LA STAMPA

GIOVEDI' 10 GIUGNO 1999. ANNO 133. N. 157. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Accordo fra i generali sul ritiro dei serbi dal Kosovo, via libera alla forza multinazionale

FIRMATA LA PACE, STOP ALLE BOMBE

Spari di gioia a Belgrado. Ma la Nato: «Vogliamo accertare subito il ripiegamento o i raid riprenderanno»
L'Onu discute la risoluzione finale, ultime resistenze della Cina. Clinton, Blair e D'Alema soddisfatti

ORA ATTENTI A MILOSEVIC

Aldo Rizzo

E' finita. Per quanto spazio occorra sempre dare all'imprevedibile, nella politica in generale e in quella dei Balcani in particolare, per quanto complessi restino i problemi da risolvere per arrivare a una vera pace, la guerra questa volta sembra proprio finita. Un incubo durato due mesi e mezzo, un incubo inevitabile, che l'Occidente ha dovuto attraversare per non venir meno ai propri principi fondamentali. Ma ora siamo a un punto decisivo, oltre il quale c'è la soluzione di una tragedia epocale. La speranza e non più l'angoscia.

Per la Nato, alla sua prima vera guerra in mezzo secolo di vita, è una chiara vittoria militare. Ma è anche una vittoria politica, perché l'uso della forza è stato sempre collegato alla ricerca diplomatica di una composizione del conflitto. In questo, l'alleanza tra America ed Europa ha funzionato su entrambi i lati. Se l'America ha impersonato la forza, non ha mai escluso la diplomazia, e l'Europa, se ha messo l'accento sulla diplomazia, non è mai venuta meno ai suoi doveri nell'uso della forza. Nell'insieme, una grande prova di unità e di maturità «strategica». In questo contesto, va rilevato anche il contributo dell'Italia, per certi aspetti più sofferto di altri, ma in definitiva sempre concreto e convinto.

Ma non si può non parlare anche della Russia. Il suo apporto è stato determinante, solo dopo aver capito che Mosca non avrebbe mai incoraggiato e avallato i suoi cinici e tragici giochi di potenza Milosevic ha ceduto. Aver coinvolto la Russia nella trama diplomatica, e attraverso la Russia l'Onu, è appunto il merito politico della Nato, e dell'Europa in particolare. Il merito politico, accanto a quello militare. Certo, il secondo resta basilare, pur con il suo carico inevitabile di distruzioni e di lutti. Ma così va la storia.

Ora la ricerca di una vera pace non può essere disgiunta dalla prudenza. Milosevic giustifica ogni diffidenza. Ma il più è fatto.

IL GIORNO DELLA SVOLTA



Il gen. Jackson (al centro) guiderà la Kfor in Kosovo

UNDICI GIORNI PER LA RITIRATA

I primi ufficiali dell'Alleanza potrebbero già da stamattina coordinare l'arrivo delle truppe lungo tre direttrici

Francesco Grignetti A PAGINA 3

ORA FRA I SERBI DILAGA LA PAURA

Appello a Pristina dell'arcivescovo Artemje «Fratelli, non andatevene Dovete lavorare per costruire insieme il futuro»

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 3

SKOPJE. La guerra per il Kosovo è finita. Dopo 78 giorni di bombardamenti della Nato sulla Federazione Jugoslava, finalmente le parti hanno raggiunto un accordo sul ritiro dei serbi. Ventiquattro ore ininterrotte di trattative hanno portato alla firma dell'intesa nel tendone di Kumanovo, sul confine tra Macedonia e Kosovo. E si è aperta la strada alla fine dei bombardamenti, già annunciata ufficiosamente anche se la Nato ha precisato di voler formalizzare lo stop dopo aver verificato un «consistente ritiro dei serbi da una zona concordata».

Bill Clinton si è detto «molto soddisfatto», così come Blair e D'Alema. Nella nota diffusa dalla Casa Bianca, il presidente americano ha definito l'accordo «un altro importante passo verso il raggiungimento dei nostri obiettivi nel Kosovo». L'Uck da parte sua ha detto che non accetterà il disarmo se della forza multinazionale faranno parte anche i russi.

DA PAGINA 2 A PAG. 5



Un segno di pace, un soldato serbo in licenza bacia la fidanzata in un giardino di Belgrado

ALTAN



Il governo approva l'Opa. De Benedetti jr a capo della Tim

Olivetti, entra Mediobanca Nel Consiglio anche Geronzi

IVREA. Olivetti ha celebrato ieri la sua prima assemblea dopo la conquista di Telecom Italia con l'annuncio dell'amministratore delegato Colaninno: Mediobanca torna nell'azionariato stabile del gruppo di Ivrea - con una quota non rivelata, ma che si ritiene sia dell'1,5%. Confermate le trattative con Generali e Fininvest. Proprio ieri il governo ha approvato definitivamente l'Opa su Telecom rinunciando a usare la golden share; il pagamento delle azioni è fissato per il 23.

Importanti cambiamenti sono avvenuti nel consiglio di Olivetti. Carlo De Benedetti non è più presidente onorario, mentre diventano consiglieri Geronzi di Bancaroma, Fabrizi di Montepaschi e Lucchini di Comit. Infine, Marco De Benedetti sarà il nuovo amministratore delegato della Tim. Zeni A PAG. 19

FIAT

UMBERTO AGNELLI E IL NUOVO PATTO

«Nell'accordo di consultazione Via Filodrammatici probabilmente non ci sarà per scelta sua» «Sulle telecomunicazioni piovono offerte a Ifi-Ifil»

Bertone A PAGINA 20

GIAPPONE

LA PILLOLA 35 ANNI DOPO

Il ministero della Sanità dice sì all'anticoncezionale Secondo il filosofo Francis Fukuyama le tradizioni nipponiche sono a rischio

A PAGINA 26

L'INDIFFERENZA ALLE TANGENTI

LO SCANDALO NON FA PIU' SCANDALO

Filippo Ceccarelli

AH, gli scandali di una volta... Vuoi mettere la rigogliosa epopea pre-Tangentopoli (i petroli, la Lockheed, la P2, le carceri, le lenzuola, perfino i vecchietti «d'oro») o la fantasmagoria di Mani pulite (dal «mariuolo» Chiesa allo [illegible] Enimont passando per Broccoletti) con i tre scandali venuti fuori negli ultimi giorni?

Più che esplodere, in effetti, le storiacce della Tav, del Giubileo e degli appalti a Napoli paiono implodere, svogliatamente, raggomitolandosi su se stesse senza un brivido. Non indignano, quindi, non accendono la fantasia, non trasmettono ansia e forse nemmeno spostano voti. Restano lì, gli ultimi scandali: in sospensione, come protetti da un'aureola di tecnicità che ne annebbia i contorni e attenua le colpe.

Certo, i poteri coinvolti - siano essi istituzioni, partiti, banche, aziende - tendono comprensibilmente ad ignorarli; e anche per prudenza, o per esperienza, dato che di uno scandalo si sa come inizia, ma non dove va a parare, i media li «tengono bassi». Eppure si tratta di autentiche retate, roba da quaranta arresti, per giunta alla vigilia delle elezioni.

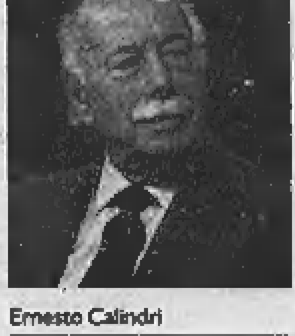
Al di là degli interessi minacciati, l'atmosfera è così moscia da far sorgere il dubbio - paradossale nella sua immediatezza - che gli scandali non facciano più scandalo.

Al loro posto, o meglio al loro cospetto pare di cogliere un complicato miscuglio di sentimenti. Hanno rubato? E vabbè. Hanno imbrogliato? Capirai. Li hanno ingabbiati? Ah. Un senso di stanchezza e di saturazione s'attorciglia così alle dotazioni di spesa per l'Anno Santo o ai capitolati sull'Alta Velocità; un che di già visto, un «abbiamo-già-dato» spegne l'interesse per i bus di Napoli. Dietro a questa specie di disincanto triste si scorge l'ombra della diffidenza e della rassegnazione. Il male, nel frattempo, se l'è caricato quasi tutto la guerra. Cresce la noia e cala la tensione civile. E davanti agli scandali ci si sente sempre più estranei, ma da che cosa non è mica tanto chiaro.

MORTO A 90 ANNI IL DECANO DEGLI ATTORI

Calindri, non solo Cynar

Masolino d'Amico



Ernesto Calindri

ERNESTO Calindri non fu un Grande Attore nel senso camaleontico del termine, bensì un artista che avendo trovato molto presto una propria cifra le rimase fedele. Interprete, si diceva anche, talvolta riduttivamente, «inglese», specializzato nel porgere battute brillanti che sarebbero suonate meglio nell'originale di Oscar Wilde o Bernard Shaw: ma ce ne fossero stati, della sua misura, della sua delicatezza, della sua serena imperturbabilità.

Poté sembrare scontata la trovata della Cynar, di affidargli uno dei primi testimonial televisivi, forse a tutt'oggi quello di maggior successo; qualcuno deplorò che un interprete serio, avvezzo a misurarsi coi classici, si rassegnasse a imporsi (e, oggi, a sopravvivere nella memoria del pubblico più vasto) come colui che raccomandava l'aperitivo a base di carciofo. Anche lì peraltro Calindri diede una lezione di classe.

Il divertito equilibrio, l'ironia appena percettibile con cui sorseggiava tranquillo la lenitiva bevanda in mezzo al traffico, o contemplava estatico colture della pianta che le dava il sapore, esibivano la stessa eleganza e lo stesso intelligente distacco brechtiano con cui dal palcoscenico il decano della sua professione faceva ascoltare Molière.

Guerrieri e Minetti A PAG. 29

Il professor Cortesini si difende: l'ha donato a un amico, ora vuole un indennizzo

«Per debiti ho venduto un rene»

Traffico di organi? Indagati 4 medici a Roma

TORINO. Rovinato dalla passione per il gioco e perseguitato dagli usurai, un rappresentante di Francavilla Fontana, Vito Di Cosmo, 31 anni, s'è venduto un rene per saldare i debiti. La procura di Torino ha aperto un'inchiesta, quattro medici del Policlinico Umberto I di Roma sono indagati.

Per due persone che avrebbero proposto l'«affare» a Di Cosmo sarebbe vicino l'arresto. I loro nomi sono top secret, tutta l'indagine è stata secretata dai pm Laudi, Gabetta e Ferrando che hanno acquisito le cartelle di un paio di pazienti sottoposti a trapianti «sospetti» da parte dell'équipe del professor Cortesini: «Ho fornito ampia e dettagliata documentazione ai carabinieri - ha detto il primario -. Nessuno dei miei medici è coinvolto. Da noi si sono presentati donatore e ricevente e abbiamo accertato in tutti i modi possibili che non ci fosse un passaggio di denaro».

Accornero, Curti e Polatto A PAG. 15

9 771122 176003 90610



Forse già nella notte il voto del Consiglio di Sicurezza Onu sulla risoluzione di pace

Solana: un grande giorno per la giustizia

«Le nostre truppe pronte a entrare subito in Kosovo»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

La Nato per ora non ferma i bombardamenti, la decisione è nelle mani del generale Wesley Clark e del segretario generale dell'Alleanza Javier Solana. Lo annuncia lo stesso Solana parlando di una grande giorno per l'Alleanza, ma molto più grande per il corso della giustizia e per il popolo del Kosovo. Lo stop con ogni probabilità potrebbe avvenire già oggi, quando le truppe serbe avranno cominciato quel ritiro «verificabile» - che l'Alleanza vuole vedere prima di levare il dito dal grilletto - dalla parte settentrionale del Kosovo. Toccherà infatti al «Saceur» Clark, nella sua qualità di comandante supremo di tutte le forze Nato in Europa, raccomandare a Solana la sospensione dei bombardamenti una volta che avrà accertato l'avvio del ritiro dei serbi. Il segretario generale, a sua volta, dovrà consultare il Consiglio atlantico prima di prendere la sua decisione. «Siamo pronti a sospendere le operazioni aeree una volta che avremo verificato l'effettivo inizio del ritiro - ha spiegato Javier Solana al termine del Consiglio Nato che ha approvato il piano "tecnico-militare" - appena il generale Clark mi dirà che il ritiro è incominciato gli darò istruzioni per la sospensione dei raids.

E' questo, dopo due ore di riunione, dalle dieci e trenta di sera a mezzanotte passata, il risultato della riunione dei diciannove ambasciatori Nato. Ma le voci che si raccolgono al quartier generale dell'Alleanza vogliono che non tutto sia andato liscio nella riunione di ieri notte, in quello che potrebbe essere l'ultimo consiglio di guerra della Nato. Ancora una volta, infatti, europei e statunitensi si sarebbero trovati su due sponde opposte: da una parte il rappresentante di Washington molto prudente sul ritiro delle truppe serbe e convinto della necessità di mantenere una pressione militare - anche se ridotta - sulle forze di Milosevic. Dall'altra alcuni Paesi, in particolare la Francia, fautori di un immediato stop ai bombardamenti. Il risultato della riunione sembra dare ragione alla linea Usa: ci vorrà il via libera di Clark, responsabile per tutto quello che accade sul campo, prima di poter sospendere i bombardamenti.

E' questa la conclusione di una giornata tesissima alla Nato, vissuta sull'onda delle notizie contrastanti che provenivano dal confine serbo-macedone, dove erano in corso le trattative per il piano «tecnico-militare», e dalla Germania, dove continuavano i contatti del G8. Tutta la giornata, al quartier generale di Bruxelles, è stata un'altalena in bilico tra l'ottimismo e la paura che all'ultimo minuto qualcosa si inceppasse. Una paura che ieri sera, prima della firma dell'accordo a Kumanovo, non era ancora scomparsa. Poi, a una manciata di minuti dalle dieci, la notizia liberatoria. Ma già in serata il clima tendeva all'ottimismo: «Pensiamo che i serbi abbiano una gran voglia di andarsene appena firmato l'accordo, e del resto hanno preparato i bagagli già da qualche tempo», commentava un'ora prima della firma un alto funzionario della Nato.



Il segretario della Nato Solana

Due i punti fermi mantenuti per tutta la giornata dal portavoce dell'Alleanza Jamie Shea: il primo che la semplice ritirata dei serbi, senza la firma dell'accordo non sarebbe bastata a garantire la sospensione dei bombardamenti; il secondo che le truppe serbe stavano dando segnali di una ritirata, ma indicazioni esplicite in questo senso non si vedevano ancora. Così l'Alleanza ha continuato le sue operazioni aeree, sebbene a ritmo più ridotto rispetto ai picchi raggiunti di nuovo due giorni fa e concentrandosi sul Kosovo occidentale. E ancora ieri sera aerei Nato hanno colpito bersagli attorno a Pec e Urosevac, in Kosovo.

Nella prima riunione di ieri, alle cinque del pomeriggio, il Consiglio ha compiuto un altro passo necessario per la fine delle ostilità, dando il via libera all'ordine di attivazione per la «Kforce», la forza di pace che dovrà entrare in Kosovo (i primi uomini forse già domani) per riportarvi i profughi e che sarà composta di circa 50 mila uomini. Proprio in queste ore i Paesi dell'Alleanza e gli Stati terzi che partecipano all'operazione stanno inviando truppe in Macedonia, dove ci sono già circa 17.500 uomini della Nato pronti ad spostarsi oltre il confine. «Ma prima che possano entrare effettivamente in Kosovo - avverte Shea - occorrerà una nuova decisione del Consiglio atlantico». Intanto, già forse nella notte, il Consiglio di Sicurezza Onu potrebbe votare sulla risoluzione di pace.



ORE 10,51 Il viceministro degli Esteri jugoslavo, Vujovic, lascia Kumanovo per consultazioni con Belgrado. La Nato annuncia la sospensione degli incontri.

ORE 13,49 La delegazione serba sorprendendo tutti rientra a Kumanovo pronta a risedersi al tavolo dei negoziati

ORE 16,05 Il ministro della Difesa tedesco Scharping afferma «I raid sono stati sospesi». Washington replica subito: «I raid continuano»

ORE 17,19 La delegazione serba lascia ancora Kumanovo. La Nato ribadisce: «Incontri aggiornati a domani»

ORE 18,43 La delegazione serba fa ritorno a Kumanovo e due ore più tardi riprendono i colloqui

ORE 21,30 Annunciata la firma dell'accordo. Immediatamente dopo il gen. Jackson conferma: «Questo accordo sancisce la fine dei combattimenti»

Una riga su una frase sblocca la pace

Fischer al G8: l'abbiamo tolta su richiesta dei serbi

Emanuele Novazio
inviato a COLONIA

L'ultimo ostacolo verso la pace era una frase, poche righe nel documento tecnico-militare in discussione da giorni al confine fra Macedonia e Kosovo, fra continue interruzioni, sospensioni, rinvii: per convincere i serbi a tornare alla trattative con i generali della Nato e stabilire la precisa sequenza del processo di pace d'accordo con Mosca - firma del documento militare, avvio del ritiro delle truppe serbe, fine dei bombardamenti Nato, approvazione della risoluzione al Consiglio di sicurezza - è bastato cancellarla. Quando il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, presidente di turno del G8, annuncia l'accordo appena raggiunto al termine di una giornata di trattative nervose e confuse fra i sette Paesi occidentali e il ministro Ivanov, i colloqui fra alti ufficiali sono appena ricominciati. Fischer non entra nei dettagli: si limita a dire che quella eliminata dal documento «era una frase che sollevava scandalo fra i serbi, e che si è deciso per questo di toglierla». Ma secondo fonti di una delegazione occidentale, si trattava del passaggio nel quale veniva stabilito «un termine di 24 ore fra il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo e l'entrata in vigore del cessate il fuoco».

La sequenza messa a punto ieri dai ministri degli Esteri del G8 - che oggi si occuperanno del Patto di stabilità per i Balcani - prevede invece la contemporaneità: «Dopo la firma del documento militare l'armistizio entrerà immediatamente in vigore», conferma il ministro tedesco. Che per la prima volta usa la parola «armistizio» e non più «cessate-il-fuoco», come si era sempre fatto finora, precisando che i bombardamenti sarebbero ripresi se il ritiro fosse stato interrotto. Subito dopo la firma in Macedonia, continua Fischer, il segretario generale della Nato Solana si metterà in contatto con il segretario generale dell'Onu, Annan, per comunicargli la sospensione immediata degli attacchi aerei sulla Jugoslavia. L'ultimo passo sarà l'approvazione della risoluzione sul Kosovo al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. In questo modo sarà disinnescata la mina russo-cinese: anche ieri Mosca e Pechino avevano ripetuto che avrebbero votato la risoluzione «soltanto dopo la fine dei bombardamenti». Secondo Fischer l'intero processo potrà concludersi in 24 ore, entro oggi dunque: «Ma se tutti i membri permanenti del Consiglio di sicurezza lo vorranno, i tempi potranno essere sostanzialmente ridotti».

All'accordo fra occidentali e russi, la svolta necessaria per sbloccare definitivamente la corsa verso la pace, si è arrivati dopo una giornata segnata da un grande nervosismo, alla riunione del G8: l'avvio dei lavori - che avrebbero dovuto essere dedicati, secondo il vecchio programma del vertice, alla preparazione dell'incontro fra capi di Stato della prossima settimana - era stato ritardato per un improvviso contrasto fra Germania, Gran Bretagna e Francia da una parte, e Stati Uniti dall'altra. I tre Paesi europei hanno chiesto che la tregua entrasse in vigore formalmente prima della discussione formale della risoluzione Onu, mentre a Bonn il ministro della Difesa Rudolf Scharping annunciava: «Nei fatti la tregua è già cominciata, alle 9 di stamane gli attacchi alla Serbia sono stati interrotti». Mentre la Nato smentiva irritata, il segretario di Stato americano Albright si opponeva alla proposta europea, sostenendo che la condizione per una tregua era «la firma serba al documento tecnico-militare in discussione in Macedonia».

La situazione è stata sbloccata dalla mediazione di Fischer, che dopo un lungo colloquio con Ivanov ha convinto gli americani a cancellare la frase che impediva l'intesa militare.

PERSONE

L'effetto che fa

Lietta Tornabuoni



C'E' una frase interessante in un'intervista di D'Alema sulla guerra della Nato contro la Serbia. Il presidente del Consiglio difende le sue scelte, parla della sua mancanza di dubbi e del suo tormento individuale, si definisce arditamente «certo una colomba». Poi si compiace per l'impegno italiano verso i profughi del Kosovo, «gli alleati ce lo hanno riconosciuto consultandoci sempre»; ricorda vantandosi la visita a Roma di Cernomyrdin, la telefonata di Clinton, «finimmo per discutere il fatto a tre». Insomma: «Ora gli alleati ci rispettano di più». Quindi sarebbe valsa la pena di partecipare attivamente a una simile guerra? Una prova di fedeltà la si è offerta, apprezzamenti dei più potenti si sono ottenuti, possiamo stare contenti?

La sensibilità è come il coraggio: ce l'hai o non ce l'hai, e si sa che D'Alema non ce l'ha, è un gaffeur nato, ogni cosa che dice sminuisce, ridicolizza o rende irritante ciò che fa. Ma in quella frase soddisfatta, «ora gli alleati ci rispettano di più», risuona non tanto il complesso di inferiorità di un Paese spesso giudicato poco serio, quanto il perenne nevrotico timore dell'esclusione degli ex comunisti: dominati dall'antica ansia italiana piccoloborghese («cosa dirà la gente»?), pur di essere accettati, di partecipare, di fare bell'effetto e bella figura, di venire invitati, di godere di considerazione, di non venir messi alla porta, paiono disposti a dire o fare qualsiasi cosa. E a volte, purtroppo, la fanno.

ETERNITA'

Ci vogliamo rallegrare oppure avvilire, venendo a sapere che per la strage di piazza Fontana a Milano i giudici milanesi promuovono un altro processo contro tre fascisti, un neonazista, uno di Ordine Nuovo, uno de La Fenice? Alla Banca dell'Agricoltura l'esplosione, nel primo pomeriggio del 12 dicembre 1969, provocò sedici morti, ottantasette feriti. Sinora, nessuno è stato definitivamente riconosciuto colpevole. Il nuovo processo è fissato al 6 febbraio 2000. Saranno passati oltre trent'anni dal fatto: intanto, per dire, morivano Picasso, Nasser, Coco Chanel, Allende, Ezra Pound, Feltrinelli, Francisco Franco, Mao, Pasolini, Moro, si uccidevano Mishima e Guido Morselli; Hounsfield metteva a punto la TAC, entravano in funzione il VHS, i telefonini e le multisale, l'Apollo 15 esplorava lo spazio; in Italia venivano legalizzati il divorzio e l'aborto, la maggiore età veniva fissata a 18 anziché a 21 anni; nascevano, colpivano e finivano le Brigate Rosse; uscivano «Satura» di Montale, «La storia» di Elsa Morante; Visconti dirigeva «Morte a Venezia», Buñuel «Il fascino discreto della borghesia», Kubrick «Arancia meccanica», Anghelopoulos «La recita», Bertolucci «Ultimo tango a Parigi». Eccetera, eccetera: la vita andava avanti, il processo per piazza Fontana no.

Si può provare un senso di disperazione, vedendo in questo processo il simbolo della non-giustizia italiana, dell'impraticabile lentezza dei procedimenti giudiziari, dell'impossibilità (per le vittime, per il Paese) di ottenere giustizia e conoscere la verità. Si può provare un sentimento d'ammirazione per la magistratura milanese che non ha mai mollato, che ha fatto tenacemente per tanti anni e con tante delusioni il suo lavoro, che nel corso del tempo è riuscita a chiarire l'intero sistema della «strategia della tensione» e il ruolo dei neri armati amici di certi tipi dei servizi segreti nel tentativo di portare l'Italia a un governo e a una politica di destra. Si può anche provare nulla: è troppo tardi ormai, è troppo tardi.

Wiesel: il popolo serbo non va punito

«La storia insegna che è un errore fatale Il trattatto di Versailles ha portato a Hitler»

BERLINO

«Il popolo serbo non deve essere punito», così ha detto Elie Wiesel, lo scrittore americano di origine romena scampato all'Olocausto, Nobel per la Pace nel 1986, in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale tedesco «Stern», anticipata ieri.

Per il settantenne narratore della tragedia dello sterminio ebreo, cercare una pacificazione con i serbi è una necessità ineludibile, perché punire i popoli ha conseguenze fatali. «E' stato questo l'errore fatto con la Germania dopo la Prima Guerra Mondiale: il trattato di Versailles ha portato direttamente a Hitler», ha detto. L'odio può essere superato solo se i «leader morali e spirituali del mondo si riuniranno a studiare una forma possibile di convivenza».

Secondo Wiesel, l'intervento della Nato in Kosovo deve essere un «ammmonimento per tutti i futuri dittatori»: sappiano che «là dove i diritti umani vengono violati non esistono affari interni». Wiesel ha poi confessato di avere avuto «una brutta sensazione nel vedere i tedeschi di nuovo in uniforme nei Balcani». Ma la Germania, ha aggiunto, è membro della Nato e il governo Schroeder «ha affrontato bene la crisi, non me lo sarei mai immaginato».

Nelle scorse settimane, su incarico di Bill Clinton, Wiesel era stato in Albania e Macedonia per vedere di prima mano le condizioni dei profughi albanesi fuggiti dal Kosovo e riferirne poi al Presidente americano. Nel corso di questa sua «missione d'informazione», aveva visitato il campo profughi di Cegrane, a Sud-Ovest di Skopje, dove sono alloggiati 45 mila profughi. Qui si era intrattenuto a lungo con i bambini e i loro genitori, poi con i rappresentanti delle organizzazioni umanitarie. «Guardo i bambini sorridere e mi viene da piangere - aveva confidato ai giornalisti -. Sono così pieni di speranza, così certi che torneranno a casa». [e. st.]



Elie Wiesel lo scrittore americano di origine romena sopravvissuto ad Auschwitz e diventato celebre per la sua incessante testimonianza sullo sterminio del popolo ebraico Nell'86 vinse il Nobel per la Pace

Un assegno dal Sermig per il Kosovo

Olivero consegna a D'Alema 300 milioni raccolti con la sua Marcia per la pace

TORINO

Mille chilometri a piedi, da Agrigento a Torino. E mille milioni di lire, raccolti dai 115 mila giovani che si sono alternati al fianco di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig e ideatore della Marcia della Pace che ha attraversato l'Italia nelle settimane della guerra dei Balcani. La somma è poi stata suddivisa in tre parti uguali: una al Papa, per i bambini di Belgrado; una a D'Alema, per i profughi del Kosovo; e la terza ai bambini del Brasile perché, come spiega Olivero, «la guerra che si combatte nei Balcani non deve offuscare tutti gli altri problemi».

Ieri Olivero ha consegnato l'assegno di 300 milioni a Massimo D'Alema, in una breve cerimonia alla quale erano presenti anche alcuni dei giovani marciatori. Un analogo assegno è già stato consegnato al Papa, perché li faccia arrivare ai bambini serbi attraverso i suoi canali. «Date a Cesare quel che è di Cesare», ha scherzato D'Alema dopo aver saputo dell'assegno, identico al suo, consegnato al Pontefice. Poi ha aggiunto: «Sarà nostra cura impegnare bene questi soldi nell'ambito della missione Arcobaleno. Lo Stato non ha perso tempo, ha già speso 77 miliardi dei fondi donati dagli italiani».

La Marcia della Pace era partita a metà aprile dal Tempio della Concordia di Agrigento. Strutturata in tappe di una trentina di chilometri ciascuna, ha mobilitato ogni giorno migliaia di giovani, che si sono fatti carico dell'ospitalità - nei campeggi o nelle loro case - e degli incontri con il pubblico. «Siamo stati nei monasteri e nelle carceri - racconta Olivero - ovunque ci è stato chiesto. C'è stata una mobilitazione impressionante, bellissima».

La marcia è stata anche l'occasione di progettare un grande «concilio dei giovani», da tenere all'Arsenale della pace di Torino, per ragionare con loro del mondo dove vorrebbero vivere. [e. st.]



Ernesto Olivero fondatore del Servizio Missionario Giovani (Sermig) e organizzatore della Marcia per la pace che nelle settimane della guerra dei Balcani ha attraversato tutta l'Italia da Agrigento a Torino

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidenti Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via [illegible] 50, tel. [illegible], fax 06.486035/06.484885; Milano, p.za Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627954. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L.308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. - 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. [illegible] (€ [illegible]) (L. 1000 a copia € 0,52)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011.5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] [illegible]; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051 255952. Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova v. C. R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201464.

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Seregni srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

Certificato n. 3649 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 9 giugno 1999 è stata di 491.596 copie



Tensione e interruzioni fino all'ultimo. Decisa una fascia di sicurezza e una zona di non volo

I generali firmano: la guerra è finita

Ritirata serba in 11 giorni, la Nato ferma i raid

Francesco Grignetti
inviato a SKOPJE

La Serbia china il capo e firma l'accordo di pace, dopo 24 ore di trattativa con continue interruzioni e tensioni. La Nato, che pure è stata costretta ad alcune correzioni di rotta, incassa. Sono le 21,30 quando il generale Michael Jackson, comandante in capo delle forze Nato in Macedonia e capodelegazione ai colloqui di Kumanovo, esce dal tendone e annuncia: «L'accordo c'è: l'obiettivo ora è riportare a tutta la gente del Kosovo, indipendentemente dal loro retroterra etnico, una qualche forma di tranquillità». Con aria tetra lo segue il generale Svetozar Marjanovic, capodelegazione serbo, che si limita a dire: «L'accordo di pace è stato firmato e ciò significa che la guerra è finita e che ha vinto la politica della Jugoslavia e di Milosevic». Ma ha gli occhi vitrei, fissi verso l'orizzonte.

Il testo dell'armistizio è probabilmente più duro per le forze serbe di quanto si pensasse. I bombardamenti non cesseranno fino a quando i serbi non avranno evacuato la zona 3, a Nord di Pristina, tra le cittadine di Mitrovica e Pec. Gli americani hanno già ribattezzata l'area «Test-zone». Sarà il test della buona fede dei serbi. «Appena il Segretario generale della Nato - spiega Jackson - avrà avuto la conferma che le forze jugoslave hanno adempiuto ai termini dell'iniziale ritiro, ci sarà la sospensione degli attacchi aerei. Ma ho messo bene in chiaro che, se dopo la fase iniziale il 'calendario del ritiro non verrà rispettato, l'accordo prevede una ripresa dell'operazione aerea».

E così, nella notte, sia pure in quantità simbolica, i cacciabombardieri della Nato proseguiranno le loro operazioni. Al termine della prima giornata di armistizio, però, se l'evacuazione sarà completata, e tutto lascia pensare che i serbi rispetteranno i patti, i bombardamenti saranno sospesi. I giorni successivi, dal secondo all'undicesimo, lungo vie già definite, il resto delle forze serbe dovrà abbandonare il Kosovo. «L'applicazione verificabile di questo accordo - dice appunto Jackson - creerà le condizioni per la sospensione dei raid aerei».

Sono molte le condizioni che umilieranno l'orgoglio serbo. Le forze federali (esercito, polizia, paramilitari) si impegnano a evacuare l'intero Kosovo in 11 giorni. La Nato inizialmente concedeva sette giorni. Alla fine di tanta trattativa, hanno concesso 4 giorni in più.

La ritirata dei serbi non si fermerà al confine, però. No, devono ritirarsi oltre. Nasce una fascia di sicurezza, la cosiddetta GSZ (Ground safety zone), di cinque chilometri al confine con il Kosovo. La Nato chiedeva quindici chilometri di arretramento, ha concesso dieci chilometri di sovranità alla Serbia.

Ci sarà anche una zona negata al volo, la ASZ (Air safety zone), venticinque chilometri lungo l'intero Kosovo, dove gli aerei serbi potranno volare solo su espressa autorizzazione del comandante Jackson. In questa fascia - che verrà presidiata dai caccia della Nato, come già accade in porzioni di Bosnia oppure di Iraq - non potranno restare neppure radar, artiglieria antiaerea, missili.

A presidiare il Kosovo saranno 50 mila uomini (40 mila della Nato, 10 mila russi, altri di Paesi terzi), su mandato del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Questo meccanismo, che è identico a quanto accade in Bosnia, permette ai russi di partecipare senza dipendere da un generale occidentale e salva anche le forme di una dipendenza delle forze militari, sia pure molto indiretta, dal Consiglio di sicurezza e dal Segretario generale dell'Onu.

Ma l'accordo prevede anche un punto importante, su cui la Serbia si era impuntata: il ritiro dell'armata jugoslava e l'entrata in Kosovo della Nato deve essere «sincronizzato». Serve per evitare ogni pericoloso vuoto di potere. Mai citato, è chiaro il riferimento all'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo.

Ennesimo obbligo imposto all'esercito jugoslavo, che fino a ieri era padrone di casa in Kosovo, e che domani inizierà un precipitoso ripiegamento, è il «marcamento» dei campi minati. Qualsiasi ordigno esplosivo, mina, o trappola dovrà essere disinnescata. L'esercito jugoslavo è anzi tenuto a «ripulire» i suoi campi minati.

I confini verso l'Albania e verso la Macedonia, peraltro, da dove gli ottocentomila profughi fuggirono nelle condizioni miserevoli che tutto il mondo ha visto, passeranno sotto il controllo di K-For. Era uno dei punti su cui i serbi, invano, avevano più insistito: il controllo delle frontiere lo volevano loro per evitare che «terroristi» dell'Uck entrassero mischiati ai profughi. Figurarsi. Per ora vanno i soldati della Nato. In seguito subentrerà una missione civile delle Nazioni Unite.

E a questo punto comincia il conto alla rovescia per l'ingresso dei soldati Nato in Kosovo. Tra due giorni, grossomodo, le colonne blindate si lanceranno lungo le strade della provincia. Il territorio è stato virtualmente diviso in sei zone. Americani al confine con l'Albania. Tedeschi a Prizren. Inglesi a Pristina. Italiani a Pec (zona a forte insediamento serbo). Altre due zone sono destinate ai francesi e agli olandesi. Non è chiaro dove si dispiegheranno i russi, probabilmente verso il confine con la Serbia.

Concesso più tempo a Belgrado che accetta il «disarmo volontario» dell'Uck





Momcilo Trajkovic, leader del «Movimento di resistenza serbo», e l'arcivescovo Artemje.
A destra l'addio tra un soldato serbo e la sua giovane moglie

NELLA CAPITALE DELLA REGIONE DILAGA LA PAURA TRA GLI EX CARNEFICI

«Fratelli serbi, restate in Kosovo»

L'arcivescovo Artemje in piazza a Pristina







A fianco, dall'alto in basso
Ragazzi a spasso davanti a ciò che resta della Posta di Pristina
Un soldato dell'esercito jugoslavo aiutato dal figlio carica i suoi averi su un camion: adesso tocca a lui lasciare tutto
Funerale serbo: la famiglia piange un autista del bus Pristina-Belgrado, ucciso dall'Uck

reportage

Giuseppe Zaccaria
inviato a PRISTINA

AL termine di una guerra, fra il crollo di un sistema di potere e l'instaurarsi di un altro c'è sempre un momento di incertezza, un periodo di vuoto nel quale trovano spazio i regolamenti di conti. Il prossimo riguarderà i serbi del Kosovo.

Stamani Pristina sembra avere ripreso un po' di vita: la notte scorsa la Nato non ha bombardato, il mercatino di «Mala Piaza» trabocca di gente, serbi e albanesi si sfiorano senza guardarsi e cercano sulle bancarelle. Sono arrivate perfino delle banane. Ma è come se la città continuasse a vivere su un doppio livello, in attesa che la pace riconduca tutto a un tipo di unità che nessuno riesce ad immaginare.

Al mercato e sulla «Vidovanska», la strada principale, in silenzio si finge di convivere. Poco più in là, verso la periferia, al Palazzetto dello sport si parla invece di altri esodi, stragi temute, di reazione.

Il «Movimento di resistenza serbo», gruppo nazionalista locale, ha indetto un'assemblea chiamando a raccolta una base fatta di commercianti e di coloni, una piccola borghesia arretrata e furente. A mezzogiorno, quando interviene la polizia, la sala è già stracolma.

Si dovrebbe discutere, si dovrebbe decidere cosa fare, ma un maresciallone della Milizia arriva al Palazzo dello sport, parla all'orecchio dei capi e fa sapere che l'assemblea è vietata.

Ufficialmente la sala deve svuotarsi perché la Nato può bombardare da un momento all'altro, ma in queste ore le incursioni si sono diradate, su Pristina non si è udita neanche la sirena dell'allarme. «In realtà - ci spiega un giornalista locale - interrompono perché si discuterebbe, e se si discutesse le accuse contro Milosevic si sprecherebbero». C'è anche una seconda ragione, più profonda: le autorità non vogliono che l'allarme si espanda ancora, che le parole di chi ha già deciso di andar via incitino gli altri a seguirlo.

La sala si svuota senza proteste, però è fuori, sul piazzale, che i coloni continuano a discutere e i loro capi ad arringare. L'arcivescovo Artemije era giunto da Pec per parlare ai fratelli ortodossi, e adesso improvvisa un discorso sul marciapiede: «Non abbandonate il Kosovo - esorta - non dovete lasciare la terra su cui siete nati, le vostre chiese, i vostri monasteri. Sarebbe un tragico errore, e per noi serbi gli errori storici non sono mai stati recuperabili...».

I più vecchi applaudono, qualche donna asciuga il pianto col fazzolettone contadino. Un ragazzo grida: «Milosevic ha venduto noi per salvarsi il culo...». Subito dopo parla il capo del movimento, Momcilo Krajskovic, un omaccione che ha un banco di verdure sulla via principale e di solito non usa troppe sfumature. Oggi però sembra più accorto del solito: «Restate, fratelli, anche se chi doveva proteggerci ci ha abbandonati. Non abbiate timore delle vendette, sulle vendette non si costruisce il futuro...».

Vendette, ritorsioni, stragi: nel vocabolario precocemente post-bellico dei serbi kosovari queste sono le parole più ricorrenti. Se prima dei bombardamenti erano i leader albanesi ad avvertire «fate arrivare subito le truppe di terra o sarà una strage», oggi sono gli esponenti della serbità a gridare: «Che la Nato ci protegga o saremo sterminati».

Ciascuno dorme col mitra sotto il cuscino, dicono che in molte famiglie si sono armate anche le donne e a monaci a guardia dei conventi siano state distribuite armi automatiche.

Riuscire a interrompere la geometrica, balcanica progressione fra pulizie etniche e pulizie di ritorno sarebbe un grande elemento di novità. Anche perché interrogando gente conosciuta prima dei bombardamenti si comincia a ricostruire l'accaduto, si comincia a cogliere le dimensioni reali di quanto è successo.

Era il 26 marzo, raccontano. Alla prima notte di bombardamenti Pristina aveva reagito con una sorta di stordimento collettivo, di atterrito stupore. La reazione dei serbi si scatenò dopo la seconda ondata di attacchi.

«Sarebbe uno sbaglio e per la nostra gente gli errori storici non sono mai stati recuperabili»

«Non erano paramilitari, e neanche gruppi autonomi», ci spiega un amico albanese che ha paura di comparire con nome e cognome, come del resto ci dirà poco dopo la fonte serba. «Erano reparti della polizia, reparti normali, affiancati da gruppi di riservisti furiosi come belve. Il primo rastrellamento era guidato da piccoli gruppi di poliziotti mascherati. Partì da Maticane, una zona periferica abitata quasi esclusivamente da albanesi...».

Il serbo, poco dopo, dirà: «Erano i quartieri che fornivano all'Uck l'appoggio maggiore. Due giorni prima dei bombardamenti a Velanja, un'altra di queste aree, erano stati uccisi quattro dei nostri poliziotti...».

Da Maticane, infatti, in poche ore il rastrellamento si estese a Velanja e poi a Dragodan, Vranjevac, l'intera cintura cittadina. «Sfondavano le porte col calci dei mitra, urlavano "andate via o vi ammazziamo tutti". Per dare l'esempio, uccisero quattro uomini dinanzi alle porte delle loro case. Chi aveva l'auto caricava tutto e partiva in fretta, chi non l'aveva doveva mettersi in fila e marciare verso la stazione...».

Un albanese incontrato ieri mattina mi ha raccontato di aver preso parte all'esodo a bordo della vecchia «Zastava» che possiede e di essere rimasto per sette giorni in fila al valico di General Jankovic. «Ero con moglie e figli, sotto di noi c'era la valle di Blace che brulicava di gente. In sette giorni abbiamo ricevuto soltanto un po' di latte fresco arrivato coi primi soccorsi dalla Macedonia. Chi voleva passare doveva abbandonare l'auto, i macedoni non accettavano rifugiati in grado di spostarsi da soli. Qualcuno l'ha fatto. Poi dopo una settimana la polizia serba ci ha ordinato di tornare indietro».

L'incrocio di testimonianze sembra tratteggiare per la Pristina degli ultimi due mesi un destino diverso da quello del resto del Kosovo. Mentre nelle campagne si bruciava e si uccideva, il capoluogo dopo la prima ondata di violenze si è adagiato in una sorta di armistizio provvisorio, di convivenza a testa bassa. Lo conferma un testimone d'eccezione: Adem Demaqi, già portavoce politico dell'«Uck» e oggi fuori dalla politica.

Con lui il leader del Gruppo di resistenza «Non temete vendette costruiamo il futuro»

Chiunque potrebbe ucciderlo, lui continua a passeggiare al mattino per la città. «Un paio di volte i poliziotti serbi mi hanno fermato, uno ha detto: "Ma lo sai che potrei ammazzarti"? Gli ho risposto: se credi fa' pure, non ho paura... Certo che ho assistito alle violenze dei primi giorni. Non ho visto una sola formazione paramilitare, solo poliziotti e riservisti. Una mattina alla fine di marzo ho visto infrante tutte le vetrine dei negozi albanesi, con torme di zingari che portavano via quel poco che era rimasto».

«A Pristina comunque è accaduto ben poco rispetto alle violenze perpetrate nei villaggi. Bombardare senza inviare truppe è stato come incoraggiare i serbi alla reazione. Ora, capisco che la Nato forse non aveva altra scelta, ma se la minaccia dell'intervento di terra fosse stata più concreta forse il regime di Milosevic sarebbe stato più accorto».

Cosa succederà adesso? «Spero non si ripeta l'errore di Rambouillet: a Parigi, Christopher Hill parlava con la nostra delegazione al primo piano poi si spostava al secondo per discutere coi serbi. Invece dobbiamo discutere fra noi, perché dobbiamo continuare a vivere assieme. Se i serbi se ne andranno? Adesso sono terrorizzati, ma alla fine penso che partirà solo chi è stato coinvolto nei crimini di guerra e la gente per bene resterà. I nostri profughi torneranno, almeno in gran parte. Chi ci governerà? Io sono fuori, non mi va di polemizzare, ma penso che gente come Rugova e Surroi che hanno scelto di abbandonare il Kosovo non abbiano più il diritto di proporsi come leader. Nessuno è obbligato all'eroismo, ma se scappa poi deve avere la dignità di mettersi da parte. Qui si potrà vivere solo se albanesi e serbi rinunceranno ciascuno a qualcosa. Se in Serbia ci sarà un grande cambiamento sarà possibile, altrimenti la Nato resterà in Kosovo per anni...».



Il regime parla di aggressione sventata ma la gente si sintonizza sulle radio che trasmettono il rock

Tutta Belgrado in strada: l'incubo è finito

La tv: «E' la nostra vittoria»

BELGRADO

«L'aggressione contro la Jugoslavia è finita, hanno vinto la politica della Jugoslavia e del presidente Slobodan Milosevic»: sono finiti così per gli abitanti di un Paese piagato dai raid della Nato settantotto giorni di inferno. Con la ennesima trovata della propaganda che ha cercato, cinicamente, di trasformare nell'annuncio ufficiale in televisione, alle 22,30 pochi minuti dopo la firma da parte dei generali serbi sotto la tenda di Kumanovo in Macedonia, la sconfitta in vittoria.

Ma la gente non ha atteso un minuto: ha acceso le luci, si è precipitata in strada, ha affollato i balconi, ha invaso il centro di auto gremite di ragazzi felici, ha cominciato a suonare il clacson e sparare per festeggiare l'arrivo di quella pace che sembrava ormai impossibile. Intanto il cielo rosseggiava per i traccianti della contraerea: come il 24 marzo scorso quando i cacciabombardieri della Nato per la prima volta si erano presentati sulla Jugoslavia con i loro carichi di bombe. Ma questa volta i cannoni sparavano per la gioia contro il cielo vuoto e tutti hanno capito che non era un allarme, che i bombardieri della Nato, questa volta, non erano nel cielo, imprendibili e micidiali.

Pochi, in realtà, tra quelli che affollavano questo selvaggio, inarrestabile capodanno della pace credevano che veramente la conclusione della guerra fosse quella descritta dall'annuncio ufficiale. L'orgoglio di aver resistito stoicamente a una delle più potenti coalizioni militari della storia non ha cancellato la consapevolezza che, alla fine, Milosevic ha dovuto cedere alla richiesta che sempre aveva rifiutato. Gli annunci di decine di fantomaci aerei abbattutti non hanno mai illuso nessuno: bastava fare un giro per la città e la periferia devastata, verificare la vastità delle distruzioni che hanno fatto regredire il paese a una esistenza primitiva per comprendere la portata, la irreversibilità della sconfitta.

Ma ieri tutto questo, in fondo, non aveva importanza. C'era una cosa più importante da festeggiare: la pace o almeno la primavera di speranza; la speranza che il futuro non sarà un implacabile susseguirsi di raid e di distruzioni.

E' cominciata così la notte più folle, lunga e incredibile di questa città orgogliosa e dolente che dal 1992 ha dovuto abituarsi a convivere con annunci continui di sconfitte. Che, giorno dopo giorno, ha perso anche quella incredibile tenace capacità di rispondere al dramma con la voglia di vivere, con l'ironia, la disperata volontà di cercare di essere nonostante tutto normale. I piccoli riti della vita quotidiana, la passeggiata, il gelato, gli spettacoli teatrali in fondo non sono mai cessati. Ma la rabbiosa spensieratezza dei primi giorni di guerra ormai era finita.

In centro, vicino ai rottami di quello che era il palazzo dell'onnipotente ministero dell'interno una folla felice, ebbra di gioia scorre come nei giorni in cui la guerra era ancora lontana, impossibile. «Non ci posso ancora credere - grida una donna di nome Rusica - non posso credere che stanotte non ci saranno più bombe. Ho trascorso i due mesi più neri della mia vita. Sono felice ma c'è anche un po' di amarezza: perchè non abbiamo fatto questo due mesi fa? Così avremmo potuto evitare vittime e distruzioni».

E uno studente di nome Igor, 24 anni, chiedeva tre o quattro volte, incredulo ai passanti: «Ma è proprio vero? E' proprio tutto vero?» Molti giovani sono scesi in strada con bottiglie di champagne, hanno offerto da bere a tutti quelli che incontravano, abbracciandosi.

Qualcuno ha urlato insulti contro i giornalisti stranieri («Andate via, che cosa volete? Avete raccontato menzogne per due mesi!»). Qualcuno pensava già al difficile dopoguerra: «Il paese è distrutto, non sappiamo cosa succederà e come supereremo l'inverno».

La stessa scena scorreva come in un unico film in tutte le città, grandi e piccole del paese: a Nis, a Novi Sad dove i bombardamenti sono stati spesso ancor più duri che nella capitale. Perfino a Pristina: dove la poca gente sopravvissuta alla pulizia etnica e ai bombardamenti ha cominciato a sparare e a brindare in strada.

E intanto dalla radio veniva la colonna sonora di questa vita ritrovata: tutte le stazioni, che fino a quel momento avevano trasmesso musiche marziali o tristi, sono passate al rock e a musiche vivaci. Non succedeva da settantotto giorni. [e. st.]

Per le vie di Belgrado la grande festa all'annuncio della pace Migliaia di persone sono scese in strada dopo che la televisione aveva annunciato l'armistizio



Un duro per la pace

La firma del generale Jackson

LONDRA

«Macho Jacko», «Darth Vader», «Principe delle Tenebre», «Il soldato del Regno Unito dall'aria più truce»: si sprecano i soprannomi per sir Michael Jackson, il generale inglese che ha negoziato i termini militari della resa serba e guiderà le truppe Nato in Kosovo.

Cinquantacinque anni, a capo dei 15.000 uomini dislocati in Macedonia sotto le bandiere Nato, sir Michael ha un curriculum impeccabile: si è fatto le ossa sul campo con incarichi in zone calde come Irlanda del Nord e Bosnia, ma è anche un filosofo della guerra. A inizio Anni Novanta ha anche studiato per sei mesi presso l'Università di Cambridge la futura evoluzione delle forze armate nel mondo del dopo-Urss.

Nato in una famiglia di militari, addestramento al Royal Military College, «Macho Jacko» (così lo chiamano i tabloid londinese che vedono in lui una specie di Rambo) si è fatto le ossa in un reggimento di paracadutisti e si definisce «un nomade» perché la carriera militare lo ha portato negli ultimi trentacinque anni a saltare da un posto all'altro.

Quasi ovunque si è messo in luce per decisionismo e lucidità intellettuale, ma ha conosciuto anche momentacci: ad un certo punto gli fu bloccata per due anni ogni prospettiva di promozione perché si trovò al comando di un'unità di paracadutisti coinvolti in un brutale stupro di gruppo.

All'attivo tre matrimoni, due dei quali celebrati con la stessa moglie, il ruvido sir Michael dal viso iper-rugoso ama i libri di storia e di avventura, ha un debole per sci e tennis e sul lavoro è estremamente spartano: a Skopje in Macedonia dorme su una brandina dentro un calzaturificio che ha trasformato in quartier generale della forza Nato di Rapido Impiego.

L'incarico gli sta senz'altro a pennello se si tiene conto che durante il sabbatico a Cambridge il generale («il miglior cervello dell'esercito inglese», dice di lui il connazionale Rupert Smith, vicecomandante supremo della Nato) approfondì proprio la necessità di rendere le forze militari flessibili e dislocabili ovunque con preavviso minimo.

Amato dai suoi soldati che lo hanno ribattezzato «principe delle tenebre» per la pelle bruciata dal sole e «Darth Vader» in amichevolmente ad un supercattivo di «Guerre Stellari», il futuro comandante Nato in Kosovo ha già una grossa esperienza di Balcani: nel 1995 ha capitanato il contingente britannico in Bosnia dove ha usato il bastone con freddezza chirurgica. [ANSA]



Il generale inglese Michael Jackson guiderà il contingente di occupazione nel Kosovo

LA FORZA DI PACE

La forza multinazionale che sta per essere schierata in Kosovo per l'operazione Joint Guardian si chiamerà Kfor e comprenderà circa 50 mila uomini di una trentina di paesi, oltre ad un contingente russo.

Paesi Nato - Regno Unito 13.000 soldati; Germania 8.000; Usa 7.000; Francia 7.000; Italia 5.000; Olanda 2.000; Spagna 1.200; Belgio 1.100; Grecia circa 1.000; Norvegia [illegible]; Danimarca 850; Polonia 800; Canada 800; Portogallo 300; Ungheria 200. Turchia, Islanda, Lussemburgo e Repubblica ceca ancora da stabilire.

Russia - 10.000 circa.

Altri Paesi - Finlandia [illegible] soldati; Svezia e Ucraina varie centinaia; Romania 250; Austria 250; Bulgaria varie decine; Lituania 30; Slovacchia, Slovenia, Estonia, Lettonia e Macedonia forniranno un numero ancora da definire di osservatori.



Per Fini, «il merito è anche del Centrodestra». Bertinotti: «L'Europa dissolta nell'impero Nato»

D'Alema: è la pace che abbiamo cercato

«Chiederemo una conferenza sui Balcani a Roma»

ROMA

«Se oggi, finalmente, la pace s'affaccia sui Balcani è anche merito del nostro Paese». Il commento di Massimo D'Alema, presidente del Consiglio, arriva un'ora e venti minuti dopo l'annuncio della firma dell'accordo sul ritiro dei serbi dal Kossovo. Parole misurate, ma soddisfatte: «E' la pace che abbiamo fortemente voluto. E' la pace per la quale abbiamo incessantemente lavorato con determinazione e coerenza». Poi, il Premier aggiunge tre ringraziamenti: ai militari italiani («che hanno assolto al loro compito con serietà, capacità e spirito di sacrificio e che ancora saranno impegnati nella difficile missione del mantenimento della pace»); ai cittadini; alle «migliaia di volontari ancora in questo momento impegnati nell'assistenza ai profughi».

Adesso - aggiunge D'Alema - «si apre una fase nuova, in cui l'Europa dovrà impegnarsi per la ricostruzione materiale, morale e politica di quella tormentata regione». L'Italia - osserva - saprà ancora fare la sua parte; come l'abbiamo fatta fino ad oggi, dimostrando di essere un grande Paese: un Paese maturo, serio e consapevole delle sue responsabilità».

Da Colonia, dopo la cena di lavoro del «G8», Lamberto Dini, ministro degli Esteri, fa sapere che l'accordo tecnico-militare di Kumanovo rappresenta «la svolta»: «Perchè consente di avviare il ritiro che, con le prime ore di luce, sarà possibile verificare; perchè permette di sospendere i bombardamenti e, nello stesso tempo, perchè rende possibile l'approvazione della risoluzione sul Kosovo da parte del Consiglio di sicurezza della risoluzione dell'Onu». E il ministro per il commercio estero Piero Fassino annuncia: «Ora, il governo formalizzerà la richiesta per svolgere in Italia la conferenza di pace per i Balcani. Abbiamo conquistato faticosamente un accordo; dobbiamo pensare ai 90.000 profughi del Kosovo che stiamo già assistendo».

Anche per Walter Valter «lo scenario che si è determinato è quello che l'Italia aveva auspicato». Commenta la notizia, a caldo, dallo studio di «Porta a porta», dove sono presenti fra gli altri Marini, Fini e Bossi: «Avevamo immaginato esattamente il meccanismo che poi si è messo in moto - osserva il leader Ds -. Milosevic ha concesso stasera quello che non aveva concesso nemmeno a Rambouillet».

Sulla stessa linea, il Ppi Franco Marini: «E' una buona giornata; ma debbo dire che il governo italiano si è mosso con molta serietà e linearità». Secondo Armando Cossutta (Comunisti italiani), «finalmente la guerra si conclude; l'Onu ha assunto il suo ruolo determinante. E' anche merito dell'Italia che, pur dentro l'Alleanza coercitiva della Nato, ha saputo conquistare lo spiraglio della pace».

«In diretta» interviene anche Fausto Bertinotti: «E' un momento di commozione - annuncia a Firenze il leader Prc, impegnato in un comizio -. Forse per la prima volta, nella notte, non suoneranno le sirene a Belgrado e un popolo sarà risparmiato dai bombardamenti della Nato. E noi ci sentiremmo sollevati, perchè per la prima notte non saremo in guerra come siamo stati fino a ieri». Ma il segretario di Rifondazione non è ottimista: «Ci aspetta ancora un lungo lavoro: i veleni, gli annientamenti di questa guerra dureranno ancora a lungo. Gli equilibri mondiali sono stati sconvolti, gli ordinamenti mondiali cancellati. La Nato è stata umiliata; l'Europa si è dissolta nell'impero della Nato. I popoli hanno vissuto una tragedia senza confine che alimenterà odii e rancori».

Diametralmente opposta è la «lettura» di Gianfranco Fini: «La vicenda della guerra ha insegnato tre cose - spiega il leader di An -. Anzitutto, che un dittatore quale ha dimostrato di essere Milosevic alla fine capisce solo il linguaggio della fermezza e della forza. In secondo luogo, la vicenda della conduzione della guerra mi ha confermato nella necessità di dar vita a una ridefinizione del ruolo della Nato, per creare un pilastro europeo. Infine, credo che la posizione italiana sia stata una posizione tutto sommato rispettata e rispettabile soprattutto per il grande senso di responsabilità che ha mostrato il centro destra; penso in particolare a episodi come la missione di Cossutta a Belgrado quando i nostri aviatori erano impegnati là».

Prima di lui, le agenzie di stampa hanno già registrato la dichiarazione di Silvio Berlusconi: «Grazie a Dio, questa tragedia è giunta ad una fine. La linea della fermezza ha dato i suoi frutti. Ora resta l'immenso dramma dei profughi. E' dovere delle democrazie occidentali dare una risposta adeguata alle loro necessità immediate e provvedere agli stanziamenti necessari per la ricostruzione del loro Paese».

Infine, Umberto Bossi, anch'egli ospite di Bruno Vespa: «La pace è la vittoria dell'Europa e non degli Stati Uniti. Non sono mai d'accordo con la guerra che fanno i ricconi per altri interessi; il motivo umanitario è solo un alibi».

Berlusconi: grazie a Dio questa tragedia è finita La linea della fermezza ha dato i suoi frutti Ora bisogna pensare ai profughi





Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il ministro degli Esteri Lamberto Dini Nella foto piccola Gianfranco Fini

Clinton: gioia e cautela

Blair: ora andiamo avanti senza abbassare la guardia

WASHINGTON

Bill Clinton si è detto «molto soddisfatto» e in una nota diffusa dalla Casa Bianca, ha definito l'accordo «un altro importante passo verso il raggiungimento dei nostri obiettivi nel Kosovo». Per gli Usa, l'accordo «delinea in modo dettagliato le condizioni essenziali da soddisfare per la pace, per un rapido e ordinato ritorno di tutte le truppe serbe dal Kosovo e per il dispiego di una forza internazionale di sicurezza, con la Nato al centro di essa».

Clinton ha poi assicurato che «noi e nostri alleati controlleremo con grande attenzione che le forze serbe lascino in pace il Kosovo nei tempi prestabiliti». Ma dall'altra parte, ha avvertito il presidente Usa, «abbiamo chiarito ai capi dell'Uck che ci attendiamo da loro che non ostacolino il ritiro serbo».

Ai giornalisti al suo seguito, Clinton ha però detto che prima di parlare pubblicamente alla nazione americana della fine del conflitto attende che sia verificato il ritiro dei serbi. Quando gli Usa ne saranno certi, Clinton apparirà in tv per «sancire» la fine dei bombardamenti sulla ex - Jugoslavia.

Da Londra Tony Blair ha auspicato che la Nato mostri adesso nella messa in pratica dell'accordo militare con la Serbia «la stessa determinazione di cui ha dato prova nella conduzione della campagna aerea». A detta del leader laburista «c'è adesso un grosso lavoro che va fatto»: l'Alleanza Atlantica deve lavorare senza indugi per il ritorno dei profughi. «Ci siamo impegnati a farli ritornare a casa e rispetteremo questa promessa». «Faremo ritornare i profughi a casa nel modo in cui è umanamente più veloce», ha detto dal canto suo il ministro britannico della Difesa George Robertson.

Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan si è detto «sollevato» dalla notizia e ha auspicato che «eventuali ostacoli» per un suo avallo da parte dell'organismo dell'Onu «non siano insormontabili».

«Ora che l'accordo militare è fatto», ha detto il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine «ci concentriamo subito sul seguito, ossia sulla verifica dell'inizio del ritiro (da parte serba), sulla sospensione degli attacchi aerei (da parte della Nato), sull'approvazione della risoluzione dell'Onu e l'entrata della forza internazionale nel Kosovo».

Quella di ieri è stata «una buonissima giornata». Lo ha detto in televisione il ministro degli esteri tedesco Joschka Fischer. [Ansa]

L'ultima guerra nel cuore d'Europa

Settantotto giorni di guerra: bombardamenti e diplomazia; pulizia etnica e «danni collaterali» che seminano la morte tra i civili; due Paesi feriti e ridotti a un Medioevo di distruzione e silenzio: la Serbia piagata dalla martellante campagna dei raid della Nato e il Kosovo desertificato dalla vendetta di Milosevic.

L'ultima guerra europea ha diviso le coscienze, rimesso in discussione gli equilibri nati dalla fine dell'impero sovietico, cambiato la Nato e umiliato l'Onu, opposto il realismo dei politici e le ragioni etiche degli intellettuali, rilanciato il ruolo di una potenza, la Russia, che sembrava definitivamente scomparsa, riaperto il dibattito su un diritto internazionale che sia al di sopra della legge degli stati e delle volontà di despoti e dittatori.

Adesso che inizia un incerto, pericoloso dopoguerra, restano aperti grandi, terribili problemi: come riportare a casa un milione di persone che hanno perso tutto, innanzitutto; e quali rapporti stabilire con il signore di Belgrado, responsabile di questa tragedia ma capace di restare in sella anche dopo aver invano costretto il suo popolo a una battaglia inutile.

Come per ogni guerra, restano una serie di immagini-simbolo: i bombardamenti che, nonostante lo scetticismo di molti strateghi, hanno alla fine piegato la Serbia; il biblico esodo dei kosovari cacciati verso la Macedonia e l'Albania, che ha richiamato alla memoria le scene terribili di altri recenti Olocausti; i campi dei profughi dove una umanità dolente aspetta la carità del mondo e racconta umiliazioni e violenze che bisognerà ora verificare e punire; la stretta di mano tra Cernomyrdin, mediatore russo tenace e irriducibile, e Milosevic, ricercato per crimini di guerra ma che firmerà anche la pace.



Inizia il 24 marzo: il cielo della sera sopra Belgrado e sulle altre città della Jugoslavia si illumina per le traccianti che cercano invano i bombardieri della Nato impegnati nella prima di una interminabile serie di raid. E' l'inizio per gli abitanti della Jugoslavia di un lungo incubo che cambierà le loro abitudini, costringendoli a convivere con gli allarmi e la mancanza di cibo. Un solo aereo sarà colpito: un bombardiere «invisibile»



Un'interminabile catena umana si accalca alla stazione di Pristina per salire sul treno che la porterà verso la Macedonia E' l'arma segreta con cui Milosevic risponde agli attacchi della Nato e vuota il Kosovo



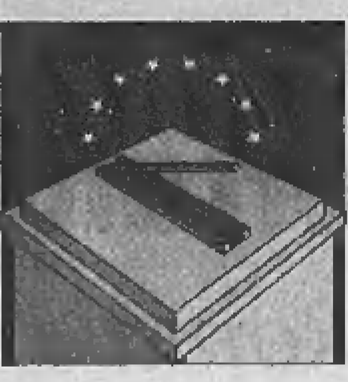
Campo dei rifugiati di Blace: l'inferno di decine di migliaia di profughi kosovari. Cacciati dalle loro case dai miliziani serbi, dopo una anabasi senza cibo e senza acqua attraverso le montagne, angariati e derubati dai miliziani e dalle guardie di frontiera, per giorni aspettano che la carità internazionale porti loro un po' di conforto. Alla fine il popolo perduto del Kosovo fuggito in Albania e in Macedonia raggiungerà il milione.



Una tragedia che si consuma in pochi secondi. Un aereo Nato inquadra un ponte ferroviario che è stato indicato come obiettivo militare. Il pilota schiaccia il comando che lancia i micidiali missili e si accorge che un convoglio sta per sopraggiungere. E' il primo di una lunga serie di «errori» che scateneranno un duro dibattito all'interno dei Paesi dell'Alleanza sulla legittimità di continuare i raid



Victor Cernomyrdin: ex padrone del gas russo, ex primo ministro e fedelissimo di Eltsin. Quando il Presidente russo lo incarica di tentare una mediazione tra Nato e Belgrado tutti sono scettici. Ma il coriaceo uomo della nomenklatura non molla: blandisce, minaccia, smussa i contrasti. E alla fine, il 3 giugno, incredibilmente, appoggiato dall'inviato della Unione europea Ahtisaari, strappa la pace



Da oggi le elezioni nei 15 Paesi dell'Unione con un problema comune: l'astensionismo

Europa, 300 milioni alle urne nel week-end

A Strasburgo 626 posti

Raffaella Silipo

Oltre 300 milioni di europei sono chiamati alle urne da oggi a domenica per il rinnovo dei 626 membri del Parlamento di Strasburgo. Un esercito imponente, che nascerà dal ventaglio di 146 liste. Tanto quanto... la voglia di disertare. Alla vigilia dell'apertura dei seggi - oggi si vota già in Gran Bretagna e Danimarca - i sondaggi nei 15 Paesi confermano una generale indifferenza per questo esperimento di democrazia transfrontaliera, se si presta fede alla promessa di trasformare l'assemblea in una reale forza politica, come previsto dal trattato di Amsterdam appena adottato.

In Europa ci sono 375 milioni 425.600 cittadini (191.840.100 donne e 183.585.500 uomini), di cui 297.978.300 maggiorenni (154.092.700 donne e 143.885.600 uomini). Quasi una trentina di milioni sono i nuovi elettori, tra i 18 e i 23 anni, che non hanno cioè votato nelle precedenti elezioni del 1994. I 626 deputati sono eletti negli Stati membri con un criterio più o meno proporzionale alla popolazione. Per cui il Paese che ha più rappresentanti è la Germania (99, per 82 milioni di abitanti) e quello che ne ha di meno è il Lussemburgo (6, per mezzo milione scarso di abitanti).

GRUPPI POLITICI. Il nuovo Parlamento - che divide poteri decisionali con il Consiglio d'Europa e ha facoltà di intervenire nel programma di lavoro della Commissione - come il vecchio, sarà controllato da due grandi «famiglie»: socialisti e cristiano-democratici europei. I gruppi politici sono sette, ce n'è un ottavo, quello dei «non iscritti», che raduna i 38 deputati non aderenti a nessun gruppo. Il ruolo dei gruppi è andato man mano salendo col crescere della funzione politica dell'istituzione. Afferiscono ai socialisti 214 deputati, ai popolari 201, ai liberali-democratici-riformatori 42, all'Unione Per l'Europa 34, alla sinistra unitaria europea-sinistra verde nordica 34, ai verdi 27, all'alleanza radicale 21, agli indipendenti per l'Europa delle nazioni 15. I deputati italiani sono ripartiti un po' in ogni gruppo, ciò toglie efficacia alla loro azione, spesso minoritaria nei vari gruppi, comunque dispersiva.

LISTE. Sono 146. Di queste 114 hanno già una rappresentanza al Parlamento Europeo. Il Paese più «ricco» di liste è la Grecia, con 41 (36 al debutto). Anche la Spagna non scherza: 36. Francia (20), Germania (23) e Italia (21/22, a seconda dei collegi) sono sullo stesso livello. E' il sistema proporzionale a far proliferare tante liste, soprattutto nei Paesi in cui è previsto un contributo finanziario dello Stato.

INTENTION POLL. «Intention polls on line» per le Europee a cura della Swg. La società di sondaggi annuncia la nascita del suo sito Internet (www.swg.it) dove, a partire dalle 22,01 di domenica, saranno immessi i dati relativi a 2 mila interviste telefoniche realizzate in tutta Italia il giorno del voto. Il sito conterrà anche i commenti dei «navigants».

TELEVISIONE. Dopo lo «smacco» del referendum, niente più exit poll per la Rai, ma solo proiezioni. Sarà Raiuno a fare la parte del leone, con un Tg1 speciale diviso in due parti: dalle 22 alle 22,15 la chiusura dei seggi. Poi, dalle 22,50 alle 2,30, proiezioni Abacus, collegamenti con il Parlamento Europeo e interviste con i leader di partito.

DONNE. Le donne candidate sono assenti da trasmissioni, dibattiti e tribune elettorali. Lo denuncia la commissione nazionale per le Pari Opportunità. L'accusa di «oscuramento» è confermata dal monitoraggio dal 31 maggio al 6 giugno: dal 14% di interviste a candidati donne in tribune politiche, contro l'86% a uomini, al 10% su Italia Uno, fino alla totale scomparsa delle candidate su Canale 5. «Un simile atteggiamento - dice Silvia Costa - è avallato dalla commissione di Vigilanza Rai, che non ha recepito le regole sulla salvaguardia delle pari opportunità».

ASSENTI. A Strasburgo esiste un metaforico «cartellino» di presenza. E' un dato che scolpisce immediatamente la classifica di presenze ed assenze: le presenze vengono segnate giorno per giorno e per ciascun eurodeputato, ma il Parlamento europeo non fornisce consuntivo. La tabella d'insieme è affidata ai funzionari che si incaricano dello «screenings». Dati non ufficiali ma ufficiosi, quindi, che andrebbero, magari, incrociati con quelli relativi all'attività nelle commissioni e in sede legislativa. In questa legislatura, comunque, dal luglio '94 al maggio '99, la quota media di presenze per la pattuglia degli 87 deputati europei italiani è di 207 giorni. La palma della maggior partecipazione va ai 19 componenti del gruppo Ds e Sdi, a quota 233. Gli eletti in Forza Italia, 27 deputati, viaggiano su una media di 192 presenze. Mister assiduità è Amadeo del gruppo non iscritti (318), fanalino di coda Bossi (16), superato di poco da Fini (34).



L'attuale sede dell'Europarlamento a Strasburgo: a luglio entrerà in funzione quella nuova

Il prossimo dovrà essere un Parlamento Costituente o sarà una delusione

Sognando la Costituzione

Enrico Vinci *

SOTTO gli aspetti storico e giuridico l'Unione europea è una organizzazione internazionale, frutto di successivi trattati che, da quello della Comunità del carbone e dell'acciaio del 1951 a quello di Amsterdam entrato in vigore il 1° maggio del 1999, hanno accompagnato la crescita dell'integrazione europea. Come è ormai largamente noto, quando - nel 1954 - fu bruscamente interrotto con il voto negativo dell'Assemblea nazionale francese (che rese inutili i voti negli altri parlamenti nazionali) il tentativo di dare vita ad una Comunità europea di difesa e ad una Comunità politica, la scelta di procedere sulla via dell'integrazione economica ha condizionato fortemente i successivi anni e gli sforzi di fare della «Comunità», oggi Unione, una entità capace di realizzare il sogno di una federazione europea. La previsione che l'integrazione economica avrebbe condotto, quasi automaticamente, all'integrazione politica è stata in gran parte disattesa. Oggi l'Unione europea è certamente un gigante economico e commerciale ma con i piedi d'argilla per la mancanza, appunto di analoga capacità politica.

Eppure, anche se lentamente, la Comunità europea si è trasformata. Gli Stati membri, con ritardi, esitazioni ed incertezze hanno ceduto man mano sempre più larghe competenze all'Unione, fino a quella - decisamente rivoluzionaria - di gestire un mercato unico ed una moneta unica. Ma questo trasferimento di competenze dagli Stati all'Unione è sempre avvenuto ed avviene con il sottofondo di un equivoco istituzionale e politico: l'Unione europea, nelle sue strutture e nel suo funzionamento, rimane sostanzialmente e fortemente legata alle volontà dei governi nazionali che esitano ad affidarle i poteri necessari. Ne sono esempi macroscopici le incerte e flebili relazioni fra Unione europea e Banca centrale europea (che gestisce la moneta unica e quindi le politiche economiche di tutti gli Stati) e la recentissima decisione di creare una struttura per la politica estera e di sicurezza comuni - Mister PESC - che rischia di rendere bicefala l'intera organizzazione, almeno fino a quando non si saprà se sarà Prodi, il Presidente della Commissione dell'Unione, o Solana, neo mister PESC, ad animare e gestire questo importantissimo settore della vita comunitaria.

In questo quadro - certamente non del tutto negativo perché, comunque, si sono compiuti passi ulteriori sulla via dell'integrazione - il ruolo di un Parlamento eletto a suffragio universale diretto dai popoli dell'Unione acquista un significato ed una importanza eccezionali. Tutte le strutture, le istituzioni e gli organi dell'Unione sono ancora frutto di una intesa intergovernativa: così è, ovviamente, per il Consiglio che è composto dai rappresentanti dei governi, ma così è anche per il Presidente ed i membri della Commissione, per i membri della Corte di Giustizia, della Corte dei Conti, del Comitato economico e sociale. L'unica eccezione è, appunto, il Parlamento che, forte del voto popolare diretto, può rompere la logica degli accordi intergovernativi colmando appunto quel «gap» democratico da sempre denunciato.

Il Parlamento europeo ha già fatto molto: ha ottenuto il diritto di un voto di investitura per il Presidente e la Commissione; ha ottenuto un concreto potere di codecisione per le «leggi» (regolamenti e direttive) europee; ha ottenuto il diritto di ratifica di tutti gli accordi internazionali; ha ottenuto un dialogo diretto con la Banca centrale europea; ha esteso i suoi poteri di controllo su tutti gli atti comunitari; ha reso trasparenti e pubbliche tutte le decisioni o anche gli orientamenti dell'Unione. Non tralasciando un rapporto di collaborazione sempre più intenso con i Parlamenti nazionali.

Ma tutto questo non è sufficiente. La vita e lo sviluppo dell'Unione sono ancora per troppa parte affidati al negoziato diplomatico, alle sofferte intese intergovernative. Ed invece l'Unione non è più una semplice «organizzazione internazionale». Deve poter vivere, respirare, di vita propria. Deve, in termini chiari, darsi una sua «Costituzione» oggi virtuale ma che ormai è indispensabile tradurre in norme concrete, in modo da costruire, come auspicava Mitterrand e propone oggi Prodi, quell'«anima europea» senza la quale è illusorio creare il cittadino europeo ed avvicinarlo alla sua Unione.

Il Parlamento che eleggeremo, in Europa, da oggi al 13 giugno dovrà quindi essere un Parlamento «costituente». Altrimenti rischierà di essere deludente.

Forse non sarebbe inutile ripetere, oggi, il cammino che quasi cinquanta anni fa condusse gli stessi governi ad affidare all'allora Assemblea Comune della CECA (che creò una «Assemblea ad hoc») il compito di proporre un trattato per l'Unione politica. Allora il tentativo fallì ma certo non per colpa dell'istituzione parlamentare. Oggi, al contrario, può riuscire. Perché i tempi sono più maturi e tanta strada è stata percorsa. E tutti sappiamo che la diplomazia, con gli innegabili meriti che devono esserle riconosciuti, non basta più. E' indispensabile, ormai, che la Costituzione europea non sia solo un trattato ma che abbia, appunto, un'anima le cui radici affondino nella sovranità dei popoli.

* Ex segretario generale dell'Europarlamento



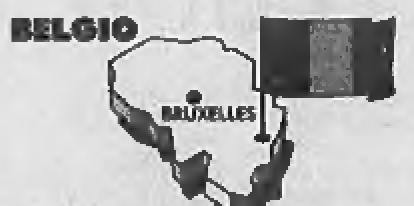
Capitale Vienna
Numero abitanti 8.087.000 (stima 1997)
Superficie 83.859 kmq
Moneta Scellino austriaco
Prodotto nazionale lordo 216.547 mil $,
(pro capite 26.890 $)
Tasso di fecondità 1,4
Elettori 6.416.100; Seggi 21

Litigano da sempre ma non rompono mai, i due grandi partiti, il socialdemocratico di **Viktor Klima** (72 seggi) e il popolare di **Wolfgang Schuessel** (53 seggi) che formano la Grosse Koalition di governo a Vienna.
A insidiarli, in continua ascesa e sempre più vicino, è il partito liberale (destra nazionalista) di **Joerg Haider** (41 seggi)

Rappresentanza proporzionale nazionale.
Seggi spettanti 21
Si vota **domenica 13 giugno**
L'apertura dei seggi è fissata da ciascuna commissione elettorale regionale.
Ciascun seggio inizia lo spoglio al momento della chiusura

Unico tema per le europee, prova generale per le politiche del 3 ottobre, è la neutralità che il Cancelliere Klima, conoscendo le paure dei suoi connazionali, difende in patria come una vacca sacra. Ma all'estero, nei consessi internazionali, ha approvato incondizionatamente l'intervento militare nel Kosovo, definendolo «necessario e giustificato»

Cacciato dai popolari a causa di poco chiare operazioni finanziarie del suo movimento "Paneuropa", **Karl Habsburg**, nipote dell'ultimo Kaiser, si ricandida con il nuovo partito ultraconservatore Alleanza cristiano sociale. Intanto il Cancelliere, constatata l'impopolarità dei "belligeranti" **Blair e Schroeder**, li ha fatti levare dai manifesti accanto a lui, sostituendoli con i "neutrali" **Persson** (Svezia) e **Lipponen** (Finlandia)



Capitale Bruxelles
Numero abitanti 10.189.000 (stima 1997)
Superficie 30.528 kmq
Moneta Franco belga
Prodotto nazionale lordo 250.710 mil $,
(pro capite 24.710 $)
Tasso di fecondità 1,5
Elettori 8.041.700; Seggi 25

Assieme alle europee, in Belgio si tengono anche le politiche, che dovranno eleggere il Parlamento fiammingo, quello vallone, quello di Bruxelles e quello federale. Al governo, nominato dal re **Alberto II** e approvato dal Parlamento, c'è da 7 anni una coalizione formata dai socialisti e cristiano-sociali delle due comunità linguistiche retta dal premier fiammingo **Jean-Luc Dehaene**

Rappresentanza proporzionale sulla base di quattro circoscrizioni e tre collegi elettorali.
Seggi spettanti 25
Si vota **domenica 13 giugno, dalle 8 alle 13**.
L'inizio dello spoglio sarà fissato dal Re seguendo l'orario di chiusura dei seggi negli altri Paesi

Rischia di essere il pollo alla diossina il vero punto qualificante della campagna elettorale belga anche per le europee. I Verdi, dati in forte crescita in molti sondaggi, puntano oltre che sulla sicurezza alimentare, sulla maggiore trasparenza delle istituzioni comunitarie. Socialisti e cristiano-sociali hanno come cavallo di battaglia l'occupazione. All'estrema destra il **Vlaams Blok** chiede misure contro l'immigrazione

Due i candidati da tenere d'occhio. **Noel Godin**, di professione chiesta, ma soprattutto lanciatore di torte - il suo bersaglio preferito è il filosofo francese **Bernard-Henri Levy** - che si presenta con il suo partito-beffa «Tarte», e la liberale **Anke Van Dermeersch**, 27 anni, già Miss Belgio '91, la quale ha promesso che se verrà eletta si farà ritrarre nuda sulle pagine di Playboy



Capitale Copenhagen
Numero abitanti 5.275.121 (stima 1997)
Superficie 43.094 kmq
Moneta Corona danese
Prodotto nazionale lordo 156.027 mil $
(pro capite 29.890 $)
Tasso di fecondità 1,7
Elettori 4.177.900; Seggi 16

Di minoranza di centrosinistra composto da socialdemocratici e radicali. Primo ministro è il socialdemocratico **Poul Nyrup Rasmussen**. I due partiti insieme hanno 70 seggi su 179 e per governare di volta in volta il governo deve trovare la maggioranza in Parlamento

Rappresentanza proporzionale su scala nazionale. L'elettore può votare per una lista nel suo insieme, oppure attribuire preferenze a singoli candidati di varie liste.
Seggi spettanti 16
Si vota **giovedì 10 giugno, dalle 9 alle 20**.
Inizio dello spoglio **lunedì 14 giugno alle 8**

Il voto è fissato per oggi. La campagna elettorale si è svolta nella quasi totale indifferenza degli elettori e ha molto risentito dello scandalo che ha costretto la Commissione europea a dimettersi. Si è anche parlato di trasparenza, di sprechi economici, di lobbismo e di europarlamentari assenteisti

Per attirare gli elettori, accanto ai metodi più tradizionali - volantinaggi, assemblee pubbliche e dibattiti tv - quasi tutti hanno sferrato un'offensiva telematica aprendo un proprio sito su Internet e qualcuno ha perfino solcato il cielo di Copenaghen su una mongolfiera. I visitatori dei siti, comunque, sono stati ben pochi



Capitale Helsinki
Numero abitanti 5.145.000 (stima 1997)
Superficie 338.145 kmq
Moneta Markka
Prodotto nazionale lordo 105.174 mil $,
(pro capite 20.580 $)
Tasso di fecondità 1,8
Elettori 4.006.500; Seggi 16

Guidato dal socialdemocratico **Paavo Lipponen**, è composto da 5 partiti e gode di una vasta maggioranza. Ne fanno parte, oltre ai socialdemocratici, conservatori, ex comunisti dell'Alleanza di sinistra, verdi e liberali

Rappresentanza proporzionale.
Seggi spettanti 16
Si vota **domenica 13 giugno, dalle 9 alle 20**.
Inizio spoglio il giorno stesso alle 22

In Finlandia il consenso politico per vecchia abitudine tende a essere monolitico, raramente le campagne elettorali sono vivaci e questa non fa eccezione. Tutti a favore dell'integrazione europea, contrari solo il partito comunista e un'alleanza guidata dal vecchio partito agrario

Nel 1996 i partiti presentarono molti personaggi dello spettacolo e della tv. Questa volta niente miss e ballerine, solo il pilota di rally **Ari Vatanen**, candidato conservatore, e l'eccentrico **Pertti Virtanem**, noto per i suoi baffi alla Salvador Dalì, in una minilista propria



Capitale Parigi
Numero abitanti 58.616.000 (stima 1997)
Superficie 543.965 kmq
Moneta Franco francese
Prodotto nazionale lordo 1.451.051 mil $,
(pro capite 24.990 $)
Tasso di fecondità 1,7
Elettori 45.420.400; Seggi 87

Il premierato del socialista **Lionel Jospin** ha compiuto in questi giorni i due anni di vita. E' il governo della «gauche plurielle», la sinistra pluralista, in cui convivono i comunisti di **Robert Hue**, il movimento dei cittadini del ministro degli Interni **Jean-Pierre Chevènement**, e i Verdi che hanno capolista **Daniel Cohn-Bendit**, ex leader del maggio francese

Rappresentanza proporzionale nazionale, con divieto di voto di preferenza e di «panachage», ovvero combinazione di liste elettorali.
Seggi spettanti 87
Si vota **domenica 13 giugno, dalle 8 alle 22**.
Alla chiusura dei seggi inizia lo spoglio

«Costruiamo la nostra europa» è l'esortazione della sinistra di governo. All'opposizione i neo gollisti sostengono l'Europa di **Chirac**, una Francia moderna, più liberale e con meno tasse. **Pasqua e de Villiers** vogliono restituire l'Europa agli stati membri e fare un referendum sulla moneta unica. L'estrema destra di **Le Pen** e **Megret** si oppone totalmente all'Europa federale

Charles de Gaulle, nipote dell'omonimo generale, è il numero due nella lista del Fronte Nazionale di **Le Pen**, provocando le ire dei suoi familiari. Appoggio ad un'altra lista europeista e di destra, quella di **Pasqua e de Villiers**, è giunto dallo storico **Max Gallo**, vicino a **François Mitterrand** e portavoce del governo di **Pierre Mauroy**



Capitale Berlino
Numero abitanti 82.012.000 (stima 1997)
Superficie 357.021 kmq
Moneta Marco tedesco
Prodotto nazionale lordo 2.252.343 mil $,
(pro capite 27.510 $)
Tasso di fecondità 1,3
Elettori 64.390.900; Seggi 99

Dopo le elezioni di settembre, la Germania è retta da una coalizione socialdemocratici-Verdi. Questi ultimi hanno solo 3 ministri, ma i primi mesi di governo sono stati segnati da frequenti tensioni fra ecologisti e cancelliere **Schroeder**: particolarmente caldo lo scontro sull'abbandono del nucleare, che non avverrà nei tempi voluti

Rappresentanza proporzionale.
I partiti possono presentare liste federali (socialisti, liberali, verdi Pds) o nei singoli Lander (Cdu, Csu). Seggi spettanti 99
Sono ammesse alla ripartizione solo le liste con almeno il 5% dei voti.
Si vota **domenica 13 giugno, dalle 8 alle 21**.
Inizio dello spoglio alle 22 del giorno stesso

L'Europa è rimasta sullo sfondo. L'attenzione è stata concentrata piuttosto sullo scontro interno in politica economica e sociale, e soprattutto sulla guerra nel Kosovo e sugli sforzi diplomatici di **Schroeder** e del ministro **Fischer**, presidenti di turno dell'Unione europea: entrambi escono, anche elettoralmente, molto bene dalla prova

La campagna elettorale si è trascinata fra l'indifferenza dei cittadini. Nemmeno il partito liberale è riuscito a scuotere gli elettori, anche se ci ha provato: tappezzando la Germania di manifesti di grande formato, con la fotografia di un enorme sedere nudo e la scritta: **«Come vi sentite, dopo otto mesi di rosso-verde?»**

148 le liste: è la quinta volta che il rinnovo dell'Europarlamento avviene a suffragio universale diretto

Cinquant'anni fa la firma dello Statuto del Consiglio d'Europa Gli ultimi atti sono l'entrata in vigore della moneta unica e il Trattato di Amsterdam Mentre proseguono i negoziati per l'ampliamento della Comunità a dieci Paesi dell'Europa Centrale e a Cipro Gli eurodeputati italiani i più ricchi: guadagneranno circa 50 milioni di lire al mese



5 maggio 1949: firma dello statuto del Consiglio d'Europa. Nasce la prima Assemblea parlamentare europea ancora oggi in funzione nel quadro «Consiglio d'Europa», organizzazione internazionale del tutto diversa dall'Unione europea. L'Assemblea del Consiglio d'Europa, con poteri consultivi, costituisce il primo esempio di assemblea parlamentare europea. Ha sua sede a Strasburgo ed è spesso confusa con il Parlamento europeo. I suoi membri sono designati dai parlamenti nazionali

9 maggio 1950: Schuman, ministro degli Esteri francese, propone di creare la Comunità europea del carbone e dell'acciaio. Il 9 maggio sarà poi consacrato come «giorno dell'Europa».

18 aprile 1951: firma del trattato istitutivo della prima Comunità europea, la Ceca. Sei i Paesi che aderiscono alla proposta Schuman: Francia, Italia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo. La Ceca è dotata di una «Assemblea Comune» i cui membri sono designati dai parlamenti nazionali e con poteri consultivi.

27 maggio 1952: firma del trattato per una comunità europea della difesa (Ced) elaborato con il concorso dell'Assemblea Comune della Ceca che aveva costituito una «Assemblea ad hoc». Il trattato fu poi respinto, nel 1954, dall'Assemblea nazionale francese.

3-5 giugno 1955: conferenza di Messina. Decisione di abbandonare la via dell'unificazione politica per progredire sulla via dell'integrazione economica, estendendo ad altri settori la positiva esperienza della comunità carbone-acciaio.

25 marzo 1957: firma a Roma dei trattati per la Comunità economica europea (Cee) e la Comunità per l'energia atomica (Euratom). L'Assemblea Comune della Ceca è sostituita dall'Assemblea parlamentare europea, unica per le tre Comunità (carbone ed acciaio, economica e dell'energia atomica). I trattati confermano la prospettiva di una elezione a suffragio diretto (che dovrà essere decisa dai governi, all'unanimità. Occorrerà attendere ancora venti anni!).

1 gennaio 1958: entrata in vigore dei trattati di Roma (Cee Euratom).

30 luglio 1962: entrata in vigore della politica agricola comune.

1 luglio 1968: cadono le ultime barriere tariffarie fra i Sei. Si completa il mercato comune.

1 gennaio 1973: adesione di Inghilterra, Irlanda e Danimarca. I Sei diventano Nove.

2 dicembre 1975: il Consiglio Europeo, a Roma, decide che le elezioni a suffragio universale diretto dei membri del Parlamento europeo abbiano luogo ad una data unica fra maggio e giugno 1978.

20 settembre 1976: il Consiglio dei Rappresentanti dei governi degli Stati membri decide, all'unanimità, di sottoporre a ratifica dei parlamenti nazionali l'Atto relativo alla elezione diretta dei parlamentari europei «rappresentanti i popoli degli Stati riuniti nella Comunità».

13 marzo 1979: entra in vigore il sistema monetario europeo (Sme) e nasce l'Ecu.

10 giugno 1979: prima elezione a suffragio universale diretto del Parlamento dell'Unione, il Parlamento europeo.

1 gennaio 1981: adesione della Grecia. I Nove diventano Dieci.

1 gennaio 1986: adesione di Spagna e Portogallo. I Dieci diventano Dodici.

18 febbraio 1986: firma dell'Atto Unico europeo che rafforza i poteri del Parlamento e indica i tre «pilastri» dell'Unione: integrazione economica con un mercato unico ed una moneta unica; politica comune di difesa e sicurezza; spazio giuridico europeo e sicurezza interna.

7 febbraio 1992: firma del trattato di Maastricht, aumento dei poteri legislativi del Parlamento, moneta unica.

1 gennaio 1993: entra in vigore il mercato unico. A novembre entra in vigore il trattato di Maastricht.

1 gennaio 1995: adesione di Austria, Svezia e Finlandia. I Dodici diventano Quindici.

2 ottobre 1997: firma del trattato di Amsterdam che rafforza i poteri del Parlamento, ormai co-legislatore con il Consiglio e che deve «approvare» il Presidente della Commissione e la Commissione stessa nonché ratificare gli accordi internazionali.

1998: apertura dei negoziati per l'ampliamento della Comunità a dieci Paesi dell'Europa centrale ed a Cipro.

1 gennaio 1999: entrata in vigore della moneta unica, l'euro. A maggio entra in vigore il trattato di Amsterdam. Da oggi a domenica si svolge la quinta elezione a suffragio universale diretto del Parlamento europeo: nei 15 Paesi dell'Unione 148 liste si confrontano per la scelta dei 626 deputati.

Attualmente gli eurodeputati a Strasburgo sono organizzati in 7 gruppi politici (più il «misto»): i socialisti sono 214 mentre i popolari sono 201. Terzi i liberali con 42 Sono rappresentati 114 partiti nazionali Dei 626 uscenti 205 rinunciano a ricandidarsi I risultati domenica notte: la tv italiana eviterà gli exit-poll per dare soltanto proiezioni e parziali

REGNO UNITO



Capitale **Londra**
Numero abitanti **58.919.000** (stima 1997)
Superficie **244.110 kmq**
Moneta **Sterlina**
Prodotto nazionale lordo **1.094.734 ml $**
(pro capite 18.700 $)
Tasso di fecondità **1,7**
Elettori **45.578.000**; Seggi **87**

GOVERNO

Saldi in sella dopo il trionfo elettorale di due anni fa, **Tony Blair** e il New Labour attendono senza patemi l'appuntamento di questo giovedì (la Gran Bretagna vota in anticipo), anche perché i conservatori sono in questo momento una forza spenta. Il vero voto europeo sarà il referendum per l'adesione all'euro, probabilmente fra tre anni. E' quasi come se questo appuntamento non contasse

COME SI VOTA PER LE EUROPEE

Rappresentanza **proporzionale** basata sullo scrutinio di 11 liste regionali.
Seggi spettanti **87**
Si vota **giovedì 10 giugno**, dalle 7 alle 22.
Lo spoglio inizia **domenica 13 giugno** alle 22

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Delle elezioni si parla poco, in questo Paese così distante dall'Europa di Bruxelles. Ma quel poco riguarda solo l'euro, la moneta da cui Londra si è autoesclusa. Con **Blair** deciso ad aderirvi, ma «quando le condizioni saranno giuste». E con i Tories paladini della sterlina e dell'insularità: «Sì all'Europa - è il loro motto - ma no a essere governati dall'Europa»

CURIOSITÀ

I veri vincitori, in Gran Bretagna, saranno gli astensionisti. Se è vero, come indicano alcuni sondaggi, che soltanto il 15 per cento degli elettori - potrebbe essere un primato assoluto - andrà alle urne. Pochi sentono affinità con l'Europa comunitaria, sempre vista con sospetto. L'unica eccezione potrebbe venire dai conservatori che non seguono la linea del no così cara a **Hague**

GRECIA



Capitale **Atene**
Numero abitanti **10.541.000** (stima 1997)
Superficie **131.957 kmq**
Moneta **Dracma**
Prodotto nazionale lordo **85.885 ml $**
(pro capite 8210 $)
Tasso di fecondità **1,4**
Elettori **8.490.600**; Seggi **25**

GOVERNO

Dal 1993 la Grecia è governata dal Movimento Socialista Panellenico (Pasok). Una comoda maggioranza parlamentare consente all'attuale premier **Costas Simitis**, dopo aver rivinto le elezioni nel 1996, di amministrare il Paese con una politica in bilico fra gli sperperi del passato e la caccia ai parametri imposti dall'Ue

COME SI VOTA PER LE EUROPEE

Rappresentanza **proporzionale** integrale su scala nazionale.
Seggi spettanti 25
Partecipano alla ripartizione solo i partiti che abbiano ottenuto almeno il 3% dei voti.
Si vota **domenica 13 giugno**, dalle 7 alle 19.
Inizio dello spoglio domenica alle 22

LA CAMPAGNA ELETTORALE

La proporzionale nelle Europee incoraggia la polverizzazione delle candidature. Oltre la cinquantina infatti le liste in lizza, con scarse speranze se non per i soliti partiti di massa Pasok e Nuova Democrazia, nonché alcuni minori come il Pc greco, la Coalizione di sinistra, il Movimento Democratico Sociale (Dikki) ecc.

CURIOSITÀ

Grande e dispendiosa la campagna pubblicitaria, tesa a scuotere un elettorato apatico e diffidente della politica continentale, soprattutto dopo la guerra nel vicinato. Ma, sia negli spot che nei comizi, il dibattito si limita alle accuse reciproche di cattiva gestione degli interessi nazionali. E su chi sorpasserà gli avversari nelle quote

IRLANDA



Capitale **Dublino**
Numero abitanti **3.644.000** (stima 1997)
Superficie **70.285 kmq**
Moneta **Lira Sterlina irlandese**
Prodotto nazionale lordo **52.765 ml $**
(pro capite 14.710 $)
Tasso di fecondità **1,9**
Elettori **2.701.500**; Seggi **15**

GOVERNO

Il primo ministro **Bertie Ahern**, leader del Fianna Fail (centro-destra) che dal giugno 1997 è in coalizione con i Democratici Progressisti di **Mary Harney**, non si è adoperato più di tanto nella campagna elettorale per il voto di venerdì: gli irlandesi sono convinti europeisti (troppi i benefici ricevuti da Bruxelles) e sul piano politico i rivali del Fine Gael (centro) sono tenuti a bada dall'eccezionale sviluppo economico del Paese

COME SI VOTA PER LE EUROPEE

Quasi **proporzionale**, voto semplice trasferibile.
Suddivisione del territorio in quattro circoscrizioni.
Seggi spettanti 15
Si vota **venerdì 11 giugno**, dalle 8 alle 22,30.
Inizio dello spoglio **domenica 13 giugno**

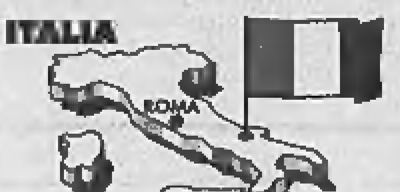
LA CAMPAGNA ELETTORALE

L'economia, che ha trasformato la vita, il lavoro e la struttura della società irlandese, è al centro di ogni dibattito; sempre con la paura che l'incredibile boom dell'«isola di smeraldo» possa volgere al termine. Il Fine Gael si batte su un manifesto di lavoro stabile e sana economia, senza trascurare problemi concreti: le strade, per esempio

CURIOSITÀ

La vicenda che più appassiona è quella di padre **Liam Sharkey**, 57 anni: il prete che si è candidato contro la volontà dei suoi superiori e contro il dettato del diritto canonico. Una crociata, la sua, per una «terra ignorata e dimenticata». Ma i suoi superiori non tremano: le sue chances elettorali sono remote perché sarà diretto avversario di **Dana**, la popolarissima cantante

ITALIA



Capitale **Roma**
Numero abitanti **57.533.516** (stima 1997)
Superficie **301.308 kmq**
Moneta **Lira**
Prodotto nazionale lordo **1.088.085 ml $**
(pro capite 19.020 $)
Tasso di fecondità **1,2**
Elettori **47.425.100**; Seggi **87**

GOVERNO

In carica: centrosinistra (Ds, Pdci, Verdi, Sdi, Ppi, Udeur, Ri). Presidente del Consiglio **Massimo D'Alema** (Ds)

COME SI VOTA PER LE EUROPEE

Rappresentanza **proporzionale** su base nazionale.
Seggi spettanti **87**
Si vota **domenica 13 giugno**, dalle 7 alle 22.
Lo spoglio inizia alla chiusura dei seggi **domenica sera**

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Dalla campagna elettorale: **Prodi** con i sindaci e **Di Pietro** in campo con l'Asinello.
La sfida Polo-centrosinistra: **Berlusconi** sostiene che la coalizione di governo non raggiungerà il 40%, e **D'Alema** dovrebbe dimettersi. **D'Alema** replica: lo raggiungeremo.
Il ritorno del terrorismo, dopo l'assassinio di **Massimo D'Antona**

CURIOSITÀ

La discesa in campo di **Gina Lollobrigida** nei Democratici con **Antonio Di Pietro**; e di una nutrita schiera di ex sportivi (**Chinaglia, Tacconi, Rossi, Carnevale, Moser, Mennea**). Il presidente della commissione Ue e leader dei Democratici, **Romano Prodi**, sta girando in lungo l'Italia a bordo di un treno per la campagna elettorale. **Veltroni** (Ds) risponde viaggiando in pullman

LUSSEMBURGO



Capitale **Lussemburgo**
Numero abitanti **420.000** (stima 1997)
Superficie **2586 kmq**
Moneta **Franco lussemburghese**
Prodotto nazionale lordo **16.876 ml $**.
(pro capite 41.210 $)
Tasso di fecondità **1,8**
Elettori **333.900**; Seggi **6**

GOVERNO

Il piccolo Granducato ha meno di 500 mila abitanti, la politica scorre quasi come una fotocopia di quella belga, compreso qualche scandalo. Anche qui il governo, nominato dal **Granduca Jean**, è retto da una coalizione di cristiano-sociali del Csv e di socialisti del Lsap. A capo dell'esecutivo c'è dal 1995 **Jean-Claude Juncker**

COME SI VOTA PER LE EUROPEE

Rappresentanza **proporzionale** nazionale.
Seggi spettanti 6
Si vota **domenica 13 giugno**
dalle 8 alle 14.
Inizio spoglio alle 22

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Come in Belgio, anche il Lussemburgo le elezioni europee coincidono con le politiche. I principali partiti non puntano tanto sul lavoro - visto che nel Granducato la disoccupazione è pressoché sconosciuta - quanto su una maggiore integrazione europea. Tutti però sono assai prudenti sui progetti di integrazione fiscale che toverebbero al Lussemburgo il suo ruolo di capitale della finanza continentale

CURIOSITÀ

Il candidato per cui l'elezione è più sicura al Parlamento europeo è anche quello che non ha fatto nemmeno un giorno di campagna elettorale. **Jacques Santer**, presidente dimissionario della Commissione ha pensato bene di non rimanere disoccupato riservandosi subito il posto di capolista per i cristiano-sociali. Plebiscito assicurato nonostante la performance non entusiasmante a Bruxelles

PAESI BASSI



Capitale **Amsterdam**
Numero abitanti **15.567.107** (stima 1997)
Superficie **41.526 kmq**
Moneta **Fiorino olandese**
Prodotto nazionale lordo **371.039 ml $**
(pro capite 24.000 $)
Tasso di fecondità **1,5**
Elettori **12.293.400**; Seggi **31**

GOVERNO

Appena uscito da una crisi di governo durata due settimane, l'esecutivo olandese retto dal laburista **Wim Kok** è una coalizione «viola» che raggruppa la sinistra e le due ali dei liberali. Quelli di destra appartenenti al Vvd e quelli di sinistra che fanno capo al D66. Anche in Olanda vige una monarchia costituzionale e i membri del governo sono nominati dalla regina **Beatrice**

COME SI VOTA PER LE EUROPEE

Rappresentanza **integrale** su scala nazionale.
Nessun quorum. Seggi spettanti **31**
Si vota **giovedì 10 giugno**, dalle 8 alle 20.
Inizio dello spoglio il **13 giugno alle 22**

LA CAMPAGNA ELETTORALE

E' l'astensionismo il vero vincitore assicurato. La previsione è che in questa tornata ci saranno ancora meno votanti dell'ultima volta, quando alle urne si presentò solo il 34,8% degli aventi diritto. E, un po' come in Italia, i temi europei sono lontanissimi dalla campagna. Difficile distinguere tra i programmi delle forze di maggioranza, visto che tutti puntano su lavoro e rigore finanziario

CURIOSITÀ

25 anni fa lo chiamavano lo «Stalin di Groeningen» e **Max van den Bergh** con la sua pipa e i lunghi capelli era considerato il capo dell'ala più estremista del partito laburista. Adesso dopo essere passato dal barbiere, si presenta come capolista del suo partito. Tra i liberali di sinistra si presenta anche **Louisewies van der Laan**, giovane e ambiziosa funzionaria europea che ha buoni legami con la casa reale

PORTOGALLO



Capitale **Lisbona**
Numero abitanti **9.943.000** (stima 1997)
Superficie **91.834 kmq**
Moneta **Escudo portoghese**
Prodotto nazionale lordo **96.689 ml $**,
(pro capite 9740 $)
Tasso di fecondità **1,4**
Elettori **7.888.700**; Seggi **25**

GOVERNO

I socialisti del Ps, al governo dal '96, capolista l'ex presidente **Mario Soares**, sono i grandi favoriti. Manterrebbero i loro 10 seggi a Strasburgo su di un totale di 25. Il centrodestra di Psd, i popolari del Pp e la coalizione Cdu (comunisti più Verdi) conserverebbero rispettivamente i loro 9, 3 e 3 seggi

COME SI VOTA PER LE EUROPEE

Rappresentanza **proporzionale** nazionale.
Seggi spettanti **25**
Si vota **domenica 13 giugno**, dalle 9 alle 20 (o alle 21 per le Azzorre).
Lo spoglio inizia alle 22

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Sia il Ps che il Psd presentano obiettivi molto simili come il rafforzamento del governo della Ue e della difesa comune. Sia il Pp (qui di destra) che la Cdu si scagliano contro il «centralismo» di Bruxelles. Ma tutti lottano contro l'assenteismo. Nel '95 fu record: il 64,4%.

CURIOSITÀ

Soares ha proposto, poi ritrattando, una nuova imposta europea per le casse di Bruxelles. E' stata una grande polemica, stigmatizzata da tutti i partiti. Il popolare **Vasco Graça Moura** ha poi addirittura prospettato il ritorno alla pena di morte. Ps, Psd e Cdu l'hanno bollato «barbaro»

SPAGNA



Capitale **Madrid**
Numero abitanti **39.323.000** (stima 1997)
Superficie **505.989 kmq**
Moneta **Peseta**
Prodotto nazionale lordo **532.347 ml $**
(pro capite 13.580 $)
Tasso di fecondità **1,3**
Elettori **31.807.300**; Seggi **64**

GOVERNO

I popolari (centro riformista) del premier **Aznar**, al governo dal '96 con l'appoggio esterno degli autonomisti catalani del Ciu di **Pujol**, sono i favoriti. Su 64 seggi totali, ne otterrebbero 28. I socialisti, in grave crisi, perderebbero parte dei 22 seggi. Grave retrocessione, soprattutto, dei comunisti di Iu

COME SI VOTA PER LE EUROPEE

Rappresentanza **proporzionale** a livello nazionale (lista bloccata).
Seggi spettanti **64**.
Si vota **domenica 13 giugno**, dalle 9 alle 20.
Inizio spoglio alle 22

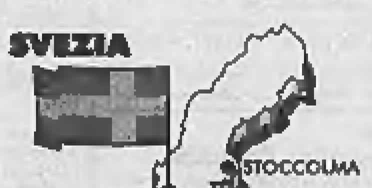
LA CAMPAGNA ELETTORALE

I popolari, capolista **Loyola de Palacio**, propongono il consolidamento del mercato interno ed il mantenimento delle politiche di coesione. I socialisti, capolista un'altra donna, **Rosa Diez**, vogliono invece riformare la politica agraria ed i fondi di coesione. Iu prospetta l'eliminazione delle differenze tra il Nord e il Sud Ue

CURIOSITÀ

Lo spot, subliminale, dei socialisti associa i popolari a dei naziskin con svastica ed al franchismo. I popolari ribattono battezzando l'ex premier socialista **González** «Nonno Cipolletta», una figura di un comico che è rimbambito e ripete sempre le stesse cose. I comizi si tengono nelle plazas de toros

SVEZIA



Capitale **Stoccolma**
Numero abitanti **8.844.499** (stima 1997)
Superficie **449.964 kmq**
Moneta **Corona svedese**
Prodotto nazionale lordo **209.720 ml $**
(pro capite 23.750 $)
Tasso di fecondità **1,6**
Elettori **6.906.300**; Seggi **22**

GOVERNO

Di minoranza socialdemocratico guidato da **Goran Persson**, che conta sull'appoggio esterno degli ex comunisti del partito della sinistra e dei verdi con i quali ha stretto un patto di maggioranza solo su temi di politica interna

COME SI VOTA PER LE EUROPEE

Rappresentanza **proporzionale** nazionale.
Seggi spettanti **22**
Si vota **domenica 13 giugno**, dalle 8 alle 20.
Inizio dello spoglio a partire dalle 22

LA CAMPAGNA ELETTORALE

La guerra del Kosovo e la difesa comune europea, ma anche il dibattito sull'euro, hanno dominato una campagna elettorale nervosa che rischia di avere ripercussioni sulla stabilità del governo. Sinistra e verdi parlano di «militarizzazione» Ue e accusano **Persson** di tradire la neutralità svedese

CURIOSITÀ

Alle precedenti europee solo il 41% degli elettori votò. Un astensionismo che penalizzò soprattutto i socialdemocratici, traditi da circa la metà dei loro sostenitori. Questa volta **Persson** ha cercato di convincerli ad andare a votare agitando lo spauracchio della destra liberista

CAMPAGNA ELETTORALE TRA MERCATI E DIBATTITI CON UNA PREOCCUPAZIONE: EVITARE GLI SLOGAN

Il candidato anti-gadget

Gawronski: «No ai duelli interni»

reportage
Marco Neirotti

PANTALONI verde oliva, camicia a righine azzurre, cravatta intonata, il Candidato si presenta compunto tra le bancarelle e distribuisce santini: «Signora, permette? Sono Jas Gawronski, in lista con Forza Italia per le Europee». E dev'essere per lui una soddisfazione sentirsi interrotto: «Ma io la conosco, stia tranquillo». Articoli di giornale, libri, televisione fanno la loro parte. E ancor meglio, il massimo del piacere, dice Gawronski, è quando al mercato della Crocetta, quartiere bene di Torino, alle 11 della mattina, una donna propone: «Me ne lasci di più, di questi foglietti, li darò agli amici».

La giornata del candidato Gawronski ha tre caratteristiche: appuntamenti mirati, pacatezza dei toni e, poi, una campagna dentro la campagna, cioè quella contro il duello interno alle liste (scannatevi per le preferenze) e, soprattutto, contro i business miliardari incontrollati per ottenere seggi. «I voti non si comprano, si conquistano», ripete nei suoi appuntamenti istituzionali e tra un trasferimento e l'altro. Leit motiv di un candidato di estrazione alta (la storia di famiglia) e di approccio immediato (le proteste di strada, i microcosmi da memorizzare).

Una giornata di candidato, dunque. Gawronski ha aperto l'ufficio elettorale in piazza Solferino 20, centro della città, a due passi dal teatro Alfieri, dietro due finestre al pian terreno del palazzo dove suo nonno, Alfredo Frassati, fondò «La Stampa». Niente gadget, al Candidato danno fastidio: «In questa campagna elettorale ho visto di tutto, dalle scatole di fiammiferi con la faccia del personaggio a omaggi tipo le posate per mangiare gnocchi».

Santini e basta, da distribuire al mercato e nei vari incontri. Scatoloni pieni di santini. Spesa totale 5 milioni, più due milioni di spedizioni, uno o due per la benzina. Previsione: venti milioni di spese per la campagna. E, da lì, bordate alle campagne miliardarie, tasto fisso di questa giornata. Perché, allora, non mollare pure i santini? «Perché ho un cognome duro da trascrivere». Nel mercato lo conforta una futura presidente di seggio che ben si guarda dall'esprimere le sue idee. Ribadisce come un'insegnante severa: «Fin dove si percepisce la volontà dell'elettore, quella scheda è valida». Decisa, la signora, e imperscrutabile.

La giornata è incominciata alle 10, ora standard dei candidati. Lo staff sono quattro persone. Il candidato di Forza Italia Gawronski te lo immagini su una Kappa o una Mercedes con autista e invece si mette al volante di una Innocenti Elba rossa. Verrebbe da pensarla come simbolo della rivoluzione contro le campagne miliardarie.

Destinazione mercato, entusiasmi così immediati da renderlo se non diffidente, almeno cauto: «Se quello che ti dicono fosse vero, Forza Italia avrebbe l'80% dei voti, io il 70 delle preferenze. la verità è che tendono ad accontentarti a parole. E' educazione piemontese». Però queste gentili signore che ricordano un incontro al Rotary piuttosto che al Lyon's, la presentazione di un libro o una conferenza o in casa di amici, sono la ragnatela della promozione, dei santini che passeranno per altre mani. Un affannato potenziale elettore - ignaro della Elba rossa - invoca una legge che cancelli di netto il diritto di mettere su una bandiera falce e martello, e il candidato, paziente, spiega che non si oscurano i simboli altrui. Una pittrice si fa propagandista nel proprio paese («lei non verrà in questi piccoli centri») e altri sfuggono rifiutando il santino: «Non mi interessa, io voto Berlusconi». Il candidato spiega che «lui» è in qualche modo Berlusconi, tutti e tre sulla stessa strada.

Nel pomeriggio, alla Galleria d'Arte Moderna, il candidato presenta il libro, «Vinti e vincitori. I protagonisti di fine secolo» (Baldini & Castoldi). Un'ora letterario-giornalistica o politica? E' difficile scindere, in un pubblico che scopre attraverso il libro le elezioni o che, viceversa, viene per le elezioni e scopre il volume.

Quanto al candidato, lui da Varese o Portofino (dove per la ressa ordina il caffè con il cellulare) mescola l'Europa con la realtà spicciola: «Diffido dei programmi annunciati, ancor più degli slogan», dice «perché è facile, troppo facile trovare una formuletta. Ma che c'entra con la realtà»?

Scusi, signor candidato con il quale stiamo andando all'incontro delle 21, non le pare un po' demagogico questo discorso contro programmi e slogan, fatto da chi ha un'alta visibilità? Siamo a un centro incontri dove l'Api, Associazione Piccole e Medie Industrie, ha invitato Bruno Trentin e Pierferdinando Casini, Mario Borghezio e Giuseppe Andreis. Il candidato Gawronski conferma con un sorriso. «Certo, detto da chi è conosciuto può sembrare demagogico. Ma non è demagogico, mi domando che senso ha registrare e spedire videocassette, allegarle a pubblicazioni, girare con buste, che è quel che accade, dove c'è scritto sopra 1 oppure 2 oppure 5 o 10. Sono i milioni, consegnati ad amministratori locali che ti appoggeranno».

Denuncia dura, candidato. E' come dire che qualcuno il seggio europeo se lo compera. Mercato per mercato, strada per strada, palco per palco o tavolo di ristorante, il Candidato viene punto da elettori «vaganti», quelli che ti riconoscono fuori dall'ufficialità. Ribadisce lui: «Combatto questo mercato, così come l'idea che alla fine, anziché lottare con il tuo rivale politico, lotti contro i tuoi compagni di lista per le preferenze».

Salvo eleganti accoglienze (come Costa che l'ha ospitato nel suo giornale per le elezioni) o accordi secchi, ci si sbrana a vicenda, mors tua vita mea. E allora Gawronski si sfoga appena ne ha l'occasione contro un altro tipo di nemico. Parliamo di Europa? E, all'incontro con gli imprenditori, attacca la Lega che ha delegittimato Milosevic».

Scusi, candidato. Filippo Ceccarelli, ieri, ha raccontato come vi porterete a casa un miliardino di risparmio. «Non mi scandalizza il miliardino, ma i miliardoni spesi per arrivare lì. Se uno ha speso miliardi altrui dovrà render conto. Se sono suoi vorrà riprenderseli in qualche modo. Lo scandalo è adesso, non dopo».

CIRCOLO DELLA STAMPA

Incontro con i giornalisti

TORINO. Quest'oggi è in programma un nuovo appuntamento elettorale con il senatore Jas Gawronski. E' stato organizzato dalla sede di Torino dell'Associazione del Buongoverno per la presentazione del libro «Vinti e vincitori», che è dedicato ai protagonisti di fine secolo.

L'incontro si svolgerà alle 18,30 presso il Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27.

Oltre all'autore, che è candidato alle elezioni per il parlamento europeo nella lista di Forza Italia per la circoscrizione Nord Occidentale, interverranno all'incontro il professor Carlo Pelanda, presidente dell'Associazione nazionale del Buongoverno, e il professor Sergio Ricossa, docente alla facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino. Parteciperanno al dibattito studiosi e giornalisti.

[r. cro.]



Jas Gawronski, in lista con Forza Italia per le Europee

«In questi giorni ho visto di tutto dalle scatole di fiammiferi alle posate-omaggio Ma credo che i voti non si comprino Il vantaggio di essere una persona nota? Sì, ma anche la difficoltà di un cognome difficile da trascrivere»

Costa: «Attenti al non voto la gente vuole concretezza»

intervista
Giuseppe Sangiorgio

TORINO

L'onorevole Raffaele Costa, ex ministro in svariati governi, in corsa nel '97 per diventare sindaco di Torino, battuto per un soffio da Valentino Castellani, ieri, era nei mercati, per dire alla gente quanto sia importante il voto di domenica per Strasburgo, Parlamento al quale è candidato per Forza Italia. «Ma è dura convincere», confida. «Il cittadino è stufo, vuole sempre meno sentir parlare di una politica, che considera sinonimo di tasse, di divieti, mentre le opere pubbliche, le cose utili non arrivano mai e il governo, nonostante l'impegno di D'Alema, impoverisce il Paese».

Onorevole Costa, quello delle tasse non le pare un tormentone scontato?

«Non è affatto polemica scontata. Tant'è vero che sugli eccessi del governo nell'imporre tasse fa "pressing" anche il governatore della Banca d'Italia, Fazio: con l'attuale carico fiscale, il Paese non andrà lontano».

Ricette?

«Dobbiamo adeguarci all'Europa, alle regole in vigore in altri Stati, soprattutto nella Spagna di Aznar dove le cose, ovvero l'economia, vanno molto meglio che da noi. Comunque in Italia, non mi stancherò di ripeterlo, la gente è stufa e c'è il rischio che domenica non voti».

Pessimista?

«Fino a pochi giorni fa no. Oggi, dopo aver incontrato oltre mille persone, in tre mattine, sono preoccupato anche se il consenso verso Forza Italia mi pare forte. Troppi cittadini, tuttavia, mi hanno detto che non andranno ai seggi, almeno il 20 per cento, se non di più».

Lei come «racconta» l'Europa? Ne parla?

«Io sì. Altri ne parlano poco».

Cosa vuol dire?

«Lo scontro, in questa campagna elettorale, non mette in rilievo le posizioni - liberaldemocratica o socialdemocratica - dei candidati. Avviene all'interno degli schieramenti: candidati di una lista contro i presunti avversari della stessa lista».

Costa, nel '97 ha attraversato Torino in lungo e in largo, ha fatto campagna elettorale puntando su una sicurezza della città che, a suo giudizio, non c'era. Adesso deve «correre» anche a Milano. Quali differenze riscontra fra le due città?

«Sulla questione sicurezza, a Torino le cose sono un po' migliorate, anche perché il centro sinistra ha seguito in parte le nostre indicazioni; a Milano c'è violenza e preoccupazione, ma la risposta del sindaco Albertini è più forte».

Come vorrebbe che fosse la nuova Europa?

«Vorrei che si occupasse non solo di Euro, ma di sanità, di pubblica istruzione, di legalità applicata, con regole omogenee in tutta l'Unione».



Raffaele Costa, in corsa nel '97 per diventare sindaco di Torino ora candidato all'Europarlamento nelle liste di Forza Italia

---

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 GIUGNO 1999

Constantin Fabio Sebastiano; **Jassi** Cristina; **Lovera** Pier Francesco; **Mastrandrea** Alessio; **Misia** Federico; **Tavera Chirinos** Giampiero; **Volpatto** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 7 GIUGNO 1999

Negli Ospedali: **Bracci** Bola, anni 88, San Vito, nata a Montecatini Val Cecina (Pi); **Bosco** Giuliana, a. 79, Molinette, nata a Vigliano d'Asti (At); **Tozzi** Ciro, a. 82, Molinette, nato a Lucera (Fg); **Streppiana** Teresa, a. 89, Molinette, nata a La Morra (Cn); **Rosso** Giuseppe, a. 87, Molinette, nato a Torino; **Berone** Raimondo, a. 67, Maria Vittoria, nato a Fiume; **Antonelle** Rina in **Pellegrino**, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Vicenza; **Agostino** Giuseppe, a. 62, Maria Vittoria, nato a Gioiosa Jonica (Rc); **Pirenti** Grazia, a. 43, Gradenigo, nata a Palermo; **Masera** Delfina ved. **Olivetti**, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Rachetto** Battista, a. 83, Amedeo di Savoia, nato a Borgo d'Ale (Vc); **Cartella** Mario, a. 87, Mauriziano Umberto I, nato a Asti; **Maffei** Angelo, a. 79, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Paupisi (Bn); **Mussolino** Giuseppe, a. 76, S. Giovanni Bosco, nato a Napoli; **Richiardi** Marco, a. 66, Evangelico Valdese, nato a Este (Pd); **Palermo** Giuseppe, a. 59, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Mazara del Vallo (Tp); **Fedel** Guido Giovanni, a. 63, Molinette, nato a Torino; **Valiante** Irene, giorni 1, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nata a Torino; **Calasso** Lucia in **Petrelli**, a. 49, Molinette, nata a Napoli; **Farnelli** Aurelio, a. 38, Molinette, nato a Lanzo Torinese (To); **Tolomeo** Elisa ved. **Farinaccio**, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Torremaggiore (Fg); **Rossetti** Silvio, a. 71, Evangelico Valdese, nato a Sondrio; **Di Gregorio** Maria Rosa ved. **Stefano**, a. 90, Gradenigo, nata a Carpino (Fg); **De Rosa** Rita ved. **Delle Cave**, a. 78, Molinette, nata a Monea- Pensilvania; **Vestrini** Ida ved. **Rosso**, a. 84, Molinette, nata a Montecastello (Al); **Lovetere** Giuseppe, a. 72, Molinette, nato a S. Caterina Villarmosa (Cl); **Bellotti** Elena in **Ardissone**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Strambino (To); **Biddau** Simone, giorni 28, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Tartaglia** Sebastiana, anni 86, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Palazzolo Acreide (Sr); **Cappa** Maria, a. 84, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Faulkner** Cecil Ivor, a. 74, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Stanford.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rinaldi** Anna ved. **De Luca**, a. 83, via degli Artisti 34, nata a Montecorvino Rovella (Sa).

Presso residenza: **Bellino** Mario, a. 83, via Michele Coppino 156, nato a Garessio (Cn); **Mombelli** Angela ved. **Scarsina**, a. 79, via C. Matteucci, nata a Torino; **Celetti** Maria in **Olivo**, a. 70, corso Potenza 80, nata a Majano (Ud); **Marangon** Primo, a. 88, piazza Augusto Rostagni 3, nato a Porto Tolle (Ro); **Gerli** Anna maria ved. **Pappalardo**, a. 78, via G. Donizetti 19, nata a Siena; **Spinilo** Fulvia in **Bertone**, a. 61, via Barletta 121, nata a Ivrea (To); **Davanzo** Vincenza in **Maina**, a. 58, corso Orbassano 181/20, nata a Ponte di Piave (Tv); **Mensi** Zelica ved. **Manca**, a. 85, via Romagnano 27, nata a Cagliari.

Nati 7 - Morti 40

Dopo lunga malattia è mancato
dott. Giuseppe de Palma
L'annunciano addolorati i figli: Laura con il marito Vittorio Severi e i figli Niccolò, Tommaso e Cecilia; Vittorio e Massimiliano. Un particolare ringraziamento al sig. Fogliati per le amorevoli cure prestategli ed a Giulia e Stefano che lo hanno assistito affettuosamente. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia S. Agnese. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in San Secondo di Pinerolo.
— Torino, 9 giugno 1999.

Carlo Bianco di San Secondo Biondi, Carola, Ilaria e famiglie si uniscono affettuosamente al dolore di Laura, Vittorio e Max.

Francesca con Giulia, Bobo ed i genitori è vicina con affetto a Max e la sua famiglia in questo doloroso momento.

Febrizio, Guido, Marcello, Peo, Pigna, Roberto, Sergio, Vichi sono vicini a Max e famiglia in questo triste momento.

Cristina Puja è vicina a Max con affetto.

Si associano Federico e Cecilia.

Marco e Anna, Davide e Antonella abbracciano Laura in questo triste momento.

Valérie e Roby sono vicini a Max, Laura, Vittorio per la perdita del PAPA'.

Roby e Paola sono vicini a Laura con tanto affetto.

Un grande abbraccio da tutte le «cadette».

E' mancata
Angiolina Carazzia
Lo annunciano: la sorella Giuseppina ed Irma; la cognata Teresa ved. Carazzia; i nipoti Alfonso, Tiziana ed Irene; Marco. I funerali avranno luogo in Lanzo Torinese, giovedì 10 giugno alle ore 15,30 nella chiesa di S. Croce.
— Lanzo Torinese, 9 giugno 1999.

E' mancato
Ettore Guarà
anni 83
L'annunciano la moglie Orsola, il figlio Aldo con la moglie Loredana e parenti tutti. Funerale in Trofarello parrocchia Ss. Quirico e Giulitta, venerdì 11 ore 10.
— Trofarello, 10 giugno 1999.

Piero e Vincenzina partecipano al dolore di Lina, Aldo e Lori.

Zia Venturina, Silvana, Gianni e Alberto sono vicini ad Aldo, Lori e mamma.

E' mancato improvvisamente
Fulvio Tabasso
Lo annunciano la moglie Gege, parenti e amici. Funerali venerdì 11 ore 10,30 nella parrocchia di Pecetto partendo dall'abitazione di Torino alle ore 9,15.
— Torino, 9 giugno 1999.

Serenamente è mancato
COMMENDATOR CAVALIERE
Ottavio Dovadola
Addolorati lo annunciano i figli Alessandro con Alessandra, Annalisa, le nipote Alice, Cristina e parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 11,45 parrocchia Ss. Apostoli.
— Torino, 9 giugno 1999.

Il comitato F.I.S.E. Piemonte partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
cav. Ottavio Dovadola
— Torino, 9 giugno 1999.

Siamo affettuosamente vicini ad Alessandro e Annalisa per la scomparsa del PAPA':
Lea e Giuseppe Borio
Loretta e Edoardo Tresoldi
Clara Borgogna e famiglia
Sandro Benedetto
Anna Custozza.

Sono affettuosamente vicini a Alessandro e Annalisa per la scomparsa del PAPA' grande maestro Bruno Pagliano e Simona.

Mario Marocco il suo allievo.

Grazie di tutto condoglianze famiglia Marocco.

I suoi ex allievi:
Roberto Macinai
Maurizio Camilli
Alberto Bava
Patty Tarello
Pier Guido Monti
Filiberto Bertero
Cristina Queglino
Roberto e Daniela Modena.

Lara, Giorgio e Luisa Villata circolo ippico La Varletta partecipano.

La famiglia Marzocchi e l'Horsebridge ricordano con affetto un grande CAVALIERE e MAESTRO.

Emilio Fabio Elena e Carola sono fraternamente vicini all'amico Sandro.

Emanuela Ravina, Roberto e Beppe Tamborra si uniscono al dolore di Sandro.

La Società Ippica Torinese: Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
comm. Ottavio Dovadola
ricordandone la figura del cavaliere ed istruttore che tanto contribuì alla formazione di giovani cavalieri.
— Torino, 9 giugno 1999.

Giuseppe Grossetto e famiglia prendono viva parte al lutto della famiglia.

Lalla Novo, Paolo e Stefano Angioni ricordano riconoscenti il loro caro MAESTRO.

Cristianamente è mancata
Maria Grazia Bassi in Airaghi
Lo annunciano il marito Giulio, Mariacristina con Giampiero, Virginia e Gian Maria, Marco con Alessandra Edoardo e Giulia, il fratello Franco con Luciana. Un sentito grazie al dott. Walter Vergano S. Rosario giovedì 10 giugno ore 19 in parrocchia funerali venerdì 11 giugno ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. La cara salma proseguirà per il cimitero di Voghera.
— Torino, 9 giugno 1999.

L'associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali di Torino e l'Unione Piemontese D.A.I. insieme con il Comitato di Redazione del periodico «Dirigente d'azienda» partecipano al lutto del collega ed amico Giulio Airaghi per la scomparsa della moglie signora
Maria Grazia Bassi in Airaghi
— Torino, 9 giugno 1999.

Il Presidente, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo dell'Unione Regionale Cida del Piemonte è vicina al suo Consigliere, sig. Giulio Airaghi per la scomparsa della moglie signora
Maria Grazia Bassi in Airaghi
— Torino, 9 giugno 1999.

L'A.P.S.A.C.I. - Associazione Piemontese degli Spedizionieri, Autotrasportatori, Corrieri - partecipa al lutto del caro amico Giulio Airaghi per la dolorosa perdita della MOGLIE.

Lidia, Giovanni, Elisabetta, Savio, Matteo, Alessandro si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara MARIA GRAZIA.

I consuoceri Dino e Rosanna unitamente a Gina e famiglia sono affettuosamente vicini a Giulio, Marco e Cristina nel ricordo della carissima e dolcissima MARIA GRAZIA.

Condomini e amministratore dello stabile di via Duchessa Jolanda 17 si associano al dolore del signor Giulio Airaghi per la prematura scomparsa della amata moglie MARIA GRAZIA.

Le amiche del Club «Più che mai» ricordano la dolcezza di MARIA GRAZIA.

La ricordano con tanto affetto gli amici:
Laura, Livio Capra
Mirella, Mario Cavazza
Piera, Patrizia, Gian Degola e Giorgio
Mary, Giorgio Fogli
Iva, Luciano Ghio
Mimma, Antonio Grande
Rosy, Mimmo Introna
Marisa, Giuseppe Mezzino
Liliana, Adriano Miretti
Egle, Cristina, Franco Monticelli e Cristiano Danè
Luciana, Michele Passarino
Elena, Guido Pivato

La Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei conti, il Collegio dei Probiviri e la Segreteria dell'Apdac partecipano al dolore del proprio Consigliere Giulio Airaghi per la perdita della consorte signora
Maria Grazia Bassi
— Torino, 9 giugno 1999.

Partecipano al dolore:
Mariaclara e Bruno Alpini
Elena e Gaspare Angelieri
Paola e Michele Aprà
Liliana e Pierluigi Besozzi
Adriana ed Enrico Boffa
Mariella ed Adriano Castella
Carlo Cravacore
Angelo Dezzani
Loredana Drovetto
Anna ed Alfonso Fasole
Remo Fodrini
Luciana e Piero Griginis
Maria Luisa Grosso
Rosaria e Silvio Massa
Osvaldo Mondino
Anna e Paolo Moreggio
Angela e Gerardo Morello
Paola e Giuseppe Mosca
Giuseppe e Marisa Olivero
Adriana Panero
Elda, Alfa e Dario Parigi
Giorgio Ruggeri
Anna e Renzo Sciancа
Teresita ed Ercole Svaizeri
Laura e Claudio Truosto
Luisa Venturino
Elena e Giuseppe Ziola.

Consiglio Direttivo dell'International Propeller Club partecipa al dolore del collega Giulio Airaghi per la dipartita della MOGLIE:
Gianmario ed Anna Bessone
Aldo Bottazzi
Laura Morra di Cella
Sergio Cialli
Giovanni e Giusi Fenoglio
Aldo e Mirella Gatti
Marcello e Lada Giurina
Domenico e Luigina Lopa
Giuseppe Sbuelz.

Piero Pieri, famiglia e membri dell'associazione «Il Ripero» condividono il dolore che ha colpito il loro amico e il compagno nell'impegno sociale Giulio Airaghi ora che la sua diletta sposa MARIA GRAZIA si è ricongiunta al Signore.

Profondamente addolorata Olga piange la sua cara amica MARIA GRAZIA unendosi al cordoglio dei familiari.

Si uniscono al dolore gli amici:
Augusto e Lolla Anelli
Franco e Carla Boffa
Giorgio ed Elena Borra
Bruno e Silvana Bosio
Giulio ed Anna Croce
Aldo e Anna Gemelli
Giancarlo ed Amedea Meriucci
Attilio e Linda Mercalli
Giuseppe e Tina Sardo
Piero e Caterina Ballesio
Carla Bellora
Ferdinando e Ida Pollino
Chiafredo e Elsa Posso.

Soci, collaboratori e dipendenti dell'A.I. Studio partecipano al dolore dell'ing. Gianni Baldizzone e della famiglia per la perdita della madre
Renata Ponti Baldizzone
— Torino, 9 giugno 1999.

Attilio, Adriano, Dodo, Gianfranco, Ioannis, Ottavia, Paolo, Piercarlo, Rosanna, Enzo, Gian Paolo, Guido, Marco, Maurizio, Jacopo, Stefano, Attilio, Andrea, Tullio sono affettuosamente vicini a Gianni.

Attilio Bastianini partecipa con Gianni e Graziella al dolore e rimpianto per la scomparsa di MAMMA RENATA.

Ottavia Berta ricorda con affetto RENATA e partecipa al dolore di Gianni e Graziella.

Dodo e Graziella partecipano al dolore di Gianni per la perdita della MAMMA.

Ada Villani e famiglia partecipano con affetto al dolore di Gianni Baldizzone e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Claudio Cipollini partecipa al dolore di Gianni per la perdita della MAMMA.

Con affetto sono vicini a Gianni e Tiziana:
Nando Lauretta Ballario
Francesco Carla Barbero
Riccardo Enrica Bellino
Paolo Bianca Cataleno
Medin Pierenrico Coen
Adolfo Fausta Ferrero
Luigi Elena Francione
Gino Marilù Grignolio
Giorgio Carla Milone
Paolo Eliana Peretti
Roby Maria Tonelli
Lucio Franca Trovato

Clara e Franco Mellano con tutto lo Studio sono vicini a Gianni e Tiziana.

La famiglia Riccardo Asinari e Danilo Asinari porgono sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa di
Fernando Masera
— Bardonecchia, 9 giugno 1999.

Gianluigi Dall'Ava, Fulvio Sacco partecipano

Confortata dalla Fede, che ha guidato il lungo cammino della sua vita esemplare, si è spenta
Luigina Dolza ved. Franchino
Lo annunciano con grande dolore: la figlia Anna, la cognata, i nipoti e coloro che l'hanno amata. S. Rosario giovedì alle ore 17,30 nella parrocchia di Gesù Nazareno (via Duchessa Jolanda) ove si svolgeranno i funerali venerdì alle ore 10.
— Torino, 9 giugno 1999.

Giangiacomo è vicino a Madrina in questo triste momento per la scomparsa di zia GINA.

Condomini, Inquilini e Amministratore di via Groppello 11 partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Cesarina Martinengo nata Droetto
anni 90
L'annunciano i figli: Angelo, Michele, Luciano, nuore, nipoti, pronipoti, consuocere e parenti tutti. Funerali in Ala di Stura venerdì 11 corr. ore 15 nella chiesa Parrocchiale. Un ringraziamento particolare al dott. Scuzzarella per le premurose cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo T.se, 9 giugno 1999.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata
Gina Giordano in Calò
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito rag. Giordano Calò con i figli Maria e Giuseppe. Un particolare ringraziamento alla Casa di Cura Molfetta Mirella e Franco in Mesagne (Brindisi), a Teresa Argenta di Torino, al dott. Sergio Ardito con mamma e coniugi Monticelli di Oria (Brindisi) per la dimostrazione di affetto verso la cara GINA.
— Torino, 9 giugno 1999.

Condomini e inquilini dello stabile di corso Vittorio Emanuele 219-221 sono vicini al dolore del loro amministratore per la morte della sua amata moglie GINA.

Utenti tutti dello stabile di via Piossasco 26 partecipano al dolore del rag. Giordano Calò per la morte della sua GINA.

Il dott. Giuseppe Calò ringrazia colleghi ed amici per la loro dimostrazione di affetto verso la mamma GINA.

Condomini degli stabili di via Villar 49 - 45 e 47 partecipano al dolore del rag. Giordano Calò per la morte della sua cara GINA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Sorasio ved. Cappa
L'annunciano la figlia Antonella con il marito Ricky, l'adorato nipote Luca, le sorelle, il cognato, la nipote Simonetta, Elsa e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Antonio Parigi ed ai dott.i Vittoria e Gerardo Molinas per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 11 alle ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice, indi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Caramagna Piemonte (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1999.

Gianna e Candido partecipano commossi al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tomaso Sitetti Formantello (Nino)
anni 86
Lo annunciano la moglie Laura e il figlio Giulio con la moglie Emanuela. Funerali in Roppolo (Biella) venerdì 11 ore 10,30.
— Torino, 10 giugno 1999.

Ciao NINO ti ricorderemo sempre. Beppe, Franca Torta con figli e nipoti.

(continua a pagina 11)

IL SEGRETARIO DEI DS RILANCIA LA SFIDA AL CAVALIERE

«Berlusconi? Si dimetta lui»

Veltroni: il Paese ci apprezzerà

intervista

Antonella Rampino

ROMA

I sondaggi la danno in rialzo, Veltroni. I suoi ultimi dati cosa le dicono?

«Non ho sondaggi. E, se è per questo, non abbiamo nemmeno fatto spot televisivi».

Strumenti troppo moderni, o troppo costosi?

«Ho preferito ammazzarmi di lavoro in pullman, girando l'Italia. Penso che la politica fredda e furba degli spot non aiuti né la partecipazione, né la passione civile».

E allora perché ce l'ha tanto con Berlusconi? Semplice manfrina elettorale, per dirla con Mario Segni...

«No, guardi, il fatto è un altro. Queste, anche per la parte di dato politico italiano, rimangono elezioni europee. Berlusconi alza tanto la voce, dicendo che se i Ds perdono dei punti percentuali D'Alema deve lasciare il governo, per mascherare un dato: alle elezioni europee del 1994 Forza Italia aveva il 30 per cento dei voti. Questo è il parametro. Quanti voti prenderà? Se ne prende molti di meno, è a casa sua che ci si chiederà chi dovrà essere il leader del Polo. D'altra parte è proprio sulle primarie che nel Polo è cominciata una divisione profonda. Tanto che, diversamente da noi, non sono neanche riusciti a fare una manifestazione insieme».

La situazione politica italiana, tuttavia, resterà confusa anche dopo le europee. In particolare, per il vivace dialogo nel centrosinistra. Voi siete in competizione diretta con l'Asinello: non pensa che sia stato un errore mandare Prodi a Bruxelles, perché così il suo è diventato il partito del presidente della Commissione?

«Questo non deve esistere, Prodi è e sarà il presidente della Commissione europea. Abbiamo fatto questa manifestazione martedì scorso a Bologna, e proprio nella città dove c'erano state maggiori frizioni abbiamo mostrato capacità di ricomposizione. Soprattutto non ci sono alternative all'idea di un nuovo Ulivo. Nessuno può pensare di poter andare da solo, nessuno può ritenere attraente un centrosinistra che diventa un decapartito. Io l'ho detto sin dal primo giorno, e per questo mi sono sottratto alla logica del *competition is competition*. Può immaginare quanto mi piace il fatto che girino volantini dei Democratici con candidati sostenuti da Andreotti e da Cl... E tuttavia continuo a ritenere decisiva la scelta di rinnovare e rilanciare la coalizione».

Convergenza obbligata, dunque. Non sembra un granché come inizio di un nuovo Ulivo...

«Per me, come sa, si tratta di una convergenza auspicata. La sintesi dei valori riformisti è strategica per la società italiana. Dobbiamo ricominciare a progettare, perché dal 14 giugno le scadenze sono le politiche del 2001 e regionali del 2000».

Nessuna preoccupazione nonostante la litigiosità che il centrosinistra ha dimostrato negli ultimi tempi?

«Sì, questa preoccupazione c'è. Le contraddizioni interne hanno certamente fatto perdere attrattiva alla coalizione. Per questo dobbiamo ripartire di slancio. E' stato importante che a Bologna ci fosse anche Gerardo Bianco, per esempio».



Di Pietro e, a destra, Veltroni

Perché un cittadino italiano alle prossime europee dovrebbe votare per lei?

«Noi siamo, in Europa, la famiglia politica più importante, governiamo in undici Paesi con i primi ministri, e in tredici con i governi...».

Si vota per i più forti?

«No: lo schieramento di sinistra in Europa va rafforzato, perché anche la guerra ha dimostrato qual è la differenza tra centrosinistra e destra. Basta ricordarsi cosa fece, l'Europa di destra, con la Bosnia. E poi la destra non è in grado di rendere compatibile crescita economica e qualità della vita, noi sì».

> *«La politica fredda e furba degli spot non aiuta la passione civile. Io ho preferito ammazzarmi di lavoro in pullman girando l'Italia»*

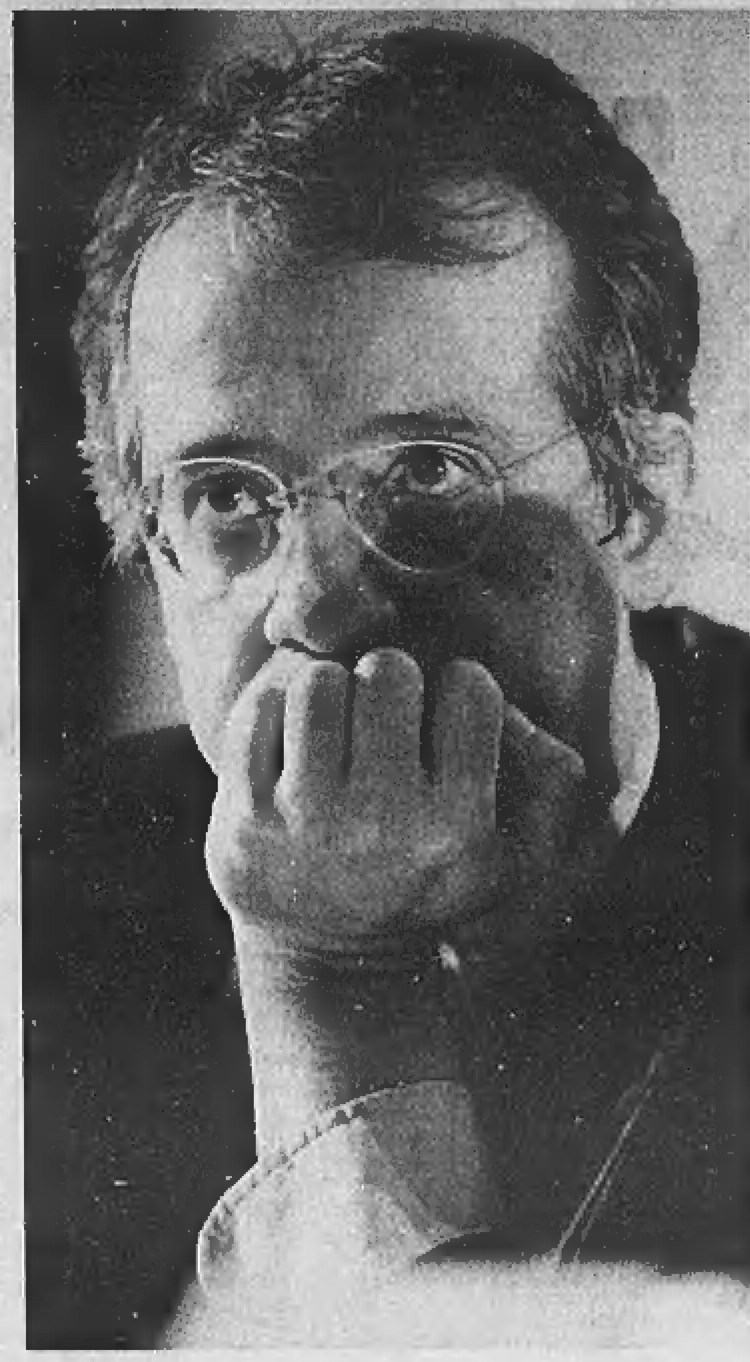
A Colonia lei aveva detto che sareste arrivati alle elezioni con la pace. I governi del centrosinistra europeo, che come lei ricordava sono ben undici, hanno spinto anche per questo verso una rapida soluzione negoziale?

«Voglio solo ricordare che la soluzione cui siamo arrivati è la stessa che noi proponemmo in Parlamento, e di cui io parlai tre giorni prima al *Tg1*: una sospensione per favorire l'assunzione da parte dell'Onu di una deliberazione del G8. Valutavamo, ed abbiamo avuto ragione, che Milosevic non avrebbe potuto continuare su quella linea».

> *«Il leader azzurro vuole nascondere il suo possibile insuccesso. Nel '94 aveva il 30%. Se scende sotto deve andarsene da capo del Polo»*

Le europee sono un banco di prova, il primo, per i Ds al governo.

«Credo che l'elettorato non possa non apprezzare che per la prima volta in questi ultimi tre anni ci sono persone che stanno al governo, animate dall'etica della responsabilità, che hanno garantito al nostro Paese l'entrata in Europa e la stabilità di governo anche a costo di scelte politiche "scomode". Per governare bene, e noi lo sappiamo fare, non bisogna guardare ai sondaggi, ma prendere anche decisioni difficili e dure, guardando agli interessi del Paese».



Di Pietro

«Autografa» il seno dell'ammiratrice

UDINE. Finale di campagna elettorale «incandescente», per il senatore Antonio Di Pietro. Un ultimo autografo, un po' osé, ha concluso la manifestazione elettorale di ieri in piazza Libertà, a Udine, dove il senatore è stato avvicinato da una bella diciottenne, dal generoso décolleté, che gli chiedeva di firmare un «santino» elettorale. La giovane Romina aveva tatuato sul seno sinistro un cuore e il nome di un ragazzo, Di Pietro le ha domandato «posso?» e ha rilasciato così l'autografo sul seno destro della ragazza che ha ricambiato, baciandolo sulle guance.

Sempre ieri, nella redazione dell'Ansa, è giunto un comunicato, poi rivelatosi falso, che avrebbe potuto creare qualche imbarazzo all'interno dei Democratici. Il comunicato, su carta intestata dei Democratici, annunciava la nomina di Roberto De Cardona come responsabile del partito del Dipartimento Nuove tecnologie per il sociale. La paternità della scelta veniva attribuita al «senatore Antonio Di Pietro». L'Asinello ha una direzione collegiale e nel giorno in cui Prodi (in un'intervista a «*La Repubblica*») affermava di non poter essere lui il futuro leader dell'Ulivo, poiché non potrà seguire la politica italiana «giorno per giorno», tale nomina da parte di Di Pietro sarebbe stata l'asserzione di una sua leadership. Interpellato, il senatore è caduto dalle nuvole, smentendo la nomina e il comunicato, che è poi risultato partito da un fax degli uffici romani della Varig, la compagnia di bandiera brasiliana, che risultava chiusa. (r. i.)

IL LEADER DEI POPOLARI «UNA SCONFITTA? NON CREDO»

«Vedrete, il Ppi sarà una sorpresa»

Marini: ora l'Asinello non scalcia più

intervista

Fabio Martini

ROMA

FAR finta di essere ottimisti è una classica gag dei leader di partito a poche ore dal voto, ma il più accreditato perdente di queste elezioni, ostenta una tranquillità che sconfina nell'allegria: «Ho l'impressione - dice il segretario del Ppi Franco Marini - che chi ha abusato del sondaggismo, avrà qualche delusione...».

Suvvia segretario, si dice sempre così a pochi giorni dalle elezioni...

«E invece no. In queste settimane ho trovato un partito più presente, più motivato rispetto al 1996. Ovunque. Vedrete, vedrete...».

Nel 1996, il Ppi ottenne il 6,8%, ma oggi quella quota appare un miraggio...

«Questo lo sostiene lei. La mia aspirazione è la difesa dei risultati del proporzionale delle Politiche 1996».

Il 6,8%? Ma quella percentuale comprendeva anche Prodi, il pri e la Svp. Ripeterla non sarebbe un miracolo?

«Certo, tre anni fa la compagnia era più assortita e stavolta andiamo da soli, ma io lo ripeto: possiamo ripetere quel risultato. Se ne è parlato poco ma nelle ultime due tornate amministrative il ppi ha ripetuto una media dell'11%».

Ammetterà che le amministrative sono molto diverse dalle Europee...

«Diverse sì, molto diverse no!».

La soglia sotto la quale lei si sentirebbe in dovere di dimettersi?

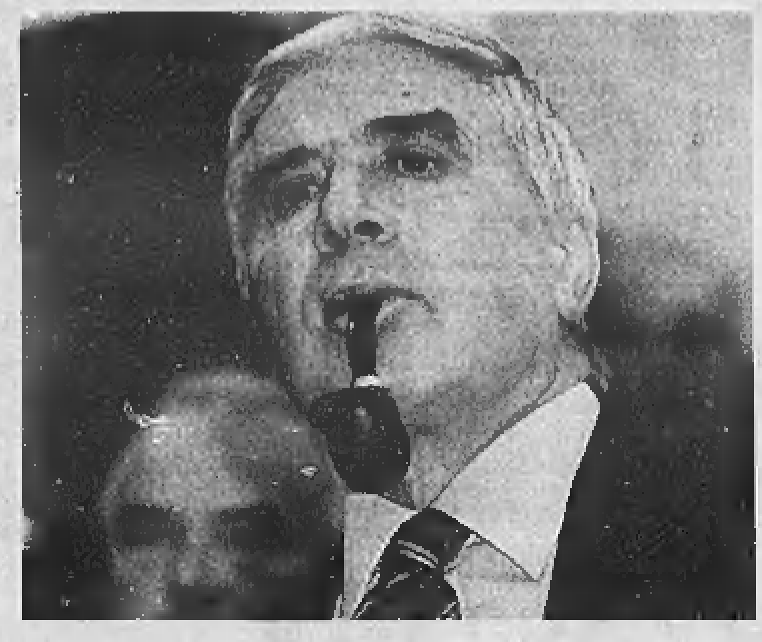
«Ripeto: io punto alla difesa del risultato del 1996».

I Ds hanno garantito un'«offerta» così variegata da far invidia alla dc: D'Alema fedele alla Nato e al tempo stesso pacificatore, Veltroni laico e ulivista, i Ds baluardo contro le Br. Hanno invaso anche il vostro campo?

«La dc era la dc. Io non ci credo alla possibilità dei nostri alleati di coprire tutto l'arco moderato e progressista. Mi pare una semplificazione e se lo avessero in testa, sarebbe una velleità destinata al fallimento. No, loro stanno diventando un partito socialdemocratico, anche se un po' di competizione ci sarà, ma il nostro spazio non ce lo toglie nessuno».

Negli spot in tv c'è quasi soltanto Berlusconi...

«Spero che dopo questa campagna, Berlusconi non dica più che questo è un Paese nel quale si rischia la libertà. Dopo essere stati così liberali a non stabilire qualche regola europea in più, è pesante farsi prendere per i fondelli... Nel 1994 gli spot funzionarono alla grande, erano una novità, oggi la novità non c'è più».



L'Asinello aveva una gran voglia di «rubarvi» voti: quanti ve ne prenderà?

«All'inizio il somarello correva e scalciava, ora lo vedo affaticato e in salita».

Prodi dice che c'è un eccesso di dirigismo nel governo D'Alema: stavolta è d'accordo?

«Forse la differenza tra i due governi è che Prodi era un raffinato economista e D'Alema no, ma salti di qualità visibili non ne vedo. In questi giorni, di quel che dice Prodi condivido molto poco. Lo vedo carico di una tensione elettoralistica che dovrebbe essere poco confacente al suo ruolo».



Qui accanto il leader del Polo Silvio Berlusconi. A sinistra il segretario del Partito popolare Franco Marini

> *«Difenderemo il risultato delle politiche '96. Sono pronto a scommettere su quel 6,8 per cento»*

Prodi vuole il «partito dei riformisti», il partito democratico...

«E qui c'è dissenso serio. Dall'autodefinizione di Democratici al diventare un ramo della Quercia non ce ne passa molto. E noi non ci stiamo a fare lo stesso partito assieme ai Democratici di sinistra. Io non ci sto a sciogliere i popolari per fare il partito "chiamatelo come vi pare"».

D'Alema ha rilanciato il premier eletto dal popolo: i popolari ci stanno?

«L'idea di tornare ad una discussione a tutto campo mi sta bene, ma vorrei evitare di piantare le bandierine di partito. Il premierato va bene, ma sempre con un rapporto forte con il Parlamento. L'elezione diretta del premier invece rende tutto più rigido».

Proviamo a semplificare: premier eletto dai cittadini sì o no?

«No. Il premierato va bene, ma dentro un assetto parlamentare».

Dopo le elezioni, qualcuno ipotizza un grande condominio D'Alema-Berlusconi in grado di fare riforme delle istituzioni e delle pensioni, tagli di spese: il Ppi si adegua o si mette in mezzo?

«Mi pare una prospettiva assolutamente campata in aria. Spero soltanto che Berlusconi freni su questo automatismo tra elezioni europee e destino del governo. In campo sociale non sono preoccupato da un'ipotesi consociativa anche perché la posizione della destra è troppo vaga sulle grandi questioni economico-sociali».


OFFERTE
DAL 10 AL 19 GIUGNO*
MAI VISTE!
FAI PROVVISTE
CARNE LESSATA
4.980
MANZOTIN
TONNO ALL'OLIO DI OLIVA
AL KG L. 11.055
3.980
€ 2,06
BISCOTTI "MULINO BIANCO"
PAN DI STELLE, ABBRACCI
CUOR DI MELA, SETTEMBRINI
2.360
MAIONESE "CALVE'"
ML 150
AL LITRO L. 6.600
990
Calvé
GUSTO A VOLONTA'
150ml
COMPLETO LETTO
UNA PIAZZA
12.900
€ 6,67
4 COPPA ORO
"SAMMONTANA"
3.490
CoppaOro
Pan di Stelle
YOGURT "PARMALAT"
ALLA FRUTTA
G 125X2
AL KG L. 5.760
1.440
€ 0,75
parmalat
4 ROTOLI ASCIUGATUTTO
"FOXI"
1.990
€ 1,03
"ORANSODA
LEMONSODA
PELSODA"
LITRI 1,5
990
"DIXAN" 20 MISURINI
7.590
€ 3,92
SACCO CARBONELLA
KG 2,5
3.900
€ 2,02
ACQUA "PANNA"
NATURALE
LITRI 1,5
490
990
Dixan
FORZA BLU
PANNA
Del Monte
PASSATA DI POMODORO
LEMON SODA
ORAN SODA
In tutti i
Supermercati
e Ipermercati
STANDA
* OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO

Legale di mafiosi e di molti vip, Oscar Goodman ha raccolto due terzi dei voti

L'avvocato del boss diventa sindaco

L'elezione a Las Vegas

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Quando Martin Scorsese gli chiese di interpretare la parte dell'avvocato di Robert De Niro e di altri mafiosi in «Casinò», il film che narra l'ascesa della malavita organizzata nella [illegible] V[illegible] degli Anni 70, Oscar Goodman accettò al volo. Non aveva mai fatto l'at[illegible] prima di allora, ma che cosa c'era di più facile? In fondo, doveva solo recitare se stesso. Adesso, per Goodman si profila un nuovo ruolo: sindaco di Las Vegas. E non [illegible] un film, ma nella realtà. Da martedì è diventato infatti il pri[illegible] cittadino della Città del Peccato e che non va mai a dormire, eletto con due terzi dei voti.

Sin da quando un paio di mesi [illegible] Oscar Goodman ha annunciato la sua candidatura, l'establishment ha fatto [illegible] tutto per fermarlo. Las Vegas vuole disperatamente togliersi di dosso il suo passato oscuro, il fatto che deve la sua stessa esistenza alla decisione di Bugsy Siegel, subito dopo la guerra, di erigere il Flamingo Hotel in quello che era allora un villaggio semi-abbandonato nel mezzo [illegible] deserto. Con la costruzione di alberghi a tema e dal sapore [illegible] po' Disney come il Luxor e l'Excalibur, [illegible] Vegas ha iniziato a fare appello alle famiglie: mamma e papà che giocano a blackjack, i figli nella sala dei videogames e poi tutti assieme in piscina. Negli ultimi anni ha iniziato a puntare più in alto, con la [illegible]zione di alberghi di grande lusso come il Mandalay Bay, il Bellagio e, ultimo, il Venetian, quello [illegible] le gondole, Piazza San Marco e il Ponte dei Sospiri. [illegible] con il passato di mafia e crimine, insomma. [illegible] è per questo che il principale giornale della città, il «Las Vegas Review-Journal», [illegible] lanciato una campagna intitolata: «Tutti tranne Oscar». Ma Oscar Goodman ha vinto. E adesso Las Vegas si ritrova come [illegible] uno orgoglioso di avere il telefono controllato dal Fbi e che non ha mai smentito questa dichiarazione: «Sono il portavoce della mafia».

Goodman è arrivato a Las Vegas fresco [illegible] laurea nel 1964 e dopo pochi giorni si ritrovò un losco figuro nella [illegible] del [illegible] motel che gli disse che doveva evitare a tutti i costi la galera al fratello. Gli lasciò una valigia [illegible] dentro 3 mila dollari in contanti. E andando via gli intimò: «E' meglio per te che tu vinca». Goodman ottenne l'assoluzione e poi a[illegible] gli altri. Tipi come Meyer Lansky, ge[illegible] della [illegible] mafiosa. Come Frank «[illegible]» Rosenthal, come Fat Herbie Blitzstein e altri personaggi con nomi e vite, diciamo così, piuttosto coloriti. Soprattutto, per [illegible] anni, Goodman è stato l'avvocato di Anthony Spilotro, detto Tony La Formica, uno psicopatico accusato di [illegible] paio di dozzine di assassinii e che il pubblico di Scorsese [illegible] bene: in «Casinò», Tony La Formica è stato portato sullo schermo [illegible] Joe Pesci ed è quello [illegible] finisce sepolto vivo in un campo di grano dell'Indiana.

Negli ultimi anni, Goodman [illegible] cominciato a variare la sua clientela, assumendo la difesa di personaggi comunque controversi [illegible]me Mike Tyson e [illegible] Toya Jackson. Ma non ha rinnegato il passato. Quando parla di Spilotro, dice: «Non è mai stato condannato per niente e trovo offensivo che molti continuino [illegible] che era un poco di buono». Nel suo ufficio di marmo e mogano, Goodman tiene molti topi-giocattolo, simbolo del [illegible] odio per gli infor[illegible] del governo. Ed è facendo leva su questo che [illegible] Adamsen, [illegible] candidato in lizza contro [illegible] lui, continuava a ripetere: «Se Goodman viene eletto sindaco, il suo passato diventerà il nostro futuro». Ma gli elettori non gli hanno dato retta, Oscar Goodman sarà nel prossimo futuro il primo cittadino [illegible] Las Vegas, la città americana con il più alto tasso di crescita. E adesso molti fanno già marcia indietro sul [illegible] passato. Attraverso un portavoce, Kevin Claude, il [illegible] ha dichiarato: [illegible] Las Vegas non c'è più molta attività legata alla mafia italiana e l'elezione di Goodman probabilmente non migliorerà o peggiorerà la situazione». Si è in parte ricreduto anche il «Las Vegas Review-Journal»: [illegible] che Goodman voglia venire ricordato [illegible] solo [illegible] l'avvocato delle mafie - scrive - i cui clienti lasciano pezzi di corpi nei bauli delle automobili. Questa è la sua opportunità per fare qualcosa di positivo».

[illegible] Scorsese gli ha affidato la parte del difensore di Robert De Niro nel film «Casinò»



Oscar Goodman raggiante: il neo sindaco ha vinto nonostante la dura campagna degli avversari

L'arma segreta dei suoi avvocati: una lettera di Ankara [illegible] Diliberto



L'allora ministro della Giustizia sosteneva che in Turchia la pena capitale è di fatto sospesa

Conferenza stampa a Istanbul di alcuni degli avvocati del team che difende il leader curdo Ocalan

Ocalan spera nei politici

Solo il governo può evitargli la forca

Giovanni Bianconi
inviato a ISTANBUL

Nei dieci metri quadrati in cui l'hanno chiuso - con una grata sopra la testa da dove è sorvegliato 24 ore su 24, e la possibilità di 40 minuti d'aria al giorno - anche Abdullah Ocalan pensa che il verdetto del suo processo sia già scritto. «La condanna a morte è sicura - ha detto l'altro giorno agli avvocati che sono andati a visitarlo sull'isola-prigione di Imrali -; l'unica speranza è che il Parlamento non autorizzi l'esecuzione. Se la mia morte servisse a risolvere i problemi del popolo curdo io sarei pronto a sacrificarmi, ma purtroppo credo che, [illegible] contrario, si aggraverebbero».

Comunque vada, stando alle sue parole, quello che Apo sta percorrendo da quasi quattro mesi è [illegible] un lento cammino verso la fine. «L'isolamento in cui mi trovo - ha spiegato ai legali -, è una tortura psicologica che rischia di uccidermi. Finirò per mangiare me stesso, come si dice in Turchia... Non so quanto potrò resistere ancora». Gli avvocati che hanno cominciato la corsa contro il tempo per essere pronti il 23 giugno con le loro arringhe difensive, temono che Ocalan possa subire lo stesso destino dei terroristi tedeschi della Raf, morti suicidi o suicidati nel carcere di Stammheim: «Non siamo ancora a quel punto, ma potrebbe essere vicino», dice Mukrime Tepe, una ragazza di 27 anni fresca di laurea che s'è buttata anima e corpo nel tentativo [illegible] difendere il capo del [illegible]: «Per noi questa non è solo una battaglia legale, ma per il futuro del nostro Paese».

Al quarto piano di una palazzina del quartiere borghese di Gumussuyu, in un appartamento [illegible] vista sul Bos[illegible], il pool di giovani e battaglieri avvocati lavora a tempo pieno per Ocalan. Spiegano che in questo processo sono state calpestate le più elementari regole del diritto turco, a cominciare da quella secondo cui un imputato va giudicato nel luogo dove ha consumato i reati: «Siamo finiti davanti alla Corte per la sicurezza dello Stato di Ankara che non c'entra nulla né col sud-est del Paese, dove Ocalan avrebbe commesso i reati di cui è accusato, né con l'isola di Imrali dov'è detenuto».

Anche i difensori temono che la condanna alla forca sia scontata, ma hanno in serbo una carta da giocare per evitare l'esecuzione. E' una lettera inviata il 26 novembre scorso dall'allora ministro della Giustizia turco Hasan Denizkurdu al Guardasigilli italiano Oliviero Diliberto, con la quale la Turchia sollecitava l'estradizione di Ocalan che si trovava a Roma. Lì c'è scritto che per le accuse che gli vengono rivolte Apo rischia la condanna a morte, ma il ministro aggiungeva: «Dal 25 ottobre 1984 il Parlamento non ha dato nessun ordine di eseguire le condanne, perciò possiamo dichiarare che la pena capitale in Turchia è stata eliminata *de facto*. Inoltre è in corso un progetto di riforma del codice penale nel quale la pena di morte non è contemplata».

Commenta l'avvocatessa Tepe: «E' vero che oggi è cambiato il governo ed è cambiato il ministro della Giustizia, ma un Paese serio dovrebbe rispettare queste direttive». Anche se l'Italia non consegnò Ocalan alla Turchia? La ragazza abbassa lo sguardo e ribatte sconsolata: «Questo è un Paese pieno di sorprese, che nel 1961 ha mandato a morte il suo primo ministro. Davvero non so come potrà finire, l'unica cosa certa è che il destino di Ocalan è nelle mani del governo e del Parlamento turco».

Quando Apo s'è presentato alla Corte e al mondo nella gabbia anti-proiettile dalla quale assiste al suo processo, ha mostrato un volto diverso da quello del capo guerrigliero col quale era apparso, a novembre, in Europa. Forse le sue «confessioni» e l'abbandono dell'idea di fondare [illegible] Stato curdo nel Sud-Est della Turchia hanno preso in [illegible]tropiede anche gli avvocati? «No - risponde Mahmut Sakar, baffoni neri e una faccia da turco che più turco non si può, fra i più esperti del collegio - perché ci aveva già comunicato quella linea difensiva. Del resto lui è il presidente del Pkk, e non poteva non ammettere certe responsabilità. Ocalan ha scelto di difendersi politicamente, e di utilizzare il processo come tribuna per lanciare le sue proposte di pace che, al contrario di quello che dice il procuratore generale, sono sincere».

Ma dall'Italia parlava ancora di un Kurdistan libero e indipendente, mentre a Imrali ha detto che curdi e turchi devono vivere in fratellanza sotto lo stesso cielo e lo stesso governo, perché «è scientificamente provato che uno Stato curdo non può esistere».

Aggiunti alla lista nera altri 760 produttori. La Bindi: troppi ritardi nella informazione sulla carne contaminata

Diossina, il Belgio fa dietrofront

Revocata temporaneamente l'autorizzazione a macellare

Francesco Manacorda

BRUXELLES

E' una valanga senza fine quella dei polli alla diossina, una valanga che il Belgio non riesce a fermare. Ieri il governo ha dovuto revocare [illegible] poraneamente» l'autorizzazione a macellare e commerciare di nuovo polli. [illegible] intanto [illegible] il [illegible] diossina crolla anche un mito nazionale: da ieri i principali produttori di cioccolatini hanno sospeso la produzione. Le autorità [illegible] reame [illegible]vano appena completato ieri [illegible] lista che identificava [illegible] allevamenti [illegible] pollame «a rischio» per aver usato mangimi prodotti con i grassi della ditta Verkest, quando sono state scoperte due filiali [illegible] un'azienda produttrice di mangimi - fino ad ora «dimenticate» - che si rifornivano dal produttore di grassi alla diossina. Risultato: ieri pomeriggio le [illegible] autorità hanno dovuto aggiungere alla «lista nera» altri 760 produttori di pollame - i clienti delle due filiali - sequestrando i capi che erano stati appena abbattuti dopo uno stop di cinque giorni. Ma l'olimpica serenità del governo di Bruxelles resta intatta: «La fornitura e le esportazioni da parte degli altri produttori avicoli restano assicurate», recita un comunicato del gabinetto del primo ministro Jean-Luc Dehaene. Di fatto, però, ieri il Belgio ha sospeso di nuovo l'abbattimento di polli proprio per trovare quelli provenienti dai 750 allevamenti «incriminati».

Bisognerà però vedere adesso in quanti saranno a fidarsi di quelle liste, dopo il caso istruttivo appena avvenuto, visto che oggi il governo belga dovrebbe anche fornire gli elenchi degli allevamenti sospetti di suini e bovini in modo da poter rimettere sul mercato la carne proveniente dagli altri produttori. In base ai dati forniti ieri alla Commissione europea gli allevamenti di suini a rischio sarebbero 746, quelli di bovini [illegible]. Ma sono numeri che prendono in considerazione solo i produttori [illegible] in contatto con il mangime della ditta Verkest dal 15 al 31 gennaio, l'intervallo secondo cui i belgi c'è [illegible] l'unico episodio [illegible] contaminazione. Alla Commissione invece, questa lista non basta, vuole l'elenco di tutti gli allevamenti che hanno usato quei grassi dal [illegible] gennaio al 31 giugno e quindi la lista dei sospetti, anche se [illegible] salteranno fuori a sorpresa nuovi allevamenti contaminati, [illegible] destinata ad allungarsi.

[illegible] in generale l'esecutivo [illegible]nitario è assai [illegible] sul modo in cui il Belgio sta maneggiando questa crisi. Ormai tra i due poteri di Bruxelles è in corso un braccio di ferro politico, che si gioca sulla sicurezza dei consumatori. Di fronte al rifiuto continuato del Belgio di eliminare dagli scaffali dei negozi latte e prodotti derivati, l'esecutivo comunitario ha espresso ieri «la sua preoccupazione per il fatto che «le sue decisioni non sono applicate pienamente» dal Belgio. Ce [illegible] sarebbe in abbondanza per far scattare [illegible] procedura d'infrazione con procedura d'urgenza - in pratica una denuncia alla Corte di Giustizia [illegible] - nei confronti del [illegible] alla diossina, ma per il momento la Commissione esita a fare questo passo. Ieri è stata creata una «task f[illegible] della Commissione, oggi si riunirà il Comitato veterinario dei Quindici, e intanto si arriverà al giorno delle elezioni politiche, vero spartiacque nell'atteggiamento del governo belga che per [illegible] teme di perdere i voti degli allevatori.

Così ieri pomeriggio, al termine dell'ennesima riunione infruttuosa con i belgi, Emma Bonino - che ha la responsabilità sui consumatori - ha detto che «non applicando le misure comunitarie... il Belgio si assume delle gravi responsabilità» [illegible] nei confronti dei consumatori [illegible] verso il settore agroalimentare del Paese. Ma il Belgio non se ne dà per inteso e [illegible] ricorda in [illegible] comunicato ufficiale che [illegible] un Paese dell'Unione potrà adesso rifiutare l'ingresso di prodotti belgi sul [illegible] territorio a patto che ne sia certificata la sicurezza. Ma i vari Stati, tra cui l'Italia, che hanno messo un embar[illegible] sui prodotti belgi, non sembrano intenzionati a toglierlo tanto presto. Al contrario, il ministro della [illegible] Rosy Bindi protesta per il ri[illegible] del reame nel comunicare i dati dei macelli dove [illegible] passata la [illegible] contaminata e [illegible] l'appoggio della Commissione.

L'ASSICURATORE

I rischi del piccolo produttore

In Italia i piccoli produttori di generi alimentari, inclusi quelli che provengono dal settore agricolo, non sempre si avvalgono di valide coperture assicurative per danni cagionati dai loro prodotti ai consumatori finali. Quali sono le principali fonti di rischi legati, appunto, a queste attività? [illegible] difetto di fabbricazione, l'errore nel confezionamento e nella etichettatura. La polizza [illegible] prodotti», salvo casi particolari, tutela il produttore dai danni arrecati al consumatore. L'operatività di questa assicurazione è esclusa quando il produttore è riconosciuto colpevole volontario dell'alterazione del prodotto: ovvero nel caso in cui il produttore [illegible] consapevole, o lo doveva essere, del vizio presente nel prodotto stesso. Stessa cosa se il produttore cela od ome[illegible] di rendere note caratteristiche potenzialmente dannose del bene oggetto di [illegible]. La cosa può [illegible] diversa quando trattasi di rivenditore: la responsabilità civile dovrebbe gravare su quest'ultimo solo nell'ipotesi [illegible] esempio di vendita di un prodotto scaduto. [illegible] però [illegible] di produttore-venditore, [illegible] si rifà ai casi precedenti: questi è tenuto a verificare scadenza della merce e immunità da vizi della medesima. (g. al.)

Una massaia «Mi [illegible] messa d'accordo con le mie amiche, torno a casa e distribuisco le cotolette»

«Dopo tre giorni a pasta e insalata sognavo una bistecca Troppi prodotti a rischio, sembra la Quaresima»



Coperto tutto il burro contenuto in uno scaffale [illegible] supermercato in Belgio

In Italia

Sequestri record per 12 miliardi

ROMA

Saranno solo «precauzionali», [illegible] martedì i sequestri di prodotti importati a rischio diossina hanno raggiunto il valore record di oltre 12 miliardi. Continuano le [illegible] invece sul «made in Italy», mentre scoppia una lite tra gelatai industriali e artigianali.

ITALIANO E' [illegible] Il ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro ribadisce che il pericolo diossina non riguarda i prodotti nazionali. «Anzi - aggiunge il ministro - stiamo aumentando le nostre esporta[illegible] verso il Belgio». Lo stesso concetto è espresso dall'Aia, associazione italiana degli allevatori: «I prodotti [illegible] "made in Italy" sono sani e di qualità e i controlli veterinari, i più accurati e tempestivi in ambito comunita[illegible]. La Società italiana di pediatria [illegible] a non creare allarmismi, in quanto le verifiche su tutti gli alimenti, e in particolare su quelli destinati ai bambini sono rigidissimi. [illegible] Siverrap, sindacato [illegible] della sanità pubblica, propone all'Europa [illegible] prendere a esempio [illegible] modello italiano. La Ferrero, infine, assicura i consumatori che neanche nello stabilimento [illegible] Belgio (dove vengono fatti i «Raffaello») sono stati [illegible] prodotti a rischio contaminazione.

ANCORA SEQUESTRI. Cresce il numero di ispezioni dei Nas. Martedì sono stati 302 gli obiettivi ispezionati (contro i [illegible]25 del giorno prima). Passa invece da circa 10 miliardi a 12 miliardi e mezzo il valore dei prodotti ritirati. Ieri due grossi sequestri: in Toscana 96 tonnellate di carne suina e [illegible] di prosciutto, in Basilicata [illegible] centinaio di maiali. In Alto Adige c'è allarme per lo speck (ne sono stati sequestrati [illegible] tonnellate nei giorni scorsi). [illegible]tre il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, ha ordinato il ritiro dal commercio degli alimenti a rischio provenienti dal Belgio.

«CI VUOLE UN GARANTE». La necessità di istituire una authority europea per il comparto agroalimentare è stata sostenuta [illegible] giunta della Lombardia. Il senatore di Rinnovamento italiano Alessandro Meluzzi, consulente dell'Oms, propone [illegible] garante dell'alimentazione, mentre il Movimento consumatori chiede una «unità di crisi» che informi correttamente, evitando situazioni [illegible] panico.

[illegible] «Soltanto i gelati prodotti e confezionati [illegible] grande industria sono sicuri dal punto di vista degli ingredienti», dice il professor Carlo Cannella, presidente del comitato scientifico dell'Igi, Istituto del Gelato Italia[illegible]. A suo giudizio, qualche rischio può esserci invece per il gelato artigianale, dove i controlli sono meno severi. Secca la replica dell'Assogelatieri di Confartigianato, che chiede le dimissioni di Cannella: «L'industria [illegible] grassi idrogenati di dubbia provenienza, noi solo latte fresco e altri prodotti locali».

CARNE BELGA IN AUTOSTRADA. Un [illegible]mion che trasportava carne belga surgelata si è ribaltato ieri mattina sull'autostrada Aosta-Torino, vicino al casello di Scarmagno, dopo aver tamponato un trattore della società che gestisce l'autostrada. Tre i feriti, di cui uno è grave. La carne è stata subito sequestrata. (s. man.)

AL CONFINE FRANCO-BELGA, CON I PELLEGRINI DELLA SPESA

I frontalieri dei polli nel bagagliaio

«Svaligiano i banconi, caricano ogni cosa commestibile»

reportage

Enrico Benedetto

inviato a VILLENEUVE D'ASCQ

I profughi del pollo sbarcano non stop sul piazzale, parcheggiando [illegible] millimetrica precisione uno dietro l'altro come per tenersi uniti nell'ora del bisogno. Targa belga, naturalmente. [illegible] franchi francesi in tasca, nell'attesa [illegible] l'euro abolisca [illegible] frontiere economiche. Lunga vita, invece, a quelle alimentari.

Pierrette Vanderguchi da Gand, [illegible] quasi gli occhi lucidi. «Finalmente, si mangia» mormora scendendo dalla Rover con i due nipoti, che s'improvvise[illegible] qualche attimo facchini di un megashopping all'insegna del «Diossina, addio: siamo in Francia!». Lo sceriffo dell'ipermercato la squadra con occhio clinico. «Il flusso dal confine è in pieno boom. Nello scorso weekend ho visto arrivare le avanguardie. Singoli, qualche coppia, famiglie. Non osavano ancora svaligiare i banconi. Ma adesso pietà l'è morta. Ieri ho visto caricare un'Audi di cotolette. Ce n'erano, metta, duecento. "Sa, mi sono messa d'accordo con le amiche: torno a Courtai e le ridistribuisco" mi spiega la ragazza al volante. Non ci crederà: l'ho rivista stamattina stivare polli nel bagagliaio. Per me, quella ci fa la cresta».

Pierrette no. «E' solo per il fabbisogno personale», giura. Ma uscirà con tre carrelli stracolmi. - Quanto ha speso madame? «Solo milleduecento franchi». Bugia. Trecentocinquantamila lire non sono poche, eppure ad occhio - con quei filettazzi che [illegible] capolino dalle borse - dovrebbe aver superato il mezzo milione. Vorrebbe scusarsi. E invece peggiora le cose: «Voi francesi dovreste rendervi conto che i polli [illegible] il nostro Kosovo». - Prego? «Ci ritroviamo alla fame, e va sempre peggio. Dopo tre giorni a pasta e insalata belga, senza dessert perché le uova ti avvelenano, me le sognavo le bistecche! Ma per fortuna, a [illegible] chilometri [illegible] confine c'è Villeneuve».

Cittànuova tien fede al proprio [illegible]. Sessantacinquemila abitanti, nacque il [illegible] febbraio 1970 coronando una vecchia idea del Generale. E [illegible] sue altre 18 colleghe [illegible] nella Francia condivide utopia urbanistica a relativo benessere. Duecentotrenta ettari fra il verde e il blu dei bacini artificiali, lindi musei, aziende che si paracadutano qui da mezz'Europa profittando dei vantaggi fiscali, il campus ... Quasi non ti accorgi d'essere nella seconda megalopoli europea dopo la Ruhr, stretto fra la proletaria Roubaix, una Lille dalla greve eredità industriale e la multietnica Tourcoing ove le tensioni sociali affiorano periodicamente il parossismo. In fondo, se i Belgi privilegiano Villeneuve d'Ascq per una boccata d'aria gastronomica oltrefrontiera, lì si può capire.

Gaston Dewolf, giunto da Tournai con la station wagon del cognato, non perde il buonumore. «Voi avete [illegible] Pantani all'Epo, e noi il pollame dopato con una vera "bomba". Vero Francine?» La moglie annuisce, estraendo «La Dernière Heure» che sbatte il neologismo in prima pagina: «Elezioni diossinate». «Giallo dico io, i polli siamo noi. Ma ci vendicheremo il 13 giugno nell'urna. Non si può vivere così. Gaston, fagli vedere la lista». [illegible] marito ottempera esibendo un ritaglio stropicciato. «E' l'elenco dei prodotti a rischio. Pazienza uova, galline e carni in generale, ma guardi qui: zuppe, crêpe, brioche, pudding, gaufre (le cialde belghe alla crema), tiramisù. Mica siamo in Quaresima!».

Cambiamo «hypermarché». A Villeneuve ce ne sono 7, più i negozi ordinari dove i pellegrini della spesa meno famelici - e comunque più diffidenti - sperano [illegible] trovare prodotti artigianali dalle origini [illegible]. «Purché [illegible] sia [illegible] è il paradossale refrain che la clientela belga riversa sulle commesse. Malgrado se la siano lasciata dietro le spalle, la Diossinaland è anco[illegible] troppo vicina per acquistare - mettiamo - [illegible] galletto locale. Secondo Jérôme Verkest («Non [illegible] prenda in giro: di Jan e Lucien, che con la loro azienda hanno trascinato il Paese nello scandalo ridicolizzandoci, [illegible] un semplice omonimo), «la cintura sanitaria ragionevole dovrebbe arrivare alle porte di Parigi». [illegible] fare 500 chilometri, portandosi die[illegible] mezza macelleria più quattro chili di burro è troppo rischioso: sa, la mia Punto è senza cella frigorifera».

Si avvicina Darie, 21 anni, brandendo un paio di polli «etichetta rossa», che in teoria non dovrebbero aver mai beccato farine animali. «Volevo comprarne uno biologico. [illegible] chiedono quindicimila lire il chilo, mi spiego? Con lo [illegible] prezzo, [illegible] ho presi due: non [illegible] ruspanti, però c'è la garanzia qualità».

Monsieur Jérôme la prende sottobraccio: «Ragazza mia, non hai letto dello stock di polli belgi commercializzati a Parigi spacciandoli per francesi?» Lei impallidisce. Poi scoppia a ridere: «In fondo, dobbiamo [illegible] tutti, sa? Ad acquistare braciole come lei anziché [illegible] di pollo non ci si allunga mica necessariamente la vita?»

Dialoghi surreali. [illegible]grado il diossinagate e una fama di ottusa ingenuità che li perseguita oltralpe, i belgi danno lezioni di humour ai francesi. Line emerge con uno stinco d'agnello argenti[illegible] surgelato, foie gras, tournedos, delikatessen parigine varie e un pintone di Borgogna per fare buon peso. «Bon Dieu, che fortuna essere a due passi dalla [illegible]. Se li immagina quei poveracci di Liegi, obbligati a rifornirsi dai crucchi? Loro tornerebbero impugnando wurst e cotenne. Meglio suicidarsi con un pollo belga».

Terra di [illegible] 1789, la Francia rinnova rocambolesca[illegible] sue tradizioni aprendo le porte a un'armata brancaleone di consumatori esuli. Migliaia ogni [illegible], e una [illegible] invasione dopo le 18. Alle casse, non ne possono più. Ma la direzione gongola. Che business, la diossina altrui. Anzi, che gallina dalle uova d'oro.

I NUMERI DELL'EMERGENZA

TOTALE ALLEVAMENTI SOTTO SEQUESTRO 2559

	Totale	Belgio	Olanda	Francia	Germania
[illegible]	1130	746	350	34*	-
POLLAME	970	811	76	81	2
BOVINI	455	393	-	62	-
OVINI	4	-	-	4	-

*sequestro imminente — Fonte: Commissione Europea

«Questi sono i cibi sicuri»

Come evitare il rischio intossicazione

Maurizio Trapasso

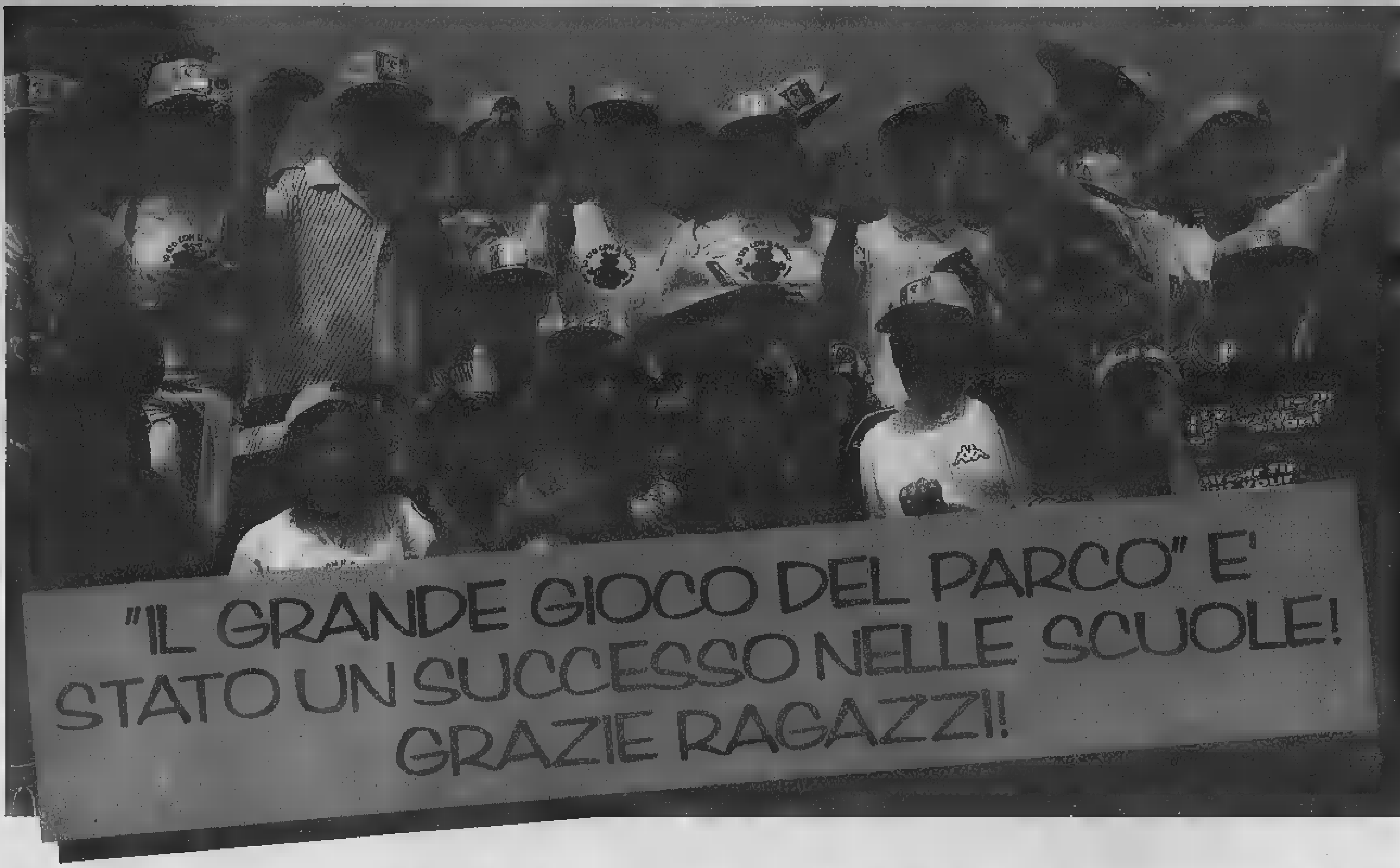
TORINO

Che cosa mangiare per evitare il rischio diossina? Una domanda sulla bocca di tutti i consumatori a cui ha provato a rispondere con un documento ufficiale la Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte. Si tratta di quattro consigli pratici diffusi per orientare le scelte dei cittadini e per salutarli a districarsi tra notizie e allarmi quotidiani» e dunque per «evitare preoccupazioni eccessive o scelte rischiose», come spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Primo fra tutti: abbondare con frutta e verdura, alimenti base della dieta mediterranea, consigliati soprattutto durante la stagione estiva.

Poi, naturalmente, si suggerisce di «evitare i prodotti provenienti dal Belgio». Segue una minuziosa descrizione di come riconoscere questi prodotti: tutti gli alimenti di origine animale che arrivano da quel paese hanno sull'etichetta un'ellisse, al cui interno c'è una B seguita dal numero di riconoscimento dell'impianto. E ancora: per i prodotti [illegible] bollo Cee va controllata attentamente l'etichetta cercando il paese di produzione. Se c'è il codice a barre, va ricordato che il numero iniziale di riferimento per il Belgio è il 54, preceduto o no [illegible] lettera B maiuscola. Aggiunge il direttore della sanità pubblica piemontese, Mario Valpreda: «Va comunque detto [illegible] le principali ditte hanno già provveduto a ritirare dagli scaffali di supermercati e negozi i prodotti sospetti».

Il secondo suggerimento mira a non scoraggiare il consumo di carni fresche bovine, suine e di pollame e si evidenzia come «non ci siano particolari rischi. Considerato che i divieti di importazione dal Belgio sono in atto da alcuni giorni, si può affermare che tutte le carni attualmente in macelleria [illegible] sono di provenienza belga».

Per formaggi e prosciutti crudi si consiglia di «orientarsi decisamente verso i prodotti italiani. I formaggi sono numerosi e di buona qualità. Lo stesso vale per il prosciutto crudo dei consorzi tipici». Secondo la Sanità pubblica piemontese anche «le uova fresche oggi in vendita sono sicuramente [illegible] produzione nazionale».



GUARDIAPARCO PER UN GIORNO. IL CONCORSO PIU' "NATURALE" DELL'ANNO!

Un po' per gioco, un po' per passione, la conoscenza della natura [illegible] dei suoi Parchi è entrata in classe.
Settemila classi di 3000 scuole italiane hanno partecipato al "GRANDE GIOCO DEL PARCO" e al concorso "GUARDIAPARCO PER UN GIORNO" di Kinder Cereali. Qual'era il tema? Dare un nome ed una personalità ad un immaginario Guardiaparco, disegnarne il personaggio e raccontarne una giornata di lavoro. Siete stati bravissimi, grazie a tutti per aver partecipato con l'entusiasmo e lo slancio di chi la natura ce l'ha dentro.

ANCHE LE FESTE SONO STATE SUPER

E grazie anche, piccoli [illegible] grandi sponsor della natura, per aver partecipato [illegible] migliaia alla [illegible] nazionale e [illegible] feste regionali [illegible] premiazione.
Gli incontri si sono naturalmente svolti nei nostri bei parchi naturali! Sono state giornate bellissime, piene di giochi [illegible] di sorprese: una festa per gli occhi... e per il palato, visto che tra noi c'era kinder Cereali!

I PREMI ERANO TANTI E TUTTI BELLISSIMI

Viva i fortunati che hanno vinto un soggiorno di 4 giorni nel Parco Nazionale d'Abruzzo!
Ma viva anche le scuole che hanno vinto il Microscopio Naturscope Nikon, per non parlare dei ragazzi fortunati che adesso possono guardare lontano con il loro Binocolo Nikon CF Sprint 7x21, e di quelli che possono partire con il mitico Zaino Reebok.

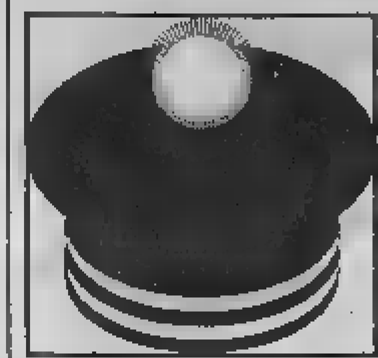
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
MINISTERO DELL'AMBIENTE
FEDERAZIONE ITALIANA DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI

ED ECCO I FORTUNATI VINCITORI

1° CLASSIFICATO [illegible]
1aB ISTITUTO COMPRENSIVO, SCUOLA MEDIA OSTRA (AN)
2° E 3° CLASSIFICATI NAZIONALI:
1aF SCUOLA MEDIA STATALE D. ALIGHIERI, CASAL DI PRINCIPE (CE)
3a - 4a SCUOLA ELEMENTARE F. DE AMICIS, SOLERO (AL)
PRIMI CLASSIFICATI PER REGIONE:
1aA SCUOLA MEDIA STATALE BOSA (NU) - 3aA-3aB SCUOLA ELEMENTARE DON FACIBENI, MONTECATINI TERME (PT) - 1aC SCUOLA MEDIA F. FERUGLIO, FELETTO (UD) - 1aA SCUOLA MEDIA CALAMANDREI, SESTO S. GIOVANNI (MI) - 3aA-4aA-5aA SCUOLA ELEMENTARE F. BRUNO, STELLANELLO (SV) - 2aA SCUOLA MEDIA J. NOLDIN, SALORNO (BZ) - 3aA-4aA-5aA SCUOLA ELEMENTARE L. CAPUANA, PETRALIA SOPRANA (PA) - 2aC SCUOLA MEDIA I. VIGLINO, VILLENEUVE (AO) - 3aC SCUOLA MEDIA M. C. ARGENTIERI, MONTENERO DI BISACCIA (CB) - 3aE SCUOLA MEDIA G. FABRIZIO, SAN LORENZO - 1aC SCUOLA MEDIA ARDUINO, IVREA (TO) - 1aD SCUOLA MEDIA G. GENOINO, FRATTAMAGGIORE (NA) - 5a SCUOLA ELEMENTARE G. DELEDDA, CERVIA (RA) - 2aD SCUOLA MEDIA VALLE CASTELLANA (TE) - 3aA SCUOLA ELEMENTARE PIANELLO (PG) - 3aA-4aA-5aA SCUOLA ELEMENTARE BORGO CELANO, SAN MARCO IN LAMIS (FG) - SCUOLA ELEMENTARE CUSTODIA (CALABRIA) - 2aC SCUOLA MEDIA S.A. COLOCCI, SAN MARCELLO (AN) - 2aC SCUOLA MEDIA D. ALIGHIERI, S.M. MADDALENA (RO) - 2aA ISTITUTO COMPRENSIVO RUOTI (PZ)
PREMI SPECIALI:
PREMIO SIMPATIA 1a-2a-3aC SCUOLA MEDIA STATALE MONTE ISOLA (BS)
PREMIO COPERTINA 2aC SCUOLA MEDIA U. FOSCOLO, SEDICO (BL)
PREMIO FANTASIA 3aB SCUOLA ELEMENTARE PEZZE DI GRECO, FASANO (BA)
PREMIO [illegible] SCUOLA MEDIA STATALE ONIGO DI PIAVE (TV)
[illegible] ORIGINALITA' 5aB SCUOLA ELEMENTARE I. NEVO, GAMBARARE (VE)
PREMIO LAVORO [illegible] SCIENT. 2aF SCUOLA MEDIA STATALE AMBROSOLI VICENZA

Kinder® cereali

RICCO DI NATURA
RICCO DI BONTA'



L'indagine avviata da un rappresentante pugliese che avrebbe venduto un rene per pagare i debiti

«Traffico di organi», inchiesta al Policlinico

Roma, indagati quattro medici

Marco Accossato
Lodovico Poletto

TORINO

La passione per il gioco lo ha rovinato. Perseguitato dagli usurai, un rappresentante di Francavilla Fontana, Vito Di Cosmo, 51 anni, s'è venduto un rene per cercare di saldare i suoi debiti. Adesso, su questa vicenda, la procura [illegible] Repubblica di Torino ha aperto un'indagine, [illegible]o so[illegible] inchiesta quattro medici del Policlinico Umberto I° di Roma, e disposto l'arresto di due persone che avrebbero proposto l'«affare» al Di Cosmo. I loro nomi sono top-secret, tutta l'indagine è stata secretata dai [illegible] Maurizio Laudi, [illegible] Gabetta [illegible] Giuseppe Ferrando che hanno già sequestrato dal Policlinico le cartelle cliniche dei 150 interventi effettuati negli ultimi dieci anni.

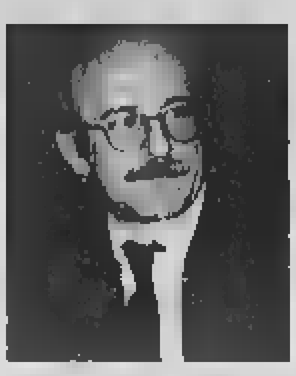
[illegible] ci sarebbe di più. I carabinieri del nucleo operativo del Comando provinciale di Torino pun[illegible] su altri elementi: I trapianti sarebbero stati effettuati tra pazienti non consanguinei, cosa che [illegible] prassi non viene eseguita in molti ospedali d'Italia, proprio per scongiurare il traffico di organi.

Terribile la storia di Vito Di Co[illegible] Un tempo, ricordano a Francavilla Fontana, [illegible] un rappresentante di commercio stima[illegible]. La passione per il gioco lo ha rovinato. Casinò e bische clandestine. Al tavolo verde avrebbe lasciato, nel giro di pochi anni, decine e decine di milioni: Saint Vincent, Sanremo, Campione. Gli usurai ormai lo tenevano in pugno. Sono stati loro [illegible] suggerire alla loro vittima di [illegible] un trapianto. Così per salvarsi Di Cosmo ha venduto un pezzo della [illegible] vita. Un rene, pa[illegible] al mercato [illegible] poco meno di cento milioni.

L'indagine sui trapianti sospetti giunta ora a [illegible] svolta parte da lontano. A [illegible] lo avevano arrestato [illegible] Torino. Con un complice aveva tentato un'estorsione alla Ferrero di Pino Torinese: «Mette[illegible] diserbante nei vostri dolciumi [illegible] non ci consegnerete 2 miliardi [illegible] milioni». I carabinieri li avevano fermati [illegible] Torino nei pressi della stazione Porta Nuova [illegible] stavano ritirando 300 milioni, la cifra concordata dopo una lunga [illegible]tative. Assieme al [illegible] avvocato, Luigi Vitali, che [illegible] anche parlamentare di Forza Italia, raccontò il suo dramma ai magistrati: «Ci sono cose più gravi su cui indagare». Tre mesi, sono trascorsi da quel giorno. Vito Di Cosmo è ancora in carcere, ma [illegible] sua storia è diventata un corposo fascicolo. L'ipotesi di reato [illegible] momento formalizzata per il primario Raffaello Cortesini e tre medici [illegible] sua équipe, [illegible] quella di lesioni. Ma la procura di Torino vuole accertare anche [illegible] sia [illegible] chiesta [illegible] l'autorizzazione alla Pretura [illegible] Roma per quel [illegible]pianto fra non consanguinei. Cortesini, che dirige uno dei principali centri per i trapianti da viventi, respinge le accuse dei magistrati.

La piaga degli organi in vendita è purtroppo diffusa, fra disperati. Proprio a Torino, per salvare la sua azienda in crisi, sette anni [illegible] un imprenditore scrisse al profes[illegible] Mario Morea, primario [illegible] Cardiochirurgia alle Molinette di Torino: «Era preoccupato per le sorti della famiglia - ricorda il chirurgo - mi ha offerto il [illegible] cuore e altri organi in cambio di denaro per risanare la sua situazione ormai vicina al fallimento».

Anche il professor Giuseppe Segoloni, aiuto primario del [illegible] di Nefrologia dell'ospedale Molinette di Torino, dove [illegible] '97 [illegible] eseguiti ben 114 trapianti di rene, conferma l'esistenza di questa piaga: «Può capitare che due persone si mettano d'accordo e si fingano amici per motivare [illegible] donazione». «Ma in questo caso - prosegue il professor Segoloni - il compito del chirurgo è soltanto quello [illegible] verificare la fattibilità tecnica del trapianto, e aspettare l'autorizzazione [illegible] procura competente. Nulla, insomma, de[illegible] essere mai lasciato alla scelta del chirurgo».



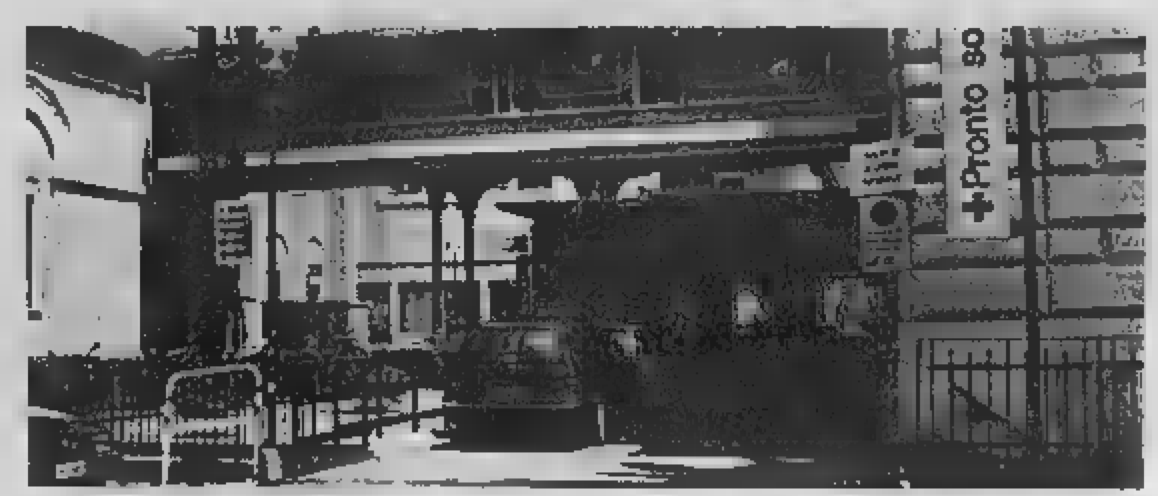
Il pm Maurizio Laudi

> I magistrati torinesi hanno acquisito le cartelle cliniche di alcuni pazienti non consanguinei sottoposti all'intervento

IL PR[illegible]

«Un caso di sindrome da indennizzo»

ROMA. Raffaello Cortesini è il padre dei trapianti di rene in Italia. Allievo di Paride Stefanini ha dedicato la vita a salvare vite. Adesso il reparto che dirige al Policlinico è nella bufera per un'inchiesta della magistratura su un traffico d'organi. Lui stesso, assieme a tre medici, è stato raggiunto dall'avviso di garanzia. Quando risponde in serata al telefonino è tranquillo. «Gli avvisi di garanzia sono un atto dovuto. Ho fornito ampia e dettagliata documentazione ai carabinieri. Nessuno [illegible] miei medici è coinvolto. Da noi si sono presentati donatore e ricevente e abbiamo accertato in tutti i modi possibili che non ci fosse un passaggio di denaro. Non si possono vendere organi, ma solo donarli. E questo lo accerta il pretore di Roma. L'uomo che ha donato il rene ha in seguito denunciato di aver subito lesioni personali. E' un tipico caso da sindrome da indennizzo. Un caso trattato anche dai libri di testo. Si è verificato più volte che persone poi chiedano un indennizzo. [m. cor.]



Il Policlinico Umberto I di Roma, dove sono stati sequestrate alcune cartelle cliniche

«Credevamo avesse un tumore»

Il fratello: è stato rovinato dagli usurai

TORINO

«No, non sappiamo proprio quanto glielo abbiano pagato quel [illegible]. Lui non ha [illegible] voluto dirci nulla. Ci ha solo accennato qualcosa tre o quattro mesi fa...». Misura le parole Mario Di Cosmo, il fratello dell'uomo rovinato dagli usurai [illegible] costretto [illegible] vendere un parte di sé per pagare i debiti e per salvarsi la vita. Soppesa ogni frase: «Noi credevamo che avesse [illegible] tumore...».

Un tumore? Credevate davvero fosse malato di cancro? Lui non vi ha mai parlato di problemi finanziarie?

«Niente [illegible] niente. Ci ha detto che era malato, [illegible] basta. Che dovevamo espiantargli [illegible] re[illegible] Era il settembre del '97, un periodo davvero difficile per lui. Andò a Roma e lo operarono. Poi una sera, poco prima che lo arrestassero a Torino, ci confessò la verità».

Che verità? Perchè suo fratello [illegible] così tanto bisogno di denaro?

«Lui è un fanatico del gioco e dei casinò. Mi creda, li conosce tutti. Evidentemente aveva perso forte. Probabilmente gli usurai non gli davano tregua. E Vito [illegible] angosciato: [illegible] ha trovato altra soluzio[illegible] che quella, subire il ricatto».

La vicenda [illegible] Torino, quella dell'estorsione alla Ferrero, potrebbe essere stata causata anche da problemi [illegible] soldi?

«No, guardi. Quella è una storia di cui non voglio parlare. Ci [illegible] troppe cose strane. Si sono dette troppe cose che non ci convincono. E poi mio fratello [illegible] ancora in carcere».

Dopo l'arresto di Vito sie[illegible] mai stati contattati dalla Procura di Torino?

«Siamo stati interrogati poco tempo fa, qualche settimana. E al magistrato io ho detto le stesse [illegible] che adesso ripeto a lei. Non sappiamo quanto gli abbiano dato per quel rene. Non sappiano i nomi di chi ha convinto mio fratello [illegible] fare quello [illegible]ssoria [illegible] chi gli ha fornito i contatti giusti».

Parliamo ancora un momento dei soldi, Mario.

«Noi [illegible] abbiamo [illegible] visto una lira, sia chiaro. E, francamente non credo neppure che mio fratello abbia mai intascato nulla». [l. pol.]

Aumenta il consumo fra gli italiani, da preferire il tipo con il biscotto che può sostituire un pasto

Gelato, passione senza peccato

Gli esperti: mangiatelo, fa bene alla salute

MILANO

«Niente gelato, ti fa venire il mal di pancia»: sbagliata, sbagliatissima quella proibizione delle mamme di una volta. Così almeno sostengono gli esperti dell'Igi (Istituto [illegible] gelato italiano) che, riuniti a Milano, hanno definito il gelato un alimento salutare a tutti gli effetti. E gli italiani, [illegible] ai dati di [illegible] ricerca commissionata dall'Igi alla Demoskopea, [illegible] ormai in linea con questa nuova visione del gelato: lo [illegible] [illegible] anche d'inverno; lo considerano buono [illegible] anche [illegible] nutriente.

«Il tratto dominante del gelato - spiega il professor Carlo Cannella, dell'università [illegible] Roma - è di piacere molto a tutti. [illegible] il ricevere piacere dal consumo [illegible] cibo è una delle principali tendenze evolutive dell'attuale sistema alimentare. Il gelato, inoltre, è un alimento [illegible] facile digeribilità [illegible] un equilibrato apporto di nutrienti. Ad esempio un gelato fiordilatte ha un apporto calorico di circa [illegible] calorie per [illegible] grammi di peso, sicuramente inferiore a quello di qualsiasi altro tipo di dolce e a qualsivoglia merendina per bambini».

Un esempio di un pasto rapido ed equilibrato in estate? 100 grammi di gelato, frutta e un [illegible] d'arancia. Un totale di 400 calorie che però, rispetto ad altri «fast food», ha [illegible] percentuale di [illegible] molto più bassa con la prospettiva [illegible] una digestione [illegible] impegnativa».

La facile digeribilità, frutto di una lavorazione complessa che permette di unire al meglio tutti gli ingredienti, è infatti un'altra caratteristica: «Un alimento dal punto di vista nutritivo interessante anche per gli inappetenti e per coloro [illegible] hanno disturbi gastrointestinali», lo definisce il professor Gaetano Fara. In alcuni casi si è anche dimostrato utile per chi soffre di «rifiuto psichico del [illegible]» (anoressia).

L'Igi ha fatto svolgere anche uno studio sulle eventuali capacità antiossidanti del gelato: è [illegible] scoperto che effettivamente esistono ma che, probabilmente a causa [illegible] processo di lavorazione, da questo punto di vista sono meglio i gelati al caffè e al cioccolato piuttosto che quelli alla frutta. Un posto particolare viene poi [illegible] segnato al cosiddetto sandwich, il gelato con il biscotto: dal punto [illegible] vista nutrizionale è il migliore perché associa agli elementi contenuti nel gelato (proteine, acidi grassi, zuccheri) l'amido dei cereali.

Un panino di gelato potrebbe essere quindi un cibo ideale per bambini inappetenti. [illegible] quelli golosi e ciccioni, invece, «il gelato può entrare nella dieta ma [illegible] sostituito [illegible] un altro alimento».

> «E' antiossidante soprattutto quello al caffè o al cioccolato»

Ancor prima del parere degli esperti, gli italiani sembrano essersi convinti che «il gelato fa bene». Stando a quanto ne consumano (in aumento in particolare le vaschette da tenere nel freezer di casa) e a come lo [illegible] «E' buono e [illegible] piacere» [illegible] per cento delle risposte); «sicuro e controllato» (riferito al gelato industriale, 87%); «si digerisce facilmente» (76%); «non [illegible] allergie» (60%); «un alimento equilibrato» (61%).

Con tali opinioni difficile stupirsi che le persone intervistate nel sondaggio siano sicure di una cosa: «Il consumo di gelato aumenterà». [r. m.]



Il gelato è diventato una nuova passione ed è anche uno fra gli alimenti che rappresentano l'Italia all'estero. Sopra: Alessia Marcuzzi



ALESSIA MARCUZZI

«Un cono al limone tutti i giorni così affronto le piazze dell'estate»

Luca Dondoni

FORTE DEI MARMI

Alessia Marcuzzi, lei è una patita del gelato?

«Non si immagina quanto. E' il mio dolce preferito in assoluto. Adoro pizze, pizzette e salatini, divento matta quando vado ai buffet, ma fra i dolci il gelato è il migliore. Per essere più precisa amo il cono (e non la coppetta) e i gusti limone e cioccolato».

Ma alla linea, non ci pensa?

«Ma come non ci penso... Ci penso tutti i giorni, ma pur mangiando un gelato tutte le volte che si alza il sole, la linea non ne ha mai risentito».

Le è mai successo di fare delle pazzie per il gelato?

«Di pazzie non parlerei, ma a volte salto il pranzo mi mangio un bel gelato al limone che contiene gli zuccheri giusti per tirarmi su e intanto soddisfo anche la mia golosità. Soprattutto quando vado in America. Ero là quando mi hanno detto che il "Festivalbar" nella prima puntata ha battuto tutti gli altri programmi della serata. Sono felice soprattutto per Andrea Salvetti che era alla prima esperienza da organizzatore, dopo la scomparsa di suo papà. Con Fiorello, si sa, non è possibile non andare d'accordo e lui è di grande aiuto quando ci troviamo di fronte a piazze piene di gente. Lui è davvero un animale da piazza e più gente c'è e più lui si trova a suo agio».

Tra gli artisti che ha visto sinora quali sono quelli che le sono piaciuti di più?

«Gli Skunk Anansie senza il minimo dubbio. Adoro Skin e addirittura dopo la loro esibizione mi sono lasciata andare a un comportamento da fan. Sono arrivata sul palco [illegible] al microfono che secondo me quella degli Skunk era la canzone dell'estate. Non sto a raccontare gli sguardi [illegible] discografici. Se avessero potuto mi avrebbero fulminato. Un presentatore del "Festivalbar" non si può sbilanciare ma io sono fatta così. Le cose che penso spesso le dico».

Qual è l'artista più simpatica [illegible] [illegible] intervistato?

«Geri Halliwell, la [illegible] ex Spice Girls. Quando l'incontrai ai tempi di "Fuego" lei, così come le altre ragazze del gruppo, [illegible] mi [illegible] stata molto simpatica. Oggi Geri è un'altra persona. Disponibile, carina e da quello che ho visto dietro le quinte anche lei impazzisce per il gelato come me, perché se ne ha divorati tre o quattro in pochissimo tempo».

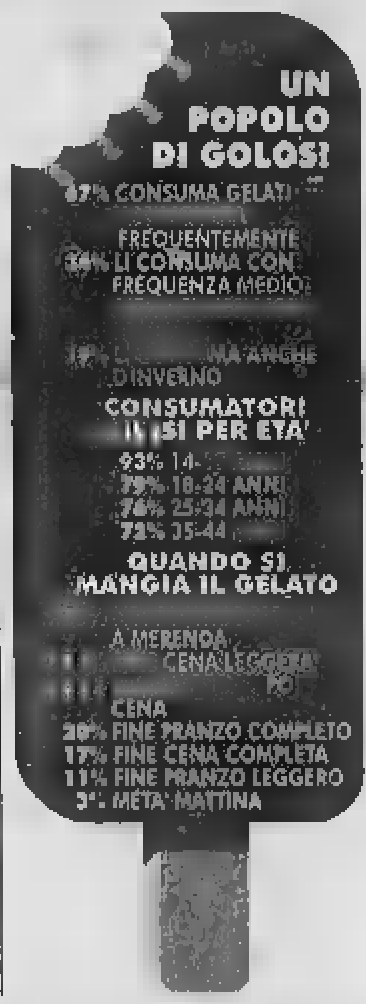
GRANITE DOC

Edoardo Raspelli

FORSE [illegible] dovuto saperlo, ma [illegible] [illegible] fatto [illegible] era una curiosità mai vista, mai assaggiata prima, tanto più sorprendente perché, fino a pochi giorni innanzi, mi sembrava addirittura impossibile. Era il 1972, un'estate di 27 anni; la modesta utilitaria del mio futuro [illegible] ci portava da Milano giù giù in fondo all'Italia, in un viaggio infinito e lentissimo, fino alle nostre vacanze al mare di Sicilia, ad Acireale.

Ci mettemmo quattro giorni ma ci attendeva la Timpa, sperone di roccia a strapiombo su un mare bellissimo ed il [illegible] campeggio [illegible] immerso nella buganvillea e nei pini marittimi. Poi, sul Corso, per quindici giorni di fila, per me, per la [illegible] fidanzata, oggi mia moglie, per le nostre famiglie piemontesi-lombarde, ci sarebbe stata la sorpresa, la meraviglia ed il rito quotidiano [illegible] granita, quella sontuosità che soltanto qualche anno più tardi avrei imparato chiamarsi anche, «gelato della mattina».

Quello che ricordo ancora splendidamente, nitidamente, era l'emozione provata allora, quasi trent'anni fa, per una cosa che al Nord era sconosciuta: ma come? alla mattina del «gelato»? Sì, un «gelato» al caffè inghirlandato [illegible] [illegible] montata ma, soprattutto, in cui il rito della gola imponeva, udite udite, di intingerci il cornetto e la brioche. Inaudito, incredibile, ma sensazionalmente ghiotto. Qualche anno dopo, davanti ad una granita saporosissima alla frutta, questa volta assaggiata a Positano, la patronne del negozio mi disse, divertita della mia sorpresa: «Lei è di Milano; noi qui la granita la facciamo [illegible] con la frutta che facciamo [illegible] e gelare; lassù voi prendete un succo di frutta, lo allungate [illegible] con acqua e lo fate congelare. La nostra è vera granita; la vostra, [illegible] è una grattachecca».



BONTA' DI QUELLE CALORIE

Giorgio Cala[illegible]

UN gelato al limone, un gelato al limone...» canta con la [illegible] voce [illegible] Paolo Conte, che potrebbe [illegible] additato [illegible] un diet-singer, proprio un cantante-dietologo, [illegible] dato un giusto consiglio dietetico, senza mortificare il palato. [illegible] perché il gelato è sempre stato considerato solo un dolce, un dessert (per dirla alla francese) e infatti, fino a qualche anno fa, si mangiava dai primi caldi (maggio) ai primi acquazzoni autunnali (settembre). Oggi il gelato si mangia, invece, dal primo gennaio a San Silvestro ed è giusto così.

C'è da sempre la lotta fra chi preferisce quello artigianale, comprato dal gelataio sotto casa e chi ama quello industriale ben confezionato e che si presenta sotto varie forme commerciali. Un etto di gelato, se è alla frutta, magari al limone, come quello di Paolo Conte, fornisce 145 calorie, se è al latte ne fornisce almeno 220 di calorie. Il valore nutritivo dipende dal [illegible] contenuto di latte e panna. Gli ingredienti principali sono: latte, panna, zucchero, uova, grassi vegetali, frutta, cacao o cioccolato e caffè.

In base a questi ingredienti ci sono tre tipi di gelato: gelato con crema di latte; gelato con grassi vegetali; gelati con frutta.

Quelli con crema di latte contengono oltre al latte anche la panna, quindi quattro volte tanto di grassi, ma anche il trenta per cento in più di proteine. I gelati coi grassi vegetali sono simili al latte, ma hanno un minor contenuto di colesterolo e una diversa presenza di vitamine liposolubili e inoltre i grassi sono di tipo diverso, perché polinsaturi. I gelati alla frutta sono costituiti da polpa di frutta, zucchero e acqua, a volte assieme al latte. [illegible] [illegible] calorie, ma [illegible] meno proteine e calcio, anche se forniscono più vitamina C, infatti la frutta usata tale e quale mantiene tutte le sue caratteristiche nutritive. Con tutti i tipi di gelato, comunque, si introducono delle buone proteine, dei corroboranti zuccheri e grassi e anche una buona dose di calcio, che è utile sia ai ragazzi in crescita sia alle donne in menopausa, per prevenire l'osteoporosi, sia ai nonni che hanno pochi denti.

Oggi, in Italia, in media, si mangiano circa 4-5 kg di gelato. In Europa ne mangiano di più solo gli olandesi, mentre staccati di molto restano i francesi, gli spagnoli e tutti gli altri.

I gelati artigianali e [illegible] sono prodotti [illegible] una [illegible] incorporazione di aria, circa il 30-50 per cento, durante la fase di gelatura della miscela e ne deriva [illegible] un [illegible] cremoso, morbido e, nonostante ciò, anche corposo. Il gelato industriale o soffiato, invece, durante la gelatura introduce il 100-130 per cento di aria, per cui esso diventa molto soffice e leggero. Comunque, sia artigianale, che per [illegible] resta sempre da preferire, sia industriale il gelato diventerà sempre più un alimento da inserire nella dieta, magari al posto di altri dolci ricchi di grassi e di colesterolo, quindi dannosi.

LOTTO CONCORSO N. 46

MERCOLEDI' [illegible] 1999

Bari	45	60	80	76	44
Cagliari	65	72	56	17	87
Firenze	[illegible]	16	21	86	1
Genova	41	89	73	83	72
Milano	32	[illegible]	3	90	59
Napoli	77	[illegible]	[illegible]	82	62
Palermo	72	87	18	34	26
Roma	35	67	66	8	42
Torino	83	[illegible]	54	33	28
Venezia	6	34	3	68	61

16 - 32 - 35 - 45 - 72 - 77
Numero jolly 6

Montepremi L. 46.161.317.360

Nessun «sei»
Jackpot 32.102.337.601
Nessun «5+1»
Jackpot 3.038.396.347

	Punti	[illegible]
Ai 23	5	119.810.700
Ai 3.152	4	874.200
Ai 128.576	[illegible]	21.400

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



OGGI ORE 9

L'[illegible] FA UN PASSO [illegible] Sulla penisola [illegible] ancora presenti due tipi di aria in circolazione: al Nord fa meno caldo ma insiste una instabilità latente; al Centro-Sud continuano un caldo afoso e cieli a tratti velati. Da domani in poi l'aria instabile tenderà a raggiungere anche il resto della penisola dove però diminuiranno, [illegible] pure di qualche grado, il caldo ed il tasso di umidità.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni nella prima parte della giornata prevarrà il cielo scarsamente nuvoloso. Tra pomeriggio la sera sulle zone alpine ed appenniniche insorgeranno locali nubi cumuliformi con possibili piovaschi.



OGGI. Addensamenti [illegible] sulle regioni settentrionali, ad iniziare dal Piemonte, Valle d'Aosta, entroterra ligure e Lombardia, a cui si associeranno piovaschi temporaleschi pomeridiani e serali. Al Centro ed al Sud da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con qualche debole pioggia al Sud.



DOMANI. Residui annuvolamenti sulle Alpi orientali e sull'alto Veneto con ancora qualche piovasco. Sul resto del territorio poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti pomeridiani sulle altre zone alpine e quelle appenniniche con possibilità di qualche piovasco.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
[illegible]	13	22	Bologna	18	29	Bari	22	28
Bolzano	8	25	Firenze	15	33	Napoli	20	21
Verona	14	[illegible]	Pisa	11	28	Potenza	np	np
Trieste	20	27	Ancona	15	26	S.M. Leuca	22	28
[illegible]	16	27	Perugia	13	30	R. Calabria	24	32
[illegible]	18	29	Pescara	20	27	Palermo	20	30
[illegible]	15	24	L'Aquila	14	28	Catania	[illegible]	[illegible]
Cuneo	14	25	Roma Urbe	16	28	Messina	25	30
Genova	18	25	Roma Ciamp.	17	30	Alghero	12	25
Imperia	18	23	Campobasso	16	27	Cagliari	17	30

CITTA' ESTERE

	min	[illegible]			min	max	
Amsterdam	8	[illegible]	pioggia	[illegible]	15	20	[illegible]
Atene	21	[illegible]	variabile	[illegible]	7	14	[illegible]
Bangkok	22	[illegible]	pioggia	Los Angeles	16	22	[illegible]
Berlino	8	[illegible]	pioggia	Madrid	18	26	[illegible]
Bruxelles	8	[illegible]	variabile	Montreal	19	25	nuvoloso
Bucarest	13	31	pioggia	[illegible]	14	29	sereno
Budapest	14	27	pioggia	[illegible]	23	24	variabile
Buenos Aires	7	14	[illegible]	Nizza	17	25	sereno
Copenaghen	8	19	pioggia	[illegible]	12	18	nuvoloso
Dublino	4	16	variabile	[illegible]	16	32	pioggia
Francoforte	8	19	variabile	Praga	6	19	variabile
Gerusalemme	16	27	sereno	[illegible]	20	[illegible]	[illegible]
Ginevra	8	19	[illegible]	Sofia	16	[illegible]	[illegible]
Helsinki	11	[illegible]	variabile	Sydney	12	17	pioggia
Johannesburg	3	17	sereno	Tokyo	18	27	variabile
Il Cairo	21	33	sereno	[illegible]	13	20	pioggia
Istanbul	18	[illegible]	[illegible]	Vienna	10	22	[illegible]

Sequestrato a scopo cautelativo il compenso dalla Corte d'Assise di Roma

Ferraro e Scattone, bloccati i soldi

Dopo l'intervista alla tv



Anche il Csm potrebbe aprire un nuovo fascicolo contro i due magistrati

[illegible] il compenso della [illegible] Ferraro e Scattone

[illegible] Corbi

ROMA

I soldi concordati da Salvatore Ferraro e Giovanni [illegible] per la partecipazione alla trasmissione «Porta a Porta» sono stati messi sotto sequestro dalla Corte d'Assise. Una misura cautelativa in ragione delle obbligazioni civili derivanti dalla sentenza. Circa un miliardo di lire.

[illegible] parte della somma pattuita per l'intervista potrebbe essere già nelle tasche dei due assistenti universitari condannati in primo grado per omicidio (Scattone) e favoreggiamento (Ferraro). Si è parlato di un compenso di cento milioni a [illegible] ma la cifra potrebbe essere più bassa. [illegible] sessanta milioni. Un cachet da pagare in due «rate»: la prima a [illegible] concluse (pochi giorni prima della sentenza) e la seconda a trasmissione avvenuta. Se i primi assegni fossero stati già incassati quei soldi difficilmente arriverebbero alla famiglia [illegible] Russo.

La richiesta per il provvedimento, firmato ieri mattina, era [illegible] presentata il [illegible] giugno scorso dall' avvocato di parte civile Luca Petrucci che rappresenta la madre di Marta, Aureliana Russo. Quei soldi, dice Petrucci, «serviranno per costruire una cappella a Marta sul terreno concesso alla famiglia Russo dal Comune al cimitero del Verano». F[illegible] oggi arriverà alla Rai l'atto di pignoramento del denaro.

La trasmissione [illegible] di Marta con Scattone e [illegible] è stata un successo di audience, quattro milioni di spettatori, che ha scatenato un putiferio di polemiche. Le posizioni sono trasversali, dividono in casa Alleanza nazionale e schierano su due fronti presidente della commissione di vigilanza della Rai Francesco Storace - favorevole alla messa in onda della intervista a Scattone e Ferarro - e il vicepresidente della commissione vigilanza, il verde Mauro Paissan secondo cui al governo della Rai «serve una regolatina». «In tutta questa vicenda - ha detto [illegible] - il comportamento di Zaccaria e Celli è sembrato dominato più dalla volontà e necessità di affermare un proprio potere [illegible] che da una sensibilità civile».

Per Storace invece la [illegible] [illegible] è [illegible] «equilibrata». «Francamente - ha detto - non vedo elementi per portare la questione in commissione».

Diverso parere dal capo[illegible] di An alla Camera Gustavo [illegible] - «in altri Paesi le tv pubbliche non avrebbero mai fatto una scelta del genere» - e da Maurizio Gasparri che definisce «opportuna» la decisione di sequestrare i compensi «irresponsabilmente elargiti dalla Rai» ai due imputati che sono stati condannati in primo grado.

La trasmissione di martedì sera potrebbe arrivare anche al [illegible] - diviso sull'opportunità della trasmissione - per le dichiarazioni rese da Salvatore Ferraro che ha [illegible] gli inquirenti di avergli proposto, dopo l'arresto, la scarcerazione in cambio della sua accusa contro Scattone. Una circostanza già agli atti del processo che potrebbe diventare un nuovo capitolo del fascicolo aperto sui due Pm del processo, Carlo Lasperanza e Italo Ormanni. Gli unici a tacere in questa [illegible] «bufera» del [illegible] «Marta Russo» sono i protagonisti.

I genitori della vittima, stanchi dell'assalto dei cronisti, non hanno accettato l'invito di Bruno Vespa, martedì sera, e adesso chiedono di [illegible] lasciati in pace. «Abbiamo detto tutto quello che dovevamo dire», è stato il breve commento di Donato Russo.

Vuole essere lasciato tranquillo anche il padre di Giovanni Scattone, l'ingegnere Giuseppe. «Mi sono messo in [illegible]», dice. «Adesso basta, quando c'è bisogno di me ci sono sempre [illegible] ora ho proprio bisogno di staccare». Nessun commento dalla famiglia di Salvatore Ferraro. I genitori sono ancora a Roma, nella casa da studente del figlio. Il padre risponde al telefono, ha la voce stanca, e non vuole fare alcun commento.

Secondo un perito non causò il rogo

Incendio al Galeazzi «assolto» lo scaldino

Nuova ricostruzione dell'incidente E tre imputati concordano la pena

MILANO

Tre richieste di patteggiamento e, forse, una nuova verità sul rogo che il [illegible] ottobre di due anni fa [illegible] la [illegible] a 11 persone nella [illegible] iperbarica della clinica privata Galeazzi: lo scaldino a combustibile liquido che una delle pazienti teneva in mano all'interno del siluro d'acciaio pressurizzato e che è sempre [illegible] ritenuto la [illegible] del tragico incendio, secondo un perito delle difese [illegible] in realtà innocuo. [illegible] fu [illegible] da quello scaldamani che, grazie alla micidiale combinazione con l'ossigeno, si sprigionò la fiammata che diede [illegible] al rogo.

Lo ha sostenuto l'ingegnere francese Jean Claude le Pechon, che di fronte allo scetticismo dei parenti delle vittime, ha presentato in aula i risultati di una [illegible] struzione dell'incidente del Galeazzi eseguita all'università di Poitiers, nell'interesse del professor Giorgio Oriani, il primario del reparto di ossigenoterapia dove avvenne il rogo.

Le Pechon, che per svolgere la sua ricerca si è servito di una camera iperbarica analoga a quella milanese e ha ricostruito nei minimi dettagli la tragedia del Galeazzi, ha spiegato di aver utilizzato uno scaldino identico a quello «incriminato» e di aver sperimentato varie pressioni atmosferiche all'interno della [illegible] [illegible] l'incidente, secondo la ricostruzione dell'accusa si sarebbe verificato a 1,8 bar. Ebbene a questa pressione, lo [illegible] [illegible] una temperatura di [illegible] gradi e quindi sarebbe impossibile tenerlo in mano», come invece ha sostenuto la consulenza tecnica della procura. Ma, [illegible] più importante, secondo Le Pechon, in nessuna [illegible] condizioni di pressione atmosferica e di con[illegible]e di ossigeno sperimentate si sono sprigionate fiamme dallo scaldino. Neppure quando vi è stato posto sopra un guanto intriso di benzina: il combustibile è semplicemente evaporato. Ieri hanno scelto di patteggiare la pena tre imputati. Si tratta del direttore sanitario dell'istituto Ezio Zambrelli, del capo dell'ufficio tecnico del Galeazzi Roberto Beretta e di Raffaele Bracchi, incaricato dalla società «Clinica Service» dei servizi di prevenzione e protezione del Galeazzi.

[p. col.]

La Cassazione si ribella: «Fatti troppo gravi»

Vietato patteggiare al padre violentatore

ROMA

Non si patteggia la pena se il colpevole è un padre che ha violentato le figlie. La Cassazione si «ribella» alle norme sul patteggiamento e rifiuta - malgrado ci sia stato l'accordo delle parti, con il consenso del pg - di applicare la diminuzione di pena (da cinque anni a tre anni e quattro mesi di carcere) a un padre romano quarantasettenne che, per [illegible] anni, [illegible] sessualmente delle figlie di 14 e 7 anni.

Partendo da questo caso - connotato dall'«estrema gravità dei fatti perpetrati» e dalla [illegible] condotte dell'imputato» - i giudici sostengono che non hanno alcuna intenzione di «conformarsi pedissequamente alla discrezionalità delle parti» nella valutazione della pena, limitando il loro operato a «controllare che la sanzione "concertata" rientri astrattamente nei limiti di legittimità, prescindendo completamente dalla personalità del reo e dal reale disvalore del fatto».

Così il gran rifiuto della Cassazione - III Sezione, presidente Paolo Maria Tonini, rel[illegible] Aldo Fiale - e la decisione di non accogliere la richiesta di patteggiamento, fissando una nuova discussione [illegible]

I supremi giudici rivendicano il potere-dovere [illegible] [illegible] di valutare non soltanto la legittimità, «ma anche la congruità della pena consensualmente quantificata dalle parti». E sostengono che «ov[illegible] la valutazione della congruità della pena comporta un giudizio di merito». Ma, aggiungono, «non sono pochi i casi in cui questa Corte Suprema decide sostanzialmente sul merito» e poi «l'articolo 111 della Costituzione (che ammette sempre il ricorso in Cassazione per violazione di legge) non le impone la natura di giudice della legittimità».

Fanno presente i supremi giudici che loro decidono nel merito, tra l'altro, sul rispetto dei termini giudiziari, sulla restituzione delle cose sequestrate e sul divieto ai tifosi violenti di entrare negli stadi. E in questo caso «odioso», nel quale le parti hanno concordato «il rico[illegible]scimento della prevalenza delle attenuanti generiche» non è dato «comprendere come l'accoglimento di una richiesta siffatta [illegible] prescindere da una valutazione di merito e costituire solo oggetto di un giudizio di legalità».

[illegible] le imputazioni che gravano su Massimiliano C. - il padre [illegible] dal 1985 al 1995, a Roma, violentò le due figlie minorenni - e per la gravità delle quali la Cassazione non ha concesso il patteggiamento contro la sentenza con la quale la [illegible] di Appello capitolina - nel maggio dello scorso anno - [illegible] fermò la condanna a cinque anni di reclusione.

Palermo, «guida senza casco»

La mamma vigile toglie al figlio il motorino

PALERMO. La vigilessa Silvana Spallino, 42 anni, mentre era in servizio a un incrocio non ha esitato a multare il figlio di 14 anni, Giovanni, perché guidava la motoretta senza il casco. E' anche scattato il sequestro per un mese della «Cagiva City 50» che il ragazzo, studente al primo anno dell'istituto per geometri, aveva ottenuto da pochi mesi. «Non ho fatto niente di straordinario. La legge che impone l'uso del casco - ha detto la vigilessa - non am[illegible]e deroghe ed è in vigore proprio perché in moto senza il casco i rischi per la vita aumentano. Ora penso che Giovanni metterà il casco senza far più storie. Ho approfittato della divisa per dare una lezione di legalità a mio figlio». «Stupefatto» si dichiara il figlio Giovanni. «Non me l'aspettavo. Sono anche un po' arrabbiato con mia madre perché abitiamo alla periferia del paese e per andare in centro ora dovrò farmi accompagnare». [a. r.]

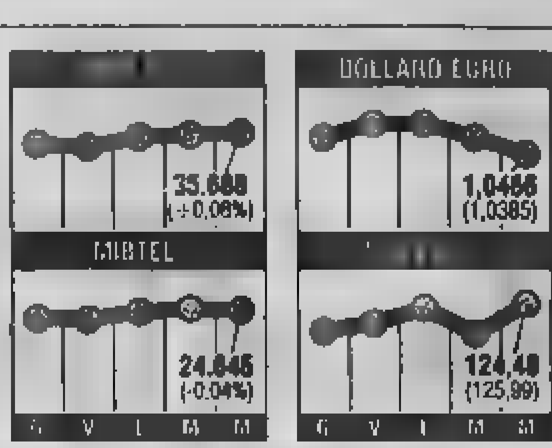
Grosseto, il piccolo ha 2 anni

Bimbo scomparso trovato dopo 8 ore nel bosco

[illegible] Lo hanno trovato sano e salvo nel bosco, a oltre due chilometri da [illegible]. D. A., 2 anni e mezzo, di Murci (Grosseto), era scomparso in mattinata. L'allarme è scattato quando la madre non lo ha più visto davanti alla casa, in aperta campagna. A individuarlo sono stati i carabinieri di Scansano con l'aiuto di un cane. Il piccolo era in una fitta boscaglia, piangente e con dei graffi, ma in buone condizioni. La cosa più sorprendente - secondo il colonnello Antonio Gasparro, comandante del gruppo di Grosseto - è stato il tragitto che è riuscito a compiere da solo, sia pure in quasi otto ore. I militari non hanno neanche avuto bisogno di chiamare i medici o di farlo visitare: fra i soccorritori c'era infatti anche il papà del piccolo, che lo ha riportato subito a casa. E' escluso che il bambino sia stato portato nel bosco da uno sconosciuto. (Ansa)

Rc auto, stangata sui ciclomotori

Caro-polizze a tutto gas anche nel settore dei ciclomotori, dove gli aumenti tariffari (+ 39% il dato medio nazionale nel '98) superano di quasi quattro volte quelli degli autoveicoli rc auto (+10% circa a marzo '99). I premi praticati dalle singole compagnie, rivela un'indagine dell' [illegible]p, possono variare all'interno di uno stesso capoluogo di provincia anche del 450%, come nel caso di Napoli. Nel periodo 1995-98 l'incremento medio è stato del 107,7%: le tariffe, cioè, sono in pratica raddoppiate. A Napoli, poi, i prezzi so[illegible] decollati fino al +529%. Ma l'Isvap nota, con riferimento agli anni 1995-'97, che la crescita media del premio di tariffa nazionale (+49,42%) «è inferiore all'aumento medio dei costi a livello nazionale (+62,27%)». La spirale tra espansione degli incidenti e maggiorazione dei costi e rincaro [illegible] premi [illegible] convinto l'autorità di vigilanza a dare via libera alle polizze personalizzate; per i[illegible] f[illegible] le «bonus-malus» e «con franchigia» [illegible] applicate dal primo giugno scorso.



Benzina, nuova ondata di rialzi

L'effetto superdollaro inizia a farsi sentire sui prezzi della benzina, con i primi ritocchi al rialzo. Dopo i rincari in vigore da ieri nei distributori Tamoil, Erg e Fina, [illegible] oggi ritoccano i propri listini anche la Esso e la Shell, aumentando di 10 lire al litro le benzine (rispettivamente a 1.940 e 1.945 la super ed a 1855 2 1.860 la verde e di 5 lire il gasolio). La [illegible] ondata di rialzi riflette sui carburanti il forte guadagno messo a punto, negli ultimi tempi, dal dollaro sull'euro e, quindi, sulla lira. Per ogni 30 punti che il biglietto verde prende sulla moneta italiana, gli operatori stimano [illegible] rincaro di 5 lire al litro dei prezzi [illegible] consumo delle benzine. Nonostante il lieve recupero messo a segno nelle ultime 48 ore, in 10 giorni il biglietto verde ha guadagnato circa 60 punti sulla moneta italiana, che si traducono appunto in un incremento [illegible] prezzi al consumo del carburante di 10 lire al litro.

Industriali e sindacati ringraziano il ministro. Strada in discesa per altri contratti aperti

Meccanici, la parola alle fabbriche

Bassolino: un bene chiudere prima delle europee



Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

Gian Carlo Fossi
ROMA

Fatta l'intesa il contratto dei metalmeccanici passa ora al vaglio dei lavoratori delle fabbriche, un giudizio atteso da tutte le parti in causa. Intanto, nel «day after» del [illegible] il ministro del lavoro, Antonio Bassolino tira le somme di [illegible] mesi di trattativa «faticosissima e durissima», spesso sull'orlo della rottura, conclusa dopo dodici giorni di una «non stop» serrata. «Non mi sono mai rassegnato. Non ho mai pensato di alzarmi dal tavolo, nemmeno nei momenti più difficili. Ho spinto per riannodare i fili, anche quando sembravano spezzati; anche quando i molti scettici davano tutto per perso». E, mentre pronunciava queste parole in una affollata conferenza stampa gli arrivano da Palazzo Chigi le congratulazioni ufficiali del presidente Massimo D'Alema «per l'azione svolta nei confronti [illegible] parti sociali che ha consentito la positiva conclusione delle trattative per il contratto dei lavoratori metalmeccanici». Ma gli giungono anche espliciti riconoscimenti da parte delle confederazioni [illegible] dei sindacati dei metalmeccanici, del direttivo della Confindustria all'unanimità («Un punto di compromesso ragionevole e positivo» e [illegible] presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina, convinto che [illegible] contratto deve essere un punto di equilibrio [illegible] esigenze diverse». Ed, infine, gli comuni[illegible] le prime reazioni dei lavoratori delle maggiori fabbriche, a cominciare da Fiat Mirafiori, soddisfatti per l'accordo finalmente raggiunto e per lo scongiurato «pericolo [illegible] flessibilità selvaggia», ma con [illegible] pò di amaro in bocca per i non molti soldi e la limitata riduzione di orario.

Ma, tornando alla conclusione del negoziato, Bassolino assegna una [illegible] di pagelle a coloro che ne [illegible] stati i protagonisti. Tra i promossi a pieni voti ci segretari di Fiom, Fim e Uilm Sabattini, Caprioli e Angeletti e il presidente di Federmeccanica Pininfarina, una persona che ho imparato a conoscere in questi giorni, [illegible] interlocutore serio e schietto». E' innanzitutto, dice il ministro, grazie [illegible] loro pazienza e determinazione e al fatto che [illegible] momento giusto si sono assunti le loro responsabilità che è stato possibile raggiungere «un contratto buono e giusto, che risponde agli interessi dei lavoratori e alle esigenze delle imprese e che contribuirà a rilanciare anche i consumi per effetto degli aumenti, sia pure esigui». Il massimo dei voti anche ai segretari generali di Cgil Cisl Uil Sergio Cofferati Sergio D'Antoni e Pietro Larizza [illegible] al vice presidente di Confindustria Carlo Callieri: «Hanno svolto [illegible] ruolo positivo ed utile nei passaggi più delicati, passando la mano al momento giusto ai diretti rappresentanti della categoria». Bassolino marca, infine, un aspetto importante: «Ci siamo battuti perchè il confronto si chiudesse prima delle elezioni europee. Dopo il 13 giugno tutto sarebbe stato più difficile e non si sa se mai si sarebbe riusciti a fare il contratto».

Commenti favorevoli a raffica. «Con questo accordo avanzano le relazioni industriali», rileva D'Antoni. «Il ruolo di Bassolino è stato decisivo» insiste Larizza. «E' [illegible] buon accordo» giudica Sabattini. I risultati so[illegible] soddisfacenti, secondo Caprioli della Fim, la Ugl e la Cisal. «Questo rinnovo - precisa Angeletti - è davvero un bel risultato perchè consolida diritti e crea nuove libertà». Per Giuseppe Cavalitto, segretario nazionale Fismic, «è una intesa equilibrata con caratteristiche moderne, eque e dinamiche e contenuti compatibili con le esigenze del[illegible] parti». E perfino Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom Piemonte, ammette: «Complessivamente il contratto è accettabile». Vivo apprezzamento dai partiti della maggioranza. «E' un segnale di fiducia per il Paese», afferma il leader dei Ds Walter Veltroni. Ed, ora, si attende una spinta al rinnovo dei contratti per oltre 6 milioni di lavoratori.

Intanto, tra le «tute amaran[illegible] di Melfi si registrano reazioni contrastanti: alcuni dipendenti sono critici, soprattutto perchè, dati i tempi lunghi per raggiungere l'intesa, la parte salariale appare poco soddisfacente. Altri, invece, evidenziano il rilievo sociale dell'accordo e sono convinti che si sia imboccata una strada in discesa an[illegible] per la definizione dei contratti di altre categorie. Un terzo, consistente, gruppo preferisce rimandare ogni giudizio, perchè ritiene di non avere globalmente informazioni sufficienti

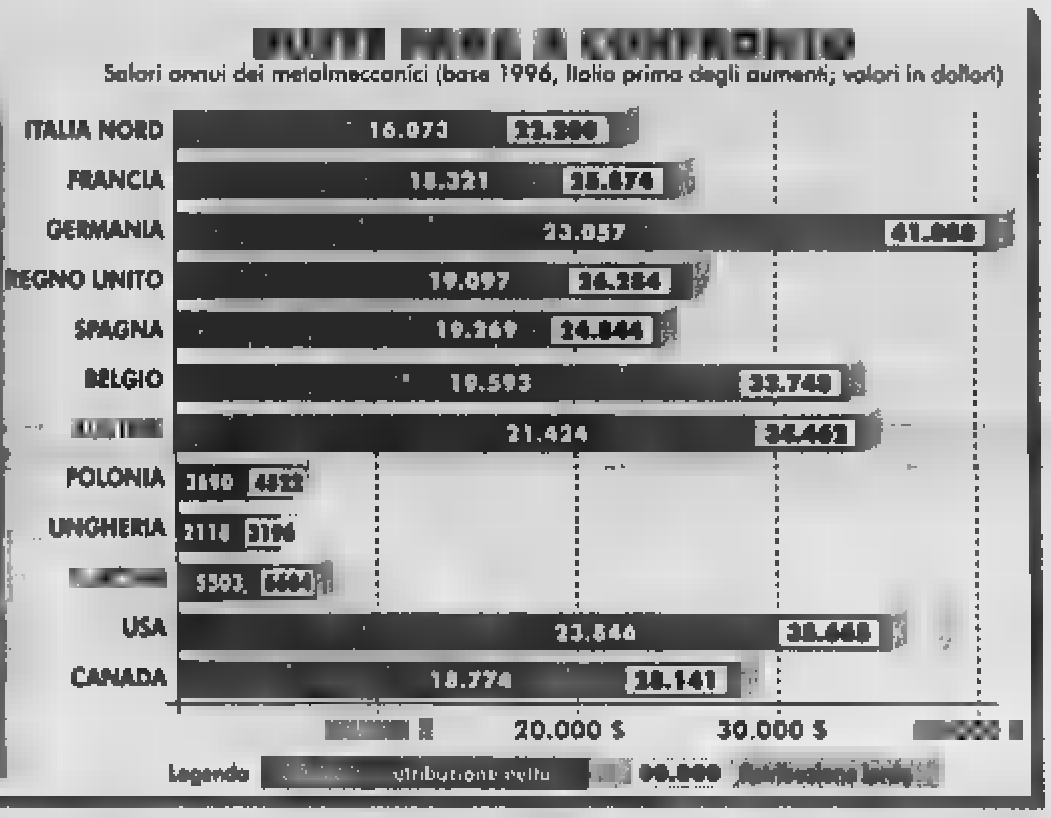
1 FLESSIBILITA'
- Programmazione orario plurisettimanale
- Con orario settimanale [illegible] di 46-48 ore
- Monte ore annuo di 64 ore
- Maggiorazione del 10% e del 15% per il sabato

2 ORARIO STRAORDINARIO
Aziende con più di 200 addetti:
- 200 ore annuali con una franchigia di 32 ore, il resto va alla banca ore

Aziende con meno di 200 addetti:
- 250 ore annuali con una franchigia di 80 ore, il resto va alla banca ore

3 RIDUZIONE ORARIO
Smonetizzazione di 16 ore per tutti i turnisti

4 SALARIO
- L. 120.000 una tantum
- Aumento dei minimi contrattuali totali L.85.000 in due tranches



Mirafiori dà il suo voto: «Dal 6 al 7»

«Poteva andare peggio, ma i soldi sono ancora pochi»

Luigi Grassia
TORINO

«La flessibilità? Molti in fabbrica non capiscono che vuol dire, è un concetto flessibile...». Sono un po' incerti, nel reagire [illegible] nuovo contratto, i metalmeccanici che escono alle 14 dalle carrozzerie di Mirafiori, e c'è da giustificarli: hanno cominciato il turno alle 6 del mattino, hanno orecchiato qualcosa alla radio, non hanno potuto buttare più di un'occhiata sui giornali. Perciò sui termini dell'intesa fanno domande quanto danno risposte. Qualcuno lamenta anche poca informazione dagli stessi sindacati. La tuta blu che si è fatta l'idea più precisa dà al contratto un voto «dal [illegible] e mezzo al 7». Su una cosa sono tutti d'accordo: 85 mila lire in due anni sono poche. Ma nessuno si illudeva di ottenerne di più. Quanto alla nuova struttura degli orari, parecchi [illegible] l'idea della banca delle ore, ma è quasi universale il timore di fregatura per un meccanismo complicato che, si ritiene, finirà con l'essere controllato dalle aziende, anziché dagli operai (l'opposto della [illegible] ragion d'essere).

La prima preoccupazione [illegible]no i soldi in busta. Si fa i conti in tasca Maurizio Nardella, che lavora attorno [illegible] Panda: «Sono in fabbrica dall'87. Guadagno circa un milione e otto, che con due settimane di notte e gli assegni familiari diventano 2 milioni e 160 mila. L'aumento [illegible] 85 mila? Non parliamone, è ridicolo. Ma tanto, [illegible] quando la scala mobile non c'è più, aumenti veri non [illegible] ne sono visti. La parte del contratto sugli orari? Bisogna vedere come viene applicata. Tante cose sembrano belle quando si dicono ma poi...».

Massimiliano Gibin, di dieci anni più giovane, fa l'operario all'ex Lancia di Chivasso ma davanti ai cancelli [illegible] Mirafiori non passa per caso: aspetta che [illegible] la fidanzata. Vorrebbe godersi i week-end e [illegible] che l'accordo dia via libera ai «turni [illegible] 6 ore estesi su tutte le [illegible] e anche al sabato e alla domenica. Senza neanche più lo [illegible] ordinario». Ma i sabati preoccupano anche chi ha già famiglia e vorrebbe godersela. Per due tute blu sui 37-38 anni (che non dicono i nomi) «l'accordo è una mazzata sui piedi. Certi turni flessibili andranno bene in Germania. [illegible] per noi il festivo è sacro. Anziché firmare un contratto così era meglio lasciare tutto come prima». Il più negativo fra i pareri raccolti.

Ma anche secondo Carmine Maraffini, in fabbrica [illegible] 31 anni, in un modo o nell'altro [illegible] rischia di lavorare per sei mesi [illegible] a settimana e per sei mesi zero, se così vuole l'azienda». La sua preoccupazione, però, è soprattutto per i più giovani, «perché io fra un anno [illegible]do in pensione».

Uno di questi giovani, che di nome fa Giovanni, si dice soddisfatto della banca ore e della maggiore flessibilità nel fruire [illegible] giorni di permesso. [illegible] aggiunge una [illegible] cautela: «Bisogna vedere quanto ci [illegible]rà a costare».

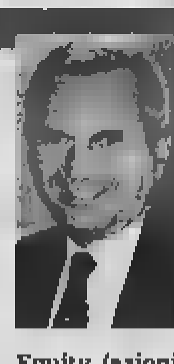
E le donne, che cosa pensano le donne della flessibilità oraria di cui dovrebbe beneficiare la vita familiare? Un paio di ragazze sorridono smarrite (una si giustifica: [illegible] hanno appena assunta, non so niente»). Ma neanche Elena Pani, che lavora da 19 anni (oggi alla Multipla) ha [illegible] idee chiare: «Ne abbiamo discusso. Ma finché non facciamo le assemblee, non so...».

Tira le [illegible] Nicola Serafini, 26 anni [illegible] esperienza in fabbrica: «E' un contratto dal 6 e mezzo al 7. Le 85 mila sono poche, ma vicine a quel che chiedeva il sindacato. Contro [illegible] rischio [illegible] turni mal distribuiti nella giornata o nell'anno ci [illegible] garanzie. Temevo peggio».

Verso i «fondi dei fondi» tra rischi e convenienze

Come gran parte dei risparmiatori ho il problema di trovare una buona destinazione per il denaro che ho [illegible] da parte. Recente[illegible] ho deciso, su consiglio della locale Cassa di risparmio, di investire i [illegible] risparmi in fondi del Crédit Suisse Asset Management sim di Milano nel modo che vi espongo: al Cfa Bilanciato ho destinato 200 milioni e al Cfa Reddito altri 150 milioni. [illegible] giudizio date della mia scelta?

Sandro Fontana (Bolzano)



I Cfa (Créditsuisse Fund Allocation) della Sim che fa capo al gruppo elvetico Crédit Suisse non sono, tecnicamente, due fondi [illegible] bensì due gestioni, sia pure in fondi. La differenza? La soglia d'ingresso, 150 milioni per il Cfa e 5-10 milioni per i singoli fondi. Quanto alla finalità, nessuna: entrambe le soluzioni offrono di gestire al meglio il denaro sui mercati internazionali (azioni e obbligazioni). Più che una alternativa, i fondi sono la materia prima che la Sim [illegible] per confezionare il servizio di gestione (in attesa che la [illegible] italiana recepisca quella Ue e consenta le offerte dei «Fondi dei fondi», cioè quello che in sostanza [illegible] già oggi le Gestioni [illegible] poterlo dire). Così, mentre il gestore di un fondo seleziona i titoli e il [illegible] che ne esce costituisce il patrimonio del singolo fondo, il gestore del Cfa non opera direttamente sui mercati comprando e vendendo azioni o bond, ma combina un insieme di fondi comuni per dare vita a [illegible] cosiddetta Linea di investimento. Nel [illegible] del Crédit Suisse le Linee erano tre fino a fine [illegible] (conservativa, bilanciata e dinamica), quando sono state portate a cinque, con altre 2 Linee intermedie (reddito e crescita). Ad ogni Linea corrisponde un diverso grado di rischio. Per capire se ha scelto bene, il lettore deve quindi controllare se si riconosce nelle caratteristiche dei suoi due Cfa (il 2° e il 3° dei 5 che presentiamo, dal più tranquillo al più aggressivo):

1) [illegible] conservativo (60% obbligazioni in [illegible] a breve, [illegible] obbligazioni in euro a medio-lungo e [illegible] obbligazioni internazionali). Per [illegible] investitore non incline al rischio, con orizzonte temporale di uno-due anni. Commissione di gestione: 0,5%.

2) [illegible] reddito [illegible] per [illegible] è disposto a far lavorare la gestione per 2-3 anni. Investe prevalentemente in fondi monetari e obbligazionari, solo il [illegible] in azioni. Più in dettaglio, contiene il 13% di Cs Monetario, il [illegible] di Cs Obbligazionario, il 6% di Cs Azionario Italia (fondi Crédit Suisse di diritto italiano); il resto in diversi comparti dei due fondi, cosiddetti a ombrello (umbrella fund), di diritto lussemburghese Cs [illegible] fund e Cs Equity (azioni) fund, gestiti dalle sedi del Crédit [illegible] nel mondo. Sotto l'ombrello Cs Bond, l'1% [illegible] in bond [illegible] dollari d[illegible] emergenti, l'1% in bond in sterline, il 2% in bond canadesi, il [illegible] in bond in dollari Usa. Sotto l'ombrello Cs Equity troviamo, con [illegible] 0,5% l'uno, i comparti Japan megatrend, Euro blue chips, Latin America, con l'1% l'UK equity e con l'1,5% l'Usa equity. La [illegible] posizione è relativa a fine maggio, [illegible] essendo una gestione dinamica potrà cambiare in funzione delle previ[illegible] d'andamento delle di[illegible] piazze, sia pure all'interno dei confini di rischio descritti (anzi, dovrà cambiare, visto che i clienti pagano una [illegible] di gestione che si aggiunge a quella di sottoscrizione e a quella di gestione interna ad ogni fondo). Nato a gennaio, Cfa reddito nei primi [illegible] mesi ha dato il 2,34%, contro un benchmark di poco più del 2%. Commissione: 0,75%.

3) Cfa bilanciato, per clienti che apprezzano un [illegible] rischio e sanno di dover attendere almeno 3-4 anni per giudicare l'operato [illegible] gestore. Il lettore ha i suoi [illegible] milioni suddivisi tra un [illegible] di Cs Obbligazionario Italia, un 8% in comparti di Cs Bond (mix identico al Cfa reddito), [illegible] in Cs Azionario Italia e il restante 24% in ben 11 comparti del fondo a ombrello Cs Equity fund: l'1% rispettivamente in azioni Euro blue chips, tedesche, olandesi, spagnole, l'8% americane, il [illegible] inglesi, il [illegible] francesi, il 3% statunitensi a piccola capitalizzazione, l'1,5% giapponesi, lo 0,5% giapponesi a piccola capitalizzazione, il 2% sudamericane. La performance ottenuta dal Cfa bilanciato nel '97 è stata del 17,68%, contro un benchmark oltre il 20%; nel '98 dell'11,75%, contro un benchmark dell'11,64%. [illegible]sione di gestione: 1%.

4) Cfa crescita, con il [illegible] in azioni italiane ed estere, eleva a 4-6 anni l'orizzonte temporale e a medio-alto il profilo di rischio. Commissione: 1,25%

5) Cfa dinamico punta circa il 70% in azioni (italiane e internazionali) ed è rivolto a chi accetta un alto rischio e [illegible] la giusta pazienza (6-8 anni). Commissione: 1,5%.

Si riconosce il lettore nei suoi due Cfa? [illegible] sì, vuol dire che la consulenza allo sportello è stata buona.

Prima assemblea del dopo -Telecom, in consiglio entrano Geronzi (Bancaroma) e Lucchini (Comit)

Mediobanca nel nucleo Olivetti

Colaninno: tratto con Generali e Fininvest

Armando Zeni
inviato a IVREA

Arriva in diretta, mentre Roberto Colaninno ha appena preso la parola davanti all'assemblea dei soci, la notizia che il governo ha dato il suo via libera all'Opa di Olivetti su Telecom: non verrà usato il potere di veto della golden share, fanno sapere, con tanto di comunicato, i ministri Amato e Bersani. D'accordo, nessuno si aspettava il contrario ma in quel momento [illegible] visto la faccia di Colaninno, l'uomo dell'Opa, presidente e amministratore delegato di Telecom in pectore: «Da questo momento - dice - siamo formalmente in possesso del 52,12% del capitale Telecom». L'assemblea applaude e lui ricambia: «E' l'ultimo atto di questa Olivetti che si apre a una nuova realtà». Via, pedalare, cambiar pagina: non c'è tempo per adagiarsi sugli allori, l'Opa è vinta, nessuno ci credeva, nessuno immaginava che la piccola Olivetti riuscisse a far [illegible] la grande Telecom. «Ormai, dopo quattro mesi, l'Opa non ci fa nemmeno più effetto», si concede, con un pizzico di furbizia, Colaninno, e poi via, pedalare verso nuovi scenari: «Il passato è passato, adesso ci aspetta un lavoro duro». Sbrigativo ma abile, il Colaninno che ieri si è ritrovato a celebrare in quel di Ivrea la consacrazione ufficiale; tra venti giorni il generale che viene dal Nord, che guida truppe in larga parte del Nord Est, verrà osannato capo della Telecom quando l'assemblea di Telecom aprirà formalmente le porte ai conquistatori. Ma intanto tra una concessione all'avversario che fu («Bernabè non ha mai fatto azioni scorrette»), e un accenno alle alleanze che non furono («Deutsche Telekom? Negli affari mai dire mai, vedremo, l'importante è che la maggioranza della Telecom resti italiana in mano a Olivetti»), c'è spazio anche per un pizzico di sano localismo: «Spero di riportare lavoro nel Canavese che tanto ha sofferto in questi anni di ristrutturazione dell'Olivetti».

> «L'alleanza con Deutsche Telekom? Mai dire mai Ma il controllo deve restare italiano»

E benevenuti allora nella nuova capitale delle telecomunicazioni made in Italy. Se ne va, accompagnato [illegible] rammarico [illegible] consiglio dopo 18 anni di impegno in Olivetti», il presidente onorario Carlo De Benedetti, arrivano uomini nuovi, big come Cesare Geronzi della Banca di Roma, Pierluigi Fabrizi del Monteposchi di Siena (che ha appena reso noto l'acquisto di un 1,5% di Olivetti), Ivano Sacchetti dell'Unipol già azionista della Bell [illegible] pronta a rilevare una quota diretta di Olivetti, Dino Marchiorello dell'attivissima Banca Antonveneta, l'avvocato Sergio Erede, colonna legale dell'Opa, e poi la pattuglia dei bresciani, quelli che hanno affiancato fin dalla prima ora Emilio Gnutti nell'avventura (attraverso la società Hopa e poi la Bell) Olivetti-Telecom: il decano di tutti i bresciani, Luigi Lucchini, presidente della Comit, e poi Ettore Lonati e poi Luciano Marinelli. Nomi importanti e nomi da cominciare a imparare a memoria, un mix che forse anticipa nuovi scenari del capitalismo nostrano dove antiche e blasonate istituzioni, Mediobanca, Comit, Banca di Roma, Generali, sembrano andar volentieri sotto braccio agli emergenti del Nord-Est, all'Antonveneta, ai bresciani della Hopa, all'Unipol, al Montepaschi. Già, perché anche se ancora non c'è il crisma dell'ufficialità («Avverrà tutto - prevede Colaninno - nei prossimi 15, 20 giorni») il nocciolo duro della [illegible] Olivetti è ormai definito: al 13,9% della Bell che potrebbe crescere, parola di Gnutti, di qualche punto ancora, si affiancherà una pattuglia di nomi eccellenti. Il Montepaschi, già è ufficiale, avrà l'1,5%. La Banca di Roma, dopo l'ingresso in consiglio del suo presidente, avrà l'1%. Idem per la Comit di Lucchini che deciderà formalmente (tra l'1% e il 2%) quando sarà insediato il nuovo consiglio a fine mese, dopo l'assemblea. Stesso discorso per Generali che per [illegible] non sono uscite allo scoperto anche perché il loro amministratore delegato, Gianfranco Gutty, è tuttora consigliere della Telecom di Bernabè: «Si sta discutendo», ammette Colaninno che conferma anche le trattative con Fininvest, altro sicuro prossimo membro (pare con un 1%) dell'ormai fatto nocciolo duro. E poi, sorpresa dell'ultima ora, Mediobanca: «E' già entrata in Olivetti», dice Colaninno ma con quanto nessun per ora dice, forse l'1,5%. Insomma, l'obiettivo è chiaro: blindare Olivetti - e quindi Telecom - con un blocco italianissimo di azionisti forti di un terzo almeno del capitale. E poi via, pedalare, insiste Colaninno tra gli applausi, a preparare il piano industriale del gruppo Olivetti-Telecom, [illegible] mila miliardi di fatturato aggregato, primo gruppo per capitalizzazione in Italia: «Primo obbiettivo - ricorda - ridurre dai 49 mila di oggi a 10 mila del 2002 i miliardi di debito del gruppo».





Marco De Benedetti futuro amministratore delegato Tim. A sinistra, il numero uno di Olivetti e Telecom Roberto Colaninno

IL NUOVO CONSIGLIO

I CONFERMATI

ANTONIO TESONE (presidente)	
ROBERTO COLANINNO (amministratore delegato)	
EMILIO GNUTTI (imprenditore)	
GORDON OWEN (imprenditore)	
BRUNO LAMBORGHINI	
PIERA ROSIELLO	
DARIO TREVISAN	
GLI ESORDIENTI	
SERGIO EREDE (avvocato)	
PIER LUIGI FABRIZI (presidente Monteposchi)	
CESARE GERONZI (presidente Bancaroma)	
ETTORE LONATI (imprenditore)	
LUIGI LUCCHINI (presidente Comit e Compart)	
DINO MARCHIORELLO (presidente Antonveneto)	
LUCIANO MARINELLI (presidente Hopa)	
IVANO SACCHETTI (vice presidente Unipol)	
I SOCI PIU' FORTI	
BELL (Colaninno, Gnutti e altri)	13,48%
SCHRODERS INVESTMENT MANAGEMENT	4,48%
MANNESMANN AG	2,94%
INTESA ASSET MANAGEMENT	1,89%
DEUTSCHE BOERSE CLEARING	1,68%

L'asse di Ivrea promette nuove intese

Una scossa al capitalismo

IERI, con l'assemblea di Ivrea, non è cambiato tanto o solo l'assetto di Olivetti. Da questa riunione, infatti, emerge una fotografia del capitalismo italiano largamente diversa dal passato.

Sulla tolda di Ivrea tornano gli scudieri di Mediobanca, preannunciando l'arrivo di Generali e, probabilmente, anche di Fininvest.

Il trio, assieme a Cesare Geronzi, il Papa di Banca di Roma vicino al governatore Antonio Fazio, si accinge a prestare l'indispensabile quarto di nobiltà alla ruspante pattuglia bresciana capitanata da Emilio Gnutti che preannuncia nuove faville (probabilmente non sgradite a Cesare Romiti) pure in Snia, «a vantaggio del mercato e degli azionisti».

Cavalca, accanto a queste truppe, la Banca Antonveneta di Silvano Pontello, brillante luogotenente finanziario del Nord-Est, primo alleato nella penisola del colosso olandese Abn-Amro, socio di rilievo in Banca di Roma e, da anni, banchiere vicino all'area diessina, soprattutto quella che fa riferimento a D'Alema. E non è difficile prevedere che la nuova compagnia, o, se preferite, il nuovo salotto padano comparirà in nuove operazioni, a partire dal ritorno in Borsa di Interbanca, ormai alle porte.



Enrico Cuccia

E chissà che tra le pratiche urgenti [illegible] figuri pure la Pirelli, ieri meta di una visita del presidente di Mediobanca Francesco Cingano. Di questi tempi, è facile che qualcuno coltivi la tentazione di elaborare un piano con cui punire il «ribelle» Marco Tronchetti Provera...

E' merito di Roberto Colaninno quello di aver radunato una truppa così potente e, seppur all'apparenza eterogenea, così concentrata su obiettivi comuni: Telecom è un boccone grosso, ma, probabilmente, non è l'unico. Attorno ad Olivetti, infatti, si sta creando un disegno di alleanze finanziarie ed industriali con ambizioni ben diverse. Come spiegare altrimenti le scelte di Fininvest che, per un investimento del 2-3% in Olivetti rischia di compromettere l'alleanza con Albacom, concorrente di Telecom? Un sacrificio così ha senso solo se l'asse costituito dal nuovo Signore di Ivrea promette nuove aperture e sbocchi promettenti per una finanziaria potente ma, almeno fino a ieri, un po' isolata.

E' l'ora dei grandi abbracci, insomma. E non stupisce che l'umore di Ivrea sia dei migliori, nell'ora del [illegible]. C'è tempo per un applauso a Mediobanca (non è che ne riscuota troppi, in genere), per un apprezzamento anche all'ex nemico Bernabè, dopo le asprezze della battaglia, e per un saluto a De Benedetti che se ne va. Anzi, ai De Benedetti, perché mentre Carlo, vent'anni e più a Ivrea, rinuncia alla carica di presidente [illegible], il figlio Marco lascia Infostrada [illegible] per diventare amministratore delegato di Telecom Italia Mobile, il gigante della telefonia mobile. E anche questo è un capolavoro di Colaninno. [U. B]

Piovono offerte per un ritorno delle due finanziarie nelle Telecomunicazioni

«Buone prospettive per Ifi-Ifil»

Umberto Agnelli: Mediobanca fuori dal patto Fiat

Ugo Bertone

[illegible]

Dottor Agnelli, verrà rinnovato il patto di sindacato Fiat? «Questo lo dichiarerà la stessa Fiat prima dell'assemblea», poi Umberto Agnelli, presidente di Ifil, aggiunge: «Il nuovo patto [illegible] sarà di sindacato, ma di consultazione [illegible] dei [illegible] soci validi». «I patti di sindacato - aggiunge - in generale non hanno più senso. Bisogna avere effettivamente [illegible] che ti [illegible] più vicini e con cui hai rapporti migliori, ma il patto di sindacato in sé non esiste più: se si dà la parola al mercato [illegible] il mercato che comanda, i patti di sindacato non hanno più senso».

E chi farà parte [illegible] patto [illegible] consultazione? «Alcuni soci validi. No, non sarà allargato rispetto a quello attuale. Sarà diverso». E Mediobanca? «E' molto probabile che Mediobanca non vi parteciperà». Piccola pausa, poi Umberto Agnelli aggiunge: «Per volontà sua...».

[illegible] solo di patto Fiat si è parlato ieri a Milano, nell'incontro tra i vertici di Ifi e Ifil e gli analisti finanziari. Era l'occasione per fare il punto sulla situazione delle due finanziarie, dopo una stagione turbolenta (Telecom, ops fallita del San Paolo-Imi su Banca [illegible] Roma) di alcune partecipate in portafoglio. Per l'Ifi, ha dichiarato Umberto Agnelli, «speriamo di raggiungere un risultato analogo a quello dell'anno scorso». «Indubbiamente - ha aggiunto - bisogna tenere in considerazione il discorso Fiat, che sta vivendo un anno difficile. Però ci sono molte speranze per l'ultimo trimestre e speriamo che siano mantenute».

[illegible] per l'Ifil? «Le prospettive per l'esercizio [illegible] piuttosto buone». Di quanto crescerà il risultato? «Si tratterà di una crescita ad una cifra. Ma vorrei sottolineare - così il presidente chiude l'incontro con gli analisti - che l'Ifil finora sconta il fatto di essere recepita solo [illegible] un'azienda che fa parte di un gruppo che ha come partecipazione principale la Fiat. In realtà, vi assicuriamo che Ifil è un'azienda autonoma, con partecipazioni importanti cui intende dedicare la massima attenzione, ma che intende gestirsi in maniera autonoma nell'interesse dei suoi azionisti. Anche se ci vorrà tempo perché gli azionisti ci credano...». Per la finanziaria, del resto, le prospettive finanziario [illegible] solide, [illegible] fosse che per l'insolito sconto (addirittura il 46%) della quotazione in Borsa rispetto al valore delle partecipazioni in portafoglio, [illegible] cui spicca la forte creazione [illegible] valore [illegible] Worms.




«Gli accordi di sindacato non hanno più senso E' il mercato che comanda Servono dei soci vicini»

L'amministratore delegato Ifi-Ifil Gabriele Galateri. A sinistra, Umberto Agnelli

Le domande degli analisti, ovviamente, si concentrano sui due settori più delicati. Le telecomunicazioni, innanzitutto, dopo l'uscita da Telecom Italia (il ritorno sull'investimento [illegible] del 33%). «Il vostro portafoglio - chiede uno - è focalizzato [illegible] partecipazioni in settori tradizionali, a basso tasso di crescita. Intendete entrare nell'alta tecnologia?». «Noi siamo presenti - replica Umberto Agnelli - in settori in crescita e con un rischio relativo. Una quota dei nostri investimenti verrà concentrata nei settori a rapidissima crescita». Oltre alle telecomunicazioni, il presidente Ifil fa esplicito riferimento alle biotecnologie. «In entrambi i casi, una volta dichiarato [illegible] nostro interesse, continuiamo a ricevere proposte. Posso solo dire che la nostra scelta cadrà in settori collaudati di servizio, interessati in queste tecnologie».

E [illegible] sarà, sottolinea l'amministratore delegato Gabriele Galateri, una semplice decisione finanziaria ma anche un'occasione di crescita e di integrazione per i settori (commercio, auto, turismo) in cui il gruppo già opera. [illegible] dimenticate - ammonisce Agnelli - che l'auto, settore tradizionale, è ancora oggi il maggior acquirente di alta tecnologia». Sulle banche, infine, il presidente si limita a dire che «il management di San Paolo-Imi ha diverse opzioni. Quindi le sta studiando, e sta valutando cosa può fare. Certa[illegible] l'obiettivo è quello [illegible] accrescere le dimensioni per essere competitivi a livello eu[illegible] o per poter fare, perciò, accordi soprattutto a livello europeo». «Anche se s[illegible] stati incontrati ostacoli in questa direzione - aggiunge Galateri riferendosi allo stop nell'intesa con Banca di Roma - crediamo sia giusto procedere nella stessa direzione, magari [illegible] maggior competenza [illegible] te, dando [illegible] massima fiducia al management».

Dopo tre mesi di braccio di ferro, i britannici assumono le redini della Idc

Cable Wireless conquista il Giappone

Deutsche Telekom, offerta paneuropea di azioni

ROMA

Grande fermento nel mondo delle telecomunicazioni. Da un lato l'offerta paneuropea [illegible] azioni della Deutsche Telekom - la più grossa operazione europea di quest'anno - , dall'altro [illegible] prima vittoria di un gruppo «estero» contro i giapponesi. Il gruppo britannico [illegible]e and Wireless, infatti, ha conquistato il controllo dell'operatore telefonico giapponese International Digital Communications (Idc) soffiandolo - dopo [illegible] mesi di braccio di ferro - al colosso nipponico Ntt.

Cable & Wireless, che diventa [illegible] il primo soggetto straniero ad acquistare un'azienda di telecomunicazioni in Giappone, [illegible] è assicurata [illegible] per c[illegible] della Idc, dopo che due grandi azionisti dell'azienda giapponese, Toyota e Itochu, hanno comunicato ufficialmente di voler cedere le loro quote [illegible] gruppo britannico. C&W già possedeva il 17,7per cento della IDC, di cui [illegible] stato uno dei fondatori.

Sempre ieri, è stata presentata anche in Italia - a Milano - l'offerta pubblica di azioni Deutsche Telekom. Così i risparmiatori di otto paesi europei potranno godere delle [illegible] condizioni di quelli tedeschi.

In particolare, [illegible] offre 250 milioni di azioni, più 29,9 milioni in caso di utilizzazione della «green shoe». Il valore complessivo dell'offerta si aggira intorno agli 11 miliardi [illegible] dollari, circa 20 mila miliardi di lire.

L'offerta si è aperta tre giorni fa e proseguirà fino al 24 giugno. Per chi si prenota entro il 15 giugno c'è [illegible] di 2 Euro per azione sul prezzo dell'offerta, che sarà fissato il 26 giugno, e una bonus share [illegible] azione gratuita ogni 10 da riscuotere ad agosto del 2000. Lo sconto è di circa il 5 per cento [illegible] valore delle azioni che si aggira attorno ai [illegible] Euro. [illegible] prima offerta, che risale al '96, avvenne ad [illegible] prezzo di [illegible] marchi per azione, pari a 15 Euro.

Secondo Hans Ehnert, responsabile dei media internazionali di Deutsche Telekom «l'offerta è partita molto bene. [illegible]amo soddisfatti. I dati sono positivi in tutti i paesi. È probabile che i piccoli risparmiatori italiani saranno secondi solo ai tedeschi [illegible] numero di sottoscrizioni».

Ehnert ha poi confermato che il governo tedesco, che attualmente possiede il 72 per conto [illegible] Dt, non sottoscriverà questo aumento di capitale e che la quota pubblica scenderà al [illegible] per cento. [illegible] governo si è poi impegnato a non vendere azioni della Deutsche Telekom [illegible] al giugno 2000.

Salvatori: potrebbe essere l'alleanza che cerchiamo. Il gruppo ancora in crescita

«Intesa è compatibile con Comit»

Riserbo sull'offerta. La Borsa crede alle nozze

MILANO

«Tra noi [illegible] la Comit, ne sono convinto, la compatibilità è perfetta». Carlo Salvatori, amministratore delegato di Banca Intesa, [illegible] ha incertezze. Certo, occorrerà attendere qualche giorno prima di avere i dettagli dell'offerta per l'integrazione con Piazza della Scala, ma la cornice è delle più favorevoli. «Nel nostro gruppo - spiega Salvatori agli analisti - noi saremo ancora più banca regionale, con una copertura territoriale [illegible] inferiore al 6-7% nelle zone che ci interessano». «In tutto questo - continua - [illegible] inserisce bene l'aggregazione [illegible] una banca nazionale che in effetti ci manca. Soprattutto nelle aree corporate [illegible] international». Ma [illegible] combinare il piano elaborato con Christian Merle, il direttore generale in arrivo dal Crédit Agricole, e le nozze con la Comit? «Il piano avrà comunque perfettamente senso - replica Salvatori - No, non dovrà ess[illegible] rifatto. Semmai aggiustato...».

Anche Piazza Affari pensa che queste nozze s'abbiano da fare. Sul circuito telematico della Borsa [illegible] la Comit (+3,72% a metà seduta, poi ultimi prezzi a +2,77) a movimentare la giornata con scambi [illegible] 3.024 miliardi; Banca Intesa, spinta dalle trattative ma, soprattutto, dal buon andamento dei conti, sale intanto di un lusinghiero (+0,99%). La benedizione del mercato, per ora, c'è. Ed è già qualcosa, anche se, sul fronte Comit, sembra che ci voglia ben altro per impalmare la sposa. Rispetto a Unicredito, Bazoli può contare sull'atteggiamento benevolo della Banca d'Italia. Ma sono in molti, nella City milanese, a non credere che Mediobanca punti [illegible] un accordo [illegible] competitore non allineato e autonomo al fronte di via Filodrammatici per le nozze più tribolate della storia finanziaria italiana. Sullo sfondo, scommettono i maligni, c'è [illegible] l'asse più gradito, quello con la Banca di Roma.

Comunque vadano le cose, però, Banca Intesa si può confortare con i buoni risultati di gestione e le prospettive di crescita del piano triennale presentato ieri agli analisti. Salvatori, innanzitutto, ha potuto illustrare le [illegible]ristiche dell'ingresso nel Crédit Lyonnais. «Almeno il 2,75 - ha detto - ma speriamo qualcosa di più. Abbiamo investito [illegible] un'azienda dalle potenzialità enormi, che ci consentirà sinergie dal punto di vista del taglio dei costi e per l'aumento [illegible] ricavi. Ci sono delle aree, tipo l'asset management, che non possono [illegible] che europeie.

E l'espansione del gruppo [illegible] finisce qui. «Non escludo - ha aggiunto Salvatori - che il gruppo possa ingrandirsi con acquisizioni nelle aree [illegible] è [illegible] presente». Intanto [illegible] consolida l'asse assicurativo con l'Alleanza (scuderia Generali). «Stiamo per giungere alla definizione - ha anticipato - di Carivita, con [illegible] forte presidio di Intesa, il 40%, con un altro 40 di Alleanza e il 20 [illegible] Crédit Agricole e Caisse Nationale de Prévoyance».

Nel primo quadrimestre [illegible] '99 la banca ha registrato risultati di un certo rilievo: la raccolta diretta è [illegible] del 9,2%, assieme ad una crescita percentuale del 10,9 per quanto riguarda gli impieghi [illegible] il risparmio gestito ha addirittura messo a segno un balzo del 59,5%. Per quanto riguarda le prospettive a tre anni, i risultati sembrano davvero «europei», a partire dagli obiettivi, assai ambiziosi, dell'integrazione [illegible] Cariparma che permetterà risparmi per 104 milioni di euro. Il roe (return [illegible] equity, ovvero i profitti sul capitale investito) dovrebbe toccare [illegible] 18,3 per cento mentre l'utile netto [illegible] aggirerà [illegible] quota 1,3 miliardi [illegible] euro (2.500 miliardi di lire circa). Il piano triennale, poi, prevede [illegible] «payout ratio» attorno al [illegible] per cento oltre a una crescita costante della quota di mercato nella raccolta (dal 12,3 al 13,3 per cento), negli impieghi (dall'11,7 al 12,55 per cento) e nei fondi [illegible] (dal 15 al 19,5%).

Il gruppo si pone insomma l'obiettivo di restare, nel prossimo futuro, uno dei primi tre gruppi bancari italiani per capacità di generare reddito e per copertura territoriale oltre a diventare [illegible] dei protagonisti continentali dell'asset management e nell'intermediazione mobiliare, grazie alla brillante espansione della controllata Caboto. Questo, ovviamente, prima delle eventuali [illegible] con Comit. [u.b.]

Posizioni più vicine. Oggi nuovi incontri. Da sciogliere il nodo dei quadri

Bancari, l'Abi ora apre sul salario

«Aumenti in linea coi prezzi e blocco degli scatti»

ROMA

Riconoscimento di un aumento salariale pari all'inflazione programmata per il secondo biennio di applicazione del contratto (2000-2001) in cambio però [illegible] un blocco degli [illegible] di anzianità fino al 2001 per poi passare ad un nuovo regime che taglia da 12 a 6 il numero degli [illegible] complessivi. [illegible] la nuova proposta portata dall'Abi al tavolo della trattativa sul rinnovo del [illegible] degli oltre 300 mila bancari. L'incontro di martedì ha avvicinato le posizioni sull'orario.

Dopo la lunga nottata di trattative, l'incontro [illegible] finito verso l'una. Il commento più diffuso tra i sindacalisti è che [illegible] parte dell'Abi [illegible] emersa una disponibilità a trattare sui nodi che ancora non sono stati sciolti: un'«attitudine a negoziare», secondo il gergo sindacale. La proposta sul salario, però, contiene «uno scambio non sostenibile», afferma subito un segretario nazionale presente al tavolo. [illegible] parte [illegible] sindacati, si aggiunge, sul punto c'è la disponibilità «ad attenuare la dinamica degli automatismi non rivalutando gli scatti». Ma oltre non si va. Oggi è previsto un nuovo incontro e il successivo è stato fissato per lunedì pomeriggio, quando mancherà poco più [illegible] una settimana all'assemblea dell'Abi.

Sugli altri punti di contrasto tra le parti, qualcosa si è mosso dopo il lungo conclave dei banchieri (la delegazione Abi martedì [illegible] ben rappresentata) che ha caratterizzato la riunione, anche se i nodi, per i sindacati, sono ancora serrati: è il caso dei quadri direttivi. Per l'inserimento degli attuali funzionari nella nuova area dei quadri direttivi, nata dall'accordo quadro del '98, i sindacati chiedono il riconoscimento del quarto livello retributivo (il più alto) mentre l'Abi vuole inserirne [illegible] parte al terzo livello. Rispetto alle precedenti prese [illegible] posizione, un piccolo passo avanti è stato fatto dai ba[illegible]hieri anche se viene giudicato ancora insufficiente. Al terzo livello retributivo, secondo la posizione Abi riferita da fonti del sindacato, verranno inseriti tutti i funzionari con il grado minimo poi, nelle singole aziende, un 20 per cento più meritevole verrà fatto salire al quarto livello retributivo.

In decisa flessione la domanda estera

Confindustria vede rosa «Primi segnali di ripresa»

Ma l'inizio del '99 è stato ancora negativo D'Alema: finita la guerra, si può ripartire

ROMA

La produzione industriale tira ancora il fiato, ma il fatturato è in lieve rialzo e comunque «ci sono segnali favorevoli» di una ripresa prossima ventura, secondo il comune giudizio del presidente del Consiglio e del Centro studi [illegible] Confindustria. Prosegue, dunque, [illegible] mesi primaverili il ristagno della produzione industriale anche se segni di ripresa dopo la forte flessione nella seconda metà [illegible] '98 si sono manifestati nella produzione dei beni di investimento. Lo dice il mensile del Centro [illegible] Confindustria «Congiuntura flash». Si rafforzano, invece, [illegible] segni [illegible] miglioramento nel quadro internazionale: infatti, sempre secondo la stessa fonte, la ripresa nel Sud Est asiatico si sta diffondendo, la crescita negli Usa prosegue sostenuta anche se riaffiorano i timori di un rialzo dei [illegible] di interesse. Sempre a livello internazionale restano incerte le prospettive del Giappone e in Europa persiste la debolezza dell'industria manifatturiera. Tornando alla situazione italiana il mensile confindustriale indica un certo rallentamento delle vendite interne al dettaglio, mentre «qualche segnale più favorevole è emerso nel recente periodo per le prospettive della domanda». Sul tema della congiuntura industriale è intervenuto anche il presidente del Consiglio, parlando davanti all'assemblea della Federcasalinghe: «Chiuso il capitolo angoscioso della guerra l'Italia può ripartire - ha detto D'Alema - Ora possiamo guardare con più serenità [illegible] più ottimismo al futuro, la guerra è stata un peso, un'ango[illegible] per tutti. Ma questo è il tempo della ricostruzione. Anche l'Italia può riprendere a marciare spedita. A correre verso il futuro. Rilanciare lo sviluppo e sostenere la crescita ora [illegible] possibile». E anche i dati economici di aprile e maggio mostrano «una inversione di tendenza. Credo - ha detto D'Alema - anche per effetto delle misure prese dal governo con il patto per il lavoro». Dunque il governo è pronto a sostenere questi labili segni di un ripresa, e punta allo sviluppo: «Stiamo trasformando il paese - sono ancora parole del presidente del Consiglio - prima l'abbiamo salvato [illegible] bancarotta [illegible] gli abbiamo restituito la credibilità e la dignità internazionale [illegible] cui aveva diritto. Poi abbiamo avviato una trasformazione verso i valori di attenzione ai ceti più deboli».



Massimo D'Alema

Ieri anche l'Istat ha diffuso la rilevazione sull'attività industriale, relativa al primo trimestre dell'anno. Nei primi tre mesi del '99 il fatturato industriale risulta diminuito del 3,2%, rispetto allo [illegible] periodo dello [illegible] anno, in conseguenza di diminuzioni dell'1,7% delle vendite sul mercato interno e del 6,8% di quelle sul mercato estero. Per quanto riguarda gli ordinativi, nel primo trimestre 1999 sono diminuiti del 4,9%, [illegible] di [illegible] calo del 3,3% degli ordinativi [illegible] e del 7,3% di quelli provenienti dall'estero. Secondo il ministro del Commercio estero Piero Fassino, i dati su fatturato e ordinativi dell'industria a marzo confermano la prospettiva di una graduale ripresa della domanda».

LE BORSE ESTERE

[illegible] (+0.36); [illegible] (Bel 20) 3204.90 (+0.09); Francoforte (Dax) 5253.90 (+0.62); Hong Kong (Hang Seng) 12874,42 (+0,07); Londra (Ftse 100) 6453.00 (+0.33); Madrid (Ibex 35) 10242.80 (+0.21); Parigi (Cac 40) 4422.40 (+0.34); Sydney (Allord) 2965.50 (+0.63); Tokyo (Nikkei) 16622.50 (+0.36); Zurigo (Smi) 7190.60 (-0.08); New York (Dow Jones) 10690.29 (-0.70), (Nasdaq) 2519.56 (+1.82).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 21.700; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.350; Friuladria 55.800; Italia 1.280; Kariba 0.016; Mele Ass. 3.650; Ob Necchi 4.5% 06 92.000; Ob Tecnost 102.000; Opa Tecnost 2.400; Villa Este 7.000.

WARRANT: Kariba 2005 0.005; Kariba 2006 0.008; Necchi 2005 0.085; Sai risp 0.500.

1 EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa incerta

PIAZZA Affari in altalena ieri ha avuto una seduta senza spunti, con il Mibtel in lieve ribasso dello 0,04% a 24.645 punti, anche sull'onda del calo di Wall Street, dopo aver aperto [illegible] tono più negativo a -0,11% ed essersi po[illegible] successivamente in positivo verso la metà della seduta. Il Mib 30 segna 35.688 e termina in frazionale rialzo a +0,08%, al contrario del Midex che registra 28.389 punti e lascia sul terreno lo 0,66%. Comit in denaro chiude in progresso del 2,68%. A detta degli analisti il mercato sembra aver gradito l'accelerazione di Banca Intesa che sta lavorando [illegible] un'offerta «amichevole» verso la banca di Piazza della Scala e premia anche la banca [illegible] Giovanni Bazoli, che chiude con un rialzo dell'1%, mentre la Banca di Roma, oggetto di un disegno alternativo lascia sul terreno l'1,16%. Positivo anche il titolo Bnl che recupera in chiusura l'1,82%, in una giornata il cui il mercato sembra rimanere in attesa di sviluppi. In evidenza Pirellina che guadagna il 7,69% sulla base dell'acquisto da parte di una società tedesca di un pacchetto del capitale del 5%. Prese di beneficio, invece, su Italcementi, che perde il 5,50%. Il mercato è sostanzialmente tranquillo nonostante le notizie altalenanti dal Kosovo, spiegano gli analisti, mentre l'euro si mantiene in mod[illegible] rialzo a 1, 0431 dopo aver toccato 1,0487. [illegible] fronte industriale, [illegible] Fiat, che regrediscono dello 0,81%, non sembrano essere stati influenzate dalla chiusura del contratto dei metalmeccanici. Interlocutori anche i titoli telefonici, che non sembrano essere stati toccati dalle dichiarazioni di Roberto Colaninno.

CAMBI VALUTE

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	[illegible]	[illegible]	+0,36
B. Pop. Cremo	[illegible]	[illegible]	-1,01
B. Pop. Emilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Lodi-Vereo	[illegible]	[illegible]	-4,56
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	[illegible]	%
[illegible]	1043	+0,19
MIBTEL	[illegible]	[illegible]
MIB 30	35688	+0,08
MIDEX	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3738	+0,47

MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,95
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,88

ORO: CHIUSURE

MERCATI	[illegible]	[illegible]	EURO
Hong Kong	261,50	263,85	248,8587
Zurigo	261,95	261,65	250,2667
Londra	[illegible]	262,10	[illegible]
Milano (L./g.)	15723,00	15828,00	8,1203
New York	258,80	263,50	248,2324

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	[illegible]
GER 10 anni	4,23
FRA 30 anni	5,25
GIA 10 anni	1,57
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

FIB 30

[illegible]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in [illegible] con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 09-06-99

[illegible]

IL MERCATO

[illegible]

EURO 50

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ITALGAS CONCLUDE CESSIONE SOCIETA' GAS ENERGIA.** Il Gruppo Italgas di Torino ha concluso la cessione della Società Gas Energia spa. La vendita della società è stata perfezionata cedendo la totalità delle azioni della «Gas Energia» alla «Nie Arcadia Nuova Impianti spa».

■ **IN ARRIVO BTP PER 4 MILIARDI DI EURO.** E' di 4 miliardi di euro l'importo complessivo della prossima asta di Bot offerti dal ministero del Tesoro. Saranno offerti 2.000 milioni di euro per la prima tranche di Btp triennali 15.6.1999-2002; 1250 milioni per la nona tranche di Btp quinquennali 15.4.1999-2004; 750 milioni per la quindicesima tranche dei Btp trentennali del 1.11.1998-1.11.2029.

■ **GUCCI: VUITTON PRESENTA DUE RICORSI.** Louis Vuitton presenta due ricorsi per contestare il via dato dalla giustizia olandese all'alleanza capitalistica tra Gucci e il gruppo francese di distribuzione Ppr destinata alla creazione di un nuovo polo mondiale del lusso.

■ **CLASS EDITORI: ACCORDO CON LA TRIBUNE E INVESTIR.** Class Editori e Desfosses International, la holding del gruppo Lvmh che pubblica fra l'altro la Tribune e Investir, hanno concluso un accordo di cooperazione su base europea.

■ **VOLANO I RICAVI DEL GRUPPO ENGINEERING.** Il giro di affari '98 del gruppo Engineering ha superato i 240 miliardi di lire ed il risultato operativo di 25,7 miliardi (triplicato rispetto al '97). L'utile netto è stato di 8,5 miliardi di lire (+132%).

ANNO VERDIANO C'E' IL PRESIDENTE



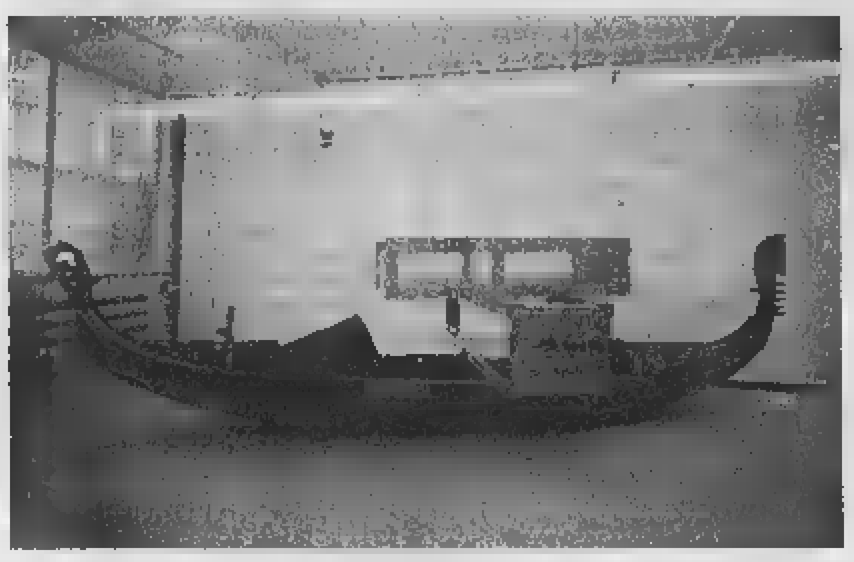
Fedele Confalonieri è il nuovo presidente del Comitato per le Celebrazioni Verdiane. E' stato eletto oggi su proposta del ministro Giovanna Melandri dopo le dimissioni di Enzo Siciliano.

STABILE DI TORINO INCASSI D'ORO



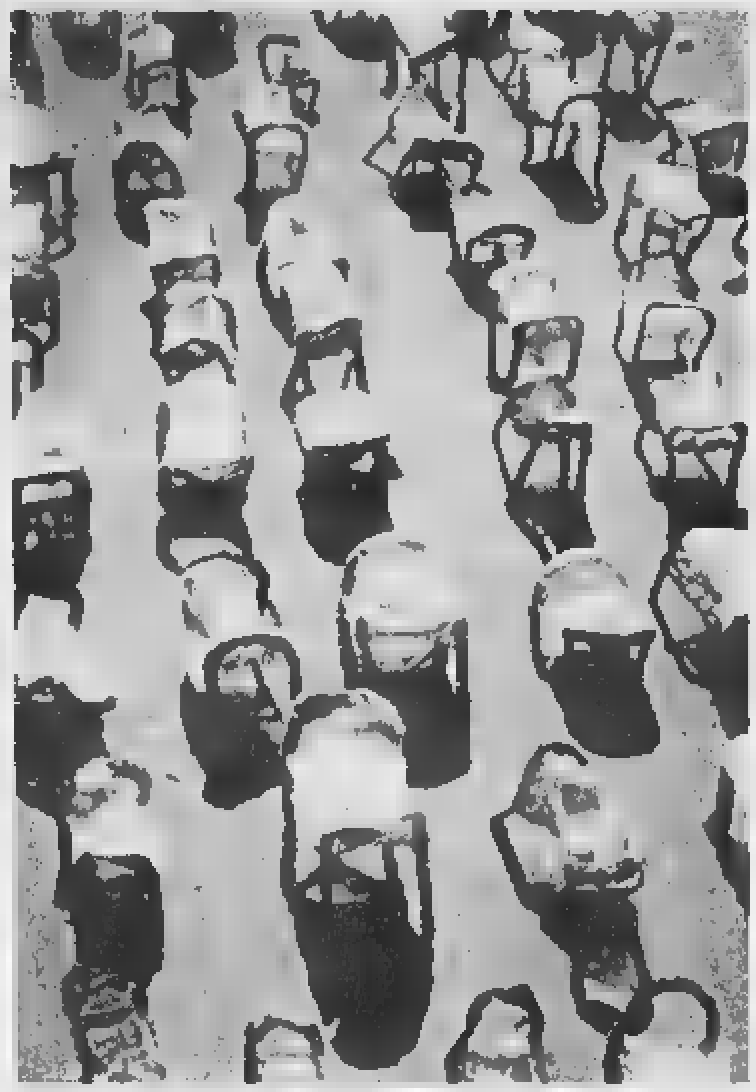
Fra i teatri pubblici, lo Stabile di Torino [illegible] quello che [illegible] stagione ha incassato di più. Lo rivela la Siae. Fra le star del '97-'98 c'era l'emergente Barbora Bobulova (nella foto).

Ribelle, provocatoria, geniale: all'esposizione di Venezia il narcisismo trionfa, fra divani-tamburo e la «copia» della Lewinsky



Una BIENNALE sulle labbra di Monica





Sopra, «Nature series No. 10» di Shaoji Liang. [illegible] centro Monica Lewinsky tra i manichini di «Marché aux puces», del cinese Wang Du. A sinistra [illegible] titolo, «Sozialisten transporter», [illegible] Martin Kippenberger

Marco Vallora
VENEZIA

SE dovessimo trovare un'immagine-simbolo, un'opera-logo, quasi, una «figura» allegorica, per riassumere questa scoppiettante, anticonvenzionale, irriverente e a tratti geniale 48ª Biennale dovremmo arrivare fin nel cuore del Padiglione Italia, dove si danno convegno alcuni mammozzoni di gesso che paiono solidificare l'inutile glamour flashato di una conferenza stampa planetaria (l'o[illegible] si intitola [illegible] *delle pulci*, probabile svendita di divi moderni: davvero usa e getta & [illegible] buon mercato) in cui una Monica Lewinsky [illegible] mezzo reggiseno [illegible] stra gli ormai mitici labbroni presidenziali quasi fossero la canestra di Caravaggio (bocca aguaiata non reca ventura), Arafat starnuta nella kefiah come [illegible] mor[illegible] [illegible] la poco procace [illegible] d'autogrill si [illegible] alle gonne, quasi una sanguisuga, una mano morta e trafitta, come i simboli della passione nelle Crocefissioni di Beato Angelico (se il paragone [illegible] è blasfemo) ebbene, in quell'allegro consesso di anime morte nel caucciù, si distingue anche un perfetto neo-pompier quadro dipinto (uno dei pochi) che proviene dalla Cina. Non chiedeteci il nome dell'artista: [illegible] ci [illegible] ancora le didascalie. Cercare nel catalogo è impresa [illegible] I nomi orientali, si sa, sembrano tutti eguali, come del resto le loro fisionomie, predica il luogo comune.

Ma poi non è così importante: come in una *Recherche* [illegible] Proust ma centrifugata all'oggi, soffritta sulle montagne [illegible] di un luna park sofisticatissimo, è l'effetto plurale, cangiante e collettivo delle «fanciulle-fiore», de[illegible] presenze inafferrabili, che [illegible] viene qui subito incontro: non la vecchia tabelli[illegible] ammuffita dei Soliti Nomi che Contano, la perenne giaculatoria onomatopeica dei merz-chia-halley-leWitt, la cometa dei ripetenti. Ovvero: [illegible] sono tanto i singoli nomi, qui, che contano, ma è il clima globale, l'appeal complessivo e riverberante a tripudiare.

Ma torniamo al nostro quadro, dipinto leccato-leccato, [illegible] per un Salon Napoleone III. Al centro c'è un piccolo bambino imbronciato, i sandaletti di plastica, una sor[illegible] di micro-Mao in miniatura. [illegible] grande Museo della Ripetizione Cosmica ha appena spaccato, chissà se con un calcio, [illegible]pure con una pallonata ribelle, il mitico Grande Vetro di Duchamp, la ma[illegible] di tutte [illegible] Avanguardie, la matrice di ogni avventura celibe: «la palisse» stessa dell'arte contemporanea, ormai messa a nuda. [illegible] che giace a pezzi, in terra. Di schiena, il padre di cui non vediamo il volto ma intuiamo [illegible] fiume di banalità retoriche, gli sta rovesciando addosso una marea di contumelie [illegible] chissà che non parta anche un ceffone. Nell'angolo, strappato ad una sequenza [illegible] Ozu, il guardiano di [illegible] registra gli effetti [illegible] quella «rottura» epocale.

Ecco: forse incomincia proprio da questa effige, che pare alla prima una caricatura di Novello, ma che ha una sua rilevanza di poetica abbastanza ribelle e provocatoria, la «nuova» Biennale di Szeemann, che ha deciso di «rompere» appunto e di superare, iconoclasticamente, perfino il sacro tabù intangibile, e ormai imbalsamato, della Dea Avanguardia, in cui tanti suoi stinti predecessori si sono impantanati. E di riderci sopra, finalmente, nicciananmente, col grande fragore selvaggio dei divani-tamburo di Chen Zen, l'artista di Shangai che ha radunato una sorta di prateria di mobilio alla Bugatti e che invita il pubblico-bambino a [illegible] l'aggressività rovesciandovi sopra una gragnuola di bot[illegible] [illegible]n assestate con vari mattarelli zen. Perché qui si tratta davvero di una festa dell'oltrepassamento. Solo il Brasile sembra credere [illegible] al Mito Moderno della Gioconda [illegible] baffi: un minaccioso triangolo [illegible] terra [illegible] divertenti statuine kitsch chiamate [illegible] colletta, dalle Barbie peggio coiffate ai San Sebastiani trafitti alle Sante Rosalie baffute, puntano [illegible] una freccia minacciosa contro il mercatino risaputo alla Gillo Dorfles di cravatte-Gioconde, di borse e gadget con sopra imago leonardesca da sputtanare. Ma è salutare, nel fascinoso padiglione israeliano, vedere che il vecchio orinatoio dada di Duchamp è tornato orinatoio, vero, in un'atmosfera concentrazionaria, asettica, [illegible] piastrelle pulite dalla paura. Accanto, l'intrigante Philip Rantzer propone [illegible] sorta [illegible] piatto [illegible] all'ansia, in stile Kabakov, mentre invisibile [illegible] [illegible]nato piange, urticando. Un'enci[illegible]lopedia stipata di bambole, scarpe usate, Moshe Dayan con benda, libri inutili e spenti, mentre in superficie gigan[illegible] [illegible]y Boy ansimano al respiro di lucidatrice.

[illegible] semmai il Duchamp che qui ritrova vitalità, [illegible] quello op, cinetico dei Rotorelief, di Anemic Cinema: bastano due viti e un fascio di luce per simulare [illegible] bicchiere virtuale di vetro. E bastano [illegible] miriade di bicchieri veri, sponsorizzati Bormioli, che si arrampicano sulle pareti, sulle volte, sulle travi, come scarafaggi luccicanti, come cimici impazzite, [illegible] fare di un capannone industriale [illegible] liricissi[illegible] [illegible] della penombra, firmata dal rumeno Spitzer. Mago [illegible]l'installazione, Szeemann ha saputo recuperare spazi meravigliosi, cosparsi da tappeti vaganti sulla laguna, [illegible] inseguiti dalle poeticissi[illegible] bolle di fumo [illegible] Pipilotti Rist: è il luogo che fa l'artista e [illegible] viceversa. Chiaramente i maestri a cui [illegible] rifà, nipotino di Jarry, sono diversi da quelli ufficiali della burocrazia avanguardistica: semmai domina qui il demone meccanicistico delle macchine inutili di Munari e Tinguely, oppure il proliferare infinito della materia che deborda di stanza in stanza.

Che [illegible] [illegible]on Selvaggio di Monte Verità fosse uno strepitoso «facitore» di mostre era verità risaputa, assodata: ma alle prese con una [illegible] patata bollente, anzi, tremendamente bollita (ogni allusione è puramente casuale) [illegible] l'ha fatta anche questa volta, [illegible] trionfare, sotto la bandiera della festosità provocatoria. E comunque questa kermesse che non finisce e che fiorisce nei rivoli immaginosi di una creatività subdola rimorrà a futura [illegible] [illegible] Gotterdammerung ironica più catastrofica per i tanti maestrini [illegible] vetrinismo espositivo e del doppio petto minimalista.

ICEBERG

PACE [illegible] Balcani. Sottoterra serbi [illegible] kosovari. Città distrutte. Albanesi dispersi. La causa del male, Milosevic, in sella. La Nato vince la guerra, ora Usa ed Europa devono vincere la pace.

48ª BIENNALE DI VENEZIA

Direttore: HARALD SZEEMANN

Titolo: dAPERTutto

Date: dal 13 giugno al 7 novembre

Paesi partecipanti: [illegible]

Dove: ai Giardini di Castello e all'Arsenale, e in palazzi e chiese della città

Orari: dalle 10 alle 19 dall' 1 ottobre dalle 10 alle 17)

Giorno [illegible] chiusura: martedì

Igresso: intero 25 mila lire [illegible] 20 mila lire giovani fino ai 26 anni 15 mila lire

Informazioni: 041/5218711

Sito Internet: www.labiennale.org

E-mail: dae@labiennale.com

Un percorso memorabile, che svela il cuore della città-laguna

Nei segreti dell'Arsenale

Paolo Barbaro
VENEZIA

LA Biennale [illegible] quest'anno sarà ricordata per un mucchio di ragioni: per l'assenza d'un indirizzo dominante, per il confronto [illegible] la multiforme vitalità del presente, [illegible] la «finis Italiae», l'abolizione dell'ormai storico Padiglione Italia trasformato in luogo d'incontri.

[illegible] la prima, indiscutibile novità di questa 48ª edizione sta nella [illegible] sorprendente espansione in luoghi storici raramente visitati [illegible] addirittura abbandonati, tutti affascinanti. [illegible]'inizio ritroviamo i tradizionali giardini di Castello coi loro panorami lungo la laguna, e i «soliti» padiglioni stranieri. Ma giardini e padiglioni vengono ora integrati, a brevi distanze, da grandi spazi (oltre cinquemila metri quadrati) [illegible] da straordinarie strutture: tutto all'in[illegible] [illegible] dell'antico Arsenale veneziano. Una vera e propria sorpresa urbana, una grandiosa offerta di visita, [illegible] vivere con partecipazione, per la forza delle sue «archeologie industriali», per [illegible] bellezza degli scorci tra acqua e terra, per il contrasto o l'intreccio con la vitalità dell'arte moderna.

Luoghi e strutture che forse non vedremmo più per un pezzo: la Biennale è riuscita ad ottenerli in affidamento, ma solo pro tempore.



Un'interno dell'Arsenale di V[illegible]

Tutto nel cuore della sterminata officina navale, vo[illegible] città nella città, in un itinerario che se non sarà la Biennale a tentare di tenerlo stabilmente aperto, tornerà di [illegible] a sparire nell'invisibile, continuando vertiginosa[illegible] [illegible] a degradarsi. Il nuovo percorso comprende la zona delle Artiglierie, i capannoni cosiddetti delle Tese, i cantieri delle «Gaggiandre»: vi espongono artisti di varia nazionalità, secondo il progetto «dAPERTutto» che quest'anno dà il nome all'esposizione. Accanniamo qui alle strutture: le «Artiglierie» risalgono al Cinquecento; la sansovinesca Porta d'accesso è del 1560; i portali barocchi e le sale d'armi sono state completate nel Seicento. I capannoni delle Tese derivano il nome dalle loro grandi coperture, le «tese» o «tesone», che consentivano anche le maggiori lavorazioni [illegible] navi in luoghi coperti, chiusi, talora segreti, in catena di montaggio tra loro. Le Gaggiandre sono grandiosi cantieri acquatici attribuiti [illegible] Sansovino, tuttora con le lapidi che segnano le date [illegible] della costruzione, dal 1568 al 1573, recentemente restaurati dalla Soprintendenza.

Poco più in là il percorso arriva al Deposito Polveri e ai Passaggi delle Corderie: ritroviamo l'immenso edificio delle Corderie, che già conosciamo dalle Biennali degli anni scorsi; ma lungo l'itinerario per mare o per terra è visibile direttamente o per scorci quasi tutto l'Arsenale, dalla Darsena Vecchia alla Nuova e Nuovissima, dal Palazzo del Paradiso all'Isola delle Vergini, alla grande Porta Nuova. Occorre naturalmente mutare le coordinate visive, provenendo dai quartieri veneziani: qui ci muoviamo nel regno della creazione d'un'antica poten[illegible] navale, mercantile e guerriera, fra strutture industriali che occupavano migliaia di operai fin dal Medioevo; tra sorprendenti esempi di razionalità operativa, realizzati c[illegible] estrema franchezza strutturale.

Continue emozioni ci aspettano anche tra i grezzi padiglioni che attendono un riuso, alcuni tuttora in rovina, sui grandi specchi liquidi dove un tempo apparivano le galee: assai più di tanti palazzi, questo era «il Cuore dello Stato», come veniva chiamato nelle antiche carte della Repubblica. Appena fuori dal «cuore», nei quartieri abitativi di Venezia, torna il regno della grazia: la bellezza dell'uno e dell'altra città si espande [illegible] contrasto. Anche [illegible] la città-Arsenale - quasi [illegible] decimo [illegible] Venezia - [illegible] [illegible] in contatto fisico con i quartieri, con le antiche case d'abitazione delle maestranze, con la «Marinarezza» per le famiglie dei marinai, con gli Ospizi per i vecchi, con tutto un tessuto urbano che ha pochi paragoni.

Da sottolineare che gli Stati privi d'un padiglione nazionale espongono in alcune zone di Venezia altrettanto belle e non meno [illegible] dell'Arsenale: l'intera città [illegible] oggi coinvolta dall'operazione culturale che si sta[illegible] In particolare nell'isola di San Giorgio torna [illegible] efficienza il «Teatro Verde», [illegible] troppo tempo abbandonato. L'ambiente architettonico [illegible] naturale, qui nell'isola, è in totale contrasto con l'Arsenale; ma è sempre l'antica città-laguna, nelle sue più varie apparizioni, che viene rivitalizzata dalla [illegible] nuova Biennale.

Nell'immaginario del visitatore [illegible] questi orizzonti urbani sono destinati a rimanere altrettanto presenti degli orizzonti artistici proposti dal 48° viaggio «dAPERTutto» dell'Arte contemporanea. Abbiamo buone ragioni per credere che il pubblico si moltiplicherà quest'anno e che il restauro e l'utilizzo possano proseguire in nuove forme di continuità e stabili[illegible] dell'insieme. E' l'auspicio che ogni visitatore fa in questi giorni, e noi lo passiamo ai ministri presenti oggi a Venezia.

PARTERRE

Da Lady Diana a Giovanna

[illegible] L[illegible] [illegible]

LA prima Biennale la inaugurò la regina Margherita nel 1895; con cortigiani [illegible] seguito, qualche ministro, bella gente locale, perfino degli artisti. Mutate le classi dirigenti, l'appuntamento a giugno è rimasto simile. Con in più, negli ultimi decenni, l'entrata in rotta di collisione [illegible] [illegible] d'avanguardia, autorità dello Stato con signora, persone molto mondane calate da tutta Italia, e contorno che dà un'idea dello spirito del tempo. Capitò negli anni Settanta, quando il presidente Carlo Ripa di Meana organizzò la Biennale del dissenso, con artisti dell'Est europeo. Capitò in modo memorabile negli [illegible] Ottanta; quando l'uomo più importante di Venezia era il socialista Gianni De Michelis, sempre ministro, alla fine anche degli Esteri. E, in occasione dell'inaugurazione, [illegible] sua corte veneziana e quella, indimenticabile, romana (con frotte di ragazze ricordate ancora con affetto) si ricongiungevano felicemente nei giardini della Biennale. Anche negli anni Novanta, nei quali l'indigeno più importante è il sindaco Massimo Cacciari, più sobrio [illegible] comunque scenografico, [illegible] successo. Causa celebrità mondano-mediatiche momentanee o epocali: caso più clamoroso di tutti, quello di Lady Diana. Che due anni fa, due mesi prima del suo incidente mortale, monopolizzò l'attenzione di ospiti e giornalisti per un'intera giornata. Nel 1995, la visita del presiden[illegible] della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (con gita parallela e non convergente di [illegible] Gabriella di Savoia che commemorava la bi[illegible]) per il centenario fu gradita, ma inevitabilmente suscitò meno emozioni. E la cerimonia fu guastata da un diluvio universale. Quest'anno, tra guerra in Kosovo in sospeso ed elezioni europee il giorno dopo, l'unica presenza sicura o obbligatoria è quella della ministra dei Beni culturali Giovanna Melandri. Poi, sabato pomeriggio, si vedrà.

Fukuyama: la storica decisione delle autorità nipponiche è davvero un passo avanti?

Arriva la pillola, addio Giappone

«Un colpo per la stabilità della famiglia e le donne non saranno avvantaggiate»

[illegible]ncis Fukuyama
[illegible] (Virginia)

PIU' di 35 anni dopo l'introduzione [illegible] pillola per il controllo delle nascite negli Stati Uniti e in [illegible] occidentali, un consiglio consultivo del ministero della Sanità giapponese ha infine deciso ai primi di giugno che la pillola è abbastanza sicura da poter essere usata dalle donne del Sol Levante. Per evitare le gravidanze, le coppie giapponesi confidano attualmente [illegible] preservativi, nel calcolo del ciclo e nell'aborto (condannato tanto [illegible] buddisti quanto dagli scintoisti). Molti, in Occidente, vedono [illegible] ciò un altro segno dell'arretratezza del Giappone, come la persistenza dei legami d'affari «keiretsu», nell'epoca dell'alta tecnologia e del [illegible]pitalismo globale.



Il nippo-americano Francis Fukuyama, nato a Chicago nel 1952, è diventato celebre per le [illegible] contenute in *La fine della storia e l'ultimo [illegible]*, un libro pubblicato dopo la caduta del Muro di Berlino che all'epoca fece molto discutere (anche se le sue previsioni non si sono mai avverate). Negli Usa è appena uscito il suo nuovo saggio *La grande frattura: natura umana e ricostruzione [illegible] sociale*

Ma i burocrati della sanità giapponese potrebbero essere più saggi di quanto [illegible] appaia. Anche se oggi la pillola è considerata «normale», la sua introduzione nelle società occidentali, negli anni 60, ha avuto conseguenze assai più profonde di quanto si i[illegible]nasse all'epoca. Si pensava che la pillola [illegible] dato alle donne un maggior controllo della propria vita riproduttiva; invece, negli Stati Uniti e in altri Paesi occidentali, [illegible] sua introduzione provocò [illegible] dilagare di rapporti illegittimi, di divorzi e di ragazze madri. Ciò può essere spiegato con l'emergere di una conseguenza del [illegible] imprevista: [illegible] alle donne il mezzo per prevenire le gravidanze, la pillola liberava gli uomini dalla responsabilità sociale legata alle conseguenze dell'atto sessuale.

[illegible] economisti [illegible] Yellen e George Akerlof hanno recentemente dimostrato che negli Stati Uniti la pillola, tra le altre cose, ha portato a una drastica riduzione dei matrimoni «riparatori» tra i primi anni 60 e gli anni 80. All'inizio di questo periodo [illegible] società imponeva regole severe ai giovani che mettevano incinte le propr[illegible] fidanzate. Vent'anni dopo, la pillola aveva paradossalmente liberato gli uomini, più che [illegible] donne, [illegible] responsabilità per i figli procreati. Le famiglie senza padre che ne sono derivate hanno contribuito a aggravare una serie di altre malattie sociali, come la povertà, il crimine, il semianalfabetismo e la tossicomania.

Il Giappone (assieme alla Corea) si distingue dagli altri Paesi sviluppati per l'assenza di molte delle disfunzioni sociali che affliggono le [illegible] occidentali. [illegible] decenni successivi alla seconda guerra mondiale il tasso di crimini violenti in Giappone si ridusse, mentre negli Stati Uniti e in Europa cresceva rapidamente. Il numero di divorzi è cresciuto solo leggermente negli ultimi 30 anni, mentre le famiglie con un solo genitore restano molto rare. Non ci sono punte estreme di povertà, tossicomania o gravidan[illegible] adolescenziali, nonostante il Giappone abbia uno Stato sociale minimo se paragonato a quello del Nord America e, più [illegible] dell'Europa occidentale.



Le donne giapponesi hanno sempre preferito il ruolo materno piuttosto che la carriera

Anche se la crisi economica asiatica ha screditato gran parte del dibattito sui cosiddetti «valori asiatici», lanciato all'inizio degli anni 90 dall'ex premier di Singapore Lee Kwan Yew, questi aveva ragione almeno [illegible] un punto. [illegible] società asiatiche, diceva, sono più ordinate [illegible] quelle occidentali in [illegible] parte perché hanno famiglie più forti e più stabili. E la stabilità della famiglia tradizionale poggia, in Asia come altrove, su [illegible] divisione sessuale del lavoro.

Sondaggio dopo sondaggio, le donne giapponesi hanno mostrato una forte preferenza per il tradizionale ruolo materno piuttosto che per la carriera. Questa preferenza culturale è stata rafforzata da leggi intese a proteggere le donne ma che, da un punto di vista occidentale, finiscono per discriminarle nei luoghi di lavoro. Solo negli anni [illegible] le impiegate giapponesi hanno conquistato il diritto di lavorare tante ore quanto i loro colleghi maschi, [illegible] alle operaie è stato concesso solo [illegible] di fare i doppi turni. Ciò le ha di fatto escluse dal famoso sistema giapponese di impiego a vita. Il risultato è che la forza lavoro femminile è a[illegible] [illegible] rispetto agli altri Paesi sviluppati, e la differenza di reddito tra i sessi resta ampia.

Ci sono molte ragioni che fanno credere come la famiglia giapponese, e quindi la vantata stabilità sociale del Paese, [illegible] distrutta [illegible] la prossima generazione. Il Giappone sta iniziando la deindustrializzazione che gli Stati Uniti e la Gran Bretagna hanno attraversato una generazione fa, quando i lavoratori maschi cedevano il posto a macchine intelligenti e a immigrati mal pagati. A causa della storicamente bassa fertilità giapponese, il Paese patirà una seria mancanza di forza lavoro, poiché nel 21° secolo perderà ogni anno ben più dell'1 per cento della sua popolazione. Questa riduzione potrà essere fronteggiata o con l'immigrazione [illegible]ra - che finora il Giappone ha fortemente rifiutato - o incoraggiando le donne a lavorare. Assieme alla pillola, questi fattori faranno crollare il contratto sociale su cui la società giapponese [illegible] è tradizionalmente basata, e [illegible] lo scambio tra le risorse maschili e la fertilità femminile.

Quando finalmente il Giappone legalizzerà [illegible] pillola, il [illegible] si sottoporrà a un affascinante esperimento di scienza sociale. Vedremo se quest'unghia di tecnologia medica produrrà conseguenze simili a quelle prodotte in Occidente. Sono queste, più dell'introduzione di In[illegible] e della globalizzazione dell'economia, [illegible] possono portare a [illegible] [illegible]nvergenza [illegible] le società orientali e quelle occidentali.

© The New York Times-La Stampa

Le sorprese del [illegible] paesaggio italiano nelle polaroid [illegible] Luigi Ghirri

Marco Belpoliti

LUIGI Ghirri (scomparso a soli 49 anni nel 1992) è uno dei pochi fotografi contemporanei che hanno saputo modificare il nostro modo di guardare le cose, a partire dal paesaggio, quel paesaggio italiano che è stato il protagonista indiscusso del suo lavoro insieme agli interni, agli *Still Life*, le nature morte composte di oggetti quotidiani: libri, giocattoli, cartoline, fotografie, ritagli di giornali, immagini di altre immagini.

La fotografia di Ghirri, conosciuta e celebrata in tutto il mondo, nasce da un particolare modo [illegible] vedere il [illegible]do capace di incanto e sorpresa. Nelle sue «tavole» compaiono distributori di benzina, spiagge adriatiche, campetti di calcio, strade deserte, angoli della provincia padana, molti [illegible] *non-luoghi* della nostra condizione contemporanea che hanno [illegible] il posto di antiche piazze, vie strette e tortuose, palazzi cinquecenteschi o barocchi, chiese e strade carrozzabili che attraversavano [illegible] tempo il Bel Paese. Davvero queste fotografie ci restituiscono l'incanto di un nuovo paesaggio italiano; sono come tele su cui il colore del mondo si deposita da sé medesimo, infinite sfumature che producono per minima variazione la forma [illegible] paesaggio stesso, poiché la malia di queste istantanee dipende dal loro essere lì senza alcun perché.



Luigi Ghirri
Polaroid
Opera completa 1979-1983
Baldini & Castoldi
pagine 190, lire 65.000

Il volume, intitolato *Polaroid*, ha la forma di un vecchio album ed è impaginato [illegible] grande eleganza e senza la [illegible] esibizione (come invece capita sovente per i libri fotografici). Raccoglie le polaroid che Ghirri ha [illegible] tra il 1979 e il [illegible]. L'uso di questa tecnica fotografica gli deriva dall'incontro con il direttore della Polaroid International di Amsterdam [illegible] nel [illegible] ad Arles [illegible] avuto modo di apprezzare il lavoro del fotografo emiliano; segue un invito in Olanda per sperimentare macchine e pellicole, e l'invio costante di materiali e macchine.

I soggetti raffigurati in queste istantanee sono interni di case, giardini pubblici, vetrine, paesaggi visti di scorcio, fiori, gio[illegible] luminarie, amici, amiche, bambine. C'è anche una serie di immagini che raffigurano le statue dei giardini romani: sono i busti di generali, eroi e uomini politici risorgimentali, visti di spalle, mentre [illegible] intenti a osservare il paesaggio: di loro vediamo solo il piedistallo e le nuche di pietra, e indoviniamo lo sguardo [illegible] che spazia verso l'orizzonte.

[illegible] [illegible] fotografie più [illegible]nali (al limite del non-fotografico) sono immagini [illegible] altre immagini. Ghirri arrivava da Amsterdam, racconta Paola Ghirri, curatrice del volume, che è prefato da Arturo Carlo Quintavalle, per lavorare [illegible] una macchina [illegible] grandi dimensioni, e non potendo muoversi all'esterno, dopo aver rifiutato l'invito del tecnico che [illegible] offriva modelle per [illegible] posa, estraeva [illegible] sua valigina giocattoli, fotografie, album, oggetti minuscoli che disponeva davanti all'obiettivo.

Lavorando con la [illegible] che [illegible] colori molto densi, saturi, Ghirri utilizza il contrasto tra luce e ombra, realizzando in tal modo immagini a visione ravvicinata. Il risultato è ancora una volta straordinario, dal momento che Ghirri riesce a abolire ogni valenza estetica, a far piazza pulita dei luoghi comuni che occupano i nostri occhi saturi di immagini, trasformando, mediante una raffi[illegible] costruzione tecnica e mentale, la fotografia da «forma del tempo passato» in «manifestazione del tempo presente»: da: *è stato e non è più*, [illegible] scrive Roland Barthes, a: *c'è, è qui*.

[illegible] AL GIORNALE

Animali, meglio al circo o fuori? Viva il tradimento se salva vite [illegible]

Sotto il tendone sono più felici

Ci risiamo. Dopo gli zoo, [illegible] vogliono eliminare gli animali dai circhi. L'abissale disinteresse dei verdi «animalisti» per la [illegible] degli animali che proclamano di voler proteggere non finisce di stupirci. Che ne sarà di impennacchiati cavalloni e cavallini, di teneri elefanti assisi sui tamburi, di tigri [illegible] di foche, di cagnolini, delle colombe in fuga dal cilindro del prestigiatore?

[illegible] ha detto che [illegible] si divertono, che [illegible] infelici, che preferiscono quello [illegible] i verdi chia[illegible] «habitat naturale» e sono semp[illegible] più anguste ris[illegible] [illegible] safari turistico controllato? Chi ha detto che gli animali [illegible] circhi non amino il loro ambiente e il loro lavoro, che non siano vanitosi come noi [illegible] un lavoro ben fatto, di un applauso personalizzato, che non amino i loro compagni di lavoro e magari i loro istruttori?

Laura Bergagna, Lanzo (To)

Voler bene [illegible] gli esseri viventi

A conclusione dell'anno scolastico vogliamo parlare di una bella esperienza vissuta a [illegible]la. Abbiamo avuto la fortuna, infatti, di incontrare alcuni volontari che, nel quadro di un [illegible] rapporto [illegible] l'ambiente, sono venuti a parlarci degli animali. L'attenzione si è rivolta sulla legge 281/91 «in [illegible]ria di animali d'affezione e prevenzione al randagismo». Abbiamo scoperto allo[illegible] quanto crudele e stupido [illegible] abbando[illegible] un animale e ci siamo confermati nel proposito di voler bene ad ogni [illegible] vivente.

E' stata l'occasione, anche, per riflettere su tante altre crudeltà inflitte agli animali: dagli allevamenti intensivi ai trasporti [illegible] povere bestie racchiu[illegible] [illegible] poco spazio e costrette a soffrire la [illegible] e il caldo e il freddo secondo le stagioni; dalla vivisezione alla caccia concepita come divertimento, all'uso di animali per beni superflui [illegible] le pellicce. I relatori ci hanno parlato anche [illegible] speranza, perché nonostante tutto qualcosa sta cambiando: sono migliorate le leggi ed è stata proclamata nel '7[illegible] dall'Unesco la «carta dei diritti degli [illegible]li»; [illegible] entrando nel commercio prodotti non sperimentati sugli animali, si stanno realizzando spettacoli [illegible] circhi senza animali...

Chi è venuto a parlarci ha portato spesso l'esempio di San Francesco, che ha amato tantissimo le persone e che ha dato il suo amore [illegible] ogni essere vivente. Speriamo veramente che [illegible] che per gli animali le cose possano migliorare!

Gli alunni della I C
scuola media D. Pellegrini
Galliera Veneta [illegible]

Poveri in [illegible] ricchi a Bruxelles

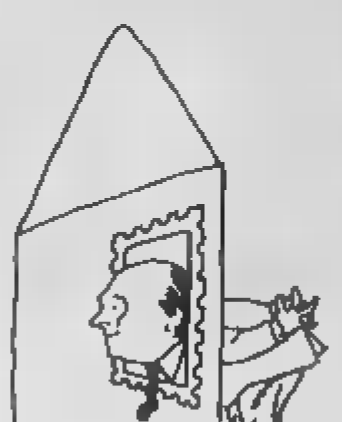
In perfetta contemporaneità,si è saputo dai media dell'appello [illegible] Papa per venire incontro alla povertà nel mondo (e primariamente nel Kosovo) e della specie di lotteria (con premio un miliardo), che si apprestano a vincere i prossimi eurodeputati. Quelli che [illegible] sono qualun[illegible]sti [illegible] a spada tratta che le due cose sono conciliabili - lotta contro la povertà e squallido sgomitamento per il privilegio - anche in linea di principio e non solo perché in fondo si tratta solo di qualche centinaio di miliardi in confronto alle migliaia che sarebbero necessari solo per abbordare da qualche parte il problema della povertà. Io invece, che [illegible] [illegible] qualunquista, ritengo che [illegible] [illegible] prospettive per gli eurodeputati, dovrebbero metterli un po' a disagio quando discuteranno - me lo auguro - della disoccupazione [illegible] in Europa, di [illegible] e vecchie povertà, ecc... Dimenticavo di aggiungere [illegible] terza notizia sempre in contemporanea, secondo cui pare che negli ambienti politici ci si preoccupi vivamente per un probabile, crescente assenteismo nelle prossime elezioni.

Mario Tonini Bossi
bossi@enet.it

LA LETTERA [illegible] O.d.B.

Gentile OdB, emblematiche le foto in prima pagina sui giornali: l'esodo di un popolo verso un pezzo di pane e una coperta sotto la pioggia e quelle di uno in macchina verso grandi abbuffate. E noi che ci possiamo fare... verrebbe da dire. Ho vissuto per anni il dolore di un figlio che da un giorno all'altro po[illegible] non esserci più, lo strazio di chi [illegible] ce l'aveva fatta e vedendo le immagini dei genitori [illegible] bimbi morti [illegible] [illegible] al freddo e nel fango a due passi [illegible] noi sento come una pugnalata.

[illegible] Felesio, Torino



Chi ammazza è sempre un assassino

Oreste del Buono

TROPPO lontani [illegible] il Ruanda e la Cambogia, la Corea del Nord per fare qualcosa. Ma qui sono vicini, e sappiamo da 10 anni cosa succede. Dobbiamo evitare che continui a ripetersi. Un testi[illegible] dell'Olocausto, premio Nobel, ha detto: "Se si fosse intervenuti prima contro Hitler e Mussolini, quanto male si sarebbe evitato? Non è forse [illegible] che le vittime di Milosevic in tempi di cosiddetta pace [illegible] più numerose di quelle della guerra?".

«Il Papa ha definito la guerra "un crimine indegno della umanità", ma anche ha detto che la pace non si può avere «a ogni costo» [illegible] che colui che [illegible] profondamente la pace "rigetta ogni pacifismo che equivalga a debolezza [illegible] semplice mantenimento della tranquillità".

«Possiamo e dobbiamo pregare il Signore che fermi la guerra e che, se ingiusta, ritorca i missili [illegible] [illegible] noi... ma, se non è ingiusta, che guidi la NATO a distruggere ogni for[illegible] di offesa verso un popolo che chiede solo di [illegible] essere sterminato. Qui non c'entra essere dell'Ulivo o del Polo. I nostri figli un giorno potrebbero chiederci "tu che hai fatto per quella gente?"».

Gentile Signor Felesio, [illegible] arrivato ormai alla fine della vita e mi sono convinto che [illegible] esistano guerre giuste. Sono stato in guerra, ma [illegible] sparare un colpo di fucile e ammazzare neppure un coniglio. Sono stato in lager insieme con serbi, croati, albanesi, sloveni ec[illegible]era. Sono popoli che si odiano e non finiranno mai di odiarsi e combattersi sinché non resterà vivo uno. Milosevic ha aperto tanti anni fa la caccia contro chi [illegible] apparteneva alla sua [illegible] [illegible] allora le potenze che ora infieriscono sulla Jugoslavia lo tenevano in auge. Come [illegible] tenuto in auge Saddam Hussein e altri furfanti. Mi creda, è difficile dire chi è nel giusto o nell'ingiusto. Oppure è facile, gentile Signor Felesio: chi ammazza il prossimo è sempre un assassino, qualsiasi motivo adduca. Anche il soldato Ryan.

[illegible] e le guerre [illegible] parte giusta

Sono veramente stufo [illegible] sentire tanti pseudo storici e tanti pseudo giornalisti affermare, con tono pomposamente accademico, la sciocchezza secondo cui l'Italia avrebbe terminato tutte le guerre «dall'altra parte». L'unico caso in cui ciò è [illegible] è stata la Seconda Guerra Mondiale, che iniziammo [illegible] fianco di Hitler e terminammo contro.

Ci sarebbe molto da dire sul «chi-ha-tradito-chi», ma se il tradimento italiano ha fatto finire la guerra anche un sol [illegible] prima, se ha salvato anche un solo ebreo dalla camera a gas, allora evviva il tradimento.

Claudio Giusti
Forlì

La scuola [illegible] [illegible] di Papa Roncalli

Di questo secolo che sta per andarsene, zeppo [illegible] brutture, [illegible] e violenza, l'insegnamento più [illegible] lo [illegible] dato il papa buono» Giovanni XXIII, Angelo Roncalli. Ho seguito con molta [illegible] lunedì 31 maggio [illegible] la «Grande storia» in prima serata (Raitre [illegible] 20,50). Angelo Roncalli fu papa per quattro anni e sette mesi. Il 232° successore di Pietro, Giovanni XXIII, inizia subito a dialogare con tutti, perché tutti [illegible] [illegible] figli del Padre, che è nei cieli. Continua ad esortare tutti ad amare il prossimo più [illegible] [illegible] [illegible] perché [illegible] tutti fratelli: siate buoni ed umili, perché l'umanità è la più grande virtù per un uomo. L'umiltà è la virtù che permette di lavorare bene e con serenità e soprattutto di [illegible] crearsi [illegible] Per il «Papa buono» non esiste diversità politica, bisogna dialogare con tutti, lo [illegible] [illegible] capi [illegible] Stato e con detenuti nelle car[illegible] [illegible] necessita di misure di sicurezza, niente baldacchini antiproiettile perché tutti lo amano: siano comunisti, atei, ortodossi o cattolici, per Giovanni XXIII sono tutti figli del Padre Nostro. Rispetto al papa che [illegible] [illegible] preceduto, Pacelli, e a quello attuale, Giovanni Paolo II papa Wojtyla, la [illegible]renza è di una enormità evidente, pertanto [illegible] lascio commentare dagli storici.

[illegible] Moretti
Treviso

Sostanze cancerogene leggi più severe

Considerato che molti alimenti sono a [illegible] rischio di estrogeni, diossina e altre sostanze altamente cancerogene, per non invalidare [illegible] sforzi [illegible] ricer[illegible] sui tumori sarebbe auspicabile non solo intensificare i controlli, [illegible] mantenere al massimo lo stato di allerta anche quando l'allarme relativo alle [illegible] di questi ultimi giorni sarà cessato.

Sarebbe utile rivedere la legislazione penale al riguardo.

[illegible] prospettive di guadagno [illegible] troppo appetibili rispetto alle eventuali pene deterrenti, in materia di sofisticazioni ali[illegible], le quali, dobbiamo rimarcare, in certi frangenti, [illegible]no dei veri e propri atti criminali.

Se non si correrà a sicuri ripari, per ironia, l'imperativo prevalente [illegible] ricerca non [illegible] quello di capire il processo di formazione tumorale, ma [illegible] il come renderci refrattari ad ogni tipo di veleno.

[illegible] De-Pré
Torino

Scattone: un dubbio sul porto d'arma

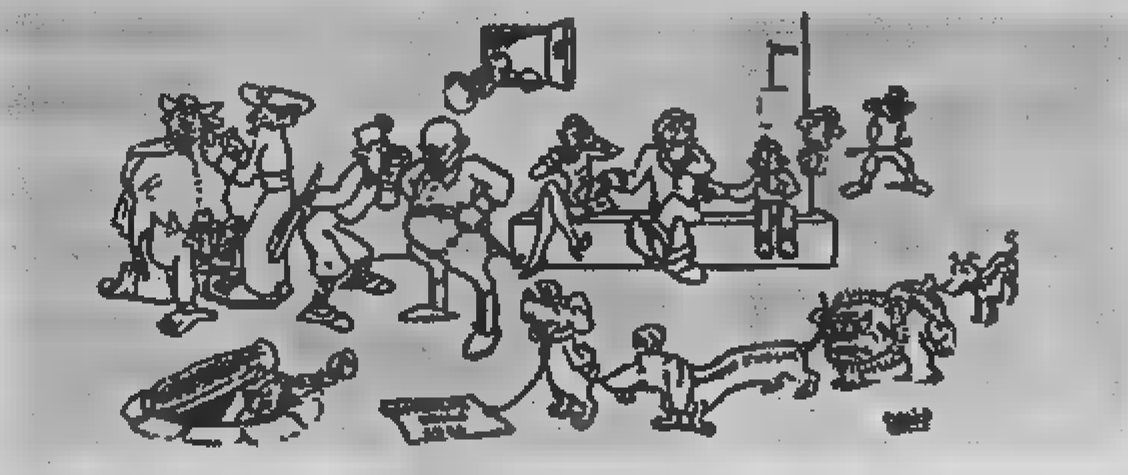
Riguardo alla sentenza per il delitto di Marta Russo, avrei una domanda da rivolgere agli esperti che hanno seguito il processo.

Il tribunale, fra gli articoli visti, ha contemplato anche quelli relativi alla detenzione ed il porto abusivo dell'arma usata e la condanna a 7 anni per Scattone comprende anche la pena prevista per tale reato?

Giuseppe Pavese
Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Furono migliaia i delatori al soldo della polizia fascista: lo storico Franzinelli ha ricostruito quegli [illegible] di tradimenti



«La direzione dell'Ovra» in una vignetta satirica della rivista «La libertà»; in basso lo scrittore e spia Pitigrilli

Pitigrilli si sentiva arbitro del destino di molti intellettuali, nei rapporti dava la stura all'odio per Alvaro, Moravia, Carlo Levi, il cugino Sion Segre



La scheda personale con foto segnaletica dell'antifascista Ernesto Rossi

Doppiogiochisti del Duce

Comunisti e anarchici nell'Ovra

Liliana Madeo

ERANO socialisti, anarchici, comunisti, repubblicani, sindacalisti. E divennero traditori. Alcuni avevano conosciuto il carcere, l'esilio, le aggressioni fasciste. Poi entrarono nella zona ambigua e viscida del doppio gioco, la consegna dei compagni ai vecchi nemici, i tentativi di rientrare nel circuito delle relazioni di un tempo, le ritorsioni. Spie per salvarsi dalla galera, per rivalsa nei confronti di chi rimaneva puro e incorruttibile, incapacità di respingere i ricatti, esaurirsi delle spinte ideali, convinzione dell'irrimediabile sconfitta dell'antifascismo. Una miriade di motivazioni e di tragitti. Migliaia di persone finite negli ingranaggi della polizia politica fascista (informatori occasionali, confidenti, fiduciari, infiltrati, agenti provocatori). Scelte di vita a volte maturate gradualmente. A volte fatte d'impeto e in conseguenza delle situazioni più disperate (l'arresto, la cocaina trovata nella borsa, la pederastia come un'onta insanabile, l'amore per una donna «costosa», un tracollo negli affari...). Scelte contingenti per i più (2-3 mila persone), in cambio di un documento, per sopravvivere, per farsi raggiungere dalla famiglia, per rimanere vicino ai propri cari ... Scelte durature e irreversibili, per alcune centinaia, regolarmente ripagate da Mussolini con denaro, benefici.

Sono questi i personaggi che affollano la scena di un corposo libro - oltre 700 pagine fra saggio e documenti (per lo più inediti) - pubblicato da Bollati Boringhieri e che uscirà a fine giugno, scritto dallo storico Mimmo Franzinelli, *I tentacoli dell'Ovra - Agenti, collaboratori e vittime della polizia politica fascista*. Un libro bellissimo. Che fa immergere il lettore in quella spaventosa rete, invasiva e compromissoria, di velati e subdoli controlli, tranelli, trabocchetti, che il fascismo aveva creato in Italia e fra gli esuli rifugiatisi in Francia e in Svizzera. Si intrecciano via via la storia degli individui e la storia degli apparati, i meccanismi capaci di catturare e condizionare le coscienze e i metodi per legittimare lo Stato di polizia. In primo piano si muovono i collaboratori reclutati nei movimenti di sinistra: personaggi dal passato rispettabile, che - protetti dal partito fascista, nascosti dietro sigle e soprannomi - entrano nella vita e nelle case di Nitti o Salvemini, Nenni o Pacciardi, Carlo Rosselli o Ernesto Rossi. E depistano verità, approfondiscono divisioni e polemiche, o concretamente si adoperano per realizzare imprese clamorose pilotate dall'Ovra e da addebitare agli antifascisti. Ecco - di fronte a figure di questo spessore - gli ingenui (Carlo Rosselli che non chiudeva mai il dialogo con nessuno), i diffidenti (Emilio Lussu, che poche spie riuscirono ad avvicinare), i puri (Camillo Berneri, visto come una bestia nera [illegible] doppiogiochisti, ma circondato - si è scoperto ora - da una trentina di spie).

Vite spezzate. Drammi familiari, quando la collaborazione con l'Ovra veniva scoperta dai congiunti. Ambiguità, di chi - arrestato e sottoposto a pressioni -si illuse di poter scendere a patti con la polizia. «Biografie enigmatiche, che sfuggono alla comprensione dello studioso». Casi sconcertanti di spregiudicatezza morale. Il doppio gioco vissuto come «dimensione esistenziale significativa e gratificante». Fu così per Pitigrilli, che si sentì arbitro del destino di molti intellettuali antifascisti, e nei suoi rapporti - «improntati a una raffinatezza sordida» - dava la stura all'odio per Alvaro, Moravia, Einaudi, Foa, Carlo Levi, Monti, i giellisti di Torino, il cugino Sion Segre, contribuendo a mandare molti di loro in galera. Sdoppiamenti della personalità: come si presenta la storia di Enrico Brichetti. Che era stato dannunziano-repubblicano, fra i promotori delle squadre degli Arditi del popolo e del movimento antifascista Italia libera. Costretto a fuggire a Parigi, in veste di corriere clandestino aveva lavorato per organizzare una rete cospirativa nel nord Italia. Poi, arrestato, era diventato una spia. Si muoveva con disinvoltura fra gli esuli in Francia.



Realtà complesse, che non sempre i documenti - da soli - permettono di definire. Vedi il «caso Silone». «Io mi rifiuto di denigrare una figura come la sua, di distribuire etichette di traditore e primati di coerenza - spiega lo storico. - Quelli erano tempi difficili. I tranelli infiniti. Molte situazioni erano terra di nessuno. Entro certi limiti il partito comunista stesso sapeva di fili fra suoi uomini e la polizia fascista, e a volte li incoraggiava puntando sui giochi del controspionaggio. Che fossero esistiti rapporti riservati fra Silone e funzionari della polizia politica lo sapevano bene gli storici del fascismo, più volte imbattutisi in questo o quel documento presso i fondi dell'Archivio centrale dello Stato. [illegible] la questione era rimasta accantonata. Fino a quando Davide Biocca l'ha sollevata, nel '96. Da allora è stata una girandola di accuse, difese, toni scandalistici, titoli a sensazione, commenti superficiali o moralistici. La polemica non ha aiutato a capire. Si è trascurata l'analisi della personalità di Silone. Non si è prestata attenzione alla sua adolescenza sbattuta fra istituzioni clericali, aneliti di libertà, sensi di colpa, ribellioni. Non sono stati presi in esame a sufficienza né il rapporto col fratello morto dopo le torture fasciste, né il processo incrociato di transfert e rimozioni seguito a quella morte e alla sua espulsione dal pci, né - quando decise di troncare con l'Ovra - quel desiderio di rinascita morale che lo avrebbe fatto ripiegare a tempo pieno sull'attività letteraria. Le sue pagine aiutano a capire i percorsi che aveva compiuto nel profondo: ritorna più volte - illuminante e straziante - il tema del 'tradimento', inteso non come scelta opportunistica ma come frutto [illegible] condizionato dal potere».

I documenti dissipano anche dubbi, riconfermano sospetti e accuse. Anticipa Franzinelli: «Ho scoperto le nefandezze di Alberto Giannini, il [illegible] passare senza titubanze dall'una all'altra parte, la sua inesausta disponibilità a rinascere [illegible] sintonia coi [illegible]pi (fino [illegible] clamoroso [illegible] dell'Uomo Qualunque). [illegible] trovato le distinte dei pagamenti che il regime gli versava, le lettere che lui scriveva a Mussolini, quelle che mandava ai suoi fidi comportandosi [illegible] titolare di una rete di subconfidenti, e gli articoli che testimoniano il suo ruolo di doppiogiochista impegnato in una guerra corsara ai danni dei fuorusciti. Mussolini lo finanziava, se ne serviva ma non volle mai incontrarlo. Questo lo rendeva rabbioso. «E' geloso delle mie capacità giornalistiche», si consolò. Per 50 anni su di lui non è stata fatta luce. L'unico che parlò del suo ruolo di spia fu Ruggero Zangrandi. I figli lo denunciarono e lui fu condannato. Io mi sento in una botte di ferro».

FATTI E GENTE

A Kiefer e Pina Bausch il Praemium Imperiale

NEW YORK. Il pittore tedesco Anselm Kiefer, la scultrice statunitense Louise Bourgeois, l'architetto giapponese Fumihiko Maki, il jazzista canadese Oscar Peterson e la coreografa tedesca Pina Bausch sono i vincitori dell'undicesimo «Praemium Imperiale», considerato il Nobel delle Arti e attribuito dalla Japan Art Association. I nomi del prestigioso premio sono stati annunciati ieri a Lincoln Center di New York alla presenza di Ma[illegible] Hitachi, governatore della Japan Art Association e fratello dell'imperatore del Giappone.

Chiusa l'«Enciclopedia delle Scienze sociali»

ROMA. Con la pubblicazione dell'ottavo volume, si conclude l'*Enciclopedia [illegible] Scienze sociali* edita [illegible] Treccani. Nata intorno alla metà degli Anni 80 da un'idea dello storico [illegible] Romeo e dell'economista Paolo Sylos Labini, l'opera fornisce la più aggiornata panoramica non solo della sociologia ma di tutte le discipline che ri[illegible]rdano l'evoluzione e la trasformazione dell'uomo rispetto all'ambiente fisico e storico.

Tutti i vincitori dell'«Orient Express»

ROMA. Nominati i vincitori del premio letterario «Orient Express». Per la narrativa è stato scelto Q di Luther Blisset, edito da Einaudi; per la poesia, *Elegia sanremese* di Tommaso Ottonieri (Bompiani); per la romanistica, *Accadde a Roma* [illegible] di Alberto Ronchey (Garzanti); per la saggistica, *Saggi nietzschiani* di Sossio Giametta (La città del sole); per l'opera prima, *Una vita sottile* di Chiara Gamberale (Marsilio).

L'[illegible] di G[illegible] vince a Omegna

OMEGNA. Giovanni Giudici per *Eresia della sera* (Garzanti) e Theo Richmond per *Konin* (Instar Libri) sono i vincitori del premio letterario «Della Resistenza» indetto dalla città di Omegna.

E' morto [illegible] popolare attore che lo scorso febbraio aveva festeggiato i novant'anni in scena recitando Molière



Ernesto Calindri tra Lauretta Masiero e Lia Zoppelli durante le prove di «Cara ombra». E' il 1954, e l'attore è già capocomico. Molti anni prima l'esordio in un teatrino di provincia, un classico: otto battute da cameriere, in un testo di Sardou.



Nel 1971 con Gigi Proietti e Renato Rascel. I tre stanno ricevendo a Milano il «Trofeo Salvini del successo». Sono anni di grande popolarità, ma per tutti gli italiani Calindri è ormai il signor Cynar alle prese con il logorio della vita moderna.



Ernesto Calindri ha voluto festeggiare i novant'anni in scena, con il molieriano «Borghese gentiluomo». Era il 5 febbraio e la compagnia recitava a Casale Monferrato. Si festeggiò in camerino, prima d'andare in scena . Pochi giorni dopo, la fine della tournée.

Ernesto Calindri borghese gentiluomo

Osvaldo Guerrieri

PRIMA ancora dell'attore elegante e amatissimo, Ernesto Calindri [illegible] un [illegible] innamorato della vita. Era tanto forte il suo innamoramento, tanto dichiarato e incarnato, da rendere difficile credere che questo soave patriarca del teatro italiano sia morto l'altra notte a Milano, all'Istituto dei Tumori.

Il 5 febbraio Calindri aveva festeggiato i novant'anni nel modo che preferiva: recitando. Ma [illegible] mai fatto altro? Avrebbe voluto. Gli sarebbe piaciuto diventare ingegnere assecondando [illegible] dinastia dei Calindri, famiglia umbra che aveva nel proprio stemma [illegible] compasso. Ma suo padre Manlio spezzò la tradizione, e non senza scandalo. Per amore di un'attrice (Egloghe Feletti) si fece attore. E quando Ernesto, nato [illegible] Certaldo nel 1909, era già abbastanza grande per capire quanto [illegible] grama, provvisoria [illegible] persino ridicola la vita dell'attore, non ebbe dubbi: [illegible] stato ingegnere anche lui. Il [illegible] destino però era un altro. Alla morte del padre, le condizioni della famiglia non era[illegible] floride; e [illegible] fu costretto a lavorare. Era allampanato, fragile, [illegible] Si presentò a Luigi Carini. Il più celebre interprete italiano del «Matrimonio di Figaro» di Beaumarchais lo squadrò [illegible] gli disse: «Ma [illegible]. Alto e distinto come sei, puoi fare il cameriere».

Cominciò così, per necessità e senza entusiasmo, una carriera durata settant'anni. Gli esordi furono difficili, anni di particine con avarissime battute, al fianco di attori grandi che quasi non si accorgevano di lui: Memo Benassi, Dina Galli, Ruggero Ruggeri. Calindri meditava di piantar tutto. Ma una sera, quando era in compagnia con Dina Galli, un attore venne arrestato. La primattrice andò da lui e gli disse: «Vi sentite di sostituire...». La commedia in prova era «Il tredicesimo furfante» di Guglielmo Giannini. Calindri imparò furiosamente la parte e al debutto milanese il temutissimo critico del «Corriere» Renato Simoni gli dedicò sette righe di elogi. Fu la svolta. Simoni, che come regista fu anche un pioniere nella riscoperta di Goldoni, lo chiamò nel '37 per interpretare Florindo nel «Bugiardo». La commedia sarebbe andata in scena a Venezia. Per Calindri fu il primo, vero successo. Quella sera, dopo gli applausi, si fece dare un anticipo dall'amministratore della compagnia, affittò una gondola e, come in un'ipnosi, navigò per canali, senza meta, semplicemente beato.

> Il suo segreto era la gioia di vivere Tra i suoi registi Luchino Visconti Costa e Squarzina

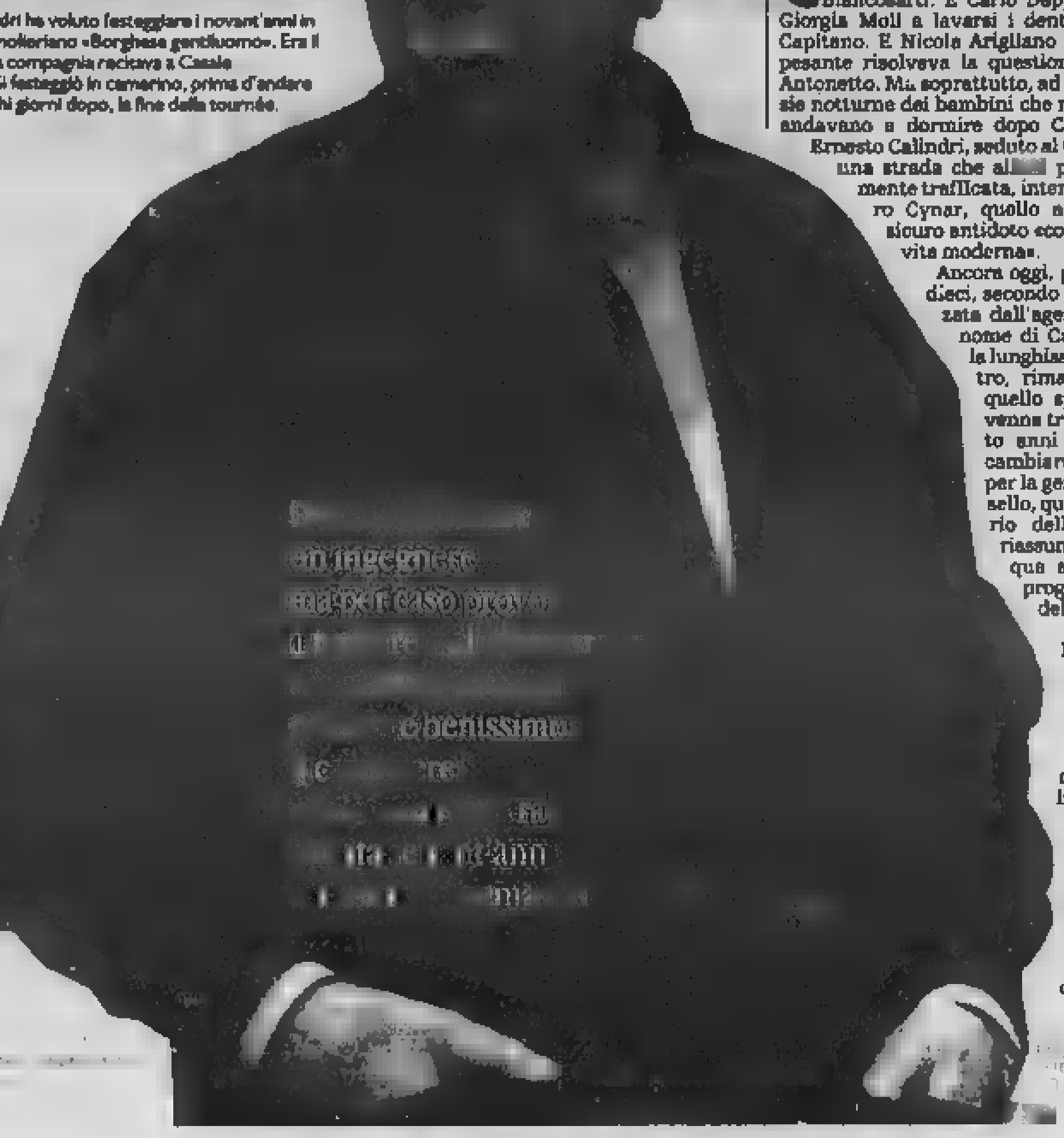


La vita cambiò e cambiò la carriera. Calindri sembrava nato per la commedia e per il vaudeville. Sergio Tofano, che egli considerò sempre il suo maestro, gli diede un consiglio prezioso: se prevedi che le tue battute suscitino 35 risate, non cercare la trentaseiesima, accontentati di 34. Applicò quell'invito alla sobrietà anche al dramma, che affrontò per [illegible] prima volta nel '45, quando Luchino Visconti lo chiamò per interpretare «La via del tabacco» di Erskine [illegible]; n[illegible] '54 arrivò la grande interpretazione di «E' mezzanotte dottor Schweitzer!» con la regia di Luigi Squarzina; nel '72 fu la volta dell'amatissimo Molière: Orazio Costa gli offrì «L'avaro» e fu uno spettacolo memorabile.

Da allora Calindri ha fatto di [illegible]: il cinema (con risultati per lo più modesti), la televisione degli [illegible]eggiati [illegible] del teatro in diretta, la pubblicità che lo avrebbe segnato in modo incancellabile e per la quale ha sempre manifestato gratitudine. Ha diretto un teatro ([illegible] San Babila di Milano, con Fantasio Piccoli), per anni ha insegnato all'accademia dei Filodrammatici di Milano, la più antica scuola teatrale d'Italia.

Lavorava con entusiasmo, [illegible] cominciava [illegible] rattristarsi per la burocrazia che si era insinuata nel teatro, per la mancanza [illegible] rigore dei giovani attori. Sapeva di incarnare [illegible] specie in via di estinzione, quella degli attori che [illegible]o con disciplina. Gli fece molto piacere ricevere [illegible] '91 il premio Simoni. Un piacere ancora più grande provò quando i suoi tre figli, festeggiandolo per gli 85 anni, gli regalarono [illegible] [illegible]dia, «La grande paura», che essi scrissero a [illegible] mani [illegible] che egli portò in scena. Apparentemente Calindri non aveva più l'età per le grandi imprese; tuttavia osò l'impossibile interpretando «Mercadet l'affarista» [illegible] Balzac e ritornando all'amato Molière col «Il borghese gentiluomo». Nel frattempo aveva fatto una [illegible] inaspettata: [illegible] orme di Maurice Chevalier, e quasi a novant'anni, aveva accettato di cantare e ballare nel musical «Gigi».

Aveva un segreto Calindri? Se c'era, lui lo individuava nella gioia di vivere, che faceva scintillare nello sguardo azzurro. Era felice per essere vissuto così a lungo e perché la vita, nonostante le fatiche e i lutti, [illegible] [illegible] generosa con lui. Aveva visto i miracoli della scienza, era stupefatto dal cambiamento del mondo e continuava a cercare il futuro: l'anno prossimo avrebbe ripre[illegible] «Sul lago dorato» di Ernest Thompson, che aveva interpretato nell'88 diretto da Squarzina. A più lunga scadenza, avrebbe volu[illegible] vedere sconfitta la terribile malattia che gli aveva portato via la moglie Ivy [illegible] [illegible] figlia. Ma questa stessa malattia ha colpito anche lui, si è vendicata rapidamente e crudelmente, quasi tendendogli un'imboscata.



Ernesto Calindri: ha recitato sino all'ultimo. A sinistra lo spot dell'amaro Cynar che andò in onda per diciotto anni e gli regalò una popolarità immensa

La fama col Cynar

Con lui gli italiani scoprirono il logorio della vita moderna

C'ERANO le avventure del tenente Sheridan di Ubaldo Lay nella pubblicità dell'aperitivo Biancosarti. E Carlo Dapporto che invitava Giorgia Moll a lavarsi i denti con la Pasta del Capitano. E Nicola Arigliano che dopo un pasto pesante risolveva la questione con il digestivo Antonetto. Ma soprattutto, ad accendere le fantasie notturne dei bambini che negli Anni Sessanta andavano a dormire dopo Carosello, c'era lui, Ernesto Calindri, seduto al tavolino in mezzo a una strada che al[illegible] pareva spaventosamente trafficata, intento a gustare l'amaro Cynar, quello a [illegible] di carciofo, sicuro antidoto «contro il logorio della vita moderna».

Ancora oggi, per sette italiani su dieci, secondo un'indagine realizzata dall'agenzia Klaus [illegible], il nome di Calindri, nonostante la lunghissima carriera in teatro, rimanda soprattutto a quello spot che tra l'altro venne trasmesso per diciotto anni consecutivi senza cambiare mai. Ancora oggi, per la generazione del Carosello, quello slogan, «il logorio della vita moderna», riassume meglio di qualunque altra definizione il progressivo incalzare della vita quotidiana.

Nell'Italia che si lasciava definitivamente alle spalle la civiltà contadina [illegible] cominciava a intuire quel «logorio» che [illegible] sarebbe poi chiamato stress, Calindri rappresentava un simbolo e un modello. Una specie di Lele Martini di «Un medico in famiglia», ante litteram. La gente fermava per strada il signor Cynar, come lui stesso avrebbe ricordato molti [illegible] più tardi, e gli chiedeva di poterlo toccare. «Abbracciatemi pure», rispondeva lui, che già aveva potuto apprezzare i molteplici vantaggi della pubblicità con un altra fortunatissima campagna e un altro fortunatissimo slogan: «Fin dal tempo dei garibaldini, China Martini». «La réclame mi ha dato una fama che, con tutta la più buona volontà, un attore di teatro [illegible] me non avrebbe mai potuto raggiun[illegible]», ammetteva con serena rassegnazione.

Ormai anziano Calindri ricordava con trepidazione quelle piccole avventure in mezzo al traffico delle prime Seicento: «Alle mie spalle partivano [illegible] automobili che poi dovevano girare a destra o a sinistra e uscire di campo. "Più vicini, sfioratelo!" urlava il regista». Aveva provato qualche volta paura, confidò. Tanto da risolversi a stipulare due assicurazioni, una contro gli infortuni e [illegible] sulla vita, in favore della moglie, nel malaugurato [illegible] [illegible] qualche autista si [illegible] rivelato inesperto. Erano, in fondo, le prime precauzioni che, al nuovo italiano, imponeva il logorio della vita moderna.

Successo [illegible] Firenze per la prima data del nuovo tour-kolossal che mescola danza classica [illegible] canzoni da stadio

Zero porta la Fracci al pop

E minaccia: «Senza Fonopoli smetto»

Marinella Venegoni
inviata a FIRENZE

Nel trionfo finale di «Il cielo» allo stadio [illegible] Firenze, abbracciato [illegible] Momix e a lady Fracci, [illegible] i fuochi d'artificio che rompevano [illegible] [illegible] e 30 mila persone che [illegible] invocavano rischiando di perdere [illegible] treno, [illegible] in mente il Renato [illegible] di qualche anno fa, quando sul palco di Sanremo scandiva «Vecchio, diranno che sei vecchio»: sembrava in preda a reale depressione, annunciava l'imminente ritiro dalle scene. Diavolo d'un Renatino Sorcino, il [illegible] momento è tornato. Il David Bowie di borgata che nei '70 sconvolgeva i benpensanti sculettando dentro i lustrini, oggi è un profeta del popolo: popolo vero, dei ragazzotti con i sogni negli occhi e le mèches colorate, delle casalinghe e dei pensionati che [illegible] Firenze riempivano lo stadio.

Ha 48 anni e dischi che stanno in classifica [illegible] mesi. Debutterà presto come regista di un film che sta scrivendo con Lidia Ravera e che comincerà a girare all'inizio del 2000 («Da un'idea mia: c'è tutto, mistero e avventura. Ma non dico niente, [illegible] presto»); è anche in parola con Raiuno per uno show, l'anno prossimo, sul tipo di quello di Gianni Morandi («Però ha fatto male Saccà [illegible] parlare, non c'è [illegible] nulla di scritto»). E' tornato sulla [illegible] dell'onda in nome di [illegible] sogno, [illegible] sua città dell'arte Fonopoli («Nel[illegible] spettacolo, produciamo solo figli di. E' ora di dare opportunità a tutti»), che gli ha fatto [illegible] in piedi il [illegible] partito l'altra sera: un kolossal musicale itinerante che guarda a Hollywood, al Tevere [illegible] alla Scala, in una di quelle sintesi audaci alla Zero che mescolano kitsch e genialità, didascalismi e buoni sentimenti, costumi sfarzosi e cori di massa. «Il p[illegible] [illegible] Renato è simile a quello del calcio», osservava estasiato Moses Pendleton.

> Il musicista prepara un film da regista [illegible]itto con la Ravera [illegible] uno show su Raiuno



Renato Zero: ha aperto il nuovo tour a Firenze, con Carla Fracci e i Momix

Vola sul [illegible] l'orchestra di Fonopoli con 60 elementi diretti dal maestro [illegible] Serio; le canzoni si animano con i balletti di Carla Fracci e dell'imaginifico Moses, tutti costruiti per l'occasione: di tradizione i primi, con l'eterea étoile volteggiante su «Fine favola» o «Il carrozzone» con i suoi abili comprimari; [illegible] abilità spettacolare i secondi, con un pugno di Momix che diventano tutt'uno con un palloncione bianco su «L'impossibile vivere» o con un hula-hoopone su «La pace sia con te». «Pendleton prende un ombrello e lo fa vivere, dà lezioni di vita contro il [illegible]mismo», spiega Zero entusiasta, ed è ricambiato: il simpatico Moses seguirà tutto il tour, si è innamorato della situazione. Nella notte, già parlava di metter a punto le riprese video che non sono granché; già suggeriva a Zero piccole soluzioni per meglio compenetrare canto, danza, musica. Fracci appariva deliziata [illegible] [illegible] con tanto pubblico: «Non ho mai avuto tanta gente [illegible] [illegible] vicina neanche all'Arena. Gli sono grata». Curioso davvero questo matrimonio, fra l'arte più chic e l'artista più choc della vecchia guardia italiana; e scatenato, lui: ligio [illegible] perfetto [illegible] macchina mostruosa che ha messo su curando pure la regia. Suoi sono i filmati in bianco/nero che servono da spot, dove da Proietti [illegible] Morricone, dalla Ferilli a Giuliano Gemma, è tutto un peana [illegible] Fonopoli: «La gente per me è fatta di falegnami e casalinghe, i loro figli debbono poter diventare artisti. Stabilito che Zero non cambia alle soglie della ricchezza, chiedo all'Italia [illegible] [illegible] [illegible]chiuderei: questa è la mia ultima provocazione».

Va da sé che Renatino vorrebbe la Fracci direttrice [illegible] corpo di ballo di Fonopoli, e Renato S[illegible] direttore nel settore [illegible]ca leggera e colta. Da parte sua, avrebbe voluto far danza alla sbarra, da piccolo: «Mi rammarico di non aver potuto. Ma poi, anche, l'arte della Fracci ha biso[illegible] [illegible] un palco e non della tv. Con questo spettacolo, uccidiamo il telecomando». E i[illegible] annuncia: «Non vorrei che sembrasse un ricatto ma se non avrò Fonopoli sarà l'ultimo tour».

marivene@tin.it

Le date del tour: 10-13 Roma, 15 Bari, 17 Napoli, 19 Roma, 22 Milano, 24 Udine, 26 Ancona, 29 Torino

---

Presenta [illegible] Cocciante «Un disco per l'estate» [illegible] Canale 5

Bonolis: [illegible] Duemila farò la domenica tv

RICCIONE

Con un ricordo di Corrado Mantoni torna in tv «Un disco per l'estate», la manifestazione canora giunta alla sua trentacinquesima edizione in onda oggi, venerdì e sabato alle 21 su Canale 5. A condurre la rassegna l'inedita coppia formata da Paolo Bonolis, al suo terzo [illegible] Riccione, e Riccardo Cocciante. «[illegible] fortunato - dice il presentatore -, dopo due edizioni con Renato Zero oggi sono con un altro grande artista». Da parte sua, il cantautore promette sorprese e novità: «Manco dall'Italia da molto tempo - dice Cocciante che a "Un disco per l'estate" porta le musiche del suo musical "Notre Dame de Paris" e in anteprima la colonna [illegible] del film "Asterix" - e volevo fare qualcosa di diverso».

La formula della kermesse resta immutata. Nelle [illegible] serate 10 artisti italiani, valutati dai 350 giurati della Abacus, si contenderanno il «Disco per l'estate '99»: cinque la prima sera, cinque la seconda e tutti nella finalissima. In gara Baccini, Gemelli Diversi, Mariella Nava e Pantarei, Gatto Panceri, Paolo Vallesi, Leda Battisti, Max Gazzè, Daniele Groff, Neja e Sottotono. Ad animare le tre serate, trasmesse in diretta via [illegible] e su [illegible] da Rds-Radio Dimensione Suono, ospiti come Biagio Antonacci, Fiorello, Raf, Giorgia, Anggun, Luca Barbarossa, Anna Oxa, Laura Pausini, i Pooh, i California Dream Men e Renato Zero in collegamento [illegible] Stadio Olimpico di Roma.

Intanto Bonolis si prepara alla nuova stagione televisiva. «[illegible] farò più il preserale - dice -, tornerò invece con "Ciao Darwin", dal 25 settembre, e poi con "Chi ha incastrato Peter Pan"». Più [illegible] nella stagione c'è anche la serata dei Telegatti, e «una sorpresa per la prossima primavera, la domenica pomeriggio: «Un'esperienza nuova che mi piace fare». - «Avrei dovuto condurre "Buona domenica" da settembre - spiega Bonolis - ma, insieme a Costanzo, si è ritenuto più giusto far continuare la felicissima esperienza dell'attuale cast». E la Rai? Per ora Bonolis non pensa, anche se non esclude un ritorno a viale Mazzini dopo la scadenza dell'attuale contratto: «L'importante - dice - è sapere che lavorerò. Dove, non importa. Ciò che conta è avere la possibilità di far cose divertenti e importanti». Intanto, fa gli auguri a Enrico Papi, [illegible] in esta[illegible] erediterà «Beato tra le donne» da lui: «Ho condotto quello show per varie edizioni, non mi sentivo di andare avanti, a un certo punto diventa routine e non è giusto nei confronti [illegible] pubblico». Bonolis non riesce a trattenere l'emozione per la morte di Corrado, suo autore e «maestro»: «Un uomo [illegible] cui era bello litigare per poi riderne».

Su Canale 5 va in onda la prossima settimana la fiction tratta da Wilbur Smith

Il settimo papiro «perde»

Nella versione italiana ridotta tagliate molte

Ineffabile Marini. Bianca, morbida, lattea e speranzosa Marini. Va in onda, il 15 e il 16 giugno su Canale 5, anno dopo le riprese, «Il settimo papiro», megasceneggiatone americano da Wilbur Smith ambientato in Egitto, ma alla presentazione, l'altra sera, si viene a scoprire che, dalle quattro puntate previste Mediaset ne ha ricavato due, tagliando proprio la coppia Roy Scheider-Valeria Marini. E lei che fa? Piange tutte le sue lacrime? Pretende un'altra fiction in risarcimento danni? Niente di tutto questo. Ride e piani per un futuro che, comunque, le appare e progetta una commedia e un romanzo, assolutamente italiani, da portare in tv. Ride e parte per Malta. «Sono ottimista. Sono sempre ottimista. Bisogna esserlo. Fa bene alla salute».

Malta, come un film? «No. E' che molto popolare nell'isola, perciò mi hanno chiesto di inaugurare loro albergo: in veste di madrina». Per questo all'anteprima de «Il settimo papiro»? «No, ma comunque, che ci andavo a fare? ci sono più. Ho visto la cassetta, pratica-



Un'immagine di Valeria Marini

mente scomparsa: faccio una o due apparizioni brevissime accanto a Scheider e null'altro». Che ruolo era il suo? «Sarei la compagna del cattivo, una donna avida e spietata, trattata come un oggetto, una perfida "dark lady" che alla fine si riscatta e trova una sua ragione d'essere. Era un bel personaggio». E adesso? «Adesso, dalla versione italiana, non ci più. Capita. Noi attori possiamo solo fare ciò che ci viene chiesto: tutto quel che succede dopo è responsabilità nostra».

Sarà. un destino crudele sembra essersi accanito nei confronti delle prestazioni televisive di Valeria Marini. Doveva fare «La posta del cuore» con Sabina Guzzanti e il progetto s'è fermato alla prima puntata, tra polemiche e rinfacci. Ha girato sei film ispirati al mitico Pepe Carvalho di Montalban e il primo andato in onda, non solo ha raccattato pochi spettatori ma, cosa più grave, è stato sommerso dalle critiche.

Adesso arriva «Il settimo papiro» con Jeff Fahey e Karina Lombard, per la regia di Kevin Connor, una coproduzione con gli americani e i tedeschi curata da Ciro Ippolito, e lei, l'unico italiano del cast, si ritrova con solo due apparizioni. Sfortuna nera? Valeria minimizza. «Chi ci crede alla sfortuna? Sono casi della vita». Casi che non dovrebbero ripetersi. «Sarebbe meglio. In ogni modo non rimpiango niente. "Il settimo papiro" l'ho fatto perché era utile, per come me, farsi sul mercato americano. A recitare accanto a Roy Scheider, c'è solo da imparare». E Carvalho? «I film Pepe Carvalho andranno in onda in Spagna questo autunno e certa che nel loro Paese saranno un se Charo non è Charo e Carvalho non è Carvalho. Da noi non è piaciuto il primo? Andranno meglio gli altri. Io lo spero».

I FILM DI OGGI IN TV

Rubare per altruismo

1988, Rete 4 alle 20,35; dur. 122'

Robert De Niro e Charles Grodin in una riuscita commedia-thriller on the road dell'ex sceneggiatore Martin Brest (poi regista di «Vivere alla grande» e «Scent of a Woman»). Scritto da George Gallo, è un cocktail di suspense e humour che, man mano, diventa inno all'amicizia. Ottimo il duo protagonista. Jack Walsh, moderno cacciatore di taglie, deve scovare Mardukas, mite contabile che ha sottratto ben 14 milioni di dollari al boss per darli in beneficenza. Lo trova ma poi avrà alle calcagna non solo la mafia ma anche l'Fbi...

ANGEL HEART - ASCENSORE PER L'INFERNO

1987, Italia 1 alle 22,30; dur. 115'

Riuscito thriller, fra horror e fantastico, di Alan Parker con Robert De Niro, Mickey Rourke, Lisa Bonet e Charlotte Rampling. Se l'allegoria è quasi banale, l'atmosfera è ambigua e inquietante. Il misterioso Louis Cyphre incarica il detective Harry Angel di ritrovare un musicista scomparso. Ma dopo un po' sospetterà di cercare se stesso...

1951, Raiuno alle 14,10; dur. 95'

Totò e Alberto Sordi diretti da e Monicelli, in una divertente commedia ispirata al grande scrittore russo Cechov. L'archivista di un ministero spera di essere promosso ma viene invece licenziato. Decide di morire per poter apparire in sogno alla famiglia con cinque numeri vincenti al lotto...

DELL'ARIA

1939, Tmc alle 16,15; dur. 72'

Riuscito dramma di propaganda firmato Michael Powell e Brian D. Hurst con Ralph Richardson e Merle Oberon. Il contrasto, nel primo dopoguerra, fra la Germania armata e fanatica e i sereni villaggi inglesi.

1987, alle 20,30; dur. 78'

Convenzionale nella forma ma curioso e originale per storia e contenuto, un film di fantascienza di Tex Fuller con Ione Skye, Joe Morton, Susan e la veterana Maureen O'Sullivan. Sfuggendo a un inarrestabile nemico e a una pioggia infuocata, alcuni alieni approdano su un pianeta...

PER AMARE OFELIA

1974, Rete 4 alle 22,40; dur. 110'

Debutto cinematografico per Renato Pozzetto in un'ambiziosa commedia di Flavio Mogherini con Françoise Fabian e Giovanna Ralli. Il giovane pubblicitario Orlando, per colpa dell'invadente e bellissima mamma, ha dei problemi con le donne ma...

ANTENNA

Ultima puntata per Milly Carlucci e Sandro Vannucci (*La dei sogni*, Raiuno, 20,50), Andrea Purgatori racconta la guerra (*Inviato di guerra*, Raitre, alle 20,50), Paolo Bonolis e Riccardo Cocciante guidano la caccia alla canzone regina dell'estate (*Un disco per l'estate*, Canale 5, alle 21), l'umorismo e le canzoni dei «Cavalli marci» (*Zogodan*, Raidue, alle 23,15).

ENTERTAINMENT WEEKLY

La rivista americana «Entertainment weekly» ha stilato la classifica dei cento grandi momenti della televisione, dalla sua nascita a oggi. In testa alla top-ten, l'assassinio di John Fitzgerald Kennedy; seguono la scena in cui la protagonista della sit-com *Mary Tyler Moore* lancia in aria il cappello, il ferimento di J. R. in *Dallas*, la prima puntata di *Radici*, la soap opera *I love Lucy*, la nascita di Mtv, la sit-com *All in the family*, il primo uomo sulla Luna, la prima apparizione dei Beatles in tivvù, il *Tonight show* di Johnny Carson. La classifica (disponibile sul sito Internet di «Entertainment weekly», all'indirizzo http://cgi.pathfinder.com/ew/fab400/tv100/list.html) è suddivisa anche per decenni (dai Cinquanta ai Novanta). Si può anche votare per il proprio programma o personaggio preferiti, o giocare a una di trivial tutto basato sulla storia della televisione.

WARNER

Un tribunale del Michigan ha condannato la Warner Bros a pagare venticinque milioni di dollari (circa 43 miliardi di lire) come risarcimento alla famiglia Scott Amedure, ucciso tre giorni dopo aver partecipato al talk-show *Jenny Jones show* (vedi Antenna del 1° aprile). Nel 1995, Amedure aveva scritto alla trasmissione spiegando di essere innamorato di un vicino di casa. I produttori avevano pensato di invitare quest'ultimo, con il pretesto di fargli incontrare in diretta una persona misteriosa e «molto speciale». Quando l'uomo, invece di un'ammiratrice, si è di fronte lo spasimante, gradito. Sentendosi umiliato, tre giorni dopo il programma, uccise Scott Amedure a colpi di pistola.

Passatempo estivi di alcuni personaggi della tivvù. Natasha Stefanenko («mi annoio molto facilmente, quindi cambio spesso i miei hobby») in questo periodo ricama tappeti, compone puzzle e si dedica ai cruciverba per perfezionare l'italiano. Martina Colombari, essendo portata né per la cucina né per il bricolage, nel tempo libero va in palestra, frequenta un corso di dizione, uno di recitazione e uno di spagnolo. Natalia Estrada, da quando è diventata mamma, non fa più il parapendio e si rilassa solo ascoltando musica new age mentre fa l'idromassaggio (ma dice di distendersi moltissimo anche cercando oggetti di tutti i tipi a forma di rana per la sua collezione).

ISOLA DESERTA

Secondo un'indagine della Fise Assoambiente, se dovesse naufragare su un'isola deserta il per cento dei bambini in età di scuole elementari vorrebbe avere con sé una tivvù, una radio e un walkman per ascoltare musica; il per cento, videogiochi, un pallone, le carte.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 Euronews Il telegiornale europeo
- 6.30 Tg1 (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
- 6.40 Unomattina estate Varietà condotto da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini
- 7.05 100% Economia
- 7.10 Rassegna stampa A cura di L. Giurato
- 8.30 Tg1 flash Lis
- 9.45 Linea verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
- 9.50 Zeppelin Film (spion., 1971) con M. York, E. Sommer. Regia di E. Perier
- 11.35 La vecchia fattoria Il meglio di...
- 12.25 Che tempo fa
- 12.30 Tg1 flash
- 12.35 Remington Steele Telefilm "Il delitto perfetto"
- 13.30 Telegiornale
- 13.55 Tg1 Economia
- 14.05 Italiride A. e gli altri. Presenta Governi
- 14.10 Totò e i re di Roma Film (comm., 1951) con Totò, A. Sordi. Regia di Steno e Monicelli
- Solletico All'interno ragazzi - Casa Solletico Sit-com
- Oggi
- 18.00 Tg1
- 18.10 La west Telefilm "L'agente indiano - La fine del mondo"
- 19.30 Che tempo fa
- 20.00 Telegiornale
- La zingara Gioco
- La dei sogni Varietà con M. Carlucci, S. Vannucci
- 22.40 Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli
- Elezioni europee: conferenze stampa e appelli agli elettori
- 24.00 Tg1
- 0.20 Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa
- Rai educational Amor-Roma - Media/Mente
- 1.00 Sottovoce
- 1.25
- 1.30 Investigatori Telefilm "Il mistero che uccide"

RAIDUE

- 6.40 LavorOra
- 6.55 Sette meno sette di G. La Porta
- 7.00 I ragazzi del muretto Telefilm "Il coraggio di dirlo"
- 8.00 Go cart mattina Cartoni animati
- 10.15 L'arca del Dr. Bayer Telefilm "Il furto dei tetti"
- 11.05 Rai educational Un mondo a colori
- 11.30 Tg2 Medicina 33
- 11.45 Tg2 Mattina
- 12.00 Meteo
- 12.05 Il nostro amico Charly Telefilm "Una gran confusione"
- 13.00 Tg2 Giorno
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.45 Tg2 Salute
- 14.00 Un caso per due Telefilm "Le due sorelle"
- Marshall "Pesca pericolosa"
- Law and Order - I volti della giustizia Telefilm "Morte di un leader"
- 16.30 Tg2 flash
- 17.00 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Il cacciatore"
- 17.30 flash
- 18.10 Meteo
- 18.15 Tg2 flash Lis
- Rai sport sportsera
- In viaggio con Sereno variabile
- 19.05 Sentinel "La vendetta"
- 20.00 Il lotto otto con M. Giletti
- 20.30 Tg2 - 20.30
- 20.50 Pepe Miniserie "Alla ricerca di Sherazade" con J. Puigcorbé, W. Vidarte
- 22.35 Tg2 notte
- 22.50 Oggi al Parlamento
- 23.00 Gigi di A. J. Lerner
- 0.50 Meteo
- 0.55 Appuntamento al cinema
- 1.20 Sputa il rospo
- Andiam andiam a lavorar...
- 2.05 Tg2 Notte - Sanremo Compilation
- 2.50 Diplomi universitari a Rubrica culturale

RAITRE

- 6.00 Rai News 24
- 8.30 Rai educational Media/Mente. Un programma di R. Parascandolo a cura di D. Delfini - La storia siamo noi "Sul colle più alto" con M. Sinibaldi - Lemma navigare nelle parole "Enciclopedia valva - pillole" un'idea di I. Moscati a cura di I. Donfrancesco. Regia di U. Contarello, D. Domenicucci, I. Donfrancesco - Aforismi
- 10.10 I figli del deserto Film (comico, 1934) con S. Laurel, L. Hardy. Regia di W. A. Seiter
- 11.15 La clinica della foresta nera Telefilm "Un po' di felicità"
- 12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi
- 12.30 La melevisione Per le regioni interessate: Tribune regionali Elezioni amministrative '99
- 13.30 T3 Telesogni Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti
- 14.00 T3 regionale - T3 Notiziario diretto da E. Chiodi
- 14.50 T3 Leonardo
- 15.00 La melevisione Favole e cartoni animati
- 15.35 Rai sport pomeriggio sportivo Vela & Vela - Motorama - Beach Volley
- 16.45 T3 Neapolis
- 17.00 Geo magazine
- 19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo
- Progetto Eden Telefilm "Il matrimonio di Morgan"
- 19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi
- 20.00 Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap opera con M. Aiello, L. Di Fiore
- Inviato di guerra Un programma di A. Purgatori, S. Rizzelli, A. Bevilacqua
- 22.45 T3 - T3 regionali
- 23.15 Film vero A cura di A. Scalfati. Regia di F. Franco
- 0.30 Prima prima
- T3 - In edicola - Notte cultura - Meteo
- Fuori orario. Cose (mai) viste
- 1.40 Rai News 24

CANALE 5

- 6.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana Prima pagina Lettura delle prime pagine dei quotidiani - Oroscopo - Meteo
- 9.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana
- 9.40 Vivere bene Rubrica di medicina e condotta da M.T. Ruta con la partecipazione del professor F. Trecca
- 10.15 Maurizio Costanzo show Talk-show (Replica)
- 11.30 Vivere bene cucina Rubrica condotta da M. T. Ruta
- Casa Vianello Sit-com "La crisi" con R. Vianello e S. Mondaini
- 13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana
- 13.30 TuttoBean Telefilm
- 13.45 Beautiful Soap opera con K.K. Lang, H. Tylo
- 14.20 Vivere Soap opera
- 14.50 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi
- 16.40 Chicago Hope Telefilm "Incidenti di percorso"
- 17.45 - Tutti i cronaca Attualità con C. Parodi
- Passaparola con C. Lippi e con la partecipazione di A. Mancini
- 20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana
- 20.30 Striscia la notizia
- 21.00 Un disco per l'estate Varietà musicale condotto da P. Bonolis con la partecipazione straordinaria di R. Cocciante. Regia di R. Cenci
- 23.15 Tg5 Notizie della guerra
- 23.30 Maurizio Costanzo show Talk-show da Maurizio. All'interno (0.15)
- 1.00 Tg5 Notte
- Striscia la notizia (Replica)
- 2.00 Hill street giorno e notte Telefilm
- 3.00 Vivere bene Rubrica (Replica)
- 4.15 Tg5

ITALIA 1

- 6.10 Ocean girl Telefilm
- 6.40 Cartoni animati Occhio ai fantasmi - Vola mio mini pony - Ascolta sempre il cuore di Remi - Nel covo dei pirati con Peter Pan - Una per tutte, tutte per una - Principe Valiant
- McGyver Telefilm "Dieci anni dopo"
- 10.15 In cerca di Lola Film-tv (comm., 1997) con M. Kassen, A. Cell. Regia di G. Davidson
- 12.20 Studio sport
- 12.25 Studio aperto
- 12.50 Fatti e misfatti
- 13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Steve nello spazio" - 1ª p.
- 13.30 Dragon Ball Cartoni animati
- 14.00 I Simpson Cartoni
- Il meglio di Colpo di fulmine Varietà con W. Nudo, R. Ream
- 15.00 Il meglio di Fuego! Varietà
- 15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Il ritorno di"
- Bim bum bam Cartoni
- 17.30 Baywatch Telefilm "Una famiglia ritrovata"
- Studio aperto
- 18.55 Studio sport
- 19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Il re della foresta"
- 19.30 Pappa e ciccia Telefilm
- 20.00 Sarabanda Gioco
- 20.45 The Beast - Abissi di paura Miniserie (dramm., 1995) con L. Drake, W. Peterson. Regia di J. Blackner
- Angel Heart - Ascensore per l'inferno Film (thriller, 1987) con R. De Niro, M. Rourke. Regia di A. Parker
- Studio aperto - Il giornale
- Elezioni europee '99
- 1.10 Studio sport
- 1.25 Italia 1 sport
- 1.40 Rapido Replica
- 2.10 Il meglio di Fuego! Replica
- 2.40 Caccia alla Rosa (R)
- 3.10 Il meglio di Colpo di fulmine (R)

RETE 4

- 6.00 I viaggi della macchina del tempo Documentario (Replica)
- 6.30 Un volto, due donne Telenovela
- 8.25 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
- 8.45 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso
- 8.50 Aroma de café Telenovela
- 9.45 Cuore selvaggio Telenovela
- 10.45 Febbre d'amore Soap opera
- 11.30 Verso l'europa
- 11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede
- 11.40 Forum con P. Perego
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan
- Soap opera
- Romanticismo Film (comm., 1950) con Amedeo Nazzari, Tamara Lees. Regia di Clemente Fracassi
- 18.00 Ok il prezzo è giusto con E. Follero
- 18.55 Tg4
- 19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Amore materno"
- Prima di mezzanotte (comm., 1988) con R. De Niro, C. Grodin. Regia di M. Brest
- 22.40 Per amare Ofelia Film (comm., 1974) con R. Pozzetto, D. Perego. Regia di F. Mogherini
- 1.00 Tg4 Rassegna stampa
- Mi piace questa bionda Film (comm., 1945) con V. Lake, A. Dekker. Regia di G. Marshall
- 2.45 Peste e corna Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso (Replica)
- 2.50 Tg4 Rassegna stampa
- 3.10 del villaggio Rubrica (Replica)
- ini Film (biogr., 1952) con G. Ferzetti, P. Stoppa

TMC TELEMONTECARLO

- 7.00 Oroscopo del giorno
- 7.05 La voce del Signore Telenovela
- 8.00 Ironside Telefilm con R. Burr
- 8.55 Telegiornale
- 9.00 Oroscopo del giorno
- 9.05 Sposatevi ragazzi Film (comm., 1933) con M. Oberon, J. Gardner. Regia di A. Korda - 1ª parte
- 10.00 Telegiornale
- 10.05 Sposatevi ragazzi Film (comm., 1933) con M. Oberon, J. Gardner. Regia di A. Korda - 2ª parte
- 11.05 Club Hawaii Telefilm
- 11.35 Quincy Telefilm con Ja. Klugman
- 12.30 Tmc Sport Notiziario sportivo
- 12.45 Telegiornale - Meteo
- Il santo Telefilm con R. Moore (Replica)
- La più del mondo Film (comm., 1976) con B. Sarrazin, S. Keats. Regia di C. Bail
- 16.15 I leoni dell'aria Film (1939) con R. Richardson, M. Oberon. Regia di Powell - D. Hurst
- 18.00 Documentario
- 18.30 Zap zap tv Varietà per ragazzi condotto da A. Luna, E. Bassi. Regia di F. Licitra. All'interno i cartoni di "Ranma"
- 19.45 Telegiornale
- Tmc sport Notiziario sportivo
- 20.30 Meteo
- 20.35 Calcio: Svizzera-Italia Under 21 Incontro per le qualificazioni agli Europei 2001
- 22.40 Telegiornale -
- 23.10 Corleone Film (dramm., 1978) con M. Placido, C. Cardinale. Regia di P. Squitieri
- 1.30 Telefilm
- Collegamento via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro ore su ventiquattro

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16.30; 16; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Questione di soldi, 9.05 Radio anch'io sport; 10.00 Millevoci lettere; 10.13 Cultura, 10.30 Titoli, 11.00 Scienza; 11.17 Radioacolori, 12.05 Come vanno gli affari, 12.10 Spettacolo, 12.32 Millevoci sport; 13.30 Partita doppia, 14.15 Senza rete, 14.30 Titoli; 15.00 New York news; 16.00 Noi europei; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Sì, viaggio nella multimedialità, 19.40 Zapping, 20.40 Calcio: Svizzera-Italia under 21, 22.35 Per noi, 23.37 Poesia e musica; 23.45 Uomini e camion, 0.33 La notte dei misteri.
il ruggito del coniglio, 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Nada; 13.00 Hit parade; 14.15 Cose fatte, Lato A; 16.03 Jefferson; 17.07 Hit parade, 18.02 Caterpillar, 20.04 I Dualisti, 20.50 per i non vedenti "Pepe Carvalho", 21.30 Suoni e ultrasuoni, 23.30 Alcatraz, 0.15 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali in classe, 10.35 Il giudizio universale; 11.50 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con Mirella Freni; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.05 Lampi di jazz; 17.10

TMC2

- Clip to clip
- Flash
- 14.05 1+1+1=3
- 14.30 Vertigine Compact
- 15.30 Coloradio rosso
- 16.30 Show case
- Il meglio di i nostri
- Coloradio rosso
- Tg Flash Notiziario
- Puzzle
- 1+1+1=3
- 20.00 La ragazza della porta accanto

TELE +

- 11.25 Il destino Film (dramm., 1997)
- 13.40 Pazzi d'amore Doc.
- 14.30 Giochi d'equilibrio Film
- 16.10 Turbo power rangers Film (fant., 1997)
- 17.50 Due padri di troppo Film (comm., 1997)
- 19.30 Com'è Magazine
- 20.30 Naked Truth Telefilm
- 21.00 Buffalo Film (comm., 1996)
- 22.50 Divorzio all'iraniana Doc.

TELE +

- 7.00 Generation X Film
- 8.30 Keep cool Film
- 10.05 L'isola dei pipistrelli giganti Documentario
- 10.55 King Fish Film
- 12.30 Operazione Film (comm., 1997)
- 14.00 Hoods Film (comm., 1998)
- 15.30 L'uomo d'acqua dolce Film
- 17.00 4 giorni a (dr., 1998)
- 18.50 Nirvana Film (fant., 1997)
- 20.45 Con air Film (azione, 1997)

TMC

- 9.00 Shopping club
- 10.00 TgA - Mattina
- 10.10 Mtv Mix
- 12.00 Mtv Easy
- 12.25 TgA flash
- 12.30 Mtv easy
- 14 floor chart
- 15.30 Mad 4 Hits
- 17.00 Select Mtv
- 18.45 TgA sera
- 19.00 Mtv easy
- 20.00 Dance floor chart
- 21.00 Beavis & Butt-head

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato del Sistema ShowView).
(02)260.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Torino, ottima prova di Patrizia Ciofi ; il maestro Campanella: più Belcanto che dramma

Una giovane Violetta porta in volo Traviata

Paolo Gallarati

TORINO

Una bella Traviata è andata in [illegible] l'altra sera al Teatro Regio. Nella prima compagnia [illegible] [illegible] c'è un terzetto di prim'ordine. Patrizia Ciofi è un soprano lirico-leggero con un notevole volume di voce: canta bene, [illegible] nel primo atto, dove Violetta gorgheggia come un usignolo meccanico, esprimen[illegible] nei suoi folli voli lo stordimento della sua esistenza alienata, sia nel secondo [illegible] [illegible] terzo in cui, attraverso il sacrificio diventa donna, eroina e infine angelo. La Ciofi ha temperamento: sente Violetta come creatura propria, le presta palpiti [illegible] sfumature [illegible] ogni pagina della partitura. Quando inflette la voce e la smorza in pianissimo intride il [illegible] [illegible] di dolcezza e di pianto. Inoltre, ha una figura adatta alla parte: leggera, snella, fa di Violetta [illegible] ragazzina, donde più evidente risulta la sua forza [illegible]le. Nelle [illegible] delle due feste si muove benissimo, leggera [illegible] me [illegible] farfalla: il personaggio appare [illegible] vivo.

Con un simile soprano il Regio si assicura [illegible] buona metà della riuscita. Ma le [illegible] vanno altrettanto bene [illegible] i due uomini: Giuseppe Sabbatini canta con la classe che tutti gli conosciamo nella parte di Alfredo [illegible] Roberto Servile presta a Germont bella voce e nobiltà di stile. Le loro arie [illegible] un piacere per chi ama il canto italiano, morbido, suadente, commosso, ma senza enfasi.

Questo terzetto [illegible] [illegible] condotto dal direttore Bruno Campanella in un' esecuzione mol[illegible] pulita e levigata, con un'idea [illegible] fondo che [illegible] potrà condividere o meno, ma denota un consapevole orientamento interpretativo.

Campanella guarda alla Traviata da un'angolatura conservatrice. [illegible]ù che il dramma, mette in rilievo il belcanto perciò allarga i tempi, indugia [illegible] note prolungate, accarezza le voci [illegible] suoni dolcissimi, allunga le pause [illegible] modo che l'eco del canto possa aleggiare nella sala, riapre tutti i tagli, e in particolare i ritornelli di «Ah forse è lui» e «Addio del passato», eseguiti con lentezza estrema. Così, [illegible] da un lato Verdi viene ad assomigliare a Bellini, per la delizia di chi ama il canto puro, dall'altro la Traviata perde quel ritmo ansioso, febbrile, moderno, che ha permesso a Verdi di trasformare la vicenda [illegible] Violetta in una trascinante corsa contro il tempo: riuscire a vivere con la massima intensità prima dell'appuntamento, già fissato, con il destino.

Nel clima vagamente onirico realizzato dal direttore si inserisce lo spettacolo [illegible] Pierluigi Samaritani [illegible] la regia di Alberto Fassini. L'ambientazione ha i suoi punti di forza nelle scene delle due feste: l'atmosfera fumosa dell'ambiente chiuso vela i colori squillanti [illegible] costumi, gli arredi [illegible] misurati ma sufficienti per dare [illegible] s[illegible] del lusso, come i bellissimi lampadari. La [illegible] della villa [illegible] campagna ha uno sfondo gradevole di piante in controluce: l'ultima, invece, è ambientata in un ospedale, e questo [illegible] un peccato, se pensiamo [illegible] sia geniale l'idea di rappresentare Violetta morente nella propria camera [illegible] letto, dove gli oggetti ricordano la [illegible] vita passata come spoglie ormai dimesse, immagini della vanità [illegible] tutte [illegible] [illegible] [illegible] mentre brilla, più che [illegible] [illegible] sua bellezza interiore.

Nella regia gesti naturali e disinvolti si alternano con pose melodrammatiche, forse volute, [illegible] una predilezione per le cadute [illegible] terra: che esista la forza [illegible] gravità, davvero, vedendo questo spettacolo, non possiamo dimenticarlo. Il successo è [illegible] buono, con applausi a [illegible] aperta [illegible] parecchie chiamate alla fine.





Un momento della «Traviata» andata in scena con successo l'altra sera al Regio. A lato: Placido Domingo, ospite d'onore della prossima stagione

Un Regio «Libertino»

Strawinsky scopre il Novecento

[illegible] Caruso

TORINO

«La Carriera di [illegible] libertino» [illegible] Strawinsky; [illegible]dama Butterfly» di Puccini; «Assassinio nella cattedrale» di Pizzetti; «I diavoli di Loudun» di Penderecki; «Wozzeck» di Gurlitt e il trittico in prima italiana della Merce Cunningham Dance Company. Il Novecento irrompe al Teatro Regio alla vigilia [illegible] terzo millennio, suscita ammirazione e pacati dissensi. Vi irrompe con la bacchetta leggera di Bruno Campanella che, [illegible]po il successo [illegible] «Traviata», di[illegible] Paolo Gallarati scrive qui sopra, il 2 novembre inaugurerà la stagione 1999-2000 con Strawinsky, assicurando: «Non lo tratterò da belcantista, ve lo prometto...». Del Regio si torna a discutere e, artisticamente, se ne discuterà ancora. Meno male. E' la prima stagione da sovrintendente di Walter Vergnano, ex presidente dell'Unione Musicale, è la prima ideata interamente da Claudio Desderi. Vecchi amici Vergnano e Desderi sono animati da comuni intenti culturali: lodano [illegible] stagioni di Tessore-Majer e quella capeggiata da Giorgio Balmas; hanno compreso che le «strade maestre» sono [illegible] seguire, aggiungedovi però nuovi orientamenti musicali. Esprimono gli stessi pensieri che si possono sintetizzare così: «Non si tratta [illegible] scelte intellettuali, ma di buon senso culturale. Continuiamo a parlare di Novecento come se fossimo agli albori [illegible] secolo. Siamo invece alle soglie del Duemila e vi vogliamo entrare con una stagione costituita da capolavori di indiscusso valore storico e musicale: "Butterfly" [illegible] del 1904, "La carriera di un libertino" del 1951, "Assassinio nella cattedrale" (con Ruggero Raimondi) del '58, "I diavoli [illegible] Loudun" del '69; [illegible] trittico della Merce Cunningham Dance Company, [illegible] una prima italiana; il "Wozzeck" è del '26 (Gurlitt, riparò in Giappone a ca[illegible] delle persecuzioni razziali). E c'è chi pensa che il Novecento sia da buttare».

«Il dovere di una Fondazione lirica - osserva Vergnano - è quello di far conoscere tesori poco [illegible] al pubblico, capolavori vivi, non pezzi da museo, di fare cultura, [illegible] abbandonare il grande repertorio». «Per que[illegible] ragione - chiarisce Desderi - [illegible] abbiamo [illegible] trascurato "Fedora" di Giordano, con la coppia (per una sera) Domingo-Freni (il teno[illegible] domani canterà "Fedora" all'Opera di Roma ed a gennaio, sempre [illegible] Roma, nella "Tosca" [illegible] centenario), il "Rigoletto" [illegible] la "Lucia" con Patrizia Ciofi l'acclamata Violetta dell'altra sera, "L'italiana in Algeri" e ancora una chicca, "Orfeo all'inferno", che auspichiamo si rappresenti nel Castello del Valentino».

Qualcuno obietta che quest'anno non c'è il regista Ronconi. «Ci sarà nella stagione successiva - replica Desderi -. I registi hanno impegni a lunga scadenza». Presenti [illegible] sindaco Valentino Castellani, l'assessore regionale Giampiero Leo, che hanno assicurato l'impegno finanziario di Comune, Provincia [illegible] Regione, Claudio Desderi e il sovrintendente Vergnano partono dal Novecento, per compiere un itinerario che include l'Ottocento e, in futuro, vedrete, non trascurerà neppure il Seicento italiano.

Il progetto Rai

Temi sociali a «cartoon» negli spot tv

ROMA

Settantacinque spot su temi di rilevanza sociale - i diritti umani, l'ambiente, la salute, i trasporti, le grandi e piccole emergenze - realizzati con la tecnica del cartone animato.

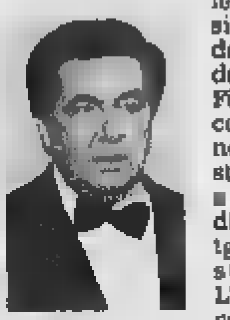
[illegible] «Noi... Cartoni animati dalle migliori intenzioni», una campagna educativa p[illegible] dalla Rai e dal Ministero delle Finanze in collaborazione con il Ministero [illegible] Affari Esteri e l'Unops (United Nations for Project Services). Questi brevi film di animazione (durano 90 [illegible]di), nati [illegible] un progetto della Direzione Teche [illegible] Servizi Tematici/Educativi [illegible] prodotti [illegible] [illegible] Educational, vanno in [illegible] [illegible] Raidue alle 11,14 circa, su Raiuno prima del Tg1 delle 11,30, all'interno di «Solletico», il programma per ragazzi in onda nel pomeriggio [illegible] Raiuno e sono proposti, più volte [illegible] giorno, sul canale digitale RaiSat3 Educational.

Cartoonist e ideatori del progetto, cui fa capo Gianni Bellisario, da un'idea di Gianfranco Noferi, [illegible] nomi conosciuti al grande pubblico, quali Bruno Bozzetto e Guido Manuli; la direzione artistica è di Alfio Bastiancich. «Il ricorso ai cartoni animati - dice Renato Parascandolo, condirettore Teche e Servizi Tematici Educativi [illegible] - per illustrare i problemi [illegible] sviluppo umano non [illegible] stato casuale: è una tecnica narrativa immediata e universale, e didascalica come solo le favole».

L'idea è rivolta al grande pubblico. I 75 spot sono inoltre raccolti in sei videocassette, accompagnate da [illegible] catalogo; [illegible] [illegible] in corso di realizzazione un cd-rom e un sito Internet dedicati all'approfondimento del tema Diritti dell'uomo.

NOTIZIE FLASH

ZAPPING, 20 MILA FIRME. Oltre 20 mila adesioni [illegible] [illegible] già raccolte da «Zapping» per l'appello - promosso dal programma [illegible] Gr1 in collaborazione con Amnesty International - per commutare entro [illegible] 2000 tutte le condanne a morte in detenzione, in vista dell'aboli[illegible] della pena capitale in tutti quei Paesi che ancora la prevedono. Fra le [illegible] mila firme [illegible] del programma condotto da Aldo Forbice, ci sono quelle di 380 parlamentari, [illegible] presidenti di Regione e di assemblee regionali, sindaci e presidenti [illegible] amministrazioni provinciali. E poi ancora quelle di leader sindacali e dei partiti, da Veltroni a Fini, da Manconi a Bertinotti [illegible] [illegible] stella, oltre [illegible] studenti, direttori di tg e di carta stampata. L'obiettivo [illegible] raccogliere oltre [illegible] mila firme che saranno inviate al presidente della Repubblica che le trasmetterà, tramite [illegible] governo, all'Onu.



Corrado

[illegible] [illegible]. Si svolgeranno oggi a Roma i funerali di Corrado Mantoni, il popolare presentatore televisivo. Le esequie [illegible] terranno nella Chiesa di Nostra Signora del Santissimo Sacramento [illegible] dei Santi Martiri del Canada in via G. B. De Rossi alle ore 10. Confermata la forma strettamente privata della cerimonia, richiesta espressamente dalla famiglia [illegible] Corrado.

[illegible] [illegible] AL [illegible] Un musicologo californiano ha presentato per [illegible] prima volta al pubblico la 42ª sinfonia di Mozart. David Cope, docente all'università di Santa Cruz, non ha fatto alcuna ricerca in archivio, non si [illegible] affidato ad alcun spartito inedito. In realtà, l'autore della sinfonia è un computer che pensa come Mozart. «Il mio lavoro - [illegible] spiegato il professor Cope - [illegible] l'equivalente musicale della clonazio[illegible] Il programma elettronico da lui inventato permette al computer di comporre nello stile di Mozart, Chopin, Beetho[illegible] [illegible] qualunque altro autore.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 381011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184; GORIZIA, via Cervino 13, ...; via Alfieri 10, t. 27...; via Trinchese 87, t. ...; via U. Bonino 15/c, t. 2...; via Cavour 13, t. 38341; ... 108, t. 775224-6073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ... 15, t. 4620011; ... t. 601556-601566; ... 3/5, t. 611162; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, 5 Immobiliare Vendite, 6 Immobiliare Acquisto — Euro 2,40 (L. 4.[illegible])

3 Lavoro Offerte, 7 Affitti Offerte, 8 Affitti Occasioni, 9 Autoveicoli, 10 Viaggi e Vacanze, 11 Matrimoniali, 12 Investigazioni, 13 Varie — Euro 2,27 (L. 4.[illegible])

4 Lavoro Domande — operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.[illegible]); tecnici — Euro 1,03 (L. 2.[illegible]); altre domande — Euro 2,27 (L. 4.[illegible])

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

FAIT FINANZIAMENTI

autonomi, immobili ... Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 ... Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 15414.

FINANZIAMENTI risposta immediata, £ 10.000.000 - 2.000.000.000. Tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tansky 004191/690.0485. Registro 650664683 Londra.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti tramite nostra struttura. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800.695.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.16014.

VUOI vendere la ... Activa 13 anni di esperienza ... di società. Tel. 011/642.776.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011/642.756 cede acconciature Cit Turin zona in espansione buon incasso richiesta adeguata. Rif. 6059.

ACTIVA 011/642.756 cede alimentari rivendita pane gastronomia pronta via Reti incasso £ 230.000.000 anticipo £ 25.000.000. Rif. 6096.

ACTIVA 011/642.756 cede buonuscita locale commerciale Torino nord ...

[Remaining classified advertisements (sections 1, 3, 5: Offerte lavoro, Torino città, Collina, Torino provincia, etc.) illegible at scan resolution]

Svolta storica: in Coppa Italia esordisce il doppio arbitro

MILANO. In attesa della riforma arbitrale per la prossima stagione (stop al sorteggio, torna la designazione pilotata con Pairetto in pole position per ricoprire l'incarico) il calcio italiano prova il doppio arbitro. Una svolta storica. L'esperimento si farà in coppa Italia a partire dal 13 ottobre quando finisce la fase a gironi e iniziano le gare a eliminazione diretta con le squadre di A. In totale saranno 46 gare dirette col nuovo sistema e tutte trasmesse in diretta tv. Lo ha annunciato Carraro, al termine dell'assemblea di Lega: «I presidenti hanno aderito alla richiesta della Fifa, che chiedeva la disponibilità a sperimentare la doppia direzione in qualche competizione. Abbiamo comunicato a Nizzola la disponibilità dalla prossima stagione: tocca alla Figc informarne la Fifa». Manca, insomma, solo quest'ultimo passo. Ma la novità è varata. Oggi Gonella la illustrerà agli arbitri riuniti a Coverciano per il summit di fine stagione, poi il presidente dell'Aia illustrerà in conferenza stampa pregi e difetti dell'annata.

In Lega si è parlato anche di violenza. Carraro nei prossimi giorni manderà una lettera a tutti i capigruppo della Camera per sollecitare l'approvazione del disegno di legge varato l'anno scorso dal governo Prodi (con arresto per i violenti). Carraro sul [illegible] «Non sono tanto i costi dei cartellini a preoccupare, ma il lievitare degli ingaggi, che incidono pesantemente sui bilanci. Serve una norma internazionale che faccia da calmiere». Galliani: «Fondamentale combattere il malvezzo di molti giocatori che dopo pochi mesi dalla firma del contratto tornano alla carica per l'aumento». Cragnotti (foto) spiega: «I prezzi dei giocatori stanno diventando impossibili. Nel nostro calcio prevale la legge dello show business». Lui lo sa bene.



OGGI IN TV

12,00	Sport Notizie	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
[illegible]	Tmc Sport	Tmc
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] (rubrica)	Raitre
[illegible]	Beach volley. Camp. [illegible]	[illegible]
[illegible]	Sportsera	[illegible]
[illegible]	Studio sport	Italia 1
[illegible]	Tmc Sport	Tmc
[illegible]	Calcio. Svizzera-Italia Under 21	Tmc
23,00	Tmc2 Sport. Magazine: Via col vento, Calcio Argentino	Tmc2
01,10	Studio sport. Italia 1 Sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 10 Giugno 1999

Lo sfogo del Pirata non scaccia i misteri: niente Tour, Vuelta in dubbio

PANTANI «E' stata una congiura ma tornerò in bici»

Pierangelo Sapegno
inviato a DOZZA IMOLESE

La disperazione può finire in due modi. Nella tragedia o nel ridicolo. Quello che ci restava di Pantani, prima di ieri, era quell'urlo di silenzio come [illegible] quadro [illegible] Munch, quel grido nel vuoto, senza [illegible] né speranze. Ieri Pantani ha parlato. [illegible] a quell'urlo. L'ha fatto qualche volta, ma troppo poco. N[illegible] farà il Tour, anche se non l'ha detto, forse neanche la Vuelta. [illegible] detto che è tutta colpa del Coni e dei giornalisti e che tornerà a correre quando ritroverà morale e magari giustizia. Quale giustizia, però? Ha detto che lui è pulito e l'hanno sputtanato e che spera qualcosa dall'inchiesta di Trento. Pantani è un uomo solo, e per questo ci piace. Ma dov'era ieri la sua voce ferita, dov'erano le colpe e le accuse al di là dei penosi rimbrotti alla politica di palazzo e ai giornali?

Attorno a lui s'è mossa un'organizzazione squinternata che prima chiedeva ai giornalisti di far veder le domande e poi «di farle intelligenti». Ovviamente, il giudizio era solo compito loro. Speriamo che torni Pantani e speriamo che altri [illegible] gli abbiano dettato le risposte, che tornino le salite, che torni la corsa. Ieri non è successo.

Prima domanda: Pantani, ci dice che cosa intende fare?

«Questo è il pensiero che mi dà noia: quello che farò dopo. Sto cercando di capire molte cose. Il mio futuro è in alto mare».

Perché ha detto che l'hanno fregato?

«Non l'ho mai detto. Mi sono stupito di questi valori. Io sono un professionista, sapevo tutto, c'era la certezza che avrebbero fatto gli esami ai primi dieci. Farmi trovare com'è successo m'è sembrato come il gesto di [illegible] che guida contromano in autostrada. Io avevo la coscienza pulita».

Farà la Vuelta? Il Tour?

«In questo momento né l'uno né l'altro. Credo che prima di tutto bisogna far chiarezza. In questo momento è importante per il mio morale. Molti conoscono come sono fatto, le battaglie che ho [illegible]nuto in questi anni. Io ero tra quelli che tre anni fa accettarono di fare questi esami. Mi trovo penalizzato da questa decisione. Poi i tecnici hanno deciso di porre il limite del 50».

Molti hanno parlato [illegible] di doping. Può escluderlo?

«Io sono un corridore pulito, sono uno dei pochi al mondo che non ha un preparatore e che non ha niente a che fare con il doping».

Tornerà a correre?

«Non lo so, non lo so. Ho chiesto una pa[illegible] di riflessione. Il mio morale adesso è quello di uno sconfitto. Prima del Giro qualcuno faceva già polemiche su Pantani e doping. Io corro da 19 anni, mai avuto problemi né col doping né con le giurie. Purtroppo nel nostro ambiente quello che non va è che c'è molta poca professionalità da parte di tutti. Bisognerebbe cercare di capire e non sparare a zero. Non ci sono regole chiare, bisognerebbe che la ricerca sul doping f[illegible] più chiarezza e non tante contrapposizioni».

[illegible] funzionano questi controlli? Vuol dire questo?

«Essere tirati giù dal letto dieci minuti prima per subire un agguato più che un controllo preventivo sulla salute non è una cosa morale. Bisogna finirla di pensare sempre male. Io per vincere non ho bisogno del doping, [illegible] delle salite».

[illegible] spiegazione [illegible] quel 52 [illegible] ematocrito?

«Non lo so. Sono rimasto allibito. So che a Imola avevo 48 e 16,5 di emoglobina. Questo [illegible] dovrebbe essere spiegato meglio. Qualcosa [illegible] è successo».

Teme d'aver [illegible] le sue battaglie?

«[illegible] anni che faccio battaglie e qui nessuno mi segue. Tutti mi hanno additato come ispiratore di iniziative belliche. Mi sembra un po' strano. Questo ambiente ha bisogno di regole, ma non posso essere io a farle. Quante volte sono stato svegliato per ave[illegible] consigli e aiuto. [illegible] mio sbaglio è stato quello [illegible] farmi portavoce [illegible] molti. Purtroppo [illegible] così: bisogne[illegible] fare i propri [illegible] e non quelli degli altri».

I suoi colleghi?

«[illegible] hanno [illegible] tutti. [illegible] serve a poco. Servono cose più importanti che una chia[illegible] telefono».

Quali?

«[illegible] uguali per tutti. E non essere giudicati [illegible] metri differenti».

Ha paura che possa succedere di nuovo?

«E' chiaro. Se ho la coscienza a posto e se è già successo, per [illegible] che ho paura. Ma attenzione: [illegible] l'emoglobina che ti fa andare forte, non l'ematocrito. Lavoriamo su questo».

Dunque gli [illegible] dell'ematocrito non servono?

«[illegible]. Servono a sputtanare i corridori, com'è successo a Pantani, e magari in qualche modo è an[illegible] giusto».

Cioè?

«Siamo sicuri che questi controlli siano per la salute e non per questioni politiche?».

I rapporti con la [illegible] squadra?

«Sono buoni. Inoltre gli sponsor [illegible] riconfermato la fiducia e la Mercatone s'è esposta in prima persona».

Sente un obbligo morale nei confronti dei suoi compagni?

«Oggi non si tratta più di capitani, di navi, di pirate. Si tratta di un uomo. Qui è stato ferito un uomo».

Tornerà a correre se cambieranno le regole?

«Tornerò se il mio morale tornerà a essere quello di un vincente».

La delusione maggior[illegible]

«Vedere che quelli che mi hanno portato alle stelle poi mi hanno buttato nelle stalle. Provo tristezza. Ci sono giornalisti che mi hanno giudicato senza darmi possibilità di replica».

[illegible] il ciclismo è sotto tiro?

«Perché siamo il popolo più attaccabile. Ma se io devo essere giudicato, devono esseri giudicati anche tennisti e calciatori».

Quel [illegible] però era fuori norma? Lo ammette?

L'ultima risposta è quella dell'avvocato Gaetano Insolera: «Aspettiamo. L'inchiesta di Trento non è chiusa. Era il sangue di Pantani quello esaminato? Facciamo la prova del [illegible]».

> «Resto uno dei pochi puliti: le salite sono il mio unico doping
> Voglio riflettere, mi sento uno sconfitto»
> Il suo legale chiede anche il test del Dna



Pantani s'interroga sul futuro, ma dopo la pausa di riflessione tornerà a correre

LA FAVOLA INCOMPIUTA

Gianni [illegible]

Il dramma, come (quasi) tutti i fumettoni sportivi, sta volgendo in favola. Avrà [illegible] fine. Pantani, il corridore che ha commosso la gente come non succedeva forse dai tempi di Coppi, tornerà a correre. Pantani ha bi[illegible] delle montagne e non del doping, ha detto ieri Pantani. Onorerà questa frase ad effetto probabilmente alla Vuelta di Spagna, in settembre, e le sue imprese temerarie getteranno un ponte sopra i sospetti, gli riconquiste[illegible] il favore del pubblico.

E' gi[illegible]o che sia così. L'ematocrito fuori dei limiti non è doping, ma soltanto una spia che s'accende e fa [illegible] la presunzione di colpa. Anzi, fa scattare lo stop di 15 giorni per difendere la salute del corridore. E' giusto che la vita sportiva e quella privata di Mar[illegible] riprendano come prima.

Ma non è giusto che Pantani se la prenda con i giornalisti, colpevoli di averlo abbattuto in prima pagina dopo i risultati (corretti) delle analisi. Quegli stessi giornalisti che l'hanno cantato come l'eroe dello sport italiano, dopo il successo al Giro e al Tour, e allora andavano benissimo. Non è giu[illegible] che ieri [illegible] alimentato [illegible] cultura del sospetto, del complotto, del fantasma. Non è giusto che [illegible] risposto a tante domande non dicendo nulla di nuovo. Se c'è una regola che impone l'ematocrito (il livello della densità del sangue) sotto il limite di 50, quella regola [illegible] rispettata. Ancor [illegible] più [illegible] si chiama Pantani. Se si arriva a fine Giro, quando gli sforzi prolungati dovrebbero aver limato automaticamente l'ematocrito, sopra quel livello o sulla soglia, com'è successo a tanti, vuol dire che nel ciclismo il problema delle pratiche [illegible] è praticamente la norma.

Per questo avremmo voluto che Pantani ieri si [illegible] alla testa del gruppo per chiedere scu[illegible] ai [illegible] tifosi scippati, oppure per dire che qualcuno ha approfittato della sua buona fede, il che più o meno è lo stesso. Che si mettesse [illegible] del gruppo promettendo di diventare il leader di un ciclismo pulito. Gli vorremo di nuovo bene in ogni caso, quando tornerà a correre, ma la favola sarebbe ricominciata più in fretta.

L'Europeo è più vicino per i deludenti azzurri



I difensori azzurri Negro e Panucci hanno faticato a contenere le sfuriate degli attaccanti svizzeri

ITALIA Un pari tra i fischi e troppa paura

Roberto Beccantini
inviato a LOSANNA

> La Nazionale di Zoff è ancora imbattuta però all'ultimo esame stagionale è stata salvata solo dalle parate di Buffon
>
> Vieri resiste soltanto un'ora: è frastornato, non incanta mai Inzaghi gira in folle E un mani di Negro poteva costare il rigore

C'è andata bene. Ai punti, avrebbe vinto la Svizzera. La Nazionale di Dino Zoff si scioglie alla distanza, rischiando l'osso del collo e rimediando fischi cospicui e facilmente documentabili. [illegible] salva Buffon, la grazia Chapuisat. Lo 0-0 fa classifica, ma [illegible] gi[illegible]. Ci avvicina alla [illegible] finale degli Europei, [illegible] allontana dal cuore della gente. L'ultima asperità di un anno sfibrante si risolve, così, in una [illegible] arrampicata. Vieri resiste un'ora [illegible] acciaccato, frastornato e poco ispirato da centrocampisti in palese affanno, Albertini [illegible] tutti. Inzaghi gira in folle: non sempre l'amicizia sforna miracoli. Piccola Italia, dal serbatoio bucato e le idee confuse. [illegible] una palla gol. E non più di un tiro nello specchio (un tiro vero, vogliamo dire): con Fuser, [illegible] punizione. Due partite in cinque giorni: c'è chi può permettersele e chi no. La Svizzera, più fresca e, dunque, più tonica, intasca il punto che voleva quando, viceversa, avrebbe potuto portarsi a casa l'intera posta. Sforza, Vogel e Chapuisat ne costituiscono la spina dorsale.

Avanti per gradi e per gradini, Zoff è fatto così. Come a Bologna, gli azzurri [illegible] alzano [illegible] blocchi [illegible] piglio bersaglieresco, ma la Svizzera non è il Galles, basta il più innocente del corpo a corpo per rendersene conto. A Gilbert Gress mancano querce, non arbusti: Brunner, Henchoz, Vega, Fournier. Occhi aperti e gambe in spalla. Non è agevole guadare il centrocampo degli elvetici. Vogel e Sforza si sdoppiano fra Albertini e Conte, disegnando delicati palleggi. Ai lati, è tutto un ribollir di coppie: Jeanneret-Sesa contro Maldini-Di Francesco, Rothenbuhler-Comisetti contro Panucci-Fuser.

Si muove molto, Vieri: un po' per schivare le tagliole di Hodel, [illegible] po' per [illegible] varchi a Inzaghi e raccogliere le briciole. Chapuisat, lui, si offre spesso al disimpegno e funge da sponda, alimentando stimolanti vortici. Il tridente della Svizzera costringe i nostri esterni di difesa a non sporgersi più di tanto.

L'Italia si muove a piccole ondate, infastidita dalla ragnatela degli avversari. Al 23', Maldini sbriciola Sforza in tackle. Un minuto dopo, Negro sbroglia una complicata matassa, sugli sviluppi di [illegible] calci[illegible] d'angolo pennellato da Chapuisat. E' il 25', quando Negro [illegible] con il braccio, in piena [illegible] un'incor[illegible]nata di Chapuisat, imbeccato da Sesa. Il rigore non sarebbe stato [illegible] scandalo: anzi. Chapuisat e Comisetti [illegible] ostacolano goffamente: ben altra sorte avrebbe meritato la parabola [illegible] Sforza. Sul fronte [illegible]o, latitano i rifornimenti: Conte è tutto preso a sradicare palloni, Albertini - non al massimo - tenta invano di cesellarne: nessuno gli detta il lancio. Wicky si [illegible] Inzaghi, [illegible] in fuorig[illegible] Muller controlla e incanala il traffico. Il livello [illegible] modesto, [illegible] un venticello che [illegible] acchiare almeno i garretti, se non proprio gli animi. Rispunta, l'Italia, nel finale del tempo: 41', [illegible]-Di Francesco-Maldini, cross, mischia, Conte, a una spanna dal montante; 45', [illegible] Vieri, punizione di Fuser, tuffo [illegible].

Alla ripresa, l'equilibrio, soffuso, continua a tendere verso il basso. Negro s'immola su Chapuisat, rimediando l'unico giallo della serata. Una trama Vieri-Conte si perde nel vuoto. Celestini avvicenda Comisetti. E' una partita a scacchi, senza mosse che possano, o sappiano, accendere la fantasia. Al 15', Zoff richiama Fuser e Vieri: dentro [illegible] Livio e Chiesa. Le squadre si allungano, la nostra flette di brutto. Celestini, dalla lunetta, stuzzica i riflessi di Buffon. Poi sono Chiesa e Maldini a imbastire [illegible] minacciosa incursione. Rischia grosso, l'Italia, al 23': d[illegible] pallegol di Chapuisat l'uno dietro l'altra, la prima brillantemente [illegible] da Buffon, la seconda battuta a fil di montante. Pancaro rileva uno stagnante Panucci, Hass rimpiazza Wicky e [illegible] dedica a Chiesa. La squadra di Zoff annaspa e rincula: non per scelta, ma perché sospintavi in [illegible] modo, con il fioretto e con la scopa. Paurose bolge si sprigionano fra i reticolati di Buffon. Il [illegible]trocampo è in mano alla Svizzera. Gress le prova tutte, anche [illegible] Jorio [illegible] Jeanneret. Non indoviniamo [illegible] passaggio. Chapuisat sprame Cannavaro e Negro fino all'ultima goccia. Una melina di pura sopravvivenza suggella un tribolato pareggio, tra i fischi e gli sfottò dei tifosi imbufaliti. In Svizzera, dopo quindici partite utili, Sacchi aveva conosciuto la prima sconfitta. Zoff salva l'imbattibilità, avvicina l'Europa, ma diciamocelo, francamente: che brutta Italia, l'ultima Italia della stagione.

[illegible] (3-4-3)	0	ITALIA (4-4-2)	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5,5	PANUCCI	[illegible]
(25' s.t. Hass)	[illegible]	(25' s.t. Pancaro)	s.v.
MULLER	[illegible]	[illegible]	[illegible]
HODEL	[illegible]	[illegible]	[illegible]
JEANNERET	6	MALDINI	[illegible]
(33' s.t. Di Jorio)	s.v.	FUSER	[illegible]
VOGEL	[illegible]	(15' s.t. Di Livio)	[illegible]
SFORZA	6,5	CONTE A.	6,5
ROTHENBUEHLER	6	ALBERTINI	5,5
SESA	6	DI FRANCESCO	6
CHAPUISAT	7	VIERI	[illegible]
COMISETTI	6	(15' s.t. Chiesa)	[illegible]
(10' s.t. Celestini)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
All.: GRESS	6	All.: ZOFF	5,5

Arbitro: POLL (Inghilterra) 6

Ammoniti: Negro.
Spettatori: 20 mila circa.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

A Losanna occhi puntati sul polemico bomber. A Roma suicida un tifoso laziale

Vieri: Cragnotti mi ha solo usato

«Voleva i soldi, ora non mi accusi»

[illegible] Vergnano
invlato a LOSANNA

Circola già una battutaccia su Vieri dopo la brutta prestazione di ieri sera. Dicono che gli è bastato passare all'Inter per giocare male. Cattiverie. Bobo non stava bene e [illegible] è stato il peggiore di [illegible] Nazionale con le energie al lumicino. Lippi, in tribuna per lui, n[illegible] è preoccupato. Marcello conosce il giocatore e infatti ammette: «E' uno dei pochi al mondo che merita [illegible] valutazione così alta. Sono [illegible] di ritrovarlo, lui e Ronaldo formeranno [illegible] coppia ben assortita. Sta nascendo [illegible] grande Inter, ma qualcosa va completato».

Dopo la partita Vieri ha firmato il contratto che gli ha portato il dg interista, Oriali. Stamane volerà a Sydney per giocare nella selezione Fifa [illegible] l'Australia per l'inaugurazione dello stadio olimpico. E per aprire il suo nuovo ristorante. Vieri non ha risparmiato battute al cianuro al suo [illegible] presidente, Sergio Cragnotti: «E' un [illegible] che non parlo con lui, mi spiace che cerchi delle scuse per scaricare su di me la responsabilità di questa cessione. In fondo ha incassato dei soldi. Dice che sono presuntuoso e che ho parlato male della Lazio. Ma è lui che con me si è arricchito, ha intascato 30-40 miliardi in più rispetto [illegible] cifra che ha pagato per ingaggiarmi. Una grande società non mi avrebbe mai ceduto dopo [illegible] campionato così. Poteva fare una grande squadra attorno a me. I tifosi sanno tutto. La cessione all'Inter [illegible] è colpa mia».

[illegible] comincia una nuova vita per lo zingaro [illegible] pallone. Una vita da nababbo al fianco di Ronaldo. Spiega: «Sono contento, ma non so se saremo da scudetto. Ci vorranno mesi di lavoro: [illegible] voglia di fare bene non manca, tuttavia ci saranno tanti giocatori nuovi e all'inizio non sarà facile. Ronaldo? [illegible] vero Fenomeno è lui, il n. 1 al mondo. Io a queste cose non penso. Sono un buon giocatore, contento di andare in una grande squadra dove potrò vincere tanto».

[illegible] chiedono se Lippi ha influito sulla sua scelta: «Sono andato all'Inter anche per lui, mi piace [illegible] lavora. Mi pare che [illegible] po' tutti vogliano indossare quella maglia. Mi spiace per i tifosi della Lazio, però il calcio è questo». Non ha giocat[illegible] bene e non cerca scuse. «Avevo un dolore all'inguine, sono rimasto in campo finchè è stato possibile. Di sicuro non mi ha condizionato questo trasferimento. Sapevo tutto da martedì, anche se soltanto ieri è diventato tutto ufficiale. Non ho pensato all'Inter, [illegible] alla Nazionale. Perchè giocare [illegible] maglia azzurra è la [illegible] più bella».

Partitaccia. Zoff non cerca [illegible] «Brava la Svizzera, ha giocato una grossa partita. A parte l'inizio brillante, noi siamo stati in difficoltà fisicamente. Ma [illegible]pevo in partenza che qui sarebbe stata dura, contro la Svizzera non abbiamo mai giocato buone partite». [illegible] tutti Buffon, eroe [illegible]lla [illegible]: «E' stato bravo - ammette il ct -. Forse è anche colpa mia che dovevo cambiare qualcosa. Anche questa è un'esperienza utile».

L'Italia non è già qualificata come sperava, ma Dinone [illegible] si lamenta: «Non è un pari da buttare. Purtroppo abbiamo sfruttato poco l'attacco, ma non potevamo dare di più. Vieri non credo che sia stato condizionato. Tutti erano in difficoltà e il dolore non gli ha permesso di dare di più». Anche Inzaghi giustifica il compagno: «Vieri non stava bene, un altro al posto suo [illegible] avrebbe neppure giocato. Ora stacchiamo la spina, è stata una stagione estenuante».

A Roma, il trasferimento del bomber fa ancora discutere. Ed è sconvolgente la notizia di ieri: un tifoso ventiquattrenne della Lazio si è suicidato, nel pomeriggio, lanciandosi sotto al tre[illegible] tra le stazioni di Ostia Antica e Acilia. Tra i motivi del gesto disperato, anche la delusione per il trasferimento del suo idolo. In un biglietto ha scritto: «Mamma chiedo scusa a te e a tutti, ma non ce la faccio più. Da quando è morto Lucio Battisti il mondo non è più lo stesso. Ho deciso di lasciarlo questo sporco mondo che non vale niente [illegible] un calciatore viene pagato 80 miliardi».



Christian Vieri [illegible] inseguito dallo svizzero Vogel

LA SITUAZIONE

GRUPPO 1

Svizzera-ITALIA 0-0
Galles-Danimarca 0-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	Gf.	Gs.
ITALIA	14	6	4	2	0	11	2
SVIZZERA	8	5	2	2	1	4	3
DANIMARCA	8	6	2	2	2	6	5
GALLES	6	6	2	0	4	5	13
BIELORUSSIA	2	5	0	2	3	3	6

PARTITE DA DISPUTARE

4-9 Bielorussia-Galles
Danimarca-Svizzera
8-9 Svizzera-Bielorussia
ITALIA-Danimarca
9-10 Galles-Svizzera
Bielorussia-ITALIA

LE ALTRE PARTITE

Gruppo 2: Albania-Slovenia 0-1; Grecia-Lettonia 1-2. Gr. 3: Moldavia-Finlandia 0-0. Gr. 4: Andorra-Francia 0-1; Russia-Islanda 1-0; Armenia-Ucraina 0-0. Gr. 5: Lussemburgo-Polonia 2-3; Bulgaria-Inghilterra 1-1. Gr. 7: Ungheria-Slovacchia 0-1; Portogallo-Liechtenstein 8-0; Romania-Azerbaijan 4-0. Gr. 8: Eire-Macedonia 1-0; martedì Jugoslavia-Malta 4-1. Gr. 9: Estonia-Lituania 1-2; Far Oer-Bosnia 2-2; Rep. Ceca-Scozia 3-2.



Diego Fuser ha giocato sottotono anche se ha obbligato il portiere svizzero all'unica parata

Buffon ci mette [illegible] pe[illegible]

E Maldini argina gli assalti svizzeri



Per Buffon non sono mancati i pericoli. Sui pari degli azzurri ci sono le sue parate

Marco Ansaldo
inviato a LOSANNA

BUFFON 7. Non mancano i pericoli, a differenza che a Bologna [illegible] il Galles. Chapuisat è centravanti vero, [illegible] quelli cui basta uno spazio [illegible] per colpire e il Superman parmigiano sta all'erta: infatti al 23' della ripresa se lo trova libero davanti [illegible] porta, compie un miracolo in tuffo sul primo ti[illegible] [illegible] è graziato dal secondo. Come nel finale contro la Bielorussia, sul pareggio c'è la sua mano.

[illegible] 6. Conferma una condizione soddisfacente, benché non gli riesca di spingere sulla fascia destra come vorrebbe e come sarebbe utile. Comisetti, l'ala del Grasshopper, è abbastanza veloce e lo costringe sulla difensiva (25' st **Panucci sv**: vive l'assedio a Forte Apache e [illegible] via palloni).

NEGRO 6. Nel primo tempo salva la porta dall'incursione ravvicinata di Wicki, avanzato in attacco, poi l'arbitro chiude un occhio sulla deviazione di [illegible] in area [illegible] cui ferma [illegible] tocco [illegible] Chapuisat. Lo svizzero del Borussia gli [illegible] molti problemi, soprattutto nella ripresa quando si alza il ritmo.

CANNAVARO 6. Lo schieramento svizzero lo lascia spesso senza riferimenti, perché Chapuisat gira dalle parti di Negro e le due ali giocano molto larghe. Sot[illegible] il forcing degli avversari nell'ultima mezz'ora ha qualche sbavatura.

MALDINI 6,5. Primo tempo possente, Boskov avrebbe detto che esce come cervo di foresta, ed è un motore prezioso. Però quando cala il filtro azzurro (o si moltiplicano le forze svizzere) il capitano si erge ancora in difesa ed evita il peggio [illegible] Sesa, ala del Lecce.

[illegible]. Poca roba, salvo una punizione al 45' che obbliga Huber all'unica parata vera. Prova [illegible] accentrarsi per aiutare Albertini e Conte a colmare il vuoto in mezzo al campo: gli effetti sono modesti (15' st **Di Livio sv**: gli tocca il momento di crisi dell'Italia. Non si diverte).

CONTE 6,5. Molti palloni recuperati, un primo tempo [illegible] sostanza, inclusi i due tiri con cui [illegible] il gol al 29' (di testa, rimpallato) e al 41' (fiondata dopo un'azione [illegible] Maldini). Il rovescio della medaglia è una certa libertà di cui gode Sforza. Nella ripresa cala, non potendo a fine stagione regg[illegible] quel ritmo all'infinito.

[illegible] 5,5. Meno dinamico del compare, da lui si attenderebbero anche geometrie veloci e incisive: ma l'Italia è come spaccata e [illegible] [illegible] punte, che Albertini serve con lanci lunghi e prevedibili.

DI FRANCESCO 6. Anche per il romanista il primo tempo è altro dalla ripresa: per quarantacinque minuti prova qualche incursione [illegible] un suo tiro a rientrare dà l'illusio[illegible] del gol. Poi lo si vede poco.

[illegible] 5,5. Effetto Inter. Nel senso che il Bobone sembra già plasmato sul rendimento che hanno avuto quest'anno i nerazzurri e che Lippi dovrà far crescere. Sbaglia di tutto e di più, dai passaggi a Inzaghi al dribbling: al decimo della ripresa lo fischiano pure gli italiani, quando un pallone gli rimbalza tra una gamba e l'altra, più ingovernabile di un otre in testacoda. A vederlo non pare l'uomo da 90 miliardi, però è la prima partita «buca» di una lunga serie straordinaria. E' condizionato dal dolore all'inguine, dalla partenza per l'Australia o dalla sovraesposizione di questi giorni? (16' st [illegible] sv).

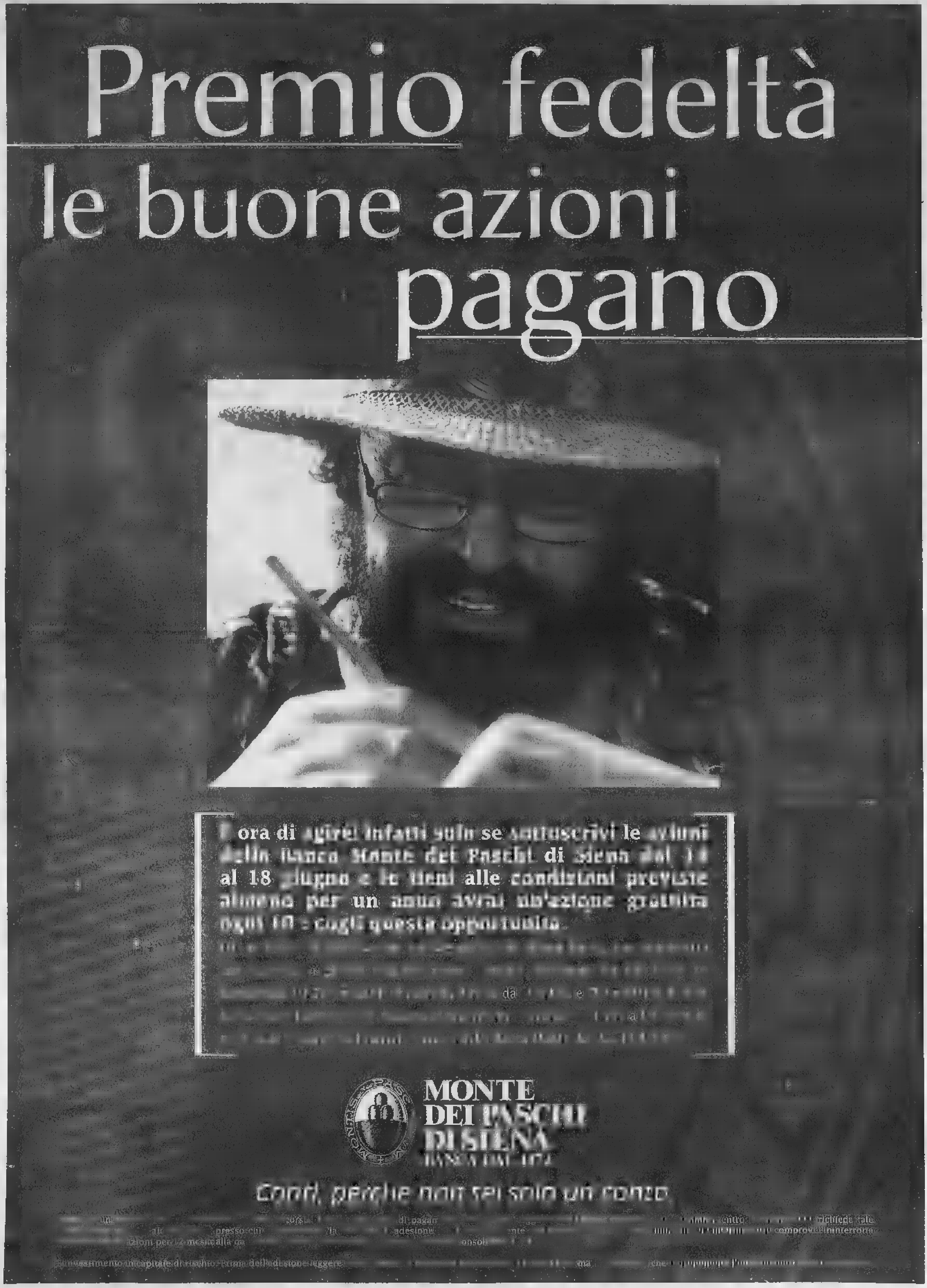
[illegible] [illegible] le coppie affiatate si [illegible] solidali nella buona come nella cattiva sorte. Così se a Bologna Superpippo seguì Vieri in una prestazione [illegible] maiuscola, qui lo imita nel peggio: muove frenetico le ali (pure quella bloccata con la fasciatura per una distorsione al polso) senza arrivare mai al decollo. In fondo l'unica ebbrezza la fornisce dopo sette minuti, quando va in rete, igno[illegible] che l'arbitro l'aveva già fermato per un fuorigioco. Il resto è nebbia.

ZOFF 5,5. Conclude imbattuto la prima stagione da ct e trova in Svizzera la qualificazione virtuale. Fermiamoci qui. La sua Italia, a Losanna, non è piaciuta. E non è stata la prima volta.

Parma, ecco Amoroso
Balbo, 90 i miliardi

MILANO

La cifra ufficiale del trasferimento di Vieri all'Inter è lievitata: ieri nello studio dell'amministratore delegato Ghelfi, presenti Moratti e Cragnotti, è firmato del documento con la cifra di 90 miliardi (comprensivi della cessione alla Lazio di Simeone, valutato 21 miliardi). In serata il ds Oriali ha raggiunto Vieri (in partenza per l'Australia: giocherà col Resto d[illegible] Mondo) a Losanna per la firma. Cragnotti ha ripetuto che anche la Juve voleva l'attaccante («l'Inter è stata più tempestiva, precisa e incisiva»). Ma Umberto Agnelli nega. «Si è detto dell'offerta di Davids più soldi. L'unica cosa che posso dire è che per Ancelotti, che è più importante, e per me, [illegible] è incedibile, [illegible] Del Piero e Inzaghi. [illegible] voi [illegible] potevamo partecipare all'asta». Ancora Cragnotti: «Rimpiazzeremo Vieri e abbiamo il centrocampo più forte [illegible] [illegible] Simeone, Almeyda e Veron. Ci interessa Lopez del Valencia e Andersson [illegible] non cederemo [illegible]. Piace molto Anelka. Depositato il contratto di Simone Inzaghi (dal Piacenza, 30 miliardi). Il Parma minaccia di denunciare l'Inter per contatti proibiti a Thuram. Stefano [illegible]: «Aspettate e vedrete». Ufficiale l'ingaggio di Amoroso ([illegible] miliardi) e Appiah (24) dall'Udinese, in cambio di Fiore (16 miliardi). Tanzi tratta con la Fiorentina la cessione di Balbo (4). La Roma ha ceduto Paulo Sergio al Bayern (15 miliardi), Di Biagio tratta col Chelsea, in arrivo Giannichedda ma Capello vuole Seedorf. Il Bologna tratta con l'Inter Ventola, Zé Elias e Pagliuca. Il Perugia sta cedendo al Napoli Olive. [n. scor.]


Premio fedeltà
le buone azioni
pagano
È ora di agire! Infatti solo se sottoscrivi le azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena dal 14 al 18 giugno e le tieni alle condizioni previste almeno per un anno avrai un'azione gratuita ogni 10 - cogli questa opportunità.
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Caro, perché non sei solo un conto.

Da portiere contestato a beniamino dei tifosi granata

Pastine, cuore Toro

«Ho colto l'ultima occasione»



Pastine, 28 anni resterà al Toro

Bruno Bernardi

TORINO

Da contestato a beniamino della Curva Maratona. Luca Pastine è una delle rivelazioni di questo finale di campionato. Le sue parate, in particolare quelle [illegible] Cosenza, con il Brescia in casa e con la Fidelis Andria a Benevento, hanno illuminato una stagione che l'aveva visto prima entrare in un tunnel apparentemente senza fine, poi diventare uno dei protagonisti della volata finale verso la promozione.

Con onestà, Pastine ammette di aver avuto fortuna: «Mi è capitata l'occasione e l'ho sfruttata. Non mi sono ancora reso conto di come sia potuto succedere. Sono sconvolto, incredulo». La fortuna, nella vita come nel calcio, uno se la deve meritare. E [illegible] aveva lavorato duro sotto [illegible] sferza [illegible] Vieri che ha sempre creduto nelle sue qualità. Mondonico ha riconosciuto che Vieri aveva ragione. Ora Vieri dice che le doti di Pastine non erano mai state messe in discussione: «Si è sempre allenato bene. Aveva solo bisogno di fiducia. Degli altri e in sé stesso. Quando gli è [illegible] concessa, ha risposto alla grande».

Eppure, ai primi di gennaio Pastine sembrava sul punto di scendere addirittura di due categorie, in C2. Lo voleva la Triestina e lui, sulle prime tentennante, accettò l'offerta, pur di giocare. Ma ci pensò su qualche settimana di troppo e la società giuliana, nel frattempo, aveva cambiato idea. Pastine ci rimase male. Gli restava la prospettiva di allenarsi a...fondo perduto. Ma continuò, per sua buona sorte, a prepararsi con impegno quasi feroce: «Terzo portiere per cinque mesi. C'era da impazzire a stare fermo. La domenica, vedevo i miei colleghi dalla tribuna e non mi sentivo inferiore. Non mollai. E in quel periodo buio trovai conforto all'interno della famiglia, con il sostegno di mia moglie Isabella e il sorriso di Brian, mio figlio».

Non fu neppure quello il momento più difficile. Arrivò un mese dopo, alla vigilia della partita interna con la Ternana, quando i tifosi invasero il campo di Orbassano per manifestare la loro rabbia nei confronti di una squadra che stava perdendo colpi, e osteggiare la decisione, obbligata per l'indisponibilità di Bucci e Casazza, di rilanciare Pastine tra i pali. Mondo li calmò, e fece loro capire che quella era la soluzione giusta.

Pastine accettò il comportamento degli ultras, senza ribellarsi. [illegible] aveva capito d'aver sbagliato a Lucca, un anno prima, quando fece un gesto che gli alienò le simpatie della tifoseria: «Anche il tifoso deve capire che una persona può commettere un errore, altrimenti non sarebbe un uomo. Nessun rancore. Da allora sono cresciuto, ho rafforzato il carattere. Ho imparato a incassare i gol senza andare nel pallone. Credo d'aver dimostrato la mia professionalità e il mio cuore Toro, e sono felice d'aver contribuito al ritorno in A. Spero che l'esperienza positiva che ho fatto non si esaurisca qui».

Meglio titolare in B o riserva in A? Pastine è disposto a fare da secondo a Bucci: «Certo, giocare è importante ma se questa è la soluzione migliore, nessun problema. Bucci è un grande portiere che ha avuto un'annata sfortunata, con fratture ad entrambe le mani. Può dare ancora molto. Io ho 28 anni, e cerco di migliorare. Ho debuttato nella massima divisione con il Toro un lustro fa. Da riserva di Giovanni Galli, sono diventato numero 1 e ho collezionato 33 presenze, poi mi hanno tarpato le ali e ho ricominciato dalla B, nel Genoa, lottando per conquistarmi il posto. Continuerò a farlo».

Ha un anno di contratto e la società intende confermarlo alle dipendenze di Mondonico. In vacanza, Pastine prenderà lezioni di tennis - la seconda passione dopo il calcio - non per diventare un altro McEnroe, il suo idolo di qualche anno fa, ma per tenersi in attività. E si dedicherà alla pesca e allo snorkeling, tuffarsi e nuotare con le pinne ammirando i fondali del mare. Due sport che completano quello di portiere. Diplomato ragioniere, con due esami alla facoltà di Economia e Commercio per rinviare il servizio militare e non per vocazione, Pastine in porta più che alla ragione si affida all'istinto. Lasciamolo volare.

DIECI GOL A DRONERO, [illegible]

TORINO. Festa e goleada (10-1) per il Toro a Dronero. Doppiette di Asta e Sommese, poi Artistico, Comotto, Scarchilli, Lentini, Ferrante e un'autorete; Giraudo (rigore) per i locali. Oggi replica (16,30) a Borgone contro il 2B Val Susa. Domani pomeriggio il Toro verrà ricevuto in Municipio da Castellani. La prossima settimana presentazione di Cruz e Pecchia (ieri il Milan ha ufficializzato il prestito di Coco). Vidulich ha chiesto ad Aliberti della Salernitana Vannucchi e Rossi, e all'Udinese il difensore Calori. Il serbo Ivic, che ha già fatto le visite mediche, arriverà per il raduno, a metà luglio. L'Olympiakos vorrebbe Artistico ma lui preferisce l'Italia. Come Bonomi, deciso a restare (con un ritocco economico) sebbene sia richiesto dal West Ham e piaccia a Parma e Fiorentina. Comotto andrà al Bologna. Domenica passerella colla Reggina: attesi a 50 mila spettatori.

A Ginevra, [illegible] 20,45

L'Under 21 cerca la qualificazione oggi in Svizzera

[illegible] Dopo la goleada con il Galles (6-2 e tripletta di Ventola), l'Under 21 cerca in Svizzera la qualificazione anticipata alla fase successiva del torneo Europeo. «Anche un pareggio andrebbe bene - [illegible] - [illegible] noi giocheremo per vincere. Questa è una squadra disegnata per imporre il proprio gioco». La giovane nazionale rossocrociata segna po[illegible] ma subisce pochissimo. Battere gli azzurri rappresenta per gli elv[illegible]ci l'ultima chance di rimettersi in corsa o di puntare al secondo posto (passano le migliori sette).

Contro la Svizzera, Tardelli schiera (modulo 3-4-1-2): 1 Abbiati; 2 Rivalta, 4 Zanchi, [illegible] Mezzano; 6 Gattuso, [illegible] Zanetti, [illegible] Baronio, 11 Vannucchi; 10 Pirlo; 7 Comandini, [illegible] Ventola. In panchina: 12 De Sanctis, 13 Ferrari, 14 Mirri, 15 Firmani, 16 Morr[illegible], 17 [illegible], 18 Zanoni. Arbitra il lussemburghese Hamer. La classifica: Italia punti [illegible] (giocate 5), Danimarca 10 (6), Svi[illegible] 6 (3), Galles 2 (4), Bielorussia 1 (4).

Domenica ultima di B

Arbitri: Bettin al Delle Alpi Ficcadenti stop

MILANO. Sono 14 i giocatori di serie [illegible] squalificati, tutti per [illegible] giornata, dal giudice sportivo. Salteranno l'ultimo [illegible] di campionato Bettoni, Colacone, Franceschini e Longo (Lucchese), Alfieri e Moscardi (Cosenza), Colombo e Rossi (Treviso), Gallo (Atalanta), Servidei (Ternana), Casale (Lecce), Ficcadenti (Torino), Lambertini (Pescara) e Lasalandra (F. Andria). Inoltre 40 milioni di ammenda alla Lucchese, 18 al Lecce, 15 al Brescia e 7 all'Atalanta, provvedimenti provocati da intemperanze dei sostenitori.

Arbitri. L'ultima giornata [illegible] serie B si disputa domenica (ore 16,30) come da calendario e non in anticipo al sabato per la concomitanza delle elezioni europee come era stato ventilato: Atalanta-Monza Trentalange; Chievo-Lecce Guiducci; Cosenza-Cesena Farina; Genoa-Verona Sputore; Napoli-Cremonese Dagnello; Pescara-Brescia Cardella; Ravenna-Treviso Pellegrino; Reggiana-Lucchese Nucini; Ternana-Andria Borriello; Torino-Reggina Bettin.

Atletica, a Milano la May subito oltre i 7 metri

Greene non incanta la vera star è Fiona

Giorgio Barberis

Inviato a [illegible]

La freccia di Kansas City, Maurice Greene, si adatta ai cronici ritardi degli italici trasporti e arriva al traguardo dei 100 ben lontano da quel record (9"84) che pure rientra nei suoi piani, più o meno a breve scadenza: così [illegible] notturna dell'Arena, che vuol rivivere i fasti degli Anni Sessanta quando le gradinate erano stipate di gente vogliosa di ammirare i campioni dell'atletica, [illegible] a regalare [illegible] pubblico l'emozione di un record [illegible] gli organizzatori sognavano e volevano a tutti i costi.

In [illegible] di buona atletica, [illegible] è comunque che Greene batta la fiacca. Ma il venticello contrario (-1 metro al secondo) e il relativo calore del pubblico (tanti vuoti sugli spalti nonostante [illegible] cast che [illegible] meritato ben al[illegible] attenzione) non contribuiscono certo a creare quell'atmosfera «elettrica» che favorisce le grandi imprese. Greene [illegible] il suo copione senza sbavature, dopo un paio di false partenze altrui, ma il riscontro (10"16) è lontano da quello che le sue masse muscolari (e i suoi trascorsi) sembrano promettere a ogni passo che [illegible]. Certo, [illegible] freccia di Kansas City di omogeneizzati deve averne ingurgitati parecchi. Auguriamoci solo di non dover scoprire un giorno che sono stati troppi, così [illegible] sta accadendo per Linford Christie, il 38enne britannico, sul quale [illegible] Iaaf sta indagando dopo un riscontro all'antido[illegible] non proprio regolare.

I 100, comunque, sono vissuti [illegible] volatona di Greene (con l'intramontabile Tilli quarto in 10"47), mentre l'altra attesissima gara, i 5000, ha finito per proporre persino qualcosa di più. Il treno keniano che doveva lanciare Daniel Komen ha fatto invece il gioco del marocchino Salah Hissou, che dopo 3500 metri ha mollato la compagnia, volando in solitudine [illegible] il traguardo, con Komen che vanamente cercava [illegible] riportarsi sotto. E [illegible] tempo (12'52"53) la dice lunga su [illegible] il bronzo iridato di Atene [illegible] diecimila stia tornando ai massimi livelli, dopo un 1998 in sordina. Per Komen (12'55"18) una prova comunque positiva. Meno bene gli italiani, da cui si aspettava qualcosa: Berradi si è ritirato, Di Napoli [illegible] è ritrovato troppo presto ad arrancare (11° [illegible] 13'28"37), Zanon ha concluso per onor di firma, ma ben sopra i 14'. [illegible] migliore è risultato Battocletti (7° in 13'20"88), ma non [illegible] stata gran [illegible].

Senz'altro più soddisfacenti [illegible] indicazioni fornite da Fiona May e Fabrizio Mori. L'inglesina di Firenze, dopo aver bisticciato [illegible] rincorsa per un paio di salti, [illegible] quarto tentativo [illegible] atterrata a metri 7,02, miglior prestazione mondiale dell'anno e, soprattutto, importante iniezione di fiducia per una stagione che la vedrà impegnata non solo nel salto [illegible] lungo ma anche nel triplo.

Quanto meno promettente anche [illegible] prova di Fabrizio [illegible] sui 400 hs: dopo una stagione tormentata, il livornese era pratica[illegible] alla prima gara [illegible] della stagione, per di più contro l'uomo nuovo della specialità, lo statunitense Joey Woody, che quest'anno ha corso in 48"22. Ebbene Mori, con la [illegible] distribuzione (fino al quinto ostacolo [illegible] dietro anche all'altro [illegible] Laurent Ottoz, oltreché ai quattro statunitensi), ha finito in buona spinta, secondo, ottenendo il suo primo tempo stagionale sotto i 49" (48"79), davanti a Woody (49"09), spentosi nel rettilineo finale, ma dietro a Calvin Davis (48"67). Quarto posto per un Ot[illegible] (49"59) che ancora [illegible] riesce a trovare [illegible] di qualche stagione fa, quando era la [illegible] speranza azzurra della specialità.

Ancora in chiave italiana, da ricordare la vittoria di Maffei sulle siepi (8'23"63), mentre nell'alto donne la Bevilacqua si è arenata a 1,91 dopo [illegible] superato bene 1,87. La Dolcini, ripetutamente miglioratasi quest'anno nell'asta, [illegible] caduta male [illegible] l'asticella [illegible] 4,20 e [illegible] dieci punti per suturarle [illegible] ferita [illegible] pra la palpebra. Infine nei 1500 buon secondo posto per D'Urso (tempo 3'36"57) alle spalle di un tonico El Guerrouj (3'31"34).



Il livornese Fabrizio Mori sui 400 hs ha chiuso con un ottimo secondo posto in 48"79 alle spalle di Davis

SPORT [illegible]

■ **[illegible]** I tifosi della Ferrari potranno seguire domenica il Gp del Canada su uno schermo gigante a Maranello.

■ **[illegible] POZZI.** Pozzi ha battuto ad Halle lo svedese Bjorkman 2-6, 6-3, 6-3. A Merano Gaudenzi ha superato l'argentino Gumy (6-1, 6-3) e Sanguinetti ha perso [illegible] l'austriaco Koubek 6-3, 6-7 (5-7), 6-4. A Birmingham Rita Grande ha sconfitto l'australiana Dokic per 2-6, 6-3, 9-7.

■ [illegible] Il britannico Richard Burns (Subaru Impreza) ha vinto la [illegible] del Rally dell'Acropoli. Alle sue spalle [illegible] (Toyota) e Makinen (Mitsubishi): quest'ultimo guida la classifica.

■ [illegible] Bruno Da Re è stato rieletto presidente [illegible] Lega Pallavolo. Vicepresidente Barroero, consiglieri l'ex azzurro Bertoli, Dalfovo e Becchetti.

■ [illegible] La terza tappa del Giro dell'Austria è stata vinta da Lombardi. In classifica è al comando Bortolami.

■ **BASKET: [illegible].** Nel torneo Akropolis in vista degli Europei, la Grecia ha battuto l'Italia 77-53.

■ [illegible] Torino, trotto, combinazione vincente 9-12-6; ai 2.199 vincitori 1.453.900 lire.



SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO pressi viale XXIV Maggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi 2° piano. Prezzo interessante. Gabetti 011/405.3870.

COLLEGNO Terracorta libero signorile in palazzina salone 3 camere cucina biservizi giardino box. Edilcentro 011/501.717.

COLLEGNO Terracorta villa bifamiliare indipendente con ampia mansarda mq 450 circa autorimessa giardino £ 930.000.000. Grimaldi 011/505.917.

CASSERIO / Rivalba splendido casale del '700 soffitti a vela e cassettoni grandi saloni da restaurare £ 450.000.000. Casapiemonte Hermada 011/819.1000.

LA LOGGIA villetta a schiera su due piani più mansarda abitabile tavernetta giardino privato box auto e posto auto. G.F. 011/985.7004.

MONCALIERI collina S. Brigida villa indipendente con giardino. Panoramica, ottime condizioni. Studio Cerruti 011/640.7153.

MONCALIERI precollina panoramica prestigiosa villa libera 3 lati mq 470, box, giardino privato. Eurofid 011/581.8777.

ORBASSANO appartamento in villa ristrutturato salone 2 camere cucina tavernetta magazzino. Interessante. Tel. 011/264.491 - 0330/385.333.

PECETTO nuova costruzione signorile salonino 2 camere cucina doppi servizi lavanderia giardino privato. Expocase 011/505.208.

PINO TORINESE zona Tetoro villetta indipendente su 3 lati piano terra mq 120, 1° piano mq 80, interrato mq 140, giardino mq 900. Studio Realty 011/842.821.

RIVOLI vendo bell'alloggio libero comodità servizi 3 camere cucina bagno affare £ 210.000.000. Tel. 011/936.7872.

TROFARELLO ampio alloggio precollinare su due livelli indipendenti. Verde condominiale. Studio Cerruti 011/640.7153.

TROFARELLO
Viale Sauglio via Umberto I 198
ville a schiera consegna ottobre
salone 3 camere cucina 3 bagni
box taverna giardino privato
Ottime rifiniture. Materiali pregiati
possibilità permuta. Minimo anticipo.
PREZZI DA £ 610.000.000
GABETTI 011/548.045.

VILLA Avigliana affarone bella posizione salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino £ ... Tel. 011/936.7872.

LIGURIA

A. ALBENGA zona mare stupendi nuovi bilocali da £ 190.000.000 ampie terrazze vivibili termoautonomo. Area Casa 0182/555.627.

ALASSIO fronte mare nuovi da impresa mono/bi/trilocali con posto auto coperto, ampi balconi. Immobiliare Maresca 0182/642.645.

ALASSIO (Regione Orussa) villetta con sala 4 camere cucina servizio (180 mq) giardino box auto. Dependance con camera e terrazzo. Cadoma 0336/219.548.

ALASSIO 3 km centro in borgata storica 4 vani servizi vista mare e monti £ 148.000.000. ITL 0182/931.001.

ALASSIO 50 mt mare nuovi da impresa bi/trilocali posto auto/box e cantina soluzioni di proprietà vista mare. Tel. 0182/642.645.

ALBENGA monolocale sulla spiaggia terrazzo con bella vista mare posto auto £ 160.000.000. Gabetti 019/677.307.

ALBENGA sulla collina villetta prefabbricata tutta nuova 2 camere soggiorno cucina termogas giardinetto vista mare £ 150.000.000. Tel. 0182/992.399.

ARMA DI TAGGIA tre minuti a piedi dal mare mono-bi-trilocali arredati stessa casa terrazzo o giardino. Chiusano & C. 011/568.2858 - 0335/542.4340.

BORGHETTO SANTO SPIRITO piccola oasi di pace e tranquillità in pieno centro vendesi bilocale con giardinetto e sole £ 185.000.000. Tel. 1780/972.897 - 0347/797.2899.

BORGHETTO S. SPIRITO zona Le Rocche, soggiorno 4 posti letto cucinino bagno balcone arredato vista mare £ 115.000.000. Aurelia 0182/973.027.

CERIALE comodo spiaggia bilocale arredato con ampio balcone per rapido realizzo £ 158.000.000. Tel. 0182/992.181.

CERIALE 2 km mare villa quattro vani bagno mansarda terrazzo giardino posti auto £ 370.000.000. ITL 0182/931.001.

DIANO MARINA sulla spiaggia, bilocale 2° piano, terrazzo vivibile, posto auto, £ 235.000.000. Tel. 0183/409.030.

FINALE LIGURE Varigotti da impresa villetta ristrutturata indipendente soleggiatissima 5 vani doppi servizi. Tel. 019/693.254.

FONDOCASA Albenga 600 mt mare nuovo bilocale climatizzato giardino posto auto £ 166.000.000. Tel. 0182/555.111.

FONDOCASA Finale Ligure monolocale con giardino ristrutturato affare £ 175.000.000. Tel. 019/680.710.

FONDOCASA Pietra Ligure centro trilocale come nuovo arredato termoautonomo solo £ 235.000.000. Tel. 019/615.951.

GRIMALDI SUPERIORE (Im) immobile da ristrutturare con progetto approvato per abitazione e 3 box. Favolosa vista panoramica. Vendo anche dilazionando. Baldini 011/566.771.

LIGURIA indiscutibile fronte mare in nuovo complesso lussuosissimi bilocali, trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadrio 0342/514.555.

LOANO appartamenti nuovi vista mare termoautonomi grandi terrazzi giardini garage da £ 175.000.000. Gabetti 019/677.307.

NOLI mq 80 ingresso cucina 2 camere balcone cantina termoautonomo vista mare £ 320.000.000. Tel. 019/745.311.

NOLI stupenda vista mare ordinato ingresso 2 camere soggiorno cottura terrazzino balcone opportunità. Studiotre 019/748.468.

OSPEDALETTI mq 78 fronte mare terrazzo scaletta alle spiagge £ 380.000.000. Fondocasa 0184/591.670.

PIETRA LIGURE vicino mare bilocale ripostiglio balconata possibilità box, soleggiato £ 175.000.000. Punto Edilnord 019/616.984.

SANREMO Gabetti Capo Nero fronte mare splendida vista, bilocale 5° piano con ascensore £ 230.000.000. Tel. 0184/591.810.

SPOTORNO attico 100 mq con terrazzo 160 mq vista mare garage £ 420.000.000. Gabetti 019/677.307.

ITALIA

COSTA SMERALDA (Olbia) vendesi villa e bellissimi appartamenti a partire da £ ... Tel. 011/650.2132.

COSTA AZZURRA

A. ... CASA 0182/555.627 Cannes ... grandi ... sul mare vista meravigliosa accesso diretto spiaggia £ 212.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins affare zona mare splendidi appartamenti da £ 89.000.000. Ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare zona centrale nuovi stupendi bilocali da £ 175.000.000 ampi terrazzi.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza esclusiva vicinissimo mare nuovi stupendi appartamenti da £ 89.000.000. Ultime opportunità. Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza Promenade esclusiva stupendi appartamenti nuovi fronte mare da £ 85.000.000. Occasione irripetibile.

A. NIZZA novità, in pieno centro, ristrutturazione completa in stabile d'epoca, mono/bilocali signorili £ 118 - 140 - 200 milioni. ISIT numero verde 800/140.420.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Antibes villaggio provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione grandi terrazze £ 110.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Beaulieu. Prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Cap Ferrat. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, terra battuta, stucchi, parquet antico. Soluzioni interne personalizzabili solo per intenditori.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Cannes-Theoule a picco sul mare appartamenti in villetta, pronta consegna da £ 107.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%, piscina, tennis, occasione irripetibile.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Mentone nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere prestigioso £ 176.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Montecarlo Beausoleil vista mare da brivido appartamenti nuovi £ 110.000.000 possibilità reddito garantito.

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Nizza zona università bilocali in costruzione da £ 85.500.000. Reddito garantito 6,3%.

MENTONE Cap Martin sur Mer stabile signorile 1 - 2 camere cucina servizi terrazzo. Bimar 011/435.91.

MENTONE Fontana Rosa stupendo appartamento vacanze ultimo piano vista impareggiabile mare e vecchia città terrazza 10 mq posto auto cantina £ 280.000.000. Tel. 0033/493.282.300. Eurolnvest.

NIZZA a 60 mt dal mare bilocali da £ 105.000.000 dilazionabili. Bimar 011/435.91.

NIZZA grande monolocale, cucina indipendente, terrazza. Bel palazzo lussuoso. FF. 280.000. Giovanni 0033-612.100.386.

NIZZA liquidazione straordinaria secondo blocco in zona Negresco a 50 mt dal mare bilocali da £ 156.000.000. Consegna immediata. Interim 011/599.782.

NIZZA novità a pochi passi da Place Massena ristrutturazione di lusso mono/bi/trilocali da £ 73 - 112 - 182.000.000. Telefonare 011/599.782 - 011/504.751. (INTERIM)

NIZZA stupendi bi/trilocali in villaggio nel verde, volendo affitto garantito 7%, prezzi introvabili. Tel. 011/903.4898.

NIZZA villa epoca ristrutturata ultimi bi/trilocali più attico trilocale, grande terrazza. Piscina con ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel. 0033/611.509.508.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALBERGO 39 camere Costa Brava centro sul mare con ristorante, bar. Completamente ristrutturato in regola normative CEE vendesi muri. Attrezzatura licenza £ 2.700.000. Tel. 0035/404 818.

CHIUSANO & C. PER NOVA
Piobesi Torinese Ex Sipa capannoni artigianali mq 750 - 1500 ottimo stato ampi piazzali vende - affitta. Tel. 0121/322.282 - 0335/542.4340.

COMPLESSO Pier della Francesca vendo locale libero mq 1500 circa 12 posti auto prezzo interessante. Sene 011/382.5072

CORSO ...SSETO
pressi complesso con uffici ... capannone mq 660 altezza mt 4,20 interrato mq 315. Beni Fondiari 011/566.1000.

GBA vende libero corso Orbassano in centro direzionale prestigioso ufficio di mq 250 parzialmente arredato. Tel. 011/562.9839.

GRIMALDI 011/505.917 corso Emilia vendesi magazzino autorimessa di mq 630 passo carraio ... interni £ 395.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 corso Re Umberto pressi negozio 60 mq ampia cantina collegabile più magazzino 28 mq.

ORBASSANO
fronte Centro Ricerche Fiat
UFFICI 1800 ...
in palazzina su strada
CAPANNONI 5000 MQ
Tel. 011/433.7836 - fax 011 ...

VIA Botticelli palazzina uffici piano 3° uffici con servizi mq 270 termoautonomo £ 375.000.000. Tel. ...1.

TERRENI

VENDO terreno di 10.500 mq. cubatura 2.800 edificabile, fronte arcipelago La Maddalena Sardegna, prezzo affare. Tel. 011/329.0049.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo ricerco in vendita (camera cucina o monolocale) pagamento contanti. Sig. Lorenzini 011/517.8000.

CALCIATORE professionista acquista ampio appartamento signorile panoramico zona Centro, Crocetta o fronte Collina. Ealro 011/480.135.

IMMOBILIARE Luciana Vola per propria clientela cerca urgentemente appartamenti mq 130/... zona Centro Precollina in stabili signorili. Tel. 011/436.1566.

RICERCHIAMO appartamenti 2 - 3 camere ... servizi definizioni rapide senza impegno. Bimar 011/435.91.

TORINO PROVINCIA

VILLA d'epoca da ristrutturare con grande parco ... Vicinanze Torino max 30 km. ... 1137...

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI appartamento comodo a Torino in splendida tenuta mq 300 volendo arredato con parco campo tennis. Tel. 011/593.901.

A.A. CASAFFITTI strada Fenestrelle villa a schiera salone cucina 2 camere 2 servizi giardino box. Tel. 011/593.901.

A. CORSO Regio Parco (via Modena) libero palazzina liberty soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturazione totale terrazzo mq 30 termoautonomo £ 750.000. Stimocase 011/533.434.

ABITAZIONI ben arredate vuote ristrutturate stesso stabile anche villa con giardino uso ufficio. Interecta 011/568.3929.

AFFITTASI alloggio libero mq 100 zona Pelagiustizia via Cavalli, no agenzie. Telefonare ore ufficio 011.434.0044.

DI SALVATORE 011/581.7183 - 011/568.3457 affitta bilocale ben arredato con angolo cottura bella casa corso Tazzoli.

ZONA Barca strada della Magra alloggio piano 5° mq 105 £ 850.000 più spese. Tel. 011/273 5361.

TORINO PROVINCIA

CORIO Canavese affitto appartamento mansardato arredato con camino £ 600.000 compreso riscaldamento. Tel. 011/566.771.

PINEROLO privato affitta recentissimo cu... ...ona 2 ... doppi servizi box doppio. Telefonare ...

PINO TORINESE stessa casa ... di ingresso salone 3 - 4 camere cucina 3 bagni giardino box. Mq 220 - 230. Sipa 011/819.9494.

LIGURIA

BORGHETTO quindicina giugno da £ 500.000 luglio da £ 1.300.000 quindicina da £ 700.000. Agenzia L'Orizzonte ...

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice TV terrazzo anche quindicine. Punto Edilnord 0182/950.771.

FINALE LIGURE 10 minuti a piedi dal mare affittasi bellissimo appartamento in villa arredato giardino vista mare posto auto soleggiato. Mesi disponibili luglio, settembre, ottobre, ..., dicembre. RVR 0335/547.8247.

...

A RIMINI affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Pontalano. Tel. 0541/387.098 - 384.201.

COSTA AZZURRA

VACANZE Golfo di Saint Tropez - ville da 3 a 10 camere piscina. Immoprestige ... - 0033-611.133.488.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone 250 mq seminterrato passo carraio 100 mt uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172/40.587.

AFFITTASI ufficio prestigioso mq 300 fronte parco corso Francia riscaldamento indipendente parking. Tel. 0172/40.587 - 0172/40.096.

AZIENDA trasporti disponendo magazzino attrezzato affitta spazi per depositi anche temporanei. Tel. 0336/527.5026.

CENTRALISSIMO piazza Carlo Felice fortissimo passaggio affittasi locale commerciale ampie vetrine piano terreno mq 70 piano rialzato mq 200. Torino Centro CD 011/562.2430.

DATABANK 011/504.092 affitta pressi piazza Statuto palazzina uffici indipendente mq 400 più mq 200 magazzino con cortile interno posti auto.

... vetrinati mq 2000/4000 già affermato centro commerciale via Bocciali affitto. Telefonare 011.541.328.

PIANEZZA
In moderno centro uffici offriamo spazi anche open space 800 - 700 - 1300 mq con disponibilità posti auto. Gabetti ...

PIAZZA Statuto pressi stabile signorile salone 4 camere biservizi mq 180 1° piano. Studio Fenocchio 011/437.6229.

UFFICIO affittasi corso Marconi angolo via Saluzzo, bello stabile, piano 1°, ampio ingresso, 5 locali e servizi, termoascensore. Area 3 tel. 011/382.1555.

VIA Giulia angolo via Sidone ufficio di ingresso 3 camere bagno mq 80. Sipa 011/819.9494.

VIA Roma pressi affittasi splendidi locali liberi grandi vetrine posizione prestigiosa superfici mq 100 / 700 fortissimo passaggio. Torino Centro CD 011/562.2430.

VIA Tirreno ufficio di ingresso ampio salone 4 camere servizi mq 170. Sipa 011/819.9494.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komarco 011/533.914.

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011/650.9219 cerca alloggi ville vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese.

RICERCHIAMO immobili per nostri clienti selezionati varie metrature vuoti o arredati. Bimar 011/435.91.

9

... ACQUISTA autovetture ma... contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

... urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 01... - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo ... Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon... 28 B. Tel. 011/776.168...

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011/486.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/869.684.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO mare: Villaggio Vacanze Berti President Club Hotel - Silvi Marina - direttamente sulla grandissima spiaggia privata. Garage, aria condizionata, parco, piscine, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità abruzzesi. Informazioni. Tel. fax 085/935.0780.

A Rimini centralissimi fronte mare - esclusivi quattro stelle formula club - Continental - Bellevue - Park - I comfort? Superfluo, li abbiamo tutti - inoltre spiaggia privata inclusa, piscine, staff animazione, sport, baby club, fitness, nursery, parcheggi e tanto ancora - insieme costruiremo la Vostra vacanza su misura. Chiamateci tel. 0541/391.300.

BORDIGHERA villaggio Gala Ruota 0184/268.555 sul mare spiaggia privata parking - baby club. www.ruota.it

CASA riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua personale qualificato. Telefonare 011.437.4729 - 011.487.065.

CATTOLICA - Holiday Hotel *** tel. 0541/967.706 - 0541/830.044. Offertissima - camere tv, cassaforte, balcone - Palestra - parcheggio - scelta menù carne, pesce alla griglia - 7 giorni pensione completa giugno 385.000/413.000, luglio 455.000 complessive.

CATTOLICA hotel Universal *** tel. 0541/963... mare, ... idromassaggio, solarium. Lussuosamente arredato, climatizzato, camere tv. Scelta menù, antipasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre 82.000/69.000. Luglio 76.000/80.000, agosto 100.000/76.000.

CATTOLICA - Vacanze 50% hotel Elite *** - Piscina panoramica - Idromassaggio - Aria condizionata - 30 metri mare - Camere servizi, telefono, tv, cassaforte - Parcheggio - Biciclette - Menù a scelta, specialità marinare, buffets - Giugno 60.000/65.000, luglio 65.000/75.000 - Terza quarta persona 50% - Tel. 0541/962.188.

CESENATICO hotel Delle Nazioni ** tel. 0547/524.27 - Direttamente mare - Camere servizi, balcone, telefono, tv - Sale climatizzate - Parcheggio - Biciclette - Cucina romagnola scelta menù, specialità marinare. Colazione, contorni buffet. Giugno settembre 48.000/58.000 - luglio 70.000 - agosto 85.000/70.000. Richiedete specialissimi pacchetti famiglia.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183/497.011: giardino parcheggio, piscina, spazio giochi, tranquillità. Promozione giugno. Benvenuti bambini

DIANO MARINA Hotel Due Torri 50 mt mare, familiare, scelta menù. Sconto bambini. Tel. 0183/495 170.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183/406.120 camere: servizi telefono Tv. Parking solarium. Ottima cucina. Noleggio biciclette.

DIANO MARINA pensione Jolanda 0183/496.980 cucina familiare con servizi - Tv - telefono. Tranquillo, prezzi modici, parking.

FINALE LIGURE albergo Mainburg 019/600.703 due adulti pagano, un bambino fino a 6 anni gratis. A persona giugno e settembre £ 350.000 la settimana, luglio £ 450.000.

GABICCE MARE - hotel Majorca *** tel 0541/954.878 - Vicinissimo mare - Camere servizi - tv - Garage - Scelta menù - colazione ... - Giugno 59.000 - Luglio 67.000.

... Fraipini *** - ... Viserbella - Ristrutturato, ogni comfort, aria condizionata. Bimbi gratis. 3 menù, pesce tutti i giorni. Ampio giardino, parco giochi, animazione, baby club. Prezzi da 44.000. Speciali pacchetti tutto compreso ... Approfittatene!! Tel. 0541/738.151

HOTEL Rimini in linea. Ti invita ... co per le vacanze con interessanti proposte. Numero verde 800/215.898. Ti aspettiamo.

HOTEL Villa Marina *** - Rimini Marina Centro. Sulla passeggiata, rinnovato, ogni comfort, ampi spazi comuni, sala biliardo, ludoteca, animazione, baby club, 3 menù, pesce tutti i giorni. Prezzi da 44.000. Speciali pacchetti tutto compreso. Tel. 0541/390.404.

... ... - hotel Doge tel. 0541/331.180 - Vicinissimo mare, rimodernato. Ascensori. Camere servizi - Vista mare. Menù a scelta, specialità pesce. Nuova gestione. Prezzi speciali - Giugno 48.000 - luglio 58.000 - Bambino gratis - Approfittatene!!

JESOLO LIDO (Ve) - hotels Regina & Victoria *** tel. 0421/371.849 - fax 0421/370.639. Piscine fronte mare, servizi spiaggia inclusi, ampio parcheggio. Stanze con balcone, servizi, telefono. Scelta menù, colazione e insalate buffet. Mezza pensione da £ 65.000 tutto compreso. Piano famiglia con pensione completa!

LIDOSAVIO (Milano Marittima) hotel Oldriver 0544/949.105. Un angolo di paradiso sul mare. Ventilato. Camere servizi, balcone vista mare. Menù carne/pesce. Giugno/Settembre 48.000, luglio 54.000, agosto 74.000/59.000. Sconto bimbi - spiaggia.

LOANO Albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare comforts giugno £ 62.000 - £ 69.000. Tel. 019/668.265.

PIETRA ... Albergo Eden 019/616.871 camere doccia, giardino bimbi, ascensore, parcheggio, giugno £ ... luglio £ 70.000.

RICCIONE Hotel Astra tel. 0541/647.480 - direttamente mare, moderno. Camere TV, cassaforte - Parcheggio - Cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffets: contorni/colazione. Giugno, settembre 57.000/65.000, luglio 73.000, agosto 73.000/94.000.

RICCIONE hotel Mirella Tel. 0541/642.900, - 50 mt. mare. Buffets: colazione, pranzo, cena. Cucina romagnola. Giugno da 50.000, luglio da 60.000. Bimbo gratis fino 6 anni, 2 adulti + 2 bimbi = 3 quote. 31/7 - 6/8, 7 giorni 455.000.

RIMINI hotel Elvira tel. 0541/372.032 vicinissimo mare, moderno, sale climatizzate, cucina ... abbondante, colazione buffet, parcheggio, giardino. Giugno settembre ... 38.000, luglio 46.000, agosto 68.000/52.000 speciali sconti famiglia.

RIMINI - hotel Mely - Tel. 0541/380 748 - Moderno - vicino mare - familiare - camere TV - mini club - animazione - ombrellone gratuito - rinomata cucina casalinga - Giugno 47.000 - Luglio 51.000/56.000 - Agosto 80.000/78.000 - Speciali pacchetti famiglie.

RIMINI ... ... tel. 0541/381.780. Vicino mare. Parcheggio. Camere servizi, balcone, tel, ventilazione. Ascensore. Cucina casalinga. Giugno 53.000, luglio 58.000/63.000, agosto 83.000/78.000. Sconto bimbi. Piano famiglia. Ombrellone gratis in spiaggia.

RIMINI Hotel per le Vostre vacanze sportive in riva al mare. Favolose opportunità. Numero verde 800/016.025. Vi aspettiamo.

RIMINI hotel Sabrina Viale ..., 63 - Tel. 0541/381.461 - ... fax 0541/380 424, ... Giugno 40.000, luglio 45.000, agosto 65.000/45.000, settembre 45.000.

RIMINI Marina centro hotel La Coccinella *** tel. 0541/23.962 vicino mare, parcheggio, giardino, camera tv, telefono, scelta menù. Colazione antipasti buffet, animazione, baby menù. Offertissima giugno da 53.000. Luglio da 62.000

RIMINI Rivazzurra - hotel Ariete *** tel. 0541/372.638. Sulla spiaggia - Piscina idromassaggio - Parcheggio - Camere vista mare - Scelta menù, buffets - 7 giorni: giugno 420.000, luglio 490.000 - 4 persone pagano 3 - Bimbi fino 6 anni 50%.

RIMINI Torrepedrera - Hotel Riccardi. Tel. 0541/720.162 - Sul mare - Centrale - Direzione proprietario - Parcheggio - ... TV - Menù scelta, buffet verdure - Speciale giugno settembre 43.000/46.000 - Bambino gratis - Luglio 52.000/56.000 - Agosto 73.000/58.000 - Settimana promozionale: 31 luglio - 7 agosto 448.000.

RIMINI Viserba albergo Grazia - Vista mare - parcheggio - cucina casalinga - Speciale giugno 43.000, offertissima bambini. Luglio 50.000. Tel. 0541/732.824.

RIMINI ... hotel Playa ... mare, parcheggio, garage, eccezionale offerta giugno. 7 giorni pensione completa lire 315.000 Approfittatene!! Tel. 0541/721.705.

SANREMO Albergo "Al Corn" nuova gestione: servizi Tv vicino mare centralissimo. Cucina familiare. Tel. 0184/501.460.

11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011/561.1056.

12

TROFER INVESTIGAZIONI, riservatissimi controlli infedeltà affido minori. Indagini fiscale. Prove legali documentate. Torino, corso Turati 19 bis. Tel. 011/503.700.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 193. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GILMA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/a, To. Tel. 011 ...

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 24 GIUGNO 1999

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e [illegible] Piccola e Media Imp[illegible]

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, S. Busi, G. Cantaloghe, L. Massenz, G. Michelotti. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Impaginazione: Nadia Casagrande. Supervisione: Paolo Alberti

204

Scadenze

Mercoledì [illegible] giugno

a) Ritenute alla fonte - Versamento. Termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: redditi di lavoro dipendente e quelli assimilati; lavoro autonomo; provvigioni inerenti [illegible] rapporti di commissione, agenzia, mediazione [illegible] rappresentanza di commercio.
b) Iva - Contribuenti mensili - Mese maggio '99 - Versamento. Termine per il versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di maggio 1999.
c) Inps - Contributo alla gestione separata dovuto su taluni redditi di lavoro autonomo - Versamento. Termine per il versamento del contributo alla gestione separata Inps su compensi corrisposti nel mese precedente relativi [illegible]: collaborazione coordinata e continuativa; prestazioni degli incaricati alle vendite a domicilio.

Lunedì 21 giugno

a) Imposte [illegible] redditi - Dichiarazione dei redditi Mod. Unico - Persone fisiche e società di persone - Versamento [illegible] maggiorazione del saldo ed eventuale prima rata [illegible] acconto. Termine per effettuare, senza maggiorazione, i versamenti delle imposte (Irpef, Irap, addizionale regionale all'Irpef, imposte sostitutive, ecc.) risultanti dalle dichiarazioni dei redditi.
b) Imposte sui redditi - Dichiarazione dei redditi Mod. Unico - Soggetti all'Irpeg - Versamento senza maggiorazione saldo [illegible] prima rata acconto (contribuenti per i quali [illegible] termine ordinario di presentazione scade tra l'1/1 e [illegible] 31/5).
c) Inps - Contributo alla gestione separata [illegible] compensi a lavoratori autonomi - Versamento [illegible] saldo e della prima rata d'acconto.
d) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi mensili delle cessioni [illegible] degli acquisti.

Intervista: otto domande al presidente provinciale della CNA di Torino, Daniele Vaccarino

«Cosa chiediamo ai candidati alla Provincia»

Più trasferimenti di competenze [illegible] Regione, [illegible] sempre [illegible] l'obiettivo [illegible] una maggiore efficienza

Domani, [illegible] [illegible] prima volta, la CNA si confronterà con i candidati [illegible] presidenza [illegible] provincia di Torino per esporre le proprie richieste, ma anche [illegible] avanzare suggerimenti e proposte operative.
Perché questo faccia a faccia? «Indubbiamente perché i poteri decisionali della Provincia sono in ascesa. Per anni non si è fatto altro che parlare di trasferimenti di competenze Stato-regioni e di dualismo regioni-comuni. Negli ultimi 3-4 anni sta invece emergendo una cultura economica che vede nei sistemi locali il perno del confronto con la globalizzazione. Di qui la crescita quasi esponenziale degli strumenti della programmazione negoziata che impongono all'amministrazione provinciale un ruolo sempre più forte nel coordinamento dei patti territoriali, ma anche nel rapportarsi con la Regione sui distretti industriali [illegible] sui futuri distretti tecnologici. Tutto questo mentre le leggi Bassanini hanno attribuito alle provincie nuove funzioni, ma soprattutto hanno individuato nella Provincia un ente che può svolgere funzioni di promozione e coordinamento, tra cui lo sviluppo delle attività economico-produttive».
Insomma, da questa legislatura la Provincia si presenta come un interlocutore potenzialmente più forte per gli imprenditori. Ma [illegible] tecnicamente in grado, [illegible] com'è dimensionata oggi, [illegible] dare risposte concrete? «Si pone certamente il problema di potenziare le competenze della Provincia, così come quello ancor più importante di far corrispondere al trasferimento delle deleghe un adeguato trasferimento di risorse [illegible] personale».
[illegible] essere più preciso? «Farò un esempio. La nuova struttura [illegible] mercato lavoro prevista dal Dlgs 469/97 [illegible] recepita [illegible] la legge regionale 41/98 individua i centri per l'impiego - il [illegible] collocamento - [illegible] territorio provinciale e ne delega la gestione alla Provincia anche se questa non ha certamente [illegible] le strutture per essere pienamente operativa. Dall'altro lato, invece, mi pare che la Regione dovrebbe delegare alcuni pezzi della formazione professionale alle provincie per renderla più aderente alle esigenze del territorio e facilitare l'incontro tra domanda [illegible] offerta».
A quali nuovi trasferimenti di competenze [illegible] la CNA? «Alla revisione della legge regionale 9/80, prevista dal Patto per lo sviluppo. La Regione si è impegnata a delegare alle provincie l'individuazione delle procedure per la realizzazione delle aree industriali attrezzate, compresi i Pip e i Poli integrati di sviluppo. A questo punto però mi pare che sarebbe logico rivedere anche la 21/97 e trasferire [illegible] provincie la competenza in materia [illegible] localizzazione e rilocalizzazione degli insediamenti produttivi artigiani».
E sullo [illegible]portello Unico? «Chiediamo alla Provincia che in base agli impegni assunti nel Patto per [illegible] sviluppo si attivi per la promozione degli sportelli unici gestiti in forma associata. Per i [illegible] interessati dai patti territoriali lo sportello dovrebbe essere gestito dal comune promotore del patto. Per gli altri, si individuino consorzi di comuni e comuni capofila».
E sull'ambiente? «La Regione dovrebbe delegare per intero le competenze alle provincie, per una maggiore efficacia delle politiche ambientali. E penso in modo particolare alla scadenza [illegible] decreto Ronchi del primo gennaio 2000. Serve [illegible] governo provinciale anche sullo smaltimento dei rifiuti, per ottimizzare raccolta e smaltimento e [illegible] incappare nelle pesanti sanzioni previste dalla legge che graverebbero su cittadini [illegible] imprenditori. Tra l'altro, con l'abolizione della Tarsu le [illegible] imprese associate si aspetterebbero una riduzione dei costi legati al capitolo rifiuti».
Qualche [illegible] suggerimento [illegible] candidati? «Una provocazione. La 142/90 prevedeva le città metropolitane. Dato che non se ne è mai fatto nulla, non sarebbe più onesto e funzionale nell'ambito [illegible] una necessaria riforma della 142/90 attribuire questo compito [illegible] coordinamento sovracomunale alle provincie?».

> **La CNA [illegible] i candidati [illegible] presidenza [illegible] provincia [illegible] [illegible]**
>
> *Sono stati invitati:*
>
> Mario BORGHEZIO
> Mercedes BRESSO
> Alberto FERRERO
> Elio MARCHIARO
>
> *Introduce:* Paolo Alberti, *segretario provinciale CNA*
> *Conclude:* Daniele Vaccarino, *presidente provinciale CNA*
>
> **Venerdì [illegible] giugno, [illegible] 18,**
> **presso il Jolly Hotel Ligure, piazza Carlo Felice 85, Torino**

Revisioni auto: rincari dal 5 giugno

Sabato 5 giugno entrerà in vigore il decreto n°143 del 22 marzo scorso con il quale il ministero dei Trasporti ha disposto l'aumento delle tariffe per le operazioni di revisione svolte dalla Motorizzazione generale e dalle imprese concessionarie, come previsto dall'art.80 del Codice della strada. Si conferma pertanto che la tariffa relativa alle operazioni di revisione eseguite dai centri privati in concessione sarà pari a lire 50 mila + Iva, somma a cui si deve aggiungere quella prevista al punto [illegible] della tabella 3 annessa [illegible] legge 1.12.1986, n°870 (versamento di lire 10 mila sul conto corrente postale n°9001). Il costo totale della revisione a carico del cliente sarà pertanto di lire 71.200 per chi si rivolge ad un centro in concessione [illegible] di lire 51.200 (spese postali comprese) per le operazioni [illegible] revisione eseguite direttamente dalla Motorizzazione. Il decreto provvede inoltre a stabili[illegible] la tariffa di lire 200 mila a fron[illegible] dei controlli periodici effettuati dai funzionari della Motorizzazione sulle officine autorizzate, mentre nel caso dei controlli a campione sulle macchine appena revisionate il versamento è eleva[illegible] a lire 50 mila, da effettuarsi a favore della Motorizzazione sul conto corrente n°9001, a carico del centro di revisione. Nel decre[illegible] trovano pertanto accoglimento (anche se solo parzialmente) le istanze formulate da oltre due anni dall'Aira/CNA. ***Informazioni: Numero [illegible] CNA.***

[illegible]

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con la divisione trasmissione e diffusione della Rai, Anim/CNA informa che verranno modificati i canali in trasmissione dall'impianto [illegible] di Santa Maria di Moncalieri che serve il centro storico [illegible] Moncalieri, parte di Testona, la zona del Fioccardo, Boccia d'Oro, Borgo Navile e Borgo Aie. RaiUno e RaiDue non subiranno variazioni; RaiTre verrà invece trasmessa sul canale 36 invece del 44. ***Per informazioni, contattare la Rai: tel. 011.810.49.41,0336.20.62.93.***

Formazione alle imprese, con il Cifa

Tutti i corsi [illegible] giugno: sicurezza antincendio, 626/94, Haccp, "office automation"

Sicurezza, Dlgs 626/94
(obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. prevenzione e protezione): [illegible] lezioni serali di 3 ore.
b) Corso per titolari di imprese edili ed affini (resp. prevenzione [illegible] protezione): 7 lezioni serali di 3 ore. Prenotazioni presso: Assoedili/CNA, tel. 011.46.17.628.
c) Corsi antincendio. Aziende a basso rischio. Unica lezione serale, 4 ore. Prossimo corso mercoledì 16 giugno.
d) Corsi antincendio. Aziende a medio rischio. Due lezioni serali, 2 e 3 ore, e un'esercitazione pratica diurna, 3 ore: mercoledì 30 giugno, ore [illegible]; mercoledì 7 luglio, ore 20; [illegible] esercitazione pratica, venerdì [illegible] luglio ore 9.30.
e) Corso per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: da lunedì 14 giugno, ore 14.30, a lunedì 28 giugno: si svolge nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 14.30 alle 18.30.

> **[illegible] per dipendenti [illegible] [illegible]**
>
> La CNA sta collaborando [illegible] il Centro Internazionale di Formazione (Cif) di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (Oil) per la realizzazione di alcuni corsi nel progetto Adapt "Lavoro per lo Sviluppo Locale", promosso da Finpiemonte e attuato dal Cif Oil. I [illegible], gratuiti e rivolti a dipendenti c/o titolari d'impresa (esclusi soci, cariche sociali, coadiuvanti), si svolgeranno a partire da settembre e tratteranno i seguenti argomenti: **english [illegible] work; economics; lavoro [illegible] gruppo e gestione del tempo; ottimizzare [illegible] procedure interne; gestire il cliente; internet per l'azienda.** Le imprese interessate possono partecipare all'incontro informativo [illegible] martedì 29 giugno, ore 14.30-16.30, presso il Cif Oil, viale [illegible]aestri del Lavoro 10 (corso Unità d'Italia 125) Torino, padiglione L, piano 1° (interverranno i docenti responsabili dei corsi). ***Per partecipare all'incontro è necessario [illegible] [illegible] segreteria organizzativa: fax 011.69.36.786, e-mail lasto@itcilo.it, tel. 011.69.36.307-69.36.762-69.36.541.***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Corso per titolari e dipendenti: approccio all'Haccp (controllo punti critici della produzione): [illegible] lezioni serali di 3 ore (20-23). Prossimi corsi previsti: fine giugno-inizi luglio.

Utilizzo pratico di Windows '95
a) Capire il personal computer: 15 ore in 5 lezioni, corso base.
b) Lavorare con il Pc: 24 ore, [illegible] lezioni, corso [illegible] perfezionamento. Da lunedì 14 [illegible] mercoledì 30 giugno.
c) Office automation: 24 ore, 8 lezioni, top level. Dal 22 giugno al 15 luglio.

Informazioni: Cifa-Progetti e Formazione, tel. 011.77.92.223, dal lunedì al venerdì, [illegible] 9/13-14/17.

Cogart Pinerolo: primi vent'anni [illegible] [illegible] miliardi [illegible]

La Cooperativa artigiana di garanzia di Pinerolo ha compiuto 20 anni [illegible] attività che ha festeggiato lo [illegible] 28 maggio nel corso [illegible] una simpatica occasione conviviale alla quale [illegible] intervenute, insieme ai soci fondatori ed agli attuali dirigenti della Co.g.art e della CNA regionale e provinciale, molte autorità. Infatti, insieme a Monsignor Piergiorgio Debernardi, Vescovo della Diocesi di Pinerolo, all'Onorevole Giorgio Merlo, al sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, ed all'assessore all'artigianato, Giuseppe Berti, era presente l'intero staff dell'ufficio artigianato della regione Piemonte. La Co.g.art di Pinerolo annovera oltre 2.200 imprese associate e dall'inizio dell'attività ha erogato oltre 120 miliardi di finanziamenti. Un traguardo prestigioso che, come ricordato dal presidente, Alberto Muris, e dal direttore, Renato Alberti, «è un'ulteriore stimolo a crescere e [illegible] fare sempre meglio».

Nuova edizione del periodico per artigiani [illegible] piccole imprese

Da giugno il Corriere Artigiano

Dal [illegible] di giugno il Corriere Artigiano torna [illegible] informare gli associati della CNA [illegible] più in generale il mondo imprenditoriale e le istituzioni della provincia di Torino. Dal restiling, avviato tecnicamente alcuni [illegible] fa, [illegible] mensile della CNA uscirà rinnovato non solo nell'estetica, [illegible] soprattutto nei contenuti. Tenendo fede alla sua tradizione, avviata con la nascita dell'associazione, [illegible] lontano 1946, il Corriere Artigiano sarà infatti prima [illegible] tutto un mezzo di informazione e di comunicazione rivolto ai 13.500 soci, [illegible] strumento per metterli al corrente delle novità normative di carattere fiscale e giuslavoristico, delle iniziative delle singole associazioni di mestiere e sui momenti [illegible] incontro programmati, ma sarà anche molto di più. Nell'intenzione di rafforzare e di rendere più efficace il sistema [illegible] comunicazione già collaudato sui quotidiani La Stampa e la Repubblica e [illegible] tutti i principali settimanali [illegible] provincia di Torino, attraverso la pagina «CNA Informa», [illegible] Corriere Artigiano diventerà anche una nuova vetrina, forse la più importante, [illegible] la quale la CNA si presenterà alle aziende [illegible] territorio, alle altre associazioni imprenditoriali ed alle istituzioni. L'artigianato e la piccola impresa rappresentano la colonna vertebrale [illegible] sistema economico italiano, anche se il governo centrale e le istituzioni locali spesso e volentieri preferiscono ascoltare e rispondere alle pressanti richieste [illegible] una minoranza pesante, quella delle grandi imprese. Il mensile rinasce anche per questo: per instaurare un dialogo efficace con i centri decisionali del potere pubblico, per ricordare incessantemente a chi ci governa che [illegible] esistiamo e [illegible]ppresentiamo decine di migliaia di buoni cittadini che non manifestano [illegible] proprio dissenso in piazza, ma hanno molte cose da dire e chiedono ugualmente di essere ascoltati. ***Informazioni: Numero Verde CNA.***

Autoriparatori «Aperti [illegible] [illegible]»

Per l'estate '99 Aira/CNA, l'Associazione riparatori auto aderenti alla CNA, sta preparando un'iniziativa per garantire il servizio agli utenti nel mese di agosto. Le pagin[illegible] di «CNA INFORMA» di oggi e del 24 giugno prossimo conterranno un coupon di adesione all'iniziativa che gli autoriparatori aperti ad agosto potranno compilare e spedire alla **CNA di Torino e provincia, via Avellino 6, 10144 Torino o inviare via f[illegible] allo 0114.617.694 (oppure comunicare al Numero Verde CNA, 800-812040).** L'elenco completo degli autoriparatori aderenti all'iniziativa sarà pubblicato su questa pagina il prossimo 8 luglio e sul mensile della CNA, «Corriere Artigiano».

[illegible] agli autoriparatori [illegible] [illegible] e provincia

Inviare [illegible] CNA - Associazione Provinciale di Torino, via Avellino 6, 10144 Torino - fax 0114.617.694 o comunicare al [illegible]

Ditta ....
Indirizzo ....
Città .... Cap ....
Telefono .... Fax ....
Giorni di apertura ....
Orario ....
E' un associato CNA? [illegible] NO

Se [illegible] [illegible] [illegible] associato, desidera aderire **gratuitamente** alla promozione in atto per la diffusione del nuovo mensile dell'associazione, «Corriere Artigiano»? SI NO

La risposta alla presente iniziativa, in ogni forma, costituisce autorizzazione nei confronti della CNA al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì 10 Giugno 1999

VIA MARENCO [illegible] - TELEFONO 011.65.68.111 / [illegible] 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» [illegible]

Le reazioni in fabbrica dopo la firma dell'intesa per i metalmeccanici: anche la Fiom torinese l'ha votato

Il contratto all'esame dei cancelli

Davanti alla porta 2 di Mirafiori con il giornale che annuncia la firma del contratto a Roma



Marina Cassi
Ezio Mascarino

Sotto un sole implacabile, alle 13,30, di fronte a quella che un tempo fu la «mitica porta 2» delle Carrozzerie di Mirafiori, si consuma il solito rito dell'intervista volante ai lavoratori Fiat dopo l'accordo sul contratto. Una fiumana in entrata e una fiumana in uscita di uomini e donne (con qualche giovane) stanchi e di corsa, attorniati dall'abituale «suk» di banchetti con accendini, melanzane, cassette forse pirata, sciarpe.

Pochi conoscono i dettagli dell'accordo. I commenti sono spesso fulminanti: «A noi 80 mila e Vieri 80 miliardi», «Otto mesi per 80 mila lire», «Perché venite qui? Ormai siamo zombi che lavorano 50 ore alla settimana», «E' un accordo brutto». Andrea Portinari: «Meno male che è finita, si poteva fare prima» e si preoccupa: «Speriamo di vendere 'ste macchine». Alfonso Califano è ansioso: «Prendo un milione e 600, se non faccio straordinario come campo?». Domenico Angelo e Michele Fratia ironizzano: «Non lavoriamo per divertirci; la riduzione di orario va bene, ma solo a pari salario».

Molti dimostrano di non conoscere la piattaforma (e hanno difficoltà a valutare i risultati), ma altri discutono nel merito. Rocco Carella: «Bene la prima parte e il salario che è quello che avevamo chiesto. Sono più perplesso per la flessibilità e la poca riduzione di orario». E un collega: «Ho un po' di amaro in bocca per una riduzione di orario così modesta». Rosario Scavo è [illegible]: «La Federmeccanica voleva la rivincita sul terreno dei diritti e non l'ha avuta. E dobbiamo ringraziare Bassolino se alla fine siamo riusciti a chiudere». Siro Sanna riflette: «Meno male che è finita; la rottura di domenica era stata vissuta malissimo in fabbrica. E poi non si poteva continuare a esaltare il Patto di Natale e non riuscire a chiudere il contratto». Un lavoratore di mezza età entra nella discussione: «La cosa più importante è la malattia. Finora dopo un anno di assenza su tre si perdeva il posto, adesso siamo tutelati; è importante perché non si può combattere un male grave e temere di rimanere disoccupati».

Maria Antonietta Gabriele, in [illegible] 10 anni, è lapidaria: «Soddisfatta così così: bene il salario che è poco, ma poco ne avevamo chiesto e bene la parte sui diritti che impone alle aziende di contrattare con il sindacato». Sorride Franco Purchi: «La Federmeccanica non voleva farlo il contratto, quindi è bene averlo fatto. Mi pare importante che ci sia stata, anche se piccola, una riduzione di orario. E voglio dire che tanti che oggi ne parlano male, per il contratto non hanno neppure scioperato». [illegible] oltre 40 ore di sciopero si fanno sentire e Pina Murru dice: «Sono [illegible] perché è una risposta all'arroganza di [illegible] e Pininfarina». Ma per Michele, Paolo e Roberto «si poteva fare di più, forse bastava aspettare e lottare ancora».

Mentre Fabrizio dice [illegible] flessi-[illegible] una fregatura, oggi ti fanno fare tante ore, domani ti lasciano a [illegible] c'è anche [illegible] è rassegnato, come [illegible] e Leonardo, [illegible] e 31 anni in Fiat: «Con la forza che [illegible] biamo non si poteva fare di più» e [illegible] ironizza: «Un contratto nato ottimino, poteva venire peggio».

Nei gruppi dirigenti di Fim-Fiom-Uilm [illegible] volta l'accordo è apprezzato [illegible] tutti e l'intera delegazione nazionale, fitta di torinesi, l'ha votato e persino applaudito. Il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, commenta: «Pur [illegible] limiti va bene e chiedo ai lavoratori di approvarlo». Aggiunge: «Da discu-[illegible] però [illegible] regole contrattuali, con gli accordi sulla concertazione [illegible] facciamo una piattaforma tenendo [illegible] delle compatibilità e poi [illegible] fa la trattativa in base ai rapporti di forza all'antica». Giudizio positivo del segretario regionale Fim, Gianni Vizio, per il quale «si sono respinte le pretese di Federmeccanica di un utilizzo unilaterale degli orari e di uno svuotamento del contratto nazionale»; per il segretario torinese, Antonio Marchina sono importanti «i primi strumenti di controllo dell'orario».

Il segretario Uilm, Giorgio Rossetto - che apprezza «il coraggio del governo» - dice: «Non ho mai pensato che la riduzione [illegible] orario fosse l'anima del contratto e ora spero di scambiare la minor quantità possibile di flessibilità [illegible] la riduzione di orario». Per Giuseppe Cavallitto della Fismic: «I contenuti sono compatibili con lo sviluppo delle imprese e dei diritti fondamentali dei lavoratori». Lapidario il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina: «Un contratto è un punto di incontro e questo è punto ragionevole. Il sindacato ha preso atto del bisogno di più flessibilità, noi della [illegible] di dare qualcosa su riduzione di orario e ruolo delle [illegible]».

«Però si poteva fare prima»

[illegible] ALLA PININFARINA [illegible]

«Può creare occupazione»

«Abbiamo vinto [illegible] il Manchester, [illegible] il Bayern, [illegible] Champions League: 2 a 1 al novantunesimo» la battuta di sintesi sul contratto è di un lavoratore della Bertone e la riferisce il segretario [illegible] 7ª Lega Fiom, Giorgio Airaudo: «Alla Bertone e soprattutto [illegible] Pininfarina c'è un clima di incredula soddisfazione. Molti lavoratori sono convinti e lo dicono consapevolmente che è toccato ai metalmeccanici tenere aperta l'ipotesi di una riduzione [illegible] orario; se non l'avessimo fatto la possibilità si sarebbe chiusa per i prossimi dieci anni. Ed è una riduzione che può creare un po' di occupazione aggiuntiva». Aggiunge: «C'è naturalmente un gran bisogno di fare le assemblee per far conoscere i dettagli dell'accordo» [illegible] mancano, ovviamente, i [illegible] "straordinaristi" preoccupati di veder calare [illegible] ore di straordinario e quindi [illegible] salario, ma complessivamente il clima generale è positivo».

INCIDENTE

[illegible]

Condannato il Comune

Condanna per vigili urbani e Comune. Così si [illegible] chiuso il processo per l'incidente che costò gravi lesioni a Marco Pantani, investito durante la Milano-Torino. [illegible] apre [illegible] seconda fase, quella del risarcimento economico al corridore.

[illegible] A PAG. 37

[illegible]

[illegible]

L'opera va al Valentino

L'opera lirica esce dal teatro e [illegible] Valentino, giardino-simbolo e cuore emotivo della città. L'annuncio [illegible] arrivato ieri, alla presentazione del cartellone '99-2000 del Teatro Regio: nella storia dell'ente lirico, [illegible] era mai accaduto.

G. Fava A PAG. 36

PROCESSO

[illegible]

Condannato all'ergastolo

Theo Saevecke, l'ufficiale nazista accusato per la [illegible] di piazzale Loreto a Milano, è stato condannato all'ergastolo. Alla lettura della sentenza applausi nell'aula [illegible] Tribunale militare. Ma ben difficilmente Saevecke sconterà la pena.

[illegible]ERVAZIO A PAG. 37

[illegible]

[illegible]

Prenotazioni esaurite

Grande successo per la serata organizzata dall'Ascom [illegible] 15 giugno, quando al Delle Alpi il [illegible] Fiat [illegible] festeggiato [illegible] nutrita schiera di artisti «capitanati» [illegible] Paolo Limiti. Le prenotazioni, fino a ieri al Salone de [illegible] Stampa di via Roma, sono esaurite.

Tra pochi giorni s'iniziano gli esami, un gruppo di extracomunitari in regola rischia di non farli, manca il documento

Oggi l'addio ai banchi di scuola

Ed è già polemica sul credito formativo

Maria Teresa [illegible]ongo

E da domani, la parola ai docenti. Che a loro volta faranno parlare voti, interesse, partecipazione, frequenza. La scuola finisce oggi per i circa 240 mila allievi delle statali di ogni ordine e grado. La settimana prossima, il 15 o il 16 - in base alla disponibilità dei [illegible] per le elezioni - incominceranno gli esami [illegible] licenza elementare (16.056 candidati) e [illegible] (17.400). Il 23, con la prova d'italiano, sarà la volta della Maturità che interesserà 12.377 studenti.

Domani, dunque, prendono il via gli scrutini. E per i ragazzi dell'ultimo anno di superiori, entra in gioco l'ormai famoso [illegible] formativo»: le esperienze eventualmente accumulate fuori dalla scuola. «Corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole o campus all'estero, attività sportive o corsi di educazione artistica, l'aver appreso a studiare uno strumento...» è stato scritto dal Ministero nelle «Istruzioni per l'uso» del nuovo Esame di Stato, sorta di vademecum per studenti ed insegnanti. Ora che si avvicina il momento della verità, però, le istruzioni per l'uso e le nuove norme di legge appaiono ad alcuni quanto meno insufficienti a chiarire che cosa sia accettabile e che cosa non lo sia. Un allarme in questo senso lo lancia il professor Italo Carè, preside del liceo scientifico «Gobetti», nella speranza che pur in ritardo si apra un dibattito sul tema.

«Le famiglie in quest'ultimo periodo si sono scatenate nel proporre il riconoscimento delle cose più strane. Addirittura, c'è un fenomeno che riguarda la richiesta di riconoscimento come "credito formativo" della patente di guida», [illegible] conta perplesso il professor Carè. «Le norme - aggiunge - parlano di qualificata esperienza, ma purtroppo le indicazioni sono di ordine troppo generico. Il rischio è che dove l'istituto non ha adottato criteri comuni di valutazione dei parametri, ogni consiglio di classe vada per proprio conto, producendo comportamenti e risultati difformi». In pratica: facilitando l'esame ad alcuni o comunque creando disparità. Un rischio che sarebbe particolarmente fondato nelle scuole private.

Il «Gobetti» ha predisposto una comunicazione per le famiglie in cui viene spiegato [illegible] che porta alla determinazione del punteggio di ammissione (20 punti al massimo). Qui, la media dei voti ottenuti allo scrutinio determina la fascia: con i soli voti l'allievo acquisisce il punteggio al limite inferiore. I tre punti che consentono di arrivare al massimo della propria banda di oscillazione si conquistano con quattro parametri: andamento degli anni precedenti, frequenza, partecipazione al dialogo educativo, credito formativo. [illegible] lo studente [illegible] raggiungere il massimo - dice il professor Carè - anche senza credito formativo. E' concettualmente sbagliato che per ottenere il massimo si debba ricorrere ad attività extra-scolastiche».

Un problema diverso, sempre legato alla fine della scuola ed agli esami, viene segnalato da don Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas diocesana. Si tratta della licenza elementare che un gruppo di immigrati extracomunitari in attesa di ritirare i permessi di soggiorno (richiesti con la sanatoria di novembre e ora in fase di distribuzione) vorrebbe conseguire dopo aver frequentato i corsi per stranieri presso l'ex scuola Braccini di via Frattini 11. La direzione didattica non sembra intenzionata ad ammetterli alle prove perché manca ancora materialmente il documento del quale, però, gli uffici della Questura hanno già stabilito la data di consegna.

In alcuni istituti sarà considerato un punto di merito per la [illegible] l'aver conseguito la patente di guida?



Oggi festa in classe per l'addio all'anno scolastico, poi gli esami

Un piccolo editore denuncia la singolare sparizione alla Fiera del Lingotto

La poesia non si vende ma va a ruba

«Dopo il furto dei libri, speravo in [illegible] restituzione»

«I libri di poesia non si vendono. Eppure vanno letteralmente a ruba». E' una battuta. Ma anche la conclusione amara cui è giunto Lorenzo Masetta, 58 anni, titolare della «Lorenzo Editore»: ha partecipato alla Fiera del Libro, al Lingotto, con un suo stand. Ha venduto poco, ad eccezione di alcuni autori della sua «scuderia». Ma, a Fiera finita, qualcuno ha rubato tutti i libri che aveva allo stand. Li hanno portati via già imballati, pronti per tornare alla sede della sua piccola sigla editoriale. Perché racconta solo ora la sua disavventura, visto che la Fiera ha chiuso i battenti il 16 maggio? «Perché ho invano sperato che la Fondazione che ha organizzato la Fiera, ma soprattutto la società Biella Intraprendere che se n'è assunta il rischio d'impresa, mostrassero un gesto di disponibilità verso il mio avvilimento».

Lorenzo Masetta spiega di aver sempre partecipato, con un piccolo stand, alla festa del libro al Lingotto: «Ho saltato solo un'edizione, ma non era mai accaduto nulla di simile». Come ogni anno, è andato in perdita: «Ma non importa: mi presento alla Fiera per motivi d'immagine, so bene che i libri di poesia quasi non hanno mercato. E' un'occasione per incontrare nuovi autori, per promuovere quelli che pubblicano con me, e per parlare con colleghi, librai e lettori». A differenza delle scorse edizioni, quest'anno la Fiera chiudeva le porte di domenica sera, anziché a metà giornata del lunedì (inconveniente che sarà superato l'anno prossimo): «Era vietato portar via il materiale la domenica sera: un comunicato dava tempo dal lunedì al giovedì. Così, prima di uscire ho imballato in 4 colli circa 200 libri, oltre all'arredo dello stand: un leggio e alcuni tappeti. Il lunedì, stanco morto dopo decine di ore al giorno alla Fiera, sono rimasto a casa. Il martedì mattina mi sono presentato al padiglione 3, ma i miei libri erano spariti. Tutti. Ho girato il Lingotto in lungo e in largo: niente. Li avevano rubati».

L'editore (che [illegible] in via [illegible] rivolto (oltre che alla polizia) alla Fondazione e a Biella Intraprendere, chiedendo aiuto. Gli hanno espresso solidarietà, ricordandogli però il regolamento della Fiera: prevedeva un'assicurazione solo durante la manifestazione, invitando espressamente gli espositori a tenere sotto controllo i propri materiali durante le fasi di smontaggio». «E' vero - dice lui - ma promettevano anche controlli di loro personale. E poi, mai più immaginavo che mi rubassero i libri: se non li comprano, perché mai li rubano? Speravo che i ladri me li rispedissero in via Monza, invece niente. Che mi promettessero almeno uno sconto per la Fiera dell'anno prossimo, per tirarmi su di morale. Niente. Avevo anche libri rimastimi in unica copia». A Masetta non resta che rassegnarsi: «Ma davvero, oltre al danno m'è toccata una gran brutta beffa».

(g. fav.)

Regio all'aperto per l'ultima opera in cartellone nella prossima stagione

L'opera [illegible]

Palcoscenico al Valentino

Giovanna Favro

L'opera lirica [illegible] Valentino, giardino-simbolo e cuore emotivo della città. L'annuncio [illegible] arrivato ieri, alla presentazione del cartellone '99-2000 del Teatro Regio: nella storia dell'ente lirico, [illegible] era [illegible] accaduto. La stagione ha spesso compreso appuntamenti all'aperto, a Palazzo Reale. Ma fino ad ora si era sempre trattato di concerti. [illegible] ben più complesso allestimento di un'opera, e mai s'era trattato del parco più amato della città: l'opera [illegible] «Orfeo all'inferno» di Offenbach, che sarà presentata in italiano e con una serie di [illegible] ispirate all'attualità, sarà ospitata [illegible] cortile barocco [illegible] Castello del Valentino. [illegible] non [illegible] una delle «chicche» della prossima stagione d'opera. Tornerà al Regio Placido Domingo, che mancava da Torino dal 1974, sia pure per una sola serata (nella «Fedora» con Mirella Freni). Non basta. In un cartellone dedicato [illegible] mai [illegible] Novecento, il teatro ha annunciato il varo di uno speciale formula di abbonamento («Opera Novecento», appunto), presentandone l'immagine «tratto» che inonderà la città: lo «spot» per il filone-cardine della stagione sarà il volto di «Dora Maar» di Pablo Picasso.

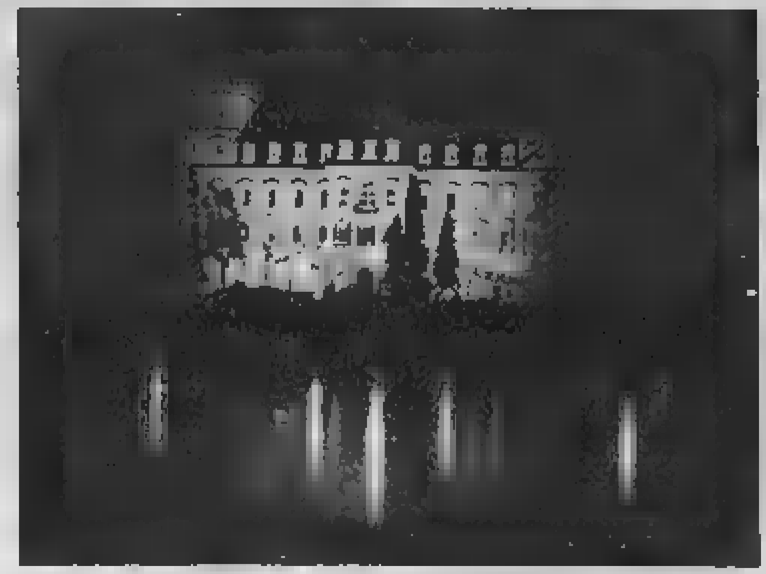
Il sovrintendente Walter Vergnano e il direttore artistico, Claudio Desderi, hanno presentato [illegible] lirica al Valentino nel luglio [illegible] come «un grande sogno», precisando però che l'okay definitivo al progetto non c'è ancora: «L'abbiamo già stampato [illegible] tutte le locandine - dice Vergnano -. [illegible] incrociamo le dita, perché il Politecnico s'accinge a far partire i lavori di restauro del Castello. E' la prima volta nella mia vita che spero nel ritardo di un appalto. Se dovesse saltare la chance [illegible] Castello, tro[illegible] comunque un'altra soluzione per portare en plein air l'opera, a biglietto ridotto. Sarà un grande allestimento, e credo sia un passo importante per avvicinare il pubblico che abitualmente [illegible] frequenta [illegible] teatro: portare la lirica sulle sponde del Po vuol [illegible] scegliere [illegible] luogo principe dell'immaginario cittadino per aprirci, uscire dal foyer nel senso più profondo». E proprio per andare incontro alle esigenze di un pubblico il più vasto possibile, Vergnano abolirà, in futuro, «la tradizionale chiusura del teatro nelle vacanze natalizie: sono giorni in cui chi ci [illegible] poco potrebbe essere invogliato a venirci a trovare». Altra idea: affiancare al repertorio, ogni anno, un tema dominante.

Il cartellone (messo in piedi durante la gestione di Giorgio Balmas) mescola tradizione e modernità, ed offre quattro titoli in più dello scorso anno, in parte a scapito dei concerti. Nel presentarlo, il maestro Desderi ha annunciato il primo passo per la formazione della compagnia stabile di cantanti, con «i primi contratti stagionali per giovani voci con le quali avvieremo un rapporto stabile». Il sindaco Valentino Castellani e il sovrintendente Vergnano hanno invece annunciato passi avanti per la Fondazione: «L'ingresso [illegible] privati, che porteranno [illegible] 12 % dei fondi statali lavorando [illegible] noi ai progetti strategici del teatro, è talmente a buon punto che crediamo di farcela entro luglio». E' il termine stabilito dalla legge, ma più volte, in passato, il sovrintendente aveva previsto che [illegible] traguardo non si sarebbe raggiunto prima di dicembre. Altra novità positiva: «Le storiche graduatorie di finanziamento agli enti lirici, che hanno sempre penalizzato Torino - ha detto Vergnano - stanno per essere rovesciate. Ho avuto assicurazioni dal ministro sull'applicazione [illegible] nuovi parametri, retroattivi dal '98, che riconosceranno i nostri risultati».

Se Giampiero Leo, [illegible] regionale alla Cultura, ha ribadito l'impegno della giunta per l'opera, Castellani ha sottolineato l'importanza del concreto [illegible] di «Sistema Musica», che unisce Regio, Settembre Musica, Conservatorio, Unione musicale ed Orchestra Rai; il primo passo sarà la pubblicazione, da settembre, di un magazine mensile che promuoverà tutte le manifestazioni; il successivo [illegible] la creazione di biglietterie unificate che consentiranno prenotazioni per i diversi enti da ogni sportello.

Il melomane? Giovane e colto

[illegible] Teatro Regio ha anticipato alcuni dati di una ricerca realizzata dall'Ires su 11 mila spettatori. Dallo studio, che verrà presentato ad ottobre a Musica Torino, [illegible] una fotografia inedita [illegible] melomane. Rispetto al 1997 i giovani sono passati [illegible] 12 al 16 %, anche [illegible] l'età più rappresentata resta quella dei 40-70 anni, (soprattutto tra 50 e 60). Curiose le rispo[illegible] alle motivazioni per andare a teatro: il compositore [illegible] gli interpreti (64%), [illegible] la risposta «il piacere di andare a teatro» che batte «il titolo della rappresentazione» (53% contro 52). Se un tempo la lirica era un genere soprattutto popolare, [illegible] fascia di pubblico colto: i laureati salgono dal 21 al [illegible] gli studenti dal 3 all'8, i professionisti dal 14 al [illegible]. Quanto alla provenienza degli spettatori, il 62% è torinese, il [illegible] vive in provincia, [illegible] 12 nel resto della regione: [illegible] 7% arriva da altre regioni o dall'estero, con internazionalizzazione e capacità di attrazione crescenti.



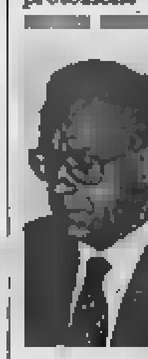
Il castello del Valentino sarà la straordinaria «quinta» dell'opera di [illegible]

Vertice a Torino

[illegible] non trascura [illegible]

Antonio Lo Campo

«Il Consiglio Nazionale delle Ricerche dev'essere un ente di ricerca generalista, abbracciando tutti i settori della scienza, da quelle umanistiche a quelle pure. Gli obiettivi sulla riforma che si sta attuando per il Cnr? Molti, a cominciare dall'autonomia finanziaria, rafforzare il proprio ruolo a livello internazionale e aumentare risorse finanziarie e umane. E l'area di ricerca di Torino potrà contare molto per il nuovo corso». Questi i principali temi toccati da Lucio Bianco, presidente [illegible] Cnr, il Consiglio nazionale [illegible] ricerche, che ha visitato l'area torinese dell'ente [illegible] ricerca, in Strada [illegible] Cacce. L'occasione è servita a presentare la nuova «Area dei Servizi», di mille metri quadrati; sale così a [illegible] mila metri quadrati l'intera zona occupata da quattro istituti di ricerca specialistici affiliati: il «Colonnetti» per la metrologia, e quelli per la meccanizzazione agricola, la fitovirologia, e la protezione idrogeologica. «La [illegible] ospita uffici amministrativi che adesso operano qui nella [illegible] sede - dice il professor Redolfi, responsabile l'Area Cnr di Torino - e che riguar[illegible] le competenze di ogni istituto di ricerca affiliato. Fino a poco tempo fa il lavoro di tipo amministrativo veniva svolto da ogni singolo istituto, compresi quelli esterni. Ora tutto confluisce al Cnr».



Lucio Bianco

Tra gli altri istituti specializzati in varie discipline e che hanno sede fuori dall'Area di Mirafiori, ricordiamo quelli di Cosmogeofisica e di ricerca sull'impresa e sviluppo (sempre a Torino), oltre a quelli di sperimentazione laniera [illegible] Biella, [illegible] Idrobiologia di Pallanza, e di Lavorazione Metalli di Orbassano. Tra i centri di studio, vi sono molti dipartimenti dell'Università, del Politecnico e l'Istituto Elettrotecnico «Galileo Fer[illegible]».

L'occasione della visita del presidente Bianco è stata sfruttata per fare il punto della situa[illegible] tra i vari centri impegnati. «L'area di ricerca Cnr di Torino è importante - afferma Bianco - e gli [illegible] che [illegible] collaborano so[illegible] prestigiosi a livello nazionale e non solo. Ma noi non diamo più importanza [illegible] una città piuttosto che ad un altra. Tutte [illegible] ugualmente importanti, ognuna ha le proprie competenze specifiche in base alle realtà scientifiche e tecnologiche della regione».

L'area torinese conta [illegible] occupati, contro, ad esempio, i 500 del Cnr di Bologna: 50 di questi sono borsisti, tesisti e consulenti esterni. Le risorse finanziarie, gestite annualmente, ammontano a 7 miliardi di lire, per più del 40 per cento ottenuti su contratti e progetti.

Firmato accordo

[illegible] ospedali valdesi

[illegible]

Regione Piemonte, Comune di Torino [illegible] Asl 1 hanno firmato ieri pomeriggio un accordo di programma per il potenziamento dell'ospedale evangelico valdese. [illegible] prossimi [illegible] con un investimento di oltre 10 miliardi totalmente a carico della Ciov (Commissione istituti ospedalieri valdesi) si moltiplicheranno gli spazi potenziando reparti, ambulatori e centro di prenotazione. Contemporaneamente, a Torre [illegible] e a Po[illegible] si riorganizzerà l'esistente: gli attuali [illegible] posti letto di ognuna delle due strutture [illegible] Medicina e Riabilitazione sa[illegible] ridistribuiti per diversificare l'offerta di assistenza e rispondere meglio alle esigenze del territorio. A Torre Pellice i posti di Medicina saranno ridotti a 60, ma s'inaugureranno 11 letti di riabilitazione e 14 per i lungodegenti; a Pomaretto [illegible] medicina resteranno 42 letti, con in più, però, 11 [illegible] riabilitazione e 16 per la lungodegenza.

La cerimonia per la firma dell'accordo si è [illegible] ieri pomeriggio alla p[illegible] dei massimi vertici di Regione, Comu[illegible] e Asl 1: il presidente della Regione Enzo Ghigo, [illegible] sindaco Valentino Castellani, il direttore generale dell'Asl 1 Dario Cravero, la presidenta della Ciov Franca Coisson e quello dell'ospedale evangelico valdese di Torino, Giorgio Bouchard.

A Torino la ristrutturazione riguarderà un edificio di via Berthollet 34 e uno di via Silvio Pellico 28. In via Berthollet, a fine lavori, l'ospedale valdese potrà contare su 150 letti su tre piani: medicina generale con sale operatorie, medicine specialistiche e chirurgia specialistica con un secondo blocco operatorio. Nell'ex palazzina soprannominata «Artigianelli» è prevista anche la sopraelevazione di un piano, il rifacimento dei solai, e un nuovo collega[illegible] con un tunnel in vetro, attraverso il cortile, con i reparti dell'ospedale principale. In via Silvio Pellico (la struttura sarà [illegible] tre piani) saranno situati invece gli ambulatori, il centro di prenotazione unico e la riabilitazione.

«L'accordo - spiegano i firmatari - si è reso necessario perché la riqualificazione dell'ospedale richiedeva previsioni di programmazione sanitaria, autorizzazioni urbanistiche e licenze che trovano in questo accordo una risposta integrata. La riqualificazione dell'ospedale valdese punta anche a garantire ai medici l'attività professionale «intramoenia»».

La durata dei lavori [illegible] a seconda [illegible] lotto: per la struttura di via Berthollet (1285 metri quadri di superficie, 4 blocchi operativi) si calcolano 18 mesi; per via Silvio Pellico [illegible] (3674 metri quadri, 60 blocchi operativi) i tempi salgono a [illegible] anni. In via Berthollet, fra l'altro, sarà migliorato anche l'ac[illegible] dell'emergenza riservato alle ambulanze e ai pazienti che necessitano di barella o sedia a rotelle.

Esponente di Forza Italia [illegible] Sala Rossa è candidato alle provinciali

Truffa, avvocato a giudizio

E' accusato di turbativa d'asta e falso

Rinvio a giudizio per il consigliere comunale [illegible] Pier Giorgio Patriarca che, sempre per Forza Italia, si presenta alle elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale, candidato nel collegio di Ivrea. Il giudice per le indagini preliminari ha deciso che l'avvocato ed esponente politico dovrà [illegible] processato (il 14 dicembre in pri[illegible] sezione penale) per i reati di abuso d'ufficio, truffa, turbativa d'asta e falso. Gli faranno compagnia davanti ai giudici Marcella Bongioannini, [illegible] assessore all'assistenza del Comune di Pino, [illegible] che lei eletta nelle liste di Forza Italia, e due personaggi minori [illegible] questa poco edificante [illegible] di collina: il geometra Giuseppe Viotti e l'eporediese Roberto Benedetti.



Pier Giorgio Patriarca dovrà comparire davanti ai giudici il 14 dicembre

Nell'ottobre scorso, quando il pm Vittorio Corsi avviò le indagini dopo aver ricevuto [illegible] denuncia, Teresa [illegible] anziana [illegible] anni ridotta [illegible] peso piuma di 30 chili, con un debito di 30-40 milioni con la casa di cura in cui era ricoverata. Residente a Pino, aveva per tutore l'assessore locale all'assistenza: Marcella Bongioannini. Costei [illegible] nominato l'avvocato Patriarca curatore degli interessi della donna, restata sola al [illegible]do. La scoperta del debito con la casa di cura, fa ritenere ai due di poter provvedere con la vendita di un immobile di proprietà della signora, in via Maria Cristina 36, a Pino.

E qui scatta l'accusa del [illegible] Corsi: Bongioannini non dispone una vendita pubblica e fa pervenire a se stessa alcune offerte ritenute d'appoggio, altre considerate vere. Si scoprono quelle di una sorella dell'assessore, presentata con il cognome da sposata, e della madre di Patriarca, cognome da nubile. Il prezzo pattuito per la palazzina di mattoni e l'adiacente terreno, alla fine, è di 260 milioni. Affare fatto?

Macché, l'intruso che rovina tutto arriva *dulcis in fundo*. E' un signore che ha saputo per caso [illegible] segretissima vendita e alza il prezzo di una trentina di milioni. Il pm si convince che, a quel punto, lo sconcerto del piccolo clan di tutori e curatori avrebbe portato a reclutare tal Benedetti in quel [illegible] Ivrea come chi doveva presentare una nuova offerta, più elevata di un milione rispetto a quella [illegible] vi[illegible] rompiscatole. E così sarebbe avvenuto. Tanto che, allo scoppiare dello scandaletto, il presunto prestanome [illegible] già firmato il compromesso d'acquisto con il curatore di Teresa.

Il geometra Viotti entra nell'inchiesta come indagato per aver firmato una perizia [illegible]rata sul valore della proprietà [illegible] vendita: [illegible] milioni. Il gip dispone un accertamento in base al quale si appura che l'area valeva il doppio, essendo il terreno adiacente alla [illegible] edificabile in base al piano regolatore di Pino. Fine [illegible] storia? Prima, viene il processo. [al. ga.]

An denuncia il compenso versato [illegible] Sheikh

Consulente del Comune ma anche consigliere

Quattrocentomila lire. E' il compenso [illegible] il consigliere comunale [illegible] Mohamed Aden Sheikh [illegible] percepito dal Comune (o meglio dal Centro Interculturale della Città di Torino) per tenere, in qualità di membro del comitato scientifico del Centro Piemontese Studi Africani, una lezione di due ore e mezzo. Ora quella prestazione, legittimata da una delibera firmata dall'assessore alla Cultura Ugo Perone, è diventata oggetto di due interpellanze. [illegible] prima firmata dai consiglieri di [illegible] Ventriglia e Ghiglia, la seconda da Battuello, Chiavarino e Lo Spinoso (Centro). In entrambi i documenti si chiede [illegible] a sindaco e [illegible] su [illegible] possa [illegible] accaduto che un consigliere «dimenticasse» l'esistenza della legge [illegible] del 1981, [illegible] forza della quale [illegible] fa divieto ad [illegible] componente dell'assemblea consiliare di assumere incarichi retribuiti dall'amministrazione stessa. Più nei dettagli l'interpellanza di An domanda «se l'assessore Perone possa legalmente affidare una consulenza professionale del Comune a [illegible] consigliere il cui ruolo dovrebbe [illegible] quello di verifica e di [illegible]trollo sull'operato della giunta».



Mohamed Aden Sheikh consigliere comunale Ds ha ricevuto un compenso di 400 mila lire

L'assessore ribatte così: «Non mi sono reso conto che nel lungo elenco di nomi stranieri riportato [illegible] delibera compariva anche quello di Aden, se c'è qualcuno però che aveva l'obbligo di accorgersene questo era lui, anche [illegible] forse non sapeva [illegible] trattava [illegible] un centro gestito dal Comune». E Aden che già ieri pomeriggio, attraverso una lettera spedita al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e al sindaco Castellani, ha annunciato di voler restituire le 400 mila lire percepite dal Comune, ha spiegato pure che lui [illegible] aveva per primo avvertito il centro interculturale (spedendo un curriculum) che faceva parte del Consiglio, documenti allegati alla discussa delibera.

Specchio dei tempi

«L'occhio [illegible] ti vede ovunque, il cuore [illegible] segue sempre» - «Sulla Ceva-Ormea ridurre le motrici [illegible] giorni festivi» - «Risiedono a Montecarlo, vivono a Torino» - «Un [illegible] immutabile?»

Un lettore ci scrive:

«L'altra [illegible] osservavo la mia mamma mentre, sorda, guardava la tv senza l'audio e, contemporaneamente, lavorava all'uncinetto. Questa vecchietta compirà, il [illegible] luglio prossimo, 90 anni. Il [illegible] declino mi inteneriva il cuore.

«Ho ricordato un po' di quando [illegible] bambino e l'amore che essa metteva quando lavorava il [illegible] che faceva in casa. Lo metteva poi a lievitare vicino al fuoco del camino che, d'inverno, accendeva. Poi ancora le ninne nanne che (eravamo [illegible] figli) finivano sempre col lupo che si mangiava la pecorella. Il suo volto era pieno di candore e la te[illegible], [illegible]ca, bella come un giglio. Ricordai anche [illegible] parole che mi disse prima della partenza volontario in Aeronautica: l'occhio di Dio ti vede ovunque, il cuore di mamma ti segue sempre.

«Era silenziosa e, [illegible] sempre, [illegible]. Muoveva appena le labbra. Capii che, nel suo dolore, solo e penoso, pregava Padre Pio per un mio fratello malato. Era splendida. Mi sono avvicinato e, per distrarla, le ho dato un bacio tra i capelli. Poi, uscendo di casa, riflettevo ancora sui suoi silenzi, le sue privazioni e, soprattutto, sui suoi perdoni permanenti, come, del resto, fanno un po' tutte le mamme, alle quali, rivolgo un mio tenero pensiero».

Antonio Ferrare

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito della ferrovia Ceva-Ormea, quella linea vecchia di cent'anni che serve l'Alta Val Tanaro. I disguidi cominciarono nel 1989, quando le FS decisero di sopprimere la linea dichiarandola "ramo [illegible]co"; immediate le proteste [illegible] valligiani, in quanto essa [illegible] indispensabile nei mesi invernali data la scarsa affidabilità della strada statale 28, resa [illegible] più insidiosa dopo l'alluvione del 1994. Proteste accolte: linea ripristinata, rimodernata e automatizzata (stazioni murate e sostituite da pensiline, passaggi a livello automatici, binari nuovi, ponti rinnovati ecc.) e, anche [illegible] così facendo ci [illegible] posti di lavoro, il compromesso è accettato; la linea resta chiusa durante le vacanze scolastiche da giugno a settembre, e anche qui [illegible] da ridire, anche perché è sostituita da un servizio di bus. La cosa che invece mi rende dubbioso è che, visto e considerato che la ferrovia è utilizzata quasi esclusivamente nei giorni feriali da pendolari e studenti, perché [illegible] quelli festivi le corse non vengono limitate e [illegible] si utilizza una motrice anziché due?».

Marco Mao

Una lettrice ci scrive:

«[illegible]o da parecchio tempo nelle vicinanze di piazza Benefica, rione molto signorile. Io in questo rione [illegible] parecchie famiglie che hanno la residenza a Montecarlo con tanto di macchina targata MC che però continuano a [illegible] qui a Torino. [illegible] queste persone le conosco per il semplice fatto che vedo e fare iniezioni alla gente. Allora queste persone circolano con la loro auto in Torino senza bollo perché a Montecarlo non si paga, possono [illegible] sulle strisce blu, non pagano la tassa rifiuti, a votare non vanno ecc. ecc. Ma [illegible] deve controllare queste persone, il Comune o chi altro?».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Siamo una giovane coppia di Moncalieri che nel 1994 ha avuto la "brillante idea" di acquistare la propria abitazione stipulando un contratto di mutuo ventennale (di cui [illegible] anni [illegible] tasso fisso del 13,25% e 10 anni a tasso variabile) per la modica cifra di 150 milioni: versiamo semestralmente L. 10.769.000 (L. 21.538.000 l'anno). Un paio di anni fa, in coincidenza con il calare dei tassi, chiedemmo alla banca di estinguere il [illegible] aprendone successivamente un altro a tasso variabile (magari a 15 anni); la banca ci rispose che la [illegible] possibile a condizione che noi pagassimo oltre al capitale residuo, ammontante all'incirca a L. 147.490.000, una penale di circa L. 32.166.000. L'anno dopo, visto che quasi [illegible] le banche dichiararono che a fronte di una penale notevolmente ridotta (circa L. 10.000.000) avrebbero provveduto a ritrattare i mutui stipulati a tasso fisso superiore al tasso di usura, ci facemmo nuo[illegible] avanti con la [illegible] agenzia chiedendo per lo meno la rinegoziazione [illegible] tasso. Per tutta risposta la banca ci disse che per la tipologia mista del nostro [illegible] non [illegible] stata prevista alcuna ritrattazione e che se avessimo voluto estinguerlo la penale era aumentata a L. 42.000.000 + debito residuo di L. 142.000.000 circa.

«Non [illegible] possibile che per estinguere il nostro debito si debba aprirne un altro di importo notevolmente superiore a quello contratto».

Seguono le firme

Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

Alberto Gaino

Avvocato Radaelli, avete vinto il processo di Torino: è stato assolto l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata verso il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando sulle onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo al [illegible] amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, ora potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i 100 milioni di provvisionale immediatamente esecutiva», scandisce Sandro Radaelli. «E intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il Marco .... in questo momento ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato di causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, in un mese saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione [illegible] il reddito e l'età del [illegible]. I periti devono riunire e quantificare insieme il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

E Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci [illegible] sul fuoco, per il Marco. Non [illegible] a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo. Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine del Marco: i valori del [illegible], al controllo di Madonna di Campiglio, erano del 49,9 per cento, giù di lì. Se, questi corridori non conoscono del tutto le medicine che prendono. Ma il doping non c'entra, glielo assicuro».

Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al Marco. I nostri avversari sono stati leali. Sa com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio». Ciononostante, alla vostra controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione microminiaturizzatosi a causa dell'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'auletta afosa dell'ex pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice [illegible] Bertinetti [illegible] considerato soltanto il caso [illegible] un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto di tibia e perone (della gamba sinistra, per la cronaca, quella restata più corta di 7 millimetri). Era il 18 ottobre 1995. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che si era immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con strada del Cresto. L'incrocio presidiato dai vigili urbani Giuseppe Gremo e Guido Novarese che diedero via libera a Righetti credendo che fossero transitati tutti i corridori ancora in gara. Il giudice Bertinetti ha assolto l'automobilista per non aver commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali Muci e Oberti) e condannato i due civich a due mesi di reclusione per lesioni colpose. I compagni di disgrazia di Pantani, i corridori Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più duro fra i legali e il pm Paola Zampieri è stato sull'identificazione del responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva causa civile. [illegible] del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Dal Fiume, hanno insistito sulla tesi che ai due vigili, trovandosi quel [illegible] ottobre 1995 a far parte del servizio d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, erano funzionalmente alle dipendenze del ministero dell'Interno. Il responsabile civile non può che essere il ministro dell'epoca». Battaglia persa.

ARRESTATO

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un auto in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, 20 anni, residente in corso Corsica 30 è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le 15 al parco del Valentino. Una giovane prostituta stava è corsa dai vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando di essere stata avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. Mi ha rubato la borsetta con i soldi e il cellulare. Quindi mi ha scaraventata fuori dall'auto». La donna ha anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore scuro. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è stato arrestato per rapina e ricettazione; in tasca aveva anche alcune banconote contraffatte.

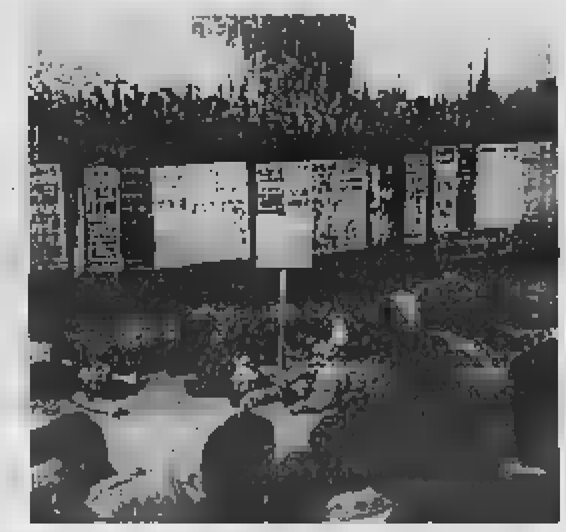


Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a Saevecke»

E in tribunale scoppiano gli applausi



I corpi dei 15 antifascisti fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto

L'uomo ha [illegible] anni Il magistrato pensa ad arresti domiciliari in una casa di cura

Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao Saeli ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle aggravanti ....». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: «Si condanna l'imputato Theo Saevecke [illegible] dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, [illegible] fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato «catturato» da una telecamera, per [illegible] prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare per il vecchio ufficiale dell'Aussen Kommando SS di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari [illegible] un luogo di assistenza e cura. Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco: se i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe ancora del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel momento della sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco [illegible], avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di [illegible] linea di condotta etica che gli uomini devono avere in qualsiasi situazione di vita, in guerra come in pace, nel proprio Paese come in qualsiasi altro Paese.

E' solo una sentenza di tribunale. «Ma noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - sillaba in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, già finito nel 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna di Saevecke, ma che mi era sempre più difficile crederci».

Per come erano finite le vecchie inchieste. Quella condotta dalle forze di occupazione inglese nel 1946. L'altra dal governo tedesco nel 1963. La prima venne archiviata dalla Procura militare di Roma, insieme a tante altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, riapparse dai cassetti [illegible] fantasmi del Tempo. [illegible] dagli archivi [illegible] Resistenza, così come da quelli delle associazioni di ex internati nei campi di sterminio nazisti, sono tornati i fogli ingialliti delle testimonianze raccolte quando ancora le ferite erano lancinanti non solo per i parenti delle vittime.

[illegible] Morgante dettava allora agli ufficiali inglesi: «Sono la dattilografa che all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto 1944 scrisse a macchina la lista dei 15 antifascisti da mettere a morte. Ma la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza convocò tre sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la fucilazione all'alba del giorno successivo. Aggiunse che non si poteva rischiare che gli italiani ridessero in faccia ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere la condanna a morte dei 15 antifascisti - sussurra l'avvocato Lucia Franzese che ha difeso il vecchio ufficiale -. In subordine alla richiesta di assoluzione [illegible] avevo comunque invocato [illegible] concessione delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e dagli attestati che l'imputato era stato [illegible] leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le attenuanti gen[illegible] prevalenti avrebbero fatto [illegible] prescrizione del reato. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale di dichiararle sub-valenti. «E' un istituto applicato molto di rado, ma esiste», si affretta a rassicurare Rivello. Martedì, con la sua requisitoria, aveva riempito la scena del ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più della condanna a vita di un vecchio criminale di guerra, è importante ricordare. [al. ga.]

Simonetta

[illegible]

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

E' ghiotto di radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - scrive - in uno snack bar ho mangiato del radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, una ricetta che non sono mai riuscito ad avere, ma spero che la vostra esperta Bianca delle Conserve ne abbia in serbo una per me. E sempre lei forse potrebbe soddisfare un'altra mia curiosità culinaria: si possono [illegible]re in freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti alla griglia?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre 30 anni fa, «Bianca [illegible] Conserve», [illegible] secolo Bianca Gremmo Zumaglini, ormai autrice di libri con i segreti delle ricette. Ed ecco la sua risposta: «Lavare bene le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 800 g di aceto di vino, 350 g di vino bianco secco e due cucchiai di sale. Colare, coprire con un piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare al fresco per [illegible] ore. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, menta o nepitella, sottili anelli di peperoncino. Versare buon olio di oliva badando che raggiunga il fondo e copra tutte le foglie. In[illegible] in superficie due stecchini, coprire con [illegible] disco di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più sicura conservazione, chiudere senza stecchini né pellicola, e sterilizzare per 20 minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima di tuffare le foglie. Il tutto può essere aromatizzato con qualche coccola di ginepro, di pimento, di pepe, pepe verde e rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per [illegible] carni [illegible].

In quanto alle verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle [illegible] vassoi sena accavallarle, tenere nel congelatore per due ore; poi molto rapidamente riporre le fette di verdura a strati divisi da pellicola in appositi contenitori [illegible] freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'uso, ungerle appena con olio [illegible]matizzato, passarle sotto il grill [illegible] scaldarle in padella e coprirle con sugo [illegible] pomodoro».

«E per Erika dolcetti alsaziani al «formaggio bianco», [illegible] formaggio prodotto nel Biellese a Netro da Mauro Albertini con altri meravigliosi caprini dolcissimi», spiega Bianca delle Conserve. Versare in una pentola 200 g di farina bianca, in[illegible] del latte mescolando fino a [illegible] un composto fluido, aggiungere 70 g di burro e, sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare [illegible] g di "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g [illegible] zucchero e un pizzico di sale; infine aggiunge[illegible] due a tre [illegible] impastando a lungo. [illegible] risultare una pasta morbida, ma compatta. Stendere su un piano infarinato, ricavare dei dischi o rombi, appoggiarli su carta da forno e su una placca, velarli con rosso d'uovo, cuocere per 10-12 minuti in forno già caldo a 170°. Se si preparano senza zucchero diventano ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teglia Arlecchino»: «Montare nel frullatore 6 uova con 130 g di zucchero a velo, 90 g di Maizena o fecola [illegible] patate e [illegible] cucchiaio di acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere con burro una pirofila [illegible]tangolare, intonacarla [illegible] biscotti secchi polverizzati, versare il composto, introdurre in forno già caldo a 180° e cuocere per circa 15 minuti. Sfornare, lasciare intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi di confettura di diverso colore e incorporare un cucchiaino di Cordial Campari o al[illegible] liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria un pezzo di cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle confetture e del ci[illegible]colato. E' un dolce di buon effetto».

Col ministro Diliberto

[illegible] sul [illegible]

«La ricostruzione [illegible] processo accusatorio: realtà e aspirazioni»: è il tema della conferenza nazionale che si svolge oggi, a partire [illegible] 9, nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris.

I lavori, ai quali parteciperanno il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il presi[illegible] del Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Martone, saranno presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'introduzione al dibattito [illegible] svolta dal presidente [illegible]l'Unione nazionale [illegible]lle camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 16, tavola rotonda presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzi[illegible] Relazione di chiusura [illegible]vv. Vittorio Chiusano.



Ancora 80 mila certificati elettorali da ritirare

Voto, ultimi appelli

Per Provinciali ed Europee

Maurizio Tropeano

Ci [illegible] [illegible] più di 80 mila certificati elettorali [illegible] ritirare presso gli uffici comunali di [illegible] Regina Margherita 139. Una percentuale leggermente inferiore a quella record stabilita in occasione del referendum del 18 aprile. Un dato che insieme all'aumento [illegible] certificati che vengono consegnati ogni giorno - sul 15/20 per cento in più rispetto alla consultazione elettorale di [illegible] due mesi fa, spiega Giuseppe Ferrari responsabile dei servizi elettorali del Comune - fa sperare in un'affluenza sicuramente maggiore, e, forse, in una riduzione dell'astensionismo. I dati forniti [illegible] Comune evidenziano come il 7 giugno erano 88147 i certificati giacenti, 2500 in [illegible] no il giorno dopo. La previsione del dirigente è quella di raggiungere una quota fisiologica di «non ritiro»: quei 38-40 mila certificati giacenti - erano oltre 60 mila [illegible] 18 giugno - che non vengono mai richiesti [illegible] tutte le consultazioni. Insomma, uno «zoccolo duro» che rappresenta circa il sette per cento del corpo elettorale torinese e che nelle passate consultazioni [illegible] ha impedito di raggiungere percentuali di partecipazione [illegible] voto molto elevate.

E la macchina comunale è in pieno movimento per garantire il funzionamento delle 919 sezioni normali e dei [illegible] seggi speciali. Non si segnalano particolari difficoltà. Finora sono stati sostituiti circa il [illegible] per [illegible] degli scrutatori. In tutto ne sono stati nominati 3740.

Certo, partiti e candidati si sforzano di rinnovare appelli agli elettori perchè, prima [illegible] tutto, vadano a votare. Troppo forte, infatti, [illegible] la paura di un massiccio astensionismo. E così si spera che le elezioni provinciali (comunali in [illegible] città della provincia di Torino) facciano [illegible] traino al voto per il parlamento Europeo.

In attesa degli appelli finali - oggi è previsto l'[illegible] di segretari di partito, da Franco Marini a Clemente Mastella, e di personaggi famosi della politica, da Marcello Dell'Utri a Ugo Intini - ieri è stato [illegible] giorno d[illegible] ministro della Solidarietà Sociale. Livia Turco prima a Collegno - in appoggio del candidato sindaco Umberto D'Ottavio - e poi a Torino a sostegno di Mercedes Bresso, candidata alla presidenza della Provincia, e [illegible] Vincenzo Enrichens, ha attaccato duramente Silvio Berlusconi accusandolo di [illegible] maldestramente il voto per l'Europa» per [illegible] di mettere in crisi il Governo. Per Turco, infatti, «soltanto con la stabilità [illegible] possono completare quelle riforme importanti che abbiamo avviato per il lavoro, per le politiche sociali, per il fisco; soprattutto, la stabilità [illegible] per [illegible] quelle riforme istituzionali [illegible] sono la casa di tutti».



Il [illegible] Livia Turco

Rolando Picchioni, coordinatore regionale di Rinnovamento Italiano, [illegible] inviato [illegible] lettere (firmate anche da [illegible] bone, Camoletto, Vetrino e Torta) ai vescovi [illegible] Piemonte e tramite loro a tutto il mondo cattolico piemontese per [illegible] tolineare l'impegno del nostro presidente, Lambe[illegible] Dini, a f[illegible] della pace nel Kosovo». Nella lettera si sottolinea come «l'azione [illegible] governo italiano sia stata improntata da un ruolo di sintesi e di accorata attenzione alle speranze di pace». E Alessandro Meluzzi, capolista alle E[illegible]pee per lo stesso partito, spiega che la «prima proposta di Rinnovamento Italiano al Parlamento Europeo sarà la creazione [illegible] un'Authority sull'alimentazione».

Intanto ieri [illegible] Cristiana Muscardini, Stefano Tacconi e Alberto Arrighi, candidati di Alleanza Nazionale per Stasburgo hanno chiesto un voto «per rafforzare la destra in Italia e in Europa». Il partito socialista che si [illegible] nelle posizioni nazionali di Gianni De Michelis dà indicazione di voto per tutti i partiti all'opposizione dell'attuale Governo e per l'Europa invita a votare per Guido Podestà.

Infine Rifondazione Comunista denuncia un «grave [illegible] intimidatorio e teppistico»: «L'altra sera ignoti hanno imbrattato la sede del circolo Gramsci di strada [illegible] Castello con due simboli di abietto significato neonazista. Una svastica e la croce celtica».

TACCUINO [illegible]

I Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale, alle 17,30, organizzano in via Fanti 17 «proposte a confronto su Provincia e Parlamento Europeo». Partecipano Bresso e Ferrero, candidati-presidenti in Provincia. Alle 21 intervengono i candidati al Parlamento Europeo: Costa, Gerosci, Spagnuolo, Vattimo.

[illegible]
Ppi. Ore 17,30 GAM, Franco Marini, Sergio Mattarella, Mauro Saracco, Beppe Andreis, Emilia Bergoglio, Guido Bodrato. **Ccd.** Ore 8 Crocetta, Guglielmo Cascoli, 20,30 Tetti Neirotti, Claudio Bonanesa, Mario Furini e Massimo Teslo. **[illegible]** Ore 18 Moncalieri (Lo Spago), A. Meluzzi; 10 Chieri, Guarini, 9,30 Chivaso, Presti; 10 Moncalieri (Testona), Bisson. **Sdi.** Ore 18 p. Carignano, Carla Spagnuolo, Aldo Olivieri, Eugenio Bozzello, Ugo Intini; 12,30 Molinette, 15,30 Ivrea; 22 Venaria, Intini. **[illegible].** Ore 18 Teatro Romano, Clemente Mastella, Salvatore Cardinale, Irene Pivetti, Mariella Scirea. **[illegible].** Ore 14 v. Bonelli 1/a, Olivier Dupuis, Olivia Ratti. **[illegible].** Ore 17 v. P. Clotilde 41 bis, Steffenino. **Forza Italia.** Ore 19 Principi di Piemonte, Mario Mauro; 18,30 Circolo Stampa, Jas Gawronski con Carlo Pelanda e Sergio Ricossa; 21 l. Saluzzo, Guido Podestà, Onorato Passarelli, Maurizio Bruno con Wilma Goich e Franco Costa; 18 c. Lecce, 19 v. Pastrengo 29, Francesco Di Carlo; 21 Alfieri, Dell'Utri; 10,30 p. Bengasi, 11,30 v. Pavese, 12 p. Guala, Raffaele Costa. **[illegible].** Ore 18,30 Borgone di Susa, Bernardo Chiappo. **[illegible].** Ore 9 Beinasco, Luciano Manzi; 11,30 v. Monginevro, Pino Chiezzi; 13,30 Rivalta Porta 8, Giulia Vernnena. **An.** Ore 9,30 Avogadro; 19 v. Giolitti 1, Carlo Viberti.

[illegible]
[illegible]. Ore 10 v. Di Nanni, Cicoria; 13 v. S. Secondo, Altamura; 21 v. Bardonecchia, Rioca; 10 c. Casale, Martello; 11 v. Dalla Chiesa, Cataldo; 13 Borgo Dora, Vella; 9,30 Carignano, Alocco. **[illegible].** Ore 20 Venaria (p. Martiri della Libertà), Meluzzi. **Ccd.** Ore 10 p. Statuto, 21 v. Giusti 5, Casari; 18 p. Ruffini, Costa; 9 v. Tirreno 143, Ruvolo; 9 c. Casale, v. Bonsignore, Ferraris; 21 c. R. Margherita 249, Gazzera; 21 Rivoli (quartiere Neirotti), Fedele. **[illegible].** Ore 10 Pino T., M. Pia Stefani; 16,30 Carignano, Picchioni; 9 [illegible] Salassa, [illegible] Perosa, Avetta; 10 Salice d'Ulzio, Avato; 9,30 Vinovo, Prette; 10 P. Statuto, Di Dio; 11 Selvaggio, Lazzaro; 10 Beinasco, Sciò; 10 Molinette, Padula; 18 c. Fiume, Oliverio; 10 p. Nizza, 15 v. Po, Gastini; 10 Rivarolo, Camoletto; 10 Crocetta, Bellussi, Sessa; mercato S. Rita, Bianco; p. Madama Cristina, Tavano; p. Borromini, Fiore; Trofarello, Tavano; Pancalieri, Rubatto. **Forza Italia.** Ore 8 Robassomero, 17 Nole C., 19 S. Maurizio C., Giuseppe Mastroeni; 10,30 mercato S. Rita, 15,30 P. Rignon, Tiziana Salti; 9,30 c. Spezia, 11,30 p. Bengasi, 18 v. Nizza, Massimiliano Miano; 10 p. Borromini, Massimo Coticoni; 16,30 v. Gorizia, Silvana Bono. **Ppi.** Ore 9 Leinì, Villani; 17 p. Tesoriera, Berra. **An.** Ore 10 p. [illegible], Formisano; p. Barcellona, Bonino; c. Racconigi, Canu; c. palestro, Vignale; c. Sebastopoli, Tosi, 20 v. Cossa, Ennio Galasso. **Sdi.** 10 Beinasco, Mario Chiesari; c. Vercelli, [illegible] Vullo; 12,30 Molinette, Enzo Branciforte; 10 v. Chiesa salute, [illegible] giardini Sospello, Carmelina Gemmellaro; 19 v. S. Giulia, Annibale Repalino; 9,30 Strambino, 11,30 Cuorgnè, Bozzello; 15,30 Ivrea, Stefano Strobbia; 21 Venaria, Giovanni Sanfilippo; 22 Rivoli, Bruno Saparagna e Valdemaro Nigra. **[illegible].** Ore 8,30 c. Dante, 9,30 p. Carducci, 10,30 c. Maroncelli, Paolo Chiavarino. **[illegible].** Ore 10 p. Bianco, 13 Mirafiori Porta 2 Salvatore Rapisarda con Piero Fassino e Rocco Larizza; 20 Circolo Garibaldi, Giorgio Viarengo, Mercedes Bresso e Vincenzo Enrichens. **[illegible].** Ore 17 Antico Macello, [illegible] Marchiaro; 10 Strambino, [illegible] Peretti; 9 Rivoli (v. Di Nanni), Rosa Abatemmateo. **[illegible].** Ore 13 Porta 8 Rivalta, 15 Elbi di Collegno, Barbara Tibaldi, Lombardo Maggiorno. **[illegible].** Ore 21 v. Foligno 115/a, Luca Gabriele, Cristiana Isarò, Roberta Bianchi, Daniela Brina; 16 v. Nizza, Ivan Marchetti; 16,30 Rossi e Vincenzo Carella. **[illegible].** Ore 9-12 mercato Chivasso e Cuorgnè, [illegible] Cignetti. **[illegible].** Ore [illegible] P. Guala, Catalano; 11 v. Piazzi, [illegible]. **Bresso.** ore 11 v. V. Amedeo 4; 13 Mirafiori Porta 2, 17,30 v. Fanti 17, 18 GAM, 18,30 p. Carignano, 19 Ciriè, 21 Rivoli, 22 Nichelino. **Ferrero.** Ore 17,30 Unione Industriale, 19,30 gioielleria Piovano, 20,30 Passinetto, 21 Teatro Alfieri, 22 Largo Saluzzo, 22,30 Collegno (v. S. Croce), 23,30 Poirino (Pierre), 00,30 Hennesy.

Ieri l'incontro

Il sindaco [illegible] «Collaborate»

Verdi-Castellani, secondo round, quello dell'incontro [illegible] sindaco con il portavoce Roberto Tricarico. Un'ora a quattr'occhi, al termine un comunicato di sei righe, da Palazzo Civico: «Un [illegible] sereno ci [illegible] condotti a concludere sulla opportunità di rimuovere ogni difficoltà nel quadro di un rilancio complessivo dell'azione del governo cittadino. Confido di poter contare sulla leale collaborazione dei Verdi».

Al di fuori dell'ufficialità, ieri, in quella sede, si è ragionato su[illegible] non porre la parola fine all'esperienza del [illegible], alla spinta dell'Ulivo. Il sindaco non vuole cedere alle logiche partitocratiche, ma comprende la richiesta di visibilità dei verdi in giunta, dopo che l'hanno avuta i Comunisti Italiani (con l'as[illegible] Gianguido Passoni) e i Ppi (con Sergio Galotti al Lingotto). Castellani ha chiesto a Tricarico di riprendere il confronto dopo Seul, e nel frattempo ci [illegible] anche il voto per la Provincia.

In Municipio, però, questa situazione potrebbe incidere sui lavori delle commissioni e del consiglio. Forza Italia, [illegible] Daniele Cantore, ha annunciato [illegible] gli azzurri non designano alcun candidato alle vicepresidenze e che non parteciperanno [illegible] voto. [illegible] sono state confer[illegible] Santina Vinciguerra e Marta Levi (entrambe [illegible] [illegible] guida delle commissioni [illegible] e VI. Oggi dovrebbero essere votati i coordinatori della I (Giovanni Nigro, verdi e democratici?), II (Maria Grazia Sestero, ds), della V (Franco Quesito). Venerdì [illegible] riunirà la quarta commissione: avrebbe dovuto eleggere Aden Sheik, ma dopo il caso-consulenza sollevato da An il gruppo ds potrebbe indicare un altro nome.

[illegible]

■ **[illegible].** Oggi e domani, nella sala incontri dell'Istituto Rebaudengo, piazza Conti Rebaudengo 22, congresso «I malati di Alzheimer - dalla custodia alla [illegible] S'inizia alle 8,30.

[illegible] ospedale Maria Vittoria, presentazione del nuovo servizio di Radiologia (costo 5 miliardi), diretto [illegible] dottor Mecozzi.

■ **[illegible].** In un interpellanza al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, il Gruppo Comunista chiede [illegible] «non si ritenga di dover potenziare, negli ospedali, la sensibilizzazione a favore [illegible] donazione degli organi». La richiesta nasce dalla notizia che la media nazionale italiana delle donazioni è di appena 12 interventi per milione di abitanti.

■ [illegible] Alle 20,30, via Stradella 192, assemblea pubblica «Castello [illegible] Lucento 2». Interverranno il vicepresidente della circoscrizione Martucci e gli assessori Corsico, Torresin e Viano.

■ **[illegible].** Il secondo piano della Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, dov'è attualmente esposta [illegible] collezione dell'Ottocento, rimarrà chiuso fino a fine di luglio per lavori di restauro. Informazioni allo 011/442.96.03.

■ **[illegible].** Per consentire l'avvio del nuovo sistema informativo, il Pra (pubblico registro automobilistico) [illegible] via Piobesi 4, [illegible] chiuso al pubblico [illegible] nerdì 11 e lunedì 14 giugno. Funzionerà, lunedì, solo il [illegible] vizio informazioni telefonico (011/61.98.111). Il Pra riaprirà martedì 15, ore 8,10-13.

■ **[illegible] CIVILI.** L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (Anmic) organizza per il [illegible] giugno una manifestazione a Roma al fine di impedire l'abrogazione [illegible] norme riguardanti la pensione e l'assegno [illegible] invalidità a favore dei disabili. Informazioni: 011/66.898.777 e 011/66.937.766.

L'Asl blocca l'ingresso nei sotterranei dell'Ufficio Tasse [illegible] successione

«Non aprite quella [illegible]»

Vietato l'archivio: c'è l'amianto

Alessandro Mondo



[illegible]

L'ingresso dell'archivio del palazzo di corso [illegible] chiuso per ordine dell'Asl che vi ha trovato tracce di amianto. L'ingresso agli impiegati è consentito solo con maschera e tuta

Accedere all'archivio? Sì, ma solo «per interventi urgenti e ineludibili», ottemperando al decreto legge 277/91 sulla sicurezza: che in parole povere significa dotarsi di una maschera a filtro «P3» e di una apposita tuta in materiale «Pivec», unico «look» possibile per mettersi al riparo dalle insidie dell'amianto.

Provate a immaginarvelo, il disgraziato [illegible] a travestirsi in versione astronauta per muoversi fra scaffalature ingombre di plichi e faldoni manco si trovasse a bordo dell'«Apollo 13». [illegible] paradossale - quella imposta al personale dell'Ufficio tasse di successione (ingresso da via Guicciardini 11) -, locato nello scantinato del maestoso palazzo [illegible] pietra bian[illegible] di [illegible] Vinzaglio numero 8 che ospita [illegible] la Direzione regionale delle entrate (Dre). Paradossale nel [illegible] che nessuno, maschera o meno, se la sente più di scendere negli scantinati adibiti ad archivio. [illegible] considerare che gli «interventi urgenti e [illegible]» contemplati dalla rigorosa normativa si contano sulle dita di una mano. Morale: il locale è stato chiuso, con buona pace degli utenti che richiedono gli atti o del personale che non è [illegible] condizione di procurarli.

Brutte bestie, l'amianto. Ma come e dove? Il nemico è in agguato, chissà da quando, nel rivestimento sui tubi del riscaldamento che [illegible] lungo [illegible] locale [illegible] usato come archivio dagli enti [illegible] sede nel palazzo: l'Ufficio tasse di [illegible] l'Ufficio atti pubblici e privati, quello [illegible] Territorio, la Dre. Lo conferma il direttore dell'Ufficio [illegible] di successione, Gen[illegible] Zampella, che si è [illegible] recapitare il verbale dell'Asl locale. Lo confermano a diverso titolo Giuseppe Izzo - direttore del Catasto - e Dario Cravero, direttore generale dell'Asl 1.

[illegible] saprei dire [illegible] i controlli [illegible]no partiti su richiesta dell'Ispettorato del lavoro o per altri motivi - spiega Cravero - Li ha effettuati il Servizio di prevenzione in ambito lavorativo (Spresa), unità della no[illegible] Asl che ha qualifi[illegible] di [illegible]lizia giudiziaria e che lavora anche in collaborazione col procuratore Guariniello». [illegible] il fatto che di mettere il naso nello scantinato non se ne parla nemmeno. Due le soluzioni, spiegano [illegible] Asl: o il Catasto provvede a mettere del politene attorno alle tubature, rendendo agibile il locale per il tempo necessario a svuotarlo delle carte e a indire i lavori di messa in sicurezza; o si rassegna a munire di tuta e maschera l'impiegato di turno, previa richiesta [illegible] autorizzazione scritta alla Asl.

Fa fede il verbale emesso il 27 maggio scorso dallo Spresa. Nel mirino degli ispettori, il pavimento di linoleum al secondo piano e il rivestimento delle tubazioni idrauliche aeree nel piano interrato: «Con riferimento agli accertamenti effettuati in data 19 gennaio 1999 - recita il documento -, nel corso dei quali sono stati prelevati campioni di materiale, e a seguito delle analisi del Centro regionale amianto di Grugliasco, da cui emerge la presenza di amianto di tipo crisotilo, si dispone la messa in sicurezza del pavimento di linoleum e il divieto di accesso e di utilizzo dei locali al piano interrato...».

In attesa della bonifica le riper[illegible] sul servizio si avvertono già, per quanto il direttore del Catasto spieghi che con un po' di fortuna si può trovare copia dei documenti richiesti presso altri archivi: da quello degli [illegible] notarili alla Conservatoria di via Sansovino.

Interpellanza di Rifondazione, [illegible] l'assessore replica: «Troveremo altri posti»

[illegible] asili-nido, 2123 [illegible]

Nelle graduatorie [illegible] entrati solo 1797 bambini

Nei nidi comunali oggi è il giorno delle graduatorie definitive. E ancora una volta, i posti assegnati sono parecchio inferiori al numero delle domande: 1797 bimbi inseriti (45,9 %) contro 2123 (54,2 %) in lista d'attesa. Il dato dovrà poi essere depurato di [illegible] possibile presenza [illegible] domande presentate in circoscrizioni diverse. Il maggior numero di nuovi inserimenti - 553 - riguarda i «divezzini» (1-2 anni), fascia in cui è anche più ampia la lista d'attesa (1064). Il record di richieste inevase? Nella Circoscrizione 8 (San Paolo): 437.

Vista la situazione, Mario Contu, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli del Gruppo consiliare di Rifondazione hanno presentato un'interpellanza al sindaco e all'assessore al Sistema Educativo. Il documento richiede in particolare, viste le condizioni della Circoscrizione 3, un chiarimento sul perché siano stati affittati ad un nido privato i locali di un ex nido comunale di corso Peschiera. Altro punto è l'accelerazione dell'avvio di un nuovo nido in via Gioberti 8 (la Circoscrizione 1 ha 241 famiglie in lista d'attesa). Rifondazione vorrebbe poi che parte dell'avanzo di bilancio del '98 sia destinato a risolvere l'emergenza delle liste d'attesa e che in generale si potenzi l'offerta pubblica tenuto conto che 17 sopralluoghi in nidi privati hanno portato a 2 ordinanze di chiusura e 13 diffide.

«Il problema delle liste d'attesa - replica l'assessore Paola Pozzi - ci è ben noto e stiamo facendo il possibile per cercare di risolverlo, ampliando l'offerta. Concordo con quanti affermano che bisognerebbe avere più risorse da destinare ai servizi per la prima infanzia e per le famiglie. Ho però qualche dubbio sull'opportunità di limitarsi all'utilizzo del fondo di riserva perché la necessità è di avere risorse permanenti che consentano continuità di impegno». Quanto a via Gioberti: «Stiamo lavorando perché [illegible] [illegible]na completata, la struttura possa essere funzionante». E sul nido privato di San Paolo: «E' una decisione adottata anni fa con l'accordo della Circoscrizione». Di pomeriggio, in convenzione con il Comune, la struttura funziona come «baby parking». [m. t. m.]

Nel campo nomadi di via Germagnano



Un'immagine del campo nomadi di via Germagnano

Sequestra [illegible] nipotina «Paga o [illegible] rivedi»

Voleva quattro milioni dal fratello minacciando di «vendere» la piccola

Giacomo [illegible]

Ha rapito la figlia del fratello per estorcergli 4 milioni, minacciando di consegnare la piccola ai [illegible]madi slavi, che l'avrebbero subito avviata sulla strada dell'accattonaggio. Una [illegible] nata all'interno di un campo nomadi, quello di via Germagnano, tra zingari romeni. Storia finita nel giro [illegible] l'arresto dei due pre[illegible] rapitori (marito e moglie) e il ritorno nell'accampamento della piccola Maria, di soli 3 anni, che per due giorni ha attraversa[illegible] l'Italia [illegible].

Gli arrestati - l'accusa è di sequestro di persona finalizzato all'estorsione - sono Tanase Tanase, [illegible] anni, e la moglie Aneta Iuliana Tontu, di 23.

«Sabato scorso [illegible] arrivati [illegible] campo nomadi di via Germagnano, dove vive il fratello del Tanase», hanno spiegato ieri in una conferenza stampa i carabinieri della compagnia Oltredora e i vigili del nucleo stranieri e nomadi, che hanno lavorato fianco a fianco per rintracciare la piccola.

La [illegible] si [illegible] sistemata all'esterno dell'accampamento, a bordo della loro auto, [illegible] Renault 11. I vigili [illegible] nucleo nomadi, che svolgono [illegible] costante monitoraggio negli accampamenti [illegible]la città, li avevano subito notati. E due giorni dopo avrebbero dovuto notificargli un foglio di via. Forse, proprio per sostenere le spese [illegible] un [illegible] spostamento, Tanase domenica mattina [illegible] andato dal fratello, Ramus, 21 anni, chiedendogli 4 milioni [illegible] lire. Al suo rifiuto, ha [illegible] piccola Maria in [illegible] allontanato, fiducioso del fatto che certe questioni, secondo la tradizione Rom, si risolvono in famiglia, con la legge della «kris», una [illegible] di tribunale interno presieduto dagli anziani Rom.

[illegible] questa volta il padre, spaventato dalla minaccia [illegible] consegnare la bimba agli zingari slavi, si è rivolto ai vigili di corso Vercelli. Ha sp[illegible] denuncia negli uffici lunedì pomeriggio, raccontando che la sera avrebbe avuto un appuntamento proprio in via Germagnano con il fratello, per la consegna dei soldi. Quando Tanase si è presentato, ha trovato anche i carabinieri [illegible] capitano Rosario Castello, che lo hanno arrestato. Ma della bambina nessuna traccia. La piccola, infatti, era [illegible] lasciata [illegible] Tanase nelle mani della moglie, che in treno si è diretta prima a Sesto San Giovanni, nel Milanese, poi a Piacenza e infine ad Aprilia, nel Lazio. Tutto è finito martedì [illegible] quando la donna è stata arrestata mentre scendeva a [illegible] Nuova da un treno proveniente [illegible] Roma, con la piccola in braccio.

Al Gerbido

[illegible] alle «Pasque [illegible]»

[illegible] Pininfarina, che in [illegible] Gerbido unisce [illegible] via Rubino e Collino, da ieri è ribattezzata «via delle Pasque Piemontesi [illegible]

La [illegible] denominazione è [illegible]ta decisa dal Comune per ricordare i 1712 martiri valdesi che, dal 17 al 25 aprile 1655, vennero trucidati nel corso di un'operazione di «pulizia etnica». Fu condotta nelle [illegible] di Luserna, Perosa e San [illegible] da 6 [illegible] francesi e da milizie di Giacinto Carlo di Simiana, Marchese di Pianezza, agli ordini di Madama Reale Cristina di Francia, allora reggente il ducato di Savoia.

Al carrozziere Giuseppe Farina, detto «Pininfarina», sarà invece intitolata una parte di via Lesna, nel [illegible] vicino agli attuali stabilimenti industriali «Pininfarina».

Alla cerimonia, che ha mutato l'identità della strada, hanno presenziato il vice sindaco Domenico Carpanini, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, accolti da Giuseppe Platone, pastore [illegible] della chiesa evangelica Val[illegible] di Torino e da Paola [illegible], presidente della locale Circoscrizione. «E' un giorno memorabile - ha detto Platone - perché per la prima volta Torino dedica una via a [illegible] evento della storia valdese, che all'epoca dei fatti sconvolse e commosse l'intera Europa».

«Erano tempi - ha ricordato Daniele Tron, vice presidente della Società [illegible] studi valdesi - in cui non era permesso ad alcuno, in tutte le terre cristiane, di avere fe[illegible] religiosa diversa da quella professata dal [illegible] Tuttavia i Valdesi, cristiani di fede evangelica, riuscivano lo stesso ad esprimersi, nelle valli dove abitavano».

La cosa non piacque, specie alla cattolicissima Francia, governata dal Cardinale Mazzarino, che fece pressioni su Madama Reale, affinché reprimesse la comunità valdese. Si assunse l'incarico il marchese di Pianezza. Assoldò milizie popolari, desiderose di far bottino, e impose ai Valdesi di ospitarle nelle loro case, in bassa Val Pellice. I Valdesi obbedirono. Ma il marchese, non pago, [illegible] l'ulteriore presenza di un'armata francese. Al suo arrivo parte dei Valdesi fuggì. Altri rimasero. «E fecero male - dice Tron - perché vennero massacrati». [m. lup.]

VERSO IL VOTO

Le sinistre al governo da 50 anni. Gli sfidanti: [illegible] non è [illegible] partita persa in partenza

Disperato [illegible] Collegno

Il sindaco: sarò rieletto



Collegno, con i suoi 48 mila residenti, è una delle città più popolose della cintura di Torino

Grazia Longo

COLLEGNO

«Vincerò io, al primo turno». Sicuro? «Sicurissimo. Anzi se cosa le dico? Sbaraglierò tutti e sei i miei avversari e porterò a casa il 60 per cento dei voti». Umberto D'Ottavio, sindaco uscente diessino, ancora [illegible] volta alfiere del centro sinistra, si frega le mani e sorride. Anzi, gongola.

A tre giorni dalle elezioni comunali, è strasicuro di avere la vittoria in tasca. Del resto, è ormai mezzo secolo che questa città di [illegible] mila abitanti alle porte di Torino è governata dalla sinistra. Ma c'è un ma: tanta presunzione potrebbe anche rivelarsi un boomerang. D'Ottavio è convinto di no: «La mia giunta ha migliorato i servizi sociali ed è riuscita a por[illegible] a Collegno l'Università e 20 miliardi dell'Unione europea per un piano di rilancio occupazionale che preveda l'insediamento di 20 nuove aziende».

Eppure, secondo i suoi rivali, le cose non stanno esattamente così. Il suo principale sfidante, Manfredi Grasso, che rappresenta Forza Italia e Ccd, è scettico sulla politica economica della giunta D'Ottavio. «E' troppo "statalista" - dice -, il Comune non [illegible] deve porre come il centro motore delle attività produttive. Meglio una linea di sussidarietà, offrendo sconti e sgravi fiscali alle imprese». E c'è pure chi vorrebbe stravolgere lo stile degli attuali interventi socio-assistenziali. E' il candidato di An, Fausto Beruto: «Tra nomadi, squatters e albanesi, siamo assediati dalle microcriminalità. E' necessario potenziare le pattuglie della polizia municipale e far sgomberare il campo nomadi». E incalza Carlo Gandini, il candidato della Lega Nord: «Altro che integrazione tra i collegnesi e gli zingari. A questi pure una casa gli abbiamo dato, mentre i nostri connazionali sfrattati restano in mezzo a una strada».

Ma D'Ottavio non si scompone: «Parlano chiaro i fatti: la questione albanesi e squatters è del tutto archiviata e il campo nomadi è la risposta civile ad un problema reale». E mentre snocciola dati sul miglioramento della qualità della vita, continua a sorridere. Gentile e pacioso il sindaco uscente è un uomo rassicurante anche nell'aspetto, non propriamente min[illegible] considerato le sue passioni gastronomiche. Ma chi lavora con o contro di lui sa bene quanto sia determinato e puntiglioso. Ed è anche grazie alla sua tenacia che quattro anni fa riuscì a salire sulla poltrona di primo cittadino con il 58 per cento dei consensi, a soli 34 anni, dopo quasi 20 anni di militanza comunista.

«Quelli erano altri tempi, ora una parte della sinistra non è più dalla [illegible] parte» tuona Giovanni Zungrone candidato dei «Democratici per Collegno». Comunista fino al '90, nel '95 Zungrone [illegible] va appoggiato D'Ottavio dal quale però divorziò appena 6 mesi dopo le elezioni. «Non voleva occuparsi [illegible] quelli che ancora oggi [illegible] i prob[illegible] più urgenti della città: la riqualificazione dei quartieri e la realizzazione del ponte sulla Dora».

Meno polemico (forse perchè spera in un futuro reclutamento in maggioranza) è invece Francesco Bongiovanni, dei Socialisti democratici uniti. La sua campagna elettorale punta tutto sul decentramento degli uffici comunali nel parco Dalla Chiesa. Sul rilancio culturale della città insiste, infine, l'ex socialista Calogero Baglio a capo della lista civica «L'Europa dei popoli».

Il 25 giu[illegible] [illegible] terza [illegible] musicale [illegible] festivals, fortemente voluta dalla giunta d'Ottavio, canterà l'algerino Khaled. E' la conferma che Collegno è sempre più [illegible] multietnica come afferma [illegible] sindaco uscente, o lo specchietto per le allodole per far dimenticare [illegible] in realtà si tratta di una città dormitorio co[illegible] sostengono i suoi rivali? Per rispondere c'è tempo fino a doma[illegible]

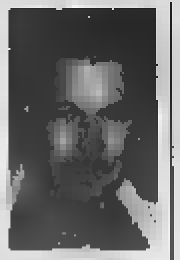
SETTE CANDIDATI IN LIZZA PER LA POLTRONA DI PRIMO CITTADINO



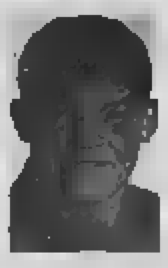
Umberto D'Ottavio, 38 anni, sposato, due figli è informatico dell'Asl 5. Diessino, sindaco uscente è il candidato del centro-sinistra. A 15 anni si è iscritto alla Fgci e a 19 è stato eletto consigliere comunale a Collegno. La sua giunta ha realizzato progetti di carattere urbanistico, sociale e industriale che hanno ottenuto 60 miliardi di finanziamenti europei. Il suo motto è «consolidare i successi ottenuti».



Manfredi Grasso, 54 anni, sposato, un figlio, è direttore sanitario all'ospedale Cottolengo. Alla sua prima esperienza elettorale corre per Forza Italia e Ccd. Una politica economica più «liberale» per favorire l'assunzione di nuovi lavoratori e una maggiore sicurezza sociale i suoi principali cavalli di battaglia. «Indispensabile - aggiunge - anche il miglioramento della viabilità».



Fausto Beruto, 43 anni, sposato, fa l'impiegato in banca. Consigliere comunale uscente di An è sostenuto unicamente dal suo partito, dopo un divorzio forzato dal resto del Polo. La riduzione degli incarichi a consulenti esterni per progetti comunali è uno dei suoi obiettivi prioritari. Si batte anche per il pattugliamento notturno da parte dei vigili urbani per tutelare la tranquillità dei cittadini.



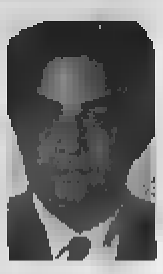
Carlo Gandini, 27 anni, fidanzato, è disegnatore meccanico. E' appoggiato dalla Lega nord, nelle cui fila era già stato eletto quattro anni fa come consigliere comunale. Punta a difendere gli interessi dei collegnesi, spesso trascurati a favore degli extracomunitari. Ipotizza sgravi fiscali per le aziende che assumono i collegnesi. «Solo così potremo davvero arginare la disoccupazione».



Giovanni Zungrone, 54 anni, operaio, sposato, una figlia. Ex comunista ed ex esponente Fiom-Cgil ha fondato un sindacato autonomo, la «Federazione metalmeccanici uniti». Quattro anni fa appoggiava D'Ottavio, oggi è guida la lista civica «Democratici per Collegno». La mancanza di case e lavoro sono gli argomenti che più gli stanno a cuore, oltre alla riqualificazione urbana dei quartieri periferici.



Francesco Bongiovanni, 45 anni, sposato, un figlio, impiegato, è il candidato dei Socialisti democratici italiani. «Sono tornato al primo amore, i socialisti» dice questo consigliere che ha collezionato un piccolo elenco di esperienze da «ex». Ex socialista prima, ex Forza Italia poi, ha pure transitato in Rinnovamento italiano. Ed è per questo camaleontismo che è stato rifiutato da quelli del centro-sinistra.



Calogero Baglio, 37 anni, sposato, una figlia. Bibliotecario, ex socialista, guida la lista civica «Europa dei popoli». «Lo Sdi non mi convince - dice -, meglio fare politica accanto a facce nuove. Nella mia lista ci sono molti giovani». Ed è proprio ai giovani che è destinato gran parte del suo programma elettorale, che prevede più spazi di aggregazione e la costruzione di un teatro e di un conservatorio.

BIANCA & [illegible]

■ **[illegible].** Un grande incendio [illegible] è sviluppato questa notte in un deposito di cassette da frutta al fondo [illegible] via Artom, all'altezza di strada Castello di Mirafiori. Dalle 23 si sono alzate fiamme altissime. E' stato chiuso per precauzione il nuovo ponte per Nichelino. [illegible] vigili e polizia sono intervenuti [illegible] forze i pompieri: 5 autobotti e 4 squadre. Il fuoco [illegible] stato spento intorno all'una e [illegible]

■ **[illegible].** Si [illegible] svolto ieri nell'aula magna dell'Università, presenti [illegible] gli altri il prefetto Moscatelli e il rettore Bertolino, il seminario «La criminalità: dall'analisi al cambiamento» [illegible] la presentazione di una ricerca condotta da docenti e allievi dei licei «D'Azeglio» e «Cadorna». L'iniziativa [illegible] promossa dall'Associazione Italiana Cittadini Elettori.

■ [illegible] Finale del torneo calcistico Memorial Aldo Viglione, venerdì al campo Ruffini. Al termine [illegible] gare (cui partecipano [illegible] squadre Comune di Torino, Aem, Uffici giudiziari e polincontri) ci sarà [illegible] premiazione, alla quale interviene il presidente della Regione, [illegible] Ghigo.

■ **PENA DI MORTE.** L'Università degli Studi e il Politecnico presentano alle 16, nell'aula magna della Facoltà di Architettura (viale Mattioli 39), la campagna internazionale per la moratoria della pena di morte. Partecipano i docenti [illegible] Rick Halperin e Carlo Grosso e il saggista Mario Marazziti.

■ **PROGETTO ERASMUS.** Oggi e domani l'Università organizza un [illegible]so di formazione per gli studenti che parteciperanno al progetto Erasmus. Al seminario saranno presenti il Rettore, Rinaldo Bertolino, e i docenti Umberto Morelli, Chiara Muttini, Michelangelo Conoscenti, Lorenzo Fischer e Mariangela Marengo. Appunta[illegible] alle [illegible] nell'aula magna del Rettorato, via Verdi [illegible].

■ [illegible] Interpellanza al sindaco dei consiglieri comunali Borghezio e Molino sullo stato di abbandono del nuovo Palagiustizia (che presenta ancora i danni degli atti vandalici del 4 aprile scorso) e sul progressivo invecchiamento della struttura.

■ **CIMITERI.** Tre miliardi per le sepolture al Monumentale, al Parco e a Cavoretto. Li ha stanziati la Giunta approvando il finanzia[illegible]o e il progetto preliminare relativo a una serie di interventi da realizzarsi nei tre cimiteri cittadini.

■ [illegible] L'Agenzia Territoriale per la Casa promuove lavori socialmente utili straordinari, per disoccupati iscritti a Torino. Per aderire occorre presentarsi alla chiamata [illegible] collocamento.

■ [illegible]. Terminata la ristrutturazione [illegible] Serre comunali di via Lanzo. Su un'area di 35 mila metri quadri, [illegible] al costo di 6,5 miliardi, prenderà il via il 17 giugno «Effetto Serre», rassegna di manifestazioni musicali e teatrali interamente cu[illegible] dall'amministrazione comunale.

Chivasso, sono giovani di origine romena

[illegible] borseggiatori [illegible]

[illegible]

CHIVASSO

A Chivasso [illegible] un mercoledì, giorno [illegible] mercato in [illegible], che alcune persone si presentino al Comando di polizia Municipale oppure [illegible] carabinieri [illegible] Compagnia di via Mazzè a denunciare il furto del portafoglio dalla borsa con la spesa, avvenuto [illegible] bancarelle de[illegible] centralissima via Torino oppure di piazza d'Armi o meglio [illegible] Po e lungo il viale Matteotti. Un fenomeno che si protrae ormai da anni ed i responsabili, [illegible] i frequenti controlli in borghese di vigili [illegible]bani e carabinieri, [illegible] vengono mai smascherati. Un problema quello dei borseggiatori [illegible] mercato scoppiato la settimana scorsa anche a Ciriè, dove le persone de[illegible] sono risultate 8. Il sin[illegible]co Luigi Chiapparo ha chiesto un in[illegible] il maresciallo dei carabinieri ed il comandante dei vigili «per valutare quale sia il modo più efficace per intervenire».

Intanto ieri mattina a Chivasso i borseggiatori hanno nuovamente colpito con successo, le «vittime» ufficiali sono 3, ma potrebbero essere di più. Nessuna di queste si è accorta di chi è stato poco prima a sfilarle dalla borsa con la spesa il portafoglio con dentro i [illegible] bancomat e documenti vari.

Ma proprio grazie alla collaborazione dei cittadini, ieri intorno a mezzogiorno, tre giovani borseggiatori (fra cui una ragazza), tutti [illegible] origine romena sono stati arre[illegible] dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, intervenuti in forze. In carcere sono finiti I.I., 22 anni, P.A., 24 anni e I.I., 28 anni, tutti domiciliati a Torino.

I tre, tutti vestiti elegantemente [illegible] non dare alcun sospetto, hanno abbandonato una Citroen [illegible] con la quale [illegible] arrivati a Chivasso, con targa austriaca, in via Defendente Ferrari davanti [illegible] caserma «Francesco Petratto» dei vigili del fuoco volontari, sono balzati a terra di scatto, uno si è subito liberato di un portafoglio gettandolo nell'adiacente cassonetto ecologi[illegible] dei rifiuti; l'amico e la ragazza [illegible] sono allontanati di corsa ed hanno gettato i portafogli lungo la via medesima, sotto le auto in sosta. Naturalmente tutti svuotati. Consistente il bottino: circa 3 milioni in contanti, interamente recuperato dai militari dell'Arma, documenti compresi. I carabinieri [illegible] arrivati in forza e a sirene spiegate sul posto, due borseggiatori sono stati catturati dopo un breve inseguimento a piedi; il terzo complice [illegible] stato fermato davanti al bancomat di un istituto bancario del centro che stava per effettuare un prelievo con la carta di credito. Nessuno dei tre borseggiatori arrestati ha opposto resistenza. Sono in corso [illegible] indagini dei carabinieri [illegible] locale Compagnia in merito ai tre romeni arrestati e non è escluso che ab[illegible] colpito precedentemente al mercato di Chivasso.

La Corte d'Assise davanti alla casa dove fu ammazzato il bancario Cafasso

Gassino, replay di un omicidio

Sopralluogo dei giudici

Nino Pietropinto

«Sergio era accovacciato [illegible] le braccia strette sull'addome. Ho cercato di aiutarlo. "Via non fare il cretino" gli ho detto». Luisella Pullara, la «vedova nera» di Gassino ha raccontato in aula, ieri mattina, come morì il marito, accoltellato dal suo amante Erik Cubello. Si è spesso in[illegible], piangendo: «Sono corsa in casa a prendere un asciugamano bagnato per pulirgli la faccia. Ho acceso la luce e ho vi[illegible] la mia vestaglietta sporca di sangue».

Per verificare la versione della donna e dei suoi complici, Erik Cubello e Massimo Di Vico, ieri sera la Corte è tornata sul luogo del delitto, per una ricostruzione [illegible] quell'agguato mortale, nelle stesse condizioni e alla stessa ora dell'8 ago[illegible] [illegible] due anni fa. I due imputati hanno mimato davanti ai giudici la scena del [illegible]: la prima parte dell'aggressione, poi le coltellate del Cubello, che ha detto: «Cafasso è caduto nella posizione di un cor[illegible] [illegible] partenza [illegible] [illegible] Luisella Pullara è stata accompagnata dietro al cancello. Si sono spente le luci, per verificare la visibilità di quella notte: in aula la donna aveva detto che si vedevano solo ombre, ma in realtà ieri si distinguevano molto bene le perso[illegible] Un punto a sfavore per la vedova nera, e anche per Di [illegible]o. Cubello, che aveva scagionato il complice, ha spiegato per la prima volta che c'era [illegible] accordo [illegible] l'amico: quest'ultimo avrebbe dovuto trattenere Cafasso per dare a [illegible] la possib[illegible] di accoltellarlo. Di Vico ha detto [illegible] [illegible] ricordare quella conversazione.



La Corte d'Assise con avvocati, giudici e imputati si è trasferita ieri sera a Gassino per un sopralluogo davanti alla casa di Sergio Cafasso. La vedova del bancario morto e i suoi complici Cubello e Di Vico hanno ricostruito le fasi dell'aggressione mortale. Nella foto **Luisella Pullara** mostra come tentò di soccorrere quella notte il marito agonizzante

Prima, per tutta la mattinata, la «vedova nera» [illegible] risposto alle domande [illegible] pm Gabriella Viglione. Aveva provato a convincere prima l'ex amante Vitagliano a trovare qualcuno disposto a picchiare [illegible] [illegible] [illegible] ma Vitagliano si era ben guardato dall'assoldare dei picchiatori e Luisella [illegible] allora ricorsa al suo [illegible]. «Abbiamo fatto vari progetti, una finta rapina, un tamponamento. Poi io ho consigliato che si poteva aggredirlo davanti alla nostra [illegible]sa». E i due amanti mettono a punto il piano. Cubello [illegible] il kit dell'aggressione: mette nella valigetta «guanti di lattice, coltello, pantaloni e maglietta scuri di ricambio, un cappellino». Luisella dice di non aver visto il coltello: Cubello, invece, [illegible] [illegible] che glielo fece anche affilare perché [illegible] tagliava abbastanza. Lei: «Sergio usciva a buttare l'immondizia sempre dopo il film, verso le 22,30. Quella sera non guardò la tv. Decise di innaffiare il giardino. Io ho avvertito [illegible] [illegible] assistito all'aggressione - dice -, ho visto le [illegible] gomme nel buio. Mi [illegible]no spaventata, non pensavo fosse un cosa così violenta. Ricordo Sergio a terra che scalciava. Mi avvicino a lui, mentre uno, forse Di Vico, mi passa davanti e scappa verso la provinciale». Per un attimo la «vedova nera» [illegible] [illegible] [illegible] «Ero preoccupa[illegible] per la bambina». Poi è ancora davanti al cancello, il marito è lì per terra. «L'ho girato per farlo respirare, gli usciva sangue [illegible] bocca, aveva conati di vomito». I complici Cubello e Di Vico scuotono la testa increduli. La versione dell'imputata [illegible] a pugni [illegible] i loro [illegible] una marea di contraddizioni, di incongruenze. Per la Pullara sono gio[illegible] duri: dopo la Viglione toccherà alla parti civili Anna Ronfani, Loredana Gemelli e Mauro Vergano. E saranno altri dolori per la «vedova nera».



TRE IMPUTATI ALLA SBARRA



[illegible] Pullara, 35 anni: è la moglie del bancario Sergio Cafasso ed è accusata di essere la mandante dell'assassinio del marito. Risponde del reato di omicidio premeditato



Enrico Cubello, 27 anni: è l'ex [illegible] della «vedova nera». Per amore di lei ha accettato di aggredire Sergio Cafasso. «Ma non volevo ammazzarlo», si è sempre difeso



[illegible] Di Vico, 25 anni: il complice. Ha accompagnato l'amico Erik Cubello fin davanti alla casa di Cafasso, e poi è fuggito con lui in Liguria per precostituirsi un [illegible]

Durante l'omelia per un giovane suicida

I giovani della collina nel mirino del parroco

Baldissero, l'ira di famiglia e amici Ma il sacerdote: «Sono senza valori»

BALDISSERO

Un uomo di [illegible] anni si toglie la vita, e ai funerali [illegible] parroco tuona dal pulpito contro i «comportamenti trasgressivi dei giovani e le elucubrazioni sulla concupiscenza». Non [illegible] parola [illegible] pietà, [illegible] comprensione. E neanche [illegible] gesto di conforto verso i genitori. Anzi. Racconta il padre che, quando in chiesa ha chiesto [illegible] ricordare il figlio pe[illegible] in un modo così tragico, il sacerdote glielo ha impedito.

E' successo a Baldissero, sulla collina torinese. E' il padre a voler rendere pubblica questa vicenda. Lo fa dopo [illegible] inutilmente bussato alla redazione del periodico «La Collina», il giornale dell'amministrazione locale: [illegible] presentato una l[illegible] insieme ad altri articoli che sono stati pubblicati. Era [illegible] lettera garbata, nella quale sostenevo che [illegible] parole pronunciate in occasione dei funerali di mio figlio [illegible] mancato di rispetto al mio dolore e a quello di mia moglie. Non c'era il ricordo del mio ragazzo in quella predica».



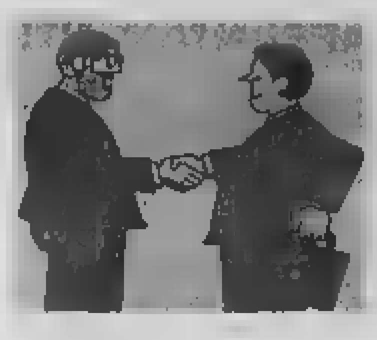
Il sindaco **Carlo Corinto**

Dal Comune, il sindaco Carlo Corinto replica che si tratta di una questione privata: «Il periodico ha lo scopo di pubblicare informazioni sulle iniziative dell'amministrazione, non di dare spazio a una questione privata. Capisco sino in fondo il dolore di quell'uomo, perché dieci anni fa ho perso mio figlio in [illegible] incidente stradale. Ma i motivi del dissenso riguardano il parroco e un privato cittadino».

A quella messa, però, c'erano davvero tante persone, tanti giovani amici che quella predica l'hanno sentita e non l'hanno condivisa perché il ragazzo [illegible]to che loro avevano conosciuto non era uno dei tanti «giovani senza valori di riferimento», ci[illegible] più volte [illegible] pulpito. «Era dolce e gentile, sempre disponibile - dice uno degli amici che gli era più legato -. Avrei voluto dire qualche parola durante la Messa per ricordarlo, [illegible] il par[illegible] non ha voluto». Ricordarlo con [illegible] suo affetto, [illegible] [illegible] allegria, anche se nascondeva una stanchezza infinita.

Studente in psicologia, aderente ad Amnesty, amato dagli [illegible] con cui condivideva vacanze e p[illegible] di vita, aveva dentro di sé [illegible] [illegible] che non aveva [illegible] comunicare e che gli è esploso dentro. [illegible] il parroc, don Dante Bertini, dice che in chiesa [illegible] giorno dei funerali voleva parlare a quei giovani presenti «per spiegare i valori su cui fondare [illegible] [illegible] vita».

[illegible] [illegible] messo a scrivere dopo tanti [illegible] - racconta ancora il padre -, l'ho fatto per mio figlio. Era un atto dovuto». Quella lettera è stato l'ultimo gesto d'amore [illegible] ricordare il suo ragazzo, per proteggerlo anche nella morte. [a. per.]



Le proposte della settimana dalle agenzie interinali

Ecco quasi mille offerte di «lavoro in affitto»

Sono quasi mille, per la [illegible] 983, le offerte di lavoro temporaneo che pubblichiamo questa settimana in base alle richieste che ci sono state segnalate dalle agenzie agenzie che operano nella nostra realtà. Le Si tratta delle figure professionali maggiormente richieste dalle imprese e di più urgente reperimento.

Il lavoro interinale - o ad interim o in affitto o temporaneo - è per definizione una occupazione a tempo, ma la legge che lo regola non vieta all'impresa di assumere il lavoratore alla fine del contratto interinale. Le agenzie non possono percepire denaro dal lavoratore, sono pagate dall'azienda alla quale hanno procurato l'addetto.

Non esiste diritto di esclusiva, il lavoratore può proporsi anche a più agenzie e può anche rifiutare una proposta di lavoro.

L'interinale riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio alte o di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità.

Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno.

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 011 662.172
fax 011 812.24.26
N. 10 operaie (donne per lavoro di assemblaggio di particolari in metallo e plastica. Orario centrale per contratti di un mese rinnovabili); **zona:** Trofarello.
N. 4 operai (addetti alle presse di lamiera, automuniti, disponibili a 2 turni. Non è indispensabile un'esperienza precedente nel settore. Contratti mensili rinnovabili); **zona:** Trofarello.
N. 2 operai specializzati (un montatore di cabine e un saldatore con esperienza nella mansione per incarico di 1 mese e mezzo. Orario centrale; **zona:** Grugliasco;
N. 1 operaio (conoscenza di macchine utensili e strumenti di misura per controllo qualità (calibro). Capacità di lettura del disegno tecnico. Disponibilità a 2 turni. Incarico di 2 mesi); **zona:** Grugliasco.
N. 1 impiegata/centralinista (buona conoscenza inglese, buon Pc, buona comunicativa, bella presenza. Max 32 anni. Incarico di 5 mesi prorogabile); **zona:** Nord-Est Torino.
N. 1 impiegato magazziniere (esperto utilizzatore di S36. In grado di caricare bolle, ordini, documenti d'entrata e d'uscita, con minime competenze contabili. Incarico part-time mattutino di 2 mesi con prospettive future; **zona:** Venaria.

ADECCO
Via Martorelli, 35/c
Tel. 011 26.60.58
fax 011 246.21.67
(Sede di Rivoli
Corso Francia 238/b
tel. 011 95.93.192)
N. 1 ingegnere meccanico (laurea in ingegneria meccanica o elettromeccanica; conoscenza pc; capacità relazionali; esperienza contatto fornitori; automunito); **zona:** San Mauro.
N. 80 operai generici, carpentieri, saldatori, fresatori, tornitori, molisti (patente C) (ragazzi giovani, dinamici, disponibili a lavorare su turni; breve esperienza lavorativa); **zona:** Torino Nord.
N. 1 magazziniere (capacità di gestire un sistema informatico; amministrazione del magazzino: bolle in arrivo e in uscita; meglio se conoscenza di AS400); **zona:** Torino Nord.
N. 8 operai addetti presse (breve esperienza lavorativa; disponibilità a lavorare su 3 turni); **zona:** Rivoli (tel. 011 95.93.192).
N. 12 magazzinieri (esperienza col muletto; padronanza di supporti informatici); **zona:** Rivoli (tel. 011 95.93.192).
N. 1 disegnatore CAD (esperienza in modifiche disegni su sistemi CATIA E UNIGRAPHICS); **zona:** Rivoli (tel. 011 95.93.192).

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
Tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
Tel. 011 6402121
Fax 011 6829535)
N. 20 operai/e addetti al montaggio meccanico (età: 21-40 anni, automuniti o residenti in zona, disponibilità su tre turni, affidabilità e serietà); **zona:** Cintura Sud di Torino.
N. 5 magazzinieri (età: 21-35, capacità ed esperienza nell'uso del carrello elevatore, precisione e affidabilità); **zona:** Villastellone, Santena.
N. 20 operai, addetti presse (età 21-38, disponibilità ai tre turni, automuniti, buona volontà e affidabilità); **zona:** Torino Sud.
N. 150 operai addetti alle presse e al montaggio (disponibilità su tre turni; età 21-40, affidabilità, precisione); **zona:** Torino Sud.
N. 1 esperta paghe e contributi (diploma più corso di paghe e contributi, esame di consulenza del lavoro - titolo preferenziale - uso pc); **zona:** Torino Centro.
N. 2 magazzinieri (età 21-45 anni, uso carrello elevatore, disponibilità su due turni); **zona:** Torino Sud.

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
Tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.57
N. 3 saldatori (saldatura filo continuo, disponibilità su turni); **zona:** Poirino, Rivalta, Orbassano.
N. 15 addetti sala ristorazione (addetti sala, disponibilità su tutti giorni settimana a rotazione, età max 50 anni); **zona:** Torino, Orbassano, Cumiana.
N. 1 fuochista (conduzione caldaie termiche a vapore e manutenzione centrale); **zona:** Torino.
N. 1 ingegnere gestionale (laurea indirizzo logistico produttivo, buona conoscenza database e pacchetti applicativi Microsoft); **zona:** Torino.
N. 1 estetista (trattamenti viso-corpo con minima esperienza); **zona:** Torino centro.
N. 1 segretaria di direzione (diplomata, esperienza decennale, inglese/francese, buon pc); **zona:** Torino.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
Tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68
N. 5 operai generici (automuniti); **zona:** Caselette.
N. 6 operai generici (automuniti); **zona:** Villanova d'Asti.
N. 2 saldatori (filo continuo, automuniti); **zona:** Villanova d'Asti.
N. 4 operai (linea montaggio, automuniti); **zona:** Poirino.
N. 2 segretarie di direzione (max 32 anni, 7/8 anni di esperienza, uso P.C., dinamiche); **zona:** Torino.
N. 3 segretarie (contabilità, prima nota/libro presenze e matricola, emissione bolle e fatture); **zona:** Torino.

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
Tel. 011 777.02.53
N. 1 idraulico (con esperienza, possibile assunzione); **zona:** Torino.
N. 1 litografo (con esperienza); **zona:** Torino.
N. 1 elettricista (esperienza impianti civili); **zona:** Torino.
N. 15 operai (montatori, addetti presse, saldatrici e puntatrici); **zona:** Torino e 1ª cintura.
N. 3 contabili (uso Pc, conoscenza 1ª nota e immissione bolle e fatture); **zona:** Torino e 1ª cintura.
N. 1 falegname (esperienza settore mobili, che sappia verniciare); **zona:** Torino e 1ª cintura.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
Tel. 011 517.65.61
Fax 011 517.65.58
N. 20 operai generici (automuniti, disponibili a lavorare su 3 turni, 25-40 anni); **zona:** Torino prima cintura.
N. 1 perito meccanico (anche neo-diplomato, buona conoscenza disegno meccanico, massima serietà); **zona:** Nichelino.
N. 1 addetto contabilità (bilancio di verifica 770, problematiche internazionali, gestione clienti, gestione provvigioni [illegible] boratori, As400); **zona:** Torino.
N. 2 serramentisti (esperienza posa interna, esterna di serramenti in alluminio, disponibili a spostamenti); **zona:** Torino.

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
Tel. 011 658.08.66
fax 011 659.13.00
N. 3 disegnatori particolaristi (esperienza nel disegno di attrezzature per macchine utensili, settore torni, conoscenza tecnigrafo); **zona:** prima cintura di Torino.
N. 2 geometri (biennale esperienza in qualità di capo cantiere o assistente capo cantiere); **zona:** Torino.
N. 4 contabili esperte (prima nota, partita doppia, rapporti clienti/fornitori/banche, [illegible] IVA, conoscenza [illegible] Office); **zona:** Torino.
N. 3 operatori turistici (precedente esperienza nella vendita da catalogo e prenotazione biglietteria); **zona:** Torino.

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
Tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.61
N. 5 tornitori/fresatori (esperienza 2 anni su torni Graziano 432 e su fresatrici Mazac); **zona:** Nichelino.
N. 10 operai addetti alle presse (non indispensabile esperienza pregressa); **zona:** Chivasso, Rivoli.
N. 50 addetti call center (diploma scuola media superiore, buona conoscenza pc, esperienza pregressa); **zona:** Torino.
N. 5 aggiustatori stampisti (esperienza di almeno 2 anni); **zona:** Rivoli.
N. 10 contabili (contabilità generale, esperienza di bilancio. AS 400); **zona:** Torino.
N. 10 carrellisti (esperienza minima 2 anni con carrelli elettrici); **zona:** Torino.

INTERMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
Tel. 011 518.58.11
fax 011 518.40.60
N. 10 addetti magazzino (precisione, capacità [illegible] carrello elevatore ed utilizzo terminali radiofrequenza, orario centrale); **zona:** Rivoli o Collegno.
N. 1 operaio addetto montaggio (volenteroso e disponibile a lavorare su 3 turni); **zona:** Torino Ovest.
N. 1 operaio addetto presse (contratto mensile prorogabile, disponibilità a lavorare su 3 turni); **zona:** cintura Torino Sud.
N. 1 commessa (bella presenza, esperienza nel ruolo almeno quinquennale, età minima 30 anni); **zona:** Torino centro.
N. 1 impiegata (esperta contabilità, fatturazione, conoscenza AS 400, possibilmente in mobilità); **zona:** Torino Sud.
N. 1 operaio generico (disponibile su due turni, non necessaria esperienza, età massima 35 anni); **zona:** Rivalta.

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
Tel. 011 839.50.60
fax 011 817.46.45
N. 2 addetti/e riconciliazioni bancarie (significativa esperienza); **zona:** Torino.
N. 10 carpentieri, saldatori filo continuo ed elettrodo (esperienza documentabile almeno 2 anni in aziende metalmeccaniche); **zona:** provincia di Asti.
N. 2 impiegate commerciale/amministrative (provenienza settore bancario o finanziario, pc); **zona:** Torino.
N. 2 addetti/e contabilità generale (significativa esperienza, uso pc); **zona:** Torino e Pinerolo.
N. 6 operai (addetti presse); **zona:** Torino/Lanzo.

MANPOWER S.p.A.
Via della Consolata, 12
Tel. 011 521.62.35
fax 011 435.84.42
(Sede di Ivrea
via Arduino, 80
Tel. 0125 644521)
N. 50 magazzinieri (21 anni compiuti, diplomati e automuniti, disponibili periodo estivo); **zona:** Torino.
N. 2 commerciali (laureati in economia e commercio, scienze politiche, ingegneria gestionale, max 27 anni, disponibili a trasferte e trasferimenti); **zona:** Torino.
N. 6 programmatori/analisti (AS 400, conoscenza RPG III e/o PPG IV, esperienza 1-3 anni); **zona:** Torino.
N. 2 contabili (senior - dalla prima nota al bilancio; junior - prima nota, IVA; nozioni di bilancio); **zona:** Torino.
N. 5 addetti vendita (con esperienza nella grande distribuzione nei reparti telefonia, hi-fi, computer, piccoli elettrodomestici); **zona:** Torino.
N. 3 addetto al banco salumi e formaggi (con esperienza nel settore); **zona:** Torino.
N. 2 segretarie [illegible] conoscenza pacchetto Office + Power Point, ottima conoscenza inglese e francese); **zona:** Torino.
N. 8 operai addetti alle presse (tra i 20-30 anni, automuniti); **zona:** Borgaro.

OBIETTIVO LAVORO TEMPORANEO
Via P. Palaino, 4
Tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16
N. 10 elettricisti (con esperienza nell'impiantistica industriale); **zona:** Torino.
[illegible] Torino.
N. 1 addetto paghe e contributi (esperienza recente, conoscenza pacchetto Office); **zona:** Torino.
N. 10 carpentieri (esperienza nella carpenteria del ferro, automuniti); **zona:** Torino.
N. 5 saldatori (esperienza nella saldatura a elettrodo e tig, automuniti); **zona:** Torino.
N. 1 geometra (età non superiore ai 35 anni, esperienza di cantiere, conoscenza pacchetto Office e Autocad); **zona:** Torino.

[illegible] INTERINALE
Corso Marconi, 13
Tel. 011 669.04.90
fax 011 650.99.31
N. 2 ingegneri/periti [illegible] (da inserire come capo reparti [illegible] di una azienda meccanica [illegible] di automazione, inserimento a tempo indeterminato); **zona:** Torino.
N. 6 ragionieri-programmatori (conoscenza ACCESS, T.D.); **zona:** Torino.
N. 4 [illegible] **generici addetti officina meccanica** (T.D.); **zona:** Villarbasse.
N. 150 operai generici (addetti linee di montaggio, da inserire in una azienda metalmeccanica, su tre turni, T.D.); **zona:** Torino.
N. 10 operai generici specializzati [illegible] inserire in piccole-medie [illegible] metalmeccaniche di Torino e prima cintura); [illegible] Torino e prima [illegible]

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
Tel. 011 437.83.91
fax 011 437.49.41
N. 5 operai metalmeccanici (missione di due mesi, stampaggio a caldo di acciaio ed estrusi); **zona:** Avigliana.
N. 10 operai presse (missione di due mesi, contratto week-end 20 h. Addetti presse pesanti); **zona:** Beinasco.
N. 1 tecnico impianti gas (esperienza di montaggio cucine a gas preferibilmente industriali, 2 anni); **zona:** Torino.
N. 1 montatore meccanico (montaggio banchi prova); **zona:** Avigliana.
N. 5 operai generici; **zona:** Trofarello.
N. 4 infermiere (corso infermieri professionali, disponibile ai turni - sostituzione maternità); **zona:** Torino.
N. 1 data entry (diploma in ragioneria, esperienza in fatturazione); **zona:** Rivoli.

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
Tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
Tel. 011 617.72.12
fax 011 617.72.33
(Sede di Pinerolo:
Via Saluzzo, 23
Tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)
N. 5 tecnici commerciali (diploma o laurea ad indirizzo meccanico, conoscenza e lettura disegno, flessibilità, disponibilità); **zona:** provincia di Torino.
N. 1 esperto/a movimentazione terrestre (esperienza presso corrieri/spedizionieri, conoscenza compilazione pratiche di spedizione, Office, gradito inglese); **zona:** Torino.
N. 5 operatori CAD-CAM (esperienza su macchine a controllo numerico, automuniti); **zona:** provincia di Torino.
N. 3 cablatori elettrici (conoscenza quadri elettrici, bordo macchina, montaggio macchine officina, millesenti, automuniti); **zona:** Pinerolese.
N. 2 carrellisti (esperienza nella mansione, capacità conduzione mezzi, carico e scarico merci); **zona:** Torino.
N. 3 addetti presse (esperienza presso aziende di stampaggio materie plastiche); **zona:** Torino.

VEDIOR LAVORO TEMPORANEO
Via Andrea Doria, 15
Tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47
N. 3 periti industriale/meccanico (conoscenza Windows NT, MS ACCESS, AS 400); **zona:** Torino.
N. 4 disegnatori/progettisti (esperienza nel settore progettazione CAD/CAM/CATIA); **zona:** Tilfino.
N. 8 analisti programmatori (con esperienza progettazione su IBM AS 400, implementazione reti-help-desk); **zona:** Torino.
N. 7 impiegato/a amministrativo/a contabile (conoscenza problematiche di Co.Ge, conoscenza di Office, Quark X-press, Dara, ACG IBM); **zona:** Torino.
N. 50 magazzinieri/operai specializzati (con disponibilità a lavorare su tre turni); **zona:** Torino/cintura.
N. 5 manutentori meccanici (esperienza nella mansione di manutentore di automatismi industriali); **zona:** Torino.

WORKNET S.p.A.
Via Botero, 17
Tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85
N. 3 sviluppatori/programmatori (conoscenza buona linguaggio C per sviluppo su piastre Motorola); **zona:** Torino.
N. 1 impiegata amministrativa (conoscenza gare d'appalto e prima nota per part time); **zona:** Torino.
N. 10 operai (disponibili a lavorare anche su 2, 3 turni, meglio se automuniti); **zona:** Torino e cintura.
N. 5 [illegible] (automuniti, max 35 anni, disponibili a lavorare anche su 2 turni per aziende settore turistico e servizi); [illegible]
N. 3 [illegible] (esperienza settore industriale); [illegible] Torino e cintura.
N. 1 sistemista junior (conoscenza W. NT e protocollo TCP/IP); **zona:** Grugliasco.

Iscrizioni a partire dal 19 luglio



Il punto di informazioni per le nuove iscrizioni all'Università che è stato aperto l'anno scorso in piazza Bernini: i test di ammissione si svolgeranno entro il 17 settembre

L'Ateneo ha fissato le date per i «test»

L'Università degli Studi ha comunicato ieri alcuni dati aggiuntivi, rispetto a quelli pubblicati martedì a pagina 38, sul numero di studenti ammessi nei corsi a numero chiuso e le date dei test d'ammissione. L'ateneo ha anche stabilito i termini per immatricolazioni e pre-iscrizioni.

[illegible] ammessi agli esami-sbarramento per corsi di laurea e di diploma a numero programmato, le domande dovranno essere presentate dal 19 luglio al 31 agosto. I test d'ammissione si svolgeranno entro il 17 settembre. «Gli studenti [illegible] si - spiega Annarita La Selva - dovranno poi confermare l'iscrizione, [illegible] il pagamento delle tasse, entro 8 giorni dall'affissione nelle segreterie dei risultati degli esami, e comunque entro il 30 settembre. Se resteranno posti liberi, saranno coperti con dei "ripescaggi" nelle graduatorie ai test, che si concluderanno entro l'8 ottobre». Anche in questo caso, l'ateneo non invierà a [illegible] nulla: toccherà agli studenti controllare se [illegible] stati "ripescati" presentandosi in segreteria.

Per i corsi senza limiti sul numero di matricole, l'iscrizione potrà invece essere presentata tra il primo agosto e il 30 settembre, data ultima per formalizzare l'iscrizione anche per chi ha superato i test.

In aggiunta a quanto già pubblicato, segnaliamo che a Farmacia sarà attivato il diploma in tecniche erboristiche (30 posti, test il 15/9); ad Agraria i diplomi in produzioni animali (20 posti, test il 17/9); produzioni vegetali in difesa delle colture (20 posti, test 14/9); florovivaismo e floricoltura (20 posti, test 14/9); tecnologie alimentari per la ristorazione (30 posti, [illegible] 16/9); [illegible] servazione e trasformazione [illegible] prodotti alimentari (30 posti, esame il 16/9); viticoltura ed enologia [illegible] posti, test 17/9). Scienze propone il diploma in biologia (30 posti, test 8/9) e in scienze dei materiali (40 posti, 7/9). Lingue e letterature straniere apre a 70 studenti le chance d'accesso al diploma per traduttori e interpreti (test 16/9). La scuola diretta a fini speciali di Medicina ha 12 posti, test il 15/9. Le date dei test per i diplomi di [illegible] sono fissate il 13/9.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 10 Giugno

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente sereno o poco nuvoloso. Probabili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli occidentali. Visibilità: buona.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,6
MINIMA	16,9
[illegible] (ore 14)	40%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	29,6 mm
MEDIA (1913-1994)	80,3

MASSIMA	24,3	MINIMA	15,4
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	25/6/91 - 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	28,3	[illegible]	16,5

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 15 minuti
[illegible] alle ore 3 e 40 minuti, cala alle ore 17 e 4 minuti.

- Ultimo quarto 7 giugno ore 6
- Luna nuova 13 giugno ore 21
- Primo quarto 20 giugno ore 20
- Luna piena 28 giugno ore [illegible]

[illegible] si trova nella [illegible] costellazione dei Gemelli [illegible] a 108 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
[illegible] ci appare 139 volte più piccolo della Luna.
GIOVE: ha una luce equivalente a quella di una candela vista da 400 metri.
SATURNO: sorge in direzione Est-Nord-Est 2 ore prima del Sole.
IL FENOMENO: alle 8, la stella Spica si è trovata a soli 1,7° a Sud-Ovest di Marte. Il pianeta si presenta come l'astro più luminoso del cielo.

AVVISI AL CITTADINO

I biglietti vincenti della lotteria Aras

L'Associazione regionale amici degli handicappati, Aras, ha comunicato l'elenco dei numeri vincenti della lotteria «Solidaras»: lo pubblichiamo, avvertendo che per informazioni ci si deve rivolgere (orario 9-13) alla segreteria [illegible] sede di corso Regina Margherita 55, tel. 011.817.02.06. Ecco i biglietti estratti: 0019; 0102; 0199; 0205; 0221; [illegible]; 0295; 0325; [illegible]60; 0395; 0399; 0406; [illegible]; 0499; [illegible]; 0698; 0686; 0714; 0892; 1027; 1098; 1156; 1213; 1223; 1258; 1267; 1270; 1281; 1290; 1292; 1390; 1396; 1488; 1591; 1592; 1788; 2013; 2027; 2050; 2090; 2093; 2161; 2186; 2218; 2251; 2318; 2361; 2358; 2388; 2424; 2429; 2451; 2454; 2492; 2494; 2498; 2544; 2572; 2654; 2766; 2791; 2792; 2850; 2855; 2899; 3028; 3056; 3086; 3117; 3256; 3310; 3395; 3397; 3454; 3494; 3495; 3497; 3498; 3499; 3620; 3669; 3711; 3721; 4051; 4054; 4129; 4189; 4224; 4252; 4297; 4300; 4306; 4309; 4357; 4388; 4392; 4454; 4459; 4584; 4608; 4614; 4655; 4662; 4683; 4684; 4698; 4896; 5018; 5059; 5063; 5091; 5161; 5167; 5193; 5288; 5313; 5319; 5322; 5423; 5626; 5675; 5796; 5799; 5858; 5884; 6024; 6047; 6058; 6116; 6129; 6151; 6164; 6174; 6262; 6288; 6298; 6312; 6321; 6357; 6381; 6460; 6490; 6686; 6728; 6792; 6798; 6827; 6937; 7026; 7066; 7089; 7091; 7103; 7161; 7256; 7294; 7296; 7399; 7451; 7525; 7683; 7622.

LE FARMACIE

[illegible]. Orario 7-19,30
Atrio staz. Porta Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 chiusi): c.so [illegible] Gasperi 8; [illegible] Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; [illegible] Settembre 5; c.so Principe Oddone [illegible]; c.so Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; [illegible] Onorato Vigliani 180; c.so G. Agnelli 117; [illegible] P. Braccini [illegible]; via [illegible] Tommaso 2; c.so [illegible] 204.
DI [illegible] (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible] 011/65.80.100

IL BRIDGE

CONTRATTO 3 SA DA SUD — ATTACCO 8♥ DA OVEST

LA LICITA [illegible]

TUTTI IN [illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Ovest attacca con il 5 di ♥ per il 10 di Est e il vostro Fante. Come pensate di proseguire? [illegible]

Da queste considerazioni emerge un fatto importante: i difensori non hanno quasi mai interesse a realizzare una presa immediata nei nostri colori di affrancamento [illegible]

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA [illegible]

TUTTI IN PRIMA [illegible]

Ovest attacca con [illegible]. Come impostate il gioco successivo?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTO)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; [illegible] [illegible]

SOLIDARIETÀ. Aima (Alzheimer) 83.35.326; [illegible]

[illegible]

Da stasera MuovitiPositivo in piazza d'Armi e jazz ai Giardini Reali

L'estate mostra le sue carte

Due importanti eventi di Giorni d'Estate
A La Loggia rassegna Nord-Sud in Musica





I Pitura Freska stasera offrono reggae a La Loggia. Foto piccola, Finardi

Gabriele Ferraris

L'estate cala i primi assi: debuttano stasera [illegible] dei punti più importanti di «Giorni d'Estate», ovvero **MuovitiPositivo** in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto (meglio nota ai torinesi [illegible] me Piazza d'Armi) e **Jazz a Palazzo** ai Giardini Reali. Intanto, a La Loggia si apre una minirassegna che da [illegible] a sabato proporrà, sotto l'insegna **Nord-Sud in musica** tre concerti - curati [illegible] torinese Folk Club - che gettano un ponte fra due Italie: stasera al campo sportivo, alle 21, è di scena il reggae veneziano dei Pitura Freska, domani in piazza Cavour c'è la Napoli di Eugenio Bennato con i suoi Musicanova, e in fine, sempre in piazza Cavour e sempre alle 21, sarà la volta del folk piemontese dei Compagnon Roulant.

Ma torniamo a «Giorni d'Estate»: la maxi-rassegna ha già mosso i primi passi, e in attesa dei superfestival (Pellerossa, Jazz a Palazzo e Colonia Sonora) oggi vara due iniziative di grande rilievo. Intanto, MuovitiPositivo: curato dall'Uisp, lo spazio di piazza d'Armi non si propone soltanto come un conten[illegible] di spettacoli, ma come area multifunzionale, [illegible] [illegible] vita diurna (fatta di impianti sportivi, parco giochi per i bambini, palestre, piscine aperte dalle 9 del matti[illegible] alle 19, zone dedicate alla ristorazione e al relax) e una notturna, [illegible] un ricco cartellone [illegible] concerti gratuiti (tutti con inizio alle 21,30). [illegible] aprirà il quintetto di Lale Piras, mentre domani e sabato terrà banco una interessante iniziativa intitolata «Gregari in musica»: l'idea è di offrire un palcoscenico e un ruolo da protagonsiti ad artisti poco conosciuti dal grande pubblico poiché lavorano soprattutto come sidemen di lusso delle celebrità della nostra canzone d'autore. Da Ares Tavolazzi, bassista di Francesco Guccini (nonché jazzista [illegible] classe), a Vincenzo Zitello, l'arpa celtica ch ha illuminato i dischi [illegible] Fossati, allo stesso Claudio Fossati, figlio di Ivano e batterista di valore, e [illegible] Antonello Salis, Riccardo Tesi, e Marangolo, Ascolese, Arcari, Corsi. Nel programma spiccano i Puertorico il 17 giugno, Eugenio Finardi il 18, Giorgio Conte il 22. MuovitiPositivo - che resterà [illegible] fino all'8 agosto proporrà inoltre alcuni eventi dedicati all'Università dell'Accoglienza (il 18 e il 19 giugno), al Chiapas (il 26 giugno) e a Silvia Baraldini (il 10 luglio).

Jazz a Palazzo s'inaugura stasera con una festa a inviti, e [illegible] domani apre al pubblico la consueta [illegible] dei Giardini Reali: uno spazio attrezzato [illegible] ristoranti, libreria, area giochi, e al[illegible] due concerti jazz la settimana (domani sio comincia [illegible] il Jazz Mobile di Alfredo Ponissi). [illegible] 5 al 10 luglio i Giardini Reali [illegible] teatro del Torino Jazz Festival.

Il celebre russo nasceva 200 anni fa

Puskin ispira il «Trio Xenia»

Tra le ricorrenze di questo [illegible] c'è il 200° anno dalla nascita [illegible] Aleksandr Puskin, uno dei più gran[illegible] letterati [illegible] tutti i tempi, le cui opere hanno ispirato ampiamente la musica: da «Eugenio Oneghin» a «La dama di picche», [illegible] «Boris Godunov» a «La Rusalka» (per non parlare della pièce [illegible] e Salieri»).

Stasera alle 21,15, nell'**Oratorio San Filippo** [illegible] via Maria Vittoria 5, l'anniversario sarà celebrato con un concerto a cura di Compositori Associati e Goethe Institut. Interpreti lo Xenia Ensemble (Ellis Cranitch violino, [illegible] Minne viola, Elizabeth Wilson violoncello) e il [illegible] David James. I brani [illegible] testi di Puskin [illegible] firmati da Alexander Vustin, Giulio Castagnoli, Elena Firsova, Dmitri Yanov Yanovsky. Completano il programma pagine di Raskatov e [illegible]lars.

Un altro clima si respira, [illegible]pre stasera alle 21, nella sala di **Torino Incontra** in via Nino Costa 6. Qui si tiene [illegible] spettacolo «Liederistica», con pagine per voce e pianoforte di autori piemontesi. Le eseguiranno il soprano Silvana Moyso e il pianista Giuseppe Giusta. [illegible] [illegible] da Sinigaglia a Ghedini, da Desderi a Lessona, [illegible] Rocca e Fuga; e poi ancora Quaranta, Maghini, Mosso, Raf Cristiano e Baudissone. La presentazione è di Cesare Clerico.



Il soprano Silvana Moyso e il pianista Giuseppe [illegible] protagonisti a «Torino Incontra»

Ancora [illegible] alle 21, nella Chiesa degli Angeli di Chivasso, concerto con il violinista Massimo Marin e la pianista Cristina Ariagno: programma francese a cavallo fra Otto e Noevecento, con invitanti composizioni di Fauré, Satie, Saint-[illegible], Chausson e Debussy. Lo spettacolo, organizzato dai Rotary di Chivasso e Settimo, è a scopo benefico per i profughi del Kosovo. [L. o.]

APPUNTAMENTI qua e là

[illegible]

[illegible]. Stasera, alle ore 20, nella sede di Alma Mater e Coop, in [illegible] [illegible] Rosa 13a, [illegible] [illegible] «Manipolazione genetica dei semi e degli alimenti». Partecipa alle [illegible] un gruppo di donne indiane.

[illegible] [illegible] 17,45, [illegible] libreria Campus in via Rattazzi 4, incontro con Anita Molino, vincitrice della settima edizione [illegible] Premio Editore Donna. Organizza il Centro Studi Paris. Ingresso libero. Informazioni allo 011/314.06.62.

[illegible] All'istituto «Fellini» [illegible] via [illegible] di Rorà 78 (presso i Salesiani San Paolo), si tiene alle 21 un incontro-dibattito dedicato a Macario. [illegible] [illegible] [illegible] Intervengono Mauro, il figlio dell'arti[illegible] e il regista Massimo Scaglione; voce recitante Anna Lana e diapositive di Luigi Navone.

[illegible]

[illegible]. Oggi, ore 18, nell'Archivio [illegible] Stato in piazzetta Mollino, conferenza di Isabell[illegible] Ricci, direttore dell'Archivio di Torino, sul tema «La cultura dell'antico nei manoscritti di Pirro Ligorio».

[illegible]. Stasera, ore 21, alla Cambridge Academy in corso Vittorio Emanuele 64, Daniele De Luca (Università [illegible] Lecce) parlerà [illegible] «Stati Uniti e Israele: [illegible] alleanza?». Organizza l'Associazione Italia-Israele. Informazioni allo 011/54.22.88.

[illegible]

[illegible]. Stasera, ore [illegible], l'Itcs «Oscar Romero», in occasione della festa [illegible] fine [illegible] scolastico, [illegible] in scena, nell'Auditorium, [illegible] [illegible]reografie di tango argentino con venti allievi dell'istituto guidati da Clara e Mirella Voglino. A Rivoli, in viale Papa Giovanni XXIII 25. Telefono 011/958.67.61.

[illegible]. Oggi, ore 19, al Caffè letterario La Nottola, in via Sant'Agostino 17c, performance di teatro-danza dal titolo Haiku. Con [illegible] Cucchi (pianoforte), Enrica Brizzi (danza), Mario Guglielminotti (fotografie). Musica di Nicola Campogrande, opere pittoriche di Jenaro Melendrez Chas. La manifestazio[illegible] è in occasione del primo compleanno del locale. Altre informazioni allo 011/521.62.85.

[illegible]

[illegible] **[illegible].** Stasera, alle [illegible] 21, nelle ex scuderie della Tesoriera in corso Francia 186, inaugurazione della mostra «Arte e Natura» con dipinti di Tiziana Brero, Carlo Camma[illegible] e Bruna Fogliacco. Sino [illegible] [illegible] giugno.

[illegible] Prosegue sino a ottobre [illegible] Museo Regionale di Scienze Naturali, in [illegible] [illegible] 36, la mostra «Attenti al lupo: la convivenza possibile, mito e realtà» organizzata in collaborazione con il Wwf e la Fondazione svizzera [illegible] Free. L'allestimento, curato da Luigi Boitani, si avvale di più percorsi: scientifico, artistico, emozionale e mitologico-simbolico. E' inoltre ampliata con [illegible] quadri fiabeschi [illegible] pittore Gérard Lattier. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19; informazioni allo 011/4322.30.80.

[illegible]. Nell'atelier di pittura e scultura Elios, in via Manin 20, è stata inaugurata la mostra [illegible] titolo «Storie di [illegible] e di colore». [illegible] aperta sino al 16 giugno.

[illegible] Continua sino [illegible] 30 giugno la mostra personale [illegible] pittore ligure Mario Falchi nella Galleria d'Arte Cavour, in [illegible] Cristoforo Colombo 2 bis, a Moncalieri.

IL [illegible]

Antonio Albanese festeggiato all'Hiroshima; riceve un premio e confessa un difetto: la puntualità

Silvia Francia

FESTA grande martedì sera all'Hiroshima Mon Amour, per la presentazione del cartellone dello «Smemoranda Comic Festival - Ad Ovest di Paperino [illegible]» e, soprattutto, per la premiazione di Antonio Albanese. Un piccolo grande evento, a giudicare d[illegible] folla stipata in sala: fans scatenati nell'applauso e impazienti di chiacchierare con il loro idolo comico. E Albanese - che giura [illegible] popolarità [illegible] mi ha cambiato, ho solo comperato una canna da pesca più bella, ma prendo [illegible] pre gli stessi pesci» [illegible] concede volentieri [illegible] bagno di folla. Non prima di [illegible] ricevuto il riconoscimento alla carriera, il primo attribuito [illegible] «Smemoranda Comic Festival». A consegnare il premio (una raccolta [illegible] «Topolino» datati 1935) è stata Simona Ressico, direttore artistico del Festival, con gli assessori Ugo Perone e Giampiero Leo. E proprio con Leo, che gli ha donato un libro sulla Sacra di San Michele, edificio simbolo del Piemonte, [illegible] la battuta: «Siamo due monumenti». Il comico è poi stato intervistato dal critico Stefano Della Casa e direttamente dal pubblico, ansioso di conoscere ogni dettaglio su macchiette cult come il rissoso Alex Drastico, il timido Epifanio e il bieco Perego, costruttore di capannoni [illegible] eternit, «circondati da siepi di cipressi dell'Arizona, che [illegible] hanno parassiti perché solo gli zebù [illegible] riescono a intaccarli». Il personaggio, racconta Albanese, «nasce dal desiderio [illegible] esprimere un carattere, dall'osservazione della gente: vedo qualcuno con un tic e lo deformo». Diverso il caso di Pierpiero, «che inventai quando seppi che il figlio di Silvio Berlusconi si chiama Piersilvio: non ci volevo credere». Si parla [illegible] tutto: dall'infanzia trascorsa a Lecco, dei primi lavori e della scuola [illegible] recitazione frequentata a Milano, [illegible] vita randagia degli attori. La chiacchiera scorre fluente, con un Antonio superdisponibile. E dai progetti - un film con Mazzacurati e un monologo di Benni in teatro - si passa [illegible] ricordi: «Quando mi chia[illegible] i Taviani per 'Tu ridi', dovevo presentarmi alle 10, [illegible] [illegible] tanto emozionato che alle 8 ero già lì: avevo fumato [illegible] pacchi di sigarette e bevuto almeno [illegible] caffè». Il pubblico incalza [illegible] raffiche di domande. Quali artisti h[illegible] ammirato? «Quelli capaci [illegible] fare cose diverse: Ugo Tognazzi, Kubrick. Ma pure Buster Keaton, Sordi, Fo, Gaber, Paolo Rossi». [illegible] mancano quesiti simpaticamente ingenui, tipo «hai dei difetti?». [illegible] lui, che spesso fa il verso ai suoi personaggi: «Molti, molti, molti. Ad esempio, arrivo sempre puntuale». Poi, via con il transfert. E Albanese diventa i suoi personaggi: quelli plasmati [illegible] tivù, [illegible] a teatro, da [illegible] dire gol» a «Su la testa», da «Uomo d'ac[illegible] dolce» a «Giù al nord» sino al recente [illegible] fame la sete». Dopo il saluto di Albanese «lunga vita a Hiroshima [illegible] Amour», la serata si conclude con il gruppo torinese I Soggetti e il loro simpatico «teatrino confessionale».



Antonio Albanese, un re di comicità

Serata torinese per il vernissage della rassegna «Smemoranda»

Una retrospettiva del pittore torinese

Vivaci odalische firmate Da Milano

Angelo Mistrangelo

Un maestro piemontese e artisti figurativi. La Galleria Pirra, in [illegible] Vittorio Emanuele 82, ha allestito una retrospettiva del pittore torinese **Giulio Da Milano** a quasi dieci [illegible]ni dalla sua morte (sino a fine giugno, telefono 011/543.393, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, ingres[illegible] libero).

Formatosi all'Accademia Albertina di Torino, allievo di Cesare Ferro e Giacomo Grosso, Giulio Da Milano ha insegnato alla scuola di Arti Grafiche «G. Vigliardi Paravia» e ha pure creato quattro caratteri di stampa: Veltro, Razionale, Quirinus e Neon. Presente alle Quadriennali di Roma e Torino, alla Biennale di Venezia, [illegible] convegni del gruppo dei «Pittori di Bardonecchia» (con Deabate, Quaglino, Bertinaria, Rosso), si è espresso attraverso un colore estremamente vitale, [illegible] [illegible] figurazione realizzata mediante una pennellata robusta e capace di delineare odalische, nature morte con chitarra, interni con finestre aperte sul [illegible] ritratti, paesaggi urbani di Torino. Per questa occasione, Stefano e Daniela Pirra [illegible] [illegible] centinaio di oli, pastelli, acquarelli, tempere di piccole [illegible]mensioni comprese fra gli Anni Venti e gli Ottanta.

Ricercatore nel campo delle discipline spaziali, **Franco Viola** espone sino al 12 giugno alla Galleria Bissutti (via Juvarra 18, tel. 011/540.993, orario: 10,30-12,30/15,30-19,30, ingresso libero). I suoi quadri - scrive Mario De Micheli - «rivelano profonda tristezza e [illegible]linconia», [illegible] prendono forma nello spazio amazzoni, angeli, architetture e calchi in [illegible] di teste d'uomo e di cavallo. Paesaggi colti nella limpida luce del mattino, fiori (Iris), marine, conposizioni [illegible]mele, rappresentano alcuni dei momenti di un dipingere dalle cadenze figurative, di una esperienza vissuta [illegible] intensità e che gli ha consentito di organizzare [illegible] all'Istituto Italiano di Cultura a Washington e in Germania e Olanda.

Al Film Festival

Anche le scuole possono inviare le loro pellicole

Cinema a scuola. Una novità del prossimo **Torino Film Festival**, in programma alla multisala Reposi (per il secondo anno consecutivo sede della manifestazione) dal 19 al 27 novembre, [illegible] la [illegible] [illegible]dicata ai lavori realizzati dagli istituti scolastici della città e della regione.

Le scuole interessate devono far arrivare i loro film e video alla sede del Festival (l'indirizzo è via [illegible] di Pietà 1 - 10121 Torino) entro il 31 agosto. Tutti i lavori prenderanno parte alla rassegna «Anteprima Spazio Torino», prologo del Festival e ormai consueta annuale vetrina della produzione cinematografica piemontese, in una sezione specifica: le proiezioni [illegible] luogo al mattino, una giuria e il pubblico in sala sceglieranno tre titoli che verranno proposti in «Spazio Torino», nell'ambito della [illegible]ciassettesima edizione del Torino Film Festival.

Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi al numero di telefono 011/562.33.09.

Da domani al Museo della Montagna una mostra sul cinema indiano

Hollywood? Macché, è Bombay

Manifesti, locandine, foto di scena e proiezioni

Tiziana Platzer

Bollywood, [illegible] la parte hollywoodiana di Bombay. Grande chi ha coniato questo [illegible] e altrettanto curiosa l'attività cinematografica che sta dietro a questo ri-battesimo. Sì, perché proprio oltre lo schermo si trovano metri e metri di pellicola stile soap opera, e anche di film meglio identificabili come «polpettoni», con [illegible] particolarità di non poco [illegible] gli attori, i registi e la produzione sono indiani, mentre le ambientazioni [illegible] niente di meno che svizzere. E cosa possono avere in co[illegible] le suggestioni dei colori, dei profumi, costumi e musiche della grande India, [illegible] l'auste[illegible] dell'Oberland bernese? Fatto apparentemente inspiegabile, se non con motivazioni di carattere professionale, ossia [illegible] i produttori asiatici preferiscano la[illegible] [illegible] i tranquilli e verdi paesaggi della Svizzera che non sull'Himalaya.

Di questo stralcio [illegible] mondo [illegible] cinema privo di star e lustrini - ma non di grossi numeri, vi[illegible] che quella indiana è [illegible] le più prosperose cinematografie internazionali con circa 800 pellicole l'anno in hindi, tamil, kannada e altre lingue - ne racconta la [illegible] allestita [illegible] domani al 29 agosto al Museo della Montagna (Monte dei Cappuccini) e intitolata India: [illegible] [illegible] film. Un'iniziativa dedicata al cinema commerciale che si riconduce alle melense storie d'amore, a personaggi chiamati a danzare a [illegible] fra le vette dopo lunghe inquadrature [illegible] mare o in città, e che è stata possibile grazie alla collaborazione tra Air India e il Dipartimento di Orientalistica dell'Università di Torino. La mostra offrirà dunque manifesti, locandine e foto di scena [illegible] questo cinema così legato al teatro popolare indiano, scenografie dipinte a mano e materiale vario recuperato nei magazzini dei distribu[illegible] di Madras, Bombay e chissà quale altra città indiana. E natural[illegible] non [illegible] le proiezioni di scene ambientate in alta quota [illegible]ropea e sottolineate dalle note del sitar. Un vero e proprio pianeta della celluloide, degno di essere conosciuto.



MUSICA dove

P[illegible]
L'evento musicale [illegible] serata torinese è il concerto dei P18 in pro[illegible] [illegible] Mon Amour. Nata dalle ceneri dei trascinanti Mano Negra, la band parigina propone [illegible] singolare miscellanea tra punk e sound latino [illegible] [illegible] nell'album d'esordio «Urban Cuban» presentato stasera ai fans torinesi. L'appuntamento nel [illegible] di via Bo[illegible] 83 è alle 22. I biglietti costano 20 mila lire.

[illegible] [illegible]
I Beat Power [illegible] all'«Alcool» (lungopo Cadorna 1, ore 22), il salsa dell'Adolescent's Orquesta al festival «Tropical Latino» in corso al par[illegible] [illegible] Pellerina (si comincia alle ore 21,30).

NEI LOCALI
«Tammurriata dance» è il titolo [illegible] [illegible] ballare [illegible] «Cacao» (viale Ceppi, ore 22), «From Memphis [illegible] Babylon» al «Superbike» (via Gerlzo 24a, [illegible] 22,30), [illegible] latino» allo «Chez Nous» di Moncalieri (Regione Mezzi 47, ore 22), «Discomania» con [illegible] mixer Marco Porticelli [illegible] [illegible] al «Playa de Varadero» [illegible] Settimo Torinese (via Torino [illegible] ore 22,30).

BLACK OUT
Prosegue al Palablackout, [illegible] [illegible] [illegible] via Onorato Vigliani 104, [illegible] festa di radio [illegible] Out. Questa [illegible] suonano i gruppi [illegible] Island Road, Julie's Haircut e Xylema. S'inizia alle 21.

[illegible]
Il rock dei Big 70 per il giovedì «live» al «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22), [illegible] di cover con l'Alfrenico [illegible] al «Kubocafè» a Collegno (statale di Pianezza 127, ore 22).

TORRE PELLICE
A Torre Pellice, festa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Collegio Valdese (via Valdo 1) con la dance dei Disco Inferno, lo ska degli Statuto e il [illegible] [illegible] Too Tiki. S'inizia alle 18,30.

[illegible]
S'intitola «Non cambiate mai» il nuovo singolo che gli Statuto presentano questa sera al Coco Village, corso Moncalieri 506/35. Appuntamento alle ore 22.

DOVE andiamo

[illegible]
Cinema e tango oggi al Centrale d'Essai. Il locale di via Carlo Alberto [illegible] propone una giornata di film basati sul tango: alle 16,30 viene proiettato «Lezioni di tango» della [illegible]gista Sally Potter, [illegible] 18,30 «Tangos - L'esilio di Gardel» [illegible] Fernando Solanas, alle 20,30 il candidato all'Oscar quale miglior film straniero «Tango» di Carlos Saura e alle 22,30 l'ultimo lavoro [illegible] Emidio Greco «Milonga» [illegible] Giancarlo Giannini e [illegible] [illegible] Biglietti a 7 e 11 [illegible] lire.

CAFFE' FIORIO
E' in programma questa sera al Caffè Fiorio, via Po 8, il concerto «Music for a while»: protagonisti, il cantante Alessandro Cora accompagnato al pianoforte da Federica Zavattaro. Inoltre, incontro letterario con Liana De Luca, Berenice D'Este, Luigi [illegible] Cesare. S'inizia alle 21,30.

DANZA
Spettacolo di fine [illegible] dell'Accade[illegible] Regionale di Danza e del Liceo Artistico Coreutico questa [illegible] al Teatro Nuovo: in programma «Danzando Bach», «Tributo d'amore», «Romeo e Giulietta: l'incontro» e «Don Chisciotte - Suite». Il sipario si alza alle 21, biglietti d'ingresso a 20 mila lire.

VELVET GOLDMINE
L'epoca [illegible] «glam rock» dei primi [illegible] Settanta a Londra è stata ben rievocata dall'americano Todd Haynes in «Velvet Goldmine», film in cartellone questa [illegible] all'Universal di Chieri. Interpreti, Ewan McGregor e Jonathan Rhys-Meyer. S'inizia alle 21, biglietti a 7 mila lire.

LA [illegible]
Fitta di appuntamenti la giornata al parco della Tesoriera (corso Francia 192): nel pomeriggio ci sono il laboratorio di marionette per bimbi e il caffè concerto, la sera alle 21 canti e balli della Russia a cura della compagnia Kalinka. Ingresso libero.

[illegible] [illegible]
Serata «Giovani promesse» al Circolo degli [illegible] (Palazzo Graneri, via Bogino 9): i vincitori [illegible] [illegible]nazionale di Asti «Musica insieme» eseguono, a partire dalle 21,30, brani di Beethoven, Schubert, Chopin, Rachmaninoff. L'ingresso è libero.

La formazione di Aghemo vuol tentare subito la scalata alla C2

Moncalieri protagonista anche nel calciomercato

Paolo [illegible]

Le finali per i titoli regionali di categoria si sono giocate da meno di una settimana e le squadre dilettantistiche pensano già a come impostare la futura stagione. Ufficialmente, il calciomercato nel Torinese riprenderà il 28 giugno all'hotel Atlantic di Borgaro per concludersi il 29 luglio, ma i presidenti delle so[illegible] non se ne [illegible] con le mani in mano.

In Piemonte molti hanno tirato un sospiro di sollievo quando il Moncalieri è stato matematicamente promosso nel Campio[illegible] nazionale dilettanti. Troppa la differenza economica tra la «corazzata» del presidente Aghemo e le altre squadre di Eccell[illegible] che ora, con i giallobù nel Cnd, [illegible] impostare un m[illegible] più a «misura d'[illegible]».

Tra i dilettanti il Moncalieri del confermato (due stagioni) mister Brucato, cerca una punta da affiancare a De Riggi e Girelli [illegible], se in un primo [illegible] la dirigenza aveva pensato all'ex granata e pescarese Frederic Massara, ora sembra orientata più su Nordi che nell'ultima stagione ha giocato nel Trento. Per salire subito in C2, secondo i desideri di Aghemo, occorrono però altri cinque-sei giocatori di punta e gli obiettivi sembrano ora essere Provenzano della Pro Vercelli e Angeretti del Legnano.

Il neo promosso Volpiano riparte dal confermato tecnico Nello Santin che ha condotto la squadra della famiglia Rolle in Cnd. Sul fronte giocatori, dopo la [illegible] partenza di Daidola con probabile ritorno ad Asti, si cerca un attaccante che potrebbe essere Labrozzo del Casale da affiancare a Battista.

A San Giusto la stupenda an[illegible] tra i dilettanti rischia di passare sotto silenzio di fronte al tramonto dell'ipotesi di fusione con il La Chivasso. La squadra del dimissionario presidente Giraulo, che è retrocessa quest'anno in Promozione, ha preferito continuare per la propria strada e non unire il proprio [illegible]me a quello della Sangiustese che, molto probabilmente, avrà di nuovo sulla panchina il prossimo anno mister Frare.


Provenzano da Vercelli a Moncalieri?

Sempre nel Canavese, l'Ivrea perde l'allenatore della salvezza, Massimo Storgato. Da Settime parte Giancarlo Bertolini dopo la salvezza ottenuta all'ultima giornata di campionato e arriva da Cumiana Pino Cristiano che, alla prima esperienza nel calcio dilettantistico che conta, [illegible] portato la squadra [illegible] presidente Carella a lottare con il Moncalieri per tutto il girone d'andata. A Cumiana arriverà Blanc, ma i giallobù sono ancora in attesa del nuovo campo e per la prima parte della stagione dovranno ancora giocare sull'impianto di Villar Perosa.

Rivoluzione preventivata da tempo anche a Chieri dove Antonio Comi lascia la panchina per vestire i panni del direttore generale della società e Silvano Benedetti abbandona il calcio giocato per diventare responsabile del [illegible] gio[illegible]ile.

A sostituire l'ex granata Comi sulla panchina chierese ci sarà Beppe Dezio che nell'ultima [illegible]gione ha allenato la squadra Allievi. Soluzione interna anche per la panchina del Giaveno-Coazze che sabato affronterà il Monferrato nel definitivo spareggio [illegible] salire in Eccellenza. Rinaldo [illegible]egro diventa direttore sportivo e il [illegible] mister è Barbi che appende così le scarpette al chiodo.

Auto, la premiazione al centro studi Pininfarina

Cornaglia, un gentleman per il «Challenge Coupé»

[illegible] l'eterno secondo [illegible] po' ha fatto il callo, ma è un'abitudine difficile da accettare. Pier Mario Cornaglia, pilota torinese, [illegible] premiato, oggi pomeriggio al Centro Studi Pininfarina di Cambiano, [illegible] secondo classificato al campionato nazionale Challenge Coupé, organizzato dalla CPS Torino. Cornaglia, industriale che corre su una coupé Fiat 2000 aspirata, è stato preceduto di appena 5 punti dal romagnolo Fabio Bombardi, già vincitore nel '97.

Il pilota torinese, che ha iniziato in età matura a gareggiare (l'esordio con la Fiat Ritmo), si è imposto la passata stagione nei rally Città di Torino, Valle d'Aosta, Team '971 ed è arrivato 2° a Pesaro.

Quest'anno Cornaglia [illegible] ciato la stagione agonistica con una marcia in più degli avversari: conduce la classifica provvisoria del Challenge con ampio margine sul bolognese Deserti [illegible] punti contro 33), terzo nel '98. Nel corso della cerimonia sarà premiata anche la prima delle donne, la ligure Gisella Rovegno, 6ª assoluta.

Il Challenge Coupé si rivolge ai piloti gentleman, il corso con pneumatici Vredestein e con auto Fiat Coupé, che non necessitano di particolari interventi sulla meccanica. Con [illegible] vettura, costruita alla Pininfarina di Grugliasco, il torinese Corio, organizzatore del trofeo, ha completato 10 gare del mondiale rallies. [s. gar.]

A Rivoli un felice esperimento con qualche problema

Rugby, le bimbe prodigio sognano un campionato

[illegible] Lotagliata

Chi l'ha detto che il rugby è sport solo maschile? Meglio togliersi dalla testa l'idea che una ragazza non possa giocare la palla ovale confrontandosi con i pari età di sesso maschile. Chi non ci crede faccia un salto a Rivoli.

La storia è cominciata un po' per caso: lo scorso settembre Claudio Davino e Angelo Sometti, diventati poi presidente e allena[illegible] del Rivoli Rugby, decisero assieme ad alcuni amici di fondare una nuova società di rugby e di fare volantinaggio per spargere la voce. Ai primi allenamenti si presentarono ragazzi e ragazze di età compresa tra i [illegible] e i quattordici [illegible]. «Perché mandare via le ragazze?», si [illegible] chiesti i dirigenti. E allora via con gli insegnamenti e le prime partitelle: «Vinta una certa ritrosia iniziale da parte di alcuni genitori - ricordano - le ragazze si sono subito appassionate, facendosi in qualche caso preferire ai compagni maschi: rispetto a questi ultimi [illegible] più pronte a ragionare su certi aspetti del gioco, sopperendo con la furbizia e l'intelligenza ad eventuali carenze fisiche, peraltro non ancora marcate a quest'età».

Elisa Bruno, Angela Sapienza, Elisa Rochas (tutte del 1986), Giulia Cornilia, Sara Mancuso, Cinzia Calisti ('85) e Sara Arrigo ('87) sono diventate le «magnifiche sette» del Rivoli Rugby, pienamente inserite in un gruppo che conta anche 19 ragazzi. Per loro, due grandi crucci: il non poter giocare le partite ufficiali e la difficoltà a trovare un campo da gioco adeguato. Al [illegible] là del fatto che, in Piemonte, non esistono squadre femminili. La Fede[illegible] infatti, non permette che maschi e femmine giochino insie[illegible] dopo il compimento del dodicesimo anno di età. E, per partecipare al campionato nazionale femminile under 16, bisogna avere raggiunto i quattordici anni: «Lo stimolo della partita è indispen[illegible]bile - dichiara Davino - per dare loro un obiettivo. Nei tornei e [illegible] amichevoli le ragazze sono scese in campo e si sono fatte valere».

Il problema del campo coinvolge invece l'intera società, che il prossimo settembre si iscriverà alla serie C2: «Attualmente dividiamo il campo di via Pieve con il calcio - prosegue Davino -. Ma, al di là del fatto che manca l'erba, le [illegible] sono sufficienti. Un peccato, perché siamo riusciti ad avvicinare allo sport una settantina di [illegible]gazzi che fino a qualche [illegible] non facevano attività. Potremmo [illegible] ancora, [illegible] pare che fino all'anno prossimo [illegible] possibi[illegible] ottenere altro spazio: stando [illegible] le cose, è anche inutile fare ulteriore propaganda». Un [illegible] guaio, perché altre tre ragazze - Muriel Crepaldi ('86), Ester Pezzilli e Ilenia Massimo ('83), allenate da Sometti qualche anno fa nel Valledora - sarebbero pronte a ricominciare. Difficilmente, però, su [illegible] campo di sola terra e senza poter disputare partite ufficiali.


Un gruppo di ragazze del Rivoli Rugby femminile in allenamento

E i campi sono una rarità

Chiuso l'Albonico, la palla ovale fuori anche da via Germagnano

I sonni tranquilli li fanno altri. Il rugby torinese, dopo la chiusura dell'Albonico, sta perdendo anche il campo di via Germagnano, spazio adibito agli stages giovanili, ai campionati studenteschi e alle partite di campionato del Cus Torino (serie C), in totale 450 persone che vi ruotano settimanalmente.

Il Comune ha destinato però quell'area all'ampliamento [illegible] campo nomadi, tutt'ora stanziato in strada dell'Arrivore. «Premetto che non abbiamo nulla contro i nomadi - afferma il presidente regionale Mauthe -. Ufficialmente [illegible]suno ci ha ancora comunicato la notizia, però da tempo conosciamo la situazione che è, dal nostro punto di vista, inaccettabile. O il Co[illegible] ci garantisce un altro spazio dove poter continuare l'attività, o noi da qua non ci muoviamo».

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla quasi totale assenza d'impianti per la palla ovale, a fronte di un movimento di quasi mille persone, la federazione sta raccogliendo firme per una petizione. Fra i sottoscrittori [illegible] già il [illegible] ct [illegible] nazionale Coste e di tutti gli azzurri. Inoltre è già [illegible] avviata [illegible] trattativa «amichevole» con il presidente del Torino Rugby, Mauro Tricerri, nonché gestore del Motovelodromo, unico impianto al momento funzionante. «La disponibilità [illegible] Motovelodromo è una boccata d'ossigeno, ma non può soddisfare le esigenze di tutto il [illegible]. A settembre ricomincia l'attività e noi rischiamo di non avere un posto dove andare.» [s. gar.]

TUTTI I RISULTATI

[illegible]. Trofeo regionale giovanile (3ª prova), a Giaglione. *Femminili. Allieve:* 1. E. Desco (Sanfront) 12'15"; 3. C. Ferrato 12'63". *Cadette:* 1. V. Bianco (Sanfront) 7'08"; 2.C. Barale 7'20"; 3. C. Mairone 7'22". *Ragazze:* 1. E. Puletto (Sanfront) 4'07"; 2. S. Ferrua 4'22"; 3. C. Lo Monaco 4'31". Classifica società (2 allieve, 2 cadette, 2 ragazze): 1. Sanfront 355; 2. Caddese 287; 3. Susa 221; 4. Savoia 149. *Maschili. Cadetti:* 1. M. Roppolo (Savoia) 10'21"; 2. Z. Bani (Giaveno) 10'46"; 3. A. Agostino (Caddese) 11". *Allievi:* 1. L. Fontan (Susa) 16'38"; 2. M. Rainalli 15'47"; 3. R. Piana 15'54". Classifica per società: 1. Caddese 503; 2. Susa 490; 3. Sa[illegible] 347; 4. Chivassesi 271; 5. Genzianella 243.

[illegible]. *Gara coppie* C a Torino (Sis): 1. La [illegible] (Meneghini-Zamboni); 2. Pozzo Strada (Casale-Cerati); 3. Uga (Caruso-Camposeo) e Risorgi[illegible] (Zucca-Garbero). *Coppie D* a Borgaro: 1. Atm (Pavan-Autretto); 2. Borgarese (Comodo-Crivellaro); 3. Uga (Cagnor-Marinello) e Avve[illegible] S. Paolo (Primon-Vettoni). *Campionato società* D Torino (3ª giornata). *Girone 1:* Rossini-La Frejus 4-6; Uga-Tesoriera [illegible]. *Girone 2:* Colombo-Nord 6-4; S. Francesco-Sis 5-5. *Girone [illegible]:* Paracchi-Balangerese 6-4; Richiardi-Madonna del Pil[illegible] 6-4. *Girone [illegible]:* Turati-La Montagnola 2-8; Moppanese-Mossetto 6-4. *Girone 5:* La Tola-Nuova Lucciola 8-2; Gassinese-Loggese 6-4. *Girone 6:* Alpini Trofarello-La Boccia Carmagnola 4-6; Piobesi-Graziano 4-6. *G[illegible] 7:* Leinicese-Silpa Ragusa 4-6; Fianese-Risorgimento 10-0. *Girone [illegible]:* Campidoglio-Castiglione 5-5; Nichelino-Trofarello 6-4. *Girone 9:* Testona-Bela Rosin 4-6; Venariese-Atm 4-6. *Girone 10:* Chierese-Pensionati Amici 8-2; Bertolla-Borgonuovo 5-5. *Girone 11:* Velivolo-Vinovo 6-4; S. Marco-Borgarese 4-6. *Girone 12:* Ciriacese-Fortino 4-6; La Costanza-Casellese 4-6.

[illegible]. Giro del Piave Elite-Under 23 a Mel (Belluno): 1° Miorin (Fis Parolin); 9° Dondoglio (Brunero). GP Industria e Commercio Elite-Under 23 a S.G. Valdarno: 1° Farnetani (Bedogni); 6° Falzarano (Team Brunero); 8° Barattero (Vellutex).

[illegible]. Stasera (21) sui campi di via Breglio [illegible] i recuperi tra Tubosider At-Chierese, Saluzzo-La Perosina, Olivetti Ivrea-Nitri Auto Ao, Dlf At-Fucine Rostagno.

[illegible] A TORINO. Oggi a Torino Miglio della Pellerina per atleti, Amatori e Master (ore 18,45 in corso Appio Claudio), me[illegible] a Castiglione Torinese si svolge il Giro dei Borghi di 6 km [illegible]e 18,30 in z[illegible] Fornaci ed a Bairo si disputa il Trofeo del Comune di 7,5 km alle ore [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 011.447.7171: da noi [illegible] sempre festa d.j. Marco.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935.243 questa sera una grande orchestra Daniela e i Balla Balla nel giardino al ballo latino e a mezzanotte spaghetti omaggio.
CHALET Tel. 011 668 8777: ore 21
CLUB 84: 15,30 Edo Puma. Ore 21 liscio DOC by Silvio Siriotto Band.
DU PARC "Giardini Reali" 011 5216275 "La Terrazza": ore 21 Teorema-Chesey. Domani festa del segno zodiacale dei Gemelli.
[illegible] 660.3443: h. 15 Laura c'è... 21 tango argentino al Garden.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 T. 861.4841
TROCADERO Night club via A. Doria 8: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0966

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CLUB:** Maestri contemporanei
ARTE TITO: Pietro Morando. T. 530.584.
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - tel. 011.532 662): Pittori dell'800.
BIASUTTI: Franco Viola.
DAVICO: Bestiario.
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti acquatorti per G. Pascoli e disegni.
[illegible] **ARTISTICO CULTURALE**, Torino via Roma 264. Mostra antologica di Franco Borga Fino [illegible] 19 giugno. Orario 15 - 19,30. Festivi chiuso.
PIRRA: "Piccola opera di Giulio Da Milano".
SANT'AGOSTINO: I G[illegible]anti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: [illegible]pere scelte di artisti contemporanei 011.885 408.
ARTEINCORNICE: Primo Conti.
BERMAN: Pittori dell'800
CARLINA: F. Menzio cent'anni dopo.
DEL CENASCO: in giardino. Tel. 645.247.
MICRÒ: Paul Lanò
NARCISO: [illegible] Caruso

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Julia, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg8; 14.30 Stamarket; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.30 Le adorabili creature, TF; 20.00 Tg8; 20.30 Profeti delle ore corte, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg8.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo [illegible] motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.18 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 Alice, TF; 15.45 Telecity per voi; 17.10 Soldato Benjamin, TF; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Mr. North, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Vacanze istruzioni per l'uso.

[illegible]
[illegible] Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; [illegible] Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartomanzia; 21.00 Operazione commandos, Film; 22.[illegible]; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

[illegible] ANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 22.30 Tg Diario; 22.45 La salute e i rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Dr. Chamberlain, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; [illegible] Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario. 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA [illegible]
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Una famiglia americana, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario; 20.30 Motor psycho, Film; 22.30 Tg; 23.00 Bikini beach.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, 8.00 Salute e medicina; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Cinema odeon; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Black cobra, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudditi; 24.00 Sidoper; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese [illegible] (anche [illegible] 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.[illegible] Motonautica; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Laff movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; [illegible] Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Maniac virus, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto [illegible] settimana.

RETE 7
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 12.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.20 Voi sessualità; 22.40 Informasette; 23.15 Voi sessualità; 0.15 Menoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 La valle dei monsoni, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.30 Caro domani, Miniserie; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Tg locale; 18.15 Hanno ucciso Vicky, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Notiziario Locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 La valle dei monsoni, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 11.35 Caro domani, Miniserie; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Flash; 14.00 Telegiornale locale; 18.15 Hanno ucciso Vicky, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible]
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della [illegible].

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche [illegible] 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcelino, TN; 7.15 Oroscopo; [illegible] Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcelino, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Per sempre, [illegible]; 22.30 Tg; 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
11.30 Bianco e nero; 13.00 Cartomanzia; 13.30 The box; 18.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 relenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 New face magazine; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; [illegible].05 Club totoscommesse.

[illegible] Gli errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per scrivere: qui diventa amico di un vicino scrittore che un giorno ritroverà cadavere. [Eliseo]

[illegible] BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno... [Chaplin 2, King]

BEST MEN AMICI PER LA PELLE. Commedia. Jesse esce di prigione, ritrova fidanzata e amici. Ma uno di loro ha un segreto: quando vede una banca proprio non riesce a resistere... [illegible]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wim Wenders e vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder. [Olimpia 2]

CAMERE E CORRIDOI. Commedia. Nel film [illegible] Troche («Go fish») un trentenne rampante s'invaghisce d'un giovane in crisi con la fidanzata. [Due Giardini]

IL COLORE DELLA [illegible]. Giallo. Nel [illegible] di Chabrol la [illegible] è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambinetta strangolata e un divo dei talk show in tv. [Eliseo Grande]

IL CORPO DELL'ANIMA. Erotico. Il diario di una passione irrefrenabile tra un intellettuale quasi [illegible] per la sua giovane cameriera. [Adua 200]

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. [Eliseo Blu]

[illegible] NORTH. Avventura. Un giovane musicista rock, deluso da professione e amore, si avventura nel nord del Canada e in un villaggio Inuit scopre un modo diverso di vedere la vita. [Due Giardini]

DIDIER. Commedia. A Jean Pierre viene affidato un cane d'una amica: che una notte diventa uomo.... [Eliseo Rosso]

DOLCE FAR NIENTE. Biografico. Le avventure di Stendhal in un viaggio in Italia nel 1807... [Chaplin 1]

EDTV. Commedia. Un commesso diventa una star tv poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo. [Reposi 2]

FINO A PROVA [illegible]. Thriller. Giornalista in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda. [Fere]

GENERAZIONE PERFETTA. Horror. Uno psichiatra di college vuole intervenire sul cervello degli studenti per farne modelli di disciplina e di conformismo. [Vittoria]

HAREM SUARE. Drammatico. Istambul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem. [Studio Ritz]

INCUBO FINALE. Thriller. Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julie, alle prese con un'altra avventura di morte sullo sfondo di un paradiso tropicale. [Nazionale 2]

L'INFERNALE QUINLAN. Thriller. Il capolavoro di Welles [illegible]. Lui è l'onnipotente Quinlan, [illegible] città di confine su cui pesa un'ignota minaccia. [Massimo 2]

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, a [illegible] di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.. [Reposi 1]

[illegible] BRIGANTI. Commedia. [illegible] Squitieri racconta la storia del brigantaggio in Meridione dopo l'unità d'Italia, dalla parte dei ribelli. [Fiamma]

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico condannato alla prigione fino al 2024, e in particolare del suo tentativo d'evasione dal carcere di Fossano. [Erba 2]

8 MILLIMETRI. Azione. Nicolas Cage è un detective privato che indaga su un [illegible] pornografico dove viene uccisa una ragazza. [Lux]

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. [illegible] L'incontro tra Kevin Costner, [illegible] inconsolabile, e la giornalista Wright Penn. [Ciak]

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella [illegible] di Ben (Ben Affleck), in [illegible] per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. [Doria]

POLA X. Drammatico. Nella [illegible] di un giovane scrittore borghese ricco e fortunato, irrompe una ragazza che dice [illegible] sua sorella. [Empire]

ROMANCE. Erotico. Maria è ora [illegible] che non ha più rapporti col compagno che [illegible] e comincia così a [illegible] altri uomini, per poi approdare a un rapporto sadomaso col preside. [Massimo 1, [illegible] 4]

SCHERZI [illegible] BUONE. [illegible] La vita, i rapporti, le [illegible] personaggi, in una settimana newyorkese. [Kong]

[illegible]. Commedia [illegible] una famiglia «normale»: il figlio rivela di essere gay, la figlia di amare i giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. [Erba 1]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona. [Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]

THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Van Damme come sempre tra avventura e arti marziali. [illegible 1]

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella. [Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3]

TRE AMICI UN [illegible] UN FUNERALE. Commedia. Schwimmer («Friends») incontra la Paltrow a una festa. [Adua 400]

LA VOCE DELL'AMORE. Sentimentale. Una giovane giornalista in carriera torna a casa per questioni familiari. Qui trova i genitori di mezza età: imparerà a conoscerli. «Da adulta». [Ambrosio 3, Reposi 5]

CONCLUSA LA STAGIONE DELLA STEFANO TEMPIA

Peyretti trasforma «Jephte» di Carissimi in stile ottocentesco

Giangiorgio Satragni

L'Accademia Stefano Tempia ha chiuso la sua stagione in Conservatorio, sotto la direzione di Alberto Peyretti, con un oratorio di metà Seicento, lo «Jephte» di Giacomo Carissimi, ma anche ospitando il vincitore del concorso Città di Asti, il fagottista Mario Kopf. Ventisettenne tedesco, egli ha colto la dimensione del Concerto in si bemolle di Mozart, quella in cui uno strumento sempre usato in funzione di sostegno viene trasformato in solista, con un'agilità inconsueta, passaggi virtuosistici e momenti di cantabilità d'opera. L'Andante è infatti concepito da [illegible] - e da Kopf bene inteso - come un'aria d'opera, anticipando il tema della Contessa, «Porgi amor» delle «Nozze di Figaro».

Centro della serata era, appunto, lo «Jephte» di Carissimi, pezzo quasi storico nelle esecuzioni dell'Accademia e storico pure nella revisione-orchestrazione dello stesso Peyretti, perché superata e troppo libera nel sovrapporsi all'originale, facendo sparire lo stile del Seicento. Lo «Jephte» è un oratorio per soli, coro e basso continuo: ciò vuol dire che la parte strumentale viene espressa solo dalla linea del basso, che naturalmente va armonizzato e realizzato con strumenti. Era così anche nella libertà esecutiva del Seicento, dove il basso era realizzato con organi, cembali, liuti e i violini si limitavano a raddoppiare parti corali. Ma Peyretti, tranne le poche volte in cui usa il sostegno dell'organo, riscrive o scrive ex novo, aggiunge strumenti quando il testo (ma solo quello) sembra chiamarli, come trombe e timpani e financo i cimbalini per il giubilo. Il risultato è la trasformazione in uno stile ottocentesco, anche perché alcune cadenze vocali barocche vengono modificate. La vivezza drammatica della storia biblica di Jephte che deve sacrificare la figlia, la prima persona che incontra dopo la vittoria contro gli Ammoniti, diventa così una disperata scena d'opera romantica, coinvolgente, ma impropria, compreso il celebre lamento della Filia. In questo contesto si sono comunque distinti Francesca Rotondo (Filia) e Mok-Jin Hak (Jephte). Applausi anche per il coro istruito da Massimo Peiretti.

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. Il corpo dell'anima, di S. Piccioli con R. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, tel. 011 856.521. Tre amici un matrimonio e un funerale, di M. Rivers con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. Matrix, di Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. Terapia e pallottole, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; cinecard 5000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. La voce dell'amore, di C. Franklin con M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Terapia e pallottole, di H. Ramis, con R. De Niro, Billy Crystal, LIsa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Best men - Amici per la pelle, di Tamra Davis con Dean Cain, D. Barrymore. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110. Ore 16,30 Lezioni di Tango di S. Potter. Ore 18,30 Tempo di E. Solanas. Ore 20,30 Tempo di C. Saura. Ore 22,30 Milonga di E. Greco. Ingresso pomeriggio 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Dolce far niente, di Nae Caranfil, con M. Buy, G. Giannini, L. Ferrari. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La balia, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G[illegible]. Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK — corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. Le parole che non ti ho detto, di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman, J. Savage. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, telefono 011 542.422. Piovuta dal cielo, di Bronwen Hughes, con S. Bullock. Orario 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; [illegible] 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI — Sala Nirvana, via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. Dancing North, di P. Gunnyson con F. Orban, S. Lavigun. Or. 16,20; 18,25; 20,35; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse, via Monfalcone 62, telefono 011 327.2214. Camere e corridoi, di R. Troche con K. McNally, H. Weaving, T. Hollander. Vietato minori 14. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Il colore della menzogna, di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Bruel Tedeschi. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, telefono 011 447.5241. Cube - Il cubo, di Vincenzo Natali con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011 447.5241. Didier, di A. Chabat con A. Chabat. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642. Pola X, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. V. M. 18. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; acec 8000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. Happiness, di T. Solondz con J. Adams, D. Arquette. V. M. 18. Orario 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid 8000.

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Ormai è fatta, di E. Monteleone con S. Accorsi e G. Esposito. Or.: 20,15; 22,30. Ing. 11.000; rid 8000.

ETOILE — via Buozzi angolo via Roma, telefono 011 530.353. Analisi di un delitto, di Randy Harrington con Tom Berenger. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sez. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO — via Po 30, telefono 011 817.3323. Fino a prova contraria, di e con C. Eastwood. Or. 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid 9000.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Briganti, regia di P. Squitieri con E. Lo Verso, R. Armani, [illegible] Tesanovic. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. The Matrix, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

KING — via Po 21, telefono 011 812.5996. La balia, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G[illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; pl[illegible] 8000.

KONG — via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. Scherzi del cuore, con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; acec 8000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011 541.283. 8 millimetri - Delitto a luci rosse, di Joel Schumacher con Nicolas Cage. Viet. min. 14. Or. 15,40; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; stud. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 011 817.1046. Romance, di C. Breillat, con R. Siffredi, Caroline Ducey, S. Stévenin. V. M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

MASSIMO 2 — v. Montebello 8, tel. 011 817.1046. L'infernale Quinlan, di Orson Welles con C. Heston, J. Leigh (ed. orig. con sottotitoli). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. The legionary - Fuga dall'inferno, di P. Mac Donald con [illegible] Damme. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Incubo finale, di D. Cannon, con J. Love Hewitt, F. Prinze Jr. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Terapia e pallottole, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Buena Vista Social Club, di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Letters from a killer, di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. EdTv, regia di R. Howard con M. McConaughey, J. Elfman, W. Harrelson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Matrix, di [illegible] Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Romance, di C. Breillat con R. Siffredi, Caroline Ducey, S. Stévenin. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - ELLIPSI — v. XX Settembre 15, t. 011 537.100. La voce dell'amore, di C. Franklin con M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt, T. Everett. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011 562.0145. Riposo.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Harem Suare, di F. Ozpetek, M. Gillain, A. Descas, V. Golino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

VALENTINO 1 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0205. Vedi teatri.

VALENTINO 2 — T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. Vedi teatri.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. Generazione perfetta, di David Nutter con James Marsden, Nick Stahl. Orario 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 7000; sez. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

LEGENDA: ● BELLO ●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●●● MEDIOCRE

[illegible] VISIONI

ARGELLI v. Sarpi 111/A, tel. 011 316.429. Domenica 13 giugno Train de vie di R. Mihaileanu. Orario: 17; 19; 21. Lunedì 14 giugno Train de vie. Orario: 21. Ingresso Lire 8000 acec e ridotto Lire 6000. Ingresso per 2 film 13.000.

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 669.7065. CHIUSO PER FERIE.

GIOIELLO v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. RIPOSO.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.6373. I 22/6 [illegible]. Film in lingua originale tedesca.

LAMITE c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Sabato e domenica Patch Adams con R. Williams. Orario: 16; 18,30; 21,10.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. [illegible]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domenica e lunedì ultima giornata di programmazione Train de vie, Un treno per vivere.

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293. Voglie del piacere con Yves Baillat, Simona Valli. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000; anziani 5000.

ARDUINO via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.985. Oggi spettacolo hard-core dal vivo con la più famosa e giovane pornostar [illegible]. Orario fim 18-21, orario spettacoli 17,30-22,30.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Monello perverso con Desirée [illegible]. Apertura 10,30; ultima 22,30. Apertura 14,30 ultima 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Mongolo n. 2, con Raffaella Ralk. Ap. no stop dalle 10,30 alle 24. Festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.534. L'ultima camera perversa con Divas Del Rio, Petra. Apertura ore 10,30; ultima ore 22,30. Festivo ore 14,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Apertura [illegible] 22,30. Prima [illegible] L'amante del terrore. Presente spettacolo sabato 12 giugno [illegible]. Venerdì 18 e sabato 19 giugno Antonella [illegible].

[illegible] corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Vizi aristocratici con Erotika e Pussycat. Apertura ore 15; ultima ore 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 437.745. Piaceri incestuosi di mogli senza vergogna con Peter Nort, Cindy Cool. Apertura ore 15, ultima ore 22,30. Ingresso 7000.

SPLENDOR via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Sesso finale. Apertura ore 15 ult. 22,30. Da [illegible] a venerdì ingr. [illegible] rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Catrano 65. Telefono 011 749.2907. Oltre il pudore con Erika Boyer e Martha Seven. Ap. ore 15 ult. ore 22,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] FRANCAIS. Via Po[illegible] 011 515.7511. Ore 18 Due courts autour du monde: Lalimé, P. Roudi. La saga des Glaises, D. Thery, Lapinay e D. Forte Johe, R. [illegible] Tarra incognita, O. Collet. La vis, O. Delaunay, Deux en mechine, V. Mayrand. [illegible] Karosane, J. Kauman.

[illegible] Via G. Grove 5. Ore 21 il 15/6 ore 21 al Teatro Erba di Torino, spettacoli di fine anno degli allievi della Scuola di Recitazione a cura di [illegible]. Tel. 011 336.698.

[illegible] Arranto Arci via Pietrino 9 Moncalieri. Info 011 645.740.

MAZZINI [illegible] Via Montebello 8, telefono 011 817.1046. Ormai è fatta di E. Monteleone. Orario 18,30; 20,30. Faust di F. Gorsile. Orario 20,15. Ingresso L. 7000.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO [illegible] telefono 011.540.382). Mostra: [illegible] splendori [illegible] Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: [illegible] 10-19; lunedì chiuso. Inf. e prenot. per visite guidate 011.517.16.73.

[illegible] (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e [illegible] 13,30-19, [illegible] e lunedì [illegible] mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.

[illegible] (telefono 011.568.0083). [illegible] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,30.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: [illegible] 8,30-17,45; [illegible] 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[illegible] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». [illegible] Castello. [illegible] giovedì [illegible] e festivi 9-11,30; 14,30-19. [illegible] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75.

CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.640.71.67). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

[illegible] PARK (Parco scientifico tecnologico per l'ambiente, via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Eve come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lunedì-sabato 9-17 su prenotazione, domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Images 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. a ven. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: prima venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Guido Peyron - da oggi a un le[illegible]». Fino al 25/7.

GALLERIA DEL TEMPIO PICCOLO (piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Ast [illegible] Piemonte». Or.: dom. 10-13; lun. merc. e gov. 15,30-18,30; mart. 15,30-21,30. Fino al 30/6. Ingresso libero.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (p. [illegible] di Savoia, tel. 011 958.1547; 956.4897). Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible]» (corso [illegible] 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Torino all'alba delle Fiat». [illegible] 13 giugno. Tutti i giorni ore 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: [illegible] 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. [illegible] ore 15 visite guidate da un archeologo. [illegible] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [illegible] Italiano. Fino al 27 giugno. Ore 9-19; [illegible] domenica e festivi 9-14. [illegible] 011 650.22.11.

Campagna, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 19,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - vicino [illegible] Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Ai fiumi di legno - Storia del legname trasportato via fiume». Fino al 13/6. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da [illegible] a [illegible] 8,30-19,15.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario dalle ore 9-12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.664.432.

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Or. tutti i giorni 10-16. Mostra: «Alberi al lupo fa comunicare è possibile - Miti e realtà». Fino all'11/10. Orario: tutti i giorni 10-18, chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-18,30) [illegible].

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MUSEO ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Chiusa per restauri.

PALAZZO MADAMA (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): [illegible] lunedì e [illegible] 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra in [illegible].

PALAZZO [illegible] (p.zza [illegible], telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Ars Italiae a Marco Tempia d'oro sul fito». Fino al 27/6. Orario: feriali 15-19; festivi 9,30-19. Informazioni 011.650.22.11.

TEATRI

[illegible] 10. [illegible] 20,30 [illegible] di G. Verdi (T. Familiari). Bruno Campanella direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania Bonfadelli, Francesco [illegible]. Repliche fino [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) [illegible] 011 [illegible].

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante al Bazaar Sambuy il 14 e 28 giugno e il 19 luglio ore 21, [illegible] di musica da camera con gli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio presso il Gazebo di piazza Carlo Felice. Ingresso libero. Info: Città di Torino Circoscrizione 1. Tel. [illegible] 443.5111.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, [illegible] 011 850.570. NON PERVENUTO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Aperti abbonamenti stagione Poker Alfa 1999-2000 e per la stagione lirica Giorni di festa. Serata di gala presentazione stagione, 29 e 30 settembre 1999 ingresso gratuito su prenotazione. Per informazioni tel. 011 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.36.00. Il fiore all'occhiello '99/2000. Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

AURORA. Via Chiesa Salute 77/8. Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO.

AVALON. Via [illegible] 3 Giorni [illegible] Dal [illegible] ore 21,30 al teatro [illegible] «Sortilegi d'Amore» rassegna di teatro comico per le serate estive con Pantalon da Venezia, il Mago, Teatro dell'Angolo, [illegible] L. 15.000/7000 [illegible] 29/6 al Parco Rignon il Pifferaio Magico [illegible].

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via [illegible] NON PERVENUTO.

[illegible] (P.za [illegible]) NON PERVENUTO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6, Teatro [illegible] Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta La Tigre di [illegible] Piero Bona, regia di Marco Sciaccaluga con [illegible], Luca [illegible], Ester Galazzi, Aleksandar Cvjetkovic. Biglietteria Tst. via Roma 49, al 12/18 [illegible] riposo. Telefono 011.517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 669.60.34. Questa sera ore 21 esibizione di fine anno scuola statale C. N. Rosselli.

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Rinnovo e nuovi abbonamenti per il cartellone La grande prosa stagione teatrale [illegible]. Vedi cinema. Per informazioni [illegible] 9-13/16-22 festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/99 con le [illegible] scolastiche per i gruppi di Gianduja al circo delle meraviglie e [illegible]. Sono prenotabili [illegible] di spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro.

[illegible]. Orchestra [illegible] ca di Torino - Stagione Sinfonica 1998-1999 lunedì 14 e martedì 15 ore 21. Direttore e solista F. Filippini. Musiche di G. Rossini, F. J. Haydn, L. Van Beethoven. Domenica 13 ore 18 prova generale posto unico L. 15.000. Informazioni e prevendita in vicolo San Lorenzo 1. Telefono 011 436.0691 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 011 532.087. Ore 21 Eleinaria Laboratorio teatrale del liceo Volta regia di Erika Monforte e Salvatore Gancia. Inf. 011 548.675 [illegible] 16 alle 19; Café Procope apertura [illegible].

[illegible] Piazza S. Giulia 8 bis, telefono 011 817.3673. NON PERVENUTO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] ore 21 [illegible] Convitto Liceo Arte e Spettacolo - Accademia Regionale Compagnia di Danza Bon Chiocciola musica L. Mariani, Cor. Ramona De Saa e M. E. Reyes sull'originale [illegible] Internazionale Vignaledanza dal 26 giugno al 1° agosto.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.27.51. Per informazioni sulla spettacolo «[illegible]» Assemblea Teatro telefonare a N. 011 437.5238 in orario ufficio. Prenotazione obbligatoria.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12 [illegible] PERVENUTO.

TEATRO IN [illegible] P. Massaua 9. NON PERVENUTO.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 15/6 per il' Edr. Demasprgas [illegible] l'Ass. Cult. Il Laboratorio di Calvino di Collegno presenta «Vita di una donna, di un uomo, di una [illegible] gli[illegible], attraverso musiche, immagini e letture in cui sta si rappresentano» a cura di P. Pescara con la partecipazione del gruppo musicale Los Jaspeza. Ingresso L. 12.000 informazioni e prenotazione ore 16/19.

[illegible] [illegible] 65, telefono 011 [illegible] Oggi ore 21 saggio di fine anno della [illegible] danza.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO [illegible] 011 897.1746 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via La Salle 1, Borgaro, telefono 011 797.117. NON PERVENUTO.

TEATRO MATTOTTS. Via Mattioli 1, Moncalieri. Ore 21 Sinfonia di fine anno. Centro di formazione Teatrale-Artedrama, 1° anno. Serata a cura di Claudio Zocca. Al 21 posto unico L. 12.000. Info. 011.645.740.

PICCOLO TEATRO [illegible] 3 [illegible] NON [illegible].

CHIESA DEI BATTUTI. Oleggio (To). Ore 21,30 Roberto Bowie (arpa triple) aria della tradizione [illegible] Inglesi. L. 15.000. Per [illegible] Associazione Centrolampo telefono e fax 011 581.78.56.

FUORI CITTÀ

[illegible]
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

BARDONECCHIA
[illegible] RINA 0122 99.633: non pervenuto

BORGARO TORINESE
[illegible] 011 470.35.76: [illegible] giorni sette notti

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: [illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: Saggio di danza Compagnia della Nebbia
[illegible] VICA - RIVOLI
DON BOSCO [illegible] 011 9591840 Dance

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011.942.18.01: riposo
UNIVERSAL 011.941.18.67: Velvet Goldmine

CHIVASSO
CINECITTA': non pervenuto
MODERNO: Terapia e pallottole
PO[illegible]: Cosi è la vita

CIRIE'
NUOVO: riposo
[illegible]
PRINCIPE: 3 amici, un matrimonio, un funerale
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Matrix
[illegible] LUCE: non pervenuto

CONDOVE
[illegible]: chiuso per ferie

CUORGNE'
[illegible] Pinocchietto
[illegible] chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.58.22: non pervenuto

IVREA
ABCINEMA: 0125 425.084: EDTV
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Cinema [illegible] famo e [illegible]

LEINI'
AUDITORIUM 011 99.88.036: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: [illegible] più e pallottole

PIANEZZA
[illegible]: La voce dell'amore

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 [illegible]: EDTV
MULT. ITALIA 500: Celebrity

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67.80: Piovuta dal cielo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO [illegible]: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 [illegible]: riposo
[illegible]
[illegible] UNO 0124 617.122: riposo
[illegible] DUE 0124 617.122: riposo
[illegible]: non pervenuto





Prevedeva la tregua 24 ore dopo il ritiro. Determinante la mediazione del ministro tedesco

Una riga su una frase sblocca la pace

Fischer al G8: l'abbiamo tolta, scandalizzava i serbi

Emanuele Novazio
inviato a COLONIA

L'ultimo ostacolo verso la pace era una frase, poche righe nel documento tecnico-militare in discussione da giorni al confine fra Macedonia e Kosovo, fra continue interruzioni, sospensioni, rinvii: per convincere i serbi a tornare alla trattativa con i generali della Nato e stabilire la precisa sequenza del processo di pace d'accordo con Mosca - firma del documento militare, avvio del ritiro delle truppe serbe, fine dei bombardamenti Nato, approvazione della risoluzione al Consiglio di sicurezza - è bastato cancellarla. Quando il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, presidente di turno del G8, annuncia l'accordo appena raggiunto al termine di una giornata di trattative nervose e confuse fra i sette Paesi occidentali e il ministro Ivanov, i colloqui fra alti ufficiali sono appena ricominciati. Fischer non entra nei dettagli: si limita a dire che quella eliminata dal documento «era una frase che solleveva scandalo fra i serbi, e che si è deciso per questo di toglierla». Ma secondo fonti di una delegazione occidentale, si trattava del passaggio nel quale veniva stabilito un termine di 24 ore fra il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo e l'entrata in vigore del cessate il fuoco».

La sequenza messa a punto ieri dai ministri degli [illegible] del G8 - che oggi si occuperanno del Patto di stabilità per i Balcani - prevede invece la contemporaneità: «Dopo la firma del documento militare l'armistizio entrerà immediatamente in vigore», conferma il ministro tedesco. Che per la prima volta usa la parola «armistizio» e non più «cessate-il-fuoco», come si era sempre fatto finora, precisando che i bombardamenti sarebbero ripresi se il ritiro fosse stato interrotto. Subito dopo la firma in Macedonia, continua Fischer, il segretario generale della Nato Solana [illegible] con il segretario generale dell'Onu, Annan, per comunicargli la sospensione immediata degli attacchi aerei sulla Jugoslavia. L'ultimo passo sarà l'approvazione della risoluzione sul Kosovo al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. In questo modo sarà disinnescata la mina russo-cinese: anche ieri Mosca e Pechino avevano ripetuto che avrebbero votato la risoluzione «solo dopo la fine dei bombardamenti». Secondo Fischer l'intero processo potrà concludersi in 24 ore, entro oggi dunque: «Ma se tutti i membri [illegible] Consiglio di sicurezza lo vorranno, i tempi potranno essere sostanzialmente ridotti».

All'accordo fra occidentali e [illegible] la svolta necessaria per sbloccare definitivamente la corsa verso la pace, si è arrivati dopo una giornata segnata da un grande nervosismo, alla riunione del G8: l'avvio dei lavori - che avrebbero dovuto essere dedicati, secondo il vecchio programma del vertice, alla preparazione dell'incontro fra capi di Stato della prossima settimana - era stato ritardato per un improvviso contrasto fra Germania, Gran Bretagna e [illegible] da una parte, e Stati Uniti dall'altra. I tre Paesi europei hanno chiesto che la tregua entrasse in vigore formalmente prima della discussione formale della risoluzione Onu, mentre a Bonn il ministro della Difesa Rudolf Scharping annunciava: «Nei fatti la tregua è già cominciata, alle [illegible] di [illegible] gli attacchi alla Serbia sono stati interrotti». [illegible] la Nato smentiva irritata, il segretario di Stato americano Albright si opponeva alla proposta europea, sostenendo che la condizione per una tregua era la firma serba al documento tecnico-militare in discussione in Macedonia».

La situazione è stata sbloccata dalla mediazione di Fischer, che dopo un lungo colloquio con Ivanov ha convinto gli americani a cancellare la frase che impediva l'intesa militare. In questo modo si è potuto fissare una precisa tabella di marcia per il ritiro serbo, l'armistizio e l'approvazione della risoluzione: «Abbiamo tolto tutti gli ostacoli dietro i quali Milosevic avrebbe potuto trincerarsi, adesso Belgrado non ha più scuse. Adesso tocca a lui», commentava a sera il britannico Cook.



Madeleine Albright e Igor Ivanov ieri a Colonia per l'incontro del G8

L'effetto che fa

[illegible] Tornabuoni



C'E' una frase interessante in un'intervista di D'Alema sulla guerra della Nato contro la Serbia. Il presidente del Consiglio difende le sue scelte, parla della mancanza di dubbi e [illegible] tormento individuale, si definisce arditamente «certo colomba». [illegible] si compiace per l'impegno italiano [illegible] i profughi del Kosovo, «gli alleati ce lo hanno riconosciuto consultandoci sempre»; ricorda vantandosi la [illegible] a Roma di Cernomyrdin, la telefonata di Clinton, «finimmo per discutere il fatto a tre». In [illegible] «Ora gli alleati ci rispettano di più». Quindi sarebbe valsa la pena di partecipare attivamente a una simile guerra? Una prova di fedeltà la si è offerta, apprezzamenti dei più potenti si sono ottenuti, possiamo stare contenti?

La sensibilità è come il coraggio: ce l'hai o non ce l'hai, e si sa che D'Alema non ce l'ha, è un gaffeur nato, ogni cosa che dice sminuisce, ridicolizza [illegible] irritante ciò che fa. Ma in quella frase soddisfatta, «ora gli alleati ci rispettano di più», risuona non tanto il complesso di inferiorità di un Paese spesso giudicato poco serio, quanto il perenne nevrotico timore dell'esclusione degli ex comunisti: dominati dall'antica ansia italiana piccoloborghese («cosa dirà la gente?»), pur di essere accettati, di partecipare, di fare bell'effetto e bella figura, di venire invitati, di godere di [illegible] derazione, di non venir [illegible] alla porta, paiono disposti a dire o fare qualsiasi cosa. E a volte, purtroppo, la fanno.

[illegible]

Ci vogliamo rallegrare oppure avvilire, venendo a sapere che per la strage di piazza Fontana a Milano i giudici milanesi promuovono un altro processo contro tre fascisti, un neonazista, uno di Ordine Nuovo, uno de La Fenice? Alla Banca dell'Agricoltura l'esplosione, nel primo pomeriggio del 12 dicembre 1969, provocò sedici morti, ottantasette feriti. Sinora, nessuno è stato definitivamente riconosciuto colpevole. Il nuovo processo è fissato al 6 febbraio 2000. Saranno passati oltre trent'anni dal fatto: intanto, per dire, morivano Picasso, Nasser, Coco Chanel, Allende, Ezra Pound, Feltrinelli, Francisco Franco, Mao, Pasolini, Moro, si uccidevano Mishima e Guido Morselli; Hounsfield metteva a punto la TAC, [illegible] in funzione il VHS, i telefonini e le multisale, l'Apollo 15 esplorava lo spazio; in Italia venivano legalizzati il divorzio e l'aborto, la maggiore età veniva fissata a 18 anziché a 21 anni; nascevano, colpivano e finivano le Brigate Rosse; uscivano «Satura» di Montale, «La storia» di Elsa Morante, Visconti dirigeva «Morte a Venezia», Buñuel «Il fascino discreto della borghesia», Kubrick «Arancia meccanica», Anghelopoulos «La recita», Bertolucci «Ultimo tango a Parigi». Eccetera, eccetera: la vita andava avanti, il processo per piazza Fontana no.

Si può provare un [illegible] di disperazione, vedendo in questo processo il simbolo della non-giustizia italiana, dell'impraticabile lentezza dei procedimenti giudiziari, dell'impossibilità (per le vittime, per il Paese) di ottenere giustizia e conoscere la verità. Si può provare un sentimento d'ammirazione per la magistratura milanese che non ha mai mollato, che ha fatto [illegible] per tanti anni e con tante delusioni il suo lavoro, che nel [illegible] del tempo è riuscita a chiarire l'intero sistema della «strategia della tensione» e il ruolo dei neri armati amici di certi tipi dei servizi segreti nel tentativo di portare l'Italia a un governo e a una politica di destra. Si può anche provare nulla: è troppo tardi ormai, è troppo tardi.



ORE 10,51 Il viceministro degli [illegible] jugoslavo, Vujovic, lascia Kumanovo per consultazioni con Belgrado. La Nato annuncia la sospensione degli incontri.

ORE 13,49 La delegazione serba sorprendendo tutti rientra a Kumanovo pronta a risedersi al tavolo dei negoziati

ORE 16,05 Il ministro della Difesa tedesco Scharping afferma «I raid sono stati sospesi». Washington replica subito: «I raid continuano»

ORE 17,10 La delegazione serba lascia ancora Kumanovo. La Nato ribadisce: «Incontri aggiornati a domani»

ORE 18,42 La delegazione serba fa ritorno a Kumanovo e due ore più tardi riprendono i colloqui

ORE 21,30 Annunciata la firma dell'accordo. Immediatamente dopo il gen. Jackson conferma: «Questo accordo sancisce la fine dei combattimenti»

«[illegible]»

Notte di lavoro all'Alleanza Atlantica

Clinton: «Molto soddisfatto, ma controlleremo Belgrado»

Francesco [illegible]
corrispondente da BRUXELLES

Stop ai bombardamenti, via alla «Kforce», la forza di pace per il Kosovo, entro 24 ore. Gli ambasciatori dei diciannove Paesi Nato da ieri sera in stato di allerta, sono entrati in riunione alle 22,30 per quello che dovrebbe essere l'ultimo consiglio di guerra dell'Alleanza, quello destinato a formalizzare lo stop ai bombardamenti. Sul loro tavolo il testo dell'accordo «tecnico-militare» che stabilisce i termini della ritirata serba firmato meno di un'ora prima a Kumanovo. Nella nottata, dopo aver ricevuto informazioni sull'effettivo ritiro delle truppe serbe, dovranno dare il via libera «politico» alla sospensione dei bombardamenti già scattata di fatto dopo la firma dell'accordo. Una sospensione destinata a trasformarsi in uno stop se tutto andrà come previsto e sulla quale l'ultima parola, ieri notte, spettava comunque ancora al segretario generale dell'Alleanza Javier Solana. Nel frattempo, il presidente Usa Clinton si era già detto «molto soddisfatto» della firma dell'accordo, precisando però che «noi e i nostri alleati controlleremo con grande attenzione che le forze serbe lascino in pace il Kosovo nei tempi prestabiliti».

E' la conclusione di una giornata tesissima alla Nato, vissuta sull'onda delle notizie contrastanti che provenivano dal confine serbo-macedone, dove [illegible] in [illegible] le trattative per il piano «tecnico-militare», e dalla Germania, dove continuavano i contatti del G8. [illegible] la giornata, al quartier generale di Bruxelles, è stata un'altalena in bilico tra l'ottimismo e la paura che all'ultimo minuto qualcosa si inceppasse. Una paura che ieri sera, prima della firma dell'accordo a Kumanovo, non era ancora scomparsa. Poi, a una manciata di minuti dalle 22, la notizia liberatoria. Ma già in serata il clima tendeva all'ottimismo: «Pensiamo che i serbi abbiano una gran voglia di andarsene appena firmato l'accordo, e del resto hanno preparato i bagagli già da qualche tempo», commentava un'ora prima della firma un alto funzionario della Nato.

Due i punti fermi mantenuti per tutta la giornata dal portavoce dell'Alleanza Jamie Shea: il primo che la semplice ritirata dei serbi, senza la firma dell'accordo, non sarebbe bastata a garantire la sospensione dei bombardamenti; il secondo che le truppe serbe stavano dando segnali di una ritirata, ma indicazioni esplicite in questo senso non si vedevano ancora. Così l'Alleanza ha continuato le sue operazioni aeree, sebbene a ritmo più ridotto rispetto ai picchi raggiunti di nuovo due giorni fa e [illegible] trandosi sul Kosovo occidentale: tra martedì e mercoledì mattina sono state effettuate 623 missioni, di cui 130 [illegible] e [illegible] dirette alle difese antiaeree serbe. E ancora ieri sera aerei Nato hanno colpito bersagli attorno a Pec e Urosevac, in Kosovo.

Nella prima riunione di ieri, alle cinque del pomeriggio, il Consiglio ha compiuto un altro passo necessario per la fine delle ostilità, dando il via libera all'ordine di attivazione per la «Kforce», la forza di pace che dovrà entrare in Kosovo per riportarvi i profughi e che sarà composta di circa 50 mila [illegible]. Proprio in queste ore i [illegible] dell'Alleanza e gli Stati terzi che partecipano all'operazione stanno inviando truppe in Macedonia, dove ci sono già circa 17.800 uomini della Nato pronti a spostarsi oltre il confine. «Ma prima che possano entrare effettivamente in Kosovo - avverte Shea - occorrerà [illegible] decisione del Consiglio atlantico». Una decisione che dovrebbe arrivare già oggi, visto che ieri [illegible] fonti della Casa Bianca affermavano che la «Kforce» sarà in Kosovo già nella giornata di oggi.

Wiesel: il popolo serbo non va punito

«La storia insegna che è un errore fatale Il trattatto di Versailles ha portato a Hitler»

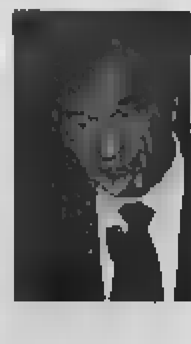
BERLINO

«Il popolo serbo non deve essere punito», così ha detto Elie Wiesel, lo scrittore americano di origine romena scampato all'Olocausto, Nobel per la Pace nel 1986, in una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale tedesco «Stern», anticipata ieri.

Per il settantenne narratore della tragedia dello sterminio ebreo, cercare una pacificazione con i serbi è una necessità ineludibile, perché punire i popoli ha conseguenze fatali. «E' stato questo l'errore fatto con la Germania dopo la Prima Guerra Mondiale: il trattato di Versailles ha portato direttamente a Hitler», ha detto. L'odio può essere superato solo se i «leader morali e spirituali del mondo si riuniranno a studiare una forma possibile di convivenza».

Secondo Wiesel, l'intervento della Nato in Kosovo deve essere un ammonimento per tutti i futuri dittatori: sappiano che là dove i diritti umani vengono violati non esistono affari interni». Wiesel ha poi confessato di avere avuto «una brutta sensazione nel vedere i tedeschi di nuovo in uniforme nei Balcani». Ma la Germania, ha aggiunto, è membro della Nato e il governo Schroeder ha affrontato bene la crisi, non me lo sarei mai immaginato».

Nelle scorse settimane, su incarico di Bill Clinton, Wiesel era stato in Albania e Macedonia per vedere di prima mano le condizioni dei profughi albanesi fuggiti dal Kosovo e riferirne poi al Presidente americano. Nel corso di questa sua «missione d'informazione», [illegible] visitato il campo profughi di Cegrane, a Sud-Ovest di Skopje, dove sono alloggiati 45 mila profughi. Qui si era intrattenuto a lungo con i bambini e i loro genitori, poi con i rappresentanti delle organizzazioni umanitarie. «Guardo i bambini sorridere e mi viene da piangere - aveva confidato ai giornalisti -. Sono così pieni di speranza, così certi che torneranno a casa. [e. st.]



Elie Wiesel lo scrittore americano di origine romena sopravvissuto ad Auschwitz e diventato celebre per la sua incessante testimonianza sullo sterminio del popolo ebraico Nell'86 vinse il Nobel per la Pace

Un assegno dal Sermig per il Kosovo

Olivero consegna a D'Alema 300 milioni raccolti con la sua Marcia per la pace

TORINO

Mille chilometri a piedi, da Agrigento a Torino. E mille milioni di lire, raccolti dai 115 mila giovani che si sono alternati al fianco di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig e ideatore della Marcia della Pace che ha attraversato l'Italia nelle settimane della guerra dei Balcani. La somma è, poi stata suddivisa in tre parti uguali: una al Papa, per i bambini di Belgrado; una a D'Alema, per i profughi del Kosovo, e la terza ai bambini del Brasile perché, come spiega Olivero, «la guerra che si combatte nei Balcani non deve offuscare tutti gli altri problemi».

Ieri Olivero ha consegnato l'assegno di 300 milioni a Massimo D'Alema, in una breve cerimonia alla quale erano presenti anche alcuni dei giovani marciatori. Un analogo assegno è già stato consegnato al Papa, perché li faccia arrivare ai bambini serbi attraverso i suoi canali. «Date a Cesare quel che è di Cesare», ha scherzato D'Alema dopo aver saputo dell'assegno, identico al suo, consegnato al Pontefice. Poi ha aggiunto: «Sarà nostra cura impegnare bene questi soldi nell'ambito della missione Arcobaleno. Lo Stato non ha perso tempo, ha già speso 77 miliardi dei fondi donati dagli italiani».

La Marcia della Pace era partita a metà aprile dal Tempio della Concordia di Agrigento. Strutturata in tappe di una trentina di chilometri ciascuna, ha mobilitato ogni giorno migliaia di giovani, che si sono fatti carico dell'ospitalità - nei campeggi o nelle loro case - e degli incontri con il pubblico. «Siamo stati nei monasteri e nelle carceri - racconta Olivero - ovunque ci è stato chiesto. C'è stata una mobilitazione impressionante, bellissima».

La marcia è stata anche l'occasione di progettare un grande «concilio dei giovani», da tenere all'Arsenale della pace di Torino, per ragionare con loro del mondo dove vorrebbero vivere. [e. st.]



Ernesto Olivero fondatore del Servizio Missionario Giovani (Sermig) e organizzatore della Marcia per la pace che nelle settimane della guerra dei Balcani ha attraversato tutta l'Italia da Agrigento a Torino

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto [illegible]
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SpA
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidenti Vittorio Caissotti di [illegible], Umberto Cuttica
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. [illegible]
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10131 Torino, via Roma 80, tel. 011.56301, fax 011.5637934. [illegible] Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. [illegible] Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. - 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
Ufficio abbonamenti tel. 011.56301; fax 011.5637934. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. [illegible]

STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]



«Non sono imparziali». La consegna degli arsenali sarà uno dei problemi più spinosi del dopoguerra

L'Uck: niente disarmo se vengono i russi

Le condizioni dei guerriglieri

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

A 53 anni Artan X., un paffuto uomo dall'aspetto placido, si domanda [illegible] non abbia commesso l'errore della vita, il giorno in cui, due mesi fa, ha lasciato il villaggio turistico in Tirolo nel quale lavora come cuoco per «partecipare alla guerra di liberazione». E' lui che prepara il rancio per gli uomini dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, al campo di Ragam, a Babin e a Papj che è lassù, a due passi appena dal crinale del monte e della frontiera. E tutti i giorni lui scivola fra le gole e va di là [illegible] il fuoristrada o a cavallo, a portare il pane che fa con le sue mani a quelli che si battono «in patria». Si pone però una domanda perché ormai [illegible] sanno tutti che, non appena siglato l'accordo con i serbi, la Nato [illegible]irà all'Uck che non sono [illegible] complicazioni, dunque, mollare le armi e togliere il disturbo. Ma non sarà cosa semplice né indolore fare accettare l'idea che oltre alla linea dell'orizzonte non c'è l'indipendenza al cuoco del Tirolo come all'idraulico di Francoforte e al gruista di Lugano accorsi qui per combattere. Al contrario, potrebbero esserci i soldati russi. I quali, ha già sottolineato Bajram Kosumi, ministro dell'Informazione [illegible] del governo provvisorio del Kosovo, che fa capo ad Hashim Thaci, hanno già dato prova di «non essere imparziali. Del resto, come i diplomatici». Per questo l'Uck «deporrà le armi quando si verificheranno tutte le condizioni e quando non sarà necessario difendersi. Nessuno deve dimenticare che gli albanesi sono stati obbligati ad armarsi perché era l'unico modo per sopravvivere alla repressione ser[illegible].



Guerriglieri dell'Uck si riposano dopo un'esercitazione in Albania

Dunque, formule ambigue [illegible] Jakup Krasniqi, portavoce del governo provvisorio, fa eco: «Disarmo? Certo, quando le truppe jugoslave avranno lasciato il Kosovo e una forza internazionale garantirà il ritorno dei profughi. Del resto, sarà difficile che il popolo del Kosovo, che ha così tanto sofferto, rinunci all'autodifesa». «Non sorgeranno problemi, se verranno rispettate le condizioni della Nato», assicura Thaqi, leader del governo dei falchi.

Ecco, il nodo sembra essere nell'atteggiamento futuro della Nato. In questo, almeno, concorda pure Bujar Bukoshi, primo ministro della fazione che s'identifica [illegible] Ibrahim Rugova: «Primo punto, è urgente: le truppe terroriste serbe devono lasciare il Kosovo, quindi, entrerà in [illegible] la Nato per garantire la vita ai kosovari; quando questo sarà realizzato, il problema del disarmo troverà facile soluzione». Da parte sua il Gandhi [illegible] Balcani aggiunge che [illegible] ragazzi dell'Uck sono dei partigiani che hanno tutto l'interesse a deporre le armi e a rimboccarsi le maniche per ricostruire il Paese». Vista così pare un'equazione semplice, ma non si può dimenticare che siamo nei Balcani, dove il bianco e il nero non sono mai toni decisi. E poi, sottolinea Neritan Ceka, «il vero problema [illegible] è l'Uck [illegible] Tony Blair e naturalmente Clinton».

Il professor Ceka è presidente della Commissione parlamentare albanese per la sicurezza nazionale e l'ordine pubblico, è [illegible] informato dei misteri dei servizi segreti, soprattutto viene considerato un attento analista politico. Professore, perché il problema sono Blair e Clinton? «Perché hanno presentato il Kosovo non come un fatto tra serbi e albanesi, [illegible] come se fosse [illegible] questione di principio. L'incognita è la divisione, con i russi a Ovest, nella zona di Prizren e dei monasteri. E i russi non vengono per un picnic ma per aprire una piaga che consentirà loro di fare denaro, pressioni sugli europei ed avere in mano la chiave per la sicurezza dell'intero Continente. Ecco, con le loro enunciazioni di principi democratici Blair e Clinton hanno forse creato delle illusioni, dunque una situazione di rischio, ed è stato un errore che costerà [illegible] a tutti, italiani compresi, che hanno fama di essere i più deboli e [illegible] trovarsi sempre dalla parte sbagliata».

Quanto al disarmo, precisa il professore, «se ci saranno i russi e [illegible] separazione di fatto, ci sarà anche [illegible] resistenza: nessuno accetterà di deporre le armi laddove si troveranno i soldati di Mosca o i serbi anche se, magari, sparirà la sigla Uck».

La partita è sempre quella: da un lato Rugova, dall'altro quelli dell'Esercito di liberazione. Ceka sottolinea come i serbi sarebbero consapevoli di non poter resistere a un eventuale attacco in forze da parte dell'Uck, il quale, per la verità, finora non sembra [illegible] dato grandi prove di sé. Professore, i guerriglieri sono sessantamila [illegible] ha sostenuto Krasniqi o trentamila come ha corretto Thaqi? «Diciam[illegible] ventimila, dei quali diecimila ben addestrati». E quanti sono morti in questa guerra? «Meno dei serbi. Credo [illegible] più di [illegible] centinaio».



Un guerrigliero con dei fiori appena regalatigli [illegible] profugo kosovaro in Albania

Talbott, vertice con Eltsin

Oggi a Mosca per la forza di pace

[illegible] Chiesa
corrispondente da MOSCA

Oggi la Duma voterà, probabilmente a grande maggioranza, un durissimo documento che chiede a Eltsin di licenziare Cernomyrdin come plenipotenziario per il Kosovo (ruolo che sembra comunque oscurato in questi giorni dal ministro degli Esteri Ivanov). Il documento praticamente rimette in discussione tutto l'operato di Cernomyrdin e accusa Eltsin di «aver commesso un atto estremamente grave nella scelta del rappresentante. Scelta dettata da considerazioni interne».

Cernomyrdin sembra non avere altri incontri in calendario e si difende contrattaccando, appoggiato a spada tratta da quasi tutti i giornali filo-governativi o dalle tre reti televisive rispettivamente [illegible] governo (Rtr) e degli oligarchi Berezovskij (Ort) e Gusinskij (Ntv). [illegible] non toccherà a lui, sembra, affrontare la discussione che si apre oggi con Strobe Talbott sul contingente russo nella forza d'intermediazione in Kosovo. Si dice che saranno i militari a fare [illegible] prima [illegible] parte e che Cernomyrdin avrà [illegible] massimo [illegible] ruolo secondario. Il ministro della Difesa russo è stato ieri molto *tranchant*: «I militari russi saranno sotto comando russo». Prudenza invece tra i senatori del Consiglio della Federazione, che dovranno votare l'autorizzazione finale per il contingente [illegible] E Ivanov fa sapere che «bisogna [illegible] lavorare per definire sia il formato che la nostra presenza nella forza internazionale».

Certo è che Talbott arriva per dire a Eltsin che i soldati russi sono necessari ma non potranno [illegible] né un ruolo autonomo né [illegible] zona operativa distinta. E si annuncia un altro braccio di ferro molto difficile. Una fonte anonima del ministero [illegible] Difesa faceva sapere ieri che i russi sarebbero disposti, al massimo, a piazzarsi in una z[illegible] [illegible]ieme ad altri contingenti di Paesi neutrali, ma mai assieme agli «aggressori» della Nato. E la signora Albright [illegible] subito replicato che la Nato [illegible] presente in tutti i settori».

Per qu[illegible] riguarda il numero dei militari russi, si contin[illegible] a oscillare tra 2 mila e 10 mila. Ma il premier Stepashin si è chiesto dove mai si troveranno i 150 milioni di dollari all'anno che [illegible] per pagare le spese. Forse - replica Ziuganov - sarà Clinton a pagare il conto, pur di dare una soddisfazione di presenza a Boris Eltsin.



Settantotto giorni che hanno sconvolto gli equilibri internazionali [illegible] diviso le coscienze

L'ultima guerra nel cuore d'Europa

Raid e diplomazia, pulizia etnica e danni collaterali

Settantotto giorni [illegible] guerra: bombardamenti e diplomazia; pulizia etnica e «danni collaterali» che seminano la morte tra i civili; due Paesi feriti e ridotti a un Medioevo [illegible] distruzione e silenzio: la Serbia piegata dalla martellante campagna [illegible]ei raid della Nato e il Kosovo desertificato [illegible] vendetta di Milosevic.

L'ultima guerra europea ha diviso le coscienze, rimesso in discussio[illegible] gli equilibri nati dalla fine dell'impero sovietico, cambiato la Nato [illegible] umiliato l'Onu, opposto il realismo dei politici e le ragioni etiche degli intellettuali, rilanciato il ruolo di una potenza, la Russia, che sembrava definitivamente scomparsa, riaperto il dibattito [illegible] diritto internazionale che [illegible] al di sopra della legge degli stati e delle volontà di despoti [illegible] dittatori.

Adesso che inizia un incerto, pericoloso dopoguerra, [illegible]sno aperti grandi, terribili problemi: come riportare a casa un milione di persone che hanno perso tutto, innanzitutto; e quali rapporti stabilire [illegible] il signore di Belgrado, responsabile di questa tragedia ma capace [illegible] restare in sella anche dopo [illegible] invano costretto il suo popolo a una battaglia inutile.

Come per ogni guerra, restano [illegible] di immagini-simbolo: i bombardamenti che, nonostante lo scetticismo di molti strateghi, hanno alla fine piegato la Serbia; il biblico esodo dei kosovari cacciati [illegible] la Macedonia [illegible] l'Albania, che [illegible] richiamato alla memoria le scene terribili di altri recenti Olocausti; i campi dei profughi dove una umanità dolente aspetta la carità del mondo e racconta umiliazioni [illegible] violenze che bisognerà ora verificare e punire; la [illegible] mano tra Cernomyrdin, mediatore russo tenace e irriducibile, e Milosevic, ricercato per crimini di guerra [illegible] che firmerà anche la [illegible].



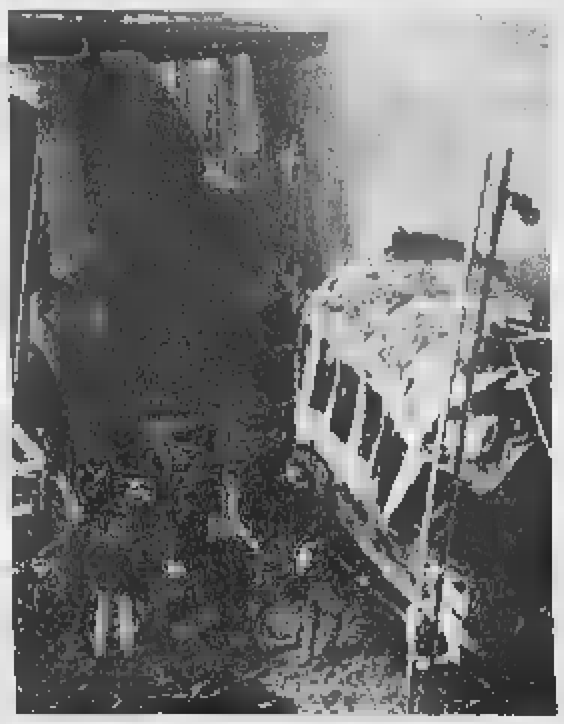
[illegible] il 24 marzo: il cielo della sera sopra Belgrado e sulle altre [illegible] Jugoslavia si illumina per le traccianti che cercano invano i bombardieri della Nato impegnati nella prima [illegible] una interminabile serie di raid. E' l'inizio per [illegible] abitanti della Jugoslavia di un lungo incubo che cambierà le loro abitudini, costringendoli a convivere con gli allarmi e la mancanza di cibo. Un solo [illegible] sarà colpito: un bombardiere «invisibile»



Un'interminabile catena umana si accalca alla stazione di Pristina per salire sul t[illegible] che la porterà verso la Macedonia. E' l'arma segreta con cui Milosevic risponde agli attacchi della Nato e vuota il Kosovo



Campo [illegible] rifugiati di Blace: l'inferno di decine di migliaia di profughi kosovari. Cacciati [illegible] loro case dai miliziani serbi, dopo [illegible] anabasi [illegible] cibo e senza acqua [illegible] le montagne, angariati e derubati dai miliziani e dalle guardie di frontiera, per giorni aspettano che [illegible] carità internazionale porti loro un po' di conforto. Alla fine il popolo perduto del Kosovo fuggito in [illegible] e in Macedonia raggiungerà il milione.



Una tragedia che si [illegible] in pochi secondi. Un aereo Nato inquadra [illegible] ponte ferroviario che è stato indicato come obiettivo militare. Il pilota schiaccia il comando che lancia i micidiali missili e si accorge che un convoglio sta per sopraggiungere. E' il primo di una lunga serie di [illegible] che scateneranno un duro dibattito all'interno [illegible] Paesi dell'Alleanza sulla legittimità di continuare i raid



Victor Cernomyrdin: ex padrone del gas russo, [illegible] primo ministro e fedelissimo di Eltsin. Quando il Presidente russo lo incarica [illegible] tentare [illegible] mediazione tra Nato e Belgrado tutti [illegible] scettici. [illegible] il coriaceo uomo della nomenklatura non molla: blandisce, minaccia, smussa i contrasti. E alla fine, il [illegible] giugno, incredibilmente, appoggiato dall'inviato della Unione europea Ahtisaari, strappa la pace

CAMPAGNA ELETTORALE TRA MERCATI E DIBATTITI CON UNA PREOCCUPAZIONE: EVITARE GLI SLOGAN

Il candidato anti-gadget

Gawronski: «No ai duelli interni»

reportage

Marco Neirotti

PANTALONI verde oliva, camicia a righine azzurre, cravatta intonata, il Candidato si presenta compunto tra le bancarelle e distribuisce santini: «Signora, permette? Sono Jas Gawronski, in lista con Forza Italia per le Europee». E dev'essere per lui [illegible] soddisfazione sentirsi interrotto: «Ma io la conosco», «stia tranquillo». Articoli di giornale, libri, televisione fanno la loro parte. E ancor meglio, [illegible] massimo del piacere, dice Gawronski, è quando al mercato della Crocetta, quartiere bene di Torino, alle 11 della mattina, [illegible] donna propone: «Me ne lasci di più, di questi foglietti, li darò agli amici».

La giornata del candidato Gawronski ha tre caratteristiche: appuntamenti mirati, pacatezza dei toni e, poi, [illegible] campagna dentro la campagna, cioè quella contro il duello interno alle liste (scannatevi per le preferenze) e, soprattutto, contro i business miliardari incontrollati per ottenere seggi. «I voti [illegible] si comprano, si conquistano», ripete nei suoi appuntamenti istituzionali e tra un trasferimento e l'altro. Leit motiv di un candidato di estrazione alta (la storia di famiglia) e di approccio immediato (le proteste di strada, i microcosmi da memorizzare).

Una giornata di candidato, dunque. Gawronski ha aperto l'ufficio elettorale in piazza Solferino 20, centro della città, a due passi dal teatro Alfieri, dietro due finestre al pian terreno del palazzo dove [illegible] nonno, Alfredo Frassati, fondò «La Stampa». Niente gadget, al Candidato danno fastidio: «In questa campagna elettorale ho visto di tutto, dalle scatole di fiammiferi [illegible] la faccia del personaggio e omaggi tipo le posate per mangiare gnocchi».

Santini e basta, da distribuire al mercato o nei [illegible] incontri. Scatoloni pieni di santini. Spesa totale 5 milioni, più due milioni di spedizioni, uno o due per la benzina. Previsione: venti milioni di spese per la campagna. E, da lì, bordate alle campagne miliardarie, tasto fisso di questa giornata. Perché, allora, non mollare pure i santini? «Perché ho un cognome duro da trascrivere». Nel mercato lo conforta una futura presidente di seggio che ben si guarda dall'esprimere le sue idee. Ribadisce come un'insegnante severa: «Fin dove si percepisce la volontà dell'elettore, quella scheda è valida». Decisa, la signora, e imperscrutabile.

La giornata è incominciata alle 10, ora standard dei candidati. Lo staff sono quattro persone. [illegible] candidato di Forza Italia Gawronski te lo immagini su una Kappa o una Mercedes con autista e invece si mette al volante di [illegible] Innocenti Elba rossa. Verrebbe [illegible] pensarla come simbolo della rivoluzione contro le cam[illegible] miliardarie.

Destinazione mercato, entusiasmi così immediati da renderlo se non diffidente, almeno [illegible]to: «Se quello che ti dicono fosse vero, Forza Italia avrebbe l'80% dei voti, io il 70 delle preferenze. la verità [illegible] che tendono ad accontentarti a parole. E' educazione piemontese». Però queste gentili signore che ricordano un incontro al Rotary piuttosto che al Lyon's, [illegible] presentazione di [illegible] libro o una conferenza o in casa di amici, sono la ragnatela della promozione, dei santini che passeranno per altre mani. Un affannato potenziale elettore - ignaro della Elba rossa - invoca una legge che cancelli di netto il diritto di mettere su una [illegible]era falce e martello, e il candidato, paziente, spiega che non si oscurano i simboli altrui. Una pittrice [illegible] fa propagandista nel proprio paese («lei non verrà in questi piccoli centri») e altri sfuggono rifiutando [illegible] santino: «Non mi interessa, io voto Berlusconi». Il candidato spiega che «lui» [illegible] in qualche modo Berlusconi, tutti e tre sulla stessa strada.

Nel pomeriggio, alla Galleria d'Arte Moderna, il candidato presenta il libro, «Vinti e vincitori. I protagonisti di fine secolo» (Baldini & Castoldi). Un'ora letterario-giornalistica o politica? E' difficile scindere, in un pubblico che scopre attraverso il libro le elezioni o che, viceversa, viene per le elezioni e scopre [illegible] volume.

Quanto al candidato, lui da Varese a Portofino (dove per la rea[illegible] ordina [illegible] caffè con il cellulare) mescola l'Europa con la realtà spicciola: «Diffi[illegible] [illegible] programmi [illegible] annunciati, ancor più degli slogan», dice «perché è facile, troppo facile trovare una formuletta. [illegible] che c'entra con la realtà»?

Scusi, signor candidato con il quale stiamo andando all'incontro delle 21, [illegible] le pare [illegible] po' demagogico questo discorso contro programmi e slogan, fatto da chi ha un'alta visibilità? Siamo a un centro incontri dove l'Api, Associazione Piccole e Medie Industrie, ha invitato Bruno Trentin e Pierferdinando Casini, Mario Borghezio e Giuseppe Andreis. Il candidato Gawronski conferma con [illegible] sorriso. «Certo, detto da chi [illegible] conosciuto può sembrare [illegible]agogico. Ma non è demagogico, mi domando che senso ha registrare e spedire videocassette, allegarle a pubblicazioni, girare [illegible] buste, che [illegible] quel che accade, dove c'è scritto sopra 1 oppure [illegible] oppure 5 e 10. Sono i milioni, consegnati [illegible] amministratori locali che ti appoggeranno».

Denuncia dura, candidato. E' come dire che qualcuno [illegible] [illegible] europeo se lo [illegible]pe[illegible]. Mercato per mercato, strada per strada, palco per palco e tavolo di ristorante, il Candidato viene punto da elettori «vaganti», quelli che ti riconoscono fuori dall'ufficialità. Ribadisce lui: «Combatto questo mercato, così come l'idea che alla fine, anziché lottare [illegible] [illegible] tuo rivale politico, lotti contro i tuoi compagni di lista per la preferenza».

Salvo eleganti accoglienze (come Costa che l'ha ospitato nel suo giornale per le elezioni) e accordi secchi, ci si sbrana a vicenda, mors tua vita mea. E allora Gawronski si sfoga appena [illegible] ha l'occasione contro un altro tipo di nemico. Parliamo di Europa? [illegible], all'incontro con gli imprenditori, attacca [illegible] Lega che ha «legittimato Milosevic».

Scusi, candidato. Filippo Ceccarelli, ieri, [illegible] raccontato come vi porterete a casa un miliardi[illegible] di risparmio. «Non mi [illegible]dalizza il miliardino, ma i miliardoni spesi per arrivare lì. Se uno ha speso miliardi altrui dovrà [illegible]der conto. Se sono [illegible] vorrà riprenderseli in qualche modo. Lo scandalo è adesso, non dopo».

LA VEDOVA D'ANTONA

«Non provo rancore»

OSTUNI (BRINDISI). «Non riesco a provare rancore per chi ha ucciso mio marito; [illegible] si può provare rancore per queste persone insensate, per delle menti che [illegible] fuori [illegible] realtà». Sono [illegible] parole pronunciate, con voce [illegible] ma ferma [illegible] vedova del prof. Massimo D'Antona, ucciso nel maggio [illegible] in un agguato terroristico a Roma. La signora Olga D'Antona è intervenuta ieri a Ostuni a una cerimonia organizzata [illegible] sindaco [illegible] comune brindisino, nel corso della quale le è stata consegnata una targa ricordo. «Sono qui - ha detto - soprattutto per dare il senso del fatto che noi non arretreremo, che la società civile [illegible] arretrerà di fronte [illegible] violenza, di fronte all'intimidazione». [illegible] signora D'Antona si è quindi soffermata sull'impegno del marito: «Massimo ci ha lasciato [illegible] eredità grande, gravosa che è quella [illegible] mantenere salda la democrazia di questo Paese, quella di riuscire a contenere i conflitti sociali». [Ansa]



Jas Gawronski, in lista con Forza Italia per le Europee

«In questi giorni ho visto di [illegible] dalle scatole di fiammiferi alle posate-omaggio Ma credo che i voti [illegible] [illegible] comprino Il vantaggio di essere una persona nota? Sì, ma anche la difficoltà di un cognome difficile da trascrivere»

Costa: «Attenti al non voto la gente vuole concretezza»



Raffaele Costa, in [illegible] nel '97 per diventare sindaco di Torino ora [illegible] all'Europarlamento nelle liste di Forza Italia

intervista

Giuseppe Sangiorgio

TORINO

L'onorevole Raffaele Costa, ex ministro in svariati governi, in corsa nel '97 per diventare sindaco di Torino, battuto per un soffio da Valentino Castellani, ieri, era nei mercati, per dire alla gente quanto [illegible] importante il voto di domenica per Strasburgo, Parlamento al quale è candidato per Forza Italia. «Ma è dura convincere», confida. «Il cittadino è stufo, vuole sempre meno sentir parlare di una politica, che considera sinonimo di tasse, di divieti, mentre le opere pubbliche, le [illegible] utili non arrivano [illegible] e il governo, nonostante l'impegno di D'Alema, impoverisce il Paese».

Onorevole Costa, quello delle tasse non le pare un tormentone scontato?

«Non è affatto polemica scontata. Tant'è [illegible] che sugli eccessi del governo nell'imporre tasse fa "pressing" anche il governatore della Banca d'Italia, Fazio: [illegible] l'attuale carico fiscale, il Paese non andrà lontano».

Ricette?

«Dobbiamo adeguarci all'Europa, alle regole in vigore in altri Stati, soprattutto nella Spagna di Aznar dove le cose, ovvero l'economia, vanno molto meglio che da [illegible]. Comunque in Italia, [illegible] mi stancherò di ripeterlo, la gente è stufa e c'è il rischio che domenica non voti».

Pessimista?

«Fino a pochi giorni fa [illegible]. Oggi, dopo aver incontrato oltre mille persone, in tre mattine, [illegible] preoccupato anche se il consenso verso Forza Italia mi pare forte. Troppi cittadini, tuttavia, mi hanno detto che non andranno ai seggi, almeno il 20 per cento, [illegible] non di più».

Lei [illegible] «racconta» l'Europa? Ne parla?

«Io sì. Altri [illegible] parlano poco».

Cosa vuol dire?

«Lo scontro, in questa campagna elettorale, non mette in rilievo le posizioni - liberaldemocratica e socialdemocratica - dei candidati. Avviene all'interno degli schieramenti: candidati di una lista contro i presunti avversari della [illegible] lista».

Costa, nel '97 ha attraversato Torino in lungo e in largo, ha fatto campagna elettorale puntando su [illegible] sicurezza [illegible] città che, a [illegible] giudizio, non c'era. Adesso deve «correre» anche a Milano. Quali differenze riscontra fra le due città?

«Sulla questione sicurezza, a Torino le cose sono un po' migliorate, anche perché il centro sinistra ha seguito in parte le nostre indicazioni; a Milano c'è violenza e preoccupazione, ma la risposta del sindaco Albertini è più forte».

Come vorrebbe che fosse la [illegible] Europa?

«Vorrei che si occupasse non solo di Euro, ma di sanità, di pubblica istruzione, [illegible] legalità applicata, con regole omogenee in tutta l'Unione».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 7 GIUGNO [illegible]

Constantin Fabio Sebastiano, **Jaser** [illegible], **Lavera** Pier Francesco, **Mastrantonio** Alessio, **Sisto** Federico, **Tavare** Christine Giampaolo, **Volpatto** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 7 GIUGNO 1999

Negli Ospedali: **Bruci** Sole, anni 68, San Vito, nata a Montecatini Val Cecina (Pi); **Bosca** Giovanni, a. 79, Molinette, nato a Vigliano [illegible] (At); **Tozzi** Ciro, a. 87, Molinette, nato a Lucera (Fg); **Stroppiana** Teresa, a. 89, Molinette, nata a La Morra (Cn); **Rosso** Giuseppe, a. 87, Molinette, nato a Torino; **Sereno** Raimondo, a. 67, Maria Vittoria, nato a Fiume; **Antonello** Rosa in **Pellegrino**, a. 8[illegible], Mauriziano Umberto I, nata a Vicenza; **Agostino** Giuseppe, a. 62, Maria Vittoria, nato a Gioiosa Jonica (Rc); **Pironti** Grazia, a. 43, Gradenigo, nata a Palermo; **Masera** Delfina ved. [illegible], a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Rachetto** Battista, a. 83, Amedeo di Savoia, nato a Borgo d'[illegible] (Vc); **Carfaile** Mario, a. 87, Mauriziano Umberto I, nato a [illegible]; [illegible] Angelo, a. 79, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, [illegible] a Pasqual (Bn); [illegible] Giuseppe, a. [illegible], S. Giovanni Bosco, [illegible] a Napoli; **Richiardi** Marco, a. 88, Evangelico Valdese, nato a Este (Pd); **Palmiro** Giuseppe, a. [illegible], Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Mazara del Vallo (Tp); **Fedel** Guido Giovanni, a. 63, Molinette, nato a [illegible]; [illegible] Irene, giorni 1, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nata a Torino; **Celozzo** Lucia in **Petrelli**, a. 49, Molinette, nata a Napoli; **Fumelli** Aurelio, a. 38, Molinette, nato a Lanzo Torinese (To); **Telesca** Fina ved. **Farinaccio**, a. 65, Giovanni Bosco, nata a Torremaggiore (Fg); **Roncone** Silvio, a. 71, Evangelico Valdese, nato a Scalino; **Di Gregorio** Maria Rosa ved. [illegible], a. 90, Gradenigo, nata a Carpino (Fg); **De Rosa** Rita ved. **Delle Cave**, a. 76, Molinette, nata a Monte Pertusano; **Ventrini** Maria ved. **Rosso**, a. 84, Molinette, nata a Montecastello (Al); **Lavatore** Giuseppe, a. 72, Molinette, nato a S. Caterina Villarmosa (Cl); **Bellotti** Elena in **Ardissone**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Scambino (To); **Biddau** Simone, giorni 20, Ostetrico Ginecologico S. Anna, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Tartaglia** Sebastiana, anni 90, [illegible] riposo Carlo Alberto, nata a Palazzolo Acreide (Sr); **Coppa** Maria, a. 84, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Faulkner** Cecil Ivor, a. 74, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Sleaford.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Rado** Anna ved. **De Luna**, a. [illegible], via degli Artisti 34, nata a Montecorvino Rovella (Sa).

Presso residenza: **Bolbo** Mario, a. 63, via Michele Coppino 156, nato a Garessio (Cn); **Montaldi** Angela ved. [illegible], a. 79, via E. Matteucci, nata a Torino; **Colotti** Maria in **Olivo**, a. 78, corso Potenza 80, nata a Majano (Ud); **Marangon** Primo, a. 66, piazza Augusto Rostagni 3, nato a Porto Tolle (Ro); **Corti** Anna Maria ved. **Pappalardo**, a. 78, via G. Gonzetti 19, nata a Siena; [illegible] Fulvia in [illegible], a. 61, via Barletta 121, nata a Ivrea (To); **Savenzo** Vincenza in **Maina**, a. 88, corso [illegible] 191/20, nata a Ponte di Piave (Tv); **Merzi** Zelica ved. **Manca**, a. [illegible], via Romagnano 27, nata a Cagliari.

Nati 7 - Morti 48

Dopo lunga malattia è mancato

dott. Giuseppe di [illegible]

L'annunciano addolorati i figli: Laila con il marito Vittorio Severi e i figli Niccolò, Tommaso e Cecilia, Vittorio e Massimiliano. Un particolare ringraziamento al sig. Fogliati per le amorevoli cure prestategli ed a Giulia e Stela-na che lo hanno assistito affettuosamente. Funerali venerdì ore 8.15 parrocchia S. Agnese. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in San Secondo di Pinerolo.

Torino, 9 giugno 1999

Carlo Bianco di San Secondo Brandi, Carola, Ilaria e famiglia si uniscono affettuosamente al dolore di Laura, Vittorio e Max.

Francesca con Giulia, Bobo ed i genitori è vicina con affetto a Max e la sua famiglia in questo doloroso momento.

Fabrizio, Guido, Marcello, Peo, Pigna, Roberto, Sergio, Vicki sono vicini a Max e famiglia in questo triste momento.

Cristina Puja è vicina a Max con affetto.

Si associano Federico e C[illegible].

Marco e Anna, Davide e Antonella abbracciano Laura in questo triste momento.

Valérie e Roby sono vicini a Max, Laura, Vittorio per la perdita del PAPÀ.

Roby e Paola sono vicini a Laura con tanto affetto.

Un grande abbraccio da tutte le «cadette».

E' mancata

Angiolina [illegible]

Lo annunciano, le sorelle Giuseppina ed Irma, la cognata Teresa ved. Carazza, i nipoti Alfonso, Tiziana ed Irene, Marco. I funerali [illegible] luogo in Lanzo Torinese, giovedì 10 giugno alle ore 15,30 nella chiesa di S. Croce.

Lanzo Torinese, 9 giugno 1999.

E' mancato

Ettore Quarà

anni 93

L'annunciano la moglie Orsola, il figlio Aldo con la moglie Loredana e parenti tutti. Funerale in Trofarello parrocchia Ss. Quirico e Giulitta, venerdì 11 ore 10.

— Trofarello, 10 giugno 1999.

Piero e Vincenzina partecipano al dolore di Lina, Aldo e Lori.

Zia Venturina, Silvana, Gianni e Alberto sono vicini ad Aldo, Lori e mamma.

E' mancato [illegible]

[illegible] Tabasso

Lo annunciano la moglie Gege, parenti e [illegible]. Funerali venerdì 11 ore 10,30 nella parrocchia di Pecetto partendo dall'abitazione di Torino alle ore 9.15

— Torino, 9 giugno 1999

Serenamente è mancato

COMMENDATOR CAVALIERE

Ottavio Dovadola

Addolorati lo annunciano i figli Alessandro con Alessandra, Annalisa, la nipote Alice, Caterina e parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 11,45 parrocchia Ss. Apostoli.

— Torino, 9 giugno 1999

Il comitato F.I.S.E. Piemonte partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

[illegible]

— Torino, 9 giugno 1999.

Siamo affettuosamente vicini ad Alessandro e Annalisa per la scomparsa del PAPÀ:
Lea e Giuseppe Borio
Loretta e Edoardo Tressi
Clara Borgogna e famiglia
Sandro Benedetto
Anna Custozza

Sono affettuosamente vicini a Alessandro e Annalisa per la scomparsa del PAPÀ grande maestro Bruno Pagliero e Simona.

Mario Marocco il suo allievo.

[illegible] di lutto condoglianze famiglia [illegible]rocco.

I suoi ex allievi
Roberto Macina
Maurizio Camilli
Alberto Bava
Patty Tarello
Pier Guido Monti
Filiberto Berlero
Cristina Quaglino
[illegible] e Daniela Modena.

Lara, Giorgio e Luisa Villata circolo ippico La Varietta partecipano.

La famiglia Marzocchi e l'Horsebridge ricordano con affetto un grande CAVALIERE e [illegible].

Emilio Fabio Elena e Carola sono fraternamente vicini all'amico Sandro.

Emanuela Flavina, Roberto e Beppe Tamborra si uniscono al dolore di Sandro.

La Società Ippica Torinese: Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

[illegible]mm. [illegible] Dovadola

ricordandone la figura del cavaliere ed istruttore che tanto contribuì alla formazione di giovani cavalieri

— Torino, 9 giugno 1[illegible].

Giuseppe Grosselo e famiglia prendono viva parte al lutto della famiglia.

Lella Novo, Paolo e Stefano Angioni ricordano riconoscenti il loro caro MAESTRO.

Cristianamente è mancata

Maria Grazia [illegible] in Airaghi

Lo annunciano il marito [illegible], Mariacristina con Gianpiero, Virginia e Gian Maria, Marco con Alessandra Edoardo e Giulia, il fratello Franco con Luciana. Un sentito grazie al dott. Walter [illegible]. S. Rosario giovedì 10 giugno ore 19 in parrocchia funerali venerdì 11 giugno ore 8.15 parrocchia Gesù Nazareno. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. La cara salma proseguirà per il cimitero di Voghera.

Torino, 9 giugno 1999

L'associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali di Torino e l'Unione Piemontese D.A.I. insieme con il Comitato di Redazione del periodico «Dirigente d'azienda» partecipano al lutto del collega ed amico Giulio [illegible]ghi per la scomparsa della moglie signora

Maria Grazia Bassi in Airaghi

— Torino, 9 giugno 1999

Il Presidente, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo dell'Unione Regionale Cida del Piemonte è vicino al suo Consigliere, sig. Giulio Airaghi per la scomparsa della moglie signora

Maria Grazia Bassi in Airaghi

Torino, 9 giugno 1999.

L'A.P.S.A.C.I. - Associazione Piemontese degli Spedizionieri, Autotrasportatori, Corrieri - partecipa al lutto del caro amico Giulio Airaghi per la dolorosa perdita della MOGLIE.

Lidia, Giovanni, Elisabetta, Savio, Matteo, Alessandro si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara MARIA GRAZIA.

I consuoceri Dino e Rosanna unitamente a Gina e famiglia sono affettuosamente vicini a Giulio, Marco e Cristina nel ricordo della carissima e dolcissima MARIA GRAZIA.

Condomini e amministratore dello stabile di via Duchessa Jolanda 17 si associano al dolore del signor Giulio Airaghi per la prematura scom[illegible] [illegible] [illegible] moglie MARIA GRAZIA.

Le amiche del Club «Più che mai» ricordano la dolcezza di [illegible]A GRAZIA.

Lo ricordano con tanto affetto gli amici:
Laura, Livio Capra
Mirella, Mario Cavazza
Piera, Patrizia, Gian Degola e Giorgio
Mary, Giorgio Fogli
Iva, Luciano Ghio
Mimma, Antonio Grande
Rosy, Mimmo Introna
Marisa, Giuseppe Mazzino
Liliana, Adriano Miretti
Egle, Cristina, Franco Monticelli e Cristiano Dané
Luciana, Michele Passer[illegible]
Elena, Guido Pivato

La Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei [illegible], il Collegio dei Probiviri e la Segreteria dell'Apdac partecipano al dolore del proprio Consigliere Giulio Airaghi per la perdita della consorte signora

Maria Grazia Bassi

— Torino, 9 giugno 1999.

Partecipano al dolore:
Mariaclara e Bruno Alpini
Elena e Gaspare Angelari
Paola e Michele Aprà
Liliana e Pierluigi Besozzi
Adriana ed Enrico Bolla
Mariella ed Adriano Castella
Carlo Crevacuore
Angelo Dezzani
Loredana Drovetto
Anna ed Alfonso Faccia
Remo Fuduni
Luciana e Piero Grignani
Maria Luisa Grosso
Rosaria e Silvio Massa
Osvaldo Mondino
Anna e Paolo Moreggio
Angela e Gerardo Morello
Paola e Giuseppe Mosca
Giuseppe e Marisa Olivero
Adriana Panero
Elda, Ada e Dario Pangi
Giorgio Ruggeri
Anna e Renzo Sclanca
Teresita ed Ercole Svaicari
Laura e Claudio Trucato
Luisa Venturino
Elena e Giuseppe Ziola.

Consiglio Direttivo dell'International Propeller Club partecipa al dolore del collega Giulio Airaghi per la dipartita della MOGLIE:
Gianmario ed Anna Bessone
Aldo Bollazzi
Laura Morra di Cella
Sergio Cialfè
Giovanni e Giusi Fenoglio
Aldo e Mirella Galli
Marcello e Leda Giurina
Domenico e Luigina Lops
Giuseppe Sburlati.

Piero Piani, famiglia e membri dell'associazione «Il Riparo» condividono il dolore che ha colpito il loro amico e il compagno nell'impegno sociale Giulio Airaghi ora che la sua diletta sposa MARIA GRAZIA si è ricongiunta al Signore.

Profondamente addolorata Olga piange la sua cara amica MARIA GRAZIA unendosi al cordoglio dei familiari.

Si uniscono al dolore gli amici:
Augusto e Lalla Anelli
Franco e Carla Bolla
Giorgio ed Elena Borra
Bruno e Silvana Bosio
Giulio ed Anna Croce
Aldo e Anna Germak
Giancarlo ed Amedea Martucci
Albino e Linda Mercalli
Giuseppe e Tina Sardo
Piero e Caterina Ballesio
Carla Sellora
Ferdinando e Ida Pollino
Chiaffredo e Ebe Rosso.

Soci, [illegible] e dipendenti dell'A.I. Studio partecipano al dolore dell'Ing. Gianni Baldizzone e della famiglia per la perdita della madre

[illegible] Pord[illegible]

— Torino, 9 giugno 1999

Attilio, Adriano, Dodo, Gianfranco, Ioannis, Ottavia, Paolo, Piercarlo, Rosanna, Enzio, Gian Paolo, Guido, Marco, Maurizio, Jacopo, Stefano, Attilio, Andrea, Tullio sono affettuosamente vicini a Gianni.

Attilio Bastonini partecipa con Gianni e Graziella al dolore e rimpianto per la scomparsa di MAMMA RENATA.

Ottavia Berta ricorda con affetto RENATA e partecipa al dolore di Gianni e Graziella.

Dodo e Graziella partecipano [illegible] di Gianni per la perdita della MAMMA.

Ada Villani e famiglia partecipano con affetto al dolore di Gianni Baldizzone e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Claudio Cipollini partecipa al [illegible] di Gianni per la perdita della MAMMA.

Con affetto sono vicini a Gianni e Tiziana:
Nando Lauretta Bellario
Francesco Carla Barbero
Riccardo Enrica Bellino
Paolo Bianca Calellano
Madir. Pierenrico Coen
Adolfo Fausta Ferrero
Luigi Elena Franchione
Gino Maria Grignolo
George Carla Malone
Paolo Elena Pareo
Roby Maria Tonelli
Lucio Franca Trovato

Clara e Franco Mellano con tutto lo Studio sono vicini a Gianni e Tiziana.

La famiglia Riccardo Asinari e Danilo Asinari porgono sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa di

[illegible]

— Bardonecchia, 9 giugno 1999.

Gianluigi Dell'Ava, Fulvio Sacco partecipano.

Confortata dalla Fede, che ha guidato il lungo cammino della sua vita esemplare, si è spenta

Luigina [illegible] ved. Franchino

Lo annunciano con grande dolore la figlia Anna, la cognata, i nipoti e coloro che l'hanno amata. S. Rosario giovedì alle ore 17,30 nella parrocchia di Gesù [illegible] (via Duchessa Jolanda) ove si svolgeranno i funerali venerdì alle ore 10.

— Torino, 9 giugno 1999.

Giangiacomo è vicino a Madrina in questo triste momento per la scomparsa di zia GINA.

Condomini, inquilini e [illegible] di via Gropello 11 partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Cesarina Martinengo [illegible] Drovetto

anni 90

L'annunciano i figli: Angelo, Michela, Luciano, nuore, nipoti, pronipoti, consuocere e parenti tutti. Funerali in Ala di Stura venerdì 11 corr. ore 15 nella chiesa Parrocchiale. Un ringraziamento particolare al dott. Scuderella per le premurose cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lanzo T.se, 9 giugno 1999.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente [illegible]

Gina Giordano in Calò

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito rag. Giordano Calò con i figli Maria e Giuseppe. Un particolare ringraziamento alla Casa di Cura Molfetta Mirella e Franco in Mesagne (Brindisi), a [illegible] Argenta di Torino, al dott. Sergio Ardito con mamma e coniugi Monticelli di Oria (Brindisi) per la dimostrazione di affetto verso la cara GINA.

— Torino, 9 giugno 1999.

Condomini e inquilini dello stabile di corso Vittorio Emanuele 219-221 sono vicini al dolore del loro amministratore per la morte della sua amata moglie GINA.

Utenti tutti dello stabile di via Piossasco 28 partecipano al dolore del rag. Giordano Calò per la morte della sua GINA.

Il dott. Giuseppe Calò [illegible] amici per la loro dimos[illegible] so la mamma GINA.

Condomini degli stabili di via Villar 49 - 49 e 47 partecipano al dolore del rag. Giordano Calò per la morte della sua cara GINA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Soresio ved. Cappa

L'annunciano la figlia Antonella con il marito Pecky, l'adorato nipote Luca, le sorelle, il cognato, la nipote Simonetta, Elsa e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Antonio Pengi ed ai dott. Vittoria e Gerardo Mollese per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 11 alle ore 8,15 parrocchia Maria Ausiliatrice, indi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Caramagna Piemonte (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 giugno 1999.

Gianna e Candido partecipano commossi al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Formantello (Nino)

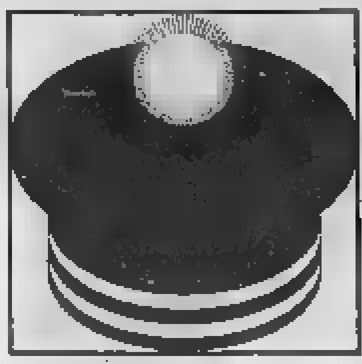
anni 66

Lo annunciano la moglie Laura e il figlio Giulio con la moglie Emanuela. Funerali in Roppolo (Biella) venerdì 11 ore 10,30.

— Torino, 10 giugno 1999.

Ciao NINO ti ricorderemo sempre. Beppe, Franca Torta con figli e nipoti.

(continua a pagina 11)



L'indagine avviata da un rappresentante pugliese che avrebbe venduto un rene per pagare [illegible] debiti

«Traffico di organi», inchiesta al Policlinico

Roma, indagati quattro medici

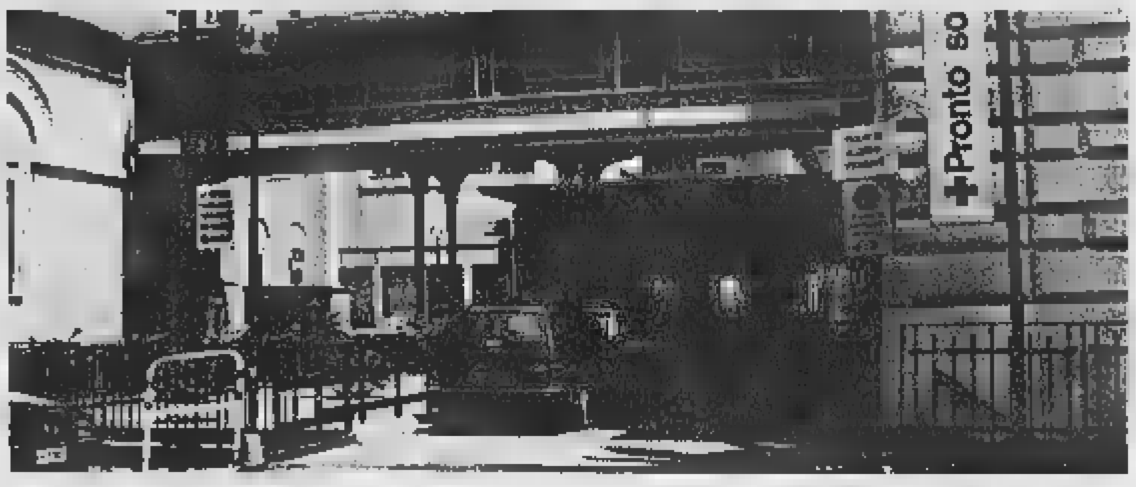
Marco Accossato
Lodovico Poletto

TORINO

La passione per il gioco lo ha rovinato. Perseguitato dagli usurai, un rappresentante di Francavilla Fontana, Vito Di Cosmo, 51 anni, s'è venduto un rene per cercare di saldare i suoi debiti. Adesso, [illegible] questa vicenda, la procura della Repubblica di Torino ha aperto un'indagine, [illegible] sotto inchiesta quattro medici del Policlinico Umberto I° di Roma, e disposto l'arresto [illegible] [illegible] persone che avrebbero proposto l'«affare» al Di Cosmo. I loro nomi [illegible] top-secret, tutta l'indagine è stata secretata dai pm Maurizio Laudi, Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando che hanno già sequestrato [illegible] Policlinico le cartelle cliniche [illegible] [illegible] interventi effettuati negli ultimi dieci anni.

Ma ci sarebbe [illegible] più. I carabinieri [illegible] nucleo operativo del Comando provinciale di Torino puntano su altri elementi: i trapianti sarebbero stati effettuati tra pazienti [illegible] consanguinei, cosa che di prassi non viene eseguita in molti ospedali d'Italia, proprio per scongiurare il traffico di organi.

Terribile la storia di Vito Di Cosmo. Un tempo, ricordano a Francavilla Fontana, era un rappresentante di commercio stimato. La passione per il gioco lo ha rovinato. Casinò [illegible] [illegible]sche clandestine. Al tavolo verde avrebbe lasciato, nel giro di pochi anni, decine e decine di milioni: Saint Vincent, Sanremo, Campione. Gli usurai ormai lo tenevano in pugno. Sono [illegible] loro a suggerire alla loro vittima di «combinare» [illegible] trapianto. Così per salvarsi Di Cosmo ha venduto un pezzo della [illegible] vita. Un rene, pagato al mercato nero poco meno di cento milioni.



Il Policlinico Umberto I di Roma, dove sono state sequestrate alcune cartelle cliniche

IL PRI[illegible]

«Un caso di sindrome da indennizzo»

ROMA. Raffaello Cortesini è il padre dei trapianti di rene in Italia. Allievo di Paride Stefanini ha dedicato la vita a salvare vite. Adesso il reparto che dirige al Policlinico è nella bufera per un'inchiesta della magistratura su un traffico d'organi. Lui stesso, assieme a tre medici, è stato raggiunto dall'avviso di garanzia. Quando risponde in serata al telefonino è tranquillo. «Gli avvisi di garanzia sono un atto dovuto. Ho fornito ampia e dettagliata documentazione ai carabinieri. Nessuno dei miei medici è coinvolto. Da noi si sono presentati donatore e ricevente e abbiamo accertato in tutti i modi possibili che non ci fosse un passaggio di denaro. Non si possono vendere organi, ma solo donarli. E questo lo accerta il pretore di Roma. L'uomo che ha donato il rene ha in seguito denunciato di aver subito lesioni personali. E' un tipico caso da sindrome da indennizzo. Un caso trattato anche dai libri di testo. Si è verificato più volte che persone poi chiedano un indennizzo». [m. cor.]



Il pm Maurizio Laudi

I magistrati torinesi hanno acquisito le cartelle cliniche [illegible] alcuni pazienti non consanguinei sottoposti all'intervento

L'indagine sui trapianti sospetti giunta ora a una svolta parte da lontano. [illegible] marzo lo avevano arrestato a Torino. Con un complice aveva [illegible] un'estorsione [illegible] Ferrero [illegible] Pino Torinese: «Metteremo diserbante nei vostri dolciumi [illegible] [illegible] ci consegnerete [illegible] miliardi e [illegible] milioni». I carabinieri li avevano fermati [illegible] Torino nei pressi della stazione Porta Nuova mentre stavano ritirando 300 milioni, [illegible] cifra concordata dopo una lunga trattativa. Assieme al [illegible] avvocato, Luigi Vitali, che è anche parlamentare di [illegible] [illegible]lia, raccontò il suo dramma ai magistrati: «Ci sono cose più gravi su cui indagare». Tre mesi, so[illegible] trascorsi da quel giorno. Vito [illegible] Cosmo è ancora in carcere, ma la sua storia è diventata un corposo fascicolo. L'ipotesi di reato [illegible] formalizzata per il primario Raffaello Cortesini e tre medici della sua équipe, è quella di lesioni. [illegible] la procura di Torino vuole [illegible] anche se sia stata chiesta o meno l'autorizzazione alla Pretura di Roma per quel trapianto fra non consanguinei. Cortesini, che dirige uno dei principali centri [illegible] i trapianti da viventi, respinge le accuse dei magistrati.

La piaga degli organi in vendita è purtroppo diffusa, fra disperati. Proprio a Torino, per salvare la sua azienda in crisi, sette anni fa un imprenditore scrisse al profes[illegible] Mario Morea, primario di Cardiochirurgia alle Molinette di Torino: «Era preoccupato per le sorti della famiglia - ricorda il chirurgo - mi [illegible] offerto il suo cuore e altri organi in cambio di denaro per risanare la sua situazione ormai vicina al fallimento».

Anche il professor Giuseppe Segoloni, aiuto primario del centro di Nefrologia dell'ospedale Molinette di Torino, dove nel '97 sono stati eseguiti ben 114 trapianti di rene, conferma l'esistenza di questa piaga: [illegible] capitare che due persone si mettano d'accordo e si fingano amici per motivare la donazione». «Ma in questo caso - prosegue il professor Segoloni - il compito del chirurgo è soltanto quello di verificare la fattibilità tecnica del trapianto, e aspettare l'autorizzazione [illegible] procura competente. Nulla, insomma, deve essere mai lasciato alla scelta del chirurgo».

«Credevamo avesse un tumore»

Il fratello: è stato rovinato dagli usurai

TORINO

«No, [illegible] sappiamo proprio quanto glielo abbiano pagato quel rene. Lui non ha mai voluto dirci nulla. Ci ha solo accennato qualcosa tre o quattro mesi fa...». Misura le parole Mario Di Cosmo, il fratello dell'uomo rovinato dagli usurai [illegible] costretto [illegible] vendere un parte di [illegible] per pagare i debiti e per salvarsi la vita. Soppesa ogni frase: «Noi credeva[illegible] che avesse un tumore...».

Un tumore? Credevate davvero fosse malato di cancro? Lui [illegible] vi ha mai parlato di problemi finanziarie?

«Niente [illegible] niente. Ci ha detto che [illegible] malato, e basta. Che dovevamo espiantargli un rene. Era il settembre del '97, un periodo davvero difficile per lui. Andò a Roma e lo operarono. Poi una sera, poco prima che lo arrestassero a Torino, ci confessò la verità».

Che verità? Perchè suo fratello aveva così tanto bisogno [illegible] denaro?

«Lui [illegible] [illegible] fanatico del gioco [illegible] dei casinò. Mi creda, li cono[illegible] tutti. Evidentemente aveva perso forte. Probabilmente gli usurai non gli davano tregua. E Vito era angosciato: non ha trovato altra soluzio[illegible] che quella, subire il ricatto».

La vicenda di Torino, quella dell'estorsione alla Ferrero, potrebbe essere stata causata anche da problemi di soldi?

«No, guardi. Quella è una storia di cui non voglio parlare. Ci [illegible]ono troppe cose strane. Si sono dette troppe cose che [illegible] [illegible] convincono. E poi mio fratello è ancora in [illegible].

Dopo l'arresto di Vito [illegible]te mai stati contattati dalla Procura di Torino?

«Siamo stati interrogati poco tempo fa, qualche settimana. [illegible] al magistrato io ho detto le stesse cose che adesso ripeto a lei. Non sappiamo quanto gli abbiano dato per quel rene. [illegible] sappiano i nomi di chi ha convinto [illegible] fratello a fare quella fesseria e chi gli ha fornito i contatti giusti».

Parliamo ancora un momento dei soldi, Mario.

«Noi non abbiamo mai visto una lira, sia chiaro. E, francamente non credo neppure che [illegible] fratello abbia [illegible] intascato nulla». [l. pol.]

Prima assemblea del dopo -Telecom, in consiglio entrano Geronzi (Bancaroma) e Lucchini (Comit)

Mediobanca nel nucleo Olivetti

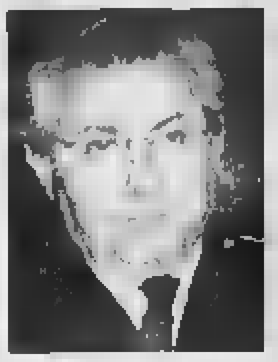
Colaninno: tratto con Generali e Fininvest

Armando Zeni
inviato a IVREA

Arriva in diretta, mentre Roberto Colaninno ha appena preso la parola davanti all'assemblea dei soci, la notizia che il governo ha dato il suo via libera all'Opa di Olivetti su Telecom. non verrà usato il potere di veto della golden share, fanno sapere, con tanto di comunicato, i ministri Amato e Bersani. D'accordo, nessuno si aspettava il contrario ma in quel momento aveste visto la faccia di Colaninno, l'uomo dell'Opa, presidente e amministratore delegato di Telecom in pectore: «Da questo momento - dice - siamo formalmente possesso del 52,12% del capitale Telecom». L'assemblea applaude e lui ricambia: l'ultimo atto di questa Olivetti che si apre a una nuova realtà». Via, pedalare, cambiar pagina: non c'è tempo per adagiarsi sugli allori, l'Opa è vinta, nessuno ci credeva, nessuno immaginava che la piccola Olivetti riuscisse a far sua la grande Telecom. «Ormai, dopo quattro mesi, l'Opa non ci fa nemmeno più effetto», si concede, con un pizzico di furbizia, Colaninno, e poi via, pedalare verso nuovi scenari: «Il passato è passato, adesso ci aspetta un lavoro duro». Sbrigativo ma abile, il Colaninno che ieri si è ritrovato a celebrare in quel di Ivrea la consacrazione ufficiale; tra venti giorni il generale che viene dal Nord, che guida truppe in larga parte del Nord Est, verrà osannato capo della Telecom quando l'assemblea Telecom aprirà formalmente le porte ai conquistatori. Ma intanto tra una concessione all'avversario che fu («Bernabè ha mai fatto azioni scorrette») e un accenno alle alleanze che furono («Deutsche Telekom? Negli affari mai dire mai, vedremo, l'importante è che la maggioranza della Telecom resti italiana in mano a Olivetti»), c'è spazio anche per un pizzico di sano localismo: «Spero di riportare lavoro nel Canavese che tanto ha sofferto in questi anni di ristrutturazione dell'Olivetti».

> «L'alleanza con Deutsche Telekom? Mai dire mai Ma il controllo deve restare italiano»

E benevenuti allora nella nuova capitale delle telecomunicazioni made in Italy. Se ne va, accompagnato dal «vivo rammarico del consiglio dopo 18 anni di impegno in Olivetti», il presidente onorario Carlo De Benedetti, arrivano uomini nuovi, big come Cesare Geronzi della Banca di Roma, Pierluigi Fabrizi del Montepaschi di Siena (che ha appena reso noto l'acquisto di un 1,5% di Olivetti), Ivano Sacchetti dell'Unipol già azionista della Bell ma pronto a rilevare una quota diretta di Olivetti, Dino Marchiorello dell'attivissima Banca Antonveneta, l'avvocato Sergio Erede, colonna legale dell'Opa, e poi la pattuglia dei bresciani, quelli che hanno affiancato fin dalla prima ora Emilio Gnutti nell'avventura (attraverso la società Hopa e poi la Bell) Olivetti-Telecom: il decano di tutti i bresciani, Luigi Lucchini, presidente della Comit, e poi Ettore Lonati e poi Luciano Marinelli. Nomi importanti e nomi da cominciare a imparare a memoria, un mix che forse anticipa scenari del capitalismo nostrano dove antiche e blasonate istituzioni, Mediobanca, Comit, Banca di Roma, Generali, sembrano andar volentieri sotto braccio agli emergenti del Nord-Est, all'Antonveneta, ai bresciani della Hopa, all'Unipol, al Montepaschi. Già, perché anche se ancora non c'è il crisma dell'ufficialità («Avverrà tutto - prevede Colaninno - nei prossimi 15, 20 giorni») il nocciolo duro della nuova Olivetti è ormai definito: il 13,9% della Bell che potrebbe crescere, parola di Gnutti, di qualche punto ancora, si affiancherà una pattuglia di nomi eccellenti. Il Montepaschi, già è ufficiale, avrà l'1,5%. La Banca di Roma, dopo l'ingresso in consiglio del presidente, avrà l'1%. Idem per la Comit di Lucchini che deciderà formalmente (tra l'1% e il 2%) quando sarà insediato il nuovo consiglio a fine mese, dopo l'assemblea. Stesso discorso per Generali che per ora non sono uscite allo scoperto anche perché il loro amministratore delegatato, Gianfranco Gutty, è tuttora consigliere della Telecom di Bernabè: «Si sta discutendo», ammette Colaninno che conferma anche le trattative con Fininvest, altro sicuro prossimo membro (pare con un 1%) dell'ormai fatto nocciolo duro. E poi, sorpresa dell'ultima ora, Mediobanca: «E' già entrata in Olivetti», dice Colaninno ma quanto nessuno per ora dice, forse l'1,5%. Insomma, l'obiettivo è chiaro: blindare Olivetti - e quindi Telecom - con un blocco italianissimo di azionisti forti di un terzo almeno del capitale. E poi via, pedalare, insiste Colaninno tra gli applausi, a preparare il piano industriale del gruppo Olivetti-Telecom, 48 mila miliardi di fatturato aggregato, primo gruppo per capitalizzazione in Italia: «Primo obbiettivo - ricorda - ridurre dai 49 mila di oggi a 10 mila del 2002 i miliardi di debito del gruppo».




Marco De Benedetti futuro amministratore delegato Tim. A sinistra, il numero uno di Olivetti e Telecom Roberto Colaninno

IL NUOVO CONSIGLIO

I CONFERMATI
- ANTONIO TESONE (presidente)
- ROBERTO COLANINNO (amministratore delegato)
- EMILIO GNUTTI (imprenditore)
- GORDON OWEN (imprenditore)
- BRUNO LAMBORGHINI
- PIERA ROSIELLO
- DARIO TREVISAN

GLI ESORDIENTI
- SERGIO EREDE (avvocato)
- PIER LUIGI FABRIZI (presidente Montepaschi)
- CESARE GERONZI (presidente Bancaroma)
- ETTORE LONATI (imprenditore)
- LUIGI LUCCHINI (presidente Comit e Compart)
- DINO MARCHIORELLO (presidente Antonveneta)
- LUCIANO MARINELLI (presidente Hopa)
- IVANO SACCHETTI (vice presidente Unipol)

I SOCI PIU' FORTI	
BELL (Colaninno, Gnutti e altri)	13,48%
SCHRODERS INVESTMENT MANAGEMENT	4,48%
MANNESMANN AG	2,94%
INTESA ASSET MANAGEMENT	1,89%
DEUTSCHE BOERSE CLEARING	1,68%

L'asse di Ivrea promette nuove intese

Una scossa al capitalismo

IERI, con l'assemblea di Ivrea, non è cambiato tanto o solo l'assetto di Olivetti. Da questa riunione, infatti, emerge una fotografia del capitalismo italiano largamente diversa dal passato.

Sulla tolda di Ivrea tornano gli scudieri di Mediobanca, preannunciando l'arrivo di Generali e, probabilmente, anche di Fininvest.



Enrico Cuccia

Il trio, assieme a Cesare Geronzi, il Papa di Banca di Roma vicino al governatore Antonio Fazio, si accinge a prestare l'indispensabile quarto di nobiltà alla ruspante pattuglia bresciana capitanata da Emilio Gnutti che preannuncia nuove faville (probabilmente sgradite a Cesare Romiti) pure in Snia, a vantaggio del mercato e degli azionisti».

Cavalca, accanto a questa truppa, la Banca Antonveneta di Silvano Pontello, brillante luogotenente finanziario del Nord-Est, primo alleato nella penisola del colosso olandese Abn-Amro, socio di rilievo in Banca di Roma e, da anni, banchiere vicino all'area diessina, soprattutto quella che fa riferimento a D'Alema. difficile prevedere che la nuova compagnia, o, se preferite, il nuovo salotto padano comparirà in nuove operazioni, a partire dal ritorno in Borsa di Interbanca, ormai alle porte.

E chissà che tra le pratiche urgenti figuri pure la Pirelli, ieri meta di visita del presidente di Mediobanca Francesco Cingano. Di questi tempi, è facile che qualcuno coltivi la tentazione di elaborare un piano con cui punire il «ribelle» Marco Tronchetti Provera...

E' merito di Roberto Colaninno quello di aver radunato una truppa così potente e, seppur all'apparenza eterogenea, così concentrata su obiettivi comuni: Telecom è un boccone grosso, ma, probabilmente, non è l'unico. Attorno ad Olivetti, infatti, si sta creando un disegno di alleanze finanziarie ed industriali ambizioni ben diverse. Come spiegare altrimenti le scelte di Fininvest che, per un investimento del 2-3% in Olivetti rischia di compromettere l'alleanza Albacom, concorrente di Telecom? Un sacrificio così ha senso solo se l'asse costituito dal nuovo Signore di Ivrea promette nuove aperture e sbocchi promettenti per una finanziaria potente ma, almeno fino a ieri, un po' isolata.

E' l'ora dei grandi abbracci, insomma. Non stupisce che l'umore di Ivrea sia dei migliori, nell'ora del successo. C'è tempo per un applauso a Mediobanca (non è che ne riscuota troppi, in genere), per un apprezzamento anche all'ex nemico Bernabé, dopo le asprezze della battaglia, e per un saluto a De Benedetti che se ne va. Anzi, ai De Benedetti, perché mentre Carlo, vent'anni e più a Ivrea, rinuncia alla carica di presidente onorario, il figlio Marco lascia Infostrada ma per diventare amministratore delegato di Telecom Italia Mobile, il gigante della telefonia mobile. E anche questo è un capolavoro di Colaninno.

[U. B]

Da portiere contestato a beniamino dei tifosi granata

Pastine, cuore Toro

«Ho colto l'ultima occasione»



Pastine, 28 anni resterà al Toro

Bruno Bernardi
TORINO

[illegible] contestato a beniamino della Curva Maratona. Luca Pastine [illegible] una delle rivelazioni di questo finale di campionato. Le sue parate, in particolare quelle [illegible] Cosenza, con il Brescia in casa e con la Fidelis Andria a Benevento, hanno illuminato una stagione che l'aveva visto prima entrare in un tunnel apparentemente senza fine, poi diventare [illegible] dei protagonisti della volata finale verso la promozione.

Con onestà, Pastine ammette di aver avuto fortuna: «Mi è capitata l'occasione e l'ho sfruttata. Non mi sono ancora reso conto [illegible] come sia potuto [illegible]. Sono sconvolto, incredulo». La fortuna, nella vita come nel calcio, uno se la deve meritare. E Pastine aveva lavorato duro sotto la sferza di Vieri che ha sempre creduto nelle sue qualità. Mondonico ha riconosciuto che Vieri [illegible] ragione. Ora Vieri dice che le doti [illegible] Pastine [illegible] erano mai state messe in discussione: «Si è sempre allenato bene. Aveva solo bisogno di fiducia. Degli altri e in sé stesso. Quando gli è stata concessa, ha risposto alla grande».

Eppure, ai primi di gennaio Pastine sembrava sul punto di [illegible] dere addirittura di due categorie, in C2. Lo voleva la Triestina e lui, sulle prime tentennante, accettò l'offerta, pur di giocare. Ma [illegible] pensò [illegible] qualche settimana [illegible] troppo e la società giuliana, nel frattempo, aveva cambiato idea. Pastine ci rimase male. Gli restava la prospettiva di allenarsi a...fondo perduto. [illegible] continuò, per sua buona sorte, a prepararsi con impegno quasi feroce: «Terzo portiere per cinque mesi. C'era da impazzire a stare fermo. La domenica, vedevo i miei colleghi dalla tribuna e non mi sentivo inferiore. Non mollai. E in quel periodo buio trovai conforto all'interno della famiglia, con il sostegno di mia moglie Isabella e il sorriso di Brian, mio figlio».

Non fu neppure quello il momento più difficile. Arrivò un mese dopo, alla vigilia della partita interna con la Ternana, quando i tifosi invasero il campo di Orbassano per manifestare la loro rabbia nei confronti di una squadra che stava perdendo colpi, e osteggiare la decisione, obbligata per l'indisponibilità [illegible] Bucci e Casazza, [illegible] rilanciare Pastine tra i pali. [illegible] li calmò, e fece loro capire che quella era la soluzione giusta.

Pastine accettò il comportamento degli ultras, senza ribellarsi. Già aveva capito d'aver sbagliato a Lucca, un anno prima, quando fece un gesto che gli alienò le simpatie della tifoseria: «Anche [illegible] tifoso deve capire che [illegible] persona può commettere un errore, altrimenti non sarebbe un uomo. Nessun rancore. Da allora [illegible] cresciuto, ho rafforzato il carattere. Ho imparato a incassare i gol senza andare nel pallone. Credo d'aver dimostrato la mia professionalità e il mio [illegible] Toro, e sono felice d'aver contribuito al ritorno in A. Spero che l'esperienza positiva che ho fatto [illegible] si esaurisca qui».

Meglio titolare in [illegible] riserva in A? Pastine è disposto a fare da secondo a Bucci: «Certo, giocare è importante [illegible] se questa [illegible] la soluzione migliore, nessun problema. Bucci è un grande portiere che ha avuto un'annata sfortunata, con fratture ad entrambe le mani. Può dare ancora molto. Io ho 28 anni, e cerco [illegible] migliorare. Ho debuttato nella massima divisione con il Toro un lustro fa. [illegible] riserva di Giovanni Galli, sono diventato numero 1 e ho collezionato 33 pre[illegible] poi mi hanno tarpato le ali e ho ricominciato dalla B, nel Genoa, lottando per conquistarmi [illegible] posto. Continuerò a farlo».

Ho un anno di contratto e la società intende confermarlo alle dipendenze di Mondonico. In vacanza, Pastine prenderà lezioni di tennis - la seconda passione dopo il calcio - non per diventare un altro McEnroe, il suo idolo di qualche anno fa, ma per tenersi in attività. E si dedicherà alla pesca e allo snorkeling, tuffarsi e nuotare con le pinne ammirando i fondali del mare. Due sport che completano quello di portiere. Diplomato ragioniere, con [illegible] alla facoltà di Economia e Commercio per rinviare il servizio militare e non per vocazione, Pastine [illegible] per [illegible] più che alla ragione si affida all'istinto. Lasciamolo volare.

DIECI GOL A DRONERO, [illegible] BORGONE

TORINO. Festa e goleada (10-1) per il Toro a Dronero. Doppiette di Asta e Sommese, poi Artistico, Comotto, Scarchilli, Lentini, Ferrante e un'autorete; Giraudo (rigore) per i locali. Oggi replica (16,30) a Borgone contro il 2B Val Susa. Domani pomeriggio il Toro verrà ricevuto in Municipio da Castellani. La prossima settimana presentazione di Cruz e Pecchia (ieri il Milan ha ufficializzato il prestito di [illegible]. Vidulich ha chiesto ad Aliberti della Salernitana Vannucchi e Rossi, e all'Udinese il difensore Calori. Il serbo Ivic, che ha già fatto le visite mediche, arriverà per il raduno, a metà luglio. L'Olympiakos vorrebbe Artistico ma lui preferisce l'Italia. Come Bonomi, deciso a restare (con [illegible] ritocco economico) sebbene sia richiesto dal [illegible] Ham e piaccia a Parma e Fiorentina. Comotto andrà al Bologna. Domenica passerella colla Reggina: [illegible]i a 60 mila spettatori.

A Ginevra, ore 20,45

L'Under 21 [illegible] la qualificazione [illegible] Svizzera

GINEVRA. Dopo la goleada con il Galles (6-2 e tripletta [illegible] Ventola), l'Under 21 cerca in Svizzera la qualificazione anticipata alla fase successiva del torneo Europeo. «Anche un pareggio andrebbe bene - ammette Tardelli - ma noi giocheremo per vincere. Questa è una squadra disegnata per imporre il proprio gioco». La giovane nazionale rossocrociata segna poco ma subisce pochissimo. Battere gli azzurri rappresenta per gli elvetici l'ultima chance di rimettersi in corsa e di puntare al secondo posto (passano le migliori sette).

Contro la Svizzera, Tardelli schiera (modulo 3-4-1-2): 1 Abbiati; [illegible] Rivalta, 4 Zanchi, 3 Mezzano; 6 Gattuso, [illegible] Zanetti, [illegible] Baronio, 11 Vannucchi; 10 Pirlo; 7 Comandini, 9 Ventola. In panchina: 12 De Sanctis, 13 Ferrari, 14 Mirri, 15 Firmani, 16 Morrone, 17 Scarlato, 18 Zenoni. Arbitro il lussemburghese Hamer. La classifica: Italia punti 15 (giocate 5), Danimarca 10 (6), Svizzera [illegible] (3), Galles 2 (4), Bielorussia 1 (4).

Domenica ultima di B

[illegible]

MILANO. S[illegible] 14 i giocatori [illegible] serie B squalificati, tutti per una giornata, dal giudice sportivo. Salteranno l'ultimo turno di campionato Bettoni, Colacone, Franceschini e Longo (Lucchese), Alfieri e Moscardi (Co[illegible]), Colombo e Rossi (Treviso), Gallo (Atalanta), Servidei (Ternana), Casale (Lecce), Ficcadenti (Torino), Lambertini (Pescara) e Lasalandra (F. Andria). Inoltre [illegible] milioni di ammenda alla Lucchese, 18 al Lecce, 15 al Brescia e 7 all'Atalanta, provvedimenti provocati da intemperanze dei sostenitori.

Arbitri. L'ultima giornata di serie B si disputa domenica (ore 16,30) come da calendario e non in anticipo al sabato per la concomitanza delle elezioni europee come era stato ven[illegible]: Atalanta-Monza Trentalange; Chievo-Lecce Giudicci; Cosenza-Cesena Farina; Genoa-Verona Sputoro; Napoli-Cremonese Dagnello; Pescara-Brescia Cardella; Ravenna-Treviso Pellegrino; Reggiana-Lucchese Nucini; Ternana-Andria Borriello; Torino-Reggina Battin.

Atletica, a Milano la May subito oltre i 7 metri

Greene non incanta la vera star è Fiona

Giorgio Barberis
Inviato a MILANO

La freccia di Kansas City, Maurice Greene, [illegible] adatto [illegible] cronici ritardi degli italici trasporti e arriva al traguardo dei 100 ben lontano da quel record (9"84) che pure rientra nei suoi piani, più o meno a breve scadenza: così la notturna dell'Arena, che vuol rivivere i fasti degli Anni S[illegible] quando le gradinate erano stipate di gente vogliosa di ammirare i campioni dell'atletica, non riesce a regalare al pubblico l'emozione di [illegible] record che gli organizzatori sogna[illegible] e volevano a tutti i costi.

In una serata di buona atletica, non è comunque che Greene batta la fiacca. Ma il venticello contrario (-1 [illegible] al secondo) e il relativo calore del pubblico (tanti vuoti sugli spalti nonostante un cast che avrebbe meritato ben altra attenzione) non contribuiscono certo a creare quell'atmosfera «elettrica» che favorisce le grandi imprese. Greene recita il suo copione senza sbavature, dopo [illegible] paio di false partenze altrui, ma il riscontro (10"16) è lontano da quello che le [illegible] masse muscolari (e i suoi trascorsi) sembrano promettere a ogni passo che fa. Certo, la freccia di Kansas City di omogeneizzati deve [illegible] ingurgitati parecchi. Auguriamoci solo [illegible] dover scoprire [illegible] giorno che [illegible] stati troppi, così come sta accadendo per Linford Christie, il 38enne britannico, sul quale la Iaaf sta indagando dopo un riscontro all'antidoping non proprio regolare.

I 100, comunque, sono vissuti sulla volatona di Greene (con l'intramontabile Tilli quarto in 10"47), mentre l'altra attesissima gara, i 5000, ha finito per proporre persino qualcosa di più. Il tre[illegible] keniano che doveva lanciare Daniel Komen ha fatto invece il gioco del marocchino Salah Hissou, che dopo 3600 metri ha mollato la compagnia, volando in solitudine verso il traguardo, con Komen che vanamente cercava di riportarsi sotto. E il tempo (12'52"53) la dice lunga su come il bronzo iridato di Atene sui diecimila stia tornando ai massimi livelli, dopo un 1998 in sordina. Per Komen (12'55"18) una prova comunque positiva. Meno bene gli italiani, da cui si aspettava qualcosa: Berradi si è ritirato, [illegible] Napoli [illegible] è [illegible] troppo presto ad arrancare (11° in 13'28"37), Zanon ha concluso per onor di firma, ma ben sopra i 14'. Il migliore è risultato Battocletti (7° in 13'20"88), ma non è stata gran cosa.

Senz'altro più soddisfacenti le indicazioni fornite da Fiona May e Fabrizio Mori. L'inglesina di Firenze, dopo aver bisticciato con la rincorsa per un paio di salti, al quarto [illegible] metri 7,02, miglior prestazione mondiale dell'anno e, soprattutto, importante iniezione di fiducia per una stagione che la vedrà impegnata non solo nel salto in lungo ma anche nel triplo.

Quanto meno promettente anche la prova di Fabrizio Mori sui 400 hs: dopo una stagione [illegible]mentata, il livornese era praticamente alla prima [illegible] vera della stagione, per di più contro l'uomo nuovo della specialità, lo statunitense Joey Woody, che quest'anno ha corso in 48"22. Ebbene Mori, con la solita [illegible] distribuzione (fino al quinto ostacolo era dietro anche all'altro azzurro Laurent Ottoz, oltreché ai quattro statunitensi), ha finito in buona spinta, secondo, ottenendo il suo primo tempo stagionale sotto i [illegible]" (48"79), davanti a Woody (49"09), spentosi nel rettilineo fi[illegible], ma dietro a Calvin Davis (48"67). Quarto posto per un Ottoz (49"59) che ancora non [illegible] a trovare il passo [illegible] qualche stagione fa, quando era la vera speranza azzurra della specialità.

Ancora in chiave italiana, da ricordare la vittoria di Maffei sulle siepi (8'23"63), [illegible] nell'alto donne la Bevilacqua si è arenata a 1,91 dopo aver superato bene 1,87. [illegible] Dolcini, ripetutamente migliorata[illegible] quest'anno nell'[illegible], è caduta male con l'asticella a 4,20 e sono stati necessari dieci punti per suturarle una ferita sopra la palpebra. Infine nei 1500 b[illegible] secondo posto per D'Urso (tempo 3'36"57) alle spalle di un tonico El Guerrouj (3'31"34).



Il livornese Fabrizio Mori sui 400 hs ha chiuso con un ottimo secondo posto in 48"79 alle spalle di Davis

SPORT [illegible]

■ **FORMULA 1: SCHERMO GIGANTE.** I tifosi della Ferrari potranno seguire domenica il Gp del Canada su uno schermo gigante all'Auditorium di Maranello (450 posti).

■ [illegible] Pozzi ha battuto ad Halle (erba) lo svedese Bjorkman per 2-6, 6-3, 6-3. [illegible] Merano (terra) Gaudenzi ha superato l'argentino Gumy (6-1, 6-3) e Sanguinetti ha perso con l'austriaco Koubek per 6-3, 6-7 (5-7), 6-4. A Birmingham (erba) Rita Grande ha sconfitto l'australiana Dokic per 2-6, 6-3, 9-7.

■ **RALLY: VINCE BURNS.** Il britannico Richard Burns (Subaru Impreza) ha vinto la 40ª edizione del Rally dell'Acropoli. Alle sue spalle [illegible] (Toyota) e Makinen (Mitsubishi): quest'ultimo mantiene il comando della classifica mondiale.

■ **PALLAVOLO: RIELETTO DA RE.** Bruno Da Re è stato rieletto presidente della Lega Pallavolo. Vicepresidente Barroero, consiglieri l'ex azzurro Bertoli, Dalfovo e Becchetti.

■ **CICLISMO: PRIMO [illegible]** La terza tappa del Giro d'Austria è stata vinta da Lombardi. In classifica è al comando Bortolami, vincitore delle prime due tappe.

■ [illegible] Nel torneo Akropolis in vista degli Europei, la Grecia ha battuto l'Italia 77-53.



Le sinistre al governo da 50 anni. Gli sfidanti: [illegible] non è una partita persa in partenza

Disperato [illegible] Collegno

Il sindaco: sarò rieletto



Collegno, con i suoi 48 mila residenti, è una delle città più popolose della cintura di Torino

Grazia Longo

COLLEGNO

«Vincerò io, al primo turno». Sicuro? «Sicurissimo. Anzi sa cosa le dico? Sbaraglierò tutti e sei i miei avversari e porterò a casa il 60 [illegible] cento dei voti». Umberto D'Ottavio, sindaco uscente diessino, ancora una volta alfiere del centro sinistra, si frega le mani e sorride. Anzi, gongola.

A [illegible] giorni dalle elezioni comunali, è [illegible] di avere la vittoria in tasca. Del resto, è ormai mezzo secolo che questa città di [illegible] mila [illegible] alle porte di Torino è governata dalla sinistra. Ma c'è [illegible] tanta presunzione potrebbe anche rivelarsi un boomerang. D'Ottavio è convinto di no: «La mia giunta ha migliorato i servizi sociali ed è riuscita a portare a Collegno l'Università e [illegible] miliardi dell'Unione europea per un piano di rilancio occupazionale che prevede l'insediamento di 20 nuove aziende».

Eppure, secondo i suoi rivali, le cose non stanno esattamente così. Il suo principale sfidante, Manfredi Grasso, che rappresenta Forza Italia e Ccd, è scettico sulla politica economica della giunta D'Ottavio. «E' troppo "statalista" - dice -, il Comune [illegible] si deve porre come il centro motore delle attività produttive. Meglio una linea [illegible] di sussidiarietà, offrendo sconti e sgravi fiscali alle imprese». E c'è pure chi vorrebbe stravolgere lo stile degli attuali interventi socio-assistenziali. E' il candidato di An, Fausto Beruto: «Tra nomadi, squatters e albanesi, siamo assediati dalla microcriminalità. E' necessario potenziare le pattuglie della polizia municipale e far sgomberare il campo nomadi». [illegible] incalza Carlo Gandini, il candidato della Lega Nord: «Altro che integrazione tra i collegnesi e gli zingari. A questi pure una casa gli abbiamo dato, mentre i nostri connazionali sfrattati [illegible] in mezzo a una strada».

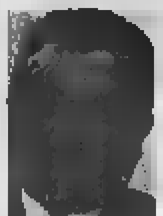
Ma D'Ottavio non si scompone: «Parlano chiaro i fatti: la questione albanesi e squatters è del tutto archiviata e il campo nomadi è la risposta civile ad un problema reale». E mentre snocciola dati sul miglioramento della qualità della vita, continua a sorridere. Gentile e pacioso il sindaco uscente è un uomo [illegible] anche nell'aspetto, non propriamente minuto considerato le sue passioni gastronomiche. Ma chi lavora con o contro di lui sa bene quanto sia determinato e puntiglioso. Ed è anche grazie alla sua [illegible] che quattro anni fa riuscì a salire sulla poltrona di primo cittadino con il 58 per cento dei consensi, a soli 34 anni, dopo quasi 20 anni di militanza comunista.

«Quelli [illegible] altri tempi, [illegible] una parte [illegible] sinistra non è più dalla sua parte» tuona Giovanni Zungrone candidato [illegible] «Democratici per Collegno». Comunista fino al '90, nel '95 Zungrone aveva appoggiato D'Ottavio dal quale però divorziò appena 6 mesi dopo le elezioni. [illegible] voleva occuparsi di quelli che ancora oggi sono i problemi più urgenti della città: la riqualificazione dei quartieri e la realizzazione del ponte sulla Dora».

Meno polemico (forse perché [illegible] in un futuro reclutamento in maggioranza) è invece Francesco Bongiovanni, dei Socialisti democratici uniti. La sua campagna elettorale punta tutto sul decentramento degli uffici comunali nel parco Dalla Chiesa. Sul rilancio culturale della città insiste, infine, l'ex socialista Calogero Baglio a capo della lista [illegible] «L'Europa dei popoli».

Il 25 giugno alla terza rassegna musicale «Pellerossa festival», fortemente voluto dalla giunta d'Ottavio, canterà l'algerino Khaled. E' la conferma che Collegno è sempre più città multietnica come afferma il sindaco uscente, o lo specchietto per le allodole per far dimenticare che in realtà si tratta di una città dormitorio [illegible] sostengono i suoi rivali? Per rispondere c'è tempo fino a domenica.

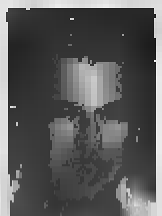
SETTE CANDIDATI IN LIZZA PER LA POLTRONA DI PRIMO CITTADINO



Umberto D'Ottavio, 38 anni, sposato, due figli è informatico dell'Asl 5. Diessino, sindaco uscente è il candidato del centro-sinistra. A 15 anni si è iscritto alla Fgci e a 19 è stato eletto consigliere comunale a Collegno. La sua giunta ha realizzato progetti di carattere urbanistico, sociale e industriale che hanno ottenuto 60 miliardi di finanziamenti europei. Il suo motto è «consolidare i successi ottenuti».



Manfredi Grasso, 54 anni, sposato, un figlio, è direttore sanitario all'ospedale Cottolengo. Alla sua prima esperienza elettorale corre per Forza Italia e Ccd. Una politica economica più «liberale» per favorire l'assunzione di nuovi lavoratori e una maggiore sicurezza sociale i suoi principali cavalli di battaglia. «Indispensabile - aggiunge - anche il miglioramento della viabilità».



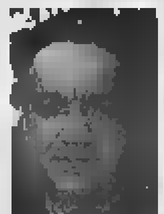
Fausto Beruto, 43 anni, sposato, fa l'impiegato in banca. Consigliere comunale uscente di An è sostenuto unicamente dal suo partito, dopo un divorzio forzato dal resto del Polo. La riduzione degli incarichi a consulenti esterni per progetti comunali è uno dei suoi obiettivi prioritari. Si batte anche per il pattugliamento notturno da parte dei vigili urbani per tutelare la tranquillità dei cittadini.



Carlo Gandini, 27 anni, fidanzato, è disegnatore meccanico. E' appoggiato dalla Lega nord, nelle cui file era già stato eletto quattro anni fa come consigliere comunale. Punta a difendere gli interessi dei collegnesi, spesso trascurati a favore degli extracomunitari. Ipotizza sgravi fiscali per le aziende che assumono i collegnesi. «Solo così potremo davvero arginare la disoccupazione».



Giovanni Zungrone, 54 anni, operaio, sposato, una figlia. Ex comunista ed ex esponente Fiom-Cgil ha fondato un sindacato autonomo, la «Federazione metalmeccanici uniti». Quattro anni fa appoggiava D'Ottavio, oggi è guida la lista civica «Democratici per Collegno». La mancanza di casa e lavoro sono gli argomenti che più gli stanno a cuore, oltre alla riqualificazione urbana dei quartieri periferici.



Francesco Bongiovanni, 45 anni, sposato, [illegible] figlio. Impiegato, è il candidato dei Socialisti democratici italiani. «Sono tornato al primo amore, i socialisti» dice questo consigliere che ha collezionato un piccolo elenco di esperienze da «ex». Ex socialista prima, ex Forza Italia poi, ha pure transitato in Rinnovamento Italiano. Ed è per questo camaleontismo che è stato rifiutato da quelli del centro-sinistra.



Calogero Baglio, 37 anni, sposato, una figlia. Bibliotecario, ex socialista, guida la lista civica «Europa dei popoli». «Lo Sdi non mi convince - dice -, meglio fare politica accanto a facce nuove. Nella mia lista ci sono molti giovani». Ed è proprio ai giovani che il destinato gran parte del suo programma elettorale, che prevede più spazi di aggregazione e la costruzione di un teatro e di un conservatorio.

PROVINCIA [illegible]

■ **SAN GIORGIO, CAMION.** Un camion «Iveco» della ditta Silca di [illegible]ano che trasportava carne e altri prodotti surgelati provenienti dal Belgio, si è ribaltato ieri mattina sulla A5 Torino-Aosta, tra Scarmagno e San Giorgio, dopo aver tamponato un trattore. Il mezzo, carico di merce, stava effettuando il giro dei supermercati della provincia di Torino per ritirare prodotti belgi già sequestrati per la nota vicenda della diossina. Nello scontro ci sono stati tre feriti: l'autista dell'Iveco, Luciano Ferrari, 43 anni, Solaro, il figlio Andrea, 15 anni (ricoverato al Cto) e l'autista del trattore, Roberto Treccani, [illegible] anni, Beinasco.

■ **CARABINIERI CONDANNATI.** Quattro mesi di reclusione ciascuno, per lesioni. E' la condanna inflitta dai giudici del tribunale di Ivrea a due militari dell'Arma, il maresciallo Fulvio Bagnoli e il carabiniere [illegible] Gigante, un [illegible]po in [illegible]zio alla stazione di Cuorgnè. Secondo le [illegible] formulate dal pubblico ministero Fornace (che aveva chiesto di 20 [illegible]), i due avrebbero malmenato Diego e Giuseppe Cambareri, di 24 e 21 anni, due fratelli di Torino arrivati [illegible] davanti alla caserma cuorgnetese per sfuggire ad un lungo inseguimento da parte dei parenti di una ragazza violen[illegible]. Bagnoli e Gigante (Coda e Dal Fiume) sono stati assolti dalle [illegible] di omissione di rapporto e sequestro di persona, come pure dalle aggravanti. I legali della difesa hanno già annunciato il ricorso in appello.

■ **SAN SEBASTIANO PO, INCIDENTE.** Proveniente dalla frazione Saronsella al volante della sua [illegible] Ritmo, ieri alle 9,15 Cesare Actis Perino, 74 anni, pensionato, [illegible] a San Sebastiano Po, via Ritana 24, nell'immettersi sulla statale 590 della Valle Cerrina in località Abate è stato travolto da una Fiat Brava. Al volante c'era Eugenio Rassaval, [illegible] anni, di Torino, via Monte Ortigara 99, rimasto ill[illegible]. L'Actis Per[illegible] è stato trasportato all'ospedale di Chivasso.

■ **CAVAGNOLO, DONAZIONE.** Una Fiat Punto verrà donata domenica 13 giugno alle 15, ai volontari della Croce Rossa di Lauriano da parte dei familiari e amici di Rossano Fusco, il giovane volontario CRI di Cavagnolo tragicamente scomparso la notte del 19 settembre '98 per un incidente accaduto sulla statale della Valle Cerrina a [illegible] da Po. La Punto verrà utilizzata per il trasporto degli infermi e per servizi socio-assistenziali. La cerimonia si terrà a Cavagnolo presso Villa Martini.

■ **CARMAGNOLA, OSPEDALE.** Affidati [illegible] ditta Coesit Spa di Torino i lavori di ristrutturazione del terzo piano dell'Ospedale San Lorenzo di Carmagnola. L'importo dell'appalto è di oltre tre miliardi: «Nell'arco dei tre anni, insomma, si completerà la sistemazione dell'intera struttura», spiega il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino. I lavori inizieranno entro la fine del [illegible].

[illegible] Quarantamila lire di multa per uno schiaffo: è la pena patteggiata da Francesco Namio, 44 anni, di Cuorgnè, finito alla sbarra perché nel gennaio del '95 aveva colpito con un ceffone al volto un ragazzo all'epoca quattordicenne. Suo figlio Gianni, 21 anni (entrambi difesi dall'avvocato Niedda), ha patteggiato 3 mesi di reclusione per ingiurie, minacce e lesioni nei confronti del padre dello stesso ragazzino, durante un litigio avvenuto a Cuorgnè il 9 maggio dello scorso anno.

Chivasso, sono giovani di origine romena

Presi tre borseggiatori [illegible]

[illegible]

CHIVASSO

A Chivasso non trascorre [illegible] mercoledì, giorno di [illegible] in città, che alcune persone si presentino al Comando di polizia Municipale oppure dai carabinieri della Compagnia di via Mazzè a denunciare il furto del portafoglio dalla borsa [illegible] la spesa, avvenuto tra le bancarelle della centralissima via Torino oppure di piazza d'Armi o meglio ancora in via Po o lungo il viale Matteotti. Un fenomeno che si protrae ormai [illegible] ed i responsabili, nonostante i frequenti controlli in borghese di vigili urbani e carabinieri, non vengono mai smascherati. Un problema quello dei borseggiatori al [illegible] to scoppiato la settimana [illegible] anche a Ciriè, dove le [illegible] derubate sono risultate 8. Il sindaco Luigi Chiappero ha chiesto un in[illegible] con il maresciallo dei carabinieri ed il comandante dei vigili «per valutare quale sia il modo più efficace per intervenire».

Intanto ieri mattina a Chivasso i borseggiatori hanno [illegible] colpito con successo, [illegible] ufficiali sono 3, ma potrebbero [illegible] sere di più. Nessuna di queste si è accorta di chi è stato poco prima a sfilarle dalla borsa con la spesa il portafoglio con dentro i soldi, bancomat e documenti vari.

Ma proprio grazie alla collaborazione dei cittadini, ieri intorno a mezzogiorno, tre giovani borseggiatori (fra cui una ragazza), tutti di origine romena sono [illegible] arrestati dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, intervenuti in forza. In [illegible] finiti I.I., 22 anni, P.A., 24 anni e I.I., 28 anni, tutti domiciliati a Torino.

I tre, tutti vestiti elegantemente [illegible] non dare alcun sospetto, hanno abbandonato una Citroen [illegible] quale [illegible] arrivati a Chivasso, con targa austriaca, in via Defendente Ferrari davanti alla caserma [illegible] Petrotto» dei vigili del fuoco volontari, sono balzati a terra di scatto, uno si è subito liberato di un portafoglio gettandolo nell'adiacente cassonetto ecologico dei rifiuti; l'amico e la ragazza si sono allontanati di corsa ed hanno gettato i portafogli lungo la via medesima, sotto le [illegible] in sosta. Naturalmente tutti svuotati. Consistente il bottino: circa 3 milioni in contanti, interamente recuperato dai militari dell'Arma, documenti compresi. I carabinieri [illegible] arrivati in forza e a sirene spiegate sul posto, due borseggiatori [illegible] stati catturati dopo [illegible] breve inseguimento a piedi; il terzo complice è stato fermato da[illegible] al bancomat di [illegible] istituto bancario del centro che stava per effettuare [illegible] prelievo con la carta di credito. Nessuno dei tre borseggiatori arrestati ha opposto resi[illegible]. Sono in corso serrate indagini dei carabinieri della locale Compagnia in merito ai tre romeni arrestati e non è escluso che ab[illegible] colpito precedentemente al mercato di Ch[illegible].

Ivrea, i lavori di sistemazione di una fognatura termineranno in agosto

Il cantiere sfratta San Savino

Difficoltà per la fiera equina in centro

Mauro Revello

[illegible]

Il ritorno nel centro cittadino, dopo anni in periferia e addirittura in un paese della cintura, [illegible] restituito [illegible] e la visibilità che si meritava. Per la fiera equina di San Savino, manifestazione che a Ivrea è seconda soltanto al carnevale, [illegible] però anche iniziati i guai e le disavventure.

L'anno scorso [illegible] stato l'abbattimento dei grossi platani [illegible] Botta, insostituibile fonte d'ombra contro il caldo di inizio luglio. Quest'anno piazza del Rondolino e lo stesso corso Botta, luoghi cruciali della manifestazione, saranno in buona parte occupati da un cantiere. Con buona pace degli organizzatori, costretti a salti mortali per allestire la rassegna negli spazi ancora disponibili senza dover ancora [illegible] volta emigrare.

Il cantiere in questione è quello per la sistemazione della fognatura della roggia Righetti, un canale sotterraneo che unisce la vecchia palude del piazzale del mercato al Naviglio. I lavori sono iniziati a [illegible] maggio e dovrebbero terminare entro l'inizio di agosto: «travolgendo» in pieno, quindi, le manifestazioni di sabato 3 luglio e [illegible] fiera equina e delle macchine agricole di domenica 4.

«Tutti gli [illegible] siamo in [illegible] situazione di emergenza - sbotta il presidente del Comitato Fiere Comunali, Aldo Bessero -. E pensare che questi lavori dovevano essere realizzati l'estate scorsa, subito dopo la patronale di San Savino». Preoccupati? «Certo. Questa [illegible] attira migliaia di persone, ci sono circa [illegible]50 cavalli, i ring e tutto il resto, ma le misure di [illegible] vanno comunque rispettate».



Il cantiere dei lavori che stanno provocando disagi in corso Botta a Ivrea

Ci si rende conto dei problemi anche in municipio, ma il sindaco Fiorenzo Grijuela assicura che la fiera si farà comunque nella stessa sede che ha già ospitato le ultime 3 edizioni. «Si cercherà di programmare i lavori - spiega il primo cittadino - in modo che sia la strada che il controviale di corso Botta siano libero per quel fine [illegible].

Al Comitato Fiere, però, si cer[illegible] le soluzioni per ridurre al minimo i disagi e allestire una rassegna all'altezza della sua fama. «A tutt'oggi - dice Bessero - non sappiamo ancora quale sarà la sistemazione logistica. Probabilmente, per recuperare lo spazio occupato dal cantiere, dovremmo utilizzare parte di piazza Freguglia (finora destinata all'esposizione di macchine agricole) anche per i cavalli».

I guai per San Savino, però, non finiscono qui. Anche il futuro, infatti, è ricco di incognite. «Il vero problema - spiega il sindaco Grijuela - sarà quello della prossima edizione e di quelle successive. Il controviale di [illegible] Botta sarà completamente rifatto: cubettatura, alberi, panchine e altro ancora. Carnevale e San Savino non possono condizionare l'arredo urbano per tutto l'anno».

Ancora problemi, quindi. E pensare che grazie al ritorno in centro città la fiera di San Savino, con le molte iniziative collegate, [illegible] tornata ad [illegible] una manifestazione di grande richiamo per migliaia di appassionati, turisti e semplici curiosi. «La storia di questa rassegna - continua Bessero - si perde nei secoli, e si riallaccia all'antica tradizione che unisce Ivrea ai cavalli».

Fino agli anni [illegible] la fiera equina si svolgeva in centro. Poi è arrivato il trasferimento al piazzale del mercato e al foro Boario: a ridosso del centro storico, ma staccata di quanto bastava per limitarne l'interesse più agli addetti ai lavori che alla gente comune. Nel '92 e nel '93, tra mille polemiche, è andata addirittura fuori città, in un circolo ippico di Burolo, mentre nei due anni successivi è [illegible] ospitata al decentratissimo «meeting point», nell'area [illegible] Montefibre. All'edizione del '96 risale la scelta, azzardata, ma di grande successo, di riportare i cavalli in corso Botta.

Cuceglio

[illegible] travolto dal trattore

CUCEGLIO

E' morto lunedì sera, dopo essere rimasto travolto dal trattore che stava guidando, Remo Ferrarotti, [illegible] anni, consigliere comunale di Cuceglio. Per un decennio, dal '78 all'88, era anche stato vice sindaco. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 in [illegible] strada di campagna che collega Cuceglio ad Agliè. A scoprire l'uomo ormai [illegible] vita è stato [illegible] le 22,30 il figlio Davide, 40 anni, titolare di una palestra a San Giorgio. «Ero preoccupato perché mio padre [illegible] era [illegible] rientrato a casa - ha detto ai carabinieri [illegible] San Giorgio - così [illegible] andato a cercarlo». L'ha trovato in località Morozzi, schiacciato da un trattore Fiat 350. La dinamica è chiara: molto probabilmente le ruote di sinistra del mezzo sono finite nel dislivello che c'è a bordo della strada facendo ribaltare il trattore. Ferrarotti [illegible] molto conosciuto a Cuceglio, il paese in cui viveva. Pensionato Olivetti, oltre a ricoprire cariche politiche, prima come vice sindaco, poi come assessore e infine [illegible] consigliere di [illegible] faceva parte della «Cantina [illegible] del paese. [gp. mag.]



La vittima Remo [illegible]

Cuorgnè

[illegible] per lesioni

[illegible]

Quattro mesi di reclusione ciascuno, per lesioni. E' la condanna inflitta dai giudici del tribunale di Ivrea a due militari dell'Arma, il maresciallo Fulvio Bagnoli e il carabiniere Michele Gigante, un tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè. Secondo [illegible] formulato dal pubblico ministero For[illegible] (che aveva chiesto una pena di 20 mesi), i due avrebbero malmenato Diego e Giuseppe Cambareri, di 24 e 21 anni, due fratelli di Torino arrivati sin davanti alla caserma cuorgnatese per sfuggire ad un lungo inseguimento da parte dei parenti di una ragazza violentata.

Bagnoli e Gigante (assistiti dagli avvocati Coda e Dal Fiume) [illegible] comunque stati assolti dalle accuse di omissione di rapporto e sequestro di persona, come pure dalle aggravanti di aver [illegible] anche un manganello e di aver ustionato [illegible] dei giovani con una sigaretta. I legali della difesa hanno già annunciato il ricorso in appello.

La vicenda è intricata, e risale alla sera del 5 novembre '96. Giuseppe Cambareri è a Torino, sull'auto del fratello, quando viene riconosciuto da una ragazza che avrebbe violentato pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento, che [illegible] davanti alla stazione dei carabinieri di Cuorgnè. Tra i fratelli Cambareri e i familiari della ragazza nasce subito una rissa, finché i carabinieri portano tutti in caserma. Dove i militari poi finiti [illegible] inchiesta avrebbero malmenato i giovani torinesi. [m. rev.]

IN BREVE

■ **SAN GIORGIO, CAMION.** Un camion «Iveco» della ditta Silca di Milano che trasportava carne e altri prodotti surgelati provenienti dal Belgio, si è ribaltato ieri mattina sulla A5 Torino-Aosta, tra Scarmagno e San Giorgio, dopo aver tamponato un trattore. Il mezzo, carico di [illegible] effettuando il giro dei supermercati [illegible] provincia di Torino per ritirare prodotti belgi già sequestrati per la [illegible] vicenda della diossina. Tutta la merce è stata posta [illegible]to sequestro dalla Polizia stradale di Torino in attesa che venga distrutta. Nello [illegible] ci [illegible] stati tre feriti: l'autista dell'Iveco, Luciano Ferrari, [illegible], Solaro, il figlio Andrea, 16 anni (ricoverato al Cto) e l'autista del trattore, Roberto Trec[illegible] [illegible] anni, Beinasco.

■ **CASTELLAMONTE,** [illegible] La [illegible] alcuni vandali hanno devastato il Salone della Musica in piazza della Repubblica a Castellamonte. Prima si sono divertiti a distruggere al[illegible] grondaie e poi, [illegible] soddisfatti, hanno aperto le condotte del gas. Ieri è stata presentata denuncia ai carabinieri di Castellamonte.

■ **[illegible] CONDANNA.** Quarantamila lire di multa per uno schiaffo: è la pena patteggiata da Francesco Namio, 44 anni, di Cuorgnè, finito alla sbarra perché nel gennaio del '95 aveva colpito [illegible] un ceffone al volto un ragazzo all'epoca quattordicenne. Suo figlio Gianni, 21 anni (entrambi erano difesi dall'avvocato Niedda), ha invece patteggiato [illegible] mesi di reclusione per ingiurie, minacce e lesioni nei confronti del padre dello stesso ragazzino, durante un litigio avvenuto a Cuorgnè il 9 maggio dello scorso anno.

Un'edizione all'insegna della parsimonia

Danze, musica e film con «Ivrea Estate»

Paolo Bricco

IVREA

Fare di necessità virtù. Per ovviare ai pochi soldi disponibili, la Cooperativa Rosse Torri, che da diciannove anni organizza «Ivrea Estate», ha scelto di allestire l'edizione '99 coinvolgendo realtà consolidate del divertimento targato Canavese, come il Centro Danza Sirio, l'associazione Anfiteatro di Montalto Dora e la Cricca del Ghigno di Caluso. Una [illegible] in sordina? Certo, rispetto agli anni passati [illegible] i grandi nomi dagli ingaggi salati, come Alessandro Bergonzoni e Paolo Rossi. Ma la rassegna, che verrà inaugurata venerdì 18 giugno alle 21,30 dal concerto del «Sestoto Cubitalia», potrà comunque contare [illegible] setti[illegible] sulla proiezione di tre film. Pellicole, sia di cassetta che d'autore, che si succederanno fino al 31 agosto il martedì, il giovedì e il sabato sera. Più, ogni dieci giorni, un appuntamento [illegible] il ballo, il musical o il cabaret. Una mediazione necessaria, visto che da alcuni anni in qua il piatto piange.

Questa volta, il Comune ha stanziato fondi per una decina di milioni, contro i quattordici dell'anno [illegible] e i venti di cinque [illegible] fa. Una scelta che va inserita in un quadro più ampio: «Ci dispiace non aver potuto fare di più - spiega l'as[illegible] Ottavia Mermoz -, ma disponiamo di [illegible] soldi del previsto e, inoltre, c'è da soddisfare la priorità della manutenzione cittadina, a cui sono destinate molte delle [illegible] risorse». Anche questa volta sarà il cortile di Piazza Ottinetti ad ospitare «Ivrea Estate». Uno spazio che da settembre verrà coinvolto nei lavori [illegible] dell'intera piazza che dovrebbero essere completati per l'edizione del 2000 della manifestazione. Ancora più in là, la speranza è di trasfor[illegible] il Castello del Conte Verde nella sede di «Ivrea Estate». Spiega Ottavia Mermoz: «C'è un accordo di massima con la Soprintendenza. Noi facciamo effettuare [illegible] approfondito studio storico sul [illegible]llo e in cambio riceviamo l'autorizzazione a compiere quei lavori che in futuro lo renderebbero agibile a ospitare questa rassegna».

Sul fronte del cinema, dalla seconda settimana di settembre, i canavesani [illegible] una opportunità in più a Montalto Dora. Infatti, l'Anfiteatro di Via Ganlo Vecchiolino II, con i suoi 380 posti, si trasformerà in sala cinematografica. Il ve[illegible] e il sabato sera, si assisterà a due proiezioni; di domenica, a tre. Cinema 2001, ecco il nome della [illegible] realtà. Durante la settimana, l'Anfiteatro continuerà ad ospitare l'ormai tradizionale stagione teatrale e musicale allestita dall'associazione Contato del Canavese. Così, si modifica la geografia del cinema nell'Eporediese: Cinema [illegible], legato al circuito Aiace di Torino, si aggiunge alle tre sale già attive a Ivrea. Di riflesso, l'Abcinema di via Varmondo Arborio gestito dalla Cooperativa Rosse Torri, tornerà a proiettare solo film d'essai.

DOVE & QUANDO

MISTERO BUFFO. Mario Pirovano porta in scena alle 21,30, nel chiostro di Villa Occhetti a Mazzè, il «Mistero [illegible] di Dario Fo. Pirovano ha collaborato a lungo con il premio Nobel, [illegible] è l'unico autore italiano ufficialmente autorizzato da [illegible] a rappresentare la sua opera più famosa. L'ingresso è a offerta. Informazioni allo 011.9835831.

[illegible] Il Rotary Club di Ivrea organizza, alle 20 al ristorante Il Convento, un incontro con Elvio Gambone, segretario generale del Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale. Dopo il momento conviviale Gambone tratterà il tema «Il Carnevale di Ivrea e la sua organizzazione: bilanci e prospettive».

IL [illegible] Inizia, al centro comunale La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, un ciclo di osservazioni della volta celeste organizzate dall'associazione Il Quartiere. Lo strumento utilizzato è un telescopio Meade 12. Alle 16 vengono osservati il sole e le macchie solari, in tarda serata i pianeti Marte e Venere e il cielo profondo.

AL [illegible] Alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, per la rassegna «Cinema estivo», viene proposto alle 21,30 il film «La fame e la sete» di Antonio Albanese. L'ingresso [illegible] 7 mila lire.

CENTRI ESTIVI. A partire da sabato (orario 10-12) sono aperte, in biblioteca a Rivarolo, le iscrizioni all'Estate Ragazzi comunale, gestita dalla cooperativa Andirivieni. I turni, 5 di [illegible] settimane ciascuno, si svolgeranno dal 5 luglio al 10 settembre all'asilo di Villa Vallero. «Classico» il programma: gite, giochi, sport, musica, danza, teatro, laboratori vari... e compiti delle vacanze.

[illegible] JAZZ. Prosegue l'appuntamento del giovedì sera, al ristorante Pra Giuli di Settimo Vittone, dove sono in programma concerti jazz e jam session con la partecipazione di musicisti canavesani e [illegible] solo. Informazioni allo 0125/658222 o allo 0125/757393.

[illegible] Il gruppo poetico «Coscienza dell'Albatros» ha da qualche tempo trasferito la sua sede da Banchette ai locali del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. Gli amanti della poesia possono mettersi in contatto con i responsabili del gruppo (che promuove incontri, letture, concorsi e altre iniziative) allo 0125.631975.

[illegible] Il Comune di Pont organizza un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo a Mare, dal [illegible] agosto all'11 settembre. Le quote si aggirano sulle [illegible] mila lire. Prenotazioni, all'ufficio scuola del Comune di Pont, entro il 12 giugno.

[illegible] Fino a domenica prossima, nella biblioteca civica «C. Trabucco» di Castellamonte, resta aperta la mostra «Cento anni di Canavese nelle cartoline illustrate & Il servizio espressi delle Poste italiane durante un secolo di storia postale». Ingresso libero. Orari: 9-12; 15-19.

NUMERI UTILI

A Villa Medici le opere della memoria

VILLA Medici parte seconda. La città, la memoria, il giardino è il nome della manifestazione iniziata lo scorso anno e strutturata in un ciclo triennale. L'anno in corso è dedicato alla memoria. I curatori della mostra, Laurence Bossé, Carolyn Christov-Bakargiev e Hans-Ulrich Obrist, hanno radunato a Villa Medici le opere di artisti provenienti da diverse parti del mondo per celebrare quello che più caro rimane: la memoria. Tutti i nomi di questi creatori di forme, di spazio, di suoni e di immagini e tutti in qualche modo legati alla vita e alle attività della celebre Villa. Come Fabio Mauri che presenta la sua «Quadreria»: il suo bisnonno Roberto Bompiani aveva lo studio alla Villa. Luca Vitale invece fa tornare viva la memoria di musicisti in passato ospiti della residenza nobiliare e di canti del folklore regionale facendo emergere i suoni dalle profondità degli scavi. Per una curiosa coincidenza infatti il tema scelto per l'edizione di quest'anno, quello della memoria, si svolge contemporaneamente a operazioni di scavo nella Villa che stanno riportando alla luce un palazzo imperiale del V secolo. Echi di un mondo lontano e di antiche dimore suscitano le quattro sfere di mosaico di Enzo Cucchi. Bob Brane e Mark Dion, indossati i panni da speleologi, mostrano la documentazione di una loro spedizione nelle gallerie sotterranee della Villa. Anche Vettor Pisani, presentato da Zerynthia racconta la sua memoria nell'Atelier del Bosco.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

[illegible] **VISTA**. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui [illegible]
[Warner Village [illegible]]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim [illegible] racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Greenwich 1, Mignon [illegible]]

CUBE. Horror. Un gruppo di [illegible] viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo
[Antares 1, Doria 2, Galaxy Marte, Roxy Zaffiro, Trianon 3, Warner Village 14]

[illegible] WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e [illegible] proprietario di una scuola.
[America, Atlantic [illegible]]

EDTV. Commedia. Ed, sconosciuto commesso, diventa una star accettando di far filmare la sua vita [illegible] ore al giorno. La sua esistenza ne risulterà sconvolta
[Alhambra 3, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Lux 6, [illegible] 2, Warner Village 9 e 17]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth
[Augustus 2, Excelsior 2]

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore [illegible] possibile tra un eunuco e una [illegible] liana nell'ultimo harem
[Alcazar, Jolly 2, [illegible] 4, Rivoli, Warner Village 16]

IL BARBIERE DI SIBERIA. Drammatico. [illegible] 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta [illegible] figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto
[Fiamma 2]

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del [illegible]
[Admiral, Augustus [illegible]]

IN DREAMS. Thriller. Annette Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle
[[illegible] 4, Lux 3, [illegible] 4, Pasquino]

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il nuovo film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di [illegible] donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora [illegible]
[Farnese, Odeon [illegible]]

LETTERS FROM A KILLER. [illegible] Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato
[Jolly 3, Warner Village 3]

[illegible] DI [illegible] BRIDGE. Drammatico. Lo scrittore [illegible] Auster «Smoke» [illegible] alla regia narrando la storia d'amore [illegible] un sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice
[Nuovo Olimpia [illegible]]

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves
[Alhambra 9, [illegible] Mimosa 2, Eurcine 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 8 e 11]

PIOVUTO [illegible] CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck) in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock)
[Odeon 3, [illegible] Village 4 e 13]

[illegible] Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati [illegible] magia [illegible] una soap in bianco e nero degli anni [illegible] lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di là da venire) [illegible]
[Madison 2, [illegible] Umberto]

[illegible] & MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee [illegible] sono due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le [illegible] dei nobili
[Quirinale 2]

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, di generazioni diverse, di Los Angeles è al [illegible] film di Willard Carroll
[Giulio Cesare 3, Lux 4, Madison 1, Warner Village 6]

[illegible] Drammatico. Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: lui muore, da risolvere il problema dell'eredità
[Etoile]

SOLDI [illegible] Thriller. In una cittadina del Minnesota [illegible] fratelli e un loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari
[Capranichetta]

[illegible] Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato tassista di Marsiglia
[Broadway 3, [illegible]]

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre [illegible] di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal).
[Alhambra 2, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 3, Sisto, Warner Village 7 e 12]

TRE [illegible] UN [illegible] E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra [illegible] Paltrow a un funerale...
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Gregory, Paris, Ritz, Sala Troisi, Warner Village 10]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Avventure di briganti per Squitieri

Come molti storici, il regista Pasquale Squitieri sostiene che l'origine della condizione contemporanea del Sud italiano risale ai modi in cui venne perseguita da parte dell'esercito piemontese l'unità del nostro Paese; sostiene che il «brigantaggio» meridionale fu una disperata lotta sociale dei contadini, sfruttata da agenti borbonici con l'aiuto del clero nel tentativo di trasformarla in insurrezione legittimista e di riportare al potere i Borboni.

Negli anni 1861-1865, la repressione del governo italiano in applicazione della legge eccezionale Pica fu terribile: 5212 briganti vennero uccisi, 8500 furono arrestati, ma la rivolta sopravvisse parallela alla sopravvivenza d'un malessere sociale mai affrontato né risolto. Il film, al quale il regista pensava da quasi vent'anni, sviluppa questo tema essenziale e trascurato della storia italiana, esaminando pure la funzione cruciale di Garibaldi e del mito garibaldino, non trascurando la ferocia dei bersaglieri e dell'esercito piemontese.

Enrico Lo Verso è il capobrigante Carmine Crocco, uno degli eroi della rivolta rurale insieme con Ninco Nanco, Schiavone, Tortora, Masini. Claudia Cardinale ha una piccola parte di madre di due giovani briganti; debutta Roberta Armani, nipote di Giorgio Armani.

BRIGANTI
[illegible] Pasquale Squitieri con Enrico Lo Verso, Branko Tesanovic, [illegible] Armani, [illegible] Cardinale, Giorgio Albertazzi, Franco Nero, Lina Sastri; Italia, 1999.
[Cola di Rienzo]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
La balia di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195
I miserabili di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible] **per lavori**

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex [illegible]; Lucia Bosè. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario: 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. [illegible] Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale**. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di Tamra Davis. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
[illegible] 3 **Romance** di Catherine Breillat. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. [illegible]

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La rumbera** di Piero Vivarelli; con Barbara Livi, Franco [illegible]. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
Festival Disney: **Martin il marziano** di Donald Petrie. Con Jeff [illegible] 17.15 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Archimede, 71 tel. 068342508
The war zone - Zona di guerra di Tim Roth. Con Ray Winstone. Orario: [illegible] L. 8.000 22.30 L. 12.000

[illegible] via Cicerone [illegible] tel. 063212597
[illegible] **per lavori**

ATLANTIC via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **amici, un matrimonio, un funerale** [illegible] ves; con B. Hershey. Orario: 16.30-18.30 [illegible]
Sala 2 **Beat man - Amici per la pelle** di Tamra Davis. Con Dean Cain, Andy Dick. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Alain Chabat; con Jean-Pierre Bacri, Alain Chabat. Orario: 18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Festival Disney: [illegible] di Donald Petrie. Con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
[illegible] di Randa Haines; con Chayanne, [illegible] Kristofferson [illegible] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **I miserabili** di Bille August; con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.30-20.10 L. 8.000 22.30 L. 12.000

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 [illegible] **per lavori**
Sala 2 [illegible] **per lavori**
[illegible] **per lavori**

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con B. Hershey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Beat man - Amici per la pelle** di Tamra Davis. Con Dean Cain, Andy Dick. [illegible] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Taxxi** di Gerard Pires; con Sami Naceri. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465
Didier di Alain Chabat; con Jean-Pierre Bacri, Alain Chabat. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
[illegible] di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 Festival Disney: [illegible] **Martin il marziano** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 5.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Cemere e [illegible] di Rose Troche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. [illegible]
Briganti di Pasquale Squitieri; con Enrico Lo Verso, Branko Tesanovic. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485
[illegible] **per lavori**

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano [illegible] tel. 0633261019
Sala 1 **Terapia e pallottole**. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di Larry e Andy Wachowski. [illegible] 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La voce dell'amore**. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 4 [illegible] **dreams**. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
La rumbera di Piero Vivarelli; con Barbara Livi, Franco Trevisi. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Stoppani 7 tel. [illegible]
Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] di [illegible] Irvin; con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
[illegible]

[illegible] piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Segreti di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario: 18.00 20.20-22.30 L. [illegible]

EURCINE via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole**. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La voce dell'amore** di Carl Franklin; con Meryl Streep, Renée Zellweger. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 [illegible] di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Didier** di Alain Chabat; con Jean-Pierre Bacri, Alain Chabat. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Gatto** [illegible] **gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
La fortuna di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

FIAMMA via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **La voce dell'amore**. [illegible] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il barbiere di Siberia**. Orario: 16.30 L. 8.000 22.00 L. [illegible]

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. [illegible]
Marte **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni, David Hewlett, Andrew Miller. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Saturno **La rumbera** di Piero Vivarelli; con Barbara Livi, Franco Trevisi. Orario: 18.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Mercurio [illegible] di Danny Cannon; con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze Jr. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Venere **Martin il marziano** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario: [illegible] L. 13.000
Giove **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin, François [illegible] Rocco Siffredi. Orario: 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

GARDEN viale Trastevere 246 tel. [illegible]
Romance di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299
[illegible] **estiva**

GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN via Taranto 36 tel. [illegible]
[illegible]

GREENWICH via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 [illegible] di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di David Mamet; con Nigel Hawthorne, Jeremy [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 06638[illegible]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
A proposito di uomini di Zoe Clarke-Williams; con Sean Young, John Heard. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE vicolo Moroni [illegible] (piazza Trilussa) tel. [illegible]
Sala 1 **The** [illegible] di Tim [illegible]. Con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La balia** di Marco Bellocchio; con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Leos Carax; con Guillaume Depardieu, Katerina Golubeva. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

JOLLY via Giano della Bella, 4/6 tel. [illegible]
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Letters from a killer** di David Carson; con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix**. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]
Sala 1 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Love is the devil** di John Maybury; con Daniel Craig, Derek Jacobi. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In Dreams** di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario: 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 [illegible] di Willard Carroll; con Gillian Anderson, Ellen Burstyn, Sean Connery. Orario: 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 5 **EDtv** di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson, Sally Kirkland. Orario: 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **La balia** di Marco Bellocchio; [illegible] Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. [illegible]
Sala 1 **Ue to con Mussolini** [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 **Scherzi del cuore** di Willard Carroll; con Gillian Anderson. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pleasantville** di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **In Dreams** di Neil Jordan; con [illegible] Bening, Aidan Quinn. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. 06[illegible]
Sala 1 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.00 L. [illegible] 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La** [illegible] **dell'amore** di Carl Franklin; con Meryl Streep, Renée Zellweger. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933
Matrix di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario: 17.00 L. [illegible] 19.55-22.30 L. 13.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. 06855[illegible]
Sala 1 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] di Alessandro Colizzi; con Elodie Treccani, Umberto Orsini. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[illegible] via F. Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271
Beat man - Amici per la pelle di Tamra Davis. Con Dean Cain, Andy Dick. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16/G tel. 066861068
Sala A **Lulu on the bridge** di Paul Auster; con Harvey [illegible], Mira Sorvino. Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8.000
Sala B **Sciuscià** di Vittorio De Sica. Con Franco Interlenghi, Rinaldo Smordoni, Maria Campi. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 0658[illegible]
L'infernale Quinlan VO di e con Orson Welles. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ODEON 1 piazza [illegible] Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario: 20.20-22.50 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] di Ron [illegible]; con Matthew McConaughey, Martin Landau. Orario: 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Piovuto dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck. Orario: [illegible] 22.40 L. [illegible]
Sala 4 **La fortuna di Cookie** di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. Orario: 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves. Orario: [illegible] 18.30 L. [illegible] 13.000

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
In Dreams VO di Neil Jordan; con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

[illegible] via Dui [illegible] Fontane 23 tel. [illegible]
Sala 1 "Arcipelago 7" Festival Nazionale di cortometraggi e Nuove Immagini 1999. Orario: dalle 16.00
Sala 2 "Arcipelago 7" Festival nazionale di cortometraggi e Nuove Immagini 1999. **The** [illegible] Orario: 0.15
Sala 3 **Lochaidie** di Marco [illegible]. Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 "Arcipelago 7" Festival [illegible] cortometraggi e Nuove [illegible] 1999 [illegible] **resistente** Orario: [illegible]

QUIRINALE via Nazionale 190 tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] di Catherine [illegible]; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Plunkett & Macleane** [illegible] Jake Scott; con Robert Carlyle, Johnny Lee Miller. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. [illegible]
[illegible] **- Amici per la pelle** VO di Tamra Davis. Con Dean Cain. Orario: 17.00-18.50 L. [illegible] L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 Festival Disney: **Martin il marziano** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 5.000
Sala 2 **Taxxi** di Gerard Pires; con Sami Naceri, Frédéric Diefenthal. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763
Il [illegible] **dell'anima** di Salvatore Piscicelli; con [illegible] Raffaella Ponzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] viale Somalia 109 tel. [illegible]
[illegible] **amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves; con B. Hershey. Orario: [illegible]

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosè. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Sonnino [illegible] tel. 065812884
[illegible] **della** [illegible] di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Orario: [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 06[illegible]4305
[illegible] di Alain Chabat; con Jean-Pierre Bacri, Alain Chabat. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
[illegible] **Beat man - Amici per la pelle** di Tamra Davis; con Dean Cain. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Romance** di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA via L. Luciani 52 tel. [illegible]
[illegible] 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
[illegible] **Cube - Il cubo**. Orario: 18.20 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000
[illegible] Orario: 17.45 L. 7.000 20.15-22.45 L. 10.000
Topazio **Ue to con Mussolini** [illegible]

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]
[illegible] **amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753
Pleasantville di Gary Ross; con Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Martin il marziano** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Besame mucho** di Maurizio Ponzi; con Toni Bertorelli, Antonio Catania. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Dolce far niente** di Nae Caranfil; con François Cluzet, Isabella Ferrari. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
Romance [illegible] Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIZIANO via [illegible] Scevola 99 tel. 067852169
Sala 1 **La rumbera** di Piero Vivarelli; con Barbara Livi, Franco Trevisi. Orario: 18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **di guerra** di Tim [illegible]. Orario: [illegible] 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali; con [illegible] De Boer. 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ospite** di Alessandro Colizzi; con Elodie Treccani, Umberto Orsini. 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Dolce far niente** di Nae Caranfil; con François Cluzet. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064081484
[illegible] **Generazione perfetta** di David Nutter; con James Marsden. Orario: 18.50 L. 7.000 20.40-22.30 L. 10.000
S.Rossa **Besame mucho** di Maurizio Ponzi; con Toni Bertorelli. Orario: 18.20 L. 7.000 20.20-22.20 L. 10.000
[illegible] **La rumbera** di Piero Vivarelli; con Barbara Livi, Franco Trevisi. Orario: [illegible] L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL via Bari [illegible] 0644231216
Romance di Catherine Breillat; con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin. [illegible] 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE [illegible] Parco de' [illegible] 0665855111
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario: 16.20-19.10-22.00 L. 10.000
Sala 2 [illegible] di David Nutter; con James Marsden. Orario: 14.50-17-19-19.20-21.40 L. 10.000
[illegible] **from a killer** di David Carson; con [illegible] Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15-17-17.30-19.50-22.10 L. [illegible]
Sala 4 **Piovuto dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck. Orario: 15.20-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 [illegible] **il marziano** di Donald Petrie. Con Jeff Daniels, Christopher Lloyd. Orario: 15.05-17.20-19.30-21.50 L. 5.000
Sala 6 **A prima vista** di Irwin Winkler; con Val Kilmer, Mira Sorvino. Orario: 15.00-17.40-20.20-23.00 L. 10.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis. Orario: 15.40-18.00-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 8 [illegible] di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario: 15.30-18.20-21.10 L. [illegible]
Sala 9 **EDtv** di Ron [illegible]; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 16.00-18.30-21.00 L. 10.000
Sala 10 [illegible] di Danny Cannon; con Jennifer Love Hewitt. [illegible] 18.05-20.15-22.25 L. 10.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves. Orario: 14.25-17.15-20.05-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis. Orario: 14.45-16.55-19.25-21.35 L. 10.000
Sala 13 **Piovuto dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck. Orario: 14.15-16.45-19.05-21.25 L. 10.000
Sala 14 **Cube - Il cubo** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer. Orario: 14.05-16.35-18.35-20.35-22.35 L. 10.000
Sala 15 **La voce dell'amore** di Carl Franklin; con Meryl Streep, Renée Zellweger. Orario: 16.15-18.55-21.45 L. 10.000
Sala 16 **Harem Suaré** di Ferzan Ozpetek. Con [illegible] Gillain. Orario: 14.55-17.35-20.25-22.45 L. 10.000
Sala 17 [illegible] di Ron [illegible]; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario: 15.25-18.10-20.40-23.10 L. 10.000
Sala 18 **Tre amici, un matrimonio, un funerale**. Orario: 15.35-17.45-19.55-22.15 L. 10.000

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO via P. Magno, 27 tel. [illegible] Orario: 20.00-22.30. Sala B: **Train de vie** Orario: [illegible] Sala C: **Il mondo** [illegible] Orario: [illegible]

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingr. con tessera. Sala Lumière: **Il bacio di Lubitsch** Orario: 18.00 **Proiezione dei film vincitori del "Festival di primavera"** [illegible] **Cinépresentazione** Orario: 21.00 **Dal primo all'ultimo lungo** [illegible] Orario: 18.20-20.30-22.30

CENTRO CULTURALE [illegible] via F. Borromeo, 67 **Cernobbio anno zero** Orario: 18.00

CINECLUB COLOSSEO via Labicana, 42, tel. 067003495. **Il gattopardo** Orario: 20.00

DELLE PROVINCE viale delle Province, 41 tel. 064236021 **Ue to con Mussolini** Orario: 18.00-20.15-22.30

DETOUR via Urbana, 47/a tel. 064872368. **Delitto 68** Orario: 21.00. **Dei Bulli** Orario: 22.45.

[illegible] piazza FERRO degli Acrili, 6/9 tel. 0659930549. **Sala non gatta bianca** Orario: 21.00-23.00

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. [illegible] **di guerra** Orario: 19.00 **Kapò** Orario: 21.00

PALAZZO CLUB p.zza S. Egidio, 10 tel. 065896822 [illegible] Orario: 16.15-18.15 20.15-22.15. Sala 2 [illegible] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

[illegible] via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. **Fuori dal mondo** Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **A ciel estiva** Orario: 20.30-22.30.

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio (Ex Mattatoio) tel. 065730329. **La prova lunga dei Fratelli Marx** Orario: [illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 6, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445622; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256662 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452184; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725139; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582580; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.081)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass A... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,28 (L. 542) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impugnata e riportare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4360)
PRESTITI
011/561.7521 corso Re [illegible].

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili (tri dal 1962. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0979 - 562.8139. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

FINANZIAMENTI deposito immediato £ 10.000.000 - 2.000.000.000. Tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tansky 004121/690.0466. Registro 000004663 Londra.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti tramite nostre strutture. Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800.690.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

VUOI vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011/642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011/642.758 cede acconciature Cit Turin zona in espansione buon incasso richiesta adeguata. Rif. 8056.

ACTIVA 011/642.758 cede alimentari rivendita pane gastronomia pronta via Reni incasso £ 230.000.000 anticipo £ 25.000.000. Rif. 9084.

ACTIVA 011/642.758 cede buonuscita locale commerciale Torino nord con attrezzatura settore informatica. Rif. 9123.

ACTIVA 011/642.758 cede pasticceria zona Mirafiori sud incasso £ 500.000 al dì impianti nuovi interessante. Rif. 9103.

ACTIVA 011/642.758 cede pizza al taglio e asporto vicinanze piazza Massaua vero affare. Rif. 9116.

ACTIVA 011/642.758 cede tessuti d'interni zona piazza Bengasi 320 mq incasso £ 340.000.000 anticipo adeguato. Rif. 9106.

BAR arredatissimo Moncalieri totocalcio alloggio gestione ventennale incasso £ 800.000 incrementabile £. 300.000.000 dilazionando. Agenzia Torino 011/517.2847.

BAR caffetteria importante zona alto reddito ottimo prezzo orario corto vendesi. Tel. 011/385.5295.

BAR da arredare mq 65 corso precollinare posizione altamente commerciale senza concorrenza. Agenzia Torino 011/517.2847.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole, o accessori per telefonia. Non occorre più l'iscrizione al Rec, l'esame di idoneità, né la licenza di vendita. Sono anche disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al numero verde 167.239.650.

OREFICERIA centralissima grande vetrine mq. 110 incasso incrementabile senza marca £ 300.000.000 dilazioni. Frana 011/562.3865.

[illegible] ristorante in Vigone elevato giro [illegible] clientela selezionata. Tel. 0335.617.4863.

RISTORANTE tabacchi bar zona: strada Chieri - Asti mq 385 lordi potenzialità coperti 140 dehor occasione cede anticipo £ 100.000.000. Frana 011/562.3250.

STELLA 011/447.4802 bar super in Nichelino £ 500.000 incasso al dì arredamento nuovo richiesta £ 150.000.000 dilazioni.

STELLA 011/447.4802 pastificio gastronomia alimentari favolosa posizione vecchia gestione in garanzia £ 800.000 incasso al dì.

TABACCHI centralissima prestigiosa levata [illegible] cipo £ 700.000.000. Frana 011/562.3250.

TABACCHI lotto San Paolo levata £ 32.000.000 lotto £ 32.000.000 lordi utili anticipo £ [illegible]. [illegible] 011/562.3865.

TABACCHI lotto Torino Nord levata £ 20.000.000 utile netto £ 170.000.000 cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011/562.3250.

TABACCHI lotto totocalcio zona Stadio levata £ 34.000.000 lotto £ 28.000.000 lordi unici anticipo £ 400.000.000. Frana 011/562.3865.

VIA Roma pressi trafficatissimo cessioni di prestigiose attività commerciali superfici mq 100 / 700 fortissimo passaggio ottimo investimento. Torino Centro CO 011/562.2430.

3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per ferie '99 montatori e carpentieri meccanici elettricisti bordo macchina tubisti oleodinamici e pneumatici conoscenza schemi. Tel. 011/904.5669.

AZIENDA metalmeccanica ricerca fresatore attrezzista su CNC mille esenzio. Tel. ore ufficio 011/220.2336.

RICERCHIAMO chef di cucina per locale di livello medio - alto inoltre, cameriere/a sala con conoscenza vini. Telefonare allo 011/660.4721.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI apprendista negozio abbigliamento uomo età max 19 anni, bella presenza. Telefonare dalle ore 10 alle 12,30 allo 011/504 475.

RISTORANTE cerca specializzato cucina italiana. Tel. 011/661.4704.

IMPIEGATI

A. SELEZIONA ambosessi 19 - 30 anni inserimento settore turistico, anche 1° esperienza. Non indispensabile lingue. Tel. 011/473.4342.

CONCESSIONARIA Nissan cerca accettatore officina esperto gestione operai. Ottimo inquadramento. Inviare curriculum a Belcar, Via Riverola 33, Mappano 10070.

ESPERTA/O in contabilità ordinaria per ufficio contabilità ed ottima conoscenza lingua inglese, computer, Word/Excel per ufficio acquisti cercasi. Tel. 011/223.6881.

TECNICI

AZIENDA di produzione e servizi nella cintura Sud di Torino ricerca per proprio ufficio sviluppo progetti d'offerta giovane diplomata/o ad indirizzo tecnico militesente. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese e costituisce titolo preferenziale l'esperienza maturata in uffici acquisti per la ricerca materiali e fornitori. Manoscrivere con curriculum vitae a: Publikompass 2338 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica fissa. Si richiede: capacità, esperienza moralità referenze, assunzione urgente. Scrivere: Publikompass 2309 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/387.0037.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del messaggio. Tel. [illegible].

[illegible]

[illegible] max 30 anni cercasi. Fisso, provvigioni, e clientela propria. Tel. 011/247.5032.

WINNER TEAM seleziona ambosessi da avviare a una carriera professionale. Offresi fisso mensile, provvigioni, inquadramento e corso gratuito. Tel. 011/316.0903.

5

[illegible] CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso Agnelli silenzioso ingresso camera cucina abitabile bagno balconata £ 118.000.000. Tel. 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO corso IV Novembre esclusivo attico terrazzato salone triplo 3 camere cucina biservizi lavanderia £ 845.000.000. Tel. 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Mombasiglio nuova costruzione soggiorno living 2 camere cucina biservizi £ 310.000.000. Tel. 011/327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente Borgo Dora attico terrazzatissimo panoramico salone 2 camere cucina biservizi £ 295.000.000 (60099). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente Pellerina attico terrazzatissimo salone triplo 3 camere cucina triservizi balconi box £ 650.000.000 (14699). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Palestrina affarone 2 arie camera cucina bagno balconi £ 59.500.000 (15499). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Principi d'Acaja ristrutturato soggiorno camera cucina biservizi balcone £ 139.500.000 (35599). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Stati Uniti ristrutturato ingresso tinello cucinino camera bagno balcone £ 139.800.000 (16799). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze piazza [illegible] ristrutturato 2 camere cucina [illegible] bagno £ 149.000.000 (29999). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

[illegible] corso [illegible] Gasperi due camere cucina abitabile bagno balconi cantina £ 129.000.000 (34199). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Duca Abruzzi d'epoca terrazzato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi [illegible] auto £ 299.000.000. Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [illegible] corso Montecucco Rufini ristrutturato salone doppio 3 camere cucina bagno balconi £ 365.000.000 (22499). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Montegrappa tre ingressi salone doppio tre camere cucina triservizi mansarda balconi divisibile £ 845.000.000. Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Raffaello affare irripetibile soggiorno 2 camere cucina bagno balconata £ 159.000.000. Tel. [illegible] www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Valdocco bilivelli divisibile soggiorno 5 camere tripli servizi doppia cucina balconata £ 875.000.000 (24699). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli attico panoramico ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balcone £ 165.000.000 (4899). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Carlina salone doppio camino 3 camere cucina possibilità biservizi balconi £ 665.000.000. Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Castello attico terrazzato salone doppio 4 [illegible] studio cameretta cucina triservizi £ 1.480.000.000. Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Brandizzo affare ristrutturato soggiorno living cucinino camera servizio due balconi £ [illegible] (32399). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Camelia casetta indipendente soggiorno camera cucina [illegible] mansarda box doppio £ [illegible] Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via del Mille d'epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi balconi £ 369.000.000 (699). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Gianfrancesco Re [illegible] terrazzato panoramicissimo soggiorno 2 camere cucinotta bagno balcone £ 298.000.000. Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Po terrazzato signorile salone doppio 4 camere cucina pranzo biservizi £ 484.000.000. Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Stradella ristrutturato vista un[illegible] cucinino tinello bagno balcone £ 119.800.000 (27199). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Tripoli attico panoramico terrazzatissimo 2 camere cucina bagno balcone soffitta £ 245.000.000 (15199). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A. GEDIM 011/562.7568 Santa Rita Sporting al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi varie metrature box auto giardino condominiale.

A. GEDIM 011/562.7568 via Viterbo libera villa ristrutturata integralmente con materiali di pregio oltre 300 mq.

A. GERIM 011/562.9801 libero a marzo corso Giambone piano alto ristrutturato saloncino camera cucina bagno.

A. GERIM 011/562.9801 libero via Gorizia ristrutturato sala camera cucina bagno piano 3°, 2 arie.

A. GERIM 011/562.9801 libero via Mongi-nevro quasi corso Montecucco ampio 3 camere cucina bagno ripostiglio.

A. GERIM 011/562.9801 via Lombriasco 10, ultimo alloggio pronta consegna mq 117, 2 posti auto £ 380.000.000.

ABITAZIONE signorili via Juvarra 20 palazzo restaurato salone pluricamere pluriservizi e box. Tel. 011/812.5060 - 011/503.315.

ADIACENTE corso Montecucco (via Lancia) libero salone 2 camere cucina biservizi cantina. Eurocase 011/580.6023.

ATTICO duplex via Asiago salone 3 camere cucina biservizi ampi terrazzi box. Boselino Immobili 011/437.3835.

A £ 65.000.000 libero corso Vercelli ingresso camera cucina bagno anticipo 10% rata mutuo pari canone locazione permute. Tel. 0121/322.262.

A £ 90.000.000 libero subito, via Corte di Roccavione (corso Grosseto), piano 2°, camera, cucina, ingresso, bagno, completamente ristrutturato (pavimenti, impianti, serramenti interni ed esterni), vende Area 3. Tel. 011/362.1565.

IMMAR corso Agnelli adiacenze ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 011/43.591.

IMMAR corso Monte Grappa adiacenze libero ingresso camera cucina bagno £ 94.000.000 dilazionabili. Tel. 011/435.91.

IMMAR piazza Benefica adiacenze varie metrature stabile d'epoca ristrutturato signorile mutui permute. Tel. 011/435.91.

BORGO S. PAOLO, via Vinte 20, impresa vende direttamente ultimo alloggio prestigioso di mq 110 al 5° piano, n. 2 monolocali da mq 36 caduno, ultimi box auto, in stabile di nuova costruzione ultimato a giugno '99. Tel. 011/790.4213 - 0335/217.718.

CAVORETTO posizione incantevole splendido alloggio circa 130 mq con 150 mq di terrazzo posti auto £ 670.000.000. Casapiemonte Hermada 011/819.1000.

CENTRALISSIMO appartamento signorile mq 130 termoautonomo ristrutturato bella vista arioso salone 2 camere cucina servizi. Torino Centro CO 011/562.2430.

CENTRO via Morgari palazzo epoca ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni [illegible] rialzato nessun lavoro. Montanari [illegible] 011/318.5858.

COLLINA
adiacente Superga vista su Torino straordinaria villa settecentesca mq 750 circa, parco secolare di 35.000 mq. cappella privata. Gabetti 011/660.4346.

COLLINA [illegible] Torino villa inizio '900 da ristrutturare. Possibilità uni/bi/trifamiliare. Activa 011/640.3793.

COLLINA San Vito villa panoramicissima. Pregevole architettura moderna. Mq 500 più alloggio custode. Foresteria garage giardino mq 5000. Immobiliare. Tel. 011/[illegible].169.

CORSO Filippo Turati, inizio, alloggio libero subito, piano 3°, ascensore, composto da ingresso, due camere, cucina, servizi, volendo box auto cortile, vende Area 3. Tel. 011/382.1565.

CORSO Marconi 15 piano 2° libero prestigioso appartamento doppi ingressi totale mq 280 più posto auto cortile. Mongiovi 011/433.6751.

CORSO Re Umberto pressi epoca signorile 3 camere cucina servizi mq 110 ottimo. Fimi 011/535.891.

CORSO Salvemini adiacente piano alto recente soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box... prezzo interessante. [illegible] Montanari 011/318.5858.

CORSO Unione Sovietica ingresso tinello 2 camere cucinino bagno box auto. Fin.Tekno 011/499.7508.

CORSO Vittorio bellissimo appartamento ristrutturato mq 380 circa stabile d'epoca £ 740.000.000. Tel. 011/568.2862.

CROCETTA corso Re Umberto signorile libero salone 3 camere cucina 2 [illegible] box. Gabetti Crocetta 011/581.8338.

CROCETTA isola pedonale prestigioso piano alto biingressi salone 4 camere cucina biservizi box. Mimi 011/508.482.

CROCETTA pedonale in prestigiosa palazzina alloggio di 130 mq con giardino £ 720.000.000, box. Casapiemonte Hermada 011/819.1000.

CROCETTA £ 220.000.000 1° piano finemente rifinito soggiorno cucinino 2 camere bagno lavanderia. "La Borsa" 011/321.495.

CROCETTA via Lamarmora in casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011/581.8338.

EUROPIO 011/561.8777 corso Francia/Racconigi stabile [illegible] 2 piani, ristrutturato £ [illegible].

GABETTI SPA corso Trapani palazzina 1980 salone 2 camere cucina 2 bagni 3 box. Ag. Viberti 011/335.6703.

GABETTI SPA piazza Borghi adatto anche ufficio/studio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Ag. Borgovittoria 011/2[illegible].

GABETTI [illegible] pressi via Porpora vendiamo libero: ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Giuliocesare 011/248.1663.

GRA corso Unione strada del Drosso liberi e occupati camera tinello cucinino bagno e cantina. Tel. 011/562.9939.

GRA via Brandizzo consegna estate '99 alloggi di varie metrature prezzi da £. 2.300.000 al mq. Tel. 011/562.9939.

GRAN MADRE libero costruzione d'epoca 2 [illegible] cucina servizi cantina termo-[illegible] 011/580.6023.

GRIMALDI 011/505.917 adiacenze Ospedale Sant'Anna bilocale 3° piano totalmente da ristrutturare. Ottimo investimento. £ 70.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 Barriera di Milano ristrutturato libero ingresso soggiorno cucina camera ampio bagno [illegible] nomo £ 167.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 corso Giulio pressi corso Novara panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno £ 108.000.000.

[illegible] 011/505.917 corso Montecucco adiacenze signorile luminoso biingressi salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi £ 468.000.000.

GRIMALDI 011/5[illegible] piazza Pitagora adiacenze ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno £ 236.000.000.

GRIMALDI 011/505.917 via Tunisi piano rialzato ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno £ 248.000.000.

LIBERO strada Settimo panoramico ristrutturato 3 camere cucinotta servizi volendo box termoascensore. Eurocase 011/580.6023.

MANSARDA piazza Carlo Felice bilocale con bagno termoautonomo arredata molto signorile £. 50.000.000 e mutuo. Tel. 011/817.6000.

[illegible]ALLOGGIO zona Università, libero subito, arredato, camera, cucina, bagno, in bello stabile piano rialzato vendesi, [illegible] reddito). Area 3 tel. [illegible].1565.

MIRAFIORI via Isola Bella villa indipendente ingresso cucina salone 4 camere doppi servizi giardino 800 mq box. Gabetti [illegible] 011/359.093.

PRECOLLINA prestigiosa villa, salone doppio 6 camere cucina tripli servizi, ampio seminterrato volendo abitabile, terrazzo, parco. Esim 011/480.135.

SAN PAOLO corso Rosselli via Spalato impresa vende signorilissimi appartamenti con terrazzo. Espocase 011/505.208 - 0335/585.8087.

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.2859.

SANTA RITA via San Marino camera cucina ingresso bagno ascensore da ristrutturare £ 5.000.000 e mutuo. Tel. 011/817.6000.

S. DONATO via Vidua 20 libero camera cucina bagno balcone cantina £ 58.000.000. IPI 011/561.7091.

SERVAIS via impresa [illegible] alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

STRADA Valsalice 227, villa su 3 piani e giardino di 1800 mq. Mongiovi 011/433.6751.

STRADA Volante 132 costruzione fine '800 prestigioso appartamento doppi ingressi salone pranzo studio 3 camere doppi servizi cucina bagno servizio lavanderia 2 terrazzi box 2 auto. Mongiovi 011/433.6751.

TABAATABAI corso Re Umberto immobile di prestigio 2 saloni 13 vani doppi ingressi 4 servizi. Tel. [illegible]

TABAATABAI via Rossini splendido locale [illegible] ufficio prezzo interessan[te] [illegible]2132.

VANCHIGLIA via Napione libero ben tenuto 4 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti Dellarocca 011/836.118.

VIA Accademia Albertina alloggio mq 170 doppi ingressi stabile signorile portineria volendo box. Rainari 011/772.4342.

VIA della Rocca (Maria Teresa) stabile d'epoca signorile prestigioso appartamento panoramico, 2 livelli, salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Selma 011/817.2617.

VIA Frejus 10 libero piano alto soggiorno camera cucinotta bagno balconi £ 209.000.000. IPI 011/561.7091.

VIA Garibaldi centralissimo 2 camere cucina servizi da ristrutturare completamente bella casa ascensore. £. 8.000.000 e mutuo. Tel. 011/817.6000.

VIA GARIBALDI
in prestigioso palazzo [illegible] mq 320 divisibili con finiture di [illegible] [illegible] ufficio, box. Tel. 011/812.3444.

[VI]A Giordano Bruno (adiacente stadio Filadelfia) libero subito, bella casa, piano 6° panoramico, ascensore, ingresso, due camere, tinello con cucinino, in perfetto stato, volendo box auto vende Area 3. [illegible].

VIA Lamarmora 67 piano 4° libero doppi ingressi salone 3 camere 3 servizi cucina disimpegno. Mongiovi 011/433.6751.

VIA Ormea 67 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Ultimo piano. Mq 100. Silpa 011/819.8484.

VIA Sacchi libero appartamento da ristrutturare mq 130 terrazzo mq 40 £ 318.000.000. IPI 011/561.7091.

VIA Salvini 2 appartamenti attigui living su soggiorno angolo cottura cantina bagno terrazzo. Gabetti Lucento 011/253.747.

VIA Sette Comuni stessa casa ingresso soggiorno 1 - 2 - 3 camere cucina bagno box. Silpa 0[illegible].

VILLA '700 corso Moncalieri impresa propone prestigiosi alloggi in ristrutturazione iniziative [illegible]. Telefono 011/561.1137 - 0347/451.2859.

79.000.000 piazza Crispi 1° piano 3 vani [illegible]. 'La Borsa' 011/[illegible].482.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] Chivasso [illegible]00.000 dilazionabili ville signorili comode mezzi pubblici permute diretta minimo anticipo. Tel. 0335/261.363.

A.A. TOSCANO SPA Beinasco panoramicissimo salone 3 camere cucina biservizi soffitta balconato possibilità box £ 395.000.000 (27099). Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri salone doppio studio 3 camere salone doppio studio 3 camere sala pranzo cucina triservizi balconi possibilità box £ [illegible] Tel. 011/561.3060 - www.gruppotoscano.it

A. GEDIM 011/[illegible] Robassomero corso Italia libera villa bifamiliare 395 mq più 340 mq interrato 1000 mq giardino.

[B]ORGARETTO splendida villa unifamiliare disposta su due livelli con giardino privato. Finiture di pregio. Ag. Affiliata Tecnocasa 011/358.2932.

[illegible] prestigioso centro residenziale commerciale di nuova costruzione ultimi alloggi di salone cucina 2 / 3 camere 2 bagni terrazzi da £ 235.000.000. M.Case Sas 011/770.7631 - 0335/678.6363.

BRUINO in [illegible] quadrifamiliare alloggio più mansarda abitabile [illegible]. Studio Rivalta 011/901.6842.

CHIUSANO & C. PER NOVA
villa uni - bifamiliare indipendente per-[illegible] da ristrutturare terreno mq 2000 Pino Torinese. Tel. 011/568.2868 - 0335/542.4340.

COLLEGNO centro si vendono 5 ville a schiera di nuova costruzione con finiture di pregio, prezzi a partire da £ 425.000.000. M.Case Sas 011/770.7631 - 0335/678.6363.

(continua)

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Mila
Trentasei articoli
pp. X-174 con 13 t.f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 18 t.f.t., L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figg. nel testo e 69 t.f.t., L. [illegible]

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-178 con 12 disegni di [illegible] Levine, L. [illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Premessa [illegible] Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

[illegible] Rigoni Stern
Il magico «kolobok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 44 t.f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. [illegible]

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione [illegible] Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 302.000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. [illegible] tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
[illegible]. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. [illegible]

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carlo Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa [illegible] Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel [illegible] secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-172 con 34 t.f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 25 t.f.t., L. 25.000

I due volumi [illegible] in vendita anche racchiusi in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto di tela azzurra, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela [illegible], sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. [illegible]

Nico Orengo
L'inchiostro [illegible] voci
pp. XII-220 con [illegible] disegni [illegible] David Levine, L. 22.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Revel•Ottaviani

Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

Alberto Gaino

Avvocato Redaelli, avete visto il processo di Torino: è stato assolto l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata verso il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando sulle onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo al Pirata amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, ora potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i 100 milioni di provvisionale immediatamente esecutiva», scandisce Sandro Redaelli. «E intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il Marco .... in questo momento ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato di causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, in un mese saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione con il reddito e l'età del [illegible] I periti devono riunire e quantificare insieme il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per la cifra».

Il Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci metto la mano sul fuoco, per il Marco. Non riesce a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo». Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine del Marco. I valori del suo ematocrito, al controllo di Madonna di Campiglio, erano del 49,9 per cento, giù di lì. Sa, questi corridori non conoscono del tutto le medicine che prendono. Ma il doping non c'entra, glielo assicuro».

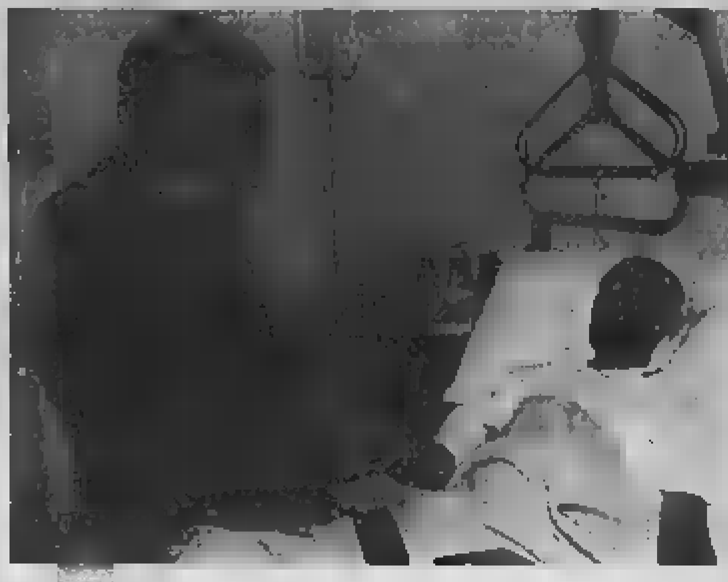
Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al Marco. I nostri avversari sono stati leali. Sa com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio». Ciononostante, alla vostra controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione «microminiaturizzato» [illegible] causa dell'ematocrito traditore, però [illegible] pomeriggio, in un'auletta afosa [illegible] pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice monocratico Felicita Bertinetti ha considerato soltanto il [illegible] di un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto di tibia e perone (della gamba sinistra, per la [illegible] quella restata più corta di 7 millimetri). Era il 18 ottobre 1995. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che si era immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con [illegible] del Cresto. L'incrocio presidiato dai vigili urbani Giuseppe Greco e Guido [illegible] che [illegible] via [illegible] e Righetti credeva che fossero [illegible] tutti i corridori ancora in gara. Il giudice Bertinetti ha assolto l'automobilista per non aver commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali M[illegible] e Oberti) e condannato i due civich a due mesi di reclusione per lesioni colpose. I compagni di disgrazia di Pantani, i corridori Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più duro fra i legali e il pm Paola Zampieri è [illegible] sull'identificazione [illegible] responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva [illegible] civile. Gli [illegible] del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Dal Fiume, hanno [illegible] tesi che ci due vigili, trovandosi quel 18 ottobre 1995 a far parte del servizio d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, erano funzionalmente alle dipendenze del ministero dell'Interno. Il responsabile [illegible] non può che [illegible] il ministro dell'epoca. Battaglia persa.

ARRESTATO

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un auto in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, 20 anni, residente in corso Corsica 30 è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le 15 al parco del Valentino. Una giovane prostituta [illegible] è corsa dai vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando di essere stata avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. Mi ha rubato la borsetta con i soldi e il cellulare. Quindi mi ha scaraventata fuori dall'auto». La donna ha anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore scuro. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è stato arrestato per rapina e ricettazione; in tasca aveva anche alcune banconote contraffatte.



Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

---

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a Saevecke»

E in tribunale scoppiano gli applausi

L'uomo ha 88 anni
Il magistrato pensa [illegible] arresti domiciliari in una casa di [illegible]



I corpi dei 15 antifascisti fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto

Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao Saeli ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle aggravanti ....». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: «Si condanna l'imputato Theo Saevecke alla pena dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, sono fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato «catturato» da una telecamera, per la prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare per il vecchio ufficiale dell'Aussenkommando SS di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari «in un luogo di assistenza e cura». Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco, se i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe ancora del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel momento della sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, [illegible] considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di «una linea di condotta etica che gli uomini devono [illegible] in qualsiasi situazione di vita, in guerra come in pace, nel proprio Paese come in qualsiasi altro [illegible]

E' solo una sentenza di tribunale. «Ma noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - sillaba in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, già finito nel 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna di Saevecke, ma che mi era sempre più difficile crederci».

Per [illegible] erano finite le vecchie inchieste. [illegible] condotta dalle forze di occupazione inglese nel 1946. L'altra dal governo tedesco nel 1963. La prima [illegible] archiviata [illegible] Procura militare di Roma, insieme a [illegible] altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, riapparse dai [illegible] del Tempo. E dagli archivi storici [illegible] Resistenza, così come da quelli [illegible] associazioni di ex [illegible] nati nei campi di sterminio nazisti, sono tornati i fogli ingialliti delle testimonianze raccolte quando ancora le ferite erano lancinanti [illegible] solo per i parenti delle vittime.

Elena Morgante dettava allora agli [illegible] inglesi: [illegible] la dattilografa che all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto 1944 scrisse a macchina la lista dei [illegible] antifascisti da mettere a morte. Me la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza convocò tre sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati [illegible] celle di [illegible] e di curarne la fucilazione all'alba del giorno successivo. Aggiunse che non si poteva rischiare che gli italiani ridessero [illegible] in [illegible] ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere la condanna a morte dei 15 antifascisti - [illegible] l'avvocato [illegible] Franzese [illegible] ha difeso il vecchio ufficiale -. In subordine alla richiesta di assoluzione [illegible] comunque invocato la [illegible] delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e degli attestati [illegible] l'imputato [illegible] un leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le [illegible] generiche prevalenti avrebbero fatto scattare la prescrizione del reato. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale di dichiararle sub-valenti. [illegible] un istituto applicato molto di rado, ma esiste», si affretta a rassicurare Rivello. Martedì, [illegible] la sua requisitoria, aveva riempito la scena del ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più della condanna a vita di un vecchio criminale di guerra, è importante ricordare. [al. ga.]

SAPER SPENDERE

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

[illegible]

E' ghiotto di radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - scrive - in uno snack bar ho mangiato del radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, una ricetta che [illegible] sono mai riuscito ad avere, ma spero che la vostra esperta Bianca delle Conserve ne abbia in serbo una per me. E sempre lei forse potrebbe soddisfare un'altra mia curiosità culinaria: si possono conservare in freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti alla griglia?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre 30 anni fa, «Bianca delle Conserve», al secolo Bianca Grammo Zumaglini, ormai autrice di libri con i segreti delle ricette. Ed ecco la sua risposta: «Lavare bene le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 800 g di aceto di vino, 350 g di vino bianco secco e due cucchiai di sale. Colare, coprire con un piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare al fresco per 24 ore. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, menta o nepitella, sottili anelli di peperoncino. Versare buon olio di oliva badando che raggiunga il fondo e copra tutte le foglie. Incrociare in superficie due stecchini, coprire con un disco di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più sicura conservazione, chiudere senza stecchini né pellicola, e sterilizzare per 20 minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima di tuffare le foglie. Il tutto può essere aromatizzato con qualche coccola di ginepro, di pimento, di pepe, pepe verde e rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per accompagnare carni lesse».

In quanto alle verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su vassoi sena accavallarle, tenere nel congelatore per due ore; poi molto [illegible] riporre le fette di verdure a strati divisi da pellicola in appositi contenitori da freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'uso, ungerle appena con olio aromatizzato, passarle sotto il grill oppure scaldarle in padella e coprirle con sugo di pomodoro».

[illegible] per Erika dolcetti alsaziani al «formaggio bianco», [illegible] deliziosa crema di formaggio prodotta nel Biellese a Netro da Mauro Albertini con altri meravigliosi caprini dolcissimi», spiega Bianca delle Conserve. Versare in una pentola 200 g di farina bianca, incorporare del latte mescolando fino a ottenere un composto fluido, aggiungere 70 g di burro e, sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare 150 g di "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g di zucchero e un pizzico di sale; infine aggiungere due o tre uova impastando a lungo. Deve risultare una pasta morbida, ma compatta. Stenderla su un piano infarinato, ricavare dei dischi o rombi, appoggiarli su carta da forno e su una placca, velarli con rosso d'uovo, cuocere per 10-12 [illegible] in forno già caldo a 170°. Se si preparano senza zucchero diventano [illegible] l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teglia Arlecchino»: «Montare nel frullatore 6 [illegible] 130 g di [illegible] a velo, [illegible] g di Maizena o fecola di patate e un [illegible] chiaio di acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere [illegible] burro una pirofila rettangolare, intonacarla con biscotti secchi polverizzati, versare il composto, introdurre in forno già caldo a 180° e cuocere per circa 15 minuti. Sfornare, lasciare intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi di confetture di diverso colore e incorporare un cucchiaino di Cordial Campari o altro liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria un pezzo di cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle confetture e del cioccolato. E' un dolce di buon effetto».

Col ministro Diliberto

Oggi convegno sul processo accusatorio

«La ricostruzione del processo accusatorio: realtà e aspirazioni»: è il tema della conferenza nazionale che si svolge oggi, a partire dalle 9, nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris.

I lavori, ai quali parteciperanno il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il presidente del Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente [illegible] nazionale magistrati, Antonio Martone, saranno presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'introduzione al dibattito sarà svolta dal presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 16, tavola rotonda presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito [illegible] Costituzionale. Relazione [illegible] dell'avv. Vittorio Chiusano.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible]

Da [illegible] in funzione la Capanna Margherita



ALAGNA. Sabato aprirà la Capanna Margherita a [illegible] metri di altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, di proprietà del Cai di Alagna Valsesia. Sabato 26 giugno [illegible] in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è già aperto dal primo aprile: sarà l'ultimo a chiudere i battenti, il 19 settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova resteranno aperti fino al 12 settembre. Con l'apertura di questi rifugi, [illegible] nel vivo la stagione alpinistica estiva sul Monte Rosa.

Rifugi aperti anche nel Gruppo del Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, alla Chabod, in Valsavarenche, al Sella, in alta Valnontey, sabato prossimo inizia l'attività estiva del rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, sopra la diga del Teleccio.

Banda dei [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. Non è [illegible] rio «congelare» i termini di custodia cautelare per i [illegible] della «banda dei [illegible] agli arresti domiciliari per l'omicidio di [illegible] Letizia Berdini. Lo ha [illegible] la Corte d'assise in quanto è vicina la conclusione del processo e la carcerazione preventiva scade il 2 agosto. E Sandro Furlan, dopo oltre 2 anni di detenzione [illegible] famiglia, pur restando agli arresti. Dal novembre '97 [illegible] agli arresti in casa di uno zio.

[illegible] della giostra [illegible]

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra nel parco giochi pubblici di via Capri ed il Comune di Genova è stato condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, la colpa della caduta del bambino è da attribuirsi alla [illegible] manutenzione delle giostre. Il fatto accadde il 26 luglio 1989: il seggiolino si ruppe e Marco, che allora aveva 11 anni, cadde e [illegible] gamba gli rimase incastrata.

Nel palazzo pretorile [illegible] museo didattico?



FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per via della legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare una succursale-archivio, dal giudice di pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, dai vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra sistemazione (vicino al municipio) ed ai cultori di storia locale, che vorrebbero farne [illegible] didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati a sindaco concordano con la necessità di dar vita a questo [illegible] Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, sta già studiando la dislocazione dei locali. «Me lo vedo, questo [illegible] - dice -: una cosa viva, con mostre annuali [illegible] temi particolari, di interesse per il pubblico».

Ping pong, scudetto al Castelgoffredo

GIGNOD. E' andata alle atlete di Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di tennis tavolo femminile, disputata ieri nella palestra delle scuole medie di Variney, in Valle d'Aosta. Le mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la formazione valdostana del Tennis tavolo Pink Cervino-Valle d'Aosta, che ha giocato [illegible] le due [illegible] (la [illegible] Xie Lian e la italo-russa Fliura Bulatova) in non felice giornata.

[illegible] di Gaglianico Diciotto anni [illegible]

[illegible] Diciotto anni di carcere, tre in più rispetto alla richiesta del pm Nicola Serianni. Ma per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della convivente che dopo averla uccisa ne aveva segato il cadavere e se n'era disfatto, gettandolo in una discarica, la condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo [illegible] per compiere 82 anni. La vittima, Rosa Cacciatori, aveva 77 anni: il movente, la gelosia.

Nuovi argini del Po il sindaco blocca i lavori



[illegible] PO. A quasi cinque anni dalla piena e dopo una lunga serie di polemiche, i lavori per il [illegible] argine del Po subiscono un altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, in via precauzionale, il [illegible] ai mezzi [illegible] portata a pieno carico superiore alle [illegible] tonnellate sulle strade Prele Castellaro, San Pietro e Gabiano di Fontanetto Po, che portano alla zona di prelievo del materiale per la costruzione dell'argine a difesa di Trino e Palazzolo Vercellese. «In questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere palesemente che le strade non sono adatte a tutti questi passaggi». Il divieto [illegible] in vigore sino alla verifica della portata dei ponti e [illegible] tenuta e consistenza delle banchine laterali.

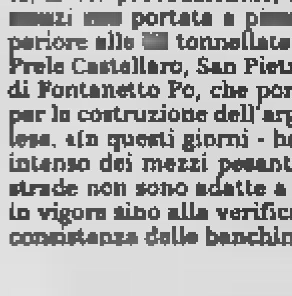
Una rete per telefonini nella galleria del Tenda

[illegible] Per migliorare la [illegible] rezza dentro la galleria del Tenda, nelle prossime settimane sarà piazzato dentro il tunnel un cavo della Telecom per la ricezione del segnale dei telefonini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la rete francese e nel tratto italiano il segnale è basso. Intanto in questi giorni [illegible] stati sistemati vetri a copertura delle otto nicchie scavate nelle pareti della galleria dove ci [illegible] gli estintori.

[illegible] Vallazza del «Sorriso» è la miglior cuoca

SORISO. L'Accademia Internazionale di Gastronomia, presieduta [illegible] Giovanni Nuvoletti, designa ogni [illegible] il miglior cuoco del mondo con il prestigioso Grand Prix de l'Académie de Gastronomie. Quest'anno il [illegible] è andato [illegible] seguo a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro del medio Novarese) neo cavaliere della Repubblica, e Nadia [illegible] del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio.

Il [illegible] all'opera e nell'intervallo si degusta



ACQUI TERME. Il Brachetto, l'aromatico vino rosso piemontese, si dà all'opera. Martedì [illegible] alla prima de «La traviata» al Regio, nel foyer del teatro, nell'intervallo tra il primo e il secondo [illegible] dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare un bicchiere di fresco Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio e un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una sala del Caffè San Carlo. Il Brachetto vuole entrare nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta all'Arena di Verona e non dimentica le sfilate di Pitti uomo a Firenze.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

[illegible] PROVINCIA

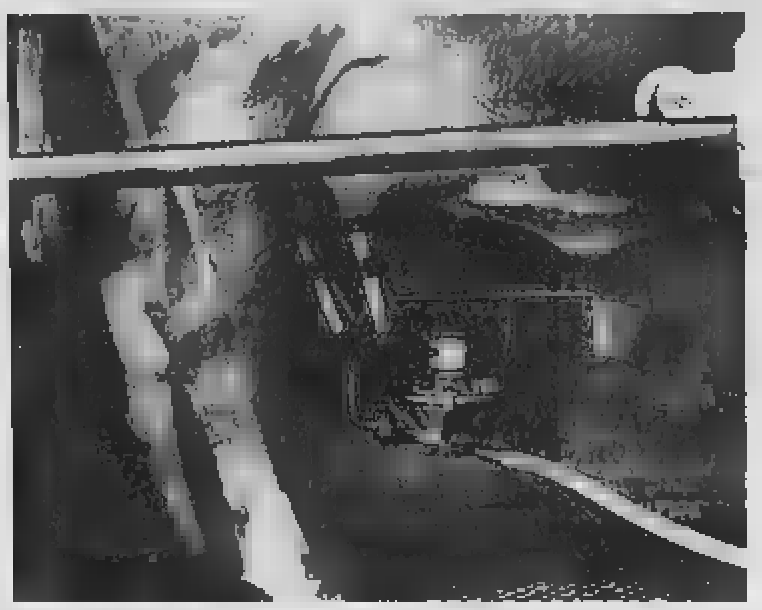
Giovedì 10 Giugno 1999 — 37

REDAZIONE: [illegible] LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, [illegible] - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX [illegible]

Superata la fase di emergenza acuta, un primo bilancio dei sequestri cautelativi di prodotti di provenienza belga

Diossina, bloccati 315 bovini

E altri controlli in market e allevamenti



La produzione locale di latte distribuito dalla Centrale è esente da rischio-diossina. In provincia sono stati posti cautelativamente sotto sequestro oltre 300 bovini vivi provenienti dal Belgio

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

Passata la fase più acuta dell'«emergenza diossina», in provincia gli accertamenti proseguono però ancora attivamente negli esercizi commerciali, nelle mense, negli allevamenti e ovunque ci sia il sospetto che siano presenti prodotti alimentari di produzione belga a rischio di contaminazione.

«Sono stati svolti controlli a tappeto - osserva il dottor Giancarlo Bina, responsabile del presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria per le provincie di Alessandria e Asti - e in commercio in generale non dovrebberò più esserci prodotti potenzialmente inquinati. La nostra azione però non si ferma». All'opera ci sono i veterinari e gli operatori dei Dipartimenti di prevenzione delle singole Asl. In provincia solo su questo fronte in una settimana sono stati posti sotto sequestro cautelativo oltre 300 bovini vivi, 3433 chilogrammi di carni fresche suine e più [illegible] 3900 chilogrammi [illegible] latte e suoi derivati di provenienza belga.

«Abbiamo eseguito migliaia [illegible] controlli - dice il dottor Carlo Capella, responsabile del Servizio veterinario dell'Asl di Alessandria e Tortona - e stiamo setacciando ancora tutti gli allevamenti. La ricerca continua: che Dio ce la mandi buona». Il dottor Capella è furente per quanto è accaduto e non usa mezzi termini sulle responsabilità dello scandalo: «Stiamo pagando la cattiva sanità pubblica veterinaria dei Paesi del Nord Europa e non è un caso che, mentre da noi l'alimentazione per i capi da allevamento è [illegible] primissima qualità, là si utilizzino anche scarti di lavorazioni industriali».

Anche nel Casalese e nel Valenzano il lavoro [illegible] e, aggiunge il dottor Alfonso Cantamessa, responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'Asl, «prima ancora che lo facessero alcune ditte produttrici, abbiamo dato disposizione di allertare le farmacie della zona perché ritirassero cautelativamente i prodotti dietetici per l'infanzia fatti [illegible] Belgio. Certo, il nostro non è un compito facile: la produzione sospetta è dispersa in mille rivoli e ci [illegible] centinaia di esercizi da controllare».

Nell'ambito del territorio dell'Asl di Novi, Acqui e Ovada, sono stati trovati e sequestrati 75 bovini [illegible] provenienza belga (altri [illegible] nel Casalese e 201 nell'Alessandrino-Tortonese) ma è risultata più elevata che nelle altre [illegible] della provincia la presenza di carni suine fresche: 3180 chilogrammi.



Il dottor Giancarlo Bina, responsabile del presidio di profilassi e polizia veterinaria

Sul fronte della tutela dei consumatori, [illegible] iniziative anche i rivenditori. Così in alcuni market diversi prodotti potenzialmente a rischio [illegible] stati ritirati. Anche la [illegible]nald's, presente ad Alessandria e sulla A7 a Castelnuovo Scrivia, [illegible] sospeso la vendita i gelati, «ma abbiamo trovato un altro fornitore e ora stiamo per riproporli, assolutamente senza rischi - dice il responsabile -. Così come non è a rischio il bacon, di cui non abbiamo mai sospeso la vendita».

I SEQUESTRI NELLE ASL

Prodotto	Quantità
Bovini vivi da ingrasso	315 Kg
Carni fresche suine	3433 Kg
Carni suine congelate	170 Kg
Prodotti a base di carne avicola	454 Kg
Carne avicola	8 Kg
Salumi	234 [illegible]
Latte e derivati	3907 Kg
Prodotti da uova (uova pastorizzate)	47 Kg
Altri prodotti da latte e uova	391,5 Kg

Fonti: Dipartimenti di prevenzione Asl 20, 21 e 22.

Ordinanza del sindaco

«Titolari e gestori di negozi ritirino le merci sospette»

Un'ordinanza del sindaco Fran[illegible] Calvo impone a titolari o gestori degli esercizi commerciali (alimentari, latterie, gelaterie) di piccola, media e grande distribuzione e dei pubblici esercizi (ristoranti, bar, pizzerie e altro) di verificare subito se carni avicole, suine e bovine, o prodotti derivati dalle stesse, [illegible] e ovoprodotti, latte e derivati (formaggi, yogurt) e i prodotti alimentari che contengono più del 2% di uova o ovoprodotti (biscotti, maionese, creme), provengano dal Belgio.

Nel caso risulti tale provenienza (accertabile verificando [illegible] sulle confezioni c'è la sigla B nella bollatura sanitaria [illegible] la dicitura prodotto in Belgio) gli alimenti vanno ritirati dalla [illegible]dita o dall'utilizzo, avvisando il servizio veterinario o il servizio igiene alimenti e nutrizione dell'Asl. «L'ordinanza - dice il sindaco -, richiamandosi alle note del ministero della Sanità, intende portare un contributo ai servizi dell'Asl coinvolgendo nei controlli gli agenti di Polizia municipale, il Nas e gli agenti delle forze di polizia che sono incaricati di far rispettare il provvedimento per assicurare la tutela della salute pubblica». [f. m.]

Il latte della Centrale è ok

Smerciata solo produzione locale e con garanzia di qualità elevata

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il latte raccolto dal Centro cooperativo allevatori e destinato alla Centrale del latte di Alessandria e Asti è di provenienza esclusivamente locale. Lo sottolineano i responsabili della Centrale [illegible] del Centro in relazione allo scandalo scoppiato in Belgio per i mangimi alla diossina, vicenda che ha coinvolto anche depositi e aziende operanti in Piemonte con sequestri cautelativi di prodotti.

All'assicurazione su latte fresco «alta qualità», panna e formaggi (freschi, caciotte e mozzarelle) prodotti dalla Centrale o trasformati dal Centro cooperativo, si aggiungono le massime garanzie per i latticini commercializzati: burro, yogurt e formaggi. «Provengono - dice il direttore della Centrale, Carlo Bianchi - da stabilimenti [illegible] utilizzano esclusivamente prodotti nazionali».

Il direttore del Centro cooperativo raccolta latte, Pier Carlo Bocchio, ricorda a sua volta che «in tempi certo non sospetti è stato raggiunto un accordo di filiera che offre al consumatore la garanzia massima di qualità, igiene e sanità del latte "alta qualità" e delle materie prime impiegate nell'alimentazione del bestiame».

Le vacche produttrici del latte avviato alla Centrale sono allevate con alimenti per il 70% di origine aziendale (foraggi, cereali, polpa di barbabietole, soia). La parte restante dell'alimentazione è costituita da prodotti provenienti da mangimifici nazionali che hanno rilasciato dichiarazione scritta con cui escludono l'uso di grassi provenienti da Belgio, Francia e Olanda. Il latte, vaccino e caprino, proviene da 23 aziende, 18 delle quali, dice Pier Carlo Bocchio, impiegano nell'allevamento del bestiame solo prodotti vegetali di produzione propria e le altre si riforniscono da mangimifici che hanno provato il non impiego di grassi provenienti dai Paesi sotto inchiesta.

Isola S. Antonio, non viene escluso il dolo

Rogo da un miliardo alle «Cave Paradiso»

ISOLA SANT'ANTONIO

Un violento incendio ha scatenato l'altra [illegible] un vero inferno alle Cave Paradiso, un'azienda che si occupa di selezione e frantumazione di materiali inerti, [illegible] sede [illegible] frazione Capraglia e di proprietà [illegible] Duilio Galesco, di 68 anni, residente in paese, via Mazzini.

Ad accorgersi delle fiamme, poco dopo la mezzanotte, [illegible] stati alcuni abitanti della frazione, [illegible] hanno avvertito subito Galesco. L'uomo è accorso, avvertendo lungo il tragitto sia i vigili del fuoco di Tortona sia i carabinieri [illegible] Sale: tutti sono arrivati con tempestività [illegible]zionale.

I vigili del fuoco hanno lavorato duramente per oltre tre ore prima di aver ragione delle fiamme, che avevano attaccato l'impianto che, tramite un sistema di nastri, portava il [illegible]le alla frantumazione. Un impianto complesso, acquisito di recente dall'azienda e del valore di parecchie centinaia di milioni. Le fiamme, trovando facile esca nel materiale gom[illegible] dei nastri, hanno praticamente distrutto anche tutte [illegible] altre macchine e reso inutilizzabile il capannone, causando danni che, a una prima stima, [illegible] aggirano sul miliardo.

Il pronto intervento dei pompieri ha evitato comunque che alcuni camion e macchine semoventi dell'azienda (che si occupa anche di bitumazione stradale e di altre attività inerenti l'edilizia) andassero a fuoco.

Sulle [illegible] dell'incendio stanno indagando i carabinieri: si presume possa trattarsi di un corto circuito, ma non viene scartata l'ipotesi dolosa.

Le Cave Paradiso, nelle quali lavorano attualmente otto addetti, non sono nuove alla cronaca: nel novembre 1992, infatti, era scoppiato un altro incendio: erano andati a fuoco una beto[illegible] e altri macchinari, con danni per oltre duecento milioni. [e. p.]

Banda [illegible] i termini di carcerazione scadono dopo la sentenza

I Furlan restano agli arresti

Ma Sandro potrà tornare in famiglia

[illegible] Cantagna

ALESSANDRIA

Non è necessario «congelare» i termini di custodia cautelare per i cinque imputati della cosiddetta «banda dei sassi» agli arresti domiciliari per l'omicidio di Maria Letizia Berdini (gli altri due sono liberi). La Corte d'assise (presidente Paolo Gallizia, giudice a latere Lorenza Calcagno) ha stabilito in camera di consiglio che non sussistono motivi per sospendere i termini in quanto è prossima la conclusione del processo e la carcerazione preventiva scade il [illegible] agosto e non il 17 giugno. Devono essere infatti inserite nel calcolo le 46 giornate di udienza. C'è quindi tutto il tempo per decidere sui fratelli Paolo, Sandro, Gabriele e Franco Furlan e sul cugino Paolo Bertocco.

Il dibattimento riprenderà [illegible] giugno con le repliche alla requisitoria dei pm (hanno chiesto [illegible] condanna a 30 anni di reclusione per ciascuno dei cinque e l'assoluzione per Roberto Siringo e Loredana Vezzaro, imputati a piede libero) e alle arringhe dei difensori (assoluzione generale per [illegible] aver commesso il fatto). Seguirà la camera di consiglio per la sen[illegible]. Sono attese, ma non certe, spontanee dichiarazioni di Franco Furlan, mentre dovrebbero continuare a [illegible] Gabriele e Sandro.



Sandro Furlan dopo 2 anni di detenzione può tornare in famiglia, anche se rimane agli arresti

Tutto ciò, ovviamente, [illegible] la Cassazione (si riunirà la prossima settimana) dichiarerà inammissibile, come già ha fatto la Corte d'appello [illegible] Torino, il ricorso presentato [illegible] Paolo Furlan, il quale ha chiesto la ricusazione del giudice a latere che ha compiuto un atto di polizia giudiziaria. In caso contrario il processo deve essere rifatto «ex novo».

Intanto [illegible] a [illegible] dopo due anni Sandro Furlan: la Corte ha accolto l'istanza del [illegible] difensore Piero Monti, che chiedeva lo spostamaneto degli arresti domiciliari per il giovane, ospite di uno zio dal 19 novembre '97. Si ricongiunge al fratello Gabriele (Franco è in una comunità, Paolo da un parente) e la circostanza è possibile [illegible] essendo chiusa l'istruttoria dibattimentale.

A chiedere la sospensione dei termini di custodia cautelare era stato il pm Maurizio Laudi nella penultima udienza. Duran[illegible] il processo, molto complesso e che ha subito rallentamenti per vari motivi, [illegible] sfilati 126 testi.

Sporgerà querela contro i dirigenti [illegible] circolo che replicano: «Ingresso in macchina riservato ai soci»

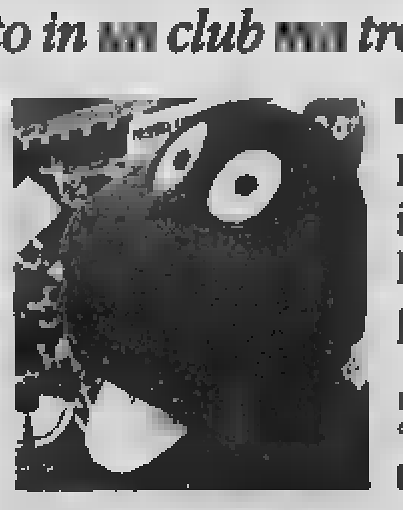
Beffa da «Scherzi a parte» all'inviato di Striscia

Novi, lascia l'auto in un club [illegible] trova chiuso quando deve ripartire

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Dopo quanto gli è successo, potrebbe lavorare per un programma televisivo diverso, cioè lasciare la redazione [illegible] «Striscia La Notizia» e il Gabibbo per passare a quella di «Scherzi a Parte». Ma avrebbe anche buone possibilità di essere protagonista di una pun[illegible] [illegible] «Forum». Vittima di una singolare disavventura è stato il giornalista alessandrino [illegible] Molinari, da anni con Antonio Ricci nel fortunato programma di Canale 5. L'altra notte, al Circolo Ilva di Novi, gli è stata «blindata» l'auto che aveva lasciato nel parcheggio del teatro. Dopo aver assistito a uno spettacolo, Molinari si è [illegible] con la fidanzata ed un'amica attrice (era proprio una delle protagoniste della rappresentazione) in un locale adiacente l'ingres[illegible] del circolo. L'auto è però rimasta all'interno [illegible] club sportivo che, dopo mezzanotte, viene chiuso al pubblico. Impossibile per Molinari recuperare la vettura. «Ci spiace per quanto è successo - dicono i responsabili del Circolo -. Ci siamo accorti dell'auto "estranea", ma non [illegible]mo dove rintracciare il proprietario ed era ormai molto tardi».



Fatale una capatina in un locale attiguo E' rientrato in taxi pagando 80 mila lire

Disavventura a Novi per un inviato di «Striscia», il Tg satirico del Gabibbo

«Siamo rimasti fuori dall'Ilva il tempo di bere una birra - racconta il giornalista di «Striscia» -. Saranno passati 15-20 minuti dalla fine dello spettacolo ma, usciti dal locale, abbiamo trovato il cancello a sbarrarci la strada. Non c'erano cartelli che indicassero un orario di [illegible] d[illegible] (compare però la scritta «ingresso riservato ai soci»; ndr). Sporgerò querela: lo faccio per il disagio patito [illegible] cittadino, [illegible] c'entra nulla il mio lavoro in televisione».

Così una piacevole serata si è trasformata in una situazione da «Scherzi a parte»: Molinari e le due giovani (nessuno dei tre abita a Novi) hanno chiamato i carabinieri, tentando poi di rintracciare il direttore del circolo, ma senza esito. Privi dell'auto, hanno raggiunto la stazione alla ricerca di un taxi che non c'era: alla fine, hanno recuperato l'unico reperibile e tutti e tre hanno raggiunto Gavi, dove vive la fidanzata di Molinari. Ormai, si [illegible] fatte le 4 di mattina, senza che nessuno sventolasse il cartello «Sorridi, siamo su Scherzi a parte».

Il sindacato dei pensionati richiede più servizi per i quartieri e le frazioni

«Sanità, ci vuole un altro distretto»

Ed il treno per la scuola arriva troppo presto

BOTTA & RISPOSTA

Cisl: «Il Consorzio deve fare di più»

La Federazione Pensionati Cisl della [illegible] di Alessandria chiede un confronto con la Provincia, l'Asl [illegible] e il Consorzio dei Comuni

L'Asl 20 agisce nei territori [illegible] Alessandria e di Tortona, e proprio in queste due zone ha istituito altrettanti distretti sanitari, con relativi sub-distretti. Riteniamo - come responsabili della Lega Fnp-Cisl della zona alessandrina - che tali strutture siano insufficienti per far fronte alle necessità della popolazione in genere e di quella anziana [illegible] particolare.

La necessità di istituire un secondo distretto sanitario nell'ambito del Comune di Alessandria è da molto tempo sostenuta [illegible] dalla nostra organizzazione. Non soltanto perché la «riforma sanitaria» prevede - quasi impone - questa possibilità in forza del rapporto fra distretto ed abitanti, [illegible] soprattutto perché ciò migliorerebbe notevolmente l'erogazione dei servizi sanitari collegandoli più strettamente con quelli socio-assistenziali. [illegible] è appunto questo lo spirito della nostra proposta; che [illegible] tra fra l'altro nelle finalità della riforma sanitaria.

Occorre inoltre sottolineare che nell'ambito del Comune di Alessandria esistono popolosi quartieri e frazioni (il Cristo, Spinetta Marengo, S. Giuliano, ecc.): istituire [illegible] secondo distretto sanitario diventa dunque un preciso dovere per portare - nei luoghi dove le persone vivono e lavorano - i servizi di prevenzione, cura e riabilitazione, [illegible] la concreta possibilità di ridurre i tempi di attesa per le visite specialistiche, di migliorare il sistema di prenotazione e di sviluppare l'assistenza domiciliare integrata.

Non si può infatti [illegible] che i sub-distretti - peraltro importanti per le visite ambulatoriali - possano assolvere anche a questi compiti importantissimi. Riteniamo comunque [illegible] che pure queste strutture vengano rafforzate, [illegible] l'aumento delle presenze settimanali (sabato compreso) dei sanitari.

Sempre a proposito della realizzazione di un secondo distretto sanitario ad Alessandria, sottolineiamo l'esigenza di [illegible] miglior funzionamento del Consorzio dei Comuni, che deve [illegible] in grado di fornire ai cittadini interessati tutte le prestazioni previste.

Sarebbe comunque interessante riuscire a capire perché sei Comuni dell'Alessandrino sono entrati a far parte del Consorzio di Valenza che fa riferimento addirittura ad un'altra Asl, la n. 21. Nel contempo [illegible] essere edotti su quale «rete di servizi» (assistenza domiciliare, «minimo vitale», convenzioni con mense, [illegible]vanderie, aziende di trasporto, ecc.) quest'ultimo Consorzio [illegible] pro[illegible] sul territorio di competenza e se tutto ciò che gli è riuscito di org[illegible] è in grado [illegible] dare risposte concrete alle esigenze delle «categorie deboli».

E' per tutte queste cose che la Fnp-Cisl della zona di Alessandria chiede all'amministrazione provinciale, all'Asl 20, al Consorzio dei Comuni alessandrini di confrontarsi con le organizzazioni sindacali sui problemi che i cittadini vivono quotidianamente.

Ugo Valente
Laura Fongi Boccone
Luisa Boffito
Dirigenti Fnp-Cisl
della zona di Alessandria

[illegible]

«L'intervento della Fnp_Cisl della zona di Alessandria, che vuole [illegible] stigmatizzare una presunta inefficienza [illegible] parte d[illegible] Cissaca nelle sue funzioni di ente socio-assistenziale, non è altro che [illegible] attacco propagandistico espresso in considerazione del clima elettorale. Sollecitiamo un incontro pubblico alla presenza degli organi di stampa. Siamo pronti a dare qualunque chiarimento sulla gestione dei nostri servizi e desideriamo sottolineare i nostri impegni finanziari.

Lo scorso [illegible] sono stati stanziati un miliardo e ottocento milioni in favore degli utenti anziani, ottocento milioni per i servizi rivolti ai soggetti portatori di handicap e poco meno di due miliardi e quattrocento milioni per gli interventi destinati ai minori.

Tra i servizi di assistenza alle fasce sociali più disagiate, sono compresi anche l'inserimento di anziani in strutture residenziali e l'integrazione delle rette. Per garantire l'autonomia degli utenti anziani, il Cissa[illegible] anche con il servizio di assistenza domiciliare.

Il bilancio di previsione del '99 prevede [illegible] stanziamento [illegible] otto miliardi e ottocento milioni, ripartiti in circa tre miliardi a favore dei servizi per i minori, tre miliardi per gli anziani e un miliardo e ottocento milioni per i disabili. La rimanenza è divisa tra un miliardo e [illegible] per le spese di funzionamento del Consorzio (personale, servizi generali, economali, ecc...) e duecento milioni per ulteriori spese per la gestione diretta dei servizi erogati.

E' dunque evidente l'incremento degli stanziamenti rispetto allo [illegible] e possiamo affermare di erogare servizi per circa l'85% della spesa. Inoltre per il triennio 1999-2001 prevede stanziamenti per circa quattro miliardi destinati alla manutenzione, al completamento e alla realizzazione di comunità per [illegible] a Gamalero e a Quattordio, dove sorgerà un centro formazione professionale e un centro congressi, alle edificazione in Felizzano di [illegible] centro polifunzionale integrato con strutture sanitarie e alle varie opere di adeguamento impiantistico e legislativo dei nostri uffici e dei nostri centri.

Il comunicato della Fnp-Cisl presuppone una palese disinformazione, lesiva dell'immagine del Cissaca.

Mario Torgani
presidente del Consorzio
intercomunale dei servizi
socio-assistenziali
[illegible] comuni dell'Alessandrino

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Botta e risposta tra la Federazione pensionati Cisl e il Cissaca: i primi sostengono che il Consorzio dei Comuni che opera nel socio assistenziale dovrebbe fare di più a favore delle fasce deboli, il secondo ribatte che le argomentazioni addotte sono puramente propagandistico-elettorali. Nel dibattito interviene anche l'Asl 20 che promette ulteriore impegno oltre a quello già profuso, per migliorare il settore socio assistenziale.

Il preside del Barletti di Ovada, poi, solleva un problema di orari ferroviari: il treno Genova-Acqui, molto utilizzato dagli studenti, arriva a Ovada con un'ora [illegible] anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», [illegible] piazza della Libertà 15, 15100 Alessan[illegible]. E' possibile scrivere, presentarsi [illegible] persona, telefonare allo 0131/445653- e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e la relative risposte chieste agli enti competenti.

a cura di [illegible]

[illegible] 20: «Cercheremo di fare [illegible] meglio

Nel merito delle note della Federazione Cisl della zona [illegible] Alessandria, il Servizio di assistenza sanitaria territoriale Asl 20 desidera innanzi tutto ringraziare la Cisl, come anche le altre federazioni, per l'interessamento [illegible] concreto ai problemi della sanità e per il costante monitoraggio dei livelli assistenziali.

Per quanto richiesto, si conferma l'impegno [illegible] Asl [illegible] ad individuare per il Cristo spazi di lavoro più idonei rispetto agli attuali. Si sottolinea il fatto [illegible] la ricerca di spazi di lavoro più idonei non è limitata al [illegible] sub distretto Cristo.

Circa i Comuni che [illegible] sono accorpati al Consorzio di Valenza, nulla cambia per quanto riguarda le attività sanitarie.

Sebbene, dunque, i livelli assistenziali forniti possano considerarsi buoni, è impegno di questa Asl 20 [illegible] costante[illegible] di migliorare, con realismo, l'esistente attraverso, anche, le collaborazioni con tutte [illegible] associazioni sindacali e [illegible] volontariato.

Dottor Bruno Vogliolo
Direttore generale Asl 20
Alessandria

Studenti [illegible] Ovada con un'ora d' anticipo

Vogliamo segnalare che, in base al n[illegible] estivo, il primo treno per Acqui Terme del mattino n. 6150 [illegible] partenza da Genova Brignole alle ore 6,07, giunge a Ovada alle [illegible] 7,04. [illegible] tratta del treno abitualmente usato dai nostri studenti che provengono dalle località della Valle Stura e che arrivano a scuola con molto anticipo.

Occorre intervenire per evitare il disagio ad alunni e famiglie: tale disagio sarebbe notevole se questo orario perdurasse anche nel periodo invernale.

Ing. Alessandro Laguzzi
Preside «Carlo Barletti»
Ovada

CON I CONSUMATORI

In arrivo tassi ridotti per i mutui «agevolati»

La discesa dei tassi, iniziatasi nella seconda metà del 1995, ha reso evidente ai mutuatari quanto sia effimero il termine «agevolato» attribuito ai loro mutui. Le leggi via via promulgate per consentire il trattamento agevolato prevedevano per lo più un tasso fisso, talvolta correlato al reddito [illegible] mutuatario, ad alleggerire il quale provvedeva il contributo in conto interessi di enti vari, dallo Stato, alle Regioni, ed altri. La riduzione dei tassi di mercato ha superato l'entità di tale contributo fino al punto che chi ha contratto un mutuo fondiario negli ultimi [illegible] anni paga, senza beneficiare di contributi, interessi inferiori a quelli del mutuatario agevolato.

Ci [illegible] ancora mutui agevolati al 19,50% per i quali il mutuatario paga il 9,5% e la Regione - coi denari dei contribuenti - il residuo 10%. Ora [illegible] dovranno cambiare. La legge 133 (collegato fiscale alla Finanziaria) dispone che i tassi agevolati in virtù di diverse leggi possono essere rinegoziati a richiesta del mutuatario, per ricondurli al limite del tasso medio rilevato agli effetti della lege anti-usura: oggi 5,09%.

In [illegible] del regolamento [illegible] attuazione - dovrà essere emanato entro il 16 luglio - l'Adicon[illegible] e le altre organizzazioni dei consumatori [illegible] attivate per cercare [illegible] l'Associazione bancaria italiana modalità applicative che facilitino l'attuazione del provvedimento, bloccando contemporaneamente possibili azioni di singole banche per paralizzarlo, il quale porterà un grossissimo sollievo al bilancio di molte famiglie: il tasso dei mutui «Goria», già [illegible] 2 [illegible] dal 13,20% al 9,20%, scenderanno almeno al 4% e, se si rispetterà pienamente la legge, al 3,50%.

Il regolamento fisserà tutti gli adempimenti necessari e l'Adiconsum è pronta fornire informazione e assistenza. Salvo iniziative [illegible] degli [illegible]ti erogatori dei contributi, la rinegoziazione del tasso avverrà solo se sollecitata dal mutuatario e che non si potrà ripetere più volte. Non sembra neppure valga la pena di differirla sperando in ulteriori riduzioni dei tassi, che non si prevedono a breve[illegible].

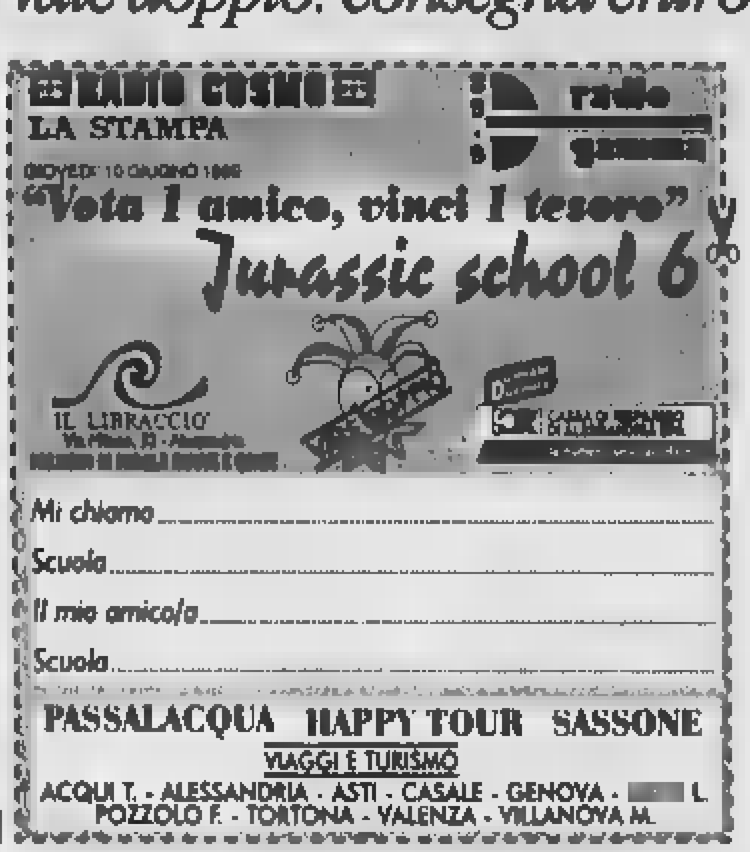
All'Adiconsum di Alessandria consigliano di cominciare a verificare se il proprio mutuo «agevolato» rientra tra quelli che hanno diritto alla rinegoziazione [illegible] base alla legge e [illegible] preparare la domanda, così da potersi muovere rapidamente non appena pubblicato il regola[illegible] [illegible] auspica, raggiunto l'accordo [illegible] le banche e le associazioni dei consumatori, precedendo l'imminente periodo delle vacanze, non particolarmente propizio alla cura di certi interessi.

L'Adiconsum [illegible] Alessandria fornisce informazioni a tutti e consulenza ai soci nel proprio ufficio in piazza Giovanni XXIII 4, telefono 800574574 (telefonata gratuita) oppure 0131/253132. [se. c.]

Il referendum La Stampa-Radio Cosmo verso il gran finale alle Piscine di S. Salvatore

Jurassic, questo è l'ultimo tagliando

Vale doppio: consegna entro le 17 di domani al Libraccio



Ultimo tagliando di «Jurassic School - Vota un amico, vinci un tesoro»: è un «jolly», cioè vale doppio (si prega di non confonderlo [illegible] gli altri per facilitare i conteggi). Potrebbe ancora sovvertire classifiche che comunque già hanno subito [illegible] terremoto. **Importantissimo: tutti, ma proprio tutti i tagliandi, devono essere consegnati al Libraccio entro le 17 di domani per la conta finale.**

[illegible] Votanti: Davide Solari [illegible], Federica Bocedi 371; Alice Guernier 350; [illegible] Palmeto 338; Valentina Pippo 337; Chiara Tolomei 258; Martina Taverna 201. Votati: Valentina Sabatino [illegible]; Claudia Cutaia 545; Serena Albertazzi 445; Marco Petroli 350; Valeria Minelle 338; Manuela Del [illegible] 337. Sommovimenti dovuti anche alla mini-gara per Mid'night II, domani sera al Palalido di Milano; i biglietti alle coppie Sabatino-Solari, Guernier-Petroli, Albertazzi-Tolomei.

[illegible] Per la festa [illegible] 21 giugno alle Piscine di San Salvatore (alle 21,30) vi siete ricordati di ritirare gli inviti? Li trovate a: Radio Cosmo-Gamma, La Stampa redazione Alessandria, alle Piscine medesime. E poi: ad Alessandria (al Libraccio, da Audiovox, da Sincope, da Otello e da Klark Kent); ad Acqui [illegible] Top Smile; a Tortona da La Mecca; a Novi da Mariposa; a Casale da Muzak.

[illegible] RADIO. Penultima puntata domani di «On the Air» dalle 17 su Radio Cosmo-Gamma: [illegible] Simone Dj ci saranno i ragazzi [illegible] Welcome Summer, la grande festa scolastica di sabato alla Canottieri Tanaro, e quelli di «Area H.H.»: dodici ore (dalle [illegible] alle 6) di [illegible] Hip-Hop il 26 giugno a Marengo.

[illegible] Compilare il tagliando e recapitarlo a «Il libraccio» via Milano 32 - 15100 Alessandria. Primo premio: 8 giorni a New York in un hotel di prima categoria; ai secondi, 9 giorni ai Tropici; ai terzi, buoni per un [illegible] completo gratuito per ottenere la p[illegible] (A e B). Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, Autoscuola Buzzi [illegible] Fracchia, «sponsors» insieme a [illegible] di risparmio di Alessandria e Libraccio.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

[illegible] del commercio

Stamane alle 9,30 nella Scuola edile di Alessandria zona D3 [illegible] svolge la riunione dei delegati sindacali del settore commercio e terziario in rappresentanza di circa mille addetti in provincia. [illegible] parla del rinnovo dei contratti dello sciopero di venerdì 18 (nelle aziende che operano su 5 giorni) e sabato 19 nelle altre. [r. sc.]

[illegible]

[illegible] il terrorismo

I sindacati Cgil, Cisl e Uil del Pubblico impiego, nella terza settimana dall'assassinio del prof. D'Antona, organizzano, dalle 10 alle 12, [illegible] riunione a Palazzo Ghilini di Alessandria, per discutere il riaffiorare del terrorismo. Interviene il prof. Roberto Dotta, dell'Istituto storico della Resistenza. [r. g.]

[illegible] per concorsi

Come si [illegible] in [illegible]

L'associazione «Proteo fare sap[illegible]» in collaborazione [illegible] il Sindacato Scuola Cgil organizza, in previsione dei concorsi ordinari, incontri per fornire indicazioni e consigli su [illegible] affrontare lo studio nei mesi estivi. [illegible] primo incontro, oggi dalle 17 alle 19, alla Camera del lavoro, in via Cavour 27 ad Alessandria, riguarda la filosofia. [r. sc.]

[illegible]

Cura tossicodipendenti

Stasera alle 21,15, il Centro Studi di psicoanalisi [illegible] Alessandria organizza, nella sede in via Casale 34 un seminario sulla «Cura dei tossicodipendenti». Interviene Carlo Boidi. [r. sc.]

In biblioteca civica

Musica popolare

Stasera alle 21 in Biblioteca Civica a Casale (ingresso [illegible] via Corte d'Appello) secondo appun[illegible] [illegible] «Piccole lezioni americane», dedicato alla musica popolare americana con Andrea Prevignano. [r. sa.]

Per interventi

T[illegible] P[illegible] chiuse

Per interventi di informatizzazione oggi sono chiuse [illegible] Poste di Valmacca, Spineto e Villavernia. Regolare la consegna della corrispondenza. [r. sa.]

Convegno

[illegible]: le terapie

Convegno dell'Asl [illegible] 17,30 a palazzo Robellini di Acqui su «L'artrosi: problematiche e possibilità terapeutiche alle soglie del terzo millennio». [g. l. f.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] degli alunni [illegible] bimbi del Ko[illegible]

La nostra scuola ha indetto una sottoscrizione per la missione Arcobaleno in favore dei profughi del Kosovo. Sono stati raccolti tre milioni e 29 mila lire ed è stata l'occasione per i bambini per scrivere alcuni pensierini sulla g[illegible] ed il dramma dei profughi.

Vogliamo citarne alcuni: «I bambini del Kosovo soffrono, sono miei amici e voglio che siano felici, ho rinunciato a un pacchetto di patatine perché siano tutti felici e tranquilli», Beatrice classe II. Oppure: «La guerra è una brutta cosa, spero che i kosovari possano stare tutti bene e che i bambini rimasti orfani vengano adottati», Nicolò di classe prima.

E ancora: «Come Zorba e la Gabbianella, gli uomini [illegible] diversi gli uni dagli altri però tutti hanno gli stessi sentimenti: amore, tristezza, gioia e ansia. Perché ci facciamo tanto male e ci combattiamo?», Thomas classe II.

[illegible] Alunni
[illegible] Scuola materna
[illegible] elementare «De Amicis»

«Vogliamo [illegible] [illegible] la politica»

Ci associamo ai festeggiamenti per i 25 anni di Don Valorio.

Apprezziamo gli interventi per la chiesa e la conclusione [illegible] lavori per la facciata della chiesa parrocchiale cittadina.

Concordiamo sulle tante iniziative che si sono sviluppate e [illegible]a necessità della raccolta di tanti fondi finalizzati a beneficenza e interventi umanitari e sociali.

Osserviamo, non [illegible] una punta di amarezza, che avremmo ora bisogno di una Chiesa adulta;capace di rispettare il pensiero e le libere scelte ed espressioni di tutti; in poche parole... capace di [illegible] fare politica!

Alla [illegible] di recenti [illegible]menti ovadesi, peraltro a ridosso [illegible] una già di per sé vivace consultazione elettorale, ci iscriviamo d'ufficio per una originale raccolta di adesioni finalizzata a promuovere [illegible] nuova Chiesa che offra a tutti uguali garanzie.

Carlo Gaggero
Nico Gaggero
Ovada

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. Acqui: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [illegible] 323.333. Arquata S.: Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible]: Cr. Verde [illegible]. [illegible]: [illegible] 0131 [illegible]. Bosco Marengo: Aasp 0131 270.027. Cabella L.: Cri [illegible]. Cassine: Cri 0144 714.433. [illegible] 0142 452.256; Cr. [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo B.: Aasp 0131 270.027. Castelnuovo S.: [illegible] 0131 823.536. Cerrina: Cri 0142 [illegible]: Cr. [illegible] 0131 791.618/7. [illegible] Cri 0143 642.263. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.877. Novi: Cri 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Pontestura: Cri 0142 466.665. [illegible]: Cri 0141 927.317. [illegible]: Cri 0144 322.300. S. Salvatore: Cri 0131 233.050. S. Sebastiano C.: Cri 0131 788.666. [illegible] S.: Cri 0143 66.176. [illegible] Verde 0143 [illegible]. Tortona: Cri 0131 811.533; Misericor[illegible] 0131 811.247. Val[illegible] Avis 0131 [illegible]. Vignale: Cri 0142 [illegible]. Vignole: [illegible] 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Capsoni, [illegible] Venezia 8 (0131 [illegible]). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. Acqui: Caponnetto, c. Bagni 66 (0144 322.556). Casale: Misericordia, v. Lanza 99 (0142 452.645). Novi: Scott, p. Repubblica 7 (0143 23.10). Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (0131 861.284). Valenza: Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224. Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225. Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.81. Tortona: 0131 865.227. Valenza: 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 57.775; Casale: 0142 434.334; Castellazzo B.: 0131 270.027; Castelnuovo S.: 0131 856.763; Cerrina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.618/7; Gavi: 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 788.209; Serravalle [illegible] 0143 [illegible]; [illegible] 0131 [illegible] 111.

Numerosi gli episodi. I soliti ignoti ■ «La Gioia» di Caldirola svaligiano la cassa e rubano l'auto del proprietario

Val Curone : allarme furti «Ora ci vogliono le ronde»

Proteste ad Arquata

«Costretti ad assoldare molti più metronotte»

ARQUATA

«Continuiamo ad essere terra di nessuno. I furti si ripetono e il nostro appello al prefetto di Alessandria è caduto nel vuoto: l'altra notte i ladri hanno rubato merce per un valore [illegible] 50 milioni da un elettrauto»: Natale Gatto, presidente del [illegible] Commercianti [illegible] artigiani arquatesi comunque non si arrende e preannuncia: «Altre rimostranze e iniziative, se quelle fin qui realizzate non otterranno effetto. Una di queste potrebbe essere l'incremento del numero dei vigilantes di notte. I negozianti arquatesi sarebbero disposti anche [illegible] autotassarsi per potenziare questo tipo di servizio. «La vigilanza notturna funziona già - dice Gatto - ma, con la microcriminalità scatenata, occorre ampliarla aumentando il numero dei passaggi destinati al controllo». [illegible] sindaco Maria Grazia Morando conferma che ad essere presi di [illegible] dai ladri sono soprattutto i negozianti e che le ore più a rischio sono quelle notturne. Oltre ai furti si moltiplicano anche gli atti di vandalismo ai danni della proprietà pubblica: vengono danneggiati cartelli stradali e sporcati muri e panchine [illegible] la vernice spray. [illegible] allo [illegible] sindaco [illegible] provinciale dei carabinieri, Natale Gatto aveva inviato la lettera indirizzata al prefetto Federico Quinto: al [illegible] le dell'ordine pubblico e della sicurezza in provincia, il presidente dei commercianti arquatesi chiedeva di: «Attuare tutte le iniziative di sua competenza per porre fine a queste escalation criminosa che rischia di compromettere ulteriormente [illegible] non certo florida del commercio di questo Comune».

FABBRICA CURONE

«Avanti così non [illegible] può continuare, occorre fare qualcosa. Chiediamo maggiore sicurezza [illegible] parte delle forze dell'ordine, in caso contrario dovremo muoverci, darci da fare per garantire notti tranquille a tutti». Una serie di furti, o tentativi di furto, in pochi giorni ha destato allarme e preoccupazioni in uno dei Comuni sino a poco tempo fa più tranquilli della Val Curone. E si comincia a parlare di ronde, [illegible] pattuglie di volontari per controllare la zona. Fabbrica Curone, tra l'altro, ha un vasto territorio, con decine di frazioni e borgate sparse, oltre al centro che sorge attorno all'antica Pieve. Si è iniziato con il furto alla tabaccheria di Montecapraro, poi i ladri si sono spostati al Villaggio La Gioia di Caldirola, unica stazione di sport invernali della provincia. [illegible] i ladri hanno svaligiato la tabaccheria [illegible] ristorante - bar La Gioia, rubando anche l'auto del proprietario, quindi si sono rifatti vivi con un nuovo colpo a breve distanza dall'esercizio pubblico, prendendo [illegible] mira il negozio [illegible] articoli sportivi Ugo Sport: rubate, tra l'altro, tutte [illegible] Lacoste arriv[illegible] poche ore prima nel negozio. I raid ladreschi sono proseguiti, ultimo colpo riuscito alla tabaccheria Zambruno nel centro di Fabbrica Curone. Nella stessa notte hanno anche tentato [illegible] svaligiare la tabaccheria di Ca' Ciossa: i proprietari, svegliati da rumori sospetti, hanno messo in fuga i malintenzionati. Altri furti vengono e tentativi [illegible] furto sono [illegible] segnalati in tutta. «Certo - dice il sindaco Ferrari -, la gente di fronte al ripetersi di questi episodi incomincia a preoccuparsi, è arrabbiata e si [illegible] molto parlare [illegible] ronde, personalmente ritengo [illegible] meglio si potesse risolvere tutto con l'intervento dei carabinieri». La [illegible] San Sebastiano, alle [illegible] chiude e si deve chiamare il «112», risponde la caserma di Tortona, si perde del tempo prezioso «Diverse ore», dice la gente - ed i ladri hanno tutta la possibilità di fuggire. «Dobbiamo organizzarci - ripetono [illegible] bar i più giovani, ma non [illegible] loro -, devono costituire delle squadre a provvedere alla sorveglianza. Andare avanti così, sia chiaro, non è più possibile». [f. m.]



Una veduta dall'alto della frazione Montecapraro di Fabbrica: è stata la prima ad essere presa di mira dai ladri

I VALENZA VUOLE [illegible]

I TURNI «EXTRA»

Alessandria: h. 0-24 (364 giorni all'anno)

Acqui: h. 21,30-3,30 (week-end estivi)

Casale: h. 20,30-0,30 ([illegible] volte alla settimana)

Novi: h. 19-0,1 (due volte alla settimana)

Tortona: h. 19,30-0,30 ([illegible] due volte alla settimana)

Ovada: h. 19,30-1,30 (venti volte in estate)

Valenza: h. 19,30-1,30 (cinque gg a settimana)

Un servizio integrato, 24 ore [illegible] 24, [illegible] le forze dell'ordine per assicurare la tranquillità ai cittadini. Lo chiede l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, che affida a si[illegible]co e giunta il compito di arrivare a questa strategia. Come si è giunti a questa risoluzione, chiesta più volte in passato? Una mozione di Rifondazione comunista, presentata all'indomani dell'avvio delle «ronde Padane» a Valenza e successivamente modificata, ha riportato l'attenzione sul problema. La Lega infatti, aveva più volte sollecitato l'istituzione di un servizio di vigilanza da parte [illegible] Corpo di polizia municipale, venendo poi nella determinazione di affidarsi alle «ronde». Non ha comunque, tralasciato di chiedere l'impiego dei vigili 24 ore su 24, anche se la sua ultima richiesta, con quella di Rc, non è stata discussa per l'assenza del capogruppo Fabio Faccaro. Sono invece, intervenuti il capogruppo ppi, Gianni Raselli, che ha ricordato [illegible] la diminu[illegible] dei compiti ai vigili possa permettere l'estensione [illegible] servi[illegible] praticato e il capogruppo Fi, Luca Rossi, che ha sottolineato come il suo gruppo avesse richiesto un emendamento al bilancio per aumentare le prestazioni straordinarie della polizia municipale. Alla fine del dibattito, si è preferito coinvolgere carabinieri, polizia stradale e guardia di finanza per [illegible] far gravare interamente [illegible] vigili il servizio. [r. c.]

IN BREVE

CASALE

I nuovi orari della linea per l'aeroporto Malpensa

Sono stati comunicati gli orari precisi dei pullman della linea Genova-Malpensa che, da luglio, farà tappa anche a Casale davanti al Bar Industria. In partenza [illegible] Casale alle 7,45 (arrivo a Malpensa alle 8,55) e alle 17,15 (arrivo alle 18,25). In partenza [illegible] Malpenza alle 11,30 e arrivo a Casale alle 12,45, oltre che [illegible] 20 [illegible] arrivo in città alle 21,15. [s. m.]

CASALE

Due anni [illegible] reclusione per [illegible] sfilza [illegible] furti

Massimiliano Bonfiglio, [illegible] anni, via Doninzetti 5, ha patteggiato 2 [illegible] di reclusione e 600 mila di multa per furti di portafogli e telefoni cellulari; in [illegible] corso [illegible] il fratello Salvatore, [illegible] anni (ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione e [illegible] mila di multa) era accusato del furto di ringhiere metalliche. [r. sa.]

[illegible]

Denunciato dai vigili urbani per ubriachezza molesta

I vigili urbani di Novi hanno denunciato A.K., di 27 anni, residente a Genova, per ubriachezza molesta, sorpreso mentre importunava alcuni clienti in un bar del centro. [m. pu.]

[illegible]

Ragazzo [illegible] motorino tampona una «Panda»

Alla guida del suo motorino, ha tamponato la «Panda» di Davide V, 22 anni, di San Salvatore, facendo [illegible] volo di parecchi metri. E' una diciassettenne [illegible] frazione Frescondino, [illegible] to all'ospedale di Casale. [r. c.]

CASALE

In moto contro l'autocarro rimane ferito un pensionato

Ne avrà per [illegible] giorni Angelo Giunta, 65 anni, pensionato, via Lanza 121, che ieri, in viale Morozzo, a bordo del suo motociclo, si è scontrato con l'autocarro di Gianfranco Mazza, 28 anni, San Benigno Canavese. Sul posto vigili e 118. [r. sa.]

[illegible]

Oltre [illegible] mila [illegible] alla mostra [illegible] Joubert

Sono stati oltre 12 mila i visitatori della mostra dal titolo «Il generale Joubert, un eroe rivoluzionario». Particolarmente apprezzato il plastico della Battaglia di Novi realizzato dal Gruppo modellistico storico [illegible] che sarà collocato nella biblioteca civica. [m. pu.]

[illegible]

Panificatore vince la «[illegible] d'argento»

Panificatore alessandrino premiato a Milano: è Ugo Romagnolo di Ovada che ha [illegible] la «Michetta d'argento» ex aequo [illegible] Marco Marchegiani di Ancona, Vincenzo Pellegatta di Corbetta (Milano) e ai fratelli Lauro di Castellamare di Stabia (Napoli). Con i salatini al formaggio gruyere il panificatore cuneese Mario Somà di Trinità [illegible] aggiudicato, invece, il primo premio «Michetta d'oro». [illegible] giu[illegible] era presieduta dalla cantante Wilma De Angelis. [Ansa]

Curiosità alla vigilia del voto: nomi noti tra i papabili ■ un posto da consigliere

A Novi una sfida fra giornalisti

Sono Masoero (Sdi), Ferrari (Fi) e Manzi (Lega)

ELETTORANDO

• Comizi conclusivi [illegible] An oggi alle 17 a Tortona [illegible] piazza Malaspina e alle 18,30 a Casale in piazza Mazzini con l'intervento dell'on. Gustavo Selva, presidente gruppo parlamentare. Atteso anche l'on. Marco Zacchera, responsabile nazionale degli enti locali.

• «Città Insieme vista ...da vicino» è il titolo dell'incontro in programma [illegible] alle 21,15 nel [illegible] dell'Anffas, in via Leardi, a Casale, po[illegible] dalla lista civica Città Insieme che sostiene il candidato a sindaco del centrosinistra Paolo Mascarino.

• Oggi [illegible] tappa [illegible] provincia il pullman di Mauro, candidato di Forza Italia alle Europee. Alle 9,30 sarà in piazza della Libertà [illegible] Alessandria, alle 10,30 al Banco alimentare di Novi.

• Oggi alle 21, a Novi, comizio dell'on. Oreste Rossi, candidato alla presidenza [illegible] Provincia con il sostegno di Lega Nord.

• Stasera alle 21 nel salone Padre Rossi di Gavi, il Polo della Libertà organizza un convegno su «Sicurezza per il cittadino: percorsi di qualità della vita per la provincia del terzo millennio». Intervengono il [illegible] Italia Luigi Manfredi, vice presidente della Commissione Territorio e Ambiente del Senato, Ugo Cavalle[illegible] candidato alla presidenza della Provincia, oltre a Claudio [illegible]zioni, Enrico Ruzza e Giorgio Gandini, candidati al Consiglio provinciale nel collegio di Gavi.

• Oggi alle 18,30 nella sala [illegible] di via [illegible] di Bruno 38 ad Alessandria i candidati dei Socialisti democratici italiani incontrano gli elettori. Interviene l'on. Felice Borgoglio.

• Ogg[illegible] 21, al Dopolavoro ferroviario in piazza [illegible] Borsellino a Novi i Verdi organizzano un'assemblea su «Emergenze ambientali [illegible] zona» con Pasquale Cavaliere, candidato [illegible] presidenza [illegible] Provincia, [illegible] e Renato Milano, Mario Bavastro, Gianna Timossi e Francesca Raggio, candidati al Consiglio provinciale e Mariano Turigliatto, candidato al Parlamento europeo.

• Stasera alle 21, a Frassineto, il sindaco uscente, onorevole Angelo Muzio (Comunisti ital[illegible]) che ripropone la propria candidatura alla guida del paese, presenta il programma della lista.

• Oggi, dalle 20,30, nelle vie di Pioverà la lista 2, candidato sindaco Luigi Succi, spiegherà il suo programma.

[illegible] Dellino

NOVI LIGURE

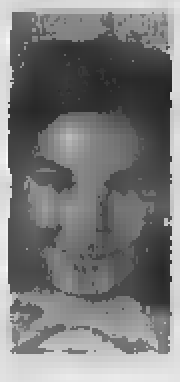
Sfida [illegible] giornalisti nelle amministrative a Novi: fra i «papabili» a un posto in Consiglio, spiccano Alberto Masoero (lista Sdi, laici e popolari), Alessandro Ferrari, di Forza Italia, e la leghista Maite Manzi.

Alberto Masoero, 56 anni, laureato in Scienze politiche, è stato per 16 anni giornalista Rai ed è poi passato al gruppo Fiat, di cui è responsabile delle comunicazioni estere. Iscritto al pli dal '62 all'84, è già stato consigliere di minoranza a Novi nel quinquennio '75-80. [illegible] lavoro mi ha portato lontano, ma ora [illegible] in città con nuovi stimoli - spiega -. La scelta [illegible] nel centrosinistra deriva dall'esperienza maturata nel gruppo sorto all'interno dell'Ulivo e sfociata in una componente più orientata verso il centro». [illegible] fiducia nel candidato sindaco Mario Lovelli è piena, ma Masoero spera che «in caso di rielezione, si circondi di uomini migliori rispetto al passato. Mi sarebbe piaciuto che Lovelli annunciasse [illegible] squadra di governo prima del voto». [illegible] auspica la [illegible] dernizzazione dell'apparato amministrativo, le privatizzazioni degli enti di 2° grado (con [illegible] migliore del patrimonio comunale e aperture ai privati) e la sicurezza per i cittadini, costretti a convivere [illegible] la microcriminalità.

Alessandro Ferrari, 36 anni, laureato in Scienze politiche, è consulente per le relazioni pubbliche di marchi dell'industria italiana. Giornalista dal 1989, è iscritto alla Ferpi e ha curato l'ufficio stampa [illegible] Confedilizia a Genova. «Ho accettato la candidatura col centrodestra perché stanco di subire [illegible] scelte di chi ha portato Novi a [illegible] grave declino economico e sociale - afferma -. I 6000 [illegible] lavoro, le infrastrutture inesistenti e la [illegible] progetti la dicono lunga sul fallimento delle precedenti giunte. La città ha bisogno di tecnici che valorizzino piazze, strade, scuole, impianti e servizi. Il candidato sindaco Maria Rosa Porta è la persona ideale».

Maite Manzi, 25 anni, laureanda in Giurisprudenza (discuterà la tesi il 24 giugno) collabora da tempo con un giornale locale ed è apprezzata per le sue inchieste incisive sui problemi del Novese. «Ho aderito alla Lega Nord perché [illegible] il movimento [illegible] cui un giovane riesce maggiormente ad identificarsi - dice -. Il nostro candidato, Antonio Morettini, è l'unica alternativa a Lovelli e ha una valida esperienza nella pubblica amministrazione. Soluzioni per Novi? I giovani chiedono maggiori impianti sportivo e il rilancio del Parco Castello».







Dall'alto i candidati Alberto Masoero Maite Manzi e Alessandro Ferrari

E in città rotonda all'incrocio di via Manzoni

Riapre la provinciale che unisce Novi e Gavi

[illegible]

Cambia la viabilità in città, tra ripristini e modifiche. Oggi viene riaperta al traffico la provinciale 158 che collega Novi a Gavi, detta «della Lomellina». Poi l'altro giorno la giunta di Novi ha approvato il progetto esecutivo per la costruzione di [illegible] rotonda «alla francese» all'incrocio, alla periferia di Novi, fra la statale 35 bis dei Giovi, via Manzoni e strada per Villalvernia, incrocio attualmente regolato da un semaforo.

Durati [illegible] mesi, sono terminati i lavori di sistemazione e consolidamento del tratto della Lomellina in località Brichetta, consentendo così per oggi la riapertura totale della strada. Li ha eseguiti l'Impresa Ligure Costruzioni di Finale Ligure. Si erano resi necessari dopo [illegible] frana, caduta nel '96, che fortunatamente non provocò danni nè a cose nè a p[illegible] evidenziò la fragilità dei versanti a ridosso [illegible] carreggiata. Durante lo svolgimento dell'intervento, i veicoli hanno utilizzato strade alternative però non idonei a sopportare un flusso di traffico elevato. Ci [illegible] state lamentele per il fondo accidentato di questi nuovi percorsi. Dubbi erano stati anche avanzati sul rispetto dei tempi di effettuazio[illegible] dei lavori e sulle loro caratteristiche tecniche. «La durata dell'intervento - dice l'assessore provinciale Daniele Borioli - è coinci[illegible] con i termini indicati nel contratto». Il [illegible] dell'opera è stato di 1400 milioni, interamente finanziato con fondi della provincia. Un quota dell'avanzo di amministrazione ed un contributo dell'Acos, l'ex azienda municipalizzata gas e acqua, finanziano i lavori di realizzazione della nuova rotonda all'intersezione fra la statale 35 bis dei Giovi e le vie Manzoni e Villalvernia: il costo previsto è di 226 milioni. Il progetto esecutivo dell'opera approvato in giunta, è stato redatto dagli ingegneri Mario Villa e Francesco Fossati e obbedisce alle indicazioni fornite dal piano urbano del traffico. L'inizio dei lavori [illegible] programmato p[illegible] l'estate. La manutenzione dell'aiuola interna sarà eseguita dall'Acos. [m. pu.]

Nel torrente migliaia di pesci morti asfissiati. I verdi accusano: «E' [illegible] bloccato al ponte don Orione»

«L'Ossona chiuso sta diventando una palude»

Problemi anche per lo Scrivia: «scuro» per le acque del depuratore

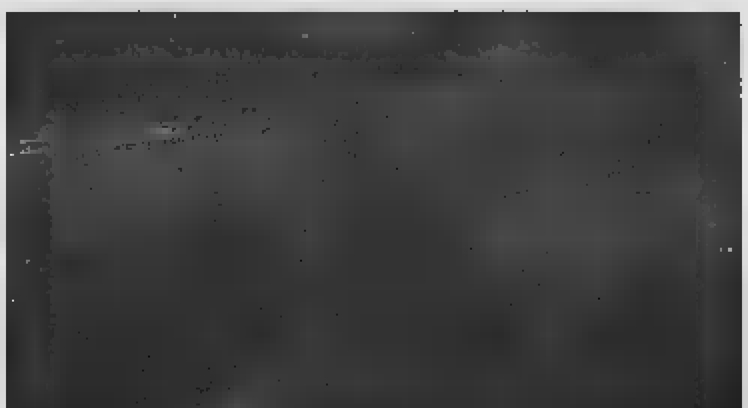
Ettore Piraccini

TORTONA

Prima la buona notizia: nell'Ossona [illegible] i pesci. Cavedani, alborelle, forse anche trote coraggiosissime e qualcuno giura addirittura di [illegible] visto sguazzare qualche anatroccolo. Non [illegible] ricorda a memoria d'uomo un'ittiofauna così sviluppata in questo torrente capriccioso e, in passato, terribile. [illegible] corso d'acqua che scende dalle valli e che a Tortona, nel rione San Bernardi[illegible], era diventato simbolo [illegible] inquinamento. E anche di [illegible] nella tragica alluvione del '77 furono sei le vittime e i danni incalcolabili. «L'Usona u spussa e ut bagna i pè» - l'Ossona puzza e ti bagna i piedi - cantava Piero Porta in una [illegible] ballata del «Canzoniere popolare tortonese». Adesso l'Ossona è diventato un esilissimo filo d'acqua pare abbastanza pulita, puzza moderatamente specie d'estate: e [illegible] ce la fa più, per fortuna, a bagnare i piedi a nessuno. E i pesci, che sono prudentissimi per natura, hanno deciso [illegible] tornarci.



Il torrente Ossona rischia di [illegible] morte [illegible] la mancanza di acqua. Secondo i verdi è [illegible] chiuso dal Comune per fornire le rogge di acqua per irrigare



Adesso la cattiva notizia: molti di quei pesci sono morti, pare per mancanza d'acqua e d'ossige[illegible]. Che un torrente, nel periodo estivo [illegible] andare in secca è normale: anche lo Scrivia, per esempio, comincia [illegible] avere i suoi guai, aggravati dal fatto che negli scorsi giorni da Cassano Spinola in giù l'acqua si è scurita, probabilmente perché il depuratore che sorge da quelle parti è stato accidentalmente intasato da scarichi industriali. I pesci dello Scrivia, come tutti quelli della specie, [illegible] muti: in loro vece hanno protestato però i pescatori. I pesci dell'Ossona - sfortunati - hanno dovuto invece fare i conti soprattutto con l'incuria degli uomini. «Qualcuno, probabilmente in Comune - afferma il "verde" Alessandro Spanu - ha inopinatamente ordinato, nei giorni scorsi, di chiudere il corso d'acqua all'altezza del ponte [illegible] corso don Orione, pare a causa di lavori urgenti e di breve durata, ma forse per fornire le r[illegible] di acqua per irrigare». Così i poveri pesci - che già incontravano enormi difficoltà a districarsi nella foltissima vegetazione che alligna nel greto del torrente - ci hanno lasciato la pelle. A loro modo hanno però lanciato un messaggio al Magistrato del Po, competente in materia: un torrente che [illegible] trasforma in una foresta di [illegible] lacustri (tipiche [illegible] le zone acquitrinose) non sarà granché per gli uomini, ma per la fauna ittica è addirittura micidiale. Per fortuna si è provveduto a ripulire lo scolmatore a valle della città, ma ora occorre completare l'opera.

Visite, spettacoli e degustazioni da domenica 20 giugno ottobre

In Piemonte riaprono i castelli

Da quest'anno «Certificazione di qualità»

Riprende domenica 20 giugno fino a domenica 31 ottobre la «Castelli aperti - viaggio nelle terre del Piemonte». Un'occasione per visitare da soli o accompagnati dalle guide, ville storiche, forti, palazzi nobiliari. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è promossa dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, con il coordinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero. L'anno scorso i visitatori sono stati oltre 130 mila. Ecco i castelli che aderiscono quest'anno.

Alessandria. Castello dei Paleologi - Acqui; Castello di Torre Ratti - Borghetto Borghera; Villa V - Conzano; Castello di Lignano - Frassinello Monferrato; Forte di Gavi; Castello di Montecastello; Castello di Novi; Castello di Orsara Bormida; Parco di Villa Schella - Ovada; Castello di Piovera; Castello di Pozzolo Formigaro; Castello di Prasco; Castello di Roccagrimalda; Giardini di Villa Genova - San Salvatore Monferrato; Palazzo Callori - Vignale Monferrato; Villa Murengo - Spinetta Marengo; Castello di Trisobbio; Castello di Tagliolo Monferrato.

Asti. Castello medievale di Cisterna; Castello di Monastero Bormida; Castello di Moncucco; Castello di Montiglio; Castello di Soglio; Castello di Piea; Castello di San Marzano Oliveto (parco più cantine storiche).

Cuneo. Castello dei conti Cepollini di Alto e Caprauna Alto; Castello dei marchesi Falletti - Barolo; Palazzo Traversa - Bra; Castello dei marchesi Saluzzo - Castellar; Castello di Castiglione Falletto; Palazzo Garneri - Cavallermaggiore; Palazzo Salmatoris di Che; Palazzo conti Giriodi - Costigliole di Saluzzo; Villa Tornaforte - Cuneo; Castello degli Acaja - Fossano; Castello reale di Casotto - Garessio; Castello reale Govone; Castello di Grinzane Cavour; Castello di Guarene; Palazzo Re Rebaudengo - Guarene; Castello Lagnasco; Castello degli Alfieri di Magliano; Castello dei marchesi di Busca - Mango; Castello della Manta; Castello dei Solaro - Monasterolo di Savigliano; Castello dei Caldera - Monesiglio; Torre Belvedere - Mondovì; Castello dei conti Roero - Monticello d'Alba; Berroni - Racconigi; Castello reale - Racconigi; Rocca de' Baldi (Cuneo); Castello di Roddi; Castello di Saliceto; Cavassa - Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta - Savigliano; Castello di Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio.





Il castello reale di Govone (sopra) e il maniero di Serralunga d'Alba sono fra le costruzioni meglio conservate in Piemonte

Tra le novità di quest'anno c'è la «certificazione di qualità». Si tratta di un distintivo rilasciato ai castelli in base all'offerta turistica complessiva, dall'accoglienza nelle strutture alle varie iniziative collegate sul territorio. I parametri sono stati predisposti da Adsi (Associazione dimore storiche italiane), Fai (Fondo per l'ambiente italiano), Istituto italiano castelli, Italia Nostra, Touring Club Italiano. Ai castelli aperti, come negli altri anni, dovrebbe abbinata la rassegna «Castelli in scena»: tini agroalimentari e spettacoli teatrali. Le associazioni di categoria promuoveranno degustazioni di vini e prodotti tipici. Dedicare una domenica alla visita dei castelli permetterà dunque di conoscere antiche strutture, ammirare arredi e dipinti, comprare delizie monferrine e langarole e magari fermarsi a mangiare in una buona trattoria. Ma visitare un castello significa anche godere di splendidi paesaggi e magari farsi rapire di antiche le de popolate da dispettosi fantasmi, leggiadre fanciulle, eterni amori.

I castelli saranno aperti in linea di massima dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19: in alcuni casi le visite saranno differenziate. Saranno diffusi dépliant tutte le indicazioni. Per informazioni rivolgersi alla Società Consortile Langhe Monferrato Roero 0141/89672 oppure alle Atl.

E i falò nel Roero

San Giovanni con le ricette sabaude

CANALE

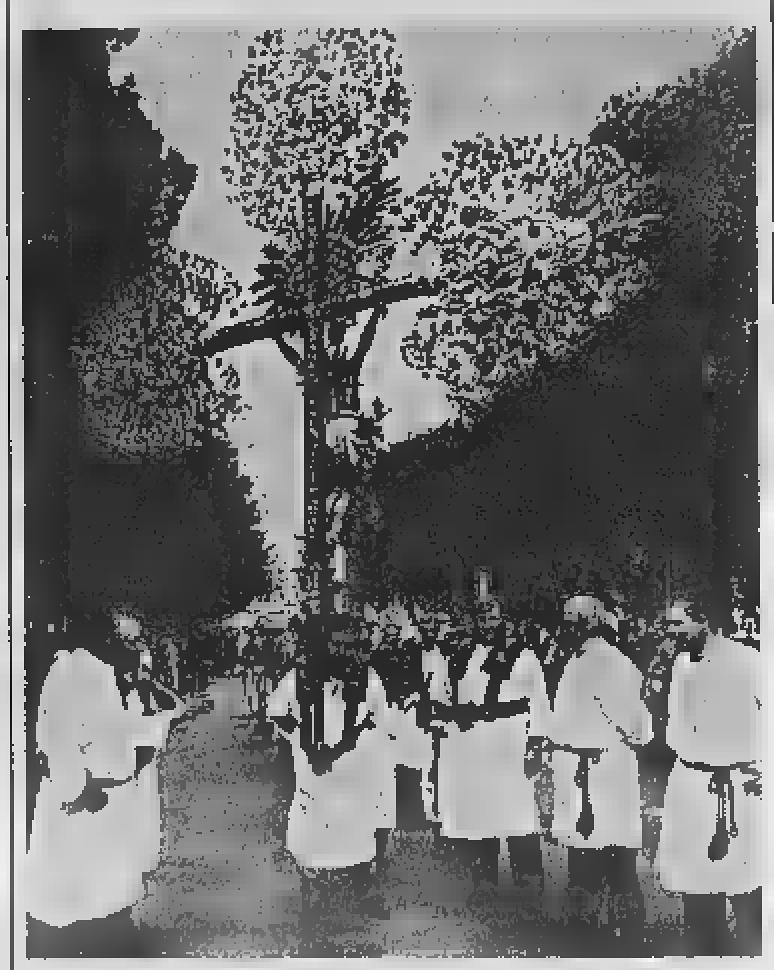
Dieci anni di doc arneis celebrati al castello dei Malabaila, gli emergenti favorita e Roero rosso protagonisti di decine di iniziative: l'enoteca regionale e il presidente Luciano Bertello - del volume che ripercorre il primo decennio dell'arneis - hanno dimostrato quanto si può fare per un territorio se si crede davvero nelle sue potenzialità. E la forza delle «altre colline», cugine delle più ricche ma ugualmente affascinanti langhe, non sta solo nel vino, c'è una storia, una tradizione, cultura anche grande cucina. Gastronomia tradizione la notte del 23 giugno si incontreranno in tre luoghi dove la tradizione della festa San Giovanni dei suoi fuochi è particolarmente sentita: al santuario di Mobirone, vicino a Canale; su quello straordinario balcone naturale tra le colline che Castellinaldo e nell'affascinante scenario del Castello reale Govone. Tre (per prenotazioni 0173978228), tre proposte enogastronomiche «inventate» dai geni creativi che collaborano con Bertello.

A Govone ci sarà Luciano Dominici de «Le Carmagnole». Uno «chef» con un grande sogno far diventare la sua Carmagnola «Porta del Roero», strappando il titolo che oggi appartiene a Sommariva Bosco, patria del «guru» delle ricercatezze Tonino Strumia.

Aspettando di portare a ter il «blitz» Dominici l'«eminenza grigia» della cucina roerina: «Mi sono innamorato a prima vista del castello di Govone. In quell'ambiente proporremo una cena fredda articolata cose particolari, frutti dello spirito vero Piemonte, quello tramandato dal Vialardi, capo cuoco di casa Savoia proprio negli anni in cui il castello di Govone era in auge. E dalla tradizione sabauda arriva anche il che abbiamo dato alla serata ovvero "Ambigu", termine che nell'Ottocento segnava questi incontri informali e non fastosi».

Domenica processione a Montegrosso

Festa dei «Battuti» com'era una volta



Nell'Astigiano l'Insigne Confraternita Battuti rispetta la tradizione

MONTEGROSSO D'ASTI

E' delle manifestazioni più originali dell'Astigiano: sabato e domenica in paese c'è la festa dell'«Insigne Confraternita Battuti», gli antichi flagellatori che percorrevano le vie fustigandosi in onore del Signore. Oggi, messi da parte i mezzi più cruenti, restano alcuni spunti suggestivi, la processione domenicale pesanti croci adorne foglie e fiori d'oro e d'argento, portate dai robusti portatori della confraternita Sant'Erasmo di Genova Voltri.

La festa s'inizierà sabato alle 21,15 sul piazzale della casa albergo, con l'esibizione del gruppo musicale occitano «Roussinhol» di Borgo San Dalmazzo: Un omaggio agli ospiti. Seguirà il degli allievi del laboratorio di musica della Media. Domenica, alle 10,30 processione storica con partenza dalla chiesa parrocchiale e la partecipazione dei «Coristi di Giussano» e della banda musicale Gazza. Alle 11, mes nella chiesa dei «Batì», con la cantoria Giussano (Mi) e Montegrosso.

Un'altra tradizione è la benedizione dei «caritin», le focacce dolci povere, che saranno poi offerte alla popolazione. Alle 13, seguirà un pranzo dei «confratelli e delle: un menù ricco di proposte tipiche al prezzo si 35 mila. Prenotazioni allo 0141/953.043; 953.083.

Nell'Acquese si vota in 19 Comuni. Molti primi cittadini si sono ricandidati

Poltrona sicura per otto sindaci

A Cartosio la sfida più accesa: sono tre le liste

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Trentun candidati in lizza, per diciannove poltrone da sindaco. In otto dei diciannove Comuni, il nome del sindaco è già noto, in quanto è stata presentata una sola lista. Si tratta di Bistagno con candidato a sindaco Bruno Giuseppe Barosio, Castelletto d'Erro con Piercarlo Dappino, Cavatore con Carlo Alberto Masoero, Denice con Giuseppe Mastorchio, Grognardo con Walter Angelo Viola, Melazzo con Marino Ghiglia, Pareto con Gian Piero Minetti e Visone con Domenico Buffa. Per quanto riguarda questi Comuni, gli unici due sindaci che non hanno ripresentato la loro candidatura sono Arturo Voglino a Bistagno ed Emilio Rapetti a Melazzo.

Il Comune con più candidati a sindaco è Cartosio, dove sono state presentate tre liste civiche. La prima, in ordine di sorteggio, è capitanata da Gianlorenzo Pettinati, anni, medico. La seconda è capeggiata da Giuseppe Santamaria, 74 anni, pensionato, mentre la terza lista, ha come candidato il sindaco uscente Desiderio Morena, 67 anni, pensionato.

In tutti gli altri Comuni dell'Acquese, i candidati a sindaco e le relative liste collegate sono due. Ad Alice Bel Colle la lista numero uno ha come candidato il sindaco uscente Pier Giuseppe Mignano, 69 anni, pensionato. Lo sfidante è invece Gianpaolo Menotti, 39 anni, imprenditore agricolo. Confronto a due anche a Montechiaro d'Acqui. Lo sfidante in questo caso è il vice sindaco Giovanni Rebiglio, anni, imprenditore agricolo, a capo della lista numero uno. Se la dovrà vedere con il sindaco Giovanni Pietro Nani, 57 anni, funzionario Inail e presidente della Comunità montana «Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno». A Morsasco, la sfida sarà tra il sindaco uscente Domenico Giachero, 57 anni, pensionato collegato alla lista e Silvio Mario Tacchella, 41 anni, funzionario commerciale. Ad Orsara Bormida, si ricandida il sindaco uscente Sergio Ragazzo, 52 anni, imprenditore, a capo della lista numero uno. Lo sfidante è Roberto Vacca, 37 anni, insegnante. A Ponzone, il geometra Claudinoro Torielli, anni, a capo della lista numero uno, si confronterà con il sindaco uscente Andrea Mignone, 52 anni, docente universitario. Due candidature e due liste anche a Prasco: la prima quella di Piero Bartolomeo Barisone, anni, dipendente Ansaldo. La seconda lista, in ordine di sorteggio, è invece quella dal sindaco uscente Enzo Ugo Facelli, 42 anni, portalettere. Sfida tra i vigneti di Ricaldone tra il sindaco uscente Celestino Pietro Icardi, 55 anni, pensionato e capo della lista numero uno e Massimo Lovisolo, 27 anni, geometra. Invece, a Rivalta Bormida, la sfida è due è tra Gabriella Carla in Ziliani, 49 anni, imprenditrice agricola collegata alla lista numero ed il sindaco uscente Gian Franco Ferraris, anni, segretario comunale. Spigno Monferrato, il sindaco uscente Giovanni Marenco, anni, pensionato, a capo della lista numero uno, se la dovrà vedere con il vice sindaco Albino Pietro Piovano, anni, imprenditore agricolo. In fine, a Strevi, il geometra Angelo Parodi di 59 anni, a capo della lista numero 1, sfida il sindaco uscente Tomaso Perazzi, 47 anni insegnante di educazione fisica.



Tre liste sono state presentate a Cartosio (nella foto l'antica torre simbolo)

TUTTE CONFERMATE NELL'OVADESE

Nessuno dei quindici sindaci in carica nell'Ovadese, abbandona. Tutti domenica si ripresentano al giudizio degli elettori, molti però, con la poltrona assicurata per altri cinque anni, perché non hanno concorrenti.

A eccezione di Molare e Rocca Grimalda, in tutti i Comuni della sponda sinistra dell'Orba è stata presentata una sola lista. A Cassinelle, c'è quella del sindaco Ravera, a Cremolino viene riproposto Gianpiero Configliacco, a Carpeneto, Mauro Vassallo, a Montaldo, Giuseppe . Sono tutti senza avversari. Una sola lista anche a Trisobbio, capeggiata da Gianfranco Comaschi, anche candidato indipendente nel ppi, in Provincia. Ma sindaci che hanno al proprio posto ci sono pure sull'altra sponda dell'Orba. A Montaldeo, Franco Baiardi, a Mornese, Dino Angelini, a Tagliolo Monferrato è presente un solo schieramento guidato dal deputato Ds Lino Carlo Rava, che ha inserito nel gruppo dei suoi collaboratori anche il medico del paese di origine giordana, da anni cittadino di Tagliolo, Ziad Zawaldeh.

A Casaleggio Boiro, il più piccolo Comune della zona, invece, in alternativa alla lista del sindaco Andrea Tenconi c'è quella del candidato Massimo Carrea. Due formazioni in lizza anche a Molare, quella del sindaco Tito Negrini, che comprende anche Gianmarco Bisio, già vice sindaco di Ovada e candidato alla Provincia per i Socialisti democratici italiani, e la formazione capeggiata da Massimo Orero.

Due liste anche a Castelletto d'Orba, dove in contrapposizione al sindaco Lorenzo Repetto, candidato anche in Provincia per Ccd-Cdu, c'è Federico Fornaro, già agguerrito capogruppo di opposizione. Duello anche a Belforte, tra Giovanni Alloisio, da anni sindaco del paese, e Giacomo Briata.

Tre liste, invece, a Silvano d'Orba: al sindaco Bartolomeo Minetti si contrappongono Giuseppe Coco e Giuseppe Carubba. Ci sono tre raggruppamenti anche a Rocca Grimalda: in alternativa al sindaco Vincenzo Cacciola ci sono Armando Puppo, già capo gruppo di minoranza, e Angelo Macciò.

Anche a Lerma, il sindaco Giacomo Caneva deve vedersela con due avversari, Massimo Arata e l'ex assessore Nino Ferrari. [r. bo.]

Casale, già adesso lasciano il mattatoio

I veterinari traslocano nell'ex sede dell'Inps

Solo a luglio il trasferimento definitivo e l'istituto a breve andrà in strada Asti

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il trasloco dell'Inps dall'attuale palazzina di via Palestro alla nuova sede in strada per Asti 2/A si farà a fine giugno. Lo ha confermato il presidente del Comitato provinciale dell'Inps, Bruno Pesce.

Nei locali lasciati liberi sarà sistemato il Servizio Veterinario dell'Asl 21.

C'è però il vuoto di tutto il mese di giugno da colmare, dal momento che i veterinari dalla storica sede all'interno del mattatoio, in via Candiani d'Olivola, devono andarsene al più presto, perché nel cantiere, già aperto da qualche mese all'ex macello proseguono celermente i lavori di costruzione di un nuovo albergo.

Il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, ha trovato una soluzione temporanea: «Il servizio Veterinario sarà collocato, per un mese o poco più, nell'ex sede della Ceruti Spirito che abbiamo acquistato di recente dalla società Cefin e dove poi saranno trasferiti altri servizi amministrativi nel mese di settembre. I locali sono dignitosi, quindi adeguati per questa sistemazione provvisoria».

Appena l'Inps, poi, lascerà libera l'ala della palazzina di via Palestro (che è di proprietà dell'Asl e dove già si trovano il poliambulatorio e altri servizi), sono previsti lavori di manutenzione ordinaria e, già nel mese di luglio, Zerella conta di trasferirci il servizio Veterinario.

Per la nuova sede dell'Inps, in strada Asti, invece, si prevede di completare il trasloco in dieci, quindici giorni a cavallo tra la fine di giugno e i primi di luglio.

Complessivamente la sede si sviluppa su 900 metri quadrati. Da tempo l'istituto cercava una nuova sistemazione anche per far fronte al progetto di trasformazione, che diventa operativo entro la fine di quest'anno, da Centro operativo in Agenzia autonoma.

Il cambiamento consentirà di offrire più servizi a imprese, a consulenti, a professionisti che potranno svolgere le pratiche a Casale senza doversi recare ad Alessandria.

Anche il numero degli addetti sarà incrementato passando da 12 a , senza aggravi per la gestione, visto che il personale sarà reperito con un processo di mobilità interna.

Il trasferimento dell'Inps comporta anche l'installazione di nuova cartellonistica stradale (già concordata con i vigili urbani), l'attuazione di parcheggi e il potenziamento di una linea bus che dall'ospedale porti fino alla nuova sede Inps, dove saranno anche installate pensiline per l'attesa. Era meglio una sede più centrale, ma - dice Pesce - la risposta è stata piuttosto tiepida».

Furto di portafogli in San Domenico al «Concerto per la pace»

Il ladro «alleggerisce» le coriste mentre in chiesa cantano Puccini

CASALE. Derubati i coristi del «Concerto per la pace». E' successo l'altra sera nella chiesa di San Domenico dove si è esibito il Coro di Casale, diretto dal maestro Gian Paolo Bosio, per uno spettacolo benefico finalizzato a raccogliere fondi per i piccoli profughi del Kosovo. Il furto è stato compiuto durante l'ultima prova. Alcune coriste, dopo le 20, avevano infatti lasciato le borse in un locale a fianco della sacrestia, nel complesso di San Domenico, poi si erano recate in chiesa per le prove generali, per preparare al meglio l'esibizione della serata. E' probabile che il ladro, passando dal chiostro con accesso alla chiesa, si sia infilato nella stanza in tutta tranquillità. Mentre il Coro provava la «Messa di Gloria» di Puccini ha «ispezionato» diverse borse, impossessandosi di oltre 700 mila lire in banconote, lasciando invece spiccioli e documenti. Quando i coristi hanno fatto ritorno, prima dell'inizio del concerto, hanno avuto la spiacevole sorpresa. I coristi, con grande professionalità, sono tornati in chiesa, gremita di pubblico (tra le file il Germano Zaccheo) e hanno cantato raccogliendo consensi come era già avvenuto a dicembre di due anni fa quando il Coro aveva esordito al Municipale con il «Requiem» di Mozart, allora per ricordare le vittime dell'amianto. E' stato un successo con il pubblico che ha particolarmente gradito l'esecuzione dei «Chichester Psalms» di Bernstein, con il Coro accompagnato da Pierangelo Pietracatella al pianoforte e organo, Anna Onetti all'arpa e Marco Schiavoni alle percussioni. [r. sa.]

A Giarole furti nella notte in due bar e alla Pro loco

GIAROLE. Raid notturno a Giarole: ignoti hanno preso di mira due negozi e un'auto in sosta. E' probabile che i ladri abbiano agito prima nel bar Trattoria Bonssi, in via Vittorio Emanuele, forzando la saracinesca e la porta d'ingresso e poi impadronendosi dei soldi in cassa. Prima di allontanarsi hanno anche mangiato un pezzo di torta. Successivamente si sono spostati nella tabaccheria-bar di Patrizia Rossi, in via Roma 30. Hanno forzato la serratura della porta a vetri, quindi, eludendo il sistema d'allarme, hanno prelevato mila delle e oltre un centinaio di schede telefoniche Telecom e Omnitel per un valore di 1 milione e . Sono entrati anche nella sede della Pro loco, dove hanno rubato un televisore, la macchina del caffè e diverse bottiglie di liquore.

«Traditi» da un secondo sistema d'allarme si sono dileguati facendo perdere le tracce. E' stata inoltre forzata la Fiat Uno di Roberto Gaviora.

Un fa era stato compiuto un furto, per il valore di alcuni milioni, nell'abitazione del titolare del mobilificio «Punto Mobili».

Sui diversi episodi stanno indagando i carabinieri di Occimiano. [r. sa.]

Ovada, realizzato nelle vicinanze di via Lung'Orba Mazzini

Nuovo parking per il centro

E inizia il rifacimento di via Cairoli

OVADA

In questi giorni entrerà in funzione il nuovo parcheggio attiguo a via Lung'Orba Mazzini.

E un'area che non ha una grossa capienza, ma assume particolare importanza perché attigua al centro storico.

La realizzazione era inserita nel progetto generale di sistemazione di via Lung'Orba. I lavori si sono protratti, perché, per la sua posizione a ridosso della scarpata del torrente, si sono resi necessarie opere particolari.

Comunque, sono stati rispettati i tempi in quanto il posteggio doveva essere attivato in coincidenza con l'inizio dei lavori di rifacimento della pavimentazione in via Cairoli, in modo da favorire il più possibile i frequentatori dei negozi della via.

Il primo tratto di questo tratto stradale, una dei più importanti del centro storico, i lavori sono iniziati lunedì, insieme, come previsto, ai disagi, anche se per ora sono limitati alla presenza degli automezzi dell'impresa appaltatrice.

Si è iniziato a togliere le grosse lastre di sienite che saranno sottoposte a fiammatura, per renderle più ruvide e quindi più sicure per i pedoni.

L'intervento procederà poi con la creazione di un massetto di sottofondo e la posa delle varie tubature per i servizi, con il successivo riempimento e la realizzazione di un battuto di cemento, in modo che le lastre di sienite possano essere ricollocate al loro posto.

La realizzazione del progetto, che prevede una spesa di circa quattrocento milioni, comprende anche la sistemazione di piazza Cereseto con il rifacimento della relativa pavimentazione. [r. bo.]



Via Lung'Orba Mazzini a Ovada. Nelle vicinanze è stato realizzato un nuovo parcheggio che serve da sfogo per il centro storico

Il Consorzio ha avviato un'operazione in abbinamento a eventi della lirica

Al Regio brindisi con il Brachetto

Le strategie per tener alta l'immagine del vino

TORINO

Brachetto d'Acqui in gran spolvero martedì sera, alla prima de «La traviata» al Regio.

Nel foyer del teatro, nell'intervallo tra il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi, gli spettatori (oltre 1500) hanno potuto degustare un fresco calice di Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio che illustra le caratteristiche dell'aromatico vino rosso e l'elenco delle aziende consorziate, con un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una sala del Caffè San Carlo.

«Questo di Torino segue la nostra strategia di attenzione e accostamento al mondo della lirica» commenta Paolo Ricagno, presidente del Consorzio, che con Tina Decasto sta cercando di portare il Brachetto nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, il Brachetto punta all'Arena di Verona e non dimentica le sfilate di Pitti uomo a Firenze.

L'obiettivo è tenere alta l'immagine di questo vino protagonista di una fenomenale crescita negli anni scorsi, che va ora consolidata. Un'altra Brachetteria si aprirà al Golf club Le Colline di Acqui il 1° luglio e poi sarà la volta di Roma.

Le cifre del Brachetto si compongono tra l'Acqui a docg (circa 2,6 milioni di bottiglie) e il Piemonte Brachetto (altro milione e mezzo di bottiglie). In tutto poco più di 4 milioni di pezzi, ma con l'entrata in produzione nei prossimi anni di altri impianti si potrebbe arrivare a 1300 ettari, contro i 700 attuali, capaci di produrre oltre 10 milioni di bottiglie.

Terrà il prezzo? L'anno scorso l'uva dell'Acqui docg fu pagata 400 mila il quintale, tra le più quotate del Piemonte. «Noi puntiamo a far sì che il prestigio del vino per mantenere le quotazioni dell'uva». E anche un solo di prezzo può servire. [s. mir.]

PRODUTTORI MOSCATO

L'Asti spumante in tour

Degustazioni gratuite in note località turistiche italiane, che verranno idealmente gemellate con i Comuni della docg del moscato d'Asti. E' l'ultima iniziativa promozionale dell'associazione dei produttori. Le sedi di «tappa», raggiunte da un pullman a due piani, saranno Stresa, Finale, Bordighera, Orta, Alassio, Cello, S. Margherita, Limone, Loano, Albissola, Borghetto, Sestri L., Rapallo, Bardonecchia e Baveno. Durante il «tour», che partirà dal 18 luglio, si esibiranno l'orchestra di Cavallero e il gruppo sbandieratori della Valle Belbo. La Produttori moscato sarà presente anche con uno stand alla rassegna «Italia Expo» di Tokio con dirigenti delle cantine sociali di Canelli, Terrenostre di Cossano, Viticoltori Acquese e Giacinto Gallina di S. Stefano Belbo.



Patrizia Ciofi (Violetta) e Giuseppe Sabbatini (Alfredo) ne «La traviata»

Cocconato, bloccata per ore la provinciale

Camion «rompe i freni» e finisce su una strada

COCCONATO

Nel paese della «careterra de la muerte» un episodio non da gara. Un guasto e forse il freno a mano mal inserito e il camion, in discesa, una piazzola, senza nessuno a bordo, si è messo improvvisamente in movimento. Dapprima lentamente e in maniera sempre più rapida.

Il veicolo ha preso velocità, in discesa: poche decine di metri e il camion privo di controllo, ha «saltato» un fosso, finendo di traverso sulla provinciale per Tonengo.

E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì. Poteva essere una tragedia: fortunatamente, però, in quel momento sulla strada non passava nessuno.

Il camion, un «Om 160» di proprietà di un'azienda che alleva polli, si è rovesciato sulla strada, ostruendola completamente.

E' stato dato l'allarme: sono subito arrivati i vigili del fuoco di Asti e i carabinieri di Cocconato (erano impegnati in zona per un altro servizio: hanno identificato e denunciato quattro prostitute di origine slava e russa che stavano «lavorando» sulla vicina statale).

I militari si sono subito resi conto della pericolosità della situazione. Hanno provveduto a deviare il traffico, evitando così il rischio di incidenti.

Il lavoro dei vigili del fuoco e degli uomini del servizio Aci Morellato, per rimuovere il camion, è proseguito fino quasi all'alba.

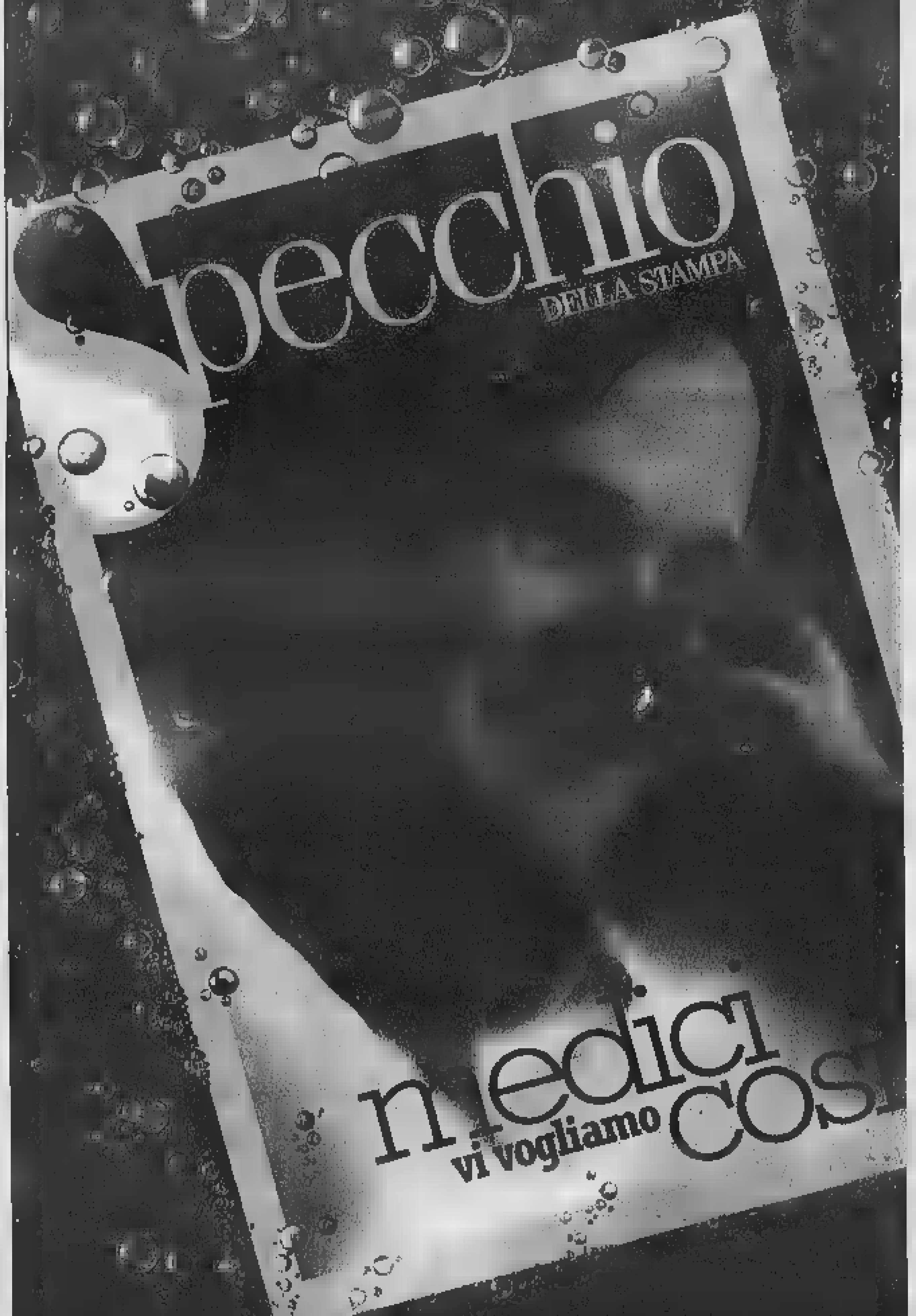
La circolazione, ieri mattina, è poi ripresa regolarmente.

Sono in corso le indagini per accertare se a causare il guasto sia stata una rottura del freno di stazionamento (come appare probabile) o qualche altra circostanza. Viene esclusa comunque l'ipotesi del dolo. [f. b.]

Specchio vi promette un anno effervescente.

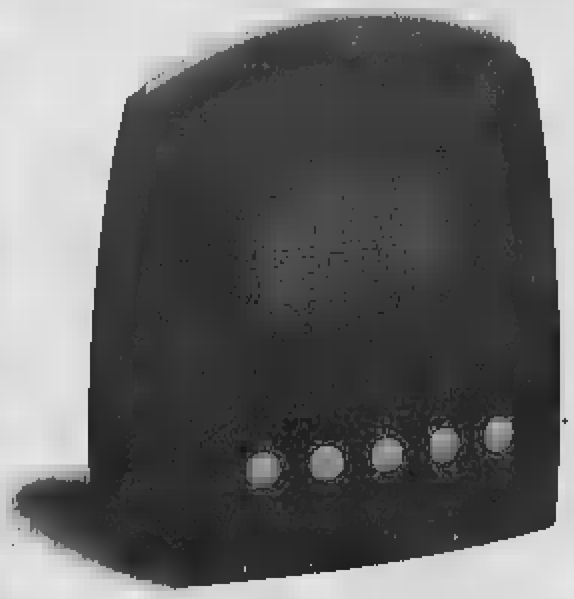
Con la campagna abbonamenti ancora di più.

ARMANDO TESTA SPA



Modo d'impiego

Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo a scelta fra:



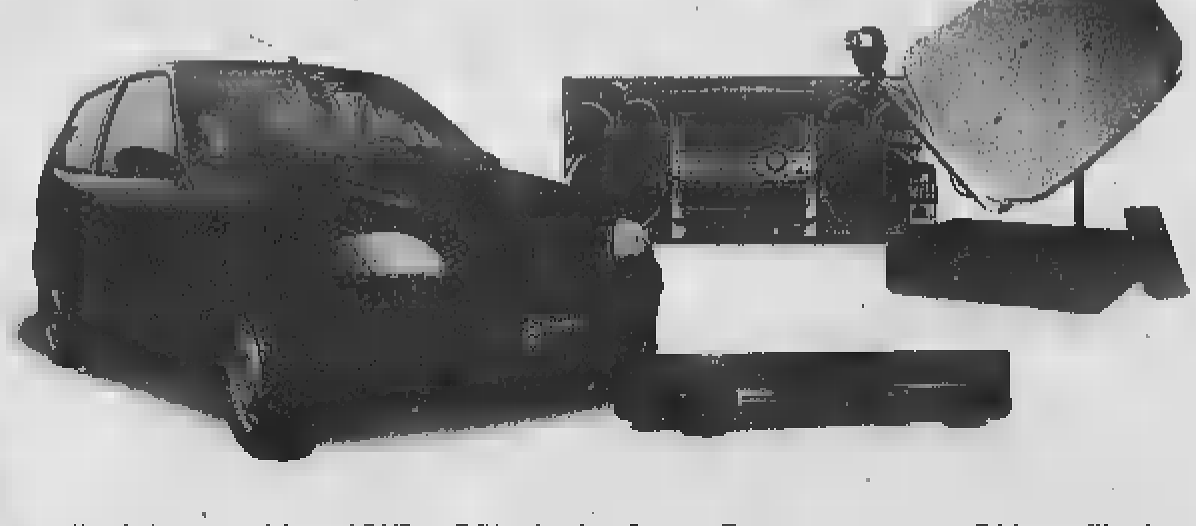
Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".



Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.

Avvertenze

Grande estrazione finale:



1 Fiat Seicento ▪ 3 lettori DVD ▪ 5 PlayStation Sony ▪ 5 stereo compact ▪ 5 kit satellitari ▪ inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano

L'abbonamento costa solo **62.000** lire (comprese le spese di spedizione), **47.000** lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.

Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
- BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, [illegible] 10121 Torino.
- BONIFICO BANCARIO - C/C n. [illegible] Istituto Bancario SAN PAOLO, [illegible] di Piazza S. Carlo a Torino.
- UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma 80, Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
- [illegible] DI [illegible] - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.

Numero Verde 800-233383

All'estrazione, che avverrà dopo il [illegible] giugno, parteciperanno [illegible] gli abbonati che rinvieranno il coupon compilato [illegible] il proprio codice. Offerta [illegible] valida per l'estero. [illegible] 6/82896/99 del 4/05/1999

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Gli Stati Generali del settore a Belgirate per discutere il piano di sviluppo rurale del periodo 2000-2006

Agricoltura, parte la rivoluzione

Alle Province la gestione dei soldi comunitari

BELGIRATE

Gli Stati Generali dell'Agricoltura piemontese si confrontano sul futuro del settore, alla vigilia di due svolte storiche: l'attribuzione delle deleghe alle Province e la futura abolizione del ministero delle Politiche Agricole. Ieri a Villa Carlotta [illegible] Belgirate si sono riuniti i vertici delle tre organizzazioni di categoria più rappresentative (Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori) di tutte le province del Piemonte per affrontare anche altri problemi.

Primo fra tutti il piano di sviluppo rurale previsto fra il 2000 e il 2006, un documento programmatico da cui discendono le linee di proposte, iniziative e interventi.

Nello scenario [illegible] radicale cambiamento di strategie e regolamenti comunitari, il Piemonte chiede di contare di più e non vuole perdere le opportunità. Il passaggio delle deleghe dalla Regione alle Province rappresenta [illegible] momento di snodo che può tornare utile al mondo agricolo, se governato e distribuito. Alle Province viene attribuita, [illegible] l'altro, tutta la gestione della Politica agricola comunitaria, con la complessità di regolamenti ma anche con le opportunità di finanziamenti.

Con la Pac dovrebbero arrivare ogni anno in Italia circa novemila miliardi da assegnare alle aziende agricole, [illegible] non sempre le pratiche sono celeri. Le organizzazioni di categoria chiedono di sveltire le procedure per accorciare i tempi di pagamento.

Anche [illegible] questi problemi si è parlato ieri a Belgirate, dove è intervenuto l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, per illustrare il piano di sviluppo. [illegible] confronto serrato che rappresenta l'inizio di una serie d'incontri previsti dalla Regione per i prossimi mesi. A novembre ci sarà a Torino un vertice organizzato in collaborazione con l'Università [illegible] Torino, per fare il punto sulla situa[illegible]. Bodo: «Vogliamo creare [illegible] sinergia [illegible] tutte le forze interessate e indicare le strade migliori per l'agricoltura del [illegible] Millennio, quella che dovrà avere [illegible] la qualità e l'abbattimento [illegible] costi. [illegible] questi due obiettivi dovranno misurarsi gli agricoltori del Piemonte nel 2000 e non solo loro: organizzazioni, ricercatori ed enti locali sono chiamati a dare il loro contributo».





Obiettivo abbattere i costi e favorire la massima qualità

Al [illegible] nelle risaie nel Vercellese. Sopra, l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni [illegible]

«Una legge che giova al Piemonte»

Bodo: tempi più rapidi per ottenere i fondi europei

[illegible] Quaglia

BELGIRATE

L'agricoltura piemontese torna a [illegible] slogan, ma [illegible] conseguenza del disegno [illegible] legge, approvato pochi giorni [illegible] dal Consiglio regionale per agricoltura, alimenta[illegible] rurale, caccia e pesca. In altre parole: le competenze fino ad oggi attribuite alla Regione, passano alle Province a partire dal primo gennaio [illegible]. Come dire che l'agricoltura piemontese del te[illegible] millennio sotto il profilo delle decisioni e delle funzioni amministrative e tecniche dovrà essere più radicata [illegible] territorio. [illegible] l'iter per il trasferimento di competenze e personale in pratica si è già iniziato. Un decentramento nel decentramento, che cade proprio in una delle fasi più controverse per il settore, con la decisione di abolire il ministero dell'agricoltura.

Che [illegible] ne pensa l'assessore regionale all'agricoltura Gio[illegible]

«Sin dall'inizio del mandato [illegible] stato convinto assertore delle deleghe e ritengo che con il passaggio alle Province la Regione possa liberarsi di una serie di impegni ricavando spazi che può mettere a frutto in materia di competenze».

[illegible] sarà attuato il [illegible] mento di finanziamenti, [illegible] mini e mezzi agli enti [illegible]

«Il disegno di [illegible] 392 appro[illegible] quasi all'unanimità (un solo astenuto) ha per oggetto il riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca. Un provvedimento che dà concreta attuazione [illegible] legge Bassanini, operando un ampio decentramento di tutte quelle funzioni che possono essere svolte meglio da enti più [illegible] agli agricoltori».

In concreto, [illegible] cadrà?

«La legge richiede un grosso impegno da parte della Regione e degli enti locali per superare le difficoltà di avvio, ma va a vantaggio dell'agricoltura piemontese in un momento di grandi cambiamenti dello scenario della politica agricola. Nella ripartizione finanziaria, 250 miliardi saranno distribuiti alle amministrazioni provinciali piemontesi, 50 miliardi andranno [illegible] Regione. I 284 dipendenti oggi in forza ai [illegible] decentrati degli [illegible] regionali presso [illegible] capoluogo passeranno direttamente alle dipendenze delle Province. In casi specifici le funzioni amministrative saranno [illegible] alle Comunità montane».

Una sorta di rivoluzione, dunque. Quali i settori toccati [illegible]

«Le Province tratteranno interventi di assistenza tecnica, agriturismo, la gestione [illegible] quote di produzione, erogazioni di premi previsti da regolamenti comunitari e nazionali».

Alla Regione quali competenze restano?

«Alla Regione [illegible] riservate tra l'altro funzioni legislative, un ruolo di indirizzo e coordinamento, programmazione, ripartizione delle disponibilità finanziarie, interventi nel settore agroindustriale».

Come si colloca il Piemonte circa l'abolizione [illegible] ministero?

«Siamo contrari perché a livello di accordi comunitari l'Italia è posta in una condizione di inferiorità. Se da un lato si comprende la necessità di fondere i ministeri, riteniamo che questo [illegible] non sia opportuno per il ruolo che l'agricoltura ha nel nostro [illegible]».

Borgo d'Ale

«Doc» per pesche e asparagi

VERCELLI. In un momento delicatissimo per tutto il settore agroalimentare europeo la zona di Borgo d'Ale (nota soprattutto per la produzione di pesche) decide [illegible] qualificare i propri prodotti con un «marchio di origine». In particolare diventeranno di «origine controllata» asparagi, zucchini, pesche e kiwi.

Lo hanno deciso, riuniti in assemblea, gli [illegible] della zona: la riunione era stata indetta dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli: partico[illegible] significativo, gli uffici della Coldiretti dove si è svolta l'assemblea sono stati intitolati, proprio nell'occasione, alla memoria dell'ex presidente della sezione borgodalese, Franco Bosio.

Ma torniamo all'ortofrutta «doc». Si parlava da tempo, ad esempio, di un [illegible] a denominazione di origine protetta. La proposta era stata fatta dal Consorzio di Bonifica della Baraggia, appunto per conferire la «dop» al «Sant'Andrea della Baraggia». Per la precisione, esiste già in Italia un tipo di riso [illegible] la «doc», [illegible] non è né piemontese né lombardo, bensì veneto: si tratta infatti del Vialone na[illegible].

Decisa l'istituzione [illegible] marchio di origine, si tratterà adesso di stabilire, da parte [illegible] Consorzio volontario degli ortofrutticoltori interessati, le modalità per ottenere ed esibire il «marchio». Modalità che saranno ovviamente messe a fuoco nelle prossime riunioni.

Altrettanto importante, dicono i produttori, sarà ottenere una certificazione dall'Unione europea per la doc dell'ortofrutta borgodalese.

[e. s.]

Stasera all'Abbazia di Sezzadio si ricorda l'ideatore del concorso di chitarra

Omaggio in musica a Pittaluga

Suonano Ghiglia e il Quartetto di Venezia

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Si rinnova oggi alle 21 all'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio un appuntamento musicale ormai tradizionale, il «Concerto per un amico» in ricordo di Michele Pittaluga, l'alessandrino grande cultore dell'arte e della musica, ideatore e fondatore del concorso internazionale di chitarra classica, una delle più importanti manifestazioni musicali del mondo.

Il comitato promotore e organizzatore del [illegible], presieduto da Micaela Pittaluga, figlia dello scomparso, che si avvale della collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Banca San Paolo di Torino, Regione, Provincia e Comune, propone all'attenzione del pubblico un concerto per chitarra e quartetto d'archi.

Oscar Ghiglia, chitarrista di grande carisma e talento artistico, e il Quartetto d'archi di Venezia (Andrea Vio e Alberto Battiston, violino, Luca Morassuti, viola, Angelo Zanin, violoncello) eseguiranno musiche di Boccherini, Brouwer e Castelnuovo Tedesco.





Il Quartetto d'archi di Venezia e il chitarrista Oscar Ghiglia

Il concerto è aperto a tutti gli appassionati di chitarra classica, e a ingresso libero fino a esaurimento dei posti e saranno sistemati diversi punti di ricezione audio-video nel parco dell'antica Abbazia.

Oscar Ghiglia e il Quartetto di Venezia creeranno la prosecuzione ideale di un progetto di promozione della chitarra su tutto il repertorio ad essa dedicato. Nelle precedenti edizioni si erano esibiti Allrio e Senio Diaz, il Trio Concentus.

Musicista di successo, Ghiglia, che si dedica anche alla musica da camera, e vanta una notevole produzione discografica, ha suonato con grandi interpreti dopo aver debuttato nel '62 al «Festival dei Due Mondi» di Spoleto.

Si esibisce in Italia e all'estero il Quartetto d'archi, nato dall'incontro di quattro musicisti veneziani, da dieci anni in attività e che collabora [illegible]mente con solisti di fama internazionale.

Novi, concerto sabato sera alla tenuta «La Marchesa»

Il bel canto d'Italia e Russia proposto nel cuore del Gavi

NOVI LIGURE

Secondo concerto della X stagione «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino», sabato alle 21, nell'accogliente ed elegante «Tenuta La Marchesa» sulla strada per Gavi, nel «Cuore del Gavi». E' questo il titolo del breve ciclo di prestigiosi concerti che si completerà il 19 giugno alle 21. Protagonisti della soirée «Il canto in Italia e Russia» sono il soprano Francesca Scaini, il soprano Elena Bakanova e il basso Igor Tchernov. Contrapposizione tra due scuole, voci [illegible] belle, con pagine di Verdi, Musorgsky, Cajkovsij, Puccini, Cilea, Rachmaninov. I biglietti (10 mila lire) si possono acquistare nella cartoleria Bianchi-Buffetti, via Roma, Novi (tel. 0143-2840) e un'ora prima del concerto nella biglietteria della «Tenuta La Marchesa».



Il soprano Francesca Scaini è tra gli interpreti del concerto che si terrà sabato sera alla «Marchesa» di Novi Ligure con un programma dedicato alle più belle pagine dei compositori italiani e russi: due scuole a confronto

Il 19 luglio, sarà la volta dell'Emerson Duo, costituito dalla violinista albanese Suela Mulloy e dal pianista Massimo Palumbo. Anche per questa serata, con in programma musiche di Beethoven, Respighi, Ravel e Schumann, i biglietti costano 10 mila lire e si acquistano alla Bianchi-Buffetti.

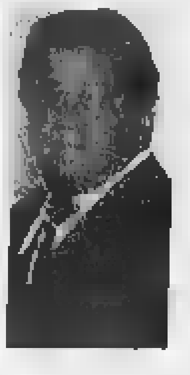
L'ultimo appuntamento a Novi si terrà con «Il Divino Mozart scende in Piazza». La piazza è la bellissima Dellepiane, ricca di affreschi e carica di storia. Il 4 luglio si potrà assistere al concerto lirico sinfonico con l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte diretta da Antonio Tappero Merlo, con i finalisti dell'Accademia della Voce di Torino, diretto dal soprano Wally Salio. In programma, l'ouverture delle «Nozze di Figaro», l'ouverture di «Così fan tutte» e le arie più celebri del genio salisburghese. Biglietti a lire 10 mila nella cartolibreria Bianchi-Buffetti. [a. pir.]

Nel libro «Pensieri senza costo» edito da Pentarco

Ecco il bilancio esistenziale del pittore-poeta Massara

ALESSANDRIA. Sereno, scandito bilancio esistenziale, scritto da chi, in età matura, ha avvertito il bisogno di ritornare ad eventi del suo passato: così si può sintetizzare «Pensieri senza costo» di Ponziano Massara, un tarantino che da più di mezzo secolo vive ad Alessandria dove lavora e si occupa di pittura. Nel volume, edito dalla Pentarco di Torino (collana Auriga), completato da poesie, l'autore ripercorre con accorata partecipazione le tappe della sua stagione giovanile, quando i sogni e le speranze non sono ancora investiti dal rullo della delusione e della brutalità della sorte che, se da una parte forgiano l'indole, dall'altra distruggono sensazioni e proiezioni che l'innocenza riteneva di dover ascrivere a proprio patrimonio indistruttibile nei giorni futuri.

Senza alcuna ripresa didascalica o moralistica, Ponziano Massara ha steso le righe di «Pensieri senza costo» come una confessione a se stesso, come un tributo dovuto alla sua sensibilità ferita, sacrificata a un destino inclemente che ha bruciato un mondo di candide e calde promesse. «Alla stregua di un affresco lontano - scrive Giuseppe Nasillo nella presentazione - Massara fissa, con i colori dell'evocazione, attimi felici e segmenti di dolore».



Il pittore poeta tarantino Ponziano Massara, che da anni vive ad Alessandria, è autore del libro dal titolo «Pensieri senza costo», in cui rievoca le tappe della propria vita

Dice l'autore: «Il racconto, circoscritto a un periodo della mia vita, è il frutto dei miei pensieri resi tangibili negli attimi in cui ho voluto ricordare il passato che ha condizionato tutto il resto della mia esistenza». [o. c.]

Nel cortile di Casa Lodigiani si sono esibiti 35 allievi tra i sei e gli undici anni

Successo alla maratona dei pianisti

E sabato una serata all'aperto con il Trio Serenade

ALESSANDRIA

Si è svolta con molto successo di pubblico la quarta edizione della «Maratona classica dei giovani pianisti» diretta e organizzata dalla professoressa Ilaria Davite, direttore artistico del concorso nazionale «Museo Franco Ianniello» e dal vice direttore professor Alberto Ricci. La manifestazione si è svolta a Casa Lodigiani, attigua al Museo Ianniello.

Si sono esibiti 35 giovani pianisti (di età compresa tra i 6 e gli 11 anni), allievi dei maestri Ilaria Davite, Alberto Ricci, Umberto Battegazzore e Caterina Arzani. Molti applausi per tutti, in particolare per la piccola Veronica Cei, non vedente. Gli altri musicisti sono: Elisa Calà, Gabriele Baratto, Emanuele Corona, Eugenio Discalzi, Anna Mercadante, Luigi Mercadante, Erik Baroso, Lucia Odone, Virginia Ferraris, Andrea Gabrielli, Paola Ietto, Teresa Ietto, Corrado Carbone, Angelica Carbone, Fabia Moncaglieri, Ilaria Giordano, Silvia Briasco, Federica Caridi, Anita Arendarczyc, Anna Maria Dell'Aglio, Giorgio Disperati, Carolina Davico, Barbara Iannotta, Sarah Vaiti, Ivan Gilardone, Jessica Zanoco, Mattia Sterpi, Lorenza Castellano, Giulio Martinengo, Francesca Martina, Sara Guasco, Chiara Caffarone, Giulia Angiolini, Debora Boccato.



Nel cortile di Casa Lodigiani un momento delle esibizioni dei piccoli pianisti

Intanto, nel cortile di Casa Lodigiani, prosegue la stagione estiva di musica classica, promossa dall'associazione culturale Museo del cavalier Ianniello. Il prossimo appuntamento è sabato alle 21, con il concerto del «Trio Serenade» (Marcello Crocco, Alessandro Buccini e Roberto Margaritello. [s. m.]

GIORNO E NOTTE

Ballo liscio
Riapre La Familiare

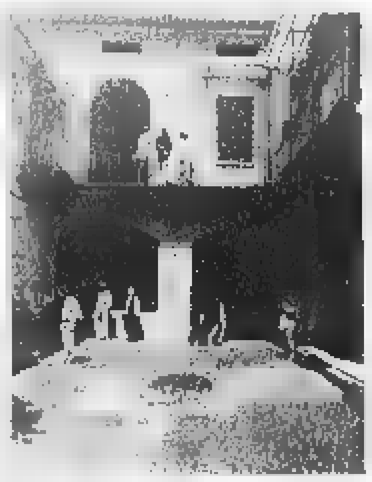
Oggi riapre in viale Massobrio ad Alessandria il dancing La Familiare. A giugno si ballerà il giovedì e il sabato con il dj Franco Tasca e la domenica con il dj Jean Marie. Ogni giovedì, serate di liscio con spaghetti o penne a mezzanotte. [r. c.]

I locali
Dai Beatles al blues

I Back To The Beatles sono di scena questa sera al Cowboy's Guest Ranch di Voghera. Sono: Emilio Conca (basso), Turi Calogero (chitarra e voce), Marino Amici (percussioni), Paolo Buccelli (basso) e Furio Sollazzi (batteria). Al Blue Notte di Acqui una serata all'insegna del blues con i Fogtown: Luca Zanelli (chitarra), Tony Frisina (tastiere), Marco Palmieri (batteria) e Walter Vettorello (basso). Suonano gli alessandrini Sloner Rock al Thunder Road di Codevilla. [r. al.]

D'ra Cararola
Musica e poesia

Musica dal popolare al jazz (con strumenti classici) e poesia con i Disorganico oggi alle 21,30 nei cortili illuminati con fiaccole «d'ra Cararola» (ingresso da corso Cento Cannoni 14 e via Tripoli) e con distribuzione di vino. Ingresso libero. [r. g.]



Uno dei cortili della «Cararola»

Musica classica
Clavicembalo e organo

Concerto di clavicembalo, chitarra e organo oggi alle 21 in Duomo ad Alessandria con musiche di Bach, Respighi, Messiaen e Liszt. Al clavicembalo e all'organo Massimo Gabba, alla chitarra Alessio Nebiolo, allievi del Conservatorio. [r. g.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 — **Oggi chiuso** — Teatro Ore 16-21

AMBRA. Tel 0131-252 079 — **Terapia e pallottole** con Robert De Niro e Billy Crystal — Ore 20-22,20 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240 — **Buena vista Social Club** di W. Wenders con R. Cooder e I. Ferrer — Ore 20,15-22,20 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 — **Il colore della menzogna** di C. Chabrol con V Bruni Tedeschi e J. Gamblin — Ore 20,15-22,30 Lire 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080 — **EdTv** — Ore 20-22,15 Lire 12 000 (posto unico)

GALLERIA. Tel 0131-252 112 — **Cube** di V. Natali con M. Dean Wint e N. deBoer — Ore 20,15-22,15 Lire 12 000 (posto unico)

MODERNO. Tel 0131-252 707 — **Matrix** — Ore 19,45-22,20 Lire 12 000 (posto unico)

ACQUI TERME

[illegible] — **Oggi chiuso** — Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400 — **Oggi chiuso** — Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516 — **Oggi chiuso**

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889 — **Oggi chiuso** — Ore 20-22,30 Lire 10 000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291 — **Miserabili** con Liam Neeson e Uma Thurman — Ore 20-22,25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081 — **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close e L. Tyler — Ore 20,15-22,20 Lire 10 000 (posto unico)

MODERNO. Tel 0142-452 816 — **Letter from a killer** di D. Carson con Patrick Swayze — Ore 20,10-22,30 Lire 12 000/9000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001 — **Oggi chiuso** — Ore 20,15-22,15 Lire 7000

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-966 376 — **Chiuso per ferie**

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel 0141-701 459 — **Chiuso per restauri**

LUX. Tel 0141-702 788 — **Oggi chiuso** — Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496 — **Oggi chiuso** — Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459 — **Chiuso per ferie**

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472 — **Terapia e pallottole** con Robert De Niro e Billy Crystal — Ore 20,30-22,30 Lire [illegible] 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290 — **Il fuggitivo della Missione Impossibile** — Ore 20,40-22,20 Lire 10 000/6000

OVADA

COMUNALE DTS. Tel 0143-81 411 — **EdTv** di R. Howad con M. McCon[illegible] e W. Harrelson — Ore 20-22,15 Lire 10 000/7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895 — **Piovuta dal cielo** — Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326 — **Un thè con Mussolini** — Ore 21 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326 — **Prossima apertura**

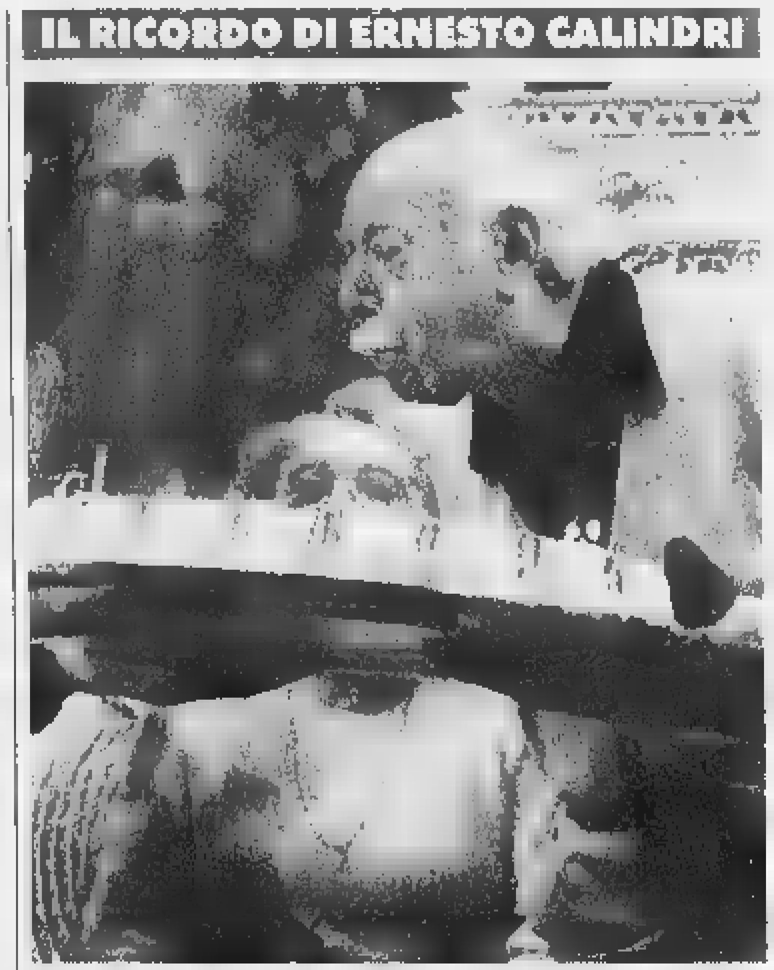
VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124 — **Oggi chiuso** — Ore 21,15 Lire [illegible]

PRIME VISIONI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Il corpo dell'anima***, di S. Piccinin, con R. Herlitzka, vm min. 18. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Tre amici un matrimonio e un funerale***. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: ***The matrix***. Or 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2 ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 ***La voce dell'amore***. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***Terapia e pallottole***. Or 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Best men, Amici per la pelle***. Or 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 Ore 16,30 ***Lezioni di Tango*** di S. Potter Ore 18,30 ***Tangos*** di E. Solanas Ore 20,30 ***Tango*** di C. Saura Ore 22,30 ***Milonga*** di E. Greco
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 ***Dolce far niente*** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 ***Le bella***. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. ***Le parole che non ti ho detto***. Or.. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. ***Piovuta dal cielo***. Or 15,50, 18,05, 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 327 2214 ***Dancing North*** Or.: 16,20; 18,25, 20,35, 22,40.
DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327 2214. ***Camere e corridoi***. Vm min 14 Or 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel 447 52.41 ***Il colore della menzogna***. Or: 16, 18,10, 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447 52.41 ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41 ***Didier***. Or 16; 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p.za Vitt Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X***. Vm. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20: 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel [illegible] 54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. ***Ormai è fatta***. Or.; 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 ***Analisi di un delitto*** Or.. 16, 18,10, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30, t. 817.33 23 ***Fino a prova contraria***. Or.: 20, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel 385 2057 ***Briganti*** Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. ***[illegible] Iris*** Or 14,45; 17,20, 19,55, 22,30
KING v. Po 21, tel 812 50 90 ***Le bella***. Or.. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 ***Scherzi del cuore***. Or.. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel 541.283 ***8 mm - Delitto a luci rosse*** V.M. 14 Or 15,40, 18, 20,20, 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817 10 48 ***Romance*** Or: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817 10 48. ***L'infernale Quinlan*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***The legionary - Fuga dall'inferno*** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 ***Incubo finale*** Or 16, 18,10, 20,30, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448 ***Terapia e pallottole***. Or: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448 ***Buena Vista Social Club***. Or: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400 Sala 1 ***Letters from a killer***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Sala 2 ***EdTv***. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 3: ***Matrix*** Or.: 15, 17,30: 20, 22,30 Sala 4 ***Romance*** Or: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput ***La voce dell'amore*** Or. 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01.45 RIPOSO.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; [illegible]
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02 00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***D[illegible] perfetta*** Or.: 15,40; 17,25; 19,10, 20,55, 22,40
TEATRO REGIO. Ore 20,30 ***La traviata*** di G. Verdi (T. famigliare) Bruno Campanella direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania [illegible], Francesco Piccoli, Mauro Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18 / 19,30-20,30). Telefono 011.8815.241/242.

IL RICORDO DI ERNESTO CALINDRI



A Casale l'ultimo compleanno

La notizia della morte di Ernesto Calindri ha sollevato profondo cordoglio a Casale, dove il popolare attore, ai primi di febbraio, aveva festeggiato al Teatro Municipale il suo novantesimo compleanno (nella foto mentre spegne le candeline sulla torta). Lo aveva festeggiato, naturalmente, in scena recitando «Il Borghese Gentiluomo», ricevendo, nelle pause, centinaia di telefonate di auguri. [s. m.]



Ciclismo, sabato si disputa l'attesa corsa con partenza da Novi e arrivo a Tortona

Una cronometro nel segno di Coppi

Gontchar, Velo e Tafi alla Coppa delle Nazioni

Ettore Piraccini

TORTONA

Ci saranno Gontchar e Tafi, probabilmente Ivan Gotti, [illegible] Luca, Rebellin e De Paoli, giovane promessa ciclistica dell'Oltrepo pavese che ha fatto [illegible] egregie al Giro d'Italia. Tutti i «big» del ciclismo si daranno appuntamento sabato nell'Alessandrino per la 12ª edizione della Coppa delle Nazioni, cronometro individuale di 36,3 km con partenza da Novi e arrivo a Tortona. E' stata ufficializzata anche la presenza di Marco Velo, trionfatore nel '98: ma tanti campioni di un ciclismo che sta vivendo un [illegible] drammatico e crudele onoreranno la kermesse sulle strade di Coppi. Fino alla scorsa settimana, si pensava che potesse aderire anche Marco Pantani, poi il «patatrac» al Giro d'Italia lo ha tolto di mezzo. «Lo avevamo contattato un paio di settimane fa - affermano alcuni organizzatori - C'era qualche problemino da risolvere, senz'altro superabile. Marco, lo [illegible] anno, aveva dato forfait perché stava svolgendo una preparazione particolare per il Tour. Stavolta, però, voleva davvero esserci: purtroppo è successo l'imponderabile». Quindi dovrà fare a meno del «pirata» il Memorial intitolato a Fausto Coppi e valido per la «12ª Coppa delle Nazioni». La gara a cronometro individuale vedrà ben quattro partenze. Oltre alla prova «open» (aperta cioè a professionisti, elite e Under 23), ci saranno la Juniores maschile, la competizione femminile di categoria elite e quella Juniores. Le notizie sui nominativi dei probabili corridori al via [illegible] state diffuse nella conferenza stampa che si è tenuta ieri sera nella «Sala delle capriate» dell'ex caserma Passalacqua, a Tortona, ma non mancano punti interrogativi che [illegible] sciolti solo poche ore prima della partenza. Di sicuro, in tutte le categorie maschili e femminili, ci saranno fior di campioni in gara.

Insomma, il ciclismo - dopo l'enorme «buriana» di questi giorni - può ricominciare da qui, dalle strade che vanno da Novi a Tortona, passando per Castellania: le strade di Fausto Coppi, appunto, dove il ciclismo è stato e resta uno sport mitico. E dove l'«ematocrito» è una parola strana, una specie di bestemmia.





Marco Velo (Mercatone Uno) sul palco di Novi Ligure dopo il trionfo nell'edizione [illegible] della Coppa delle Nazioni a cronometro individuale. Sopra il campionissimo Fausto Coppi a cui è intitolata la corsa che sabato si disputerà su un percorso [illegible] rispetto allo scorso anno

SPORT FLASH

NOVESE

Riccitelli allenatore Savio sarà il «vice»

Onesto Riccitelli allenerà la Novese nella stagione 1999-2000. Lo comunica la società, che ha affidato a Ferdinando Savio il ruolo di vice. [m. pu.]

[illegible]

[illegible] Valenza il [illegible] è Gelati Aurelio-Skarus

Ultime gare della fase eliminatoria al «Trofeo Primavera», all'oratorio di Valenza. Alle 21,30 si affrontano Gelati Aurelio-Skarus; alle 22,30 Edil-Tibaldi e Figli. Già qualificate Maximobili, Batazzi, Tartaglino e Bar Achille, che hanno battuto Hori (4-3), Santalla (6-2), Mannauto (6-1) e Valenzauto (6-1). [r. c.]

DIRETTIVO FULGOR

[illegible] nuovo presidente del club alessandrino

Armando Reale è il nuovo presidente della Fulgor Galimberti. Lo affiancano nel direttivo del club il vice Camillo Maspi, il segretario Carletto Urru e i consiglieri Luigi Capra, Gianni[illegible] Fasan, Massimo Vecchio, Roberto Gilardenghi, Giuseppe Ruffatto e Alfonso Capilli. [r. g.]

MARCIA

Gli Allievi dell'Ata Acqui secondi agli assoluti

La squadra Allievi dell'Ata Acqui ha conquistato la medaglia d'argento ai Campionati italiani di marcia, disputati ad Ascoli Piceno. Protagonisti della performance Julian Laniku e Massimo Balocco. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Trittico di mezzofondo sulla pista di Novi

Claudio Corradi (Atletica Novese) ha vinto sulla pista di casa la gara sui 10 mila metri per Assoluti, promossa dalla Fidal. In campo femminile, si è imposta Simona Viola (Fiat Sud Formia). Tra gli Amatori, successi per Fabio Oberti (Cornaredo), Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria), Ernesto Calenda (Culmv Genova), Antonino Serrao (Cartotecnica Castellazzo), Dino Bellinzona (Alex Team Quargnento) e Norma Sciarabba (Alex Team). [r. g.]

[illegible]

Doppietta di Balduzzi al club La Serra

Sandro Balduzzi ha ottenuto una prestigiosa doppietta nelle gare golfistiche al club La Serra di Valenza. Ha trionfato nella Coppa Banca Popolare e nella Breuil Cervinia Cup. [r. c.]

CALCIO AMATORIALE

Stasera a Novi il gran finale del campionato. Intanto l'Acsi ha diramato il calendario dei tornei

Uisp, una poltrona per tre al «Girardengo»

Cast, Circolo dei Trenta e Pizzeria Saraceno si contendono il titolo

Gran finale del campionato UISP, stasera al «Girardengo» di Novi. Si affrontano in un triangolare le vincitrici delle poule che, martedì sera, ha visto confrontarsi su tre diversi campi le prime e le seconde classificate dei tre gironi amatoriali. A Piovera, la Cast, prima del girone A, ha avuto ragione del Chiosco Predosa, secondo nel gruppo C, solo ai rigori. Al gol di Valerio De Santis (Cast) ha infatti replicato Tiziano Pelanda (Chiosco), ma dal dischetto la Cast ha realizzato tutti i tiri a disposizione, contro i 4 degli avversari. Il risultato finale è stato di 6-5. A San Giuliano Vecchio, il Circolo dei Trenta, primo del raggruppamento B, nei tempi regolamentari non è riuscito a piegare la resistenza della Pizzeria Tre Corone, che ha ribadito la validità del secondo posto ottenuto nel girone A. Ai rigori, il Circolo l'ha spuntata per 3-1. A Castelletto d'Orba, infine, c'è stata la clamorosa sorpresa: il Rossiglione, protagonista di un finale mozzafiato, che gli aveva [illegible]sentito di prevalere su un nugolo di contendenti nel gruppo C, ha ceduto di schianto alla Pizzeria Saraceno Tecnoluce, [illegible] da nel girone B. Santo Valenti, Cristiano Melis ed Antonio Pastore hanno subito fissato il punteggio sul 3-0 e sono risultate inutili le due reti siglate dal Rossiglione con Gabriele Puppo e Daniele Guerra. Così, questa sera, l'atto conclusivo di un campionato appassionante vedrà di fronte due prime e una seconda della regular-season, e proprio quest'ultima formazione potrebbe essere l'incognita del triangolare. Sotto i riflettori del «Girardengo», alle 20,30 si sfideranno Cast e Circolo dei Trenta, nel primo dei tre tempi da 35' previsti. La perdente se la vedrà con la Pizzeria Saraceno Tecnoluce, che a sua volta dovrà poi battersi con la vincitrice del primo confronto.

ACSI. Il Comitato provinciale ha diramato il calendario per la stagione 1999/2000, che pone al centro dell'attività il palasport di Basaluzzo (dove ci si può iscrivere). A settembre, prenderà il via l'11ª edizione del campionato di calcio a 5, che si giocherà il sabato pomeriggio e la domenica. Ad ottobre, [illegible] gare in notturna al lunedì e al venerdì, si disputerà il 25° Trofeo di calcio a 5 libero. A dicembre, ci sarà la 1ª Coppa Epifania per Senior maschile e femminile, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. In gennaio, è prevista la «Coppa Città di Basaluzzo», a marzo la Coppa Campioni. Accanto all'agonismo a 5, sono in calendario anche il campionato a 11 giocatori e un altro a 9, «over 35». [r. c.]



La squadra dell'[illegible] Valenza, campione Aics e premiata stasera al Coni

BASKET

Europe Line si abbina al quintetto del patron Scalzi

Uno sponsor «telematico» per la squadra mandrogna

ALESSANDRIA

Uno sponsor «telematico» per il basket alessandrino: è la Europe Line di via Pontida, specializzata in in servizi audiotex e Internet per le aziende. Il contratto di abbinamento è annuale, il marchio sostituisce sulle canottiere quello della Spagnol, che resta secondo sponsor.

Ieri la stretta di [illegible] e il brindisi tra l'amministratore di Europe Line, Fabrizio Cabella, e il presidente del club cestistico, Piero Scalzi. L'azienda alessandrina ha già sponsorizzato in passato un team di motociclismo, ora ha deciso di puntare sul basket, nella convinzione che lo sport dei canestri rappresenti un ottimo veicolo promozionale: un dirigente, Giovanni Porzio, entrerà anche nel direttivo del sodalizio cestistico.

La squadra punta a un campionato di [illegible] d'avanguardia: nella stagione appena trascorsa, gli alessandrini sono entrati nei playoff, ora si punterà decisamente alla promozione. In campagna acquisti, Scalzi ha giocato d'anticipo, assicurandosi subito un tandem di lunghi che dovrebbe garantire tranquillità sotto i tabelloni: torna in città Giovanni Torcello, dopo la stagione in prestito a Bergamo (B1), arriva da Casale Alessandro Tulli, ala-pivot [illegible] un palmarès di tutto rispetto tra serie A e serie B. Ora si tratterà di decidere chi parte e chi resta: Caneva sta sfogliando la margherita (voleva smettere, potrebbe ripensarci), Montanari è richiesto dalla Polaris Casale, che spera nel ripescaggio in C1. C'è da risolvere il nodo dei prestiti di Mossi (il cartellino è della Voghera) e di Frasisti (proprietà del Rho). Il coach Morini riconfermerebbe entrambi - in particolare il primo, rivelazione della stagione - ma si tratterà di vedere quanto c'è da sborsare. Nell'affare Mossi potrebbe rientrare Bona, la guardia dal tiro al fulmicotone che è tesserata per il club alessandrino, ma quest'anno ha giocato a Voghera dietro sua richiesta: questioni di «saudade», di nostalgia del suo Oltrepò. [b. v.]

NUOTO

I corsi promossi alla piscina di Mombarone

Assistenti bagnanti ad Acqui nuovo staff



Il gruppo dei nuovi bagnini che hanno partecipato alle lezioni ad Acqui

ACQUI TERME

Prosegue alla piscina del complesso polisportivo di Mombarone il [illegible] per [illegible] bagnanti organizzato dalla Società Rari Nantes di Acqui. Durante le lezioni teoriche e pratiche, gli allievi e le allieve apprendono tutte le tecniche da mettere in atto nei casi di emergenza. Se si rendesse necessario p[illegible] soccorso a persone che si trovino in stato di pericolo durante l'attività natatoria in piscina, i partecipanti alle lezioni avrebbero un [illegible]pito delicato da assolvere.

Oltre ad imparare le varie tecniche di trasporto del pericolante in acqua, agli aspiranti assistenti bagnanti [illegible] poi impartite varie nozioni di primo soccorso, di diritto della navigazione e di gestione degli impianti di depurazione delle acque. Il corpo docente, coordinato dal fiduciario provinciale Salvamento della Federazione italiana nuoto, Edoardo Guiberti, è formato dai maestri Antonello Paderi, Michela Guiberti, Luca Chiarlo e dalla dottoressa Patrizia Cutela, oltre che dai monitori e volontari del Soccorso della Croce Rossa, sottocomitati di Cassine ed Acqui. Insomma, in città c'è uno staff preparato e altamente specializzato, che è in grado di insegnare tutto quanto è indispensabile per esercitare al meglio l'attività di assistente bagnante. [g. l. f.]

BASEBALL

Rinvio con il Settimo

Il Blue Sox è fermato dalla pioggia

ALESSANDRIA. Stop inatteso per il Blue Sox nel campionato maschile di baseball, serie C1, ma non per una sconfitta. Infatti, la partita in programma a Settimo Torinese non è stata disputata a causa dell'impraticabilità del campo di gioco. «Nello spazio di mezz'ora - dice il presidente del Blue Sox, Ferruccio Poggio - il diamante si è allagato inducendo gli arbitri a rinviare l'incontro, che verrà recuperato in data ancora da stabilire, da parte della federazione».

Gli alessandrini devono cancellare il doppio passo falso consecutivo, in cui [illegible] incappati nelle settimane precedenti al cospetto del Di Falco's Torino e della Juventus '98. «Sono comunque fiducioso - dice Poggio - nelle possibilità della squadra che può recuperare il terreno perduto. Per noi diventa importante il prossimo match. Saremo in trasferta, domenica mattina, [illegible] inizio alle 10, sul campo di via Passo Buole contro il Torino '48, che è imbattuto». Una partita sulla carta proibitiva, [illegible] Poggio confida sullo spirito di gruppo della squadra per tentare il colpaccio. «La nostra - aggiunge il massimo dirigente del Blue Sox - è una formazione molto valida e può battersi alla pari anche contro titolate avversarie. Se riusciremo ad offrire una prestazione collettiva eccellente, potremo dire [illegible] la nostra nel prosieguo del campionato». In classifica il Blue Sox Alessandria, con tre sconfitte, occupa la terza posizione alle spalle dell'accoppiata Juventus '98 e Mondovì e della capolista Torino '48. [r. g.]

AUTOMOBILISMO

In «Coppa Megane»

Primo podio stagionale per Abrate

ALESSANDRIA. Ivan Abrate torna alla ribalta nella Coppa Mègane. Il giovane pilota di Masio ha sfiorato la vittoria nella quinta prova riservata alla categoria Esordienti. Sul circuito di Spa Francorchamps (Belgio), l'alessandrino ha ottenuto la piazza d'onore ed è stato applaudito protagonista. «Finalmente - dice Abrate - è arrivata [illegible] soddisfazione dopo la sfortunata esibizione di quindici giorni fa in Italia, a causa di problemi alla pompa della benzina». Il pilota alessandrino (che gareggia su una Mègane Renault per il [illegible] «Auto In» ed è sponsorizzato anche dall'Accessorio di Alessandria), con il secondo posto in Belgio, recupera posti nella classifica di categoria attestandosi fra i primi dieci. Abrate ha anche ben figurato nella competizione «open», sempre valida per il campionato italiano. Ventunesimo nelle prove di qualificazione, ha rosicchiato terreno agli avversari giro dopo giro, concludendo la [illegible] in [illegible] posizione. Fra quindici giorni il pilota di Masio è atteso a una conferma. Si disputerà infatti a Digione, in Francia, la sesta prova di campionato italiano. «Vorrei tanto - conclude Abrate - migliorare ancora e fare tesoro di eventuali errori commessi in passato».

Nel '99, Ivan Abrate ha all'attivo il quinto posto ottenuto all'autodromo di Vallelunga (Roma) nella prima uscita ufficiale del Trofeo <Elf Mègane>, sempre nella sezione riservata agli Esordienti. [r. g.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
CSQ
TELECOM ITALIA
Global Business Solutions

Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

Alberto Gaino

Avvocato Redaelli, avete vinto il processo di Torino: è stato assolto l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata verso il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando sulle onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo al Pirata amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, ora potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i 100 milioni di provvisionale immediatamente esecutiva», scandisce Sandro Redaelli. «E intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il Marco .... in questo momento ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato di causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, in un [illegible] saprò quanto chiedere. [illegible] problema di proporzione con il reddito e l'età del Marco. I periti devono riunire e quantificare insieme il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

Il Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci metto [illegible] sul fuoco, [illegible] il Marco. [illegible] riesce a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo». Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un palo non ha fatto la fine [illegible] Marco: i valori del suo ematocrito, al controllo di Madonna di Campiglio, erano del 49,9 per cento, giù di lì. Sa, questi corridori non conoscono del tutto le medicine che prendono. Ma il doping non c'entra, glielo assicuro».

Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al Marco. I nostri avversari sono stati leali. Se com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio». Ciononostante, alla vostra controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione microminiaturizzatosi a causa dell'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'auletta [illegible] dell'ex pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice monocratico Felicita Bertinetti ha considerato soltanto il caso di un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto di tibia e perone (della gamba sinistra, per la cronaca, quella [illegible] più corta di 7 millimetri). Era il 18 ottobre 1995. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che si [illegible] immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con [illegible] del Cresto. L'incrocio presidiato dai vigili urbani Giuseppe Gremo e Guido Novarese che diedero via libera a Righetti credendo che fossero transitati tutti i corridori ancora in gara. Il giudice [illegible] ha assolto l'automobilista per non aver commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali Muci e Oberti) e condannato i due civich a due mesi di [illegible] per lesioni colpose. I compagni di disgrazia di Pantani, i corridori Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più duro fra i legali e il pm Paola Zampieri [illegible] sull'identificazione del responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva [illegible] civile. [illegible] avvocati del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Dal Fiume, hanno insistito sulla tesi che i due vigili, trovandosi quel 18 ottobre 1995 a far parte del servizio d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, erano funzionalmente alle dipendenze del ministero dell'Interno. Il responsabile civile [illegible] può che essere il ministero dell'epoca. Battaglia persa.



Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

ARRESTATO

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un auto in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, 20 anni, residente in corso Corsica 30 è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le 15 al parco del Valentino. Una giovane prostituta è corsa dai vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando di essere stata avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. Mi ha rubato la borsetta con i soldi e il cellulare. Quindi mi ha scaraventata fuori dall'auto». La donna ha anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore scuro. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è stato arrestato per rapina e ricettazione; in tasca aveva anche alcune banconote contraffatte.

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a Saevecke»

E in tribunale scoppiano gli applausi



I corpi dei 15 antifascisti fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto

L'uomo [illegible] anni Il magistrato pensa ad arresti domiciliari in una casa di cura

Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao Saeli ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle [illegible] vanti ....». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: [illegible] l'imputato Theo Saevecke alla pena dell'ergastolo. I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, sono fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato «catturato» da una telecamera, per la prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare per il vecchio ufficiale dell'Aussen Kommando SS di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari «in un luogo di assistenza e cura». Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco: se i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe ancora del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel momento della sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di «una linea di condotta etica che gli uomini devono avere in qualsiasi situazione di vita, in guerra come in pace, nel proprio Paese come in qualsiasi altro Paese».

E' solo una sentenza di tribunale. «Ma noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - sillaba in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, già finito nel 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna di Saevecke, ma che mi era sempre più difficile crederci».

Per come erano finite le vecchie inchieste. Quella condotta dalle forze di occupazione inglese nel 1946. L'altra dal governo tedesco nel 1963. La prima venne archiviata dalla Procura militare di Roma, insieme a [illegible] altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, riapparse dai cassetti come fantasmi del Tempo. E dagli archivi storici della Resistenza, così come [illegible] quelli delle associazioni di ex internati nei campi di sterminio nazisti, sono tornati i fogli ingialliti delle testimonianze raccolte quando [illegible] cora le ferite [illegible] lancinanti non solo per i parenti [illegible].

Elena Morgante dettava allora agli ufficiali inglesi: «Sono la dattilografa che all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto 1944 scrisse a macchina la lista dei 15 antifascisti da mettere a morte. Me la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza convocò tre sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la fucilazione all'alba del [illegible] successivo. Aggiunse che non si poteva rischiare che gli italiani ridessero in faccia ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere la condanna a morte dei 15 antifascisti - sussurra l'avvocato Lucia [illegible] che ha [illegible] il vecchio ufficiale -. In subordine alla richiesta di assoluzione, avevo comunque invocato [illegible] delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e degli attestati che l'imputato era stato un leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le attenuanti generiche prevalenti avrebbero fatto scattare la [illegible] [illegible] reato. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale di dichiararle sub-valenti. «E' un istituto applicato molto di rado, ma esiste», si affretta a rassicurare Rivello. Martedì, con la sua requisitoria, aveva riempito la scena [illegible] ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più [illegible] condanna a vita di un vecchio criminale di guerra, è importante ricordare.

(al. ga.)

[illegible]

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

[illegible]

E' ghiotto di radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - scrive - [illegible] uno [illegible] bar ho mangiato del radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, [illegible] ricetta che [illegible] sono mai riuscito [illegible] avere, [illegible] spero che la vostra esperta [illegible] Conserve ne abbia in serbo una per me. E sempre lei forse potrebbe soddisfare [illegible] mia curiosità culinaria: si possono conservare in freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti alla griglia?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre 30 [illegible] fa, «Bianca [illegible] Conserve», [illegible] colo Bianca Gramm Zumaglini, ormai autrice [illegible] con i segreti [illegible] ricette. Ed ecco la sua risposta: «Lavare bene le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 800 g di aceto di vino, 350 g di vino bianco secco e due cucchiai di sale. Colare, coprire con un piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare al fresco per 24 ore. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, menta o nepitella, sottili anelli di peperoncino. Versare buon olio di oliva badando che raggiunga il fondo e [illegible] tutte le foglie. Inserire in superficie due stecchini, coprire con un disco di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più sicura conservazione, chiudere [illegible] stecchini né pellicola, e sterilizzare per 20 minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima di tuffare le foglie. Il tutto può essere aromatizzato con qualche coccola di ginepro, di pimento, di pepe, pepe verde o rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per accompagnare carni lesse».

In quanto alle verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su vassoi senza accavallarle, tenere nel congelatore per due ore; poi molto rapidamente riporre [illegible] fette di verdura a strati divisi [illegible] pellicola in appositi contenitori da freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'uso, ungerle appena con olio aromatizzato, passarle [illegible] il grill oppure scaldarle in padella e coprirle con sugo di pomodoro».

«E per Erika [illegible] alessiani al sformaggio bianco», «una deliziosa crema di formaggio prodotta nel Biellese a Netro da Mauro [illegible] [illegible] meravigliosi caprini [illegible] cissimi», spiega [illegible] delle Conserve. Versare in una pentola 200 g di farina bianca, incorporare del latte mescolando fino a ottenere un composto fluido, aggiungere 70 g di burro e, sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare 150 g di "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g di zucchero e un pizzico di sale; infine aggiungere due o tre uova impastando a lungo. Deve risultare una pasta morbida, ma compatta. Stendere su un piano infarinato, ricavare dei dischi o rombi, appoggiarli su carta da forno e [illegible] una placca, velarli con rosso d'uovo, cuocere per 10-12 minuti in forno già caldo a 170°. Se si preparano [illegible] zucchero diventano ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teglia Arlecchino»: «Montare nel frullatore 6 uova con 130 g di zucchero a velo, 90 g di Maizena o fecola di patate e un cucchiaio di acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere con burro una pirofila rettangolare, intonacarla con biscotti secchi polverizzati, versare il composto, introdurre in forno già caldo a 180° e cuocere per circa 15 minuti. Sformare, lasciare intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi di confettura di diverso colore e incorporare [illegible] cucchiaino di Cordial Campari o altro liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria un pezzo di cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle confetture e del cioccolato. E' [illegible] dolce [illegible] effetto».

Col ministro Diliberto

Oggi [illegible]

«La ricostruzione del processo accusatorio: realtà e aspirazioni»: è il tema della conferenza nazionale che si svolge oggi, a partire [illegible] 9, nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris.

I lavori, ai quali parteciperanno il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il presidente [illegible] Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Martone, saranno presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'introduzione [illegible] dibattito sarà svolta [illegible] presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 16, tavola rotonda presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale. Relazione [illegible] dell'avv. Vittorio Chiusano.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Da sabato in funzione la Capanna Margherita



[illegible] Sabato aprirà la Capanna Margherita a 4[illegible] metri di altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, di proprietà del Cai di Alagna Valsesia. Sabato 26 giugno entrerà in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è già aperto dal primo aprile: sarà l'ultimo a chiudere i battenti, il [illegible] settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova resteranno aperti fino al 12 settembre. Con l'apertura di questi rifugi, entra nel vivo la stagione alpinistica estiva sul Monte Rosa.

Rifugi aperti anche [illegible] Gruppo del Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, allo Chabod, in Valsavarenche, al Sella, in alta Valnontey, sabato prossimo inizia l'attività estiva del rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, sopra la diga del Teleccio.

Banda dei sassi e custodia cautelare

ALESSANDRIA. Non è necessario «congelare» i termini [illegible] stodia cautelare per i 5 della [illegible] dei sassi agli [illegible] domiciliari per l'omicidio [illegible] Maria Letizia Berdini. Lo ha deciso la Corte d'assise in quanto è vicina [illegible] conclusione del processo e la carcerazione preventiva scade il [illegible] agosto. [illegible] Sandro Furlan, dopo oltre [illegible] anni di detenzione torna in famiglia, pur restando agli arresti. Dal novembre '97 era agli arresti in casa di uno zio.

Cadde dalla giostra condannato il Comune

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra nel parco giochi pubblici di via Capri ed il Comune di Genova è stato condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, [illegible] colpa della caduta del bambino è da attribuirsi alla [illegible] manutenzione della giostra. Il fatto accadde il [illegible] luglio 1989: il seggiolino si ruppe e Marco, che allora [illegible] 11 anni, cadde e una gamba gli rimase incastrata.



[illegible] palazzo pretorile un [illegible] didattico?

FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per via della legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare una succursale-archivio, dal giudice di pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, dai vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra [illegible] (vicino al municipio) ed ai cultori di storia locale, che vorrebbero farne un museo didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati a sindaco concordano con la necessità di dar vita a questo museo. Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, [illegible] già studiando la dislocazione dei locali. «Me lo vedo, questo [illegible] - dice -; una cosa viva, con mostre annuali con temi particolari, [illegible] interesse per il pubblico».

Ping pong, scudetto al Castelgoffredo

GIGNOD. E' andata alle atlete del Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di tennis tavolo femminile, disputata [illegible] nella palestra delle scuole medie [illegible] Variney, [illegible] d'Aosta. [illegible] mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la formazione valdostana [illegible] Tennis tavolo Pink Cervino-Valle d'Aosta che ha giocato con le due straniere (la cinese Ni Xia Lian e l'italo-russa Fliura Bulatova) in [illegible] felice giornata.

Uxoricida di [illegible] anni di carcere

BIELLA. Diciotto anni di carcere, [illegible] in più rispetto alla richiesta del pm Nicola Serianni. Ma per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della convivente che dopo averla uccisa [illegible] aveva [illegible] il cadavere [illegible] n'era disfatto, gettandolo [illegible] una discarica, la condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo [illegible] per compiere 82 [illegible]. La vittima, Rosa Cacciatori, aveva 77 anni. Il movente, la gelosia.

Nuovi argini del Po il sindaco blocca i lavori



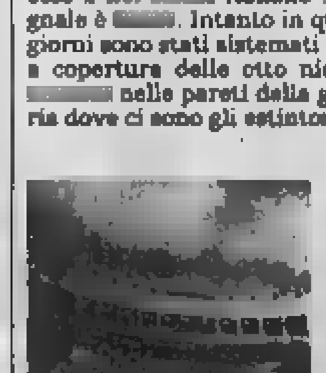
FONTANETTO PO. [illegible] quasi cinque anni dalla piena e dopo una lunga serie di polemiche, i lavori per il nuovo argine del Po subiscono un altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, in via precauzionale, il transito ai mezzi con portata a pieno carico superiore alle 20 tonnellate sulle strade Prele Castellaro, San Pietro e Gabiano di Fontanetto Po, che portano alla zona di prelievo del materiale per la costruzione dell'argine a difesa di Trino e Palazzolo Vercellese. «In questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere palesemente che le strade non [illegible] adatte a tutti questi passaggi». Il divieto resterà in vigore sino alla verifica della portata dei ponti e [illegible] tenuta e [illegible] delle banchine laterali.

Una rete per telefonini nella galleria del Tenda

CUNEO. Per migliorare la sicurezza dentro la galleria del Tenda, nelle prossime settimane sarà piazzato dentro il tunnel [illegible] della Telecom per la ricezione [illegible] segnale dei telefonini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la [illegible] francese e nel [illegible] italiano [illegible] segnale è [illegible]. Intanto in questi giorni sono stati sistemati vetri a copertura delle otto nicchie [illegible] nelle pareti della galleria dove ci sono gli estintori.

[illegible] del «Sorriso» il [illegible] miglior [illegible]

SORISO. L'Accademia Internazionale di Gastronomia, presieduta dal [illegible] Giovanni Nuvoletti, designa ogni [illegible] il miglior [illegible] [illegible] mondo con il prestigioso Grand Prix de l'Académie de Gastronomie. Quest'anno il riconoscimento è andato ex aequo a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro [illegible] medio Novarese) [illegible] liere della Repubblica, e [illegible] Santini del «Pescatore» [illegible] Canneto sull'Oglio.



Il [illegible] va all'opera [illegible] si degusta

[illegible] TERME. Il Brachetto, l'aro[illegible] vino rosso piemontese, si dà all'opera. Martedì sera alla prima [illegible] «La traviata» al Regio, nel foyer del [illegible] nell'intervallo tra il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare [illegible] bicchiere di fresco Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato [illegible] un pieghevole del Consorzio e un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una sala del Caffè San Carlo. Il Brachetto vuole entrare nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta all'Arena di Verona e non dimentica le sfilate di Pitti uomo a Fi[illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Giovedì 10 Giugno 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

L'assessore ha esposto i problemi del comparto nel Consiglio regionale di ieri

Sanità, Vicquéry lancia l'allarme

«C'è concorrenza come nel calciomercato»

Alessandro Camera

AOSTA

Rimangono a tinte fosche le prospettive future della sanità valdostana. Ieri in Consiglio regionale è stata discussa un'interpellanza presentata dal gruppo «Per la [illegible] d'Aosta-Con l'Ulivo» e illu[illegible] da Dina Squarzino sulla [illegible] degli anestesisti nelle strutture ospedaliere aostane. Dalle parole dell'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry è emerso che «[illegible] al perdurare di una situazione globale [illegible] difficoltà dell'intero comparto sanità, [illegible] la carenza di traumatologi e ortopedici sono a rischio le aperture dei centri invernali di traumatologia e so[illegible] in grosse difficoltà tanti altri settori della sanità».

I problemi della sanità pubblica, ha aggiunto Vicquéry, [illegible] molti, anche [illegible] virtù di una normativa che negli ultimi dieci [illegible] ha cambiato a più riprese il volto della sanità italiana. E anche l'ultimo decreto del mini[illegible] Rosy [illegible] pronto a entrare in vigore aggiungerà modifiche, normative logiche che si caleranno però in una realtà che non è preparata a riceverle». Nella sanità, ha detto ancora l'assessore, «c'è [illegible] concorrenzialità paradossale in [illegible] sistema in [illegible] dovrebbe invece prevalere la solidarietà». E' il frutto, dice Vicquéry, «di una lotta che il "privato" fa al "pubblico" e che ha reso il settore simile al calciomercato, con una caccia a colpi di milioni alle migliori professionalità che crea buchi nella sanità pubblica».

Per rispondere agli interpellanti che chiedevano «cosa intende fare [illegible] giunta per fare fronte a una carenza di anestesisti che ha portato a ridurre le attuali [illegible] sedute settimanali operatorie», l'assessore Vicquéry ha detto che «oltre a costituire un "comitato [illegible] crisi" che tenga sotto controllo la situazione, verrà ribandito il concorso (andato deserto) per coprire i 9 posti di anestesista, aggiungendo anche la garanzia di un anno di alloggio gratuito agli incaricati, verranno utilizzati altri anestesisti esterni e medici interni con contratti di tipo privato, verranno impiegati anestesisti pagati "a gettone", il tutto per cercare di tornare e mantenere le [illegible] sedute operatorie settimanali».

Di fronte alle obiezioni di Dina Squarzino a proposito dello sbarramento costituito dal francese «non c'è - ha detto la rappre[illegible] dell'Ulivo - la volontà politica di rimuovere l'ostacolo» e circa «la scarsa funzionalità di due sale operatorie dislocate in [illegible] (viale Ginevra e Beauregard) distanti», l'assessore Vicquéry ha replicato: «La questione del francese verrà affi[illegible] nell'ambito di un riesame generale della regolamentazione della materia». Per la duplicità [illegible] sale operatorie, ha detto Vicquéry, «anche se l'unificazione comporterebbe il risparmio di tre medici specialisti, il progetto, del quale stiamo verificando la fattibilità, è di difficile attuazione pratica».


L'ospedale di Aosta. L'assessore Vicquéry ha denunciato i problemi della sanità

Usl, bilancio ancora in rosso

Il disavanzo è di oltre 17 miliardi
Verrès avrà il Centro prenotazioni

AOSTA

Il bilancio [illegible] dell'Unità sanitaria locale è in «rosso» di 17 miliardi 43 milioni 848 mila e [illegible] lire: l'azienda sanitaria ha speso 273 miliardi e quasi 225 milioni, mentre ha [illegible] 256 miliardi e poco più di 180 milioni. Rispetto all'anno precedente il di[illegible] è calato di parecchio, nel 1997 il conto consuntivo denunciava una perdita di 45 miliardi. Il perché è nelle spese relative agli arretrati degli ultimi rinnovi contrattuali.

«Il conto economico - dice Stefania Riccardi, direttore amministrativo dell'Usl - è ancora in perdita ma è decisamente inferiore sia rispetto alla tendenza del 1998 [illegible] alle risultanze del pre-consuntivo. C'è da tener [illegible] che con l'esercizio dello [illegible] anno si è passati dalla contabilità finanziaria a quella generale e che il consuntivo 1997 si era chiuso con un disavanzo di 45 miliardi».

Degli [illegible] 17 miliardi di «rosso» del 1998, 9 miliardi e mezzo riguardano «il saldo negativo della mobilità sanitaria» e 7 miliardi e mezzo la gestione diretta dei servizi sanitari. Il bilancio è stato approvato dal commissario dell'Unità sanitaria locale Pietro Bosso. Nella stessa riunione è stato anche definito quanto gli utenti dovranno pagare per l'utilizzo dei servizi sanitari assistenziali e di emergenza nel periodo 10 luglio-31 agosto. La quota di partecipazione individuale per le prestazioni ripetitive (controllo della pressione, ricette mediche) sarà di 10 mila lire; la spesa per le visite e per le prestazioni ambulatoriali è di [illegible] mila lire. Stessa cifra per le prestazioni a domicilio. E' poi stato approvato sia il protocollo per supportare l'ufficio relazioni internazionali e assistenza indiretta all'Italia e all'estero, sia l'incarico per progettare il Centro unico di prenotazione nel Centro socio-sanitario di Verrès.

I CONTI DELL'USL

BILANCIO 1997
285 MILIARDI

DISAVANZO
45 MILIARDI

BILANCIO 1998
273 MILIARDI

[illegible]

BILANCIO 1999
267 MILIARDI

ALL'INTERNO

ULTIMA CAMPANELLA PRIMA DELLE VACANZE


In tutte le scuole della Valle oggi terminano le lezioni

Bruno Baschiera A PAGINA 41

Giovani di Châtillon e [illegible] zona di Pontey

Sott'accusa per rissa fuori dalla discoteca

AOSTA

Davanti al giudice per una rissa avvenuta 5 anni fa. Imputati sono i fratelli Francesco e Domenico Mammoliti, di 28 e 26 anni, e due amici di Pontey (Marcello Riviera, di 32; Christian Peraillon, di 25). L'episodio è avvenuto la mattina del 21 agosto '94. Erano le 3. Peraillon e Riviera avevano appena lasciato la pista del «Mistero», discoteca nel centro di Châtillon che da qualche anno ha lasciato il posto a una pizzeria. I due giovani erano nell'atrio del locale, chiacchieravano assieme all'amico Rudy Tillier, anche lui di Pontey, arrivato assieme a loro per trascorrere la serata nel locale.

In quel momento sono arrivati i fratelli Mammoliti assieme a una «ragazza bionda», come hanno ricordato gli stessi amici di Pontey. E proprio quella «ragazza bionda» sarebbe all'origine della lite. «Parlavamo tra noi in patois e loro (i Mammoliti, ndr) credevano avessimo fatto apprezzamenti sulla ragazza. Non era così» hanno spiegato in aula Peraillon e compagni.

Poche parole, poi i fratelli Mammoliti sarebbero passati ai fatti: un posacenere spaccato in testa a Peraillon, un colpo in testa e al viso a Riviera. «Mica potevo stare là in mezzo, mi [illegible] allontanato d'istinto. Ho avuto paura» ha detto in aula Tillier. Vicino al gruppo c'era anche il «buttafuori» del locale (Giacomo Chiavazza): agli [illegible]stigatori aveva raccontato tutto, davanti ai giudici ha smentito quelle dichiarazioni. «Insiste? Peggio per lei» ha detto il presidente del tribunale Domenico Cuzzola, che [illegible] alla procura le dichiarazioni del «buttafuori» per l'ipotesi di falsa testimonianza. All'epoca, i fratelli Mammoliti andavano ancora d'accordo. Due anni dopo quella rissa, Francesco ha sparato a Domenico, seduto davanti al bar «Coq Rouge» di Saint-Vincent: voleva rimproverare il fratello perché andava troppo forte in [illegible]. E' stato condannato a 4 anni e 11 mesi di carcere. Il processo per la rissa riprenderà il 5 luglio. [c. l.]

Nella palestra di Variney il Castelgoffredo vince il match d'andata per lo scudetto

Il Pink sconfitto nel primo incontro

La Ni Xia Lian e la Fliura Bulatova deludono i tifosi

GIGNOD

Il Castelgoffredo si riattacca sulle maglie un pezzetto di quello scudetto tricolore [illegible] tennis tavolo femminile già in suo possesso. La squadra [illegible] ha battuto le valdostane del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta sul proprio campo (la sala grande della palestra di Variney). Cinque a quattro il punteggio per il Castelgoffredo, che adesso aspetta sabato [illegible] [illegible] valdostane per [illegible] partita [illegible] ritorno in programma sul campo amico.

Per rimettere in gioco nella lotta per il titolo italiano le ragazze della Pink ci vorranno sia la Ni Xia Lian sia l'italo russa Fliura Bulatova [illegible] meglio della condizione. La chiave di volta del confronto per lo scudetto tricolore tra Pink e Castelgoffredo è stato lo scontro tra [illegible] cinesi Ni e Tan Wei Ling. Alla sfida decisiva tra due delle migliori pongiste del mondo le due squadre [illegible] in perfetta parità, 2 a 2.

La cronaca. A partire alla grande sono le ospiti. La cino mantovana Tan liquida in due partite (21 a 11 e 21 a 14) Fliura Bulatova al termine di un confronto giocato su palle liftate e con la valligiana non [illegible] meglio. In contemporanea la Arisi sconfigge la Lazzeri 2 a 0 (21-10 e 21 a 12) dopo [illegible] scontro giocato sulla velocità. La Pink non perde la calma e rimette in piedi il duello con il successo delle [illegible] due straniere, la Bulatova sulla Arisi (21 a 15 e 21 a [illegible]) e la Ni sulla Nigrisoli (21 a 14 e 21 a 13). La svolta del confronto Pink-Castelgoffredo arriva con il duello tutto cinese tra la Ni e la Tan. In campionato la cino valdostana, nell'unico incontro con l'avversaria ha vinto 2 a 0. Ma la Tan trova la [illegible] di grazia, e, per contro, la Ni è fallosa oltre misura. La prima partita è della mantovana (21 a 19) mentre la seconda se l'aggiudica la Ni (21 a 15). La <bella>, determinante ai fini del successo finale, è della Tan che gioca meglio, sbaglia meno e vince. Intanto la Nigrisoli supera la Lazzeri per 2 a 0 (21 a 16 e 21 a 11) nonostante [illegible] [illegible] primo set della valligiana.

E' 4 a 2 per il Castelgoffredo. Il punto decisivo lo porta a casa ancora la Tan mettendo sotto, secondo pronostico, la Lazzeri per 2 a 0. Qualche attimo prima la Ni aveva sconfitto la Arisi per 2 a [illegible] per [illegible] 4 a [illegible] e la Bulatova [illegible] battuto la Nigrisoli al limite delle tre partite per il definitivo 5 a 4. [a. c.]


Le squadre schierate nella palestra di Variney prima della sfida per lo scudetto



Specchio vi promette un anno effervescente.
Con la campagna abbonamenti ancora di più.
Modo d'impiego
Chi si abbona entro il 30 giugno avrà un regalo scelta fra:
Orologio-sveglia Oregon Scientific
Elegante design tecnologico, colore metallizzato, funzione "snooze".
Storia illustrata del 20° secolo
Una guida completa e approfondita ai principali eventi di fine millennio.
Avvertenze
Grande estrazione finale:
1 Fiat Seicento ▪ 3 lettori DVD ▪ 5 PlayStation Sony ▪ 5 stereo compact ▪ 5 kit satellitari e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione). 47.000 lire per chi già abbonato La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio partire primo numero ricevuto.
Per abbonarvi potete scegliere diverse modalità.
▪ BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 10121 Torino.
▪ BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO. Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
▪ ABBONAMENTI - Recandovi direttamente in Via Roma Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
▪ CARTA - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando Verde.
800-233383
All'estrazione, che avverrà dopo il giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.
Specchio. Prima riflette, poi parla.
ARMANDO TESTA SPA

Si sono chiuse ieri alle 17,30 le urne per il voto nel quartiere Cogne

Fiducia al «Comitato inquilini»

A Matteo Ratto i maggiori consensi (66)

AOSTA

I 4 rappresentanti del «Comitato inquilini case Giacchetti», hanno riacquistato la fiducia degli abitanti nelle elezioni svolte ieri. Il «seggio», aperto alle 9, si è chiuso intorno alle 17,30 per il raggiungimento del «quorum». Dei 1[illegible] residenti in questi due edifici del quartiere Cogne hanno votato [illegible] 86, con una percentuale del 75 per cento, scegliendo il nuovo Comitato fra gli 11 candidati della lista. Tre le schede nulle. A Matteo Ratto, presidente [illegible] del Comitato, è andato il maggior consenso con [illegible] voti; Lorenzo [illegible]gri ha totalizzato 62 voti, Marcello Berti 61 e Antonio Pozza 53. Distanziati di parecchi voti gli altri sette candidati: Raffaele Vencato, promotore di queste elezioni, ha preso 32 voti; Francesco Gallizioli 21; Fausto Mauro 19; Renato Guidi 14; Giovanni Nardone 13 [illegible] Aldo Sorrenti 7.

Nelle elezioni [illegible] 1996, indette per il rinnovo delle cariche alla scadenza del mandato triennale, dei 130 nuclei familiari residenti avevano votato 109; schede valide 103, nulle 3 e bianche 3. Allora, Matteo Ratto aveva riscosso il plauso di 82 inquilini; Lorenzo Magri era stato votato da 72 abitanti, Marcello Berti da 74, Antonio Pozza da 73, Sergio Togni da 55 e Raffaele Vencato da 33.

Oggi è fissata la prima riunione per distribuire le cariche agli «amministratori» del Comitato. «Nonostante le spiacevoli polemiche - dice Ratto - abbiamo raggiunto [illegible] risultato più che lusinghiero, mortificato, tra l'altro, da [illegible] diminuzione di inquilini e da alcune persone in ferie. L'ampia fiducia dimostrata dalla gente delle case Giacchetti premia il nostro impegno e ammonisce coloro che [illegible] hanno tacciati di [illegible] antidemocratici». [s. l.]





Un'immagine del quartiere Cogne e il seggio elettorale chiuso in serata

Data dall'Usl

[illegible]

AOSTA. Una «penna stilografica» in sostituzione della siringa per iniettare l'insulina. Una novità di grande praticità, molto più maneggevole, consente di gestire la malattia in termini meno imbarazzanti e [illegible] deve essere tenuta in frigorifero [illegible] la normale insulina. La distribui[illegible] il servizio di diabetologia dell'Usl oppure la si può acquistare in farmacia.

Per gli oltre 2600 diabetici valdostani, le novità farmacologiche riguardano, poi, due nuove terapie per garantire un corretto equilibrio dell'insulina. «La "Lyspro", - spiega Giulio Doveri, endocrinologo - insulina caratterizzata da una struttura modificata rispetto all'insulina umana, permette [illegible] gestione personalizzata della malattia, con un dosaggio in base al tipo di p[illegible] e all'orario. [illegible] secondo farmaco, il "repaglinide" si assume per bocca, è adatto alle persone affette da diabete di tipo [illegible] (non dipendenti dall'insulina, ndr) e fa funzionare [illegible] pancreas in modo molto simile all'organo sano».

Con il terzo millennio, in Italia, la [illegible]ntrazione di insulina sarà uniformata a 100 unità per ogni millilitro, anziché alle attuali [illegible]. «E' indispensabile una adeguata informazione - [illegible]manda il dottor Doveri - per evitare ai pazienti un superdosaggio di insulina [illegible] grave pericolo di coma ipoglicemico La "penna stilografica" è già calibrata sulle 100 unità». [s. l.]

DALLA VALLE

[illegible] SAINT VICTOR

Eporediese si schianta in bici contro la roccia

Il ciclista eporediese cinquantaseienne, D. A. G. è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Aosta in seguito [illegible] un incidente avvenuto [illegible] alle 14,30, lungo la statale che scende da Challand Saint Victor a Verres. L'uomo, forse per una sbandata in curva, [illegible] finito a forte velocità contro la roccia accanto alla carreggiata, picchiando violentemente la testa. E' stato soccorso da carabinieri e elicottero del «118». La prognosi è riservata.

AOSTA

Lavori sull'acquedotto, disagi [illegible] domani

Oggi, dalle 21,30 alle 22,30 è probabile un'interruzione di acqua in regione Beauregard [illegible] nelle vie Vaccari, della Scuola militare alpina e Jean Claude Mochet per le operazioni di disinfezione e di pulizia delle vasche dell'acquedotto di Saint Christophe. Domani interruzione dell'erogazione di acqua potabile, dalle 9 alle 11, nelle frazioni Excenex, Maylan, Seissynod, Gioannel, La Revoire, Ossan e Preille, per lavori alle tubazioni.

SAINT PIE[illegible]

Selezione dei bambini per la corale du Grand Paradis

E' in programma oggi, a[illegible] 10, nella sede della Comunità montana Grand Paradis, la selezione canora [illegible] bambini dai 4 ai 12 anni, residenti [illegible] domiciliati nella Comunità montana, organizzata dal coro «Les enfants du Grand Paradis».

AOSTA

Il Consiglio discute la gestione del campo d'atletica

Dieci punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Aosta convocato oggi, alle 15. La seduta deliberativa esaminerà la nuova convenzione tra Comune, Regione e Coni per la gestione del campo di atletica, [illegible] Tzamberlet. La seduta [illegible] caratterizzata da sette mozioni presentate da Forza Italia, Aosta libera e dai consiglieri Zafetieri, Crea, Verducci, Greco, Fallien e [illegible] Marco.

AOSTA

Serata dedicata ad «anziani [illegible] salute»

Domani, alle 21, nel salone delle manifestazioni del Palazzo Regionale, «I migliori anni della nostra vita», serata promossa dall'assessorato della Sanità, salute e politiche sociali, dall' Unità operativa di Geriatria e Gerontologia dell'ospedale di Aosta (in collaborazione [illegible] l'Auser Valle d'Aosta) in occasione dell'Anno Internazionale dell'Anziano. La relazione sarà tenuta dal professore emerito di geriatria e gerontologia Francesco Antonini. Parteciperanno l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery, [illegible] dottor Luigi Roveyaz, dell'ospedale di Aosta, e il presidente dell'Auser Valle d'Aosta, Rosetta Ponassi.

ELEZIONI FLASH

AOSTA

Partito Umanista

Giorgio Schultze, segretario [illegible]zionale del partito Umanista, sarà oggi in piazza Chanoux dalle 16,30 alle 18,30 per incontrare gli elettori.

VERRES

Partito Popolare Italiano

Alle 18, all'Hôtel Evançon, Valerio Beneforti, candidato dei Ppi, incontrerà gli elettori. Alle 21, Beneforti parlerà a Châtillon all'Hôtel Rendez-Vous.

[illegible]

Alleanza Nazionale

Cristiana Muscardini, capogruppo [illegible] An al Parlamento europeo e candidata, parlerà alle 12 nell'Hôtel Europa sulle prospettive europee.

[illegible]

Lega Nord

Comizio di chiusura della campagna elettorale della Lega alle 21 in piazza Chanoux [illegible] candidato Joseph Henriet.

PONT-SAINT-MARTIN

Democratici di Sinistra

Incontro con gli elettori, alle 21 nella sala della Società Operaia, del candidato dei Ds Giovanni Sandri. Interverranno anche Piero Ferraris e Roberto Nicco.

DONNAS

Verdi Alternativi

Comizio dei Verdi, alle 21 nella sala polivalente di via Binel. Interverranno il candidato Carlo Curtaz, Nando Dalla Chiesa, sociologo e parlamentare, Giancarlo Savoldi, ex parlamentare ed Elio Riccarand.

[illegible]

Federalismo in Europa

Alle 20,30 nella sala [illegible] delle elementari, incontro [illegible] il candidato Luciano Caveri e i rappresentanti delle forze politiche che appoggiano la lista «Federalismo in Europa».

[illegible]

Rifondazione Comunista

Alle 20,30, nel salone ducale del municipio, conferenza [illegible] Rifondazione. Oltre alla candidata Noella Barison, sarà presente Luigi Vinci, capogruppo del partito al Parlamento europeo.

AOSTA

Forza Italia

Il vice presidente del Parlamento europeo Guido Podestà, sarà alle 9,45 nel municipio per un incontro con i giornalisti.

Discussione a porte chiuse in Regione

[illegible] «privacy»

AOSTA

Mezz'ora di dibattito e lunga sospensione per discutere nulla. E' successo ieri in Consiglio regionale per una interrogazione [illegible] due interpellanze proposte dal gruppo consiliare di Forza Italia su incarichi nei dipartimenti regionali di informatica, turismo, cultura. Pri[illegible] ancora che Enrico Tibaldi (capo gruppo di Forza Italia) incominciasse a illustrare l'interrogazione, il presidente del Consiglio Roberto Louvin ha bloccato il dibattito. «Per tutelare la privacy degli interessati - di[illegible] Louvin - chiedo la discussione in seduta segreta». La richiesta ha fatto esplodere [illegible] protesta di Tibaldi. «Non ci sono motivi a supporto di una decisione che riteniamo arbitraria» ha detto Tibaldi, che ha chiesto «la discussione pubblica».

La replica [illegible] Louvin è stata secca: «La decisione viene adottata dal presidente del Consiglio in base all'articolo 45 del regolamento [illegible] non necessita di negoziazione». A supporto [illegible] Tibaldi è intervenuta la consigliera Dina Squarzino: [illegible] ogni volta che si affidano incarichi si [illegible] i dibattiti tutto diventa segreto. La verità è che il presidente Louvin [illegible] il dibattito pubblico perché forse c'è qualcosa di poco chiaro». La minoranza si è riunita per concertare le strategie. Al rientro in aula anche l'autonomista Marco Viérin ha chiesto il dibattito pubblico. Tibaldi, davanti a quella che definisce «una tapparella della censura», ha ritirato i 3 documenti e ha preannunciato [illegible] loro riproposizione riformulata, per evitare l'alibi del dibattito a porte chiuse».

Il Consiglio regionale ha anche [illegible]aminato, senza grandi discussioni, interrogazioni sulla realizzazione [illegible] piste forestali (FI), sugli interventi nel centro storico del capoluogo (autonomisti), sui progetti di risanamento di elettrodotti in Valle (Ulivo), [illegible] per la formazione del personale regionale (Ulivo), sui progetti interdisciplinari per una sinergia tra agricoltura e turismo (autonomisti) e sui presunti ritardi nell'applicazione della legge regionale sul canone di locazione di beni immobili di proprietà regionale (Ulivo). [a. c.]

IERI DURANTE IL CONSIGLIO



Colpi di [illegible] Cerise

«Che cosa posso dire? Aspetto notizie dalle forze dell'ordine». Il consigliere regionale unionista Alberto Cerise commenta così la distruzione della [illegible] «Volkswagen Passat» avvenuta ieri mattina nel parcheggio in piazza Deffeyes, davanti al Palazzo regionale. Cerise ha già denunciato l'episodio ai carabinieri della compagnia di Aosta, che hanno avviato le indagini. Già nel pomeriggio, i militari hanno raccolto alcune testimonianze. I carabinieri avrebbero sospetti su un personaggio che già in svariate occasioni aveva minacciato il consigliere; Cerise a sua volta aveva denunciato quegli episodi alle forze dell'ordine. Ieri, un uomo alto e di corporatura robusta ha preso a colpi di catena il cofano, il parabrezza, i vetri, i fanali e le portiere. Poi, se n'è andato. «E' un fatto grave, che provoca in noi viva indignazione» ha detto ieri pomeriggio il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, all'inizio dell'assemblea. E ancora: «E' grave nella mi[illegible] in cui, come ho appreso a fine mattinata, il nostro collega era già stato oggetto di reiterate minacce e di intimidazioni, per le quali aveva provveduto a fare denuncia alla magistratura. E' inquietante, se consideriamo con quanta facilità, in pieno giorno, i rappresentanti delle nostre istituzioni possono essere oggetto di aggressioni verbali o fisiche».

LETTERE

[illegible]

Le [illegible] in Regione [illegible] molto [illegible]

Possibile che nessuno della cosiddetta società civile si sia accorto [illegible] cessazione [illegible] un servizio intelligente fornito dall'Ufficio stampa della giunta regionale? Esso permetteva a chiunque, ente privato, associazione culturale, di volontariato o altro, di pubblicizzare le proprie iniziative pubbliche (conferenze, presentazioni di libri [illegible] quant'altro) attraverso l'accoglimento dei comunicati stampa nelle caselle delle testate giornalistiche presenti nello stesso ufficio. Ora ad accogliere il cittadino c'è un cartello sulla porta a vetri [illegible] cui si rende noto che, nelle caselle, possono essere depositati solo i comunicati dell'amministrazione regionale [illegible] non gli altri [illegible] privati esterni [illegible] cui si è detto sopra. Io stesso, per pubblicizzare un'iniziativa culturale, sono salito al secondo piano con, [illegible] braccio, i comunicati stampa. Sono stato bloccato da un'impiegata. [illegible] chiesto spiegazioni su questa decisione e su come si poteva rimediare. Le risposte sono state, in sequenza: «Sono ordini superiori», «non ne so il motivo» e, all'ultima mia richiesta, la risposta è stata in buona sostanza «arrangiatevi, speditelli!»

Mi chiedo: 1. Come faranno le varie testate giornalistiche (che giornalmente prelevano dal[illegible] famose caselle) a informare delle altre infinità d'iniziative [illegible] e associazioni private sociali [illegible] culturali di volontariato se tali comunicazioni [illegible] le troveranno più? Lì dentro [illegible] quelle istituzionali dell'amministrazione regionale. 2. Si verrà a creare, a mio parere, un disservizio per i privati (associati) [illegible] a correre a destra e a manca pur di consegnare [illegible] tutte le testate giornalistiche la comunicazione della loro iniziativa. Non tutti possono permettersi di comprare [illegible] telefax, o buste e francobolli per affidarsi alle Poste italiane. Le associazioni faranno un'ulteriore fatica per consegnare [illegible] mano i vari comunicati stampa se si dovrà «galoppare» da Aosta [illegible] località Amérique per consegnare i comunicati alle testate giornalistiche presenti in quella zona.

Davide Felanda
Aosta

[illegible]

[illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino.

Distr. 1: Morgex, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: Antey-Saint-André

Distr. 8-9: Châtillon

Distr. 10: Brusson

Distr. 11-12-13: Donnas

Distr. 14: Issime

[illegible]

Luigi Roveyaz e la sua famiglia ringraziano per le attestazioni di affetto e stima tributate al caro papà

Cipriano Roveyaz

– Aosta, 10 giugno 1999.

STASERA

[illegible]

[illegible]: Tel (0165) 262220 [illegible] Ore 20; 22,30. Lire 10.000

[illegible]: Tel. (0165) 949473. Chiuso

[illegible] (0165) 841206 [illegible] per ferie

[illegible] (0335) 52.58.586. La programmazione riprenderà a fine giugno

[illegible] (0125) 425084. [illegible] Ore 20; 22,15. Lire 7.000

[illegible]: Tel (0125) 641480. A civil action. Ore 20. 22. Lire 10.000

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. La fame e la sete. Ore 21,30.

TV

[illegible]

[illegible]

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

19,55 La route [illegible] en Vallée d'Aoste

France 2

13; 20; -,55 Journal

14,00 Derrick, série

15,05 L'as de la crime, série

15,55 Tiercé en direct de Chantilly

16,10 La chance aux chansons

17,00 Des chiffres et des lettres, jeu

17,30 Angela 15 ans, série

18,25 Hartley coeur à vif, série

19,15 1000 enfants vers l'an 2000

19,20 Qui est qui?, jeu

21,00 Envoyé spécial

23,20 L'autre côté de la mer, film

Television Suisse Romande

12,30 Tj-midi

12,50 Zig Zag café

13,50 Les dessous de Palm Beach

14,40 Rex, série

15,30 Histoires d'aventure

16,20 Le renard, série

17,25 Hartley coeur à vif, série

18,15 Top models, série

18,40 Tout à l'heure

19,30 Tj-soir, série

20,05 Temps présent

21,40 Urgences

23,35 Stargate

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.





Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.



Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.



Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.



DESIDERO [illegible] I [illegible] CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein .... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle .... L. [illegible]
- ☐ Inchiesta sulla Sindone .... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact .... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '98 .... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 .... Cad. L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 .... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze '95 .... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 .... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze '97 .... L. [illegible]
- ☐ CineFile .... L. 24.500
- ☐ Leonardo @ Torino .... L. [illegible]

PAGAMENTO

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ **per importi [illegible] a L. 100.000:**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

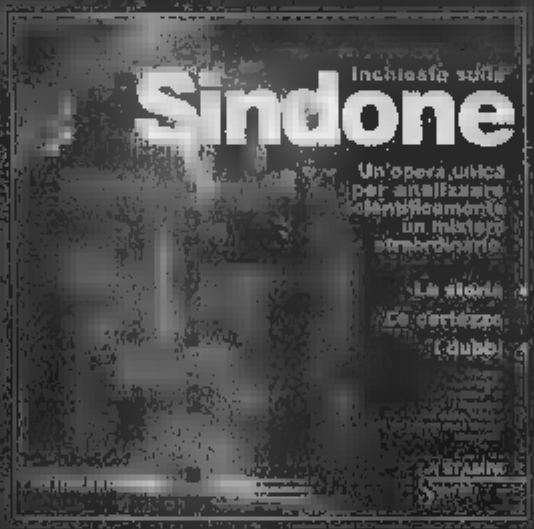
[illegible] COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ______
Cognome ______
Società/Ente ______
P.IVA o cod. fisc. ______
Via ______ **N.** ______
Città ______
Prov. ______ **C.A.P.** ______
Tel. ______
Firma ______

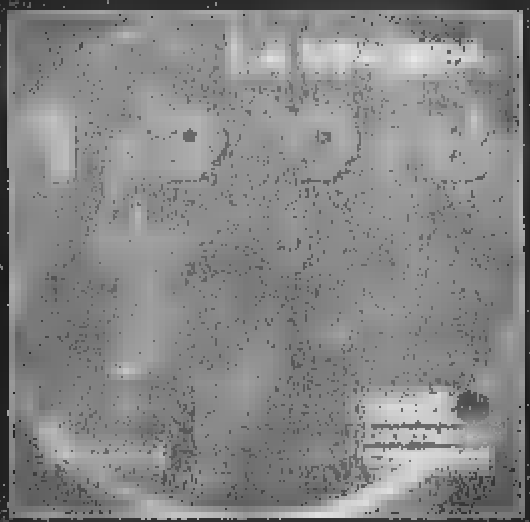
CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.









Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Per gli studenti delle medie inferiori e delle elementari di tutta la regione

Ultimo giorno di lezione in Valle

Esami per 962 ragazzi della scuola dell'obbligo

AOSTA

Oggi, in Valle è l'ultimo giorno di lezione per gli scolari delle elementari e gli studenti delle medie e delle superiori. La situazione nel mondo della scuola si presenta però piuttosto variegata, ancora, con impegni di vario tipo per gli allievi. Nelle scuole [illegible] regionali l'attività didattica per i 2300 piccoli scolari continuerà fino al 30 giugno. Da oggi [illegible] cominciati gli esami di qualifica professionale per gli allievi degli istituti professionali di Aosta, St-Vincent, Verrès e Pont-St-Martin. Nelle varie specializzazioni industriali e commerciali, turistiche e alberghiere. E' stato dato il «via» agli esami di qualifica del 3° anno anche all'Instut agricole di Aosta. In totale sono 237 i ragazzi al lavoro per ottenere il diploma triennale, che consentirà di inserirsi nel mondo del lavoro: oggi, però, la maggior parte dei qualificati dei professionali e dell'Institut agricole continuano gli studi in 4° e 5°, per cercare di arrivare alla maturità quinquennale. Dai prossimi giorni sono in calendario anche gli esami di 5ª elementare (1108 ragazzi) e quelli di 3ª media (962 candidati) al diploma di fine scuola dell'obbligo. [illegible] settembre gli alunni che [illegible] hanno perso anni alle medie dovranno affrontare ancora un [illegible] obbligatorio di studio alle superiori, e dal 2000 gli anni diventeranno due, uniformandosi alle medie europee di durata degli studi.

Sempre per quanto riguarda la 3ª media, si te[illegible] anche gli esami finali del [illegible] delle «150 ore» gestito dal Centro educazione adulti di Aosta, che subito dopo apriranno le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Da venerdì gli occhi [illegible] allievi e genitori saranno puntati sui tabelloni con i risultati [illegible]. A seguire, sono in programma gli [illegible] di maturità, per i quali sono già state formate le commissioni d'esame, nel numero «record» di 233 perché essendo aumentato il numero di prove è stato ridotto il numero di allievi per ogni commissione, per non prolungare troppo i tempi dell'esame. Anche per quest'anno, poi, [illegible] mesi di luglio ed agosto si terranno per gli studenti questa volta del penultimo anno delle superiori gli «stages» [illegible] aziende e uffici pubblici e privati, che hanno raggiunto la ragguardevole cifra [illegible] 300 posti [illegible].

[b. bas.]



Alcuni bambini delle elementari all'uscita da scuola dopo le lezioni nel centro del capoluogo regionale

500 diari agli alunni

Storia della Coumba Freide Oggi la consegna [illegible] Gignod

GIGNOD

Cinquecento ragazzi di elementari e medie del comprensorio della Comunità montana Grand Combin riceveranno in regalo «il diario per amico» durante una cerimonia che avrà luogo nelle scuole in località Chez-Roncoz a Gignod. L'agenda scolastica realizzata dagli studenti [illegible] il contributo dei professori, è al terzo anno di pubblicazione per iniziativa della Comunità montana e dell'Apt del Gran San Bernardo, le quali hanno coordinato e finanziato l'intero progetto.

L'agenda [illegible] elaborati (disegni, illustrazioni e scritti) che fanno riferimento alla comunità in cui i ragazzi vivono e studiano. Quest'anno, in particolare, è stato affrontato il tema della «leggenda», [illegible] l'anno passato [illegible] era concentrati sugli animali.

L'obiettivo di questa iniziativa, unica nel suo genere e frutto della collaborazione tra gli enti scolastici e quelli turistici, è quello di far prendere coscienza ai ragazzi del grande patrimonio naturalistico e storico rappresentato dal comprensorio del Grand Combin e di aiutarli meglio a conoscerlo in modo tale che essi possano poi esserne [illegible] fieri ambasciatori.

La cerimonia di consegna sarà l'occasione per festeggiare in modo diverso la fine dell'anno scolastico, in quanto, fra un intervento e l'altro degli amministratori, verranno realizzati anche piccoli saggi musicali e alcune scenette.

Convegno oggi e domani ad Aosta



La funivia dello Chécrouit a Courmayeur Oggi e domani ad Aosta si discuterà anche il futuro delle società che gestiscono gli impianti di risalita Saranno confrontate realtà italiane e straniere

Forum di esperti sullo sci del 2000

AOSTA

I nuovi scenari del turismo invernale, il futuro incerto delle stazioni sciistiche, le scelte fatte all'estero e quelle da fare in Valle d'Aosta [illegible] gli argomenti in discussione oggi e domani nel palazzo regionale.

L'occasione è il convegno sul tema: «Tendenze e prospettive del turismo invernale. Vincoli ed opportunità per le imprese funiviarie», organizzato dall'As[illegible] valdostana impianti a fune in collaborazione con il Centro sviluppo.

Ci s[illegible] tre sessioni di lavori. La prima dalle 16 di oggi, coordinata dal presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune Ferruccio Fournier, sul tema: «Nuovi scenari e tendenze del mercato», in cui saranno confrontate le situazioni della Valle, dell'Italia, della Francia e del Vallese. Domani alle [illegible] Harald Pechlaner dell'Università di Innsbruck parlerà sulle nuove strategie dell'offerta, [illegible] interventi su management, qualità e innovazione tecnologica.

Chiuderà i lavori l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer, per parlare delle politiche di supporto al settore e dei confronti tra le diverse realtà esistenti e le opportunità offerte dalle norme europee. [s. ser.]

Giovane camionista francese voleva corrompere gli agenti che lo avevano fermato

Condannato per i soldi ai poliziotti

Guidava ubriaco sull'autostrada Aosta-Morgex

[illegible]raggio e resistenza a pubblico ufficiale, guida in stato di ebbrezza, atti osceni in luogo pubblico e istigazione alla corruzione: in sentenza, fa 14 mesi di carcere (senza condizionale) per il camionista francese Patrick Mouton, 32 anni, bloccato il 6 marzo 1998 dalla polizia stradale di Aosta all'uscita dall'autostrada Aosta-Morgex.

«Avevamo ricevuto una segnalazione via radio per un Tir che sbandava sull'autostrada» ha spiegato ieri mattina il capopattuglia che fermò il camionista. E ancora: [illegible] un fine settimana e c'era un traffico piuttosto sostenuto. Poteva essere molto pericoloso [illegible] Tir che sbandava sulla strada. Siamo riusciti a "intercettarlo" nel [illegible]tto tra Aosta Ovest e Morgex e l'abbiamo fermato appena fuori dall'autostrada».

A quel punto, il giovane camionista ha incominciato a dare in escandescenze. Non voleva scendere dal Tir e nemmeno voleva dare i documenti ai poliziotti. «Non voleva scendere dalla cabina, tirava calci e ci impediva di prendere le chiavi [illegible] ha raccontato l'agente ai giudici. Quando i poliziotti sono riusciti a convincerlo, per tutta risposta l'autista francese «ha incominciato a orinare verso la strada, dove passavano le auto», come ha ricostruito ieri l'agente. Ancora: «Il mio collega lo ha invitato a spostarsi almeno dietro il Tir». Mouton non si reggeva in piedi. «C'era un forte odore di superalcolici nella cabina, l'autista parlava in modo [illegible]» ha riferito ancora il poliziotto in aula.

Gli agenti, poi, avevano cercato di spiegare all'autista che sarebbe stato costretto a interrompere il viaggio. Lui non voleva saperne e [illegible] tentato di risolvere la situazione con un'offerta di 50 mila ai due poliziotti. «Abbiamo chiamato l'ambulanza del "118", il giorno dopo abbiamo saputo che i medici avevano disposto il ricovero nel reparto di psichiatria» ha spiegato il poliziotto in aula. Ieri, la condanna. [c. l.]

CALUNNIA

Assolto in tribunale

Da una lite [illegible] piste a un processo per calunnia: Simone Mazzola, 29 anni, è finito davanti al tribunale per aver accusato (sapendolo innocente) un giovane di averlo picchiato. Ieri, Mazzola è stato assolto «perché il fatto [illegible] sussiste». L'episodio era avvenuto nel febbraio del '98 in località Staffal, di Gressoney. Mazzola e un amico (Stefano Nibale, ex carabiniere) [illegible] entrati in un bar sulle piste. C'era stata una lite con il fratello del gestore (maestro di sci) e due poliziotti nel locale erano intervenuti. «Avevamo bevuto un paio di "bombardini" (cocktail alcolici, ndr), ma non eravamo ubriachi» ha detto in aula Nibale. Gli agenti [illegible] impedito loro di bere altri alcolici e i due [illegible] chiamato i carabinieri. Mazzola ha poi denunciato il maestro di sci per averlo picchiato. «Si è soltanto difeso, ma non c'era comunque la volontà di calunniare» ha detto il pm.



DALLA VALLE

[illegible] al casello
Ferito un operaio

Un operaio di 34 anni, Emanuele Vullo, di Ivrea, è rimasto ferito ieri mattina in un incidente accaduto al casello autostradale di Verrès. L'uomo stava lavorando in un cantiere. Un Tir, uscendo dalla barriera, ha [illegible] abbandonata a terra e l'ha sollevata, colpendo l'operaio. Vullo è stato soccorso dal 118: non è grave, ha riportato traumi al bacino e al femore destro. Sul posto è intervenuta anche la Stradale.

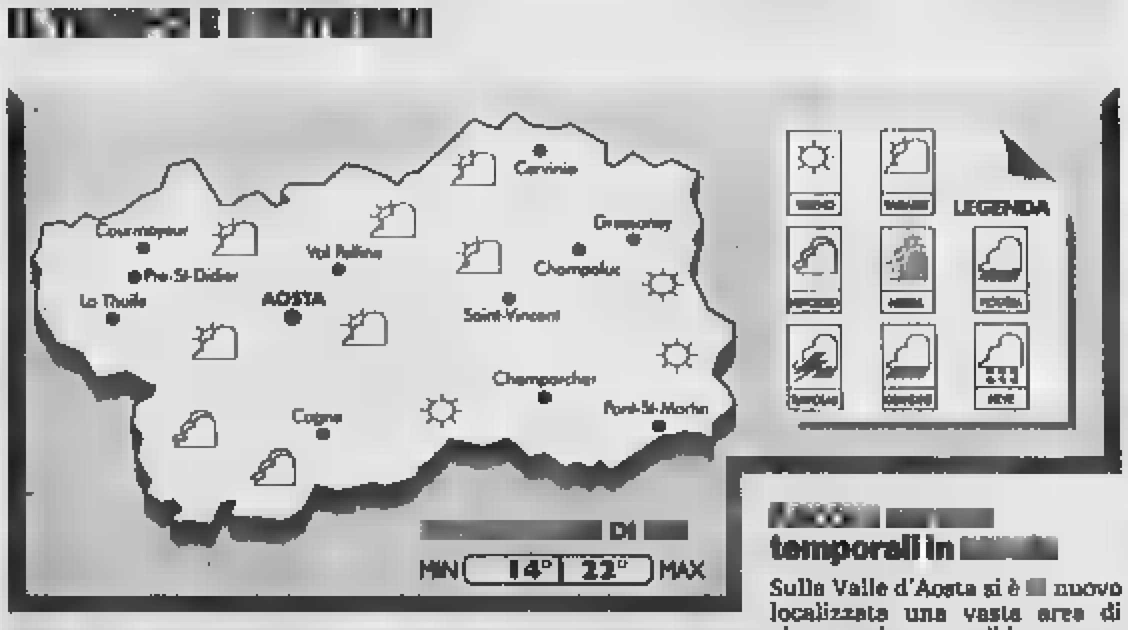
DONNAS
Una giornata a [illegible] alla mostra dedicata al Nilo

[illegible] biblioteca organizza per sabato una giornata a Torino per visitare la mostra «Napata e Meroe, templi d'oro sul Nilo» che espone oltre 500 reperti. Il costo del biglietto è [illegible] mila lire, il viaggio è gratuito. Prenotazioni entro martedì.

Nella galleria [illegible] una mostra di Jaccond

E' stata inaugurata sabato nella galleria d'arte in via Chanoux, la mostra «Pensieri, parole, opere e omissioni» di [illegible] Jaccond. Aperta fino al [illegible] luglio.

IL TEMPO E [illegible]





[illegible] temporali in [illegible]

Sulla Valle d'Aosta si è di nuovo localizzata una vasta area di alta pressione, con il barometro che ieri segnava 1026 millibar, il valore più alto delle ultime settimane. Per oggi le previsioni indicano cielo sereno per la maggior parte della giornata, con solo qualche possibile annuvolamento dal tardo pomeriggio, con rari e brevi temporali soprattutto in prossimità dei rilievi e nelle zone alte delle vallate laterali. In quota potranno esservi venti moderati da Sud Ovest, gli stessi dei giorni scorsi, ma con notevole calo di intensità. L'umidità è calata e come media non supererà il [illegible]. Le temperature sono fra i [illegible] e i 16 gradi (minima) con la massima sopra i 25°.

Ivrea, [illegible] lavori di sistemazione di una fognatura termineranno in agosto

Il cantiere sfratta [illegible]

Difficoltà per la fiera equina in centro

Mauro Ravello

IVREA

Il ritorno nel centro cittadino, dopo anni in periferia e addirittura in un paese della cintura, le aveva restituito il successo e la visibilità che si meritava. Per la fiera equina di San Savino, manifestazione [illegible]e a Ivrea è seconda soltanto al carnevale, [illegible] però anche iniziati i guai e le disavventure.

L'anno scorso era stato l'abbattimento dei grossi platani [illegible] corso Botta, insostituibile fonte [illegible] contro il [illegible] di inizio luglio. Quest'anno piazza del Rondolino e lo stesso [illegible] Botta, luoghi cruciali della manifestazione, saranno in buona parte occupati [illegible] un [illegible] buona pace degli organizzatori, [illegible] a salti mortali per allestire la rassegna negli spazi ancora disponibili senza dover ancora una volta emigrare.

Il cantiere in questione è quello [illegible] la sistemazione della fognatura della roggia Righetti, un canale [illegible] unisce [illegible] vecchia palude del piazzale del mercato [illegible] Naviglio. I lavori [illegible] iniziati a [illegible] maggio e dovrebbero terminare entro l'inizio di agosto: «stravolgendo» in pieno, quindi, le manifestazioni di [illegible]bato 3 luglio e la fiera equina e delle macchine agricole di domenica 4.

«Tutti gli anni siamo in una situazione di emergenza - sbotta il presidente del Comitato Fiere Comunali, Aldo Bessero -. E pensare che questi lavori dovevano [illegible] realizzati l'estate scorsa, subito dopo la patronale di San Savino». Preoccupati? «Certo. Questa rassegna attira migliaia di persone, ci sono circa 250 ca[illegible]alli, i ring e tutto il resto, ma le misure di sicurezza vanno comunque rispettate».

Ci si re[illegible] conto dei problemi anche in municipio, ma il sinda[illegible] Fiorenzo Grijuela assicura che la fiera [illegible] farà comunque nella stessa sede che ha già ospitato le ultime 3 edizioni. [illegible] cercherà di programmare i lavori - spiega il p[illegible] cittadino - in modo che sia la strada che il controviale [illegible] corso Botta siano libero per quel fine settimana».

Al Comitato Fiere, però, si cercano ancora le soluzioni per ridurre al minimo i disagi e allestire una rassegna all'altezza [illegible] sua fama. «A tutt'oggi - dice Bessero - non sappiamo ancora quale sarà la sistemazione logistica. Probabilmente, per recuperare lo spazio occupato dal cantiere, dovremmo utilizzare parte di piazza Freguglia (finora destinata all'esposizione di macchine agricole) anche per i cavalli».

I guai per San Savino, però, non finiscono qui. Anche il futuro, infatti, è ricco di incognite. «Il vero problema - spiega il sindaco Grijuela - sarà quello della prossima edizione e di quelle successive. Il controviale di corso Botta sarà completamente rifatto: cubettatura, alberi, panchine e [illegible]tro ancora. Carnevale e San Savino non possono condizionare l'arredo urbano per tutto l'anno».

Ancora problemi, quindi. E pensare che grazie al ritorno in centro città [illegible] fiera di San Savino, [illegible] le molte iniziative collegate, era tornata ad essere una manifestazione di grande richiamo per migliaia di appassionati, [illegible]risti e semplici curiosi. «La storia di questa rassegna - continua Bessero - si perde nei secoli, e si riallaccia all'antica tradizione che unisce Ivrea ai cavalli».

Fino agli anni '60 la fiera equina si svolgeva in centro. Poi è arrivato il trasferimento al piazzale del [illegible] e al foro Boario: a ridosso del centro storico, ma staccata di quanto bastava per limitarne l'interesse più agli addetti ai lavori che alla gente comune. Nel '92 e nel '93, tra mille polemiche, è andata addirittura fuori città, in [illegible] circolo [illegible] di Burolo, mentre nei due anni successivi è stata ospitata al decentratissimo «meeting point», nell'area ex Montefibre. All'edizione del '96 risale la scelta, azzardata, ma [illegible] grande successo, di riportare i cavalli in [illegible] Botta.



Il cantiere dei lavori che stanno provocando disagi in corso Botta a Ivrea

Cuceglio

[illegible] travolto dal trattore

CUCEGLIO

E' morto lunedì sera, dopo essere rimasto travolto dal trattore che stava guidando, Remo Ferrarotti, 69 anni, consigliere comunale di Cuceglio. Per un decennio, dal '78 all'88, era anche stato vice sindaco. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,30 in una strada di [illegible] collega Cuceglio ad Agliè. A [illegible] prire l'uomo ormai [illegible] vita è stato verso le 22,30 il figlio Davide, [illegible] anni, titolare [illegible] palestra a San Giorgio. «Ero preoccupato perchè mio padre non era [illegible] rientrato a casa - ha detto ai carabinieri [illegible] Giorgio - così sono andato a cercarlo». L'ha [illegible] in località Morozzi, schiacciato da [illegible] trattore Fiat 350. La dinamica è chiara: molto probabilmente le ruote di sinistra del mezzo [illegible] finite nel dislivello che c'è a bordo della strada facendo ribaltare il trattore. Ferrarotti era molto conosciuto a Cuceglio, il paese in cui [illegible] Pensionato Olivetti, oltre a ricoprire cariche politiche, prima come vice [illegible]daco, poi [illegible] assessore e infine come consigliere di maggioranza, faceva parte della «Cantina Sociale» [illegible] paese. [gp. mag.]



La vittima Remo Ferrarotti

Cuorgnè

[illegible] condannati per lesioni

CUORGNE'

Quattro [illegible] di reclusione ciascuno, per lesioni. E' la condanna inflitta [illegible] giudici [illegible] tribunale [illegible] Ivrea a due militari dell'Arma, il maresciallo Fulvio Bagnoli e il cara[illegible] Michele Gigante, un tempo in servizio alla stazione di Cuorgnè. Secondo le accuse formulate dal pubblico ministero Fornace (che [illegible]a chiesto una pena di 20 mesi), i due avrebbero malmenato Diego e Giuseppe Cambareri, [illegible] 24 e 21 anni, due fratelli di Torino arrivati sin davanti alla caserma cuorgnatese per sfuggire ad un lungo inseguimento da parte dei parenti di una ragazza violentata.

Bagnoli e Gigante (assistiti dagli avvocati [illegible] e [illegible] Fiume) sono comunque [illegible] assolti dalle accuse di omissione di rapporto e sequestro di persona, come pure dalle aggravanti [illegible] aver [illegible] anche un manganello e di aver ustionato uno dei giovani [illegible] una sigaretta. I legali della difesa hanno già [illegible]ciato il ricorso [illegible] appello.

La vicenda è intricata, e risale alla sera del [illegible] novembre '96. Giuseppe Cambareri è a Torino, sull'auto del fratello, quando viene [illegible]sciuto da una ragazza che avrebbe violentato pochi giorni prima. Scatta l'inseguimento, che [illegible] davanti alla stazione dei carabinieri di Cuorgnè. Tra i fratelli Cambareri e i familiari della ragazza nasce subito [illegible] rissa, finchè i carabinieri portano tutti in caserma. Dove i militari poi finiti [illegible] inchiesta avrebbero malmenato i giovani torinesi. [m. rev.]

[illegible]

■ [illegible], CAMION. Un ca[illegible] della ditta Silca di Milano che trasportava carne e altri prodotti surgelati provenienti dal Belgio, si è ribaltato ieri mattina sulla A5 Torino-Aosta, tra Scarmagno e San Giorgio, dopo aver tamponato un [illegible]. Il [illegible] carico [illegible] merce, stava effettuando il giro dei supermercati della provincia [illegible] Torino per ritirare prodotti belgi già sequestrati per la [illegible] vicenda della diossina. Tutta la merce è stata posta sotto sequestro dalla [illegible] stradale di Torino in attesa che ven[illegible] distrutta. Nello scontro [illegible] sono stati [illegible] feriti: l'autista dell'Iveco, Luciano Ferrari, [illegible] anni, Solaro, [illegible] figlio Andrea, 15 anni (ricoverato al Cto) e l'auti[illegible] del trattore, Roberto Treccani, 25 anni, Beinasco.

■ **CASTELLAMONTE, VANDALI.** La notte scorsa [illegible] vandali hanno devastato il Salone della Musica in piazza della Repubblica a Castellamonte. Prima si sono divertiti a distruggere alcune grondaie e poi, non soddisfatti, hanno aperto le condotte del gas. Ieri [illegible] stata presentata denuncia ai carabinieri di Castellamonte.

■ [illegible] Quarantamila lire [illegible] multa per uno schiaffo: è la pena patteggiata [illegible] Francesco Namio, 44 anni, di Cuorgnè, finito alla sbarra perchè nel gennaio del '95 ave[illegible] colpito con un ceffone al volto un ragazzo all'epoca quattordicenne. Suo figlio Gianni, 21 anni (entrambi erano difesi dall'avvocato Nieddu), ha invece patteggiato 3 [illegible] di reclu[illegible] per ingiurie, minacce e lesioni nei confronti del padre [illegible] stesso ragazzino, durante un litigio avvenuto a Cuorgnè il 9 maggio dello scorso anno.

Un'edizione all'insegna della parsimonia

[illegible] e film [illegible] «Ivrea Estate»

[illegible] Bricco

IVREA

Fare di necessità virtù. Per ovviare ai pochi soldi disponibili, la Cooperativa Rosse Torri, che da diciannove anni organizza «Ivrea Estate», ha scelto di allestire l'edizione '99 coinvolgendo realtà consolidate del divertimento targato Canavese, co[illegible] il Centro Danza Sirio, l'associazione Anfiteatro di Montalto Dora e la Cricca del Ghigno di Caluso. Una edizione in sordina? Certo, rispetto agli anni passati mancano i grandi nomi dagli ingaggi salati, come Alessandro Bergonzoni e Paolo Rossi. Ma la rassegna, che verrà inaugurata venerdì 18 giugno alle 21,30 dal concerto del «Sestetto Cubitella», potrà comunque contare ogni settimana sulla proiezione di tre film. Pellicole, sia di cassetta che d'autore, che si succederanno fino al 31 agosto il martedì, il giovedì e il sabato sera. Più, ogni dieci giorni, un appuntamento con il ballo, il musical e il cabaret. Una mediazione necessaria, visto che da alcuni anni in qua il piatto piange.

Questa volta, il Comune ha stanziato fondi per una decina di milioni, contro i quattordici dell'anno scorso e i venti di cinque anni fa. Una scelta che va inserita in un quadro più ampio: «Ci dispiace non aver potuto fare di più - spiega l'assessore Ottavia Mermoz -, ma disponiamo di meno soldi del previsto e, inoltre, c'è da soddisfare la priorità della manutenzione cittadina, a cui sono destinate molte del[illegible] nostre risorse». Anche questa volta sarà il cortile di Piazza Otti[illegible] ad ospitare [illegible] Estate». Uno spazio che da settembre verrà coinvolto nei lavori di restauro dell'intera piazza che dovrebbero essere completati per l'edizione [illegible] 2000 della manifestazione. Ancora più in là, la speranza è di trasformare il Castello del Conte Verde nella sede di [illegible] Estate». Spiega Ottavia Mermoz: «C'è un accordo di massima con la Soprintendenza. Noi facciamo effettuare un approfondito studio storico sul castello e in cambio riceviamo l'autorizzazione a compiere quei lavori che in futuro lo renderebbero agibile a ospitare questa rassegna».

Sul fronte del cinema, dalla seconda settimana di settembre, i canavesani avranno una opportunità in più a Montalto Dora. Infatti, l'Anfiteatro di Via [illegible] Vecchiolino II, con i suoi 380 posti, si trasformerà in sala cinematografica. [illegible] venerdì e il sabato sera, si assisterà a due proiezioni; di domenica, a tre. Cinema 2001, ecco il [illegible] della nuova realtà. Durante la settimana, l'Anfiteatro continuerà ad ospitare l'ormai tradizionale stagione teatrale e musicale allestita dall'associazione Contato del Canavese. Così, si modifica la geografia del cinema nell'Eporediese: Cinema 2001, legato al circuito Aiace di Torino, si aggiunge alle tre sale già attive a Ivrea. Di riflesso, l'Abcinema di via Varmondo Arborio gestito dalla Cooperativa Rosse Torri, tornerà a proiettare solo film d'essai.

DOVE & QUANDO

[illegible] BUFFO. Mario Pirovano porta in scena alle 21.30, nel chiostro di Villa Occhetti a Mazzè, il «Mistero Buffo» di Dario Fo. Pirovano ha collaborato a lungo con il premio Nobel, ed è l'unico autore italiano ufficialmente autorizzato da Fo a rappresentare la sua opera più famosa. L'ingresso è a offerta. Informazioni allo 011.9835831.

IL [illegible] Il Rotary Club di Ivrea organizza, alle 20 al ristorante Il Convento, [illegible] incontro [illegible] Elvio Gambone, segretario generale del Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale. Dopo il momento conviviale Gambone tratterà il [illegible] «Il Carnevale di Ivrea e la [illegible] organizzazione: bilanci e prospettive».

[illegible] Inizia, al [illegible] comunale La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, un ciclo [illegible] osservazioni d[illegible] volta [illegible] organizzate dall'associazione Il Quartiere. Lo strumento utilizzato è un telescopio Meade 12. Alle 16 vengono osservati il sole e le macchie [illegible]lari, in tarda [illegible] i pianeti Marte e Venere e il cielo profondo.

AL CINEMA. Alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, per la [illegible]gna «Cinema estivo», viene proposto alle 21.30 il film «La fame e [illegible] sete» di Antonio Albanese. L'ingresso costa 7 mila lire.

CENTRI ESTIVI. A partire da sabato (orario 10-12) sono aperte, in biblioteca a Rivarolo, le iscrizioni all'Estate Ragazzi comunale, gestita dalla cooperativa Andirivieni. I turni, 5 di due settimane ciascuno, si svolgeranno dal 5 luglio al 10 settembre all'asilo di Villa Vallero. «Classico» il programma: gite, giochi, sport, musica, danza, teatro, laboratori vari... e compiti delle vacanze.

CONCERTI JAZZ. Prosegue l'appuntamento del giovedì [illegible], al ristorante Pra Giulì [illegible] Settimo Vittone, dove sono in programma concerti ja[illegible] e jam session [illegible] la partecipazione di musicisti canavesani e non solo. Informazioni allo 0125/658222 e allo 0125/757393.

[illegible]. Il gruppo poetico «Coscienza dell'Albatros» ha da qualche tempo trasferito la sua sede [illegible] Banchette ai locali del circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. Gli amanti della poesia possono [illegible] in contatto con i responsabili del gruppo (che promuove incontri, letture, concorsi e altre iniziative) [illegible] 0125.631975.

[illegible] Il Comune di Pont organizza un soggiorno marino per anziani, a San Bartolomeo a Mare, dal 28 agosto all'11 settembre. Le quote si aggirano sulle 800 mila lire. Prenotazioni, all'ufficio [illegible]a del [illegible] Pont, entro il 12 giugno.

[illegible]. Fino a domenica prossima, nella biblioteca civi[illegible]. Trabucco» di Castellamonte, resta aperta la mostra «Cento anni di Canavese nelle cartoline illustrate & Il servizio espressi delle Poste italiane durante un secolo di storia postale». Ingresso libero. Orari: 9-12; 15-19.

Gli Stati Generali del settore a Belgirate per discutere il piano di sviluppo rurale del periodo 2000-2006

Agricoltura, parte la rivoluzione

Alle Province la gestione dei soldi comunitari

BELGIRATE

Gli Stati Generali dell'Agricoltura piemontese si confrontano sul futuro del settore, alla vigilia di due svolte storiche: l'attribuzione delle deleghe alle Province e la futura abolizione del ministero delle Politiche Agricole. Ieri a Villa Carlotta di Belgirate si sono riuniti i vertici delle tre organizzazioni di categoria più rappresentative (Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori) di tutte le province del Piemonte per affrontare anche altri problemi.

Primo fra tutti il piano [illegible] sviluppo rurale previsto fra il 2000 e il 2006, un documento programmatico [illegible] cui discendono le linee di proposte, iniziative e interventi.

Nello scenario di radicale cambiamento di strategie e regolamenti comunitari, il Piemonte chiede di contare di più e non vuole perdere le opportunità. Il passaggio delle deleghe dalla Regione alle Province rappresenta un momento di snodo che può tornare utile al mondo agricolo, se governato e distribuito. Alle Province viene attribuita, tra l'altro, tutta la gestione della Politica agricola comunitaria, [illegible] la complessità di regolamenti ma anche con le opportunità di finanziamenti.

Con la Pac dovrebbero arrivare ogni anno in Italia [illegible] novemila miliardi da assegnare alle aziende agricole, ma non sempre le pratiche [illegible] celeri. Le organizzazioni di categoria chiedono di sveltire le procedure per accorciare i tempi di pagamento.

Anche di questi problemi si è parlato [illegible] a Belgirate, dove è intervenuto l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, per illustrare il piano di sviluppo. Un confronto serrato che rappresenta l'inizio di una serie d'incontri previsti dalla Regione per i prossimi [illegible]. A novembre [illegible] sarà a Torino un vertice organizzato in collaborazione [illegible] l'Università di Torino, per fare il punto sulla situa[illegible] Bodo: «Vogliamo creare [illegible] sinergia fra tutte le forze interessate e indicare [illegible] strade migliori per l'agricoltura del terzo Millennio, quella che dovrà a[illegible] [illegible] cardini la qualità e l'abbattimento dei costi. Su questi due obiettivi [illegible]vranno misurarsi gli agricoltori del Piemonte nel 2000 e non solo loro: organizzazioni, ricerca[illegible] [illegible] enti locali sono chiamati a dare il loro contributo».





Obiettivo abbattere i costi e favorire la massima qualità

[illegible] lavoro nelle [illegible] nel Vercellese. Sopra, l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni [illegible]

«Una legge che giova al Piemonte»

Bodo: tempi più rapidi per ottenere i fondi europei

Gianfranco Quaglia

BELGIRATE

L'agricoltura piemontese torna a casa. Non è uno slogan, ma la conseguenza del disegno di legge, approvato pochi giorni fa dal Consiglio regionale per agricoltura, alimentazione rurale, caccia e pesca. In altre parole: [illegible] competenze fino ad oggi attribuite alla Regione, passano alle Province a partire dal primo gennaio [illegible] Come dire che l'agricoltura piemontese del terzo millennio sotto il profilo delle decisioni e delle funzioni amministrative e tecniche dovrà essere più radicata sul territorio. Ma l'iter per il trasferimento [illegible] competenze e personale in pratica si è gi[illegible] inizi[illegible]. Un decentramento nel decentramento, che cade proprio in una delle fasi più controverse per il settore, con la decisione di abolire il ministero dell'agricoltura.

Che cosa ne pensa l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo?

«Sin dall'inizio del mandato sono stato convinto assertore delle deleghe e ritengo che con il passaggio alle Province la Regione possa liberarsi di una serie di impegni ricavando spazi che può mettere a frutto in materia di competenze».

Come [illegible] attuato il trasferimento di finanziamenti, uomini e mezzi agli enti locali?

«Il disegno di legge n. 392 approvato quasi all'unanimità (un solo astenuto) ha per oggetto il riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca. Un provvedimento che dà [illegible] attuazione alla legge Bassanini, operando un ampio decentramento di tutte quelle funzioni [illegible] possono essere svolte meglio da [illegible] più vicini agli agricoltori».

In concreto, che cosa accadrà?

«La legge richiede un grosso impegno da parte della Regione e degli [illegible] locali per superare le difficoltà di avvio, ma [illegible] a vantaggio dell'agricoltura piemontese [illegible] un momento di grandi cambiamenti dello scenario della politica agrico[illegible]. Nella ripartizione finanziaria, 250 miliardi saranno distribuiti alle amministrazioni provinciali piemontesi, 50 miliardi andranno alla Regione. I 284 dipendenti oggi in forza ai servizi decentrati degli assessori regionali presso ciascun capoluogo passeranno direttamente alle dipendenze delle Province. In casi specifici le funzioni [illegible] saranno attribuite alle Comunità montane».

Una sorta di rivoluzione, dunque. Quali i settori toccati da vicino?

«Le Province tratteranno interventi di assistenza tecnica, agriturismo, la gestione delle quote [illegible] produzione, erogazioni di premi previsti da regolamenti comunita[illegible] e nazionali».

Alla Regione quali competenze restano?

«Alla Regione [illegible] riservate [illegible] l'altro funzioni legislative, un ruolo di indirizzo e coordinamento, programmazione, ripartizione delle disponibilità finanziarie, interventi nel settore agroindustriale».

Come si colloca il Piemonte circa l'abolizione del ministero?

«Siamo contrari perchè a livello di accordi comunitari l'Italia è posta in una condizione di inferiorità. Se da un lato si comprende la necessità di fondere i ministeri, riteniamo che questo cambiamento non sia opportuno per il ruolo che l'agricoltura ha nel nostro Paese».

Borgo d'Ale

«Doc» per pesche e asparagi

VERCELLI. In un momento delicatissimo per [illegible] il settore agroalimentare europeo, la zona di Borgo d'Ale (nota soprat[illegible] per la produzione di pesche) decide di qualificare i propri prodotti [illegible] un «marchio di orgine». In particolare diventeranno di «origine controllata» asparagi, zucchini, pesche e kiwi.

Lo hanno deciso, riuniti in assemblea, gli ortofrutticoltori della zona: la riunione era stata indetta dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli: particolare significativo, gli uffici della Coldiretti dove si è svolta l'assemblea sono stati intitolati, proprio nell'occasione, alla memoria dell'ex presidente della sezione borgodalese, Franco Bosio.

Ma torniamo all'ortofrutta «doc». Si parlava [illegible] tempo, ad esempio, di un riso a denominazione [illegible] origine protetta. La proposta [illegible] stata fatta dal Consorzio di Bonifica della Baraggia, appunto per conferire la «dop» al «Sant'Andrea della Baraggia». Per la precisione, esiste già in Italia un tipo di riso [illegible] la «doc», ma non è nè piemontese [illegible] lombardo, bensì veneto: si tratta infatti del Vialone nano [illegible].

Decisa l'istituzione del marchio di origine, si tratterà adesso [illegible] stabilire, da parte del Consorzio volontario degli ortofrutticoltori interessati, le mo[illegible] per [illegible] ed esibire [illegible] «marchio». Modalità che [illegible]no ovviamente messe a fuoco nelle prossime riunioni.

Altretanto importante, dicono i produttori, sarà ottenere [illegible] certificazione dall'Unione europea per [illegible] doc dell'ortofrutta borgodalese.

[a. s.]



premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

8ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

Calcio a 5, nel campionato italiano Libertas vince la squadra di Valenti

Titolo tricolore al Montfleuri

Nella finale di Rimini batte il Verona 5 a 2

Piercarlo [illegible]

AOSTA

Dopo la conquista del Torneo Claudesport Libertas, la Spaghetteria Montfleuri di Aosta ha conquistato a Rimini il titolo di campione italiano Libertas 1998/1999 di calcio a cinque.

La squadra valdostana, guidata per l'occasione da Andrea Valenti, ha superato in finale il Verona con un eloquente 5 a 2 e ha portato a casa uno scudetto Libertas al termine di una gara con prestazioni di rilievo.

E' stata [illegible] vera e propria macchina da gol la squadra valdostana, che ha [illegible] il proprio girone [illegible] finale con [illegible] reti all'attivo e soltanto 4 al passivo e ha dominato [illegible] di segnature anche la finalissima.

La Spaghetteria Montfleuri è [illegible] inserita nel girone insieme con il Lodi, il Roseto degli Abruzzi e il Matera e soltanto con quest'ultima ha risolto il match con un risultato di misura.

Su campi in erba sintetica e [illegible] [illegible] temperatura decisamente estiva, nel primo incontro con il Lodi i valdostani si sono imposti per 10 a 1, ripetendosi poi con il Roseto con il punteggio [illegible] 11 a 1, fino a chiudere il girone imbattuta dopo aver superato il Matera per 3 a 2.



La formazione della Spaghetteria Montfleuri che a Rimini ha vinto lo scudetto tricolore Libertas di calcio a cinque

Nell'altro girone anche il Verona [illegible] era andato in finale a punteggio pieno superando il Milano, il Firenze e il Novi Ligure. La finalissima [illegible] ha avuto storia, [illegible] i valdostani padroni del campo dai primi minuti. I gol sono stati realizzati da Luca Veronesi, autore di una doppietta, Edo Derviscausevic, Enrico Marcoz e Maurizio Lancione. Le reti della formazione veronese sono [illegible] segnate entrambe negli ultimi due minuti [illegible] gioco, [illegible] la partita ormai già decisa.

Oltre ai marcatori, hanno fatto parte della rosa Enrico Merlo, Eric Chatrian, Franco Padalino, Massimo Ducoli e Luigi Peruzzi.

Atletica, le formazioni femminile e maschile di A1 e B

Pont Donnas qualificato alla fase interregionale

PONT-SAINT-MARTIN

Le squadre femminile (3ª [illegible] 13.810 punti) e maschile (3ª con 15.569) del Pont Donnas parteciperanno alla fase interregionale dei campionati societari assoluti, rispettivamente in serie A1 e serie B. E' quanto em[illegible] al termine delle due fasi dei campionati, disputate a Chivasso e ad Asti. Più che onorevole la partecipazione anche delle altre due società valdostane: il Ccs Cogne in campo maschile ha concluso al 6° posto con 12.568 punti, l'Atletica Calvesi ha chiuso [illegible] oltre 10.000 punti al 9° posto.

Tra i risultati della 2ª fase, importanti sono quelli ottenuti a Rieti [illegible] [illegible] Ottoz. Laurent (Ff.Gg.) ha vinto i 400 hs in 49"55, una delle migliori prestazioni stagionali, mentre Patrick (Forestale) è finito 3° nella stessa gara [illegible] il tempo di 51"74. Un risultato importante soprattutto per Laurent che è avviato a tornare su buoni livelli nel giro di pista e che potrebbe dar vita a un bel duello azzurro con Fabrizio Mori.



Laurent Ottoz è tornato su buoni livelli nei [illegible] metri a ostacoli. A Rieti ha vinto la gara con il tempo di 49"55 mentre suo fratello Patrick si è piazzato al terzo posto con un buon 51"74

Ad Asti invece, nella 1ª giornata di gare, buone sono state le prove di Elisa Bozzola (P.Donnas) che nell'alto si è imposta con la misura di 1,71 metri, di Enrico Seravalle (Ccs Cogne) sui 100 (5° tempo in 11"21), di Nadia Mondello (P.Donnas) che sui 400 ha stabilito il proprio personale chiudendo 3ª in 57"78 e di Alessio Selvaggio (P.Donnas) che sui 400 ha portato il proprio personale a 49"06.

Ottima poi la prova di Marika Mainelli (P.Donnas) sui 1500 vinti in 4'23"09, con al 6° posto Samia Soltane (Calvesi), così come quella di Luciano Magnin (Ccs Cogne) che ha vinto i 1500 in 3'58"95 davanti a Fabrizio Borgini (P.Donnas). Tra le note positive della giornata anche i secondi posti di Alessandro Fragola (P. Donnas) nel giavellotto con un lancio a 54,10 metri, di Ileana Pirola (P.Donnas) nel triplo [illegible] 12,32 e della 4x100 femminile della Calvesi (Allegri, Volpe, Baratta, Magnani) con 53"94.

Tra i risultati di rilievo della 2ª giornata spiccano la vittoria di Alessandro Conti (P. Donnas) nell'alto con 2,10 metri e i secondi posti di Marika Mainelli negli 800 metri conclusi [illegible] 2'11"58 (6ª Alessia Keissidis della Calvesi), di Franco Gnosto (P.Donnas) sui 3000 siepi in 9'25"29, di Barbara Zerbetto (P.Donnas) nel giavellotto [illegible] un lancio a 34,25, di Ileana Pirola nel lungo con un balzo a 5,68 e della 4x400 maschile del Pont Donnas (Camaschella, Selvaggio, Santangelo, Lupo) che ha chiuso in 3'23"46. Da segnalare anche il 3° posto di Corrado Hary (P.Donnas) [illegible] 3000 (8'44"86), e i quarti posti di Gianluca Lupo (P.Donnas) [illegible] 400 chiusi in 55"40 e di Alessandro Fragola nel peso con la misura di m. 11,70. (p. l.)

SKIROLL

Buon inizio per i valdostani nella 1ª gara della rassegna nazionale

In 3 sul podio in Coppa Italia

Successo di Fornasiero tra gli allievi

AOSTA

Una vittoria, un secondo e un terzo posto sono stati conquistati dagli skirollisti valdostani a San Lazzaro di Bassano del Grappa, nella 1ª delle cinque prove di Coppa Italia di skiroll. Alla gara, una cronometro in piano di 14,100 chilometri da percorrere [illegible] 4 giri, hanno partecipato oltre 80 concorrenti delle varie società dell'arco alpino.

La vittoria della giornata è arrivata grazie all'allievo Nicola F[illegible] che ha p[illegible] la distanza nel tempo di 29'57"3 e ha preceduto [illegible] 20" il veneto di Bassano Cristian Toaldo e di 45" Alessandro Tisoni (Gs Castionese). Nei cadetti femminile si è ben comportata anche Evelyn Bondon, 13 anni, che ha colto il 2° posto in 18'10"3, staccata di 1'02" dalla slovena Matteja Paulina (Mladina). Sempre in campo giovanile, negli esordienti, Laurent Praz è salito sul gradino più basso del podio con il tempo di 17'06"7, a soli 3" dalla vittoria, andata all'atleta di casa Paolo Galleri, e a 2" dal 2° posto di Glauco Pizzuto (Csi Bovisio).



Natalino Massoni, 5° nel Master 2

Negli juniores (21,100 km) Demis Massoni [illegible] chiuso in 5ª posizione con il tempo di 49'46"5 e un distacco di 5'54" dal [illegible] Emanuele Palaschini (Ass. Tolmezzo). Infine, nei Master 2 Natalino Massoni si è piazzato al 5° posto in 48'51"1, [illegible] di 5'26" da Antonio Gnata (Sava Berico).

Dopo l'esordio in terra veneta, la Coppa Italia riprenderà il 18 luglio a Segusino su un per[illegible] [illegible] per proseguire [illegible] [illegible] 3ª prova il [illegible] luglio in Valle d'Aosta (prova da confermare), [illegible] la 4ª il 26 settembre a Montecchio (Vi) in piano e si concluderà il 3 ottobre a Dobbiaco (Bz) in salita.

Tra le altre date importanti della stagione ci sono quelle dei campionati italiani che si svolgeranno in quattro giornate differenti (staffetta, cronometro, salita e gran fondo) l'11 luglio, il 5 settembre, il 12 settembre e il 17 ottobre. A questo va aggiunto l'importante appuntamento valdostano dei primi di luglio con i campionati europei e la classica internazionale di [illegible] km Super-Roll del Cervino.

I valdostani saranno di nuovo impegnati nella Coppa Alpi Occidentali domenica 20 giugno ad Antey-St-André per la 3ª prova «Antey-La Magdeleine», gara a tecnica classica in salita di 8 chilometri. (p. l.)

HOCKEY IN [illegible]

Sconfitta per 4-3 sulla pista dell'Avalanche

Valle d'Aosta beffato nel giro di un minuto

Ancora una vittoria sfumata a pochi secondi dalla fine per l'Hil Valle d'Aosta. Ai rossoneri non è riuscito il colpaccio sulla pista della capolista: a Bolzano sono stati battuti dall'Avalanche per 4-3, con parziali 1-1, 0-0, 3-2.

«E dire che siamo sempre stati in vantaggio - dice il presidente dell'Hil Valle d'Aosta Jean Paul Vittone -. Fino al 18'32" eravamo sul punteggio di 2-3. Poi i bolzanini sono riusciti a pareggiare con un bel gol. E al 19'15" sono passati in vantaggio, questa volta con una rete fortunata propiziata da [illegible] rimbalzo. Peccato, perché la vittoria era ampiamente alla nostra portata. E' la seconda volta che succede. Già contro l'Ora stavamo vincendo e loro [illegible] riusciti a pareggiare in extremis».

La formazione schierata a Bolzano era la stessa che ha giocato contro l'Ora, con l'aggiunta di Melotto. Le reti del Valle d'Aosta sono state messe a segno da Marco Scapinello, Luca Paur e Lorenzo Olivo.



Lorenzo Olivo, un gol a Bolzano

Il prossimo turno del campionato italiano [illegible] serie A di hockey in line prevede le partite All Stars-Draghi e Auer-Avalanche, con il Valle d'Aosta a riposo. I rossoneri torneranno in pista domenica 20 ad Aosta contro l'Ora. (gio. mac.)

[illegible]

CALCIO

Il secondo Memorial Cesare Borinato

Per l'organizzazione del Comitato regionale Valle d'Aosta del Csain (Centri sportivi aziendali e industriali) con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo e la collaborazione del comune di Verrayes, è in programma domenica 13 giugno, nell'area sportiva «Rapy» a Verrayes, la seconda edizione del trofeo di calcio «Memorial Cesare Borinato». Quattro le squadre partecipanti che daranno vita, a partire dalle 9.30 ai confronti: Club Valle d'Aosta-CSAIN e Amatori Verrayes-118 Valle d'Aosta. Nel pomeriggio sono in programma semifinali e finali.

STRUTTURE

Seminario sulla sicurezza degli impianti

Per l'organizzazione del Coni regionale è in programma alle 17 del 15 giugno, nel salone regionale, un seminario sulla sicurezza negli impianti sportivi. A relazionare saranno il comandandante dei vigili del fuoco Giampiero Badino, Agostino Roffin dell'Usl e Saverio Mandetta, responsabile al Coni di Roma del servizio prevenzione e protezione.

[illegible]

L'Arnad vince il campionato

La formazione degli Amatori Arnad ha vinto il campionato regionale della categoria amatori organizzato dall'Uisp. L'Arnad in 16 partite ha ottenuto 41 punti e ha preceduto i veterani Issogne, fermi a 32 punti e il Fraunovetri, 21 punti. Nell'ultimo incontro l'Arnad ha battuto l'Issogne per 3 a 0.

[illegible]

Bettiol vince il [illegible] di Biella

A Biella gli atleti della Siv (istruttore Gianni Barrovecchio) hanno ottenuto il 1° posto con Nicolò Bettiol nella C2 in sella a «Nibbio» e prime anche Elisa Favre su «Chantal» e Virginia Pepelin su «Pasqualina». Nella B5 Valeria Spinazza in sella a «Ugolino» si è classificata ottava. Alla trasferta ha partecipato anche Isabella Cassola che ha gareggiato nella categoria B4 in sella a «Terens».

CALCIO GIOVANILE

Saint-Christophe, la manifestazione per i pulcini

Goleada del Savorelli '37 in tre partite segna 26 reti

AOSTA

E' andata ai milanesi del Savorelli 1937 la prima edizione del torneo di calcio «Le Lièvre amoureux», manifestazione riservata alla categoria pulcini, classe 1990.

Alla manifestazione, che è stata organizzata dal Saint-Christophe e che si è disputata sul campo di Saint-Christophe, hanno preso parte sei formazioni, tra cui due piemontesi ed una lombarda.

[illegible] proprio la squadra milanese del Savorelli 1937 ha dominato il torneo, come stanno a testimoniare le 26 reti fatte nei tre incontri previsti [illegible] formula. I milanesi hanno superato in finale la Gabetto di Torino con il largo punteggio di 7 a 2.

Le due squadre erano arrivate alla finalissima in maniera diversa. Nel girone «A» il Savorelli 1937 aveva superato 4-1 il Viverone ed umiliato il Valle d'Aosta con un sonante 15-0. Nel girone [illegible] invece la Gabetto aveva superato il Sarre Vallée d'Aoste per 10-0 e di misura, dopo [illegible] match equilibrato, il Saint-Christophe per 2-1.

Lo [illegible] Saint-Christophe, dopo aver superato 6-1 il [illegible] Vallée d'Aoste nel girone [illegible] qualificazione, [illegible] aggiudicato il 3° posto prevalendo nella finalina sul Valle d'Aosta (vincitore 2-0 sul Viverone) con il punteggio di 8-1. [illegible] posto è andato [illegible] Sarre Vallée d'Aoste che ha superato 2-0 il Viverone.

Al termine della manifestazione sono stati premiati Mario Chimenti (Savorelli 1937) come capocannoniere del torneo, mentre il giovane [illegible] Matteo Crétaz ha ricevuto il premio quale miglior giocatore.

A margine del torneo si sono esibiti anche i piccoli giocatori della categoria «primi calci» di Saint-Christophe, Ccs Cogne G. Elter e Courmayeur. (p. l.)

CICLISMO

Gressan, conclusa la gara di bike per gli studenti

Dopo «Pedaliamo insieme» è in arrivo il 2° Grand Prix

[illegible]

Dopo quattro prove, è finita la manifestazione promozionale «Pedaliamo insieme», aperta a tutti i bambini delle scuole che hanno voluto avvicinarsi al mondo della bicicletta.

A Gressan, nella zona sportiva [illegible] Bel Air, dopo le prove di Pont-Saint-Martin, Fénis e Châtillon, si sono dati appuntamento tutti i giovani partecipanti, suddivisi in cinque categorie, per la prova che ha determinato anche la classifica finale. Come per le precedenti gare, la competizione prevedeva un percorso con ostacoli e slalom tra birilli.

Nella categoria «A» (6-8 anni), in campo femminile si è imposta Stephanie Collé che ha preceduto Marianna Cortivo, Nicole Guichardaz e Nikita Riva, vincitrice quest'ultima della 3ª prova a Châtillon.

In campo maschile il [illegible] so è andato a [illegible] Garino davanti a Jean Marc Chanoine e Filippo Righi.

Nella categoria [illegible] (9-11 anni), tra le femmine ha prevalso Nicole Perruchon (vincitrice a Châtillon) che ha preceduto Sylvia Celesia ed Evy Garbolino (1ª a Pont-Saint-Martin).

Tra i maschi ha vinto Fabio Petey davanti a Simone Di Mattia e a Pierre Martinet.

Infine, nella categoria «C» (12-14 anni), al via c'erano soltanto concorrenti maschili. Dopo il 3° posto ottenuto a Châtillon, Pierre Paul Liro ha ottenuto il successo davanti a Rudy Sucquet (vincitore a Pont-St-Martin), Luca Bracaglia, Omar Dufour (2° a Châtillon) e Simone Iavarone.

Dopo «Pedaliamo insieme», i giovani biker saranno impegnati [illegible] a Valsavarenche, dov'è in programma la 1ª gara del 2° Grand Prix Giovanissimi Vallée d'Aoste, suddiviso in quattro prove. (p. l.)

[illegible]

A Villeneuve si è svolta la 30ª edizione del Gran Premio, con otto società

Minibasket, festa per 150 ragazzi

Nel turno iniziale sono stati giocati 74 incontri



Una fase del 30° Gran Premio di minibasket svoltosi a Villeneuve con 150 atleti

VILLENEUVE. Successo tecnico e di partecipanti per la 30ª edizione del Gran Premio Minibasket, organizzato dal comitato valdostano della Federazione Italiana Pallacanestro in collaborazione con la Comunità Montana Grand Paradis e l'Apt di Villeneuve. Hanno partecipato 150 ragazzi, in campo c'erano gli iscritti a tutti gli otto [illegible] regionali: Pont Donnas Paolo Preti, Vallée d'Aoste, Ccs Cogne, Polisportiva Sarre/Chesallet, Centro minibasket Monte Emilius Uisp, Polisportiva Saint-Christophe, Lions d'Aoste e Stefano Testa.

L'edizione [illegible] [illegible] [illegible] quella con il maggior numero di partecipanti. Nella fase preliminare sono state giocate, nelle categorie pulcini, aquilotti e scoiattoli, 74 partite. Al termine della manifestazione, svoltasi alla scuola media Viglino di Villeneuve, grande fe[illegible] e premiazione per tutti. (a. b.)


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
Vuoi entrare in Internet dalla porta principale?
TELECOM
Global
Business
Solutions

Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

[illegible] Gaino

Avvocato Redaelli, avete vinto il processo di Torino: è stato assolto l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata verso il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del [illegible] del danno. «Sì, lo so già. Ci voleva. Con questa [illegible] ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando sulle onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo [illegible] amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, ora potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere [illegible] i [illegible] milioni di provvisionale immediatamente esecutiva», scandisce Sandro Redaelli. «Intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se [illegible] ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il Marco .... in questo momento ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato di cause miliardarie, parecchio miliardarie. «Sicuro, in un mese saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione con il reddito e l'età del [illegible]. I periti devono riunire e quantificare insieme il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

Il Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci [illegible] la mano sul fuoco, per il Marco. Non riesco a capacitarmi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo. Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine del Marco: i valori del suo ematocrito, al controllo di Madonna di Campiglio, erano del 49,9 per cento, giù di lì. Se, questi corridori non conoscono del tutto le medicine che prendono. Ma il doping non c'entra, glielo assicuro».

Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al Marco. I nostri avversari sono stati leali. Se com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio. Ciononostante, [illegible] vostra controparte non farete sconti?» «Se possiamo evitare la [illegible] civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha [illegible] per ritornare campione».

Campione microminiaturizzato: si e causa dell'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'auletta afosa dell'ex pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice monocratico Felicita Bertinetti ha considerato soltanto il caso di un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto [illegible] e perone (dalla gamba sinistra, per la cronaca, quella restata più [illegible] di 7 millimetri). Era il 18 ottobre 1995. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che si era immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con strada del Cresto. L'incrocio presidiato dai vigili urbani Giuseppe Gremo e Guido Novaresco che diedero via libera a Righetti credendo che fossero transitati tutti i corridori ancora in gara. Il giudice Bertinetti ha assolto l'automobilista per non aver commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali Muci e Oberti) e condannato i due civich a due mesi di reclusione per lesioni colpose. I compagni di disgrazia di Pantani, i corridori Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più duro fra i legali e il pm Paola Zampieri è stato sull'identificazione del responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva causa civile. Gli avvocati del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Del Fiume, hanno insistito sulla tesi che i due vigili, trovandosi quel 18 ottobre [illegible] a far parte del [illegible] zio d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, erano funzionalmente alle dipendenze del ministero dell'Interno. Il responsabile civile non può che essere il ministro dell'epoca». Battaglia persa.



Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

ARRESTATO

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un [illegible] in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, 20 anni, residente in corso Corsica [illegible] è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione [illegible] Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le [illegible] del Valentino. Una giovane prostituta stava [illegible] dai vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando di [illegible] stata avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «[illegible] ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. Mi ha rubato la borsetta [illegible] i soldi e il cellulare. Quindi mi ha scaraventata fuori dall'auto». La donna ha anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore scuro. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è [illegible] arrestato per rapina e ricettazione; in tasca aveva anche alcune banconote [illegible].

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a Saevecke»

E in tribunale scoppiano gli applausi

I corpi dei [illegible] antifascisti [illegible] il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto



L'uomo ha 88 anni Il magistrato pensa ad arresti domiciliari in una casa di cura

Scoppiano gli applausi nell'aula del [illegible] militare. Il presidente Stanislao Saeli ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle aggravanti ...». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: «Si condanna l'imputato Theo Saevecke alla pena dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, sono fuori luogo. Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato accerchiato da [illegible] telecamere, per la prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare per il vecchio ufficiale [illegible] Kommando SS di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari «in un luogo di assistenza e cura». Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco: se i giudici coglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe ancora del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel [illegible] sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di «una linea di condotta etica che gli [illegible] devono avere in qualsiasi situazione di vita, in [illegible] come in pace, nel proprio Paese come in qualsiasi altro Paese».

E' solo una sentenza di tribunale. «Ma noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - [illegible] in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, già finito nel 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna di Saevecke, ma che mi era sempre più difficile crederci».

[illegible] come erano finite le vecchie inchieste. Quella condotta dalle forze di occupazione inglese [illegible] 1946. L'altra [illegible] governo tedesco nel 1963. La prima venne archiviata dalla Procura militare di Roma, [illegible] a tante altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, rispuntate dai cassetti come fantasmi [illegible] Tempo. [illegible] dagli archivi storici della Resistenza, così come da quelli delle associazioni di [illegible] internati nei campi di sterminio nazisti, [illegible] tornati i fogli ingialliti delle testimonianze raccolte quando [illegible] cora le ferite erano lancinanti [illegible] solo per i parenti delle vittime.

Elena Morgante dettava allora [illegible] ufficiali inglesi: «Sono [illegible] dattilografa che [illegible] Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto 1944 scrisse a macchina la lista dei [illegible] antifascisti da mettere a morte. Me la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza [illegible] voce tre sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la [illegible] all'alba del giorno successivo. Aggiunse che non si poteva rischiare che gli italiani ridessero in faccia ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

[illegible] c'è prova che sia [illegible] Saevecke a decidere la condanna a morte dei [illegible] antifascisti - sussurra l'avvocato Lucia Franzese [illegible] ha difeso il vecchio ufficiale -. In subordine alla richiesta di assoluzione, [illegible] invocato la [illegible] delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e dagli attestati che l'imputato [illegible] stato un leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le attenuanti generiche prevalenti avrebbero [illegible] scattare la prescrizione del [illegible]. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale di dichiararle sub-valenti. «E' un istituto applicato molto di rado, [illegible] esiste», si affretta a rassicurare Rivello. Martedì, con la sua requisitoria, aveva riempito la scena del ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più della condanna a vita di [illegible] vecchio [illegible] guerra, [illegible] portante ricordare. [al. ga.]

[illegible]

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

[illegible] Simonetta

E' ghiotto di radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - scrive - in uno snack bar ho mangiato del radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, una ricetta che non [illegible] mai riuscito ad [illegible] ma spero che la vostra esperta Bianca delle Conserve ne abbia in serbo una per me. E sempre lei forse potrebbe soddisfare un'altra mia curiosità culinaria: si possono conservare [illegible] freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti [illegible] grigliati?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre 30 anni fa, «Bianca delle Conserve», al secolo Bianca [illegible] Zumaglini, ormai autrice di libri con i segreti [illegible] ricette. [illegible] la sua risposta: «Lavare [illegible] le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in [illegible] g [illegible] vino, 350 g [illegible] vino bianco [illegible] cucchiai di sale. Colare, coprire con un piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare [illegible] fresco per [illegible] ore. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, [illegible] o nepitella, sottili anelli di peperoncino. Versare buon olio di oliva badando che raggiunga il fondo e copra tutte le foglie. Incrociare in superficie due [illegible] chini, coprire con un disco di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più [illegible] vasione, chiudere [illegible] né pellicola, e sterilizzare per 20 minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima di tuffare le foglie. Il tutto può [illegible] aromatizzato con qualche coccola di ginepro, di pimento, di pepe, pepe [illegible] e rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per accompagnare carni lesse».

In quanto alle verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si p[illegible] così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su vassoi senza accavallarle, tenere nel congelatore per [illegible] ore; poi molto rapidamente riporre le fette di verdura a strati [illegible] da pellicola in appositi contenitori da freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'uso, ungerle [illegible] con olio aromatizzato, pa[illegible] sotto il grill oppure scaldarle in padella e coprirle con sugo di pomodoro».

E per Erika dolcetti alseziani al «formaggio bianco», una deliziosa crema di formaggio prodotta nel [illegible] e [illegible] Mauro Albertini [illegible] altri [illegible] caprini dolcissimi», spiega Bianca delle Conserve. Versare in una pentola 200 g di farina bianca, incorporare del latte mescolando per evitare i grumi [illegible] un composto fluido, aggiungere 70 g di burro e, sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare 150 g di "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g di zucchero e un pizzico di sale; infine aggiungere due o tre uova impastando a lungo. Deve risultare una pasta morbida, ma compatta. Stendere su un piano infarinato, ricavare dei dischi o rombi, aggiungiarli [illegible] da forno e [illegible] una placca, velarli con [illegible] d'uovo, cuocere per 10-12 minuti in forno già caldo a 170°. Se si preparano senza zucchero diventano ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teglia Arlecchino»: «Montare nel frullatore [illegible] uova con 130 g di zucchero e velo, 90 g [illegible] o fecola [illegible] patate e un cucchiaio di acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere con b[illegible] pirofila rettangolare, intonacarla con [illegible] secchi polverizzati, [illegible] il composto, introdurre in forno già caldo e [illegible] e cuocere per [illegible] 15 minuti. Sfornare, lasciare intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi di confettura di diverso colore e incorporare un cucchiaino di [illegible] Campari o altro liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria un pezzo di cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle confetture e del cioccolato. E' [illegible] dolce di buon effetto».

Col ministro Diliberto

Oggi convegno sul processo accusatorio

«La ricostruzione [illegible] processo accusatorio: realtà e aspirazioni»: è il tema [illegible] conferenza nazionale che si svolge oggi, a partire dalle 9, nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris.

I lavori, ai quali partecipe[illegible] il ministro [illegible] Giustizia, Oliviero Diliberto, il presidente del Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente [illegible] nazionale magistrati, Antonio M[illegible], saranno presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della [illegible] penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'introduzione al dibattito sarà svolta dal presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 15, tavola rotonda presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale. Relazione di chiusura dell'avv. Vittorio Chiusano.

[illegible] N BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] Capanna [illegible]



ALAGNA. Sabato aprirà la Capanna Margherita a [illegible] metri di altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, di proprietà del [illegible] di Alagna Valsesia. Sabato 26 giugno entrerà in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è già aperto dal primo aprile: sarà l'ultimo a chiudere i battenti, il 19 settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova resteranno aperti fino al 12 settembre. Con l'apertura di questi rifugi, entra nel vivo la stagione alpinistica [illegible] sul Monte Rosa.

Rifugi aperti anche nel Gruppo del Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, allo Chabod, in Valsavaranche, al Sella, in [illegible] Valnontey, sabato prossimo inizia l'attività estiva del rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, sopra la diga del Teleccio.

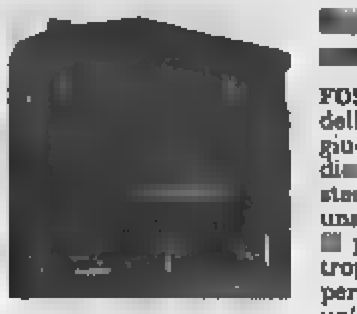
Banda [illegible] e [illegible]

[illegible] Non è necessario «congelare» i termini di custodia cautelare per i 5 della «banda dei sassi» agli arresti domiciliari per l'omicidio di Maria Letizia Berdini. Lo ha deciso la Corte d'assise in quanto è vicina la conclusione del processo e la carcerazione preventiva scade il 2 agosto. E Sandro Furlan, dopo oltre [illegible] anni di detenzione torna in famiglia, pur restando agli arresti. Dal novembre '97 era agli arresti in casa di uno zio.

[illegible] giostra [illegible] il Comune

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra nel parco giochi pubblici di via Capri ed il Comune di Genova è [illegible] condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, la colpa della caduta del bambino è da attribuirsi alla scarsa [illegible] tenzione delle giostre. Il fatto accadde il 25 luglio [illegible]: il seggiolino si ruppe e Marco, che allora aveva 11 anni, cadde e una gamba gli rimase incastrata.

[illegible] palazzo [illegible]



FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per via [illegible] legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare una succursale-archivio, dal giudice di pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, dai vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra sistemazione (vicino al municipio) ed ai cultori di storia locale, che vorrebbero farne un museo didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati a sindaco concordano [illegible] la necessità di dar vita a questo museo. Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, sta già studiando la dislocazione dei locali. «Me lo vedo, questo museo - dice -; una cosa viva, con mostre annuali con temi particolari, di interesse per il pubblico».

Ping pong, [illegible] al Castelgoffredo

[illegible] E' andato alle atlete del Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di tennis tavolo femminile, disputata ieri nella palestra delle scuole medie di Variney, in Valle d'Aosta. Le mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la formazione valdostana del Tennis tavolo Pink Cervino-Valle d'Aosta, che ha giocato con le due straniere (la cinese [illegible] Xia Lian e la italo-russa Fliura Bulatova) in non felice giornata.

[illegible] di Gaglianico [illegible] anni di carcere

BIELLA. Diciotto anni di carcere, tre in più rispetto alla richiesta del pm Nicola Serianni. Ma per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della convivente che dopo averla [illegible] ne aveva segato il cadavere e se n'era disfatto, gettandolo in una discarica, la condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo sta per compiere 82 anni. La vittima, Rosa Cacciatori, aveva 77 anni: il movente, la gelosia.

Nuovi argini del Po il sindaco blocca i [illegible]



FONTANETTO PO. A quasi cinque anni dalla piena e dopo una lunga serie di polemiche, i lavori per il [illegible] argine del Po subiscono un altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, in via precauzionale, il transito ai mezzi [illegible] portata a pieno carico superiore alle [illegible] tonnellate sulle strade Prale Castellaro, San Pietro e Gabiano di Fontanetto [illegible], che portano alla zona di prelievo del materiale per la costruzione dell'argine a difesa di Trino a Palazzolo Vercellese. «In questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere palesemente che le strade non [illegible] adatte a tutti questi passaggi». Il divieto resterà in vigore sino alla verifica della portata dei ponti e della tenuta e [illegible] delle banchine laterali.

[illegible] per telefonini nella galleria del Tenda

CUNEO. Per migliorare la sicurezza [illegible] galleria del Tenda, nelle prossime settimane sarà piazzato dentro il tunnel [illegible] cavo della Telecom per la ricezione del segnale dei telefonini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la rete francese e nel tratto italiano il segnale è basso. Intanto in questi giorni [illegible] stati sistemati vetri a copertura delle [illegible] nicchie scavate nelle pareti della galleria dove ci sono gli estintori.

[illegible] del «Sorriso» è la miglior cuoca

SORISO. L'Accademia Internazionale di Gastronomia, presieduta dal conte Giovanni Nuvoletti, designa ogni anno il miglior cuoco del mondo con il prestigioso Grand Prix de l'Académie de Gastronomie. Quest'anno il riconoscimento è andato ex aequo a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro del medio Novarese) neo cavaliere della Repubblica, e a Nadia Santini del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio.

Il Brachetto va all'opera e nell'intervallo si degusta



ACQUI TERME. Il Brachetto, l'aromatico vino [illegible] piemontese, si [illegible] all'opera. [illegible] prima de [illegible] traviata al Regio, nel foyer del teatro, nell'intervallo tra il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare un bicchiere di fresco Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio e un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una sala del Caffè San Carlo. Il Brachetto vuole entrare nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il [illegible] passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta [illegible] dimentica le [illegible] Pitti uomo a Firenze.


Il Tempio del Ballo
SIMBOL
GIOVEDI' 10 GIUGNO
INAUGURAZIONE
STAGIONE ESTIVA
VIGLIANO D'ASTI - S.S. ASTI-MARE
TEL. 0141952132
Ballo Sotto le STELLE
GIOVEDI'
INGRESSO LIBERO
LA FEBBRE DEL GIOVEDI' SERA
NEL GIARDINO ESTIVO
MUSICA DAL VIVO CON I MIGLIORI GRUPPI
NELLA SALA GRANDE BALLO LISCIO
NEL PRIVE' LATINO AMERICANO E REVIVAL
SABATO
NEL GIARDINO ESTIVO BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
NEL PRIVE' LATINO AMERICANO E REVIVAL
DOMENICA
NEL GIARDINO ESTIVO BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
NEL PRIVE' LATINO AMERICANO E REVIVAL

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 10 Giugno [illegible]
AT 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Blitz ad Asti del filosofo candidato, contro la pubblicità «fuorilegge» di Forza Italia

Ultimo round tra Marmo e Vattimo

Manifesto strappato e tensione in piazza Alfieri

Franco Cavagnino
ASTI

Ultimi round di campagna elettorale. Ieri, giorno di mercato, quasi match tra il filosofo Gianni Vattimo e Roberto Marmo. Candidato alle Europee per i Ds, Vattimo ieri [illegible] ad Asti per volantinare nelle strade insieme [illegible] Maria Grazia Arnaldo anche lei [illegible] corsa per Strasburgo. Sotto i portici Anfossi c'è [illegible] gazebo di Forza Italia e sul pilastro a fianco un manifesto elettorale di Roberto Marmo, presente anche in [illegible] ed essa poco più in la. «Quel manifesto lì non deve stare: le affissioni fuori dagli spazi elettorali sono vietate per legge. E' una scorrettezza verso gli altri partiti» tuona il filosofo. Vattimo [illegible] avvicina [illegible] l'intento di ridurre in pezzi il manifesto, ma Marmo fa scudo col corpo; gli animi si scaldano, la discussione sale [illegible] tono; un [illegible] al seguito del candidato diessino, [illegible] più lesto di tutti; afferra [illegible] manifesto e lo strappa: «Guardate che qui non siamo in Russia» grida l'esponente del Polo. Un carabiniere assiste alla scena. Pare fossero stati gli stessi supporter di Forza Italia ad avvisare l'Arma poichè Vattimo, in mattinata, [illegible] già transitato compiendo [illegible] analogo blitz: aveva «estirpato» alcuni manifesti a suo avviso sistemati fuori posto sotto i portici: tra questi anche [illegible] che invitava [illegible] votare Emma Bonino. Non appena si è ristabilita la calma, il carabiniere ha registrato le generalità dei contendenti. Tutto finito? No. Nel pomeriggio le prime reazioni. Mauro Oddone, segretario dei Ds: «I vigili urbani [illegible] Asti sono ciechi evidentemente - afferma - e [illegible] deve arrivare uno da Torino per accorgersi che ci [illegible] manifesti che violano la legge. D'altra parte noi per avere lo spazio per un banchetto dobbiamo tribolare, a loro invece [illegible] concesso tutto». Maurizio Dania (ppi): «Mi dissocio dall'iniziativa di Vattimo. Ogni dissenso, seppure giustificato, va espresso senza fare piazzate». Intanto la campagna elettorale volge al termine: martedì i cinque candidati alla presidenza della Provincia si sono confrontati alla Cna e ieri alla Confartigia[illegible].

[illegible] Erildo Ferro (lista «Per Isola», alle 21 chiude la [illegible] campagna al salone Ariston. La [illegible] foto ieri è stata invertita [illegible] quella di Fara (Moncalvo). Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori.





Sopra Gianni Vattimo. A lato i cinque candidati [illegible] Provincia al dibattito

[illegible] PER [illegible]

[illegible] «La Stampa» di venerdì pubblicheremo gli [illegible] mini appelli dei candidati nell'Astigiano. I testi, massimo 5 righe, devono giungere alla redazione di Asti (fax 0141 530.224) entro [illegible] 14 di oggi.

Dopo l'accordo

Balzo in su delle azioni Cassa Asti

ASTI. Primo borsino alla Cassa di risparmio di Asti dopo l'an[illegible] dell'accordo con Deutsche bank. E per le azioni della banca astigiana c'è stata ancora una seduta [illegible] rialzo: ieri la quotazione ha raggiunto [illegible] mila 673 lire, 1374 [illegible] in più rispetto ad una settimana fa, quando il borsino [illegible] chiuso alla vigilia del matrimonio con il colosso tedesco. Negli ultimi sette giorni sono state inoltre scambiate 15510 azioni.

L'istituto tedesco ha acquistato [illegible] quota di minoranza della banca astigiana, pari al 20% del capitale. L'accordo è stato raggiunto sulla base di un prezzo di riferimento di 32 mila lire per azione, circa 10 mila lire in più rispetto alla valutazione [illegible] borsino.

L'operazione porterà complessivamente nelle casse astigiane [illegible] 170 miliardi. Nel Consiglio della Fondazione (14 posti) entreranno tre rappresentanti della Deutsche mentre un «tedesco» siederà invece nel Collegio sindacale.

[r. s.]

la BUONA NOTIZIA

E' diventata [illegible] tradizione [illegible] ultimi [illegible] e rallegra soprattutto pizzaioli e ristoratori. Con la chiusura dell'anno scolastico è [illegible] consuetudine che gli studenti festeggino con [illegible] cena in allegria, magari invitando gli insegnanti più simpatici. Fino a qualche tempo fa era un appuntamento rispettato [illegible] chi frequentava l'ultimo anno di [illegible], un modo per salutare persone [illegible] cui [illegible] erano condivisi anni di studio, passioni e divertimento.

Oggi qualcosa è cambiato, c'è probabilmente più voglia di [illegible] insieme, uscendo dalla noiosa protezione dei confini domestici. Il fenomeno comprende date come San Valentino, l'8 Marzo, la festa della Mamma o del Papà e altro ancora.

Alla nuova consuetudine aderiscono anche i giovanissimi. Così non stupitevi se una di queste sere farete fatica a entrare nelle pizzerie, dove da qualche giorno si registra un vociante «tutto esaurito».

IL MATRIMONIO DI DUE CONSIGLIERI A CELLE ENOMONDO

E Cupido è entrato in Consiglio comunale

la storia
[illegible] Orlando

CELLE ENOMONDO

IN questo clima elettorale c'è da annunciare un matrimonio che si svolgerà proprio domenica, giorno del voto, tra due consiglieri uscenti del piccolo comune dell'Astigiano. Si sposeranno Monica Omedè, [illegible] anni geometra [illegible] Ermete Torchio, 30 anni, [illegible]. La notizia ha destato curiosità [illegible] i cinquecento abitanti del paese, anche perchè da [illegible] si registrava un matrimonio tra due giovani nati [illegible] residenti a Celle. «Ci conosciamo - dice Ermete Torchio - fin da bambini, anche se gli anni della mia infanzia [illegible] mi hanno visto compagno di giochi [illegible] Monica, per la differenza d'età, che seppur minima è fondamentale in quel periodo». «Per lo [illegible] motivo - continua - anche la scuola non ci ha visto compagni di banco, pur frequentando lo stesso istituto. Ad Asti eravamo entrambi iscritti al 'Giobert', io tra le file dei ragionieri e Monica dei geometri».

Sono state le elezioni amministrative scorse, la lista guidata da Piero Montrucchio, il salone consiliare, a portarli vicini, fianco a fianco, facendo scoccare la fatidi[illegible] «scintilla». «Abbiamo iniziato a frequentarci - racconta Monica - proprio [illegible] seguito alla nostra attività [illegible] Consiglio, [illegible] per entrambi la prima volta che lavoravamo in un'amministrazione comunale e l'abbiamo fatto con tutto l'entusiasmo possibile». «Anche nelle sedute - aggiunge «lo geometra» con un sorriso - siamo sempre andati 'd'amore e d'accordo' nel promuovere iniziative a favore di Celle».

Ma la scintilla? «Mi ricordo durante una seduta di Consiglio - racconta Ermete - il preciso istante in cui ho guardato [illegible] occhi diversi Monica. Stava parlando, ho notato per la prima volta il suo sguardo dolce ma deciso, i suoi capelli neri che facevano da cornice alle sue parole». La dichiarazione d'amore vera e propria è venuta fuori dalle istituzioni. «Era l'inizio dell'estate e con un gruppo di amici [illegible] al mare a Pietra Ligure». Da quel momento i due giovani hanno condiviso ogni momento. Domenica andranno a votare, poi Monica e Ermete saranno i protagonisti della funzione celebrata domenica alle 11 nella chiesa parrocchiale, da don Secondo Borio: testimoni saranno gli amici Mauro Cerrato e Monica Morellato. Dopo il pranzo di [illegible]ze al ristorante «Vittoria» di Tigliole la festa proseguirà con parenti [illegible] amici nella casa degli sposi, ovviamente a Celle Enomondo. E il Comune? Proprio in vista del matrimonio, Monica [illegible] si è più presentata in lista a fianco di Ermete, ancora presente nella squadra del sindaco uscente Piero Montrucchio. «Due consiglieri in famiglia sarebbero troppi». A Celle [illegible] c'è una sola lista e la sposina ha assicurato che seguirà l'attività del marito dai banchi del pubblico.



Monica Omedè e Ermete Torchio, si sposeranno domenica a Celle Enomondo

Si sposeranno domenica prima del voto. Lei non è più candidata

Piea, testimone si è improvvisata detective

Insegue e fa prendere un pirata della strada

Per una dozzina di chilometri e chiama i carabinieri

Sull'episodio indagano i carabinieri

Franco [illegible]
PIEA

A volte ci vuole anche coraggio. In particolare se di notte capita di assistere a un incidente e di vedere chi ha causato lo scontro fuggire, senza neppure accennare ad un [illegible]. E decidere di inseguirlo. Soprattutto se si è [illegible] donna sola, che sta tornando a casa e decide in un [illegible] di ubbidire al richiamo di [illegible] coscienza non sempre [illegible] soltanto sorda alle istanze della solidarietà.

Protagonisti [illegible] vicenda una signora (di [illegible] per ovvi motivi i carabinieri non hanno fornito le generalità) e un giovane [illegible]chino, [illegible] presunto «pirata», poi risultato sprovvisto di patente.

E' accaduto sulla statale per Chivasso, nella zona di Cortanze. Un'auto che precede quella della donna sbanda, finisce nella corsia opposta e va a scontrarsi contro [illegible] motociclista: il conducente, un giovane con il casco, rotola sull'asfalto e cade in un fosso.

La donna rallenta, vede che il centauro si rimette in piedi: non sembra grave. [illegible] quel punto scatta la decisione di inseguire l'autore del misfatto: la conducente ridà gas alla sua vettura, si riporta vicino a quella «in fuga».

La donna, improvvisatasi detective, non perde [illegible] calma neppure in quei momenti. Come una navigata professionista del pedinamento si mantiene [illegible] «distanza di [illegible]»: segue nella notte, per una dozzina di chilometri, i fari dell'altra auto, cercando di non destare troppi sospetti. A Piea [illegible] vettura del «pirata» entra in un portone. E la testimone rallenta solo un attimo, [illegible] tempo di annotarsi mentalmente [illegible] numero civico.

Poi, in paese, trova un telefono e chiama i carabinieri di Cocconato. I militari arrivano subito: con la donna tornano sul luogo dell'incidente. Sull'asfalto i segni dell'urto, ma del motociclista nessuna traccia. Si è già allontanato. A quel punto i carabinieri vanno a Piea: identificano il presunto investitore: è un giovane marocchino, senza patente. Sulla sua auto, una «Skoda» i segni lasciati nello scontro. E' stato denunciato anche per omissione di soccorso. All'appello manca ancora il misterioso motociclista. La sua deposizione è decisiva per l'inchiesta.



Le iniziative degli studenti astigiani per festeggiare l'ultimo giorno di scuola

Oggi squilla l'[illegible] campanella

Concerto al Centro Giovani, mostre e spettacoli

Il giorno più [illegible] dagli [illegible] denti [illegible] arrivato. Oggi suonerà l'ultima campanella dell'anno scolastico anche per circa diecimila studenti astigiani. [illegible] gli appuntamenti per celebrare [illegible] l'occasione.

[illegible]. Stamani alle 10,30 al centro di via Goltieri gli studenti dell'Istituto «Artom» offrono un concerto rock a tutti i «colleghi» delle altre scuole.

MARTIRI DELLA LIBERTA'. La prima media della scuola «Martiri della libertà» ha allestito la mostra «Una settimana a Pracatinat», frutto [illegible] un soggiorno che i ragazzi hanno compiuto con il Centro di educazione ambientale delle Alpi torinesi. La mostra, coordinata dalle insegnanti Daniela Rossi, Luisa Tamborini, Luciana Lotti, propone cartelloni e fotografie. Inaugurazione oggi alle 17,30 nell'Auditorium della scuola.

[illegible] Stamani alle 10 in palestra i ragazzi delle 5 A e B dell'elementare «Salvo D'Acquisto», reciteranno uno spettacolo ispirato ai «Promessi sposi». Al piano superiore si potrà visitare la mostra «Vi chiediamo pietà per l'acqua», frutto di una ricerca delle classi 2, 4 e 5), avviata dopo la lettura di un articolo di Ceronetti su «La Stampa». Con gli insegnanti hanno collaborato i tirocinanti dell'istituto «Monti».

[illegible]. Stamani gli alunni dell'elementare «Sarzano» sono in festa. In [illegible] la Compagnia dei «Bambiningamba» di Grazzano, le allieve [illegible] Pro Arte Danza di Penango e gli alunni che hanno partecipato agli insegnamenti facoltativi. Sono anche allestite mostre con «subiet», oggetti in pasta di sale, ceramica, vetro, e «papiri».

[illegible]. Torneo di pallavolo stamani tra «Pellati» e liceo «Galilei». Appuntamento alle 8,15 nella palestra del Pellati.

DOMENICO SAVIO. Stamani ore 11, all'elementare Domenico Savio festa per inaugurare il murales nel salone delle recite.

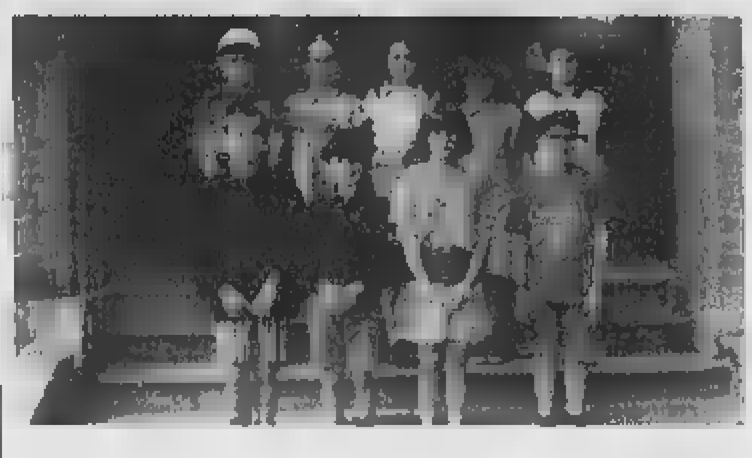
[illegible] Gli alunni della media «Alfieri» presentano il saggio [illegible] fine anno del laboratorio musicale. L'appuntamento è alle 10,30 al cin[illegible] «Lux» per un omaggio a Lucio Battisti e Fabrizio De Andrè. Allo spettacolo partecipano gli alunni di 1C, 3C, 2A, 1B, 3A, con la collaborazione dell'elementare di San Giulio. La regia è curata dall'attore Aldo Delaude, coordinamento musicale [illegible] di Enza Castagna, coreografie [illegible] Maria Luisa Baracco.

GIOBERT. Stamani alle [illegible] all'istituto «Giobert» sarà proiettato il vid[illegible] «Collages di un genocidio» realizzato dagli studneti di [illegible] e [illegible] Commercio, coordinati dall'insegnante Marisa Varvello. Intanto in palestra si terranno le partite di calcetto e pallavolo tra studenti del «Giobert» e del «Monti». Nell'intervallo esibizione di danza funky.

COSTIGLIOLE. Claudio Solero e Ornella Ferro, insegnanti di educazione motoria della scuola elementare di Motta, hanno te[illegible] un corso di avviamento al tamburello e di preparazione atletica in vista dei «Giochi della gioventù». Hanno partecipato alunni delle classi 3, 4 e 5.

REFRANCORE. Si è conclusa con la mostra «Giocaltolando» una ricerca degli alunni delle elementari di Refrancore: guidati dai loro insegnanti e dall'obiettore Lorenzo Mighetto, hanno costruito giocattoli e oggetti con materiale recuperato [illegible] la raccolta differenziata.

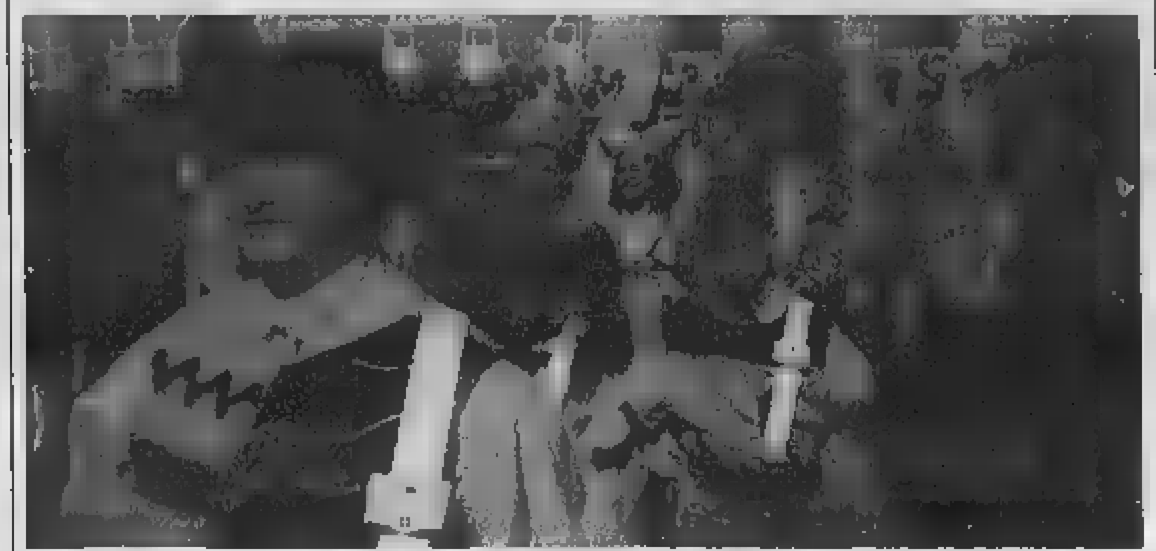
[illegible] GORZANO



SAN DAMIANO. Si sono trasformati in esploratori della loro zona. Gli alunni della 5ª elementare «Arrigo Sacerdote» di Gorzano hanno presentato un pieghevole dedicato alla frazione. Gli scolari (nella foto) Mauro Bongiovanni, Luca Cartello, Marco Cartello, Sandro Lano, Flavio Di Marco, Valentina Casetta, Valentina Cotto, Sabrina Fonte, Clarissa Valsania, sono stati coordinati dalle maestre Franca Sorba, Ada Ferrero, Graziella Giovine, Luisa Fausone, Caterina Cavallo e Francesca Botta. Il pieghevole, che ha ottenuto il patrocinio di Regione e Provincia, sarà inserito sul sito Internet della scuola elementare [illegible] San Damiano. [cl. o.]

[illegible]

Sbandieratori a S. Lazzaro e cin cin col Barbera d'Asti



A destra il rettore della Cattedrale Luigi Rescinito e figuranti del rione San Lazzaro durante un'uscita



TOCCA agli sbandieratori chiudere i festeggiamenti nel rione San Lazzaro. Questa [illegible] 20,30, preceduto [illegible] corteo, si svolge al campo sportivo di San Domenico il «Festival delle bandiere», manifestazione non competitiva a cui partecipano gruppi dell'Astigiano (in totale circa 300 giocolieri). E' un gran momento per i «ramarri» del rettore Franco Serpone: dopo il [illegible] pubblico al «Memorial [illegible]spitti» (canti corali) e la vittoria della squadra gialloverde al torneo dei borghi di calcetto, domenica la festa ha toccato il culmine con la fiera (120 ambulanti) che ha animato le vie del borgo, richiamando moltissimi astigiani: i negozi del rione sono rimasti aperti e le strade si sono animate di spettacoli e attrazioni.

[illegible] del Palio. Sono stati presentati martedì sera all'osteria «Tacabanda», i vini del Palio. A fare gli onori di casa [illegible] stato Luigi Dezzani, presidente del Consorzio Barbera d'Asti, a capo insieme alla famiglia della omonima casa vinicola di Cocconato co-sponsor della manifestazione della terza domenica di settembre.

Sono sei annate di Barbera d'Asti (tra il '90 ed il '95), [illegible] cui etichette riportano la riproduzione [illegible] drappi del Palio. «E' un vino che fu scelto da nostro padre Romolo (scomparso due anni fa ndr) - ha spiegato Luigi Dezzani - desiderava abbinarlo a qualche manifestazione rappresentativa della nostra terra». Saranno circa 13 mila le bottiglie in vendita (da luglio) per ciascuna annata: il prezzo varia dalle 13 alle 15900 mila lire. Alla serata hanno partecipa[illegible] il sindaco Luigi Florio e l'assessore Domenica Demetrio.

San Pietro in fiore. C'è tempo sino al 15 giugno per partecipare all'iniziativa del comitato Palio rosso-verde «balconi fioriti». Una giuria sceglierà le migliori composizioni i [illegible] verranno premiati.

I migliori «bugiardi». Come ogni anno al «Mercà dij busiard» (100 [illegible] quest'anno), svoltosi domenica in piazza Cattedrale, sono stati premiati gli antoquari che hanno presentato, in categorie diverse, i migliori oggetti. «Antiche contadinerie-Tradizione culinaria»: 1°) Enore Saccà; 2°) Gaetano Scardilla. Tradizione vinaria: 1°) Ugo Terzuolo. Ippica: 1°) Armanda Gallo. Abbigliamento espositore: 1°) Romenio Bongiovanni. Espositore francese: 1°) Giacomo Pais. Esposizione arredo: 1°) Andrea Chiodi; 2°) Franca Righero. Cultura Astigiana: 1°) Lorenzo Novara; 2°) Monica Dominese. Busia: 1°) Angelo Arcobelli; 2°) Andrea Chiodi. Premio giuria a Mauro Goniero, per le collezioni rare a Sergio Balsamo e infine per l'artigianato femminile ad Ada Lupoli. La giuria era composta da: Ada Quirico, Luigi Goria, Enrico Argenta, Bruno Vergano, Dario Occhi Villavecchia, Camillo Goria, Italo Currado.

La manifestazione ha raccolto come sempre un grande successo, ma il rettore della Cattedrale Luigi Rescinito ha voluto [illegible] dolente per altro già [illegible] l'affollarsi di troppe manifestazioni nello stesso giorno.

[illegible] Martino. Per contribuire al restauro della chiesa di San Martino, gioiello del borgo, [illegible] comitato Palio [illegible] rione [illegible] Martino-San Rocco organizza due serate di canto popolare. L'appuntamento è per sabato 12 e domenica 13 giugno alle 21,15, nella chiesa di San Martino. Sono annunciate le corali «K2», «Ana-Vallebelbo», «Compagnia dij cantor», la corale «Sette colli» e «La Bissoca». [f. c.]

AGENDA

GRIGLIATA [illegible]. Stasera alle 20 al bar Duca, strada Valmanera, grigliata organizzata dalla Croce [illegible] a favore [illegible] profughi del Kosovo. Ingresso a offerta libera.

MEDIOEVO E USURA. Oggi alle 18 all'Archivio storico comunale Giacomo Todeschini, docente dell'Università di Trieste, terrà una conferenza su «Minoranze e usura [illegible] Medioevo ed Età moderna».

PREMI. Stamani alle 11,30 alla Confartigianato, in piazza cattedrale 2, gli studenti della [illegible] dell'Istituto «Sella» riceveranno il premio «Oggi per domani. Progetto nuova imprenditoria», concorso organizzato da Ina-Assitalia e Confartigianato, con patrocinio dei ministeri dell'Ambiente e Pubblica istruzione.

[illegible] Prosegue il corso di degustazione condotto da Gianni Fabrizio, organizzato da Arcigola Slow Food alla vineria «Signora in rosso» a Nizza. Stasera alle 21 si parlerà di «Grandi rossi italiani». Info: 0141/726.991 o 793.[illegible]

[illegible] Oggi per tutto il giorno l'ufficio postale sarà chiuso per consentire l'installazione di nuovi sistemi informatizzati.

TIGLIOLE. Si riunirà stasera alle 21 il consiglio comunale. Si discuterà dell'avanzo nel bilancio '98.

Contadini indiani ad Asti

[illegible] i rischi della colture transgeniche

ASTI. Sono giunti dall'India per far sapere al mondo che significato hanno le nuove biotecnologie e le colture transgeniche. Stasera alle 21 nella sala consigliare della Provincia si parlerà di fame nel mondo, con alcuni delegati della «Carovana intercontinentale», formata da 500 agricoltori aderenti all'Associazione dei Contadini dello Stato di Karnataka (dieci milioni di iscritti).

In particolare spiegheranno [illegible] le sementi «Ogm» (geneticamente modificate) non risolvono i problemi della «fame nel mondo», ma anzi rischiano di peggiorarne la situazione, accentuandone la povertà.

Inoltre, durante [illegible] serata Luciano Pecchiai, libero docente di [illegible] patologica e primario dell'Ospedale dei bambini «Buzzi» di Milano, parlerà di «Luci e ombre dell'agricoltura transgenica: rischio per la salute».

La manifestazione è organizzata [illegible] Provincia con Agribio Piemonte e Cooperativa della Fava e della Rava.

Domani l'inaugurazione della rassegna

Si apre ai giardini «Cantina e cucina»

ASTI

Domani pomeriggio, alle 18, ai giardini pubblici, lato corso alla Vittoria, si inaugurerà «Cantina e Cucina», una rassegna enogastronomica, organizzata dalla Società Service, titolare [illegible] marchio «Enoteca Astgiana» e dal Comune di Asti.

L'iniziativa si chiuderà il 10 agosto.

«Sarà una vineria all'aperto - ha detto Pier Paolo Pontacolone, [illegible] alle Attività economiche e produttive del Comune, nel presentare l'iniziativa - che offrirà non solo agli astigiani, ma ai [illegible] turisti, la possibilità di degustare e acquistare i vini e altri prodotti tipici dell'Astigiano».

Per l'occasione lo spazio, nel verde dei giardini, che ospiterà [illegible] kermesse enogastronomica, è stato traformato in un vero e proprio villaggio, con strutture per le degustazioni [illegible] vini e specialità gastronomiche.

Durante tutta la rassegna si svolgeranno manifestazioni che vedranno coinvolti enti e associazioni di categoria (Onav, Anag, Amici del barbera, Slow Food, Cna, Coldiretti, Confartigianato, Agriturist).

A occuparsi della cucina sarà lo chef Beppe Sardi. Tra le specialità, si potranno trovare le famose «lingue di suocera» del panettiere di Rocchetta Tanaro, Mario Fongo, la mostarda di mosto d'uva di Paolo Frola e i dolci [illegible] Daniella.

Tra i vari appuntamenti, il 25 giugno è programmato anche [illegible] «Incontro degustazione» organizzato da Amici del Barbera e Slow Food.

Il [illegible] luglio Slow Food presenterà «Cheese '99 in anteprima», con degustazioni di formaggi e vini piemontesi.

Ci sarà anche un concorso di pasticceria. Una rassegna che offrirà tutta [illegible] variegata serie di prelibatezze enogastronomiche nel cuore di Asti.

Per tante serate estive in compagnia, all'insegna del bere bene e del mangiare tipico. [a. b.]



[illegible] AL [illegible]

Confronto mancato [illegible] Ferraris replica

In merito alla polemica [illegible] in questi giorni per l'organizzazione del «faccia a faccia» tra i candidati a sindaco del comune di Canelli non posso far a meno di rilevare [illegible]me, anche in questa occasione, si tenti di sollevare una campagna nel tentativo [illegible] interpretare maliziosamente i fatti.

A questo proposito preciso di [illegible] tenuto libera la serata del giovedì per parecchio tempo e dato la mia adesione a patto che la serata avvenisse senza oneri da parte nostra. Avendo [illegible]to dall'organizzatore, nella giornata di domenica mattina, una dichiarazione relativa all'impossibilità di effettuare la serata, ho deciso di utilizzare quella data per un incontro con gli elettori di un quartiere cittadino.

Stampati gli avvisi [illegible] iniziata la distribuzione nella serata di domenica, sono stato messo di fronte, nella giornata di lunedì, ad una ulteriore rettifica dell'organizzatore che invece mi confermava la realizzazione della serata.

A questo punto il mio pensiero è che le cose o si fanno bene o non si fanno. Del resto di «faccia a faccia» [illegible] il sindaco Bielli ne ho fatti tanti, da [illegible] anni, in Consiglio comunale e non era certo questo a generare in me più apprensione del solito.

Giancarlo Ferraris, lista «Canelli insieme» Canelli

Confronto mancato 1 [illegible] Vega precisa

In merito all'articolo dal titolo «A Canelli elezioni calde», pubblicato ieri sulle pagine astigiane de «La Stampa», vorrei precisare che la quota di partecipazione per l'affitto del [illegible] Balbo, in occasione [illegible] un confronto tra i candidati a sindaco di Canelli, [illegible] di 400 ma di 300 mila a testa. Per quanto riguarda poi le dichiarazioni di Giancarlo Ferraris, secondo cui il «faccia a faccia» sarebbe stato organizzato in fretta e male, voglio ricordare che [illegible] Ferraris, con fax inviatomi il 4 giugno scorso, accettava l'invito ed incontrare pubblicamente gli altri candidati e si congratulava dell'iniziativa da me intrapresa. Salvo, qualche giorno più tardi, accampare scuse e declinare l'invito. E tutto ciò nonostante Ferraris sapesse da tempo la data (giovedì 10 giugno) fissata per l'incontro.

Beppe Bilella, Radio Vega, Canelli

La [illegible] e i giri a vuoto

Anche [illegible] Asti arrivano [illegible] rotonde alla francese. Era ora. [illegible] visto con piacere la sitemazione di quelle di piazze della stazione, perfino infiorate. Bene.

Mi lascia invece molti dubbi la scelta del senso unico in via Verdi e scendere verso corso Dante, con l'intenzione da parte di chi ha avuto la pensata di impedire definitivamente la svolta a sinistra e l'immissione di chi arriva da via Fontana in via [illegible] D'Azeglio. Risultato code e imprecazioni perchè per [illegible] dall'altra parte di [illegible] Dante bisogna risalire fino alla rotonda di Largo Martiri, farla tutta e ridiscendere. Davvero un bell'esempio di giri a vuoto fatti da centinaia di auto.

Sergio Bologna

NUMERI [illegible]

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: [illegible] 593.345. [illegible] 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 997.555. [illegible]ferragno: 0141 63.666. CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 [illegible]; Canelli: 0141 [illegible]; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo [illegible] 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.500; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Moncalvo: [illegible] 669.237; [illegible] B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.312; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 01[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] 19,30 senza interruzione la [illegible] Terretta, via Corsi 1, tel. [illegible]. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia S. Rocco, via Grassi 21 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.630.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.

Moncalvo: Tordo, piazza Garibaldi.

[illegible] via P. [illegible]

[illegible]

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 928.444. Canelli: 0141 832.525. Castelnuovo D. B.: 011 [illegible]. Cocconato: [illegible]. Costigliole: 0141 961.[illegible]. Monastero B.: 0141 88.048. Moncalvo: 0141 917.444. Mon[illegible]: 0141 999.769. Montemagno: 0141 63.26. Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 0141 [illegible] 0141 [illegible] 0141 949.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81.03 [illegible]: 0141 876.161. [illegible] D.B.: 011 [illegible]. Costigliole: [illegible] 966.096. Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.095. Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141 975.09[illegible]: 0141 948.003

POLIZIA pronto intervento [illegible]

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. [illegible] Asti: [illegible].

[illegible]

Il Collegio dei Ragionieri [illegible] commerciali di Asti partecipa al cordoglio della famiglia per la prematura scomparsa del collega **rag. Piergaspare Capello** ed è affettuosamente vicino al figlio Paolo. — Asti, 9 giugno 1999.

Prosegue il viaggio nei principali centri dell'Astigiano che domenica andranno alle urne per rinnovare il Consiglio comunale

Castelnuovo Don Bosco

Sfide incrociate ai piedi del Colle

Fabio Lavina

CASTELNUOVO DON BOSCO



Da sin., i tre candidati a sindaco Giorgio Musso, Guido Moda e Felice Cagliero

[illegible] Tempio del Santo, [illegible] cima al Colle, ogni anno arrivano non meno di 600 mila fedeli, da tutto il mondo: eppure le strade che portano sin qui sono inadeguate. E' terra di ottimi vini (dà il nome a una Malvasia), ma è solo lambita [illegible] degli enoturisti. E' in provincia di Asti, però Torino dista neanche 20 minuti di auto e Asl e pretura sono a Chieri. Paese di grandi potenzialità e qualche contraddizione, Castelnuovo: al voto del 13 giugno, si presentano, a sorpresa, tre liste civiche.

Si ricandida Giorgio Musso, primo cittadino uscente, 39 anni, (area Cdu), segretario comunale. «Il nostro impegno, idealmente, prosegue quello dell'ex sindaco Giovanni Ravinale (scomparso nel dicembre del [illegible], ndr) - [illegible] - Non abbiamo fatto una grande campagna elettorale perchè per noi parla il lavoro fatto in questi anni». Nel programma della lista «Progetto Castelnuovo», particolare cura alla manutenzione del patrimonio comunale (strade, impianti, monumenti), maggiore collaborazione con le forze dell'ordine «per garantire una migliore sicurezza dei cittadini». Tra gli interventi: recupero dell'Antico ricovero da trasformare in asilo nido, parcheggi, illuminazione pubblica e fognature. [illegible] candida anche alle Provinciali (Forza Italia).

Altra ricandidatura [illegible] quella di Guido Moda, 60 anni, [illegible] imprenditore ora coltivatore diretto (anche lui [illegible] in corsa [illegible] le provinciali con la Lega Nord). Consigliere di minoranza uscente, è alla testa di una lista civica in cui è presente anche il capogruppo dell'opposizione uscente, Gianni Fieno. «Avevo cercato contatti per evitare che a Castelnuovo ci fossero troppe liste, ma non è stato possibile - ricorda - punterò su una amministrazione basata sul buon [illegible] me ho gente disponibile a lavorare e questo [illegible] un buon punto di partenza». Alla precedente amministrazione Moda imputa «la mancanza della capacità di inventare cose nuove». Agli elettori propone la risistemazione del [illegible] viario e un asilo [illegible] «in un posto comodo alle famiglie», la ristrutturazione del mercato, iniziative per [illegible] turismo.

La sorpresa è la lista «Campanile e grappolo» che candida Felice Cagliero, [illegible] anni, manager di grande esperienza negli enti pubblici (è stato direttore Iacp di Asti, [illegible] dirige quello [illegible] Torino). «Vogliamo che torni a parlare il [illegible] il [illegible] motto. Cagliero [illegible] sottolinea: «La tassa rifiuti [illegible] arrivata a livelli insopportabili: c'era la possibilità di aderire al Consorzio di Chieri con un notevole risparmio, ma non è [illegible] fatto. Siamo uno [illegible] pochissimi Comuni che ha applicato l'addizionale Irpef; inoltre è necessario rinegoziare anche i costi dell'acqua potabile. La gestione più oculata consentirà di far risparmiare i cittadini garantendo servizi migliori». Nel programma, sostegno alla casa di riposo, più attenzione a frazioni e turismo.

L'IDENTIKIT DEL COMUNE DI CASTELNUOVO D. BOSCO	
Abitanti:	2.9[illegible]
Elettori	2.5[illegible]
Liste elettorali:	3
Candidati al Consiglio comunale	(12 posti: 32 + 3 candidati a sindaco)
Rapporto candidati/elettori:	1 a 72,3

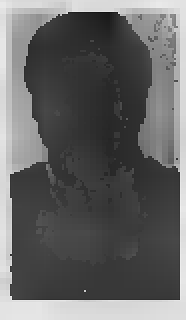
Mombercelli vota ma con il lutto

Enrica Cerrato

MOMBERCELLI



Pier Guido Drago guida la lista «Per Mombercelli»



Sergio Nicola candidato a sindaco di «Insieme per cambiare»

Il paese va al voto in un clima dimesso: nei giorni scorsi [illegible] Renato Canapero, il sindaco-contadino che aveva guidato Mombercelli per circa quindici anni. [illegible] si era ricandidato alla poltrona di primo cittadino, ma era in lista con [illegible] suo vice, Pierguido Drago, ingegnere, 39 anni, in amministrazione [illegible] '90. «Se [illegible] eletti, abbiamo continueremo a governare con la massima disponibilità [illegible] i cittadini, [illegible] qualità che caratterizzava Renato».

La lista di Drago [illegible] chiama «Per Mombercelli» e comprende [illegible] diversi [illegible] amministratori e qualche volto nuovo.

Il suo avversario sarà Sergio Nicola, [illegible] anni, artigiano edile. Pur dichiarandosi «intenzionato a collaborare [illegible] tutti per il bene del paese», sfodera una grinta particolare nel programma elettorale della [illegible] lista «Insieme per cambiare».

«Ci sono strade in condizioni penose, il paese ha perso la presidenza della Media: noi [illegible] impegneremo perchè [illegible] si sopprima anche la scuola, promettiamo di [illegible] più presenti [illegible] le associazioni di volontariato, dove gli amministratori locali brillano per la loro assenza».

Altri punti del programma, la [illegible] di riposo ed assistenza domiciliare per gli anziani.

Mombercelli è uno dei centri maggiori del Sud Astigiano, con imprese, fabbriche ed insediamente artigianali nella [illegible]ana e molte zone rurali in collina, con una spiccata vocazione alla coltivazione della vite.

«Abbiamo finora amministrato cercando di [illegible] di queste varie attività - aggiunge Drago - nel nostro programma, che è anche consuntivo, spieghiamo punto per punto le nostre intenzioni».

La «Lista per Mombercelli» ricorda la sistemazione del giardino e viali di accesso alla materna, l'attivazione della mensa e della palestra alle elementari, ristrutturazione edificio ex scuole medie, parcheggi [illegible] in località Funghetti, rifacimento tetto e copertura palazzo municipale, nuovi ambulatori medici, proseguimento asfaltatura strade, completamento del depuratore e realizzazione di nuovi impianti al Pontetto, Resio e Freto.

In tema culturale, si segnala il riordino dell'archivio storico e la recente pubblicazione della storia di Mombercelli. Tra le proposte nuove, un museo della vite e del vino, ultimazione del piazzale esterno al cimitero e vari interventi di arredo urbano. Compresi i marciapiedi in frazione Piana e l'illuminazione nelle località rurali. «Proseguiranno poi - conclude Drago - i servizi di [illegible] scolastica ed il centro estivo per i ragazzi».

L'IDENTIKIT DEL COMUNE DI MOMBERCELLI	
Abitanti:	2.218
Elettori:	1.966
Liste elettorali:	2
Candidati:	21 (+ 2 a sindaco)
Rapporto elettori/candidati:	85 a 1

Il Polo attacca a Calamandrana

CALAMANDRANA



Massimo Fiorio è il leader [illegible] «Pace, [illegible] e lavoro» a Calamandrana



L'ex generale Arnaldo Soleri è il candidato di «Lista per Calamandrana»

Il paese, a metà strada tra Canelli e [illegible], negli ultimi anni è cresciuto: più abitanti, industrie ed attività artigianali, pur mantenendo salda la vocazione agricola.

Due le liste in competizione (finora il paese era governato [illegible] una formazione unica, con sindaco [illegible] Scanavino).

Il primo cittadino si è ricandidato come consigliere, passando il testimone al [illegible] vice, Massimo Fiorio [illegible] anni, che guida la lista «Pace, libertà, lavoro». Con lui, [illegible] lizza diversi consiglieri [illegible] uscenti: Luciano Daniele e Bruno Spertino, Fabio Isnardi, Maria Grazia Cavallo.

La formazione «Lista per Calamandrana» è capeggiata da Arnaldo Soleri, 55 anni, generale degli alpini in pensione, da poco residente [illegible] paese. Comprende, a sorpresa, l'aspirante presidente della Provincia, il canellese Roberto Marmo, che [illegible]: «Era importante a Calamandrana [illegible] una lista vicina al Polo».

La campagna elettorale [illegible] tranquilla: «Vivo qui da poco tempo - racconta Soleri - ed insieme agli amici in lista, ho avuto occasione di conoscere gli abitanti in questo periodo. Una bella esperienza. Tra i problemi che mi hanno posto, sento particolarmente quello del doposcuola». L'ex generale aggiunge: «Pur essendo [illegible] matricola della politica, come militare ho sempre fatto anche l'amministratore. Dopo anni di lavoro per lo Stato, mi piace mettermi a disposizione [illegible] una piccola comunità».

Nel programma di Soleri, attenzione alla «qualità della vita» ed un «progetto integrato che suddivide il lavoro in base agli obiettivi e non per rigide [illegible]petenze di assessorato». Tra gli altri punti, assistenza agli anziani, ordine pubblico, «economia al servizio del territorio».

Anticipa invece Massimo Fiorio: «La nostra lista [illegible] nel segno della continuità. Tra le sfide future, si deve tener conto che il paese sta crescendo e c'è una precisa zona industriale ed una residenziale, protesa alla collina». La sua formazione ha proposto un progetto molto dettagliato, che va dall'urbanistica (terza variante al piano regolatore, arredo urbano) all'agricultura (un marchio per le barbatelle da vite), alla collaborazione [illegible] «Teatro e colline», all'attenzione per le strutture sportive. «Oggi Calamandrana ha uno dei campi [illegible] calcio più belli dell'Astigiano - raccon[illegible] - ma c'è ancora spazio per volley, pattinaggio. Prevediamo anche la copertura della gradinata». E ancora: metanizzazione in San Vito e Valle San Giovanni, collegamento fognario tra [illegible] industriale e depuratore.

[e. ce.]

L'IDENTIKIT DEL COMUNE [illegible]	
Abitanti:	1.552
Elettori:	1.287
Liste elettorali:	2
Candidati:	24 (+ 2 candidati a sindaco)
Rapporto elettori - candidati:	49,5 a 1

Cinque righe per un voto

Penultima tornata di «Cinque righe per un voto», rubrica aperta a tutti coloro che sono in [illegible] nelle prossime elezioni nell'Astigiano.

● Mi sono nuovamente candidato a consigliere comunale perchè credo di poter dedicare parte del mio tempo libero per il bene di Calliano, in particolare ai problemi dell'agricoltura in considerazione delle potenzialità del paese. **Luigi Belluardo**, lista «Calliano nel 2000».

● «Scegli tranquillo il campo già arato da quattro anni e [illegible] sicuro». **Mauro Arato**, candidato de [illegible] Grappolo» in Provincia a Castelnuovo Don Bosco

● Per la prima volta ho accettato di candidarmi. E' stata una scelta molto ponderata, soprattutto in relazione alla mia passa[illegible] esperienza [illegible] operatrice sociale. Mi rivolgo a coloro che mi conoscono per l'impegno mostrato nel mio lavoro che desidero trasferire nella mia nuova veste. **Francesca Penna**, candidata in Provincia, collegio Asti-Ovest per il partito dei Comunisti Italiani.

● Mi candito in Consiglio provinciale perchè credo che il mio territorio abbia bisogno di un rappresentante con idee chiare e voglia di fare. Un territorio da valorizzare, soprattutto nel campo turistico ed enologico, da me conosciuto, grazie alla mia esperienza di dipendente comunale di Portacomaro, e che mi impegnerò a tutelare. **Piero Mac[illegible]gno**, candidato per il collegio di Portacomaro per il partito dei Comunisti Italiani.

● Ognuno deve trovare dentro se stesso le motivazioni per il proprio impegno politico. Penso sia importante candidarsi per migliorare la qualità della vita del paese in cui si vive. La nostra lista ha tutte le carte in regola per realizzare questo progetto». **Narciso Boatto**, lista «Corona d'alloro e colomba con spiga», Sessame.

● «La giunta comunale uscente ha dimostrato di lavorare per il bene del paese. Ora che sono in pensione ho deciso di candidarmi e portare il mio contributo per dimostrare che i pensionati, se vogliono e se viene loro lasciato spazio, possono essere utili alla comunità. **Carlo Berchio**, lista «Rinnovare Sessame».

● «Ho sempre cercato di collaborare per migliorare il paese. Sono diversi anni che mi dedico alla politica seguendo soprattutto i lavori pubblici e vorrei che le importanti opere intraprese si concludessero al più presto. Tra i miei propositi, dare spazio alle nuove idee con un attenzione particolare ai problemi [illegible] giovani, l'occupazione e l'agricoltura. Se sarò eletto non mi dimenticherò delle frazioni». **Luigi Marinetti**, (vicesindaco uscente candidato a sindaco per la lista «Insieme per San Damiano».

● Avevo già fatto parte dell'amministrazione 10 anni fa, con l'incarico di vicesindaco. Ho accettato di candidarmi perchè la lista presentata si propone di lavorare all'interno della comunità con uno spirito di collaborazione e di serenità. Tra i principali obiettivi vi è la realizzazione di un campo polivalente, il recupero dei beni storico-artistici e la salvaguardia del territorio. **Sergio Tirone**, candidato a sindaco di Settime.

● Mi ricandido per la seconda volta perchè sono convinto che sia giusto - per un giovane - [illegible] tribuire al miglioramento della qualità della vita del proprio paese. Se sarò eletto, il mio impegno sarà soprattutto per i giovani e lo sport. **Stefano Bottino**, lista Calliano nel 2000.

● E' certamente molto difficile mantenere la coerenza tra le dichiarazioni in campagna elettorale e l'attività nelle assemblee elettive. Credo di potar af[illegible] che negli ul[illegible] 4 [illegible] Rifondazione comunista ha dimostrato che però è possibile. Per questo vi chiedo di votarci. **Enzo Sobrino**, candidato Provinciali [illegible] collegi di Castello d'Annone e Moncalvo.

● Ho [illegible] la candidatura perchè intendo dare un contributo al b[illegible] governo dell'Astigiano. La Provincia può fare molto per migliorare e garantire l'assistenza alle fasce più deboli e dare sicurezza ai cittadini. Ritengo sia giunto il momento per le donne di essere più presenti nelle istituzioni. **Bianca Terzuolo**, candidata in Provincia collegio di San Pietro con Forza Italia-Cristiani democratici.

● Il mio impegno per la città viene svolto da parecchi anni con un'attenzione particolare alla sicurezza dei cittadini in particolare contro lo spaccio di stupefacenti, [illegible] prostituzione. Sono presidente del [illegible] Sos Asti, che si occupa di migliorare la vita nella nostra città. Non sono cavaliere, però vi garantisco che continuerò con il massimo impegno. **Francesco Li Causi**, candidato in Provincia ad Asti-Est nella lista di An-Federalisti Liberali

● In [illegible] piano rivolto ad utilizzare le potenzialità del [illegible] territorio, ritengo che ampio spazio debba essere dato allo sviluppo delle attività culturali e turistiche. Questo tramite il recupero e il potenziamento delle nostre possibilità culturali, storiche e paesaggistiche, delle nostre tradizioni e delle nostre specificità, in una visione [illegible] solo [illegible] ma nazionale ed europea. **Sergio Barrutti**, candidato Provincia Asti S. Pietro per An-Federalisti liberali.

Nizza, ultimi fuochi elettorali

Una vivace tavola rotonda con nuovi scambi di accuse

NIZZA

[illegible] campagna elettorale così combattuta non si vedeva dai tempi dei grandi partiti: con la differenza che [illegible] in lizza (Lega a parte) ci [illegible] due liste civiche. La conferma martedì, nell'affollato Oratorio in occasi[illegible] del faccia faccia» [illegible] candidati a sindaco. Il moderatore Paolo Raviola, direttore [illegible] settimanale «L'Eco», ha avuto il suo da fare per far tacere il [illegible] da stadio.

In [illegible] Pietro Braggio (Nizza Nuova), sostenuto dal Polo, Luisella Martino (Lega) ed il sindaco uscente Flavio Pesce (centrosinistra).

Braggio, avvocato, arringava come in un'aula di tribunale, menando fendenti al sindaco. Che ha scelto invece di replicare con pacatezza.

Più tranquilla [illegible] sfidante Luisella Martino, [illegible] pur ha mostrato [illegible] certa passione [illegible] molti argomenti: dall'ordine di pubblico, ai centri per lo sport giovanile, arrivando alla casa di riposo, uno dei temi più sentiti. E se Braggio ha sostenuto di «aver poca fiducia di un assessore come Spedalieri che è ancora presidente dell'istituto, nonostante tutto» ed ha parlato di «pignoramenti effettuati negli anni passati, per mancati pagamenti ai fornitori», Pesce ha replicato così: «E' stato p[illegible]prio il consiglio di amministrazione dell'ente a riscontrare gli ammanchi e denunciare il fatto alla magistratura».

Martino in compenso, non ha lesinato critiche al Polo: «In consiglio comunale s[illegible] l'unica in minoranza a chiedere le dimissioni di Spedalieri».

Domenica si vedrà quale modo di far politica [illegible] apprezzato di più i nicesi. [e. ce.]

Domani al Boschetto

Il ministro [illegible] presenta il [illegible] sulla [illegible] del [illegible]

VILLAFRANCA. Il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco sarà ad [illegible] domani alle 17,30 al circolo «Boschetto» della Cna di via Vassallo. L'esponente dei Ds interverrà alla presentazione del libro «Ce l'ho... mi manca»: nel volume, pubblicato dalla provincia, si racconta il progetto di Banca del Tempo realizzato a Villafranca.

Al lavoro hanno contribuito anche Comune, Cna, Co.Ge.Sa. e Provveditorato agli Studi. Il progetto ha visto impegnate le scuole villafranchesi.

[illegible]ei locali vicini alla biblioteca civica, due operatori del Co.Ge.Sa. hanno fatto da «banchieri» ritirando e staccando assegni di tempo per insegnare-imparare a pattinare, raccontare-ascoltare favole ed altro. All'incontro sarà presente anche il presidente della Provincia Giuseppe Goria che chiuderà la sua campagna elettorale.

Visite, spettacoli e degustazioni da domenica 20 giugno [illegible] ottobre

In Piemonte riaprono i castelli

Da quest'anno «Certificazione di qualità»

Selma Chiosso

Riprende domenica 20 giugno fino a domenica 31 ottobre la rassegna «Castelli aperti - viaggio nelle terre [illegible] Basso Piemon[illegible]. Un'occasione per visitare ca[illegible]li [illegible] accompagnati dalle guide, ville storiche, forti, palazzi nobiliari. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è promossa dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, con il coordinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero. L'anno scorso i visitatori sono stati oltre 130 mila. Ecco i castelli che aderiscono quest'anno.

Alessandria. Castello dei Paleologi - Acqui; Castello di Torre Ralti - Borghetto Borghera; Villa Vidua - Conzano; Castello di Lign[illegible] - Frassinello Monferrato; Forte di Gavi; Castello [illegible] Montecastello; Castello di Novi; Castello di Orsara Bormida; Par[illegible] di Villa Schella - Ovada; Castello [illegible] Piovera; Castello [illegible] Pozzolo Formigaro; [illegible] di Prasco; Castello di Roccagrimalda; Giardini di Villa Genova - San Salvatore Monferrato; Pallazzo Callori - Vignale Monferrato; Villa di Marengo - Spinetta Marengo; Castello di Trisobbio; Castello di Tagliolo Monferrato.

[illegible]ti. Castello medievale di Cisterna; Castello di Monastero Bormida; Castello di Moncucco; Castello di Montiglio; Castello di Soglio; Castello di Piea; Castello di San Marzano Oliveto (parco più cantine storiche).

Cuneo. Castello [illegible] Cepollini di Alto e Caprauna Alto; Castello dei marchesi Falletti - Barolo; Palazzo Traversa - Bra; Castello dei marchesi di Saluzzo - Castellar; Castello di Castiglio[illegible] Falletto; Palazzo Garneri - Cavallermaggiore; Palazzo Salmatoris di Ch[illegible] Palazzo dei [illegible] Giriodi - Costigliole di Saluzzo; Villa Tornaforte - Cuneo; Castello degli Acaja - Fossano; Castello reale di Casotto - Garessio; Castello reale Govone; Castello di Grinzane Cavour; Castello di Guarene; Palazzo Re Rebaudengo - Guarene; Castello di Lagnasco; Castello degli Alfieri di Magliano; Castello dei marchesi di Busca - Mango; Castello della Manta; Castello dei Folaro - Monasterolo di Savigliano; Castello [illegible] Caldera - Monesiglio; Torre Belvedere - Mondovì; Castello dei conti Roero - Monticello d'Alba; Villa Berroni - Racconigi; Castello reale - Racconigi; Rocca de' Baldi (Cuneo); Castello di Roddi; Castello di Saliceto; Casa Cavassa - Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta - Savigliano; Castello di Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio.





[illegible]stello reale di Govone (sopra) e il maniero di Serralunga d'Alba [illegible] fra le costruzioni meglio [illegible] in Piemonte

Tra [illegible] novità di quest'anno c'è [illegible] «certificazione di qualità». Si tratta di un distintivo rilasciato ai castelli in base all'offerta turistica complessiva, dall'accoglien[illegible] nelle strutture alle [illegible] iniziative collegate sul territorio. I parametri sono [illegible]ti predisposti da Adsi (Associazione dimore storiche italiane), Fai (Fondo per l'ambiente italiano), Istituto italiano castelli, Italia Nostra, Touring Club Italiano. Ai castelli aperti, [illegible] negli altri anni, dovrebbe essere abbinata la rassegna «Castelli in scena»: [illegible]tini agroalimentari e spettacoli teatrali. Le associazioni di categoria promuoveranno degustazioni di vini e prodotti tipici. Dedicare una domenica alla visita dei castelli permetterà dunque di conoscere antiche strutture, ammirare arredi [illegible] dipinti, comprare delizie monferrine e langarole e magari fermarsi a mangiare in una buona trattoria. Ma visitare un castello significa anche godere di splendidi paesaggi e magari farsi rapire di antiche leggende popolate da dispettosi fantasmi, leggiadre fanciulle, eterni amori.

I castelli saranno aperti in linea di massima dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19: In alcuni casi le visite saranno differenziate. Sa[illegible] diffusi dépliant con tutte [illegible] indicazioni. Per informazioni rivolgersi alla Società Consortile Langhe Monferrato Roero 0141/89672 oppure alle Atl.

E i falò nel Roero

San Giovanni con le ricette sabaude

CANALE

Dieci anni di doc arneis celebrati al castello dei Malabaila, gli emergenti favorita e Roero rosso protagonisti di decine di iniziative: l'enoteca regionale e il suo presidente Luciano Bertello - autore del volume che ripercorre il primo decennio dell'arneis - hanno dimostrato quanto si può fare per [illegible] territorio se [illegible] crede davvero nelle [illegible]e potenzialità. E la forza delle «altre colline», cugine delle più ricche ma ugualmente affascinanti langhe, non sta solo nel vino, c'è una storia, una tradizione, una cultura [illegible] anche una grande cucina. Gastronomia e tradizione la notte del 23 giugno si incontreranno [illegible] tre luoghi dove la tradizione della festa di San Giovanni [illegible] dei [illegible] fuochi è particolarmente sentita: al santuario [illegible] Mobirone, vicino [illegible] Canale; su quello straordinario balcone naturale tra le colline che [illegible] Castellinaldo [illegible] nell'affascinante scenario del Castello reale di Govone. Tre cene (per prenotazioni 0173978228), tre proposte enogastronomiche «inventate» dai geni creativi che collaborano [illegible] Bertello.

A Govone ci sarà Luciano Dominici [illegible] «La Carmagnole». Uno «chef» con un grande so[illegible] far diventare la sua Carmagnola «Porta [illegible] Roero», strappando il titolo che oggi appartiene [illegible] Sommariva Bosco, patria del «guru» [illegible] ricercatezze Tonino Strumia.

Aspettando di portare a ter[illegible] il [illegible] «blitz» Dominici fa l'«eminenza grigia» della cucina roerina: «Mi sono innamorato a prima [illegible] del castello di Govone. In quell'ambiente proporremo [illegible] fredda articolata con cose particolari, frutti [illegible] spirito [illegible] del Piemonte, quello tramandato dal Vialardi, capo cuoco di casa Savoia proprio negli anni in cui il castello di Govone era in auge. E dalla tradizione sabauda arriva anche il nome che abbiamo dato alla serata ovvero "Ambigu", termine che nell'Ottocento [illegible] questi incontri informali e non fastosi».

Domenica processione [illegible] Montegrosso

Festa dei «Battuti» com'era una volta



Nell'Astigiano l'Insigne Confraternita dei Battuti rispetta la tradizione

MONTEGROSSO D'ASTI

[illegible] delle manifestazioni più originali dell'Astigiano: sabato [illegible] domenica in paese c'è la festa dell'«Insigne Confraternita dei Battuti», gli antichi flagellatori che percorrevano le [illegible] fustigandosi [illegible] onore d[illegible] Signore. Oggi, messi da parte i mezzi più cruenti, restano alcuni spunti suggestivi, come la processione domenicale con le pesanti croci adorne di foglie e fiori d'oro [illegible] d'argento, portate [illegible]i robusti portatori della confraternita [illegible] Sant'Erasmo di Genova Voltri.

La festa s'inizierà sabato alle 21,15 sul piazzale dell[illegible] albergo, con l'esibizione del gruppo musicale occitano «Roussinhol» di Borgo San Dalmazzo: Un omaggio agli ospiti. Seguirà [illegible] concerto degli allievi del laboratorio di musica della Media. Domenica, alle 10,30 processione storica con partenza dalla chiesa parrocchiale e la partecipazione dei «Coristi di Giussano» e della banda musicale G[illegible]a. Alle 11, [illegible] chi[illegible] dei «Bati», con le cantorie di Giussano (Mi) e Montegrosso.

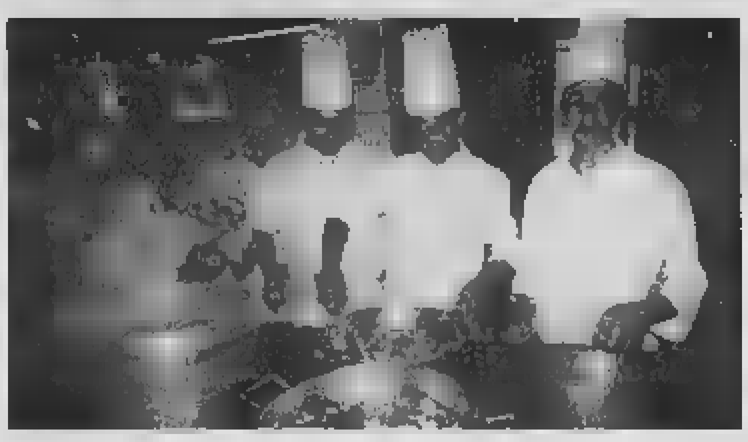
Un'altra tradizione è la benedizione dei «caritin», le focacce dolci povere, che [illegible] poi offerte alla popolazione. Alle 13, seguirà un pranzo dei «confratelli e delle consorelle»: un menù ricco di proposte tipiche al prezzo di 36 mila. Prenotazioni allo 0141/953.043; 953.083.

La conferma durante il saggio di fine anno che si è svolto martedì ad Agliano

Nuova sede per gli allievi cuochi

Scuola alberghiera alla cascina «La Generala»





Due immagini del saggio di fine anno degli allievi cuochi dell'Alberghiero

Enrica Cerrato

AGLIANO

Chissà [illegible] il primo anno scolastico del Duemila porterà con [illegible] l'atteso trasferimento della scuola alberghiera [illegible] nuova sede? L'interrogativo è d'obbligo, anche [illegible] è tutto pronto per l'inizio [illegible] lavori alla cascina «La Generala», [illegible] proprietà del [illegible]po Bersano-Riccadonna, [illegible] via di ristrutturazione proprio per ospitare [illegible] professionale. O meglio la sede della società «Le colline astigiane», [illegible] denominazione della scuola.

Il gruppo è guidato dal presidente Dino Aluffi (in qualità di sindaco [illegible] Agliano) e ne [illegible] parte Canelli e Nizza per il settore pubblico, Bersano e Cassa di risparmio di Asti come privati, con la possibilità di estendere l'adesione ad altri partner. L'e[illegible] sarà [illegible] tre piani, compreso un seminterrato ed avrà due cucine, un salone per pranzi e convegni, uffici ed aule ai piani superiori. Il centro di formazione dunque, diventerà una scuola aperta a varie iniziative, ampliando la gamma di offerte che già oggi, corsi specifici a parte, propone al mondo alberghiero e dell'enogastronomia.

Un bilancio dell'attività, [illegible] stato stilato martedì, durante il saggio annuale, [illegible] direttrice Lucia Barbarino: «Abbiamo terminato i corsi per addetti di sala, bar e cucina - ha spiegato - altri allievi stanno frequentando le lezioni per cameriera ai piani e per tecnico di marketing per l'enoturismo». Altri corsi, organizzati dal centro, si svolgono alla Asl 19 [illegible] Asti: preparano addetti alla ristorazione collettiva ed aggiornano operatori di [illegible] in comunità. Come sempre, vivace lo scambio di studenti con altre regioni italiane e con l'estero: nell'ambito del progetto «Leonardo» dell'Unione Europea, nel marzo scorso gli alli[illegible] dei co[illegible] [illegible] cucina, sala [illegible] bar, hanno effettuato uno stage di tre settimane di forma[illegible]e linguistica a Briançon. Altri periodi di formazioni «sul campo» sono previsti per chi frequenta [illegible] lezioni di cameriera ai piani e per gli studenti di marketing.

GLI STUDENTI DEL BIENNIO

AGLIANO

Per insegnanti ed ospiti, il saggio di fine anno [illegible] centro alberghiero è uno dei più piacevoli, tra le prove finali degli istituti scolastici: i giovanissimi allievi, martedì nel giardino [illegible] scuola, si [illegible] [illegible] alla prova cucinando e servendo un elaborato pranzo, sotto l'occhio attento dei docenti Giulio Giargia, Franco Mo, Gianni Bonadio, Paolo Ghi. Tra gli altri insegnanti di teoria, da [illegible] i sommelier Laura Pesce [illegible] Mauro Garberoglio, Paola Baldo, Nadia Bardone. La scuola è diretta da Lucia Barbarino.

Consegnate alcune borse di studio: due, offerte dal consulente del lavoro Angelo Porta, [illegible] [illegible] assegnate a Loris Gai e Valerio Arione. Un altro riconoscimento, proposto dal club «Le Fornelle» [illegible] Asti per la migliore allieva del corso di cucina, è andato a Elisa Fazio.

Questo l'elenco degli allievi [illegible] biennio appena concluso. Addetti cucina I anno: Angelica Barison, Barbara Bonino, Vito Caggiano, Carlo Caria, Veronica Cerrato, Antonio De Sarro, Walter Duretto, Sara Fiorelli, Marco Gaviglio, Katia Gino, Luciano Guglielmi, Vittorio Marzullo, Rosalia Mattina, Fabio Novara, Eleonora Parola, Alberto Pessina, Nadia Pia, Camillo Romagnolo, Giancristian Salimbene, Gianluca Tonzi, Daniela Viarengo. Addetti sala-bar I anno: Filippa Barbarotto, Marco Bronzin, Andrea Carino, Lorena Contardo, Anita Crippa, Federica Fassone, Chiara Ferrero, Simone Fracchia, Francesca Giamello, Arianna Grungo, Annalisa Langella, Gerardina Manna, Raffaella Pilloni, [illegible]nio Putiri, Dorotea Rizza, Marina Robuffo, Erika Tento, Marzia Zucca.

Addetti cucina II anno: Vale[illegible] Arione, Lu[illegible] Balsamo, Katiuscia Binello, Erik Bonaventura, Diego Bongiovanni, Fabio Bragato, Giuseppe Campora, Paola Cortese, Michela De Paola, Elisa Fazio, Valentina Ferello, Massimo Lepre, Miko Pavanello, Roberto Pomo, Emanuele Rienzi, Alessandro Rodolico, Simone Schillaci, Elisa Signorile, Fabrizio Simonelli. Addetti sala-bar [illegible] [illegible] Andrea Alario, Elena Cancro, Stefania Colucci, Loris Gai, Manuela Gallo, Clelia Gena, Serena Germanino, Silvia Ghidello, Enrico Molino, Eliana Mussa, Simona Pagnozzi, Roberta Pesce, Paolo Rienzi, Car[illegible] Sabina, Rachele Sorce, Stefano Sorge, Valdirene Varni. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Tenta di rubare uno scooter in via Garibaldi: preso

Un giovane tunisino è stato arrestato dagli agenti di una «Volante» che lo hanno sorpreso mentre cercava di rubare [illegible] scooter in via Garibaldi ad Asti. [illegible] giovane è stato visto armeggiare con un cacciavite: qualcuno ha avvisato la polizia. Poi l'arresto.

[illegible]

[illegible] aggredita [illegible] [illegible] in via Micca

Nuovo scippo, ieri pomeriggio in città: un'anziana è stata derubata della borsetta, mentre percorreva via [illegible], ang[illegible] via Berruti. La donna ha raccontato alla polizia di essersi sentita strappare la borsetta da un giovane (indossava un giubbotto), che è poi fuggito [illegible] piedi facendo perdere le tracce.

SCOPONE

Quattro astigiani campioni piemontesi [illegible] «acqua»

Sono astigiani i campioni piemontesi di scopone scientifico. Nel tor[illegible] disputato a Serravalle Sesia, due coppie di Asti, Mario Damosso-Lucio Lombardo e Gianni Nebiolo-Gianni Testoni, si [illegible] conquistate il diritto alla finalissima. L'incontro per il primo e secondo posto non ha però avuto luogo. I giocatori, entrambi appartenti al [illegible] sportivo «Nosenzo», hanno preferito dividere il titolo. La prestigiosa affermazione dei giocatori astigiani domenica scorsa e il terzo posto [illegible] campionati italiani '98 della coppia Nello Gherlone e Angelo Sorba, richiamano i periodi d'oro della «scuola astigiana», che nel '76 vide l'accoppiata Cresta-Toso vestire il tricolore a Legnano. [a. b.]

CARABINIERI

[illegible] in congedo di Nizza sorvegliano l'oratorio

Il gruppo nicese dell'Associazione carabinieri in congedo farà turni [illegible] guardia all'oratorio Don Bosco, per scoraggiare vandali e ladri che recentemente hanno preso di mira il [illegible] sportivo. Gli ex carabinieri, guidati da Giovanni Pesce, da poco tempo hanno la lo[illegible] sede nel complesso di via Oratorio. [e. ce.]

[illegible]

[illegible] calo [illegible] quotazioni [illegible] Cortese e Dolcetto

Ieri al borsino della Camera di commercio, ancora una flessione di prezzo (50 lire in meno al litro) del Cortese: il tipo Alto Monferrato oscilla ora tra le 1.100 e le 1.200, il Piemonte da 1.050 a 1.200. Calo di 100 lire, anche per [illegible] Dolcetto Monferrato che si attesta a 1.900-[illegible] Ecco le altre quotazioni: Barbera Monferrato 1.800-2.000, Piemonte Barbera 1.500-1.800, Barbera d'Asti superiore 2.700-3.500, Barbera d'Asti 2.200-2.500. Nessuna variazione sui prezzi [illegible] vini particolari: il Loazzolo (passito prodotti in quantità minime va dalle [illegible] alle [illegible] mila), l'Albugnano dalle [illegible] alle 3.300, la Bonarda Piemonte 3.300-3.800. [e. ce.]

Furto [illegible] portafogli in San Domenico al «Concerto per la pace»

Il ladro «alleggerisce» le coriste mentre cantano in chiesa a Casale

CASALE

Derubati i coristi del «Concerto per la pace». [illegible] successo nella chiesa [illegible] San Domenico dove si è esibito il Coro [illegible] Casale, diretto [illegible] maestro Gian [illegible] Bosio, per uno spettacolo finalizzato [illegible] raccogliere fondi per i piccoli profughi del Kosovo. Il furto durante l'ultima prova. Alcune [illegible]ste, dopo [illegible] 20, [illegible] infatti lasciato [illegible] borse in un locale [illegible] fianco della sacrestia, nel complesso di San Domenico, poi [illegible] erano recate in chiesa per la prova generale, per preparare al meglio l'esibizione della serata. E' probabile che il ladro, passando [illegible] chiostro esterno con [illegible] alla chiesa, si sia infilato nella stanza in tutta tranquillità. Mentre il Coro provava la [illegible] di Gloria» di Puccini ha così «ispezionato» diverse borse, impossessandosi di oltre 700 mila lire in banconote, lasciando invece spiccioli e documenti. Quando i coristi hanno fatto ritorno, prima dell'inizio del concerto, hanno avuto [illegible] spiacevole sorpresa. I coristi, con grande professionalità, [illegible] tornati in chiesa, gremita di pubblico (in prima fila il [illegible] Germano Zacchèo) e hanno cantato raccogliendo consensi come era già avvenuto a dicembre di due anni [illegible] quando il Coro ave[illegible] esordito al Municipale con il «Requiem» di Mozart. Particolarmente gradita l'esecuzione dei «Chichester Psalms» di Bernstein, con il Coro accompagnato da Pierangelo Pietracatella al pianoforte e org[illegible] Anna Onetti all'arpa e Marco Schiavoni alle percussioni. [r. sa.]

A Giarole furti nella notte [illegible] due bar e alla Pro loco

GIAROLE

Raid notturno a Giarole: ignoti hanno preso di mira due negozi e un'auto in sosta. E' probabile che i ladri abbiano agito prima nel bar Trattoria Bonsai, in [illegible] Vittorio Emanuele, forzando una saracinesca e la p[illegible] d'ingresso e poi impadronendosi dei soldi in cassa. Prima [illegible] allontanarsi hanno anche mangiato un pezzo di torta. Successivamente si [illegible] spostati nella tabaccheria-bar di Patrizia Rossi, [illegible] via Roma 30. Hanno forzato la serratura [illegible] porta a vetri, quindi, eludendo il sistema d'allarme, hanno prelevato 500 mila [illegible] [illegible] e oltre un centinaio [illegible] s[illegible] telefoniche Telecom e Omnitel per un valore di 1 milione [illegible] mezzo. Sono entrati anche nella sede della Pro loco, dove hanno rubato un televisore, la macchina del caffè e diverse bottiglie di liquore.

«Traditi» da un secondo sistema d'allarme [illegible] sono dileguati facendo perdere le tracce. E' stata inoltre forzata la Fiat [illegible] di Roberto Gaviora.

Un mese fa era [illegible] compiuto un furto, per il valore di alcuni milioni, nell'abitazione del titolare del mobilificio «Punto Mobili». [r. sa.]

Ovada, realizzato nelle vicinanze di via Lung'Orba Mazzini

Nuovo parking per il centro

E inizia il rifacimento di via Cairoli

OVADA

In questi giorni entrerà in funzione il [illegible] parcheggio attiguo a via Lung'Orba Mazzini.

[illegible] un'area che [illegible] ha [illegible] grossa capienza, ma [illegible]sume particolare importanza perch[illegible] attigua al centro storico.

La realizzazione era inserita nel progetto generale di sistemazione di via Lung'Orba, ma i lavori si sono protratti, perchè, per la [illegible] posizione a ridosso della scarpata del torrente, si [illegible] rese necessarie opere particolari.

Comunque, sono [illegible] rispettati i tempi [illegible] quanto il posteggio doveva [illegible] attivato in coincidenza [illegible] l'ini[illegible] dei lavori [illegible] rifacimento della pavimentazione in via Cairoli, in modo da favorire il più possibile i frequentatori dei [illegible] della via.

Nel primo pezzo di questo tratto stradale, uno dei più importanti [illegible] centro storico, i lavori sono iniziati lunedì, insieme, come previsto, ai disagi, anche se per ora sono limitati alla p[illegible] degli automezzi dell'impresa appaltatrice.

Si [illegible] iniziato a rimuovere le grosse lastre di sienite che saranno sottoposte [illegible] fiammatura, per renderle più ruvide e quindi più sicure per i pedoni.

L'intervento procederà poi con la creazione di un massetto di sottofondo e la posa delle varie tubature per i servizi, con il [illegible] riempimento e la realizzazione [illegible] un battuto di cemento, in modo che le lastre di sienite possano essere ricollocate al loro posto.

La realizzazione del progetto, che prevede [illegible] spesa [illegible] circa quattrocento milioni, comprende anche la sistemazione di piazza Cereseto [illegible] il rifacimento della relativa pavimentazione.



Via Lung'Orba Mazzini a Ovada. Nelle vicinanze è stato realizzato un nuovo parcheggio che serve da sfogo per il centro storico

---

[illegible] Consorzio ha avviato operazione in abbinamento [illegible] eventi della lirica

Al Regio brindisi con il Brachetto

Le strategie per tener alta l'immagine del vino

TORINO

Brachetto d'Acqui in gran spolvero martedì sera, alla prima de «La traviata» al Regio.

[illegible] foyer del teatro, nell'intervallo tra il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi, gli spettatori (oltre 1500) hanno potuto degustare un fresco bicchiere di Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio, che illustra le caratteristiche dell'aromatico vino rosso e l'elenco delle 50 aziende consorziate, con un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una [illegible] del Caffè San Carlo.

«Questo di Torino segue la nostra strategia di attenzione e accostamento al mondo della lirica» commenta Paolo Ricagno, presidente del Consorzio, che con Tina Decasto sta cercando di portare il Brachetto nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, il Brachetto punta all'Arena di Verona e non dimentica le sfilate di Pitti uomo a Firenze.

L'obiettivo è tenere alta l'immagine di questo vino protagonista di una fenomenale crescita negli anni scorsi, che va ora consolidata. Un'altra Brachetteria si aprirà al Golf club Le Colline di Acqui il 1° luglio e poi sarà la vol[illegible] di Roma.

Le cifre del Brachetto si compongono tra l'Acqui a docg (circa 2,6 milioni di bottiglie) e il Piemonte Brachetto (altro milione e mezzo di bottiglie). In tutto poco più di 4 milioni di pezzi, ma con l'entrata in produzione nei prossimi anni di altri impianti si potrebbe arrivare a 1300 ettari, contro i 700 attuali, capaci [illegible] produrre oltre 10 milioni di bottiglie.

Terrà il prezzo? L'anno scorso l'uva dell'Acqui docg fu pagata 400 mila il quintale, tra [illegible] più quotate del Piemonte. «Noi puntiamo a far crescere il prestigio del vino per mantenere le quotazioni dell'uva». E anche un edo di pettos può servire. [s. mir.]

[illegible]

L'Asti spumante in tour

Degustazioni gratuite in note località turistiche italiane, che verranno idealmente gemellate con i Comuni [illegible] docg del moscato d'Asti. E' l'ultima iniziativa promozionale dell'associazione dei produttori. Le sedi di «tappa», raggiunte da un pullman a due piani, saranno Stresa, Finale, Bordighera, Orta, Alassio, Celle, S. Margherita, Limone, Loano, Albissola, Borghetto, Sestri L., Rapallo, Bardonecchia e Baveno. Durante il «tour», che partirà dal 14 luglio, si esibiranno l'orchestra di Meo Cavallero e il gruppo svandieratori «Alfieri della Valle Belbo». La Produttori moscato è stata presente anche con uno stand alla rassegna «Italia Expo» di Tokio con dirigenti delle cantine sociali di Canelli, Terrenostre di Cossano, Viticoltori Acquese e Giacinto Gallina di S. Stefano Belbo.



Patrizia Cioffi (Violetta) e Giuseppe Sabbatini (Alfredo) ne «La traviata»

Curioso incidente nella notte [illegible] Cocconato

Un camion senza freni blocca la provinciale

COCCONATO

[illegible] paese della «carretera del [illegible]» [illegible] episodio non da gara. [illegible] guasto o forse il freno [illegible] mano mal inserito e il camion, in sosta su una piazzola, senza nessuno a bordo, si [illegible] messo improvvisamente in [illegible] Dapprima lentamente poi in maniera sempre più rapida.

Il veicolo ha preso velocità, in discesa: poche decine di metri e il camion privo di controllo, [illegible] «saltato» un fosso, [illegible]do di traverso sulla provinciale per Tonengo.

E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì. Poteva essere una tragedia: fortunatamente, però, in quel momento sulla strada non passava nessuno.

Il camion, un «Om 160» di proprietà di un'azienda che alleva polli, si [illegible] rovesciato sulla strada, ostruendola completamente.

E' stato dato l'allarme: sono subito arrivati i vigili [illegible] fuoco di Asti e i carabinieri di Cocconato (erano impegnati in zona per [illegible] altro servizio: hanno identificato e denunciato quattro prostitute di origine slava e russa che stavano «lavorando» sulla vicina statale).

I militari si sono subito resi conto della pericolosità della si[illegible]e. Hanno provveduto a deviare il traffico, evitando così il rischio di incidenti. Il lavoro dei vigili del fuoco e degli uomini del servizio Aci Morellato, per rimuovere il camion, è proseguito fino quasi all'alba.

La circolazione, ieri mattina, è poi ripresa regolarmente.

Ora le indagini per accertare se [illegible]e il guasto sia stata una rottura del freno di stazionamento (come appare probabile) o qualche altra circostanza. Viene esclusa comunque l'ipotesi del dolo. [f. b.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

TORREROSSA
Immobiliare s.r.l.

[illegible] IN ASTI - [illegible]

[illegible] DUE PASSI DA [illegible] in zona non rumorosa, prestigioso alloggio composto da ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, terrazzo. Riscald. autonomo a metano - volendo garage — L. 400.000.000

C.SO ALLA VITTORIA bel palazzo, alloggio piano alto con ascensore, com[illegible] da ingresso, cucina, tinello, [illegible] camere, bagno, balconi, disponibile [illegible]che box — L. 230.000.000

ZONA NORD ultimo piano, alloggio ristrutturato composto da ingresso living / sala, cucina, 2 [illegible], bagno, ripostigli L. [illegible] - volendo box

VICINANZE NUOVO TRIBU[illegible] ultimo piano [illegible] ascensore, alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina - volendo box — L. 230.000.000

[illegible]FRAZ[illegible] IN ASTI ottimo [illegible] investimento, grazioso alloggio ultimo piano con ascensore, composto da due camere, cucinino, bagno più sotto[illegible] sfruttabile [illegible] mq. 60 circa — PREZZO INTERESSANTISSIMO

[illegible]E VIA [illegible] RAINERO piano alto - graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible]mera, bagno, balcone [illegible] cantina - Riscaldamento autonomo a metano. — L. 118.000.000

CENTRALISSIMO in palazzo [illegible] importanza storica di [illegible] tre piani, alloggio al 2° piano composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina e bagno - volendo box auto — L. 520.000.000

C.SO ALFIERI (adiacenze) in costruzione d'epoca, vendiamo due alloggi adiacenti completamente ristrutturati e molto particolari, il primo di mq. 150 disposto su tre piani, il secondo di mq. 110 disposto su due piani, rispettivamente a L. 320.000.000 e L. 250.000.000. 2 autorimesse di cui una doppia a L. 37.000.000 e L. [illegible]

VIA ARÒ (vicinanze) piano alto con ascensore, alloggio composto da ingresso, salone, 3 camere letto, cucina, studio, doppi [illegible] e cantina - Luminosissimo — L. [illegible]

LOCALI [illegible] BOX AUTO - [illegible]

VIA GARETTI vendesi locale commerciale [illegible] negozio (C1) con retro e servizio - mq. 55 circa - da ristrutturare

[illegible] locale al piano terreno ad [illegible] artigianale e/o [illegible]ciale, composto da doppio ingresso, 2 ampi vani, servizio - da rivedere internamente — L. 110.000.000

C.SO TORINO (adiacenze) box auto singolo al piano interrato — L. 20.000.000

STR. [illegible] due boxes auto singoli al piano interrato a L. 25.000.000 ciascuno

[illegible] FUORI [illegible] - [illegible]

A 2 MINUTI DA ASTI immersa nel verde, graziosissima casetta ristrutturata a [illegible] su due piani composta da due alloggi volendo unificabili in unica abitazione - cortile indipendente, giardino e posto auto — L. 175.000.000

PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI comoda alla [illegible], casa indipendente [illegible]pletamente da ristrutturare di mq. 100 di superficie abitabile con possibilità di ampliamento - box auto e orto — L. 140.000.000

6 [illegible] ASTI porzione di [illegible] parzialmente ristrutturata [illegible] due piani - PT: soggiorno con angolo cottura e bagno - P.1: 1 camera, balcone. Parte mansardata soprastante - terreno fronte casa [illegible]. 800 [illegible]. Giardinetto privato — L. 80.000.000

A POCHI KILOMETRI [illegible] immersa nel verde casa parzialmente da ristrutturare, [illegible] camere su due piani - stalla, fienile, rustico con possibilità di ampliamento. Giardino fronte [illegible] — L. [illegible]

A 9 KM DA ASTI direttrice verso Torino - v[illegible] indipendente completamente [illegible] piani + mansarda e ampio box auto - giardino circostante. Ancora da [illegible] con consegna entro sei mesi — L. 400.000.000 chiavi in [illegible]

[illegible] DI MONTEGROSSO D'ASTI in bella posizione, villetta [illegible] ultimare solo per i bagni e la cucina - nuovissima edificazione — L. 255.000.000

ATTIVITÀ [illegible]

ELEGANTE CAFFETTERIA-GELATERIA [illegible] zona pedonale di Asti - alti incassi, ideale per due persone, orario corto - chiusura domenica

ASTI CENTRO al solo prezzo dell'attrezzatura e dell'arredamento, cedesi parrucchiere uomo-donna tutto a [illegible] le vigenti leggi. — L. 85.000.000

SIETE SENZA LAVORO, avete molto spirito di iniziativa, ma siete senza idee? Con [illegible] minimo anticipo a partire da L. 5.000.000, possiamo farVi concludere un buonissimo affare commerciale.

ASTI CENTRO cedesi gastronomia — L. 60.000.000

PANINOTECA / PUB orario serale, buoni incassi dimostrabili, avviamento pluridecennale — L. [illegible]

IN CORSO IMPORTANTE DELLA CITTÀ zona residenziale, cedesi panetteria - buoni incassi dimostrabili - volendo acquisto locali - ideale per una persona

Tel. [illegible] r.a. - C.so ALFIERI, [illegible] - [illegible]

SPECIALCASE
Intermediazioni immobiliari
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a.
[illegible]
E.mail:specialcase@atlink.it



COMPLESSO RESIDENZIALE "LE SERRE" VIA CAGNA - ASTI

IN STABILE IN COSTRUZIONE:

vendiamo
ultimi alloggi e garages

Ottimo capitolato
Rifiniture accurate
Videocitofono - Portoncini blindati
Riscaldamento autonomo
Doppi vetri - Predisposizione per tapparelle elettriche - Antifurto
Posto auto di proprietà incluso nel prezzo

NO SPESE AGENZIA

ASTI E PROVINCIA

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO - vendesi alloggio luminoso di: 2 camere, cucina, bagno, ampio ripostiglio, balcone, cantina

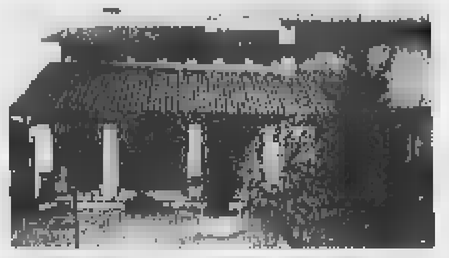
ZONA SAN PIETRO - vendesi alloggio luminoso di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina, ampio ga[illegible].

CORSO [illegible] - vendesi alloggio [illegible] al p. 2° c.a., di ingresso, cucina, 2 camere, [illegible], cantina **RIF. A/199**

ZONA SALERA - vendesi villa a schiera libera su 3 lati, [illegible] giardino privato, composta da: p.int. tavernetta, garage doppio, cantina, p.t. [illegible]no cucina, bagno, p. 1° 2 [illegible], bagno; p.man. camera, lavanderia, terrazzo **RIF. A/223**

ZONA MATERNITÀ - affittasi esclusivamente a referenziati alloggio di: ingresso living, cucinino, camera, ripostiglio, bagno, balcone, cantina, garage. Riscaldamento autonomo **RIF. A/226**

VI[illegible] - affittasi a referenziati alloggio al 3° p. c.a. libero a settembre '99, di 2 ca[illegible], cucina, bagno, cantina, [illegible]



PORTACOMARO - ASTI - vendesi casa indipendente in ottimo stato di: sala, cucina, lavanderia, 4 camere, 2 bagni, [illegible]ta e giardino. L. 280.000.000 **[illegible]. VR/202**



MONTIGLIO - ASTI - vendesi casa di campagna subito abi[illegible], panoramica, soleggiata, composta da: [illegible] 2 camere, [illegible], bagno, ripostiglio, box auto; P.1: 3 camere, bagno, terrazzo. Cantina e giardino antistante recintato **RIF. VR/214**

VALENZANI - ASTI - vendesi in complesso residenziale alloggio subito abitabile composto da: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento autonomo. Ampio giardino condominiale. L. 120.000.000 **RIF. A/224**

ROLIANO - ASTI - vendesi alloggio panoramico di: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio, terrazzo, 2 balconi. Posto auto coperto. **RIF. A/217**

MONTAFIA - ASTI - vendesi in posizione dominante lotto di terreno con progetto approvato per villa bifamiliare. L. 60.000.000. **RIF. N/173**



COSTIGLIOLE ASTI - vendesi casa, indipendente su 3 lati senza servitù in posizione soleggiata composta da: P.T. cucina, 8 camere, bagno; 1° P. 5 camere, bagno, terrazzo. Cantina e locali di sgombero. Terreno 3000 mq. ca. **RIF. VR/205**

LOCALI COMMERCIALI

ZONA MATERNITÀ - affittasi ufficio di 4 camere, servizio, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo **RIF. N/177**

ASTI [illegible] - vendesi fabbricato con parcheggio, adatto a molteplici attività.



FERRERE - ASTI - vendesi villa [illegible] posizione panoramica con terreno di mq. 5.000 ca. **RIF. VR/187**



MONGARDINO - ASTI - vendesi villa in posizione panoramica, indipendente su 4 lati, di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, mansarda, tavernetta, [illegible] auto. Terreno di mq. 10.000 ca. **RIF. VR/201**

[illegible] ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti [illegible]

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

---

Morra immobiliari s.a.s.
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

VILLE
CITTÀ - ZONA NORD - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno
ZONA [illegible] - villa bifamiliare libera su tre [illegible], [illegible] costruzione, [illegible] 12.000 mq terreno.

PRIMA PERIFERIA
CASALE D'EPOCA - grande fabbricato con 48.000 mq. terreno accorpato. O[illegible] posizione, prima periferia di Asti. Trattativa in ufficio.
MONTEMARZO - zona centro panoramica casa ristrutturata, libera su tre [illegible], doppi servizi. Arredata.
[illegible]CELL[illegible] - [illegible] zona collinare, [illegible] rustica ristrutturata con 18.000 mq. terreno.
FRONTE STATALE PER CASALE - progetto approvato per capannone [illegible] mq. [illegible] 3800 mq. terreno

[illegible]E[illegible]
CORSO DANTE - vicinanze - alloggio recente di mq. 170 e box auto.
P[illegible] DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre [illegible], servizio, WC, cantina, box auto. Libero.
ZONA [illegible] - alloggio di [illegible] camere, WC, cantina, box auto
PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.
SOTTOTETTO - 150 mq. panoramico, da trasformare in abitazione

CASE RUSTICHE
REPERGO - casa panoramica da ristrutturare con 8000 mq. terreno
ISOLA - grande casa rustica parzialmente ristrutturata mono-bifamiliare, libera sui 4 lati, con area verde.

ATTIVITÀ
CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda e fredda - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. [illegible] d'affari
CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - tab.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio
CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno
[illegible] CENTRALE - Cedo attività fotocopie - forte passaggio. Trattativa in ufficio.

TERRENI
CASTELL'ALFERO - lotti terreno edificabili per ville monofamiliari
LOTTO TERRENO edificabile [illegible] mq. [illegible] cui 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio
LOTTI [illegible] - edificabili con [illegible] progetto, cubatura assegnate, [illegible] metrature.

[illegible]A [illegible]
ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

BOX [illegible]TO
CORSO VENEZIA - n. 4 box singoli.

[illegible]
CITTÀ - capannone commerciale 700 [illegible], più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

AFFITTI
CENTRO CITTÀ - trilocale libero, riscaldamento autonomo.
MURI [illegible] - 90 mq., centro - libero - tre vetrine.
COSTIGLIOLE - affitto locale commerciale libero, volendo anche alloggio, adatto sportello bancario.

ALLOGGI IN ASTI

Pressi C.so Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. — L. 230.000.000

Viale alla Vittoria alloggio di ingresso, cucina, ampio salone, 4 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, volendo garage. — Prezzo impegnativo.

Pressi [illegible] Savona grazioso alloggio con cortiletto privato, di ampia cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage — L. 220.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. — L. 210.000.000

Zona Stazione vendesi garage doppio — L. 35.000.000

Via Torchio vendesi garage — L. 25.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage — L. 270.000.000

Centralissimo alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. — L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

[illegible] Fedele alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotto, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto e garage. — L. 215.000.000

Zona Maternità alloggio ristrutt. di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage — L. 210.000.000

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio [illegible] ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

AURORA immobiliare
L.go Martiri della Liberazione, 1
Asti
Tel./Fax 0141-594889

Pressi Corso Alba - alloggio [illegible] ingresso, [illegible]na, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. — L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto, risc. autonomo. — L. 139.000.000 tratt.

Zona Stazione - alloggio di 3 vani [illegible] servizio e cantina. — Prezzo interessante

FUORI ASTI

Presso Rocca D'Arazzo porzione di casa indipendente, [illegible] cortile cintato e terreno. — L. 90.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. — L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino antistante cintato. — L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. — L. 345.000.000

Cortanze casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno. — L. 260.000.000

Torrazzo casa libera sui 3 lati, ristrutturata, cortile di proprietà. — L. 210.000.000

5 Km. da Asti villa bifamiliare, indip. con giardino cintato e orto. — L. 455.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Trincere casa libera sui 3 lati, abitabile, con cortile comune. — L. 150.000.000

7 km. da Asti posizione collinare, ampia cascina indip., ristrutturata con ottime rifiniture. Terreno circostante. — Trattativa riservata.

Montegrosso casa libera sui 3 lati, da ristrutturare, [illegible] cortile e giardinetto cintato — L. 75.000.000

Pressi Montegrosso casa libera sui 3 lati [illegible] orticello privato e 1500 mq. di terreno — L. 60.000.000

Monale in posizione mezza collina, ampia casa padronale, indipendente, con terreno circostante. — L. 330.000.000

Serravalle in posizione collinare, casa abitabile indipendente sui 4 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. — L. 295.000.000

4 km. [illegible] Asti posizione collinare, in complesso residenziale si prenotano ville unifamiliari con ottime rifiniture. Informazioni in ufficio.

Refrancore in posizione soleggiata, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante. — L. 255.000.000

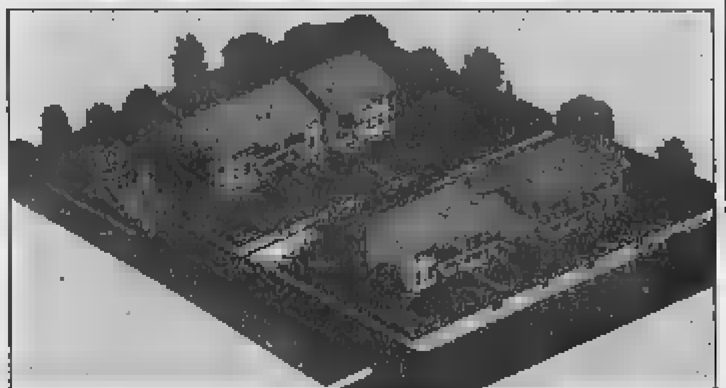
Vigliano casa libera su 3 lati, da riattare internamente, cortile [illegible] ingresso indip., orto cintato. — L. 75.000.000

Azzano centro paese, casa indipendente sui 3 lati, ristrutt., con ampio cortile antistante. — L. 215.000.000

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

[illegible]: villa in fase di ultimazione di cucina, salone, due letto, doppi servizi, cantina, ampio garage, giardino.
ISOLA D'ASTI: villa di recente costruzione di mq. 540 su tre piani, adiacente capannone di mq. 800 e circostante terreno di 3.000 mq.
COSSOMBRATO porzione di villa bifamiliare di cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino. L. 250.000.000
CASTELLO D'ANNONE in frazione, [illegible] riattare di 5 camere, bagno, cantina, terreno mq. 2.000. L. [illegible].000.000
CORSO GRAMSCI affittasi alloggio arredato, u. p. s.a., di cucina, sala, camera, bagno.
CENTRO STORICO affittasi monolocale [illegible] angolo cottura [illegible] bagno. Arredato
[illegible] **MARTIRI** affittasi alloggio di cucina abitabile, sala, 2 camere, doppi servizi. Volendo box auto.
PIAZZA [illegible] monolocale arredato.
VIA [illegible] affittasi ufficio di 140 mq.
CENTRO STORICO affittasi bilocale con cucinino e bagno. Arredato.
[illegible] EINAUDI alloggio [illegible] cucina abitabile [illegible] due camere, bagno sgabuzzino e cantina
MONTECHIARO PAESE alloggio [illegible] costruzione di cucina ampio salone [illegible] e bagno. Risc. indipendente



ASTI ultime ville composte da [illegible] letto, salone, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Mutui agevolati tasso 1,8%

Telefono (0141) [illegible]

---

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI - VIA BROFFERIO, 63
TEL. 0141.354.076-354.077

ASTI-VIATOSTO

VILLA [illegible] sita in posizione dominante: salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, lavanderia, altro alloggio di [illegible], garage doppio, giardino e [illegible]

INFORMAZIONI IN UFFICIO

ASTI - AFFARI [illegible] Via P. [illegible]

IMMOBILI

CORSO VOLTA - vendesi alloggio 3° p. con asc. di 1 camera, tinello, ang. cottura, 1 cantina
IN ASTI - Corso Alfieri - zona Torre Rossa - vendesi garages di varie metrature, in fase di costruzione.
IN ASTI - Zona Campo Sportivo - vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio al P.T. con giardino, di 2 camere letto, salone, cucina abitabile, 2 servizi, cantina, garage doppio. Risc. autonomo.
PER INVESTIMENTO - in Castell'alfero - [illegible] alloggio mansardato attualmente affittato [illegible] L. 520.000 mensili, composto da: [illegible] camere letto, cucina, soggiorno, cantina,garage. L. 130.000.000
IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.
ASTI - Via Petrarca - affittasi alloggio ben arredato di tre camere a L. 600.000 mensili più spese.

ATTIVITA'

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio [illegible] dello stesso nucleo famiiare.
IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio [illegible] articoli da regalo, [illegible] [illegible] due persone.
CEDESI AMBULANTE PESCI - Tab. V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo recente.
IN ASTI - [illegible] gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura e arredamento recente. Prezzo [illegible]sante.
UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso [illegible] attrezzato.
VICINANZE ASTI - [illegible] in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.
CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.
[illegible] ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con pastino. Ottimo per 3 persone. Affarone
CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, [illegible]dita pane. Ottimo 3 persone.
VICINANZE ASTI - STR. ASTI TORINO - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.
ASTI - cedesi OTTIMO [illegible] arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone, incasso incrementabile (97A30)
IN ASTI - unica in zona cedesi [illegible]ceria, ottima (96A10)
VICINANZE ASTI vendesi PUB ottimo per 3-4 persone

PUNTO CASA IMMOBILIARE
ASTI
Via [illegible] Zecca, 14
Tel./Fax 0141.5[illegible]
di Giacomelli e Cerruti

AFFITTA
Zona Stazione - (Via dello Scalo) alloggio di cucina, salone, 2 [illegible], bagno; sovrastante mansarda con bagno. Risc. [illegible]. L. 1.000.000

AFFITTA
Via Antica Zecca - alloggio di cucina, salone, 3 [illegible] doppi servizi. Volendo box auto.

AFFITTA
Centro storico - (Vic. P.zza Statuto) alloggio uso ufficio di 4 camere, riscaldamento individuale. Posto auto in cortile. [illegible]

AFFITTA
Via Morelli - ufficio piano strada. Ingresso indipendente di [illegible]. 2 camere, [illegible]

[illegible]

Piazza Vittorio [illegible] (vicinanze) - alloggio al 2° piano [illegible] soggiorno, cucinotta, sala, 3 letto, bagno, cantina e garage. L. [illegible]
Campo Sportivo - villa indipendente [illegible] 3 lati [illegible] rifiniture personalizzate di cucina, salone, 2 letto, doppi servizi. Sovrastante locale mansardato. Box [illegible]. Giardino. Terrazzo.
Vicinanze Stazione - alloggio piano alto [illegible] tinello, cucinino, 2 camere, bagno. L. 139.000.000
[illegible] - [illegible] libero. Prezzo interessante.
10 km. da Asti - villa rifinita ottimamente [illegible] cucina, soggiorno, letto, [illegible] bagni, mansarda [illegible] tavernetta. Ampi locali [illegible] sgombero. Garage. Parco circostante [illegible] piscina.
Refrancore (in posizione collinare) - casa in b[illegible] condizioni [illegible] cucina, [illegible]la, 3 [illegible], [illegible] bagni, garage. Cortile e giardino cintati e 4000 mq. [illegible] a bosco. L. 135.000.000
Serravalle - rustico parzialmente da ristrutturare di 8 [illegible] e servizi. Ampi porticati. Terreno circostante. L.200.000.000
Callliano - casa comoda ai servizi [illegible] salone, cucina, due letto, bagno, fienile [illegible] stalla. Possibilità di ampliamento. Cortile.
L. 112.000.000
Motta di Costigliole - casa indipendente in posizione collinare, rifinita con gusto. 4.000 mq. di terreno circostante. Volendo bifamiliare. Informazioni su appuntamento.
Antignano (fr. Gonella) - bella [illegible] padronale finemente ristrutturata [illegible] salone, cucina, [illegible] letto, doppi servizi, cantina. Giardino.
Villa [illegible] Secondo - casa indipendente, ristrutturata [illegible] cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, [illegible] porticato. 3.500 mq. di terreno circostante. L. 175.000.000
Chiusano (Paese) - casa ristrutturata di cucina, salone con camino, due letto, bagno. Cantina e box [illegible]. L. 185.000.000
Alfiano Natta (Vicinanze) - Porzione di [illegible] 9 camere, doppi servizi, ampio porticato antistante. Cortile indipendente ad orto. L. 95.000.000
Grazzano Badoglio - [illegible] parzialmente da ristrutturare [illegible] vani [illegible] bagno. Cortile orto cintati. L. 95.000.000.
Vicinanze Santuario [illegible] Crea - in posizione dominante villa di recente costruzione [illegible] grande salone, cucina, [illegible] pranzo, studio, 3 letto, doppi servizi. Sottostanti ampi locali ad [illegible] garage. Terreno cintato. L. 370.000.000

CORSO DANTE
in palazzo d'epoca UFFICIO al piano rialzato di ingresso, due locali, servizi. Riscaldamento individuale [illegible] metano. Possibilità di parcheggio interno cortile.

ZONA NUOVO TRIBUNALE
3 locali attigui piano strada. Accesso carraio per carico e scarico. Da ristrutturare.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, [illegible]
Tel. (0141) [illegible] r.a.
ADERENTE
[illegible] - CONSULENZE

AFFITTI E CESSIONI
Ufficio 170 mq. signorile, vicinanze C.so Dante L. 1.500.000 al mese.

[illegible]

Via Roero - Corso [illegible] libero monolocale c[illegible] zona notte, [illegible]cinino, servizi e cantina. Arredato. L. [illegible] (E. 36.152)
[illegible] vendiamo libero, in antico palazzo totalmente ristrutturato appartamento composto di cucina, saloncino, 2 camere, bagno e [illegible]
L. 210.000.000 (E. 108.456)
[illegible] vendiamo libero, signorile, luminoso appartamento composto di ingresso, grande salone, tinello, cucinino, due ca[illegible], doppi servizi, balconi, cantina e garage
L. 410.000.000 (E. 211.747)
P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido alloggio composto di salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, ampia tavernetta [illegible] privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)
Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, [illegible] entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Via Cavour adiacenze ottimo alloggio libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, [illegible] camere, bagno e balcone
L. [illegible] (E. 56.810)

[illegible]

Collina [illegible] zona residenziale di nuova costruzione in bella palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due camere, doppi servizi e mansarda con servizio proprio e terreno - garage, cantina e posto auto.
L. [illegible] (E. 232.406)

Zona Nord - in zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, 3 camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con 2 camere e bagno - cantina e garage doppio - Trattative strettamente riservate.

Fortino [illegible] pa[illegible] nuova [illegible] partamenti: [illegible]la, cucina, disimpegno, [illegible], doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio da L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruz., in ottimo stato [illegible] manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, [illegible] servizi, lavanderia, mansarda, cantina [illegible] garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)
[illegible] Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo alloggio di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. [illegible] (E. 92.962)

[illegible]

[illegible] Corridoni - vendiamo libero, ottimo luminoso appartamento composto [illegible] ingresso, sala, cucina, camera, bagno [illegible] cantina. L. [illegible] (E. 80.051)
[illegible] Corridoni - vendiamo libero appartamento luminosissimo in [illegible] stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa [illegible] mq., cantina e garage
L. [illegible] (E. 134.279)

[illegible] GIARDINI

[illegible] vendiamo libero in [illegible] signorile, appartamento completamente rifatto, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina - camera, bagno - ampio [illegible] doppio [illegible] ripostiglio sgombero.
L. 187.000.000 (E. 96.577)
volendo anche frazionatamente.
[illegible] La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

[illegible] STAZIONE

Via Omedé angolo C.so Matteotti - vendiamo libero appartamento composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio [illegible] cantina
L. 140.000.000 (E. 72.304)
[illegible] vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto [illegible] ingresso, disimpegno, sala, cucina, due ca[illegible] bagno, ripostiglio [illegible] cantina. L. 150.000.000 (E. 77.469)

[illegible]

V.le Pilone vendiamo, libero in ottime condizioni - [illegible] per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare. L. 680.000.000 (E. 351.191)
[illegible] appartamento composto [illegible] ampio ingresso, cucina, due grandi camere, bagno, due balconi, cantina e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

[illegible] OVEST

[illegible] **S. Spirito** vendiamo libera ampia villa di [illegible] mq. circa abitativi con garage e giardino circostante.
Trattativa [illegible]
C.so Torino, vicinanze PAM vendiamo ampio monolocale con zona cottura, bagno [illegible] garage.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
[illegible] 6,7%
Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, garage e cantina, [illegible] autonomo.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

[illegible] angolo V.[illegible] vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
Ottimo anche per investimento (reddito 6,5%)
C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone.**
L. 20.000.000 (E. 10.329)
Corso Torino ottimo garage ampio, [illegible]
L. 25.000.000 (E. 12.911)

[illegible]

[illegible] vendiamo [illegible] con [illegible] approvati [illegible] ville [illegible] circa 250 mq. L. 85.000.000 [illegible]

[illegible] DI ASTI

Costigliole, nei pressi [illegible] lago [illegible] vendiamo [illegible] ristrutturata, indipendente su [illegible] lati composta di grande salone panoramico con terrazzo, ampia cucina, 3 camere, bagno e cortile indipendente.
L. 250.000.000 (E. 129.114)
[illegible] **D'Asti** vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile [illegible] giardino proprio composta [illegible] ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. [illegible] (E. 154.937)
Mongardino vendiamo due porzioni di casa in avanzata fase di recupero, per 300 mq. [illegible] di soletta (possibilità di realizzo di 4 appartamenti) progetti approvati. L. 160.000.000 (E. 82.633)
Revigliasco vendiamo casa indipendente su 3 lati, già ristrutturata,di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, 3 servizi, cantina [illegible] garage - riscaldamento a metano [illegible] camini. L. 169.000.000 (E. 87.281)

Serravalle vendiamo [illegible] villa del primo [illegible] 350 mq. [illegible] ca con parco circostante di 2000 [illegible] circa [illegible] fusto. L. [illegible]

Castell'Alfero libera in paese porzione [illegible] parzialmente da ristrutturare composta [illegible] sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino [illegible] garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)

[illegible] E RUSTICI DIRETTRICE ASTI [illegible]

Roatto vendiamo villa indipendente [illegible] rustico composto di sala, cucina 3 camere, due bagni, due ampi terrazzi, magazzino con locali tecnici - giardino circostante cintato.
L. 310.000.000 (E. 160.102)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

[illegible] in paese vendiamo casa da cielo [illegible] terra, ristrutturata composta di due appartamenti unificabili - ampia abitabilità su due piani - 3 garage
L. 210.000.000 (E. 108.456)
[illegible] vendiamo [illegible] indipendente ristrutturata, panoramica, composta di sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina [illegible] 3.000 mq. di terreno circostante. L. 228.000.000 (E. 117.752)
[illegible] casa a [illegible] composta di ingresso, salone con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, ampio garage, cantina [illegible] giardino cintato con ampio porticato.
L. 175.000.000 (E. 90.380)
Rocca D'Arazzo vendiamo porzione [illegible] casa da cielo a terra abitabile subito, composta [illegible] soggiorno, cucina, 4 camere, doppi [illegible]izi, cantina e 2 garage, [illegible] tetto e terrazzo, riscaldamento a metano.
L. [illegible] (E. 64.557)
Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta di cucina, tinello, camera, [illegible] servizi, ripostiglio, loc. caldaia e p. auto.
L. 60.000.000 (E. 30.987)
Rocchetta [illegible] fraz. Moro[illegible] vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e porticato al P.T., [illegible] e fienile al 1° p., 3.000 mq. [illegible] terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI - [illegible]

Montemagno vendiamo [illegible] paese casa libera su tre lati composta di ingresso, [illegible] camere, bagno, stalla, fienile, cantina [illegible] cortile.
L. 65.000.000 (E. 33.570)
Zanco vendiamo in paese casa libera su tre [illegible] panoramica composta di [illegible] camere, stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno. L. 75.000.000 (E. 38.734)
Murisengo in paese vendiamo casa indipendente su tre lati composta di cucina, tre [illegible], bagno e grande garage.
L. 89.000.000 (E. 45.965)
Zanco vendiamo casa da cielo [illegible] terra composta di ingresso, sala, cucina, 2 camere e bagno [illegible] P.T.; cucina, sala, 2 camere e bagno al 1° P. - cantina
L. 87.000.000 (E. 44.932)

[illegible] prestigioso [illegible] gnorile [illegible]partamento composto [illegible] sala, 3 ca[illegible] cucina, doppi servizi, [illegible]rrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare. L. 380.000.000 (E. 196.245)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

Montiglio vendiamo in paese porzione di [illegible]sa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile
L. 72.000.000 (E. 37.185)
Montechiaro vendiamo [illegible] in ottima posizione, bel casale ben ristrutturato composto [illegible] sala, cucina, [illegible] doppi servizi, lavanderia, grande tavernetta e cantina, deposito accessori vari [illegible] giardino circostante
L. 480.000.000 (E. 247.900)
Mombarone in paese vendia-

Gli Stati Generali del settore a Belgirate per discutere il piano di sviluppo rurale del periodo 2000-2006

Agricoltura, parte la rivoluzione

Alle Province la gestione dei soldi comunitari





Obiettivo abbattere i costi e favorire la massima qualità

Al lavoro nelle risaie nel Vercellese. Sopra, l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo

BELGIRATE

Gli Stati Generali dell'Agricoltura piemontese si confrontano sul futuro del settore, alla vigilia di due svolte storiche: l'attribuzione delle deleghe alle Province e la futura abolizione del ministero delle Politiche Agricole. Ieri a Villa Carlotta di Belgirate si sono riuniti i vertici delle tre organizzazioni di categoria più rappresentative (Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori) di tutte le province del Piemonte per affrontare anche altri problemi.

Primo fra tutti il piano di sviluppo rurale previsto fra il 2000 e il 2006, un documento programmatico da cui discendono le linee di proposte, iniziative e interventi.

Nello scenario di radicale cambiamento di strategie e regolamenti comunitari, il Piemonte chiede di contare di più e non vuole perdere le opportunità. Il passaggio delle deleghe dalla Regione alle Province rappresenta un momento di snodo che può tornare utile al mondo agricolo, se governato e distribuito. Alle Province viene attribuita, tra l'altro, tutta la gestione della Politica agricola comunitaria, con la complessità di regolamenti ma anche con le opportunità di finanziamenti.

Con la Pac dovrebbero arrivare ogni anno in Italia circa novemila miliardi da assegnare alle aziende agricole, ma non sempre le pratiche sono celeri. Le organizzazioni di categoria chiedono di sveltire le procedure per [illegible] i tempi di pagamento.

Anche di questi problemi si è parlato ieri a Belgirate, dove è intervenuto l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, per illustrare il piano di sviluppo. Un confronto serrato che rappresenta l'inizio di una serie d'incontri previsti dalla Regione per i prossimi mesi. A novembre ci sarà a Torino un vertice organizzato in collaborazione con l'Università di Torino, per fare il punto sulla situazione. Bodo: «Vogliamo creare una sinergia fra tutte le forze interessate e indicare le strade migliori per l'agricoltura del terzo Millennio, quella che dovrà avere come cardini la qualità e l'abbattimento dei costi. Su questi due obiettivi dovranno misurarsi gli agricoltori del Piemonte nel 2000 e n[illegible] solo loro: organizzazioni, ricercatori ed enti locali sono chiamati a dare il loro contributo».

«Una legge che giova al Piemonte»

Bodo: tempi più rapidi per ottenere i fondi europei

Gianfranco Quaglia

BELGIRATE

L'agricoltura piemontese torna a casa. Non è uno slogan, ma la conseguenza del disegno di legge, approvato pochi giorni [illegible] dal Consiglio regionale per agricoltura, alimentazione rurale, caccia e pesca. In altre parole: [illegible] competenze fino ad oggi attribuite alla Regione, passano alle Province a partire dal primo gennaio 2000. Come dire che l'agricoltura piemontese del terzo millennio sotto il profilo delle decisioni e delle funzioni amministrative e tecniche dovrà essere più radicata sul territorio. Ma l'iter per [illegible] trasferimento di competenze e personale in pratica si è già iniziato. Un decentramento nel decentramento, che cade proprio in una delle fasi più controverse [illegible] il settore, con la decisione di abolire il ministero dell'agricoltura.

Che cosa ne pensa l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo?

«Sin dall'inizio del mandato sono stato convinto assertore delle deleghe e ritengo che con il passaggio alle Province la Regione possa liberarsi di una serie di impegni ricavando spazi che può mettere a frutto in materia di competenze».

Come sarà attuato il trasferimento di finanziamenti, uomini e mezzi agli enti locali?

«Il disegno di legge n. [illegible] approvato quasi all'unanimità (un solo astenuto) ha per oggetto il riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca. Un provvedimento che dà concreta attuazione alla legge Bassanini, operando un ampio decentramento di tutte quelle funzioni che possono essere svolte meglio da enti più vicini agli agricoltori».

In concreto, che [illegible] accadrà?

«La legge richiede un grosso impegno da parte della Regione e degli enti locali per superare le difficoltà di avvio, ma va a vantaggio dell'agricoltura piemontese in un momento di grandi cambiamenti dello scenario della politica agricola. Nella ripartizione finanziaria, 250 miliardi saranno distribuiti alle amministrazioni provinciali piemontesi, 50 miliardi andranno alla Regione. I 264 dipendenti oggi [illegible] forza ai servizi decentrati degli assessori regionali presso ciascun capoluogo passeranno direttamente [illegible] alle dipendenze delle Province. In casi specifici le funzioni amministrative saranno attribuite alle Comunità montane».

Una sorta di rivoluzione, dunque. Quali i settori toccati [illegible] vicino?

«Le Province tratteranno interventi [illegible] tecnica, agriturismo, la gestione delle quote di produzione, erogazioni di premi previsti da regolamenti comunitari e nazionali».

Alla Regione quali competenze restano?

«Alla Regione sono riservate tra l'altro funzioni legislative, un ruolo [illegible] indirizzo e coordinamento, programmazione, ripartizione delle disponibilità finanziarie, interventi nel settore agroindustriale».

Come [illegible] colloca il Piemonte circa l'abolizione del ministero?

«Siamo contrari perché [illegible] livello di accordi comunitari l'Italia è posta in una condizione di inferiorità. Se da un lato si comprende la necessità di fondere i ministeri, riteniamo che questo cambiamento [illegible] opportuno per il ruolo che l'agricoltura ha nel nostro Paese».

Borgo d'Ale

«Doc» per pesche e asparagi

VERCELLI. In un momento delicatissimo per tutto il settore agroalimentare europeo, la zona di Borgo d'Ale (nota soprattutto per la produzione di pesche) decide [illegible] qualificare i propri prodotti con [illegible] chio [illegible] origine». In particolare diventeranno [illegible] «origine controllata» asparagi, zucchini, pesche e kiwi.

Lo hanno deciso, riuniti in assemblea, gli ortofrutticoltori della zona: la riunione era stata indetta dalla Coldiretti interprovinciale [illegible] Vercelli: particolare significativo, gli uffici della Coldiretti dove si [illegible] svolta l'assemblea [illegible] stati intitolati, proprio nell'occasione, alla memoria dell'ex presidente della sezione borgodalese, Franco Bosio.

Ma torniamo all'ortofrutta «doc». Si parlava da tempo, ad esempio, di un riso [illegible] denominazione di origine protetta. La proposta era stata fatta [illegible] Consorzio di Bonifica della Baraggia, appunto per conferire l[illegible] «dop» al «Sant'Andrea della Baraggia». Per la precisione, esiste già in Italia un tipo di riso con la «doc», [illegible] è né piemontese [illegible] lombardo, bensì veneto: [illegible] tratta infatti del Vialone nano veronese.

Decisa l'istituzione del marchio di origine, si tratterà adesso di stabilire, da parte del Consorzio volontario degli ortofrutticoltori interessati, le modalità per ottenere [illegible] esibire il «marchio». Modalità che saranno ovviamente messe [illegible] fuoco nelle prossime riunioni.

Altrettanto importante, dicono i produttori, sarà ottenere una certificazione dall'Unione europea per le doc dell'ortofrutta borgodalese.

(c. s.)



Concessionari Alfa Romeo

SEGUI L'ISTINTO. GUIDALA SUBITO.

NUOVA ALFA 145. TUA ANCHE CON 20 MILIONI IN 36 MESI A TASSO ZERO.*

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

È il segno che distingue. È istinto e carattere. [illegible] la nuova Alfa 145. Una personalità giovane e dinamica, ora anche in versione turbodiesel 1.9 JTD con iniezione diretta. Il piacere di affrontare ogni strada nel pieno controllo. Nel comfort dei nuovi allestimenti interni. Nuova Alfa 145. Vieni [illegible] vivere un'esperienza di guida unica.

[illegible] ALFA [illegible]
[illegible]

* **Fino al [illegible] giugno:** Importo da finanziare L. 20.000.000 • 36 rate mensili da **L. 555.600** • Spese gestione pratica più [illegible] L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. L'iniziativa [illegible] è cumulabile con altre in corso. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

- **Nuovo [illegible] 1.9 JTD da 105 CV-CEE**

  Di serie, su tutti i modelli:
- **[illegible] [illegible] bag lato guida**
- **Climatizzatore automatico**

A partire da **L. 26.900.000**
Euro 13.892,69 (chiavi in mano I.P.T. esclusa).



REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

Oggi esce in Italia il nuovo album del cantautore astigiano Danilo Amerio

«Ora mi fido solo del cuore»

Un milione di copie vendute in Sud America

[illegible]

VILLAFRANCA

Danilo Amerio è immerso tra costellazioni di lucine, manopole e computer nella sala d'incisione «Ghost Records» di Livio Negro, sulla strada vecchia per Cantarana. Nonostante [illegible] da oggi sia in distribuzione in tutta Italia [illegible] nuovo album, «Fidati del tuo [illegible]» [illegible] tautore non smette [illegible] lavorare. C'è da preparare il lancio europeo, tra pochi giorni, cui [illegible] guirà quello in Sud America in autunno. Lì Danilo è [illegible] noto: il suo brano «Necesitas amor» («Bisogno d'amore» presentato quattro anni fa a Sanremo) [illegible] tato da Cristian Castro ha venduto un milione di copie.

[illegible] 36 anni (di cui [illegible] dedicati alla musica), [illegible] paio di festival di Sanremo [illegible] spalle, Danilo Amerio, presenta il suo terzo album, con 15 canzoni nuove (tranne «Buttami via» successo del '92). Con «Fidati [illegible] tuo [illegible]» il cantautore astigiano compie una svolta artistica: «[illegible] passato un momento in cui [illegible] riuscivo più a scrivere - racconta Amerio - Rivedevo canzoni vecchie, collaboravo con altri musicisti, ma non riuscivo più a pe[illegible] a qualcosa di mio. Così mi sono messo a leggere molto, a pensare, a viaggiare, soprattutto in Africa, e sono venute fuori queste canzoni». E' seguito un anno di lavoro, più tre mesi di sala d'incisione, con i fidati Livio Negro e Max Arminchiardi.



Il cantautore Danilo Amerio con il suo nuovo album «Fidati del tuo cuore»

«Nei testi - aggiunge Amerio - mi sono dedicato sempre al te[illegible] dell'amore, è una mia costante. Però non c'è solo l'aspetto autobiografico che utilizzavo in passato. Ho deciso di raccontare anche storie [illegible] altri, andando a scavare sotto le apparenze».

Anche la musica ha trovato una nuova via. «Ho voluto inserire sonorità inconsuete - riprende Amerio - utilizzando [illegible]enti di tradizioni lontane, flauti giapponesi, e il didjeridoo degli aborigeni australiani».

Il titolo dell'album richiama quello del romanzo «Va dove ti porta [illegible] cuore» di Susanna Tamaro. «Non ci ho affatto [illegible] - indica Amerio - [illegible] l'altro [illegible] libro non l'ho neppure letto. Ma credo che abbiamo preso strade differenti. [illegible] racconto [illegible] persona che ha perso fiducia nel mondo, negli altri, perché ha scoperto che gli uomini si avvicinano solo per interesse. Per salvarsi, quella pe[illegible] decide di fidarsi solo del [illegible] re».

«A questo si ricollega la copertina del disco - prosegue Amerio - raffigura un angelo un po' perverso, che ha perso la purezza. E' disegnato come una ragazza nuda e incinta. E' un invito a non fidarsi delle apparenze, a non vedere solo ciò [illegible] appare, ma a scavare in profondità. Ovvero, fidarsi del proprio [illegible]. E conclude: «Anche la canzone 'Le donne di tutti', è un modo per togliersi di dosso i luoghi comuni, [illegible] riflessione che mi è venuta osservando le prostitute lungo le strade. Che vita hanno, [illegible] sono chiesto, chissà se possono ancora amare o essere amate? Che cosa nasconde [illegible] loro cuore?».

Un libro sul cantautore emiliano

L'astigiano Cotto racconta Guccini

ASTI

Fa effetto vedere un Francesco Guccini sbarbatello, con una giacca coperta [illegible] lustrini, imbracciare una chitarra semiacustica. Ma agli inizi degli Anni '50, brani [illegible] «Dio è morto» e «L'avvelenata» erano ancora ben lontani e il giovane Guccini [illegible]a in complessini [illegible] i «Gatti» o i «Marinos».

Lo si scopre scorrendo le pagine di «Un altro giorno è andato», racconto autobiografico del cantautore raccolto dal giornalista astigiano Massimo Cotto, 37 anni, conduttore di «Senza rete» (Radio Rai uno) e direttore artistico di «Asti Musica».

Il libro, in elegante edizione rilegata, è stato appena pubblicato da Giunti (Firenze, 158 pagine, [illegible] mila lire) con una introduzione di Ligabue. La prima cosa che si nota [illegible] la ricca scelta di immagini, manoscritti di canzoni e fotografie, perlopiù inedite, che rivelano l'aspetto meno conosciuto del cantautore, una giovinezza alla ricerca di avventure, tra le prime esperienze musicali e le nottate passate tra amici, un'infanzia [illegible] sfollato in campagna a Pàvana, [illegible] il primo [illegible] [illegible] gli americani, il servizio militare come allievo ufficiale a Trieste. E anche le mitologie dell'impegno politico assumono [illegible] significato, sfatando luoghi comuni e dicerie.



Il giornalista astigiano [illegible]

Accanto, un'inedita immagine di Francesco Guccini in [illegible]



Il racconto è colorito e divertente, talvolta commovente, ricchissimo di aneddoti. Cotto ha ordinato il materiale in una quindicina di capitoli e illustrato il suo incontro con il cantautore nella postfazione: «Ci si può raccontare in modi diversi - scrive - seguendo le linee rette della domanda-e-risposta o assecondando le [illegible] della memoria.

Questo libro percorre la seconda strada. E' un lungo [illegible] conto in cui Francesco ha [illegible] tolato e poi raggomitolato il filo rosso [illegible] ricordi in due anni di incontri, tra la sua America e la mia, [illegible] la via Emilia e il West».

Il risultato è un libro [illegible]vo [illegible] godibilissima lettura, in cui l'intervista è abilmente fu[illegible] nella storia, i testi e le citazioni [illegible] chiariti [illegible] curiosi episodi di vita quotidiana. E' un libro che si discosta dal precedente lavoro di Cotto, «Per niente facile», dedicato a Ivano Fossati, [illegible] che aggiunge una nuova e ricchissima [illegible] al complesso mosaico del mondo della canzone italiana.

GIORNO E NOTTE

ASTI. Stasera prosegue il «Dopofestival» nei giardini Alganon in piazza Roma, allestito dalla compagnia astigiana Artec. In attesa di Asti Teatro 21, si terrà [illegible] serata dedicata alla musica latinoamericana. Appuntamento alle 22, ingresso libero; sarà inoltre in funzione [illegible] servizio ristoro.

[illegible] Stasera [illegible] 21 al teatro del Castello, si apre il programma dei saggi [illegible] fine anno dell'Accademia Artemusica. Suoneranno gli allievi del paese e di Montechiaro. Ingresso libero.

[illegible] Stasera [illegible] 21 al Centro Giovani si terrà il recital «La poesia salva la vita». Gli attori Gianfranco Violato, Gabriella Amerio, Aldo Cabodi, Simona Codrino e Paolo Raviola, interpreteranno testi di Rosa Marello, Agostina Robba, Doris Reggio, Ines Basso, Giovanni Bosia, Marisa Cerrato Cussotto, [illegible] Rasero e Angela Vercelli, con musiche interpretate da Tatyana Korra (soprano), [illegible] Gullo (chitarra) e Silvia Belfiore (pianoforte). Ingresso libero.

VIGLIANO. Stasera al Symbol, sulla Asti-mare, s'inaugura la stagione estiva con danze nel giardino [illegible]

[illegible] Serata di danze «Atipicoexotico» al Maltese con i dj della [illegible] Good Production. Ingresso libero.

Si prepara la rassegna «Castello in musica» dal 18 al 20 giugno

Giorni sulle note a Montiglio

Concerti, corsi di percussioni e tango

MONTIGLIO

Tre giorni interamente dedicati alla musica, con una [illegible]ina di concerti dalla [illegible] del [illegible] giugno fino a quella [illegible] 20. E' quanto propone la ra[illegible] «Castello in [illegible]» nell'ambito della Giornata internazionale della musica, giunta alla seconda edizione, organizzata da Comune, Circolo filarmonico astigiano e «Laboratorio di scienza, cultura e arte».

«Magie di suoni nel giorno del solstizio» indica il sottotitolo della rassegna, che lo scorso anno ha richiamato l'attenzione di duemila persone. Quest'anno inoltre, accanto ai concerti, ci saranno tre stage: [illegible] percussioni latino-americane con il brasiliano Gilson Silveira (quota di adesione 120 mila lire), di tango con Ricardo Labriola e Sarita Goyes (quota 70 mila lire), e di danze etniche [illegible] Marco Scessa (60 mila lire). Le lezioni si [illegible] sabato e domenica, da mattino a sera. Per iscriversi c'è tempo fino a sabato. Informazioni e adesioni al Circolo filarmonico, via Palazzo di Città 14, Asti, tel. 0141/598.513.

Il cartellone della tre giorni propone sia musica classica che jazz e altri generi. Si partirà con il tango del Quintetto Estravagario e si concluderà con un inedito confronto tra le «Stagioni» di Vivaldi e quelle del fisarmonicista argentino Astor Piazzolla proposte [illegible] Gruppo strumentale veneto. Fra le attrazioni compaiono il pianista jazz Dado Moroni con il suo trio, il saxofonista Luciano Bertolotti, e il pianista classico Edoardo Girardino.

Ci saranno le corali di Cocconato e Montiglio, i Polifonici Monferrini, il [illegible] polifonico di Moncalvo, la banda di Villafranca, i Fiati Pesanti, i Kyle-na-no. Tra gli strumentisti figurano Leonardo Marietta, Alessandra [illegible] Negri, Michela Cordioli, Renzo Carriero, Sebastiano Roggero, Pino Russo, e Giovanna Gattuso. L'ingresso a tutti i concerti sarà libero. Grazie a [illegible] tagliando che sarà pubblicato [illegible] «La Stampa», si potrà visitare gratis il castello.



Il percussionista Gilson Silveira

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible] Carlo Currado, [illegible] anni, per anni primario [illegible] pediatria [illegible] in pensione è s[illegible] nominato lunedì [illegible] a palazzo Ottolenghi presidente onorario del comitato astigiano Unicef. Alla [illegible] hanno partecipato il presidente regionale dell'Unicef, quello provinciale Giuliana Barucco Binello, Dario Pavesio, e gli [illegible] di Currado in ospedale. Hanno inoltre suonato gli allievi dell'associazione astigiana «Musica insieme».

ARCITANDEM. Il circolo astigiano, che ha sede al circolo Way Assauto, corso Pietro Chiesa 20, organizza corsi di vario genere. Si va dalle lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo, francese, arabo, russo e cultura giapponese) all'italiano per stranieri. L'Arci offre anche un servizio traduzioni. Ci sono anche corsi di decorazione [illegible] ceramica, scultura in pasta [illegible] [illegible]le, e pratici: contabilità aziendale e analisi di bilancio. Info: 0141/592.543 e 0141/274.236 (al mattino).

[illegible] Domenica 13 giugno si svolgerà il convegno annuale degli ex allievi dell'Istituto Don Bosco, quest'anno dedicato ad Oreste Zanonato. Ritrovo alle 9,45 all'oratorio Don Bosco, [illegible] Dante 188, alle 10,30 relazione [illegible] don Francesco Tribbia. Info: 0338/21.86.250.



Carlo Currado, 97 anni [illegible] primario [illegible] Pedi[illegible] è stato nominato presidente onorario dell'Unicef astigiano

[illegible] Ha avuto una grande [illegible] il corso di preparazione all'assistenza agli anziani e agli ammalati organizzati dall'Ispettorato delle infermiere volontarie di Asti. «Ringraziamo i medici - dice la presidente Miranda Lupi Biglia - che hanno tenuto le lezioni gratuitamente, collaborando alla riuscita dell'iniziativa».

CENTRO DI ARMONIA. Mentre le attività a Cascina Valgomio di Moncucco [illegible] sono fermate per [illegible] pausa estiva, il Centro [illegible]pone [illegible] concerto dell'ensemble «In-canto armonico» diretto [illegible] Giorgio Lombardi. L'appuntamento è per domani sera alle [illegible] nella chiesa di [illegible] Giovanni Battista a Moriondo. Saranno proposti brani di musica antica interpretati con la tecnica del «canto armonico». Ingresso libero.

AMICI [illegible] BATU'. Si è svolta a palazzo Ottolenghi la premiazione [illegible] del concorso letterario «Monferrato ti racconto» organizzato dal circolo culturale «Amici dei batù» di Altavilla Monferrato. I premi sono andati a 1°) Nicola Brazzo, 2°) Mario Saccheggiani, 3°) Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, 4°) Silvia Regis, 5°) Grazia Celano. Quest'anno il [illegible] ha anche una sezione dedicata [illegible] opere teatrali in occasione del 250° anniversario della nascita di Alfieri: il [illegible] giugno è il termine per inviare le opere alla segreteria, via IV Novembre 7, Altavilla, tel. 0142/926.233.

[illegible] ZACHOR. Domani alle 17,30 a palazzo Ottolenghi si terrà una tavola [illegible] su «Scienza e razzismo». La organizzano il comitato Sakhor (ricordare, in ebraico), e l'Aasta, associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti. Interverranno Giorgio Israel, docente di Matematica all'università «La Sapienza» [illegible] Roma, Marcella Filippa, direttore del centro «Nocentini» di Torino e Alberto Piazza, docente di Genetica a Torino. Modera Amos Luzzatto, presidente Unione comunità ebraiche e cittadino onorario di Asti.

OGGI AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-594.147. **Star Trek**. Or.: 20,10; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

[illegible] 0141-530.086. **Soggi di [illegible]**

RITZ. Tel. [illegible]-530.086. **Tre amici, un matrimonio e un funerale** di M. Reeves, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO [illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible]manoe**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. [illegible] 0141-596.457. **Celebrity**. [illegible]: 20,10; [illegible]. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] 0141 410858. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0[illegible]-824.889. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. [illegible] PER RESTAURI.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO

SOCIALE (STE). [illegible]. 0141-701.496. RIPOSO.

VERDI. [illegible]. 0141-701.459. [illegible].

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Film a luci rosse**. Or.: 20,20; [illegible]. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0141-982.288. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0144-322.400. [illegible] RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **I miserabili**. Or.: [illegible] 22,25. [illegible] 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **La fortuna di Cookie** di R. Altman, con G. Close e L. Tyler. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **[illegible] e killer** di D. Canon con Patrick Swayze. [illegible]: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Tel. 0131-252.644. Riposo.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - [illegible] Tel. 0131-234.240. **Buena [illegible] Social Club** di W. Wenders, con R. Cooder e I. Ferrer. Or.: 20,15; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il colore della menzogna**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible] [illegible] 0131-268.080. **EdTv**. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] [illegible] 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Cubo** di V. Natali con M. Dean Wint e N. De Boer. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.707. **Matrix**, di A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. Moss. [illegible]: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA

•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

[illegible] c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna. **Il corpo dell'anima**, di S. Piccirilli con R. Herlitzka. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **Tre amici un matrimonio e un funerale**, di M. Reeves con D. Schwimmer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix**, di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Terapia e pallottole**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; [illegible] 12.000; cinecard [illegible]. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **La voce dell'amore**, di C. Franklin con M. Streep, R. Zellweger, W. Hurt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Terapia e pallottole**, di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Best men - Amici per la pelle**, di Tamra Davis con Dean Cain, Drew Barrymore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. Or.: 16,30 **Lezioni di tango**, di S. Potter. Or.: 18,30 **Tangos**. Or.: 20,30 **Tango**. Or.: 22,30 **Milonga**. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 alaca 6000. •

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Dolce far niente**, di Nae Caranfil con M. Buy, G. Giannini, I. Ferrari. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La balia**, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000. •••

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Piovuta dal cielo**, di B. Hughes, con S. Bullock, B. [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [illegible]. [illegible] pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Dancing North**, di P. Wuangna con F. Dahan, S. Laurigale. Or.: [illegible] 18,25; 20,35; 22,40. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; [illegible].

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, [illegible] 011-327.2214. **Camere e corridoi**, di R. Troche con K. McKidd, H. Weaving. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. •••

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Il colore della menzogna**, [illegible]. Cabral con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cube - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Didier**, di A. Chabat con A. Chabat, J. Pierre Bacri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Pola X**, di [illegible] Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000.

[illegible] corso [illegible] 241, tel. 01[illegible]. **[illegible]**, di F. Ozon con E. Dandry e Marina de Van. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Ormai è fatta**, di E. Monteleone con S. Accorsi e G. Esposito. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 [illegible] 8000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.263. **Analisi di un delitto**, di R. Harrington, con Tom Berenger. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 9000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Briganti**, regia di Pasquale Squitieri con Enrico Lo Verso, Roberta Armani, Branko Tesanovic. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

[illegible] via Po 21, 011-812.59.96. [illegible] Mikhalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; aiace [illegible]. •••

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **Sabotaggio del cuore** con S. Connery, G. Rowlands. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; aiace 6000. •••

LUX Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Il collezionista - Delitto a luci rosse**. V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Romance**, [illegible] Breillat, con R. Siffredi, C. Ducey, S. Stévenin. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible].

MASSIMO 2 v. Montebello 8, t. 817.1048. **L'infernale Quinlan**, di Orson Welles con C. Heston, J. Leigh. (ed. originale con sottotitoli). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **The legionary - Fuga dall'inferno**, di P. Mac Donald, con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ••

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[illegible]**, di D. Cannon, con J. Love Hewitt, F. Prinze J.. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Terapia e pallottole** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Buena vista social club**, di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Ruben Gonzales. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Lettere from a killer**, regia di [illegible] Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible], regia di Ron Howard con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The matrix**, di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Romance**, di C. Breillat, con R. Siffredi, C. Ducey, S. Stévenin. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

[illegible] v. XX [illegible] 15, t. 011-53.71.00. **La [illegible] dell'amore**, di C. Franklin con M. Streep, Renée Zellweger, W. Hurt, T. Everett. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •

Nuoto, lavori in corso in vista del grande appuntamento di agosto

La piscina si prepara agli Assoluti

E all'A&B Cup successi di Poltrone e Barba

Enzo Armando

ASTI

Proseguono i lavori nella piscina comunale scoperta di via Gerbi in vista dei campionati italiani [illegible] nuoto, in programma [illegible] agosto ad Asti. L'impianto non sarà utilizzabile per gli utenti probabilmente per tutto giugno.

Si [illegible] svolte intanto le ultime gare stagionali al coperto, con Asti Nuoto e Junior Pentathlon che hanno recitato un ruolo da protagoniste.

A&B Cup. Si è conclusa alla piscina di [illegible] Gerbi l'A&B Cup, [illegible] manifestazione natatoria in notturna organizzata dall'Asti Nuoto. [illegible] giornata conclusiva ha visto in gara le categorie Esordienti e Ragazzi. I primi erano impegnati nella prova dei 100 misti, i secondi [illegible] testa a testa nelle quattro prove dei [illegible] Il trofeo A&B Cup '99 è [illegible] vinto dal Centro Nuoto Torino, che ha dominato tra i Ragazzi imponendosi in sette delle otto prove in programma. Il dominio [illegible] interrotto dall'astigiano Enrico Barba, che ha primeggiato nei 100 rana, davanti al compagno di squadra dell'Asti Nuoto Luca Limone. Tre i record provinciali abbattuti da Lucas Barbesino, [illegible] Andrea Limone e dalla staffetta [illegible] mista femminile composta da Francesca Palumbo, Paola Savina, Alice Franco e Federica Casonato.

Negli Esordienti si [illegible] in luce l'astro nascente del nuoto locale Tommy Poltrone, che si [illegible] aggiudicato la vittoria tra i nati nell'89', Poltrone gareggia nello Junior Pentathlon come Cristina Vigna, che si [illegible] piazzata seconda, che ha stabilito il nuovo primato provinciale dei 100 misti.

Coppa Piemonte. Lo Junior Pentathlon ha preso parte alla piscina Parri di Torino alla Coppa Piemonte che era, articolata [illegible] quattro stili libero, rana, dorso e farfalla. Nella classifica per società è giunta seconda.

Arianna Degli Angeli ha vinto la medaglia d'oro nei 25 stile [illegible] e nei 25 farfalla e ha [illegible] quistato l'argento nei 25 stile libero. La Degli Angeli ha conquistato il primo posto nella graduatoria g[illegible]le [illegible] nati nel '92. Per l'a[illegible] '91 [illegible] messi in evidenza nel settore femminile Francesca Gandolfo, vincitrice nei 25 rana e bronzo nei [illegible] farfalla; Giorgia Viotti prima nei 25 farfalla [illegible] seconda nei [illegible] stile libero; Debora Giaretti seconda nei [illegible] farfalla. In campo maschile ha ottenuto risultati brillanti Davide Caredio, bronzo nei 25 stile libero e farfalla e argento nei [illegible] rana.

Gli altri componenti la squadra [illegible] Cristina Baroni, Giulio Terlizzi, Riccardo Giordano, Edoardo Marchisio, Matteo Cotza, Marta Carpignano, Eva Squillari, Riccardo Gaiato, Edoardo Mercati, Marco Nardo e Roberto Giovo.

SPORT FLASH

[illegible]

Al Dlf quarti di finale memorial «Osella»

Si disputano oggi, sui campi in terra [illegible] del Dopolavoro ferroviario di via al Mulino, i quarti di finale del memorial «Maurizio Osella». Le gare si iniziano alle 16. Domani alle 20,30 si giocheranno le semifinali. La finalissima è [illegible] programma sabato. Il giudice arbitro della competizione è l'astigiano Luciano Castino.

[e. a.]

TIFOSI

[illegible] pulman granata per la «festa» [illegible] Reggina

Il Torino Club Asti organizza due pulman per la [illegible] casalinga della formazione granata, neopromossa in serie A, con la Reggina in programma al «Delle Alpi» domenica 13 giugno alle 16,30. La partenza avverrà alle 14,30 da piazza Alfieri. Informazioni [illegible] prenotazioni: Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319) o a Gian Carlo Momentè (0141/273.660).

[illegible]

Domani a Tigliole vecchie glorie [illegible] e Juve

Sfida tra vecchie glorie di Toro-Juve e il Tigliole domani alle 20,30. La partita si disputerà [illegible] campo sportivo «Renato Goria» per festeggiare l'inaugurazione dell'impianto di illuminazione. La formazione granata-bianconera sarà composta tra gli altri da Benedetti, Ferri, Albrigi, Bertuzzo, Comi, Sacco e Marocchino. Dopo la partita, [illegible] con i giocatori al ristorante «Vittoria». Prenotazioni allo 0141/667.154.

[illegible]

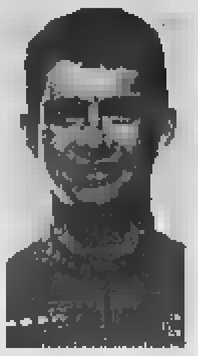
Al palazzetto la «Festa [illegible] sport»

Si svolge alle 21, al palazzetto dello sport di [illegible] Gerbi, la «Festa dello sport '99», organizzata dall'Aics. Durante la serata [illegible] premiate le società che hanno preso parte all'attività agonistica nella stagione '98-99. Sul parquet del palazzetto [illegible] terranno anche esibizioni sportive.

[e. a.]

TUTTI IN SELLA

Pistamiglio si mette in luce sulle strade di Fausto Coppi



Paolo Savoldelli secondo al Giro fu protagonista nel '94 della Coppa Città di Asti

[illegible]

L'astigiano Dario Rossino, capitano [illegible] Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin, si è imposto nel Gran Premio «Barigazzi», «classica» del ciclismo amatoriale alessandrino disputata sulla distanza di 95 chilometri. Ha preceduto, allo sprint, un gruppetto [illegible] una dozzina di corridori [illegible] [illegible] [illegible]va dato vi[illegible] alla fuga decisiva. Per la [illegible] cietà astigiana è il 21° successo stagionale.

[illegible] Il 2° p[illegible] di Paolo Savoldelli nella classifica finale del Giro d'Italia ha richiamato alla [illegible] degli appassionati astigiani di ciclismo la piazza d'onore conquistata dal corridore bergamasco nella Coppa Città di Asti del '94, quando, sul pavè di corso Alfieri, fu preceduto in volata da Marco Bellini dopo aver promosso l'azione decisiva sulla salita di Celle Enomondo [illegible] aver resistito all'inseguimento di un [illegible]tto di inseguitori.

[illegible] Marco Bini, sedicenne [illegible] Tonco che difende i colori del Pedale Canellese, si è piazzato al 3° posto nel Memorial Gian Carlo Pollastro per allievi, disputato a Galliate (No) e vinto dal varesino Patrick Pedoja su Andrea Brusa. Bini si è imposto nella volata del gruppo giunto nella scia dei due fuggitivi.

Dilettanti. L'astigiano Omar Pistamiglio che, al suo primo anno tra i dilettanti under 23, milita nelle file del [illegible] Frengi-Elemaster, è giunto 6° nella Coppa Romita, disputata sulle strade [illegible] Fausto Coppi, con arrivo a Novi Ligure [illegible] vinta dal novarese Gianluca Cavalli.

Mario Ghione (Pedale Canellese) si è classificato 6° nel Memorial «Daniele Cuniglio», indicativa regionale per Esordienti (nati nel 1985) organizzata a Piasco (Cn). Tra i nati nell'86 affe[illegible] in campo femminile [illegible] Chiara Gabusi (Pedale Canellese).

[illegible] Vigili del [illegible] Il Gs Alpini, con 19 iscritti, si è aggiudicato [illegible] «Gran Premio Vigili del Fuoco», mediofondo organizzata dal gruppo sportivo dei VVFF di Asti [illegible] collaborazione con l'Udace. [illegible] preceduto: Gc Gigi Migliandolo (14), Pro Loco Casabianca, Way Assauto e Vigili [illegible] Fuoco (8), Piemontesina (7), Mobili Pivetta (6), DLF e Scaasta (5), Crat (4), Pedale Nicese e Sensa Fren (3), Pedale Canellese, Sandamianese e Gate (2), Vigili [illegible] Fuoco [illegible] Genova, Avis Villanova, Velo Club Nizza, Montaldese e Fra Bike (1). Oltre cento i corridori che hanno per[illegible] i 106 chilometri del tracciato: Asti, S. Marzanotto, Isola, Montegrosso, [illegible] Caterina, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Quarto, Valenzani, Gioia, Portacomaro, Castell'Alfero, Frinco, Montechiaro, Cortanze, Gallareto, Villafranca, Baldichieri, Vaglierano, Revignano, Asti.

Asti al [illegible] In occasione dell'arrivo del «Tour [illegible] France» al Sestriere in programma il 13 luglio, [illegible] gruppo di appassionati del pedale organizza una trasferta [illegible] autobus con bici [illegible] seguito. Prenotazioni [illegible] il [illegible] giugno: 0141-205720 o [illegible] 7490568. I posti bici sono 15 [illegible] la gita è aperta [illegible] tutti [illegible] un minimo di 40 partecipanti. Partenza da Asti alle 6. Quota di [illegible]zione [illegible] mila.

[illegible] Si disputa sabato 12 giugno [illegible] 13° edizione del Gran Premio Polisportiva Guazzolese, riservata alla 1° e [illegible] regionale e aperta a tutti gli Enti della Consulta. L'organizzazione [illegible] è del comitato provinciale Acsi di Asti. Ritrovo alle 12,30 sulla piazza di Guazzolo di Castelletto Merli, nella zona di Moncalvo. Partenza alle 14 per la prima fascia e alle 14,10 per la seconda. Il percorso (62 km) [illegible] sul circuito (da ripetere 2 volte): Guazzolo, Odalengo Piccolo, Pozzo, Cerrina, Gaminella, Castagnone, Moncalvo Stazione, Guazzolo.

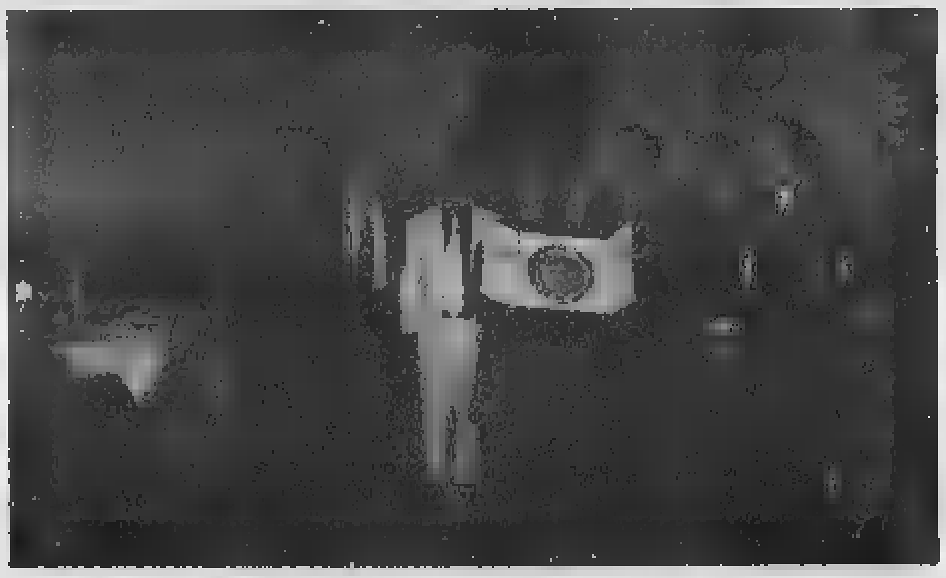
[illegible] La Sc Way Assauto, in collaborazione con la [illegible] Fiat Piubelli e l'Udace, organizza domenica 13 [illegible] il Trofeo «Concessionaria Fiat Piubelli», mediofondo di circa 85 km. Ritrovo alle 8, ad Asti, alla concessionaria Fiat Piubelli [illegible] Alessandria [illegible]. Percorso: Asti, Isola, Costigliole, Boglietto, Castagnole Lanze, Motta, [illegible] Martino Alfieri, S. Damiano, [illegible] Giulio, Centarana, Villafranca, Maretto, Monale, Baldichieri, Vaglierano, Revignano e ritorno ad Asti.

MANIFESTAZIONI

L'ex vice allenatore della nazionale di volley campione del mondo premiato al Salera

E' Gulinelli lo sportivo dell'anno '98

Romanelli il più votato nel referendum de «La Stampa»



A fianco Flavio Gulinelli (terzo da destra). Sotto a sinistra Adriano Romanelli premiato dal professor Sorisio e il calciatore Cosimo Schiavone





ASTI

E' Flavio Gulinelli lo «Sportivo astigiano dell'anno». Lo ha nominato una giuria speciale composta da giornalisti, atleti e dirigenti che si è riunita martedì sera al Salera: in totale 140 «grandi elettori».

L'ormai ex vice di Velasco alla guida [illegible] Nazionale italiana [illegible] di pallavolo campione [illegible] mondo, che ha collezionato [illegible] segnalazioni, [illegible] battuto un'agguerrita concorrenza. Al [illegible]do posto si è classificato con [illegible] voti Luca Scassa, che ha [illegible] quistato lo scudetto di bocce con il Vigone e ha vinto nel [illegible] il titolo iridato individuale. Al terzo un calciatore: Mino Schiavone, talentuosa mezzala dell'Asti, penalizzato dalla [illegible] promozione dei galletti, che ha raccolto 16 voti. Schiavone è [illegible] poi premiato con il trofeo «Nuova Lam2» per [illegible] stato il giocatore più votato [illegible] tifosi durante le partite casalinghe [illegible] squadra biancorossa.

Nella graduatoria figurano anche il podista Matteo Avataneo, il pattinatore [illegible] Avidano, i cestisti Marco Bonino, An[illegible] Grossi e Luca Garri e il tennista Filippo Roggero.

Gulinelli [illegible]ede nell'albo d'oro dello «Sportivo dell'anno» a Elisa Prato, Elio Dezzani, Guido Tassone, Ivo Anselmo, Cristina Cirillo, Andrea Arnaud e Giampiero Crosetti.

Sono stati premiati con la targa Coni gli «atleti dell'anno» votati con [illegible] tagliando pubblicato [illegible] «La Stampa»: Adriano Romanelli (tamburello), vincitore assoluto con 104 voti, Matteo Avataneo (atletica), Luca Garri (basket), Luca Scassa (bocce), Cosimo Schiavone (calcio), Luca Borsello (motori), Edoardo Risso (nuoto), Flavio Gulinelli (pallavolo), Fabio Avidano (pattinaggio), Davide Aimone (tennis) e Matteo Binello (rugby). La manifestazione più amata è risultata la «24x1 ora», davanti al memorial calcistico «Paolo Ferraris».

Durante la serata è stato raccolto un milione, che è stato consegnato alla sezione astigiana per la lotta contro i tumori. Il Gruppo Pegaso, che si occupa dello sport per i disabili, ha ri[illegible] 10 milioni: una «quota di solidarietà» ricavata dalla Straasti, dal torneo dei Borghi e degli Enti.

E' stata inoltre presentata la pubblicazione «Lo Sport in Provincia», curata da Albatros Comunicazione, dove sono censite le attività e gli impianti dell'Astigiano.

[e. a.]

[illegible]

Golf al Margara

Clerici quinto con i «pro»

«E' l'unico sport in cui un dilettante può giocarsela alla pari con un professionista. Il meccanismo degli handicap, nel golf, [illegible] particolare anche per questo».

Giulio Griffi, direttore del circolo «Margara» di Fubine e giudice arbitro tra i più esperti, spiegava così la formula dei tornei «Pro Am» (un professionista più due dilettanti).

E l'ultimo di questi [illegible] che appassionano [illegible] richiamano numerosi appassionati [illegible] è svolto proprio al Margara, [illegible] il successo finale [illegible] uno dei grandi professionisti della racchetta, Giuseppe Pippo Calì, con 65 colpi, davanti a Canessa [illegible] Baruffaldi.

Tra i 36 in gara ottimo il quinto posto del costigliolese Angelo Clerici.

Continua intanto a tener banco il successo di Danilo Porro nel [illegible] della [illegible] categoria [illegible]a «Valtur cup '9[illegible]» (18 buche stableford): con questa affermazione l'astigiano si è qualificato anche alla finale internazionale con Austria, Germania e Italia, in programma [illegible] 22 al 29 novembre ad Agadir in Marocco.

Nel trofeo «Culligan», fine (disputato domenica) dominio dei giocatori del circolo [illegible] casa Vittorio Ostanello (netto prima categoria); Franco Pozzi (seconda categoria), Andrea Cerra (terza categoria).

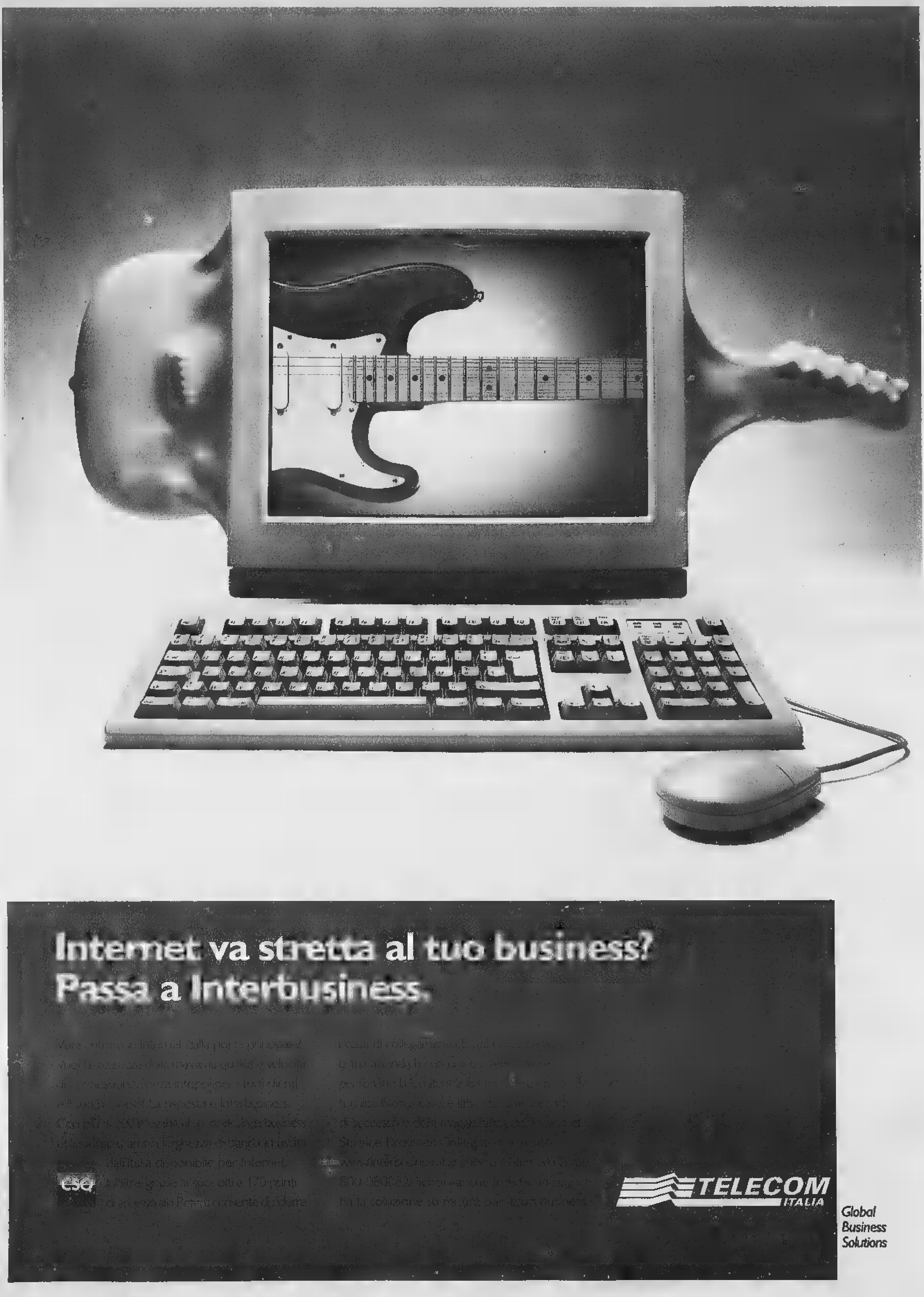
Ieri si [illegible] disputato anche il trofeo «Golfel-Gioielleria Oliveros» in programma il 12 maggio e poi rinviato.

[illegible] intenso calendario di gare e appuntamenti, [illegible] [illegible] [illegible]lo: al «Marg[illegible]» (telefono 0131/778.555) chiunque può avvicinarsi a questo sport.

[illegible] Margara è un impianto considerato tra i migliori d'Europa, nel cuore del Monferrato, ai confini con l'Astigiano.

E' raggiungibile dalla statale per Alessandria (all'uscita del casello di Felizzano seguire le indicazioni, direzione Fubine) o da Montemagno (deviazione in prossimità di Vignale).

[f. b.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
TELECOM ITALIA
Global Business Solutions


ALTERNATIVA
Arredamenti d'interni
Alternativa s.a.s.
Acerbis International Album Baleri Italia
Besana Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Ferlea Fiam Italia
Gallotti & Radice Gruppo Ferretti Kartell
ICT Wissenbach Inso Lumen Center
Malofancon Minotti salotti Mittel
Moroso O Luce
13832 Ponzone B.se (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

Alberto Baieo

Avvocato Redaelli, avete vinto il processo [illegible] Torino: è [illegible] assolto l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata [illegible] traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando sulle onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. [illegible] il richiamo al Pirata amplifica il messaggio e stuzzica e insistere: avvocato, potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i 100 milioni di provvisionale immediatamente esecutiva», scandisce Sandro Redaelli. [illegible] intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il Marco .... in questo momento ... ha molta voglia di sentir parlare di [illegible].

Lei ha sempre parlato di causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, in un [illegible] saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione con il reddito e l'età del Marco. I periti devono riunire e quantificare insieme il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

E Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci metto la [illegible] sul fuoco, per il Marco. Non riesce a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo. Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine del Marco: i valori del suo ematocrito, il controllo di Madonna di Campiglio, [illegible] 49,9 per cento, giù di lì. Sa, questi corridori [illegible] del tutto le medicine che prendono. [illegible] il doping [illegible] c'entra, glielo [illegible].

Se le può far piacere, [illegible] ha concluso l'arringa del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al Marco. I nostri avversari sono stati leali. Sa com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio». Cionnonostante, alla vostra controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione microminiaturizzato: sì a causa dell'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'auletta afosa dell'ex pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice monocratico Felicita Bertinetti ha considerato soltanto [illegible] di un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto [illegible] e perone (dalla gamba sinistra, per la cronaca, quella restata più corta di 7 millimetri). Era [illegible] ottobre 1995. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che si era immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con strada del Cresto. L'incrocio presidiato dai vigili urbani Giuseppe Gremo e Guido Novarese che diedero via libera a Righetti credendo che fossero transitati tutti i corridori ancora in gara. Il giudice Bertinetti ha assolto l'automobilista per non [illegible] commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali Muci e Obert) e condannato i due civich a [illegible] di reclusione per lesioni colpose. I compagni di disgrazia di Pantani, i corridori Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più duro fra i legali e il pm Paola Zampieri è stato sull'identificazione [illegible] responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva [illegible] civile. Gli avvocati del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Fiume, hanno insistito sulla tesi che ci due vigili, trovandosi quel 18 ottobre [illegible] a far parte [illegible] servizio d'ordine disposto dal prefetto e gestito [illegible] questore, erano funzionalmente alle dipendenze del ministero dell'Interno. Il responsabile civile non può che [illegible] il ministro dell'epoca. Battaglia persa.

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un [illegible] in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, 20 anni, residente in corso Corsica [illegible] è [illegible] arrestato l'altro pomeriggio [illegible] una pattuglia [illegible] vigili della [illegible] San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le 15 [illegible] parco del Valentino. [illegible] giovane prostituta stava e [illegible] vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando di essere stata avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. Mi ha rubato la borsetta con i soldi e il cellulare. Quindi mi ha scaraventata fuori dall'auto». La donna ha anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore scuro. I vigili l'hanno intercettata [illegible] fermata. Barilaro è stato arrestato per rapina e ricettazione; in [illegible] aveva anche alcune banconote contraffatte.


Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a Saevecke»

E in tribunale scoppiano gli applausi


I corpi dei 15 antifascisti fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto

L'uomo ha 88 anni. Il magistrato pensa ad arresti domiciliari in [illegible] casa di cura

Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao Saeli ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle aggravanti ....». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: «Si condanna l'imputato Theo Saevecke alla pena dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così [illegible] i fischi, sono fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato «catturato» da [illegible] telecamera, per la prima intervista. Annuncia che chiederà [illegible] collegio giudicante un'ordinanza [illegible] custodia cautelare per il vecchio ufficiale dell'Aussen Kommando SS di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari [illegible] luogo di assistenza e cura. Saevecke vive ad Amburgo, il cittadino tedesco: se i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe anni [illegible] del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel momento della sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di una linea di condotta etica che gli uomini devono avere in qualsiasi situazione [illegible] vita, in guerra come in pace, nel proprio Paese come in qualsiasi altro Paese.

E' [illegible] una sentenza [illegible] tribunale. [illegible] noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - sillaba in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, già finito nel 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna di Saevecke, ma che mi [illegible] sempre più difficile crederci».

Per [illegible] erano finite le vecchie inchieste. Quella condotta dalle forze di occupazione inglese [illegible] 1946. L'altra del governo tedesco nel 1963. [illegible] prima venne archiviata dalla Procura militare di Roma, [illegible] tante altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, riapparse dai [illegible] come fantasmi del Tempo. E dagli archivi storici della Resistenza, così come da [illegible] delle associazioni di ex internati nei campi di sterminio nazisti, sono tornati i fogli ingialliti delle [illegible] raccolte quando ancora le ferite erano lancinanti [illegible] solo per i parenti delle vittime.

Elena Morgante dettava allora agli ufficiali inglesi: «Sono la dattilografa [illegible] all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto 1944 scrisse a macchina la lista dei [illegible] antifascisti da mettere a morte. Me la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza [illegible] vocò tre sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la fucilazione all'alba del giorno successivo. Aggiunse che non si poteva rischiare che gli italiani ridessero in faccia ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere [illegible] condanna a morte dei [illegible] antifascisti - sussurra l'avvocato Lucio Franzese che ha difeso il vecchio ufficiale -. In subordine alla richiesta di assoluzione, avevo comunque invocato [illegible] concessione delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e dagli attestati che l'imputato era stato un leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le attenuanti generiche prevalenti avrebbero fatto scattare la prescrizione del reato. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale [illegible] dichiararle sub-valenti. «E' [illegible] istituto applicato molto di rado, ma esiste», si affretta a [illegible] Rivello. Martedì, [illegible] la [illegible] requisitoria, [illegible] riempito la scena [illegible] ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più della condanna a vita di un vecchio criminale di guerra, è importante ricordare. [al. ga.]

Simonetta [illegible]

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

E' ghiotto [illegible] radicchio Giuseppe Bisaotti di Udine. «Tempo fa - scrive - in uno snack bar ho mangiato del radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, una ricetta che non sono [illegible] riuscito [illegible] avere, [illegible] spero che la vostra esperta Bianca delle Conserve ne abbia in serbo una per me. E sempre lei forse potrebbe [illegible] disfare un'altra mia curiosità culinaria: [illegible] possono conservare [illegible] freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti [illegible] grigliare?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre 30 anni fa, «Bianca delle Conserve», al secolo Bianca Gremmo Zumaglini, ormai autrice di libri con i segreti delle ricette. [illegible] ecco la sua risposta: «Lavare bene le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 900 g di aceto [illegible] vino, 350 g di vino bianco secco a due cucchiai [illegible] sale. Colare, coprire con [illegible] piatto [illegible] un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare al [illegible] per 24 [illegible]. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, menta o nepitella, sottili anelli di peperoncino. Versare buon olio di oliva badando che raggiunga il fondo e copra tutte le foglie. Incrociare in superficie due stecchini, coprire con un disco di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre [illegible] fresco. Per una lunga e più sicura [illegible] vazione, chiudere senza stecchini né pellicola, e sterilizzare per 20 minuti.

Si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere [illegible] ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima di tuffare le foglie. Il tutto può [illegible] aromatizzato [illegible] qualche [illegible] di ginepro, di pimento, di [illegible] pepe verde o rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per accompagnare carni lesse».

In quanto alle verdure grigliate, Bianca sostiene che [illegible] conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su [illegible] senza accavallarle, [illegible] nel congelatore per due ore; poi molto rapidamente riporre le fette di verdura a strati divisi da pellicola in appositi contenitori da freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'uso [illegible] ungerle appena con olio aromatizzato, passarle sotto il grill oppure scaldarle in padella e coprirle con sugo di pomodoro.

«E per Erika dolcetti alsaziani al «formaggio bianco», «una deliziosa crema di formaggio prodotta nel Biellese a Netro da Mauro Albertini [illegible] altri meravigliosi caprini dolcissimi», [illegible] Bianca delle Conserve. Versare [illegible] pentola 200 g di farina bianca, incorporare del latte mescolando fino a ottenere un [illegible] fluido, aggiungere [illegible] g [illegible] burro e, sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare [illegible] "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g di zucchero e un pizzico di sale; infine aggiungere due o tre uova impastando a lungo. Deve risultare una pasta morbida, ma compatta. Stendere [illegible] piano infarinato, ricavare dei dischi o rombi, appoggiarli su carta da forno e su [illegible] placca, velarli con rosso d'uovo, cuocere per 10-12 minuti in forno già caldo a 170°. Se si preparano [illegible] zucchero diventano ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Tegola Arlecchino»: «Montare nel frullatore 6 [illegible] con [illegible] g di zucchero a velo, [illegible] g di Maizena o fecola di patate e un cucchiaio [illegible] acqua di fior d'arancio. [illegible] risultare un composto spumoso. Ungere con burro una pirofila rettangolare, intonacarla con biscotti secchi polverizzati, versare il composto, introdurre [illegible] forno già [illegible] a 180° e cuocere per circa 15 minuti. Sfornare, lasciare intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi di confettura di diverso colore e incorporare un cucchiaino di Cordial Campari o altro liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria un pezzo di cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle confetture e [illegible] cioccolato. E' [illegible] dolce di buon effetto».

Col ministro Diliberto

Oggi [illegible]

«La ricostruzione del processo accusatorio: realtà e aspirazione»: è il tema della conferenza nazionale che [illegible] a [illegible] dalle 9, nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris.

I lavori, ai quali parteciperanno il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il presidente [illegible] del Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Martone, saranno presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta.

L'introduzione al dibattito [illegible] svolta dal presidente dell'Unione nazionale [illegible] camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 16, tavola rotonda presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale. Relazione di chiusura dell'avv. Vittorio Chiusano.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] in [illegible] la Capanna Margherita



[illegible] Sabato aprirà la Capanna Margherita a 4556 metri di altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, di proprietà del Cai di Alagna Valsesia. Sabato 26 giugno entrerà in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è aperto dal primo aprile: sarà l'ultimo a chiudere i battenti, il 19 settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova resteranno aperti fino al 12 settembre. Con l'apertura [illegible] questi rifugi, entra nel vivo la stagione alpinistica estiva sul Monte Rosa.

Rifugi aperti anche nel Gruppo del Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, allo Chabod, [illegible] Valsavarenche, al Sella, in alta Valnontey, sabato prossimo inizia l'attività [illegible] del rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, sopra la diga [illegible] Teleccio.

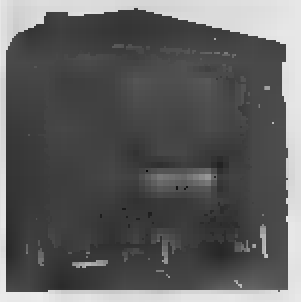
Banda dei sassi e custodia cautelare

[illegible] Non [illegible] rio «congelare» i termini di custodia cautelare per i 5 della «banda dei [illegible] agli arresti domiciliari per l'omicidio di Maria Letizia Berdini. Lo ha deciso la Corte d'assise in quanto è vicina la conclusione [illegible] processo e la carcerazione preventiva scade il [illegible] agosto. E Sandro Furlan, dopo oltre 2 anni di detenzione torna [illegible] famiglia, pur restando agli arresti. Dal novembre '97 [illegible] agli arresti in [illegible] di uno zio.

Cadde dalla giostra condannato il Comune

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra nel parco giochi pubblici di via Capri [illegible] il Comune di Genova è stato condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, la colpa della caduta del bambino è da attribuirsi alla scarsa manutenzione delle giostre. Il fatto accadde il 25 luglio 1989: il seggiolino si ruppe e Marco, che allora aveva 11 anni, cadde e una gamba gli rimase incastrata.

Nel palazzo pretorile un museo didattico?



FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per via della legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare una succursale-archivio, dal giudice di pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, [illegible] vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra sistemazione (vicino al municipio) ed ai cultori [illegible] locale, che vorrebbero farne un museo didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati e sindaco concordano con la necessità di dar vita a questo museo. Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, sta già studiando la dislocazione dei locali. «Me lo vedo, questo museo - dice -: una [illegible] viva, con mostre annuali con temi particolari, [illegible] interesse per il pubblico».

Ping pong, [illegible] Castelgoffredo

GIGNOD. E' andata alle atlete del Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di [illegible] tavolo femminile, disputata ieri nella palestra delle scuole medie di Variney, in Valle d'Aosta. Le mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la formazione valdostana del Tennis tavolo Pink Cervino-Valle d'Aosta, che ha giocato [illegible] due straniere (la [illegible] Ni Xia Lian e la italo-russa Fliura Bulatova) in [illegible] felice giornata.

Uxoricida di Gaglianico [illegible]

BIELLA. Diciotto anni [illegible] carcere, tre in più rispetto alle richieste del pm Nicola Serianni. Ma per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della convivente che dopo averla uccisa ne aveva segato il cadavere e se n'era disfatto, gettandolo in una discarica, la condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo sta per compiere 82 anni. La vittima, Rosa Caccia tori, aveva 77 anni: il movente, la gelosia.

[illegible] argini [illegible] Po il sindaco blocca i lavori



FONTANETTO PO. A quasi cinque anni dalla piena e dopo una lunga serie di polemiche, i lavori per il nuovo argine del Po subiscono un altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, in via precauzionale, il transito ai mezzi con portata a pieno [illegible] superiore alle 20 tonnellate sulle strade Prele Castellaro, San Pietro e Gabiano e Fontanetto Po, che portano alla zona di prelievo del materiale per la costruzione dell'argine a difesa di Trino e Palazzolo Vercellese. «In questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha [illegible] emergere palesemente che le strade non [illegible] adatte a tutti questi passaggi». Il divieto resterà [illegible] vigore sino alla verifica [illegible] portata dei ponti e della tenuta e consistenza [illegible] banchine laterali.

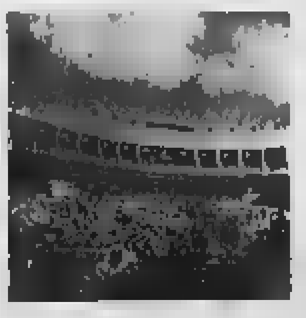
Una rete per telefonini nella galleria del Tenda

CUNEO. Per migliorare la sicurezza dentro la galleria [illegible] Tenda, nelle prossime settimane sarà piazzato dentro il tunnel un cavo della Telecom per la ricezione del segnale dei telefonini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la rete francese e nel [illegible] italiano il segnale è basso. Intanto in questi giorni sono stati sistemati vetri e coperture delle otto nicchie scavate nelle pareti della galleria dove ci sono gli estintori.

[illegible] del [illegible] è la miglior [illegible]

SORISO. L'Accademia Internazionale [illegible] Gastronomia, presieduta dal conte Giovanni Nuvoletti, designa ogni anno il miglior [illegible] del mondo con il prestigioso Grand Prix de l'Académie de Gastronomie. Quest'anno il riconoscimento è [illegible] dato ex aequo a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro del medio Novarese) [illegible] liere della Repubblica, e Nadia Santini del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio.

Il Brachetto va all'opera e nell'intervallo si degusta



ACQUI TERME. Il Brachetto, l'aromatico vino rosso piemontese, si dà all'opera. Martedì sera alla prima de «La traviata» al Regio, nel foyer [illegible] teatro, nell'intervallo tra il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare un bicchiere di fresco Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio e un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una [illegible] dal [illegible] San Carlo. Il Brachetto vuole entrare nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta all'Arena di Verona e non dimentica le [illegible] tti uomo a Fi-

LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA

Giovedì 10 Giugno 1999

Redazione: via della Repubblica 29, Tel. 015.26.191 / 015.355.280 / Fax 015.252.2379
Pubblicità: Salodini [illegible] - Agente Publikompass S.p.A. viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 / Fax 015.849.33.25

Riesplode la polemica su sensi unici e sicurezza: scontro fra auto nel tunnel

Azoglio, ora è allarme-incidenti

Grave un ciclista travolto vicino alla galleria

Michela Chiesa

CREVACUORE

I vigili urbani avevano visto giusto: da quando la galleria di Azoglio è chiusa per restauri, quasi nessuno rispetta sensi unici e divieti di transito. E l'altro giorno la situazione è degenerata: due incidenti in poche ore. L'ultimo grave: un ciclista di 29 anni, Andrea Pavanello, di Crocemosso, [illegible] travolto da un'auto, e [illegible] è ricoverato in prognosi riservata al Cto di Torino. Avrebbe dovuto sposarsi sabato.

Il giovane è stato investito poco fuori dal tunnel. Stava pedalando con gli amici verso Borgosesia, quando è stato travolto da una vettura che viaggiava sulla medesima corsia. Al volante c'era Alessandra Zanaria, 30 anni di Grignasco. Pavanello ha subito un grave trauma facciale, ed è stato soccorso dall'elicottero del 118, che lo ha portato a Borgo[illegible]. Di lì il trasferimento a Torino.





E' sempre più a rischio la viabilità intorno alla galleria di Azoglio; a destra l'ingegnere della Provincia Donato Iazzolino

Meno grave, ma sempre inquietante per la questione-sicurezza, l'incidente avvenuto lunedì pomeriggio. Intorno alle 16 una Renault 5, condotta da Gino Zago, 66 anni, di Trivero, si è scontrata con il furgone di Rinaldo Callegaro, 36 anni di Pray. L'urto è avvenuto all'uscita della galleria: pare che Zago, ignorando il divieto di transito, abbia percorso contromano il tunnel finendo contro il furgone che viaggiava in direzione Borgosesia.

E così [illegible] è emergenza. I primi a denunciare i pericoli furono i vigili urbani di Crevacuore. Poi fu la volta dell'ufficio tecnico della Provincia: l'ingegnere capo Donato Iazzolino chiese alle forze dell'ordine la massima vigilanza. Anche la ditta Siscom, vincitrice dell'appalto, cercò di migliorare la segnaletica e di aggiungere cartelli e barriere: «Forse l'unica soluzione è presidiare la strada, oppure chiuderla in entrambi i sensi di marcia». Ipotesi, questa, subito esclusa da Iazzolino.

I controlli si [illegible] stati, e severi: l'imbocco della galleria è stato presidiato nelle [illegible] più a rischio del giorno e della notte, sono fioccare le contravvenzioni e sul libro nero degli indisciplinati, oltre agli automobilisti, sono finiti i ciclisti.

Ma le misure di sicurezza [illegible] sufficienti, e [illegible] sicuramente dovranno essere potenziate. Dell'allarme viabilità hanno parlato più volte i giornali, dando spazio alle segnalazioni di chi si lamentava per i pericoli di quel tratto di strada. Stando alla tabella di marcia della Provincia, i lavori di restauro della galleria dovrebbero proseguire fino ai primi di luglio.

A TRE GIORNI DAL VOTO

L'appello dei candidati agli elettori biellesi



Scatta il conto alla rovescia per le amministrative di domenica. Oggi La Stampa pubblica l'appello agli elettori degli [illegible] candidati a sindaco per il Comune di Biella: programmi, impegni e idee per risolvere i problemi della città. Domani toccherà ai cinque aspiranti presidenti della Provincia.

SERVIZI A PAGINA 38

Tangenziale Lancia, un vercellese di 34 anni

Tenta di uccidersi Lo salvano gli agenti

VERRONE

Più volte aveva manifestato l'intenzione di togliersi la vita. E quando lunedì notte non ha fatto [illegible] a casa, i suoi genitori non hanno avuto dubbi sul significato di quella scomparsa.

Ma l'intuito degli agenti di una «volante» è servito a salvare l'aspirante suicida, un vercellese di 34 anni, residente a Caresanablot, da qualche tempo afflitto da profonde crisi depressive.

Deciso a farla finita, l'uomo si è allontanato da Caresanablot, lasciando nella disperazione i genitori, più che mai convinti che il loro figlio intendesse davvero porre in atto il tragico gesto.

Dopo avere tentato inutilmente di raggiungerlo telefonicamente anche presso gli amici e nell'abitazione della sua ragazza, hanno informato la polizia e i carabinieri di Vercelli, che hanno fatto scattare un vasto piano di ricerche. Ricerche allargate anche alla vicina provincia di Biella, attraverso i colleghi dell'Arma e della Questura.

E sono stati proprio gli agenti di una «volante» di Biella ad avvistare per primi l'auto del vercellese, una Golf di colore scuro, parcheggiata tra gli alberi e la fitta vegetazione in una zona isolata nei pressi della tangenziale Lancia di Verrone.

Sui sedili dell'auto un messaggio diretto ai genitori e alla fidanzata, con cui chiedeva l'uomo chiedeva di essere perdonato. Poco distante dall'autovettura gli agenti hanno poi trovato il vercellese in gra[illegible] [illegible] confusionale, assolutamente incapace di reggersi in piedi.

I poliziotti hanno fatto intervenire a Verrone l'ambulanza medicalizzata del «118» di Biella, sulla quale l'equipe medica si è subito prodigata per prestare all'uomo le prime cure. Il resto lo hanno fatto i colleghi dell'ospedale «Degli Infermi», che alcune ore dopo hanno dichiarato il paziente fuori pericolo. [f. p.]

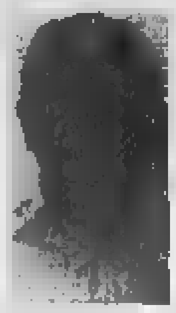
Si è concluso il processo a Eligio Careggio: l'anziano ha assistito impassibile alla lettura della sentenza

Uccise la convivente e la fece a pezzi: 18 anni

Ma per il pensionato- killer la condanna equivale all'ergastolo

BIELLA

Diciotto anni di carcere, tre in più rispetto alla richiesta del pm. Ma per Eligio Careggio, il killer di Gaglianico che dopo [illegible] ucciso la convivente [illegible] segato il cadavere e se n'era disfatto, gettandolo in una discarica, almeno [illegible] il profilo strettamente temporale la condanna equivale ad un ergastolo. L'uomo sta per [illegible] piere 82 anni e, una volta rinchiuso in una struttura protetta (difficilmente per lui si spalancheranno le porte del carcere), vi dovrà restare fino alla soglia del secolo di vita.



L'anziano omicida Eligio Careggio non si è mai pentito di aver ucciso la convivente. A destra la casa di Gaglianico, luogo del delitto

Si è così conclusa ieri mattina in tribunale la vicenda che, nell'agosto scorso, aveva profondamente scosso la comunità biellese. Un delitto efferato, senza precedenti tra i confini della provincia, che poggiava il movente su un rapporto sentimentale tumultuoso, fatto di passioni e tensioni nonostante l'età avanzata dei protagonisti: appunto lui, l'omicida e lei, la vittima, Rosa Cacciatori, 77 anni.

A vederlo ieri passeggiare nei corridoi di palazzo di giustizia, era spontaneo chiedersi in che modo quell'anziano dall'esile corporatura, basso di statura, sicuramente arzillo ma comunque curvo sulle spalle, a dimostrare tutto il peso della vecchiaia, avesse potuto trasformarsi in uno spietato omicida.

L'udienza si è poi svolta secondo il rito abbreviato, quindi a porte chiuse. E considerato che il procedimento ha assicurato lo sconto di un terzo della pena, ecco perchè la condanna di 18 anni non deve trarre in inganno: l'omicidio è stato comunque ritenuto dal giudice molto grave.

«Ha assistito impassibile a tutto il dibattimento, così come alla lettura della sentenza» ha spiegato il suo avvocato difensore, Carlo Boggio Marzet. Ma già sei mesi fa lo psicologo, accertando che l'anziano poteva tranquillamente subire un processo, aveva riscontrato in Eligio Careggio una «persona tranquilla, disponibile e partecipe».

Al perito del tribunale l'anziano aveva spiegato il suo gesto ribadendo quanto a suo tempo raccontò ai carabinieri nella sua confessione: a spingerlo ad uccidere la convivente sarebbe [illegible]ta la gelosia e il fatto che, da qualche tempo, la donna lo stava trascurando. «La sua è stata una reazione acuta ad una situazione [illegible] - [illegible] tra l'altro il medico -. Nel suo efferato delitto l'anziano si è mostrato lucido e coerente. E il sezionamento del corpo della donna ha risposto all'esigenza pratica di far scomparire il cadavere». [d. p.]



In vendita da lunedì, nella sede della Pallacanestro Biella, i tagliandi per la stagione '99-2000

Basket, via alla corsa per gli abbonamenti

Aumento generale dei prezzi, un calmiere per il settore distinti

BIELLA

A tre mesi dal via del campionato di A2, scatta la vendita degli abbonamenti. Da lunedì prossimo la [illegible] Pallacanestro Biella [illegible] pronta ad accogliere le richieste dei tifosi che vorranno garantirsi un posto nel palazzetto per la stagione '99-2000. Fino a mercoledì 30 varrà il diritto di prelazione, [illegible] chi è già un affezionato sostenitore dei rossoblù potrà rinnovare l'abbonamento senza timore di restarne sprovvisto. Sempre da lunedì potranno essere assegnati anche i posti che l'anno scorso non [illegible] stati prenotati: sono 100 del settore distinti (in vendita a 300 mila lire), 160 dei «numerati C» (400 mila), una trentina di «numerati B» (550 mila) e pochissimi di «numerati A» (700 mila). Dal primo luglio [illegible] in vendita anche tutti i tagliandi che non sono stati rinnovati nelle due settimane di prelazione.



Comincia lunedì nella sede di corso Risorgimento la campagna abbonamenti per la prossima stagione agonistica. La prima partita del campionato '99-2000 è in calendario domenica 12 settembre

Gli aumenti ci sono ma contenuti nella fascia più economica, cioè per i «distinti». Rispetto all'anno scorso, il prezzo dell'abbonamento registra una crescita di 3 mila lire a partita, [illegible] quello del singolo biglietto al botteghino sale di 5 mila lire: ad esempio da 20 a 25 mila. «E' un modesto sacrificio economico che chiediamo ai nostri sostenitori - dice il presidente Alberto Savio - in percentuale inferiore rispetto ai maggiori costi che andremo a sostenere. [d. p.]

Nate Erdmann resta in rossoblù

L'atteso contratto firmato è finalmente arrivato sulla scrivania del general manager Marco Atripaldi: l'americano Nate Erdmann è ufficialmente riconfermato in rossoblù anche per la prossima stagione.

L'accordo con il suo procuratore [illegible] raggiunto [illegible] da qualche giorno, ma in [illegible] Pallacanestro Biella si aspettava [illegible] la firma del giocatore. E poichè questa stava tardando, in [illegible] Risorgimento si [illegible]va un'improvvisa, cattiva [illegible]presa.

Invece l'intesa è stata rispettata e dagli Stati Uniti il bravo [illegible] ha finalmente spedito il fax di conferma. [d.p.]

Per il debutto uno spettacolo di acrobati-ballerini ed una cena di gala all'italiana

«Image», ecco il nuovo profumo di Cerruti Il lancio stasera a New York con 500 vip

BIELLA

A pochi giorni dall'inizio di Milano Collezioni (che aprirà i battenti domenica), Nino Cerruti, descritto come «il sig[illegible] della moda maschile» dagli operatori del settore, lancia il [illegible] nuovo profumo, «Image». Ma il prodotto che porta la *griffe* dello stilista-imprenditore biellese non farà la sua uscita ufficiale semplicemente sulle pagine patinate dei giornali, negli spot tv o sui muri delle capitali europee e americane. «Image» debutterà [illegible] un grande *happening* a [illegible] York questa sera, al quale prenderanno parte circa 500 invitati vip.

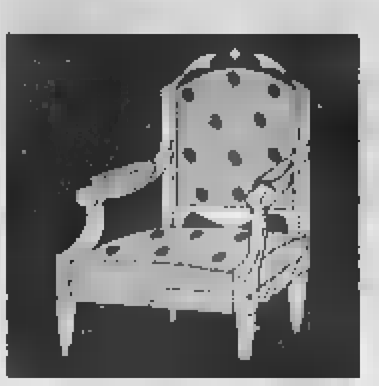
L'appuntamento è al Daryl Theater con lo spettacolo «De La Guardia», dell'omonimo gruppo di ballerini acrobati che saetteranno sulle teste degli ospiti in mille evoluzioni. Non a caso lo slogan che accompagna il profumo è appunto «I'm flying» (in italiano «Sto volando») mentre l'emozionante performance è di quelle che in questo momento negli States, fanno tendenza. Alla fine, per i vip della comunità italiana, attori e top model, la cena di gala sarà al Blue Water Grill di Union Square. «Sarà [illegible] festa in puro stile italiano - spiega Nino Cerruti - che vuole suggellare il legame tra il made in Italy e il mercato americano».

La nuova essenza, [illegible] segue quella chiamata «1881», è prodotta da Elizabeth Arden e solo da pochi giorni è in vendita esclusiva da Bloomingdale's, uno dei più prestigiosi magazzini della Grande Mela.

Intanto le collezioni per l'uomo «secondo Cerruti», sfileranno martedì alle 9,30 a Milano, sulle passerelle della rassegna organi[illegible] dalla Camera nazionale della Moda italiana. Giovedì invece sarà la volta dei capi firmati dal lanificio Ermenegildo Zegna. [p. g.]



Lo stilista-imprenditore Nino Cerruti



Programmi e idee degli 8 in corsa per palazzo Oropa. Raffica di incontri, comizi e convention

Comune, conto alla rovescia per il voto

I candidati a sindaco: «Ecco perché dovete sceglierci»

La campagna elettorale snocciola incontri, comizi, convention: mancano poche ore allo «stop» e i programmi dei candidati sono densi di appuntamenti.

Oggi Orazio Scanzio incontrerà gli elettori ai mercati di Valdengo e di Biella, mentre alle 21 interverrà al Green Park di Cavaglià con l'onorevole Sandro Del[illegible] e l'assessore regionale Gilberto Pichetto. Alle 21,30 Scanzio e Mario Porta (entrambi del Polo), saranno al Mirò di Biella per una festa organizzata da Forza Italia. Oggi alle 15 in piazza Fiume interverrà Silvia Marsoni presidente uscente della Provincia (e in lizza per una riconferma), e a suo f[illegible] ci sarà il capogruppo alla Camera dei Ds Salvi e il sindaco Gianluca Susta. Alle 20,30 Silvia Marsoni sarà ad Andorno e alle [illegible] a Tollegno; sempre oggi interverranno al mercato di piazza Falcone, Toni Filoni e Marco Sansoè (Rc). Domani alle 19 convention conclusiva del Polo in piazza Fiume, mentre Marsoni interverrà [illegible] Festa dell'Unità di Gaglianico in serata. Alle 11 Iolanda Casigliani (candidata alle europee), presenterà al Bar Jeantet la lista «Emma Bonino». Saranno presenti Olivier Dupuois e Olivia Ratti. Sempre in mattinata Marco Sansoè e Renato Nuccio s[illegible] al mercato di piazza Martiri e alle 21 in piazza Del Monte per la conclusione della campagna elettorale.

SERVIZI A CURA DI Daniela Sandigliano

MARIO PORTA



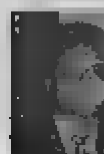
«Mi ha candidato il Polo, e devo dire che è una splendida esperienza essere a disposizione dei cittadini. A differenza delle passate amministrazione, il mio obiettivo è di mettere il cittadino "al centro della città", soddisfacendo le sue necessità fondamentali. I marciapiedi, le strade, i posteggi devono essere adatti a tutti, [illegible] e handicappati compresi. Voglio una città a dimensione di bimbo, ciclista, anziano e operaio. Poi bisogna finalmente affrontare il problema di asili nido e materne, che stanno scoppiando. Per lo sport, invece di ampliare il palazzetto, punto su una nuova "Città dello sport", che non allontanerebbe da Biella chi segue il basket. Infine i centri storici devono avere zone posteggio».

CLAUDIO REGIS



Dice l'ex senatore leghista: «Mi [illegible] candidato a sindaco perché Biella ha bisogno di essere diversamente governata, di [illegible] pulita, ordinata e sicura come [illegible] anni [illegible]. Il denaro degli elettori va speso in modo oculato, l'indebitamento deve scendere di 4-5 miliardi l'anno e la pressione fiscale calare di 10,5 miliardi, sempre per anno, mentre l'ulteriore indebitamento previsto nel triennio '99-2001 è di [illegible] miliardi. I servizi non ne risentiranno se le erogazioni non saranno "a p[illegible]a" per fini elettorali, e se i prestiti saranno rinegoziati per portare il tasso dal 9,2 al 4%. Io rappresento da sempre il movimento federalista ed autonomista mentre "tutto il resto" non può darsi una patente di credibilità. Credo comunque che ci sarà un ballottaggio».

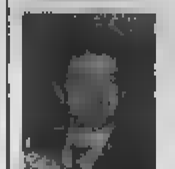
GIANLUCA SUSTA



«Domenica i cittadini dovranno [illegible]gliere se affidarsi [illegible] a chi ha saputo proporsi [illegible] un proprio pro[illegible] e rispettarlo rispetto a chi cavalca vecchie e sterili polemiche solo perché ha pochi argomenti. Biella negli ultimi 5 anni è cambiata in meglio, sia [illegible] l'aspetto delle infrastrutture sia sotto quello dei servizi.

Nei prossimi 5 anni potremo dare maggiore impulso ad alcuni progetti: completando il recupero di Riva e del Vernato, proseguendo [illegible] rivitalizzazione del Piazzo, promuovendo una serie di iniziative per riqualificare la città e per il [illegible] rilancio commerciale e produttivo. Inoltre migliorando la viabilità, realizzando gli impianti sportivi già progettati (piscina, palasport, campo di calcio al Vernato) e avviando il Nuovo polo culturale di San Sebastiano».

ROBERTO MEZZALAMA



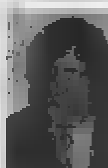
Roberto Mezzalama, assessore provinciale uscente all'Ambiente, è candidato di Verdi e Pdci, sottolinea del [illegible] programma l'impegno sui temi del traffico e dell'urbanistica: «Ad esempio pensiamo alla gestione integrata dei parcheggi e del servizio di trasporto pubblico da affidare all'Atap, come avviene a Torino in modo che l'automobilista con un solo ticket, quello del posteggio, possa viaggiare sul bus. Puntiamo inoltre sul ridisegno dei quartieri, su scuole, vie e aree verdi con il coinvolgimento diretto dei cittadini. Altro aspetto qualificante del nostro programma è il riesame [illegible] settore beni culturali; Biella non ha mai avuto un corretto rapporto [illegible] il suo patrimonio artistico ed è ora di [illegible] concrete iniziative».

RAFFAELE CIMMINO



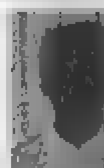
[illegible] candido con il Movimento Giuseppe Pella per portare avanti un programma importante, con la precisazione che da noi non ci sono candidati "riciclati". Qualche esempio dei nostri progetti: la ristrutturazione della piscina [illegible]a (che non è a norma) e la copertura di quella esterna; un bando per l'assegnazione delle case con priorità ai residenti, che in città pagano i tributi; affiancare ai volontari della Protezione civile personale fisso e specializzato, perché le emergenze si fanno sempre più numerose; incentivare i volontari dei servizi domiciliari, per mantenere il più possibile in casa loro gli [illegible]; occuparsi attentamente di minori e di emarginati. In sintesi lavoro per la mia dignità, che identifico nel rendersi benemeriti per la "cosa pubblica"».

MARCO SANSOE'



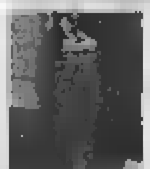
[illegible] sono candidato perché Rifondazione me la ha chiesto, dopo una lunga attività come segretario della Federazione. Continuerò comunque a fare l'insegnante. La nostra lista è "alternativa" nel senso che può diventare punto di riferimento per tutti coloro che [illegible] insoddisfatti [illegible] politica, che è sempre più amministrazione e si allontana dal progetto di migliorare la qualità della vita. Noi avremo [illegible] attenzione per le spese finalizzate alle fasce più deboli. Esi[illegible] priorità da rispettare: prima delle "rotonde" facciamo assistenza domiciliare, aiutiamo i giovani ad inserirsi in università, non spendiamo soldi per ampliare il palazzetto, ma allarghiamo le attività sportive di base. Una battuta: se sarò eletto non sarò il sindaco di tutti, ma dei più deboli».

GIANFRANCO DAMILANO



«Secondo i sondaggi, il Fronte nazionale dovrebbe ottenere l'1,2%; questo significa [illegible] gli elettori hanno capito che possono contare su una persona di cui fidarsi. [illegible] sarò certamente sindaco per questo mandato, ma la mia lista conterà nel ballottaggio, che ritengo si farà tra i "papabili" Susta e Porta. In questo caso, non essendo "contro" ma per costruire, ci confronteremo sui programmi che devono essere realizzabili e realizzati. Gli episodi di gruppi che strappano i nostri manifesti e crociano quelli di Susta [illegible] lasciano segno in me, perché di queste persone conosco persino il recapito telefonico. Ha ragione Susta quando dice: "Perché criticare sempre senza proporre alternative?"».

PAOLO TARELLO



[illegible] candidato perché [illegible] che Susta non potesse decidere per me e per nessuno, e per offrire un programma che affronti realmente i problemi dei cittadini. Quanto al programma evidenzio due cose: lo spostamento [illegible] livello commerciale, [illegible] in particolare, ha impoverito Riva e la parte collinare della città, ed il [illegible]a, trasformato in Centro commerciale, ha messo in ginocchio l'asse dei negozi limitrofo. Siccome lavoro per me stesso e per i cittadini, dico che l'ampliamento del palasport, accanto al quale sono previsti 5 condomini a 5-6 piani che corrispondono a circa 100 famiglie, sarà un pasticcio, ossia una zona intasata [illegible] auto. Mancano posteggi ovunque. Credo ci sarà il ballottaggio Susta-Porta, ma non mi sento "ago della bilancia"».

I COIFFEUR DA LAUREA



La manifestazione a Città Studi

Auditorium di Città Studi gremito, lunedì sera, per il saggio stilistico della scuola parrucchieri del Centro europeo acconciatura di Biella. In collaborazione con l'Oreal Professionnel, l'istituto ha organizzato una vivace manifestazione in cui hanno sfilato centinaia di modelle. Gli attestati di frequenza consegnati agli allievi sono stati 242 e nel corso della serata, condotta da Cristiano Gatti, si è esibito [illegible] pettine e forbici oltre agli stilisti «I Pellini» di Varese, anche il gruppo Cos. Erano impegnati in pedana Alessandra Mino, Cristina Nocentini, Monica Rama, Sonia Tolomei, e Stefania Rosa che hanno presentato delle nuove proposte moda per l'estate. La scuola biellese, intanto ha già aperto le iscrizioni per il prossimo anno di studi '99-2000 all'istituto Textilia, dove verranno anche illustrati i programmi dei [illegible]. [g. co.]

S'inaugura sabato

Al Piazzo una mostra sull'India

S'inaugura domenica la mostra fotografica sull'India, reportage intitolato «Aiutiamo a far [illegible] il loro Paese» e diretta testimonianza della vita nelle missioni nel Sud.

Le immagini e gli «appunti di viaggio» sono di Giovanna Ceretti e Luciano Rossi, che sono andati a visitare i bambini sostenuti a distanza da oltre 400 famiglie biellesi. Da sessant'anni, in quelle zone, è attivo un missionario del capoluogo laniero, padre Fiorenzo Zola, che ha aiutato le comunità indiane ad evolversi e sopravvivere alla fame ed alla povertà.

L'appuntamento è a palazzo La Marmora, nella sala delle colonne, alle 21, quando in occasione della vernice, interverrà anche Lucia Cairoli, autrice del libro «Nai Cao - Suor Amelia, una vita dedicata agli ultimi». La rassegna proseguirà poi tutti i giorni fino a domenica 20, dalle 20,30 alle [illegible] e domenica già dalle 15,30.

Tutte le sere alle 21, ci sarà inoltre la proiezione di alcune diapositive. [g. co.]

Progetto antidroga

A «S-Ballo» il responsabile della Mobile

Si è chiusa, con l'intervento del capo della squadra mobile Giuseppe Bellisario, la fase formativa del Progetto S-Ballo, il cui scopo è di creare una rete di persone in grado di contrastare il fenomeno ella diffusione e del consumo delle [illegible] droghe, attraverso la formazione di materiale informativo. Voluto dal Comune e ideato da A.Gio, «S-Ballo» è realizzato dall'associazione Il Punto.

Giuseppe Bellisario interverrà ancora lunedì 14: tema dell'incontro le nuove droghe su territorio: sarebbero almeno il 60 per cento i giovani sotto i 18 anni a contatto con le sostanze stupefacenti.

Il Progetto S-Ballo avrà la durata di un anno e a conclusione i promotori contano di raggiungere un quinto della popolazione residente in provincia, attraverso appunto la diffusione di materiale informativo. Al progetto partecipano le associazioni ed i sindacati. [f. p.]

In via Don Sturzo

Scippano donna con un'auto rubata all'Asl

Agg[illegible] ad una pensionata in via Don Sturzo: Giovanna A., 76 anni, è stata derubata e gettata a terra. La donna stava rincasando, poco dopo le 20,30, quando è stata affiancata da una Panda. Dal finestrino si è sporto uno sconosciuto che ha afferrato la borsetta: istintivamente la pensionata ha stretto a [illegible] il braccio, facendo resistenza, ma uno strattone dell'aggressore le ha fatto perdere l'equilibrio.

Un passante ha dato l'allarme e sul posto sono intervenuti gli agenti di una «volante» e un'ambulanza del 118 che ha provveduto a trasportare la donna al Pronto soccorso, dov'è stata medicata e subito dimessa con una prognosi di cinque giorni.

Al[illegible] minuti più tardi i poliziotti hanno anche trovato l'auto usata dagli aggr[illegible]ri (e rubata all'Asl): sul sedile c'era la borsetta della pensionata, svuotata e senza più il denaro (una cifra comunque esigua), che conteneva. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Oropa, precisazioni sul progetto Villani

Mi è dispiaciuto vedere la mia lettera sull'edizione di domenica 6 giugno titolata «Il mio fermo rifiuto al Progetto Villani». La lettera è stata scritta solo come risposta e chiarimento ad una informazione troppo riduttiva delle ragioni e delle modalità con cui la raccolta di firme è stata e continua a venire raccolta, non come «manifesto» che arrivi adesso a ripetere cose già dette da tanti in molte sedi, come questo titolo fa supporre. Tutto il tono della lettera spiegava senza ambiguità che si tratta di una iniziativa di persone che insieme testimoniano un dissenso e stanno cercando di portare avanti un dialogo, almeno fra quelli più interessanti fra loro, per approfondire le loro idee. Da queste potranno venire nuove iniziative per introdurre un discorso anche culturalmente nuovo e di cui saremo lieti di dare comunicazione. Desideriamo conservare un atteggiamento di dialogo pacato e non di polemica, che consideriamo incivile e [illegible] costruttiva. La fermezza e la fedeltà ai propri convincimenti è un'altra cosa, e ben più solida. Il progresso delle idee in una società avviene lentamente, evolvendo, solo gli estremismi che generano il blocco di ogni sviluppo. In questo senso anche l'estrapolazione operata per il titolo [illegible] rispecchia il contenuto, perché il «fermo rifiuto» si riferiva al possibile «errore architettonico irreversibile», che è un argomentazione, e non un attacco frontale.

Selina Sella, Biella

[illegible] attacco al sindaco Lupino

Sono Claudio Rossetti, candidato consigliere lista n. 1 «Insieme per Occhieppo», mi sono trovato mio malgrado coinvolto in una polemica sollevata dal candidato sindaco Paolo Nicolo, su alcune mie dichiarazioni contenute nel programma elettorale. Devo innanzitutto scusarmi se ciò che ho scritto ha sollevato una tale errata interpretazione, [illegible] ho [illegible] inteso accusare le passate amministrazioni di «clientelismo ed ordini di partito» come sanno bene coloro che mi conoscono, compreso lo stesso nostro sindaco Lupino, al quale ho riferito personalmente tutta la mia stima prima ancora di questa storia. Ma la mia frase era piuttosto una considerazione generica e priva di ogni riferimento specifico volta unicamente ad evidenziare quegli intenti di armonia e di voglia di fare che devono essere presenti [illegible] lista. Intenti trovati nella [illegible] compagine che, pur raggruppando persone ognuna con proprie idee, si è imposta di [illegible] osservare nessun simbolo e di lavorare [illegible] unicamente per il bene del nostro paese. Mi sembra inoltre del tutto fuori luogo e strumentale la possibilità di adire vie legali in quanto ribadisco: la mia dichiarazione non voleva ledere la reputazione di alcuni. Mi ritrovo ora molto amareggiato per questo attacco personale ed infondato, e deluso soprattutto da coloro che, pur conoscendo me e la mia famiglia da oltre trent'anni, non hanno pensato che sarebbe bastato un colpo di telefono per eventualmente chiarire ogni dubbio in merito..

Claudio Rossetti, candidato consigliere lista n. 1 Occhieppo Superiore

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

[illegible]

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: [illegible] 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

[illegible] (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Trivero: Gualpa, via Roma 80 frazione [illegible], tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 62, tel. 015/88.20.15.

Le precisazioni dell'assessore regionale Roberto Vaglio

«Accorpato l'Alto Cervo non la Comunità Prealpi»

BIELLA

«Con Comunità Alta Valle Cervo non potevamo decidere diversamente, ma l'accorpa- riguarda, nel Biellese, solo esclusivamente quel territorio e è vero che la Regione ha "cancellato" le Prealpi Biellesi.

Per chiarezza ripeto: solo l'Alto Cervo verrà accorpato con la Bassa Valle». La precisazione è dell'assessore regionale Roberto Vaglio, a proposito della vicenda Comunità montane che, in provincia, ha suscitato la forte del- Bursch. L'altra si è svolto un Consiglio durante il quale il timore che vengano garantiti gli attuali servizi e gli equilibri di forza tra il Basso e l'Alto Cervo. Ci sono anche dubbi per il mantenimento dei finanziamenti statali, essendo abolita di fatto una Comunità montana.

L'incontro si è aperto con l'intervento del presidente Italo Bernasconi, che ha spiegato ai consiglieri come sono andate le votazioni che lo avevano visto testimone: «Ciò che mi ha colpito è la completa indifferenza con cui l'assemblea regionale ha votato la soppressione di un ente, se si trattasse di un qualsiasi emendamento ad un testo di legge. Nessuno ha tenuto presente le nostre rimostranze, inviate a ogni gruppo politico, sulle conseguenze della perdita dell'autonomia del nostro territorio. Cioè il depauperamento di risorse ed il definitivo tracollo della popolazione».

Alla fine prevalso la linea più «diplomatica» del confronto: Bernasconi ha avuto il mandato di ottenere un incontro con Ghigo entro la prossima settimana. Al mit dovrebbero partecipare i sindaci per avere rassicurazioni sull'immediato futuro. La nuova Comunità raggrupperebbe 14 Comuni (9 della Bassa e 5 della Alta), oltre 60 consiglieri. [r. s.]



L'assessore regionale Roberto Vaglio interviene nella vicenda della Comunità montana dell'Alto Cervo



A Trivero un parterre di studiosi ospiti della famiglia di imprenditori

Un'«Oasi Zegna» da Museo

Presentata la ricerca con il Civico di Milano

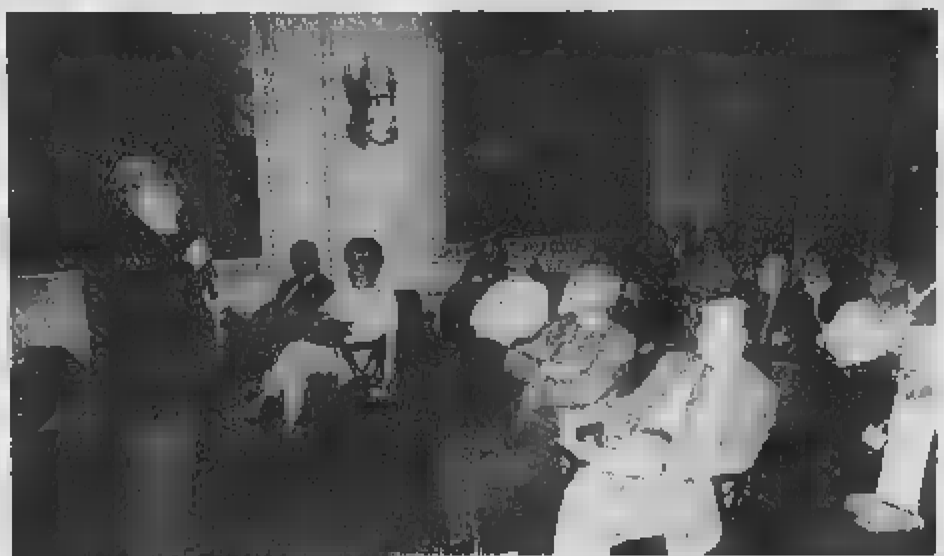
TRIVERO

La collaborazione fra l'Oasi Zegna e il Museo civico di storia naturale di Milano, è stato al di un incontro, ieri, prima a villa Zegna poi tra il verde dell'area Druetto, dove gli ospiti hanno partecipato ad un picnic. La giornata è stata aperta da Aldo Zegna uno dei figli di Ermenegildo, l'imprenditore biellese che ha compreso l'importanza dell'ambiente e la necessità di salvaguardarlo gettando le basi del progetto che è poi diventato, grazie all'impegno suoi successori, l'Oasi Zegna. E' stata proprio Laura Zegna a parlare dell'evoluzione dell'Oasi '93 ad oggi. In seguito hanno preso la parola Enrico Banfi che ha parlato del progetto e Giorgio Celli: quest'ultimo molto noto al pubblico televisivo si è soffermato su quel laboratorio all'aria aperta che è appunto l'Oasi Zegna.

Il progetto con il Museo milanese si svilupperà nell'arco di un triennio durante il quale gli studiosi esamineranno la flora, la fauna e la geologia del territorio. I risultati delle ricerche e gli approfondimenti teorici confluiranno nei «quaderni dell'Oasi», pubblicazioni a carattere divulgativo che hanno lo scopo di far a studiosi, giovani e più in generale visitatori la ricchezza di questo territorio.

La storia dell'Oasi Zegna si inserisce nelle complesse vicende che hanno visto crescere e affermarsi l'interesse generale verso l'ambiente. Inaugurata nel '93, l'Oasi ha due finalità: quella di tutelare il territorio e quella di comunicare con i visitatori che in questo modo vengono considerati «viaggiatori della natura» più che turisti.

Il progetto con il Museo milanese non è solo avviato. Nei programmi c'è anche la gestione degli alpeggi, primo fra tutti quello del Monte Cerchio, ristemato secondo un progetto innovativo del Dipartimento di agraria dell'Università di Torino ed in parte finanziato dalla Regione. [m. ch.]



L'entomologo Giorgio Celli intervenuto a villa Zegna a Trivero durante l'incontro di presentazione del progetto di collaborazione tra l'Oasi e il Museo di Milano



IN BREVE

BIELLA

Sfilata di moda all'Istituto tecnico Ferraris

alle 10, all'Istituto Ipsia, Galileo Ferraris, è in programma una sfilata di moda. Vi prenderanno parte in qualità di ospiti, anche il provveditore agli studi Pier Giorgio Giannone ed alcuni rappresentanti dell'Unione industriale. [f. p.]

TRIVERO

La festa patronale di San Quirico

La parrocchia di Trivero Matrice e il Comune organizzano per la festa patronale di San Quirico, due serate musicali. Sabato alle 21, giovani musicisti daranno vita, in collaborazione l'istituto Clementis di Borgosesia, ad un concerto di classica. Domenica, 21, è invece prevista l'esibizione della corale «La Campagnola» di Mottalciata. [m. ch.]

Un di riservato alle

«Il calcio è anche donna». Con questo slogan l'associazione calcio femminile invita tutte le piccole sportive a frequentare uno stage riservato alle nate fra il '93 e l'89. L'appuntamento è al campo comunale martedì, mercoledì, giovedì e venerdì prossimi, dalle 16 alle 18. Per informazioni 015-30205. [g. co.]

BIELLA

Le Pro loco piemontesi a Città Studi

Sabato e domenica della prossima settimana a Città Studi si svolge il sesto corso di formazione per dirigenti Pro loco. La manifestazione è organizzata comitato provinciale dell'Unpli con il coordinamento di quello regionale. Il tema affrontato è: «Radici e sviluppo volontariato turistico culturale». [m. ch.]

ZUBIENA

archeologica a Vermogno e alla Bessa

Domenica dalle 15 alle 17 è in programma visita guidata agli scavi archeologici di Vermogno ed una breve passeggiata nella Bessa. Per partecipare 015-677276. [d. sa.]

La Uil-Trasporti contro i pendolari: non affossate le linee biellesi

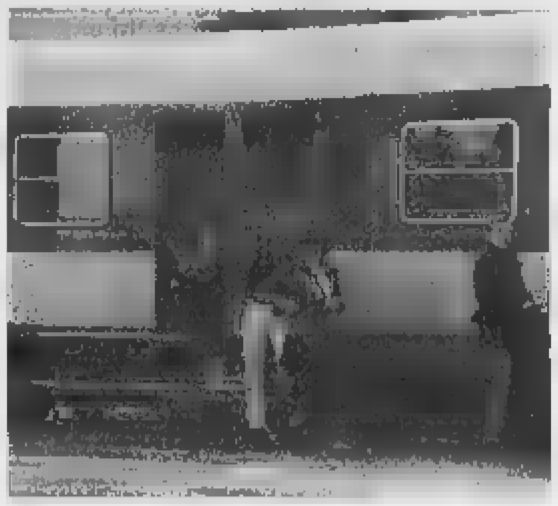
«Orario treni, tornare all'antico vuol dire fare un passo indietro»

BIELLA

Gli orari dei treni? «Non saranno l'ideale, ma già un buon punto di partenza». Gianluigi Castriconi, della Uil Trasporti, risponde così ai pendolari dei paesi, che ieri su La Stampa hanno bocciato la «rivoluzione» delle Fs: «Chiedono che si torni all'antico - aggiunge Castriconi -. Ma attenti: tornare indietro significa non guardare più».

Il sindacalista è convinto che siano fatti molti passi avanti: «Prima si andava a Novara in 65 minuti, ora in 43. Ci sono 9 corse in più, e molte gente è soddisfatta, e addirittura meravigliata, di poter arrivare a Milano in 90 minuti. Se poche persone vogliono bloccare le locali, dicano chiaro». Castriconi spiega di non voler fare «difese a priori»: «Cito solo qualche dato: le Fs hanno investito miliardi per le linee biellesi, i passaggi a livello sono automatizzati, i treni nuovi so- no o altri ne veranno. Lasciare tutto com'era significa ai convogli che prendevano fuoco, ai ritardi, ai disagi». La decisione di abolire le fermate locali è stata presa la speranza di aumentare la clientela, offrendo collegamenti più veloci e concorrenziali. L'unico problema è che bisogna far quadrare i conti: i biglietti, cioè, devono coprire almeno il 35 per cento dei costi.

«Lo ripeto, quest'orario è una buona base di partenza - conclude Castriconi -, anche se può essere migliorato. Ad esempio occorre un diretto Cossato-Biella-Torino, e in estate servono corse per Genova. Essenziale, poi, sarà l'integrazione fra bus e treni, cui stanno lavorando Provincia e Atap». [r. s.]



Continua a far discutere il nuovo orario estivo delle Fs. Dopo le proteste dei pendolari scende in campo la Uil Trasporti



Classificati noni assoluti al «Roberta Giusti», verranno premiati sabato 19 a Castelnuovo Scrivia

Massazza, la vera favola della torta di riso

I bimbi delle elementari protagonisti ad un concorso nazionale



I bambini delle classi terza, quarta e quinta della elementare di Massazza

MASSAZZA

E' una versione di «Cenerentola» ambientata nella Bassa Biellese. Al posto della scarpetta c'è una torta di riso, il principe è figlio di un conte e la sua bella innamorata mondina. La favola, preparata dai bambini della scuola elementare di Massazza (alunni di terza, quarta e quinta), era stata inviata alla quarta edizione del concorso nazionale «La storia più bella raccontata dai nonni» intitolata alla giornalista Roberta Giusti, e fra tanti elaborati, giunti da tutte le parti d'Italia, si è aggiudicata il nono premio assoluto.

«Il racconto s'intitola "La torta di riso" - spiega la maestra Anna Vescovo -. Ci siamo ispirati al territorio, ai nostri prodotti ed alle caratteristiche ambientali. Il protagonista è infatti il figlio del conte che viveva nel castello, e che s'innamora di una mondina. Il padre però osteggia il matrimonio e solo grazie all'aiuto di una rana, la bella fanciulla riesce a sposare il giovane. In un concorso di torte al quale partecipavano tutte le aspiranti alla mano del nobiluomo, la ragazza prepara un dolce di riso buonissimo e il conte padre allora acconsente alle nozze».

Il racconto ora verrà pubblicato su un volume che contiene le storie più belle della quarta edizione del concorso. Intanto i bambini e la loro insegnante premiati sabato 19 a Castelnuovo Scrivia, durante una serata di gala alla quale prenderanno parte anche i genitori giornalista scomparsa e le presentatrici Maria Giovanna Elmi e Rosanna Vaudetti. Alla manifestazione prenderanno parte, oltre alla elementare di Massazza, altre 40 scolaresche. [p. g.]

Domenica, 100 iscritti

a Verrone tra i campioni di

VERRONE. Appuntamento da non perdere domenica per gli appassionati di modellismo. La pista del Tmbi (Team modellisti biellesi) ricavata a Verrone dietro al mobilificio Maximobili, ospiterà la terza prova del campionato italiano «Tamiya endurance a squadre», riservato alle auto radiocomandate. Dopo due gare (che si sono svolte a Roma e a Reggio Emilia) guida la classifica proprio la squadra padrone di casa del Biella-1 composta dal campione mondiale Guido Barbera, oltre a Simone Brocca, Niccolò Leone e Simone Guidetto. Per l'occasione, a Verrone, sarà al via anche la squadra Biella-2 con Luca Gibello, Roberto Gessa, Fabrizio Buscaglione, Luca Caruso, Nicholas Lacchia e Luca Revolon.

Una prima fase di qualificazione partirà alle 10,45, il via alle 11. E' prevista la partecipazione di un centinaio di appassionati. [r. b.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Tutte le scuole delle due province hanno messo in scena concerti, recite e premiazioni

Saggi e feste, la kermesse di fine anno

Vercelli, stasera tocca a Scientifico e media Avogadro

Saggi e feste di fine anno scolastico stanno rendendo davvero pirotecnica questa caldissima pre-estate. Questa sera Vercelli ospita due avvenimenti: lo spettacolo del liceo scientifico «Avogadro» al teatro Barbieri e la festa della media «Avogadro» in piazza Palazzo Vecchio (piazza dei Pesci): entrambi incominceranno alle 21. Per quanto riguarda la manifestazione dello **Scientifico**, prevede recite e performances musicali. Il tutto realizzato dagli studenti del preside Conti, con gli apporti di Marta Ubezio (scenografie), Laura Croce, Laura Musazzo, Francesca Attimonelli, Sarah Midassi e Stefano Maranzana. Presenteranno Carlo Carenzo e Benedetta Pastore.

La **media Avogadro** indice, invece, con la «compartecipazione» del Comune, una serata all'aperto a cura delle professoresse Lorenzina Opezzo, Sandra Brunetti, Malvina Vidano e Marilena Bassignana. Oltre alle classiche rappresentazioni teatrali e alle esecuzioni musicale verrà anche consegnata una borsa di studio, a [illegible] dell'Associazione [illegible] alunni della media Avogadro, al miglior studente di lingue straniere di terza.

Intanto ieri sera al Barbieri i ragazzi del Classico «Lagrangia» hanno messo in scena l'Antigone di Eschilo: un testo decisamente impegnativo, che ha evidenziato la professionalità dei lagrangini, magistralmente preparati da Laura Croce, capaci, poi, di passare in modo istrionico dalla tragedia al coro diretto da Barbara Rosetta, per finire con il rock più scatenato. Gremito il teatro e meritati gli applausi quando il sipario, a mezzanotte, è sceso sulle note del complesso del Magistrale, «Credito scolastico». Soddisfatta la preside Graziella Canna Gallo che ha commentato: «Credo sinceramente che queste attività siano educative quanto tutte le altre materie di studio».

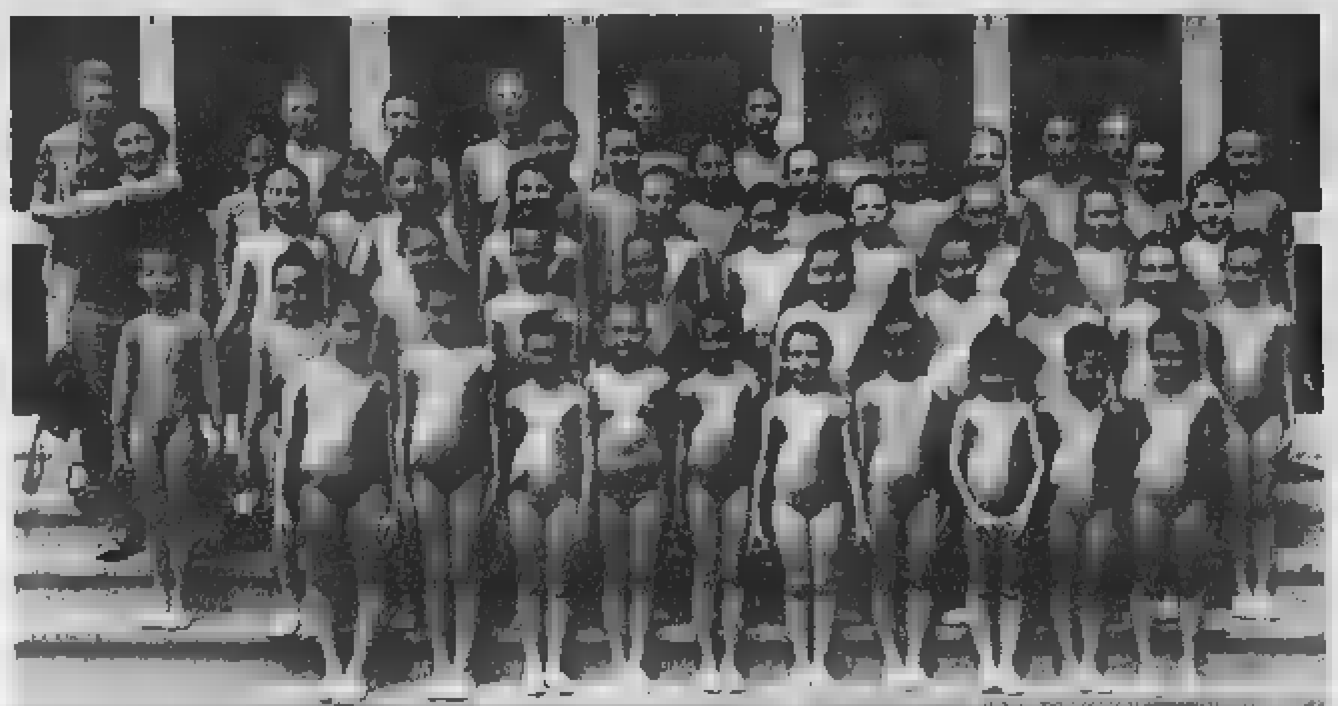
Sempre martedì sera, i ragazzi delle medie e delle elementari dell'istituto **Sacro Cuore**, che frequentano i corsi di musica del maestro Giuseppe Canone e di Maria Teresa Mossina, hanno tenuto un bel saggio nella chiesa di Santa Maria Maggiore, affollata in ogni ordine di posti. Hanno suonato gli studenti della scuola media in formazione orchestrale - flauti e chitarre -, in duo, in trio, etc), ospiti di altre scuole e pure, molto applauditi, i bambini delle elementari. Vastissimo il repertorio: da Bach agli 883. Molto suggestivo il finale, con le note della ormai celeberrima *My Heart will go on*, dal film «Titanic».

Molto apprezzato pure il saggio della media **Giovanni XXIII** di **Brusnengo**. Gli studenti hanno presentato una prima parte tutta musicale (da Vivaldi a Joplin, da De Andrè e Battisti) e una seconda suddivisa tra recite (*Il paggio saggio*, *Dolci inganni* e *Delitto di classe*, liberamente tratte da Stefano Benni) e premiazioni. Durante la mattinata, è stato letto un saluto del presidente del Consiglio d'istituto, Loredano Guaraglia, al preside Loiudice, che lascerà la «Giovanni XXIII». «Con la figura del professor Loudice - c'era scritto - ci verrà a mancare un insieme di doti e qualità difficili a ritrovarsi tutte insieme: competenza dirigenziale, manageriale, didattica, grande disponibilità al dialogo...correttezza, grande onestà morale e intellettuale, grande rispetto per le idee di ognuno».

Ieri mattina anche i giovani dell'Agrario hanno festeggiato la fine dell'anno presentando i loro lavori, alla presenza del provveditore Carlo Raimondo e del preside Giuseppe Sicheri. In contemporanea al commerciale «Cavour» porte aperte per salutare la fine delle lezioni: e sul palco accanto ai giovani ragionieri e geometri, anche studenti del Classico e del Magistrale.

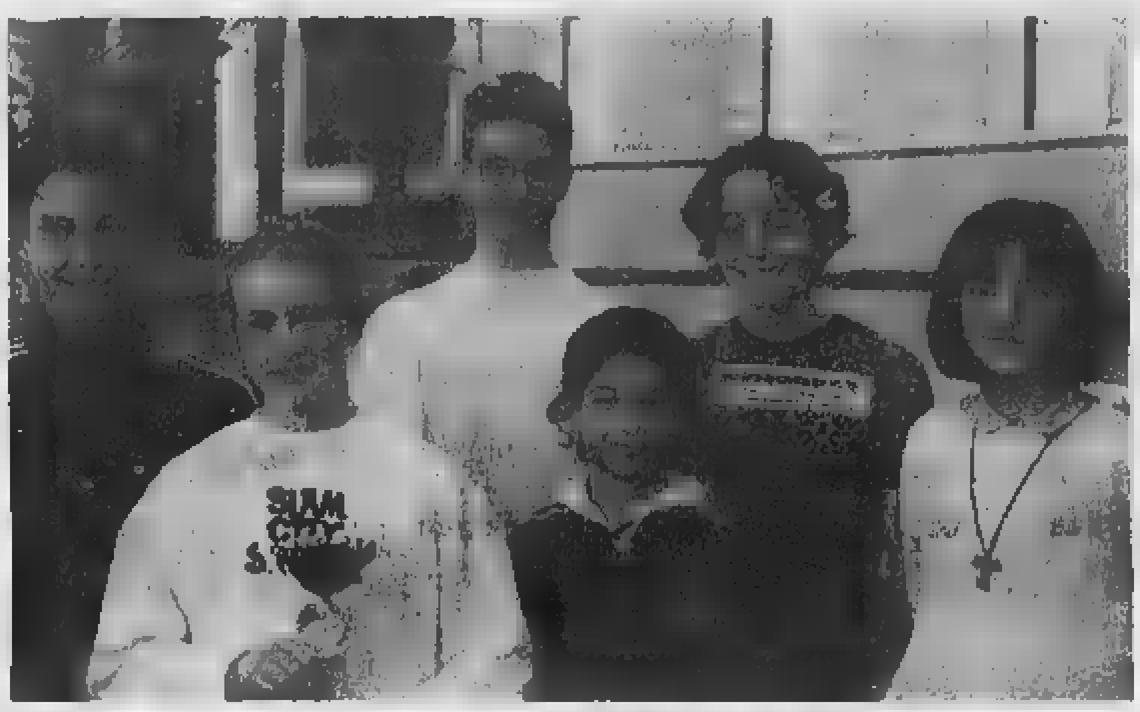
Tanti saggi e feste, dunque, che costituiscono anche l'occasione per fare il punto sui successi dell'anno scolastico. Il maestro Canone ha giustamente rimarcato la performance di parecchi dei suoi ragazzi al concorso musicale di Stresa. Concorso che si è rivelato trionfale pure per un'altra scuola media cittadina, la **Ferrari**. Vogliamo ricordare il primo posto del sestetto di chitarre dell'istituto del preside Maranzana, sestetto formato da Giulia Cacciatore, Giulia Pozzetti, Lorenzo Gaito, Luciana Laureti, Andrea Ugolini e Alex Motta; quindi il posto d'onore delle pianiste Federica Marchese e Lucia Bichisno e il terzo pure dei pianisti Alessandro Alessio e Clara Licata. Altri successi ci vengono ricordati anche dal «Calamandrei» di Crescentino. Sonia Ghezzi e Stefania Mazzon della 4ª B Ragioneria hanno vinto il premio Selezione Bancarella, messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. E ancora, è di questi giorni la notizia che Mariella Veneziano è uno dei 135 studenti migliori d'Italia, selezionata dalla Normale di Pisa per trascorrere a Cortona una settimana d'orientamento.

Non di sola cultura e di studio vivono però i giovani. E allora concludiamo con un kermesse tutta sportiva. Sabato scorso nella bella cornice della palestra del Sacro Cuore di Vercelli, suor Maria Rosa Carpo ha premiato tutti i ragazzi e le ragazze che compongono le squadre Pgs di pallavolo, pallacanestro, ginnastica ritmica e artistica. E infine un applauso agli studenti dell'Itis di Vercelli che hanno ottenuto risultati brillantissimi nei Giochi della gioventù, nel torneo di scacchi, e nel calcio, dove la squadra del preside Ferraro si è aggiudicata la coppa regionale di calcetto, battendo il Novara e il Torino.









Sopra, le bravissime ginnaste della Pgs «Cleo» allenate da Ernestina Bianco, e [illegible] delle ragazze della «Ferrari» vincitrici a Stresa. Qui a fianco, una coreografia dello spettacolo del Classico e il sestetto di chitarre-super della «Ferrari». In basso un momento del concerto del «Sacro Cuore» in Santa Maria Maggiore



Arrivederci agli amici di penna

Donata Balossi

Eadesso, finalmente, è tempo di [illegible] Oggi a mezzogiorno, la campanella metterà in libera uscita un esercito di studenti. E tra questi anche i nostri, super bravi, giornalisti.

Dunque il Giornale degli studenti va in naftalina, aspettando l'autunno.

Prima però [illegible] d'obbligo ringraziamenti non di maniera. Questo spazio, che compie quattro anni, vive per merito dell'impegno di tantissimi ragazzi, che si sobbarcano, oltre alle lezioni a casa, il compito non sempre facile di raccontarsi e di scrivere. Solo per merito loro abbiamo potuto proporre rubriche originali nei contenuti come «Ficcanasando tra i cd», e la più recente «Cinema che passione», e solo così abbiamo conosciuto problemi, passioni, antipatie e [illegible] di un universo che parla un proprio linguaggio, di cui è geloso custode, che si veste in modo bizzarro, e che di solito socializza poco con gli adulti, genitori compresi. Invece le cronache dai campi di sterminio, le poesie proposte, i concorsi vinti, dallo sport alla musica, dalle recensioni del Bancarella fino agli articoli per Carta Bianca, i commenti sulla guerra in Kosovo, tracciano il profilo di un popolo di under 20 impegnato, sensibile, [illegible] pregiudizi.

Dunque il grazie non è solo de *La Stampa*, ma anche di tanti genitori ben contenti di rimangiarsi la frase trita e ritrita, che passa di generazione in generazione: «Che razza di gioventù, eravamo meglio noi».

Non è così. In quattro anni, è vero, non abbiamo mai raccolto un pezzo che riguardasse direttamente la politica, tanto si è lontani dal '68, [illegible] ne abbiamo ricevuti più che pubblicati sul volontariato, sull'ambiente, sulla solidarietà. E a questo proposito, le nostre scuse agli autori dei pezzi che abbiamo dimenticato. Cercheremo di fare meglio.

Intanto, dal cuore, buone [illegible]

IL CUORE DI UNA FIGLIA

La toccante composizione poetica di Gessica

«Alla mia bella mamma sensibile e coraggiosa»

L'istituto professionale «Lanino» di Vercelli ha fatto incetta di premi nel concorso di poesia «Albano-Greggio-Oldenico '99».

Tra le poetesse laureate Elisa Canigiula con «Aldilà», e Cinzia Amedeo, autrice di «la luce che verrà», entrambe della 1ª A, e Gessica Capacchione, 1ª B. Con loro ha vinto anche Margherita Bertin, 5ª ginnasio di Vercelli.

Il [illegible] era riservato a poesie inedite, in vernacolo e a quelle composte a scuola. Tra i poeti in erba si [illegible] anche segnalati i lavori della scuola media di Gattinara, grazie a Marianna Milano e Marta Conti.

Pubblichiamo, commossi, su segnalazione dei compagni e della sua prof Sabrina Campisi, la lirica che Gessica Capacchione ha dedicato alla mamma scomparsa a maggio.

A mia madre

(Premio speciale della giuria, diploma d'onore).

Sei una donna molto sensibile

con una splendida bambina.

Fumavi [illegible] sigarette alla settimana,

ma un giorno ti sei ammalata.

Hai incominciato la chemioterapia

e tutti i tuoi splendidi capelli sono

andati via.

Sei cicli di sofferenza,

ma finalmente sei arrivata alla meta...

Un giorno sei stata male;

[illegible] ti abbiamo portata all'ospedale.

A papà hanno detto: [illegible] moglie per guarire

ha poco tempo.

Un bel giorno ti telefonai;

ti chiesi: Come stai?

Tu rispondesti:

Tornerò presto.

Con ardore io ti aspetto con mio fratello

Gessica Capacchione

DOPPIO «GRAZIE»

Il liceo «Avogadro» di Vercelli saluta una prof e una applicata di segreteria

L'eredità d'affetti di Gabri e Grazia

Lasciano l'istituto le signore Gorini e Maglione

Udite, udite! Ed, in particolare, odano generazioni di ex alunni che hanno sudato e gioito su matematica e fisica, studiando al liceo Scientifico «Avogadro» di Vercelli: la prof Gabriella Gorini va in pensione. Immaginabili [illegible] di chi ne conosce l'energia, il vigore e l'entusiasmo. La «Gabri» è una persona che mette l'anima ed anche una buona dose di allegria e di ironia in tutto ciò che fa. Negli anni ha delineato di sè l'immagine di una docente preparatissima e colta.

Memorabile l'anno in cui ha svolto, oltre al suo incarico di docente, le funzioni di presidenza: a [illegible] di chi l'ha vissuto, uno degli anni più sereni e rilassanti. E che dire degli scambi e commenti su libri e film, delle gite culturali per assistere ad uno spettacolo teatrale, una mostra, un concerto? Oltre al «cosa» conta molto il «come», e qui si scopre la carta vincente della Gorini, donna e docente dalle mille attività sì, ma sempre condivise. Tutto questo per dire che, oltre ad [illegible] di sana invidia per lei che avrà più tempo libero, in noi c'è una punta di nostalgia...Insomma ci manca già.

E ci mancherà, dal primo agosto, anche la signora Grazia Maglione, applicata in segreteria. Per la sua silenziosa e quotidiana disponibilità, la Grazia si è fatta apprezzare e stimare. Nell'augurare anche a lei tanti e tanti anni sereni, la ringraziamo, assicurandole [illegible] lascia in noi «eredità di affetti».

Il preside e i prof Scientifico di Vercelli





Da sinistra, Grazia Maglione e Gabriella Gorini

L'argomento dell'«area di progetto» in seconda

Eureka, e così il «Lirelli» ha decriptato il codice Euro

L'argomento individuato quest'anno per l'area di progetto nella classe 2ª dell'Itis «Lirelli» di Borgosesia è stato l'e[illegible]

«Eureka» (aho trovato») è il titolo del progetto, la nota esclamazione di Archimede che, secondo la tradizione, il celebre matematico ed inventore siracusano pronunciò all'atto dell'intuizione del principio [illegible] spinta [illegible] corpi immersi in liquido. Scelta azzeccata per l'assonanza con «Euro» e per il riferimento ad un'innovazione che, [illegible] scoperta scientifica, sarà segno di progresso per l'Europa. Nell'ambito del corso di Tecnologia e Disegno, l'idea si è concretizzata in una mostra didattica, il cui manifesto introduttivo riprende il titolo del progetto con la simpatica immagine disneyana di Archimede Pitagorico. Essa è centrata sulle nuove monete e banconote europee che, nel nostro [illegible], [illegible] caratterizzate [illegible] riproduzione di alcune delle opere più significative della storia dell'arte italiana.

Comprende inoltre una serie di pannelli tematici degli undici Paesi dell'unione monetaria; non mancano poi le curiosità [illegible] alcuni esempi di impiego dell'Euro per gli scopi pubblicitari ed un campionario di vignette umoristiche . Coordinati dagli insegnanti Giuseppe Sitzia, Marcello Musto ed Elena Sandigliano, questi gli allievi della 2ªA che hanno realizzato l'iniziativa: Lucrezia Bonfadini, Egidio Bruno Vallaro, Lorenzo Conte, Maurizio Crepaldi, Dealbertis Luca, Davide Dedominici, Sara Dedominici, [illegible] Diana, Daniele Fiori, Marco Luongo, Dario Nalin, Andrea Pozza, Serena Ricotti, Andrea Seppa, Simone Trubian, Lorenzo Tunioli, Davide Velatta, Stefano Vignati, Christian Viotti.

Una sintesi del lavoro svolto è disponibile nel sito Internet dell'Istituto: www.laproxima.it/itisirelli.

Un'unica formazione [illegible] Collobiano: [illegible] ripresenta il primo cittadino uscente Massimo Francese

Rive, corsa a due per guidare il Comune

Alle urne le liste di Luisella Terrone e Francesco Balocco

Walter Camurati

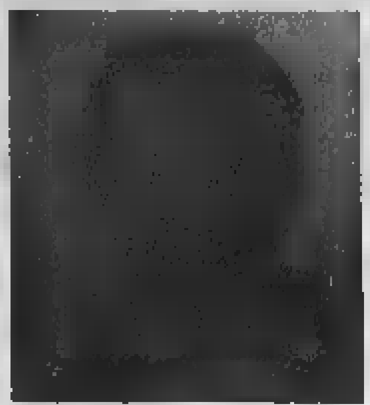
RIVE

Un'impiegata ed un pensionato: questi i candidati che, ciascuno a capo [illegible] lista, domenica si sfideranno fino [illegible] dei circa 400 elettori per conquistare la carica di sindaco di Rive. Secondo l'ordine stabilito con il sorteggio, la prima lista che compare sulla scheda è «Rive 2000»: propone a sindaco l'impiegata **Luisella Terrone** con una squadra composta da Daniele Michelone, Mario Sigaudo, Paolo Borgatelli, Mirko Andreone, Gianluigi Demattia, Maurizio Chiocchetti, Patrizia Guizzardi, Valentino Sigaudo, Giuseppe Pasquino, Luisa Zaira Greco, Michela Andreone e Marco Modena.

[illegible] lista [illegible] la rinascita [illegible] di Rive», capeggiata dal pensionato Fra[illegible] Balocco, che sottolinea la [illegible] presenza di candidature femminili e [illegible] giovani, e propone di farsi aiutare da Giovanni Sigaudo, Giuseppina Barberis, S[illegible] Raviola, Teresina Andreone, Alex Dellarole, Virginio Bosso, Carlo Buffa, Gianfranco Paladina, Alessandra Pittino, Antonella Buffa, Mario Pasquino e Natalia Denti.

Secondo la signora Terrone, «nella gestione di un piccolo paese come [illegible], quanta [illegible] politica si faccia [illegible] più si potranno evitare attriti». Programma: estendere i servizi per gli anziani, valorizzare [illegible] proprietà comunali ed incentivare i cittadini ad un'imprenditoria pri[illegible] non solo di tipo agricolo, assistenza sanitaria domiciliare per gli anziani, gestione controllata degli alloggi popolari, adozione di iniziative [illegible] culturali per favorire una maggiore coesione tra gli abitanti.





Luisella Terrone e Francesco Balocco, candidati a sindaco di Rive

Il candidato Balocco si preoccuperà di completare i lavori per gli impianti sportivi, risistemare l'acquedotto, [illegible] un'area per i rifiuti inattivi e per nuove piantagioni di alberi, intervenire in modo realistico per risolvere ogni problema degli anziani, [illegible]are nuove infrastrutture, dotare il paese di segnaletica orizzontale, contenere al massimo le spese per favorire [illegible] diminuzione delle aliquote delle tasse comunali.

A Collobiano, invece, il centinaio di elettori che figure sui registri avrà un'unica scelta: [illegible] sindaco uscente **Massimo Francese** ripropone la propria candidatura guidando la lista «Per Collobiano» composta [illegible] Carlo Ardissone, Pulvio Berrone, Giovanni Bona, Luigi Burocco, Giuseppe Buzzi, Paolo Dartora, Gloria Marenghi, Valerio Massara, Luigi Molinaro, Massimo Roncarolo, Renato Rosso ed Ange[illegible] Torta.

Tra le proposte del programma, spiccano un'innovazione e una promessa. La prima riguar[illegible] l'istituzione di uno [illegible] di «sportello dei cittadini», un ufficio comunale al quale chiunque potrà rivolgersi per esporre esigenze e suggerire iniziative; l'altra un'equa applicazione delle tasse e dei tributi comunali, strettamente rapportata alla qualità dei servizi erogati.

Così il voto in alta Valsesia

Tutti i candidati paese per paese
La sfida da Alagna a Carcoforo

ALAGNA

Prosegue la carrellata sui candidati per il rinnovo delle amministrazioni comunali nei piccoli centri dell'alta Valsesia.

Ad Alagna il sindaco [illegible] Claudio Canclini avrà un solo avversario, Ennio Fanetti. Amministrare insieme: Claudio Canclini (candidato a sindaco); Bruno Berlanda, Guido Boggero, Valter Farinetti, Ansel[illegible] Festa, Michele Gazzo, Gianpaolo Gonella, Alberto Grassi del Grumello, [illegible] Guglielmina, Valter Marchino, Ivana [illegible] Valzer, Sonia Viotti, Sandro Zanetti (candidati per la carica di consiglieri). Ennio Fanetti guida invece «Pietre gemelle»; con lui correranno Sandro Bergamo, Marco Carestia, Bruno Degasparis, Giorgio Enzio, Giovanni Enzio, Marzia Fuselli, Francesco Gualdi, Loredana Marchino, Giovanni Negra, Federico Ongaro, Marco Pozzi, Enrico Rondelli.

Due sfidanti anche a Camperto[illegible]. Paolo Vimercati «La Sivella» è opposto a Silvana Gianoli «La Genziana». Questi i candidati consiglieri del sindaco uscente Vimercati: Claudio Chiara, Paolo Defabiani, Silvano Ferraris, Germano Giacobini, Aldo Gianoli, Rosella Lora Moretto, Elvia Marconi, Paola Martinelli, Roberto Molino, Silvia Molino, Giovanni Ottone Bruno Serra. Con Gianoli corrono invece Roberto Bello, Damiano Ferraris, Maura Ferraris, Edoardo Gianoli, Osvaldo Grosso, Angelo Marone, Quinto Marone, Claudio Perazzi, Aldo Pomponi, Dario Serra, Luciano Serra, Katia Ver[illegible].

Un duetto si prospetta a Carcoforo dove si confronteranno per la poltrona più importante Vittorio Bertolini «Campanile Carcoforo 2000» e Antonio Materozzi «Carcoforo 2000». Con Bertolini si [illegible] candidati Marco Bertolini, Piero Bertolini, Roberto Bertolini, Ales[illegible] Caresana, Gianmario Costa, Maurilio Della Vedova, Silvano Lana, Sergio Manetta, Agnese Ragozzi, Jonni Ragozzi, Marino Sesone, Gian Luigi Sormani.

La lista di Materozzi comprende invece Romano Donnianni, Laura Guala, Paolo Erbetta, M[illegible]imo Scalabrino, Massimo Tonetti, Claudio Marinoni, Filippo Saccardi, Vincenzo Esposito, Fiorenzo Rosa, Diego Ruggeri, Lelio Persico. [i. fo.]

IN BREVE

RIVA VALDOBBIA

Ruba un portafoglio in una casa

Si è introdotto in una abitazione di Riva Valdobbia e ha rubato un portafoglio contenente del denaro e una ventina di stampe (valore complessivo di un milione), ma la sua azione non è passata inosservata: l'intervento dei carabinieri ha portato a fermare un giovane ventottenne residente a Vercelli. E' [illegible] denunciato per furto.

GATTINARA

Furto di cosmetici in un supermercato

L'hanno sorpresa mentre cercava di portar fuori da un supermercato alcune confezioni di cosmetici. E' accaduto alla Novacoop [illegible] Gattinara e una nomade minorenne domiciliata a Motta de Conti è stata fermata dai carabinieri: la ragazza è stata denunciata per furto.

BORGOSESIA

Marocchino senza permesso di soggiorno

Nel corso di un controllo compiuto la scorsa notte a Borgosesia, i carabinieri hanno trovato un cittadino marocchino privo di documenti d'identità e permessi di soggiorno: condotto in questura per le pratiche di espulsione, il nordafricano è stato pure denunciato.

[illegible]

Strada interrotta per il crollo di una baita

Disagi lungo la strada comunale che da Scopello conduce alla frazione Frasso a causa del crollo di una vecchia baita. L'edificio era da tempo in stato di abbandono. Il cedimento non ha coinvolto persone o cose, ma è andato a ostruire la strada d'accesso alla frazione, rimasta chiusa per una giornata, con inevitabili disagi per gli abitanti.

[illegible]RCELLI

Morto don Balzaretti, ex parroco di Fontanetto

Ha [illegible] celebrato messa ieri mattina alle 7 in Duomo. Poi [illegible] rientrato [illegible] suoi alloggi alla Casa del clero. Ma dopo qualche minuto si è sentito male ed è morto in pochi istanti. E' don Eusebio Balzaretti, 75 anni, uno dei sacerdoti più conosciuti e apprezzati della diocesi vercellese per la sua carica di umanità. Era stato vice parroco in Duomo, a Santhià, quindi parroco a Fontanetto Po dal 1958 al 1996, quando era ritornato a Vercelli per problemi di salute. I funerali del religioso si svolgeranno domani alle 9,15 in Cattedrale. A celebrare l'ufficio funebre sarà l'Arcovescovo, padre Enrico Masseroni. La salma di don Eusebio Balzaretti sarà tumulata a Fontanetto, paese natale del religioso, nella tomba di famiglia.

Domenica la terza prova di «serie B»

A Livorno i campioni di pesca alla trota

[illegible]. Eccoli i «vice gran[illegible] [illegible] sportiva. Domenica al lago Allegria, [illegible] nome, un dato di fatto, nel territorio del Comune di Saluggia si disputerà la terza prova del campionato italiano di Serie B [illegible] pesca alla trota nel lago, riservato alle squadre di società, edizione 1999.

La manifestazione è stata organizzata dall'associazione Pescatori sportivi di Livorno Ferraris, sotto l'egida e il patronato della Fipsas, ovvero la Federazione italiana di pesca sportiva e [illegible] attività subacquee.

La gara vedrà la partecipazione di 228 concorrenti, i componenti di 57 squadre di Piemonte e Valle d'Aosta. Ogni formazione, infatti, è composta da quattro rappresentanti.

La manifestazione, oltre che per la classifica generale della «serie B», è valida pure per l'assegnazione di tre trofei: il primo è intitolato all'indimenticabile Silvio Piola, il più grande centravanti della Nazionale, campione del mondo della rassegna mondiale disputata nel 1938 in Francia. Poi ecco il secondo trofeo, alla memoria di Renzo Belossi, dirigente nazionale e provinciale nel settore agonistico della Federazione pesca sportiva; infine il terzo dedicato ad Aurelio Bongianino, grande collaboratore della Federazione pesca vercellese.

La gara avrà inizio alle 8 e si compone di due «prove» di novanta minuti ciascuna. Per redigere la classifica verrà tenuto conto del «pescato» dei quattro concorrenti. Ieri, intanto, si è svolto il primo atto con l'immissione nel lago Allegria di 800 chili di trote iridea. [p. m. f.]

Dal 21 a Gattinara per oltre un mese

Escursioni e giochi apre il centro estivo

GATTINARA. Cinque settimane con il centro estivo. Anche quest'anno la parrocchia di San Pietro di Gattinara organizza il periodo d'[illegible]tro per bambini e ragazzi fra i 6 e i 14 anni. Molte le iniziative, [illegible]n attività didattiche, gite, giochi e divertimento in piscina, che terranno impegnati i giovani gattinaresi da lunedì a venerdì dalle 8 alle 18. Il centro estivo apre lunedì 21 giugno, e avrà come base per le principali attività i locali dell'oratorio di San Pietro e della Casa delle [illegible] di [illegible] Ausiliatrice. I coordinatori saranno la direttrice delle suore salesiane Bertilla Conte e il vice parroco don Paolo Perrone, con la collaborazione di alcuni animatori (che hanno partecipato ad un apposito corso di formazione) per coordinare i momenti ricreativi del centro. La chiusura è fissata per il 23 luglio.

Come ogni a[illegible] è [illegible] scelto un tema portante che lega le diverse iniziative. La storia che farà da filo conduttore alle giornate dei ragazzi («Bentornato papà») [illegible] ambientata a Boston alla fine della guerra [illegible] Secessione: gli obiettivi educativi di questa trama (Joy è il protagonista che non conosce il padre, combattente in guerra) vogliono proporre una educazione alla mondialità e al rispetto della persona.

Il programma del centro estivo prevede in mattinata le attività didattiche, due pomeriggi alla settimana alla piscina [illegible]ale, [illegible] gita in [illegible] parco acquatico, giochi e tornei sportivi a squadre, escursioni. Le iscrizioni [illegible] accettano sino a venerdì 18 presso le su[illegible] [illegible] Maria Ausiliatrice, in via Lamarmora 35. [p. q.]

Nuove preoccupazioni per lo stabilimento di Serravalle, che ha ripreso l'attività con 107 dipendenti

«Vicenda Bertona», un summit con il prefetto

Questa mattina la riunione: saranno presenti proprietà e sindacati

SERRAVALLE

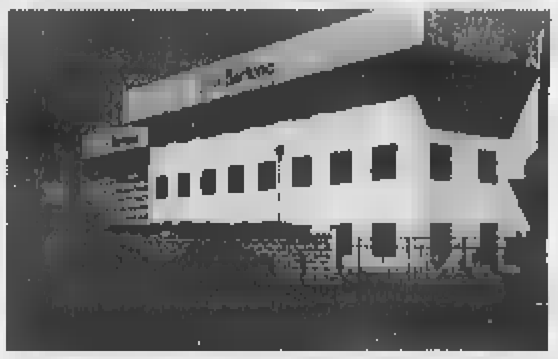
Della vicenda «Gelati Bertona» e dei suoi strascichi si occuperà in [illegible] persona il prefetto di Vercelli, Francesco Porretti: l'alto funzionario ne ha convocato i protagonisti a Palazzo del Governo per sabato mattina. Alla riunione parteciperanno i rappresentanti [illegible] famiglia Bertona e della «Top Cream» che hanno rilevato lo stabilimento; [illegible] controparte sarà composta dai segretari territoriali della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin e della Flai-Cgil Enrico Pagnoni, accompagnati da un gruppo di lavoratori.

In scaletta figurano le modalità di saldo delle residue competenze agli 80 dipendenti della passata gestione, il cui [illegible]ale ammonta a circa 2 miliardi e [illegible] milioni (trattamento fine rapporto, ratei vari e indennità per il mancato preavviso).

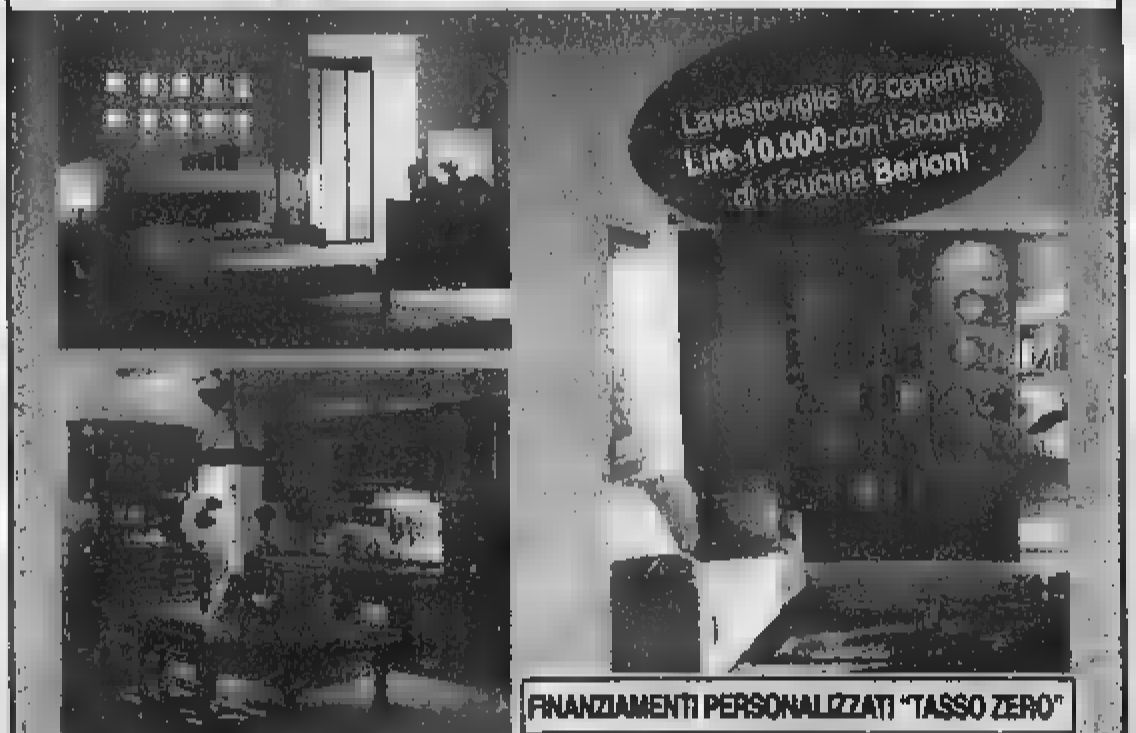
Come si ricorderà, la «Bertona» ha licenziato tutti ed è [illegible] assorbita dalla «Top cream» del gruppo «Gis gelati», che fa capo alla «Adria Olearia spa» di Mosciano Sant'Angelo (Teramo).

Oggi lo stabilimento valsesiano ha ripreso in pieno l'attività e conta complessivamente 107 dipendenti. Il segretario Orlandin però è preoccupato perchè gli sembra di intravedere «manovre strane - dice enigmaticamente - che possono compromettere 107 posti di lavoro».

Di più non precisa: aggiunge soltanto che «sua eccellenza il prefetto cercherà di capire se le mie preoccupazioni siano fondate oppure no». [w. ca.]



La «Bertona» di Serravalle è stata assorbita dalla «Top Cream». Oggi lo stabilimento ha 107 dipendenti [FOTO [illegible]]




LIDL è conveniente!
Nuovo in assortimento
Approfittatene ora
Piscina in vinile per bambini
• Ripiegabile, da giardino,
• ideale per fare giocare i bimbi nei mesi estivi,
• spessore: superficie laterale 0,45 mm., inferiore 0,2 mm.,
• pareti senza spigoli acuti,
facile da svuotare e da pulire
non necessita di alcun gonfiaggio
ø 180 cm.
24.900*
Torta con farcitura
3.790*
Rico
1.590*
mandorla
2.990*
3.990*
Vetri puliti
Con sgrassante attivo
3.990*
Piante
Cicas
Al pezzo
14.440*
Tè verde
25 filtri
43,75 gr. L. 45.486 / Kg.
Earl Grey
25 filtri
43,75 gr. L. 45.486 / Kg.
1.990
Tè Darjeeling
25 filtri
43,75 gr. L. 45.486 / Kg.
1.990
Prosecco del Veneto IGT
10,5% Vol.
0,75 l. L. 5.987 / l.
4.490
Pinot Grigio Friuli Grave DOC- 12% Vol.
0,75 l. L. 5.720 / l.
4.290
Fecola di patate
1.190
porzion
500 gr. L. 4.580 / Kg.
2.290
2.990
3.990
Miele millefiori
Denso
500 gr. L. 6.580 / Kg.
3.290
Dolcetti originali svizzeri - Al pezzo
100 gr. L. 24.900 / Kg.
2.490
Tovaglioli
3 veli, 30 pezzi
dim.: 33 x 33 cm.
1.990
Styling creme gel
Per modellare e fissare
150 ml. L. 19.933 / l.
2.990
1.990
2.990
2.990
2.490
Carta igienica 4 veli
10 rotoli x 160 strappi
5.490
Detersivo per stoviglie
500 ml. L. 3.980 / l.
1.990
concentrato
5.490
Detersivo liquido
Per capi colorati
3 l. L. 2.163 / l.
6.490
Camicia maniche da donna
• Comoda per il tempo libero,
• con colletto,
• abbottonata sul davanti (7 bottoni),
• colore bianco,
• taglie: S - L
15.900*
100% cotone
Scarpe sportive
• Tomaio: nylon, PVC, materiale tessile e similpelle,
• suola: TPR,
• sottopiede: materiale tessile,
• lacci e 5 occhielli laterali,
• linguetta e collare imbottiti,
• misure: 38 - 43
24.900*
per uomo e ragazzo
Cartina stradale Italia
• A 4 colori, stampata entrambi i lati,
• con rivestimento in cartone,
• dim.: aperta: 108 x 50 cm., chiusa: 12 x 25 cm.,
• scala: 1:1 milione
2.990*
con indicazione dei punti vendita LIDL
Maschera boccaglio per bambini
• Boccaglio con supporto morbido in gomma,
• indicato per i bimbi di età compresa tra i 3 ed i 7 anni,
• materiale: PVC,
• maschera in vetro temprato di sicurezza,
• con cinturino regolabile,
• colori: nero/arancio, nero/rosa, nero/verde
5.990*
CE
Sandali per bambini
• Tomaia/sottopiede/suola PVC,
• in colori vivi con motivi a fantasia sul lato superiore,
• fibbia regolabile,
• colori: blu, e giallo,
• misure: 22 - 32
4.990*
Ciabatte da mare da uomo
• Con allacciatura strappo regolabile sulla fascia e motivo laterale,
• tomaia/fodera: materiale tessile,
• suola/sottopiede: EVA,
• colori: nero e blu chiaro,
• misure: 39 - 43
4.990*
Caraffa coperchio
• Adatta al lavaggio in lavastoviglie,
• indicata per contenere e conservare bevande,
• dotata di manico e beccuccio,
• in vetro trasparente,
• capacità 1,1 l.,
• coperchio in PVC bianco
3.990*
Ventilatore per auto
• Universale da 12 V,
• con attacco adatto all'accendisigari,
• con base ventosa,
• lunghezza del : 270 cm.
7.990*
Set coltelli da cucina 5 pz.
• Con manico in materiale plastico,
• consiste di:
coltello per sbucciare,
coltello da verdura,
coltello da frutta,
coltello per pane
coltello per carne
lama in acciaio inossidabile HRC55
14.900*
Garanzia SOLDI RIMBORSATI
Cestino multiuso con mollette
• Componibile a 3 livelli,
• con 50 mollette in plastica,
• rotondo, ø 19,5 cm.,
• diversi colori
3.990*
dispensa pz.
• Per contenere e conservare cibi,
• escursione termica sopportata: da -40°C a +90°C,
• capacità: 0,6 - 1,1 - 1,8 l.,
• barattolo trasparente, coperchio blu o giallo
5.990*
Vassoio rettangolare
• Pratico vassoio da tavola in materiale sintetico,
• colori: blu e giallo,
• dim.: 51 x 34 x 3,5 cm.
5.990*
Bicchieri da birra 2 pz.
• In vetro trasparente,
• capacità 63 cl.,
• manico
6.990*
Contenitori salvafreschezza
• Salva aroma, consentono di mantenere separati gli odori,
• contenitore in polistirene trasparente, coperchio in polipropilene colorato,
• capacità: 0,6 - 1,1 - 2 l.,
• colori: bianco, blu e verde
5.990*
3 pezzi
Boccale birra
• In vetro con coperchio in stagno,
• in 5 diverse decorazioni in bianco, ispirate a: cervo, anatra, gallo cedrone, pesce e fagiano
9.990*
Set terrine "Campanule"
• Ideale per servire macedonie ed insalate,
• in vetro temprato resistente agli urti ed ai liquidi caldi,
• lavorato in colore blu zaffiro,
• con bordo profilato,
• ø: 27 cm., 21 cm., 13 cm.
9.990*
3 pz.
Valigia da viaggio per bambini
• In nylon,
• con manico retraibile per il trasporto a traino,
• funzionale capiente
con cerniera
su rotelle
fodera interna in PVC lavabile
CE
26.900*
39,5 cm.
13,5 cm.
28,5 cm.
Pinta birra
• Classico boccale da birra,
• in vetro trasparente,
• capacità 56 cl.,
• adatto al lavaggio in lavastoviglie
1.990*
Deodorante
• Indicato per auto, casa ed ufficio,
• alle profumazioni di brezza polare, limone, vaniglia, millefiori e tropicale,
• confezione da 3
2.490*
Radio portatile con lampada incorporata
• Con orologio ed indicazione data,
• cinghia staccabile,
• aggancio staccabile per la cintura,
• 2 batterie AA da 1,5 V incluse
1 anno di garanzia
CE
16.900*
con presa per cuffia
Thermos
• Brocca termica metallo con parti in plastica,
• h.: 36,8 cm., capacità 1,9 l.
• colori: nero, bianco, blu, rosso e verde
doppio vetro all'interno e meccanismo a pompa
14.900*
Pattumiera quadrata
• In plastica, robusta,
• indicata per balcone, cucina, bagno ecc.,
• dim.: 28 x 33,5 x 41 cm.,
• colori: bianco o blu
apertura a pedale
capacità 16 l.
14.900*
con cestino estraibile
Carrellino multiuso
• A 3 ripiani, salvaspazio,
• dotato di 3 cesti,
• in polipropilene,
• dim.: 39 x 30 x 12 cm., h.: 69 cm.,
• colori: bianco e combinazione di colori
9.990*
con ruote
LIDL
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più telefonate 02/98231680

Gli Stati Generali del settore a Belgirate per discutere il piano di sviluppo rurale del periodo 2000-2006

Agricoltura, parte la rivoluzione

Alle Province la gestione dei soldi comunitari

BELGIRATE

Gli Stati Generali dell'Agricoltura piemontese si confrontano sul futuro del settore, alla vigilia di due svolte storiche: l'attribuzione delle deleghe alle Province e la futura abolizione del ministero delle Politiche Agricole. Ieri a Villa Carlotta di Belgirate si sono riuniti i vertici delle tre organizzazioni di categoria più rappresentative (Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori) di tutte le province del Piemonte per affrontare anche altri problemi.

Primo fra tutti il piano di sviluppo rurale previsto fra il 2000 e il 2006, un documento programmatico da cui discendono le linee di proposte, iniziative e interventi.

Nello scenario di radicale cambiamento di strategie e regolamenti comunitari, il Piemonte chiede di contare di più e non vuole perdere le opportunità. Il passaggio delle deleghe dalla Regione alle Province rappresenta un momento di snodo che può tornare utile al mondo agricolo, se governato e distribuito. Alle Province viene attribuita, tra l'altro, tutta la gestione della Politica agricola comunitaria, [illegible] le [illegible] di regolamenti ma anche con le opportunità di finanziamenti.

Con la Pac dovrebbero arrivare ogni [illegible] in Italia circa novemila miliardi da assegnare alle aziende agricole, ma non sempre le pratiche sono celeri. Le organizzazioni di categoria chiedono di sveltire le procedure per [illegible] i tempi di pagamento.

Anche di questi problemi si è parlato ieri a Belgirate, dove è intervenuto l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, per illustrare il piano di sviluppo. Un confronto serrato che rappresenta l'inizio di una serie d'incontri previsti dalla Regione per i prossimi mesi. A novembre ci sarà a Torino un vertice organizzato in collaborazione con l'Università di Torino, per fare il punto sulla situazione. Bodo: «Vogliamo creare una sinergia fra tutte le forze interessate e indicare le strade migliori per l'agricoltura del terzo Millennio, quella che dovrà [illegible] cardini la qualità e l'abbattimento dei costi. Su questi due obiettivi dovranno [illegible] gli agricoltori del Piemonte nel [illegible] e non solo loro: organizzazioni, ricercatori ed enti locali sono chiamati a dare il loro contributo».





Obiettivo abbattere i costi e favorire la massima qualità

Al lavoro [illegible] nel Vercellese. Sopra, l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo

«Una legge che giova al Piemonte»

Bodo: tempi più rapidi per ottenere i fondi europei

Gianfranco Quaglia

BELGIRATE

L'agricoltura piemontese torna a [illegible]. Non è uno slogan, ma la conseguenza del disegno di legge, approvato pochi giorni fa dal Consiglio regionale per agricoltura, alimentazione rurale, caccia e pesca. In altre parole: le competenze fino ad oggi attribuite alla Regione, passano alle Province a partire dal primo gennaio 2000. Come dire che l'agricoltura piemontese del terzo millennio sotto il profilo delle decisioni e delle funzioni amministrative e tecniche dovrà [illegible] più radicata sul territorio. [illegible] l'iter per il trasferimento di competenze e personale in pratica si è già iniziato. Un decentramento nel decentramento, che cade proprio in una delle fasi più controverse per il settore, con la decisione di abolire il ministero dell'agricoltura.

Che cosa ne pensa l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo?

«Sin dall'inizio del mandato sono stato convinto [illegible] delle deleghe e ritengo che con il passaggio alle Province la Regione possa liberarsi di [illegible] di impegni ricavando spazi che può mettere a frutto in materia di competenze».

Come sarà attuato il trasferimento [illegible] di finanziamenti, uomini e mezzi agli enti locali?

«Il disegno di legge n. 392 approvato quasi all'unanimità (un solo astenuto) ha per oggetto il riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca. Un provvedimento che dà concreta attuazione alla legge Bassanini, operando un ampio decentramento di tutte quelle funzioni che possono essere svolte meglio da enti più vicini agli agricoltori».

In concreto, che cosa accadrà?

«La legge richiede un grosso impegno da parte della Regione e degli enti locali per superare le difficoltà di avvio, ma va a vantaggio dell'agricoltura piemontese in un momento di grandi cambiamenti dello scenario della politica agricola. Nella ripartizione finanziaria, 250 miliardi saranno distribuiti alle amministrazioni provinciali piemontesi, 50 miliardi andranno alla Regione. I 284 dipendenti oggi in forza ai servizi decentrati degli assessori regionali presso ciascun capoluogo passeranno direttamente alle dipendenze delle Province. In casi specifici le funzioni amministrative saranno attribuite alle Comunità montane».

Una sorta di rivoluzione, dunque. Quali i settori toccati da vicino?

«Le Province tratteranno interventi di assistenza tecnica, agriturismo, la gestione delle quote di produzione, erogazioni di premi previsti dai regolamenti comunitari e nazionali».

Alla Regione quali competenze restano?

«Alla Regione sono riservate tra l'altro funzioni legislative, un ruolo di indirizzo e coordinamento, programmazione, ripartizione delle disponibilità finanziarie, interventi nel settore agroindustriale».

Come si colloca il Piemonte circa l'abolizione del ministero?

«Siamo contrari perché a livello di accordi comunitari l'Italia è posta in una condizione di inferiorità. Se da un lato si comprende la necessità di fondere i ministeri, riteniamo che questo cambiamento non sia opportuno per il ruolo che l'agricoltura ha nel nostro Paese».

Borgo d'Ale

«Doc» per pesche e asparagi

VERCELLI. In un momento delicatissimo per tutto il settore agroalimentare europeo, la zona di Borgo d'Ale (nota soprattutto per la produzione di pesche) decide di qualificare i propri prodotti con un «marchio di orgine». In particolare diventeranno di «origine controllata» asparagi, zucchini, pesche e kiwi.

Lo hanno deciso, riuniti in assemblea, gli ortofrutticoltori della zona: la riunione era stata indetta dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli: particolare significativo, gli uffici della Coldiretti dove si è svolta l'assemblea sono stati intitolati, proprio nell'occasione, alla memoria dell'ex presidente della sezione borgodalese, Franco Bosio.

Ma torniamo all'ortofrutta «doc». Si parlava un tempo, ad esempio, di un riso a denominazione di origine protetta. La proposta era stata fatta dal Consorzio di Bonifica della Baraggia, appunto per conferire la «dop» al «Sant'Andrea della Baraggia». Per la precisione, esiste già in Italia un tipo di riso con la «doc», ma non è né piemontese né lombardo, bensì veneto: si tratta infatti del Vialone nano veronese.

Decisa l'istituzione del marchio di origine, si tratterà adesso di stabilire, da parte del Consorzio volontario degli ortofrutticoltori interessati, le modalità per ottenere ed esibire il «marchio». Modalità che saranno ovviamente messe a fuoco nelle prossime riunioni.

Altretanto importante, dicono i produttori, sarà ottenere una certificazione dall'Unione europea per la [illegible] dell'ortofrutta borgodalese.

[c. s.]

Al Salone Dugentesco un nuovo concerto viottiamo

Archi per «Wiener Blut»

Il Quartetto Florestano a Vercelli

Giovanni Barberis

VERCELLI

Le «Manifestazioni Viottiane '99» organizzate dalla Società del Quartetto continuano domani, sul palco del Salone Dugentesco, con le serate di «Wiener Blut».

Protagonista sarà il Quartetto Florestano, con Claudio Cirelli al pianoforte, Michelangelo Mazza al violino, Stefano Marcocchi alla viola e Giovanni Gnocchi al violoncello, in un repertorio che comprenderà melodie di Mozart (Quartetto in sol minore Kv478), Mahler (Quartettsatz) e Brahms (Quartetto numero 3 in do minore opera 60). Il concerto avrà inizio alle 21,15. Ingresso lire 15 mila.



Il Quartetto Florestano composto da giovani musicisti di Parma e Cremona propone domani al Salone Dugentesco pagine di Brahms, Mozart e Mahler

Il Quartetto Florestano, composto da giovani musicisti di Parma e Cremona, è un gruppo che si è formato cinque anni fa alla scuola di Pierpaolo Maurizi ed in seguito si è perfezionato con Franco Rossi e con maestri quali Salvatore Accardo, Mario Brunello ed Andrea Lucchesini.

Tra i futuri impegni dei musicisti c'è l'incisione di un compact con musiche di compositori italiani del Novecento per l'etichetta «Ducale» ed un tour che li porterà in Usa (New York, Chicago e Bloomington) ed in Polonia (Varsavia e Poznan).

Sempre la Società del Quartetto annuncia per domenica alle 21, al Teatro Barbieri di via Parini, l'ultimo dei saggi dei corsi di perfezionamento del Liceo musicale «Viotti». Sono in programma musiche di Donizetti, Leoncavallo, Mascagni, Mozart, Puccini, Rossini e Verdi.

Artisti ospiti della serata il tenore Roberto Bencivenga e il baritono Federico Longhi. Al pianoforte Fulvio Bottega.

Il gran finale della rassegna viottiana «Wiener Blut» è invece in programma sabato 19 giugno con l'Athestis Chorus diretto da Filippo Maria Bressan e con il duo pianistico Cristina Frosini e Massimiliano Baggio.

Nel week-end

A Cossato due serate con la danza

COSSATO. Doppio appuntamento con la danza classica in questo fine settimana al teatro comunale. Sabato e domenica, infatti, la scuola «Ritmodanza» di Claudia Squintone annuncia un saggio e quindi la terza edizione di «Agon», rassegna organizzata a livello nazionale dalla Fondazione del Teatro Nuovo di Torino. Saranno presenti centinaia di scuole con i loro allievi.

Alle 21, lo spettacolo di fine anno degli allievi della Squintone vedrà invece protagonista sul palcoscenico Topolino, il popolare personaggio di Walt Disney che compie settant'anni. Le musiche scelte sono di Respighi, Rossini e le stesse colonne sonore dei cartoni animati della casa americana, mentre le coreografie sono firmate dalle docenti del Teatro Nuovo, Luisella Cappa Verzone e Silvia Hrdlicka, che hanno collaborato con l'insegnante biellese Sabrina Sacchini. La seconda parte del saggio sarà invece interpretata dagli allievi di modern jazz e funky dance che accompagneranno il pubblico in un viaggio nel passato. Le coreografie sono di Claudia Squintone e Debora Padovan. [p. g.]

Domani sera con i «Trib-U». Gli appuntamenti di giugno

Ponderano, notte live tutta dedicata agli «U2»

PONDERANO

Al Babylonia ritornano i «Trib-U». Domani sera sulla pedana di Ponderano la cover-band ormai di casa nella music-hall biellese, è in concerto per far rivivere con la fedeltà di quelle originali, le canzoni dei mitici «U2».

Il gruppo in pista da parecchi anni, regalerà ai fans della insossidabile formazione «made in Irlanda», i brani più belli firmati da Bono Vox e soci, da «With or without you», «Pride» fino a «Sunday bloody sunday».

Sabato invece va in scena un «hard core ska happening» con la partecipazione di tre gruppi. *Special guest* sono gli americani Dropkick Murphys, direttamente in arrivo da Boston per proporre il suo ultimo album intitolato «The gangs all here». Dalla Svezia invece si presenteranno i «Voice of generation» e quindi gli italiani «Klosse Kriminale».



La rock-band dei «Trib-U» suonerà domani sera al Babylonia di Ponderano

Il cartellone live del Babylonia, prosegue poi la prossima settimana, mercoledì, con il concerto dei «Pro-pain» che saranno accompagnati in pedana dai loro connazionali americani «Pissing Razors». Si tratta dell'unica data italiana dei due gruppi, attualmente impegnati in una tournée europea. Venerdì sarà poi la volta dei «Misfits», sabato dei «Vallanzaska» ed infine domenica dei «Samiam».

La settimana seguente, martedì 22, sono in arrivo gli «Agnostic Front»: anche loro si esibiranno in Italia, unicamente nella music-hall biellese. Venerdì 25 è la volta di una punk-core band italiana i «Pornoriviste» e quindi sabato, sarà il turno dei «Sunpower» che si esibiranno nell'ambito della rassegna dedicata alla musica jamaicana. In line-up anche il batterista Mamadi Kojatè, dei «Solar System» di Alpha Blondy. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Incontri con Fotoart

Questa sera nel salone dell'oratorio parrocchiale di via La Marmora, è in programma un incontro organizzato da Fotoart con il club «Il sestante». Alle 21 verranno proiettati tre reportage: «Iceland» di Walter Bertola, «Estate in paradiso» di Bruno Colombo e «Le Mont St.Michel» di Maurizio Fortone.

Biella

Punk-rock benefico

Sabato pomeriggio, in piazza Casalegno al Cda, è in programma un concerto rock pro Kosovo organizzato dagli Sprok. Vi prenderanno parte anche i «Senzabenzina» e i «Labotomia». La performance, organizzata in collaborazione con il Comune, la Provincia e l'associazione Apertamente, s'inizia alle 15.

Mezzana Mortigliengo

Laboratori a teatro

Ultimo incontro questa sera per il Progetto di promozione teatrale proposto dal Comune in collaborazione con la Compagnia instabile dei cantastorie. Alle 21,15, al cineteatro Angelus, salirà in cattedra Graziano Giacometti.

Borgosesia

Cinquantesima Era

Alla CowBoy Steak House domani sera sarà sul palco la Cinquantesima Era. Dopo le 22,30.

Vercelli

Oggi su Quarta Rete

I programmi di oggi su Quarta Rete Nord: alle 20,30 TG4, alle 20,45 «Speciale TG4 Nord» a cura di Simonetta Raffa, dedicato a sagre e feste estive. In studio Cesare Lesi del Comitato manifestazioni e responsabili dei rioni. Alle 21,30 «L'intervallo», condotto da Andrea Cherchi con Simonetta Raffa. Da piazza dei Pesci protagonista la media Avogadro.

Biella

Classica a Chiavazza

Domani sera nella chiesa parrocchiale di Chiavazza suona alle 21, l'organista Luciano Zecca per la rassegna «Achille Berruti».

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, stasera dalle 21,30 suona l'orchestra di Daniela e i Balla Balla. Sabato, stesso orario, sarà sul palco il gruppo di Tony D'Aloia.

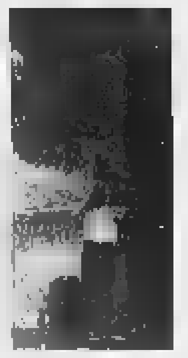
Vercelli, da sabato le pièce per il pubblico junior

«Torti e storti», in piazza debutta il Teatro d'estate

VERCELLI

E' per sabato (ore 17,30) la prima delle rappresentazioni en plein air per i ragazzi, in piazza Cavour.

Ad aprire la quarta edizione di «Teatro d'estate», organizzata dal Comune con il Teatro dell'Angolo, arriveranno i Cartastorie, ovvero «Torti, storti e dritti» con Oreste Castagna ed Andrea Brugnera, sorta di clown chapliniani e clowneschi, già animatori del programma Rai «L'albero azzurro»...



I Cartastorie sono i protagonisti del primo appuntamento di «Teatro d'estate» con uno spettacolo dedicato ai diritti dei bambini

I due attori percorreranno un simbolico, surreale cammino incontro ai bambini. I compagni di viaggio sono una grande valigia ed una storia da raccontare: «Una storia meravigliosa - dicono Oreste ed Andrea -, tessuta di storie... storie di bambini, di diversi. Ma esistono bambini diversi? Bambini di serie B? I bambini sono... meraviglie... sanno ancora meravigliarsi... conoscono le scorciatoie del cuore. Spetta quindi a noi adulti prenderli per mano ed accompagnarli attraverso la lunga strada».

Sarà uno spettacolo rivolto in maniera soft ai piccoli, ma anche ai grandi, parlando di diritti negati, tenendo conto che non sempre il Paese dei piccoli corrisponde al Paese delle Meraviglie. Spunti da documenti di Amnesty International e da «Il grande libro dei diritti dei bambini» elaborati tra narrazione, musiche e costruzioni di carta, da qui il nome della formazione. L'ingresso è libero. [g. bar.]

Domani sera a Biella

Menù e immagini da Rio a Brasilia al «Commerciale»

BIELLA. Continua la rassegna «Il mondo in immagini e a tavola», organizzata dalla Kibo Viaggi. Domani, al circolo Commerciale, si gusteranno immagini e menù tipici del Sudamerica. Titolo della serata: «Da Rio a Brasilia». L'appuntamento è alle 19,45. Alle 20,15 la cena, e alle 22,15 una proiezione di diapositive di Luca Chiorino.

Il menù «carioca» comprende «abacaxi» (un'insalata con formaggio, frittata, cipolline e altro), «fejoada paulista» (simile alla fagiolata), «assada com frutas» (un piatto di carne) e «pao com Maca» (frittelle dolci con miele, uvetta e mele).

Il reportage, invece, è dedicato ai luoghi più belli del Brasile: da Rio alle cascate dell'Iguassu, passando per l'Amazzonia e per le città coloniali (Salvador de Bahia, Recife e Olinda). Alcune diapositive sono poi dedicate alla modernissima Brasilia e ai suoi stravaganti edifici.

La quota di iscrizione è di 35 mila lire. Per informazioni si può telefonare alla Kibo Viaggi (015-2522456). [g. co.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 **Romance.** di C. Breillat con Caroline Ducey, Sagamore Stevenin, Rocco Siffredi. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 SALA 1: CHIUSO PER LAVORI SALA 2 e SALA 3: **The Legionary - Fuga dall'inferno.** di P. MacDonald con J.C. Van Damme. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.321 CHIUSO PER FERIE

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 **La balia.** di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, V. Golino, M. Placido. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000

BORGOSESIA

LUX Inf. tel. 0163-22.608

VERDI Inf. tel. 015-253.89.27 **Celebrity.** di Woody Allen con Kennet Branagh, Judy Davis, Melanie Griffith, Leonardo Di Caprio. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000/8000

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620

COSTANZANA

PARROCCHIALE.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR Inf. tel. 015-707.323 OGGI RIPOSO

SALA COMUNALE CHIUSO

SANTHIA'

IDEAL Inf. tel. 0339-240.5.169 OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

Inf. tel. 015-242.31.18 CHIUSO

TRINO

OREA Inf. tel. 828.600 OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54.265

VERCELLI

ASTRA Inf. tel. 0161-255

NUOVO ITALIA Inf. tel. 0161-257.744 Inf. spett. tel. 0161-69.633 OGGI RIPOSO

Inf. tel. 0161-250.047 OGGI RIPOSO

VIOTTI Inf. tel. 0161-250.845 Inf. spett. tel. 0161-69.633 OGGI RIPOSO

BELVEDERE SOLIV. Inf. tel. 0161-215.018 CHIUSO

LUX. Inf. tel. 0161-213.375 **La cena** di Ettore Scola 21,15 spettacolo unico Lire 8000

BARBIERI. Via Parini 1 CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544 CHIUSO

DUGENTESCO. Via 103 CHIUSO



TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850.521 *Il corpo dell'anima*, di S. Piccirilli, con R. Herlitzka, vief. min 10. Or. 16, 18.10, 20.20, 22,30

400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Tre amici un matrimonio e un funerale* Or.: 16,30, 18.30, 20,30, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3: *La voce dell'amore*. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *Terapia e pallottole*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Best man, Amici per la pelle*. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22.30

v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 Ore 16.30 *Lezioni di Tango* di S. Potter. Ore 18.30 *Tangos* di E. Solanas. Ore 20,30 *Tango* di C. Saura. Ore 22,30 *Milonga* di E. Greco

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *Dolce far niente*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *La balia*. Or.: 18,30; 20,30; 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Le parole che non ti ho detto* Or.: 15.30; 17,50, 20,10, 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422. *Piovuta dal cielo.* Or. 15,50, 18,05; 20,20; 22.35

DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Dancing North* Or. 16,20, 18,25; 20,35; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327.2214. *Camere e corridoi*. Vil. min 14. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 52 41 *Il colore della menzogna* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52 41 *Didier* Or.: ; 18,10; 20,20; 22.30

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. *Pola X*. Viet. min. 18. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. *Sitcom* (V. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Cmai è fatta*. Or.: 20.15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi . via Roma, tel. 530 353 *Analisi di un delitto*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Fino a prova contraria*. Or. 20;

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Briganti* Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *Matrix* Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59 96 *La balia*. Or. 16.30; 18,30, 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. . Or.: 15.40; 18; ; 22.40

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48 *Romance*. Or. 16,30, 18,30, 20.30, 22.30.

DUE v. Montebello 8, tel 817 10.48 *L'infernale Quinlan* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *The legionary - Fuga dall'inferno*. Or. 16, 18,10, , 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Incubo finale* Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30

1 v. Arsenale 31, t. 532.448 *Terapia e pallottole* Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. 31, t. 532.448 *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22.30 Sala 2: *EdTv* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 3: *Matrix* Or. 15, 17,30, 20; 22,30 Sala 4: *Romance*. Or 16, 18,10, 20,20; 22,30. Sala 5 - Ultopol *La voce* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45 RIPOSO.

via Acqui 2, tel. 819 01. *Harem Suare* Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. *Generazione perfetta*. Or.: 15,40; 17.25, 18.10, 20.55, 22,40.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La traviata* di G. Verdi (T. famigliare). Bruno Campanella direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania Bonfadelli, Francesco Piccoli, Mauro Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18 / 19,30-20,30). Telefono 011.8815.241/242.

Ciclismo, dopo 33 anni si correrà nel Biellese un campionato assoluto su strada

A Piatto in palio il titolo italiano

Il 4 luglio si assegna la maglia tricolore Allievi

Paolo [illegible]

Due gare, altrettanti titoli in palio. A Piatto, domenica [illegible] luglio, si correrà per l'assegnazione delle maglie tricolori allievi: le ragazze (15 [illegible] 16 anni) gareggeranno sulla distanza [illegible] 56 chilometri, i ragazzi su un percorso di 85.

La Federazione ciclistica italiana ha affidato l'organizzazione all'Ucab Biella (club presieduto da Bruno Garella) e al Pool Cossato (coordinatore Paolo Paldi), società che si avvarranno della collaborazione dell'Unione sportiva Piatto, il cui responsabile [illegible] Giampaolo Botta. A queste tre società toccherà la presentazione ufficiale della gara giovedì 18 giugno.

In origine [illegible] due gare si sarebbero dovute disputare il 27 giugno, [illegible] la concomitanza con la giornata di voto del ballottaggio per la [illegible] del presidente della Provincia di Biella richiederà l'impiego totale della forza pubblica. Così la Federciclismo ha deciso di rinviare di una settimana le corse, fissandole al 4 luglio.

Il pe[illegible] si snoda su un circuito fra Piatto, Valle San Nicolao, Quaregna, Valdengo, con ritorno a Piatto: le ragazze (il via alle [illegible]) lo ripeteranno quattro volte, i ragazzi (partenza alle 13,30) sei. Ogni giro misura 14 chilometri. Pur se il via verrà dato da Piatto, la partenza ufficiale è fissata a Quaregna, al termine della discesa. La parte maggiormente impegnativa del circuito [illegible] costituita dai [illegible] metri di salita (pendenza oscillante fra il 4 e il 5 per cento) che da Valdengo conduce a Piatto. L'arrivo verrà posto sulla circonvallazione di Piatto su un ampio rettilineo in leggera salita.

E' la prima volta che nella [illegible] giornata e sul medesimo percorso vengono assegnate sia la maglia tricolore degli allievi sia quella delle allieve. [illegible] è la seconda volta nella storia ciclistica biellese che si disputa [illegible] campionato italiano: il precedente risale al 1956 quando [illegible] Biella (organizzatrice l'Ucab di Viglieno, Robazza, Boglietti [illegible] Cannonero) il veneto Giuseppe Beghetto (futuro pluricampione del mondo della velocità e campione olimpico) conquistò la maglia tricolore degli allievi.



A Piatto torna il grande ciclismo giovanile con i campionati italiani Allievi

Lontani i successi del '98

Una sola vittoria nella stagione firmata da Maurizio Dondoglio

BIELLA

Dopo [illegible] magnifico '98, illuminato dalle maglie azzurre e dalle vittorie [illegible] ripetizione di Denis Lunghi fra i Dilettanti e di Stefano Boggia nella categoria Juniores, nella prima parte di questa stagione il ciclismo biellese sembra aver un po' segnato il passo.

Innanzitutto, nessuno dei cinque professionisti della provincia (Auriemma, Barbero, Bellini, Lunghi e Paluan) ha partecipato al Giro. Adesso Barbero dovrebbe partire [illegible] Tour, ma [illegible] condizionale è d'obbligo, considerando che Sergio gareggia nella Mercatone Uno di Marco Pantani.

Anche tra i Dilettanti, in attesa della maturazione di Boggia (che nella stagione del debutto tra gli Under 23 con [illegible] maglia della Zalf Euromobil Fior di Castelfranco Veneto ha già comunque ottenuto qualche risultato apprezzabile), il [illegible] lasciato da Lunghi appare per il momento difficilmente colmabile. L'unica vittoria, fino a questo momento, è [illegible] ottenuta da Maurizio Dondoglio, 26 anni, [illegible] Ponderano, impostosi a metà maggio nella classifica finale del Tour du Chablais, mini-corsa a tappe per [illegible]ite e Under [illegible] svoltasi sulle strade dell'Alta Savoia, in Francia. Solo qualche buon piazzamento, invece, per Davide Griso, Igor Segala e Gabriele Barengo, che come Dondoglio difendono i colori della Brunero di Ciriè (To).

Griso e Segala [illegible] presto l'opportunità di mettersi in luce [illegible] cospetto di una platea importante [illegible] sotto i riflettori della tv. I due biellesi fanno parte, infatti, del sestetto del Team Brunero-Olio Vezza che da mercoledì 16 [illegible] domenica 27 parteciperà, come squadra di club, al Giro d'Italia Dilettanti. La [illegible] prenderà [illegible] via da Velletri (Roma) e si concluderà dopo 12 tappe e 1960 chilometri complessivi a Bagnacavallo (Ravenna). [f. b.]

Fuori Cotto; avanzano Marx e Radic

Valdengo, sfida all'ultimo «ace»

[illegible]

Niente da fare per Nicolò Cotto. Il giovane talento biellese, ieri all'Alba Marina, ha perso male [illegible] Gianluca Luddi, terza testa di serie al «Future» di Valdengo. E' finita [illegible] 6/2, e non c'è mai stata partita. Un po' delusi i fan di «Niki», 17 anni e sempre in giro a fare tornei. Ma il compito era troppo difficile: Luddi, soli[illegible] [illegible] potente, [illegible] il numero 342 [illegible] mondo, e Nicolò sapeva di non avere chanches. Difatti ha subito, senza lamentarsi.

Uno degli incontri più belli, ieri, [illegible] stato quello fra Gianluca Gatto e l'argentino Enzo Artoni: tennista completo e tenace, Gatto ha lottato [illegible] lungo [illegible] ha divertito [illegible] pubblico. Partito bene (6/3), ha poi gettato via [illegible] secondo set (2/6). E' riuscito a vincere il terzo al tie-break, dopo [illegible] sciupato molti punti-chiave. [illegible] buona forma anche Guillaume Marx, che [illegible] impiegato pochissimo a demolire l'italiano Bracco (6/3 [illegible]).

A Valdengo sta giocando bene pure un altro francese: Nicolas Kischkewitz, finalista dell'edizione '98. Ieri s'è liberato senza affanni del colombiano Eduardo Rincon (6/2 6/0).

Compito difficile, invece, per il croato Marco Radic, che ha rischiato grosso con Carlos Martinez: è finita 4/6 7/6 7/6, dopo due [illegible] di colpi di scena. «Una splendida partita», dice l'organizzatore Alessio Loglisci.

Marco Radic ha [illegible] ottimo servizio [illegible] un buon [illegible] a due mani: due colpi che ha sfruttato per rimontare l'avversario. Niente [illegible] fare, infine, per il figlio d'arte Francesco Zugarelli, eliminato da Stefano Cobolli (6/2 6/1).

Oggi altra giornata piena, con 12 incontri (8 di singolare). Ecco il programma, deciso dal supervisor Luigi Brambilla. Dalle 10, sul campo B, le partite Gatto-Marx, Gomez Diaz-Kischkewitz, Levy-Azzaro. Sul campo C: Lorenzi-Cobolli, Mazarakis-Grossi, Beraldo-Kysgyorgy e Vico-Radic. Alle 13,30, sul campo A, [illegible] sfidano Luddi e Pastura. Quattro i match di doppio. [g. bu.]



Il biellese [illegible] Cotto, 17 anni

GINNASTICA

Domani a Cossato [illegible] esibiranno le «stelle» della Piemonte-Libertas

La Marmora, festa per 400

Alla Rivetti [illegible] super-galà di fine anno

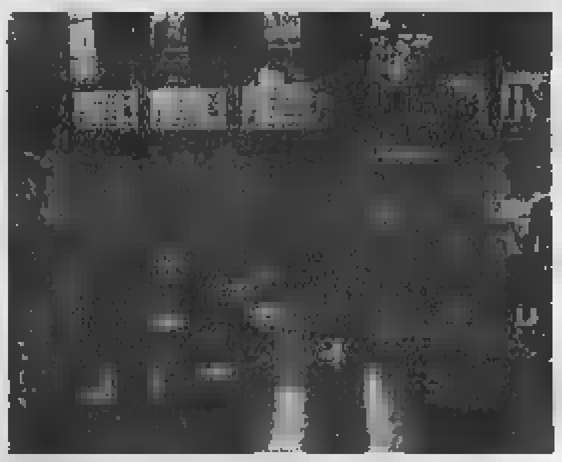
BIELLA

La palestra Rivetti ha ospitato il saggio della società di ginnastica La Marmora Ing che, come di consueto, ha concluso la stagione sportiva. Sul parquet sono sfilati i protagonisti dei recenti campionati ma anche l'intero settore giovanile, che può contare [illegible] circa quattrocento bambini e ragazzi.

Lo spettacolo alla «Rivetti» [illegible] durato tre ore, suddiviso in due parti. La prima ora riservata ai più piccoli [illegible] la seconda ai «grandi», compresi ovviamente quelli che tanti risultati hanno ottenuto in quest'anno agonistico appena terminato: tra loro Michael Bettin, Linda Bollo [illegible] la squadra di ritmica, [illegible] vertici a livello nazionale. E' [illegible] un'autentica festa popolare. Dopo le prime esibizioni i bambini hanno ricevuto un premio [illegible] sono tornati a casa, mentre le ginnaste ed i ginnasti hanno proseguito in serata nella presentazione di esercizi coreograficamente molto belli, che hanno colpito il pubblico. In tribuna era seduto anche l'assessore provinciale uscente, Massimo Ghirlanda. Ospiti [illegible] serata le atlete della nuova società di Pollone, «La Burcina» e quelle del Centro sportivo dell'oratorio di Sandigliano.

Domani invece, alle 16,30 a Cossato nella palestra di via Vercellotto, è in programma il [illegible] della «Piemonte Libertas». Vi parteciperanno, oltre a tutte le atlete dei corsi di ginnastica propedeutica che la società ha svolto nei vari comuni [illegible] provincia, anche le due «stelle» Dafne Munaretto e Daniela Cataldo, reduci anche loro da successi a livello nazionale.

Saranno presenti anche le [illegible]gazze della scuola di ginnastica della Pietro Micca, [illegible] «Carpignanese» e l'atleta russa [illegible]lga Judenco della Libertas Novara. Prevista anche un'esibizione delle violiniste Sarabeth [illegible] e Anais Drago. [r.b.]



Un momento del saggio di fine anno del gruppo La Marmora-Ing che si svolto alla palestra Rivetti e che ha impegnato [illegible] 400 tra giovanissimi e atleti e atlete già affermate a livello nazionale

CALCIO

Il passaggio del terzino dalla Biellese ai bianchi potrebbe avvenire sabato

La Pro è più vicina a Passariello

Cinque candidati alla panchina del Borgosesia



Nando Passariello

VERCELLI

[illegible] [illegible] è più vicina a Nando Passariello. Con il ritorno dal Brasile di Nino Prunelli il club di via Massaua da oggi inizierà a muoversi concretamente sul mercato. E presto potrebbe esserci il primo colpo. Infatti entro la fine della settimana (o al massimo all'inizio della prossima) i vertici di Pro [illegible] Biellese si incontreranno per definire il passaggio [illegible] Nando Passariello dal club bianconero [illegible] quello bianco.

La trattative [illegible] infatti a buon punto, ma mancano da definire alcuni dettagli e quindi sino [illegible] quando sotto il contratto non verranno apposte le firme tutto è possibile.

Quel che [illegible] è già certo è il «giro d'ispezione» [illegible] oggi in Valle d'Aosta per individuare la sede [illegible] ritiro estivo (sarà vicino a Chatillon dove i Mottiani resteranno [illegible] fine luglio [illegible] alla vigilia di Ferragosto).

Dalla Pro al Borgo che inizia [illegible] preparare la nuova stagione in serie D. L'intenzione è quella di allestire [illegible] squadra in grado di figurare nelle zone alte della classifica della serie D.

Il primo passo sarà quello di scegliere l'allenatore e qui le voci si accavallano. Un nome [illegible] ad esempio circola è quello di Claudio Brigato, il mister che sta portando il Borgomanero in serie D, ma che l'anno prossimo non [illegible] alla guida del team rossoblù (il [illegible] [illegible] verrà preso da Giampiero Erbetta).

Nella rosa di papabili ci sono poi i nominativi di Sergi[illegible] Caligaris, il veterano [illegible] Biellese, Pro, Corsico, Oltrepò, Varese, l'anno passato al Cuneo, del varesino Mario Belluzzo, di Luigino Vallongo, ex Olbia, e dell'ex verbanese Piraccini. Chiaro [illegible] [illegible] decisione [illegible] essere presa a tempi brevi perchè la nuova stagione incombe. [r. syn.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
Vuoi entrare in Internet dalla porta principale?
Vuoi la sicurezza della massima qualità e velocità
di connessione, senza intoppi per i tuoi clienti
e il tuo business? La risposta è Interbusiness.
TELECOM ITALIA
Global Business Solutions



«Non sono imparziali». La consegna degli arsenali sarà uno dei problemi più spinosi del dopoguerra

L'Uck: niente disarmo se vengono i russi

Le condizioni dei guerriglieri

Vincenzo Tessandori
inviato a TIRANA

A 53 anni Artan K., un paffuto uomo dall'aspetto placido, si domanda se non abbia commesso l'errore della vita, il giorno in cui, due mesi fa, ha lasciato il villaggio turistico in Tirolo nel quale lavora [illegible] cuoco per «partecipare alla guerra [illegible] liberazione». E' lui che prepara il rancio per gli uomini dell'Uck, l'esercito [illegible] liberazione [illegible] Kosovo, al campo di Ragam, a Ba[illegible] o a Papj che è lassù, a due passi appena [illegible] crinale [illegible] monte e dalla frontiera. E tutti i giorni lui scivola fra le gole e va di là con il fuoristrada o a cavallo, a portare il pane che fa con le sue mani a quelli che si battono «in patria». Si pone però una domanda perché ormai lo sanno tutti che, non appena sigl[illegible] l'accordo con i serbi, la Nato dirà all'Uck che non sono [illegible] messe complicazioni. dunque, mollare le armi e togliere il disturbo. Ma non sarà cosa semplice né indolore fare accettare l'idea che oltre alla linea dell'orizzonte non c'è l'indipendenza al cuoco [illegible] Tirolo come all'idraulico di Francoforte e al gruista di Lugano accorsi qui per combattere. Al contrario, potrebbero esserci i soldati russi. I quali, ha già sottolineato Bajram Kosumi, ministro dell'Informazione del governo provvisorio del Kosovo, che fa capo ad Hashim Thaci, hanno già dato prova di «non essere imparziali. Del resto, come i diplomatici». Per questo l'Uck «deporrà le armi quando si verificheranno tutte le condizioni [illegible] quando non sarà necessario difendersi. Nessuno deve dimenticare che gli albanesi sono stati obbligati ad armarsi perché era l'unico modo per sopravvivere alla repressione serba».



Guerriglieri dell'Uck si riposano dopo un'esercitazione in Albania

Dunque, formule ambigue e Jakup Krasniqi, portavoce del governo provvisorio, fa eco: «Disarmo? Certo, quando le truppe jugoslave avranno lasciato il Kosovo e una forza internazionale garantirà il ritorno dei profughi. Del resto, sarà difficile che il popolo del Kosovo, che ha così tanto sofferto, rinunci all'autodifesa». «Non sorgeranno problemi, se verranno rispettate le condizioni della Nato», assicura Thaqi, leader del governo dei falchi.

Ecco, il nodo sembra [illegible] nell'atteggiamento futuro [illegible] Nato. In questo, almeno, concorda pure Bujar Bukoshi, primo ministro della fazione che s'identifica in Ibrahim Rugova: «Primo punto, è urgente: le truppe terroriste [illegible] devono lasciare [illegible] Kosovo, quindi, [illegible] trerà in azione la Nato per garantire la vita ai kosovari; quando questo sarà realizzato, il problema del disarmo troverà facile soluzione». Da parte sua il Gan[illegible] dei Balcani aggiunge che «i ragazzi dell'Uck [illegible] dei partigiani che hanno tutto l'interesse a deporre le armi e a rimboccarsi le maniche per ricostruire il Paese». Vista così pare un'equa[illegible] semplice, ma [illegible] si può dimenticare che siamo nei Balcani, dove il bianco e [illegible] nero non sono mai toni decisi. E poi, sottolinea Neritan Ceka, «il vero problema non è l'Uck ma Tony Blair e naturalmente Clinton».

Il professor Ceka è presidente della Commissione parlamentare albanese per la sicurezza [illegible] zionale e l'ordine pubblico, è uno informato dei misteri dei servizi segreti, soprattutto viene considerato un attento analista politico. Professore, perché il problema sono Blair e Clinton? «Perché hanno presentato il Kosovo non come un fatto tra serbi e albanesi, ma come se fosse una questione di principio. L'incognita è la divisione, con i russi a Ovest, nella zona di Prizren e dei monasteri. E i russi non vengono per un picnic ma per aprire una piaga che consentirà loro di fare denaro, pressioni sugli europei ed avere in mano la chiave per la sicurezza dell'intero Continente. Ecco, con le loro enunciazioni [illegible] principi democratici Blair e Clinton hanno forse creato delle illusioni, dunque una situazione di rischio, ed è stato un errore che costerà [illegible] a tutti, italiani compresi, che hanno fama di essere i più deboli e di tro[illegible] sempre dalla parte sbagliata».

Quanto al disarmo, precisa il professore, «se ci saranno i russi e la separazione di fatto, ci sarà anche la resistenza: nessuno accetterà di deporre le armi laddo[illegible] i soldati [illegible] Mosca [illegible] i serbi anche se, magari, sparirà la sigla Uck».

La partita è sempre quella: [illegible] un lato Rugova, dall'altro quelli dell'Esercito di liberazione. Ceka sottolinea come i serbi sarebbero consapevoli di non poter resistere a un eventuale [illegible] in forze [illegible] parte dell'Uck, il quale, per la verità, finora non sembra aver dato grandi prove di sé. Professore, i guerriglieri [illegible] sessantamila come ha so[illegible] Krasniqi o trentamila [illegible] ha [illegible] Thaqi? «Diciamo ventimila, dei quali diecimila ben addestrati». E quanti sono morti in questa guerra? «Meno dei serbi. Credo non più di un centinaio».



Un guerrigliero con dei fiori appena regalatigli da un profugo kosovaro in Albania

Talbott, vertice con Eltsin

Oggi a Mosca per la forza di pace

[illegible] Chiesa
corrispondente da MOSCA

Oggi [illegible] Duma voterà, probabilmente a grande maggioranza, un durissimo documento che chiede a Eltsin di licenziare Cernomyrdin come plenipotenziario per il Kosovo (ruolo che sembra comunque oscurato [illegible] questi giorni dal ministro degli [illegible] Ivanov). Il documento praticamente rimette in discussione tutto l'operato di Cernomyrdin e accusa Eltsin di «aver commesso [illegible] atto estremamente grave nella scelta del rappresentante. Scelta dettata [illegible] considerazioni interne».

Cernomyrdin sembra non avere altri incontri in calendario e si difende contrattaccando, appoggia[illegible] a spada tratta da quasi tutti i giornali filo-governativi e dalle tre reti televisive rispettivamente del governo (Rtr) e degli oligarchi Berezovskij (Ort) e Gusinskij (Ntv). Ma non toccherà a lui, sembra, affrontare [illegible] discussione che si apre oggi con Strobe Talbott sul contingente russo nella forza d'intermediazione in Kosovo. Si dice che saranno i militari a fare [illegible] prima parte e che Cernomyrdin avrà al massimo un ruolo secondario. [illegible] ministro della Difesa russo [illegible] stato ieri molto *tranchant*: «I militari russi saranno sotto comando russo». Prudenza invece tra i senatori del Consiglio della Federazione, che dovranno votare l'autorizzazione [illegible] per il contingente russo. [illegible] Ivanov fa sapere che «bisogna [illegible] lavorare per definire sia il formato che la nostra presenza nella forza internazionale».

Certo è che Talbott arriva per dire a Eltsin che i soldati [illegible] so[illegible] [illegible] ma non potranno avere né un ruolo autonomo né una zona operativa distinta. E si annuncia un altro braccio di ferro molto difficile. Una fonte anonima del ministero della Difesa faceva sapere ieri che i russi sarebbero disposti, al massimo, a piazzarsi in una zona assieme ad altri contingenti di Paesi neutrali, ma [illegible] gli «aggressori» della Nato. E la signora Albright ha subito replicato che la Nato «sarà presente in tutti i settori».

Per quanto riguarda il numero dei militari russi, si continua a oscillare tra 2 mila e 10 mila. Ma il premier Stepashin si è chiesto do[illegible] mai [illegible] troveranno i 150 milioni di dollari all'anno che occorrono per pagare le spese. Forse - replica Ziuganov - sarà Clinton a pagare il conto, pur di dare una soddisfazione di presenza a Boris Eltsin.



Peveragno, la kermesse prende il via domani in trattoria a Pradeboni

Un paese in festa con le fragole

Elezione di Miss, gare alle bocce e golosità

PEVERAGNO

«Siamo alla 42ª edizione, e [illegible] è stato facile arrivarci - dice Germana Dutto, presidente della Pro loco, che assieme ai [illegible] collaboratori sta organizzando la "Sagra della fragola 1999" -, ogni [illegible] si tende a migliorare e a portare a Peveragno intrattenimenti sempre nuovi».

«Non è uno scherzo - aggiun[illegible] Germana - trovare delle novità che interessino [illegible] le categorie e tutte le età, guardando [illegible] particolare ai giovani, così esigenti e sempre più smaliziati».

Scorrendo il cartellone della festa [illegible] nota che sono state scelte manifestazioni che dovrebbero accontentare tutti: dai golosi agli [illegible] [illegible] ballo tradizionale e moderno, al cinema, alla cultura, alla musica e alla bellezza.

Sabato, ore 21, in piazza Toselli, in collaborazione con il Comitato commercianti, esercenti e artigiani, sarà eletta «Miss Fragola 1999», una simpatica sfida fra 13 concorrenti. Sono: Patrizia Lazzaro di Limone, Donatella Brescia di Milano, Maura Dragone di Frabosa, Jessica Pignatta, Elena Foi, Paola Testa e Giorgia Re di Cuneo, Ginevra Roman e Sara Panuello di Boves, Roberta Marchisio, Enrica Mattone, Clelia Schiavi e Pamela Villani di Peveragno. Oltre a Miss Fragola saranno elette altre quattro ragazze: Compramiss, Sorriso, Eleganza e Belle gambe.

Questo concorso, che lo scorso anno ha avuto un pubblico di circa tremila persone, non è da snobbare; lo sanno bene le giovani che hanno [illegible] le passate edizioni: nel '96 Monica Cussano, diventata fotomodella, nel '97 Elisa Isoardi ormai proiettata «alle stelle», arrivata alle sfilate di Armani e, lo scorso anno, Roberta Ranallo che ad Alassio si è classificata tredicesima al prestigioso «Miss Muretto», trampolino di «Miss Italia».

Queste ragazze saranno presenti, abbi[illegible] a venti bimbi della scuola materna, per l'estrazione dei premi del concorso dei commercianti «Compramiss», che si svolgerà nel corso della serata. Il primo è di 3 milioni, dal secondo [illegible] sesto di 500 mila lire poi, fino al ventesimo, in 100 mila, tutti in buoni acquisto.

La serata [illegible] presentata da Daniela Agnese affiancata dal celebre Dario Ballantini, che si esibirà nel suo ormai noto personaggio di «Valentino».

I vestiti delle concorrenti sono della boutique Fino, i costumi da bagno di Vilma Tassone e le acconciature dello studio «Lo stile nei capelli», di Luca Pellegrino [illegible] Boves, nonché [illegible] Valerio, Maura e Claudio di Peveragno.

Tutte le partecipanti riceveranno un premio. A «Miss Fragola» andrà un viaggio offerto dall'agenzia «Valligiana». A tutte le miss elette andranno monili delle gioiellerie Tassone di Cuneo e Simondi di Peveragno.

I preziosi indossati dalle ragazze sono della gioielleria Tassone di Cuneo; il corso di portamento è stato svolto dal peveragnese Alessio Botto. L'allestimento floreale è affidato a Racca-Piante.

Per l'ingresso nella zona di «Miss Fragola» [illegible] biglietto costa 5 mila e la prevendita avviene nei negozi di alimentari «G. F.», in via San Giovanni ed «Elda Abbigliamento», [illegible] via Pieve.



La fragole sono uno dei principali prodotti su cui [illegible] basa l'economia [illegible] Peveragno che vanta numerose aziende a conduzione familiare

Gli altri appuntamenti [illegible] meno mondani, ma altrettanto interessanti e divertenti; domani alle 21 la trattoria «Della Posta» nella frazione Pradeboni offre [illegible] degustazione di formaggi abbinati [illegible] vino, prezzo fisso di [illegible] mila lire (prenotazioni al 0171383551, 0171383706) con prodotti del Caseificio Valle Josina e Carlotti di Peveragno; i vini [illegible]o della cantina di Manzano [illegible] Friuli «Le vigne». Oltre [illegible] formagg[illegible]no serviti un piatto tipico locale, dolci e fragole.

Arriveranno anche al Centro polisportivo in regione Miclet i camper [illegible] «Club [illegible] di Cuneo» che parteciperanno a [illegible] raduno di tre giorni.

Sempre domani, alle 21, nella Biblioteca [illegible] Stefano Bottasso, [illegible] [illegible] dei ragazzi delle classi 5ª Elementare si svolgerà una serata dedicata ai personaggi peveragnesi con la musica dei «Dilettanti mandolinisti» che presenteranno, oltre [illegible] personaggi, storie [illegible] vita locale e abitudini di un tempo. L'ingresso è libero.

Un altro avvenimento importante è il concorso di pittura a tema libero a colori «Sagra della fragola» per il quale stanno scadendo i termini di consegna delle [illegible]. I premi in denaro sono tre: al primo, [illegible] mila; al secondo 600 mila; [illegible] terzo [illegible] mila. La premiazione si svolgerà domenica in piazza Borelli.

Per gli appassionati delle bocce la Bocciofila peveragnese organizza sui suoi campi gare di petanque, al volo, a coppie sorteggiate e lui-lei-l'altro.









Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

Alberto Gaino

Avvocato Rodaelli, avete vinto il processo di Torino: è stato assolto l'automobilista che investì Pantani, ma [illegible] i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata [illegible] il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando sulle onde [illegible] gnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo al Pirata amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, ora potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i [illegible] milioni di provvisionale immediatamente [illegible], [illegible] Sandro Rodaelli. [illegible] intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il [illegible] .... in questo momento ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato di causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, in un mese saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione con il reddito e l'età del Marco. I periti devono riunire e quantificare insieme il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

E Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci metto la mano sul fuoco, per il Marco. Non riesce a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo». Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine del Marco: i valori del suo ematocrito, al controllo di Madonna di Campiglio, erano del 49,9 per cento, giù di lì. Sa, questi corridori non co[illegible] del tutto le medicine che prendono. Ma il doping non c'entra, glielo assicuro».

Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al Marco. I nostri avversari sono stati [illegible] Sa com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio». Ciononostante, [illegible] vostra controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione microminiaturizzatosi a causa dell'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'auletta afosa dell'ex pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice monocratico Felicita Bertinetti ha considerato soltanto il caso di un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto [illegible] tibia e perone (della gamba sinistra, per la cronaca, quella restata più corta di 7 millimetri). Era il 18 ottobre 1995. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che si era immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con strada del Cresto. L'incrocio presidiato dai vigili urbani Giuseppe Gremo e Guido Novarese che diedero via libera a Righetti [illegible] dendo che fossero transitati tutti i corridori ancora in gara. Il giudice Bertinetti ha assolto l'automobilista per non aver commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali Muci e Obert) e condannato i due civich a due mesi di reclusione per lesioni colpose. I compagni [illegible] disgrazia di Pantani, i corridori Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni [illegible] provvisionale. Lo scontro più duro fra i legali e il [illegible] Paola Zampieri è stato sull'identificazione del responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva causa civile. Gli avvocati del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Dal Fiume, hanno insistito sulla tesi che i due vigili, trovandosi quel 18 ottobre 1995 a far parte del servi[illegible] d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, erano funzionalmente alle dipendenze del [illegible]stero dell'Interno. Il responsabile civile [illegible] può che essere il mini[illegible] dell'epoca». Battaglia persa.

ARRESTATO

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un auto in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, 20 anni, residente in corso Corsica 30 è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le 15 al parco del Valentino. Una giovane prostituta slava è corsa dai vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando [illegible] avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. Mi ha rubato la borsetta [illegible] i soldi e il cellulare. Quindi mi [illegible] scaraventata fuori dall'auto». La donna ha anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore scuro. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è stato [illegible] per rapina e ricettazione; in tasca [illegible] anche alcune banconote contraffate.

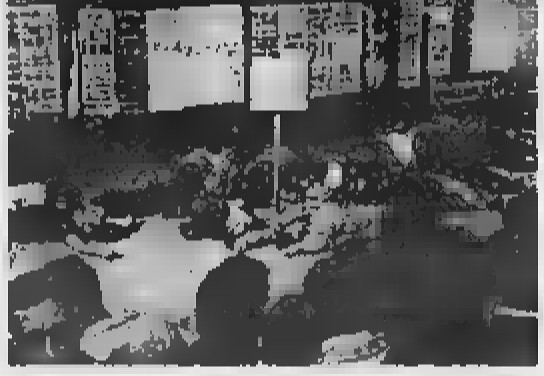


Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a Saevecke»

E in tribunale scoppiano gli applausi



I corpi dei 15 [illegible] fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto

L'uomo ha [illegible] anni. Il magistrato pensa ad arresti domiciliari in una casa di cura

Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao Saeli ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle aggravanti ....». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: «Si condanna l'imputato Theo Saevecke alla pena dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti [illegible] vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, sono fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato «catturato» da [illegible] telecamera, per la prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare per il vecchio ufficiale dell'Aussen Kommando [illegible] di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato [illegible] anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari «in un luogo di assistenza e [illegible]. Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco: [illegible] i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe ancora del tempo.

[illegible] il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel momento [illegible] valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo [illegible] quel valore e parla di «una linea di condotta etica che gli uomini devono avere in qualsiasi situazione di vita, in guerra come in pace, nel proprio Paese come in qualsiasi altro Paese».

E' solo una sentenza di tribunale. «Ma noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - sillaba in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, già finito nel 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che mi speravo nella condanna di Saevecke, [illegible] che mi era sempre più difficile crederci».

Per come erano finite le vecchie inchieste. Quella condotta dalle forze di occupazione inglese nel 1946. L'altra dal governo tedesco nel 1963. La prima venne archiviata dalla Procura militare di Roma, insieme a tante altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, riapparse dai cassetti come fantasmi del Tempo. E dagli archivi storici della Resistenza, così come [illegible] quelli delle associazioni di ex internati nei campi di [illegible] nazisti, sono tornati i fogli ingialliti delle [illegible] raccolte quando ancora [illegible] le ferite [illegible] lancinanti [illegible] solo per i parenti delle vittime.

Elena Morgante dettava allora agli ufficiali inglesi: «Sono la dattilografa che all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 8 agosto 1944 scrisse a macchina la lista dei 15 antifascisti da mettere a [illegible]. [illegible] la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza convocò tre sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la fucilazione all'alba del giorno successivo. Aggiunse [illegible] non si poteva rischiare che gli italiani ridessero in faccia ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere la condanna a morte dei 15 antifascisti - [illegible] l'avvocato Lucia Franzese che ha difeso il vecchio ufficiale -. In subordine alla richiesta di assoluzione, avevo comunque [illegible] la [illegible] delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e degli attestati che l'imputato [illegible] stato un leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le attenuanti generiche prevalenti avrebbero fatto scattare la prescrizione del reato. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale di dichiararle sub-valenti. «E' un istituto applicato molto di rado, ma esiste», si affretta a rassicurare Rivello. Martedì, con la sua requisitoria, aveva riempito la scena del ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più della condanna a vita di un vecchio criminale di guerra, è importante ricordare. [al. ga.]

Simonetta

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

E' ghiotto di radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - scrive - in uno snack bar ho mangiato del radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, una ricetta [illegible] sono mai riuscito ad avere, [illegible] spero che la vostra esperta Bianca delle Conserve ne abbia in serbo una per me. E sempre lei forse potrebbe soddisfare un'altra mia curiosità culinaria: si possono conservare in freezer melanzane, zucchine e peperoni fatti [illegible] griglia?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre [illegible] anni fa, «Bianca [illegible] Conserve», al secolo Bianca Gremmo Zumaglini, ormai [illegible] di libri con i segreti delle ricette. Ed [illegible] la sua risposta: «Lavare bene le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 600 g di aceto di vino, 350 g di vino bianco [illegible] e due cucchiai di sale. Colare, coprire con [illegible] piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e l[illegible] al fresco per 24 ore. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, [illegible] o nepitella, sottili anelli di peperoncino. Versare buon [illegible] oliva [illegible] raggiunga il fondo e copra [illegible] le foglie. Incrociare in superficie due stecchini, coprire [illegible] un disco di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più [illegible] conservazione, chiudere senza stecchini né pellicola, e sterilizzare per 20 minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima di tuffare le foglie. Il tutto può essere aromatizzato [illegible] qualche coccola di ginepro, [illegible] pimento, di pepe, pepe verde e rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per [illegible] carni lesse».

In quanto [illegible] verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su vassoi senza accavallarle, tenere nel congelatore per due [illegible] poi molto rapidamente riporre le fette di verdura a strati divisi da pellicola in appositi contenitori da freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'u[illegible] ungerle appena con olio aromatizzato, passarle sotto il grill oppure scaldarle in padella e coprirle con [illegible] di pomodoro».

[illegible] per [illegible] dolcetti alsaziani [illegible] «formaggio bianco», «una deliziosa crema di formaggio prodotta nel Biellese a Netro da Mauro Albertini [illegible] altri meravigliosi caprini dolcissimi», spiega Bianca delle Conserve. Versare in [illegible] pentola 200 g di farina bianca, incorporare del [illegible] mescolando fino a ottenere un composto fluido, aggiungere 70 g di b[illegible] e, [illegible] mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare 150 g di "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g di zucchero e un pizzico di sale; infine aggiungere due o tre uova impastando a lungo. Deve risultare una pasta morbida, ma compatta. Stendere su [illegible] piano infarinato, ricavare [illegible] dischi o rombi, [illegible] giarli [illegible] carta da forno e su una placca, volarli con rosso d'uovo, cuocere per 10-12 minuti in forno già caldo a 170°. [illegible] si preparano senza zucchero diventano ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teglia Arlecchino»: «Montare nel frullatore 6 uova con 130 g di zucchero a velo, [illegible] g di Maizena o fecola di patate e un cucchiaio di acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere con burro una pirofila rettangolare, intonacarla con biscotti secchi polverizzati, versare il composto, introdurre in forno già caldo a 180° e cuocere per circa 15 minuti. Sformare, lasciare intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi di confetture di diverso colore e incorporare [illegible] cucchiaino di Cordial Campari o altro liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria un pezzo di cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle confetture e del cioccolato. E' un dolce di buon effetto».

Col ministro Diliberto

Oggi convegno sul processo accusatorio

«La ricostruzione [illegible] processo accusatorio: realtà e aspirazioni»: è il tema della conferenza nazionale che si svolge oggi, a partire dalle 9, nell'aula [illegible]liare di Palazzo Lascaris.

I lavori, ai quali parteciperanno il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il presidente [illegible] Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Martone, saranno presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'introduzione al dibattito sarà svolta dal presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 16, tavola rotonda presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito [illegible] Corte Costituzionale. Relazione di chiusura dell'avv. Vittorio Chiusano.

IN BREVE
PI[illegible]

Da sabato in funzione la Capanna Margherita



ALAGNA. Sabato aprirà la Capanna Margherita a 4556 metri di altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, di proprietà del Cai di Alagna Valsesia. Sabato 26 giugno entrerà in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è già aperto dal primo aprile: [illegible] l'ultimo a chiudere i battenti, il 19 settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova resteranno aperti fino al 12 settembre. Con l'apertura di questi rifugi, entra nel vivo la stagione alpinistica estiva sul Monte Rosa.

Rifugi aperti anche nel Gruppo del Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, allo Chabod, in Valsavarenche, al Sella, in alta Valnontey, sabato prossimo inizia l'attività [illegible] del rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, sopra la diga del Teleccio.

[illegible] dei [illegible] e custodia cautelare

ALESSANDRIA. Non è necessario «congelare» i termini di custodia cautelare per i 5 della «banda dei sassi» agli arresti domiciliari per l'omicidio di Maria Letizia Berdini. Lo ha deciso la Corte d'assise in quanto è vicina la conclusione del processo e la carcerazione preventiva scade il 2 agosto. E Sandro Furlan, dopo oltre 2 anni di detenzione torna in famiglia, pur restando agli arresti. Dal novembre '97 era agli arresti in casa di uno zio.

Cadde dalla giostra condannato il Comune

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra nel parco giochi pubblici di via Capri ed il Comune di Genova è stato condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, la colpa della caduta del bambino è da attribuirsi alla scarsa manutenzione delle giostre. Il fatto accadde il 25 luglio 1989: il seggiolino si ruppe e Marco, che allora aveva 11 anni, cadde e una gamba gli rimase incastrata



Nel palazzo pretorile un [illegible] didattico?

FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per via della legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare una succursale-archivio, dal giudice di pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, dai vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra sistemazione (vicino al municipio) ed ai cultori di storia locale, che vorrebbero farne un museo didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati a sindaco concordano con la necessità di dar vita a questo museo. Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, sta già studiando la dislocazione dei locali «Me lo vedo, questo museo - dice -, una cosa viva, con mostre annuali con temi particolari, di interesse per il pubblico».

Ping pong, [illegible] al Castelgoffredo

[illegible] E' andata alle atlete di Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di tennis tavolo femminile, disputata ieri nella palestra delle scuole medie di Variney, in Valle d'Aosta. Le mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la for[illegible] valdostana del Tennis tavolo Pink Cervino-Valle d'Aosta, che ha giocato [illegible] le due straniere (la cinese Ni Xia Lian e la italo-russa Fliura Bulatova) in non felice giornata.

Uxoricida di Gaglianico Diciotto [illegible]

BIELLA. Diciotto anni di carcere, tre in più rispetto alla richiesta del pm Nicola Serianni. [illegible] per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della convivente che dopo averla uccisa ne aveva segato il cadavere e se n'era disfatto, gettandolo in [illegible] discarica. La condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo sta per compiere 82 anni. La vittima, Rosa Cacciatori, aveva 77 [illegible]: il movente, la gelosia.

Nuovi argini [illegible] Il sindaco blocca i [illegible]



FONTANETTO PO. A quasi cinque anni dalla piena e dopo una lunga serie di polemiche, i lavori per il nuovo argine del Po subiscono un altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, in via precauzionale, il transito ai mezzi con portata a pieno carico superiore alle 20 tonnellate sulle strade Prele Castellaro, San Pietro e Gabiano di Fontanetto Po, che portano alla zona di prelievo del materiale per la costruzione dell'argine a difesa di Trino e Palazzolo Vercellese. «In questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere palesemente che le strade non [illegible] adatte a tutti questi passaggi». Il divieto resterà in vigore [illegible] alla verifica della portata dei ponti e della tenuta e consistenza delle banchine laterali.

[illegible] per telefonini nella galleria del Tenda

CUNEO. Per migliorare la sicurezza dentro la galleria del Tenda, nelle prossime settimane sarà piazzato dentro il tunnel un cavo della Telecom per la ri[illegible] del segnale dei telefonini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la rete fran[illegible] e nel tratto italiano il segnale è basso. Intanto in questi giorni sono stati sistemati vetri a copertura delle otto nicchie scavate nelle pareti della galleria dove ci [illegible] gli estintori.

[illegible] del «Sorriso» è la miglior cuoca

SORISO. L'Accademia Internazionale di Gastronomia, presieduta dal conte Giovanni Nuvoletti, designa ogni [illegible] il miglior cuoco del mondo con il prestigioso Grand Prix de l'Académie de Gastronomie. Quest'anno il riconoscimento è andato [illegible] acqua a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro del medio Novarese) neo cavaliere della Repubblica, e Nadia Santini del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio.



Il Brachetto va all'opera e nell'intervallo si degusta

ACQUI TERME. Il Brachetto, l'aromatico vino [illegible] piemontese, si dà all'opera. Martedì [illegible] alla prima de «La traviata» al Regio, nel foyer del teatro, nell'intervallo tra il primo e il [illegible] atto dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare un bicchiere di fresco Brachetto [illegible]pagnato da amaretti di Acqui e giandujotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio e un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in [illegible] sala del Caffè San Carlo. Il Brachetto vuole entrare nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio [illegible] scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta all'Arena di Verona e non dimentica le sfilate di Pitti uomo a Firenze.

SARTESA CN

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA
Giovedì [illegible] Giugno 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI [illegible] BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ripercussioni per il «caso diossina» esploso in Belgio. Sequestrati i 5600 bovini importati

Nessuno vuole polli e uova

Centinaia di posti di lavoro a rischio

Gianni De Matteis

CUNEO

Il consumatore spaventato, quasi sempre diffidente, dopo le notizie quotidiane sulla diossina belga diserta da molti giorni i negozi mettendo in crisi anche gli allevatori che lamentano perdite rilevanti. Nè sono finora servite le certificazioni sull'origine cuneese di pollame e uova. E' in pericolo anche l'occupazione sia nel comparto che nell'indotto.

Nella «Granda» si producono ogni giorno 5-600 mila polli pronti per il [illegible] e 800 mila uova di [illegible] oltre la metà viene venduto altrove. Anche se i nostri allevamenti alimentano gli animali con mangimi vegetali, i timori dei consumatori hanno fatto crollare del 60 per cento il commercio del pollame e del 70 per [illegible] quello delle uova. Dalla Riviera i commercianti si giustificano [illegible] «Vorremmo spiegare che vendiamo solo prodotti cuneesi garantiti salubri ma il cliente non entra nemmeno nel negozio, passa oltre».

Giuseppe Moriano è il segretario degli avicoltori piemontesi. Spiega: «Siamo autosufficienti e vendiamo anche nelle regioni vicine. Le eventuali importazioni di polli dal Belgio erano quindi solo speculative, perchè costavano meno. Per la crisi i polli alla borsa merci di Cuneo sono [illegible] quotati [illegible] lire il chilo (1630 lire prima), le uova sono calate da 124 a 85 lire a pezzo. Circa 350 aziende che fatturavano 70 miliardi all'anno guardano all'immediato futuro con preoccupazione».

An[illegible] Tesio è titolare dell'Avicola buschese che [illegible] mercializza con il proprio marchio polli, anatre, tacchini, conigli. Dice: «La nostra azienda è da 35 anni sul mercato, siamo stimati dalla clientela perchè i nostri animali [illegible] alimentati solo con prodotti vegetali nostrani ma le referenze purtroppo non bastano più. Abbiamo un negozio a Cuneo in piazza Europa che ha perso l'80 per cento delle vendite. [illegible] dovuto chiedere ai miei dipendenti di anticipare le ferie».

Sandra Lice ha una azienda familiare a Cavaliggi di Valgrana che produce capponi a Natale, [illegible] trote e storioni tutto l'anno. Spiega: «I nostri clienti hanno annullato gli ordini perchè a loro volta non riescono più a vendere le uova di galline ovaiole che alimentiamo con i no[illegible] mang[illegible]. Siamo costretti a diminuire il [illegible] delle galline ma non troviamo chi ce le compra a nessun prezzo. Le aziende familiari [illegible] possono sopportare a lungo le forti perdite economiche».

Ieri intanto i [illegible] e i vigili sanitari, oltre [illegible] in Piemonte, hanno continuato i controlli alla ricerca di prodotti alimentari belgi. Commenta il dott. Gilberto Barale, responsabile del servizio multizonale: «Tutta la merce sospetta è stata ormai ritirata o sequestrata. Abbiamo anche inviato una circolare ai sindaci perchè controllino i piccoli negozi. Ora però [illegible] il problema: cosa fare [illegible] merci sequestrate, sopratutto quelle più deperibili. E chi pagherà poi i danni?».

Il servizio sanitario regionale ha finalmente ricevuto dal ministero le istruzioni [illegible] le analisi alla ricerca eventuale della diossina. Dice il dottor Mario Valpreda: «Abbiamo rintracciato quasi tutti i 5600 bovini all'ingresso importati [illegible] prima [illegible] crisi (3 mila nel cuneese). Gli animali sono sequestrati e gli allevatori non possono quindi nè venderli nè macellarli. Intanto stiamo provvedendo al censimento degli enormi quantitativi di merci sequestrate in Piemonte».

«I macellai della Confcommercio -commenta il presidente Nello Dalmasso- acquistano solo animali pregiati allevati in provincia e quindi garantiti ma purtroppo dobbiamo pagare per colpe non nostre». Secondo i Cobas del latte «Lo scandalo della diossina non ha origine negli allevamenti ma nell'indotto a monte non controllato dalle autorità. E' chiaro che meno alimenti importiamo più siamo in grado di sapere quello che mangiamo. Arriva in provincia molto latte estero mentre noi potremmo produrre di più se ci tolgono le quote».





A sinistra il responsabile zonale del Servizio veterinario Gilberto Barale; a destra il responsabile regionale Mario Valpreda che ha coordinato i controlli su tutti gli alimenti e i capi di bestiame che sono stati importati negli ultimi mesi dal Belgio disponendone l'immediato sequestro cautelativo in attesa di analisi che stabiliscano che fine dovranno fare



La produzione cuneese di polli e uova è considerata di ottima qualità

Iniziativa di Mondovì

Rottamazione delle scarpe per il Kosovo

MONDOVI'. «Rottamazione scarpe pro Kossovo». [illegible] lo slogan che individua l'iniziativa promossa dal Comune di Mondovì, in collaborazione con le aziende «Alma Metal Kraft Italia» e «Aimeri spa» e con la Croce Rossa Italiana, per raccogliere nuovi aiuti in favore delle popolazioni vittime [illegible] gu[illegible] in Kossovo. L'invito è a depositare scarpe usate [illegible] in ottimo stato, in cambio [illegible] fino [illegible] 20 per cento sull'acquisto di scarpe nuove.

La campagna avrà inizio la prossima settimana: in dieci negozi verranno posizionati i cassonetti gialli, specificamente destinati all'iniziativa, all'interno dei quali si potranno lasciare le scarpe, gli scarponi e gli stivali. «Dovranno essere calzature di seconda mano - sottolineano all'ufficio comunale di Protezione civile -, ma in buono stato e pulite. Tutte dovranno essere appaiate, quindi ogni paio dovrà venire chiuso in [illegible] sacchetto».

Per [illegible] paio di scarpe vecchie, il negoziante praticherà la riduzione sul prezzo di nuovi acquisti. Hanno aderito alla rottamazione «Gianni Boutique» e «Sporting» [illegible] corso Statuto, «Roà Sport» e «Punto Sport» di via Sant'Agostino, «Nallino Maria Rosa» di via Piandellavalle, «Borgogno» di piazza Santa Maria Maggiore, «Tip tap» e «Ermes» di via Beccaria, «Vicolo del Moro» dell'omonima strada e «Sportman» di piazza Mellano.

«Ho pensato a collaborare a un'iniziativa di questo tipo - ha spiegato Davide Aimeri, dirigente dell'«Alma Metal Kraft», che produce i cassonetti - leggendo un articolo di giornale. Si parlava del rientro degli alpini di Mondovì e Ceva dai campi profughi in Albania e del loro appello per la raccolta di calzature, di cui c'era disperato bisogno. Così abbiamo pensato di regalare i cassonetti per rendere possibile [illegible] rottamazione che nessuno [illegible] ancora sperimentato».

«Abbiamo voluto coinvolgere la popolazione e le attività commerciali di Mondovì - ha detto il sindaco Riccardo Vaschetti -. Speriamo che la gente abbia il buon senso di portare roba utilizzabile che, aggiunta al materiale raccolto finora, i nostri volontari riporteranno al più presto in Albania».

«Dalla Caritas Italiana abbiamo avuto indicazione di non raccogliere scarpe, vestiario e alimentari - spiega don Francesco Tarò, responsabile della Caritas diocesana -, ma di indirizzare la gente che volesse donarli alla Protezione civile e all'Operazione Arcobaleno».

Per ulteriori informazioni basta rivolgersi all'ufficio della Protezione civile comunale, nel Comando [illegible] Polizia municipale (0174559201-559205). **[p. s.]**

E' aumentata la tensione, adesso i carabinieri intensificheranno i controlli in città

Rissa in piazza d'Armi a Savigliano

Cinque denunciati dopo la lite fra italiani e albanesi

Piero Bertoglio

Tutto è cominciato con [illegible] scambio di battute, poi l'atmosfera si è surriscaldata ed è degenerata in rissa, con l'intervento dei carabinieri e di un'ambulanza dell'ospedale «Santissima Annunziata». Cinque giovani, due italiani e tre albanesi, sono stati accompagnati in [illegible] e denunciati per rissa.

I fatti risalgono all'altra sera, intorno alle 20. Tre ragazzi albanesi erano fermi [illegible] una panchina in viale del Sole, una delle quattro arterie alberate che formano la cosiddetta «piazza d'Armi», poco lontano dagli impianti bocciofili della «Vita Nova» e della «Società bocciofila saviglianese».

Dei tre giovani, che risiedono a Savigliano, [illegible] note soltanto [illegible] iniziali: S.R., [illegible] anni, P.X., di 19 e S.C. di 17. Sono passati due loro coetanei di Cavallermaggiore, T.G., [illegible] 17 anni e M.G. di [illegible]: pare che da uno dei due gruppi di ragazzi sia partito un apprezzamento [illegible] confronti dell'altro. «Con chi [illegible] l'hai? Se hai qualcosa da dire, vieni a dirlo qui»: detto fatto. Prima sono volate parole [illegible] poi spintoni, quindi pugni e calci: la [illegible] era scoppiata.

Alla scena hanno assistito alcu[illegible] persone, [illegible] hanno [illegible]diatamente chiesto l'intervento dei carabinieri, componendo il numero telefonico di emergenza «112»: i timidi tentativi di separare i due gruppi non avevano infatti sortito alcun effetto. Poiché i giovani cavallermaggioresi erano rimasti a terra doloranti, riportando leggere ferite al capo, al volto e alle braccia, è stata anche chiamata un'ambulanza della locale delegazione della Croce Rossa Italiana.

L'arrivo, immediato, della pattuglia di militari ha riportato definitivamente la tranquillità: i cinque sono stati trasferiti alla [illegible] di [illegible] Vittorio Veneto, dove sono stati identificati e interrogati. Quindi sono stati rilasciati, ma nei loro confronti è stata emessa una denuncia per rissa, aggravata [illegible]otivi: non sono stati in grado, infatti, di spiegare per quale ragione sono venuti alle mani ed entrambi, sia gli italiani che gli albanesi, hanno addossato all'altro gruppo la responsabilità di aver fatto scoppiare la rissa.

Proprio allo scopo di prevenire simili episodi, così come per contrastare eventuali atti di microcriminalità, per tutto il periodo estivo i carabinieri e la polizia urbana intensificheranno la loro vigilanza, mediante la disposizione [illegible] nuovi e mirati servizi. La presenza in città di [illegible] numero sempre maggiore di extracomunitari pone, infatti, nuovi problemi di sicurezza da un lato e di intolleranza dall'altro, che deter[illegible] un ulteriore incremento dello sforzo da parte delle forze dell'ordine.

[illegible]

Trovato morto in un campo

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa di San Bartolomeo a Boves i funerali di Donato Peano, il pensionato di 72 anni morto l'altro [illegible] in un [illegible] terreno nella frazione Rivoira. Abitava nel concentrico in [illegible] vecchia [illegible] quasi fatiscente, di piazza Garibaldi era soprannominato «u boc» che in dialetto bovesano significa «testa dura». E' stato trovato supino in un rustico di sua proprietà che affittava a terzi da molti anni. Sono le uniche persone con le quali, in questi ultimi tempi intratteneva rapporti in quanto l'uomo, rimasto celibe, conduceva per lo più vita solitaria, irregolare e a volte tumultuosa, nonostante avesse ancora lontani cugini che vedeva di rado. Il medico legale ed i carabinieri di Boves, hanno stabilito che la morte è avvenuta per infarto, ma avendo constatato una ferita alla testa ha predisposto l'utopsia che è stata effettuata nella camera mortuaria dell'ospedale di Boves.

Lo ha perso a Boves

Ufficiale alpino sta cercando il suo cappello

[illegible] Chi ha trovato un cappello da alpino è pregato di telefonare allo 03479419534.

Questo [illegible] è sta[illegible] lanciato da un ufficiale del Secondo battaglione alpini abitante a Boves, che presta servizio alla caserma «Ignazio Vian» di San Rocco Castagnaretta.

Il tenente, il 3 maggio scorso, ha dovuto partire per ragioni di servizio. Un ordine improvviso che [illegible] ha costretto a caricare di corsa la sua macchina per raggiungere la caserma cuneese da dov : con altri ufficiali, è partito alla volta del Veneto.

«Fatte le valigie in fretta e furia - spiega il militare tornato ieri a Boves - le [illegible] caricate in auto, poi sono ancora risalito una volta nel mio appartamento. Nell'operazione suppongo di avere posato il cappello sul tettuccio della vettura».

«Probabilmente è caduto - conclude l'alpino - e, magari, qualcuno lo ha trovato. Vorrei davvero riaverlo indietro». **[b. a.]**

Cuneo: assegnate [illegible] mattina dodici borse premio all'istituto «Gallo»

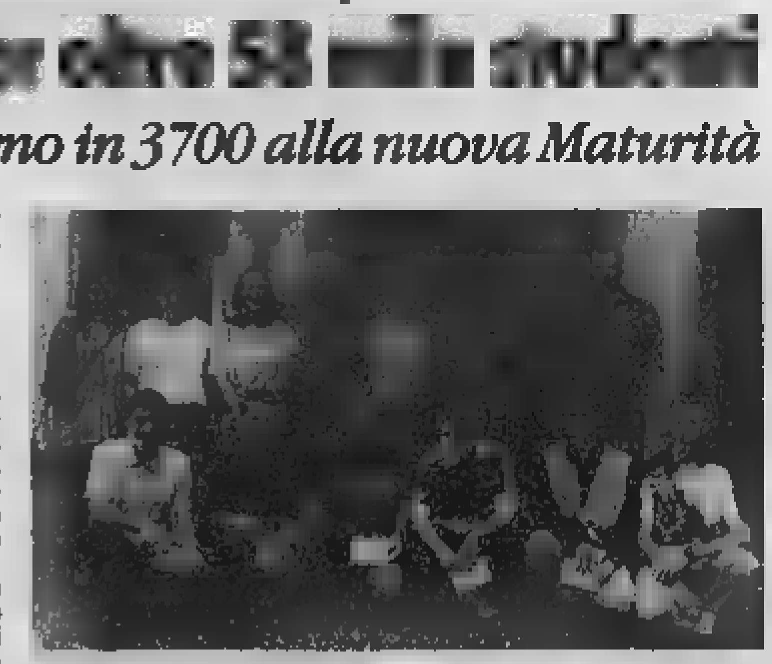
Vacanze per oltre 58 mila studenti

[illegible] dal 23 giugno in 3700 alla nuova Maturità

CUNEO

Oggi è l'ultimo giorno di scuola per i 58.243 allievi della «Granda», 24.203 alle Elementari, 14.633 alle Medie e 19.407 [illegible] [illegible]periori. Per circa [illegible] [illegible] questi ultimi, il 23 giugno scatteranno gli esami di Maturità, con la prima prova scritta; la seconda sarà il 24, la terza il 28. Seguiranno i colloqui. «Negli esami - aggiungono dalla segreteria particolare [illegible] Provveditorato agli Studi [illegible] Cuneo - saranno impegnate 94 commissioni».

Ieri mattina, proseguendo una piacevole tradizione, all'Istituto tecnico per geometri «Gallo» di Cuneo, sono state consegnate dodici «Borse di studio» per un valore complessivo di 8 milioni di lire. La «Borsa Baccalario» che, istituita nel 1978, premia il miglior allievo delle [illegible] quinte, è andata a Enzo Vallauri, della V C. La «Borsa di studio Tribaudino», che risale al 1989 e premia ragazzi che per almeno un anno si siano distinti nello studio e nella correttezza del comportamento, è stata assegnata (presente la sorella dell'ingegnere, Maria Tribaudino) a Karen Garino, II A; Daniele Garnerone, II B; Pamela Garino, II D; David M[illegible] botta, III D; Alma Pesce, IV A; Alberto Pettiti, IV B; Alessandro Bonelli, IV B; [illegible] D'Alessandro, IV B; Sara Grangetto, IV C; Roberto Tropini, IV D; Mauro Corrado, V B. **[l. t.]**



La consegna delle Borse di studio «Baccalario» e «Tribaudino» ieri a Cuneo

La gioia dei tifosi prima, durante e dopo la partita vinta (10-1) contro la squadra locale

«Grazie Toro, ora tutti onore in serie A»

Ieri a Dronero «Pomeriggio granata» di grande festa

Lorenzo Tanacolo

Il «Pomeriggio granata» di festa atteso da [illegible] anni è [illegible]ito fino a sera. Ieri per Dronero e per tutti i tifosi cuneesi del Toro (quelli «organizzati» nei 24 club sono 6500) è stata una giornata speciale. Gli appassionati della «Granda» hanno avuto il privilegio di «battezzare» il sospirato ritorno in serie A di calcio nella prima gara disputata dalla squadra dell'allenatore Emiliano Mondonico dopo la matematica certezza della promozione dalla B. Il Toro s'è fatto onore in campo e fuori. Nell'amichevole giocata contro la Pro Dronero, i granata hanno segnato dieci gol: i loro avversari hanno siglato la meritata rete-vittoria al 90', su rigore, con Giraudo. Ma anche prima e dopo la gara i giocatori sono stati molto disponibili ad accogliere l'abbraccio dei loro scatenati e numerosi «fans», firmando autografi, facendosi fotografare e [illegible]do l'euforia di chi li circondava. Fra i tifosi più contenti, un ragazzino di Saluzzo, che accompagnato dal presidente del Toro club Lagnasco Paolo Vagliano ha seguito la partita a bordo campo, ricevendo dediche «personalizzate» dai giocatori e dal tecnico.

L'evento organizzato dalla Pro Dronero del presidente Claudio Sanfelici, e dal Coordinamento Toro club della «Granda» presieduto da Sergio Rinero, è stato intensamente vissuto dai tanti «cuore granata» sulla tribuna. Fra loro c'erano anche «Valentin», il «poeta di Superga» che ha letto qualche suo verso al Toro in serie A, e il neo presidente dell'Associazione Piccole Imprese Antonio Livio Costamagna che ha portato agli atleti litografie realizzate dall'artista saviglianese Carlo Sismonda.

E la partita? Il pubblico ha [illegible] ogni movimento dei ventidue giocatori che si sono alternati nei due tempi in campo. Gran parte dei titolari del Toro sono entrati nel secondo tempo. Ma anche nel primo lo spettacolo non è mancato, e i ragazzi droneresi a lunghi [illegible] sono stati all'altezza dei più titolati avversari. Fra i più applauditi, Artistico, Asta, Sassarini (che ha colpito una clamorosa traversa), Ferrante e Lentini: ma è stata festa per tutti. Anche per i «Fedelissimi Granata» di [illegible]ro, che proprio ieri hanno inaugurato il loro club presieduto da Enzo Fontana. Prima della gara, è stata consegnata una medaglia ricordo della f[illegible] al capitano del Toro Mincitti e al tecnico Emiliano Mondonico (le ovazioni sono state tante anche per lui). Un omaggio che al termine è stato distribuito a tutti gli altri protagonisti, con lo stesso augurio: «Grazie Toro, e ora fatti onore in serie A».



L'entusiasmo del pubblico con i bandieroni granata ieri pomeriggio sulle tribune del «Filippo Drago» a Dronero per l'attesa partita amichevole [BEDINO]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Formazione professionale per sviluppare le imprese

«Le imprese artigiane sono pronte a partecipare alla formazione professionale mettendo a disposizione degli istituti scolastici contributi di tipo tecnico e pratico; è necessario però che la scuola abbandoni i classici programmi didattici per avvicinarsi al mondo del lavoro»: lo ha ribadito Michela Alladio, rappresentante dei Giovani imprenditori artigiani, nel [illegible] convegno su scuola e formazione che si è tenuto sabato al cinema «Iris» di Dronero.

L'iniziativa, alla quale hanno partecipato operatori del settore, responsabili di istituti tecnici e parlamentari, è stata organizzata dalla Confartigianato. Le considerazioni espresse da Michela Alladio [illegible] confermate anche da [illegible] inchiesta, eseguita su un campione provinciale di 400 aziende, secondo la quale il 90 per cento delle ditte interpellate considera la formazione professionale un fattore di sviluppo per le aziende.

Nell'ambito del convegno di Dronero, che è stato aperto dagli interventi di Luigi Cometto ed Ernesto Testa, rispettivamente presidente di zona e presidente provinciale della Confartigianato, si è appunto discusso dei futuri programmi scolastici anche alla luce delle normative di legge in fase di discussione a livello parlamentare.

Giuseppe Chiabrando, rappresentante provinciale degli implantisti termoidraulici, ha ricordato come il [illegible] settore sia da anni impegnato nell'organizzazione di corsi serali di formazione professionale; iniziative che hanno sempre raccolto un'alta percentuale di adesioni, nonostante i sacrifici richiesti agli iscritti.

La fase degli interventi riservata agli operatori scolastici è stata aperta da Gilberto Pomero, direttore dell'Azienda di formazione professionale di Dronero, che ha ricordato [illegible] sia indispensabile potenziare la formazione di base. «Negli anni scorsi si è pensato - ha spiegato Pomero - che la tecnologia potesse sostituire l'uomo nel ciclo produttivo: ora invece ci rendiamo conto che questo non è possibile. Dunque, parallelamente agli interventi sul fronte dell'innovazione tecnologica, è necessario destinare risorse anche alla formazione».

Da parte dei parlamentari cuneesi Teresio Delfino, Sergio Soave e Guido Brignone, è stato ribadito l'impegno di giungere in tempi brevi al varo della riforma scolastica in grado di dare pari dignità allo studio e alla formazione.

«Alcuni stereotipi che regolano certi istituti [illegible] a ruoli di secondo piano - ha spiegato nella conclusione del dibattito, Mario Giuliano, componente della presidenza nazionale Confartigianato - possono essere superati anche con l'impegno delle famiglie e degli insegnanti delle medie».

TESTIMONE DI PIAZZA TIENANMEN



Alla Scuola di Pace di Boves e tra gli studenti

«Dieci anni fa ero in una piazza con migliaia di studenti in festa come voi oggi, qui a Cuneo. Il nome della piazza ora lo conoscono in tutto il mondo perché la festa, che era protesta pacifica, finì in un bagno di sangue. Il nome della piazza è Tienanmen. Io [illegible] tra quei giovani e sono qui per ricordare e perché [illegible] si dimentichi». Così [illegible] mattina un professore universitario cinese che [illegible] vive a Torino ha salutato gli studenti di Cuneo alla festa di fine anno al Parco della Resistenza. Era arrivato a Cuneo martedì, invitato da don Aldo Benevelli e insieme (foto) sono stati ospiti della Scuola di Pace a Boves

[illegible]

[illegible]

«Telegranda» [illegible] Raffaele [illegible]

Stasera alle 20,30 su Telegranda ultimo appuntamento con «Il 13 giugno si vota», a cura di Fulvio Basteris. L'ospite è Raffaele Costa, candidato alle Europee per Forza Italia.

FOSSANO

Incontro con i candidati del Ccd

[illegible] nella sala parrocchiale di Maddalene (ore 21) il Ccd presenta i programmi con il candidato sindaco Valter Franco.

[illegible]

I radicali [illegible] Emma Bonino in Europa

Incontro con la lista «Bonino per l'Europa» [illegible] alle 21 in piazza Umberto: sarà presente il segretario del partito radicale transnazionale Olivier Dupois.

[illegible]

C'è il presidente del Consiglio valdostano

Stasera ad Andonno, nel parco dell'albergo «Le Ruote», ballo [illegible] a chiusura della campagna dei f[illegible]. Interviene Robert Louvin, presidente del Consiglio della Valle d'Aosta.

BRA

Parla Maurizio Gasparri (Alleanza nazionale)

Oggi alle 16, in piazza Carlo Alberto, comizio del parlamentare di An Maurizio Gasparri, a sostegno dei candidati del Polo al Comune (Michelino Garmanetto) e alla Provincia (Guido Crosetto).

[illegible]

Le [illegible] festeggiano insieme

Una sola festa di chiusura per le due liste che si affrontano a Boves: i candidati sindaco di centro-destra e di centro-sinistra invitano gli elettori a trovarsi tutti in piazza Italia alle 21 di oggi per dolci e sangria del centro-sinistra e musica del centro-destra.

LETTERE AL GIORNALE

Fossano, passerella o «vespasiano»?

Alcuni anni orsono è stata «restaurata» (con circa trecento milioni di denaro pubblico) la passerella pubblica pedonale che attraversa i binari della stazione di Fossano, lato Cuneo, che unisce le vie San Bernardo e Oreglia, anche se non era il caso spendere una cifra così rilevante, in quanto bastava «ristrutturarla».

Da quel momento codesta passerella è abbandonata per quanto riguarda la manutenzione, in quanto, oltre al fatto che alcune protezioni laterali di materiale plastico rotte (da tanto tempo) dai soliti vandali non sono ancora state sostituite (le più pericolose sono state sostituite dai tecnici delle Ferrovie per evitare che qualcuno potesse accidentalmente toccare la linea elettrica a [illegible] volt), neanche la pulizia è stata più eseguita, per cui attualmente fa veramente schifo, anche per il fatto che molte persone incivili usano la passerella come «vespasiano».

Approfitto per segnalare un altro fatto: la fonderia Fomb di Fossano con sede nella zona della passerella di cui sopra, molto spesso inquina l'aria con maleodoranti fumi di scarico, costringendo i residente «sfortunati», come lo scrivente, a respirarli, in quanto risiedono nella zona in direzione del vento, cioè Nord-Sud rispetto alla fabbrica.

Ciò si verifica nonostante la suddetta fabbrica sia dotata di più apparecchiature [illegible] al filtraggio.

Durante il periodo in cui nella zona della stazione (dove peraltro i [illegible] v[illegible] molto di meno per i noti motivi di cui sopra, cioè la direzione del vento) ha stazionato il furgone rilevatore di inquinamento, i fumi che uscivano «in diretta», però, sono stati ben pochi.

Mi rimane solo la speranza che qualche responsabile legga quanto esposto e provveda al più presto, in quanto è assurdo e nello [illegible] tempo «ridicolo» che alle soglie del tanto decantato Duemila una struttura pubblica [illegible] la passerella venga abbandonata a se stessa, e che si [illegible] respirare pericolosi veleni.

Bruno Staffaroni, Fossano

Grazie ai ragazzi del Centro [illegible] a Ceva

Simpatici, sportivi e laboriosi: così abbiamo trovato i ragazzi che frequentano il «Centro Idea» di Ceva. Simpatici perché educati, loquaci ed estroversi. Sportivi perché se perdono nel gioco si arrabbiano e perché praticano tante attività mettendoci il massimo impegno. Laboriosi perché si dedicano alla lavorazione della creta, alla rilegatura dei libri, alla cucina, allo studio. L'averli incontrati ci ha insegnato che i ragazzi in difficoltà possono essere più sensibili e gentili di noi. Li vogliamo ringraziare.

Gli alunni di III, IV e V A Scuola elementare, Priola

Cuneo, pochi locali aperti la sera

Mi sono fermato per lavoro 4 giorni a Cuneo, splendida e vivibilissima città. Alla sera, però ci [illegible] pochi locali e cinema aperti.

Marco Savoldi, Padova

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.012; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.083; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.113; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Mella Belbo: 796.355; Ormea: 383.090; Paesana: 987.477; Revengno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 46.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.656; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.128.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 465.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 0171. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Divin Maestro, corso Piave 70/A, tel. 0173. 284.161.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172. 412.309.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172. 600.58.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 0174. 42.423.
Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175. 249.145.
Savigliano: Alberini, piazza Sant[illegible], tel. 0172. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.773.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.360; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

Nel palazzo Tesauro potrebbe trovare sede il museo civico. Lo vorrebbero i vigili urbani

Girandola di proposte sull'ex Pretura

Fossano, locali vuoti dopo il trasferimento dell'attività

FOSSANO

La città ha perso la Pretura. Causa: il decreto legislativo che prevede il «giudice unico» entrato in vigore il 2 giugno.

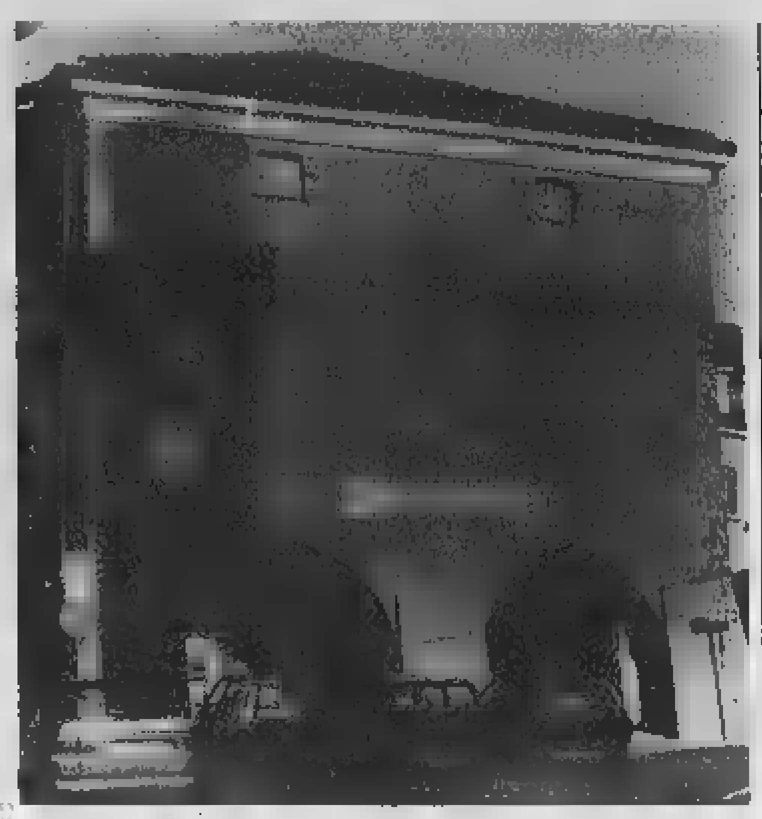
«L'attività giudiziaria - recita [illegible] cartello appeso sulla porta [illegible] Pretura -, non può più essere svolta in questi uffici; gli utenti [illegible] pregati di rivolgersi all'Ufficio del giudice [illegible] presso il Tribunale di Cuneo».

Nei locali del palazzo, che da circa vent'anni ospita la Pretura rimane il giudice di pace, che ha già avanzato richiesta al Comune (proprietario dell'edificio) di potersi «allargare».

«Nei [illegible] scorsi - dice [illegible] sindaco Beppe Manfredi - il giudice di pace, ci ha scritto chiedendo la disponibilità dell'edificio. In effetti questo istituto [illegible] locali molto angusti; credo che si potranno ricavare alcuni uffici in più per la segreteria, ma non avrebbe senso destinarvi l'intero palazzo. Anche il Tribunale ne ha chiesto la disponibilità per tenere il materiale di archivio, ma abbiamo risposto picche. Una legge ci ha tolto la Pretura, non [illegible] certo che lo Stato si tenga anche i locali, su cui ci [illegible] già diversi progetti».

Molti hanno «messo gli occhi» su palazzo Tesauro; si parlava di farne la sede dei vigili urbani, ipotesi subito ritirata di fronte alle proteste di chi da sempre chiede che l'edificio venga destinato a scopi culturali. «Io sono già andato a vedere la disposizione dei locali - dice Gianni Menardi, direttore dei Servizi culturali e del Centro rete bibliotecario -; quell'edificio è l'ideale per quel museo di cui ora tutti si sono convinti. Non parlo di un museo morto, dove accatastare cose antiche, ma di un centro didattico museale».

L'ipotesi di un museo in Pretura vede un po' freddi alcuni cultori di storia locale che preferirebbero un «museo diffuso», che non porti via arredi e quadri dal loro contesto. [l. a.]



La facciata di palazzo Tesauro. L'edificio per anni è stato sede della Pretura

Sportello per le imprese nell'ufficio urbanistico

FOSSANO

[illegible] collegato all'Ufficio urbanistica lo «Sportello unico per le imprese», previsto da [illegible] recente legge, che ne imp[illegible] l'apertura entro questo mese. L'imprenditore che avvia un'attività, o decide di ampliarla o rilocalizzarla, d'ora in poi potrà rivolgersi a un solo ufficio che si farà carico di inoltrare tutte le domande necessarie ai vari enti (Camera di [illegible] Ufficio Iva, vigili del fuoco, uffici sanitari, agenzia per l'ambiente).

«L'idea è buona - dice l'assessore al Bilancio, Enzo Paglialonga -, ma perché sia anche praticabile, occorre un coordinamento fra tutti gli enti che dovranno rilasciare le diverse certificazioni. [illegible] questo scopo alcune settimane fa abbiamo chiesto al prefetto di org[illegible] [illegible] incontro tra le parti interessate; da questa riunione, sollecitata [illegible] noi, è emersa la necessità di un comitato ristretto che si occupi degli aspetti pratici dell'avvio di questi uffici».

In attesa che da questo confronto emergano iniziative pratiche, [illegible] e la «messa in rete» dei diversi uffici che dovranno rilasciare le certificazioni, [illegible] la creazione di una linea preferenziale che consenta ai Comuni di rispondere con tempestività alle richieste degli imprenditori, gli amministratori fossanesi hanno deciso di affidare a un tecnico della ripartizione urbanistica, Nazareno Giolitti, la responsabilità dello «Sportello unico».

«Chiunque debba aprire [illegible] pratica per qualsivoglia attività produttiva, per [illegible] è escluso il commercio, potrà rivolgersi a quel[illegible] ufficio, che si occuperà [illegible] ottenere tutte [illegible] autorizzazioni necessarie - spiega l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero -; nel regolamento approvato nei giorni scorsi dalla giunta abbiamo anche precisato che le concessioni edilizie inerenti le attività produttive avranno priorità rispetto alle altre. In futuro lo sportello si farà carico anche di un'attività di servizio più ampio alle imprese: [illegible] potranno trovare, indicazioni sulle aree libere e su altre questioni utili per gli operatori economici. Si dovranno anche cercare contatti con i Comuni più piccoli: alcuni di questi hanno risolto il problema dello "Sportello unico" affidandone le competenze a un consulente». [l. a.]

Finanziamenti per il Monregalese

Hotel e campeggi Soldi dall'Europa

VICOFORTE

Le aziende piccole e medie operanti nel [illegible] turistico avranno tempo fino al 30 giugno per chiedere l'ammissione ai fondi [illegible] disponibili dalla Comunità Europea, tramite il programma «Leader II» e il Gal Mongioie.

Dopo la firma del protocollo d'intesa dei patti territoriali, il Gruppo d'Azione Locale ha emesso il bando per la presentazione delle domande di finanziamento per investimenti nel settore del turismo. A disposizione ci sono, in tutto, [illegible] milioni, con un investimento massimo ammissibile di 150 milioni per azienda ed un contributo a fondo perduto fino al [illegible] per cento della spesa ammessa, al netto dell'Iva.

«Per queste zone - ha sottolineato il presidente del Gal Mongioie, Beppe Ballauri, artefice dell'accordo fra le Comunità montane Alta Val Ta[illegible] Mongia Cevetta e Valli Monregalesi, fra i sindacati e le categorie imprenditoriali che hanno siglato il protocollo - si tratta di un intervento considerevole, rivolto a un centinaio di imprese in ambito turistico e alberghiero, come alberghi e campeggi, che rica[illegible] sul territorio dei due enti [illegible]».

«A contributo - ha spiegato ancora il dottor Ballauri - [illegible] ammessi interventi [illegible] riqualificazione estetica e ambientale delle strutture e delle aree di pertinenza».

Potranno accedere ai contributi le strutture ricettive con i loro servizi turistici, gestiti in forma di piccola e media impresa, le strutture termali e idropiniche, ma non gli alloggi agrituristici. Non [illegible] ammesse invece le istanze di finanziamenti per l'acquisto di terreni, di mezzi di trasporto, di attrezzature usate, per spese di ordinaria manutenzione, per l'adeguamento degli impianti alla legge [illegible] (messa in sicurezza) e per interventi di ampliamento della ricezione turistica e alberghiera.

Se le richieste [illegible] accolte e i lavori già conclusi, gli assegnatari riceveranno il contributo in un'unica soluzione, mentre in caso contrario il versamento avverrà in due fasi distinte (a inizio e fine opera).

Le domande (relative anche a lavori cominciati dopo il 1° gennaio di quest'anno) dovranno essere inoltrate al Gal Mongioie, nella sua sede di Vicoforte, entro mezzogiorno del prossimo 30 giugno.

Per informazioni, è sufficiente rivolgersi agli uffici dell'Ascom di Mondovì, facendo riferimento a Bruna Ghigo (017446893-4-5) oppure al responsabile amministrativo del Gal, Giampietro Rubino (0174721713). [p. s.]

DALLA GRANDA

CU[illegible]

[illegible] sull'Europa

Stasera, [illegible] 21, nella sala Falco la Diocesi di Cuneo e la Chiesa evangelica hanno organizzato, con il patrocinio di Provincia e Comune, un incontro dibattito sul tema «Quale Europa? Oltre l'Euro come costruire una casa comune». Parteciperanno al dibattito il prof. Paolo Ricca e Padre Alfio Filippi, direttore editoriale delle edizioni Dehoniane di Bologna. [a. r.]

[illegible]SSANO

Diagnosi precoce e terapia [illegible] tumori

Stasera, alle 21, nel salone comunale, incontro sul tema: «La ricaduta della ricerca sulla diagnosi precoce e [illegible] terapia dei tumori». Interverrà la dottoressa Maria Flavia Di Renzo, che opera all'istituto di ricerca di Candiolo. Sarà anche presente un rappresentante della «Fondazione per la ricerca sul cancro». [l. a.]

FOSSANO

Una [illegible] in [illegible]

Oggi, alle 17,30, in Duomo, si inaugura la mostra dei quadri dell'antica Collegiata (la chiesa che lasciò [illegible] il posto alla Cattedrale), restaurati [illegible] il contributo [illegible] Sovrintendenza ai Beni artistici. Si tratta di una cinquantina di opere, in parte già esposte in occasione della rassegna «Il [illegible] della Cattedrale». L'iniziativa è del parroco del Duomo, vicario generale don Biagio Mondino. [l. a.]

SALUZZO

Trasloca l'Ufficio Turismo

L'Ufficio Turismo del Comune, situato in via Griselda, da palazzo Solaro di Monasterolo, sarà trasferito in alcuni locali, in via Torino, del condominio «Turin». Il trasferimento diventerà operativo in luglio. A palazzo Solaro rimarrà la sede del consorzio turistico «Le Terre del Marchesato». [g. ne.]

FOSSANO

Assumere «persone svantaggiate»

Stamattina, alle 10,30, nell'aula consiliare, si tiene un incontro organizzato dal Cilo Informalavoro per illustrare agli imprenditori il funzionamento della legge regionale che incentiva l'assunzione di «persone [illegible]ntaggiate» (disoccupati ultracinquantenni, invalidi civili, ed detenuti o "semiliberi"). Le domande di contributo (su cui stamane vengono fornite tutte le informazioni) possono essere presentate fin da subito. [l. a.]

BORGO SAN DALMAZZO

Dibattito con Don Ciotti

Stasera, ore 21, nel salone consiliare si terrà un incontro dibattito [illegible] Luigi Ciotti su: «Formazione giovanile e legalità». [r. s.]

CUNEO

Si presenta la «Grande [illegible]

Mercoledì alle 18,30 nel salone d'on[illegible] del palazzo civico si terrà la presentazione della «Grande Fiera d'estate» che si terrà dal 27 agosto al 12 settembre, in piazza d'Armi. [r. s.]

CUNEO

Mutuo a tasso fisso del 4,90 alla Banca Crt

La Banca Cassa di Risparmio di Torino propone [illegible] nuovo mutuo decennale a tasso fisso al 4,90%. Per chi intende rimborsare il prestito in un periodo di 15 anni il tasso resta contenuto al 5,15%. La proposta è stata studiata per chi desidera affrontare l'acquisto di un'abitazione senza d[illegible] prevedere nessun tipo di variabile e non vuole correre il rischio del rialzo della rata rimborso. I mutui della Crt vengono proposti anche attraverso accordi con agenzie immobiliari. [r. s.]

MONDOVI'

Tre nuove bilance per l'ospedale

La Banca Alpi Marittime ha donato 3 bilance semiautomatiche al Servizio immunotrasfusionale dell'ospedale cittadino. Le apparecchiature servono per la raccolta del sangue dei donatori volontari. [p. s.]

A Frabosa Soprana

«[illegible] il formaggio Raschera»

Gianni Martini

FRABOSA SOPRANA

«Non vogliamo rinunciare alla Raschera, ma nel rispetto di quelle [illegible] che pur non avendo scelto noi dobbiamo rispettare». [illegible] il sindaco di Frabosa Soprana Guido Caramello entra nel merito del problema sollevato dall'avvocato Tonino Viglione che, con un intervento su La Stampa, ha lanciato un appello ai «Cavalieri del Ra[illegible]» per una [illegible] a difesa della genuinità del formaggio tipico delle valli monregalesi, «minacciato da norme e regole inapplicabili per un formaggio prodotto in alta montagna».

«Con il [illegible]99 dovranno [illegible] attuate alcune regole fondamentali anche per la fabbricazione di formaggio Dop Raschera d'Alpeggio in relazione a Leggi e Decreti ormai in vigore su tutto il territorio nazionale, e quindi anche sui territori montani. - replica il sindaco Guido Caramello -. Purtroppo il legislatore non ha posto alcuna diversificazione tra gli obblighi che devono [illegible]re rispettati dai caseifici siano essi situati in pianura o in alta montagna, sia che lavorino giornalmente piccole quantità di latte o che ne lavorino quantità significative. Né la Regione ha approvato deroghe».

Le forme di form[illegible] Raschera per poter essere vendute dovranno avere il «bollino Cee» che viene rilasciato dai Servizi veterinari Asl dopo i controlli sui locali di lavorazione. Ai produttori viene chiesto che si utilizzi latte con una determinata presenza batterica; locali puliti e lavabili; disponibilità [illegible] acqua potabile; attrezzatura per lo scarico delle acque reflue.

«Con l'intervento degli enti locali e alcune deroghe fatte con intelligenza dalla Regione e soprattutto con [illegible] po' di buona volontà tra le parti - aggiunge Guido Caramello - c'è ancora lo spazio per salvare questa produzione tipica d'alpe che altrimenti rischia questa volta realmente la sua scomparsa. Ciò significherebbe non solo la scomparsa di un gioiello caseario, [illegible] di un'intera cultura [illegible] figlia [illegible] secoli e secoli di storia».

«Il Comune di Frabosa Soprana - conclude Caramello - [illegible] [illegible]po preoccupato del problema, ha favorito la costituzione tra la maggior parte dei malgari della 'Cooperativa Frabosa Soprana'. Inoltre, con l'impegno solidale della Comunità montana si sta realizzando un caseificio dove i malgari potranno produrre tutto l'anno formaggio d'alpeggio».

Visite, spettacoli [illegible] degustazioni da domenica 20 giugno a ottobre

In Piemonte riaprono i castelli

Da quest'anno «Certificazione di qualità»

Selma Chiosso

Riprende domenica [illegible] giugno fino a domenica 31 ottobre la rassegna «Castelli aperti - viaggio nelle terre del Basso Piemonte». Un'occasione per visitare da soli o accompagnati dalle guide, ville storiche, forti, palazzi nobiliari. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, [illegible] promossa dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, con il [illegible] dinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero. L'anno scorso i visitatori sono stati oltre 130 mila. Ecco i castelli che aderiscono quest'anno.

Alessandria. Castello dei Paleologi - Acqui; Castello di Torre Ratti - Borghetto Borghera; Villa Vidua - Conzano; Castello [illegible] Lignano - Frassinello Monferrato; Forte di Gavi; Castello di Montecastello; Castello [illegible] Novi; Castello di Orsara Bormida; Parco [illegible] Villa Schella - Ovada; Castello di Piovera; Castello di Pozzolo Formigaro; Castello di Prasco; Castello di Roccagrimalda; Giardini [illegible] Villa Genova - San Salvatore Monferrato; Palazzo Callori - Vignale Monferrato; Villa di Marengo - Spinetta Marengo; Castello di Trisobbio; Castello di Tagliolo Monferrato.

Asti. Castello medievale di Cisterna; Castello [illegible] Monastero Bormida; Castello di Moncucco; Castello di Montiglio; Castello di Soglio; Castello [illegible] Pio [illegible] Castello [illegible] Marzano Oliveto (parco più cantine storiche).

Cuneo. Castello [illegible] conti Cepollini di Alto e Caprauna Alto; Castello dei marchesi Falletti - Barolo; Palazzo Traverse - Bra; Castello dei marchesi di Saluzzo - Castellar; Castello di Castiglione Falletto; Palazzo Garneri - Cavallermaggiore; Palazzo Salmatoris di Cherasco; Palazzo dei conti Giriodi - Costigliole di Saluzzo; Villa Tornaforte - Cuneo; Castello degli Acaja - Fossano; Castello reale di Casotto - Garessio; Castello reale Govone; Castello di Grinzane Cavour; Castello di Guarene; Palazzo Re Rebaudengo - Guarene; Castello [illegible] Lagnasco; Castello degli Alfieri di Magliano; Castello dei marchesi di Busca - Mango; Castello della Manta; Castello dei Falaro - Monasterolo [illegible] Savigliano; Castello dei Caldera - Monesiglio; Torre Belvedere - Mondovì; Castello dei conti Roero - Monticello d'Alba; Villa Berroni - Racconigi; Castello reale - Racconigi; Rocca de' Baldi (Cuneo); Castello di Roddi; Castello di Saliceto; Casa Cavassa - Saluzzo; Palazzo Muratori Cravetta - Savigliano; Castello di Serralunga d'Alba; Forte di Vinadio.





Il castello reale di Govone (sopra) e il maniero di Serralunga d'Alba sono fra le costruzioni meglio [illegible] in Piemonte

Tra le novità di quest'anno c'è la «certificazione di qualità». [illegible] tratta di un distintivo rilasciato ai castelli in base all'offerta turistica complessiva, dall'accoglienza nelle [illegible] iniziative collegate sul territorio. I parametri sono stati predisposti da Adsi (Associazione dimore storiche italiane), [illegible] (Fondo per l'ambiente italiano), Istituto italiano castelli, Italia Nostra, Touring Club Italiano. Ai castelli aperti, come negli altri anni, dovrebbe essere abbinata la rassegna «Castelli in scena»: mercatini agroalimentari e spettacoli teatrali. Le associazioni di categoria promuoveranno degustazioni di vini e prodotti tipici. Dedicare una domenica alla visita dei castelli permetterà dunque di conoscere antiche strutture, ammirare arredi e dipinti, comprare delizie monferrine e langarole e magari fermarsi a mangiare in una buona trattoria. Ma visitare un castello significa anche godere di splendidi paesaggi e magari farsi rapire di antiche leggende popolate da dispettosi fantasmi, leggiadre fanciulle, eterni amori.

I castelli saranno aperti in linea di massima dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; in alcuni casi le visite saranno differenziate. Saranno diffusi dépliant con tutte le indicazioni. Per informazioni rivolgersi alla Società Consortile Langhe Monferrato Roero 0141/89672 oppure alle Atl.

E i falò nel Roero

San Giovanni con le ricette sabaude

Dieci anni di doc arneis celebrati al castello dei Malabaila, [illegible] emergenti favorita [illegible] Roero rosso protagonisti [illegible] decine [illegible] iniziative: l'enoteca regionale e [illegible] suo presidente Luciano Bertello - autore del volume che ripercorre [illegible] primo decennio dell'arneis - hanno dimostrato quanto si può [illegible] per un territorio se si crede davvero nelle sue potenzialità. E la forza delle [illegible] colline», cugine delle più ricche ma ugualmente affascinanti langhe, non sta solo nel vino, c'è una storia, una tradizione, una cultura e anche una grande cucina. Gastronomia e tradizione la notte del 23 giugno si incontreranno in tre luoghi dove la tradizione delle feste di San Giovanni e dei suoi fuochi è particolarmente sentita: al santuario di Mobi[illegible], vicino a Canale; su quello straordinario balcone naturale [illegible] le colline [illegible] Castellinal[illegible] e nell'affascinante scenario del Castello reale di Govone. Tre [illegible] (per prenotazioni 0173978228), tre proposte enogastronomiche «inventate» dai geni creativi che collaborano con Bertello.

A Govone [illegible] sarà Luciano Dominici de «Le Carmagnole». Uno «chef» con un grande sogno far diventare la sua Carmagnola «Porta [illegible] Roero», strappando il titolo che oggi appartiene a Sommariva Bosco, patria del «guru» delle ricercatezze Tonino Strumia.

Aspettando di portare a termine il suo «blitz» Dominici fa l'«eminenza grigia» della cucina roerina: «Mi sono innamorato a prima vista del castello di Govone. In quell'ambiente proporremo una cena fredda articolata con [illegible] particolari, frutti dello spirito vero del Piemonte, quello tramandato dal Vialardi, capo cuoco di casa Savoia proprio negli anni in cui il castello di Govone era in auge. E dalla tradizione sabauda arriva anche il nome che abbiamo dato alla serata ovvero "Ambigu", termine che nell'Ottocento segnava questi incontri informali e non fastosi».

Domenica processione [illegible] Montegrosso

Festa dei «Battuti» com'era una volta



Nell'Astigiano l'Insigne Confraternita dei Battuti rispetta la tradizione

MONTEGROSSO D'ASTI

E' una delle manifestazioni più originali dell'Astigiano: sabato e domenica in paese c'è la festa dell'«Insigne Confraternita dei Battuti», gli antichi flagellatori che percorrevano le vie fustigandosi in [illegible] del Signore. Oggi, messi da parte i mezzi più cruenti, restano alcuni spunti suggestivi, come la processione domenicale [illegible] le pesanti croci adorne di foglie e fiori d'oro e d'argento, portate dai robusti portatori della confraternita di Sant'Erasmo [illegible] Genova Voltri.

La festa s'inizierà sabato alle 21,15 sul piazzale della casa albergo, con l'esibizione del gruppo musicale occitano «Roussinhol» di Borgo San Dalmazzo: Un omaggio agli ospiti. Seguirà il concerto degli allievi del laboratorio di musica della Media. Domenica, alle 10,30 processione storica con partenza dalla chiesa parrocchiale e la partecipazione [illegible] «Coristi di Giussano» e della banda musicale Gazza. Alle 11, messa nella chiesa dei «Batti», con [illegible] cantorie di Giussano (Mi) e Montegrosso.

Un'altra tradizione è la benedizione dei «caritin», le focacce dolci povere, che saranno poi offerte alla popolazione. Alle 13, seguirà un pranzo dei «confratelli e delle consorelle»: un menù ricco di proposte tipiche al prezzo si 35 mila. Prenotazioni allo 0141/953.043; 953.083.

Alba, dalla cuspide si sono staccati pezzi di mattone: sollecitati contributi

«Sos» per il campanile del Duomo

Restauro urgente

ALBA. Lo storico campanile del Duomo, testimone dei più importanti avvenimenti della vita cittadina e che ha svolto nei secoli anche la funzione di torre civica, ha bisogno di urgenti restauri. Pochi giorni fa dalla cuspide si sono staccati pezzi di mattone, finiti sui tetti della chiesa. Altri frammenti pericolanti sono stati subito rimossi per evitare che finissero sulla piazza sottostante. Ma il campanile, che presenta lesioni, ha bisogno di interventi sostanziali, la cui entità si conoscerà solo al termine del monitoraggio, affidato ad esperti. Per sostenere le spese, la parrocchia [illegible] Duomo lancia [illegible] appello agli albesi, a enti, aziende affinché diano il loro contributo per la ristrutturazione di questo importante testimone della storia albese: ricostruito nel 1477, [illegible] al suo interno la vecchia torre campanaria dell'XI secolo.

Uno degli episodi che lo videro protagonista fu durante la Resistenza, quando i partigiani inalberarono sul campanile del Duomo la bandiera tricolore per segnalare la «Libera Repubblica di Alba», nel novembre [illegible] 1944. La funzione di torre civica è sempre stata favorita dalla vicinanza [illegible] palazzo [illegible] Comune, che si trova a pochi metri di distanza. Ma il campanile non è l'unica parte del Duomo che ha bisogno di restauro. Anche la facciata presenta [illegible] lesioni ed è in [illegible] un monitoraggio per accertarne la reale situazione. Intanto, sono iniziati i lavori di rifacimento del tetto per eliminare le infiltrazioni d'acqua. Alla spesa [illegible] miliardo si fa fronte con un contributo della Regione, del Comune, della Cei e altri enti. La Fondazione Crc sta provvedendo al [illegible] della cappella di [illegible] Teobaldo, che era stata chiusa ai fedeli dopo la caduta di calcinacci [illegible] volta per l'umidità. Il Duomo in stile romanico-gotico, è il monumento simbolo della città: si ritiene che sia stato edificato su resti di epoca romana. Notizie più sicure si hanno a partire dai secoli XII e XIII quando Alba, divenuta Comune, si servì di questa sede di culto anche per manifestazioni pubbliche. Nel [illegible] dei secoli la cattedrale di San Lorenzo è stata più volte rimaneggiata: l'ultima ristrutturazione avvenne a fine Ottocento.

[g. f.]



Lo storico campanile del Duomo è stato testimone dei più importanti avvenimenti della vita cittadina e ha svolto nei secoli anche la funzione di torre civica. Durante la Resistenza i partigiani inalberarono sulla vetta della costruzione la bandiera tricolore. La cattedrale di San Lorenzo è stata più volte rimaneggiata

Casa di riposo

L'«Ottolenghi» si privatizza

ALBA. La casa di riposo «Ottolenghi» non è più un ente pubblico (Ipab), [illegible] è diventata un istituto di «diritto privato». La Regione, con una delibera, ha infatti riconosciuto l'ente come «Organizzazione non lucrativa di utilità sociale» (Onlus), [illegible]ogliendo la richiesta del consiglio di amministrazione dell'«Ottolenghi». La casa di riposo continuerà ad [illegible] un'istituzione senza scopo di lucro, [illegible] con un nuovo statuto, che comporterà notevoli cambiamenti. Il presidente dell'«Ottolenghi», Olindo Cervella, spiega: «I vantaggi sono molteplici. Con la nuova personalità giuridica sarà possibile regolarizzare la posizione dei 29 dipendenti che in passato [illegible] stati assunti senza delibere e concorsi. Con l'ente pubblico avremmo dovuto licenziarli e bandire nuovi concorsi. Con il nuovo sistema ci sarà una gestione più semplice, meno burocratica».

L'attuale consiglio di amministrazione terminerà il mandato il 13 giugno, in concomitanza [illegible] il Consiglio comunale dal quale [illegible] ricevuto la nomina. Il nuovo consiglio, che dovrà essere nominato entro 45 giorni dalla scadenza, sarà formato da 7 componenti: 4 nominati dal Consiglio comunale, [illegible] ciascuno dalle Fondazioni Crc e della Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero nonché dall'associazione Luce (volontariato). Il presidente Cervella commenta: «Abbiamo ereditato un deficit di 850 milioni, ora ridotto a 140-150 milioni. Questo nonostante sia diminuito il numero degli ospiti (da 85 a 70) per i lavori di ampliamento e ristrutturazione in corso, [illegible] minori incassi per 300 milioni all'anno. Molto positivo è il fatto che sono riprese le donazioni di privati ed enti». A ristrutturazione avvenuta, l'Ottolenghi disporrà di 100 posti, di cui 80 per non autosufficienti.

[g. f.]

Scoperti dipinti del 1100

Affreschi nella Pieve a Sale S. Giovanni

SALE SAN GIOVANNI

Sono probabilmente dell'anno 1100 i dipinti venuti casualmente alla luce nella piccola chiesa della Pieve di San Giovanni, di fianco al cimitero. Gli affreschi, realizzati da un autore del quale [illegible] l'identità, sono stati ritrovati nel corso dei lavori per il restauro dell'edificio religioso, avviati da circa un mese. Le opere rinvenute, in buono stato di conservazione, hanno subito richiamato l'attenzione degli esperti della Soprintendenza alle Belle Arti: gli affreschi sarebbero infatti da considerare tra quelli più antichi di tutto il Piemonte.

La stessa Soprintendenza avvierà un piano di studi per stabilire, [illegible] maggiore esattezza, la datazione e l'autore dei dipinti, raffiguranti la Madonna.

Il ritrovamento è stato salutato dagli abitanti e dall'Amministrazione di piccolo centro con grande entusiasmo. Nessuno nasconde i benefici che l'importante scoperta potrebbe portare anche sotto il profilo turistico. Fra le altre cose, si parla pure della possibilità di inserire il Comune di Sale San Giovanni e la sua omonima Pieve in un circuito artistico regionale.

In quest'ambito, è da segnalare l'imminente avvio di altri due importanti interventi di [illegible] altrettanti edifici religiosi [illegible] paese: la cappella di Sant'Anastasia e quella di San Sebastiano.

I dipinti venuti alla luce, ritrovati alle spalle dell'altare, hanno anche indotto [illegible] di qualche anno la data di costruzione dell'antica Pieve. Presumibilmente, i lavori per la sua edificazione dovrebbero aver preso il via intorno all'anno 1050. Gli studi avviati dalla Soprintendenza dovrebbero comunque fornire ulteriori indicazioni per chiarire meglio la reale età della chiesa.

[g. c.]

ALBA

Festa «Ciao scuola» per i bambini

Sabato, nel parco «Sobrino» di borgo Pieve, si terrà la festa «Ciao scuola» per tutti i bambini con giochi, burattini e musica. E' organizzata dall'associazione [illegible] volontari «Proteggere insieme». [g. f.]

Educazione alla salute: intesa Asl-Provveditorato

Un protocollo d'intesa è stato firmato [illegible] l'Asl 18 Alba-Bra e il Provveditorato agli studi di Cuneo per organizzare attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole del territorio. Sarà nominata una commissione che elaborerà progetti per tutte le scuole, dalle materne alle superiori, che saranno resi noti entro settembre.

[g. f.]

Assemblea del distaccamento della Croce Rossa

Stasera, alle 21, il salone comunale ospiterà l'assemblea annuale [illegible] distaccamento della Croce Rossa. L'invito a partecipare è esteso a tutte le persone interessate. Fra i temi trattati: gli aiuti per il Kosovo.

[g. f.]

[illegible] sistema l'ultimo [illegible] di [illegible] Chiese

Cento milioni, dei quasi 600 «avan[illegible]ti» dal Comune nel '98, serviranno a sistemare l'ultimo tratto di via delle Chiese. [r. s.]

Scuola permanente per il recupero [illegible] rurale

Oggi, alle 18, nella sala incontri della Comunità montana Alta Langa, si svolgerà un dibattito per la presentazione della neonata scuola permanente per il recupero edilizio rurale, secondo tradizioni e cultura locale. [p. s.]

ALBA

I vincitori del concorso «Balconi fioriti»

Il primo premio del concorso «Balconi fioriti» è stato assegnato a Celeste Montanaro di via Cesare Battisti; secondo Dario Cecconi di via Massimo D'Azeglio, [illegible] Maria Bravo Pregno di via Cavour. Un premio speciale è stato attribuito al condominio di via Pierino Belli 16. Il concorso è stato promosso dal Comune e dall'Aca. [g. f.]

ALBA

Solidarietà con i profughi del Kosovo

Il coordinamento associazioni volontari di Protezione civile organizza per oggi (piazza Grassi, locale ex garage Fogliati, ore 10,30), una conferenza dove sarà fornito il resoconto dell'operazione «Un chilo di solidarietà in favore dei profughi del Kosovo». [g. f.]

Cascine aperte [illegible] Roe[illegible]

E' stata presentata all'enoteca regionale la rassegna «Roero cascine aperte» in programma per le domeniche 20 e 27 giugno. E' organizzata da «Turismo in Langa» [illegible] l'associazione «Sindaci del Roero» e «Terranostra». [g. f.]

[illegible]

BEINETTE. A La parranda stasera «Salsamania» con Cano e Cin[illegible]. In consolle il dj Luca.

BRA. Al Red house (ore 22), rock dei «Due [illegible] picche». Nel Ballomania, a Bandito (ore 21), liscio con Bruno e Mauro.

BUSCA. Al Fitzgerald di San Chiaffredo stasera (ore 22) rock inglese con i Jail brek.

CARAGLIO. Stasera alle 20,45, al [illegible] Civico, saggio degli allievi [illegible] Civico istituto musicale. Al termine jazz dell'«Atipico trio».

CARRU'. Stasera alla Locomotiv, (ore 21,30) rock italiano con i Tequila.

CAVALLERMAGGIORE. Nelle medie Einaudi stasera, alle 20,30, si presenta il libro «Favole e fiabe: imparando a sognare», scritto e illustrato dalla 1ª C a tempo prolungato.

GENOLA. Stasera [illegible] To like, jazz rock con il trio Machibe.

CUNEO. Al Fiamma, stasera (ore 20,45) saggio degli allievi della New Julie's School of Dancing. Nel salone San Giovanni, in [illegible] Roma 4, (ore 21) concerto del coro e del gruppo strumentale dello scientifico Peano diretto da Andrea Bissi. Da Muzak dischi prevendita dei biglietti (100 e 75 mila lire) per il concerto di Bruce Springsteen che si terrà domani al Ferraris di Genova.

PEVERAGNO. Al Duke of Windsor di San Giovenale, stasera (ore 22) blues e soul [illegible] Mama Josie&The Alleycatz.

SALUZZO. A La Maghelona, in via Vacca 1, stasera (ore 22) live con Corinne e omaggio floreale alle donne.

Quattro concerti alla settimana. Installato un nuovo sistema antirumore. Il 18 arriveranno gli «Afterhours»

A Cuneo c'è l'estate del Nuvolari Libera Tribù

Stasera nell'ex tiro a volo si apre la stagione con i «Puertorico»

CUNEO

Per il calendario tradizionale l'estate inizia il 21 giugno, ma a Cuneo il periodo [illegible] all'insegna della musica e divertimento all'aria aperta s'inaugura in anticipo al Parco della Gioventù. Stasera apre la stagione del «Nuvolari libera tribù». Per tre mesi l'area dell'ex tiro a volo diventerà punto di riferimento per migliaia di giovani. Ad «aprire» le porte alla musica stasera (ore 21,30) sarà il gruppo rock dei «Puertorico». Il «Nuvolari libera tribù» quest'anno ha puntato molto sull'esigenza di «far pace» con gli abitanti di Borgo San Giuseppe che lamentano rumori e alto tasso di inquinamento [illegible]stico, soprattutto durante le serate dei concerti. In quest'ottica l'area dell'ex tiro a volo è stata dotata di un nuovo sistema di insonorizzazione. Gli «strumenti» anti-rumore sono stati piazzati sul palco: l'obiettivo è abbattere le percentuali di propagazione dei suoni oltre l'alveo del Gesso.

Insieme con il nuovo impianto d'insonorizzazione sono state messe a dimora nuove piante, che dovrebbero servire da barriera. Nell'area del Parco della Gioventù la cooperativa Zabum Uno ha investito anche in migliorie dal punto di vista dell'accoglienza, [illegible] il rifacimento della passarella d'ingresso. Il campo da beach volley è stato rimosso. Ma questo non significa una rinuncia allo sport, anzi: al Nuvolari, grazie a [illegible] «playground» [illegible] saranno possibili sfide a basket, calcetto, pallavolo e street hockey. L'ingresso all'area sportiva è libero, mentre è prevista una tessera (25 mila) per l'intera stagione estiva. L'area Nuvolari riserva novità anche dal punto di vista della programmazione delle serate. Quattro [illegible] i concerti ogni settimana. la domenica sarà riservata a «Lo Stato delle voci», rassegna [illegible] i gruppi e le band locali emergenti. Una sorta di palcoscenico aperto e [illegible] vetrina per far [illegible] la propria proposta musicale. Al martedì sarà la volta di gruppi di fama nazionale e internazionale, mentre al giovedì e venerdì sarà il turno dei complessi già conosciuti.



Il gruppo «Puertorico» stasera proporrà pagine di musica rock

I prezzi dei concerti (molti saranno però gratuiti) varieranno dalle 5 alle 18 mila lire: due tariffe a seconda del tipo di spettacolo. Non mancherà poi la Free Style Area con dj come Pandullo, Seba Medi Zona Castalia e Mauri 2 del Barrumba.

Dopo l'inaugurazione con i «Puertorico», il calendario degli spettacoli propone domani i «Toubab» e la festa di presentazione della Consulta giovanile. Sabato ritmi cubani con i «P18» e dj Pandullo. Martedì 15 (alle 22) Reggae National Tickets (ingresso libero), giovedì 17 «Parto delle Nuvole Pesanti» e nella free style area sarà protagonista «Mau-Z» (biglietto 5 mila); venerdì 18 primo appuntamento con gli «Afterhours» (ingresso 18 mila). Sabato 19 «Nil Arte», la prima delle esposizioni con l'opera «Gemme» di Domenico Olivero, che rimarrà in visione per 15 giorni. Dalle 17 si potrà vedere l'artista impegnato nella realizzazione dell'opera. [g. p. m.]

Le «Cartoline...» d'autore Primo cd di Luisa Rossaro



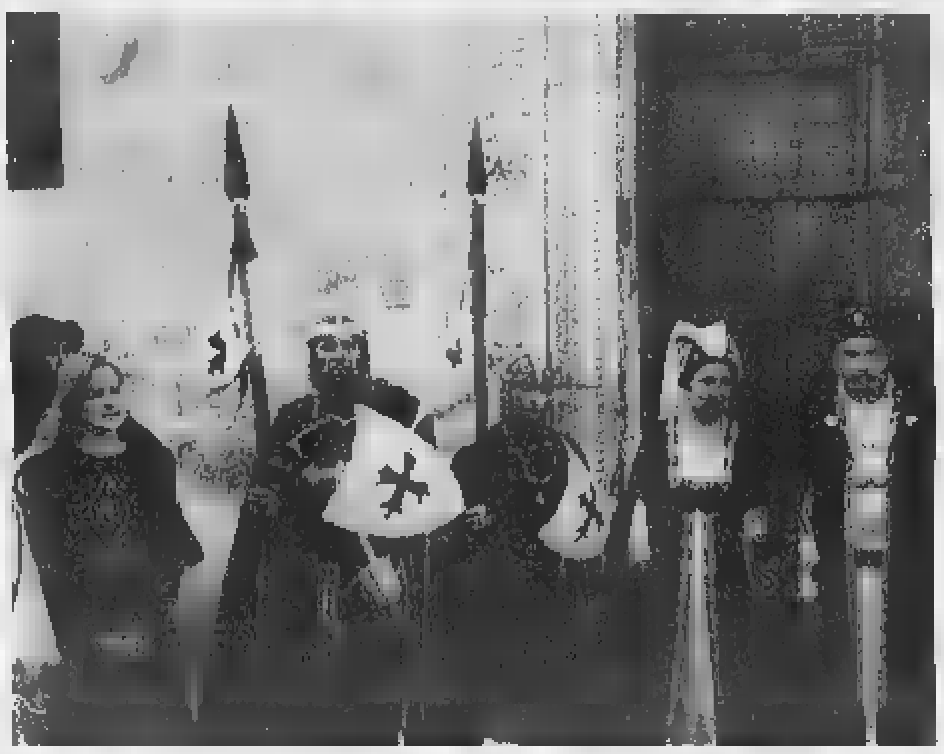
Luisa Rossaro canta domani sera al Palazzetto dello sport di Boves

BOVES

Ci sono voluti tre anni, ma Luisa Rossaro ha mantenuto l'impegno: propone il suo primo cd, «Cartoline...», a sottolineare quel senso diffuso di piccole cose, appunti del vivere quotidiano che sono i suoi testi, cartoline appunto, ma cartoline d'autore. Domani sera la cantautrice le presenterà al Palazzetto dello Sport di Boves (ore 21), davanti al pubblico di fans che si è conquistato in questi anni in cui ha scritto le sue canzoni, centellinando i concerti in pubblico, con il pudore che la contraddistingue. Ma di questo cd edito da «PrimalpeMusica» è fiera: «Non potevo mancare alla promessa che avevo fatto nel '96, al mio primo concerto - dice -. [illegible] contenta di esserci riuscita: mi [illegible] divertita molto anche se è stato un lavoro impegnativo nel quale sono stata affiancata da ottimi collaboratori, in particolare Maurizio Baudino per gli arrangiamenti».

Il cd, che è [illegible] registrato al Pony Studio a Cuneo, stampato a Milano, è in vendita a 28 mila lire, riunisce undici brani di cui Luisa Rossaro ha scritto musiche e testi: sono poesie sulle note che l'hanno accompagnata in questi anni, da «Canzone per George Allein», dedicata ad un giovane partigiano francese, a «Vede dottore», sulla avvilente esperienza ospedaliera, dall'allegro swing di «Turisti siamo noi», alla delicata «L'amore degli alisei» che parla di sentimenti eterni. Tra le [illegible]tà: «Stella del mattino», scritta pensando a chi non c'è più e «Mademoiselle» piccola storia dedicata a chi cerca se stesso. Nel concerto Luisa interpreterà anche altri brani e sarà accompagnata da dieci musicisti che hanno collaborato al cd. L'ingresso alla serata organizzata da Primalpe con Amici dei Semplici e Comune di Boves è libero e gratuito. Per informazioni telefonare allo 0171692565 [v. p.]

A SALUZZO



Rievocazione [illegible]

La rappresentazione della [illegible] di Revello» apre la Rievocazione storica, allestita nella quattrocentesca Villa Radicati sulla collina saluzzese. La «Passione di Revello», scritta nel XV secolo e rappresentata la prima volta in onore dei Marchesi di Saluzzo sarà proposta in una versione adattata domani e sabato, alle 21, nel parco della villa. La messa in scena è curata dal Teatro del Marchesato. La regia è di Walter Scarafia. L'allestimento è il preludio della Rievocazione storica, in programma domenica, sempre nel parco di Villa Radicati

Stasera nel cortile del castello

Fossano offre l'elisir d'amore

FOSSANO. Nel cortile del castello degli Acaja stasera, alle 21, verrà [illegible] in [illegible] «L'elisir d'amore» di Donizetti. Sul palco Donatella Fezio (soprano), Michele Ravera (tenore), Walter Bertello (baritono) e Giuseppe Gloria (basso); al pianoforte Alberto Rainetti. Allestimento e regia di Margherita Mauro, collaborazione musicale di Andrea Genovese.

Nell'«Elisir d'amore» sono presenti alcuni elementi appartenenti al teatro francese dell'opéra-comique, legati soprattutto all'ambientazione agreste, alla figura di Belcore e al generale svolgersi della vicenda, che è più sentimentale che comica. Nemorino, un giovane timido e povero, è innamorato infelice di Adina, ricca e volubile. Poiché Adina sembra preferire le attenzioni del sergente Belcore, Nemorino acquista da un ciarlatano, il dottor Dulcamara, un elisir d'amore che in realtà non è altro che vino rosso, col quale il giovane ottiene solo di ubriacarsi.

Eppure tutte le ragazze del villaggio lo corteggiano. Nemorino crede sia l'effetto del filtro, ma in realtà è solo merito dell'eredità lasciatagli da uno zio appena morto. Adina, ignara di tutto, è gelosa delle altre, perché dentro di sè [illegible] Nemorino; quando egli se ne accorge la storia ha il suo lieto fine. L'aria «Una furtiva lacrima» si inserisce in un momento chiave dell'opera. Proprio attraverso una lacrima nascosta dalla fanciulla Nemorino scopre di essere ricambiato da Adina. [n. c.]

LA [illegible]

Vanna Pescatori

Il ristorante «La Cascata» di Verduno ha ospitato venerdì scorso il tradizionale g[illegible] galà della Croce Rossa di Alba, organizzato dalle patronesse della sezione femminile, presieduta da Paola Camera. L'appuntamento da molti anni può contare su un buon [illegible] di «fedelissimi», che si ritrovano sempre all'inizio dell'estate per questa serata che ha sempre uno scopo umanitario. In questa occasione il pensiero della Sezione femminile della Cri è andato ai profughi del Kosovo a cui verranno versati due milioni e mezzo. Il fine di solidarietà si è unito venerdì sera, al piacere dell'intrattenimento musicale di cui sono stati protagonisti il maestro Ubaldo Viotti, «storico» direttore della banda «Il risveglio» di Dogliani, che ha conquistato i convitati con la sua simpatia e la giovane Cristina Fracchia, molto apprezzata per le sue interpretazioni vocali. La serata ha avuto anche un'impronta internazionale con la presenza di una nutrita rappresentanza della città Boblingen, con cui Alba è gemellata. Tramite il comitato per il gemellaggio al galà sono intervenuti il sindaco della città tedesca con la consorte e una ventina di amministratori.

Stasera nell'hotel Lovera Palace di Cuneo si danno appuntamento le socie dello Zonta Club International, sezione di Cuneo, per la cerimonia di chiusura dell'anno sociale, presieduto da Maria Pia Ferraris. Alla [illegible]le, a cui interverranno le autorità, amici e sostenitori delle iniziative zontiane, verrà consegnato alla presidente dell'Adas, Maria Angela Buzzi, il ricavato del «Ballo di primavera». Sarà anche l'occasione per presentare due nuove socie.

Gli appassionati d'arte non potranno mancare, sabato alle 17,30, all'inaugurazione del centro arti visive Bertello, a Borgo San Dalmazzo che apre con una mostra eccezionale, curata dall'associazione Centro artistico Culturale Bertello, presieduta dal pittore Basso Sciarretta. Con questo taglio del nastro si concretizza un sogno dell'associazione culturale nata alcuni anni fa intorno ad un gruppo di artisti e cultori d'arte e sostenuta dal Comune: [illegible] nell'ex stabilimento industriale uno spazio d'arte in grado di ospitare esposizioni di alto livello. Con la presenza delle opere di Bernard Damiano, grande interprete del contemporaneo nato a Coumboscuro e oggi residente a Nizza, ma noto in tutto il mondo, il primo, beneaugurale, impegno.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel 0171-693 554
Saggio Julie's school Or. feriale e festivo

CORSO Tel 0171-692 936
Letters from a killer. Or. feriale 18, 20, 22

[illegible] Tel 0171-692 951
Romance Or. 18, 20, 22

DON BOSCO.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0171-631 771.
I miserabili. Or. 20, 22.15

[illegible]
[illegible] Tel 0173-363 021
Piovuta dal cielo. Or.: fer 20, 22

MORETTA Tel 0173-364 938
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
COMUNALE Tel 0175-346 901
Matrix. Or. 21.15

[illegible]
MODERNO. Tel. 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

[illegible]
VITTORIA Tel 0172-412.771.
CHIUSO.

[illegible]
LUX Tel. 0171-944.231.
OGGI RIPOSO. Or. 20-22

[illegible]
NUOVO.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
FERRINI. Tel 0171-619.131
[illegible] FERIE [illegible] 20-22.15

[illegible]
[illegible] Tel 0171-211 726
OGGI RIPOSO Or [illegible]

[illegible]
S. BORGI
CHIUSO PER FERIE Or 20-22,30

[illegible]
GALATERI [illegible] 0172-488 324
OGGI RIPOSO Or 19.45; 22 L [illegible]

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Terapia e pallottole. [illegible] feriale e festivo 20,30, 22,30

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321. Sala Rossa
[illegible] feriale e festivo 20,15, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. Sala Blu
Letters from a killer. Or. feriale e festivo 20.15, 22,30

[illegible]
IRIS Tel 0171-916 393
A prima [illegible]. Or feriale e festivo 20.15-22.15.

[illegible]
[illegible] Tel 0172-62 407
A prima vista. Or. 21.45 (unico spettacolo)

[illegible]
EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO Or 21

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO.

[illegible]
BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47 898
Edtv.

BERTOLA SALA 2. Tel 017-47.898
Ballando a Lughnasa

[illegible]
ARISTON. T 0174-391.311
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]

[illegible]
ROBY. Tel 0347-60 04 243.
Pleasantville . Or 21

[illegible]
CIVICO. Tel 0175-43.756.
Terapia e pallottole. [illegible] fer. 20; [illegible] fest 16. 18. 20 : 22

ITALIA Tel 0175-42.608.
Virus Or 20-22

[illegible]
ROBURENT.
OGGI RIPOSO. Or 20.30-22.30

[illegible]
AURORA Tel. 0172-712 957.
OGGI RIPOSO. Or. 20-22

RITZ Tel 0172-712477
OGGI RIPOSO. Or. fer. e fest. 20,15-22,15.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio [illegible] 67, tel. 858.521. ***Il corpo dell'anima***, di [illegible] Piccioli, con R. H[illegible], viet. min. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **400** c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. ***Tre amici un matrimonio e un [illegible]*** Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II [illegible], tel 547.007 Sala 1. ***The matrix.*** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: ***La voce dell'amore.*** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 ***Terapia e pallottole.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Best man, Amici per la pelle.*** Or.: 16,30. 18,30. 20,30, [illegible],30

CENTRALE v. Carlo Albe[illegible] 27, [illegible]. 540.110. Ore 16,30 ***Lezioni di Tango*** di S. Potter. Ore 18,30 ***Tangos*** di E. Solanas. Ore 20,30 ***Tango*** di C. Saura. Ore 22,30 ***Milonga*** di E. Greco

C. C[illegible]N 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 [illegible] ***for*** [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

C. C[illegible]N 2 v. Garibaldi [illegible], [illegible]. 436 07.23 ***La balia.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029, [illegible] ***parole che non ti ho detto.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ***Piovuta dal cielo.*** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

DUE GIARDINI - [illegible] via Monfalcone 62, tel 327 2214 ***Dancing North.*** Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi.*** Vt. min. 14. Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52 41. ***Il colore della menzogna.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Didier.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X.*** Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20.15; 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Ormai è fatta.*** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible], [illegible] ***di un delitto.*** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. ***Fino a prova contraria.*** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. ***Briganti.*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. ***Matrix*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

KINO v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Scherzi del cuore*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse.*** V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10 48. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10 48. ***L'infernale Quinlan.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. ***The legionary - Fuga dall'inferno.*** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible] ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448 ***Buena Vista Social Club.*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1. ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30. 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: ***Edtv.*** Or.: 15; 17,30; 20. 22.30 Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 15. 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Romance.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***La voce dell'amore.*** Or.; 15; 17,30, 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. RIPOSO.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00, Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.

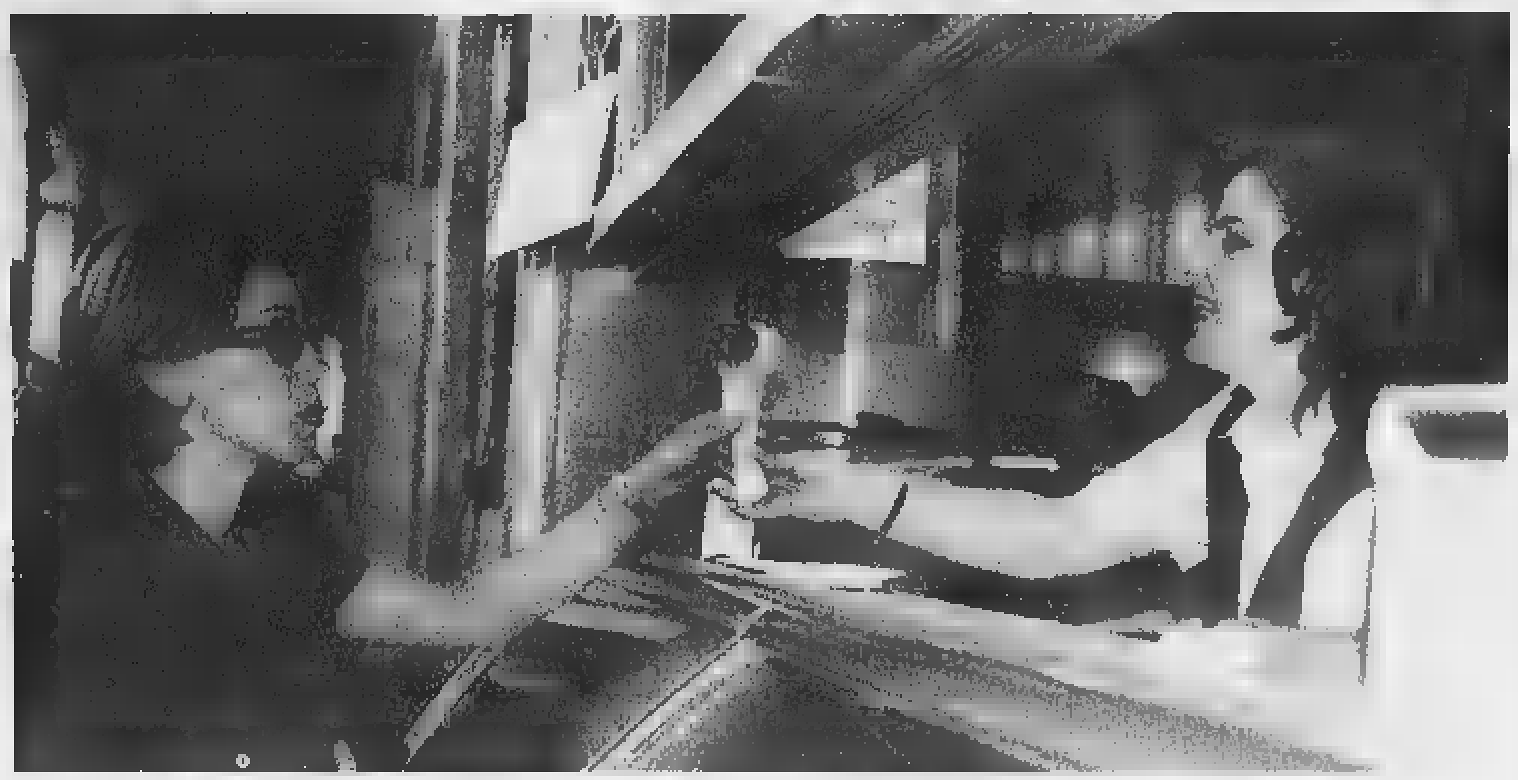
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. ***Generazione perfetta.*** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 ***La traviata*** di G. Verdi (T. famigliare), Bruno Campanella direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania Bonfadelli, Francesco Piccoli, Mauro Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-19 / 19,30-20,30). Telefono 011.8815.241/242.

LA STAMPA
GELATI
SPECIALE
Giovedì 10 Giugno 1999 · SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO · 48 · INFORMAZIONE PROMOZIONALE

L'impegno dell'associazione piemontese garantisce un prodotto buono per il palato e per lo stomaco





Su un'estate di coppe e coni veglia il Comitato dei gelatieri



Nella «Granda» sono un buon numero gli artigiani in grado di offrire un gelato di alto livello sempre nel rispetto di tutte le norme igieniche. Locali storici capaci di abbinare nuove proposte del gusto alla forza della tradizione



Era il 1620 quando Caterina de Medici, sulla sua tavola, gustava i primi gelati, ritenuti piatti degni di essere ammessi [illegible] banchetto del [illegible]. Da allora il gelato ha fatto carriera, diventando [illegible] vera specialità, al punto da richiedere di essere tutelato e garantito.

A livello nazionale è sorto un Comitato Gelatieri, che è stato di recente fondato anche in ambito regionale, per la Confcommercio. Vice presidente piemontese e responsabile provinciale [illegible] Antonio Marenco, titolare [illegible] bar gelateria «Lurisia» di Mondovì, strenuo «difensore del gelato doc» da anni.

«Fare [illegible] buon gelato non è facile - ha spiegato Marenco -, soprattutto per garantirne la qualità e la genuinità. Lo scopo del Comitato Gelatieri è proprio questo. Ci siamo dati un codice di autoregolamentazione e gli aderenti, che secondo i responsabili rispondono a tutte queste norme, impegnandosi a rispettare le regole possono fregiarsi del nostro marchio di garanzia e qualità».

In un momento in cui, per quanto riporta la cronaca, si moltiplicano i dubbi [illegible] i timori sulla qualità dei prodotti, i gelatieri della Granda vogliono fornire una garanzia in più ai loro clienti, oltre al rispetto delle normative della Comunità Europea in campo igienico-sanitario, note come «Haccp».

«Puntiamo a una selezione, che si basi sulla qualità - sottolinea ancora Antonio Marenco -. Aderendo al Comitato, gli [illegible]ciati si impegnano a rispettare i dieci punti, che vanno dall'utilizzo esclusivo dei prodotti freschi e di provenienza conosciuta, al rispetto rigoroso delle norme igieniche e alla certifica[illegible] delle attrezzature e dell'ambiente, all'impiego di personale qualificato, all'utilizzo di latte pastorizzato fresco». Dunque niente uova surgelate, preparati, semilavorati e altri [illegible] corgimenti», che potrebbero portare il consumatore a dubbi circa la genuinità [illegible] naturalità del gelato che gli viene proposto.

Gelati classici, frutta fresca, prodotti naturali: gelateria artigianale, li propone dunque anche il locale di Dario Audisio, a Borgo San Dalmazzo. «Dai [illegible] botti alla frutta allo yogurt gelato [illegible] frutta fresca sopra - spiega il titolare -, [illegible] «cuore caldo» con i lamponi alla macedonia, il cliente [illegible] tutelato sulla freschezza di ciò che gli viene presentato».

E allora, buon appetito con il gelato. Via le false convinzioni secondo cui attenterebbe alla linea, perché su di esso è possibile articolare anche una dieta, nella quale ha la funzione [illegible] sostituire addirittura un pasto. Niente di meglio, dunque, nella calura di queste settimane. Purché si badi alla qualità e la si richieda.

Attenzione, dunque, alle gelaterie che, d'ora in avanti, esporranno il simbolo del «Comitato gelatieri del Piemonte»: una sicurezza in più che genuinità, bontà, naturalezza non sono solo una promessa, ma una realtà

«Fare il buon gelato è un'arte - conclude Antonio Marenco, che ha inventato anche il gelato con il Raschera, per particolari occasioni di promozione del formaggio d'alpeggio -. Se si agisce bene, il gelato è digeribile, leggero, a seconda dei differenti gusti non crea problemi di salute [illegible] ha potere nutritivo, completo, senza apportare zuccheri [illegible] g[illegible] aggiunti. Noi produttori dobbiamo impegnarci [illegible] far sì che la qualità delle nostre creazioni sia rispettata: per [illegible] e per i nostri clienti».

Se un cono gelato fa di sicuro la felicità [illegible] un bambino, chi [illegible] viene mess[illegible] di buon umore, sentendo nel palato la morbida [illegible] fresca carezza di una crema, un cucchiaio di fragola, di mela o di ananas. Ovviamente tutto deve percorrere la strada della qualità, quella garantita dal «Comitato gelatieri».





Il gelato è un piacere tutto l'anno, ma in estate, ovviamente se è nutriente e di qualità, può addirittura essere il digeribile sostituto di un pasto FOTO [illegible]

E nella «Città della Zizzola» brillano anche Capriccio e Caffè della Posta

Il palato ha premiato i braidesi

Converso e Chiosco fra i più amati «in rosa»

Tradizione e qualità sono i due imperativi rigorosi che ricorrono quando, discutendo con gli artigiani gelatai, [illegible] chiede di «raccontare» le caratteristiche del loro prodotto, [illegible] ciò che, in vari colori e consistenze, dà bella mostra di sé nelle vaschette di banconi e dei frigo-bar.

«Da oltre vent'anni ci dedichiamo alla produzione artigianale dei gelati che commercializziamo - hanno sottolineato i titolari della cremeria bar «Chiosco» di Bra, che in queste settimane fa registrare il «pienone» nel suo dehors, servendo gelati, «mangia [illegible] bevi», fragole [illegible] gelato, semifreddi e granite [illegible] chi combatte afa e caldo -. L'impegno [illegible] per garantire ai [illegible]stri clienti soprattutto [illegible] qualità». Uno scopo raggiunto, tanto che il «Chiosco» ha vinto il terzo premio nel concorso «Il gelato in [illegible] bandito in occasione [illegible] «Giro d'Italia».

Al primo posto [illegible] è invece classificato il «Converso»; locale storico di Bra, [illegible] tiene gli arredi originali di fine secolo ed è iscritto ai locali storici d'Italia.

«Accanto ai gusti classici e [illegible] quello in [illegible] che ci [illegible] fatto vincere - spiegano nel locale -, proponiamo le torte gelato, fra cui spicca la «rustica alla nocciola». Tutto [illegible] artigianale, con coppe, affogati, gusti come il limoncello».

Panne cotte, meringate, nocciolati, coppe con frutta di stagione, con ribes, frutti di bosco, agrumi, granite: sono le proposte per trarre sollievo dalla calura e soddisfare [illegible] voglia [illegible] golosità che [illegible] possono [illegible] da «La voglia», a Borgo San Dalmazzo.

«La frutta [illegible] stagione è quella che domina in estate - confermano anche in un altro locale, il caffè «Cavour» di Bra -. Sono i gelati più leggeri, che vanno per la maggiore in questo periodo. Noi sosteniamo che la gente [illegible] gradisce più i gusti strani, gli esperimenti forse non vanno più di moda. Nel campo di [illegible]ti si prediligono la tradizione, i gusti classici, le creme. Tutto dev'essere comunque artigianale, senza preparati artificiali, poco genuini e spesso di qualità dubbia». Con l'entrata in vigore delle nuove nor[illegible] Cee, la qualità sarà l'esigenza dominante e lo scopo da raggiungere, a tutela assoluta del consumatore.



Nessun dubbio, [illegible] merito, neanche al «Caffè [illegible] Posta» di Bra, che, accanto a una vasta gamma di specialità [illegible] gelateria artigianale, offre ai suoi clienti la possibilità di svago serale, quando si trasforma in un pub.

«Qualità e tradizione» sono anche alla base dell'attività del bar gelateria «Capriccio», che [illegible] trova a Bandito di Bra. «Qui abbiamo tutti i gusti tradizionali, sia come [illegible] sia [illegible] frutta di stagione - spiegano nel locale -. La nostra è produzione artigianale, fatta rispettando [illegible]nuinità e naturalità degli ingredienti».

Il rispetto della tradizione non significa, però, [illegible] re i passi avanti che la tecnologia ha fatto, anche in questo settore produttivo. Alla «Occelli» di Cuneo, che distribuisce macchinari per la produzione di gelati, spiegano: «Noi ci proponiamo di fornire una risposta tecnica [illegible] assistenza ai nostri clienti. In questo senso organizziamo anche, due volte all'anno, corsi di gelateria, per chi inizia l'attività o intende migliorarsi».

«Quanto allo sviluppo tecnico [illegible] tecnologico - [illegible] ancora il titolare dell'azienda cuneese -, negli ultimi dieci anni abbiamo assistito a un'evoluzione anche in questo campo, che ha [illegible] teristiche di rapidità. Soprattutto siamo passati dalle macchine semplici a quelle elettromeccaniche ed elettroniche. L'adeguamento con i tempi è stato a livello tecnologico, perché il sistema di produzione artigianale, secondo criteri di qualità, si presenta sempre abbastanza simile».

«Fare il gelato [illegible] difficile, fare un buon gelato sì - sottolinea Antonio [illegible]co, presidente provinciale dei produttori di gelato -. Bisogna prestare grande attenzione a come lo si produce, soprattutto per rispettare la qualità e tutelare il consumatore. Per questo è fondamentale l'utilizzo di ingredienti naturali, genuini». Il gelato con questi requisiti non attenta neppure alla linea. «Una crema ha 170-180 calorie - conferma Marenco -, gusti più pieni come cioccolato [illegible] nocciola possono arrivare fino a [illegible] calorie [illegible] grammi. Ma pensiamo che 100 grammi di pasta ben condita ne raggiungono anche 500. [illegible] è a regola d'arte, è anche molto digeribile, perché non contiene più del 6-7 per cento di grassi».



Il caldo degli ultimi giorni è un forte invito a consumare gelati, una specilità dolciaria che in questa stagione si abbina molto bene con la frutta fresca e con i gusti naturali. Una proposta efficace anche per chi ha problemi di dieta: ormai sono un buon numero le gelaterie che espongono vicino al gusto il quanticativo di calorie contenuto

Viaggio nei locali da non perdere dove [illegible] sosta golosa è d'obbligo

Cuneo ha scoperto i miniconi

Nuove idee da chi ha fatto la storia del gelato

Per festeggiare i quarant'anni di gelati, sotto i portici di corso Nizza, a Cuneo, hanno ideato persino una nuova specialità, la «torta 40 anni», dove si fondono delicatamente insieme cremino, cioccolato, nocciola e altri ingredienti golosi.

Un traguardo importante, per il bar Corso, che con i suoi gelati di produzione artigianale riesce a dare una risposta a tutti i gusti. Per l'estate '99, insieme ad affogati, coppe di frutta e altre composizioni, sulla sua carta si sono aggiunte alcune novità: per esempio i «miniconi» e i «minibiscottini», che completano le ricche proposte di pasticceria «mignon».



«I gelati che presentiamo [illegible] nostri clienti - hanno spiegato al «Corso» - sono tutti rigorosamente di nostra produzione, non provengono dalla grossa distribuzione, nè usufruiscono nella loro preparazione di semilavorati. La qualità è alla base del gradimento e dell'apprezzamento da parte del pubblico e per questo non deve mai venire meno. E' importante che il cliente [illegible] qualità e la genuinità di ciò che gli viene proposto».

E così per sorbetti, mousse, creme, semifreddi e quant'altro compare sull'elenco delle specialità del bar gelateria cuneese, da consumare [illegible] dehors, «protetto» [illegible] siepe, oppure all'interno del locale.

Fra quindici giorni uscirà invece la nuova carta [illegible] prodotti della gelateria [illegible] acque», inaugurata nel 1891 dal re Umberto I, immersa nel parco e vicina alle sorgenti Fonti Ilaria (magnesiaca e solforosa), dopo un viale di 800 metri, [illegible] Santuario di Vicoforte: per illustrare le [illegible] delizie sarà predisposto anche un sito Internet. Creme, gusti alla frutta, accostamenti particolari rappresentano comunque [illegible] miglior promozione di se stessi, in questi giorni d'estate: l'indicazione delle calorie accanto ai singoli gelati vengono incontro anche a chi crede d'avere problemi di linea.

«Il nostro imperativo è bada[illegible] qualità - ha spiegato il titolare -. Da anni operiamo nel rispetto delle rigorose norme che oggi l'Haccp andrà a imporre. Le [illegible] normative Cee, dunque, non ci impensieriscono, perchè abbiamo una tradizione in questo senso».

Dal «Dolomiti» e «Il [illegible]», la qualità del prodotto è davvero un imperativo, che si accompagna al rispetto della tradizione. I gusti tradizionali sono quelli preferiti sempre nella classifica dei golosi, grandi e piccoli. Lo conferma Antonio Marenco, «mago del gelato» del bar Lurisia di Mondovì, nel cui bancone compaiono vaschette alla crema, fiordilatte, cioccolato, nocciola, torrone, fragola, limone, solo per citare alcuni gusti. Dalla maestria di Marenco nascono però decine di altre specialità: dal gusto agrumi al cioccolato bianco, dal kiwi al mirtillo. E poi i sorbetti, che ci sono anche alla salvia e al pomodoro. L'importante è che siano prodotti naturali, genuini.

Il gelato tradizionale, artigianale, di produzione propria, compare anche sul biglietto da visita del Caffè Statuto, nell'area [illegible]iale Besio, sempre a Mondovì. Basta aprire [illegible] carta e scegliere, magari immergendosi nell'ascolto della buona musica che il locale, come ogni estate, proporrà anche quest'anno, durante le serate d'animazione del mercoledì, i «Doi pass per Mondvì». Dalle creme, preferite però in autunno, ai freschi gusti alla frutta, un cono o [illegible] coppetta fanno sempre [illegible] gioia dei bambini, sostituiscono [illegible] spuntino di merenda, si gustano volentieri durante la pausa dello shopping, permettono di fare quattro chiacchiere fra amici.

Il caldo [illegible] ultime settimane è il migliore invito a gustare [illegible] buon gelato, accompagnato anche dalla frutta fresca di stagione, per una rinfrescante macedonia. Non c'è davvero che l'imbarazzo della scelta. E per gli esperti gustare gelati è una sfida a [illegible] [illegible] gusto alla scoperta degli ingredienti di una crema fatta ad arte.





Dietro un buon gelato si possono trovare l'esperienza [illegible] maestri artigiani o le proposte di avanguardia di aziende di qualità

La «Veca» studia prodotti di qualità per selezionati locali piemontesi

Le golose magie della nocciola

Castagnito inventa il caffè alla tonda gentile

Il paradiso delle golosità non ha confini, per [illegible] si lascia guidare dal palato [illegible] - come dicevano i nonni - «dagli occhi», senza badare ai problemi della linea, dei brufoli, dell'aumento di peso. Per i golosi non ci deve più essere il timore di finire puniti e scaraventati in uno dei gironi dell'Inferno di Dante, a scontare la «legge del contrappasso».

Anzi, cedere [illegible] [illegible] in tanto al richiamo della gola, assecondare l'acquolina che suscitano i prodotti di gelaterie e pasticcerie, [illegible] può aiutare a dare anche un calcio allo stress e al malumore, per riportare allegria nella vita e raddrizzare una giornata che sembrava ormai irrimediabilmente compromessa dalle preoccupazioni [illegible] dei guai.

Che [illegible] cioccolato faccia bene, soprattutto se fondente, lo hanno riconosciuto anche i medici. Purchè, naturalmente, si tratti di prodotti garantiti, di qualità, che non contengano ingredienti nocivi, perchè elaborati, trattati, non genuini. Dunque, per [illegible] cadere in trappola, [illegible] importante affidarsi a esperti e operatori di fiducia, che considerino la qualità prima di ogni altro valore del prodotto.

La valorizzazione dei prodotti tipici, per «un attaccamento personale e per la [illegible] che siano di prima qualità». E' la convinzione da cui muove l'impegno di un'azienda, la «Veca», che distribuisce in tutta Italia zuccheri derivati da cereali, non modificati geneticamente.

La «Veca», che ha sede [illegible] Castagnito, ha raggiunto una specifica conoscenza tecnica nel settore. Il responsabile, signor Daviso, spiega: «Abbiamo approfondito i vari aspetti del settore, per [illegible] nelle condizioni di fornire ai clienti anche un rifornimento e delle indicazioni tecniche adeguate e competenti. Una volta veniva considerato solo lo zucchero, oggi si è arrivati [illegible] conoscere che con il potere edulcorante [illegible] altri zuccheri si può influire, per esempio, sulle ricette e la struttura dei gelati, sulle proprietà anticongelanti, sulla consistenza».



La naturalità [illegible] è, comunque, mai [illegible] in dubbio. «Noi ci proponiamo di valorizzare i prodotti locali - prosegue -, per esempio, in particolare, la nocciola piemontese, riconosciute Igp. Con [illegible] proponiamo il caffè alla nocciola, o la crema alla nocciola, la «Fiorlanga bar». Per la sua produzione, però, richiediamo ai fornitori la certificazione di qualità delle nocciole. I risultati, poi, fanno la differenza, come dimostra e testimonia l'apprezzamento dei clienti dei locali, anche del Torinese, che presentano questa specialità». Una specialità che non contiene grassi e zuccheri aggiunti, latte o grassi particolari.

«Non avremmo mai più creduto - proseguono alla «Veca» -, che il nostro caffè freddo, shakerato, con il Fiorlanga bar, riscuotesse un successo e un consenso come quello che riferiscono i nostri acquirenti. Clienti tradizionalisti, che vogliono comunque provarlo e non restano delusi, ma anche i giovani, che si accostano alla novità».

[illegible] «Veca» promuove [illegible] che altri prodotti, che sono indirizzati a pasticceri [illegible] fornai, per puntare al miglioramento qualitativo [illegible] loro prodotti. C'è, per esempio, [illegible] farina ricavata dai cereali, con le [illegible] parti proteiche (per i prodotti lievitati da forno) e i carboidrati (zuccheri a diversa gradazione).

«Non ci stanchiamo di ripetere che, pur utilizzando nuove forme e nuove tecnologie - ha concluso Daviso -, dobbiamo impegnarci a valorizzare i nostri prodotti locali, che hanno una qualità indiscutibile. Mi batto in modo particolare in questo senso. La nostra azienda è a disposizione degli operatori, anche gelatai di media e piccola grandezza, e della clientela, per mettere a loro servizio le [illegible] scenze acquisite nel settore, in tanti anni di esperienza».

La nocciola piemontese è [illegible] base ormai di numerosi prodotti di pasticceria: [illegible] cioccolati (semplici o ripieni) alle [illegible] da spalmare, dai pasticcini all'alta pasticceria, dai gelati alle torte, alle caramelle e agli snack. L'indicazione del piccolo frutto, fra i componenti riportati sulle confezioni, spesso viene messa in considerevole evidenza, proprio per rimarcare la par[illegible] qualità del prodotto stesso. Sempre di più, dunque, enti e produttori sono impegnati in una battaglia di tutela [illegible] salvaguardia dalle imitazioni, che [illegible] giustifica proprio in quest'ottica.

L'amazzone Sara Bracco e il cavaliere Paolo Tomatis fra i partecipanti

Equitazione «regina» a Cinzano

Una «tre giorni» col Concorso internazionale

[illegible] Spadoni

SANTA VITTORIA D'ALBA

Torna puntuale, [illegible] l'estate, la grande equitazione a Santa Vittoria d'Alba [illegible] Gran premio Cinzano, che radunerà nella grande oasi verde del parco Cin Cin Land, da venerdì a domenica, centinaia di amazzoni e cavalieri per [illegible] tre giorni «non stop», che comprenderà 4 gare al giorno, di cui una sempre in notturna.

Ma quest'anno l'Associazione Ippica Cin Cin Land, supportata [illegible] tradizione dalla stessa «Cinzano s.p.a.», ha allargato i confini del richiamo organizzando il primo Concorso Sal[illegible] Internazionale, che ha subito registrato l'adesione di dieci nazioni. Le elenca con evidente compiacimento Roberto Viberti, che dell'Associazione Ippica ospitante è l'anima e la mente: «Stati Uniti, Austria, Belgio, Irlanda, Svizzera, Francia, Nuova Zelanda, Brasile, Colombia e Italia». Dodici in totale [illegible] prove che [illegible] correranno nel vasto e attrezzatissimo comprensorio ippico di Cinzano, di cui quattro a cronometro, quattro miste e due riservate esclusivamente ai cavalieri italiani.

L'evento più importante della tre giorni di grande ippica sarà quello [illegible] sabato [illegible] alle 21, quando sul scintillante campo [illegible] erba, amazzoni [illegible] cavalieri, nei loro variopinti [illegible], aizzeranno i cavalli a osare salti al limite del possibile nel Gran premio Cinzano, categoria che [illegible] disputerà in due «manche» sicuramente spettacolari.

Il Concorso di Santa Vittoria d'Alba vedrà in lizza anche un'amazzone e un cavaliere della provincia di Cuneo. La prima è la ventitreenne Sara [illegible] di Magliano Alpi, già vincitrice nel '97 del Gran Premio di Modena e reduce, quest'anno, da un terzo posto nel Campionato piemontese: gareggerà con Everest De Surcy e Iuri l'Amoro[illegible]. Il cavaliere [illegible] altrettanto giovane, di San Lorenzo di Peveragno. Si chiama Paolo Tomatis, e monterà d[illegible] cavalli, Boghead e D'Jalisco, quest'ultimo figlio di uno degli stalloni più famosi di Francia, vanto della proprio circolo ippico «Hobby horse» che Tomatis ha appena creato nelle verdi rive che [illegible] steggiano lo Stura a Bombonina di Cuneo.

«Speaker» ufficiale [illegible] Concorso sarà Fiorenzo Ponzone, giudice nazionale di equitazione.

[illegible]

I corsi alla «Mandorla»

Scatteranno il prossimo 21 giugno i corsi di equitazione settimanali per principianti ed esperti alla scuderia «La Mandorla» in via Rittanolo a Caraglio. Terminata la prima [illegible] (26 giugno), ci saranno ancora quattro turni: [illegible] giugno-3 luglio; 5-10 luglio; 12-17 luglio; 19-24 luglio. La scuderia caragliese, oltre alle strutture per l'equitazione, offre campi di green-volley, basket, tennistavolo e l'attrezzatura per golf, baseball e tiro con l'arco. Il [illegible] settimanale prevede per i primi tre giorni l'impostazione di base a cavallo; il quarto [illegible] quinto giorno passeggiata a cavallo con picnic e l'ultimo giorno saggio, premi [illegible] rinfresco (per i più esperti gli esami per il patentino federale). Per informazioni (quota di partecipazione 680 mila lire tutto compreso), rivolgersi [illegible] numeri 0171696947, 0171602441 (ore serali) e 03386353647. [r. a.]

LA TNT ALPITOUR PREMIA LE SCUOLE MEDIE



[illegible]

E' [illegible] la scuola media di Madonna dell'Olmo (guidata dalla professoressa Marilisa Facciotto) ad aggiudicarsi il trofeo Tnt Alpitour a cui hanno partecipato 26 scuole medie della «Granda» e [illegible] del Pinerolese. Intanto la squadra di A1 [illegible] tornata dal «tour» alle Maldive. Una trasferta che ha fatto diventare i cuneesi gli idoli delle isole delle vacanze con oltre 1500 spettatori per le due vittorie [illegible] la formazione campione delle Maldive e [illegible] la Nazionale. Al ritorno il «ds» E[illegible] Prandi si è rituffato nel mercato. Il primo obiettivo è il tecnico, ma Lozano ha detto «no» a Cuneo ed [illegible] rimasto a Palermo.

«CamminItalia»

Garessio Escursionisti [illegible]

GARESSIO. Domenica e lunedì Garessio e la Val Tanaro ospiteranno due tappe del «Camminitalia», manifestazione nazionale organizzata da Ana e Cai, unite in un «abbraccio escursionistico» con collaborazione di Esercito (Comando Truppe Alpine), Corpo Guardia di Finanza e Touring Club Italiano. «Partita il 28 marzo dalla Sardegna - spiegano gli organizzatori - "Camminitalia" tocca tutte le regioni e si snoda nei sentieri che uniscono la penisola in 216 tappe per 4500 chilometri».

I concorrenti (il gruppo ufficiale è composto da cinque soci Cai, cinque rappresentanti dell'Esercito, due della Guardia di Finanza e cinque soci Ana) sono impegnati a passarsi ogni volta il testimone [illegible] singolare staffetta e tutelare la bellezza dei nostri ambienti naturali».

Le tappe, che dopo [illegible] attraversato la Liguria, arrivano in Valle Tanaro, sono la settantatreesima (domenica) sul percorso Pian delle Bosse-Monte Carmo-Giogo di Toirano-Colle dello Scravaion-Colle S. Bernardo e la settantaquattresi[illegible] (lunedì), Colle S. Bernardo-Monte Galero-Colle del Prione-Colle di S. Bartolomeo-Monte Armetta-Colle di Caprauna-Passo di Prale-Col di Nava. «Abbiamo predisposto, in collaborazio[illegible] con i nostri soci - spiegano Giovanni Zuanelli, capo gruppo Ana di Garessio [illegible] Achille Andreis, presidente della sezione Cai - un servizio accoglienza sul Colle San Bernardo, dove verrà scoperto un cippo per ricordare l'avvenimento. Successivamente i concorrenti [illegible] il seguito saranno trasportati, con i mezzi della Comunità montana, nelle colonie savonesi per una festicciola [illegible] per il pranzo [illegible] base di polenta [illegible] e specialità locali». [s. c.]

GRANDA SPORT

ATLETICA [illegible]

Cuneesi bravi ai Regionali per società

Ottime prestazioni per i cuneesi alla seconda prova regionale del Campionato di società di atletica leggera. La fossanese Daniela Graglia (Cus Torino), già protagonista nella prima prova di Chivasso, ha vinto i 100 metri piani in 11"92 e i 200 in 24"28. Bravo anche [illegible] cuneese Flavio Ristorto (47"91) nei 400. La staffetta dell'Atletica Mondovì (Borale, Falco, Italiano, Priale) ha ottenuto il minimo [illegible] partecipazione ai Tricolori di categoria sia nella 4x100 (42"44), sia nella 4x400 (3'21"60): nella 4x100 è stato battuto il precedente primato stabilito quarant'anni fa. [r. s.]

CALCIO

I neo campioni Uisp a Veglia di Cherasco

Ci sono anche i [illegible] campioni d'Italia Uisp della Maglianese-La Castellana al «memorial Domenico Barbero» che scatterà lunedì sera sul campo della Polisportiva Veglia di Cherasco. Stasera, dalle 21, sorteggio del tradizionale torneo cheraschese, patrocinato da «La Stampa». [r. a.]

[illegible] A 5

Le iscrizioni [illegible] «Festa Asics»

Si può telefonare [illegible] 0171693370 [illegible] 03356355737 per partecipare alla sesta edizione della «Festa Asics» del calcio a 5, che si svolgerà domenica 20 giugno sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo. La formula sarà quella classica, con tabellone tipo tennis a eliminazione diretta. I numeri massimi di squadre al via sono stati fissati in 32 nel maschile [illegible] nelle Donne. [r. s.]

[illegible]

Un terzetto in [illegible] ad Annecy

Al torneo internazionale [illegible] green-volley svolto ad Annecy in Francia (249 squadre partecipanti, si giocava in contemporanea su cinquanta campi) ottimo risultato (nono posto assoluto) per il [illegible] formato dal cuneese Paolo Bina, dal monregalese Lorenzo Arioli e da Bonifetto (Body System Pinerolo). [r. s.]

GOLF

I risultati al circolo di Cherasco

Il «green» cheraschese ha ospitato una prova del «Lancia d'oro '99». I vincitori. Scratch (trofeo «Robe di Kappa»): Ivano Tonelli e Giuseppe Righetti; Prima Categoria («Peroni-Nastro azzurro»): Fabrizio Pogliasso e Alessandro Alladio; Seconda Categoria: Elisabetta Deaglio e Margherita Cerrato. Terza («Lancia»): Luigi Astegiano e Giuseppe Conterno. Ladies («Whirpool»): Piera Rabino e Maria Rosa Brandani; Seniores («Osama»): Antonio Marengo e Antonio [illegible] Gennaro; Juniores («Osama»): Lorenzo Carulli e Dario Dalla Zuana. Nella categoria Lancisti, primo posto per Cristina Trucco e Corrado Caviglia. [r. a.]

BOCCE

Selezione per i Tricolori B [illegible] Bra

La coppia Bolfa-Brescioni (Albese) ha vinto a Bra il trofeo «Giovanni Cavallero», selezione Tricolore [illegible]. Sessantasette le squadre al via (ha diretto Schiavone); terzi, Borgogno e Dubois (Forti Sani). [r. a.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
TELECOM
Global
Business
Solutions

Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

Alberto Gaino

Avvocato Redaelli, avete vinto il processo di Torino: è stato assolto l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata [illegible] il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica v[illegible] sulle onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo al Pirata amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, [illegible] potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i 100 milioni di provvisionale immediatamente esecutiva», scandisce Sandro Redaelli. «E intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il Marco .... in questo momento ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato [illegible] causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, [illegible] an [illegible] saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione con il reddito e l'età del Marco. I periti devono riunire e quantificare [illegible] il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

E Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci metto la mano sul fuoco, per il [illegible]. Non riesce a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo. Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine del Marco: i valori del suo ematocrito, al controllo di Madonna di Campiglio, [illegible] 49,9 per cento, giù di lì. Se, questi corridori non conoscono del tutto le medicine che prendono. Ma il doping [illegible] c'entra, glielo [illegible].

Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al Marco. I nostri avversari sono stati leali. E com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio. Ciononostante, alla vostra controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione microminiaturizzatosi a causa dall'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'auletta afosa dell'ex pretura penale, l'ex pretore e [illegible] 2 giugno giudice monocratico Felicita Bertinetti ha considerato soltanto il caso di un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto di [illegible] e perone (della gamba sinistra, per la cronaca, quella restata più corta di 7 millimetri). Era il 18 ottobre 1995. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che si era immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con strada del Cresto. L'incrocio presidiato dai vigili urbani Giuseppe Gremo e Guido Novarese che diedero via libera a Righetti credendo che fossero transitati tutti i corridori [illegible] in [illegible]. Il giudice Bertinetti ha assolto l'automobilista per [illegible] aver commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali Muci e Obert) e condannato i due civich a due mesi di reclusione per lesioni colpose. I compagni di disgrazia [illegible] Pantani, i corridori Davide Dall'O[illegible] e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più duro fra i legali e il pm Paola Zampieri è stato sull'identificazione del responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i d[illegible] nella successiva causa civile. Gli avvocati del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Dal Fiume, hanno insistito sulla tesi che i due vigili, trovandosi quel [illegible] ottobre 1995 a far parte del servizio d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, [illegible] funzionalmente alle dipendenze del ministero dell'Interno. Il responsabile civile non può che essere il mini[illegible] dell'epoca». Battaglia persa.



Marco [illegible] in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

[illegible]

Aveva rubato un'auto

Ha rubato [illegible] in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, [illegible] anni, residente in [illegible] Corsica 30 è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le 15 al parco del Valentino. Una giovane prostituta è corsa dai vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando di essere [illegible] avvicinata pochi minuti prima, in [illegible] Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. Mi ha rubato la borsetta [illegible] i soldi e il cellulare. Quindi mi ha [illegible] ventata fuori dall'auto». La donna ha anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore scuro. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è stato arrestato per rapina e ricettazione; in [illegible] anche alcune banconote contraffatte.

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo [illegible] Saevecke»

E in tribunale scoppiano gli applausi

L'uomo ha 88 anni Il magistrato pensa ad arresti domiciliari in una casa di cura

I corpi dei 15 antifascisti fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto



Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao Saeli ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle aggravanti ....». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: [illegible] condanna l'imputato Theo Saevecke alla pena dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, [illegible] fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato «catturato» da una telecamera, per la prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare per il vecchio ufficiale dell'Aussen Kommando [illegible] Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda [illegible] dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari «in un luogo [illegible] cura». Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco; se i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe an[illegible] del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel [illegible] della sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gian[illegible] Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di «una linea di condotta etica che gli uomini devono [illegible] in qualsiasi situazione di vita, in guerra come in pace, nel proprio Paese come in qualsiasi altro Paese».

E' solo una sentenza di tribunale. «Ma noi l'attendevamo da più di [illegible] secolo - sillabe in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, [illegible] finito nel 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna di Saevecke, ma che mi era sempre più difficile crederci».

Per come erano finite le vecchie inchieste. Quella condotta dalle forze di occupazione inglese nel 1946. L'altra dal governo tedesco nel 1963. La prima venne archiviata dalla Procura militare di Roma, insieme a tante altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, riap[illegible] dai cassetti [illegible] fantasmi del Tempo. E dagli archivi storici della Resistenza, così come da quelli delle associazioni di ex internati nei campi di sterminio nazisti, sono tornati i fogli ingialliti delle testimonianze raccolte quando ancora le ferite erano lancinanti non solo per i parenti delle vittime.

Elena Morgante dettava allora agli ufficiali inglesi. «Sono la dattilografa che all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto 1944 scrisse a macchina la lista dei 15 antifascisti da mettere a morte. Me la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza convocò tre sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la fucilazione all'alba del giorno successivo. Aggiunse che [illegible] si poteva rischiare che gli italiani ridessero in [illegible] ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere la condanna a [illegible] dei 15 antifascisti - sussurra l'avvocato Lucia Franzese che ha difeso il vecchio ufficiale -. In [illegible] bordine alla richiesta di assoluzione, [illegible] comunque invocato la concessione [illegible] attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e dagli attestati che l'imputato era [illegible] un [illegible] carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le attenuanti generiche prevalenti avrebbero fatto [illegible] la prescrizione del reato. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale di dichiararle sub-valenti. «E' un istituto applicato molto di rado, ma esiste», si affretta a rassicurare Rivello. Martedì, [illegible] la sua requisitoria, aveva riempito la [illegible] del ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più [illegible] condanna a vita di un vecchio criminale di guerra, è importante ricordare. (al. ga.)

[illegible]

Simonetta

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

E' ghiotto di radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - [illegible] - in uno snack bar ho mangiato del radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, una ricetta [illegible] non sono [illegible] riuscito ad avere, ma spero che la vostra esperta Bianca delle Conserve ne abbia in serbo una per me. E sempre lei f[illegible] potrebbe soddisfare un'altra mia curiosità culinaria: si possono conservare in freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti alla griglia?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre 30 anni fa, «Bianca delle Conserve», al secolo Bianca Gremmo Zumaglini, ormai autrice di libri con i segreti [illegible] ricette. Ed ecco la sua risposta: [illegible] Lone le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 800 g di aceto di vino, 350 g di vino bianco [illegible] e due cucchiai di sale. Colare, coprire [illegible] un piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare al fresco per [illegible]. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, menta o nepitella, sottili anelli di pe[illegible]cino. [illegible] buon olio di [illegible] badando che raggiunga il fondo e copra tutte le foglie. Incrociare in superficie due stecchini, coprire con [illegible] disco di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più sicura conservazione, chiudere [illegible] stecchini [illegible] pellicola, e sterilizzare per [illegible] minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti [illegible] g di zucchero bruno mescolando bene prima di tuffare le foglie. Il tutto può essere aromatizzato con qualche coccola di ginepro, [illegible] pimento, di pepe, [illegible] verde e rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per accompagnare carni l[illegible].

In quanto [illegible] verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in free[illegible] per [illegible]-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su vassoi senza accavallarle, tenere nel congelatore per due ore; poi molto rapidamente riporre le fette di verdura a strati divisi da pellicola in appositi contenitori da freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'uso, ungerle appena con olio aromatizzato, passarle [illegible] il grill oppure [illegible] in padella e coprirle con sugo di pomodoro».

★E per Erika dolcetti alsaziani [illegible] «formaggio bianco», «una deliziosa [illegible] di formaggio prodotta nel Biellese a Netro da Mauro Albertini [illegible] altri meravigliosi caprini dolcissimi», spiega Bianca delle Conserve. Versare in [illegible] pentola [illegible] g di farina bianca, incorporare del latte mescolando fino a [illegible] un com[illegible] fluido, aggiungere 70 g di burro e, sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare 150 g [illegible] "formaggio bianco" o "fro[illegible] blanc", 80 g di zucchero e un pizzico di sale; infine aggiungere due o tre uova impastando a lungo. Deve risultare una pasta morbida, [illegible]. Stendere su un piano infarinato, ricavare dei dischi a rombi, appoggiarli su carta da forno e su una placca, velarli con [illegible] d'uovo, cuocere per 10-12 minuti in forno già caldo a 170°. Se si preparano [illegible] zucchero diventano ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teglia Arlecchino»: «Montare nel frullatore [illegible] uova con 130 g [illegible] zucchero a velo, 90 g di Maizena o fecola di patate e un cucchiaio di acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere con burro una pirofila rettangolare, intonacarla con biscotti secchi polverizzati, versare il composto, introdurre in forno già caldo a 180° e cuocere per circa [illegible] minuti. Sfornare, lasciare intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi di confetture di diverso colore e incorporare un cucchiaino di Cordial Campari o altro liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria [illegible] di cioccolato fondente con poco burro. Vela[illegible] ogni losanga alternando i colori delle confetture e del cioccolato. E' un dolce di buon effetto».

Col ministro Diliberto

Oggi [illegible]

«La ricostruzione del processo accusatorio: realtà e aspirazioni»: è il tema della conferenza nazionale che si svolge oggi, a partire dalle 9, nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris.

I l[illegible]ri, ai quali parteciperanno il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il presidente del Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Martone, [illegible] presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'introduzione [illegible] dibattito sarà svolta dal presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 16, tavola rotonda presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale. Relazione di chiusura dell'avv. Vittorio Chiusano.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Da sabato in funzione la Capanna Margherita



ALAGNA. Sabato aprirà la Capanna Margherita a 4556 metri di altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, di proprietà del Cai di Alagna Valsesia. Sabato 26 giugno e[illegible]rà in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è già aperto dal primo aprile: sarà l'ultimo a chiudere i battenti, il 19 settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova resteranno aperti fino al 12 settembre. Con l'apertura di questi rifugi, entra nel vivo la stagione alpinistica estiva sul Monte Rosa.

Rifugi aperti anche nel Gruppo del Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, allo Chabod, in Valsavarenche, al Sella, in alta Valnontey, sabato prossimo inizia l'attività estiva del rifugio Ponte[illegible] nel vallone di Piantonetto, sopra la diga del Teleccio.

[illegible] e custodia cautelare

ALESSANDRIA. Non è necessario «congelare» i termini di custodia cautelare per i 5 della «banda dei sassi» agli arresti domiciliari per l'omicidio di Maria Letizia Berdini. Lo ha deciso la Corte d'assise in quanto è vicina la conclusione del processo e la carcerazione preventiva scade il 2 agosto. E Sandro Furlan, dopo oltre 2 anni di detenzione torna in famiglia, pur restando agli arresti. Dal novembre '97 era agli arresti in [illegible] di uno [illegible].

[illegible] giostra condannato il Comune

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra nel parco giochi pubblici di via Capri ed il Comune di Genova è stato condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, la colpa della caduta del bambino è da attribuirsi alla [illegible] manutenzione delle giostre. Il fatto accadde il 25 luglio 1989: il seggiolino si ruppe e Marco, che allora [illegible] 11 anni, cadde e una gamba gli rimase incastrata.

[illegible] palazzo pretorile [illegible] museo didattico?



FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per via della legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare una succursale-archivio, dal giudice di pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, dai vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra sistemazione (vicino al municipio) ed ai cultori di storia locale, che vorrebbero farne un museo didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati a sindaco concordano con la necessità di dar vita a questo museo. Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, sta già studiando la dislocazione dei locali. «Me lo vedo, questo museo - dice -; una [illegible] viva, [illegible] mostre annuali con temi particolari, di interesse per il pubblico».

Ping pong, scudetto al Castelgoffredo

GIGNOD. E' andata alle atlete del Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di tennis tavolo femminile, disputata ieri nella palestra delle scuole medie di Variney, in Valle d'Aosta. Le mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la for[illegible] valdostana del Tennis tavolo [illegible] Cervino-Valle d'Aosta, che ha giocato con le due straniere [illegible] Xia Lian e la italo-russa Fliura Bulatova) in [illegible] felice giornata.

Uxoricida [illegible] Gaglianico Diciotto [illegible]

BIELLA. Diciotto anni di carcere, tre in più rispetto alla richiesta del pm Nicola Serianni. [illegible] per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della convivente che dopo averla uccisa ne [illegible] segato il cada[illegible] e se n'era disfatto, gettandolo in una discarica. La condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo sta per compiere 82 anni. La vittima, Rosa Cacciatori, aveva 77 anni: il movente, la gelosia.

[illegible] argini del Po Il [illegible] blocca [illegible]



FONTANETTO PO. A quasi cinque anni dalla piena e dopo [illegible] lunga serie di polemiche, i lavori per il [illegible] argine del Po subiscono un altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, in via precauzionale, il transito ai mezzi con portata a pieno carico [illegible] periore alle [illegible] tonnellate sulle strade Prele Castellaro, San Pietro e Gabiano di Fontanetto Po, che portano alla [illegible] di prelievo del materiale per la costruzione dell'argine a difesa di Trino e Palazzolo Vercellese. «In questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere palesemente che le strade non sono adatte a tutti questi passaggi». Il divieto resterà in vigore sino alla verifica della portata dei ponti e della tenuta e consistenza delle banchine laterali.

[illegible] per telefonini nella galleria del Tenda

CUNEO. Per migliorare la sicu[illegible] dentro la galleria del Tenda, nelle prossime settimane [illegible] piazzato dentro il tunnel un cavo della Telecom per la ricezione del segnale dei telefonini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la rete francese e nel tratto italiano il segnale è basso. Intanto in questi giorni sono stati sistemati vetri e coperture delle otto nicchie [illegible] nelle pareti della galleria dove ci sono gli estintori.

[illegible] «Sorriso» è il miglior [illegible]

SORISO. L'Accademia Internazionale di Gastronomia, presieduta dal conte Giovanni Nuvoletti, designa ogni anno il miglior cuoco del mondo [illegible] il prestigioso Grand Prix de l'Académie de Gastronomie. Quest'anno il riconoscimento è andato ex aequo a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro del medio Novarese) [illegible] cavaliere della Repubblica, e Nadia Santini del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio.

Il Brachetto [illegible] all'opera e [illegible] si degusta



ACQUI TERME. Il Brachetto, l'aromatico vino rosso piemontese, si dà all'opera. Martedì [illegible] prima de «La traviata» al Regio, nel foyer del teatro, nell'intervallo tra il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare un bicchiere di fresco Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio e un invito, [illegible] dopo teatro, [illegible] Brachetteria aperta in una sala del Caffè San Carlo. Il Brachetto vuole entrare nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta all'Arena di Verona e non [illegible] le sfilate di Pitti uomo a Firenze.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì [illegible] Giugno [illegible]
37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

L'assessore Bertolani: nessuna nota ufficiale sulle sostanze da ricercare

Diossina tra «giallo» e farsa

Sequestri completati, analisi in alto mare

[illegible] Ungaro
GENOVA

In [illegible] la Liguria, sino a questo momento, salvo sorprese dell'ultimo minuto, c'è un solo organismo - uno solo: dato ufficiale - in grado di svolgere analisi e controlli sugli alimenti che possono contenere diossina e suoi derivato. E' l'Arpal della Spezia (Agenzia Regionale per l'Ambiente [illegible] Spezia), presso i cui laboratori la Regione invierà i campioni sospetti, [illegible] questrati, come del resto è avvenuto su tutto il [illegible] nazionale, dopo che è sc[illegible] l'allarme del pollame, dei suini e [illegible] derivati [illegible] latticini, contaminati in Belgio.

In Liguria i sequestri (o anche i ritiri volontari, soprattutto da parte [illegible] supermercati e ipermercati) sono terminati. Adesso cominciano le analisi: ma la Regione denuncia [illegible] aspetto contraddittorio [illegible] legge e delle circolari nazionali. [illegible] mattina, infatti, al termine d'un summit d'emergenza che s'è svolto in via Fieschi, l'assessore alla sanità Franco Bertolani ha dichiarato: «Da parte nostra siamo pronti come Regione ad effettuare test, analisi e controlli sugli alimenti di importazione belga. Però non abbiamo per adesso da pa[illegible] go[illegible] alcuna indicazione utile [illegible] procedimenti concreti da effettuare in laboratorio. [illegible] sembrare paradossale, ma manca la metodologia. Ci sono molti tipi di diossine, spiegano i nostri esperti, [illegible] una infinità di derivati: bromodiossine, clorodiossine, ecc. Solo l'Arpal è in grado di effettuare tutte le analisi, [illegible] però che [illegible] basti. Speriamo che nelle prossime ore, dopo consultazioni tra Roma e Bruxelles sia possibile capire di più e trovare altre soluzioni più agevoli per effettuare le analisi sul territorio».

Nel frattempo, dopo il vertice tecnico di ieri mattina, proseguono i controlli: [illegible] sarà necessario, anche se di fatto si ritiene di avere la situazione sotto controllo, scatteranno altri sequestri.

La direzione della [illegible] e i nuclei dei carabinieri del Nas, agi[illegible] in stretto contatto con la direzione del servizio igiene e veterinaria della stessa Regione, scambiando informazioni [illegible] tempo reale.

Resta l'aspetto paradossale della vicenda: il polverone dei sequestri, la diffusione dell'al[illegible] tra la popolazione (di fatto [illegible] crollato, a tutti i livelli, del [illegible] consumo di pollame, di certi salumi, [illegible] uova e di latticini) finisce con l'assomigliare a una «grida» manzoniana, perchè gli strumenti giuridici e tecnici sono assolutamente inefficaci. Si proibisce e si sequestra, ma non si sa per che cosa e in che modo. Ieri l'associazione dei consumatori ha fatto [illegible] appello ai commercianti e s'è messa a disposizione delle autorità per collaborare. Occorre fare in fretta, perchè [illegible] stagione turistica in Liguria è già decollata [illegible] rifornimenti alimentari sono effettuati in partite massicce, [illegible] po' dappertutto: se gli interessi [illegible] grossi, non è facile interferire.


Carni sotto sequestro a Ca' de Pitta

[illegible]

Elezioni '97

Firme false «Un terremoto»

GENOVA

Mamme e papà di alcuni candidati alle elezioni comunali del '97 saranno tra i primi a essere interrogati dai marescialli della guardia [illegible] Finanza di palazzo di giustizia che stanno indagando sulle firme di presenta[illegible] per le liste elettorali. I marescialli Antonello Gallinari e Mauro Gagliardi, coordinati [illegible] maggiore Luigi Vemmiglio, [illegible] già convocato numerose persone che [illegible] sottoscritto le liste. Il sospetto degli inquirenti è che decine e decine di firme, se non addirittura centinaia, siano o falsificate o di persone inesistenti. Un'ipotesi che tutti i partiti di Tursi respingono con sdegno. La verifica della magistratura ha ovviamente causato molta apprensione fra i consiglieri perché, se [illegible] accertate irregolarità, si potrebbe mettere in discussione l'intera tor[illegible] elettorale. Ieri i marescialli della Finanza hanno acquisito la documentazione in originale dall'ufficio elettorale del Comune, ma il pm Pinto, ottenute in precedenza le fotocopie, aveva dato incarico ad alcuni consulenti [illegible] accertare [illegible] erano stati commessi dei falsi. E i consulenti avrebbe risposto che moltissime firme paiono, quanto meno sulle fotocopie, false o di persone inesistenti. Alcuni «sostenitori», inoltre, avrebbero addirittura firmato una ventina di volte per lo stesso partito.

I reati ipotizzati sono falso ideologico e violazione della legge elettorale. Il [illegible] di falso potrà eventualmente [illegible] addebitato ai pubblici ufficiali addetti alla raccolta [illegible] firme, mentre quello di concorso in falso ideologico e chi ha firmato per un altro o ha apposto eventualmente firme false.

Il magistrato ha ordinato l'acquisizione [illegible] presentazione di tutte le liste elettorali, nessuna esclusa, anche [illegible] non si sa, finora, quali partiti politici siano coinvolti nell'inchiesta. L'indagine potrebbe portare a un terremoto istituzionale se si verificasse che per alcune liste non è stato raggiunto il [illegible] delle mille firme valide.

CONCERTO A MARASSI

Springsteen snobba Rapallo?


La «E Street Band» è già installata all'Excelsior, il Boss forse non si fermerà in Riviera: arriverà da Cernobbio e ripartirà in nottata. [illegible]

[illegible]

RAPINA

Irruzione pistola in pugno all'In's [illegible] Sampierdarena

Rapina ieri sera alle 19,35 presso il discount «In's» di via Cantore, a Sampierdarena. [illegible] uomo di grossa corporatura è entrato nel [illegible] e, ar[illegible] [illegible] pistola, si è fatto [illegible]gnare l'incasso. E' poi fuggito a piedi [illegible] via Buranello. Dato l'allarme al 112, è scattato l'intervento dei carabinieri che hanno controllato la [illegible].

[illegible]

Il postino ritira le lettere e [illegible] portano via il furgone

Mentre un dipendente delle Poste stava ritirando la corrispondenza da una cassetta in via Palestro, un ladro è saltato sul furgone, un Porter Piaggio rosso, e se lo è portato via, forse utilizzando chiavi già sparite in precedenza. E' accaduto alle 12,20. Il postino è così tornato dai carabinieri per denunciare, dopo lo smarrimento o il furto delle chiavi, la sparizione del furgone con tutta la posta.

[illegible]

[illegible] ai finti pompieri [illegible] vendono dispense

Attenti, non ci sono vigili del fuoco che vendono dispense per corsi anti-incendio, si tratta solo di truffatori. A dare l'allarme è lo stesso comando dei pompieri cui sono arrivate le segna[illegible] di aziende che avevano ricevuto la visita di sedicenti funzionari tecnici dei vigili del fuoco. I «funzionari» propongo[illegible] corsi [illegible] formazione per addetti antincendio obbligando i responsabili delle aziende ad acquistare dispense del «ministero dell'Interno». In realtà, i corsi di formazione del personale addetto [illegible] prevenzione e all'intervento antincendio ven[illegible] svolti solo dietro formale richiesta e il materiale didatti[illegible] è gratuito.

DENUNCIA

Florida [illegible] immobiliare ma il mediatore è fasullo

Un agente immobiliare [illegible] ufficio nella [illegible] di Principe, [illegible] tanto di vetrina con le offerte e un giro di clientela soddisfatto, è stato denunciato per esercizio illecito [illegible] attività commerciale e professionale dalla sezione di polizia amministrativa della Questura, diretta dal vicequestore Patrizio Ap[illegible].

Gli uffici sono stati posti sotto sequestro. Il sedicente mediatore, un cinquantenne con residenza nel centro storico, [illegible] alcune denunce penali alle spalle che gli avrebbero [illegible] difficile l'iscrizione all'albo degli agenti. Nessun cliente si era mai accorto di nulla, in quanto il mediatore rilasciava regolari fatture per la percentuale ricevuta, ma la sua partita Iva era inventata. [a. p.]

Incidente in porto

Tre condanne per lo scoppio del «Castore»

GENOVA

Tre condanne per l'incidente avvenuto in porto il 29 aprile del '96 e in cui morì un operaio e un altro rimase gravemente [illegible] i due stavano lavorando a operazioni di saldatura sulla chi[illegible] «Castore». Michele Oronti, 36 anni, amministratore unico [illegible] società proprietaria dell'imbarcazione, e Franco Orecchia, 55 anni, delegato [illegible] sicurezza della «Gmg» che aveva preso a nolo la chiatta, s[illegible] stati condannati a un anno e due [illegible] di reclusione, mentre Vanni Sberviglieri, 48 anni, a sei mesi. Per tutti doppi benefici di legge. Secondo l'accusa Oronti, consapevole che veniva eseguita la saldatura avrebbe [illegible] di verificare la natura dei residui oleosi nella cisterna, gli altri due non avrebbero verificato le condizioni di sicurezza.

Il pretore ha stabilito una provvisionale [illegible] [illegible] milioni per i familiari dell'operaio deceduto e di 280 milioni per l'operaio ustionato. [a. l.]

E' accusata di favoreggiamento verso un immigrato, una telefonata la scagiona

Droga, arresto annullato per Sandra

Riesame: libera la responsabile del centro «Approdo»

[illegible] Lugli
GENOVA

Dopo dieci giorni [illegible] arresti domiciliari è tornata in libertà Sandra Ciappina Servedei, 53 anni, sposata e madre di due figlie, animatrice dei [illegible] d'accoglienza «L'approdo» e «Alemanno», che era stata accusata [illegible] favoreggiamento personale nei confronti di uno spacciatore nigeriano. Ieri i giudici del Riesame, su richie[illegible] dei difensori, gli [illegible] Giovanni Ricco e Paolina Massidda, hanno annullato l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del pm Anna Canepa che si è opposta alla revoca dell'ordinanza.

La Ciappina era finita nei guai per una telefonata intercettata dalla polizia nell'ambito di un'inchiesta che [illegible] già portato all'arresto per droga, nella scorsa settimana, di alcuni italiani e nigeriani fra cui anche un nero soprannominato «Jo». In questa conversazione telefonica [illegible] uomo [illegible] colore parla [illegible] «Jo» e gli riferisce che Sandra [illegible] [illegible] in guardia [illegible] frequentare un certo bar nel centro storico perché la polizia gli [illegible] addosso e potevano arrestarlo. «Sandra» avrebbe appreso questa informazione [illegible] un prete della [illegible] e a [illegible] volta l'avrebbe detto alla donna di colore. Per il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna tutto ciò ha determinato da parte dell'indagata il reato [illegible] favoreggiamento personale nei confronti [illegible] «Jo».

Ma l'avvocato Ricco ribalta l'impostazione dell'accusa. Se è vero che in una telefonata un nigeriano dice a un suo connazionale, per l'appunto «Jo», che «Sandra» lo ha pregato [illegible] riferire proprio a lui di [illegible] frequentare più [illegible] certa zona perché la polizia [illegible] stava tenendo d'occhio, poco dopo lo [illegible] «Jo», in un'altra telefonata, dice che [illegible] sa che lui [illegible] a spacciare, e nemmeno quindi Sandra Ciappina. L'animatrice del centro «L'approdo» spiega, a [illegible] volta: «Ho solo fatto una predica, lo sanno tutti che è una mia abitudine fare dei predicozzi. A chi viene da me chiedendomi di aiutarlo a [illegible] lavoro dico sempre di non farsi vedere in posti malfrequentati, tutto qui».

E aggiunge: «E' mia abitudine ripetere [illegible] il lavoro non si va a cercare nei bar di via Prè, ma nei cantieri edili. Quando ho saputo che Jo frequentava gente pericolosa mi sono sentita in dovere di fargli sapere che [illegible] meglio [illegible] non [illegible] faceva più vedere [illegible] quelle parti».

[illegible]

Tursi paga dopo 10 anni

Il Comune è [illegible] condannato a rifondere 134 milioni, oltre [illegible] spese legali e di giudizio, per un incidente accaduto 10 anni fa nei giardini pubblici di via Capri, quando un undicenne [illegible] rimasto fe[illegible] cadendo dalla giostra. Secondo il giudice, il piccolo [illegible] caduto per la cattiva manutenzione del gioco, lasciato in [illegible] [illegible] abbandono e trascuratezza dalla civica amministrazione, responsabile dell'area. A dimostrare la situazione, le testimonianze degli [illegible] bambini e le foto scattate all'epoca dell'incidente. Il 25 luglio del 1989 Marco [illegible] caduto perchè [illegible] era rotto il seggiolino e il bimbo era rimasto con una gamba incastrata nella giostra, tanto da dover subire [illegible] intervento chirurgico e un lungo ricovero che però [illegible] gli hanno permesso un totale recupero. La p[illegible] infatti ha accertato una invalidità permanente di 14 punti. Patrocinati dall'avvocato Giuliano Pennisi, i genitori avevano citato in giudizio la civica amministrazione, che aveva sostenuto invece l'uso improprio e quindi pericoloso del gioco da parte del piccolo. [a. p.]

Ieri [illegible] visita elettorale a Genova anche Olivier Dupuis del partito radicale transnazionale, e il Verde Reinhold Messner

Gawronski: l'Europa può aiutarci, ma dipende da noi

Il senatore di Forza Italia ha parlato sui temi della portualità e delle infrastrutture

GENOVA

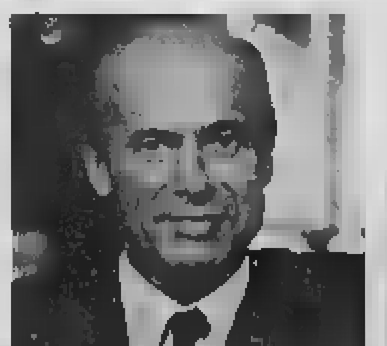
Campagna elettorale agli sgoccioli: anche ieri, per le Europee, sfilata di «big» a Genova.

JAS GAWRONSKI. Il senatore di Forza [illegible] ha detto, parlando ieri all'hotel Astoria, che «l'Europa potrà fare molto per Genova, perchè è al tempo stesso un porto [illegible] importanza strategica, [illegible] anche [illegible] città economicamente in declino». Ha anche aggiunto che il pro[illegible] più d[illegible] [illegible] territorio del [illegible] Ovest è legato al fitto intreccio di porti, infrastrutture, [illegible] via gomma e via rotaia. Anche in questo caso il ruolo [illegible] Genova è preminente. «Gli italiani - [illegible] ammonito il senatore Grawon[illegible] - non debbono abbandonarsi all'ottimismo dell'"Euro" per risolvere i loro problemi, visto che non capiscono che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle pensioni e taglia[illegible] la [illegible] pubblica. L'Europa può fare molto per superare i nostri difetti endemici, ma non può compiere miracoli. Gli elettori debbono ricordare che ci [illegible] i partiti e che, soprattutto, occorrono uomini capaci».

OLIVIER DUPUIS. Il segretario del partito radicale [illegible]le, candidato per la lista «Emma Bonino» ha attaccato a fondo la Rai e Mediaset perchè «fanno disinformazione» e [illegible] rilanciato un'Europa unita politicamente, con un'unica finanza e con un unico esercito.

REINHOLD MESSNER. Il famoso scalatore ha fatto ieri tappa [illegible] Liguria, prima a Genova e, nel pomeriggio, a Portofino, dove ha compiuto in barca [illegible] esplorazione del braccio di mare che comprende il parco marino portofinese.

Messner ha detto che, d'accordo [illegible] Giorgio Celli e [illegible] Gianni Tamino, ha sottoscritto un documento per realizzare, superando antiche divisioni, la «casa comune europea dei Verdi». Messner ha ricordato l'importanza d'una Europa «delle Regioni» e dell'integrazione delle etnie: [illegible] sarà una Europa «ecologica», per combattere scandali intollerabili come quello della «mucca pazza» o come quello più recente della diossina in Belgio. [p. L.]



Jas Gawronski di Forza Italia e il «verde» Reinhold Messner: ieri altri big a Genova

TACCUINO

[illegible]. L'eurodeputato Roberto Speciale parla oggi alle 17 in piazza Baracca a Sestri Ponente.

[illegible] Lorenzo Ricci incontra oggi [illegible] 18 in via Cairoli 1 gli ex allievi delle scuole cattoliche.

[illegible] Il professor Giuseppe Casale parla oggi alle 11 in [illegible] Bonavino a Pegli.

[illegible]. Partendo oggi alle 9 dalla Basilica di Carignano, un pulmino [illegible] l'[illegible] Carlo Da [illegible] attraverserà tutta la città per incontrare i cittadini.

[illegible]. Oggi alle 16 all'hotel Bristol in via XX Settembre si svolgerà la manifestazione [illegible] chiusura della campagna con Clemente Mastella, Irene Pivetti e il ministro Salvatore Cardinale.

[illegible]. L'avvocato Giampiero Mentil incontra gli elettori oggi alle 18 presso i Bagni Italia in corso Italia 9.

Poliziotto derubato mesi fa blocca il topo d'auto

Riconosce la sua maglietta indosso a un marocchino

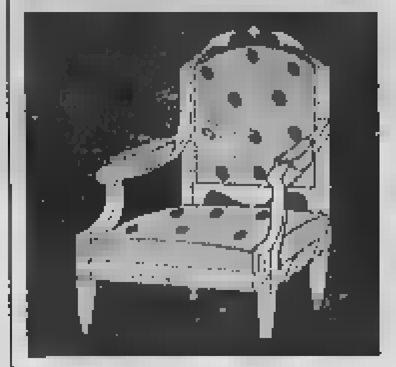
GENOVA

Aveva derubato un poliziotto portandosi via tra l'altro [illegible] maglietta con un disegno particolare fatto a mano. Una scelta infelice perchè a distanza di quattro mesi l'agente ha riconosciuto la [illegible] maglietta addosso a un marocchino, che è stato fermato, perquisito e denunciato. Joussef Dakir, 34 anni, con precedenti per reati [illegible] il patrimonio, aveva a [illegible] parte [illegible] refurtiva e in [illegible] un coltello a serramanico, un cutter e un paio di forbicione appuntite.

Era il 14 febbraio, San Valentino, quando Giorgio, ventiquattrenne poliziotto romano in servizio al Reparto Mobile [illegible] Bolzaneto si era recato a trovare la fidanzata in piazza Santa Croce, lasciando posteggiata la sua Station Wagon Mitsubishi. Quando è ridisceso, ha scoper[illegible] che qualcuno gli [illegible] [illegible]cato il vetro del portellone posteriore, portandosi via due boma da windsurf, una decina di paia di pinne, indumenti, borse sportive, e dal tetto quattro tavole da windsurf.

L'altra sera intorno alle 22,45, in piazza [illegible] Donato l'agente ha notato un marocchino con indosso una T-shirt marca Body Glover con un disegno particolare sulla [illegible] sinistra, il simbolo di un circolo velico [illegible] lui stesso disegnato. Ritenendo poco probabile che l'individuo [illegible] socio del medesimo circolo, lo ha bloc[illegible]o, chiamando poi un collega in servizio per chiedere al [illegible]gistrato l'autorizzazione alla perquisizione domiciliare. In casa, in vico Invrea, Dakir aveva ancora una tavola e un boma con inciso il numero velico del derubato.

Quindi l'uomo è stato denunciato per ricettazione e porto abusivo di arma. [a. p.]



Nell'entroterra si vota anche a Ne, Neirone, Rezzoaglio, S. Stefano d'Aveto, Tribogna e Uscio

Elezioni, le sfide nei piccoli Comuni

Candidati e liste per Portofino, Pieve Ligure e Sori

Elezioni comunali: concludiamo oggi la pubblicazione delle liste per le amministrative del 13 giugno.

Ecco i candidati a sindaco e le rispettive liste per i Comuni [illegible] Ne, Neirone, Pieve Ligure, Portofino, Rezzoaglio, Sori, Santo Stefano d'Aveto, Tribogna e Uscio.

[illegible]. Candidato sindaco [illegible] lista **«[illegible] per [illegible]»**. Candidati: Mauro Antognoli, Francesco Bellissimo, Antonella Casanova, Dante Devoto, Debora Garibaldi, [illegible]ria Nella Gelso, Ivan Lamieri, Anna Monti Nocoti, Giuseppe Nobile, Amerigo Paganini, Eugenio Rivara, Jacqueline Wal[illegible] Damico.

Claudio Sivori, lista **«[illegible] 2000»**, Giuseppe Podi, Anna Foppiano, Maria Carmela Bonino, Francesco Camboni, Fabrizio Podestà, Maurizio Biffoni, Gi[illegible] Guerrieri, Ivo Neborneso, Giuseppe Chiavetta Battista Garibaldi Luigi Garibaldi, Loredano Arpe.

NEIRONE. Marco Molinarelli, lista **«Insieme per Neirone»**. Marisa Bacigalupo, Iolanda Bacigalupi Monteverde, Luigi Bacigalupo, Antonio Cademartori, Gian Marco Cambri Donato, Luigi Ferretto, Armando Gardella, Massimo Gardella, Renato Gardella, Andrea Netele, Anna Olivieri Bo, Fabio Toller.

Stefano Sudermania, «Lista [illegible] per [illegible]» Lino Avanzino, Gabriele Bantorla, Maurizio Caramella, Giorgio Crino, Luigi Gardella, Maurizio Gardella, Pietro Giuseppe Lercari, Franco Mereu, Monica Murino, Angelo Peripimeno, Roberta Rosasco, Alberto Schiappacasse.

PIEVE LIGURE. [illegible] Migone, lista **«Per Pieve»**. Aldo Bertocchi, Daniela Bottaro, Walter Bozzi, Adele Comelli Cozzutto, Clau[illegible] Culeddo, Marina De Franceschini Rescotti, Sergio Macaluso, Marco Maggiolo, Paolo Mugnoli, Adolfo Davide Olcese, Veronica Rossi Rivadossi, Alan Rowlin.

[illegible] Sbragi, lista **«[illegible] Pieve»**. Giulia Chiavaccini Nicolini, Arduino Repetto, Carmelo Torrente, Gianfranco Barbagelata, Luca Costa, Alberto Costabel, Pietro Ferrarazzo, Marco Marchini, Paola Missale, Enrico Pareto, Adriano Rodari, Marco Luciani.

PORTOFINO. Augusto «Peppe» Gaz[illegible], lista **«Il faro per il terzo millennio»**. Nicolò Bianchi, Paola Debarbieri, Salvatore De Barbieri, Michela Dallepiane, Gianluigi Devoto, Luciano Graja, Francesco Indeco, Francesco Porcile, Rachele Prato, Giorgio Mussini, Antonio Viacava, Claudio Vincenzi. **[illegible] Artioli,** lista **«Portus Delphynus»**. Vincenzo Cioffi, Giuseppe Viacava, Giorgio Devoto, Bruno Valcavi, Enrico Mussini, Luisa Oncto, Giovanni Lodi, Carmelo Carbone, Paolo Viacava, Massimo Bernini, Matteo Viacava, [illegible]ardi.



Una [illegible] di Portofino: anche sulla celebre piazzetta si parla di liste e candidati

[illegible] Mariani, lista **«[illegible] per Rezzoaglio»**. Marco Brizzolara, Guirardo Casaleggi, Silvano Ceresa, Sandra Cuneo [illegible] Biggio, Silvano Cuneo, Agostino Ferretti, Armando Fontana, Renato Fontana, Lorenzo Fulle, Luigi Ghirardelli, Sergio Redaelli, Antoniuccia Sbertoli.

[illegible] Cella, lista **[illegible]** Al[illegible] Barbieri, Armando Berneri, Pietro Castagna, Marco Cella, Graziano Chiusani, Roberto Fontana, Ubaldo Fontana, Sergio Pagliughi, Luigi Gueiroli, Patrizia Raggi, Mauro Repetti, Gianromeo Tr[illegible].

[illegible] Capurro, lista **[illegible]** Paolo Armani, Antonio Bartolomeo Benvenuto, Paolo Marco Benvenuto, Valentina Barsani, Giovanni Borsa, Giacomo Bozzo, Tito Castiglioni, Michela Compiano, Marcello Cossu, Marina Dondero, Giangiacomo Pianetti, Riccardo Massimo Porcile, Nicola Rollando, Antonio Sarcletti, Ivana Simonini.

Renzo [illegible] lista **«Solidarietà e sviluppo»**. Marco Bacchi, Enrico Bovero, Ottavio Carlo [illegible]saleggio, Giulio Castagnola, Antonietta Colagiov, Gian Battista De Bilio, martino de Gennaro, Mara Ferrari, Viviana Gaviati, Alessandro Maggi, Milvia Giovanna Moretti Guazzotti, Diego Nattino, Claudio Olcese, Sandro Olcese, Fabio Patella, Aldo Pezzana.

Sergio Fermenti, lista **[illegible] per [illegible]** Adriana Benvenuto, Luca Benvenuto, Franco [illegible]sano, Maria Angela Cuneo Di Stasi, Massimo Lombardi, Clemente Marino, Lorenzo Marugo, Claudio Moreali, Daniele Olcese, Maria Luisa Omiccioli Ferrari, Paolo Pessina, Bruno Polipodio, Andrea Razeto, Giampietro Rolle, Maria Teresa Viceconte [illegible]e.

[illegible] Cristoforo [illegible] lista **[illegible] per [illegible]** Graziano Badinelli, Bruno Biggio, Pellegro Cella, Giuseppe Gian Carlo Focacci, Lorenzo Fontana, Daniela Gimelli, Claudio Guardincerri, Gabriele Liveliara, Claudia Mantesso, Luciano Mazza, Vittorio Mazza, Francesco Pareti.

Maria Antonietta Colla, lista **«[illegible] per il nuovo»**. Evaristo Marrè, Gualtiero Pozzuolo, Marino Razzetti, Rosella Rossi, Sergio Carpanese, Salvatore Conti, Bruno Fugazzi, Damiano Mezza, Renzo Tosi, Walter [illegible].

[illegible] Elvi Casagrande, lista **«Tribogna [illegible]»** Gualtiero Bacigalupo, Walter Basso, Federico Bavassano, Enrico De Barbieri, Lorenzo Farfarello, Aldo Giuffra, Gian Maria Morini, Antonietta Sforzini, Massimo Taschetta.

Carlo Cipriani, lista **«Sei con [illegible] per Tribogna»**. Giovanni Puglisi, Patrizia Cavagnaro, Laura Garbarino, Fabio Ginocchio, Barbara Forno, Ivo Gardella, Antonio Giuffra, Daniela Zanesini, Irma De Barbieri, Giorgio Basso, Pasqualino [illegible] Barbieri, Angelo Garbarino. **USCIO. Alberto [illegible],** lista **[illegible] più**. Massimiliano Bisso, Maria Pia Ro[illegible] Vai, Cristina Bacigalupo Rossi, Domenico Giuseppe De Ferrari, Giuseppe Garbarino, Elisabetta Gazzo Cavalletti, Sergio Garaventa, Tiziano Giovazzino, Ivano Medici, Anna Maria Pannone Boero, Torquato Poggi, Renzo Terrile.

Gian [illegible] Maggi, lista civica **[illegible]**. Sergio Bianchi, Giuseppino Cabona, Santino Cassarino, Donato Gasparetti, Mau[illegible] Lagomarsino, Giovanni Maggi, Corina Massone, Giuseppe Romano, Giuseppe Terrile, Marina Terrile, Ennio Trebino, Giovanni Zodda.

[illegible] «Uscio 2000». Enrico Bisso, Giuseppe Bisso, Giovanni Bozzo, Federico Capurro, Giovanna Corelli Bertocchi, Ugo Garaventa, Ennio Lagomarsino, Andrea Olcese, Albertino Romano, Luca Romano, Paolo Soracco, Paolo Terrile.

[g. vi.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Ghor[illegible]*, [illegible] Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Canobbio*, piazza S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 186; *Molon*, [illegible] Fossatello 12; *Lazzeri*, corso Magenta 15; *Ge[illegible]* [illegible] Torino 38.

[illegible] Fruttuoso - [illegible] orario 8,30-[illegible] *Martinelli*, piazza Giusti 28. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Canevari*, [illegible] Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 285.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N. S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G. [illegible] Monti 23; *Lavrero*, via Sampierdarena [illegible].

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S. [illegible] Battista*, via Antivabeno 5.

[illegible] Polcevera [illegible] 8,30-21,30: *Tosiori*, via Jori 23; *Ceranesi*, via Parodi 74 (Ceranesi). **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** [illegible], via [illegible]nno 62; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Prà-Voltri [illegible] 8,30-21,30: *Pescetto*, [illegible] Rizzo 44. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Calvi*, via Don G. Verità 49.

SORI. *Sori*, via Caprile 16, telefono 700.832.
RECCO. *Falqui*, via Roma 8, tel. 0185-74.165.
CAMOGLI. *Antola*, via [illegible] Repubblica 97 tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza [illegible] 2, tel. [illegible].
RAPALLO. *Angloamericana*, [illegible] Mameli 21, tel. 0185-50.554.
ZOAGLI. *Valtera*, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI. *S. Giovanni*, via S. Giovanni [illegible], tel. [illegible].
SESTRI [illegible]NTE. *Internazionale*, [illegible]go Colombo 52, tel. 0185-41.024. [illegible]. *Marcone*, v. Longhi 86, [illegible] 48.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 364.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9189.386; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT [illegible] tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.364, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.906, [illegible].

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e [illegible]: **Genova, Bogliasco, [illegible]eve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatria (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** [illegible] 80.333. Nei Comuni [illegible] **Chiavari, Rapallo, [illegible] Margherita, Lavagna, Borzonasca [illegible] S. Stefano, Cicagna** e [illegible] L. la guardia [illegible] si chiama formando il 118 opp. il n. 167-65.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.288; **S. Margherita L.:** [illegible]. 286.508 - 287.996; **Rapallo:** tel. 65.858, 64.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 259.335; **Chiavari:** tel. 309.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392 096, 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

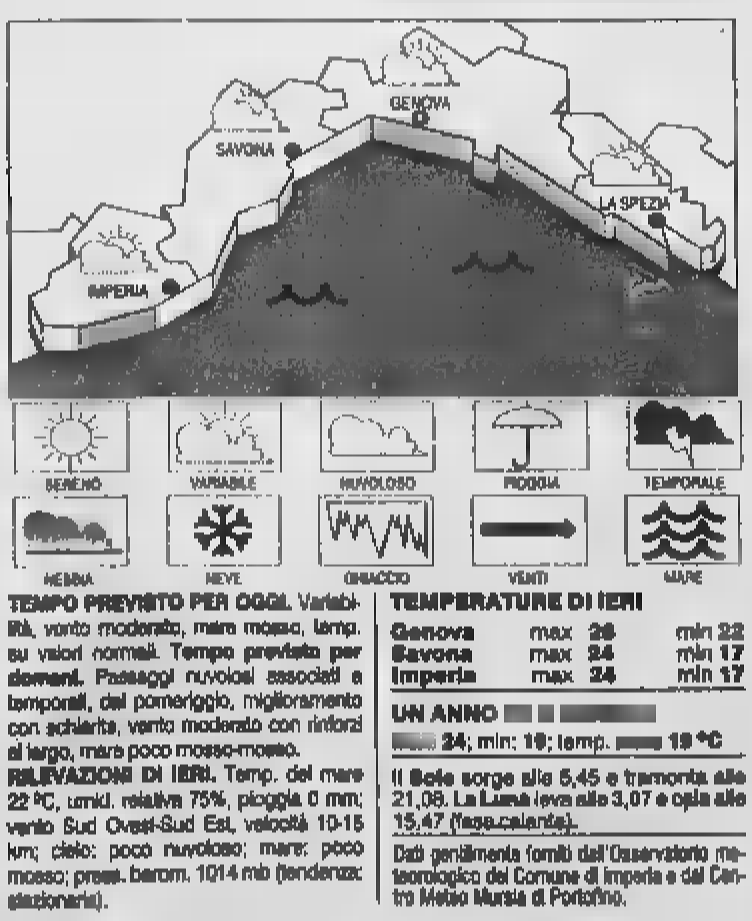
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [illegible]. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; [illegible]. 324.369; **Sestri L.:** tel. 41.050; **[illegible]a Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, [illegible] Lig.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.018; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoaglio: tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità, vento moderato, mare mosso, temp. su valori normali. **Tempo previsto per domani.** Passaggi nuvolosi associati a temporali, dal pomeriggio, miglioramento con schiarite, vento moderato con rinforzi al largo, mare poco mosso-mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 22 °C, umid. relativa 75%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest-Sud Est, velocità 10-15 km; cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1014 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min **22**
Savona	max **24**	min **17**
Imperia	max **24**	min **17**

UN ANNO [illegible]
[illegible] **24**; min: **19**; temp. [illegible] **19 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La **Luna** leva alle 3,07 e cala alle 15,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. [illegible]. **Ed [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] (Sala 2): Tel. 010-595.91.46. **[illegible] rove [illegible]**. Or.: 15.45; 18,20; 20,15; 22,30.

[illegible]. [illegible] 010-247.35.49. **Li [illegible] Giganti.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,40. **In principio erano le mu[illegible]** Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.

[illegible]. Tel 010-568.810. **Terapia e pa[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] [illegible]. 010-254.18.20. **Matrix.** Or.: 17,15; 20; 22,45.

[illegible] PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20. **Ed Tv.** Or.: 17,25; 20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20. **La voce dell'amore** con M. Streep, R. Zelweger, W. Hurt. Or.: 17,30; 20,05; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Incubo finale** regia D. Cannon con J. Love Hewitt, F. [illegible]. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Letters from a killer** regia D. Carson con P. Swayze. [illegible]: 20,30; 22,45.

[illegible] [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] sporchi** regia S. Raimi con B. paxton, B. Fonda. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Mulan**, regia B. Cook e T. Bancroft. Disegni animat. Or.: 16; 18.15.

[illegible] [illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Piovuta dal cielo** regia B. Hughes [illegible] S. Bullock, B. Affleck. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-583.419. [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'ospite**, regia A. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible].

[illegible] Tel. 010-377.95.35. **Frigidaire - Il film.** Or.: 20,30; 22,30 (sab., dom., mer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; chiuso lun.).

LUX. Tel. 010-561.691. **Best men amici per la pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Buena Vista social club**, di [illegible]. Wenders. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Didier** regia A. Chabat con J. P. Bacri, A. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ORFEO. Telefono 010-564.849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale,** r[illegible] [illegible]. Pirès. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **[illegible]**, regia D. Mamet con [illegible]. Hawthorne, [illegible] Pidgeon. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **I colori [illegible]**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **L'infernale Quinlan.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,30.

UN[illegible] [illegible]TISALA Tel. 010-582.461. **Romance**, regia di C. Breillat. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible]. [illegible] 010-562.137. [illegible] L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fish[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010-580.380; **[illegible]** tel. 010-281.585; **CRISTALLO** tel. 010-299.987.

[illegible] [illegible]. [illegible] 010-570.23.48. [illegible].

FRITZ LANG. Tel. 010-219.758. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible] **[illegible]** compagnia dell'Armata Rossa.

NICKELODEON. Tel. 010-5[illegible] **Fino a prova contraria**, di C. Eastwood con I. Washington, C. [illegible]. Ore 21,15.

[illegible]. [illegible]. 010-598.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. [illegible]. [illegible] RIPOSO.

S. SIRO. RIPOSO.

[illegible]. OGGI [illegible].

CAMPESE. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. L'allievo. regia B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. OGGI RIPOSO.

CANTERO. Terapia e pallottole, [illegible] H. [illegible] con R. De Niro, B. [illegible]. Or. 20,30; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 0185-309.694. **Ed Tv**, regia R. Howard con M. McConaughey, J. Elfman. [illegible]: 18; 18; 20; 22,30. Fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Cose molto cattive**, regia P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

FONTANABUONA. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Sala Duse. CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Informazioni su **Ulisse Odisseo e Nessuno? Un mare di [illegible]conti.** Spettacolo al Dente del Galliera, diga foranea, da lunedì 5 a sabato 31 luglio.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Gino Campese. Informazioni su **Ulisse Odisseo e Nessuno?**

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Informazioni su **Ulisse[illegible] e Nes[illegible]**

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible]. Tel. 019-854.627. **I miserabili.** Or.: 18,45; 19,30; 22,15. L. 12.000; 8000, [illegible].

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **In[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] [illegible] 4. Terapia e pallottole. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible].000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]. **A civil action.** Ore 21. Lire 6000; 7000.

[illegible] Tel. 0182-640.263. CHIUSO [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427, [illegible] PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **[illegible] treno per vivere.** Ore 21. [illegible].

[illegible] Ore 21. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Terapia e pallottole.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible]. Tel. 019-669.981. **[illegible] 20,30 Il principe d'Egitto.** Ore [illegible] **Patch Adams.**

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Sala riservata.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Piovuta [illegible]** Or.: [illegible]. Lire 10.000; [illegible].

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **[illegible]** Or.: 20,30; 22.45.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Tre amici, un matrimonio e un fune[illegible].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **[illegible]** Or.: 15,30; 22,30. L. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Soldi sporchi.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ed Tv.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **[illegible]** Or.: 15,30; [illegible]. L. 12.000; [illegible].

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Romance.** Or.: 15,30; 22.30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 0184-507.070. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

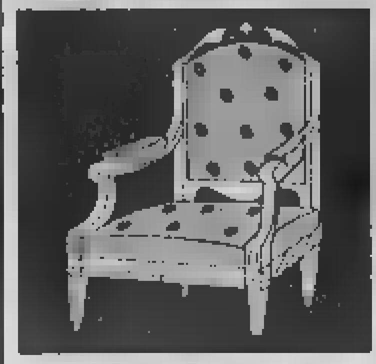
ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luci rosse.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Il fantasma dell'Opera, regia D. Argento con J. Sands, A. Argento. L. 6000; 5000.

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo. Domani **Cardillac**, opera in tre atti di P. Hindemith con la regia di L. Cavani. Ore 20,30. L. [illegible].000.



Elezioni amministrative: dieci domande ai candidati sindaco che si affronteranno il 13 giugno

Ecco la «nostra» Rapallo del Duemila

Le proposte e i progetti di Gramegna, Visentini e Pelli

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Altre risposte alle dieci domande rivolte ai candidati a sindaco di Rapallo. Oggi tocca a Claudio Gramegna, candidato di Alleanza Nazionale, Cdu e Patto Segni: Lucia Visentini, per il Movimento sociale-Fiamma tricolore, Lorenzo Pelli, candidato della Lega Nord.

1) PERCHE' SI E' CANDIDATO A SINDACO?
2) VIABILITA', COM[illegible]
3) OSPEDALE COMPRENSORIALE: SOLUZIONE OTTIMALE?
4) IL SUO PUNTO DI VISTA SUL TRAFORO CON LA FONTANABUONA?
5) COME RISOLVERE IL PROBLEMA PARCHEGGI?
6) SOLUZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI?
7) COME DEVE ESSERE RAPALLO NEL 2000?
8) LE STRATEGIE PER UN SANO BILANCIO?
[illegible] SE SARA' SINDACO QUALE SARA' IL SUO PRIMO IMPEGNO?
10) E SE NON VERRA' ELETTO?







Altri tre candidati sindaco per Rapallo. Da sinistra Claudio Gramegna (Alleanza Nazionale, Cdu e Patto Segni) Lucia Visentini (Movimento sociale Fiamma tricolore) e Lorenzo Pelli (Lega Nord)

[illegible] 1). Per realizzare anche qui il progetto del Polo, facendo di Rapallo una città che [illegible] secondo un progetto di qualità globale. 2). Esprimiamo parere favorevole all'ipotesi di un tunnel per Santa Margherita, [illegible]do la possibilità di un transito alternativo dei mezzi pesanti verso il casello autostradale, rivedendo altresì i flussi circolatori delle zone più congestionate. 3). E' assolutamente necessaria la costruzione di un polo ospedaliero per il Tigullio occidentale, e nell'attesa [illegible] [illegible]pi che si preannunciano lunghi, chiediamo che sia data almeno [illegible] risposta a tipo [illegible] primo intervento. 4). Sono favorevole, purché il collegamento che si verrebbe [illegible] [illegible] sia di ulteriore intralcio alla viabilità di Rapallo. 5). Bisogna riprendere in [illegible] i progetti che permettano [illegible] eliminare le auto dalla superficie, reperire [illegible] [illegible] agevolare l'interscambio auto-pedone, pensare alla [illegible]ne di parcheggi veloci di zona. [illegible] Renderla veramente effettiva e rigorosa, perchè così facendo si risolve già in parte il grave problema del successivo smaltimento. 7). Una città che riesca ad armonizzare le sue [illegible]verse funzioni (mobilità, habitat, lavoro, svago) e garantire i diritti della società civile, ed assicurare condizioni di vita ottimali ed essere il riflesso [illegible]tentico dei diversi modi di vita e delle abitudini [illegible] [illegible] abitanti. [illegible] Vista l'alta pressione sugli abitanti di Rapallo, e che garantisca se non altro notevoli introiti per le casse del Comune, [illegible] necessario spendere possibilmente meno, ma senz'altro meglio. 9). Tentare di attuare [illegible] progetto che non costa nulla: rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla gestione della città, visto che mai come in questi anni essi sono [illegible] tenuti all'oscuro di ogni progetto. 10). Tornerò al mio lavoro e ai miei hobby.

VISENTINI. 1). Fondamentalmente per due motivi: è Rapallo era indispensabile restituire [illegible] e dignità [illegible] Movimento Sociale, un partito che nella nostra città ha sempre avuto tanti [illegible]si, sinora dispersi nell'indifferenza del non voto o regalati a sigle e persone non degne della Fiamma tricolore. Rapallo inoltre [illegible] ha bisogno non di promesse fumose, [illegible] di una nuova concretezza e, finalmente, di una opposizione. 2). E' necessario un tunnel [illegible] svincolo per Santa Margherita e Portofino, la prosecuzione di via Milano e via Torino sino al casello autostradale. [illegible] Se davvero è definitivo il progetto per il nuovo polo ospedaliero di San Pietro, noi ci batteremo per una rapidissima realizzazione [illegible] quest'opera fondamentale per la città. 4). E' sicuramente utile per lo sviluppo industriale e per il turismo. Tuttavia, se ne parla da decenni: ci vuole quindi più chiarezza da parte di tutte le istituzioni interessate. [illegible] Innanzitutto non sostituire parcheggi esistenti [illegible] belle aiuole, in certe 'strategiche' posizioni. Trovare soluzioni per silos sotterranei, sveltire i tempi di realizzo dei progetti [illegible]. 6). E' [illegible]pletamente da programmare per assoluta [illegible] delle necessarie infrastrutture. 7). Pulita, ordinata, organizzata turisticamente e commercialmente, colta, cosmopolita come la Rapallo del dopoguerra. Abbiamo la sede del Panathlon Club [illegible] una biblioteca internazionale. Valorizziamo queste risorse con nuove iniziative. [illegible] Un Consiglio comunale più tecnico che politico. 9). Lavorare per la realizzazione immediata dell'ospedale, costruire strutture [illegible] aggregazione per i giovani e per i tanti anziani, per ricreare le condizioni di una convivenza sociale, attiva e partecipata. 10). Sarò opposizione, un'opposizione decisa e combattiva; Rapallo ne ha un gran bisogno, dentro e fuori Pa[illegible] comunale.

PELLI. [illegible] Per risolvere i tanti problemi della cittadina, problemi rimasti insoluti fino ad oggi. 2). Occorre intervenire sulla periferia che è trascurata e abbandonata con muretti crollati, sentieri e strade [illegible] [illegible]manto bucato, sporche [illegible] feci e siringhe. 3). Comunque deve [illegible] efficiente e va bene quello di Lavagna, però a Rapallo ci deve essere almeno un p[illegible] soccorso e un obitorio. 4). Non è un problema prioritario, meglio invece il traforo con Santa Margherita e un casello autostradale Rapallo Est. 5). Realizzando parcheggi nella [illegible] della Canfora, nella zona ex Salem e sotto il campo sportivo; occorre anche ampliare i parcheggi allargando il ponte sul Boate. 6). L'importante che ci sia, che venga realizzato, come a Chiavari. 7). Deve [illegible] rivista dal lato mare: per esempio la passeggiata d[illegible] [illegible] ingrandita e allungata fino al Porticciolo; si deve [illegible] anche un miglior sfruttamento dei Bagni Porticciolo e del Parco Casale. 8). Stimolare al massimo l'intervento dei privati, da tenere in considerazione anche per la gestione. 9). Fare uscire Rapallo dal turismo stagnante che la caratterizza [illegible] troppo tempo, e subito un pronto soccorso. 1[illegible] Farò un'opposizione stimolante e costruttiva, occorre dare trasparenza alle attività del Consiglio ed [illegible] [illegible] spina nel fianco dei soliti noti.

Protesta del presidente della Pro Loco: a quando l'integrazione [illegible] i due bacini di utenza?

Recco: per i bus è «terra di confine»

Tigullio e Amt, orari sfalsati e doppio biglietto

RECCO

Chi usa i mezzi pubblici [illegible] frazioni di Recco o di Camogli per scendere a Recco o andare a Genova, attraversa due territori, il golfo Tigullio e il Paradiso, che [illegible] uniti geograficamente ma non [illegible] mezzi di trasporto pubblico. Infatti nel territorio del Tigullio opera la «Tigullio Pubblici Trasporti» mentre a Recco i mezzi pubblici sono dell'Amt. Il disagio per chi parte da Ruta, San [illegible] di Nocato e San Lorenzo della Costa e deve andare, per esem[illegible]pio a Sori, Bogliasco, Nervi o Genova, non sono solo quelli di dover cambiare mezzo pubblico, ma il dover pagare due volte il biglietto. Spesso il costo del biglietto è il doppio rispetto ad un tragitto ugu[illegible] in termini di chilometri, effettuato all'interno di uno dei due bacini.

Per Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco, della questione dovrebbe interessarsi anche le due Apt competenti per territorio: «Sarebbe un'iniziativa assai importante - dice Pellegrini. A questo di[illegible] [illegible] potrebbe abbinare anche quello relativo ai servizi di battelli attorno al promontorio di Portofino che impongono una doppia bigliettazione e addirittura una "rottura" [illegible] percorso a San Fruttuoso, caso sollevato a suo tempo [illegible] questa Pro Loco».



Il capolinea degli autobus a Recco

Tornando ai mezzi pubblici c'è [illegible] ricordare che esiste anche il problema delle coincidenze. Le due società di trasporto operano ognuna per suo conto, quindi le coincidenze [illegible] soltanto fortuite. In molte località, anche liguri, è stato applicato [illegible] sistema di integrazione tra mezzi di trasporto diversi. Esiste la possibilità di acquistare biglietti con i quali si può viaggiare su mezzi pubblici e [illegible]ni. Anche la Provin[illegible] da tempo ha avviato [illegible] politica per migliorare il servizio pubblico.

Si predica da più parti che gli automobilisti devono abituarsi a lasciare a casa le auto e a viaggiare [illegible] [illegible] pubblici. [illegible] come spiegare a chi abita a cavallo dei due golfi che le due aziende di trasporto pubblico giudicano «confine» il punto dove arrivano i propri mezzi?

La sbandierata integrazione tariffaria nel [illegible] dei due territori serviti da due aziende, è solo un progetto, una soluzione che stenta ad [illegible] realizzata. [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] bellici all'Olivetta recuperati dai sub della Marina

Alcuni residuati bellici [illegible] stati trovati nel tratto di [illegible] antistante Portofino, in località [illegible]livetta. Ieri mattina i sommozzatori della Marina Militare sono intervenuti per recuperare alcuni proiettili della seconda guerra mondiale. Il materiale è stato fatto brillare al largo.

SAN COLOMBANO

Contadina ferita nei campi soccorsa con l'elicottero

Un elicottero dei vigili del fuoco di Genova ieri è intervenuto in Fontanabuona per un incidente accaduto [illegible] una contadina [illegible] 70 anni. Amelia Teiro stava lavorando nei campi vicino casa è scivolata cadendo, con un volo di circa [illegible] metri, in una piana sottostante. L'elicottero è atterrato nel campo di Calvari per caricare la donna, che aveva problemi respiratori, e trasportarla in un ospedale di Genova.

[illegible]

[illegible] progetta un raid su fondali di 40 [illegible]

Il 30 giugno Vittorio Innocente, atleta milanese trapiantato in Liguria, tenterà un'impresa come «palombaro ciclista». Innocente, famoso per avere realizzato decine di [illegible] in sella a mountain bike (come pedalare nel fondo di una piscina), tenterà di arrivare [illegible] profondità di 40 metri, partendo [illegible] riva con una bici speciale disegnata da Colnago. [g. vi.]

S. MARGHERITA

Dal mese di luglio in attività la «casa di salute» dell'ospedale

Partirà a luglio l'attività [illegible] [illegible] [illegible] salute» all'ospedale di Santa Margherita. [illegible]l servizio di degenza a pagamento opereranno i medici dell'Asl che hanno [illegible] di svolgere la libera professione interna. Dieci le camere a disposizione (singole, con posto letto per un eventuale accompagnatore) all'ultimo piano della struttura sanitaria. In tempi brevi saranno aperti un numero ridotto di posti letto a Sestri Levante, dove sono in corso lavori di ristrutturazione dell'ospedale. [g. vi.]

Una ragazza di 23 anni minacciata da un giovane armato di pistola

Genova, rapina in ascensore tra Portello e Castelletto

GENOVA

Paura in pieno giorno nell'a[illegible] che da piazza Portello porta sino a spianata Castellet[illegible]. Una giovane donna è stata rapinata da un uomo armato di pistola che le ha portato [illegible] il portafogli.

E' accaduto l'altra mattina alle 11. Una ventitreenne è entrata nell'ascensore, raggiunta [illegible] un individuo dall'aspetto inizialmente accattivante: trent'anni o giù di lì, biondo, camicia celeste, piuttosto attraente.

[illegible] quando la cabina si è messa in moto e i due sono rimasti soli, il fascinoso compagno di viaggio ha estratto [illegible] pistola e con quella ha intimato alla giovane di consegnargli il denaro.

Terrorizzata, la donna ha fat[illegible] come l'altro le ordinava e, quando l'ascensore si è fermato alla spianata, il rapinatore si è infilato in tasca il portafogli, in cui c'erano 160 mila lire oltre a vari documenti, e si è dileguato: probabilmente a Castelletto lo aspettava un complice in auto ed è stato facile, da piazza Villa, far perdere le proprie tracce imboccando una delle tante strade che si raccorda.

La derubata ha chiamato subito il 112 e alle pattuglie dei carabinieri ha [illegible] una descri[illegible] del rapinatore che però [illegible] è [illegible] a rintracciarlo, nonostante le immediate ricerche.

E' la prima volta che accade un episodio del genere su [illegible] ascensore Amt. In precedenza erano state denunciate rapine nei tunnel che portano alle fermate. [a. p.]

[illegible] CONDOMINIO [illegible]

Varechina dalla finestra

Una partita di pallone troppo chiassosa e troppo a ridosso delle finestre di casa, un'anziana esasperata o forse imprudente nelle meticolose pulizie: lo scontro condominiale è comunque finito al pronto soccorso, con [illegible] quattordicenne visitato perchè investito in volto da [illegible] getto di varechina e una madre infuriata che si è portato via il referto (prognosi comunque di soli [illegible] giorni) per andare a presentare [illegible] querela presso il commissariato. Erano [illegible] le 15 di martedì quando in piazzale Adriatico, davanti [illegible] civico 6, un gruppetto [illegible] ragazzi stava giocando a calcio con il consueto accanimento. Ad un [illegible] punto si è aperta una finestra dell'appartamento abitato dalla settantatreenne Maddalena e un getto di varechina è piovuto di sotto, schizzando negli occhi di un quattordicenne. Dolorante, il ragazzo è tornato a casa e la madre lo ha portato subito all'ospedale e poi ha denunciato la vicina. [a. p.]

Dall'anno prossimo il complesso dei «Marinaretti» ospiterà i manager turistici del Terzo Millennio

«Università privata a Santa Margherita»

Corso di formazione per dirigenti alberghieri: trovata la sede

SANTA MARGHERITA

Dal Duemila il complesso scolastico dei «Marinaretti» in via Maragliano ospiterà un [illegible] universitario per la formazione di dirigenti del settore alberghiero. Il grande edificio, chiuso ormai da anni, è utilizzato soltanto per 40 giorni per i Corsi internazionali di studi. Con la [illegible] ipotesi [illegible] «università privata» potrebbe avere un ruolo di primo piano nel già nutrito pacchetto turistico che [illegible] [illegible] è in grado [illegible] [illegible]. Il debutto, annunciato per l'autunno 2000 della prima Università privata ligure, nel settore turistico, per Marta Vincenzi «è un fatto positivo che apre la strada a un sistema senza più monopoli. C'è coinci[illegible] [illegible] i programmi della Provincia per un nuovo sistema di servizi di alta formazione - dice la presidente della Provincia - e la nascita di nuove realtà universitarie».



L'edificio dei «Marinaretti»: qui avrà sede la prima Università privata della Liguria

L'Università sammargheritese è [illegible] annunciata durante la presentazione delle manifestazioni per i vent'anni dell'Aidda (Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda). A S. Margherita verranno formati «management» ad alta specializzazione per le strutture alberghi[illegible] e di ristorazione, ispirandosi ad una delle vocazioni più importanti per la provincia di Genova, il turismo. Per attivare master e corsi di perfezionamento post-laurea ci [illegible] nel Tigullio prestigiose strutture, come quelle della Fondazione Mediterraneo a Sestri Levante.

Il complesso scolastico dei «Marinaretti» è di proprietà dell'Istituto San Giorgio «per i figli della gente di mare»: la Fondazione [illegible] deciso di alienare l'immobile e utilizzare i proventi per sostenere questa forma di assistenza. Da tempo l'amministrazione ha avviato trattative; un anno fa si svolse una riunione tra il presidente Giuliano Gallanti, l'ammiraglio Eugenio Sicurezza e il sindaco Angelo Bottino. La svolta si è verificata quando alcuni imprenditori e stranieri hanno individuato in [illegible] Margherita la città ideale per il progetto «Libera Università internazionale del Mediterraneo». [g. vi.]


Dal 26 maggio al 12 giugno.
Soddisfate la sete di sconti.
(ecco alcuni esempi)
sconto 30% 1.180 invece di 1.690 - al Lt 787 € 0,61
Quality Cola GS Lt 1,5
sconto 50% 2.290 invece di 4.590 - al Lt 1.908 € 1,18
VALFRUTTA
Succhi conf. 6 Brick da ml 200 cad.
sconto 50% 2.490 invece di 4.980 - al Lt 3.320
SORBARA
Lambrusco DOC ml 750
sconto 20% 2.390 invece di 2.990 € 1,23
GIGLIO ORO
Olio di semi di girasole Lt 1
sconto 20% 4.240 invece di 5.340 - al Kg 16.960
LAVAZZA
Caffè Espresso g 250
sconto 50% 1.520 invece di 3.040 € 0,79
Riso Parboiled GS Kg 1
sconto 40% 590 invece di 990 € 0,30
Candeggina profumata GS Lt 1
sconto 20% 2.190 invece di 2.830 - al Lt 1.460 € 1,13
SOLE CASA limone Lt 1,5
sconto 30% 2.640 invece di 3.990 € 1,36
SCOTTEX Casa
conf. da 4 rotoli
GS GRUPPO
SuperSconto
Vicino di casa, amico della tua spesa.

Problemi per gli infermieri: vengono assunti [illegible] sono subito trasferiti

Santa Corona, arriva Rosy Bindi

Il ministro inaugurerà il padiglione Fkt

Augusto [illegible]

PIETRA L.

L'ospedale San Paolo «ruba» infermieri al Santa Corona. E' quanto avviene, in modo [illegible] tutto legale naturalmente, in queste settimane. Una quindicina di infermieri professionali entrati [illegible] servizio al Santa Corona, grazie all'unico [illegible] fatto [illegible] anno fa in Liguria, trovano [illegible] collocazione [illegible] la mobilità» all'ospedale del capoluogo. Intanto le scuole infermieri (Savona e Pietra) sono a rischio «perchè ci sono spinte per trasferirle all'ex caserma Bligny nel polo universitario». Questo ed altro [illegible] emerso l'altro pomeriggio nel [illegible] dell'assemblea pubblica organizzata dalla Rsu sindacale con i candidati alla presidenza della Provincia. Intanto al Santa Corona potrebbe arrivare il ministro della Sanità Rosy Bindi per l'inaugurazione del padiglione Fkt.



Il ministro Rosy Bindi

[illegible] Un anno fa [illegible] Santa Corona aveva completato l'unico concorso per l'assunzione di infermieri. Si [illegible]o iscritti in mille, da tutta Italia. Ne è scaturita una graduatoria di 500 infermieri che hanno superato le prove, 160 dei quali sono già stati chiamati. «Si [illegible] al fatto che gli infermieri [illegible] volta entrati da noi grazie al nostro concorso, unico, si fanno trasferire più vicino a casa. Abbiamo avuto trasferimenti al nord come al sud e, di recente, una quindicina al San Paolo [illegible] Savona», spiega Flavio Neirotti della direzione del personale. Il Santa Corona è così soggetto ad [illegible] continuo cambio di infermieri (solo in certi reparti) an[illegible] se tutti i posti sarebbero comunque coperti. L'attuale graduatoria avrà valore per 18 mesi.

SCUOLA [illegible] Il campanello d'allarme l'altra sera all'assemblea sindacati-candidati. «C'è chi vuole portare [illegible] Bligny anche i corsi di minilaurea per infermieri», è stato detto. Tutti [illegible] a queste ipotesi. «Si deve tenere conto della tradizione e [illegible] professionalità storica [illegible] nostra scuola che ha creato il vero ruolo dell'infermiere», ha detto il primario di medicina Giorgio Marenco. Per la cronaca tutti i cadidati alla presidenza della provincia presenti hanno difeso (come poteva essere altrimenti) l'autonomia dell'azienda ospedaliera Santa Corona. Pochi i dipendenti del [illegible]mio presenti, esclusi i rappresentanti sindacali.

SINDACATO. Prima dei candidati Silvio Valdisserra (Fials) [illegible] illustrato la posizione di tutte le organizzazioni sindacali [illegible] medici e non. «La nostra azienda in questi anni ha saputo crescere in qualità di unicità dei servizi offerti, rispondendo appieno ai disposti legislativi nazionali in quanto azienda e ai bisogni sanitari del Ponente. A questo proposito [illegible] ricordato che il Santa Corona non ha "clienti" propri ma presta la sua opera a tutti i cittadini, in primo luogo a quelli dell'Asl 2», ha detto fra l'altro Silvio Valdisserra.

FKT. La [illegible] definitiva per l'inaugurazione della nuova Unità Spinale Unipolarm, nel mega padiglione Fkt, [illegible] ancora stata fissata. La direzione [illegible] nosocomio aveva deciso di aspettare comunque il dopo elezioni. Ieri è stato confermato che potrebbe [illegible] il ministro Rosy Bindi ad inaugurare la struttura che per altro è già attiva da [illegible] paio di settimane anche [illegible] ancora a regime ridotto.

«I nostri prodotti sono puliti»

Albenga, la coop «l'Ortofrutticola» garantisce la produzione agricola

ALBENGA

«La nostra attività viene spesso bollata in Italia [illegible] arretrata nel rispetto delle normative igienico-sanitarie e ad alto impatto ambientale. Quante volte abbiamo dovuto subire lezioni sui corretti comportamenti da parte dei virtuosi produttori del nord Europa e dei loro sponsor politici mentre in quei paesi l'attenzione prestata a questi argomenti era evidentemente sotto il livello di guardia». Così inizia un comunicato stampa di «amare riflessioni», ispirato dalla vicenda dei polli alla diossina, firmato dal presidente della cooperativa «L'Ortofrutticola» Aldo Alberto.

Secondo Alberto «la [illegible]tiva vigente in Italia [illegible] talmente garantista nei confronti della salute pubblica che esiste il rischio reale di distruggere un patrimonio di prodotti tradizionali tipici che mal si adattano alle normative dei grandi conglomerati agricolo-industriali del nord Europa». La produzione locale («da rivalutare presso l'opinione pubblica») «non ha mai dato vita a mucche pazze o polli alla diossina» e può contare su «alta qualità» e «controlli costanti e capillari». La minaccia è rappresentata invece dai «prodotti massificati, di dubbia provenienza e [illegible] c[illegible] decisamente inferiore», concetti ribaditi da più parte, soprattutto [illegible]i gastronomi. La salvaguardia della salute non sta dunque nella ricerca del prezzo più basso. Anche [illegible] gelaterie artigianali temono di veder scemare il lavoro (ad Alassio nell'ultima settimana c'è stato un 50 per cento in più rispetto al 1998). La Fiepet-Confesercenti provinciale [illegible] frenando ogni inutile allarmismo consigliando alle attività associate (e non solo a loro) di segnalare alla clientela la provenienza italiana dei prodotti usati, dal latte alle uova e agli altri ingredienti utilizzati per il gelato. (m. br.)

Incontro con Edoardo Raspelli domani ad Albenga

«Olio, vino e basilico» per riscoprire il gusto

Stefano Pezzini

ALBENGA

«L'uomo mangia; solo l'uomo intelligente sa mangiare»: [illegible] partendo da questa [illegible] di Brillat-Savarin che si svolge domani al centro regionale di sperimentazione ed [illegible] agricola che la Camera di commercio ha dedicato a Franco Ugo, ad Albenga, un incontro tra produttori e ristoratori dal titolo «Olio, vino, basilico e Riviera». All'incontro, che inizia alle 9,30, ed [illegible] coordinato da Silvio Torre, giornalista ed enogastronomo, partecipa Edoardo Raspelli, uno dei nomi più temuti dai ristoratori per la severità di giudizio che coinvolge [illegible] solo la cucina, intesa [illegible] piatti, ma anche i particolari che possono fare la differenza tra il «mangiare e il saper mangiare».



L'enogastronomo Edoardo Raspelli

Il tema del dibattito [illegible] semplice e affascinante: la ricerca della massima qualità delle materie prime per poter portare sulla tavola profumi e sfumature ineguagliabili. Particolari che non si improvvisano e che coinvolgono chef e ristoratori, certo, [illegible] anche e soprattutto i produttori. «Gli agricoltori savonesi hanno compreso il vantaggio competitivo che può derivare da una cura attenta ad ogni particolare del processo produttivo. Anche la ristorazione, soprattutto quella [illegible] maggior livello, ha capito che la scelta minuziosa e ragionata dei prodotti di base rappresenta [illegible] elemento distintivo e premiante della nostra cucina», spiegano gli organizzatori. E allora ecco che olio, vino, basilico, tanto per citare sapori e profumi della Riviera, diventano gli elementi caratteristici e insostituibili di una cucina tipica [illegible] in tutto il mondo. Dall'incontro [illegible] domani verranno spiegazioni per i produttori e suggerimenti per i ristoratori [illegible] è importante che le due [illegible]tegorie, a prima vista così distanti, [illegible] conoscano e facciano amicizia.

[illegible]

NOLI

Picchiò a sangue la madre ha patteggiato 18 mesi

Giovanni Ganduglia, 39 anni, di Noli, ha patteggiato ieri in tribunale 18 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di aver picchiato la madre, nel giugno '98. In seguito alle botte la donna [illegible] ricoverata all'ospedale Santa Corona in [illegible]to di coma. (f. p.)

[illegible] L.

«I lavori [illegible] canalizzazione sono stati fatti male»

«E' stata realizzata una tuba[illegible] per le acque bianche [illegible]guardevole da Viale Repubblica a [illegible] Europa. Peccato che tutto termini nella vecchia ed obsoleta tubazione a ma[illegible] da [illegible] centimetri con un pericoloso effetto imbuto». E' quanto scrive il consigliere [illegible] opposizione Mario Carrara in una interpellanza al sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame. (a. r.)

[illegible] L.

Il traghetto Isola di Procida sarà varato il 19 giugno

Si chiama «Isola di Procida» il quarto ed ultimo traghetto-veloce (70 metri) che i cantieri «Rodriguez» di Pietra Ligure vareranno probabilmente il 19 giugno. Il traghetto, del proget[illegible] Aquastrada, è realizzato per una consociata della società Tirrenia. (a. r.)

ALASSIO

Code [illegible] gru sull'Aurelia disagi alla circolazione

Una gru, utilizzata dalla ditta esecutrice dei lavori su lungomare Ciccione nei p[illegible] de «La scogliera», si [illegible] ribaltata nella tarda mattinata di ieri [illegible]do danni alla passeggiata e disagi alla circolazione dei veicoli sull'Aurelia. Il traffico [illegible] stato bloccato temporaneamente nel pomeriggio mentre i vigili del fuoco di Albenga hanno lavorato per raddrizzare il pesante mezzo. (m. br.)

[illegible] L.

Consegnati ieri i lavori per sistemare la [illegible]

[illegible] stati consegnati ieri i lavori per il rifacimento del quar[illegible] piano dell'ex ospedale Ruffini S[illegible] Biagio di Finale Ligure. Il Comune intende realizzarvi la Casa di riposo. Ai piani inferiori la Rsa per anziani. (a. r.)

[illegible] S. S.

Luci e un nu[illegible] asfalto per migliorare via Monviso

Lavori in via Monviso a Borghetto Santo Spirito. L'ufficio tecnico comunale ha programmato l'installazione di 4 nuovi punti luce, la sistemazione degli scarichi delle acque bianche e il rifacimento del manto stradale. (a. r.)

Operazione della polizia di Alassio. Abusivi molti carrelli per trasportare barche

Agenzia marittima sotto inchiesta

Avrebbe falsificato documenti di immatricolazione

ALASSIO

Contraffazione di atti pubblici per l'immatricolazione di carrelli a rimorchio per il trasporto [illegible] barche. E' stata scoperta dalla polizia dopo una serie [illegible] controlli che hanno portato al sequestro di documentazione. Ora le titolari di un'agenzia di pratiche nautiche [illegible] indagate per falso e rischiano [illegible] sospensione dell'attività.

Falsificavano atti notarili, dopo la consegna al pubblico registro, modificando la data dell'avvenuto passaggio di proprietà di alcuni veicoli-rimorchio. Dopo cinque mesi di indagini gli uomini del vice ispettore Ma[illegible] B[illegible], coordinati dal dirigente [illegible] commissariato Anna Maria [illegible] Rosa, sono venuti a capo dell'attività illecita. Gli agenti della Uom di Alassio (nata nel 1995 per il controllo su persone ed imbarcazioni in mare e [illegible] porti, la tutela del patrimonio naturalistico e dei beni archeologici tra Albenga e Capo Cervo) si [illegible] recati a Santa Croce sull'Arno (Pisa), dove ha sede l'agenzia di pratiche nautiche, ed in alcuni uffici pubblici, per il sequestro della documentazione necessaria. I reati sono quelli di «falsità materiale commessa da privato in atto pubblico, falsità in registri e notificazioni [illegible] concorso di persone» allo scopo di trarre profitto. Per quando riguarda i proprietari dei veicoli non sono state accertate responsabilità.



Gli uomini della Polizia di Alassio hanno effettuato un'operazione anti abusivi

I controlli all'interno dei porti ha portato all'elevazione di [illegible] contravvenzioni al codice della strada e al codice della navigazione e per il [illegible] rispetto della legge sullo smaltimento dei rifiuti solidi speciali. Oltre ai salvataggi in [illegible] di persone e natanti in balia della corrente, nei giorni scorsi l'Unità organica marittima ha effettuato una serie di controlli in merito alla normativa sanitaria sui mezzi adibiti al trasporto di derrate alimentari, in particolare di prodotti ittici. Una pescheria di Alassio è stata contravvenzionata per la mancanza [illegible] autorizzazione sanitaria per il trasporto di pesce fresco.

Nelle ultime ore, invece, i carabinieri [illegible] Alassio hanno portato a termine un imponente servizio contro gli extracomunitari irregolari. Quindici per[illegible] (kosovari e slavi in genere), sono state denunciate per ingiustificato possesso di valori e mancanza di documenti. Quasi tutti i controllati (in stazione, alle fermate autobus [illegible] in centro) provengono da un campo nomadi di Genova. (m. br.)

Ieri a Ceriale

[illegible] investito da scooter

CERIALE. E' stato ricoverato ieri all'ospedale di Albenga, nel primo pomeriggio, per essere stato investito mentre attraversava la strada appena sceso dallo scuolabus. Il medico [illegible] turno, a scopo precauzionale, ha emesso subito [illegible] prognosi riservata, che nel pomeriggio si è ridimensionata. Il ragazzino non è grave.

L'incidente è avvenuto in via Campo Sportivo, alla periferia cerialese. F.M., 7 anni, seconda elementare, è sbucato [illegible] parte anteriore del bus scolastico, per raggiungere la sua abitazione, quando un motorino condotto [illegible] trentenne P.M., residente [illegible] la famiglia a Ceriale, lo ha travolto. [illegible] piccolo scolaro ha battuto la testa a terra. Sul posto sono subito intervenuti i vigili urbani (comandante Pui, brigadiere Sanguineti) che dovranno ricostruire con esattezza [illegible] dinamica dello scontro e le eventuali responsabilità dell'obiettore di coscienza che accompagnava sul pulmino i piccoli alunni delle elementari. (r. sr.)

Ester e Maria Zunino si sono sposate a maggio e giugno del 1949

Nozze d'oro per due sorelle

Festeggiate a Finale Ligure dai figli e dai nipoti





Ester e Cesare Fantato e, a destra, Maria ed Antonio Bonora

[illegible] L. Hanno festeggiato assi[illegible] le nozze d'oro le sorelle Ester e Maria Zunino, sposate rispettivamente con Cesare Fantato ed Antonio Bonora. Ester, nata del 1925, si è sposata l'11 giugno del 1949, Maria, [illegible] [illegible]l 1929, l'aveva preceduta di un mese, il 14 maggio. Ester e Cesare abitano a Finale Ligure in salita al Boschetto mentre [illegible] ed Antonio risiedono nella frazione [illegible] Monticello, in via [illegible] Pineta. A festeggiare le due sorelle e i loro rispettivi marito una moltitudine di figli e nipoti oltre, naturalmente, a tanti [illegible]ici. Per poter festeggiare assieme le [illegible] d'oro Maria ha rinviato di quasi un mese la celebrazione dell'anniversario. Una attesa largamente ricompensata dalla felicità di poter festeggiare assieme una ricorrenza così importante. (a. r.)

Festa a Sant'Antonio per don Mario ed Emilio Sirio. Arriva don Alberto

In pensione i parroci gemelli

Da vent'anni erano in parrocchia a Borghetto



Don Mario ed Emilio Sirio lasciano la parrocchia di Sant'Antonio

[illegible] SS. Lasciano la parrocchia di Sant'Antonio a Borghetto i fratelli-gemelli don Mario ed Emilio Sirio, dopo [illegible] superato gli 80 anni, di cui [illegible] al servizio della parrocchia borghettina. Lasciano proprio nel giorno della festa patronale. Don Mario (sacerdote dal '47) è stato anche parroco a San Bernardo di Ranzi, don Emilio (sacerdote dal '44) è stato insegnante e parroco a Giustenice. Don Mario era stato parroco di Castel Gandolfo, residenza estiva [illegible] Papa.

Domenica dopo le 20,30, al termine di [illegible] a processione, ci sarà [illegible] presentazione del [illegible] parroco don Lino Emanuele Alberto. «Due calici d'amore sull'altare di Cri[illegible] Sacerdote» è il titolo di presentazione del libro dedicato ai due sacerdoti impegnati nell'attività pastorale. (a. r.)

La storia di Laigueglia

Le foto del [illegible] vengono esposte nel centro antico

LAIGUEGLIA. Uno scatto del 1900 immortala «l'antica porta» a levante del borgo marinaro, mentre le cabine di legno dei bagni Lido (siamo nel 1910) riportano alla memoria la prima stagione balneare con la comparsa degli stabilimenti. [illegible] foto (naturalmente in bianco e nero) [illegible] testimoni dei primi decenni del secolo che sta per finire a Laigueglia. «La memoria in mostra», il «percorso di immagini d'epoca esposte in trenta pannelli permanenti» ha fatto fare un piacevole tuffo nel passato a residenti e turisti. Il centro storico [illegible] Laigueglia è diventato un museo all'aperto ricco di «ricordi e suggestioni di vita quotidiana, di lavoro e di vacanza». Il borgo di pescatori [illegible] cominci[illegible] a inizio secolo ad avviare un turismo d'elite, ospitando famiglie benestanti di torinesi e milanesi ed offrendo un suggestivo panorama [illegible] i primi caffè e ristoranti. (m. br.)


Specchio vi promette
un anno
effervescente.
Con la campagna
abbonamenti
ancora di più.
ARMANDO TESTA SPA
Modo d'impiego
Chi si abbona entro il 30 giugno
avrà un regalo a scelta fra:
Orologio-sveglia
Oregon Scientific
Elegante design tecnologico,
colore metallizzato,
funzione "snooze".
Storia illustrata
del 20° secolo
Una guida completa
e approfondita principali
eventi di fine millennio.
Avvertenze
Grande estrazione finale:
I Fiat Seicento • 3 lettori DVD • PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari
e inoltre cofanetti Linea Benessere Carli • 200 confezioni di vini Giordano
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione). 47.000 lire per chi già abbonato La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette i libri di Specchio. L'abbonamento dà diritto 52 numeri di Specchio a partire primo numero ricevuto.
Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• - C/C n. Istituto Bancario PAOLO, di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO - Recandovi direttamente Via Roma Torino Tel. 011/56381 - Fax 011/5627958.
• CARTA CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD. Telefonando al Verde.
All'estrazione, che avverrà dopo il giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta valida per l'estero. D.M.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Le cifre dell'Apt segnano una ripresa. Ma per l'estate prenotazioni a rilento

Turismo, tornano gli stranieri

A maggio arrivi in aumento di oltre il 10%

Gianni Micaletto

SANREMO

Al borsino del turismo torna in attivo il «titolo» Sanremo. Dopo un aprile disastroso, maggio segna infatti un recupero importante, soprattutto sul fronte degli stranieri. La statistica elaborata dall'Apt segnala infatti 1383 arrivi in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno (10,9%), per un incremento di 3144 presenze (8,5%).

In tutto, a maggio sono arrivati nella città dei fiori 14.081 turisti d'oltre confine, che hanno totalizzato [illegible] presenze. Si tratta soprattutto di tedeschi, ben 6570, probabilmente attratti da «pacchetti» di soggiorno resi molto appetibili dal cambio favorevole, prima ancora che dalle bellezze della Riviera. Seguono austriaci (1626), svizzeri (1431), francesi (1037), statunitensi (721).

Luci e ombre, invece, sul bilancio del turismo interno. Se gli arrivi degli italiani fanno registrare [illegible] incremento nel confronto con maggio [illegible] (885 in più su un totale di 18.367, pari [illegible] 5,06%), per contro le presenze accusano una contrazione (meno 727 [illegible] 41.323, 1,73%).

Il buon andamento generale [illegible] maggio [illegible] ossigeno all'«industria delle vacanze»: quasi azzerato il deficit accumulato [illegible] primo scorcio [illegible] '99. Così il totale [illegible] presenze accusa una perdita trascurabile [illegible] 0,51%, [illegible] al capitolo arrivi si segnala addirittura un incoraggiante aumento dello 0,41%. [illegible] grazie agli stranieri: 521 [illegible] più (su 34.449) nel confronto col periodo gennaio-maggio '98.

[illegible] le proiezioni per l'estate sono poco rassicuranti. «Le prenotazioni vanno a rilento, specie per Ferragosto - dice Dario Valle, della Federalberghi -. Anzi, si stanno registrando delle disdette, da parte di gruppi, dall'Austria e [illegible] Germania. Evidentemente, sono i primi effetti di [illegible] nuova congiuntura sfavorevole a livello europeo».



Più turisti a maggio nella città dei fiori

Sfuma la vacanza dei disabili

A poche settimane dalla partenza l'hotel ha disdetto la prenotazione

SANREMO

Discriminazione? [illegible] dirlo [illegible] certezza. Ma la protesta dell'Associazione di volontariato «L'Aquilone» [illegible] induce a [illegible] confronti dei [illegible] assistiti dall'organizzazione (e dal Comune) sia [illegible] commesso un vero e proprio [illegible]to discriminatorio. Nel [illegible] luglio, in tre scaglioni [illegible] dieci giorni cadauno, 40 portatori di handicap, accompagnati [illegible] trenta assistenti, avrebbero dovuto andare in [illegible]. Il Comune paga il soggiorno, i volontari dell'«Aquilone» curano l'assistenza e i disabili, per 10 giorni all'anno, non si sentono «diversi». La scelta cade sul Grande albergo Fonti e Milano di Bognanco Terme, in provincia di Verbania. I vertici dell'«Aquilone» effettuano un sopralluogo per verificare l'accessibilità [illegible] struttura. Risponde alle esigenze. Si comincia a pensare alla [illegible] [illegible] la [illegible] dell'albergo [illegible] e [illegible] e prenotato in marzo (con conferma ufficiale del Comune il 5 maggio) a fine maggio ha inviato un fax a [illegible] per [illegible] che, nel frattempo, erano giunte altre prenotazioni e che l'albergo non avrebbe più potuto ospitare i [illegible] turni di villeggiatura. Con buona pace di Comune, dei volontari e dei 40 portatori di handicap.

I tempi della [illegible] però non tornano e inducono a pensare che dietro alla scelta dell'albergatore vi siano altre ragioni. Anche [illegible] direzione del Grande Albergo Fonti e Milano, si è detta dispiaciuta dell'inconveniente ed ha assicurato che il soggiorno si sarebbe potuto rinviare in agosto o settembre. La conferma verbale della disponibilità dello [illegible] risale al 15 febbraio; il [illegible]so è stato inviato a Sanremo il fax con i preventivi; il 4 maggio il Comune ha deliberato di farsi carico [illegible] soggiorno, comunicando i termini [illegible] finanziamento al gestore dell'albergo. Il 27 maggio, 23 giorni dopo, il fax di disdetta.



L'assessore Vincenzo Lanteri

L'assessore [illegible] Servizi sociali, Vincenzo Lanteri, [illegible] investito del problema l'Ufficio legale (ma con scarse possibilità di po[illegible] in giudizio l'albergatore mancando una conferma scritta della prenotazione) [illegible] l'«Aquilone» ha inviato una letteraccia al sindaco [illegible] Bognanco Terme e all'Apt [illegible] Verbania.

In [illegible] è stato reperito un altro albergo per i soggiorni estivi dei disabili: andranno [illegible] Garfagnana. Stesso albergo, [illegible] dal '98.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

NORME

Aziende alimentari, emendamenti della Lega all'«Haccp»

Dopo la prima proroga dell'entrata in vigore dell'«Haccp», che prevede una serie di controlli nelle aziende alimentari (già iniziati in provincia), tre emendamenti presentati dalla Lega Nord, che rendono [illegible] pesante la normativa, sono stati approvati in sede di Commissione alla Camera. Uno riguarda un'ulteriore proroga di 6 mesi (fino al 31 dicembre), un altro l'esclusione dall'adeguamen[illegible] alle rigide normative delle aziende con meno di 5 dipendenti. Inoltre, viene proposto che i verificatori, in casi di infrazioni, non applichino sanzioni ma indichino le [illegible] riscontrate. L'imprenditore potrà porre poi rimedio [illegible] quattro mesi. [m. c.]

SOCCORSO

[illegible] e urla [illegible] bimbi, [illegible] dei pompieri

I bambini piangevano e urlavano. I vicini hanno dato l'allarme, ma la mamma stava semplicemente dormendo. E' accaduto ieri in [illegible] Zeffiro Massa, dove sono intervenuti i Vigili [illegible] fuoco, entrati [illegible] finestra, e un'ambulanza di Sanremo Soccorso. [m. c.]

TAGGIA

Borse di studio per gli alunni [illegible] medie

Dieci milioni per gli studenti [illegible] terze medie [illegible] Arma e Taggia. Sono messi a disposizione dalla «Fondazione Lanteri». Possono concorrervi, rivolgendosi alla «Pastonchi» entro il 9 luglio, gli studenti che conseguiranno all'esame il risultato «ottimo». [m. c.]

[illegible]

Dagli Aregai a [illegible] per la cucina rivierasca

I segreti della cucina rivierasca saranno rivelati a cuochi svizzeri. Lo chef Mauro Calza e il vice Roberto [illegible], del «Ristorante [illegible] dei fiori» [illegible] porto [illegible] degli Aregai, a S. Stefano, andranno a [illegible] la preparazione di piatti rivieraschi nel prestigioso Pala[illegible] Ginevra. [m. c.]

[illegible]

Le celebrazioni in ricordo [illegible] Maria Rossello

Dopo la conferenza e la proiezione del film sulla sua opera, si concludono sabato a Sanremo [illegible] celebrazioni per il cinquantenario della canonizzazione [illegible] suor Maria Rossello. Un'adorazione eucaristica è fissata per le 20,30 nella chiesa della Marina. [m. c.]

[illegible]

Il Comune cerca [illegible] operatore socio-assistenziale

Un operatore socio-assistenziale [illegible] per il periodo estivo [illegible] Comune di Ospedaletti. La selezione mercoledì 16 dalle 8,30 alla sezione d'avviamento al lavoro di Sanremo in via Agosti. [g. mi.]

Scuola Asquasciati

Per [illegible] una protesta alla Foce

SANREMO. Dall'anno prossimo le cucine delle scuole elementari e m[illegible] «Asquasciati» della Foce potranno preparare [illegible] 150 pasti anziché gli attuali 230. Ciò significa che, mantenendo [illegible] numero attuale dei bambini, [illegible] loro consumeranno pasti preparati in strutture esterne. Ieri mattina un documento di protesta, con allegate centoventi firme, è stato consegnato in Comune.

«L'Usl ha disposto che le cucine non potranno preparare più di 150 pasti - spiegano i genitori -. [illegible]na situazione che si [illegible] e si protrae dal '93 cui finora non si è rimediato con le necessarie opere. Ora in Comune ci devono dire anzitutto perché non ci si è adoperati a risolvere il problema e poi con quali criteri saranno scelti i bambini che usufruiranno del cibo trasportato. C'è sempre differenza fra un cibo preparato sul posto ed un altro preparato altrove, che arriva spesso freddo o scotto». Annunciate anche forme di protesta a partire dal primo giorno di scuola.

[m. [illegible]]

Assegnati i contributi comunali a società, enti e comitati

Per sport e feste 700 milioni

I beneficiari e le somme più sostanziose

SANREMO

Pioggia di contributi per le società sportive, le associazioni, i comitati [illegible] promuovono festeggiamenti patronali. L'Amministrazione ha infatti distribuito ben 700 milioni.

SPORT. Assegnati in [illegible] 270 milioni a 45 sodalizi per l'attività ordinaria. I [illegible] più rilevanti sono destinati alla Carlin's Boys (16 milioni), As Foce (13), Ac Ospedaletti-Sanremo (20,6), [illegible] volley (12), [illegible] Sanremo (11,9), Rivieranuoto (25), Sedes volley (10,8), Sanremese (9,2), Volley [illegible] (9), Byakko Tay (9).

Ma ecco l'elenco completo: Sanremo Boxe 1,4 milioni; Sanremese Softball 3,5; Pro S. [illegible] 6,6; [illegible] Borgo 1,5; [illegible] Sanremo 7,6; Sanremo Corse 2,5; B[illegible] Borgo 2,6; [illegible] Sanremo 2,4; Cs Baragallo 5; C[illegible] Sanremo 8; Sanremo Bici 3; Sanremo Sport 4; Gs Ostanel 1,8; Gs S. Giacomo 7,9; Il Tempio del Biliardo 3; Sporting Club 4,5; Minigolf S. Romolo 3,7; Old Stars 7; Bussanese 4,5; [illegible] Regis 1; Matuziana '91 6,2; Morning Star 1; Pol. S. Martino 2,5; Ponente Flight 2,2; Riviera [illegible] 4,3; Sanremo Volley 4,9; Ippica San[illegible] 5,3; Soft Air Games 3,2; Sporting Club Casinò 2; Tiro a Volo 3,8; Tc Solaro 2; Tt Regina 1,5; [illegible] Coldirodese 2,2; Sanremese Ciclismo 5; Yacht [illegible] Sanremo 5,2.



Allo sport vanno le somme maggiori

VARIE. Distribuiti 200 milioni a [illegible] associazioni (soprattutto sportive) per manifestazioni varie. Ben 30 milioni vanno al Riviera Triathlon per il [illegible]'s [illegible] Spiocano, poi, i 9,7 milioni [illegible] Matuziana '91, gli 8,9 alla Canottieri, 10,6 al Bvc San[illegible] 9 all'associazione culturale Scenario.

FESTE. Divisi 130 milioni fra 15 comitati e associazioni. Assegnati, in particolare, 12,8 milioni alla Par [illegible] Culantina, 8,8 agli Amici di S. Martino, 23 al Comitato S. Giacomo, 17,5 al Comitato S. Bartolomeo, 27,7 alla S. Paolo Italia, 7,5 alla Pro S. Pietro, 6,4 al Circolo Ricreativo Bussanese, 6,3 alla Parrocchia del Rosario.

ENTI. Il fondo [illegible] 100 milioni. Questi i contributi più cospicui: alla S. Paolo Italia 7,8 milioni, 10,2 agli Amici [illegible], 13,8 al Cai, 4,2 al Cai, 5,1 alla Famija Sanremasca, 8,6 all'Interfolk, 12 alla scuola di musica «Respighi», 12,2 alla scuola di teatro «Dapporto». [g. mi.]

Aumentano i turisti stranieri, spazio alla musica degli anni 60, sport, sagre e canzone dialettale

Ospedaletti: le manifestazioni dell'estate

Debutto ad agosto di «Liguria Moda e Bellezza» e «Miss delle Miss»

Roberto Sasso

OSPEDALETTI

«Boom» turistico per l'ultima estate del millennio? «E' quello [illegible] auguriamo - rispondono operatori del [illegible] e pubblici amministratori. Il 1999 dovrebbe [illegible] l'anno del rilancio degli ospiti stranieri».

[illegible] confortare questa speran[illegible] soprattutto due avveni[illegible]ti: gli ultimi dati statistici del movimento forestieri dell'Apt e il varo, da parte dell'Assessorato Sport e Turismo, del calendario [illegible] manife[illegible] estive.

Già nel [illegible] maggio gli stranieri [illegible] aumentati. Gli arrivi, rispetto il '98, hanno [illegible] fatto registrare un incremento pari al 15,52%. Gli italiani, invece, continuano a farsi desiderare. [illegible] maggio ne sono arrivati 199 [illegible] meno.

Il Comune ha fatto stampare migliaia di depliants [illegible] la scritt[illegible] [illegible] e il calendario delle manifestazioni. I pieghevoli, a colori, vengono distribuiti gratuitamente nei negozi, ristoranti, [illegible]ghi, sulle spiagge. Tanti appuntamenti con musica, sport, teatro, miss, moda e spazi per i bimbi. Il 12 giugno, per esempio, si correrà il trofeo di ciclismo [illegible] Ferro», campionato provinciale su strada per giovanissimi. Il 13 il 3° [illegible]morial Adelmo D'Ignazio», poi [illegible] edizione del Torneo internazionale per ragazzi «Città di Ospedaletti», parapendio, bocce, vela, bridge, tornei [illegible] tennis sino a tutto settembre.



Ospedaletti ospiterà Liguria Moda e Bellezza e la Miss delle Miss dell'estate

Il 22 agosto importante appun[illegible] della Riviera [illegible] lo charme: Ospedaletti avrà il privilegio di ospitare «Liguria Moda e Bellezza» e l'elezione della «Miss delle Miss».

Per gli amanti degli anni 60-70 concerti [illegible] Joe Sentieri, Homo Sapiens e Equipe 84. Poi jazz, orchestra sinfonica, cinema e marionette per i ragazzi.

Tra i [illegible] [illegible]occhiello il 3° Festival nazionale della [illegible]zone dialettale (22-24 luglio) e la 30ª edizione della Sagra du Pignurin-Pan e Vin (7 agosto).

Gastronomia tipica nei locali del centro storico, serata jazz al Louisiana

Danze occitane, festa a De Ferrari

A Sampierdarena il «Dylan Dog Film Festival»

Il «Dylan Dog Festival» al Club Amici [illegible] Cinema di Sampierdarena, le musiche occitane [illegible] [illegible] Ferrari, il jazz al [illegible], [illegible] danza al Cantero di Chiavari fra gli appuntamenti della serata.

[illegible]. Nuovo appuntamento con la rassegna musicale in via Petrarca (De Ferrari) promossa dall'associazione Eureka. [illegible] 21,30, la via sarà animata dal gruppo Bugi[illegible] che presenterà musica [illegible] danze franco-occitane. Dell'ensemble fanno parte Davide V[illegible] al violino, Gianni Ascheri all'organetto, Martino Vergnano e Maurizio Marcellino alla chitarra, Alessio Sarlo alle percussioni. Ingresso libero.

Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena è iniziata la set[illegible] [illegible] della rassegna «Dylan Dog Festival» [illegible] propone i migliori film dell'anno, scelti all'interno dei [illegible] generi. Questa [illegible] tocca al «Fanta[illegible] dell'Opera», di Dario Argento. La pellicola sarà replicata domani alle 20,30. [illegible] 22,30, ancora omaggio a Dario Argento [illegible] il [illegible] «Opera» dell'87.

Concerto della banda musicale Nostra Signora della Guardia, alle 21, al cinema-teatro S. Luigi Gonzaga di Pontedecimo.

Nuova serata jazz, alle 21, al Louisiana in via S. Sebastiano, con la vocalist Gregoriana Somazzi [illegible] [illegible] chitarrista [illegible] Iachini, seguirà il concerto [illegible] gruppo Guitar Ensemble, un complesso di strumenti a corda con Alex Armanino.

Nel centro storico prosegue la rassegna gastronomica «Esplosione di sapori», organizzata [illegible] Genovaviva.

Aperta anche le prevendite [illegible] biglietti per il concerto [illegible] Vasco [illegible] allo stadio Luigi Ferraris il 6 luglio prossimo. Prezzi lire 40 mila e 45 mila più i diritti. I biglietti sono disponibili, a Genova, presso Genova Ticket [illegible] Grand Central Park in Via San Vincenzo 102/104, Dischi Orlandini in Piazza Soziglia e Sottopassaggio Cadorna, [illegible] 2001 in Pia[illegible] Vittorio Veneto, Music [illegible] 1 e 2, in Via Vezzani e in Via Sestri, A. S. Music, in via G. Poli, a Pontedecimo. A Chiavari prevendite da Good Music, [illegible] Gattorna da Alzati Lazzaro, [illegible] Recco alla Pro Loco di Recco.

[illegible]. Saggio [illegible] danza degli allievi di Tiziana Tel, alle 21, [illegible] Teatro Cantero, in Piazza Matteotti. In programma «Il fiore di Pietra», balletto in tre atti.

[m. b.]





Al Club Amici del Cinema omaggio a Dario Argento, Dado Moroni è all'Expò

Dado Moroni, jazz all'Expò

«Nero di [illegible]» al Porto Antico [illegible] Kat Alston, Togni e Ambrosetti

GENOVA

Dopo lo strepitoso [illegible] di qualche settimana fa con il suo nuovo Trio jazzistico, Dado Moroni tornerà all'Expò per d[illegible] vita, questa sera, ad uno spettacolo indubbiamente originale. L'appuntamento è alle 21,30 nella Piazza delle Feste del Porto Antico. Titolo [illegible] serata «Nero di scena».

Sul palcoscenico si ritroveranno in quattro. Ci sarà la cantante lirica afroamericana Kat Al[illegible] già esibit[illegible] a Genova e vincitrice della «Leontyne Price Vocal Arts Competition» negli Stati Uniti. Al suo fianco [illegible] esibirà l'attrice Silli Togni («La piovra», «Oceano jazz» [illegible] testi [illegible] Baricco), mentre il supporto musicale sarà garantito [illegible] Dado Moroni [illegible] pianoforte e da Franco Ambrosetti alla tromba e al flicorno. La Alston, fine interprete di autori [illegible] Verdi, Donizetti, Haydn, canterà spirituals e racconterà attraverso la musica la lotta [illegible] le speranze degli afroamericani, i loro [illegible]timenti, amplificati sonoramente da Moroni [illegible] Ambrosetti che [illegible] certamente oggi fra i jazzisti europei più prestigiosi a livello internazionale.

Da parte sua la Togni l[illegible]rà alcuni passi [illegible] [illegible] prossima volta il fuoco», [illegible] libro di Ja[illegible] Baldwin, personaggio chiave della letteratura neroamericana, [illegible] pari di Langston Hugues, William Styron, Alice Walker, Maya Angelov e Samuel Delany.

Il lib[illegible] è una lettera di Baldwin che si rivolge al nipote quindicenne per metterlo in guardia dalle insidie della vita [illegible] [illegible] società bianca p[illegible] tollerante come era quella dell'A[illegible] anni Sessanta.

«Nero di scena» è organizzato dalla «Porto Antico s.p.a.» e dal Comune nell'ambito della rassegna «Arte, musica [illegible] spettaco[illegible] 1999», tesa alla realizzazione di iniziative artistiche di diversificata articolazione. I biglietti costano [illegible] mila lire.

[r. i.]

GIORNO E NOTTE

PROVINCIA
Il libro di Benzi

Remo Benzi, ex comandante [illegible] vigili urbani di Genova, alle 17, nel Salone della Provincia di Genova, presenterà il suo libro «Servitori e servi (frammenti di memorie)», edito da Ars G.L. Edizioni. Il vernissage sarà presentato da Vittorio Sirianni, interverranno, fra gli altri, il presidente della Provincia Marta Vincenzi, il generale Nicolò Bozzo, Clara Rubbi presidente del Lyceum e il giornalista Elio Domeniconi.

SAN LUCA
La gioventù della Ravera

Oggi alle 18, nella [illegible] libreria Assolibro, in V[illegible] San Luca 58 r, Gianna Schelotto presenta il libro «Maledetta gioventù», di Lidia Ravera, edito da Mondadori. Sarà presente l'autrice.

ESTORIL
Liscio e Sudamerica

Ballo liscio, revival anni 60/70/80, musica sudamericana [illegible] l'Orchestra Mokambo, [illegible] 21, al dancing Estoril, in Corso Italia 7.

CIRCOLO UFFICIALI
La guerra di Luciano Garibaldi

Oggi alle 18, nella sede del Circolo Ufficiali di via San Vincen[illegible] 68, presentazione del libro [illegible] giornalista e ricercatore storico Luciano Garibaldi «La guerra (non è) perduta».

SAN DONATO
Poesie sui gatti

Cerimonia [illegible] premiazione [illegible] alle 17 alla Galleria San Donato, nell'omonima [illegible] del centro storico genovese, [illegible] quarta rassegna d'arte in corso. Presentazione di Giannina Scorza, letture di poesie sui gatti, a cura di Carla Caselgrandi. Ingresso libero.

[illegible]
[illegible] musicale

Saggio musicale, alle 17, nella sala Bozzo di Bogliasco degli allievi della [illegible] Music School.

Domani sera alle 21 concerto di tutti i gruppi della scuola in piazza XXVI Aprile.

[illegible]
Biennale culturale

Il Centro Culturale Italo-Francese Galliera, in Via Garibaldi, ha organizzato ai Magazzini del Cotone la Prima Biennale Europea delle riviste culturali, da Philosophie, Les Temps Modernes a Cmaise a molte altre. La Biennale [illegible] in corso al Centro Congressi del Porto Antico.

[illegible]
Mostra nel Porticato

E' aperta nel Porticato di Palazzo Ducale la mostra degli elaborati dei piccoli ospiti degli asili nido genovesi ispirati alla scoperta dei tesori della città e alle sue fiabe.

La mostra resterà aperta fino al 13 giugno.

[illegible]
Pastorino alla Berio

Oggi alle 17, nella sala conferenze della Biblioteca Berio, in Via del Seminario, presentazio[illegible] del volume di Piero Pastorino «Botteghe e vicoli», edito [illegible] [illegible] Ferrari.

[m. b.]

Selezione genovese per il «Festival degli Interpreti» di Albenga

Quarto, omaggio a Mia Martini Voci nuove in gara al Dixieland

GENOVA

Anche Albenga, oltre a Bagnara Calabra, la sua città natale, si prepara a rendere un affettuoso omaggio all'indimenticabile Mia Martini.

In vista [illegible] Premio Mia Martini, in programma nel centro della Calabria, in programma dal [illegible] al [illegible] agosto, [illegible]nga ospiterà il prossimo 14 luglio la finale nazionale del Festival degli Interpreti «Voci nuove per Mimì» che ospiterà concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia e molti [illegible] [illegible] musica leggera.

Questa sera, [illegible] selezioni per il Festival degli Interpreti e per il Premio [illegible] Martini sono in programma a Genova, sulla pedana del Dixieland Cafè, a Quarto, a partire dalle 21,30.

Nel [illegible] locale [illegible] sul mare di Quarto si esibiranno dieci cantanti [illegible] diversi ospiti presentati da Fabrizio Marabello, responsabile del casting Liguria dell'iniziativa, in collaborazione con [illegible] gruppo live Marabao.



Voci nuove per ricordare Mia Martini

Tra i giurati presenti questa sera al Dixieland Cafè ci saranno, fra gli altri, i Buio Pesto con Massimo Morini, [illegible] Cancilla, Massimo Boso e Davide Ageno. La band bogliaschina, in procinto [illegible] partire, lanciatissima, [illegible] il nuovo tour estivo, presenterà un assaggio della [illegible] [illegible] produzione dopo il clamoroso debutto a [illegible] York avvenuto nel marzo scorso, ospiti dei Liguri del Mondo.

Per informazioni e iscrizioni alla manifestazione, gli interessati possono rivolgersi all'Agenzia Eccoci, telefono 0182/554886.

Il passaggio e la presenza [illegible] Liguria del Premio Mia Martini e del Festival degli Interpreti dedicato all'indimenticabile artista, [illegible] [illegible] affatto casuali, [illegible] rituali. La carriera [illegible] Mia Martini ha molti importanti riferimenti liguri, da Bruno Lauzi a Ivano Fossati e le sue partecipazioni al Festival di Sanre[illegible].

Momenti ricordati [illegible] approfonditi anche in [illegible] recente puntata della trasmissione televisiva [illegible] Raidue «Ci vediamo in tivù», condotta da Paolo Limiti che, con la sorella della grande interprete tragicamente scomparsa, ha presentato video e testimonianze inedite.

L'ingresso al Dixieland Cafè è libero.

[m. b.]

Quasi un giallo per i fans: la tappa ligure potrebbe [illegible] una «toccata [illegible] fuga»

Springsteen «snobba» Rapallo?

La band è già all'Excelsior, il Boss forse [illegible] si ferma

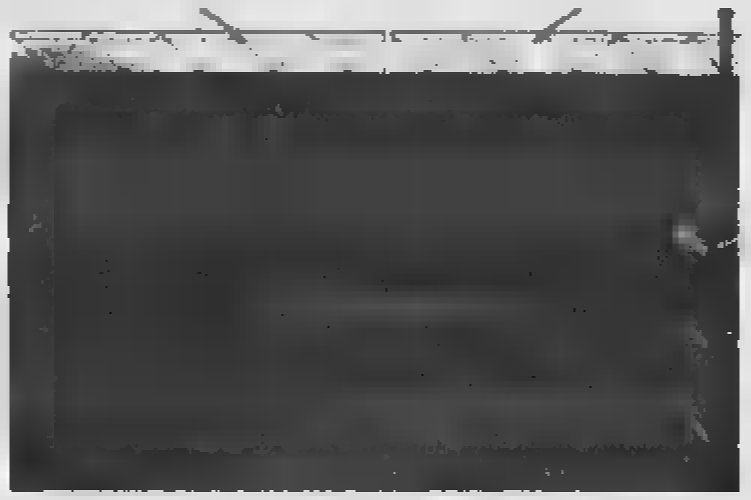
RAPALLO

Meno uno. Mancano ormai poche ore all'atteso concerto [illegible] Bruce Springsteen di domani sera allo stadio «Luigi Ferraris» [illegible] Marassi. Springsteen è in Italia da martedì [illegible] [illegible] arrivato all'aeroporto di Milano Malpensa alle 19), [illegible] la suite, regolarmente prenotata da una quindicina di giorni al Grand Hotel Excelsior Palace di Rapallo, finora è rimasta vuota.

A occupare le altre venti camere del lussuoso albergo nella baia [illegible] San Michele [illegible] Pagana [illegible] [illegible] la E Street Band con gli uomini del management italiano e americano della rockstar.

I musicisti [illegible] E Street Band ieri hanno smaltito il jet-lag con una gita in barca e un pranzo da Giorgio, a San Fruttuoso [illegible] Camogli. Solo Little Steven è rimasto in albergo.

Salvo ripensamenti dell'ultim'ora - la suite [illegible] a sua disposizione - Bruce Springsteen raggiungerà domani lo stadio «Luigi Ferraris» in auto, diret[illegible] dal Grand Hotel Villa D'Este di Cernobbio, sul lago di Como dove [illegible] alloggiato con la moglie Patty e dove «The Boss» scende ogni qualvolta viene in Italia. E [illegible] Villa d'Este l'artista molto probabilmente farà ritor[illegible] nella notte, visto che il volo dell'indomani, sabato, [illegible] previsto nelle prime ore del pomeriggio, sempre da Malpensa. Ma non è detta l'ultima parola.



Il «Boss» a Genova: preparativi di Marassi per il megaconcerto di domani sera

Per il concerto, [illegible] Comune di Genova ha organizzato parcheggi in Piazzale Kennedy e alla Stazione Marittima e grazie a una convenzione con alcune società di parcheggi privati, la tariffa dell'Autopark di Piccapietra e di Piazza della Vittoria sarà di 10 mila lire, dalle 16 di venerdì alla mattinata di sabato. Assicurato il servizio bus Amt anche per il ritorno.

I cancelli dello stadio saranno aperti alle 19. Il palco, alto [illegible] metri, [illegible] stato montato dal lato della Gradinata Nord e con i due megaschermi occuperà praticamente tutta la larghezza del campo. Per il concerto di domani [illegible] sono disponibili ancora un migliaio [illegible] biglietti, in vendita a 75 mila e 94 mila lire.

A Genova, oltre che nella filiale della Banca Antoniana Popolare Veneta in Via [illegible] Giacomo e Filippo e nelle agenzie di via Cantore e Corso Marconi, punti di prevendita al Politeama Genovese, presso Genova Ticket in Via san Vincenzo, Orlandini Dischi in piazza Soziglia e Sottopassaggio Cadorna, Music [illegible] [illegible] Piazza Vittorio Veneto, [illegible] [illegible] 1 e 2 in Via Fezzani e in Via Sestri, A.S. Music in via Poli, [illegible] Pontedecimo.

[m. b.]

Genova ospita [illegible] ricca serie di conferenze, esposizioni [illegible] performances dedicate all'Oriente

Calligrafia, cultura e spirito del Giappone

Mostra-evento oggi [illegible] Villa Croce con tredici artisti dal Sol Levante

Marco Raffa

GENOVA

L'Oriente e Genova: dalla calligrafia giapponese, altissima forma artisti[illegible] da tradizionale che contemporanea, alla pittura indiana della cultura Mithila, dai significati [illegible]ci [illegible] [illegible]rituali delle Tobi-Ishi, le «pietre da passo» dei giardini [illegible] Sol Levante all'arte giapponese del Tsutsumu, il «package»: astrazione e simbolismo, [illegible] per capire lo spirito [illegible] del Giappone. Sono gli elementi base di una lunga serie di appuntamenti, mostre, performance che prende il via oggi alle 18 al [illegible] d'Arte contemporanea di Villa Croce in via Ruffini [illegible] che toccheranno anche altri «spazi»: [illegible] Sant'Agostino al Ducale. «Asiart-Asian [illegible]porary Art» proseguirà fino a ottobre. L'iniziativa è promossa dal Centro Ligure di Studi Orientali (Ce.Lso) con l'assessorato alle politiche giovanili [illegible] Comune di Genova, il Centro della Creatività di Palazzo Ducale e con il patrocinio di Provincia e Regione. Partner internazionali del progetto [illegible] l'Istituto Giapponese di Cultura, l'Ambasciata e [illegible] Consolato generale del Giappone, l'Ambasciata dell'India.

Si comincia oggi a Villa Croce con l'inaugurazione della mostra «Modern Japanese Calligraphy»: 54 maestri giapponesi contemporanei e due grandi artisti [illegible] p[illegible] dal Museo Nazionale della Calligrafia «Nihon Shodo Bijutsukan» di Tokyo.

Sarà un vero e proprio evento perchè, dopo gli interventi del direttore del Museo, Koyama Tnesho, del presidente onorario prof. Kato [illegible] presenza di una delegazione di artisti e [illegible] personalità del mondo della cultura giapponese, Villa Croce ospiterà un'esibizione estemporanea di 13 maestri nipponici, che realizzeranno calligrafie nei diversi stili. Il professor Noguchi, presidente del museo Nihon Shodo, illustrerà quindi [illegible] varie forme calligrafiche contemporanee e della tradizione.



Calligrafia: arte antica sempre attuale

In Giappone, infatti, l'arte della calligrafia è una delle for[illegible] più alte di espressione artistica che da sempre ha legato la pittura alla filosofia. Un buon pittore è prima di tutto un buon calligrafo: e[illegible] [illegible] pittura la calligrafia richiede padronanza del tratto, immediatezza del gesto, continuità del ritmo, controllo della forza impressa al pennello.

In più, non tollera ritocchi e correzioni. Un'arte antica che [illegible] pratica con strumenti, tecniche e secondo principi tradizionali, aperta tuttavia a indinite possibilità di arricchimento sul piano filosofico [illegible] espressivo.

Nei giorni successivi, verranno inaugurate [illegible] altre mostre del ciclo, con stages, conferen[illegible] proiezione [illegible] documentari. Un tuffo nell'arte, nelle tradizioni, nello spirito dell'Oriente, tanto «vicino» a Genova nella sua millenaria storia.

Stasera concerto di fine anno, lunedì «Espressionismo [illegible] Gebrauchsmusik»

Giovani talenti al Carlo Felice

In pedana l'Orchestra allievi del Conservatorio

Roberto Iovino

GENOVA

Doppio appuntamento al Carlo Felice per l'Orchestra degli allievi del Conservatorio. Questa sera, alle ore 21, verrà proposto il concerto di fine anno: in programma l'Ouverture «Le Ebridi» di Mendelssohn e la Sinfonia n. 7 di Beethoven. Lunedì prossimo lo stesso Teatro ospiterà alle 21 uno spettacolo realizzato dal Conservatorio e intitolato «Espressionismo [illegible] Gebrauchsmusik a confronto». Nella prima parte sarà propo[illegible] «L'opera da... due soldi», rielaborazione [illegible] Tiziana Canfori (testo) e di Raffaele Cacci[illegible] (revisione musicale) da Brecht [illegible] Weill; nella seconda parte l'orchestra eseguirà «Praeludium und Fuge» di Bach-Schoenberg e «Un sopravvissuto di Varsavia» ancora [illegible] Schoenberg. Sul podio del complesso strumentale (circa 65 elementi) salirà in entrambi gli spettacoli Antonio Tappero Merlo, docente di esercitazioni orchestrali, al «Paganini» dallo scorso anno scolastico.

Torinese, diplomato [illegible] composizione, pianoforte e direzione d'orchestra, Tappero [illegible] ha girato vari conservatori pri[illegible] [illegible] approdare a quello genovese: «Lavorare [illegible] un'orchestra di allievi - spiega - pone [illegible] poche difficoltà. Occorre ad esempio tenere presente il ricambio annuale che costringe all'inizio di ogni anno accademico a ricominciare da capo. Non sempre è possibile coprire un ampio organico e da questo dipende naturalmente [illegible] scelta dei programmi. Si deve poi inserire le prove in un contesto preciso: non solo il normale orario delle lezioni dell'istituto musicale, [illegible] anche le esigenze [illegible] altre scuole, perchè non va dimenticato che la maggior parte degli allievi del Conservatorio frequenta anche un liceo. Ci vuole insomma molta pazienza e una buona organizzazione. Ma si è ripagati dalla consapevolezza di costruire qualcosa di nuovo, giorno dopo giorno, fino al concerto finale».

Docente «anomalo» (non mette «burocraticamente» voti), il direttore d'esercitazioni orchestrali instaura [illegible] gli studenti un rapporto diverso rispetto agli altri colleghi: «Ci si deve intanto dimenticare gli abiti del direttore d'orchestra e puntare [illegible] una collaborazione reciproca. E' importante [illegible]re consapevoli dei limiti del proprio lavoro: per ovvie ragioni un'esecuzione non potrà mai essere perfetta. Si [illegible] però insegnare la professionalità, spingere i ragazzi a dare il massimo per ottenere quanto più possibile. [illegible] gli studenti stare nell'orchestra è un passo importante verso la professione».

Il risultato, 11-12 esclude matematicamente i savonesi dalla corsa per le semifinali

Una bella ma inutile Rari di notte

Sconfitti di misura i generosi ragazzi di Mistrangelo

[illegible] Ferraciori

E' bella la Rari di notte che dà battaglia a questo Posillipo che concede poco o [illegible] ai ragazzi di Mistrangelo ed il tecnico a fine gara è giustamente soddisfatto per la prestazione offerta al pubblico [illegible] ha gradito. La sconfitta [illegible] fuori matematicamente i savonesi da ogni calcolo per raggiungere il secondo posto. La squadra di De Crescenzo (relegato in tribuna dalla squalifica) vince per 11-12. Un gol di scarto, matchwinner è [illegible] autore di [illegible] doppietta che condanna la Rari alla sconfitta, tutto sommato immeritata. Savona che gioca privo di Ferracane e Cavallera e che si vede privato dell'apporto di Temellini che nel [illegible] della partita si rompe il metacarpo. A questo si aggiunge anche l'espulsione definitiva di Pellizzoli dopo due minuti della seconda frazione di gioco e il quadro appare completo. Ma nonostante ciò la Rari ha offerto una prestazione di carattere. Lo si vede già dalle prime battute con i savonesi in doppio vantaggio grazie alle reti di Mistrangelo e Petronelli. La reazione napoletana è vibrante: [illegible] gol consecutivi a cavallo tra la fine della prima frazione di gioco e l'inizio della seconda, ma la tripletta di Jelenic ribalta ancora una volta la situazione ed il tempo si chiude sulla parità (6-6). [illegible] frazione di gioco la partita rimane sui binari dell'equilibrio ma la Rari, grazie a Temellini e a Federico Mistrangelo allunga e si porta a due gol di vantaggio prontamente recuperati dai partenopei e il terzo tempo si chiude ancora in perfetta parità (9-9). Nella quarta frazione di gioco determinante l'espulsione definitiva comminata a Petronelli quando mancano 3' alla fine dell'incontro. Gli ultimi minuti riportano al ricordo [illegible] trasferta di Firenze con Vicevic che firma il provvidenziale pareggio e con Rath che sigla il gol-vittoria di una partita [illegible] ed intensa sotto tutti i punti di vista. Claudio Mistrangelo a fine gara è sereno ed analizza così: [illegible] giocato bene, sono contento della prestazione dei ragazzi. Le note negative sono le conclusioni con l'uomo in più e la difesa che non mi ha soddisfatto. Rimangono comunque i meriti [illegible] squadra per come si è comportata. Abbiamo dimostrato di essere maturi, dobbiamo migliorare comunque nelle inferiorità numeriche. Adesso che siamo fuori matematicamente cercheremo di onorare le partite che ci rimangono iniziando già da quella di domani contro la Fiorentia. [illegible] purtroppo l'infortunio a Temellini è [illegible] l'ulteriore tegola di questo campionato, comunque ora pensiamo a ri[illegible] le batterie che psicologicamente possono risultare scariche ma per il pubblico dovremo cercare di ripetare la prestazione di stasera che a mio avviso è stata gradita da chi era presente sulle gradinate. Per la partita di domani sera contro i toscani [illegible] una volta la Rari si presenta in notturna con inizio alle 20,30 (piscina [illegible] Colombo) [illegible] l'obiettivo di vendicare l'immeritata sconfitta patita in Toscana e per chiudere in bellezza un campionato giocato ad alti livelli che solo [illegible] formula cervellotica della Federazione ha penalizzato.

Athena Savona: Pastorino; Vicevic (3); Felugo; Fresia; Temellini (1); Petronelli (1); Jelenic (4); Nicche; Bigatti (n.e.); Sargiano; Pelizzoli; Bertolotti (n.e.); Federico Mistrangelo (2); allenatore Claudio Mistrangelo. Posillipo: Tedic (n.e.); Postiglione (2); [illegible] Georgio (1); Giustolisi; Kasas (5); Lignano; [illegible]ai; Salvi (n.e.); Fiorentino; Onofrietti; Rath (2); Scotti Galletta (n.e.); Bencivenga (2); allenatore Salvati. Arbitri: Melis (Cagliari); Carannante (Torino).



Un gol di scarto ha condannato la Rari alla sconfitta, tutto sommato immeritata

Il Lerici torna a vincere

Carispe batte Athlon Palermo 6-3
Successo delle ragazze di Biancardi

LERICI

Dopo una lunga [illegible] per gli impegni [illegible] Nazionale, è ripreso domenica scorsa il campionato di A1 di pallanuoto femminile.

Con il ritorno alla vittoria per l'unica compagine ligure partecipante, dopo la rinuncia della Ponente Ligure: la Carispe Le[illegible].

Poche soddisfazioni per le spezzine nel girone di ritorno (oltre a quello di domenica scorsa, soltanto un successo, contro i Castelli Romani), l'impegno contro il fanalino di coda Athlon Palermo [illegible] con curiosità. [illegible] era certo un test proibitivo, ma i rischi erano ugualmente [illegible]si: dalla lunga sosta, con la possibilità di accusare qualche difficoltà di tenuta, alla necessità di conquistare ad ogni costo i tre punti per tenersi al riparo da possibili rischi retrocessione.

L'ipotesi di una sconfitta avrebbe [illegible] notevole affollamento in coda, con la Carispe ancora con un buon [illegible]gine di vantaggio sulle rivali, [illegible] la tranquillità di aver [illegible] la salvezza in [illegible] anticipo (e con due partite di chiusura proibitive). Invece vittoria è stata, e conseguente conferma in A1 pure per la stagione 2000. 6-3 il punteggio (parziali 2-0, 0-1, 2-1 e 2-1) per le ragazze di Ettore Biancardi, con a segno Casanova e Pieretti (due doppiette), Molinari e Biancardi.

Altri risultati della terz'ultima di ritorno: Geymonat Orizzonte Catania-Corona Mediterraneo Catania 7-4; Volturno-Via Nova Roma 11-3; Plebiscito Padova-Castelli Romani 15-9; Bologna-Gifa Palermo 3-9. Classifica: Gifa p. 48; Geymonat 40; Corona 35; Bologna 30; Plebiscito 23; Via Nova 18; Volturno 17; Carispe Lerici 14; Castelli Romani [illegible]; Athlon 3. Domenica prossima le lericine [illegible] ranno impegnate in trasferta, nella vasca siciliana della Gifa; conclusione la domenica successiva alla «Venere Azzurra» di Lerici contro il Corona Mediterraneo. [g. a.]

Coppa Italia, terzo turno a coppie

Bocce, alla Rapallese l'ultimo derby del Levante

Chiavarese, si scioglie il [illegible] che per un decennio ha vinto tutto

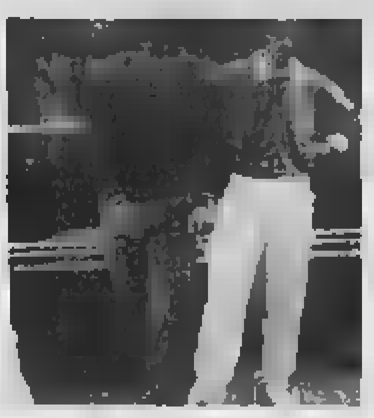
Danilo Sanguineti

In un'atmosfera da crepuscolo autunnale, nonostante i trenta gradi fissi sulla colonnina del mercurio, si è svolto nel bocciodromo di piazza Cile a Rapallo il [illegible] coppa Italia 1999. E' il momento delle prove a coppie dopo che le giornate precedenti avevano visto alla ribalta le quadrette. Ha vinto la formazione della Rapallese, che giocava sui campi amici, superando nella [illegible] decisiva la Chiavarese.

Un derby di alto prestigio per le due società di punta del boccismo ligure, un derby rovinato dalla consapevolezza che sarà l'ultimo, almeno per un discreto periodo di tempo. E' infatti confermata la volontà del presidente della Chiavarese Stefano Chiappe e del direttore tecnico Antonello Solari di [illegible]gliere il «dream [illegible]» che negli Anni Novanta ha vinto tutto ripetutamente. I trofei meritati [illegible] i successi nei campionati italiani e nelle coppe Europa rimarranno a prendere la polvere nella sede del Lido di Chiavari, la società dovrà rinunciare alla A1 perchè il bilancio, una volta venuti a mancare alcuni importanti sponsor, sarà drasticamente ridotto.

La sfida tra i rapallesi Maurizio Folloni e Paolo Ballabene e i chiavaresi Nicola Sturla e Carlo Ballabene (il maggiore e più titolato dei due fratelli sammargheritesi) ha [illegible] il sapore di un simbolico passaggio di consegne.

La Rapallese resta in A1 a difendere solitaria i colori della Liguria dallo strapotere piemontese. Hanno vinto 13-3 i due della Rapallese, con Paolo più preciso di Carlo Ballabene e [illegible] lo spez[illegible] Folloni implacabile in ogni bocciata. La Rapallese, che si è aggiudicata anche il Trofeo Sergio Davini, dedicato alla memoria dell'ex presidente del club di piazza Cile, aveva eliminato in semifinale dai vicampioni d'Italia [illegible] Tubosider (Rinaudo-Rossi) mentre la Chiavarese si era sbarazzata del Pianezza (Risso-Genova).



Coppa Italia a Rapallo

Barche anche da Belgio, Francia, Germania, Nuova Zelanda, Sud Africa e Svezia

Vela, «Italia» pronta al campionato

Otto tappe con buone speranze di battere le rivali

SAVONA

Il Giro d'Italia a vela fa ormai parte dei ricordi. La Provincia di Savona, [illegible] il contributo dell'Azienda di Promozione Turistica, investe ancora in questo sport ma in una competizione di [illegible] maggior spessore internazionale.

Il coivolgimento è con l'«Adecco World Championship 1999», campionato del mondo al quale partecipano otto barche «gemelle» (cioè di identica stazza) di altrettante nazioni e continenti: Belgio, Europa, Francia, Germania, Nuova Zelanda, Sud Africa, Svezia e appunto Italia.

La competizione ha preso il via già il 19 maggio [illegible] un «prologo» ed entrerà dunque nel vivo soltanto nella prossima [illegible]

La [illegible] è prevista per il 7 agosto. La barca italiana avrà (a partire dalle prossime tappe) come sponsor la Provincia di Savona che collocherà il [illegible] logo sulla randa, sullo spi[illegible] e su un fianco della barca.

Posizioni strategiche considerato che le riprese televisive si concentreranno [illegible] questo pa[illegible] dell'imbarcazione. Inoltre il campionato del mondo [illegible] dispone di un sito nel quale compaiono anche le informazioni della Provincia di Savona e dell'Apt. Costo complessivo [illegible] milioni con 40 investiti dalla Provincia ed il rimanente dall'Apt. Costo che, dicono i sostenitori, sarà ben ripagato considerato che le tappe della regata sono riprese dai grossi network internazionali: dalla Espn ad Eurosport, per non dimenticare Supersport. A guidare la barca italiana [illegible] Guido Maisto, che vanta una partecipazione in tre edizioni della Whitbread, regata intorno al mondo. Afferma Maisto, ieri ospite di Savona: «Questa regata è una delle più affascinanti del mondo. La barca italiana è composta da una ventina di uomini. Durante le regate l'equipaggio muterà, complice i [illegible] impegni a cui hanno adeito i velisti di fama internazionale. Per le tappe conclusive l'imbarcazione italiana, se [illegible] superati alcuni ostacoli, sarà formata in gran parte da velisti che hanno portato, alcuni anni fa, Savona a vincere il giro d'Italia a vela». Prosegue Maisto: «Adesso la regata entra nel vivo: dal 24 al 27 giugno c'è la tappa, davvero difficile, in Germania. Ma i momenti più temibili si vivranno nelle tappe francesi ed inglesi che pro[illegible] davvero spettacolo». Analisi anche dell'investimento savonese nell'operazione: «A mio avviso buono-aggiunge Maisto-perchè questa regata è molto seguita dal network e dai giornali».

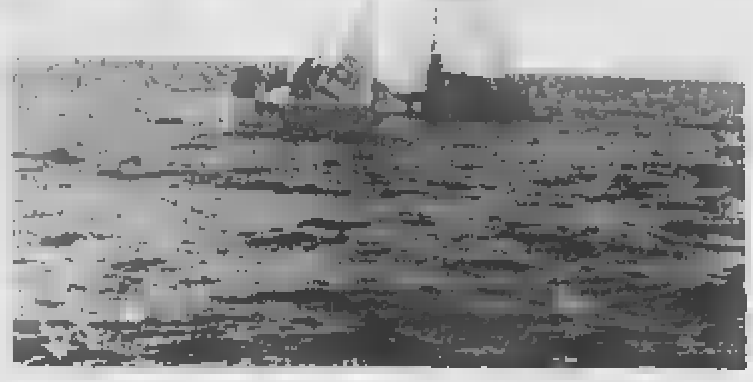
Ancora: «L'intervento della Provincia di Savona e Apt è una ottima iniziativa economica, ma è già vista in chiave futura».

Interesse cioè per la prossima edizione, quella del [illegible] quando una tappa dell'«Adecco World Championships» dovrebbe fare spola nella provincia di Savona, con Andora che appare in pole-position. Ma adesso [illegible] corre affrontare questa avventura che si tinge, oltre che di azzurro, anche dei colori savonesi e della Liguria soprattutto se nelle ultime tappe prenderanno parte le «grandi firme» della nostra regione. [g. o.]

CLUB NAUTICO VARAZZE

«Buon compleanno»

Buon compleanno Club Nautico. Da ottant'anni il club varazzino organizza importanti regate nello specchio antistante la costa di Varazze. In [illegible] dei festeggiamenti di questo storico traguardo i dirigenti hanno organizzato per sabato e domenica una importantissima manifestazione denominata «Regate dell'80». La gara si disputerà in quattro prove dove alla fine sarano sommati i punti di ogni prova per determinare la classifica. Le iscrizioni si ricevono nella segreteria dell Varazze Cklub Nautico entro le 10,30 di sabato mattina. La tassa di iscrizione è di lore 30, mila per la classe 470-420 Equipe e [illegible] mila per la Optimist. Il percorso sarà di tipo Olimpico [illegible] due campi di regata. Le istruzioni della regata saranno a disposizione dei concorrenti dalle [illegible] sabato. Per l'assegnazione del Trofeo 80° anno del Vela Club Varazze sarà redatta una classifica generale su [illegible] le prove disputate. [r. p.]



Tutto pronto per il campionato di vela, «Italia» ha raccolto la sfida europea

TENNIS

Ai campionati regionali over 35 e 45; nuovo impianto a [illegible] Lazzaro

Racchette imperiesi: incetta di allori
Battute le società di Pegli e Rapallo

[illegible]

Splendida affermazione per il Circolo Tennis Imperia, sodalizio di grande tradizione che ha conquistato nei giorni [illegible] due titoli regionali a squadre.

La società ponentina si è imposta nel campionato regionale Over 35 battendo 2-1 la Cooperativa Pegli 2 grazie alle ottime prestazioni di due «bandiere» del C.T. Imperia, Fabrizio Pighini e Pietro Lavezzari, entrambi di categoria C1.

Al sucesso degli Over 35 si è aggiunto quello della squadra Over 45, formata da [illegible] Scarola, Roberto Proietti e Renzo Baria. Gli imperiesi hanno liquidato con un secco 2-0 la [illegible]gine del Rapallo e i responsabili del C.T. Imperia sono giustificatamente felici: «Si tratta di due risultati molto importanti, che ci portano nella parte alta del tabellone regionale, in un momento particolarmente impegnativo per la nostra società, sia dal punto di vista tecnico che sotto l'aspetto dell'organizzazione e della gestione».

Da ieri infatti è agibile presso l'impianto di regione S. Lazzaro un nuovo campo da calcio a cinque in [illegible] sintetica, a [illegible] sposizione di tutti gli appassionati di questa disciplina emergente. [l. a.]

JUDO CLUB CORSARO

A Genova en plein di ori

L'ottimo lavoro svolto a livello giovanile dallo Judo Club Corsaro di Imperia continua a dare frutti eccellenti. I ragazzi preparati dall'istruttore federale Lucio Garzia, cintura nera 4° dan, hanno ottenuto molte medaglie e consensi anche nel 2° Gran Galà giovanile di arti marziali disputato nell'area del Porto Antico di Genova, con la partecipazione di oltre 300 atleti liguri e francesi. Ben otto i primi posti conquistati dagli imperiesi con Edoardo Emmolo, Carlo Boazzo, Erika De Angeli, Samuele Maio, Alberto Bracco, Licia De Angelis, Alessio Del Grande e Melissa Ruma. Medaglia d'argento per Aura Boazzo, Riccardo Lajolo, Filippo Lajolo, Daniel Gattai, Simona Riva, Stefania Perino, Federica Garzia, Matteo Ascheri e Jacopo Modena, mentre si sono accontentati di un comunque positivo terzo posto Mikael Calzamiglia, Francesco de Angelis, Edoardo Bruno, Gisella Vasta, Mattia Maio e Maria Longo, che hanno festeggiato con il tecnico l'ennesima prestazione positiva dell'intera squadra. [l. a.]

Ancora un importante appuntamento a Loano, ci [illegible] anche gli alfieri dell'«Alpitour Cuneo»

«Trofeo delle Alpi», ecco i gioielli del Sisley

Sotto esame i bergamaschi e l'A.S. Savona neo campione regionale

LOANO

Ancora un importante appuntamento per la pallavolo gi[illegible]nile. Sabato e domenica è infatti in programma il «Trofeo delle Alpi» riservato alla categoria Allievi. La manifestazione sostituisce la finale nazionale di categoria e registra la presenza di otto squadre (4 in campo maschile, 4 in campo femminile) che sono arrivate all'appuntamento dopo essersi aggiudicate le varie fasi regionali. In campo maschile i riflettori saranno [illegible] prattutto puntati sulla Sisley Treviso (che è campione d'Italia di categoria) con giocatori che sono già sotto l'osservazione dei tecnici. Ma occhio anche all'Alpitour Cuneo che, soprattutto [illegible] ponente, gode [illegible] simpatia dei [illegible] considerato che la prima squadra ha giocato diverse partite di Coppe Europee al Palaravizza di Alassio. Quotazioni leggermente più basse per il Cisano Bergamasco e per l'A. S. Savona che proprio domenica si è laureata campione regionale superando l'Albenga. Afferma il presidente Aldo Cappello: «Siamo in mezzo ai mostri sacri, ma non vogliamo sfigurare. Se i ragazzi giocheranno con la grinta espressa durante la stagione potremmo anche combinarle delle belle».

In [illegible] l'attenzione è rivolta alla Foppapedretti Bergamo, detentrice del titolo. Avversarie saranno il Green Volley Billi Emme Vercelli ed il Circolo Pablo Neruda di Bolzano. [g. o.]

TROFEO TOPOLINO

Scherma, i giovanissimi in pedana

Arriveranno da tutta Italia i giovani schermitori decisi a ben figurare nel «Trofeo Topolino» in programma nel week-end del 19 e 20 giugno, sotto l'egida della Federazione Italiana e con l'organizzazione del Circolo Scherma Savona. Una manifestazione destinata a coinvolgere anche i profani considerato che, anche se tutti i dettagli [illegible] sono stati ancora precisati, ci saranno esibizioni in varie parti della città, come ad esempio piazza Sisto IV. La manifestazione, che adesso ha assunto il nome di «Trofeo Propaganda», vedrà al via baby schermitori in rappresentanza di 17 comitati regionali che hanno praticato questo sport anche [illegible] il progetto Scherma-Scuola nell'ambito dell'accordo raggiunto tra Coni e Ministero della Pubblica Istruzione. Da ricordare che quattro anni fa era stata Spotorno ad [illegible]nizzare questa manifestazione con un ottimo successo di pubblico e partecipanti. Da ricordare anche che durante tutta la manifestazione giovani ed adulti potranno provare a duellare con i maestri ed istruttori del Circolo Scherma Savo[illegible]rni di gare è patrocinata dalla Regione Liguria, Provincia e Comune di Savona con l'apporto del Distretto Scolastico di Savona. Afferma Angelo De Ambrogi, responsabile nazionale dei Centri Avviamento dello Sport: «Sarà una manifestazione importante». [g. o.]

Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

[illegible] avete vinto il processo di Torino: è stato assolto l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata verso il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando sulle onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo al Pirata amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, ora potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i 100 milioni di provvisionale immediatamente esecutive», scandisce Sandro Redaelli. «E intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il Marco .... in questo momento ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato di causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, in un mese saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione con il reddito e l'età [illegible] Marco. I periti devono riunire e quantificare insieme il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

Il Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci metto la mano sul fuoco, per il Marco. Non riesce a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo». Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine del Marco: i valori del suo ematocrito, al controllo di Madonna di Campiglio, erano del 49,9 per cento, giù di lì. Sa, questi corridori non conoscono del tutto le medicine che prendono. Ma il doping non c'entra, glielo assicuro».

Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al Marco. I nostri avversari sono stati leali. Sa com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio». Ciononostante, alla vostra controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione microminiaturizzatosi a causa dell'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'aulatta afosa dell'ex pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice monocratico Felicita Bertinetti ha considerato soltanto il caso di un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto di tibia e perone (della gamba sinistra, per la cronaca, quella restata più corta di 7 millimetri). Era il 18 ottobre 1995. [illegible] scesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che [illegible] sul percorso proveniente dall'incrocio [illegible] strada [illegible] Cresto. L'incrocio presidiato [illegible] vigili urbani Giuseppe Gremo e Guido Novarese che diedero via libera a Righetti credendo che fossero transitati tutti i corridori ancora in [illegible]. Il giudice Bertinetti ha assolto l'automobilista per non [illegible] commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali [illegible] e Oberti) e condannato i due civich a due mesi di reclusione per lesioni colpose. I compagni di disgrazia di Pantani, i corridori Davide [illegible]olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più duro tra i legali e il pm Paola Zampieri è stato sull'identificazione del responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva causa civile. Gli avvocati del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Del Fiume, hanno insistito sulla tesi che i due vigili, trovandosi quel 18 ottobre 1995 a far parte del servizio d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, erano funzionalmente alle dipendenze del ministero dell'Interno. Il responsabile civile [illegible] può che essere il ministro dell'epoca. Battaglia persa.

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un auto in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, 20 anni, residente in [illegible] Corsica [illegible] è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo [illegible] 15 al parco del Valentino. Una giovane prostituta stava è corsa [illegible] vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando di essere stata avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. [illegible] ha rubato la borsetta con i soldi e il cellulare. Quindi mi ha scaraventata fuori dall'auto». [illegible] donna ha anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore [illegible]. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è stato [illegible] per rapina e ricettazione; in tasca aveva anche alcune banconote contraffatte.



Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a Saevecke»

E in tribunale scoppiano gli applausi

L'uomo ha 88 anni Il magistrato pensa ad arresti domiciliari in [illegible] casa di cura



I corpi dei 15 antifascisti fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto

Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao Saeli ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle aggravanti ....». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: «Si condanna l'imputato Theo Saevecke alla pena dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, sono fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato «catturato» da una telecamera, per la prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare per il vecchio ufficiale dell'Aussen Kommando SS di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari «in un luogo di assistenza e cura». Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco: se i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe ancora del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel momento della sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di [illegible] linea di condotta etica che gli uomini devono avere in qualsiasi [illegible] di vita, in guerra [illegible] in pace, nel proprio [illegible] come in qualsiasi altro Paese».

E' solo una sentenza di tribunale. «Ma noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - sillaba in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, già finito nel [illegible] davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna [illegible] Saevecke, ma che mi era sempre più difficile crederci».

Per come erano finite [illegible] vecchie inchieste. Quella condotta dalle forze di occupazione inglese nel 1946. L'altra del governo [illegible] nel [illegible]. La prima venne archiviata dalla Procura militare [illegible] Roma, insieme a tante altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, riapparse dai cassetti [illegible] fantasmi del Tempo. E dagli archivi storici della Resistenza, così come [illegible] quelli delle associazioni di ex internati nei campi di sterminio nazisti, [illegible] tornati i fogli ingialliti delle testimonianze raccolte quando ancora [illegible] le ferite erano lancinanti [illegible] solo per i parenti delle vittime.

Elena Morgante dettava allora agli ufficiali inglesi: «Sono la dattilografa che all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto 1944 scrisse a macchina la lista dei 15 antifascisti da mettere a morte. Me la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza convocò tre sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la fucilazione all'alba del giorno successivo. Aggiunse [illegible] non si poteva rischiare che gli italiani ridessero in faccia ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere la condanna a morte dei 15 antifascisti - sussurra l'avvocato Lucia Pranzese che ha difeso il vecchio ufficiale -. In subordine alla richiesta di assoluzione, avevo comunque invocato la concessione delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e degli attestati che l'imputato era stato [illegible] leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le attenuanti generiche prevalenti avrebbero fatto [illegible] la prescrizione del [illegible]. I [illegible] hanno scelto la via alquanto [illegible]suale di dichiararle sub-valenti. «E' un istituto applicato molto [illegible] rado, [illegible] casi», [illegible] affretta a rassicurare Rivello. Martedì, [illegible] la sua requisitoria, aveva riempito la scena del ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più della condanna a vita di un vecchio criminale di guerra, è importante ricordare. (el. gu.)

[illegible] SPE[illegible]

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

E' [illegible] ghiotto di radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - scrive - in uno snack bar ho mangiato del radicchio di Treviso in agrod[illegible] sott'olio, una ricetta che non [illegible] mai riuscito [illegible] ma [illegible] che la vostra esperta Bianca [illegible] Conserve ne abbia in serbo una per me. E [illegible] lei forse potrebbe soddisfare un'altra mia [illegible]ità culinaria: si possono conservare in freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti alla griglia?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre [illegible] anni fa, «Bianca delle Conserve», al secolo Bianca Gremmo Zumaglini, ormai autrice di libri con i segreti delle ricette. Ed [illegible] la sua risposta: «[illegible] bene le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 800 g di aceto di vino, 350 g di vino bianco secco e due cucchiai di sale. Colare, coprire con un piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare al fresco per 24 [illegible]. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, mente o nepitella, sottili anelli di peperoncino. Versare buon olio di oliva badando che raggiunga il fondo e copra tutte le foglie. Incrociare in superficie [illegible] stecchini, coprire con un disco di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più sicura [illegible]vazione, chiudere [illegible] stecchini né pellicola, e sterilizzare per 20 minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima [illegible] tuffare le foglie. Il tutto può [illegible] aromatizzato con qualche coccola di ginepro, di pimento, di pepe, pepe verde e rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per accompagnare carni lesse».

In quanto alle verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su vassoi senza accavallarle, tenere nel congelatore per due ore; poi molto rapidamente riporre le fette di verdura a strati divisi da pellicola in appositi [illegible]tori da freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'u[illegible] ungerle appena con olio aromatizzato, passarle sotto il grill oppure scaldarle in padella e coprirle [illegible] sugo di pomodoro».

[illegible] per Erika dolcetti alessiani al «formaggio bianco», [illegible] deliziosa crema di formaggio prodotta nel Biellese a Netro da Mauro Albertini con altri meravigliosi caprini dolcissimi, spiega Bianca delle Conserve. Versare in una pentola 200 g di farina bianca, incorporare del latte mescolando fino a ottenere un composto fluido, aggiungere 70 g di burro e sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare 150 g di "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g di zucchero e un pizzico di sale; infine [illegible] re due a tre uova impastando a lungo. Deve risultare [illegible] pasta morbida, ma compatta. Stendere [illegible] piano infarinato, ricavare dei dischi o rombi, appoggiarli su carta [illegible] forno e [illegible] placca, velarli [illegible] rosso d'uovo, cuocere per 10-12 minuti in forno già cald[illegible] 170°. Se si pre[illegible] zucchero diventano ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teg[illegible] Arlecchino»: [illegible] nel frullatore 6 uova con 130 g di zucchero a velo, 90 g di Maizena o fecola di patate e un cucchiaio di acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere con [illegible] una pirofila rettangolare, intonacarla con biscotti secchi polverizzati, [illegible] il composto, introdurre [illegible] forno già caldo a 180° e cuocere per circa 15 minuti. Sformare, lasciare intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi [illegible] confetture di diverso colore e incorporare un cucchiaino di Cordial Campari o altro liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria [illegible] pezzo [illegible] cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle conf[illegible] e del cioccolato. E' un [illegible] buon effetto».

Col ministro Diliberto

Oggi convegno sul processo accusatorio

«La ricostruzione del processo accusatorio: realtà e aspirazioni» [illegible] il tema della conferenza nazionale che si [illegible]ge oggi, a partire dalle 9, nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris.

I lavori, ai quali parteciperanno il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il presidente del Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio [illegible], saranno presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'introduzione al [illegible] sarà svolta [illegible] presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 16, tavola rotonda presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale. [illegible] dall'avv. Vittorio Chiusano.

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Da sabato [illegible] la Capanna Margherita



[illegible] Sabato aprirà la Capanna Margherita a 4556 metri [illegible] altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, di proprietà del Cai di Alagna Valsesia. Sabato 26 giugno entrerà in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è già aperto dal primo aprile: sarà l'ultimo a chiudere i battenti, [illegible] 19 settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova resteranno aperti fino al 12 settembre. Con l'ape[illegible] questi rifugi, entra nel vivo la stagione alpinistica estiva sul Monte Rosa.

Rifugi aperti anche nel Gruppo del Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, allo Chabod, in Valsavarenche, al Sella, in alta Valnontey, sabato prossimo inizia l'attività estiva del rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, sopra la diga del Teleccio.

Banda dei sassi e custodia cautelare

[illegible] Non è [illegible]rio scongelare i termini di [illegible]stodia cautelare per i [illegible] della [illegible] dei sassi» agli arresti domiciliari per l'omicidio [illegible] Maria Letizia Berdini. Lo ha deciso la Corte d'assise in quanto è vicina la conclusione [illegible] processo e la carcerazione preventiva scade il 2 agosto. E Sandro Furlan, dopo oltre [illegible] anni di detenzione torna [illegible] famiglia, pur restando agli ar[illegible]. Dal novembre '97 era agli arresti in casa di uno zio.

Cadde [illegible] giostra [illegible] il Comune

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra nel parco giochi pubblici di via Capri ed [illegible] Comune [illegible] Genova [illegible] condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, la colpa della caduta del bambino [illegible] da attribuirsi alla scarsa manutenzione delle giostre. Il fatto accadde il 25 luglio 1989: il seggiolino si ruppe e Marco, che allora aveva 11 anni, cadde e una gamba gli rimase incastrata.



[illegible] palazzo pretorio un museo didattico?

FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per [illegible] della legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare una succursale-archivio, [illegible] giudice di pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, dai vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra sistemazione (vicino al municipio) ed ai cultori di storia locale, che vorrebbero farne un museo didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati a sindaco concordano [illegible] la necessità di dar vita a questo museo. Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, sta già [illegible]diando la dislocazione dei locali. [illegible] lo vedo, questo museo - dice -; una cosa viva, con mostre annuali [illegible] temi particolari, di interesse per il pubblico».

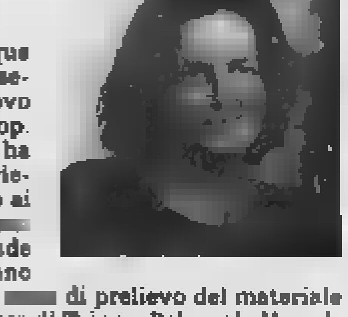
Ping pong, scudetto al Castelgoffredo

GIGNOD. E' andata alle atlete del Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di tennis tavolo femminile, disputata ieri nella palestra delle scuole [illegible] di Variney, in Valle d'Aosta. Le mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la formazione valdostana del Tennis tavolo Pink Cervino-Valle d'Aosta, [illegible] ha giocato con le due straniere (la cinese Ni Xia Lian e la italo-russa Fliura Bulatova) in non felice giornata.

Uxoricida di Gaglianico Diciotto anni di carcere

BIELLA. Diciotto anni di carcere, tre in più rispetto alla richiesta del pm Nicola Serianni. Ma per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della [illegible] convivente che dopo averla uccisa ne aveva segato il cadavere e se n'era disfatto, g[illegible]andolo [illegible] una discarica, la condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo [illegible] per compiere 82 anni. La vittima, Rosa Cacciatori, aveva 77 anni: il movente, la gelosia.

Nuovi argini del Po Il sindaco blocca i lavori



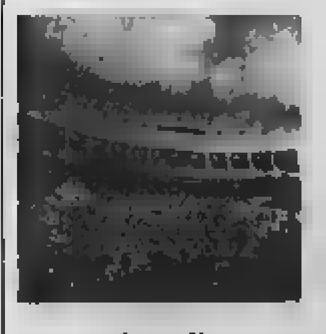
FONTANETTO PO. A quasi cinque anni [illegible] piena e dopo una lunga serie [illegible] polemiche, i lavori per il nuovo argine del Po subiscono un altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, [illegible] via precauzionale, il transito ai mezzi con portata a pieno carico [illegible]periore alle 20 tonnellate sulle strade Prele Castellero, San Pietro e Gabiano [illegible] Fontanetto Po, che portano [illegible] di prelievo del materiale per la costruzione dell'argine a difesa di Trino e Palazzolo Vercel[illegible] questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere palesemente che le strade [illegible] sono adatte a tutti questi passaggi». Il divieto resterà in vigore [illegible] alla verifica della portata dei ponti e della tenuta e consistenza [illegible] banchine laterali.

Una rete per telefonini nella galleria del Tenda

CUNEO. Per migliorare la sicurezza dentro la galleria [illegible] Tenda, nelle prossime settimane sarà piazzato dentro il tunnel un [illegible] della Telecom [illegible] la ricezione del segnale dei telefonini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la rete francese e [illegible] italiano il segnale è basso. Intanto in questi giorni sono stati sistemati vetri a copertura delle otto nicchie scavate nelle pareti della galleria dove ci sono gli estintori.

[illegible] è la miglior cuoca

[illegible] L'Accademia Internazionale [illegible] Gastronomia, presieduta dal conte Giovanni Nuvoletti, designa ogni anno il miglior cuoco del mondo con il prestigioso G[illegible]d Prix de l'Académie de Gastronomie. Que[illegible] il riconoscimento è [illegible] dato ex aequo a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro del medio Novarese) [illegible]liere della Repubblica, e Nadia Santini del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio.



Il [illegible] va all'opera e nell'intervallo si degusta

[illegible] Il Brachetto, l'aromatico vino rosso piemontese, si dà all'opera. Martedì sera alla prima de «La traviata» al Regio nel foyer del teatro, nell'intervallo [illegible] il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare un bicchiere di fresco Brachetto accompagnato da amaretti [illegible] Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio e un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una sala del Caffè San Carlo. Il Brachetto vuole entrare nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta all'Arena di Verona e [illegible] dimentica le sfilate [illegible] Pitti uomo a Firenze.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 10 Giugno 1999 — n. 37

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.008/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Dibattito in redazione a La Stampa tra i cinque aspiranti alla Presidenza

Provincia, candidati a confronto

Sfilata di big per le Europee, Intini a Coldirodi



Zefferino Ardissone, Giovanni Gandolfo, Mariano Porro, Eraldo Crespi e Gabriele Boscetto ieri in redazione a La Stampa

IMPERIA

Per circa un'ora e mezzo, tra una punzecchiatura e una battuta, si sono confrontati tra di loro nella redazione de La Stampa di Imperia, stimolati dalle domande dei cronisti. I cinque candidati alla presidenza della Provincia hanno avuto così un'altra occasione, forse l'ultima, ormai, mentre la scadenza del 13 giugno è dietro l'angolo, per approfondire i temi della campagna elettorale, sulla quale tutti - sia pure con qualche minima eccezione - hanno convenuto essere all'insegna del «fair play».

Zefferino Ardissone (Rifondazione Comunista), Gabriele Boscetto (Polo, il presidente uscente), Eraldo Crespi (centrosinistra), Giovanni Gandolfo (I Democratici) e Mariano Porro (Lega Nord) hanno risposto volentieri, tracciando anche una radiografia della provincia di Imperia e delle sue problematiche alla vigilia del 2000.

Tra le emergenze e le priorità, quella del lavoro e dell'occupazione, sottolineata coralmente. Altro tema in discussione, le probabilità di giungere al ballottaggio, auspicato da quattro candidati su cinque, con l'ovvia eccezione di Boscetto, che ritiene di «farcela sin dal primo turno».

La competizione è ormai giunta alle battute conclusive, e anche le visite dei «leader» si sono diradate. Ieri, a far tappa nel Ponente ligure, con una sosta a Coldirodi, è stato Ugo Intini, capolista alle Europee dei Socialisti Democratici Italiani, che ha parlato «dei finanziamenti europei per i piccoli Comuni dell'entroterra, che ci sono e sono ghiotti, ma che spesso finiscono in Spagna, perchè mancano i progetti, anche per carenza di informazione».

Tra oggi e domani, gli ultimi appelli pubblici dei candidati. Poi sabato il silenzio, e domenica il responso alle urne. [s. d.]

I SERVIZI ALLA PAG. 39

IL FESTIVAL DI CERVO TRA [illegible]

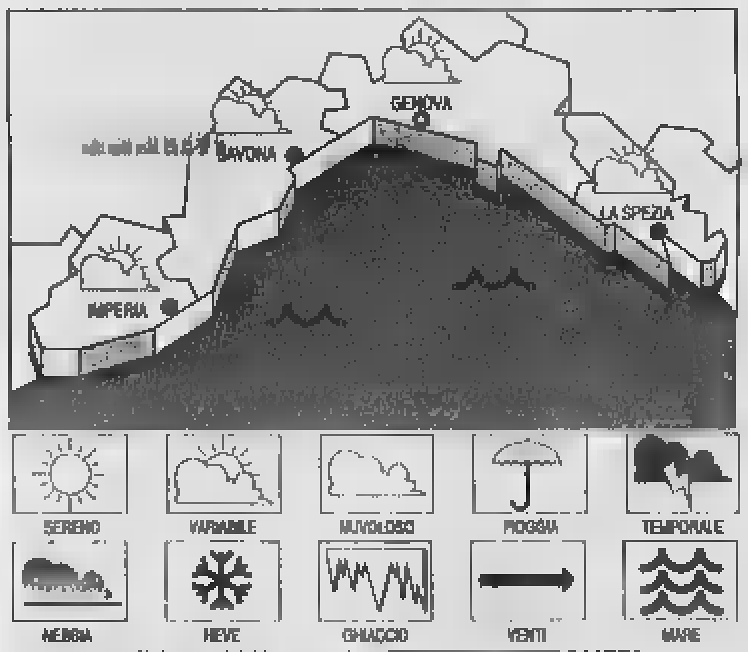
La rassegna scatta il 9 luglio con Uto Ughi e tanti giovani



Un cocktail armonico di giovani talenti e artisti affermati. E' la ricetta per fare grande la 36ª edizione, l'ultima del Millennio, del Festival internazionale di musica da Camera di Cervo. L'inaugurazione scatterà il 9 luglio, con l'esibizione dell'Orchestra d'archi italiana diretta dal violoncellista di fama mondiale Mario Brunello, che suona un Maggini del XVII Secolo. Uto Ughi suonerà il 24 luglio.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità, vento moderato, mare mosso, temperature su valori normali. **Tempo previsto per domani.** Passaggi nuvolosi associati a temporali, dal pomeriggio, miglioramento con prevalenza di schiarite, vento moderato con rinforzi al largo, mare poco mosso-localmente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 22 °C, umid. relativa 75%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest-Sud Est, velocità 10-15 km; cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. [illegible]. 1014 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible]	min **22**
Savona	max	**24**	min **17**
Imperia	max	**24**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 19; temp. mare 19 °C

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,08. La **Luna** leva alle 3,07 e cala alle 15,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Blitz dei carabinieri dei Nas in supermarket e farmacie di Imperia, Diano e S. Bartolomeo

Allarme-diossina, nuovi sequestri

La Regione dà il via ai test sugli alimenti «sospetti»

[illegible] Moretti

IMPERIA

L'emergenza diossina si è spostata in Riviera dove ieri i carabinieri del Nucleo anti-sofisticazioni (Nas) hanno effettuato una raffica di sequestri di generi alimentari prodotti in Belgio. Il Blitz ha interessato Imperia, San Bartolomeo al Mare e Diano Marina. Soprattutto negozi, supermarket e farmacie. I sequestri seguono di pochi giorni l'operazione compiute, sempre nell'imperiese, dai vigili sanitari dell'Asl ed è stata contemporanea all'incontro che si è svolto a Genova, fra l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, e i direttori delle Asl per dare il via ai test sugli alimenti «sospetti» di importazione belga.

Le pattuglie dei Nas hanno controllato gli scaffali e i depositi alla ricerca, soprattutto di prodotti a base di latte: formaggi e yogurt con le etichette di note industrie casearie multinazionali.



Franco Bertolani, assessore alla Sanità

A Imperia i controlli hanno interessato cinque farmacie. In due sono state sequestrate una quindicina di confezioni di farina lattea per neonati. Tutto regolare nelle altre tre. Farina lattea prodotta da una nota casa farmaceutica del Belgio.

I sequestri di formaggi hanno interessato soprattutto piccoli supermercati alimentari di San Bartolomeo al mare. Complessivamente sono state prelevate circa 500 confezioni di formaggio e di sottilette e altrettante di yogurt e di latte in polvere. Tutta merce regolarmente esposta sui banchi di vendita.

Numerosi i controlli effettuati in negozi e supermarket di Diano Marina dove, però, i carabinieri dei Nas non hanno effettuato sequestri. Evidentemente i commercianti, di fronte all'emergenza-diossina, avevano già provveduto a togliere dagli scaffali tutti i prodotti alimentari d'importazione belga.

Per ora i sequestri operati dai Nas hanno interessato Imperia e il suo comprensorio. Nel sanremese i controlli sono stati effettuati da funzionari dell'Ufficio veterinario dell'Asl. [illegible] conosce l'esito degli accertamenti.

A Genova, intanto, l'assessore Bertolani ha confermato la disponibilità della Regione ad eseguire i test sugli alimenti sospetti di provenienza belga: «Il problema è quello di conoscere la tipologia delle diossine da ricercare e le metodologie di analisi». Poi ha assicurato che è già stato individuato il primo laboratorio al quale affidare gli esami: «Gli accertamenti verranno effettuati dall'Agenzia regionale per l'Ambiente della Spezia che già opera nella ricerca di diossine nel campo dei rifiuti industriali».

L'assessore ha precisato che, dalle riunioni in corso a Roma e Bruxelles, si [illegible] indicazioni più precise.

Speranza Sensi, dirigente del Servizio Igiene e Veterinaria della Regione ha aggiunto: «Certamente la ricerca di diossine nel circuito alimentare è un impegno inconsueto. Solo quando avremo, a livello nazionale ed europeo, precise indicazioni su questo nuovo contaminante e sul tipo di ricerca da effettuare, il quadro sarà più chiaro».

Scambi culturali

Prof spagnoli e portoghesi a Imperia

IMPERIA. Si chiama progetto Nereida (riguarda la cooperazione nel settore dell'educazione), è finanziato dalla Cee e a Imperia ha visto coinvolto l'istituto nautico Doria e il Ruffini. Il progetto si concretizzerà in un seminario internazionale che partirà domani e terminerà il 16: converranno a Imperia docenti di due istituti di Tenerife e uno di Oeiras (Portogallo). Il seminario si intitola: «La navigazione marittima tra il 1400 e il 1700», obiettivo dell'intero progetto Nereida. Il 12 verrà presentata una sintesi dei lavori sull'argomento svolti dagli allievi di ciascun istituto. Alle occasioni didattiche si alterneranno le visite culturali: i prof stranieri verranno portati a visitare la Lanterna e la casa di Colombo a Genova, l'anfiteatro romano a Ventimiglia, la chiesa dei corallini a Cervo, la torre dei Mori a Laigueglia, il Castello di Dolceacqua. Nella fase finale saranno presentati i temi e i metodi di divulgazione per il prossimo anno. [b. v.]

Per evitare «spaccate»

«Niente più prezzi esposti in vetrina nelle gioiellerie»

SANREMO. Niente più obbligo per i gioiellieri di esporre i prezzi dei monili in modo da essere visibili anche all'esterno. Il Ministero dell'Industria ha introdotto una deroga in materia dei pubblicità dei prezzi.

Fino ad oggi accadeva che i malviventi fossero addirittura invogliati a «spaccate» e rapine dai prezzi visibili in vetrine.

La notizia della deroga è accolta con soddisfazione in seno alla Confcommercio provinciale, che ha sede a Sanremo, dopo le molte proteste portate avanti in passato.

«La pubblicità dei prezzi resta comunque - spiega il direttore Nicola Zotti -. Ma questi dovranno essere visibili soltanto dall'interno, e non più dall'esterno, attraverso un cartellino. Un risultato che premia il [illegible] lavoro e quello della Federazione nazionale dettaglianti orafi con la quale abbiamo operato». [m. c.]

Dopo l'approvazione di Comune e Regione, si attende il placet del Ministero

Porto, verso il sì anche da Roma

Il piano prevede l'ampliamento dei posti barca

[illegible]

LUTTO

Oggi a [illegible] i funerali dell'edicolante [illegible]

Si svolgono oggi alle 15.30, nella Chiesa di Cristo Re, i funerali [illegible] Umberto Moretti, 67 anni, che ha lasciato moglie e due figli. Moretti, stimato gestore della rivendita [illegible] giornali di piazza Dante, era stato vice presidente del Sindacato autonomo dei giornalai. [b. v.]

[illegible]

Istituto per periti lavori per un miliardo

L'Amministrazione provinciale di Imperia intende appaltare i lavori di costruzione della sede dell'Istituto tecnico per Periti aziendali di Bordighera. L'importo a base d'asta [illegible] un miliardo 250 milioni. Le domande di partecipazione entro il 7 luglio. [b. v.]

[illegible]

Nascondono [illegible] Conad tre romeni interrogati

Sostengono di avere [illegible] nella borsa alcune bottiglie di liquori per poi pagarle all'uscita ma di avere rinunciato all'acquisto perchè interrogate dalla polizia: questa la giustificazione fornita da [illegible] giovani romene il cui comportamento nel supermercato Conad di via Mameli, Imperia, aveva destato sospetti e l'intervento del 113. Le d[illegible] non sono state denunciate perchè la scoperta delle bottiglie nelle borse [illegible] avvenuta prima del loro passaggio dalle casse. [b. v.]

DIANO

Convegno sull'allergia parla il dottor Battistotti

«Allergia, che fare?» è [illegible] conversazione che il dottor Fiorenzo Battistotti terrà questa [illegible] alle 21 nella sala consiliare di Diano Marina [illegible] iniziativa dell'Associazione culturale «Arcadia». [b. v.]

ESTRAZIONE

A tre lettori d'Imperia il premio de La Stampa

Tre lettori di Imperia [illegible] stati sorteggiati per ricevere i premi posti in palio da La Stampa fra gli abbonati: Enrico Ghirardo, ha vinto un kit satellitare digitale Pioneer; Vito Ferraiolo e Domenico Quaglia una cassetta di vini pregiati. [b. v.]

[illegible]

[illegible] dipinte a Valloria c'era l'artista Scremin

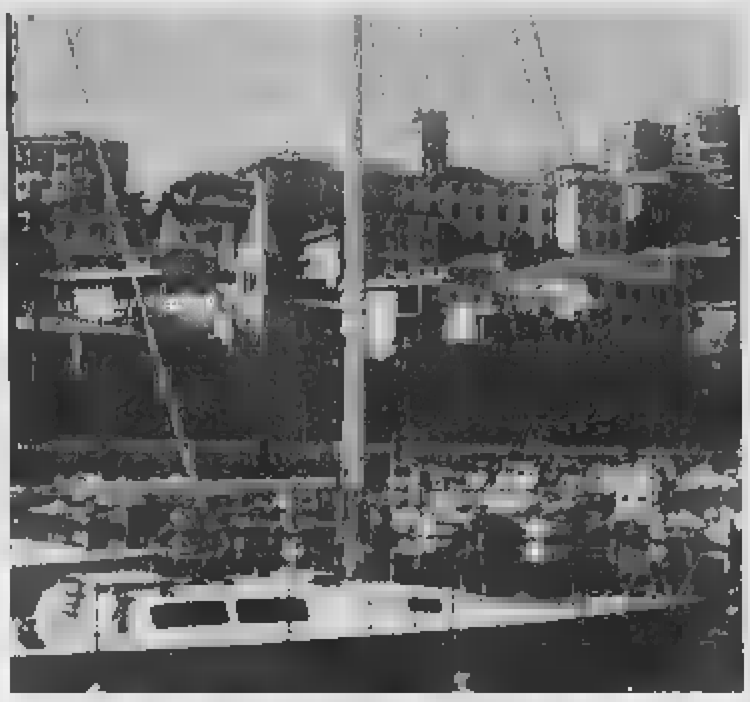
C'[illegible] anche il pittore dianese Pier Giovanni Scremin fra gli artisti che hanno onorato [illegible] le loro opere la no[illegible] manifestazione d'arte «Porte dipinte» che si svolge nei caruggi di Valloria, frazione di Prelà. [b. v.]

Giulia Gelsardi
IMPERIA

Conto alla rovescia. [illegible] attende da un momento all'altro il sì definitivo del Ministero dell'Ambiente sul nuovo piano del porto di Imperia, già approvato dalle varie commissioni [illegible]nali e regionali e adottato dalla Capitaneria di Porto. Il placet del Ministero sulla valutazione [illegible] impatto ambientale (ogni opera pubblica deve, più che giustamente, essere vagliata dal punto di [illegible] del rapporto con l'ambiente che [illegible] circonda) darà il via libera alla rivoluzio[illegible] [illegible] settore nautico [illegible] Imperia. [illegible] scorse settimane si [illegible] susseguite, [illegible] grande clamore, le visite degli ispettori ministeriali inviati da Roma per verificare nel dettaglio la compatibilità del Piano. I funzionari governativi hanno relazionato al ministro che dovrà esprimere il parere. Pochi i dubbi sul sì definitivo al progetto che, almeno in teoria, farà definitivamente decollare il settore della nautica da diporto a Imperia.

«Aspettiamo notizie da Roma - dice il comandante della Capitaneria [illegible] Porto, Giovanni Ma[illegible] - Ma quasi certamente non [illegible] dovrebbero essere brutte sorprese. Il piano è stato adottato dalla Guardia Costiera nel 1976. Prima di questo passo c'era [illegible] una sostanziale convergenza di vedute [illegible] il Comune. Successivamente, c'è stato il [illegible] Consiglio superiore dei Lavori pubblici e [illegible] Comitato tecnico urbanistico della Regione». [illegible] ora l'ultima parola spetta al Ministero.

Com'è [illegible] il litorale imperiese, compreso tra i [illegible] porti, sarà sostanzialmente modificato. Il bacino di Porto Maurizio sarà completamente destinato alla nautica da diporto. I posti barca, attualmente 810, saranno moltiplicati anche grazie a nuovi pontili che verranno sistemati in alcune [illegible] del porto. Ciò permetterà l'attracco di yacht anche di dimensioni notevoli. La ricaduta economica per l'intera zona sarà notevole [illegible] si considera, oltretutto, che la conformazione del bacino [illegible] Porto Maurizio è tale per cui chiunque attracchi [illegible] Imperia, si trova la città esattamente sulla banchina, subito a portata di mano: bar, ristoranti, negozi, banche e strutture di diverso tipo immediatamente al di [illegible] della fiancata [illegible] barca. Un vantaggio che [illegible] porrà Imperia tra i primi posti in Liguria quanto [illegible] profilo dell'accessibilità e della fruizione dei servizi.



Il bacino di Porto Maurizio sarà ampliato: si attende solamente il sì da Roma

Il Piano prevede, inoltre, l'ampliamento della [illegible] riser[illegible] alla nautica da diporto nella zona di [illegible] Lazzaro. Anche in questo caso i posti barca saranno notevolmente ampliati, dando [illegible] boccate d'ossigeno [illegible]. I cantieri navali troveranno posto, invece, tra i due bacini, quello di Oneglia e di Porto. [illegible] questa zona, dove sta sorgendo il depuratore, saranno sistemate tutte le aziende imperiesi del settore.

Infine, il bacino di Oneglia. Sarà [illegible]si per intero riservato al commercio e alla pesca. Come infrastruttura saranno utilizzati anche gli spazi dell'ex raffineria. Resta il quesito del grande mercato del pesce, sulla cui realizzazione c'è [illegible] incertezza: probabilmente [illegible] sistemato nella [illegible] accanto alla sede della Capitaneria di Porto.

UN NOME, UNA VIA

Da Cason della Guardia panorama «mozzafiato»

[illegible]
IMPERIA

«Casòn della Guardia» è [illegible] piccola strada il cui [illegible] non viene neppure [illegible] nello stradario ufficiale di Imperia: ha [illegible]via alcuni titoli di benemerenza, e non dovrebbe essere ignorata da chi veramente intende [illegible] ogni aspetto - soprattutto qu[illegible] particolarmente belli ed unici - della località in cui vive. E' infatti una strada definita 'vicinale', larga[illegible] privata, che collega a monte la parte occidentale di Imperia con Borgo Sant'Agata.

Vi si accede da Artallo, imboccando [illegible] deviazione poco visibile a destra, poco prima dell'abitato, e fin dai primi [illegible]tri essa rivela le sue vere e, [illegible] chiaramente detto, non del tutto simpatiche caratteristiche: è strettissima, ripida, piena di curve, con il fondo sconnesso e gli in[illegible] quasi impossibili, tutti motivi per [illegible] la guida [illegible]ve essere molto attenta ed esperta. Viene quindi [illegible] chiedersi subito se valga interamente la pena, ed anche il rischio, di affrontarla.

La risposta giunge poco a poco per chi ha deciso di rischiare; arriva dopo tanti colpi di volante, dopo avere magari rischiato di sbagliare la giusta direzione, prendendo una traversa ancora più tortuosa, che va a perdersi in aperta [illegible]. Gradualmente il panorama che si scorge - [illegible] meglio se il percorso si fa a piedi - cambia e si allarga: dapprim[illegible] fasce erbose o distese di ulivi centenari, angoli fra i quali sorgono poche abitazioni signorili, lontane l'una dall'altra, qualcuna di proprietà di turisti stranieri.

Poco alla volta la visione sulla costa e sul mare si apre, e finalmente si giunge al culmine, in [illegible] Bardellini, da dove si domina il Palazzo comunale prima [illegible] puntare su Sant'Agata. Da questo punto, che [illegible] unico, [illegible] l'intero panorama di Imperia che si offre allo sguardo incantato, una visione di bellezza [illegible]i incredibile, che va da [illegible] Lorenzo a Porto Maurizio, a Oneglia, [illegible] Capo Berta. Il tutto nella magica [illegible] dell'orizzonte ma[illegible] dove, nei giorni limpidi si intuiscono anche la costa toscana, e - specie in inverno - la Corsica.

E' una zona che [illegible] manca di riferimenti storici: derivano proprio dalla posizione dominante, che nei secoli scorsi ha sempre avuto nei confronti de[illegible] abitati di Oneglia, alleata dei Savoia, e Porto Maurizio, legato a Genova: [illegible] rivalità acce[illegible] e continue che trovava appunto in questa zona centrale il punto [illegible] massima frizione e [illegible] reciproco controllo, e da qui probabilmente la denominazione di Casòn della Guardia. Fu [illegible] esempio qui che nel giugno del 1798 il generale Giorgio [illegible] Geneys, come ha raccontato lo storico Giacomo Molle, sconfisse le truppe franco-liguri ottenendo con [illegible] la capitolazione e il controllo temporaneo di Por[illegible] Maurizio che era loro alleato.

Imperia, progetti per il reinserimento

Detenuti-artisti Mostra al Rossini

IMPERIA

Una mostra che accoglie i lavori di [illegible] dei detenuti. Si apre oggi a Imperia all'ex cinema Rossini, a Oneglia. L'inaugurazione è fissata per le 17. In esposizione lavori in ceramica e quadri fatti con composizioni floreali. L'iniziati[illegible] [illegible] deve ai responsabili dell'area educative del [illegible] imperiese, Giancarlo Gandalini e Daniela Quaglietti, ma in tanti hanno collaborato: dalla direttrice della casa circondariale Rosa Alba Casella, che crede fermamente negli strumenti rieducativi messi a disposizione del ministero, al Comune, che ha messo a dispozione i locali dell'ex cinema (a proposito: la mostra durerà fino a sabato, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30), all'Unione italiana sport per tutti (Uisp), già coinvolta in tanti progetti finalizzati al recupero dei detenuti. La [illegible] Uisp, che si avvale dell'apporto di operatori specializzati, segue le attività sportive all'interno del penitenziario, dove [illegible] pratica pesistica, calcetto e pallavolo.

I corsi di ceramica (li ha diretti Barbara Novella), [illegible] disegno guidato con sottofondo musicale (insegnante Sara Nuvolone), di composizione floreale (Valeria Allegri), sono stati finanziati dal ministero di Grazia e giustizia attingendo ai fondi destinati dalla legge sulle tossicodipendenze. In precedenza i reclusi [illegible] imparato a impagliare sedie e a incorniciare dipinti. Questo [illegible] il terzo anno.

In [illegible] ni ci saranno ceramiche e quadri fatti con i fiori secchi. Non compariranno altri lavori come i segnalibro e i biglietti augurali.

Spiega l'educatore Gandalini: «Abbiamo voluto dare un impulso alla manualità di persone che finora s[illegible] state penalizzate. E' [illegible] d[illegible] loro l'opportunità di misurarsi [illegible] capacità rimaste in ombra. E' [illegible] stimo[illegible] che potrebbe preludere a un inserimento a pieno titolo nella società. Consideriamo significativo il risultato dei nostri sforzi». [m. v.]

I casi esaminati dai giudici del Tribunale del Riesame d'Imperia

Videopoker, l'ora dei ricorsi

Dieci le richieste di dissequestro

IMPERIA

Nove gestori di esercizi pubblici d'Imperia hanno fatto ricorso al Tribunale del Riesame per il caso dei videopoker sequestrati su richiesta della procura. Assistiti dai legali Luigi Patrone, Corrado Bovio e Piero Quaregna, i titolari dei nove bar hanno [illegible] portato davanti ai giudici Sanzo, Aicardi e Squizzato, la tesi secondo la quale le macchinette non sarebbero da considerare alla stregua delle slot. Una decisione dovrebbe essere presa nelle prossime [illegible].

«Non si tratta di gioco d'azzardo», è quanto sostengono gli avvocati. Che aggiungono: «C'è una componente di abilità che va considerata determinante. Inoltre, le vincite [illegible] in buoni per consumazioni. A no[illegible] avviso i sequestri sono da considerare privi [illegible] fondamento giuridico. I poker elettronici vanno dissequestrati».

Le macchinette erano state «sigillate» una settimana fa (28 denunciati e 55 macchinette sequestrate), durante un blitz



Le macchinette del videopoker che erano state sequestrate dalla polizia postale

compiuto da agenti della polizia postale e Siae, coordinati [illegible] procuratore Filippo Maffeo. L'imponente giro d'affari (migliaia richieste per avere i permessi) aveva fatto nascere i primi sospetti. Pare che in alcuni casi i giocatori scommettessero fino a 100 mila a puntata, e che [illegible] vincite fossero pagate con denaro [illegible] e non con buoni per consumazioni. [m. v.]

Davanti al molo

[illegible] [illegible] E' suicidio?

IMPERIA. L'ha trovato l'altra sera un passante, Franco E., finanziere in pensione. Il corpo [illegible] di E. [illegible]. G., [illegible] anni, di Pamparato (Cuneo), affiorava dall'acqua, in mezzo alle barche ormeggiate alla radice del molo lungo di Oneglia. L'ex finanziere ha dato l'allarme, poi, a causa dell'emozione, s'è sentito male a sua volta.

Secondo la polizia, la donna s'era allontanata la mattina stessa dalla casa [illegible] riposo [illegible] Michele di Mondovì, dov'era ospite. Avrebbe preso il treno per raggiungere Imperia. Due le ipotesi per spiegare la disgrazia: [illegible] incidente (for[illegible] è scivolata [illegible] scoglio) o il suicidio. In tasca aveva uno scontrino dello stabilimento Piccolo Lido, a Borgo Peri, e due richieste per una visita specialistica. La donna lascia un fratello che abita a Civezza. Il procuratore Filippo Maffeo è in attesa di ricevere il rapporto delle forze dell'ordine. Non si esclude che possa ordinare l'autopsia. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

L[illegible] il traffico [illegible]

[illegible] letto con interesse l'intervista a Tonino Fiorillo e la lettera del comandante Marinucci, riguardo l'uso della Banchina Medaglie Oro. Fiorillo ha tutto il diritto di tutelare i propri in[illegible]si, anche se, a mio avviso, vanno a scapito dell'interesse generale. Non comprendo per quale motivo si permetta ad un funzionario amministrativo, quale [illegible] Marinucci, di determinare quelle che dovrebbero [illegible] le scelte dei politici che abbiamo eletto e di cui Imperia Mare è un'emanazione.

La circolare del Ministero dei Trasporti N. [illegible] del 24/5/1976 attribuisce alla società concessionaria di un porto turistico la facoltà [illegible] gestirlo, con poche limitazioni, tra queste quella di riservare al transito circa il 10 per cento dei posti barca per ogni ti[illegible] di approdo, cioè, all'interno del porto di Porto Maurizio, circa 30 ormeggi per natanti (gozzi e piccole barche a vela) su pontili e circa [illegible] per barche d'altura tra [illegible] Medaglie Oro e Molo Corto.

Nel 1995 la Capitaneria [illegible] Porto ha deciso di obbligare Imperia [illegible] a riservare nel periodo estivo tutti gli ormeggi della Banchina Medaglie Oro (metà della disponibilità per barche d'altura all'interno del porto) [illegible] transito. Questa decisione, a mio avviso, ha portato perdite [illegible]nomiche e di immagine a Imperia Mare e disagi ai suoi clienti.

Ogni tanto si concedono deroghe: nel '95 la deroga c'è stata, ma non ufficiale, nel '[illegible] controllo rigorosissimo [illegible] sanzioni penali ai trasgressori, nel 97 divieto (ma con facoltà di trasgredire), [illegible] '98 e nel [illegible] deroga, [illegible] 2000 niente deroga. La CP pur essendo un organo amministrativo del Ministero dei Trasporti, ha il potere di emanare norme giuridiche aventi il valore di legge. Negli ultimi anni, anche grazie all'inerzia della precedente Amministrazione di Imperia Mare, ha usato in modo esagerato questa facoltà facendo e disfacendo, punendo alcuni e [illegible] punendo altri, a propria discrezione.

Il mancato decollo del porto turistico [illegible] Imperia [illegible] può essere attribuito solo alle esigenze della Capitaneria [illegible] Porto; vi è un totale immobilismo [illegible] parte del potere politico (di tutti i colori) che, al di là di [illegible] belle parole, [illegible] fa nulla per consentire a Imperia Mare di sviluppare quel turismo nautico di qualità che porterebbe vantaggi a [illegible] (anche a Fiorillo). Per giustificare questo immobilismo si invocano patti tra soci della Spa Porto di Imperia, che impedirebbero qualsiasi innovazione, [illegible] qu[illegible] patti sono già stati violati da entrambe le parti in punti così essenziali [illegible] avere più alcun valore.

Dr. [illegible] Rainisio, Imperia

Caramagna, incrocio [illegible] di incidenti

[illegible] Caramagna, tra via Dolcedo e la nuova [illegible] parallela a via Caramagna, c'è un incrocio pericoloso. Esistono cartelli, però manca la segnaletica a terra e così praticamente nessuno rispetta [illegible] stop. E' pericoloso, oc[illegible] provvedere prima che accada qualche incidente grave.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle [illegible] di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 29.181. Cervo - S. Bartolomeo: 405.363. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.876. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 486.754. S. Stefano al Mare: 485.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 escluso quelle di turno.

Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 0183-293.723; Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.882.

Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. 0184-533.884.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 0184/351.269.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Al Mare, c.so Garibaldi 18, tel. 0183/407.530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183/498.085 (Diano Marina).

Arma di Taggia: Zagorodo, piazza Eroi Sanremesi 8, tel. 0184/475.139.

[illegible]: Fazi, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261.425 (Bordighera).

Camporosso: Menasseo, via [illegible] nuele 62, tel. 0184/288.191.

Dolceacqua: [illegible] piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133.

Ospedaletti: [illegible] via [illegible] 108/109, tel. 0184/[illegible] 015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 0184/485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184/485.852.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-409.100. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12 tel. 0183-299.808.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia telefono 0183-710.221; Sanremo telefono 0184-505.808. Ventimiglia: tel. 0184-357.473.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Premio nazionale di poesia

Il 2 ottobre si svolgerà la prima edizione del Premio nazionale di poesia «Pianiga-San Martino», organizzato dal Gruppo di promozione e crescita culturale [illegible] Mellaredo, con la partecipazione del Comune di Pianiga (Venezia) e il Patrocinio del Comitato provinciale di Venezia per l'Unicef-Onlus. Chi [illegible] interessato può richiedere il bando di concorso telefonando allo 041/469444. [a. b.]

[illegible]

A lezione di kung-fu

Continuano per tutto giugno le lezioni di tai-chi e kung-fu impartite dagli istruttori [illegible] scuola Dae-Woung. L'appuntamento [illegible] martedì e giovedì alle 19,30 alla palestra ex Eca del Liceo Classico (proprio dietro l'istituto). Ogni mese il maestro Shin tiene uno stage. [a. b.]

DIANO MARINA

Consegna di un mezzo per disabili

Il Lions Club di Diano [illegible]gnerà sabato alle 10.30 all'«Auser-Filo d'Argento», nella [illegible] di [illegible] Cairoli, [illegible] mobile attrezzato per disabili da mettere a disposizione [illegible] soci che ne abbiano bisogno. [a. b.]

PIEVE DI TECO

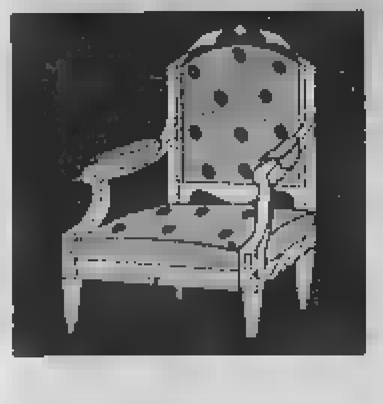
Lo spettacolo «Lupuli-lupula»

Gli scolari delle scuole materne e elementari di Pieve di Teco, Lucinasco e Chiusanico p[illegible]tano oggi al [illegible] Rambaldi di Pieve di Teco lo spettacolo «Lupuli Lupula», [illegible] drammatizzazione scenica tratta del libro [illegible] Mario Argilli, con la collaborazione [illegible] Hirondelles». [b. v.]

[illegible]

[illegible] Boine

[illegible] terrà domani alle 11, ultimo giorno [illegible] scuola per gli alunni delle Medie Giovanni Boine a Imperia, la cerimonia per l'assegnazione [illegible] borsa [illegible] studio Fratelli Serra. Il premio, dal valore di mezzo milione, istituito [illegible] familiari di Enrico e Nicola serra, vittime del campo di sterminio [illegible] Mathausen, andrà all'alunno della III B Damiano Verda. [b. v.]



Confronto serrato in redazione tra i cinque candidati alla presidenza della Provincia

Poche promesse, ma il massimo impegno

Ambiente e lavoro: tante emergenze da affrontare

ZEFFERINO ARDISSONE



Zefferino Ardissone, 45 anni, è il candidato di Rifondazione comunista. Consigliere provinciale uscente, fa parte anche del Consiglio d'amministrazione della Riviera Trasporti e della Eco Imperia. Sposato, una figlia, impiegato al Comune [illegible] Diano San Pietro, tifa Sampdoria. E' anche [illegible] appassionato di ciclismo e di volley. Di notte spesso rilegge «I promessi sposi».

GABRIELE BOSCETTO



Gabriele Boscetto, 55 anni, è il candidato del Polo. Presidente uscente, avvocato penalista, patrocinante in Cassazione, [illegible] membro del direttivo della Fondazione Carige e presidente della Conferenza delle tre Province (Imperia, Cuneo, Nizza). E' tra i fondatori del «Club Tenco» ed è anche appassionato di musica classica. Ama le buone letture.

FEDERICO CRESPI



Federico Crespi, 66 anni, è il candidato del centro-sinistra. Già sindaco di Ospedaletti, vicepresidente della Provincia e assessore regionale [illegible] Turismo, è commerciante e viticultore in pensione. In passato ha giocato a pallacanestro, ama però anche il ciclismo e l'atletica. Gli piace viaggiare: tra [illegible] mete preferite ci sono le capitali europee.

GIOVANNI GANDOLFO



Giovanni Gandolfo, 55 anni, è il candidato de I Democratici. Già sindacalista della Cisl, presidente del Consi[illegible] scolastico provinciale [illegible] presidente provinciale [illegible] Confcooperati[illegible]. Laureato in sociologia [illegible] consulente del lavoro, pratica il nuoto, ama lo sci e la marcia alpina. E' stato promotore del Gruppo speleologico imperiese e del Coro Mongioie.

MARIANO PORRO



Mariano Porro, [illegible] anni, [illegible] il candidato della Lega Nord. Sindaco uscente del Comune [illegible] Mendatica, già consigliere della Comunità Montana Valle Arroscia, è componente della Commissione [illegible]i Ambientali della Provincia. Vive [illegible] Imperia, dove ha uno studio da geo[illegible]. I suoi hobby sono l'antiquariato e l'arte sacra: conosce tutte le antiche chiese dell'entroterra.

Stefano Delfino
Gianpiero Moretti

IMPERIA

Un'ora e [illegible] confronto serrato, in redazione a La Stampa, tra i cinque candidati [illegible] presidenza della Provincia [illegible] Imperia. Questo il resoconto.

Come procede la campagna elettorale e come l'avete im[illegible]

[illegible] A differenza [illegible] altri schieramenti, abbiamo scelto di comparire poco sulle televisioni (Rai3 a parte) e [illegible] fare [illegible]. Abbiamo privilegiato incontri con l'elettorato, titolari di imprese, consigli d'amministrazione di società e banchetti in strada. Abbiamo avuto grandi soddisfazioni: [illegible] l'altro, abbiamo potuto conoscere meglio i p[illegible]blemi e riconsiderarne altri. E' una [illegible]pagna di nuovo tipo, fortemente informatizzata. Abbiamo creato un sito Internet e si dialoga con le «e-mail».

ARDISSONE Sono andato per strada, alla vecchia maniera. Anche [illegible]lche comizio, ma poco partecipato (d'altronde, è [illegible] così anche per i leader nazionali). La sensazione è che la gente sia sconcertata, soprattutto per questi «salti» continui da una lista all'altra. E' [illegible] campagna corretta, [illegible] persone che si stimano e [illegible] rispettano. Alcuni sono spesso in tv, ma credo che, alla [illegible] il «bombardamento» di immagini sia controproducente. Io [illegible] faccio promesse, [illegible] solo il mio grande impegno.

BOSCETTO In questi quattro anni alla guida dell'Amministrazione provinciale, ho percorso oltre [illegible] mila chilometri sul territorio, per vedere luoghi e recepire problemi. Adesso mi muovo per capire se [illegible] lavoro [illegible] stato apprezzato. [illegible] ho già avuto ottimi riconoscimenti. La tv? Non ne ho fatto un uso smodato, e comunque [illegible] entra: se mai, sono i prezzi onesti fat[illegible] dalle emittenti locali. E poi, incontri, comizi, manifestazioni, anche spettacolari.

PORRO La campagna elettorale si sta svolgendo all'insegna della correttezza e ho cercato di impostarla sfruttando al meglio le f[illegible] [illegible] volontariato del Carroccio. Non abbiamo soldi, i mezzi sono artigianali. Ho cercato, soprattutto, di farmi conoscere nelle [illegible] (come nel Sanremese) dove non tutti mi [illegible]scono. Dai miei avversari, credo di differenziarmi fortemente non sugli obbiettivi da raggiungere (s[illegible] grandi temi siamo un po' tutti d'accordo) [illegible] sui metodi da seguire per ottenerli. Tra i punti principali, la lotta alla burocrazia, molte volte un freno per la macchina amministrativa. E, in quest'ottica, [illegible] prioritario il rafforzamento dell'autonomia normativa degli Enti locali, [illegible] la Provincia.

CRESPI La campagna elettorale? Per [illegible] [illegible] stata un po' troppo corta. [illegible] ripreso a partecipare a tantissime riunioni e assemblee, anche sei al giorno, [illegible] nonostante la buona volontà, [illegible] sono riuscito [illegible] andare [illegible] tutti i miei collaboratori, anche se ho battuto la provincia in lungo e in largo. Credo, [illegible] prime valutazioni, di riuscire a raggiungere l'obbiettivo iniziale: andare [illegible] ballottaggio e quindi accorpare tutte le f[illegible] del centro [illegible]stra, per centrare l'obbiettivo finale, quello di dare [illegible] svolta politico-amministrativa alla nostra provincia. Mi rivolgo a donne, lavoratori, commercianti, artigiani, ai settori del turismo e dell'agricoltura. [illegible] fatto centinaia di telefonate agli amici di un tempo, che già mi avevano dato l'appoggio.

[illegible] più tra i vostri avversari? E quante chances vi attribuite?

[illegible] Ritengo [illegible] farcela [illegible] primo turno. Quattro anni fa, avevo superato il 46%, ma 8 mila schede erano [illegible] annullate per la croce sul mio nome e, nel capoluogo, c'era la contrapposizione Scajola-Polo. Ora ricevo molti complimenti per il buon lavoro svolto, e credo che la gente privilegi il cuoco che ha usato buoni ingredienti nel preparare i piatti. Le chances degli avversari? Farà bene chi avrà ottenuto una percentuale superiore a quella preventivata.

GANDOLFO A volte, il cuoco lavora bene, ma [illegible] qualche errore di salatura. E dal dibattito qualche imperfezione è stata rilevata. Ma è importante giungere al ballottaggio, perché il candidato opposto a Boscetto potrebbe risultarne psicologicamente avvantaggiato. Un rilievo: oggi si punta sulla qualità totale (le aziende la [illegible] anche da come [illegible] risponde al pubblico al telefono) e la provincia di Imperia avrebbe un buon biglietto da visita, la via Aurelia, se non fosse così sporca e mal curata.

[illegible] Boscetto è il candidato [illegible] quale sembrano appuntarsi la maggi[illegible] dei consensi. Per quel che mi riguarda, questa provincia non ha grosse fabbriche, per cui è difficile che il mio partito possa trovare grosso sostegno. Ma la gente ha compreso che può [illegible] soltanto il dualismo da antagonisti tra Crespi, lo sfidante, e Boscetto, il detentore, i due [illegible] ragionevolmente più accreditati per raggiungere il ballottaggio. E' improbabile, secondo me, che [illegible] [illegible] vada [illegible] secondo turno: [illegible] auspicabile, anche per un fatto di democrazia. Qua[illegible] anni fa sono stati cambiati gli uomini, ma la musica è sempre la stessa, e ora c'è [illegible] rischio che tornino nell'orchestra i [illegible]tori d'un tempo. Io sono fiducioso in un risultato diverso da quello che tutti [illegible] attendono o danno per scontato. E poi, al ballottaggio, potrebbero verificarsi delle sorprese.

[illegible] [illegible] per presunzione, ma [illegible] temo [illegible] dei miei rivali politici. Sono infatti profondamente differenziato da lo[illegible]ro, ho un'area tutta mia di intervento e che, a quanto pare, emerge sempre di più: [illegible] quella di chi crede che il popolo di un territorio possa darsi una regolamentazione [illegible]a. Credo però che tutti insieme si possa puntare sullo snellimento delle procedure burocratiche: questa burocrazia ci opprime, [illegible] [illegible] intoppo peggiore, per un'amministrazione pubblica, della carenza [illegible] [illegible] risorse finanziarie. Una considerazione che, per fortuna, non vale per la Provincia, che ha buoni funzionari.

[illegible] Quando [illegible] accettato la candidatura, ero cosciente che [illegible] candidato favorito, addirittura accreditato di un passaggio già al primo turno, [illegible] Boscetto. E questo mi ha entusiasmato: solo il fatto di conquistare il ballottaggio [illegible] [illegible] Ma adesso [illegible] che, se [illegible] avvenisse, aumenterebbero e di molto le probabilità di una sconfitta, per l'esponente del Polo. Non sono [illegible] d'accordo sul suo «buon governo»: ho verificato che tanti piccoli problemi [illegible] sono stati risolti, specialmente nell'entroterra, [illegible] particolare riferimento alla viabi[illegible] e [illegible] te, anche per [illegible] nieri.

Al presidente uscente: quale opera non realizzata gli desta rammarico? Ai suoi sfidanti: c'è un'opera o un intervento del quale gli imputate la mancata realizzazione?

[illegible] Una, soprattutto. [illegible] aver potuto finire lo svincolo sull'Aurelia per Castellaro, eliminando così il pericolo della Curva del Don, tristemente conosciuta anche come Curva della [illegible]. Pur avendo gli [illegible]ziamenti (un miliardo 200 milioni), è stato sospeso l'appalto dell'Anas per il fallimento dell'impresa che [illegible] [illegible] aggiudicata i lavori. L'abolizione dei cantonieri non è stata [illegible] [illegible] mia Amministrazione. Era stato stabilito precedentemente di [illegible] [illegible] ditte in appalto. E comunque, [illegible] avessimo dovuto riassumerne una cinquantina, il nostro bilancio sarebbe «saltato».

GANDOLFO Tre sono i punti a mio avviso salienti. L'Università, in una logica da [illegible] transfrontaliera: con il rinvio [illegible] [illegible] a Sanremo si è persa un'occasione. La responsabilità principale è del Comune di Sanremo: ma la giunta non è dello stesso colore di quella della Provincia? E poi, [illegible] collegamenti (per stage, convegni, conferenze) [illegible] gli imprenditori. Altro punto, l'iniziativa dello Spettacolo per l'Entroterra. E' qualitativamente migliorata, ma va incrementata, come territorio «da offrire e da scoprire». E infine, la valorizzazione delle risorse umane: nella Finanziaria vi sono [illegible] miliardi per le imprese private, da ottobre gli [illegible] di collocamento passeranno sotto la Provincia, e allora bisogna istituire nuovi tipi di servizi, dallo sportello per i piccoli Comuni dell'entroterra allo sportello per l'associazionismo e il volontariato.

ARDISSONE Il lavoro: nonostante stimoli e interventi, non si è fatto di più. Come consigliere provinciale, centinaia e centinaia sono state [illegible] persone (giovani, ma non solo) che si sono rivolte a me chiedendo un'occupazione. C'è fame di lavoro, e tanta, in questa provincia. E, tra [illegible] opere di cui si è parlato, specie in passato, [illegible] ricordo una, che - se fossi eletto - alla quale mi dedicherei subito: i collegamenti ferroviari con il Piemonte, in particolare [illegible] [illegible] linea Imperia-Cuneo, la cui realizzazione si è bloccata alla fine del [illegible]colo scorso.

PORRO L'entroterra. Ne discutiamo da almeno vent'anni, [illegible] resistono elementi di crisi, anzi c'[illegible] [illegible] un peggioramento. Sono sparite scuole, presidi sanitari, uffici postali. Per altri vent'anni vogliamo adottare le [illegible] ricette? Credo che si debba creare condizioni realistiche, perché si freni lo spopolamento delle vallate e perché l'uomo possa [illegible]tinuare o tornare a viverci. Insisto anche perché si rafforzi l'autonomia normativa della Provincia.

[illegible] Sì, c'è un'opera non incompiuta, ma neppure iniziata, e per la quale esistevano i finanziamenti. Ed [illegible] il primo tratto dell'Aurelia-bis, allo svincolo autostradale di Taggia.

Quale ruolo per la Provincia, alla vigilia del 2000?

GANDOLFO Si va verso l'Europa, per costruire un'area transfrontaliera. Prodi è presidente dell'Ue, occorre saper cogliere bene questa opportunità. E credo che molte occasioni le possa offrire la vicina Francia, dove c'è una realtà affermata [illegible] Sophia Antipolis, la Silicon Valley della Costa Azzurra. Si deve superare la visione di campanile. E si de[illegible] sfruttare le situazioni propizie. Faccio un esempio: [illegible] l'Inps, a costo zero, si può attivare una preziosa banca dati per monitorare il settore del lavoro. L'entroterra potrebbe offrire sbocchi occupazionali, perché è qui che nascono prodotti di nicchia, altamente qualificati, e che potrebbero [illegible] garantiti da un Consorzio di qualità. [illegible] poi, il turismo: lo possiamo avere 12 mesi all'anno, possiamo esibire gastronomia e monumenti importanti. Ma bisogna anche avere la capacità di fare progetti.

CRESPI La provincia nel 2000 è [illegible] territorio che si riconcilia con i valori ambientali e li traduce in [illegible] dello sviluppo, dove la qualità prevalga sulla quantità. Propongo un sistema di formazione continua, che coinvolga il [illegible] universitario e anche strutture esterne, comprese quelle [illegible] Centro universitario di Nizza e Sophia Antipolis. Un rimpianto: il Ponente ligure non ha saputo cogliere appi[illegible] negli [illegible] scorsi, le opportunità di sviluppo economico e [illegible] miglioramento delle condizioni ambientali e climatiche: il confronto con quanto fatto in vicina Francia è semplicistico e poco illuminante.

[illegible] I temi prioritari sono lavoro, equilibrio costa-entroterra, redistribuzione equa dei redditi, investimenti e soprattutto, attenzione all'uomo. Non basta una buona e corretta amministrazione, si deve ridare alla gente [illegible] fiducia nelle istituzioni. Sulla tendenza alle privatizzazioni c'è da meditare: [illegible] aziende pubbliche tali devono restare. La Provincia del 2000? Se le ricette sinora non l'hanno curata e si vuol cambiare, resta solo un'alternativa. Per questo chiedo di votarmi.

[illegible] Una decina di anni fa, la Provincia stava per sparire. Adesso ha sempre più funzioni, delegate anche dalla Regione, e che vedo con favore. Ma restano emergenze da affrontare. Sono tante, ne cito alcune per mantenere i posti di lavoro nei settori più a rischio: frenare l'avanzata selvaggia dei supermercati, difendere i piccoli imprenditori agricoli per l'elevata qualità dei loro prodotti, bloccare l'immigrazione clandestina e il fenomeno dilagante della prostituzione che porta al degrado le aree costiere.

BOSCETTO Molto è stato fatto, e il resto è indicato nel mio programma, che non è un libro dei sogni, ma raccoglie interventi già programmati dall'Ente. Risorse umane: abbiamo aggiornato la pianta organica del personale, alla luce anche delle maggiori incombenze future. Università: il Dams a Sanremo è solo rimandato al 2000, come ha garantito il sindaco Bottini. Entroterra: forte è [illegible] volontà di valorizzarlo e [illegible] i Patti territoriali saranno sviluppati nella provincia investimenti per centinaia [illegible] miliardi e occupazione per un migliaio di unità. Il Duemila? Si dovrà giocare tutto nel rapporto fra le tre Province (Cuneo-Imperia-Nizza), per arrivare a un territorio unico che si estenda dalla Costa Az[illegible] alle Langhe. Tutela dell'Ambiente: da applicare anche nella dismissione della linea ferroviaria. Vedo concrete speranze per una rapido miglioramento della situazione.



Alle soglie del Duemila, l'ente sta ritrovando una sua identità



Due immagini [illegible] confronto che [illegible] nella redazione [illegible] La Stampa tra i cinque candidati alla presidenza [illegible] Provincia: Zefferino Ardissone, Giovanni Gandolfo, Mariano Porro, Eraldo Crespi e Gabriele Boscetto

[illegible]

[illegible]

Un tour nelle frazioni per il leghista Guasco

Sei impegni oggi per Roberto Guasco, candidato sindaco per Lega Nord: in mattinata [illegible] via Cascione e poi Tour nelle frazioni: ore 16 a Torrazza, 17 Piani, 18 Poggi, 19 Castelvecchio, 21 Borgo d'Oneglia. [b. v.]

[illegible]

Speciale al Centrale con Trentin e [illegible]

Il candidato europeo dei Ds Roberto Speciale terrà alle 21 un comizio al cinema Centrale con Bruno Trentin e Franco Bonel[illegible]. [b.v.]

[illegible]

Comizio di Sappa in p[illegible] Bi[illegible]hi

Il candidato sindaco [illegible] Forza Italia Luigi Sappa terrà alle 19 un comizio in piazza Bianchi. Alle 21,15 Scajola sarà [illegible] Gabriele Boscetto, candidato in Provincia, al teatro Ariston [illegible] Sanremo dove la Filodrammatica di Pigna presenterà «Dui vuti ben dala». [b. v.]

[illegible]

Rifondazione chiude la campagna [illegible]

Rifondazione conclude alle 19 al Cinema Centrale di Imperia, la campagna elettorale. Presenti la candidata europea Briano e i candidati sindaco e presidente della provincia Grenci e Ardissone. [b.v.]

BORDIGHERA

Serata multimediale sullo sport in Europa

Alle 22 alla discoteca Kursaal, «Spazio e sport in Europa», una serata multimediale con Giampiero Boniperti e l'astronauta Franco Malerba. [d. bo.]

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

- UNO 60S 5P BIANCO
- 60S 5P MET.
- 700 1993
- FIAT SW 1.6 GRIGIO MET.
- TIPO 1.4 DGT 1990 BIANCO
- FIAT PUNTO 75 ELX 3P 1994 GIALLO MET
- 1.6 RS TURBO 1990 ROSSO
- FORD FIESTA SX 1.3 CAT. VERDE
- GLS SW 1.4 1992 BIANCO
- 1.6 GT 3P 1993 VERDONE MET. TA
- CD SW 2.5 TD 1994 VERDONE MET. AC
- 19 1.4 RT 1993 VERDONE MET.
- CLIO 1.2 3P RN 1993 BIANCA
- SPITFIRE 1500 ROSSO
- VW POLO 1.3 GT 1991 BLU MET.

IMPERIA - via L. Brea, 51
OPEL tel 0183 29 43 33
fax 0183 43 34

auto3

Corso Imperatrice, 120
Via Privata Serenella, 8/10
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

- A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
- A.R. 155 1994 climatiz.
- AUTOBIANCHI Y10 1993
- 318i 1994 tett. apribile
- BMW Touring 1992 F/O
- 2CV 1981 coll.
- FIAT CINQUECENTO 900 cat 1994
- FIAT CINQUECENTO sporting 1996
- FIAT PANDA Selecta 1991
- FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
- FIAT UNO 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
- FIAT PUNTO 3p e 5p 1995/98
- FIAT PUNTO 75elx 3p 5p 1995/98
- FIAT PUNTO GT 1995
- FIAT hgt 1997 F/O
- FIAT 1.8 GT 08/98 full optionals
- FIAT TIPO 1.6 SX Climatizzata
- FIAT MAREA SW T.D. ELX 1997 Full Optional
- FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
- FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
- FORD MONDEO SW 1995 Full Optional
- TURBO SPIDER 1992 F/O
- 1.8 SW 1994 climat.
- PEUGEOT Meeting climatizzata
- PEUGEOT 106 1994 palm beach
- RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
- SEAT CORDOBA 2.0 16V GTI 1997 F/O
- SAMURAI 1995 Telonato
- TOYOTA COROLLA 16V 1.600 1994 climatizzata

Veicoli Commerciali

- PIAGGIO POKER D. 1997 centine - telone
- FIORINO FURGONE 1997
- FIAT FIORINO Pick-up 1997
- NISSAN VANETTE
- FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
- OPEL RASCAL furgone 1992

G.E.T. RENAULT

via Giannetti, - IMPERIA
58
fax 0183 27 43 91

- FIAT 1991 bianca
- 2.0 20V clima abs grigio '96
- FIAT TEMPRA 1.5 clima bordeaux '91
- Y10 1100 IE nero '94
- 1100 IE azzurro '95
- 1.8 clima '94
- LANCIA DELTA 1.6 anno bianca '94
- 2.0 16V verde '94
- 2.0 TD clima bianco '95
- CLIO 1.6 clima argento '94
- 1.2 pack verde '95
- 1.2 Elite blu '97
- 1.2 Pack verde '96
- 2.0 SW clima bianca '96
- 80 2.0 clima argento '92
- 1.6 imp. gas argento '93
- 1.8 clima '95 bianca
- 2.0 SW automatica clima grigio '93
- 1.6 SW bordaux '93
- PEUGEOT SW 1.6 clima verde '91

AUTO CAP SUZUKI

0183 71 09 31

- SUZUKI SAMURAI PASSO LUNGO CA- - Vari modelli disponibili
- OPEL COMBO 1.7 Diesel chiuso 1995 bianco in ottime condizioni
- APE PIAGGIO TM 703V volante, cassone alluminio blu
- TOYOTA PICK-UP 1992 Ecodiesel bianco portata 9 q.li
- FIAT FIORINO 1.7 Diesel furgone chiuso 1995 bianco
- VOLKSWAGEN GOLF 1.4 5 porte GL 1993 nero metallizzato vetri elettrici chiusura centralizzata tetto elettrico
- PEUGEOT XT argento metallizzato cerchi, climatizzatore, servosterzo, 4 vetri elettrici
- SPACE RUNNER 4X4 16V 1994 argento metallizzato, 7 posti, cerchi, ABS, climatizzatore
- PUNTO GT TURBO 1994 bianco abs cerchi
- PANDA 4X4 COUNTRY Club Trekking vari modelli

SUPER OFFERTA !
POSSIBILITÀ di PAGAMENTI RATEALI
CON 1ª RATA A LUGLIO!!!
www.tuttoauto.com

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- OPEL ASTRA SW 1996 BIANCO
- OPEL CALIBRA TB 1993 NERO
- PEUGEOT 106 1.4 1994 BIANCO
- NISSAN PRIMERA 2.0 SLX 1995 ROSSO
- CITROEN AX 1.1 1997 BIANCO METALLIZZATO
- ALFA ROMEO 155 2.0 TD 1997 BIANCO ARGENTO METALLIZZATO
- FIAT PUNTO TD 1997 VERDE METALLIZZATO
- ALFA 145 2.0 TD 1996 NERO
- JEEP CHEROKEE AUTOCARRO 1987 ROSSO METALLIZZATO
- VOLVO 460 LX GLE 1991 BIANCO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
LIGURE -V. Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria Ford Viauto

SANREMO Via Semeria, 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA autoporto 0184/23.6201

Arrivano gli *ecoincentivi Ford 1999*
Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata



offre *ecoincentivi* per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano*
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
60 CV	18.100.000	2.130.000	15.970.000
Escort W.	25.120.000	2.220.000	22.900.000
Mondeo TD W.	38.470.000	6.000.000	32.470.000

Rivello & C. Concessionaria

Speciale Maggio: Finanziamento a tasso e garanzia

- Autobianchi Y10 Junior nero 1995
- Lancia Y1.2 LX 16V grigio t. 1998
- Lancia Y1.2 LS 16V blu n. met.
- Lancia Delta 1.6 HPE blu apollo 12/1997
- Lancia Dedra Berlina 1.6 blu madras 1994
- Lancia Dedra S.W. 1.8 LE grigio km. 0
- Kappa 2.0 golden w. 1995
- Lancia Kappa 2.4 JTD grigio aziendale 1998
- 750 rosso 1992
- Fiat Punto 75 ELX grigio m. 1995
- Renault Clio 1.2 5P bianco 1994
- Fiat Brava 1.6 rosso 1995
- Micra 1.3 Super rosso 1993
- Honda Civic 1.3 EX nero 1995
- Renault Megane Coach 1.6 blu 1998

PEUGEOT

- FIAT 500 sporting 1100 1996 giallo c.l.
- GTV V6 turbo 2000 full optionals
- TOYOTA COROLLA clima 1600 16V 1998 full optionals
- LOGO 1300 1999
- AUDI AVANT TDI 2500 1998 grigio
- PEUGEOT 106 1000 5P 1994 nero
- ALFA ROMEO 156 1800 1998 grigio
- PEUGEOT 106 1000 1996 5P bianco
- PEUGEOT 306 6 2000 1997 lucifero
- PEUGEOT cabrio 1100 bianco
- 205 GTI 115 CV 1600 collaudato
- PEUGEOT 405 turbo 1.6 2000 1994 bianco full optional
- PEUGEOT 205 vari modelli
- PEUGEOT 306 cabriolet 1800 1998 capote elet.
- PEUGEOT 106 XS 1400 rosso c.l
- NISSAN SPORT 1300 16 V servosterzo radio - cerchi in lega

SANREMO C.so Marconi, 71 · 0184 66 13 23 · fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 · tel. 0183 71 07 53 · fax 0183 29 75 51
www.tuttoauto.com

Honda

vi garantisce l'usato per mesi chilometraggio illimitato.

- Garanzia mesi chilometraggio illimitato.
- documentati da
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

HONDA CRX 1.6 130CV 1989 rossa L. 8.000.000	CIVIC 1.6 SI 1992 F/O blu L. 13.600.000	HONDA PRELUDE 2.0 SSS 1996 F/O L. 30.000.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

HONDA CIVIC 5P V-TEC F/O 1996 verde L. 15.000.000	VOLVO 850 SW T5 F/O 1994 bianca L. 27.000.000	SUZUKI WAGON RT SS,VE,CC 1998 verde met. L. 16.000.000
MERCEDES 180 F/O 1993 grey L. 24.500.000	1995 blu 12 mesi garanzia L. 13.000.000	ROVER 620 TI 1996 F/O pelle Grey 12 garanzia L. 25.800.000
MERCEDES 200 E F/O 1988 grey L. 12.000.000	1.3 SS-VE-CC-TA 1993 verde met. L. 7.000.000	FIAT PUNTO 6P ELX 75 1994 blu L. 10.600.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
IMPERIA - Via Foce,
Tel. 0183

First man, then machine.

AUDI VW PieFFe Auto

- V.Col.Aprosio 401 tel/fax 0184 25 05 66

- AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 110 CV. Grigio arg. met. - 1997 - L. 40.000.000
- BMW 520 IE CAT V.E. S.S Clim. Ch. centr grigio met. - 1989 - L. 13.000.000
- FIAT SPIDER EUROPA 2.0 V.E. Int. pelle beige rosso - 1982 - L. 18.000.000
- FIAT 500 SPORTING 1,1 v.e. - c. lega - chius. centr. - int. sport. giallo - 1997 L. 10.000.000
- FIAT BRAVA 1.6 12V. 5P - Clima - Radio - Airbag - V. e. - S.s. Argento - 1996 - L. 16.000.000
- FIAT PUNTO Vari modelli 1.2/1.6/ 3p/5p Colori vari - 1994 - L. 8.000.000
- FORD FIESTA 1.1 5p - Tettuccio grigio - L. 4.200.000
- FORD FIESTA 1.3 5p - Tettuccio Rosso - L. 6.500.000
- LANCIA K 2.0 20V Full Optional Blu met. - 1995 - L. 23.800.000
- LANCIA Y10 1.1 - Vari modelli Vari - 89-94 - 2,8/8 Milioni
- MINI MINOR 1.3 Cat. t. apribile - Int. pelle Verde met. - 1993 L. 7.500.000
- PEUGEOT 106 RALLY Kony bianco - 1995 L. 10.000.000
- PEUGEOT 306 XT Cat V. e. S.s Grigio met. - 1995 - L. 12.800.000
- RENAULT CLIO - Vari modelli 1.2/1.4 Colori Vari - 90-93 4,5/8 milioni
- VW GOLF 1.6 GI 101 CV - abs - 2 airbag - Clim. V.E. S.S. Blu - 1996 L. 18.000.000
- VW GOLF 1.8 GL 5p. Tettuccio - S.S. V.e. - antifurto - Cerchi Lega Argento - 1994 L. 14.500.000

POSSIBILITÀ DI RATEALI
RATA A 90

TOYOTA

s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI - Tel. 0184.663111 - IMPERIA - Tel. 0183.299083

- TOYOTA 4 F.O. 1999
- 4x4
- GLE 1993
- SPYDER 1996 F.O.
- 1997
- TOYOTA 1996
- 1998
- 1995
- TOYOTA AVENSIS SW TD 1998
- 323 1995 F.O.
- 1993

Le cifre dell'Apt segnano una ripresa. Ma per l'estate prenotazioni a rilento

Turismo, tornano gli stranieri

A maggio arrivi in aumento di oltre il 10%

Gianni Micaletto

SANREMO

Al borsino del turismo torna in attivo il «titolo» Sanremo. Dopo un aprile disastroso, maggio segna infatti [illegible] tante, so[illegible] fronte degli stranieri. La statistica elaborata dall'Apt segnala infatti [illegible] arrivi in più rispetto [illegible] stesso mese dello [illegible] anno (10,9%), per [illegible] incremento di 3144 presenze (8,5%).

In tutto, a maggio sono arrivati nella città dei fiori 14.061 turisti d'oltre confine, che hanno totalizzato [illegible] presenze. Si tratta soprattutto di tedeschi, ben 5570, probabilmente [illegible] da «pacchetti» di soggiorno resi molto appetibili dal cambio favorevole, prima ancora che dalle bellezze della Riviera. Seguono austriaci (1626), svizzeri (1431), francesi (1037), statunitensi (721).

Luci e ombre, invece, sul bilancio del turismo interno. Se gli arrivi [illegible] italiani fanno registrare un lieve [illegible] nel confronto con maggio '98 [illegible] in più su un totale di 18.367, pari al 5,06%), per [illegible] tro le presenze accusano una contrazione (meno 727 [illegible] 41.323, 1,73%).

Il buon andamento generale di maggio ridà ossigeno all'«industria delle vacanze»: quasi [illegible] il deficit accumulato nel primo scorcio del '99. Così il totale [illegible] presenze accusa una perdita trascurabile [illegible] 0,51%, mentre al capitolo arrivi si segnala addirittura un incoraggiante aumento dello 0,41%. Ciò grazie agli [illegible] 521 in più (su 34.449) nel confronto col periodo gennaio-maggio '98.

Ma le proiezioni per l'estate sono poco rassicuranti. «Le prenotazioni vanno a rilento, specie per Ferragosto - dice Dario Valle, della Federalberghi -. Anzi, si stanno registrando delle disdette, da parte di gruppi, dall'Austria e dalla Germania. Evidentemente, sono i primi effetti di una nuova congiuntura sfavorevole a livello europeo».



Più turisti a maggio nella città dei fiori

[illegible] la vacanza dei disabili

A poche settimane dalla partenza l'hotel ha disdetto la prenotazione

SANREMO

Discriminazione? Difficile dirlo con [illegible]. Ma la protesta dell'Associazione di volontariato «L'Aquilone» [illegible] Sanremo induce a ritenere che nei confronti [illegible] disabili [illegible] dall'organismo (e dal Comune) sia [illegible] un vero e proprio atto discriminatorio. Nel mese [illegible] luglio, in [illegible] scaglioni da dieci giorni cadauno, 40 portatori di handicap, accompagnati da trenta assistenti, avrebbero dovuto andare in vacanza. Il Comune paga il soggiorno, i volontari dell'«Aquilone» curano l'assistenza e i disabili, per 10 giorni all'anno, non si sentono «diversi». La scelta cade sul Grande albergo Fonti e Milano [illegible] Bognanco Terme, in provincia di Verbania. I vertici dell'«Aquilone» effettuano un [illegible] pralluogo per verificare l'accessibilità della struttura. Risponde alle esigenze. Si comincia a pensare alla [illegible].

[illegible] direzione dell'albergo contattata a febbraio e prenotato in marzo (con conferma ufficiale [illegible] Comune il 4 maggio) a fine maggio ha inviato un fax a Sanremo per dire che, nel frattempo, erano giunte altre prenotazioni e che l'albergo non avrebbe più potuto ospitare i tre turni [illegible] villeggiatura. Con buona pace di Comune, dei volontari e dei 40 portatori [illegible] handicap.

I tempi della disdetta però non tornano e inducono a pen[illegible] che dietro alla scelta dell'albergatore vi s[illegible] altre ragioni. Anche [illegible] direzione del Grande Albergo Fonti e Milano, si è detta dispiaciuta dell'inconveniente ed ha assicurato che il soggiorno si sarebbe potuto rinviare in agosto o settembre. [illegible] conferma verbale della disponibilità delle camere risale [illegible] 15 febbraio; il [illegible] marzo è [illegible] inviato a Sanremo il [illegible] con i preventivi; il 4 maggio il Comune ha deliberato di farsi carico delle spese di soggiorno, comunicando i termini del finanziamento al gestore dell'albergo. Il 27 maggio, 23 giorni dopo, il fax di disdetta.



L'assessore Vincenzo Lanteri

L'assessore ai Servizi sociali, Vincenzo Lanteri, ha investito del problema l'Ufficio legale (ma con scarse possibilità di poter citare in giudizio l'albergatore mancando una conferma scritta della prenotazione) [illegible] l'«Aquilone» [illegible] inviato [illegible] letteraccia al sindaco di Bognanco Terme e all'Apt [illegible] Verbania.

In extremis è stato reperito un altro albergo per i soggiorni estivi dei disabili: andranno in Garfagnana. [illegible] albergo, [illegible] vacanza del '98.

[g. p. m.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] alimentari, [illegible] della Lega all'«Haccp»

Dopo la prima proroga dell'entrata in vigore dell'«Haccp», che prevede una serie di controlli [illegible] aziende alimentari (già iniziati in provincia), [illegible] emendamenti presentati dalla Lega Nord, che rendono meno pesante la normativa, sono stati approvati in sede [illegible] Commissione alla Camera. Uno riguarda un'ulteriore proroga di 6 mesi (fino al 31 dicembre), un altro l'esclusione dell'adeguamento alle rigide normative delle aziende con meno di 5 dipendenti. Inoltre, viene proposto che i verificatori, in casi di infrazioni, non applichino sanzioni ma indichino le carenze riscontrate. L'imprenditore potrà porre poi rimedio [illegible] quattro mesi. [m. c.]

SOCCORSO

Pianti e urla [illegible] bimbi, intervento dei pompieri

I bambini piangevano e urlavano. I vicini hanno dato l'allarme, ma la mamma stava semplicemente dormendo. E' accaduto ieri in via Zeffiro Massa, dove sono intervenuti i Vigili del fuoco, entrati dalla finestra, e un'ambulanza di Sanremo Soccorso. [m. c.]

[illegible]

[illegible] di studio per gli alunni [illegible]

Dieci milioni per gli studenti delle terze medie di Arma e Taggia. [illegible] messi a disposizione [illegible] «Fondazione Lanteri». Possono concorrervi, rivolgendosi alla «Pastonchi» entro il [illegible] luglio, gli studenti che conseguiranno all'esame il risultato «ottimo». [m. c.]

S. [illegible]

Dagli Aregai a Ginevra per la cucina rivierasca

I segreti della cucina rivierasca [illegible] rivelati a cuochi [illegible] Lo chef Mauro Calza e il vice Roberto Eandi, del «Ristorante café dei fiori» del porto Marina degli Aregai, a S. Stefano, andranno a mostrare la preparazione di piatti rivieraschi nel prestigioso Palace Hotel di Ginevra. [m. c.]

RICORRENZA

Le celebrazioni in ricordo di [illegible] Maria Rossello

Dopo le conferenze e la proiezione del film sulla [illegible] opera, si [illegible] cludono sabato a Sanremo le celebrazioni per il cinquantenario della canonizzazione di [illegible] Maria Rossello. Un'adorazione eucaristica è fissata per le 20,30 nella chiesa della Marina. [m. c.]

[illegible]

Il Comune [illegible] un operatore socio-assistenziale

Un operatore socio-assistenziale sarà assunto per il periodo estivo dal Comune di Ospedaletti. La selezione mercoledì 16 dalle 8,30 alla sezione d'avviamento al lavoro di Sanremo in via Agosti. [g. mi.]

Scuola Asquasciati

Per la mensa una protesta alla Foce

[illegible] Dall'anno prossimo le cucine delle scuole elementari e materne «Asquasciati» della Foce potranno preparare soltanto 150 pasti [illegible] attuali 230. Ciò significa che, mantenendo il numero attuale dei bambini, ottanta di loro consumeranno pasti preparati in strutture esterne. [illegible] mattina [illegible] documento di protesta, con allegate centoventi firme, è stato consegnato in Comune.

«L'Usl ha disposto che le cucine non potranno preparare più di 150 pasti - spiegano i genitori -. Una situazione che si conosce e si protrae [illegible] '93 cui finora non si è rimediato [illegible] le necessarie opere. Ora in Comune ci devono dire anzitutto perché non ci si è adoperati a risolvere il problema e poi con quali criteri saranno scelti i bambini che usufruiranno del cibo trasportato. C'è sempre differenza fra un cibo preparato sul posto ed un altro preparato altrove, che [illegible] va spesso [illegible] o [illegible] Annunciate anche forme di protesta a partire dal primo giorno di scuola.

(m. c.)

Assegnati i contributi comunali a società, enti e comitati

Per sport e feste 700 milioni

I beneficiari e le somme più sostanziose

SANREMO

Pioggia di contributi per le società sportive, le associazioni, i comitati che promuovono festeggiamenti patronali. L'Amministrazione ha infatti distribuito ben 700 milioni.

SPORT. Assegnati in tutto [illegible] milioni a 45 sodalizi per l'attività ordinaria. I contributi più rilevanti [illegible] destinati alla Carlin's Boys (16 milioni), [illegible] (13), Ac Ospedaletti-Sanremo (20,6), Mater volley (12), Bvc Sanremo (11,9), Rivieranuoto (25), Sedes volley (10,8), Sanremese (9,2), Volley Matuzia (8), Byakko Tay (9).

[illegible] l'elenco completo: Sanremo [illegible] 1,4 milioni; Sanremese Softball 3,5; Pro S. Pietro 6,5; Karate Borgo 1,5; Karate Sanremo 7,6; Sanremo Corse 2,5; Bocciofila Borgo 2,6; Aikido Sanremo 2,4; Cs Baragallo 5; Ct Sanremo 8; Sanremo Bici 3; Sanremo Sport 4; Gs Ostanel 1,6; Gs S. Giacomo 7,9; Il Tempio del Biliardo 3; Sporting Club 4,5; Minigolf S. Romolo 3,7; Old Stars 7; Bussanese 4,5; Fiamma Regis 1; Matuziana '91 6,2; Morning Star 1; Pol. S. Martino 2,5; Ponente Flight 2,2; Riviera Triathlon 4,3; Sanremo Volley 4,9; Ippica Sanremo 6,3; Soft Air Games 3,2; Sporting [illegible] Casinò 2; Tiro a Volo 3,8; Tc Solaro 2; Tt Regina 1,5; Ub Coldirodese 2,2; Sanremese Ciclismo 5; Yacht Club Sanremo 5,2.



Allo sport vanno le somme maggiori

VARIE. Distribuiti 200 milioni a [illegible] associazioni (soprattutto sportive) [illegible] manifestazioni varie. Ben 30 milioni vanno [illegible] Riviera Triathlon per il «Devil's St. Remo». Spiccano, poi, i 9,7 milioni alla Matuziana '91, gli 8,9 alla Canottieri, 10,6 al Bvc Sanremo, 9 all'associazione culturale Scenario.

[illegible]. Divisi 130 milioni fra 15 comitati e associazioni. Assegnati, in particolare, 12,8 milioni alla Famija Culantina, 8,8 agli Amici di S. Martino, 23 al Comitato S. Giacomo, 17,5 al Comitato S. Bartolomeo, 27,7 alla S. Paolo Italia, 7,5 alla Pro S. Pietro, 6,4 al Circolo Ricreativo Bussanese, 6,3 alla Parrocchia del Rosario.

[illegible] Il fondo è di 100 milioni. Questi i contributi più cospicui: alla S. Paolo Italia 7,8 milioni, 10,2 agli Amici Abbruzzesi, 13,8 al Cai, 4,2 al Cai, 5,1 alla Famije Sanremasca, 8,6 all'Interfolk, 12 [illegible] scuola di musica «Respighi», 12,2 alla scuola [illegible] teatro «Dappertos». [g. mi.]

Aumentano i turisti stranieri, spazio [illegible] musica degli anni 60, sport, sagre e canzone dialettale

Ospedaletti: le manifestazioni dell'estate

Debutto ad agosto di «Liguria Moda e Bellezza» e «Miss delle Miss»

Roberto Basso

OSPEDALETTI

«Boom» turistico per l'ultima estate del millennio? «E' quello che ci auguriamo - rispondono operatori del settore e pubblici amministratori. Il 1[illegible] l'anno [illegible] rilancio degli ospiti [illegible] niari».

A confortare questa speranza soprattutto due avvenimenti: gli ultimi dati statistici [illegible] movimento forestieri dell'Apt e il varo, da parte dell'Assessorato Sport e Turismo, del calendario delle manifestazioni estive.

[illegible] nel [illegible] maggio gli stranieri sono aumentati. Gli arrivi, rispetto al '98, hanno addirittura [illegible] registrare un incremento pari al 16,52%. Gli italiani, invece, continuano a farsi desiderare. A maggio ne sono arrivati 199 in meno.

Il Comune ha fatto stampare migliaia di depliants con la scritta «Buone vacanze» e il calendario delle manifestazioni. I pieghevoli, a colori, [illegible] gono distribuiti gratuitamente nei negozi, ristoranti, alberghi, sulle spiagge. Tanti appuntamenti con musica, sport, teatro, miss, moda e spazi per i bimbi. Il 12 giugno, per esempio, si correrà il trofeo [illegible] ciclismo «Metal Ferro», [illegible] to provinciale [illegible] strada per giovanissimi. Il 13 il 3° «Memorial Adelmo D'Ignazio», poi la [illegible] edizione del Torneo internazionale per ragazzi «Città di Ospedaletti», parapendio, bocce, vela, bridge, tornei di tennis sino a [illegible] settembre.



Ospedaletti ospiterà Liguria Moda e Bellezza e la Miss delle Miss dell'estate

Il [illegible] agosto importante appuntamento della Riviera c[illegible] la charme: Ospedaletti avrà il privilegio di ospitare «Liguria Moda e Bellezza» e l'elezione della [illegible].

Per gli amanti degli anni 60-70 concerti con Joe Sentieri, Homo Sapiens e Equipe 84. Poi jazz, orchestra sinfonica, [illegible] me e marionette per i ragazzi.

Tra i fiori all'occhiello il 3° Festival nazionale della canzone dialettale (22-24 luglio) e la 30° edizione della Sagra du Pignurin-Pan e Vin (7 agosto).

Mentre nella zona di Roverino si chiede che vengano sostituite le palme

Ventimiglia, nuova illuminazione

Gli interventi in centro e alla stazione

Daniele Borghi

VENTIMIGLIA

Più luce in diverse zone della città di confine, a cominciare da piazza della stazione che, dall'altra sera, è più accogliente. Oltre a prevedere una serie di interventi per illuminare meglio le vie [illegible] e delle frazioni, c'è da registrare il caso degli alberi malati da sostituire e la protesta dei conducenti d'autobus per le strade frazionali invase da siepi.

Illuminazione. Piazza della stazione, dall'altra sera, ha una nuova illuminazione. L'altra sera è [illegible] completamente ultimata la prima fase dei lavori per piazza della stazione, con tutta la segnaletica stradale e con l'illuminazione che, dall'altra era, è efficiente.

La giunta ha inoltre deliberato le gare d'appalto per simili interventi partendo da quello di via Bandette, per un importo di 22 milioni, che prevede l'illuminazione di tutta la strada. In [illegible] Basso, a Nervia, si spenderanno 40 milioni per nove punti luce in tutta le strada. Lampioni nuovi anche nella strada di Calvo Torri, per un importo di 43 milioni.

«Inoltre, abbiamo deliberato di potenziare diverse zone - s[illegible] l'assessore Gianni Ascheri - tra cui quella di Case Cardi, nella [illegible]na di Calvo, dove era prevista la costruzione della strada, via della Chiesa, a Roverino, via Sospello e via Gianchette, sempre nel quartiere di Roverino, via Salita [illegible] Mura, nel centro storico, e via Gradisca, a Nervia. Queste strade avevano bisogno di punti luce, perchè c'erano [illegible] d'ombra, e [illegible] tutte potenziate». Deliberata anche la realizzazione dello spostamento della condotta fognaria in via [illegible] Secondo: si è approvato il preventivo di impegno di spesa della ditta Principe per un importo di 65 [illegible]

Alberi. A seguito della caduta di un albero, a Roverino, il [illegible] chiede un intervento del sindaco. «Il caso non è singolo - spiega Sergio Scibilia - ci sono altri alberi, nella [illegible] zona, soprattutto [illegible] Limone Piemonte, a rischio di crollo. Molte palme, [illegible] lungo Roja, sono bucate dentro, hanno il [illegible] vuoto. E' quindi bene che il sindaco faccia una radiografia di tutti gli alberi, e che sostituisca quelli malati con altri».

Roveti. La Cgil protesta per le condizioni in cui versano alcune strade e vie di collegamento tra la città e le frazioni, invase da canneti e roveti sporgenti sulla carreggiata che rendono difficoltoso e pericoloso il transito degli autobus [illegible] nei sensi unici [illegible] doppio senso di circolazione, quando si incrociano altri veicoli. «In particolare la strada [illegible] Varase, quella per Sealza, quella dietro l'ex ospedale S. Spirito e il capolinea delle corriere, a Trucco, dove il fondo stradale è scon[illegible] e pieno di buche. Rileviamo inoltre, che numerose fermate non [illegible]no regolarmente segnalate dalle apposite strisce gialle», dice Vincenzo de [illegible].



San Secondo [illegible] dove saranno installati nuovi punti luce (FOTO GATTI)

Porto bloccato

Sulla legge tante perplessità

BORDIGHERA. Un problema di interpretazione della legge blocca l'ampliamento del porto. Alla conferenza dei servizi hanno partecipato tutti gli enti convocati dal sindaco, [illegible] la Soprintendenza. «Si [illegible] un buon clima di lavoro: abbiamo raccolto le osservazioni di Demanio, dell'Aamsis, delle Ferrovie, ma è emerso un problema formale di procedura - spiega Alvaro Vignali - Per questo motivo abbiamo sospeso la seduta, chiedendo alla Capitaneria di farsi inoltrare il verbale al ministero dei Trasporti e della Navigazione, affinchè fornisca un'interpretazione autentica della legge».

Continua: «Il problema è che siamo il primo Comune in Liguria ad applicare questa legge. Il caso è stato sollevato dalla Capitaneria: [illegible] c'è bisogno di [illegible] questa la giu[illegible] interpretazione. Non possiamo rischiare di fare una procedura sbagliata, perchè potremmo ritrovarci a ricominciare tutto da capo».

E' stato quindi sospeso l'esame dei tre progetti presentati al Comune da altrettante ditte per l'ampliamento del porto, ed è stata fatta richiesta urgente di chiarimenti al Ministero. «Speriamo che nell'arco di una ventina di giorni si possa avere una risposta, per riprendere l'iter di esame dei progetti», dice il sindaco.

Nel corso dell'incontro, comunque, sono state presentate le osservazioni di alcuni enti, che avevano già avuto il tempo di esaminare le copie dei progetti.

[d. bo.]

Polizia di frontiera

Auto rubate e droga Un arresto

[illegible] Un arresto, undici denunce, il recupero di un'auto rubata e il sequestro di diversi documenti falsi. E' il bilancio di una serie di operazioni della polizia di frontiera, guidata dal dirigente Carlo Petrelli, che continua i controlli per contrastare il f[illegible] dell'immigrazione clandestina. Il sedicente tunisino Mohamed Pamir, 32 anni, è stato sorpreso dagli agenti, in centro, mentre stava vendendo a un connazionale, dietro compenso di 50 mila lire, una dose di droga che nascondeva nella bocca.

L'acquirente è un italiano di 40 anni in [illegible] a Nizza. Pamir aveva 2 milioni, probabile provento dello spaccio. [d. bo.]

Appaltati lavori

Un miliardo per le opere pubbliche

[illegible] Quasi un miliardo di opere pubbliche sono state appaltate su progetti dell'ufficio tecnico. I lavori di costruzione di marciapiedi, illuminazione e fognature in via Colonnello Aprosio, nel tratto davanti al mercato dei fiori co[illegible] 112 milioni: [illegible] stati aggiudicati alla ditta Luigi Luciano con un ribasso del 12,8 per cento. La costruzione di marciapiedi, fognature e arredo urbano in via Colonnello Aprosio, per 308 milioni, è stato asseg[illegible] alla ditta De Villa [illegible] un rib[illegible] del 14 per cento.

Il terzo intervento, di 472 milioni, riguarda il centro storico [d. bo.]

Rissa al St. Charles

«Padre e figlio mi hanno aggredito»

[illegible] «Non avrei querelato il ragazzo che fumava all'ospedale e suo padre, se non fossi stato aggredito anche da quest'ultimo, a Ventimiglia. Gianni Gennaro, 63 anni, l'uomo che ha denunciato anche il portiere del St. Charles perchè [illegible] rifiutato di chiamare la forza pubblica», precisa: «La polizia non è intervenuta all'ospedale e l'aggredito [illegible] io. Quando ho visto il ragazzo fumare [illegible] andato dal portiere; gli ho detto di far rispettare la legge [illegible] il portiere [illegible] ha voluto». Continua: «Sono uscito, il ragazzo [illegible] è saltato addosso, poi è venuto anche il padre». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Chiusi per lavori gli sportelli postali in centro

Disagi all'ufficio postale del centro, oggi, a Ventimiglia. Gli sportelli «portalettera», che si occupano di raccomandate, pacchi e fermo posta, rimarranno chiusi tutto il giorno. Per consentire il processo di informatizzazione degli uffici postali, ieri l'ufficio [illegible]so della Repubblica aveva osservato la chiusura anticipata alle 12.

[illegible]

Oggi s'inaugura il [illegible] campetto alle Gianchette

Sarà inaugurato oggi, alle 17, il nuovo campetto da calcio della parrocchia di Sant'Antonio, alle Gianchette di Ventimiglia. All'appuntamento parteciperà anche il vescovo monsignor Giacomo Barabino. La Fondazione Carige ha messo a disposizione i contributi per rifare il fondo in terra battuta e la nuova recinzione.

VENTIMIGLIA

La prevendita per lo show di Teo Teocoli

Sono aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo di Teo Teocoli, che si terrà lunedì 5 luglio, il giorno dopo la Battaglia di fiori di Ventimiglia, in piazza del Comune. I posti a sedere [illegible] 40 mila più 4 di prevendita, quelli in piedi 25. Lo show prevede l'esibizione delle ragazze di Sarabanda, la trasmissione di Enrico Papi, e un concerto del gruppo Blenda. Informazioni: 0184-265204.

[illegible]

Il Comune [illegible] dattilografi di IV Livello

Il Comune di Vallecrosia cerca tre dattilografi IV livello e due idraulici per quattro mesi. I disoccupati interessati e in possesso delle qualifiche devono presentarsi, mercoledì, alla Sezione per l'impiego di Ventimiglia, in via Lamboglia 13, dalle 8,30 alle 12.

[illegible]

Polfer, [illegible] critica la scelta di smantellare i presidi

La decisione del ministro Jervolino di spostare i servizio della Polfer dalla Liguria all'Adriatico per potenziare alcune località turistiche non è piaciuta a Ercolina Milanesi, di An. «A pochi chilometri dal confine, con il trattato di Shenghen che permette libero passaggio a tutti, [illegible] dovremo fare? Stiamo entrando nella stagione balneare e ci penalizzano», dice la Milanesi.

BORDI[illegible]

Oggi l'inaugurazione dei nuovi giardini [illegible]

Si inaugurano oggi i giardini Monet, che [illegible] erinatis in via Lamboglia, vicino alla via Romana di Bordighera. Il sindaco Alvaro Vignali ha invitato i bambini delle elementari, che potranno divertirsi nel parco. [d. bo.]

Problemi per gli infermieri: vengono assunti [illegible] sono subito trasferiti

Santa Corona, arriva Rosy Bindi

Il ministro inaugurerà il padiglione Fkt

Augusto Rembado

PIETRA L.

L'ospedale San Paolo «ruba» infermieri al Santa Corona. E' quanto avviene, in modo del tutto legale naturalmente, in queste settimane. Una quindicina di infermieri professionali entrati in servizio al Santa Corona, grazie all'unico concorso [illegible] fa in Liguria, trovano [illegible] collocazione «con la mobilità» all'ospedale del capoluogo. Intanto le scuole infermieri (Savona e Pietra) sono a rischio «perché ci [illegible] spinte per trasferirle all'ex caserma Bligny nel polo universitario». Questo ed altro è emerso l'altro pomeriggio nel corso dell'assemblea pubblica organizzata [illegible] Rsu sindacale [illegible] i candidati [illegible] presidenza della Provincia. Intanto al Santa Corona potrebbe arrivare il ministro [illegible] Sanità Rosy Bindi per l'inaugurazione del padiglione Fkt.

[illegible]. Un anno fa il Santa Corona aveva completato l'unico concorso per l'assunzione di infermieri. Si erano iscritti in mille, da tutta Italia. Ne è scaturita una graduatoria di [illegible] infermieri che hanno superato le prove, 160 dei quali sono già stati chiamati. «Si assiste al fatto che gli infermieri una volta entrati da noi grazie al nostro concorso, unico, si fanno trasferire più vicino a casa. Abbiamo [illegible] trasferimenti al nord come al sud e, di recente, una quindicina al San Paolo di Savona» [illegible] Flavio Neirotti della direzione del personale. Il Santa Corona è così soggetto ad un continuo cambio di [illegible] (solo in certi reparti) anche [illegible] tutti i posti sarebbero comunque coperti. L'attuale graduatoria avrà valore per 18 mesi.

[illegible] Il campanello d'allarme l'altra sera all'assemblea sindacati-candidati. «C'è chi vuole portare alla Bligny [illegible] i corsi di minilaurea per infermiera, è stato detto. Tutti contrari a questa ipotesi. «Si deve tenere conto della tradizione e della professionalità storica della nostra scuola che ha creato il vero ruolo dell'infermiere», ha detto il primario di medicina Giorgio Marenco. Per la cronaca tutti i candidati alla [illegible] della provincia presenti hanno difeso (come poteva [illegible] altrimenti) l'autonomia dell'azienda ospedaliera Santa Corona. Pochi i dipendenti del nosocomio presenti, esclusi i rappresentanti sindacali.

[illegible]. Prima dei candidati [illegible] Valdisserra (Fials) aveva illustrato la posizione di tutte le organizzazioni sindacali di medici e non. «La nostra azienda in questi anni ha saputo crescere in qualità di unicità dei servizi offerti, rispondendo appieno ai disposti legislativi nazionali [illegible] quanto azienda e ai bisogni sanitari del Ponente. A questo proposito [illegible] ricordato che il Santa Corona non ha "clienti" propri ma presta la [illegible] a tutti i cittadini, in primo luogo a quelli dell'Asl 2»,



Il ministro Rosy Bindi

ha detto fra l'altro Silvio Valdisserra.

[illegible] La data definitiva per l'inaugurazione [illegible] nuova Unità Spinale Unipolare, nel mega padiglione Fkt, non è ancora [illegible] fissata. La direzione del nosocomio aveva deciso di aspettare comunque il dopo elezioni. Ieri è stato confermato che potrebbe essere il ministro Rosy Bindi ad inaugurare la struttura che per altro è già attiva da un paio di settimane anche se ancora a regime ridotto.

«I nostri prodotti sono puliti»

Albenga, la coop «l'Ortofrutticola» garantisce la produzione agricola

ALBENGA

«La [illegible] attività viene spesso bollata in Italia [illegible] arretrata nel rispetto delle normative igienico-sanitarie e ad [illegible] impatto ambientale. Quante volte abbiamo dovuto subire lezioni sui corretti comportamenti da parte dei virtuosi produttori del nord Europa e dei loro sponsor politici [illegible] in quei paesi l'attenzione prestata a questi argomenti [illegible] evidentemente sotto il livello di guardia». Così inizia [illegible] comunicato stampa di [illegible] riflessionia, ispirato dalla vicenda dei polli alla diossina, firmato dal presidente della cooperativa «L'Ortofrutticola» Aldo Alberto.

[illegible] Alberto «la normativa vigente in Italia il talmente garantista nei confronti della salute pubblica che esiste il rischio reale di distruggere un patrimonio di prodotti tradizionali tipici che mal si adattano alle normative dei grandi conglomerati agricolo-industriali del nord Europa». La produzione locale «da rivalutare presso l'opinione pubblica» [illegible] ha mai dato vita a mucche pazze o polli [illegible] diossina» e può contare su «alta qualità» e «controlli costanti e capillari». La minaccia è rappresentata invece dai «prodotti massificati, di dubbia provenienza e di costo decisamente inferiore», concetti ribaditi da più parte, soprattutto dai gastronomi. La salvaguardia [illegible] salute [illegible] sta dunque nella ricerca del prezzo più basso. Anche le gelaterie artigianali [illegible] di veder scemare il lavoro (ad Alassio nell'ultima settimana c'è [illegible] un 50 per cento in più rispetto [illegible] 1998). La Fiepet-Confesercenti provinciale sta frenando ogni inutile allarmismo consigliando alle attività associate le [illegible] solo a loro di segnalare alla clientela la provenienza italiana dei prodotti usati, dal latte alle uova e agli altri ingredienti utilizzati per il gelato. [m. br.]

Incontro con Edoardo Raspelli domani ad Albenga

«Olio, vino e basilico» per riscoprire il gusto

Stefano Pezzini

ALBENGA

«L'uomo mangia; solo l'uomo intelligente [illegible]»: è partendo da questa massima di Brillat-Savarin che si svolge domani al centro regionale di sperimentazione [illegible] assistenza agricola che la Camera di commercio ha dedicato a Franco Ugo, ad Albenga, [illegible] incontro tra produttori e ristoratori dal titolo «Olio, vino, basilico e Riviera». All'incontro, che inizia alle 9,30, ed è coordinato da Silvio Torre, giornalista [illegible] enogastronomo, partecipa Edoardo Raspelli, [illegible] dei nomi più temuti dai ristoratori per la severità di giudizio che coinvolge non solo la cucina, intesa come piatti, [illegible] anche i particolari che possono fare la differenza tra il «mangiare» e il saper mangiare».

Il tema del dibattito è semplice e affascinante: la ricerca della massima qualità delle materie prime per poter portare sulla tavola profumi e sfumature ineguagliabili. Particolari che non si improvvisano e che coinvolgono chef e ristoratori, certo, ma anche e soprattutto i produttori. [illegible] agricoltori savonesi hanno compreso il vantaggio competitivo che può derivare da [illegible] cura attenta ad ogni particolare del [illegible] produttivo. Anche la ristorazione, soprattutto quella di maggior livello, ha capito che la scelta minuziosa e ragionata dei prodotti di base rappresenta un elemento distintivo e premiante della [illegible] cucina», spiegano gli organizzatori. E allora ecco che olio, vino, basilico, tanto per citare sapori e profumi della Riviera, diventano gli elementi caratteristici e insostituibili di una [illegible] tipica amata in tutto il mondo. Dall'incontro di domani [illegible] spiegazioni per i produttori e suggerimenti per i ristoratori ma è importante che le due categorie, a prima vista così distanti, si conoscano e facciano amicizia.



L'enogastronomo Edoardo Raspelli

[illegible]

[illegible]

Picchiò a sangue la madre ha patteggiato 18 mesi

Giovanni Gandluglia, 39 anni, di Noli, ha patteggiato ieri in tribunale 18 mesi di reclusione, pena sospesa. Era accusato di aver picchiato la madre, nel giugno '98. In seguito alle botte la donna venne ricoverata all'ospedale Santa Corona in stato di coma. [f. p.]

PIETRA L.

«I lavori di canalizzazione sono stati fatti male»

«E' stata realizzata una tubazione per le acque bianche ragguardevole da Viale Repubblica a corso Europa. Peccato che tutto [illegible] nella vecchia ed obsoleta tubazione [illegible] da 80 centimetri con un pericoloso effetto imbuto». E' quanto scrive il consigliere di opposizione Mario Carrara in una interpellanza al sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame. [a. r.]

[illegible]

Il traghetto Isola di Procida sarà varato il 19 [illegible]

Si chiama «Isola di Procida» il quarto ed ultimo traghetto-veloce (70 metri) che i cantieri «Rodriguez» di Pietra Ligure vareranno probabilmente il 19 giugno. Il traghetto, del progetto Aquastrada, è realizzato per una consociata della società Tirrenia. [a. r.]

[illegible]

Cade una gru sull'Aurelia disagi alla circolazione

Una gru, utilizzata dalla ditta esecutrice dei lavori su lungomare Cioccone nei pressi de «Le scogliere», si è ribaltata nella tarda mattinata di ieri causando danni alla passeggiata e disagi alla circolazione dei veicoli sull'Aurelia. Il traffico è stato bloccato temporaneamente nel pomeriggio mentre i vigili del fuoco di Albenga hanno [illegible] per raddrizzare il pesante [illegible]. [m. br.]

FINALE L.

Consegnati ieri i lavori per sistemare la Rsa

Sono [illegible] consegnati ieri i lavori per il rifacimento del quarto piano dell'ex ospedale Ruffini al San Biagio di Finale Ligure. Il Comune intende realizzarvi la Casa di riposo. Ai piani inferiori la [illegible] per anziani. [a. r.]

[illegible]

Luci e un nuovo asfalto per migliorare via M[illegible]

Lavori in via Monviso a Borghetto Santo Spirito. L'ufficio tecnico comunale ha programmato l'installazione di 4 nuovi punti luce, la sistemazione degli scarichi delle acque bianche e il rifacimento del manto stradale. [a. r.]

Operazione della polizia di Alassio. Abusivi molti carrelli per trasportare barche

Agenzia marittima sotto inchiesta

Avrebbe falsificato documenti di immatricolazione

ALASSIO

Contraffazione di atti pubblici per l'immatricolazione di carrelli a rimorchio per il trasporto di barche. E' [illegible] scoperta dalla polizia dopo una serie di controlli che hanno portato al sequestro di documentazione. Ora le titolari di un'agenzia di pratiche nautiche sono indagate per falso e rischiano la sospensione dell'attività.

Falsificavano atti notarili, dopo la consegna al pubblico registro, modificando la data dell'avvenuto passaggio di proprietà di alcuni veicoli-rimorchio. Dopo cinque mesi di indagini gli uomini del vice ispettore Massimo Berla, coordinati dal dirigente del commissariato Anna Maria De Rosa, sono venuti a capo dell'attività illecita. Gli agenti [illegible] Uom [illegible] Alassio (nata nel 1995 per il controllo [illegible] persone ed imbarcazioni in [illegible] e nei porti, la tutela del patrimonio naturalistico e dei beni archeologici tra Albenga e Capo Cervo) si recati a [illegible] Croce sull'Arno



Gli uomini della Polizia di Alassio hanno effettuato un'operazione anti abusivi

(Pisa), dove ha sede l'agenzia di pratiche nautiche, [illegible] in alcuni uffici pubblici, per il sequestro della documentazione [illegible] ria. I reati sono quelli di «falsità materiale [illegible] da privato in atto pubblico, falsità in registri e notificazioni con il concorso di persone» allo scopo di trarre profitto. Per quando riguarda i proprietari dei veicoli non [illegible] accertate responsabilità.

I controlli all'interno dei porti [illegible] portato all'elevazione [illegible] numerose contravvenzioni al codice della strada e al codice della navigazione e per [illegible] rispetto delle leggi sullo smaltimento dei rifiuti solidi speciali. Oltre ai salvataggi in mare di persone e natanti in balìa della corrente, nei giorni scorsi l'Unità organica marittima ha effettuato una serie di controlli in merito alla normativa sanitaria [illegible] mezzi adibiti al trasporto di derrate alimentari, in particolare di prodotti ittici. Una pescheria di Alassio è stata contravvenzionata per la mancanza di autorizzazione sanitaria per il trasporto di pesce fresco.

Nelle ultime ore, invece, i carabinieri di Alassio hanno portato a termine un imponente servizio contro gli extracomunitari irregolari. Quindici persone (kosovari e slavi [illegible]), sono state denunciate per ingiustificato possesso di valori e mancanza di documenti. Quasi tutti i controllati (in stazione, alle fermate autobus ed in centro) provengono da un campo nomadi di Genova. [m. br.]

Ieri a Ceriale

Sette anni investito da uno scooter

CERIALE. E' stato ricoverato ieri all'ospedale di Albenga, nel primo pomeriggio, per [illegible] stato investito mentre attraversava la strada appena sceso dallo scuolabus. Il medico di turno, a scopo precauzionale, ha [illegible] subito una prognosi riservata, che nel pomeriggio si è ridimensionata. Il ragazzino non è grave.

L'incidente è avvenuto in via Campo Sportivo, alla periferia cerialese. F.M., 7 anni, seconda elementare, è sbucato dalla parte anteriore del bus scolastico, per raggiungere la [illegible] abitazione, quando un motorino condotto dal trentenne P.M., residente con la famiglia a Ceriale, lo ha travolto. Il piccolo scolaro ha battuto la testa a terra. Sul posto sono subito intervenuti i vigili urbani (comandante Fui, brigadiere Sanguineti) che dovranno ricostruire con esattezza la dinamica dello scontro e le eventuali responsabilità dell'obiettore di coscienza che accompagnava sul pulmino i piccoli alunni delle elementari. [r. ar.]

Ester e Marta Zunino si sono sposate a maggio e giugno del 1949

Nozze d'oro per due sorelle

Festeggiate a Finale Ligure dai figli e dai nipoti





Ester e Cesare Fantato e, a destra, Maria ed Antonio Bonora

FINALE L. Hanno festeggiato assieme le nozze d'oro le sorelle Ester e Maria Zunino, sposate rispettivamente con Cesare Fantato ed Antonio Bonora. Ester, nata nel 1925, si è sposata l'11 giugno del 1949. Maria, nata nel 1929, l'aveva preceduta di un mese, il 14 maggio. Ester e Cesare abitano a Finale Ligure in [illegible] Boschetto [illegible] Maria ed Antonio risiedono nella frazione di Monticello, in via della Pineta. A festeggiare le due sorelle e i loro rispettivi marito una moltitudine di figli e nipoti oltre, naturalmente, a tanti amici. Per poter festeggiare assieme le nozze d'oro Maria ha rinviato di quasi un mese la celebrazione dell'anniversario. Una attesa largamente compensata dalla felicità di poter festeggiare assieme una ricorrenza così importante. [a. r.]

Festa a Sant'Antonio per don Mario ed Emilio Sirio. Arriva don Alberto

In pensione i parroci gemelli

Da vent'anni erano in parrocchia a Borghetto



Don Mario ed Emilio Sirio lasciano la parrocchia di Sant'Antonio

[illegible] Lasciano la parrocchia di Sant'Antonio a Borghetto i fratelli-gemelli don Mario ed Emilio Sirio, dopo aver superato gli 80 anni, di cui 20 al servizio della parrocchia borghettina. Lasciano proprio nel giorno della festa patronale. Don [illegible] (sacerdote dal '47) è stato anche parroco a San Bernardo di Ranzi, don Emilio (sacerdote dal '44) è [illegible] insegnante e parroco a Giustenice. Don Mario [illegible] stato parroco di Castel Gandolfo, residenza estiva del Papa.

Domenica dopo le 20,30, al termine di Messa e processione, ci [illegible] la presentazione del nuovo parroco don Lino Emanuele Alberto. «Due calici d'amore sull'altare di Cristo Sacerdote» è il titolo di presentazione del [illegible] dedicato ai due sacerdoti impegnati nell'attività pastorale. [a. r.]

La storia di Laigueglia

Le foto del '900 vengono esposte nel centro antico

LAIGUEGLIA. Uno [illegible] del 1900 immortale «l'antica porta» a levante [illegible] borgo marinaro, mentre le cabine di legno dei bagni Lido (siamo nel 1910) riportano alla memoria la prima stagione balneare con la comparsa degli stabilimenti. Le foto (naturalmente in bianco e nero) sono testimoni dei primi decenni del secolo che sta per finire a Laigueglia. «La memoria in mostra», il sporcorso di immagini d'epoca esposte in trenta pannelli permanenti» ha fatto [illegible] un piacevole tuffo nel passato a residenti e turisti. Il centro storico di Laigueglia è diventato un museo all'aperto ricco di ricordi e suggestioni di vita quotidiana, di lavoro e di vacanza. Il borgo di pescatori ha cominciato a inizio secolo ad avviare un turismo d'élite, capitando famiglie benestanti di torinesi e milanesi ed offrendo un suggestivo panorama ai primi caffè e ristoranti. [m. br.]

L'ultima edizione del secondo Millennio parte il 9 luglio, tutto il programma

A Cervo il gotha della musica

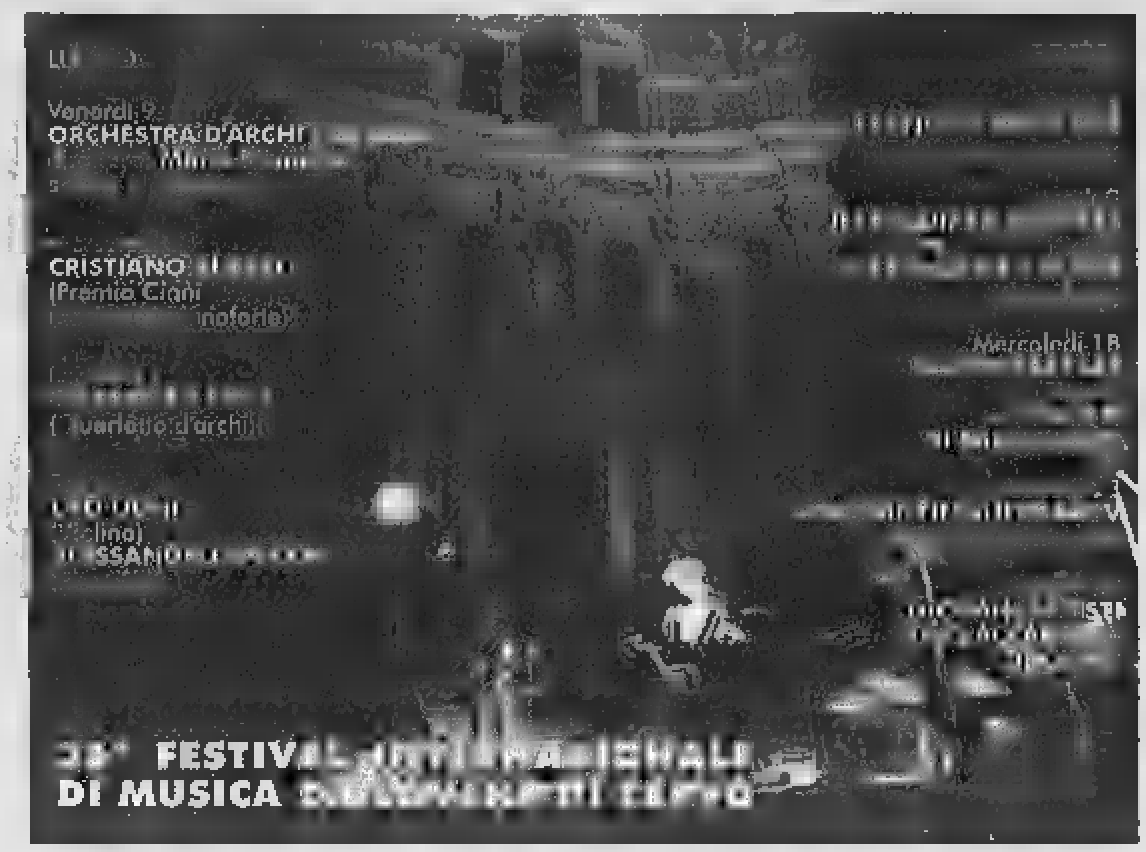
Giovani e big la ricetta per il Festival

[illegible] Vezzaro

CERVO

Un cocktail armonico di giovani talenti e artisti affermati. E' [illegible] ricetta per fare grande la 38ª edizione, l'ultima del Millennio, del Festival internazionale di musica da Camera di Cervo, la cui inaugurazione scatterà il 9 luglio, con l'esibizione dell'Orchestra d'archi italiana diretta dal violoncellista [illegible] fama mondiale Mario Brunello, che suona un Maggini del XVII Secolo appartenuto al grande Franco Rossi.

L'impegno finanziario (470 milioni) sostenuto dall'Amministrazione, ha consentito al Festival di accaparrarsi la presenza di Uto Ughi, [illegible] e al pianista Alessandro Specchi (24 luglio): il primo considerato [illegible] dei maggiori violinisti [illegible] nostro tempo - [illegible] un Guarnieri del Gesù del 1744 - Il secondo è direttore dell'Istituto Mascagni di Livorno ed è un affermato concertista. Accanto ai nomi celebri, ci sono i giovani, destinati, nel terzo millennio, a ricevere il testimone della continuità e del virtuosismo: ad esempio il pianista Cristiano Burato (14 luglio), vincitore del Ciani di Milano e del Rovere d'Oro di San Bartolomeo.



Un gradito ritorno il 19 luglio con il Quartetto Fauré, concertisti da tutto [illegible] mondo che si esibiscono per le maggiori Istituzioni artistiche a livello internazionale. Una serie di artisti già noti al pubblico del Festival ed altri che, invece, per la prima volta sono ospiti sul sagrato dei Corallini, caratterizzeranno il Festival nel mese di agosto: sono Fran[illegible] Joel Thiollier, bambino prodigio, raffinato pianista franco-americano (4 agosto), e il duo pianoforte e violoncello Alexandre Tharaud e Jean Guien Queiras, solisti e [illegible]certisti delle maggiori orchestre internazionali (9 agosto).

A seguire la pregiata ensemble de I solisti [illegible] Salisburgo, [illegible] tre prestigiosi [illegible]hi e la grande solista di flauto israeli[illegible] Sharon Bezaly (18 [illegible]sto), spesso partner di Gidon Kremer, David Geringas e ospite dell'Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Zubin Metha; il recital di pianoforte del russo Konstantin Scherbakov, che può vantare, a detta dei critici, le sue variazioni su Beethoven fra i migliori «Cd» [illegible] sempre. Chiudono il 28 agosto i Giovani artisti dell'Accademia estiva di Cervo, in testa fra tutti il pianista e maestro Arnulf Von Arnim e le punte di diamante dell'Accademia: il violoncellista Timothy Park, il suonatore di viola Nimrod Guez e la violinista Tamaki Kavakubo.

«La scelta di alternare giovani speranze e artisti più affermati [illegible] è stata casuale - dicono il vicesindaco di Cervo Vittorio Desiglioli e il direttore organizzativo della kermesse, Francesco Delbecchi - Era nelle intenzioni dell'ideatore della rassegna Sandor Vegh: in vista del Duemila, voleva in qualche modo che venisse simbolizzato il passaggio di consegne generazionale. Abbiamo perciò messo assieme i migliori rappresentanti della Musica da camera degli ultimi anni con quelli che dovranno ereditarne il carisma e la caratura».

UN CONCORSO A MONACO



[illegible] premia i fiori di [illegible]

Sono state premiate dalla principessa Carolina di Monaco le creatrici di [illegible] composizione di piante e fiori che ha partecipato al Concorso internazionale di bouquet che si è tenuto nel Principato di Monaco. Le artiste sanremesi, Clara Laurenti e Maria Antonia Mantovani Artusio, hanno ripetuto il successo riscosso lo scorso anno, presentando una composizione [illegible] rami di felce, gigli, agavi, rami secchi e grappoli d'uva rossa e bianca. La principessa si è complimentata per l'originalità della composizione, applaudita anche dai principi Ranieri e Alberto. Nella foto, la consegna del premio da parte della principessa Carolina. [d. bo.]

Oggi al casinò [illegible] concerto della Sinfonica

Cenerentola in musica e il «Turco in Italia»

SANREMO

Musiche di Rossini, Casella e Stravinsky questo pomeriggio nel concerto dell'Orchestra sinfonica in programma alle 17 al casinò.

Due le sinfonie rossiniane: «Turco in Italia» e «Cenerentola». La prima venne scritta nel 1814, la seconda nel 1817. Sono due delle composizioni più conosciute fra quelle di Gioacchino Rossini.

Seguirà la suite sinfonica «La Giara» di Alfredo Casella. Un balletto scritto nel 1924, ispirato dal celebre racconto di Pirandello. Quello che vede protagonista «Zi Dima» che, ricostruita una giara andata in frantumi, vi era rimasto imprigionato mnandando [illegible] tutte le furie il proprietario. Con una conclusione-enigma più che mai pirandelliano.

Infine, di Igor Stravinsky, sarà eseguita la suite del balletto «Pulcinella» che venne rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1920. In quell'occasione intervenne anche un giovane Pablo Picasso. Ch[illegible] faceva il genio che rivoluzionò l'arte contemporanea? Picasso si produsse in un ruolo insolito, primeggiando lo stesso: [illegible]lizzò infatti scena e costumi.

A dirigere l'Orchestra sarà Giuseppe Grazioli. Lo stesso che era già intervenuto lo scorso inverno. Grazioli era salito sul podio in [illegible] della «prima» italiana di «Mass» di Leonard Bernstein, del «Liverpool Oratorio» di Paul Mc Cartney, del balletto «Fellini» di Nicola Piovani oltre che per varie proposte di compositori contemporanei legati al cinema.

Prezzi dei biglietti d'ingresso 15.000 interi e 10.000 i ridotti.

Dopo il concerto san[illegible] l'Orchestra si trasferisce quindi in Piemonte. Venerdì sarà di [illegible] a Novi Ligure, in provincia di Alessandria. Sabato a Racconigi in provincia di Torino.

Al pubblico pedemontano verrà proposto lo stesso [illegible] certo programmato per oggi al casinò. [m. c.]

Tra le proposte di oggi anche la semifinale del Concorso di Piano a Montecarlo

Imperia, i Grove Machine al Sailor's

La band Blues Express in concerto a Diano Marina

La guida per uscire, tra locali, pub e concerti.

[illegible] [illegible] Ricominciano le serate con musica dal vivo al Solito Posto, dove si punterà soprattutto su blues, rock e funky. Oggi primo appuntamento con la band Blues Express di Sanre[illegible]. Inizio alle [illegible]. Al Valerie Club di via Generale Ardoino, dalle 21,30, «Cocktail del Pirata»: per tutti i tifosi delusi dal Giro d'Italia mancato da Marco Pantani, sarà proposto un cocktail «assolutamente senza so[illegible] attive, anabolizzanti», servito in diversi «gotti». Il colore di rigore è il rosa. Al bar Capriccio di viale Matteotti, musica house con il dj Marco Ferri e Alex Mag.

PIEVE DI TECO Al Teatro di Pieve gli alunni delle scuole elementari di Pieve, Chiusanico e Lucinasco presenta «Lupulul Lupululà», spettacolo tratto dalla favola «L'ultimo lupo».

IMPERIA Al Sailor's della Marina suonano i Grove Machine: Maurizio Dedoni (basso), Pippo Di Noto (voce), Rossano Giallombardo (chitarra), Alessandro Collina (pianoforte), Mattia Giallombardo (batteria). In repertorio brani rock, soul, rhytm'n'blues. Alla Baia Saracena di Borgo Prino via alle feste a tema, [illegible] serata dedicata [illegible] Caraibi: animazione con l'orchestra Concorde. Al Novà (lungomare Vespucci) serata di balli latini. Al Wall Sreet Cafè, piano bar anni Settanta-Ottanta con tastierista e voce. Al Circolo Artiglio, alla Marina di Porto, serata con il dj Carlo Risso.



Tante occasioni per ballare in Riviera

[illegible] Alla discoteca rhumeria Disco Loco di [illegible] Imperatrice, di fronte al casinò, Sabor Latino gusto dance: dalle 22,30 all'una e mezza, animazione sudamericana con il dj ballerino Bischochito, dall'una e mezza in poi discoteca (chiusura alle 5) [illegible] commerciale con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure 101. Birre irlandesi [illegible] pub J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Il Centro solidarietà anziani organizza una gita in pullman a Castellar, «A spasso tra mare e monti». Al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, drink con sottofondo di successi italiani e internazionali.

[illegible] E' ispirato a un vero tram irlandese il nuovo locale Tramnway Irish Pub di lungomare Marconi.

[illegible] Il Visionarium di via Doria, nel Borgo antico, è [illegible] sala di proiezione multimediale con immagini, musica e poesia. Ingresso a 5 mila lire, prenotazioni allo 0184/206638.

VENTIMIGLIA Tanti drink e un'atmosfera particolare al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

[illegible] Alla Salle Garnier, semifinale del 10° concorso Montecarlo Piano Master alla Salle Garnier (ore 17 e 21). I più bei gioielli e splendidi orologi [illegible]ranno esposti, oggi, dalle 11 alle 19, nella Galerie Gismondi-Pastor, in [illegible] Princesse Grace 11. Saranno messi all'asta, lunedì e martedì, all'Hotel Plaza Athénée di Parigi. **NIZZA** Il Festival di Musica sacra presenta (ore 20,30), nella basilica Cattedrale Sainte-Réparate, la Messa Solennelle Sainte-Cécile di Gounod e i Vespri solenni di Mozart.

ANTIBES Mercato di brocante nel [illegible] della vecchia Antibes.

CANNES Dalle 8 alle 18, in place des Halles, a La Bocca, mer cato di brocante. [d. bo.]

Sabato [illegible] domenica

Bordighera il [illegible] «Pergolesi»

BORDIGHERA. Con la fine dell'anno scolastico torna [illegible] tradizionale appuntamento [illegible] i saggi [illegible] musica e canto delle scuole «G.B. Pergolesi» di Sanremo e Vallecrosia, dirette dalla professoressa Lidia Beccaria. Quest'anno sono tre le manifestazioni che avranno luogo al centro culturale ex Chiesa anglicana: sabato, alle 21, e domenica, alle 16 e alle 21.

Ogni saggio presenterà alunni e programmi diversi. Gli strumenti proposti sono pianoforte, tastiere, chitarra, violino, clarinetto e flauto, con gruppi d'assieme e cantanti lirici e moderni che completeranno il nutrito programma. Si esibiranno gli alunni dei vari corsi, a partire dai principianti, dai 4 anni in [illegible], fino ai ragazzi dei corsi superiori, prossimi ai diplomi.

Domenica, alle 21, aprirà la manifestazione [illegible] spettacolo di musiche spagnole [illegible] cantanti in costume, chitarristi e un balletto di flamenco che interverrà appositamente da Savona, la compagnia Coreodanza. [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.878. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]. Sala riservata.

[illegible] 0183-293.620. [illegible].

[illegible] 0183-292.745. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. 0183-495.930. **Piovuta dal cielo.** Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] **SMERALDO.** OGGI RIPOSO.

[illegible]L. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Matrix.** Or.: 20,30; 22,45.

CRISTALLO. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Ed Tv.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Soldi sporchi.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Ed Tv.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-597.820. [illegible] Or.: 15,30; 22,30. L. [illegible]00; [illegible].

[illegible]. Tel. 0184-597.820. [illegible] Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Terapia e pallottole.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-882.333. **Film a luce rossa.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

COLOMBO. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [illegible] PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Un treno per [illegible].** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. [illegible]. 0182-50.997. CHIUSO PER FERIE.

VALLECHIARA. CHIUSO.

ABBA. **La sottile linea rossa.** Ore 21. Lire 10.000; 8000; 6000.

DIONNA. Tel. 019-892.910. **T[illegible] e pallottole.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

TEATRO E SOLIDARIETA'



Al [illegible] [illegible]dia per l'operazione di Andrea

«Le nozze di Giovanna Phile», at[illegible] unico di Bruno Magnoni, saran[illegible] rappresentate domani sera alle 21.15 dalla compagnia «Movente» nel Teatro dell'opera [illegible] casinò. L'ingresso è ad offerta libera e l'intero incasso sarà devoluto ad Andrea Denitto, il sedicenne sanremese rimasto paralizzato e che necessita ora di una costosissima operazione. Filo conduttore della commedia il perpetuo scontro fra realtà e sogno. Regista il francese Fabien Dupret, attori Gianna Canova, Paolo Giulio Tartarini, Paolo Paolino, Aldo Bazzoli, Simone Parisi, Livia Ganini, Anna Pavone, Micaela Zappia. L'iniziativa è promossa [illegible] Rotaract Club Sanremo. [illegible] foto [illegible] momento della commedia. [m. c.]



Il risultato, 11-12 esclude matematicamente i savonesi dalla corsa per le semifinali

Una bella ma inutile Rari di notte

Sconfitti di misura i generosi ragazzi di Mistrangelo

Enzo Forassieri

SAVONA

E' bella la Rari di notte che dà battaglia a questo Posillipo che concede poco [illegible] nulla [illegible] ragazzi di Mistrangelo ed il tecnico a fine gara è giustamente soddisfatto per la prestazione offerta al pubblico che ha gradito. [illegible] sconfitta [illegible] fuori matematicamente i savonesi da ogni calcolo per raggiungere il secondo posto. La squadra di De Crescenzo (relegato in tribuna dalla squalifica) vince per 11-12. Un gol di scarto, matchwinner [illegible] Rath [illegible] una doppietta che condanna la Rari alla sconfitta, tutto sommato immeritata. Savona che gioca privo di Ferracane e Cavallera e che si vede privato dell'apporto di Temellini che nel corso della partita si rompe il metacarpo. A questo si aggiunga anche l'espulsione defi[illegible]va di Pellizzoli dopo due minuti della seconda frazione di gioco e il quadro appare completo. Ma nonostante ciò la Rari ha offerto una prestazione di carattere. Lo si vede già dalle prime battute [illegible] i savonesi in doppio vantaggio grazie alle reti di Mistrangelo [illegible] Petronelli. La [illegible]zione napoletana è vibrante: [illegible] gol consecutivi a cavallo tra la fine della prima frazione di gioco e l'inizio della seconda, ma la tripletta di Jelenic ribalta ancora una volta la situazione ed il tempo si chiude sulla parità (6-6). Nella [illegible] frazione di gioco la partita rimane sui binari dell'equilibrio ma la Rari, grazie a Temellini e a Federico Mistrangelo allunga e si porta a due gol di vantaggio prontamente recuperati dai partenopei e il terzo tempo si chiude ancora in perfetta parità (9-9). Nella quarta frazione di gioco determinante l'espulsione definitiva comminata a Petronelli quando mancano 3' alla fine dell'incontro. Gli ultimi minuti riportano al ricordo della trasferta di Firenze con Vicevic che firma il provvidenziale pareggio e con Rath che sigla il gol-vittoria di una partita vera ed intensa sotto tutti i punti di vista. Claudio Mistrangelo a fine gara è sereno ed analizza così: «Abbiamo giocato bene, sono contento della prestazione dei ragazzi. Le note negative sono le conclusioni con l'uomo in più e [illegible] difesa che non mi ha soddisfatto. Rimangono comunque i meriti della squadra per come si è comportata. Abbi[illegible] dimostrato di [illegible] maturi, dobbiamo migliorare comunque nelle inferiorità numeriche. Adesso che siamo fuori matematicamente cerchere[illegible] di [illegible] le partite che ci rimangono iniziando già da quella di domani contro la Florentia. Stasera purtroppo l'infortunio a Temellini è [illegible] l'ulteriore tegola di questo campionato, comunque ora pensiamo a ricaricare le batterie che psicologicamente possono risultare scariche ma per il pubblico dovremo cercare di ripetere la prestazione di stasera che a mio avviso è stata gradita da chi era presente sulle gradinate». Per la partita [illegible] domani sera contro i toscani ancora una volta la Rari si presenta in notturna con inizio alle 20,30 (piscina di corso Colombo) con l'obiettivo di vendicare l'immeritata sconfitta patita in Toscana e per chiudere in bellezza un campionato giocato ad alti livelli che solo [illegible] formula cervellotica della Federazione ha penalizzato.



Un gol di scarto ha condannato la Rari alla sconfitta, tutto sommato immeritata

Athena Savona: Pastorino; Vicevic (3); Pelugo; Presia; Temellini (1); Petronelli (1); Jelelnic (4); Nicche; Bigatti (n.e.); Sargiano; Pelizzoli; Bertolotti (n.e.); Federico Mistrangelo (2); allenatore Claudio Mistrangelo.

Posillipo: Tadic (n.e.); Postiglione (2); De Georgio (1); Giustolisi; Kasas (5); Lignano; Mannai; Salvi (n.e.); Fiorentino; Onofrietti; Rath (2); Scotti Galletta (n.e.); Bencivenga (2); allenatore Salvati. Arbitri: Melis (Cagliari); Carannante (Torino).

[illegible] Lerici torna a vincere

Carispe batte Athlon Palermo 6-3
Successo delle ragazze di Biancardi

LERICI

Dopo una lunga sosta per gli impegni della Nazionale, [illegible] ripreso domenica scorsa il campionato di A1 di pallanuoto femminile.

Con il ritorno alla vittoria per l'unica compagine ligure partecipante, dopo la rinuncia della Ponente Ligure: [illegible] Carispe Lerici.

Poche soddisfazioni per le spezzine nel girone di ritorno (oltre [illegible] qu[illegible] [illegible] domenica scorsa, soltanto un successo, contro i Castelli Romani), l'impegno contro il fanalino di coda Athlon Palermo [illegible] [illegible]eso con curiosità. Non era certo un test proibitivo, ma i rischi erano ugualmente numerosi: dalla lunga sosta, con la possibilità di accusare qualche difficoltà di tenuta, alla necessità di conquistare ad ogni costo i tre punti per tenersi al riparo [illegible] possibili rischi retrocessione.

L'ipotesi di [illegible] sconfitta avrebbe causato un notevole affollamento in coda, con la Carispe [illegible] con un buon margine di vantaggio sulle rivali, ma senza la tranquillità di aver centrato [illegible] salvezza in [illegible] anticipo (e [illegible] due partite di chiusura proibitive). Invece vittoria [illegible] stata, e [illegible] conferma in A1 pure per la stagione 2000. 6-3 il punteggio (parziali 2-0, 0-1, 2-1 e 2-1) per le ragazze di Ettore Biancardi, con a segno Casanova e Pieretti (due doppiette), Molinari e Biancardi.

Altri risultati della terz'ultima di ritorno: Geymonat Orizzonte Catania-Corona Mediterraneo Catania 7-4; Volturno-Vis Nova Roma 11-3; Plebiscito Padova-Castelli Romani 15-9; Bologna-Gifa Palermo 3-9. Classifica: Gifa p. 48; Geymonat 40; Corona 35; Bologna 30; Plebiscito 23; Vis Nova 18; Volturno 17; Carispe Lerici 14; Castelli Romani 7; Athlon 3. Domenica prossima le lericine saranno impegnate in trasferta, nella vasca siciliana della Gifa; conclusione la domenica successiva alla «Venere Azzurra» di Lerici contro il Corona Mediterraneo. [g. s.]

Coppa Italia, terzo turno [illegible] coppie

Bocce: alla Rapallese l'ultimo derby del Levante

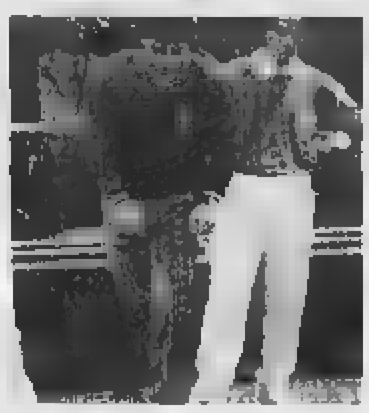
Chiavarese, si scioglie il team che per un decennio ha vinto tutto

Danilo Sanguineti

RAPALLO

In un'atmosfera da crepuscolo autunnale, [illegible]nostante i trenta gradi fissi sulla colonnina del mercurio, si è svolto n[illegible] bocciodromo di piazza Cile a Rapallo il terzo turno della coppa Italia 1999. E' il momento delle prove a coppie dopo che le giornate precedenti avevano visto alla ribalta le quadrette. Ha vinto la formazione della Rapallese, che giocava sui campi amici, superando nella gara decisiva la Chiavarese.

Un derby di alto prestigio per le due società di punta del boccismo ligure, [illegible] derby rovinato dalla consapevolezza che sarà l'ultimo, almeno per un discreto periodo di tempo. E' infatti confermata la volontà del presidente della Chiavarese Stefano Chiappe e del direttore tecnico Antonello Solari di sciogliere il «dream team» che negli Anni Novanta ha vinto tutto ripetutamente. I trofei meritati con i successi nei campionati italiani e nelle coppe Europa rimarranno a prendere la polvere nella sede del Lido di Chiavari, la società dovrà rinunciare alla A1 perchè il bilancio, una volta venuti [illegible] mancare alcuni importanti sponsor, sarà drasticamente ridotto.



Coppa Italia a Rapallo

La sfida tra i rapallesi Maurizio Folloni e Paolo Ballabene e i chiavaresi Nicola Sturla e Carlo Ballabene (il maggiore e più titolato dei due fratelli sammargheritesi) ha assunto il sapore di un simbolico passaggio di consegne.

La Rapallese [illegible] in A1 a difendere solitaria i colori della Liguria dallo strapotere piemontese. Hanno vinto 13-3 i due della Rapallese, con Paolo più preciso di Carlo Ballabene e con lo spezzino Folloni implacabile in ogni bocciata. La Rapallese, che si è aggiudicata anche il Trofeo Sergio Davini, dedicata alla memo[illegible]a dell'ex presidente del club di piazza Cile, [illegible] eliminato in semifinale dei vicampioni d'Italia della Tubosider (Rinaudo-Rossi) mentre la Chiavarese si era sbarazzata del Pianezza (Risso-Genova).

Barche anche da Belgio, Francia, Germania, Nuova Zelanda, Sud Africa e Svezia

Vela, «Italia» pronta al campionato

Otto tappe con buone speranze di battere le rivali

SAVONA

Il Giro d'Italia a vela fa ormai parte dei ricordi. La Provincia di Savona, con il contributo dell'Azienda di Promozione Turistica, investe ancora in questo sport ma in una competizione di ancor maggior spessore internazionale.

Il coivolgimento [illegible] con l'«Adecco World Championship 1999», campionato del mondo al quale partecipano otto barche «gemelle» (cioè di identica stazza) [illegible] altrettante nazioni [illegible] continenti: Belgio, Europa, Francia, Germania, Nuova Zelanda, Sud Africa, Svezia e appunto Italia.

La competizione ha preso il via già il 19 maggio con un «prologo» ed entrerà dunque nel vivo soltanto nelle prossime settimane.

La conclusione è prevista per il 7 agosto. La barca italiana avrà (a partire dalle prossime tappe) [illegible] sponsor la Provincia di Savona che collocherà il suo logo sulla randa, sullo spinakker e su un fianco della barca.

Posizioni strategiche considerato che le riprese televisive [illegible] concentreranno soprattutto [illegible] queste parti dell'imbarcazione. Inoltre il campionato del mondo 1999 dispone di un sito nel quale compaiono anche le informazioni [illegible] Provincia di Savona [illegible] dell'Apt. Costo complessivo 65 milioni con 40 investiti dalla Provincia ed il rimanente dall'Apt. Costo che, dicono i sostenitori, sarà ben ripagato considerato che le tappe della regata sono riprese [illegible]ai grossi network internazionali: dalla Espn ad Eurosport, per [illegible] dimenticare Supersport. A guidare la barca italiana Guido Maisto, che vanta una partecipazione in tre edizioni della Whitbread, regata intorno al mondo. Afferma Maisto, ieri ospite di Savona: «Questa regata è una delle più affascinanti del mondo. La barca italiana è composta da una ventina di uomini. Durante la regata l'equipaggio muterà, complice i numerosi impegni a cui hanno aderito i velisti di fama internazionale. Per le tappe conclusive l'imbarcazione italiana, se saranno superati alcuni ostacoli, sarà formata in gran parte da velisti che hanno portato, alcuni anni fa, Savona a [illegible] [illegible] giro d'Italia a vela». Prosegue Maisto: «Adesso la regata entra nel vivo: dal 24 al 27 giugno c'è la tappa, davvero difficile, in Germania. [illegible] i momenti più temibili si vivranno nelle tap[illegible] francesi ed inglesi che promettono davvero spettacolo». Analisi anche dell'investimento savonese nell'operazione: «A mio avviso buono-aggiunge Maisto-perchè questa regata è molto seguita d[illegible] network e dai giornali».

Ancora: «L'intervento della Provincia di Savona e Apt è una ottima iniziativa economica, ma è già vista in chiave futura».

Interesse cioè per la prossi[illegible] edizione, quella del 2000 quando [illegible] tappa dell'«Adecco World Championship» dovrebbe fare spola nella provincia di Savona, con Andora che appare in pole-position. [illegible] adesso occor[illegible] affrontare questa avventura che si tinge, oltre che di azzurro, anche dei colori savonesi e della Liguria soprattutto se nelle ultime tappe prenderanno parte le «grandi firme» della nostra regione. [g. o.]

CLUB NAUTICO VARAZZE

«Buon compleanno»

Buon compleanno Club Nautico. Da ottant'anni il club varazzino organizza importanti regate nello specchio antistante la costa di Varazze. In occasione dei festeggiamenti di questo storico traguardo i dirigenti hanno organizzato per sabato [illegible] domenica una importantissima manifestazione denominata «Regate dell'80». La gara si disputerà in quattro prove dove alla fine sarano sommati i punti di ogni prova per determinare la classifica. Le iscrizioni si ricevono nella segreteria [illegible] Varazze Cklub Nautico entro le 10,30 di sabato mattina. La tassa di iscrizione è di lore 30, mila per la classe 470-420 Equipe e [illegible] 20 mila per la Optimist. Il percorso sarà di tipo Olimpico con due campi di regata. Le istruzioni della regata saranno a disposizione dei concorrenti dalle 9 di sabato. Per l'assegnazione del Trofeo 80° anno del Vela Club Varazze sarà redatta una classifica generale su tutte [illegible] prove disputate. [r. p.]



Tutto pronto per il campionato di vela. «Italia» ha raccolto [illegible] sfida europea

TENNIS

Ai campionati regionali over 35 [illegible] 45; [illegible] impianto [illegible] San Lazzaro

Racchette imperiesi: incetta di allori Battute le società di Pegli e Rapallo

IMPERIA

Splendida affermazione per il Circolo Tennis Imperia, sodalizio di grande tradizione che ha conquistato nei giorni scorsi due titoli regionali a squadre.

[illegible] società ponentina si è imposta nel campionato regionale Over 35 battendo 2-1 la Cooperativa Pegli 2 grazie [illegible] ottime prestazioni di due [illegible] [illegible] C.T. Imperia, Fabrizio Pighini e Pietro Lavezzari, entrambi di categoria C1.

Al [illegible] degli Over 35 si [illegible] aggiunto quello della squadra Over 45, formata da Mauro Scarola, Roberto Proietti e Renzo Baria. Gli imperiesi hanno liquidato con un [illegible] 2-0 la compagine del [illegible]pallo e i responsabili del C.T. Imperia so[illegible] giustificatamente felici: «Si tratta di due risultati molto importanti, che ci portano nella parte alta del tabellone regionale, in un momento particolarmente impegnativo per la nostra società, sia dal punto di vista tecnico che sotto l'aspetto dell'organizzazione e della gestione».

Da ieri infatti [illegible] agibile presso l'impianto di regione S. Lazzaro [illegible] nuovo campo da calcio [illegible] cinque [illegible] erba sintetica, [illegible] disposizione di tutti gli appassionati di questa disciplina emergente. [l. a.]

JUDO CLUB CORSARO

A Genova en plein di ori

L'ottimo lavoro svolto a livello giovanile dallo Judo Club Corsaro di Imperia continua a dare frutti eccell[illegible]. I ragazzi preparati dall'istruttore federale Lucio Garzia, cintura nera 4° dan, hanno ottenuto molte medaglie e consensi anche nel 2° Gran Galà giovanile di arti marziali disputato nell'area del Porto Antico di Genova, con la partecipazione di oltre 300 atleti liguri e francesi. Ben otto i primi posti conquistati dagli imperiesi con Edoardo Emmolo, Carlo Boezzo, Erika De Angeli, Samuele Maio, Alberto Bracco, Licia De Angelis, Alessio Del Grande e Melissa Ruma. Medaglia d'argento per Aura Boezzo, Riccardo Lajolo, Filippo Lajolo, Daniel Gattai, Simona Riva, Stefania Perino, Federica Garzia, Matteo Ascheri e Jacopo Modena, mentre si sono accontentati di un comunque positivo terzo posto Mikael Calzamiglia, Francesco de Angelis, Edoardo Bruno, Gisella Vesta, Mattia Maio e Maria Longo, che hanno festeggiato con il tecnico l'ennesima prestazione positiva dell'intera squadra. [l. a.]

Ancora un importante appuntamento a Loano, ci saranno anche gli alfieri dell'«Alpitour Cuneo»

«Trofeo delle Alpi», ecco i gioielli del Sisley

Sotto esame i bergamaschi e l'A.S. Savona neo campione regionale

LOANO

Ancora un importante appuntamento per la pallavolo giovanile. Sabato e domenica è infatti in programma il «Trofeo delle Alpi» riservato alla categoria Allievi. La manifestazione sostituisce [illegible] finale nazionale di categoria e registra la presenza di otto squadre (4 in campo maschile, 4 in campo femminile) [illegible] [illegible] arrivate all'appuntamento dopo essersi aggiudicate le varie fasi regionali. In campo maschile i riflettori saranno soprattutto puntati sulla Sisley Treviso (che è campione d'Italia di categoria) con giocatori che sono già sotto l'osservazione dei tecnici. Ma occhio anche all'Alpitour Cuneo che, soprattutto nel ponente, gode della simpatia dei tifosi considerato che la prima squadra ha giocato diverse partite di Coppe Europee al Palaravizza di Alassio. Quotazioni leggermente più basse per il Cisano Bergamasco e per l'A. S. Savona che proprio domenica si è laureata campione regionale [illegible] l'Albenga. Afferma il presidente Aldo Cappello: «Siamo in [illegible] ai mostri sacri, ma non vogliamo sfigurare. Se i ragazzi giocheranno con la grinta [illegible] dim[illegible] la stagione potremmo anche combinarle delle belle».

In campo femminile l'attenzione [illegible] rivolta [illegible] Foppapedretti Bergamo, detentrice [illegible] titolo. Avversarie [illegible] il G[illegible] Volley Billi Emme Ver[illegible] ed il Circolo Pablo Neruda [illegible] Bolzano. [g. o.]

TROFEO TOPOLINO

Scherma, i giovanissimi in pedana

Arriveranno [illegible] [illegible] Italia i giovani schermitori decisi a ben figurare nel «Trofeo Topolino» in programma nel week-end del 19 e 20 giugno, sotto l'egida della Federazione Italiana e con l'organizzazione del Circolo Scherma Savona. Una manifestazione destinata a coinvolgere anche i profani considerato che, anche se tutti i dettagli non sono stati ancora precisati, ci [illegible]ure esibizioni in varie parti della città, come [illegible] esempio piazza Sisto IV. La manifestazione, che adesso ha es[illegible] il [illegible] di «Trofeo Propaganda», vedrà al via baby schermitori in rappresentanza di 17 comitati regionali che hanno praticato questo sport anche attraverso il progetto Scherma-Scuola nell'ambito dell'accordo raggiunto [illegible] Coni e Mi[illegible] [illegible] Pubblica Istruzione. Da ricordare che quattro anni fa era stata Spotorno ad organizzare qu[illegible] manifestazione [illegible] un ottimo successo di pubblico e partecipanti. Da ricordare anche che durante tutta la manifestazione giovani ed adulti potranno provare a duellare con i [illegible] [illegible] istruttori del Circolo Scherma Savona. La due giorni di gare è patrocinata dalla Regione Liguria, Provincia e Comune di Savona con l'apporto del Distretto Scolastico di Savona. Afferma Angelo De Ambrogi, responsabile nazionale dei Centri Avviamento dello Sport: «Sarà [illegible] manifestazione importante». [g. o.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
TELECOM
Global
Business
Solutions

Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

[illegible]: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

[illegible]

Avvocato Redaelli, avete vinto il processo di Torino: è stato [illegible] l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata verso il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua [illegible] cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando [illegible] onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo al Pirata amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, ora potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i 100 milioni di provvisionale immediatamente esecutiva», scandisce Sandro Redaelli. «E intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il Marco .... in questo momento ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato di causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, in un mese saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione con il reddito e l'età del Marco. I periti devono riunire e quantificare insieme il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

E Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci metto la mano sul fuoco, per il Marco. Non riesce a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo». Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine del Marco: i valori del [illegible] ematocrito, al controllo di Madonna [illegible] Campiglio, erano del 49,9 per cento, giù di lì. Sa, questi corridori non conoscono del tutto le medicine che prendono. Ma il doping non c'entra, glielo assicuro».

Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito [illegible] Pantani. «Fa piacere al [illegible] I nostri avversari sono stati leali. Sa com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio». Ciononostante, alla [illegible] controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione microminiaturizzatosi a causa dell'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'auletta afosa dell'ex pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice monocratico Felicita Bertinetti ha considerato soltanto il caso di [illegible] Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto di [illegible] e perone (della gamba sinistra, per la cronaca, quella [illegible] più corta di 7 millimetri). Era il 18 ottobre 1995. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che [illegible] era immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con strada del Cresto. L'incrocio presidiato [illegible] vigili urbani Giuseppe Gremo e Guido Novarese che diedero via libera a Righetti credendo [illegible] fossero transitati tutti i corridori ancora in gara. Il giudice [illegible]tinetti ha assolto l'automobilista per non aver commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali Muci e Obert) e condannato i due civich e due [illegible] di reclusione per lesioni colpose. I compagni di disgrazia [illegible] Pantani, i corridori Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più duro fra i legali e il pm Paola Zampieri è stato sull'identificazione del responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva [illegible] civile. [illegible] avvocati del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Dal Piume, hanno insistito sulla [illegible] che i due vigili, trovandosi quel [illegible] ottobre 1995 a far parte del servizio d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, [illegible] funzionalmente alle dipendenze del ministero dell'Interno. Il responsabile civile non può che [illegible] il ministro dell'epoca». Battaglia [illegible].

ARRESTATO

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un auto in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, 20 anni, [illegible] in [illegible] Corsica 30 è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le 15 al parco del Valentino. Una giovane prostituta stava è corsa dai vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando di essere stata avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. Mi ha rubato la borsetta con i soldi e il cellulare. Quindi mi ha scaraventata fuori dall'auto». La donna [illegible] anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore [illegible]. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è stato arrestato per rapina e ricettazione; [illegible] aveva anche alcune banconote contraffatte.



Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

---

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a [illegible]»

E in tribunale scoppiano gli applausi

L'uomo ha 88 anni Il magistrato pensa ad arresti domiciliari [illegible] una [illegible] di cura



I corpi dei 15 antifascisti fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto

Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao [illegible] ha appena [illegible] il dispositivo della [illegible]: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti [illegible] aggravanti ....». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: «Si condanna l'imputato Theo Saevecke alla pena dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, sono fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato catturato da una telecamera, per la prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare [illegible] il vecchio ufficiale dell'Aussen Kommando SS di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari «in un luogo di assistenza e cura». Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco: se i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe ancora del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel momento della sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di «una linea di condotta etica che gli uomini devono avere in qualsiasi situazione di vita, in guerra come in pace, nel proprio Paese come in qualsiasi altro Paese».

E' solo una sentenza di tribunale. «Ma noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - sillaba in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, già finito [illegible] 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna di Saevecke, ma che mi era sempre più difficile crederci».

Per come erano finite le vecchie inchieste. Quella condotta [illegible] forze di occupazione inglese nel 1946. L'altra dal governo tedesco nel 1963. La prima venne archiviata dalla Procura militare di Roma, insieme a tante altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono [illegible] che ritornano ora dal passato, riapparse dai cassetti come fantasmi del Tempo. E dagli archivi [illegible] della Resistenza, [illegible] quelli delle associazioni di ex internati nei campi di sterminio nazisti, [illegible] tornati i fogli ingialliti delle testimonianze raccolte quando ancora le ferite [illegible] lancinanti non [illegible] i parenti delle vittime.

Elena Morgante dettava allora agli ufficiali inglesi: «Sono la dattilografa che all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto [illegible] 1944 scrisse a macchina la lista dei 15 antifascisti da mettere a [illegible]. Me la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza convocò tre sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la fucilazione all'alba [illegible] giorno successivo. Aggiunse che non si poteva rischiare che gli italiani ridessero in faccia ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere la condanna a morte dei 15 antifascisti - sussurra l'avvocato Lucia Franzese che ha difeso il vecchio ufficiale -. [illegible] subordine alla richiesta di assoluzione, [illegible] comunque [illegible] la concessione delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e dagli attestati che l'imputato [illegible] stato un leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le attenuanti generiche prevalenti avrebbero fatto scattare la prescrizione [illegible] reato. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale di dichiararle sub-valenti. «E' un istituto applicato molto di rado, ma esiste», si [illegible] a rassicurare [illegible] Martedì, con la [illegible] requisitoria, aveva riempito la scena del ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più [illegible] vecchio criminale di guerra, è importante ricordare.

(al. ga.)

[illegible]

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

E' ghiotto [illegible] radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - scrive - [illegible] uno snack bar ho [illegible]giato del radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, [illegible] ricetta che non [illegible] mai riuscito ad avere, ma spero che la [illegible] esperta Bianca delle Conserve ne abbia in serbo una per me. E sempre lei forse potrebbe [illegible] disfare un'altra [illegible] curiosità culinaria: si possono conservare in freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti [illegible] griglia?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre 30 anni fa, «Bianca delle Conserve», al secolo Bianca Gremmo Bumaglini, ormai autrice di libri con i segreti delle ri[illegible] sua risposta: «Lavare bene le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 800 g di aceto di vino, 350 g di vino bianco [illegible] e due cucchiai di sale. Colare, coprire con un piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare al fresco per [illegible] Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, mente e nepitella, sottili anelli di peperoncino. Versare buon olio di oliva badando che raggiunga il fondo e copra [illegible] foglie. Incrociare in superficie due stecchini, coprire con un disco di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più sicura conservazione, chiudere senza stecchini né pellicola, e sterilizzare per 20 minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima di [illegible] le foglie. Il tutto può essere aromatizzato con qualche coccola di ginepro, di pimento, di pepe, pepe verde e rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per accompagnare carni lesse».

In quanto alle verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su vassoi senza accavallarle, tenere [illegible] congelatore per due ore; poi molto rapidamente riporre le fette di verdura a strati divisi da pellicola [illegible] appositi contenitori da freezer, coprire e riporre nel freezer. [illegible] momento dell'uso, ungerle appena con olio aromatizzato, passarle sotto il grill [illegible] scaldarle in padella e coprirle con [illegible] di pomodoro».

*E per Erika dolcetti alessiani al «formaggio bianco», [illegible] deliziosa crema di formaggio prodotta nel Biellese a Netro da Mauro [illegible] con altri meravigliosi caprini dolcissimi», spiega Bianca [illegible] Conserve. Versare in una pentola [illegible] g [illegible] bianca, incorporare [illegible] mescolando fino a ottenere un composto fluido, aggiungere 70 g di burro e, sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare 150 g di "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g di zucchero e [illegible] pizzico di sale; infine aggiungere due o tre uova impastando a lungo. Deve risultare una pasta [illegible] ma compatta. Stenderla su un piano infarinato, ricavare dei dischi o rombi, appoggiarli su carta da forno e [illegible] una placca, velarli [illegible] d'uovo, cuocere per 10-12 minuti in forno già caldo a 170°. Se si preparano [illegible] zucchero diventano ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teglia Arlecchino»: [illegible] nel frullatore [illegible] uova [illegible] 130 g di zucchero a velo, 90 g di Maizena o fecola di patate e un cucchiaio di acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere [illegible] una pirofila rettangolare, infarinarla con biscotti secchi polverizzati, versare il composto, introdurre in forno già caldo a 180° e [illegible] per circa 15 minuti. Sfornare, lasciare intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi di confettura [illegible] diverso colore e incorporare un cucchiaino di Cordial Campari o altro liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria un pezzo di cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle conf[illegible] e del cioccolato. E' un [illegible] di buon effetto.

Col ministro Diliberto

Oggi [illegible] sul processo accusatorio

«La ricostruzione del processo accusatorio: realtà e aspirazioni»: è il [illegible] della conferenza nazionale [illegible] si svolge oggi, a partire dalle 9, nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris.

I lavori, ai quali parteciperanno il ministro della Giustizia, [illegible] Diliberto, il presidente del Consiglio nazi[illegible] forense, Nicola Buccico, e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Martone, [illegible] presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'introduzione al [illegible] sarà svolta dal presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, Giuseppe Frigo. [illegible] pomeriggio alle 15, tavola [illegible] tonda presieduta dal prof. Giovanni Co[illegible] presidente emerito della Corte Costituzionale. Relazione di chiusura dell'avv. Vittorio Chiusano.

[illegible] VALLE [illegible]

[illegible] la Capanna Margherita



ALAGNA. Sabato aprirà la Capanna Margherita a [illegible] metri di altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, [illegible] proprietà del Cai di [illegible]lagna Valsesia. Sabato 26 giugno entrerà in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è [illegible] aperto dal primo aprile: sarà l'ultimo a chiudere i battenti, il 19 settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova resteranno aperti fino al 12 settembre. Con l'apertura di questi rifugi, [illegible] vivo [illegible] stagione alpinistica estiva sul Monte Rosa.

Rifugi aperti anche nel Gruppo [illegible] Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, allo Chadob, [illegible] Valsavarenche, al Sella, in alta Valpontey, sabato prossimo inizia l'attività estiva [illegible] rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, sopra la diga del Teleccio.

Banda dei sassi e custodia cautelare

ALESSANDRIA. Non è necessario «congelare» i termini di custodia cautelare per i 5 della «banda dei sassi» agli arresti domiciliari per l'omicidio [illegible] Maria Letizia Berdini. Lo ha deciso la Corte d'assise in [illegible] è vicina la conclusione [illegible] processo e la carcerazione preventiva scade il [illegible] agosto. E Sandro Furlan, dopo oltre [illegible] anni [illegible] detenzione torna in famiglia, pur restando agli arresti[illegible]. Dal novembre '97 era agli arresti in casa di uno zio.

[illegible] dalla giostra [illegible] il Comune

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra nel parco giochi pubblici di via Capri [illegible] il Comune di Genova è [illegible] condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, la colpa della caduta del bambino è da attribuirsi alla scarsa manutenzione delle giostre. Il fatto accadde il 25 luglio 1989: il [illegible]giolino si ruppe e Marco, che allora aveva 11 anni, cadde e una gamba gli rimase [illegible].

[illegible] palazzo pretorile un museo didattico?



FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per via della legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare una succursale-archivio, dal giudice [illegible] pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, dai vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra sistemazione (vicino al municipio) [illegible] ai cultori di [illegible] locale, che vorrebbero farne un museo didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati a sindaco concordano con la necessità di dar vita a questo museo. Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, sta già studiando la dislocazione dei locali. «[illegible]e lo vedo, questo museo - dice -; una cosa viva, [illegible] mostre annuali [illegible] temi particolari, di interesse per il pubblico».

Ping pong, scudetto al [illegible]

GIGNOD. E' andata alle atlete del Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di tennis tavolo femminile, disputata ieri nella palestra delle scuole medie di Variney, in Valle d'Aosta. Le mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la for[illegible] valdostana [illegible] Tennis tavolo Pink Cervino-Valle d'Aosta, che [illegible] giocato con le due straniere (la cinese Ni Xia Lian e la italo-russa Fliura Bulatova) [illegible] non felice giornata.

[illegible] Gaglianico Diciotto anni di carcere

BIELLA. Diciotto anni [illegible] carcere, tre in più rispetto alla richiesta [illegible] pm Nicola Serianni. Ma per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della convivente che dopo averla uccisa ne aveva segato il cadavere e se n'era disfatto, gettandolo in una discarica, la condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo sta per compiere 82 anni. La vittima, Rosa Cacciatori, aveva 77 anni: il movente, la gelosia.

Nuovi argini del Po il sindaco blocca [illegible]



[illegible] A quasi cinque anni dalla piena e dopo [illegible] lunga [illegible] di polemiche, i lavori per il nuovo argine del Po subiscono [illegible] altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, in via precauzionale, il transito ai mezzi con portata a pieno carico superiore alle 20 [illegible] sulle strade Prele Castellaro, [illegible] Pietro e Gabiano [illegible] Fontanetto Po, che portano alla zona di prelievo del materiale per la [illegible] dell'argine a difesa di Trino e Palazzolo Vercellese. «In questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere palesemente che le strade non [illegible] a tutti questi passaggi». Il divieto resterà in vigore [illegible] alla verifica [illegible] portata dei ponti e della tenuta e consistenza delle banchine laterali.

Una rete per telefonini nella galleria del Tenda

CUNEO. Per migliorare la sicurezza dentro la galleria del Tenda, nelle prossime settimane sarà piazzato dentro il tunnel un cavo della Telecom per la ri[illegible] del segnale dei [illegible]ini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la rete francese e [illegible] italiano [illegible] gnale è basso. Intanto in questi giorni sono stati sistemati vetri a copertura delle otto nicchie [illegible] nelle pareti della galleria dove ci sono gli estintori.

[illegible] del «Sorriso» è la miglior cuoca

SORISO. L'Accademia Internazionale di Gastronomia, presieduta dal conte Giovanni Nuvoletti, designa ogni anno il miglior [illegible] del mondo con il prestigioso Grand Prix de l'Académie de Gastronomie. Quest'anno il riconoscimento è an[illegible] a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro del medio Novarese) neo [illegible]liere della Repubblica, e [illegible] Santini del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio.

Il Brachetto [illegible] all'opera e nell'intervallo si degusta



ACQUI TERME. Il Brachetto, l'aromatico vino rosso piemontese, si dà all'opera. Martedì sera alla prima de «La traviata» al Regio, nel foyer del teatro, nell'intervallo tra il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare un bicchiere di fresco Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato [illegible] pieghevole del Consorzio e un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una sala del Caffè San Carlo. Il Brachetto vuole entrare nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta all'Arena di Verona e non dimentica le sfilate di Pitti uomo a Firenze.

LA [illegible]

SAVONA

E PROVINCIA

Giovedì 10 Giugno [illegible] — 37

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.09

Ieri a Tovo il comizio del leader Sdi

Per le Europee parla Ugo Intini

TOVO SG.

Ugo Intini, capolista dello [illegible] alle elezioni europee, è arrivato in Riviera per appoggiare la campagna elettorale dei nuovi socialisti a livello europeo e a livello locale.

Ieri pomeriggio Intini ha incontrato amministratori e simpatizzanti dello Sdi a Tovo San Giacomo: «Ovvio che il mio sia stato un giro elettorale ma [illegible] un obiettivo preciso: far capire agli amministratori, non solo quelli dello Sdi, che in Europa ci sono delle opportunità enormi di finanziamento.

La provincia [illegible] Savona ha una settantina di Comuni montani che non riescono ad [illegible] abbastanza finanziamenti da [illegible]ma. Se si attivassero i meccanismi per il finanziamento europeo molti problemi potrebbero [illegible] superati».

Un paragone lo fa Paolo Caviglia, segretario provinciale dello Sdi: «La Spagna riesce ad investire [illegible] 94 per cento degli stanziamenti a lei destinati, l'Italia supera di poco il 40. Il nostro obiettivo è far studiare dei giovani per riuscire ad attivare dei meccanismi tali per poter arrivare ai finanziamenti europei per lo sviluppo della nostra provincia». [s. p.]


Il candidato dello Sdi Ugo Intini

Il sindaco ad un anno dall'insediamento parla di defezioni, criminalità e parcheggi

«Una miniera usata come pollaio»

Per Ruggeri Savona non sfrutta le sue risorse

Ermanno Branca

SAVONA

La giunta Ruggeri ha compiuto un anno e per il sindaco dopo [illegible] vittoria al primo turno [illegible] è già tempo di bilanci fra opera[illegible] immobiliari, manovre sui parcheggi e modifiche dell'assetto politico della coalizione.

Dopo dodici mesi ha già per[illegible] comunista. E' [illegible] meno quella coalizione di otto partiti che sosteneva un programma e un candidato?

«La novità è rappresentata dalla scelta politica di un partito. In [illegible] certo senso c'è coerenza in questa scelta perchè Patrizio Turchi, che era il segretario di Rifondazione, non [illegible] nemmeno sottoscritto il programma. Per noi e per gli elettori fa fede il programma».

[illegible] di Rifondazione dalla maggioranza mette la giunta nelle mani dei singoli consiglieri come il [illegible] nuto per Orsa 2000?

«Le pratiche procedono spedite per quanto riguarda l'iter di giunta, poi arrivano in Consiglio che decide, nel bene e nel male. Il vero problema è che nel [illegible]siglio di Savona ci [illegible] 16 gruppi. Altro che bipolarismo».


Tempo di bilanci per il sindaco Ruggeri

Senza Rifondazione la sua giunta si pone sulle orme di quella di Gervasio?

«Credo che la nostra amministrazione si stia caratterizzando ben diversamente, trattando questioni di grande rilevanza come [illegible] Aurelia bis, vecchio San Paolo o Schema di assetto urbano. Mi sembra invece che la vecchia giunta si occupasse di ordinaria amministrazione.»

I grandi temi [illegible] importanti ma non pensa [illegible] i cittadini si attendano anche opere pubbliche?

«L'ordinaria amministrazione la diamo per scontata. A settembre i savonesi si accorgeranno che la città [illegible] un cantiere, a cominciare dal centro storico a via Paleocapa, alle strade».

State lavorando a operazioni urbanistiche per [illegible] mila metri cubi [illegible] la città perde 1000 abitanti l'anno. C'è bisogno di queste case per ricchi?

«Gli abitanti forse sono diminuiti ma le famiglie sono sempre le [illegible] e [illegible] almeno mille iscritti alle cooperative edilizie in cerca di prima casa. Molte operazioni immobiliari prevedono [illegible] demolizione di vecchi volumi per costruire cubature inferiori. La verità è che tanti savonesi si sono assuefatti a una città sempre più piccola e immobile e non accettano cambiamenti. Stiamo utilizzando una miniera d'oro [illegible] pollaio».

Che idea [illegible] sviluppo immagina per Savona?

«Immagino una città con grandi eventi internazionali che coinvolgono i commercianti e danno spazio al turismo. [illegible] anche una città che recupera spazi per le imprese nelle aree Erg».

Invece il decreto Bersani lo avete applicato [illegible] parecchie restrizioni. Come mai?

«L'economia non si [illegible] a colpi di decreto ma in base alle esigenze del mercato. Le regole [illegible] solo a evitare speculazioni».

Savona è una città in mano alla criminalità?

«Ci [illegible] segnali preoccupanti. Ho chiesto ai vigili il massimo impegno per ripristinare l'ordine pubblico in piazza [illegible] Popolo, come in via Stalingrado. Per altri versi, anche piazza Giulio II rappresenta un problema, con la co[illegible] presenza di tossicodipendenti e spacciatori».

Come valuta l'operazione dei parcheggi a pagamento?

«Il risultato finale è che pagando la somma irrisoria di 1500 lire per due ore, si può parcheggiare in qualunque momento della giornata. Per attirare i visitatori è un requisito fondamentale. Per garantire la rotazione nelle piazze, purtroppo ci vorrà la "[illegible]pressione"».

La Carisa è nelle mani dei genovesi, il Savona calcio in crisi. E' [illegible] città che soffre?

«Sono sintomi di una città che soffre da tanto tempo, che per troppi anni ha fatto [illegible] più sulla buona volontà che sull'organizzazione. Ora [illegible] basta più».

Incidente a Milano

Muore savonese in autostrada contro il guard rail

[illegible]ONA. Tornava a casa, dopo aver trascorso qualche giorno di vacanza a Chiavari in compagnia della moglie. Sull'autostrada Genova-Milano, all'altezza di Corena (provincia di Milano), si è schiantato con la macchina contro il guard rail. Luigi Angelo Pescio, [illegible] anni, originario di Savona, ma da tempo residente a Bresso, è morto sul colpo. La moglie, D.H.A., 53 anni, se l'è cavata [illegible] contusioni giudicate guaribili all'ospedale di Voghera in una decina [illegible] giorni.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale, Luigi Angelo Pescio [illegible] partito da Chiavari, subito dopo pranzo. Era al volante della sua Ford Mondeo e percorreva il tratto di A 7 quando, forse per un malore, ha perso il controllo della guida e la [illegible]china ha incominciato a sbandare. La moglie, resasi conto della situazione, ha afferrato il volante nel tentativo di rimettere l'auto in carreggiata. Tutto inutile. La Ford Mondeo si è schiantata contro il guard rail. [c. v.]

Savona: proseguono i controlli in collaborazione con Asl e Regione. Ieri il vertice

Iper e farmacie, scattano i sequestri

Nel mirino migliaia di confezioni di latticini belgi

[illegible] Nume

GENOVA

Diossina: dopo gli ospedali, è l'ora dei supermarket e delle farmacie. I Nas dei carabinieri di Genova hanno posto sotto sequestro una partita di latticini all'Ipercoop di Savona e un forte quantitativo di farina lattea e di altri farmaci con presenze sospette di grassi di derivazione animale, individuate in alcune farmacie del Savonese. Complessivamente i Nas, in stretta collaborazione [illegible] Asl e Regione, hanno posto sotto sequestro un migliaio di confezioni. Ma si preannunciano tempi lunghi per la tutela dei consumatori liguri dai prodotti belgi alla diossina, carni e latticini. Prima che l'Arpal (Agenzia regionale per l'ambiente) possa procedere agli esami dei campioni alimentari sequestrati, è necessario che il ministero della Sanità comunichi alla Regione le tipologie delle diossine da [illegible]. «Siamo pronti a eseguire i test sugli alimenti sospetti - spiegano i tecnici -, il problema è di conoscere le tipologie delle diossine da ricercare (bromodiossine, clorodiossine e altre) le metodologie di analisi, i limiti. Altri quindici giorni richiederanno poi gli [illegible]mi di laboratorio».


[illegible] Gianfranco Bertolani

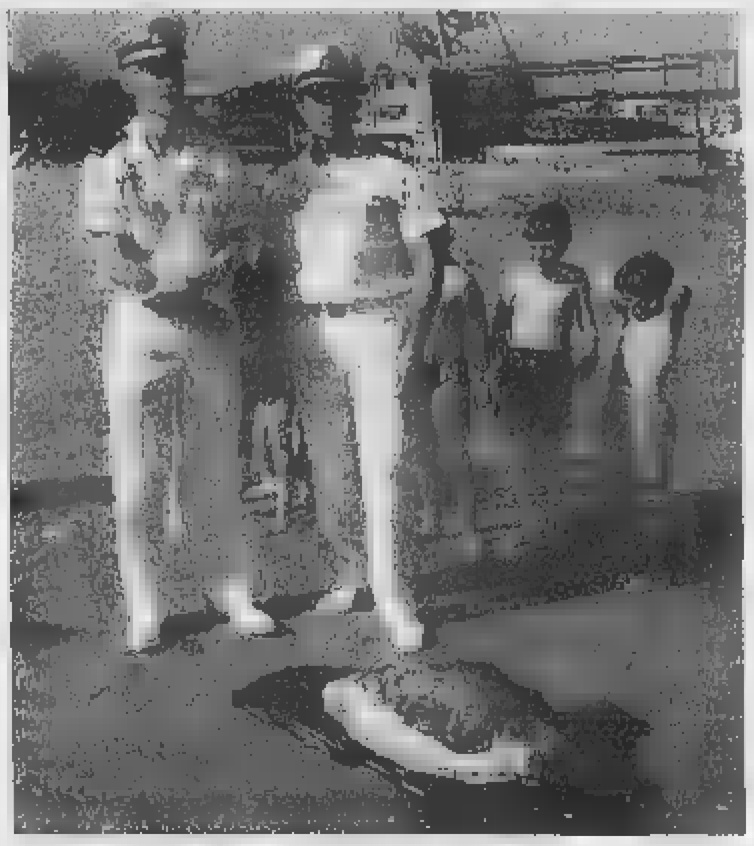
E' intervenuto anche l'assessore Franco Bertolani, al termine dell'incontro con i responsabili delle Asl, per mettere a punto le procedure di monitoraggio [illegible] generi alimentari nel mirino. Bertolani ha tuttavia ricordato che prosegue in tutta la Liguria l'attività di prevenzione con sequestri di generi alimentari sospetti [illegible] essere contaminati dalla diossina. Un'importante precisazione, nel momento in cui le autorità belghe hanno deciso di immettere egualmente i loro prodotti nella catena alimentare, nonostante il stop imposto dalla Ue. La Regione lo [illegible] stabilito come punto fermo, prima di incontrare i direttori delle Asl liguri, informando che il primo laboratorio individuato per effettuare le analisi sui prodotti sotto suquestro (tra l'altro deperibili) è quello dell'Agenzia regionale per l'Ambiente della Spezia (Arpal), che già opera nella ricerca di diossine nel campo dei rifiuti.

Dalle riunioni in corso oggi a Roma e a Bruxelles si avranno indicazioni più precise. Certamente la ricerca di diossine nel circuito alimentare è un impegno [illegible]. Solo quando si avranno, a livello nazionale ed europeo, precise indicazioni [illegible] gli effetti della contaminazione e sul tipo di ricerca [illegible] effettuare il quadro sarà più chiaro. Così [illegible] specificato Speranza Sensi, dirigente del Servizio Igiene e Veterinaria della Regione Liguria.

Frattanto, nel corso del vertice in Regione, è stata sottolineata la collaborazione in atto fra le Asl e i [illegible] dei carabinieri che in queste ore stanno operando di[illegible] sequestri [illegible] prodotti alimentari provenienti dal Belgio. I Nas, nel Savonese, hanno già visitato ospedali e mense pubbliche ma non sarebbe emerso, per ora, nulla di irregolare.

Nel corso della riunione è stato fatto il punto dei controlli operati e valutato i problemi [illegible] l'ingente materiale sequestrato comporta per quanto riguarda la conservazione ed eventuale distruzione delle merci deperibili.

RECUPERATA



Una testuggine

La Capitaneria di porto, su segnalazione di un Vigile del fuoco, ha recuperato ieri sulla spiaggia la carcassa di una testuggine marina, morta probabilmente molto tempo fa. L'esemplare era di grosse dimensioni ed è stato trovato sull'arenile di via [illegible]zza.

E' successo in via Verzellino: illeso il conducente

Auto dentro una vetrina del negozio «Omnitel»

SAVONA. Si schianta con l'auto contro una delle vetrate del centro Omnitel in via Verzellino, mandandola in frantumi. L'incidente, la cui dinamica è in via di accerta[illegible] [illegible] parte dei vigili urbani, è avvenuto martedì [illegible]. Illeso il conducente della macchina, una Bmw.

L'altra sera, altri incidenti sono avvenuti a Vado Ligure e a Stella. Sulla superstrada, un'auto si è capottata. Il conducente, Mirco Brina, [illegible] anni, residente a Spotorno, se l'è cavata con alcune contusioni che i medici del San Paolo hanno giudicato [illegible]ribili in pochi g[illegible]. Spettacolare incidente anche a Stella dove [illegible] macchina [illegible] è schiantata contro un muro. Alla guida c'era Domenico Amante, 45 anni, abitante a Sassello, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici. Lievi le ferite diagnosticate dai medici. La prog[illegible] è di 10 giorni. [c. v.]


Il centro Omnitel di via Verzellino

Per [illegible] secolo guida della chiesa «Stella Maris»

E' morto don Maurizio Lisa fu parroco di Albisola Capo

[illegible] S. E' [illegible] don Maurizio Lisa, che per quasi mezzo secolo era st[illegible] parroco della chiesa di Stella Maris [illegible] Albisola Capo. Aveva 82 anni ed [illegible] da [illegible]. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale che il sacerdote a[illegible]retto dal '51 fino al [illegible].

«Un uomo dal carattere rustico - così viene ricordato dai parrocchiani -, ma tenero dentro. Una guida per i giovani, quasi un padre». Ad Albisola Capo si ricordano i primi anni nella chiesa della Stella Maris: [illegible]ra da poco finita la guerra e c'era da ricostruire anche la parrocchia. L'impegno di don Maurizio fu [illegible]ter[illegible] e presto si [illegible] una comunità di giovani che anche quando sono cresciuti e diventati adulti hanno continuato a frequentare la p[illegible]rocchia. [illegible] si [illegible] mai dimenticati di don Maurizio». [c. v.]


Don Maurizio Lisa

Ma il piano di riutilizzo delle aree ex Italsider sarà riesaminato tra un [illegible]

Orsa 2000: [illegible] di Ruggeri

«Dilettanti», accusa l'ex sindaco Gervasio

SAVONA

Maggioranza annichilita dalla bocciatura di Orsa 2000. Anche [illegible] formalmente la pratica è stata solo rinviata di un mese, per Ruggeri si tratta di una sconfitta visto che la sua maggioranza si è squagliata [illegible] neve al sole alla prima pratica importante. Anche gli insulti volati a fine seduta fra i [illegible]siglieri, testimoniano l'importanza della posta in palio.

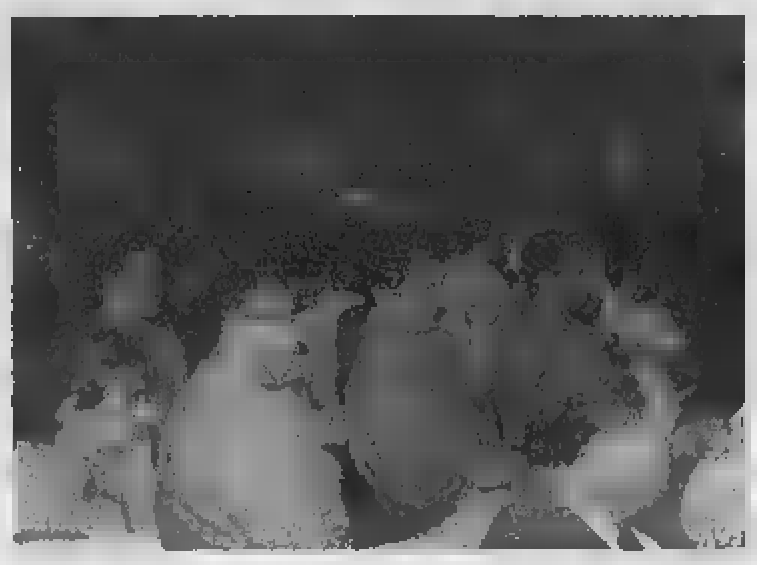
[illegible] La mozione socialista è [illegible] votata [illegible] consiglieri contro i 17 di Ruggeri. Sotto il profilo politico, spicca il voto contrario di socialisti e Rifondazione, che hanno «sparato» sulla giunta appoggiati dalla minoranza ma anche le asten[illegible] di Bertolazzi, Pinelli e Tuvè. Sulla pratica più importante per il futuro di Savona la ma[illegible]nza è sparita.

[illegible] Carlo Ruggeri [illegible] ha gradito affatto la defezione dei suoi consiglieri, e martedì ha inutilmente cercato di tenere [illegible] freno i socialisti, parlando anche con i vecchi referenti del partito. «La velocità di un convoglio è data dal veicolo più lento - dice Ruggeri -. Una parte della maggioranza e la minoranza hanno chiesto il rinvio di un mese per approfondire la discussione su zone che portano ancora i segni dei bombardamenti della guerra. Savona ha bisogno di nuove opportunità. C'è chi si accontenta [illegible] Savona [illegible] come è, condannandola [illegible] lenta agonia. Non così la giunta. Lo schema [illegible] assetto urbano prevede la riduzione da 175 a 130 mila metri cubi di strutture per attività turistiche, produttive e residenziali».

[illegible] «Dilettanti che vanno a bagno alla prima difficoltà - ha commentato Gervasio -. C'era tutta la volontà di votare la pratica ma di fronte all'inconsistenza e alla confusione della maggioranza, abbiamo accettato il rinvio».

[illegible] In Consiglio sono volati anche insulti. Il ds Mirko Abbate quando ha visto che le cose si mettevano male ha apostrofato i colleghi con un eloquente «cerebrolesi». Forti proteste in aula e inevitabile [illegible] del presidente Tortarolo.

[illegible] A conclusione di una serata storta per Ruggeri, la minoranza ha fatto [illegible] anche il numero legale sulla riorganizzazione dei trasporti pubblici. [e. b.]



Portuali in assemblea in Sala Rossa mentre il Comune decide il futuro di Orsa 2000

[illegible]

Nell'assemblea di ieri mattina tutti i problemi delle banchine

SAVONA

La crisi [illegible] porto discussa in assemblea. Ieri mattina i portuali della Rebagliati srl, i cosiddetti «giovani», hanno evidenziato il momento di [illegible]ficoltà dello scalo savonese accusando i terminalisti, la Port Authority ma anche la compagnia Rebagliati: «Oggi 137 portuali hanno scioperato mentre altri 100 sono al lavoro come se i problemi del porto non li riguardassero - ha detto Claudio Pescio -. Il problema è che i terminalisti non stanno rispettando i piani di impresa. Il porto [illegible] Savona ha perso le merci pregiate di Campostano mentre si è registrato un incremento di polveri. Ma nessun nuovo imprenditore riesce [illegible] entrare in porto. L'unico terminalista che lavora in questo momento è Orsero. E alla fine ci minacciano [illegible] di lasciarci a casa, come se il problema del porto fossero i portuali».

Immediata la replica del presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto: «Campostano è in difficoltà ma per il [illegible] non ci [illegible] alternative. Prima [illegible] revocare una concess[illegible] bisogna verificare i dati e concedere una possibilità di recupero». Il presidente della Rebagliati Adriano Bocca accusa il governo: «Abbiamo diritto ai prepensionamenti che sono stati concessi a tutti gli altri porti. Hanno favorito i [illegible]ti. E poi [illegible] porto non è competitivo anche per altre ragioni. Nel porto di Savona non possono entrare senza rimorchiatore nemmeno le [illegible] più piccole. Le Ferrovie organizzano pochi convogli e a prezzi troppo alti. Il porto ha perso i traffici pregiati di Campostano e v[illegible]ggio delle polveri. Le tariffe dei portuali dal 1992 sono già state dimezzate. Più [illegible] quanto abbiamo dato, non possiamo dare. Se qualcuno pensa che possiamo lavorare gratis, si sbaglia». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA FIUME

Anziana cade in casa: per 3 giorni si nutre di caramelle

Cade in casa e resta per tre giorni riversa sul pavimento della camera da letto. E' successo in via Fiume a una donna di 80 anni, Gaetana Ricotta, che ha raccontato ai soccorritori [illegible] essersi [illegible]rita soltanto con caramelle. Ieri pomeriggio è stata soccorsa dai vigili del fuoco e poi ricoverata in ospedale. [c. v.]

LUTTO

Domani [illegible] il professore Cadoni

Scuola savonese in lutto. E' morto all'età di 83 anni il professore Giuseppe Cadoni, ex direttore didatico. L'insegnante lascia tre figlie. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo in corso Tardy e Benech. [c. v.]

VIA ALLA STRA'

[illegible] infarto mentre fa footing

Un turista spagnolo di 75 anni, che era ospite con la moglie dell'ostello in via alla Strà, [illegible] morto ieri mattina stroncato da un infarto [illegible] faceva footing. Inutili i soccorsi [illegible]e hanno mobilitato militi della C[illegible] Rossa e l'automedica. [c. v.]

[illegible]

Chiusura [illegible] giorni per [illegible] Caravaggio

Via Caravaggio chiusa al traffico [illegible] e domani nel tratto fra via Nostra Signora del Monte e via Quiliano. Il divieto di circolazione si è reso necessario nell'ambito dei lavori per la connessione della Savona-Torino con l'autostrada Savona-Genova. [c. v.]

FURTI

Svaligiati [illegible] alloggi mentre i proprietari dormono

Il ladro acrobata che di notte svaligia gli appartamenti mentre i proprietari dormono è tornato a colpire. Gli ultimi furti in via Jacopo della Quercia ad Albissola Marina (bottino 15 milioni) e in via Montegrappa alla Villetta. Ieri zingari scatenati: hanno rubato in corso Tardy e Benech, corso Mazzini e nelle vie Ranco, Acqui, Venezia (rubata pelliccia di visone) e piazza Martiri. Tre nomadi sono stati bloccati dalla polizia che ha anche denunciato due romeni protagonisti di un tentativo di furto in via Cuneo. [c. v.]

[illegible]

I saldi nei negozi a partire dal 18 luglio

Il Comune ha deciso le date dei «saldi». L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha firmato l'ordinanza che prevede le vendite promozionali a partire dal 18 luglio e dal 18 gennaio. I «saldi» di fine stagione avranno però una durata più limitata: 45 giorni anziché [illegible] come era previsto prima del decreto Bersani. [e. b.]

E l'Ata si trasforma in società per azioni

Raccolta dei tributi affidata ai privati

SAVONA

[illegible] Comune affida la caccia agli evasori agli «007» privati e intanto prepara la trasformazione dell'Ata in spa.

[illegible] Sarà un'azienda privata a far pagare le tasse ai [illegible] Il Comune ha intenzione di bandire una gara d'appalto per affidare il servizio di accertamento e riscossione dei tributi. I privati forniranno gli archivi informatici per controlla[illegible] le dichiarazioni dell'Ici e poi verranno effettuate verifiche sul «campo». I contribuenti saranno invitati a compilare un modello e a fornire chiarimenti agli uffici. Altrove (Albisola e Vado) questa prassi ha già suscitato proteste. Ma anche dal punto di vista economico, in Consiglio comunale sono gi[illegible] state sollevate polemiche. L'ex sindaco Gervasio osserva: «E' discutibile che il Comune spenda 600 milioni per affidare ai privati il servizio recuperando un'evasione di 600 milioni. Non capisco l'utilità della ma[illegible]». L'assessore alle Finanze Antimo Topi [illegible] precisato [illegible] in realtà da questa manovra il Comune pensa di ricavare [illegible] miliardi. Ai privati che vinceranno l'appalto, spetterà un compenso pari al 30 per cento del recupero di evasione. Per i contribuenti si preannunciano comunque tempi duri.

[illegible] La giunta comunale procede spedita verso la privatizzazione anche in altri settori. Dopo aver affidato i trasporti funebri alle aziende, [illegible] atto la trasformazione dell'Ata (ex Amnu) da azienda speciale in spa. La pratica verrà votata dal Consiglio di amministrazione dell'azienda la prossima settimana. Patrizia Turchi di Rifondazione comunista valuta l'iniziativa con sospetto: «La costituzione di una spa prelude all'ingresso dei privati [illegible] è avvenuto in altri Comuni.

Il guaio è che certi servizi non possono finire nelle mani dei privati, con il rischio magari che gestiscano i settori economicamente più convenienti, lasciando al Comune il resto». [e. b.]

L'indagine della polizia marittima aveva preso avvio nell'ottobre dello scorso anno

Rapinava [illegible] prostitute: [illegible]

Giovane finisce in manette, sei colpi in pochi mesi

SAVONA

Chiamava le prostitute al telefono, si accordava sul prezzo, andava all'appuntamento armato di un coltello e le rapinava. In pochi [illegible]si, F.I., 34 anni, savonese, era diventato l'incubo delle lucciole, il cliente da evitare a ogni costo.

Un incubo che è finito due giorni fa con l'arresto dell'uomo da parte degli agenti dell'ufficio [illegible] frontiera marittima della polizia che hanno eseguito un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, [illegible] richiesta [illegible] procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico.

[illegible] sei [illegible] rapine attribuite [illegible] F.I.: quattro sarebbero già [illegible] confessate dal trentaquattrenne. Altre due, invece, gli [illegible] contestate dagli agenti d[illegible] polizia marittima che sono arrivati alla svolta delle indagini, dopo mesi di appostamenti, pedinamenti, interrogatori [illegible] prostitute [illegible]cinate dal rapinatore solitario.

Tassello dopo tassello, gli investigatori sono riusciti a dare un volto al giovane. «Grazie alle varie testimonianze - rac[illegible] al Commissariato di frontiera marittima - abbiamo tracciato un primo identikit. Ma la svolta si è avuta quando i sospetti sono caduti su quel giovane. E' bastato mostrare la sua foto alle prostitute rapinate, che lo hanno riconosciuto [illegible] ombra di dubbio».

Tutto avrebbe avuto inizio nell'ottobre scorso. La prima rapina in [illegible] appartamento del centro: F.I., secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, legge un'inserzione [illegible] giornale, si annota il numero di telefono fatto pubblicare dalla fin[illegible] estetista e la contatta. Concordato il prezzo, si presenta all'appuntamento, [illegible] è un incontro destinato a durare pochi minuti. Il tempo per il giovane di tirare fuori dalla tasca il coltello [illegible] di puntarlo alla gola della prostituta: «Dammi i soldi o sarà peggio per te» è la frase [illegible] rito. F.I. arraffa telefonino, soldi e scappa, facendo perdere le tracce in pochi attimi.

Con lo [illegible] sistema, altre quattro prostitute vengono rapinate nei [illegible] successivi e intanto le denunce, raccolte dagli agenti del Commissariato di frontiera marittima, fanno scattare le prime indagini. Indagini difficili visto che il rapinatore è molto accorto, lascia poco al caso e[illegible] è il tipo da avvicinare le prostitute per strada anche per evitare un eventuale controllo di polizia. A poco a poco, però, i sospetti degli investigatori si orientano proprio su di lui e dopo mesi di pedinamenti ecco scattare le manette. [c. v.]

[illegible]

Finta b[illegible]ba nello zainetto

Apre lo zainetto del figlio [illegible] trova una bomba a mano. Per la verità si trattava dell'imitazione di un ordigno usata a scuola per scopi didattici e che il bambino (frequenta la media) si era portato a casa, ma questo la donna, A.M., non poteva saperlo e così preoccupata ha chiamato i carabinieri che, [illegible] loro volta, per essere più sicuri hanno fatto intervenire gli artificieri. L'episodio è avvenuto l'altra sera a Varazze. «L'equivoco si è creato - spiegano i carabinieri - anche perchè il bambino, temendo [illegible] e[illegible] punito dalla madre, sulle prime non ha detto di [illegible] preso la finta bomba a scuola. E così per precauzione sono stati chiamati gli artificieri». A tarda [illegible] la soluzione del caso quando si è potuto chiarire che l'ordigno altro [illegible] era che un'imitazione di una bomba a mano tipo «S.R.C.M.» privo di esplosivo. Si trattava insomma di un innocuo giocattolo. [c. v.]

Dal Beigua [illegible] Ceva

Marcia alpina per tre giorni nel Savonese

SAVONA. «Camminaitalia», la staffetta '99 organizzata dall'Ana e dal Cai lungo i sentieri della Penisola, [illegible] nel Savonese. La staffetta, libera a tutti, arriverà oggi alle 17 circa al monte Beigua dove avverrà il passaggio di[illegible] della sezione di genova dell'Ana a quella di Savona con cerimonia al [illegible] ai Caduti [illegible] apposizione di targa-ricordo.

Domani alle 7,30 partenza della tappa Beigua-Altare con arrivo previsto [illegible] Bocchetta di Altare per le 17. Posti di ri[illegible] [illegible] Giovo ligure [illegible] alle Meugge, cena e pernottamento all'albergo Bruna [illegible] Altare.

Sabato partenza alle 7,30 per la tappa Altare-Pian delle Bosse con arivo al rifugio verso le 17 e apposizione di targa-ricordo.

Infine, domenica, tappa Pian delle Bosse-colle San Bernardo con partenza, come al solito, alle 7,30, colazione alle 11,30 [illegible] Colle dello Scravaion e arrivo a colle S. bernardo alle 14,30 do[illegible] avverrà il passaggio di consegne dalla sezione alpini di Savona a quella di Ceva. [i. p.]

LETTERE [illegible]

Potenzialità [illegible] errori

L'offshore vorrebbe rilanciare [illegible] grandi potenzialità della riviera savonese, ma troppi [illegible], ahimè, le stanno azzerando: interventi episodici, quando l'importanza dei luoghi [illegible] degli obbiettivi richiederebbe un grande progetto mancanza di un reale collegamento progettuale-operativo con Genova; porto padro[illegible] Savona-Vado che dilaga ovunque, anziché concentrarsi in spazi ad alta specializzazione; [illegible]ansione non ridestinazione [illegible] porto obsoleto (Savona), pesante ipoteca per qualunque ipotesi di valorizzazione e risanamento; nel sito (Alti Fondali) più [illegible]posto e periferico e difficile [illegible] collegare; ben oltre i limiti [illegible]gnati dal Pr portuale originario; fino a «coprire» con carbone e rinfuse la stazione balneare albisolese, mentre simmetricamente i traghetti vengono dirottati [illegible] Vado.

Stretta promiscuità di destinazioni turistiche (crociere, traghetti, diportismo) e industriali-commerciali (rinfuse, container, cantieri navali etc.); velleità turistiche che ignorano o [illegible]lutano le esigenze dei turisti; congelamento e/o d[illegible] di importanti risorse (Priamar, centro storico, ceramiche, santuari, entroterra montano, etc.)-.

Siti prestigiosi (colli e spiaggia della Madonnetta, darsene spettacolari del porto storico) ridotti [illegible] parcheggi di barche a motore [illegible] auto; passerella per andare chissà dove, autosilo destinato a chissà chi, nuovi voluminosi edifici in riva al mare, anziché demolire gli esistenti; traffico e metri cubi nel segmento costiero (Albisola-Priamar) più interessante e valorizzabile, anziché riservarlo totalmente [illegible] fruizione libera e disinquinata (Aurelia in[illegible]); persino l'offshore e l'ipotizzato maxiporto turistico sono risposte inadeguate e superate quando incombe il pericolo di olocausto ambientale, Savona arriva tardi e male.

Se i savonesi, disposti alla rissa per un senso unico o per la Carisa, sembrano indifferenti a questi temi decisivi, sui quali neppure le elezioni riescono ad attivare un dibattito proficuo, dipende probabilmente da una soggezione trasversalmente condivisa nei confronti del porto: visto da tutti come la nave del film Amarcord, simbolo di b[illegible] e di felicità. Ci si [illegible] vince facilmente che siano ingiustificate le critiche, dal mo[illegible] che «ci sarà sempre qualcuno in disaccordo [illegible] la maggioranza». Restano importanti domande: è [illegible] oppure no che l'effetto serra [illegible] rendendo invivibile il pianeta? Che la congestionata Savona dovrebbe [illegible]re a ripari prima di tanti altri? Che al [illegible] sta aggravando anziché ridurre i propri inquinamenti?

Renzo Molinari, Albissola M.

La giunta Ruggeri trascura via U[illegible]

Giunta Ruggeri: più volte all'as[illegible] competente [illegible] stato richiesto, da [illegible] consigliere [illegible] minoranza, dietro segnalazione [illegible] parte degli abitanti di via Untoria, la rimozione dei cassonetti dell'immondizia e delle fioriere, diventate ricettacolo di rifiuti, sotto i portici del civico 12. Sono passate settimane, non si è fatto nulla. Forse è inutile segnalare il malgoverno [illegible] questa amministrazione, visto [illegible] continua a non ascoltare.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. numero verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.666 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.666 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.666.

[illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. 829.882. *Riccardi*, via Pieve 38, tel. 850.802. *Valenti*, via Quiliano 4 (Zinola), tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible] *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019.481.616.

ALBISOLA [illegible] *San Nicolò*, via Turati 7, tel. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.098.

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.

CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, tel. 931.049.

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601.703.

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, [illegible] 67.57.37.

MILLESIMO: *Cigliuti*, [illegible] 67, tel. 564.017.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.936.

PIETRA LIGURE: *Rinaldi*, piazza della Basilica (nott. dalle 19,30 alle 8 per il comprens. da Borghetto a Varigotti).

SPOTORNO: *Cerinì*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.

VADO LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Matoscello 38, tel. 97.280.

[illegible] CIVILE

SAVONA 9 GIUGNO

MORTI. [illegible] Gaglione, 76 anni, Savona, via [illegible] Carretto. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Caterina Piccardo, 75 anni, Savona, via Cimavalle. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,15 nella chiesa di San Bernardo in Valle. Guglielmo Pitzalis, 89 anni, Albisola Superiore, via Sisto IV. Trasporto diretto questa [illegible] alle 11,30. Caterina Venturino, 71 anni, [illegible] Ligure, via [illegible] Trasporto diretto questa mattina alle 11.

[illegible]

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari il

prof. Giuseppe Cadoni

Direttore Didattico

di anni 83

Ne danno la triste notizia le figlie: Nica, Angela Maria, Vanna, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 11 corr. alle ore 10 nella parrocchia di S. Paolo.

— Savona, 10 giugno 1999.

Le famiglie Tullio Locci e Mario Pisà si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro ed indimenticabile

prof. Giuseppe Cadoni

di cui ricordano l'affetto sempre dimostrato per i Sardi residenti a Savona.

— Savona, 10 giugno 1999.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Fiori del golfo in Comune

«Fiori spontanei del golfo di Alassio» [illegible] tema della video proiezione in programma domani venerdì alle 21 nella sala consigliare di palazzo Doria [illegible] Loano e [illegible] del Cai [illegible] del Co[illegible] [a. r.]

[illegible]

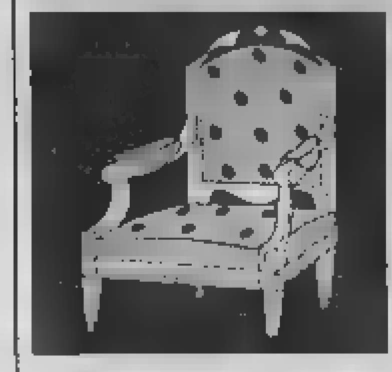
Inaugura il parco «Donatori»

Sarà dedicato ai «Donatori di Sangue» il parco pubblico real[illegible] dal Comune in via Nino Bixio. L'inaugurazione [illegible] terrà sabato alle 17. [a. r.]

[illegible]

Processione per Santa Rossello

Domani alle 20,30 nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantennario della santificazione di Giuseppa Rossello processione dall'oratorio S. Giuseppe alla cappelletta della Ciappà. E sabato alle 21 concerto del complesso bandistico savonese «Forzano» in piazza della Concordia. Dalle ore 16 visite guidate alla casa natìa della Santa. [r. p.]



Ma il porto e la viabilità stanno attirando nuove imprese e opportunità occupazionali

Superare l'Enel e le industrie a rischio

Vado Ligure va alle urne con i problemi di sempre

Ermanno Branca

VADO LIGURE

Ottomila abitanti, fabbriche, traghetti e le eterne ciminiere dell'Enel. Il centro industriale alle porte di Savona rappresen- [illegible] una [illegible] realtà produttive e imprenditoriali più importanti della provincia. Tutte le nuove aziende sembrano calamitate verso Vado, fra il porto e la Valle: un fenomeno che rappresenta una garanzia per la crescita economica e l'occupazione ma pone sempre nuovi problemi ambientali e viari.

Il tema principale per qualunque amministratore [illegible] la centrale Enel. L'ente elettrico ha avviato una ristrutturazione, per il momento a carbone, mentre il metano stenta ad arrivare. Dopo 25 anni di sperimentazione», il carbone è il combustibile più a buon mercato. I vertici Enel faticano a considerare alternative più co- [illegible] e meno inquinanti. Dieci [illegible] [illegible] tutti i partiti vadesi avevano firmato un documento in cui si parlava di metanizzazione e depotenziamento. Inattuato. Oltre alla centrale, il Comune deve gestire la delicata partita delle industrie a rischio che, specialmente nel [illegible] chimico, abbondano.

L'altro [illegible] dominante è quello della grande viabilità. Vado Ligure è uno dei pochi [illegible] stieri che, avendo anche una notevole estensione nell'entroterra, non è condannato a [illegible] pruvvivere solo [illegible] all'Aurelia. Il vicino svincolo autostradale di Zinola e la superstrada, hanno sinora consentito uno sviluppo dell'imprenditoria più che in altre [illegible] della provincia. La vera scommessa è rappresentata dall'Aurelia bis che a Vado, a differenza di altri Comuni, è già quasi realtà. I trafori m[illegible] che dovrebbero condurre al porto non sono ancora ultimati ma in compenso il primo tratto dell'Aurelia bis, con lo svincolo di Bossarino è quasi operativo. Per utilizzare il tracciato [illegible] resta che rivalutare l'ex strada Fiat.

Buone prospettive dal porto, ora [illegible] si è sbloccata [illegible] [illegible]nda [illegible] Vio. Negli [illegible] capannoni Fiat si è consolidato il traffico del caffè mentre sulle banchine si delinea un ampliamento [illegible] terminal della frutta di Orsero. Un filone tutto nuovo per l'economia vadese è rappresentato dal traffico passeggeri che si è attestato sulla Calata Nord. Le navi della Corsica Ferries dal 2001 effettueranno anche collegamenti [illegible] la Sardegna e da Vado transiterà almeno un milione [illegible] passeggeri l'anno. Un traffico con buone prospettive anche ai commercianti.

Al giudizio delle urne domenica [illegible] presentano il sindaco uscente Peluffo e due sfidanti: l'oppositore storico Giuliano Tranquilli, che vanta [illegible] anni di Consiglio comunale e Mauro Lami di Rifondazione comunista, che [illegible] l'aggiramento al sindaco sul fianco [illegible]

Mauro Lami

«Valorizziamo anche la fortezza per lanciare immagine e lavoro»



Mauro Lami candidato di «Rifondazione comunista»

Mauro Lami, [illegible] anni, [illegible] artigiano e dipendente della cooperativa Sabatia, ora impiegato nei lavori socialmente utili a Stella, si presenta per Rifonda[illegible] comunista. Occupazione e ambiente i temi forti del programma: «La dismissione delle grandi realtà industriali ha causato anche nel Vadese una caduta occupazionale [illegible] ampio rilievo. L'incremento [illegible] piccola impresa non ha coperto nemmeno lontanamente i posti di lavoro perduti. Proponiamo [illegible] revisione della pianta orga[illegible] comunale in modo [illegible] effettuare le assunzioni necessarie, curare il recupero agricolo e boschivo [illegible] territorio, il riciclaggio dei rifiuti. Proponiamo anche la valorizzazione della fortezza di Portovado e la creazione di un parco culturale [illegible] valorizzi anche l'entroterra». Grande [illegible] alle tematiche ambientali: «Vetrotex, centrale Enel, discariche e cave. A Vado c'è una concentrazione di attività potenzialmente inquinanti che mettono in gioco la salute di e la qualità [illegible]lla vita dei [illegible] desi. La passata amministrazione [illegible] questi temi ha mostrato [illegible] [illegible]. La superficialità [illegible] cui [illegible] [illegible] [illegible] l'ampliamento della discarica di Bossarino per un milione di metri cubi, ha dell'incredibile». Lami sostiene anche la necessità di ridurre l'Ici sulla prima casa, portandola al massimo sulle [illegible] sfitte. Per i lavori pubblici Lami propone la cura delle frazioni e della rete stradale. [e. b.]

Roberto Peluffo

«Sviluppare l'intera zona mare con banchine e cabine dei bagni»



Roberto Peluffo [illegible] di «Insieme per la città»

Roberto Peluffo, [illegible] anni, [illegible] di conquistare il [illegible] mandato da sindaco con la lista «Insieme per la città». Una compagine formata da ds, ppi, socialisti democratici italiani, Comunisti italiani, Democratici.

Il programma di Peluffo prevede la riorganizzazione della zona mare, con l'ampliamento delle banch[illegible] po[illegible]li, la riduzione dei pontili, la creazione di un complesso turistico. Il sindaco uscente Roberto Pleuffo evidenzia [illegible] potenzialità delle [illegible] attività imprenditoriali [illegible] stanno [illegible]do nel contesto portuale, dal Terminal traghetti del Corsica Ferries, al polo della pesca. Per quanto riguarda le grandi infrastrutture il sindaco propone: «Ristrutturazione dello stadio Chittolina, costruzione [illegible] [illegible] piscina, realizzazione di un centro polivalente nell'ex campetto dell'Enel, sistemazione della fascia di rispetto a Portovado». Peluffo sottolinea anche l'impegno sul fronte commerciale: «Il commercio vadese potrevve e[illegible] definito una "piccola isola felice". Mentre in molte città grandi e piccole, il commercio sta vivendo un momento di crisi e le licenze vengono riconsegnate, a Vado avviene il contrario. Un dato che ci conforta tanto più che il 18 % dei posti di lavoro [illegible] a Vado vengono offerti dal [illegible] commerciale. Speriamo di utilizzare la riforma del commercio per creare una rete distributiva che migliori la produttività del sistema». [e. b.]

Giuliano Tranquilli

«Riduzione Ici e metanizzazione per la salvaguardia dei cittadini»



Giuliano Tranquilli candidato di «Vada Sabatia»

Giuliano Traquilli, 69 anni, di cui 24 trascorsi all'opposizione. Le giunte a Vado si [illegible] avvicendate, ma Tranquilli è sempre rimasto in minoranza. Ex operaio chimico, regista della compagnia teatrale vadese, ora si presenta [illegible] la lista «Vada Sabatia». Questi i punti del programma: «Chiediamo la ridu[illegible] dell'Ici, visto che Vado è un paese industriale». Dura la presa di posizione sull'Enel e sulle aziende chimiche: «Vogliamo [illegible] metanizzazione della centrale termoelettrica e l'abbattimento di una delle due ciminiere e della condotta aerea di trasporto come prevede la convenzione. Riteniamo anche necessario [illegible] incremento dei controlli sulle aziende inquinanti e sulle discariche. Chiediamo che venga vietato il passaggio delle cisterne che trasportano cloro liquido». Per quanto riguarda i [illegible] di pubblica utilità, Tranquilli suggerisce la realizzazione di una metropolitana leggera sfruttando il vecchio tracciato ferroviario, l'acquisto del cinema Ambra da utilizzare per spettacoli e manifestazioni, la rivalutazione del [illegible] Queirolo, la creazione di nuovi parcheggi. Severo il giudizio sull'urbanistica: «E' necessario salvaguardare gli spazi da folli programmi immobiliari». Tranquilli chiede la revoca del progetto di spostamento del torrente Segno, ritenuto una spesa inutile e la realizzazione di una nuova [illegible] di riposo comunale in riva al mare. [e. b.]

La nuova amministrazione dovrà risolvere i tanti problemi urbanistici e quelli dell'ambiente

L'entroterra da valorizzare per il turismo

Quiliano punta sul territorio boschivo per una nuova economia

QUILIANO

Un polmone verde da difendere contro le tentazioni dell'operazioni immobiliari. E' questo il compito che attende gli amministratori del 2000, che si trovano a gestire un paese per troppi [illegible] considerato il quartiere povero di Savona. Sino a poco tempo fa, quello [illegible] non stava nel capoluogo (mercato all'ingrosso e [illegible] popolari) fi[illegible] a Quiliano. Come [illegible] [illegible] bastasse, Quiliano [illegible] può contare sulle industrie vadesi [illegible] ha gli [illegible] problemi ambientali legati alla centrale Enel.

Quiliano non ha ancora risolto i suoi problemi di identità, in bilico fra la tradizione agricola che garantisce la presenza di imprese altamente specializzate sia nella produzione vinicola, sia nelle coltivazioni dei fiori e gli insediamenti industriali. Di turismo [illegible] si è parlato poco mentre in realtà il suo territorio ha enormi potenzialità. Basterebbe valorizzare la grande [illegible] di sentieri e [illegible] che collegano le frazioni per offrire itinerari che in altrove vengono sfruttati per escursioni a cavallo e in [illegible] bike. Una ricchezza [illegible] valorizzare evitando gli eccessi. La tentazione di fare turismo dando via libera al cemento in collina è facile.

Problemi anche dai [illegible] insediamenti urbanistici realizzati fra Quiliano e Valleggia. I campi hanno lasciato il posto ai palazzi. All'arrivo di tante nuove famiglie non ha corrisposto una crescita dei servizi, a cominciare dai trasporti pubblici. Il rischio che Quiliano sia solo dormitorio è forte.

E poi c'è l'Enel. La centrale che spande i suoi fumi sulle colline e sino in Valbormida, è un vicino di casa scomodo per gli amministratori che devono gestire le fasi incerte della ristrutturazione avviata anni fa con la promessa del metano.

Domenica si sfidano due [illegible] assessori, il vicesindaco Aldo Caviglia e l'assessore ai Servizi sociali Nico Isetta. Terzo incomodo il sindacalista Bruno Vadone. [e. b.]

CAVIGLIA



Aldo Caviglia candidato di «Alternativa per Quiliano»

Aldo Caviglia, ex vicesindaco [illegible] giunta uscente, si candida questa volta per la lista «Alternative per Quiliano». Caviglia, 50 anni, funzionario commerciale dell'Olivetti, è appoggiato da ppi, Verdi e partiti di centro. Uno dei punti di forza di Caviglia è la [illegible] del territorio e [illegible] vasta [illegible] di sentieri che collega le frazioni quilianesi. Proprio su questo tema Caviglia ha puntato buona parte del programma elettorale: «Proponiamo la realizzazione sul vasto territorio comunale di percorsi escursionistici a contenuto turistico, culturale e gastronomico. Riteniamo anche necessario l'insediamento di aziende artigianali e commerciali in modo da creare posti di lavoro». Prosegue Caviglia: «E' necessario migliorare il rapporto con i cittadini instaurando un [illegible] diretto e continuo a cadenza quadrimestrale. L'informazione e la trasparenza amministrativa potranno essere garantite anche [illegible] l'affissione di manifesti su tutto il territorio. Proponiamo anche una riduzione delle tasse e [illegible] forte impegno nel sociale con particolare attenzione agli anziani, agli handicappati e alle famiglie in cui vivono persone che [illegible] sono autosufficienti». Dal punto di vista urbanistico, Caviglia propone uno sviluppo dei nuclei storici delle frazioni senza però intaccare il verde pubblico: «Servono regole snelle e semplici che favoriscano i nuovi insediamenti, le ristrutturazioni e il presidio del territorio con la possibilità di ricoveri per attrezzi adeguati alle necessità».

Infine Caviglia sottolinea la necessità di coinvolgere i giovani con incontri nelle scuole a cadenza bimestrale. [e. b.]

ISETTA



Nicola Isetta candidato di «Insieme»

Nicola Isetta, 37 anni, ex asses[illegible] [illegible]ale ai Servizi sociali, si presenta per la lista «Insieme» che viene appoggiato, fra gli altri, dai ds. Come metodo di lavoro propone la [illegible] presenza sul territorio, il contatto costante con i cittadini e un ruolo dinamico dell'amministrazione: «La lista Insieme è composta per metà da candidati sostenuti dalle forze politiche [illegible] ds, Rifondazione, socialisti e Comunisti italiani e per metà da candidati di area cattolica e laica al di fuori delle forze politiche». Prosegue Isetta: «Alcuni delle linee generali di programma sono: riorganizzazione dell'apparato amministrativo, riqualificazione del tessuto urbano, promozione di nuove occasioni produttive, sviluppo residenziale delle frazioni, salvaguardia delle aree agricole e va[illegible] delle aree delle Tagliate».

Isetta propone iniziative anche dal punto di vista sociale: «E' [illegible] proseguire nell'attività avviata nell'ambito della sicurezza sociale e sanitaria e nelle politiche giovanili. Intendiamo dare nuovo impulso al [illegible] dei lavori pubblici realizzando gli interventi programmati o avviando i nuovi interventi». Per quanto riguarda i lavori pubblici già previsti, figurano la sistemazione degli uffici comunali, la costruzione [illegible] [illegible] nuovo ponte in via Dodino, l'allacciamento al depuratore per la frazione di Cadibona, la realizzazione di giardini in località Orso e Massapè, ampliamento di via Morosso, adeguamento [illegible] [illegible] stradale del Comune, ampliamento del cimitero di Valleggia, realizzazione di un parcheggio a Valleggia superiore, illuminazione di via XXV Aprile, modifica dello svincolo di Valleggia. [e. b.]

VADONE



Bruno Vadone candidato di «Per cambiare»

Bruno Vadone, 44 anni, dipendente comunale e sindacalista, si candida per la lista «Per cambiare» che si presenta con il sottotitolo: «Rovinsca, Valleggia, Quiliano, Cadibona, Montagna». «La lista è formata [illegible] candidati che si riconoscono esclusivamente nel programma e vogliono contribuire a risolvere i problemi del Comune - sostiene Vadone -. Siamo cittadini come voi, senza partiti in [illegible] e conduciamo [illegible] campagna elettorale [illegible] pochi mezzi e tanta buona volontà. Ci poniamo come punto di riferi[illegible] per tutti i cittadini di Quiliano, soprattutto quelli stanchi di promesse non mantenute e che credono che l'alternanza di g[illegible] sia un caposaldo della democrazia. Il nostro programma prevede pochi punti [illegible] chiari che intendiamo realizzare nei prossimi cinque [illegible] evitando il solito libro dei sogni che viene sciorinato in campagna elettorale dai partiti».

Prosegue Vadone: «Proponiamo la riduzione dell'Ici che nel nostro Comune è tanto gravosa, sia sulla prima casa, sia su quelle [illegible] ristrutturare. [illegible]niamo indispensabile il miglio[illegible] dei collegamenti fra le frazioni e l'incremento [illegible] trasporto pubblico. Vogliamo avvicinare il Comune ai cittadini istituendo [illegible] ufficio itinerante nelle frazioni. Proponiamo il miglioramento dei servizi comunale con l'assunzione di nuovo personale. Riteniamo indispensabile la cura e la manutenzione delle aree verdi, degli impianti sportivi e dell'arredo urbano. Vogliamo il depotenziamento della centrale Enel e infine trovare un nome italiano per via Ajdovscina, in modo da facilitare tutti coloro che vi abitano». [e. b.]

Onzo

Lista unica Sassi ha vinto

ONZO. Per la [illegible] [illegible] sindaco concorre solo un candidato ed una [illegible]. Il sindaco uscente, Sandro Piccardo, è candidato alla carica di Presidente della Provincia, ed ha dovuto quindi lasciare l'impegno che ricopriva [illegible] [illegible] alla guida del suo paese.

Al suo posto subentrerà Gianfranco Sassi, [illegible] [illegible] infermiere all'ospedale di Albenga, che guida una lista civica intitolata «Insieme per il futuro». La maggioranza dei candidati sono al di sotto dei trent'anni.

Dice Sassi: «Ci rendiamo conto di dover agire in un contesto privo di risorse finanziarie. Comunque in questo contesto intendiamo agire al soddisfacimento delle maggiori necessità della popolazione. Particolare attenzione verrà rivolta alle condizioni di vita degli anziani. Fra le opere pubbliche: potenziamento rete idrica potabile ed irrigua, impianto fognario, sistemazione di un ambulatorio medico». [r. sr.]

Calice Ligure

E' da risolvere il «caso» scuole

CALICE L. Enrico Richeri, 52 anni, sindaco uscente, dipen[illegible] dell'Enel, tenta la riconferma a primo cittadino di Calice Ligure. [illegible] fa con la lista «Calice insieme per continuare», una formazione dichiaratamente civica ma che guarda di più al centro-sinistra. Fra i [illegible] uscenti si [illegible] ricandidati Federico Chiazzaro, Giancarlo Decia, Elisa Botta Lattero, Luigi Neri. Sino all'ultimo momento [illegible] [illegible] che la [illegible] di Richeri potesse essere l'unica in campo dopo che alcuni dei politici storici [illegible] paese hanno escluso di [illegible] dare ancora in campo.

E' arrivata poi a sorpresa la lista «Vivere Calice» che candida a sindaco Giorgio Stelvio, 56 anni, elettricista in pensione. Anche questa formazione naturalmente si dichiara civica ma sembra politicamente più orientata [illegible] [illegible] il centro-destra. Primo problema da risolvere a Calice è la questione scuole. [a. r.]

Murialdo

L'agricoltura o il turismo

MURIALDO. Una serie di lavori pubblici ed il potenziamento [illegible] servizi sociali, [illegible] [illegible] parte; valorizzare il paese [illegible] un punto di vista turistico ed agricolo, [illegible]'altra. Queste le due linee della sfida elettorale che si combatterà a Murialdo fra la lista «Insieme per Murialdo», guidata dal sindaco uscente, Bruno Odella, e la lista «Per Murialdo» capeggiata invece [illegible] sindaco, Giuseppe Cravea.

Fra gli obiettivi di Odella, infatti, si sottolineano una serie di interventi qualificanti come la realizzazione di un parcheggio e di una piazza nel centro del paese, insieme ad interventi che potenzino l'assistenza domiciliare e l'utilizzo dei lavori socialmente utili». Per Cravea, invece, «è indispensabile intervenire sia per il rilancio turistico ed agricolo, sia dove le mancanze sono state maggiori, come il potenziamento dell'acquedotto e la prevenzione della microcriminalità che sta interessando il paese». [m. ca.]

[illegible]

FINALE L.

Feste e [illegible] pubblici per i candidati a sindaco

«Festa di chiusura» al dancing Boncardo, questa sera dalle 21, per la lista «Finale nel 2000» che candida Flaminio Richeri a sindaco. Fra gli «ospiti» [illegible] [illegible] di Massimo D'Alema. Pier Paolo Cervone, candidato del centro sinistra, questa sera alle 21 incontra invece i cittadini a la Palma Hotel. Cervone avrà un secondo incontro con i cittadini domani sera. [a. r.]

[illegible]

Sandro Piccardo [illegible] FI oggi anche ad Alassio

Un incontro [illegible] il candidato a presidente della provincia del Polo Sandro Piccardo e [illegible] [illegible] candidato provinciale di Forza Italia Giuseppe Moiellano. [illegible] terrà [illegible] alle 19,30 presso la gelateria «Giacomel». Alle [illegible] Piccardo sarà in piazza Sisto IV a Savona per chiudere la campagna elettorale. [m. br.]

LAIGUEGLIA

[illegible] programma per i giovani presentato alla Suerte

«Vi diremo [illegible] abbiamo pensato di organizzare, fare e costruire per tutti i ragazzi di Laigueglia». Il candidato a sindaco Silvano Montaldo per la lista «Verdazzurro 2000» ha invitato tutti i giovani cittadini per un incontro pre-elettorale in programma domani alle 22 nella discoteca «La Suerte» (ingresso gratuito). [m. br.]

[illegible]

Flavio Strocchio dei [illegible] oggi interviene a [illegible]

Oggi, dalle 10 alle 12, in piazza Stallani e in via Roma, a Cairo, è in programma un incontro [illegible] l'onorevole Lino De Benetti, deputato dei Verdi. Sempre oggi, dalle 12,30 alle 13,30, su Raitre, e su Radiouno [illegible] 18 alle 19, interverrà Flavio Strocchio, candidato a sindaco di Cairo e candidato al Consiglio provinciale [illegible] collegi di Cairo e di Altare-Carcare. [l. b.]

[illegible]

[illegible] uomini [illegible] Rifondazione presentati [illegible] [illegible]

Alle 11 al centro d'arte «Il Brandale» (uno dei luoghi storici della sinistra savonese dove, nel 1969, si costituì il gruppo del Manifesto) [illegible]ondazione comunista presenta i candidati alla Provincia guidati da Bruno Marengo. Alle 20,45 Marengo sarà in piazza, con il candidato alle europee Marina Briano, per la chiusura della campagna elettorale. [a. p.]





Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.



Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.



Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, [illegible] nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto [illegible] portata [illegible] mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate [illegible] pagina: [illegible]



DESIDERO ACQUISIRE I SEGUENTI CD-ROM:

VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
Virtlab Nello spazio tra le stelle	L. [illegible]
Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
Tuttoscienze Compact	L. [illegible]
Tutto La Stampa '98	L. [illegible]
Tutto La Stampa dal '92 al '97 Cad.	L. 150.000
Tutto La Stampa 92/98	L. [illegible]
Tuttoscienze '95	L. 24.500
Tuttoscienze '92/'96	L. [illegible]
Tuttoscienze '97	L. [illegible]
CineFile	L. 24.500
Leonardo @ Torino	L. [illegible]

per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

per importi [illegible] a L. [illegible]
(I prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.669.30.67

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

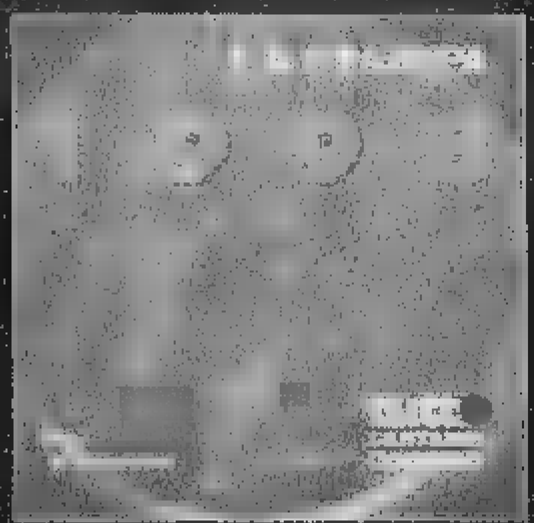
CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.





VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.





Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Problemi per gli infermieri: vengono assunti ma sono subito trasferiti

Santa Corona, arriva Rosy Bindi

Il ministro inaugurerà il padiglione Fkt

Augusto [illegible]

PIETRA L.

L'ospedale San Paolo «ruba» infermieri al Santa Corona. E' quanto avviene, in modo del tutto legale naturalmente, [illegible] queste settimane. Una quindicina di infermieri professionali entrati in [illegible] al Santa Corona, grazie all'unico concorso fatto un anno fa in Liguria, tro[illegible] [illegible] collocazione [illegible] la mobilità» all'ospedale [illegible] [illegible] luogo. Intanto le scuole infermieri (Savona e Pietra) [illegible] a rischio «perchè ci [illegible] spinte per trasferirle all'ex [illegible] Bligny nel polo universitario». Questo ed altro è emerso l'altro pomeriggio [illegible] corso dell'assemblea pubblica organizzata dalla Rsu sindacale con i candidati [illegible] presidenza della Provincia. Intanto al Santa Corona potrebbe arrivare il ministro della Sanità Rosy Bindi per l'inaugurazione d[illegible] padiglione Fkt.

[illegible]. Un anno fa il Santa Corona aveva completato l'unico concorso per l'assunzione di infermieri. Si erano iscritti in mille, [illegible] tutta Italia. Ne [illegible] scaturita una graduatoria di 500 infermieri che hanno superato le prove, 160 dei quali sono già stati chiamati. «Si assiste al fatto che gli infermieri una volta entrati da noi grazie al [illegible] concorso, unico, si fanno trasferire più vicino a casa. Abbia[illegible] avuto trasferimenti al nord come [illegible] sud e, [illegible] recente, una quindicina [illegible] San Paolo di Savona», spiega Flavio Neirotti della direzione del personale. Il Santa Corona è [illegible] soggetto ad un [illegible] cambio di infermieri (solo in certi reparti) anche se tutti i posti sarebbero comunque coperti. L'attuale graduatoria avrà valore per 18 mesi.

SCUOLA INFERMIERI. Il campanello d'allarme l'altra [illegible] all'assemblea sindacati-candidati: «C'è chi vuole portare alla Bligny [illegible] i corsi di minilaurea per infermieri», [illegible] stato detto. Tutti contrari [illegible] questa ipotesi. [illegible] deve tenere conto della tradizione e della professionalità storica della nostra scuola che ha [illegible] il vero ruolo dell'infermiere», ha detto il primario di medicina Giorgio Marenco. Per [illegible] cronaca tutti i cadidati alla presidenza della provincia presenti hanno difeso (come poteva essere altrimenti) l'autonomia dell'azienda ospedaliera Santa Corona. Pochi i dipendenti del nosocomio presenti, esclusi i rappresentanti sindacali.

[illegible] Prima [illegible] candidati Silvio Valdiserra (Fiale) [illegible] illustrato la posizione di tutte le organizzazioni sindacali di medici e non. «La nostra azienda in questi anni [illegible] saputo crescere in qualità di unicità dei servizi offerti, rispondendo appieno ai disposti legislativi nazionali in quanto azienda [illegible] ai bisogni sanitari del Ponente. A questo proposito va ricordato che il Santa Corona non ha "clienti" propri ma presta la [illegible] opera a tutti i cittadini, in primo luogo a quelli dell'Asl 2», [illegible] detto fra l'altro Silvio Valdiserra.

FKT. La data definitiva per l'inaugurazione della nuova Unità Spinale Unipolarm, nel mega padiglione Fkt, non è ancora stata fissata. La direzione del nosocomio aveva deciso di aspettare comunque il dopo elezioni. Ieri è stato confermato che potrebbe essere il ministro Rosy Bindi [illegible] inaugurare la struttura che per altro è già attiva da un paio di settimane anche se ancora a regime ridotto.



Il ministro Rosy Bindi

«[illegible] prodotti sono puliti»

Albenga, la coop «l'Ortofrutticola» garantisce la produzione agricola

ALBENGA

«La nostra attività viene [illegible] bollata in Italia come arretrata nel rispetto delle normative igienico-sanitarie e ad alto impatto ambientale. Quante volte abbiamo dovuto subire lezioni sui corretti comportamenti da parte dei virtuosi produttori del nord Europa e dei loro sponsor politici mentre in quei paesi l'attenzione prestata a questi argomenti era evidentemente sotto il livello di guardia». Così inizia un comunicato stampa di «amare riflessioni», ispirate dalla vicenda dei polli alla diossina, firmato dal presidente della cooperativa «L'Ortofrutticola» Al[illegible] Alberto.

Secondo Alberto «la normativa vigente [illegible] Italia è talmente garantista nei confronti della salute pubblica che esiste il rischio reale di distruggere [illegible] patrimonio di prodotti tradizionali tipici che mal si adattano alle [illegible]mative dei grandi conglomerati agricolo-industriali del nord Europa». La produzione locale (da rivalutare presso l'opinione pubblica) «non ha mai dato vita a mucche pazze o polli alla diossina» e può contare su «alta qualità» [illegible] «controlli costanti [illegible] capillari». La minaccia è rappresentata invece dai «prodotti massificati, di dubbia provenienza e di costo decisamente inferiore», concetti ribaditi da più parte, soprattutto dai gastronomi. La salvaguardia della salute [illegible] sta dunque nella ricerca del prezzo più basso. Anche le gelaterie artigianali temono di veder scemare il lavoro (ad Alassio nell'ultima settimana c'è stato un 50 per cento in più rispetto al 1998). La Fiepet-Confesercenti provinciale [illegible] frenan[illegible] ogni inutile allarmismo consigliando alle attività associate (e non solo a loro) di segnalare alla clientela la provenienza italiana dei prodotti usati, dal latte alle uova e agli altri ingredienti utilizzati per il gelato. [m. br.]

Incontro con Edoardo Raspelli domani ad Albenga

«Olio, vino e basilico» per riscoprire il gusto

Stefano Pezzini

ALBENGA

«L'uomo mangia; solo l'uomo intelligente sa mangiare»: [illegible] partendo d[illegible] questa massima di Brillat-Savarin che si svolge domani al centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola che la Camera di commercio ha dedicato [illegible] Franco Ugo, [illegible] Albenga, un incontro tra produttori e ristoratori dal titolo «Olio, vino, basilico e Riviera». All'incontro, [illegible] inizia alle 9,30, ed [illegible] coordinato da Silvio Torre, giornalista ed enogastronomo, partecipa Edoardo Raspelli, uno dei nomi più temuti dai ristoratori per la severità di giudizio che [illegible]olge non solo la cucina, intesa come piatti, ma anche i particolari che possono fare la differenza tra il «mangiare e il saper mangiare».

Il tema del dibattito è semplice e affascinante: la ricerca della [illegible] qualità delle materie prime per poter portare sulla tavola profumi e sfumature ineguagliabili. Particolari che non si improvvisano e che coinvolgono chef e ristoratori, certo, [illegible] anche e [illegible]prattutto i produttori. «Gli agricoltori [illegible] hanno compreso il vantaggio competitivo che può derivare da una cura attenta ad ogni particolare del processo produttivo. Anche la ristorazione, soprattutto quella di maggior livello, ha capito che la scelta minuziosa e ragionata dei prodotti di base rappresenta un elemento distintivo e premiante della nostra cucina», spiegano gli organizzatori. E allora [illegible] che olio, vino, basilico, tanto per citare sapori e profumi della Riviera, diventano gli elementi caratteristici [illegible] [illegible]stituibili di [illegible] cucina tipica amata in tutto il mondo. Dall'incontro di domani verranno spiegazioni per i produttori e [illegible] per i ristoratori [illegible] è importante che le due categorie, a prima vista così distanti, si conoscano e facciano amicizia.



L'enogastronomo Edoardo Raspelli

[illegible] FLASH

NOLI

Picchiò a sangue la madre ha patteggiato [illegible] mesi

Giovanni Ganduglia, [illegible] anni, [illegible] Noli, ha patteggiato ieri in tribunale 18 mesi di reclusione, pena sospesa. Era [illegible] [illegible] aver picchiato la madre, nel giugno '98. In seguito alle botte la donna venne ricoverata all'ospedale Santa Corona in stato di coma. [f. p.]

PIETRA L.

«I lavori di canalizzazione sono stati fatti male»

«E' stata realizzata [illegible] tubazione per le acque bianche ragguardevole da Viale Repubblica a corso Europa. Peccato che tutto termini nella vecchia ed obsoleta tubazione a [illegible] da 80 centimetri con un pericoloso effetto imbuto». E' quanto scrive il consigliere di opposizione Mario Carrara in [illegible] interpellanza al sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame. [a. r.]

PIETRA L.

Il traghetto Isola di Procida sarà varato il 19 giugno

Si chiama «Isola di Procida» [illegible] quarto [illegible] ultimo traghetto-veloce (70 metri) che i cantieri «Rodriguez» di Pietra Ligure [illegible] probabilmente il 19 giugno. Il traghetto, del progett[illegible] Aquastrada, è realizzato per [illegible] consociata della società Tirrenia. [a. r.]

[illegible]

[illegible] una gru sull'Aurelia disagi alla circolazione

Una gru, utilizzata dalla ditta esecutrice dei lavori [illegible] lungomare Ciccione nei pressi de «Le scogliere», si è ribaltata nella tarda mattinata [illegible] ieri [illegible]do danni alla passeggiata [illegible] disagi alla circolazione dei veicoli sull'Aurelia. Il traffico è stato bloccato temporaneamente nel pomeriggio mentre i vigili [illegible] fuoco di Albenga hanno lavorato per raddrizzare il pesante mezzo. [m. br.]

FINALE L.

Co[illegible]ati ieri i lavori per [illegible] la Rsa

Sono stati consegnati ieri i lavori per il rifacimento del quarto piano dell'ex ospedale Ruffini [illegible] San Biagio di Finale Ligure. Il Comune intende realizzarvi la Casa di riposo. Ai piani inferiori la Rsa per anziani. [a. r.]

BORGHETTO S. S.

Luci [illegible] [illegible] nuovo asfalto per migliorare via Monviso

Lavori in via Monviso [illegible] Borghetto Santo Spirito. L'ufficio tecnico comunale ha programmato l'installazione di 4 nuovi punti luce, la sistemazione degli scarichi delle acque bianche e il rifacimento [illegible] manto stradale. [a. r.]

Operazione della polizia di Alassio. Abusivi molti carrelli per trasportare barche

Agenzia marittima sotto inchiesta

Avrebbe falsificato documenti di immatricolazione

ALASSIO

Contraffazione di atti pubblici per l'immatricolazione di carrelli a rimorchio per il trasporto di barche. E' stata scoperta dalla polizia dopo una serie di controlli che hanno portato al sequestro di documentazione. Ora le titolari di un'agenzia di pratiche nautiche sono indagate per falso e rischiano la sospensione dell'attività.

Falsificavano atti notarili, dopo [illegible] consegna al pubblico registro, modificando la data dell'avvenuto passaggio di proprietà di alcuni veicoli-rimorchio. Dopo cinque mesi di indagini gli uomini del vice ispettore Massimo Barla, coordinati dal dirigente del commissariato Anna Maria De Rosa, sono venuti a capo dell'attività illecita. Gli agenti della Uom di Alassio (nata [illegible] 1995 per [illegible] controllo su persone ed imbarcazioni in [illegible] e nei porti, la tutela del patrimonio naturalistico e dei beni archeologici tra Albenga e Capo Cervo) si [illegible] recati a Santa Croce sull'Arno (Pisa), dove ha sede l'agenzia di pratiche nautiche, ed in alcuni uffici pubblici, per il sequestro della documentazione necessaria. I reati [illegible] quelli [illegible] «falsità materiale commessa da privato in atto pubblico, falsità in registri e notificazioni con il concorso di persone» allo scopo [illegible] [illegible] profitto. Per quando riguarda i proprietari dei veicoli non [illegible] state accertate responsabilità.

I controlli all'interno dei porti ha portato all'elevazione di numerose contravvenzioni al codice [illegible] strada e al codice della navigazione e per [illegible] mancato rispetto della legge sullo smaltimento dei rifiuti solidi speciali. Oltre [illegible] salvataggi [illegible] mare di persone e natanti in balia della corrente, nei giorni scorsi l'Unità organica marittima ha effettuato una serie di controlli in merito alla normativa sanitaria sui mezzi adibiti al trasporto di derrate alimentari, in particolare di prodotti ittici. Una pescheria di Alassio è stata contravvenzionata per la [illegible] di [illegible]rizzazione sanitaria per il trasporto di pesce fresco.

Nelle ultime ore, invece, i carabinieri di Al[illegible] hanno portato a termine un imponente servizio contro gli extracomunitari irregolari. Quindici per[illegible] (kosovari e slavi in genere), sono [illegible] denunciate per ingiustificato possesso di valori e mancanza di documenti. Quasi tutti i controllati (in stazione, alle fermate autobus ed in centro) provengono da un campo nomadi di Genova. [m. br.]



Gli uomini della Polizia di Alassio hanno effettuato un'operazione anti abusivi

Ieri [illegible] Ceriale

[illegible] investito da [illegible]

CERIALE. E' stato ricoverato ieri all'ospedale di Albenga, nel primo pomeriggio, per [illegible] stato investito mentre attraversava [illegible] strada appena sceso dallo scuolabus. Il medico di turno, a scopo precauzionale, ha emesso subito una prognosi riservata, che [illegible] pomeriggio si è ridimensionata. Il ragazzino non è grave.

L'incidente è avvenuto in via Campo Sportivo, alla periferia cerialese. F.M., 7 anni, seconda elementare, è sbucato dalla parte anteriore del bus scolastico, per raggiungere la [illegible] abitazione, quando un [illegible] condotto dal trentenne P.M., residente con la famiglia a Ceriale, lo ha travolto. Il piccolo scolaro ha battuto la testa a terra. Sul posto [illegible] subito intervenuti i vigili urbani (comandante Fui, brigadiere Sanguineti) che dovranno ricostruire con esattezza la dinamica dello scontro e le eventuali responsabilità dell'obiettore di coscienza che accompagnava sul pulmino i piccoli alunni delle elementari. [r. ar.]

Ester [illegible] [illegible] Zunino si [illegible] sposate a maggio e giugno del 1949

Nozze d'oro per due sorelle

Festeggiate [illegible] Finale Ligure dai figli e dai nipoti





Ester e Cesare Fantato e, a destra, Maria ed Antonio Bonora

FINALE L. Hanno festeggia[illegible] assieme le nozze d'oro le sorelle Ester e Maria Zunino, sposate rispettivamente [illegible] Cesare Fantato ed Antonio Bonora. Ester, nata del 1925, si è sposata l'11 giugno [illegible] 1949, Maria, [illegible] [illegible] 1929, l'aveva preceduta di un mese, il 14 maggio. Ester e Cesare abitano a Finale Ligure in salita al Boschetto mentre Maria ed Antonio risiedono nella frazione di Monticello, in via della Pineta. A festeggiare le due sorelle e i loro rispettivi marito [illegible] moltitudine di figli e nipoti oltre, naturalmente, a tanti amici. Per poter festeggiare assieme le nozze d'oro Maria ha rinviato di quasi un mese la celebrazione dell'anniversario. Una attesa largamente ricompensata dalla felicità [illegible] poter festeggiare assieme una [illegible] [illegible] importante. [a. r.]

Festa [illegible] Sant'Antonio per don Mario ed Emilio Sirio. Arriva don Alberto

In pensione i parroci gemelli

Da vent'anni erano in parrocchia [illegible] Borghetto



Don Mario ed Emilio Sirio lasciano la parrocchia di Sant'Antonio

BORGHETTO SS. Lasciano la parrocchia [illegible] Sant'Antonio a Borghetto i fratelli-gemelli don Mario ed Emilio Sirio, dopo aver superato gli 80 anni, di cui 20 al servizio della parrocchia borghettina. Lasciano proprio nel giorno della festa patronale. Don [illegible] (sacerdote dal '47) è stato anche parroco [illegible] San Bernardo di Ranzi, don Emilio (sacerdote dal '44) è stato insegnante e parroco [illegible] Giustenice. [illegible] Mario era stato parroco di Castel Gandolfo, residenza estiva del Papa.

[illegible] dopo le 20,30, al termine di [illegible] processione, ci sarà la presentazione [illegible] [illegible] parroco don Lino Emanuele Alberto. «Due calici d'amore sull'altare [illegible] Cri[illegible] Sacerdote» [illegible] il titolo [illegible] presentazione del libro dedicato ai due sacerdoti impegnati nell'attività pastorale. [a. r.]

La storia di Laigueglia

Le foto del '900 vengono esposte [illegible]

[illegible] Uno scatto del 1900 immortala «l'antica porta» a levante del borgo marina[illegible] mentre [illegible] cabine di legno dei bagni Lido (siamo nel 1910) riportano alla [illegible] la prima stagione balneare con la comparsa degli stabilimenti. Le foto (naturalmente in bianco e nero) sono testimoni dei primi decenni del secolo che sta per finire a Laigueglia. «La memoria in mostra», il «percorso di immagini d'epoca esposte in trenta pannelli permanenti» ha fatto fare un piacevole tuffo nel passato a residenti e turisti. Il centro storico di Laigueglia è diventato un museo all'aperto ricco di «ricordi [illegible] suggestioni di vita quotidiana, [illegible] lavoro e di vacanza». Il borgo di pescatori ha cominciato a inizio secolo ad avviare un turismo d'elite, ospitando famiglie benestanti di torinesi e milanesi ed offrendo un suggestivo panorama ed i primi caffè e ristoranti. [m. br.]

Appaltati [illegible] lavori per 17 miliardi destinati alla sistemazione del [illegible] di Altare

Una carta turistica per la Sv-To

E' in 4 lingue e «guida» lungo il tracciato

Lucia Barlocco

MILLESIMO

Una «guida» turistica per quanti utilizzano l'autostrada Savona-Torino. Una sorta di «vademecum», realizzato dalla società che gestisce l'«A6» e che illustra le caratteristiche storico-architettoniche di 97 località. «La verdemare», questo il nome della guida, è stata redatta [illegible] quattro lingue e rappresenta, senza dubbio, una singolare e innovativa iniziativa rivolta non solamente ai turisti, ma agli «utenti» abituali dell'autostrada. Per ogni località, naturalmente in sintesi, sono state riportate le peculiarità di maggior interesse.

Non solo, ma il depliant è corredato da una cartina che riporta, attraverso disegni, anche le varie aree di servizio che si trovano lungo il tracciato, nonchè i piatti e i prodotti tipici [illegible] paesi, oltre a castelli e monumenti.



Uno dei cantieri della Sv-To: il raddoppio sarà ultimato nei primi mesi del 2001

Insomma, una guida completa che riguarda parte della Liguria e del Piemonte intereressate dal tracciato autostradale. E ancora, oltre alle decine di località, ne «La verdemare», un capitolo a [illegible] è [illegible] riservato ai parchi [illegible] sei [illegible] riserve naturali più importanti. Uno strumento, dunque, per quanti utilizzando il p[illegible] desiderano fare tappa e conoscere le caratteristiche dei paesi incontrati.

Intanto, ieri è scaduto il termine per la presentazione delle offerte in merito alle gare d'appalto per una lunga serie di interventi di messa in sicurezza del tratto autostradale che collega Altare e Savona. Un'opera che complessivamente avrà un costo pari a 17 miliardi e che riguarda la sistemazione e il miglioramento del tracciato al fine [illegible] garantire [illegible] migliore viabilità e, soprattutto, maggiore sicurezza.

Un intervento, i cui lavori di realizzazione dovrebbero prendere il via a breve, che va ad aggiungersi ai cantieri del raddoppio dove, l'altro ieri, è stato effettuato un sopralluogo [illegible] parte dei vertici [illegible] società, tecnici e amministratori pubblici, per esaminare lo stato di avanzamento dell'opera. La nuova carreggiata, in [illegible] a quanto programmato, verrà aperta agli inizi [illegible] 2001.

Raddoppio: rumori e disagi

Da Millesimo parte un esposto di chi abita vicino ai cantieri

MILLESIMO

Un esposto contro i disagi causati dai lavori del raddoppio autostradale. Una lettera-esposto, indirizzata non solo al Comune ma, a quanto sembra, anche alla Provincia e alla prefettura, firmata da alcuni cittadini che abitano a ridosso dei cantieri, ma che, secondo le lamentele che [illegible] tempo si rincorrono per il paese, potrebbe essere sottoscritta anche dagli abitanti di via Verdi, via Marconi, via Delfino e via Scarzella.

Sotto accusa soprattutto il rumore, ma anche il fatto che il Comune, pur avendo costituito un'apposita commissione di sorveglianza, non l'abbia mai convocata.

Secondo il sindaco Michele Boffa è necessario, però, fare [illegible] precisazioni. Spiega Boffa: «Che lavori di tale portata portassero alcuni disagi era prevedibile e che proseguiranno ancora per qualche mese, probabilmente fino all'estate, è inutile nasconderlo. Del resto, proprio per ringraziare i millesimesi per la loro collaborazione, la società Torino-Savona si farà carico di alcuni interventi mirati per quanto riguarda via Verdi e via Marconi».

Secondo il sindaco poi egli è fatto [illegible] il possibile per diminuire i disagi del rumore che, però, onestamente non p[illegible] essere azzerato. Ho fi[illegible] un'ordinanza [illegible] impedisce i lavori più rumorosi negli orari notturni, così come ho imposto che venisse realizzata una barriera fono-assorbente o che venisse utilizzato [illegible] unico martello demolitore per demolire la roccia, oltretutto spezzando il [illegible] con turni di riposo».

Per quanto riguarda, invece, la commissione «aveva soprattutto compiti di valutazione e sorveglianza in merito al progetto e alla conformità dei lavori e non è mai stata sollecitata ad affrontare il problema rumoris. [m. ca.]

Un libro sulle vicende del Seicento

Peste e streghe in Val Bormida

CARCARE. I saccheggi di Carcare, l'assedio di Roccavignale, la strage di Osiglia, i «cesti[illegible] giorni di fuoco [illegible] Cengio», ma anche il flagello della peste ed i processi per stregon[illegible]. Questo e t[illegible] altro in un affresco storico che [illegible] divora come un romanzo, [illegible] «Il 600 in Val Bormida [illegible] guerra, la peste, le streghe» del professor [illegible] Oliveri.

L'interessante volume, che in una settantina di pagine ricche di documentazione riassume uno dei periodi più enigmatici della storia valbormidese, è stato pubblicato dal Comune di Carcare grazie ai proventi del Fondo Bolla, il lascito che l'ambasciatore carcarese donò al C[illegible] per iniziative culturali.

Nel libro Oliveri traccia alcuni degli episodi più significativi delle battaglie che, in quel secolo, insanguinarono la Val Bormida, terra di confine strategicamente importantissima e, proprio per questo, teatro di numerosi scontri, soprattutto fra le armate francesi e spagnole. Ma non fu solo la guerra a pesare su quegli anni: nel volume si parla anche della peste, della giustizia e, soprattutto, delle streghe, quella famosa strega di Mioglia, o di quelle accusate di [illegible] «untrici», rinchiuse nelle carceri di Cagna, oggi S.Massimo, frazione di Dego. [m. ca.]

[illegible]

CAIRO M.

Unico settore giovanile l'accordo Cairese-Aurora

Fissata per sabato alle 10 la riunione decisiva per la firma dell'accordo fra Cairese ed Aurora che consentirà di unificare i rispettivi [illegible] giovanili. Una [illegible] realtà che sarà guidata da un consiglio direttivo formato da consiglieri [illegible] entrambi i sodalizi: le prime squadre resteranno autonome. [m. ca.]

CARCARE

Ultimo giorno della mostra per il «Progetto Socrates»

[illegible] conclude nella giornata di oggi nei saloni della scuola statale, l'esposizione dei lavori realizzati dagli studenti. L'iniziativa rientra nell'ambito del «Progetto Socrates». [l. b.]

CENGIO

Interrogazione in Regione sulla vicenda dell'Acna

Il mancato posticipo della [illegible] integrazione per i 210 lavoratori Acna è oggetto di un'interrogazione del consigliere Renato Scoscerie (An) al presidente [illegible] giunta regionale «per conoscere i motivi di questo mutamento improvviso e la reale [illegible] del sito». [m. ca.]

In provincia 3 mila tesserati e 71 società

Cairo, premiazione dei «pescasportivi»

CAIRO M.

Premiazione, stasera, dei campioni che n[illegible] della passata stagione hanno ottenuto importanti risultati a livello nazionale ed internazionale nel settore della pesca-sportiva e attività subacquee.

La cerimonia, arricchita [illegible] un lauto banchetto, è in programma, [illegible] inizio alle 20, all'«Hotel City». Presenti, fra gli altri, 30 pescasportivi che si sono distinti in gare e competizioni nei vari settori. L'iniziativa è della Fipsas provinciale, [illegible] cui il presidente [illegible] Cervetto. Fra i premiati, solamente per citarne alcuni, il campione [illegible] di [illegible] alla trota in torrente Stefano Boschiazzo, già pluricampione, e la vice campionessa italiana di surfcasting, [illegible] Ferrando.

[illegible] stasera a ricevere [illegible] riconoscimento [illegible] saranno solamente campioni e irriducibili di [illegible] e mulinelli, ma anche chi, come il preside della scuola media di Spotorno, ha dato vita a progetti e programmi legati al mondo della pesca.

Un appuntamento per «coronare» una stagione che ha dato grandi soddisfazioni non solamente a quanti hanno partecipato alle gare, ma naturalmente anche alla Federazione provinciale pesca-sportiva e attività subacquee. Federazione che attualmente conta circa 3 mila tesserati e alla quale fanno capo 71 società.

Un «team» che oltre alle iniziative strettamente collegate alle innumerevoli attività della pesca, sta elaborando un ambizioso [illegible] promozione con la partecipazione di vari enti pubblici e che ha [illegible] obiettivo quello di rilanciare il settore [illegible]

Non solo, ma la Fipsas [illegible] mesi scorsi ha presentato il progetto [illegible] realizzazione [illegible] nuovo incubatoio a [illegible]. Un progetto dai costi elevatissimi che, secondo i promotori, darà [illegible] linfa all'intero settore e non solo per quanto riguarda le località della Val Bormida e [illegible] Savonese. [l. b.]

Cairo: sulle bollette è conteggiato un servizio non fornito

Acqua, petizione a Violante

Sollevato il problema del depuratore

CAIRO M.

Petizione al presidente della Camera, Luciano Violante, da parte di un gruppo di cairesi. Il documento è stato consegnato poche ore fa all'on. Maura Camoirano.

A dar vita alla petizione, ancora una volta, la questione legata all'aumento dei costi per il consumo dell'acqua in riferimento al servizio del depuratore consortile che serve i Comuni di Cairo Montenotte, Carcare, Altare e Dego.

Dicono i promotori dell'iniziativa: «Riteniamo che il presidente [illegible] Camera debba intervenire con [illegible] provvedimento adeguato, visto che da tempo siamo costretti a pagare [illegible] bolletta per un servizio che non è mai stato erogato». Proseguono: «[illegible] anni chiediamo spiegazioni e soprattutto provvedimenti contro il pagamento "retroattivo", ma ad [illegible] la situazione è immutata».

E ancora: «Un problema che [illegible] riguarda solo Cairo, [illegible] anche altri paesi che fanno capo al depuratore di Dego. Non è accettabile che si debba pagare un servizio che non ci è dato».

Non è [illegible] prima volta che il problema viene sollevato. [illegible] in passato, infatti, e in più occasioni, [illegible] esplose accese p[illegible] sfociate in raccolte [illegible] firme e richieste di chiarimenti. Polemiche che, tuttavia, non sembrano [illegible] avuto alcun seguito. Non solo, ma i promotori della petizione chiedono anche precisazioni in merito «agli interventi che si stanno effettuando in queste settimane nella diga di Millesimo, visto Cairo che attinge acqua da quel bacino artificiale». [l. b.]

ALLA VETR.I. DEGO

Murales [illegible] forma di bottiglia

Un murales di 6 metri per 5 sulla parete esterna del capannone di stoccaggio della Vetr.I. Dego. Lo h[illegible] realizzato i [illegible] delle [illegible] classi [illegible] scuola media che alla presenza dei dirigenti della fabbrica, della preside Angela Poggi, e degli insegnanti hanno inaugurato la loro opera. Il murales, che riproduce una bottiglia [illegible] cui interno si può ammirare un pa[illegible] si aggiunge a quello realizzato lo [illegible] anno sempre dagli studenti. Un paziente lavoro, cui hanno partecipato anche gli allievi dell'Ipsia, per realizzare il quale l'azienda ha messo a disposizione il materiale. Spiegano alla scuola media: «Il progetto, basato [illegible] collaborazione tra il nostro istituto e l'Ipsia, ha offerto l'opportunità ai nostri alunni di sperimentare diverse possibilità operative del computer». Il murales, infatti, è stato «progettato» sul computer, coordinatrice l'insegnante Fausta Buzzone. [l. b.]

Ha soltanto 11 anni, è di Carcare e ora dovrà trasferirsi a Roma

Roberta, sulle orme della Fracci

Bimba [illegible] all'Accademia nazionale di danza

CARCARE

Roberta Ronchi, 11 anni, [illegible] «Attimo danza», la scuola diretta da Lorella Brondo, è stata [illegible] all'Accademia nazionale di danza a Roma, unico ente statale per lo studio della danza classica.

La giovanissima ballerina ha superato una difficile selezione la scorsa settimana ed ora per lei si aprono le porte della prestigiosa scuola capitolina. Un primo, importantissimo traguardo per Roberta che ha iniziato a muovere i primi passi nel suggestivo e altrettanto impegnativo mondo della danza ad appena 5 anni, sotto l'attenta guida della Brondo.

La Ronchi, che a giorni dovrà superare un altro esame, quello di quinta elementare, per poter seguire le lezioni all'Accademia dovrà trasferirsi a Roma, dove frequenterà la prima media.



Una bella immagine di Roberta Ronchi allieva della scuola di danza di Lorella Brondo

Una scelta non facile, ma l'amore per la danza è senza dubbio più forte. E' stata Roberta, infatti, a volersi iscrivere alla scuola della Brondo quando ancora era piccolissima. Una passione che i genitori, il papà, Tiziano Ronchi e la mamma, Maura Rebuffello, hanno [illegible] condato. [illegible] la direttrice di «Attimo danza», dunque, l'ennesima soddisfazione visto che altre sue allieve, nel corso degli anni, si sono avvicinate allo studio della danza come scelta di vita. [l. b.]

Il ciclista cairese

Anche Giacometto agli «italiani» per amatori Fci

CAIRO [illegible] Anche un cairese a Lariano (Roma), dove il giorno 20 si assegnerà il titolo italiano amatori della Fci (Federazione ciclistica [illegible]). Gianni Giacometto, 33 anni, portabandiera della Oddone Cicli di Finale, è, infatti, uno dei sei corridori liguri selezionati per l'importante prova. Per Giacometto, che ha all'attivo già diverse vittorie fra le quali il Giro della provincia di Savona del '97, un appuntamento senz'altro entusiasmante, nonostante ammetta che «sarà difficile imporsi a Lariano, sia per la qualità dei partecipanti, sia per il percorso non troppo adatto alle mie doti di scalatore». Un'attività, quella agonistica, che Gianni accompagna al ciclo-turismo assieme a Leo Cavazzi. E proprio i viaggi dei due free bikers saranno protagonisti della serata organizzata il 19 a Murialdo in occasione della «Festa della fragola». [m. ca.]

[illegible] sede a Pontinvrea

Irregolarità fiscali assolti i presidenti del circolo Badano

SAVONA. Il tribunale ha assolto, perchè il fatto non sussiste, i due presidenti del circolo «Cavaliere Giuseppe Badano» di Pontinvrea, associato all'Arci, che si erano succeduti n[illegible] carica dal '92 sino alla chiusura, avvenuta l'anno [illegible].

Salvo Dino, 71 anni, di Pontinvrea e Maria Adalgisa Zunino, 54 anni, di Sassello e insegn[illegible] a [illegible]nvrea (difesi dagli avvocati Mara Tagliaro e Pietro Giannella), era[illegible] accusati di non aver tenuto le scritture contabili obbligatorie. Il primo, anche di non aver presentato le dichiarazioni a fronte di ricavi per 113 milioni nel '94 e di 118 milioni nel '95.

La difesa ha sostenuto che il circolo, in quanto associato Arci e non a fini di lucro, non aveva l'obbligo di tenere le scritture e di presentare le dichiarazioni fiscali. Il pm Greco ha chiesto l'assoluzione. Il tribunale l'ha confermata. [f. p.]

Cantanti in gara a Loano, live al Dau Baci, cabaret allo Young Planet

Giovedì, festa degli studenti

Fine anno allo Sporting e a La Capannina

Festa degli studenti allo Sporting Club di Finale e a La Ca[illegible] di Alassio, [illegible] Loano, Mivida disco beach ad Albisola, cabaret allo Young Planet di Albisola, spa[illegible] alla musica dal vivo al The Victorian e al Mezzaluna [illegible] Alassio, Cineclub all'Ambra di Albenga. Questa la notte del giovedì. Domani inau[illegible] il Cuba Libre Estate (Ex Covo) a Capo [illegible] Finale Ligure.

VARAZZE. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy (festa della birra) e al Mister Drake.

[illegible] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar, all'Intralcio, al Durty Nelly's e al Charlie Max (musica e karaoke). Al Baraonda jazz live.

ALBISSOLA [illegible] Music soft al Biblo's Cafè e al Frends.

ALBISOLA [illegible] Disco beach Mivida (bagni Golden Beach). Ritrovi al Med discobar con dj a rotazione, al Pilar e al Portichetto. Cabaret con Niky Boker allo Young Planet dell'Oliveto.

CAIRCARE. Musica e ritrovo [illegible] Green Pub, [illegible] Blues Pub e alla [illegible]ria Crespi.

[illegible] Stirling Castle locale scozzese. Musica al Be Pub. Ritrovo [illegible] Fixi bar.

[illegible]. Ritrovo al Gasoline [illegible] Pub. Al Cabaret karaoke.

[illegible] Musica all'Airone Nero.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

[illegible] Musica latino-america[illegible] con i dj del gruppo «Claro Que [illegible] al Negrita [illegible]ic Club. Musica dal vivo di Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pirata. Ritrovo al Tnt, alla Boutique della birra e al New [illegible] Pub.

COSSERIA. Musica e giochi al Killer's.

[illegible] L. Al Dau Baci serata con i «Gattimatti». Ritrovo al Nikaro.

[illegible]. Ritrovo al [illegible] Galeahka.

[illegible] Messaggeria alla birreria Cambusa. Ritrovo al [illegible] blo's.

FINALE L. Festa degli studenti («La pagella discolastica») dalle 22 allo Sporting Club di San Bernardino (sabato ospiti «Le Valine»). Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ri[illegible] al Niky Night e al Trocadero. Dancing [illegible] orchestra al dancing El Patio. Discobar [illegible] il rock metal Jaws Cooria a Finalpia.

PIETRA L. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana. Dancing tutte [illegible] al Malibù. Karaoke [illegible] Dolphin's.

LOANO. «Finalmente tu...a Loano» semifinale [illegible] canoro, alle 22, al bar Doria sul lungomare. Black music al Tropicana by Bella Marinella. Al Manhattan (domani la «Festa degli studenti») e [illegible] Saitta gene[illegible] dancing. Ritrovo al Calderu[illegible] del Dogda, al Marinella e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon.

[illegible] Ritrovo al pub L'Ulti[illegible] Ora.

[illegible] Ritrovo [illegible] Piazza Pub e al Blade Runner.

CERIALE. Serata danzante al dancing Ippocampo. Ritrovi al Sati Harley e a La Ruota.

ALBENGA. Animazione al Jammin' discopub. «Un treno per vivere» è il film del «Giovedì dell'Ambra» (ore 21, sala di Largo Doria). Discobar e giochi alle freccette al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Caprice, Il Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia, al Carpe Diem e al John Smith.

ALASSIO. «Students' Party» dalle 22 con Gigi d'Agostino dj a La Capannina. Musica live blues al The Victorian Pub. Piano bar e [illegible] Galeon. Serate musicale all'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, al Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Liscio e revival al dancing Ciak e [illegible] Timone. Ritrovi al [illegible] De Mar e [illegible] Casa del Priore.

[a. r.]



Giovedì sera all'insegna [illegible] musica live e della dance all'aperto

[illegible]

Savona danza con Studio Genesi L'Accademia Musicale a Finale

[illegible] popolari e rassegne a Cengio e Carcare. Tomaselli a Finale, Munari e Veronesi ad Albissola, ampio spazio [illegible] mostre d'arte. Questi gli appuntamenti [illegible] le anticipazioni del fine settimana.

ALBISSOLA M. Opere [illegible] Aldo Coscia al circolo Bonelli. Da [illegible]mont restrospettiva di Bruno Munari e Luigi Veronesi oltre alle opere di Julio Le Parc.

CENGIO. Sino al 13 [illegible] «Cengio in festa»: gastronomia [illegible] 19,30 e liscio-revival dalle 21 con l'orchestra Ciao Pais.

[illegible] Per il «Giugno Carcarese» conferenza sul [illegible] «Quale futuro per l'Europa, la cooperazione fra le Regioni», [illegible] 20,30 presso la sede della Società operaia.

[illegible] Conferenza «Adelaide di Savona, contessa [illegible] Sicilia e Regina di Gerusalemme», relazione di Giuseppe Milazzo a cura della società Pirandello al[illegible] 18 [illegible] sala consigliare di palazzo civico. Al Chiabrera alle 21 spettacolo di danza per beneficenza e [illegible] del Centro Genesi.

[illegible] Olii di Rita Spirito in mo[illegible] a Villa Groppallo.

[illegible] L. Spettacolo, in serata, alla colonia Rivetti con il saggio dell'Accademia Musicale del Borgo. Mostra [illegible] opere di Walter Tomaselli nei chiostri di Santa Caterina, oratorio De' Disciplinanti. Mostra di ceramica dei lavori degli alunni [illegible] scuole medie nella sala Boncar[illegible]lo. Rassegna dedicata alle [illegible] di laurea visitabile presso la fortezza di Castelfranco.

[illegible] Dopo il Raduno interregionale degli alpini per i 70 anni del gruppo di Loano: al Kursaal mostra fotografica «Alpini ieri e oggi».

BORGHETTO SS. Domani il mercatino in piazza Madonna [illegible] Guardia.

[illegible] Apertura per il parco acquatico La Caravella.

ALASSIO. «Classico e informale», [illegible] di pittura [illegible] Brossa e Garibaldi alla galleria Chaplin.

[a. r.]

Borgio presenta il suo programma

Anche Gino Cervi nell'estate 1999

BORGIO V.

La decima rassegna cinematografica di Borgio Verezzi sarà dedicata quest'anno a Gino Cervi, uno degli attori simbolo del cinema del dopoguerra con le sue interpretazioni di Peppone e Maigret. [illegible] la [illegible] oltre alle pellicole storiche, presso il Centro sociale, dal [illegible] luglio al 1 agosto si terrà una mostra iconografica e un convegno sulla vita dell'attore. [illegible] è solo uno degli appuntamenti «alternativi» al Festival teatrale.

«Nonsoloteatro» con i concerti jazz con il sassofonista francese Henry Texier, Danila Satragno, Riccardo Zegna e la Bansigu Big Band. Eventi [illegible]l'es[illegible] anche il concerto [illegible] trio Corsi, [illegible] e Arcari, il concerto nelle grotte Valdemino [illegible] il soprano Linda Campanella e [illegible] chitarra di Giovanni La Grotteria. In piazza San Pietro a Borgio ci sarà anche un saggio di danza con concerto rock e blues a favore dell'Aido. Completano il cartellone una serie di manifestazioni organizzata da enti ed associazioni: musica classica, la sagra della lumaca, sagra del fugassin, il torneo dei rioni e tutte [illegible] «proposte» degli impianti sportivi e dell'associazione albergatori. Spiega il vice sindaco Domenico Losno: «Il nostro è [illegible] calendario [illegible] appuntamenti dove, ovvi[illegible] il Festival teatrale, è l'elemento centrale in cui ruota la nostra offerta turistica e culturale. Quest'anno avremo la novità del nuovo del Cinema-teatro polivalente».

Nel calendario del Centro storico San Pietro ci sono invece la «Rievocazione storica» (28 giugno), [illegible] i gruppi in costume [illegible] di Pietra e Borgio. La parte musicale della stagione comprende il 1 luglio, presso il Duomo, il «concerto per coro, orchestra e organo». Il 7 luglio concerto di musica classica per flauto e pianoforte.

[a. r.]



Gino Cervi ricordato a Borgio

Il tema sono gli aspetti della Liguria

Concorsi fotografici ad Albenga e Ranzi

PIETRA L.

«L'acqua» e «Luci ed ombre» della Liguria sono fra i temi dei due concorsi fotografici lanciati in questi giorni a Ranzi, fra[illegible] di Pietra Ligure, e in regione San Giorgio, frazione di Albenga.

RANZI. Il Club fotografico «Ri[illegible] delle Palme» organizza il [illegible] con il doppio titolo «L'acqua» e «Ranzi, la stella, la sua gente». Entrambi i temi sono aperti a tutti per fotografie a colori [illegible] lato compreso fra 30-40 centimetri. Le fotografie devono arrivare all'organizzazione entro il 15 luglio prossi[illegible] Il tema «Acqua» [illegible] spazio alle più svariate interpretazioni artistiche. Ranzi invece offre i suo scorci, la sua gente e i suoi panorami. I premi saranno pari ad [illegible] valore di 600 mila lire. Il materiale (iscrizioni 20 mila) dovrà pervenire al Club Fotografico Riviera delle Palme, via Paganini, 24 Pietra Ligure. Il concorso, patrocinato dal Comune, è voluto [illegible] Circolo Gio[illegible] Ranzi che dall'11 al 14 agosto organizza la Sagra del nostralino e dei ravioli [illegible] le fotografie saranno esposte.

SAN GIORGIO. «Terre di Liguria, luci e ombre» è invece il tema dell'edizione '[illegible] del quarto concorso fotografico «Premio San Giorgio» (21-25 luglio). Il tema '99 invita i concorrenti a muoversi in Riviera e nell'entroterra alla ricerca di effetti luminosi particolari. Anche in questo caso [illegible] termine di presentazione delle [illegible] scade il [illegible] luglio. Dal [illegible] al 25 luglio [illegible] esposte nelle opere parrocchiali. Il primo premio avrà un valore di 500 mila lire. Ci sarà un premio speciale per l'opera in bianco e nero più originale. Il vincitore avrà spazio per una [illegible] personale di 15-20 fotografie nell'ambito della 5 edizione [illegible] premio del prossimo [illegible]no. Potranno essere presentate foto a colori o in bianco e nero sino ad un massimo di 4. Le fotografie dovranno [illegible] inviate o consegnate al Circolo Acli in regione San Giorgio ad Albenga.

[a. r.]

La commedia presentata anche a Bergamo, Modena e Siena

Studenti attori a Sassello

Un successo il musical delle medie



I ragazzi delle scuole medie di Sassello impegnati nel musical «Wolfy & George» portato in giro con [illegible] per l'Italia

SASSELLO

I ragazzi della scuola media di Sassello e Urbe hanno concluso i loro impegni teatrali in giro per l'Italia.

Dopo la performance di marzo in provincia di Bergamo hanno presentato il loro nuovo musical, «Wolfy & George», alla rassegna teatrale di Marano sul Panaro, in provincia [illegible] Modena e al «Ragazzi in gamba» di Chiusi, in provincia di Siena riscuotendo larghissimi consensi e meritati applausi. Il lavoro [illegible] quest'anno segna un ulteriore passo avanti nella sperimentazione teatrale proposta da anni dalla scuola. Grazie a questi successi l'amministrazione ha deciso di dare vita alla Rassegna teatrale di Sassello per le medie.

[s. p.]

Successo a Pietra

Chiude oggi la mostra su Durer

PIETRA L. Record [illegible] presenze a Pietra Ligure in occasione della mostra [illegible] incisioni originali [illegible] Albrecht Durer. La rassegna si chiude oggi all'Auditorium La Pietra (orario: 15-22). La mostra, organizzata dal Comune di Pietra nell'ambito dei festeggiamenti per i [illegible] anni della Repubblica federale tedesca, ha avuto un indubbio successo [illegible] pubblico e critica.

Nei primi dieci giorni la mostra ha avuto circa 2500 visitatori, [illegible] punte di 700 nel fine settimana. «Numerose le pre[illegible] tedesche e le telefonate all'Ufficio attività produttive [illegible] Comune per informazioni sull'evento», spiega Sandro Ristori che ha curato la parte artistica.

Durer (1471-1528), pittore, grafico e teorico di Norimberga, è forse la figura più importante del '500 tedesco. Ammiratore [illegible] Rinascimento italiano cercò di fonderlo, nelle sue opere, con elementi dell'arte tedesca. Condusse a perfezione l'incisione xilografica che lo ha fatto un maestro.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 019-820.409. OGGI [illegible]SO.

[illegible] 019-854.827. **I miserabili.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15. L. 12.000; 8000, [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **In dreams.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. [illegible]. **Edtv.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** [illegible]: 16; 22,30. Lire [illegible] 5000.

[illegible] Tel. 019-838.83.22. [illegible] **action.** Ore [illegible] 8000; 7000.

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0182-640.263. CHIUSO [illegible] FERIE.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. 0182-51.419. **Un treno per vivere.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. CHIUSO PER FERIE.

VALLECHIARA. CHIUSO.

[illegible] **La [illegible] linea** [illegible] 21. Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible] **Terapia e pallottole.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. Ore 20,30 **Il principe d'Egitto.** Ore 22,30 [illegible].

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. CHIUSO.

[illegible] 1. Tel. 019-97.249. [illegible] FERIE.

VERDI 2. [illegible]-97.249. CHIUSO [illegible] FERIE.

IMPERIA

[illegible] Tel. 0183-63.871. Sala riservata.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. [illegible]. 0183-292.745. CHIUSO PER FERIE.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Piovuta dal [illegible]** Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

ARENA [illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. [illegible].

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Matrix.** Or.: 20,30; 22,45.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CARLO [illegible] Riposo. [illegible] opera in tre atti di P. Hindemith, con la regia di L. Cavani. Ore 20,30. L. 115.000; 85.000; 65.000; 50.000; 35.000.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). Chiusura estiva.

TEA[illegible] STABILE - SALA DUSE. Chiuso.

[illegible]

TRIONFO. Informazioni su **Ulisse: Odisseo o Nessuno? Un mare di racconti.** Spettacolo al Dente del Galleria, diga foranea, [illegible] lunedì 5 a sabato 31 luglio.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible]. Informazioni su [illegible] e [illegible]

TEATRO DELLA [illegible] - [illegible]RA'. Informazioni [illegible] **Odisseo e** [illegible]

[illegible] **MODENA** - [illegible] Riposo.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo.

CINEMA

America A: Edtv. **America B:** Harem suare. **Ariston multisala:** In principio erano le mutande - Li chiamarono briganti. **Augustus:** Terapia e pallottole. **Cineplex Porto Antico multisala:** Matrix - Terapia e pallottole - Edtv - Incubo finale - Letters from a killer - La voce dell'amore - Mulan - Piovuta dal cielo. **Corallo multisala:** La balia - L'ospite. **Europa:** Frigidaire. **Lux:** Best men. **Odeon:** Buena vista social club. **Olimpia:** Didier. **Orfeo:** Taxxi. **Ritz:** Il caso Winslow. **Universale multisala:** L'infernale [illegible] - Romance - I colori della menzogna. [illegible]: Matrix.

Finale Ligure, a settembre la terza edizione

Premio per il doppiaggio riconosciuto dal governo

FINALE L.

Importante riconoscimento per il «Premio nazinale del doppiaggio "Voci nell'Ombra"» che si svolgerà per il terzo anno a Finale Ligure. La competente commissione del Dipartimento cultura e spettacolo della presidenza del Consiglio dei ministri ha inserito la manifestazione nel novero degli eventi, dedicati al cinema e alla televisione, [illegible] rilievo nazionale. Questo riconoscimento, [illegible] si concretizzerà anche in [illegible] finanziamento, è arrivato [illegible] terzo anno. «Voci nell'Ombra si affianca idealmente agli altri appuntamenti della scena nazionale (Film meeting di Bergamo, Europacinema, Noir in Festival e altri) a testimonianza del valore progettuale e dell'originalità del tema trattato», ricordano all'organizzazione «Opera Progetti» di Santa Caterina a Finalborgo. Quest'anno si svolgerà alla fine di settembre a Santa Caterina a Finalborgo. [illegible]a nuova sede dopo il debutto alla «Domus».

Per la direzione artistica di Claudio G. Fava [illegible] premiati la miglior voce maschile e femminile del doppiaggio televisivo e di quello del cinema. Riconoscimenti speciali a direttori di doppiaggio, traduttori e adattatori. Fra i protagonisti [illegible] passate edizioni Riccardo Cucciolla.

[a. r.]



Riccardo Cucciolla, una delle voci più conosciute del cinema [illegible]

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

8ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA

Provincia di Torino

Il risultato, 11-12 esclude matematicamente i savonesi dalla corsa per le semifinali

Una bella ma inutile Rari di notte

Sconfitti di misura i generosi ragazzi di Mistrangelo

Ennio [illegible]

[illegible]

E' bella la Rari di notte che dà battaglia a questo Posillipo che concede poco o nulla ai ragazzi [illegible] Mistrangelo [illegible] il tecnico a fine gara è giustamente soddisfatto per la prestazione offerta al pubblico che ha gradito. La sconfitta mette fuori matematicamente i savonesi da ogni calcolo per raggiungere il secondo posto. La squadra di De Crescenzo (relegato in tribuna [illegible] squalifica) vince per 11-12. Un gol di scarto, match-winner è [illegible] [illegible] di una doppietta che condanna la Rari alla sconfitta, tutto sommato immeritata. Savona che gioca privo di Ferracane e Cavallera e che si vede privato dell'apporto di Temellini che nel [illegible] della partita si rompe il metacarpo. A questo si aggiunga anche l'espulsione definitiva di Pellizzoli dopo due minuti della seconda frazione di gioco e il quadro appare completo. Ma nonostante ciò la Rari ha offerto una prestazione di carattere. Lo si vede già dalle prime battute con i savonesi in doppio vantaggio grazie alle reti di Mistrangelo e Petronelli. [illegible] reazione napoletana è vibrante: 4 gol consecutivi a cavallo tra la fine della prima frazione di gioco e l'inizio della seconda, ma la tripletta di Jelenic ribalta ancora una volta la situazione ed il tempo si chiude sulla parità (6-6). Nella [illegible] frazione di gioco la partita rimane sui binari dell'equilibrio ma la Rari, grazie a Temellini e a Federico Mistrangelo allunga e si porta a due gol di vantaggio prontam[illegible] recuperati dai partenopei e il terzo tempo si ch[illegible] ancora in perfetta parità (9-9). Nella quarta frazione di gioco determinante l'espulsione definitiva comminata a Petronelli quando mancano 3' alla fine dell'incontro. Gli ultimi minuti ripo[illegible] al ricordo della trasferta di [illegible] [illegible] Vicevic che firma il provvidenziale pareggio a [illegible] Rath che sigla il gol-vittoria di [illegible] partita vera ed intensa sotto tutti i punti di vista. Claudio Mistrangelo a fine gara [illegible] [illegible] analizza così: «Abbiamo giocato bene, [illegible] contento della prestazione dei ragazzi. Le note [illegible] sono le conclusioni con l'uomo in più e le [illegible] che non mi ha soddisfatto. Rimangono comunque i meriti della squadra per come si è comportata. Ab[illegible] dimostrato di essere maturi, dobbiamo migliorare comunque nelle inferiorità numeriche. Adesso che [illegible] fuori matematicamente cercheremo di [illegible] le partite che ci rimangono iniziando già da quella di domani contro la Florentia. Stasera purtroppo l'infortunio a Temellini è [illegible] l'ulteriore tegola di questo campionato, [illegible]que [illegible] pensiamo a ricaricare le batterie che psicologicamente possono risultare scariche ma per il pubblico dovremo cercare di ripetere la prestazione di [illegible] che a mio avviso è stata gradita da chi era presente sulle gradinate». Per la partita di domani [illegible] contro i toscani ancora una volta la Rari si presenta in notturna con inizio alle 20,30 (piscina di corso Colombo) con l'obiettivo di vendicare l'imme[illegible] sconfitta patita in Toscana e per chiudere in bellezza [illegible] campionato giocato ad alti livelli che solo una formula cervellotica della Federazione ha penalizzato.



Un gol di scarto ha condannato la Rari alla sconfitta, tutto sommato immeritata

Athena Savona: Pastorino; Vicevic (3); Felugo; Fresia; Temellini (1); Petronelli (1); Jelenic (4); Nicche; Bigatti (n.e.); Sargiano; Pelizzoli; Bertolotti (n.e.); Federico Mistrangelo (2); allenatore Claudio Mistrangelo. Posillipo: Tadic (n.e.); Postiglione (2); De Georgio (1); Giustolisi; Kasas (5); Lignano; Mannai; Salvi (n.e.); Fiorentino; Onofrietti; Rath (2); Scotti Galletta (n.e.); Bencivenga (2); allenatore Salvati. Arbitri: Melis (Cagliari); Carannante (Torino).

Il [illegible] [illegible] a [illegible]

Carispe batte Athlon Palermo 6-3 Successo delle ragazze di Biancardi

LERICI

Dopo una lunga [illegible] per gli impegni della Nazionale, è ripreso domenica scorsa il [illegible] pionato di A1 di pallanuoto femminile.

Con il ritorno alla vittoria per l'unica compagine ligure partecipante, dopo la rinuncia della Ponente Ligure: la Carispe Lerici.

[illegible] soddisfazioni per le spezzine nel girone di ritorno (oltre a quella di domenica scorsa, sol[illegible] [illegible] successo, contro i Castelli Romani), l'impegno contro il fanalino di coda Athlon Palermo [illegible] atteso con curiosità. [illegible] era certo un test proibitivo, ma i rischi erano ugualmente numerosi: dalla lunga sosta, con la possibilità di accusare qualche difficoltà di tenuta, alla necessità di conquistare ad ogni costo i tre punti per tenersi al riparo [illegible] possibili rischi retrocessione.

L'ipotesi di una sconfitta avrebbe causato un notevole affollamento in coda, con la Carispe [illegible] con un buon margine di vantaggio sulle rivali, ma senza la tranquillità di [illegible] centrato la salvezza in netto anticipo (e con due partite di chiusura proibitive). Invece vittoria è stata, e conseguente conferma in A1 pure per la stagione [illegible]. 6-3 il punteggio (parziali 2-0, 0-1, 2-1 e 2-1) per le ragazze di Ettore Biancardi, [illegible] a [illegible] Casanova e Pieretti (due doppiette), Molinari e Biancardi.

Altri risultati della terz'ultima di ritorno: Geymonat Orizzonte Catania-Corona Mediterraneo Catania 7-4; Volturno-Vis Nova Roma 11-3; Plebiscito Padova-Castelli Romani 15-9; Bologna-Gifa Palermo 3-9. Classifica: Gifa p. 48; Geymonat 40; Corona [illegible]; Bologna 30; Plebiscito 23; Vis Nova 18; Volturno 17; Carispe Lerici 14; Castelli Romani 7; Athlon [illegible]. Domenica prossima le lericine saranno impegnate in trasferta, nella [illegible] siciliana della Gifa; conclusione la domenica successiva alle «Venere Azzurra» di Lerici [illegible] il Corona Mediterraneo. (g. a.)

Coppa Italia, terzo turno a coppie

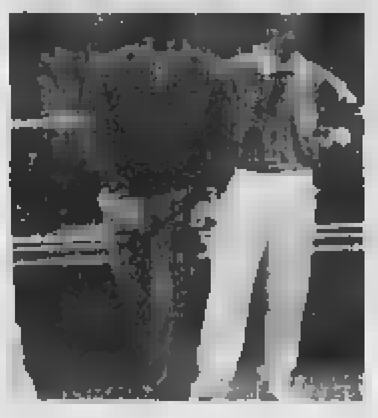
Bocce: alla Rapallese l'ultimo derby del Levante

Chiavarese, si scioglie il [illegible] che per un decennio ha vinto tutto

Danilo Sanguineti

RAPALLO

In un'atmosfera da crepuscolo autunnale, nonostante i trenta gradi [illegible] sulla colonnina del mercurio, si è svolto nel bocciodromo di piazza Cile a Rapallo il terzo turno della [illegible] Italia 1999. E' il momento delle prove a coppie dopo che le giornate precedenti [illegible] visto alla ribalta le quadrette. Ha vinto la formazione della Rapallese, che giocava sui campi [illegible]ci, superando nella gara decisiva la Chiavarese.



Coppa Italia a Rapallo

Un derby di alto prestigio per le due società di punta del boccismo ligure, un derby rovinato dalla consapevolezza che sarà l'ultimo, almeno per un discreto periodo di tempo. E' infatti confermata la volontà del presidente della Chiavarese Stefano Chiappe e del direttore tec[illegible] Antonello Soleri di sciogliere il «dream team» che negli Anni Novanta ha vinto tutto ripetutamente. I trofei meritati con i [illegible] [illegible] campionati italiani e nelle coppe Europa rimarranno a prendere la polvere nella sede del Lido di Chiavari, la società dovrà rinunciare alla A1 perché il bilancio, una volta venuti a [illegible] alcuni importanti sponsor, sarà drasticamente ridotto.

La sfida tra i rapallesi Mauri[illegible] Folloni e Paolo Ballabene e i chiavaresi Nicola Sturla e Carlo Ballabene (il maggiore e più titolato dei due fratelli sammargheritesi) ha assunto il sapore di un simbolico passaggio di consegne.

La Rapallese resta in A1 a difendere solitaria i colori della Liguria dallo strapotere piemontese. Hanno vinto 13-3 i due della Rapallese, [illegible] Paolo più preciso di Carlo Ballabene e con lo spezzino Folloni implacabile in ogni bocciata. La Rapallese, che si è aggiudicata anche il Trofeo Sergio Davini, dedicato alla memoria dell'ex presidente del club di piazza Cile, [illegible] eliminato in semifinale dei vicampioni d'Italia della Tubosider (Rinaudo-Rossi) mentre la Chiavarese si era sbarazzata del Pianezza (Risso-Genova).

[illegible]

Barche anche da Belgio, Francia, Germania, Nuova Zelanda, Sud Africa e Svezia

Vela, «[illegible]» [illegible] al campionato

Otto tappe con buone speranze di battere le rivali

SAVONA

Il Giro d'Italia a vela fa ormai parte dei ricordi. La Provincia di Savona, con il contributo dell'Azienda di Promozione Turistica, investe an[illegible] [illegible] questo sport ma in una competizione di ancor maggior spessore internazionale.

Il coivolgimento [illegible] [illegible] l'«Adecco World Championship 1999», campionato del mondo al quale partecipano [illegible] barche «gemelle» (cioè di identica stazza) [illegible] altrettante [illegible] continenti: Belgio, Europa, Francia, Germania, Nuova Zelanda, [illegible] Africa, Svezia e appunto Italia.

La competizione ha preso il via già [illegible] [illegible] maggio [illegible] un «prologo» [illegible] entrerà dunque nel vivo soltanto nelle prossime settimane.

La conclusione è prevista per il 7 agosto. La barca italiana avrà (a partire dalle prossime tappe) come sponsor la Provincia di Savona [illegible] collocherà il suo logo sulla randa, sullo spinakker e su un fianco della barca.

Posizioni strategiche considerato che le riprese televisive si concentreranno soprattutto [illegible] queste parti dell'imbarcazione. Inoltre il campionato del mondo 1999 dispone di un sito nel quale compaiono anche le informazioni della Provincia di Savona e dell'Apt. Costo complessivo 65 milioni con 40 investiti dalla Provincia ed il rimanente dall'Apt. Costo che, dicono i sostenitori, sarà ben ripagato considerato che le tappe della regata sono riprese dai grossi network internazionali: dalla Espn ad Eurosport, per non dimenticare Supersport. A guidare la barca italiana Guido Maisto, che vanta una partecipazione in tre edizioni della Whitbread, regata intorno al mondo. Afferma Maisto, ieri ospite di Savona: «Questa regata è una delle più affascinanti del mondo. La barca italiana è composto [illegible] una ventina di uomini. Durante la regata l'equipaggio muterà, complice i numerosi impegni a cui hanno adeito i velisti di fama internazionale. Per le tappe conclusive l'imbarcazione italiana, se saranno superati alcuni ostacoli, sarà formata in gran parte da velisti che hanno portato, alcuni anni fa, Savona a vincere il giro d'Italia a vela». Prosegue Maisto: «Adesso la regata entra nel vivo: dal [illegible] [illegible] 27 giugno c'è la tappa, davvero difficile, in Germania. [illegible] i momenti più temibili si vivranno nelle tappe francesi [illegible] inglesi che promettono davvero spettacolo». Analisi anche dell'investimento [illegible] nell'operazione: «A mio avviso buono-aggiunge Maisto-perchè questa regata è molto seguita dai network e dai giornali».

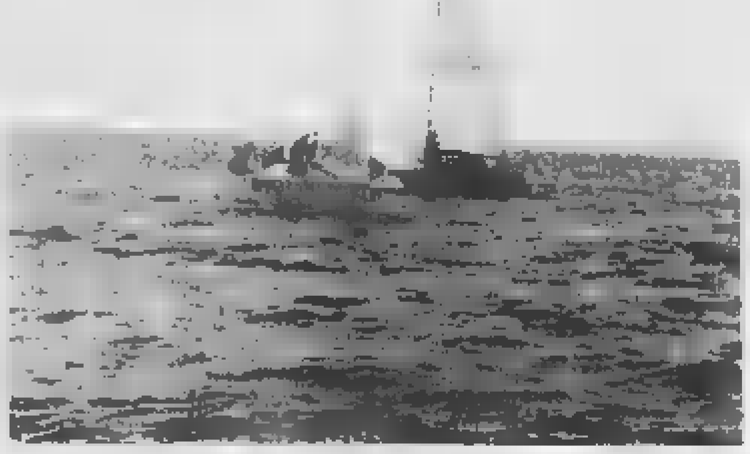
Ancora: «L'intervento della Provincia di Savona e Apt è una ottima iniziativa economica, ma è già vista in chiave futura».

Interesse cioè per la prossima edizione, quella del [illegible] quando una tappa dell'«Adecco World Championship» dovrebbe [illegible] fare spola nella provincia di Savona, con Andora che appare in pole-position. [illegible] adesso occorre affrontare questa avventura che si tinge, oltre che di azzurro, anche dei colori savonesi e [illegible] Liguria soprattutto se nelle ultime tappe prenderanno parte [illegible] «grandi [illegible]» della nostra regione. (g. o.)

[illegible] CLUB NAUTICO VARAZZE [illegible]

«Buon compleanno»

Buon compleanno Club Nautico. Da ottant'anni il club varazzino organizza importanti regate nello specchio antistante la costa di Varazze. In occasione dei festeggiamenti di questo storico traguardo i dirigenti hanno organizzato per sabato e domenica una importantissima manifestazioone denominata «Regate dell'80». La gara si disputerà in quattro prove dove alla fine [illegible] sommati i punti di ogni [illegible] per determinare la classifica. Le iscrizioni si ricevono nella segreteria dell Varazze Cklub Nautico entro le 10,30 di sabato mattina. La tassa di iscrizione è di lore 30, mila per la classe 470-[illegible] Equipe e di 20 mila per la Optimist. Il percorso sarà di tipo Olimpico [illegible] due campi di regata. Le istruzioni della regata saranno a disposizione dei concorrenti dalle 9 di sabato. Per l'assegnazione del Trofeo [illegible] [illegible] del Vela Club Varazze sarà redatta una classifica generale su tutte le prove disputate. (r. p.)



Tutto pronto per il campionato di vela, «Italia» ha raccolto la sfida europea

[illegible]

Ai campionati regionali over 35 e 45; nuovo impianto a San Lazzaro

[illegible] [illegible]: [illegible] di allori [illegible] le società di Pegli e Rapallo

IMPERIA

[illegible] affermazione per il Circolo Tennis Imperia, sodalizio di grande tradizione che ha conquistato nei giorni scorsi due titoli regionali a squadre.

[illegible] società ponentina si è imposta nel campionato regionale Over 35 battendo 2-1 la Cooperativa Pegli e grazie [illegible] ottime prestazioni di due «bandiere» del C.T. Imperia, Fabrizio Pighini e Pietro Lavezzari, entrambi di categoria C1.

Al sucesso degli Over 35 si è aggiunto quello della squadra Over 45, formata da Mauro Scarola, [illegible] Proietti e Renzo Barla. Gli imperiesi hanno liquidato con un secco 2-0 la compagine del Rapallo e i responsabili del C.T. Imperia sono giustificatamente felici: [illegible] tratta di due risultati molto importanti, che ci portano nella parte alta del tabellone regionale, in un momento particolarmente impegnativo per la nostra società, sia dal punto di vista tecnico che sotto l'aspetto dell'organizzazione e della gestione».

Da ieri infatti è agibile presso l'impianto di regione S. Lazzaro un nuovo campo da calcio a cinque in erba sintetica, a disposizione di tutti gli appassionati di questa disciplina emergente. (l. a.)

[illegible] CLUB CORSARO [illegible]

A Genova [illegible] plein di ori

L'ottimo lavoro svolto a livello giovanile dallo Judo Club Corsaro di Imperia continua a dare frutti eccellenti. I ragazzi preparati dall'istruttore federale Lucio Garzia, cintura nera 4° dan, hanno ottenuto molte medaglie e consensi anche nel 2° Gran Galà giovanile di arti marziali disputato nell'area del Porto Antico di Genova, con la partecipazione di oltre 300 atleti liguri e francesi. Ben otto i primi posti conquistati dagli imperiesi con Edoardo Emmolo, Carlo Boazzo, Erika De Angeli, Samuele Maio, Alberto Bracco, Licia De Angelis, Alessio Del Grande e Melissa Fiuma. Medaglia d'argento per Aura Boazzo, Riccardo Lajolo, Filippo Lajolo, Daniel Gattai, Simona Riva, Stefania Perino, Federica Garzia, Matteo Aschari e Jacopo Modena, mentre si sono accontentati di un comunque positivo terzo posto Mikael Calzamiglia, Francesco de Angelis, Edoardo Bruno, Gisella Vasta, Mattia Maio e Mario Longo, che hanno festeggiato con il tecnico l'ennesima prestazione positiva dell'[illegible] squadra. (l. a.)

[illegible]

Ancora [illegible] importante appuntamento a Loano, ci saranno anche gli alfieri dell'«Alpitour Cuneo»

«Trofeo delle Alpi», ecco i gioielli del Sisley

Sotto [illegible] i bergamaschi e l'A.S. Savona neo campione regionale

LOANO

Ancora [illegible] importante appun[illegible]ento per la pallavolo giovanile. Sabato e domenica è infatti in programma il «Trofeo delle Alpi» riservato [illegible] categoria Allievi. [illegible] manifestazione [illegible] stituisce la finale nazionale di categoria e registra la presenza di otto squadre (4 in campo [illegible]schile, 4 in campo femminile) [illegible] [illegible] arrivate all'appuntamento dopo essersi aggiudicate le varie fasi regionali. In campo maschile i riflettori saranno soprattutto puntati [illegible] Sisley Treviso (che è campione d'Italia di categoria) con giocatori [illegible] sono già [illegible] l'osservazione dei tecnici. Ma occhio anche all'Alpitour Cuneo che, soprat[illegible] nel ponente, gode della simpatia dei tifosi considerato che la prima squadra ha giocato diverse partite di Coppe Europee al Palaravizza di [illegible]. Quotazioni leggermente più basse per il Cisano Bergamasco e per l'A. S. Savona che proprio domenica si è laureata campione regionale superando l'Albenga. [illegible] il presidente [illegible] Cappello: «Siamo in mezzo ai mostri sacri, ma non vogliamo sfigurare. Se i ragazzi giocheranno con la grinta esp[illegible] durante la stagione potremmo anche combinarle delle belle».

In campo femminile l'attenzione è rivolta alla Foppapedretti Bergamo, detentrice del titolo. Avversarie saranno il Green Volley Billi Emme Vercelli ed il Circolo Pablo Neruda di Bolzano. (g. o.)

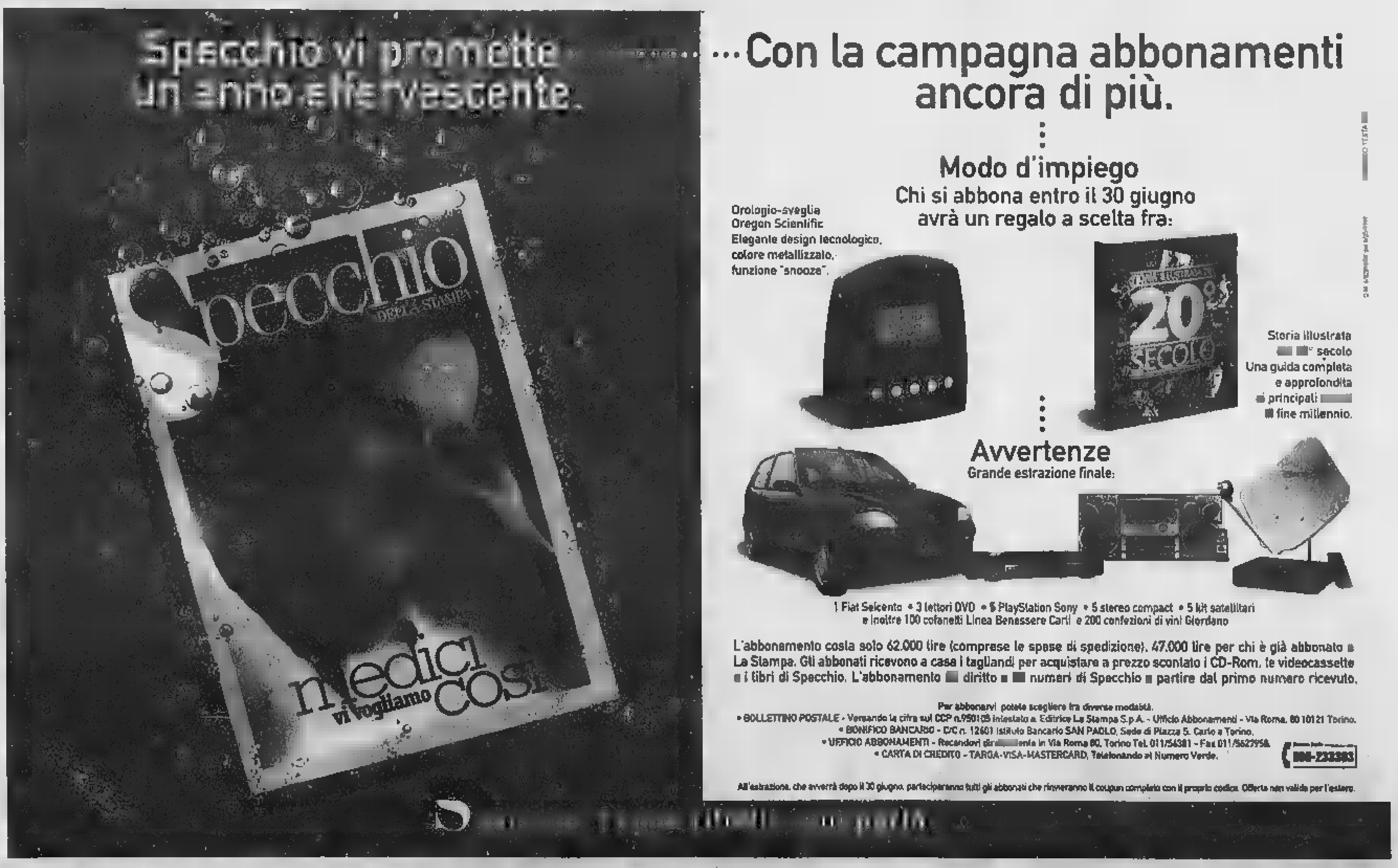
[illegible] TOPOLINO [illegible]

Scherma, i giovanissimi in pedana

Arriveranno da tutta Italia i giovani schermitori [illegible] a [illegible] figurare nel «Trofeo Topolino» in programma nel week-end del 19 e [illegible] giugno, sotto l'egida della Federazione Italiana e con l'organizzazione del Circolo Scherma Savona. Una manifestazione destinata a coinvolgere anche i profani considerato che, anche se tutti i [illegible]agli [illegible] stati ancora precisati, ci saranno esibizioni in varie parti della città, [illegible] ad esempio piazza Sisto IV. La manifestazione, che a[illegible] ha assunto il nome di «Trofeo Propaganda», vedrà al via baby schermitori in rappresentanza di 17 comitati regionali che hanno praticato questo sport anche [illegible] il progetto Scherma-Scuola nell'ambito dell'accordo raggiunto tra Coni e Ministero della Pubblica Istruzione. Da ricordare che quattro anni fa era stata Spotorno ad organizzare questa [illegible] con un ottimo successo di pubblico e partecipanti. Da ricordare anche che durante tutta la manifestazione giovani ed adulti potranno provare a [illegible] con i maestri ed istruttori del Circolo Scherma Savona. La due giorni di gare è patrocinata dalla Regione Liguria, Provincia e Comune di [illegible] [illegible] l'apporto del Distretto Scolastico di Savona. Afferma Angelo De Ambrogi, responsabile nazionale dei Centri Avviamento dello Sport: «Sarà [illegible] manifestazione importante». (g. o.)




da noi il é già arrivato
[esatto 2000]
il gestionale
per le piccole
e medie imprese.
Per tutti
gli ambienti
Microsoft Windows.
LAE SOFTWARE
anno ed
nessun problema


Specchio vi promette
un anno effervescente.
Specchio DELLA STAMPA
medici cosi vi vogliamo
...Con la campagna abbonamenti
ancora di più.
Modo d'impiego
Chi si abbona entro il 30 giugno
avrà un regalo a scelta fra:
Orologio-sveglia
Oregon Scientific
Elegante design tecnologico,
colore metallizzato,
funzione "snooze".
Storia illustrata
secolo
Una guida completa
e approfondita
principali
fine millennio.
20° SECOLO
Avvertenze
Grande estrazione finale:
1 Fiat Seicento • 3 lettori DVD • 5 PlayStation Sony • 5 stereo compact • 5 kit satellitari
e inoltre 100 cofanetti Linea Benessere Carli e 200 confezioni di vini Giordano
L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese le spese di spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa. Gli abbonati ricevono a casa i tagliandi per acquistare a prezzo scontato i CD-Rom, le videocassette e i libri di Specchio. L'abbonamento diritto numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Per abbonarvi potete scegliere fra diverse modalità.
• BOLLETTINO POSTALE - Versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a Editrice La Stampa S.p.A. - Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO - C/C n. 12601 Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• UFFICIO ABBONAMENTI - Recandovi in Via Roma 80, Torino Tel. 011/54381 - Fax 011/5627958.
• CARTA DI CREDITO - TARGA-VISA-MASTERCARD, Telefonando al Numero Verde.
All'estrazione, che avverrà dopo il 30 giugno, parteciperanno tutti gli abbonati che rinvieranno il coupon completo con il proprio codice. Offerta non valida per l'estero.


Fateci accomodare nelle vostre aziende.
Vi faremo risparmiare tempo e denaro.
EUROTEL SRL
SOCIETÀ SPECIALIZZATA NELLA CONSULENZA DI SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE RIVOLTA ALL'AZIENDA, METTE A VOSTRA DISPOSIZIONE I SUOI PROFESSIONISTI, TIM BUSINESS PROMOTER, PER STUDIARE GRATUITAMENTE NUOVE SOLUZIONI PERSONALIZZATE SULLE VOSTRE ESIGENZE.
▪ TARIFFE MIRATE PER LE AZIENDE
▪ APPARECCHI A NOLEGGIO
▪ NUOVE APPLICAZIONI (UFFICIO MOBILE, LOCALIZZAZIONE SATELLITARE DEI MEZZI)
▪ FATTURA UNICA COMPRENSIVA DI TUTTI I COSTI
▪ OTTIMIZZAZIONI DEI CONSUMI
▪ SCONTI SUL TRAFFICO NAZIONALE, INTERNAZIONALE E IN ROAMING RICEVUTO
TIM
BUSINESS
EUROTEL SRL
Servizi integrati per le telecomunicazioni
Via Valle Strona, 2 - OMEGNA
Via Novara, 11 - GOZZANO
P.zza F.lli Bandiera, 1 - VERBANIA INTRA
Tel. 0323/883143
Fax 0323/867147
PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI O PER FISSARE UN APPUNTAMENTO SENZA ALCUN IMPEGNO CON UNO DEI NOSTRI TIM BUSINESS PROMOTER TELEFONARE AL 0323/883143 O INVIARE UN FAX AL 0323/867147

Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

Alberto Gaino

Avvocato Redaelli, avete vinto il processo di Torino: è stato assolto l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata verso il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando sulle onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo al Pirata amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, ora potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i 100 milioni di provvisionale immediatamente esecutiva», scandisce Sandro Redaelli. «E intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il [illegible] .... in questo [illegible] ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato di causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, in un mese saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione con il reddito e l'età del Marco. I periti devono riunire e quantificare insieme il danno biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

Il Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci metto la mano sul fuoco, per il Marco. Non riesce a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo. Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine del Marco: i valori del suo ematocrito, al controllo di Madonna di Campiglio, erano del 49,9 per cento, giù di lì. Sa, questi corridori non conoscono del tutto le medicine che prendono. Ma il doping non c'entra, glielo assicuro».

Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al Marco. I nostri avversari sono stati leali. Sa com'è? Questa storia con la causa di Torino non poteva [illegible] né di diritto né di rovescio. Ciononostante, alla vostra controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un anno per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione microminiaturizzato [illegible] causa dall'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'auletta afosa dell'ex pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice mo[illegible] Felicita Bertinetti [illegible] considerato soltanto il [illegible] di un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto di [illegible] a perone (della gamba sinistra, per la cronaca, quella [illegible] più corta di 7 millimetri). [illegible] il 18 ottobre [illegible]. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti che si [illegible] immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con strada del Cresto. L'incrocio presidiato dai vigili urbani Giuseppe Greco e Guido Novarese che [illegible] via libera a Righetti [illegible]dendo che fossero transitati tutti i corridori ancora in gara. Il giudice Bertinetti ha assolto l'automobilista per non aver commesso il fatto (soddisfattissimi i suoi legali Muci e Oberti) e condannato i due civich a due mesi di reclusione per lesioni colpose. I compagni di disgrazia di Pantani, i corridori Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più d[illegible] fra i legali e il pm Paola Zampieri è stato sull'identificazione [illegible] responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva causa civile. Gli avvocati del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Dal Piumo, hanno insistito sulla tesi che i due vigili, trovandosi quel 18 ottobre 1995 a far parte del servizio d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, erano funzionalmente alle dipendenze del ministero dell'Interno. Il responsabile civile non può che [illegible] il ministro dell'epoca». Battaglia persa.

[illegible]

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un auto in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. Stefano Barilaro, 20 anni, residente in corso Corsica 30 è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le 15 al parco del Valentino. Una giovane prostituta aleva è corsa dai vigili in servizio [illegible] vigilanza al parco, raccontando di essere stata avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi ha aggredita. Mi ha rubato la borsetta con i soldi e il cellulare. Quindi mi ha scara[illegible] fuori dall'auto». La donna ha anche fornito la descrizione della vettura: una Fiat Uno di colore [illegible]. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è stato arrestato per rapina e ricettazione; in tasca aveva anche alcune banconote contraffate.



Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

---

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di aver ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a [illegible]»

E in tribunale scoppiano gli applausi

L'uomo ha 88 anni
Il magistrato pensa ad arresti domiciliari in una casa di cura



I corpi dei 15 antifascisti fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto

Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao Saeli ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle aggravanti ....». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è scontato: «Si condanna l'imputato Theo Saevecke alla pena dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, sono fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato «catturato» da una telecamera, per la prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare per il vecchio ufficiale dell'Aussen Kommando SS di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari «in un luogo di assistenza e cura». Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco: [illegible] i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe ancora del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel momento della sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di [illegible] linea [illegible] condotta etica che gli uomini devono avere [illegible] qualsiasi situazione di vita, in guerra come in pace, nel proprio Paese come in qualsiasi altro Paese».

E' solo una sentenza di tribunale. [illegible] noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - sillaba [illegible] un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, [illegible]lista, già finito nel 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna di Saevecke, ma che mi era sempre più difficile crederci».

Per come erano finite le vecchie inchieste. [illegible] condotta dalle forze di occupazione inglese nel 1946. L'altra del governo [illegible] nel [illegible]. La prima venne archiviata dalla Procura militare di Roma, insieme a tante altre sui crimini nazisti e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, riappaiono [illegible] cassetti [illegible] fantasmi del Tempo. E dagli archivi storici della Resistenza, [illegible] come da quelli delle associazioni di ex internati nei campi di sterminio nazisti, sono [illegible] i fogli ingialliti [illegible] testimonianze raccolte quando [illegible] cora le ferite erano lancinanti non solo [illegible] i parenti delle vittime.

Elena Morgante dattava allora agli ufficiali inglesi: «Sono la dattilografa che all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto [illegible] a macchina la lista dei [illegible] antifascisti [illegible] mettere a morte. Me la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza convocò [illegible] sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la fucilazione all'alba del giorno [illegible]. Aggiunse che non si po[illegible] rischiare che gli italiani ride[illegible] in faccia ai tedeschi dopo l'attentato di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere la condanna a morte [illegible] 15 antifascisti - sussurra l'avvocato Lucia Franzese che ha difeso il vecchio ufficiale -. In subordine [illegible] richiesta di assoluzione, avevo comunque [illegible] la concessione delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e degli attestati che l'imputato era stato [illegible] leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri [illegible] processo da Sogno e Montanelli».

Le attenuanti generiche prevalenti avrebbero fatto scattare la prescrizione del reato. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale di dichiararle sub-valenti. «E' un istituto applicato molto di rado, ma esiste», si affretta a rassicurare Rivello. Martedì, con la sua requisitoria, aveva riempito la scena del ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più della condanna a vita di un vecchio criminale di guerra, è importante ricordare. [al. ga.]

[illegible]

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

Simonetta

E' ghiotto di radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - scri[illegible] - in uno snack bar [illegible] mangiato [illegible] radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, una ric[illegible] che non sono mai riuscito [illegible] [illegible] ma spero che la vostra esperta Bianca delle Conserve [illegible] abbia in serbo [illegible] per me. E sempre lei forse potrebbe sod[illegible] un'altra mia curiosità culinaria: si possono [illegible] in freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti alla griglia?».

Non [illegible] niente l'abbiamo chiamata, oltre [illegible] fa, «Bianca delle Conserve», al secolo Bianca Gremmo Zumaglini, ormai autrice di libri con i segreti [illegible] ricette. Ed [illegible] la sua risposta: «Lavare [illegible] foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 800 g di aceto di vino, 350 g di vino [illegible] [illegible] e due cucchiai di sale. Colare, coprire con [illegible] piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare al fresco per 24 ore. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, menta o nepitella, sottili anelli di peperoncino. Versare buon olio di oliva badando che raggiunga il fondo e copra tutte le foglie. Incrociare in superficie [illegible] stecchini, coprire [illegible] un [illegible] di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più sicura [illegible]vazione, chiudere senza [illegible] chini né pellicola, e sterilizzare per 20 minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima di tuffare le foglie. Il tutto può [illegible] aromatizzato con qualche coccola di ginepro, di pimento, di pepe, pepe verde e rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per accompagnare carni lesse».

In quanto alle verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su vassoi senza accavallarle, tenere nel congelatore per due ore; poi molto rapidamente riporre le fette di verdura a strati divisi da pellicola in appositi contenitori da freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'uso, ungerle appena con olio aromatizzato, passarle sotto il grill oppure scaldarle in padella a coprirle con sugo di pomodo[illegible]».

*E [illegible] Erika dolcetti alessiani al «formaggio bianco», «una deliziosa crema di formaggio prodotta nel Biellese a Netro da Mauro Albertini con altri meravigliosi caprini dolcissimi», spiega Bianca delle Conserve. Versare in una pentola 200 g di farina bianca, incorporare del latte mescolando fino a [illegible] un composto fluido, aggiungere 70 g di burro e, sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare 150 g di "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g di zucchero e un pizzico di sale; infine aggiungere due o tre uova impastando a lungo. Deve risultare una pasta morbida, [illegible] compatta. Stende[illegible] un piano infarinato, ricavare dei dischi o rombi, appoggiarli su carta da forno e su una placca, velarli con rosso d'uovo, cuoc[illegible] per 10-12 minuti in forno già caldo a 170°. Se si preparano senza zucchero diven[illegible] ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teglia Arlecchino»: «Montare nel frullatore 6 [illegible] [illegible] 130 g [illegible] zucchero a velo, 90 g di [illegible]na e fecola di patate e un cucchiaio di acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere [illegible] b[illegible] [illegible] pirofila rettangolare, intonacarla con biscotti secchi polverizzati, versare il composto, introdurre in forno già caldo a [illegible] a [illegible] per circa 15 minuti. Sfornare, lasciare intiepidire a tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quat[illegible] tipi di confettura di diverso colore e [illegible]corporare un cucchiaino di Cordial Campari o altro liquore a piacere mescolando. A parte sciogliere a bagnomaria un pezzo di cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle confetture e del cioccolato. E' un dolce di buon effetto».

Col ministro Diliberto

Oggi convegno [illegible]

«La ricostruzione del processo accusatorio: realtà e aspirazioni»: è il tema della conferenza nazionale che si svolge oggi, a partire dalle 9, nell'aula consiliare di Palazzo Lascaris.

I lavori, ai quali parteciperanno il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il presi[illegible] del Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Martone, saranno presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presidente della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'introduzione al dibattito sarà svolta [illegible] presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 16, tavola rotonda presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale. [illegible] di chiusura dall'avv. Vittorio [illegible]

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Da [illegible] in [illegible] la Capanna Margherita



[illegible] Sabato aprirà la Capanna Margherita a 4556 metri di altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, di proprietà del Cai di Alagna Valsesia. Sabato 26 giugno entrerà in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è già aperto dal primo aprile: sarà l'ultimo a chiudere i battenti, il 19 settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova [illegible] aperti fino al 12 settembre. Con l'apertura di questi rifugi, [illegible] nel vivo la stagione alpinistica estiva sul Monte Rosa.

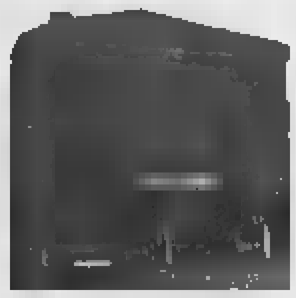
Rifugi aperti anche nel Gruppo del Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, allo Chabod, in Valsavarenche, al Sella, [illegible] alta Valnontey, sabato prossimo inizia l'attività estiva del rifugio Ponte[illegible] nel vallone di Piantonetto, sopra la diga del Teleccio.

[illegible]

[illegible] Non è [illegible]rio «congelare» i termini di custodia cautelare per i [illegible] della «banda dei sassi» agli arresti domiciliari per l'omicidio di Maria Letizia Berdini. Lo ha deciso la [illegible] d'assise in quanto è vicina la conclusione del processo e la carcerazione preventiva scade il [illegible] agosto. E Sandro Furlan, dopo oltre 2 anni di detenzione torna in famiglia, pur restando agli arresti. Dal novembre '97 [illegible] agli [illegible] in casa [illegible] uno [illegible]

[illegible] giostra condannato il [illegible]

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra nel parco giochi pubblici di [illegible] Capri ed il Comune di Genova è stato condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, la colpa della caduta del bambino è da attribuirsi alla scarsa manutenzione delle giostre. Il fatto accadde il 25 luglio 1989: il seggiolino si ruppe e Marco, che allora aveva 11 anni, cadde e una gamba gli rimase incastrata.



[illegible] palazzo pretorile un museo [illegible]

FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per via della legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare [illegible] succursale-archivio, dal giudice di pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, dai vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra sistemazione (vicino al municipio) ed ai cultori di storia locale, che vorrebbero farne [illegible] museo didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati a sindaco concordano con la necessità di dar vita a questo museo. Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, sta già studiando la dislocazione dei locali. «Me lo vedo, questo museo - dice -; [illegible] [illegible] viva, con mostre annuali con temi particolari, di interesse per il pubblico».

[illegible] pong, scudetto al Castelgoffredo

GIGNOD. E' andata alle atlete del Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di tennis tavolo femminile, disputata ieri nella palestra delle scuole medie di Variney, in Valle d'Aosta. Le mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la formazione valdostana del Tennis tavolo Pink Cervino-Valle d'Aosta, che ha giocato [illegible] le due straniere (la cinese [illegible] Xia Lian e la italo-russa Fliura Bulatova) in non felice giornata.

Uxoricida di Gaglianico Diciotto anni [illegible]

BIELLA. Diciotto anni di carcere, tre in più rispetto alla richiesta del pm Nicola Serianni. Ma per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della convivente che dopo averla [illegible] [illegible] aveva segato il cadavere e se n'era disfatto, gettandolo in una discarica, la condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo sta per compiere [illegible] anni. La vittima, Rosa Cacciatori, aveva 77 anni: il movente, la gelosia.

Nuovi argini del Po il [illegible] blocca i lavori



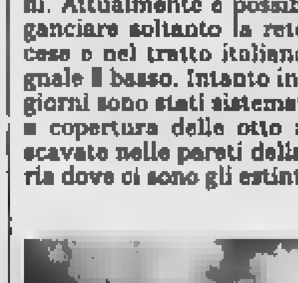
FONTANETTO PO. A quasi cinque anni dalla piena e dopo una lunga serie di polemiche, i lavori per il nuovo argine del Po subiscono un altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, in via precauzionale, il transito ai [illegible] con portata a pieno carico superiore alle 20 tonnellate sulle strade Prele Castellaro, San Pietro e Gabiano di Fontanetto Po, che portano alla zona di prelievo del materiale per la costruzione dell'argine a difesa di Trino e Palazzolo Vercellese. «In questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere palesemente che le strade non sono adatte a tutti questi [illegible]». Il divieto resterà in vigore sino alla verifica della portata dei ponti e della tenuta e consistenza delle banchine laterali.

Una rete per telefonini [illegible] galleria del Tenda

CUNEO. Per migliorare la sicurezza dentro la galleria del Tenda, nelle prossime settimane sarà piazzato dentro il tunnel un [illegible] della Telecom per la ricezione del segnale dei telefonini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la rete francese e nel tratto italiano il segnale è basso. Intanto in questi giorni sono stati sistemati vetri a copertura delle otto nicchie scavate nelle pareti della galleria dove ci sono gli estintori.

[illegible] del «Sorriso» [illegible] miglior cuoca

SORISO. L'Accademia Internazionale di Gastronomia, presieduta dal conte Giovanni Nuvoletti, designa ogni anno il miglior [illegible] del mondo con il prestigioso Grand Prix de l'Académie de Gastronomie. Quest'anno il riconoscimento è [illegible] dato ex aequo a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro del [illegible] Novarese) neo cavaliere della Repubblica, e Nadia Santini [illegible] «Pescatore» di Canneto sull'Oglio.



Il Brachetto va all'opera e nell'intervallo si degusta

ACQUI TERME. Il Brachetto, l'aromatico vino rosso piemontese, si [illegible] all'opera. Martedì sera alla prima de «La traviata» al Regio, nel foyer del teatro, nell'intervallo tra il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare un bicchiere di fresco Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

[illegible]maggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio e un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una sala del Caffè San Carlo. Il Brachetto vuole e[illegible] nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta all'Arena di Verona e non dimentica le sfilate di Pitti uomo a Fi[illegible]



LA [illegible]

NOVARA

Giovedì 10 Giugno 1999 — VERBANO CUSIO OSSOLA — n. 37

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO [illegible] / FAX [illegible]
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Ieri a Gondo interrotto il traffico, intervengono tecnici con la dinamite

Frana blocca statale del Sempione

Cadono enormi massi, sfiorata la tragedia



I due enormi massi sono precipitati a poca distanza dalle case di Gondo. Il transito è stato riaperto nel tardo pomeriggio

Renato Balducci

GONDO

E' rimasta chiusa al traffico per due ore la strada statale che da Gondo sale verso il passo del Sempione. Due grossi massi, caduti sulla carreggiata, hanno impedito il transito ad ogni au[illegible] e ai tir che ogni giorno la percorrono. La caduta dei massi è stata certamente provocata dalle [illegible] piogge che nei giorni scorsi hanno interessato l'Ossola.

La strada è [illegible] interrotta un chilometro a monte di Gondo, il primo paese in territorio [illegible] I sassi sono caduti ieri [illegible] le 14, finendo [illegible] un tratto della strada che prosegue [illegible] un breve rettilineo: due tornanti più sotto c'è il paese di Gondo. Si è sfiorata la tragedia ma per fortuna i massi sono precipitati a valle quando non transitavano mezzi sulla strada. Appena pochi minuti prima una vettura era [illegible] dal passo [illegible] Gondo.

Ieri alcuni cartelli e gli stessi gendarmi di confine hanno in[illegible] gli automobilisti che [illegible] impossibile transitare sul passo del Sempione, unico collegamento tra Ossola e Vallese.

I responsabili delle ditte di spedizioni che operano a Gondo hanno dovuto telefonare subito ai loro clienti per far loro sapere quant'era accaduto, annunciando che le spedizioni avrebbero subito ritardi.

Verso le 15,30 un elicottero svizzero a portato un geologo a verificare la montagna [illegible] strada, per controllare [illegible] sul pendio ci fossero ancora [illegible] o massi pericolanti che avrebbero potuto piombare sulla carreggiata.

Per liberare la strada [illegible] grossi massi le autorità svizzere hanno fatto ricorso alla dinamite con una laboriosa operazione: gli enormi blocchi che occupavano infatti l'intera carreggiata sono stati fatti saltare in aria. Una corsia della strada è stata aperta verso le 16,30 di ieri.

Dal deputato Dalla Chiesa con i verdi

Chiesta commissione che indaghi su Malpensa

Medico lonatese parla al convegno «i miei concittadini malati di rumore»

VARALLO POMBIA

Lunedì a Malpensa sono passati 700 movimenti aerei e 54 mila passeggeri. Battuto il record del 24 maggio con 650 fra decolli e atterragi. Comprensibile la soddisfazione [illegible], [illegible]cietà che gestisce lo scalo. Raffica di lanci d'agenzia dedicati alla crescita dell'aeroporto. Ma arriva la la richiesta del deputato Nando Dalla Chiesa: firma una proposta di legge insieme ad altri parlamentari verdi e vuole una commissione d'inchiesta. Obiettivi: verificare l'effettiva natura di tutti gli interessi che hanno condotto alla scelta [illegible] sito e indagare sui disagi so[illegible]rti dai residenti nei paesi vicini all'aeroporto.

«La commissione inoltre - sono parole [illegible] Dalla Chiesa - dovrebbe appurare quali siano le ragioni per cui l'aeroporto con[illegible]tinua a registrare i maggiori ritardi europei e in che [illegible] si pensi di ovviare a questi disagi». La richiesta sarà formulata nella prossima settimana.



Proteste a Malpensa contro i sorvoli

Da mesi invece un medico di base di Lo[illegible]e Pozzolo, Marco Angelini, riferisce [illegible] manifestazioni, assemblee e dirette tivù dello screening condotto sui concittadini. Ieri ha relazionato [illegible] convegno «Farmaci e presidi come ultimo rimedio ai disturbi da rumore» che si è tenuto all'Istituto di Sci[illegible]ze farmacologiche dell'Università di Milano. Angelini abita in una delle 250 case [illegible] Lonate che rientrano nel «cono [illegible] di disturbo provocato dal passaggio degli aeromobili.

Nella relazione il medico ha snocciolato una lunga serie di dati e considerazioni. A Lonate, dice Angelini, ci [illegible] almeno [illegible] persone che soffrono di disturbi del sonno. Faticano a dormire di [illegible] come di giorno. Accusano stanchezza, difficoltà di concentrazione, irritabilità, ansia e depressione. I bambini a scuola risulterebbe[illegible] svogliati e disattenti. E più tempo si trascorre [illegible] casa, più l'intolleranza aumenta.

Cure a parte, secondo il medico un primo conforto psicolo[illegible] arriva proprio dalle manifestazioni, dall'impegno d[illegible] comitati e dall'interessamento di giornali e televisioni. E a proposito dell'esistenza di case a ridosso dello scalo, il medico ha concluso: «Sono solo 11 le palazzine costruite dopo l'86, le altre 250 abitazioni [illegible] di molto preesistenti al nuovo aeroporto».

Marina Ughetta del comitato Ovest Ticino: «Alleluja. Ben venga la commissione d'inchiesta. Meglio tardi che mai. Speriamo che accerti in tempi rapi[illegible] quanto [illegible] dei comitati popolari, purtroppo, sospettiamo [illegible] tempo. Su quanto riferisce il medico Angelini [illegible] Lonate c'è poco da aggiungere. E' sicuramente [illegible]. E la situazione, se non arriva lo stop all'aumento di voli, non potrà che peggiorare». [m. p. a.]

Paura ieri a Sant'Agabio dove [illegible] denuncia il rapimento della nipotina di tre anni che viene poi subito ritrovata

Allarme per un finto rapimento

La piccola era rimasta nel supermercato

La donna ha raccontato che la piccola è stata prelevata dal sedile posteriore dell'auto ferma [illegible] semaforo



La piccola è stata [illegible] al supermercato della Gs di corso Trieste a Sant'Agabio E' stata poi ritrovata all'interno [illegible]

NOVARA

[illegible] rapito un bimbo a Sant'Agabio, in corso Trieste». L'allarme giunto ieri mattina poco dopo le 11,30 alla centrale della Questura ha fatto scattare il dispositivo antisequestro. Verso il quartiere popolare sono confluite auto di polizia e carabinieri. La cintura esterna della città è stata bloccata. Ci sono stati momenti di paura, a Sant'Agabio.

Una bimba di tre anni era [illegible]data a fare la spesa al supermercato Gs di corso Trieste, in auto con la [illegible] Sulla via del ritorno è scomparsa. Dopo mezz'ora il cessato allarme, per fortuna. La piccola è stata ritrovata all'interno [illegible] supermercato. Si era perduta? La nonna l'aveva dimenticata sul carrello? [illegible] stata davvero rapita e subito rilasciata dopo che è scattatto l'imponente dispositivo di sicurezza? Sono ipotesi al vaglio degli inquirenti i quali sono però convinti che la piccola [illegible] si sia mai [illegible] dall'interno [illegible] supermercato. Addirittura [illegible] si sarebbe accorta di nulla.

Al vaglio degli inquirenti però c'è [illegible]che il preoccupante racconto fatto dalla nonna, molto turbata, nell'immediatezza dell'intervento. La donna ha detto di aver lasciato il supermercato Gs di corso Trieste, [illegible] auto, dopo aver fatto la spesa con la nipotina, [illegible]mando la piccola nel seggiolino sul sedile posteriore. Fermatasi ad un semaforo di corso Trieste, in prossimità di un distributore di benzina, [illegible] robusto, di carnagione scura, avrebbe aperto la portiera posteriore dell'auto prelevando la piccola, allontanandosi poi di corsa. A quel punto la donna ha dato l'allarme facendo intervenire la polizia. La versione della donna non convince gli inquirenti anche perchè la piccola di tre anni, figlia di un professionista novarese che si è subito precipitato a Sant'Agabio, è stato poi ritrovata, come detto, incolume all'interno del Supermercato. Sarebbero state le commesse della Gs ad accorgersi della presenza della piccola che [illegible] appariva affatto spaventata e l'hanno consegnata ai poliziotti che la cercavano.

Il pericolo scampato d[illegible] far riflettere [illegible] il caso va approfondito per sgombrare il campo da qualsiasi ragionevole dubbio sulla dinamica dei fatti. La nonna in effetti potrebbe essere rimasta vittima del panico quando si è accorta che la piccola non [illegible] sul seggiolone. Appare però improbabile che si sia inventata [illegible] questa storia. Quando si sarà ripresa completamente [illegible] spavento potrà forse ricordare meglio come [illegible]no andate le cose. [r. amb.]

Affronta agenti col coltello

Denunciato per tentato omicidio Era agli arresti domiciliari

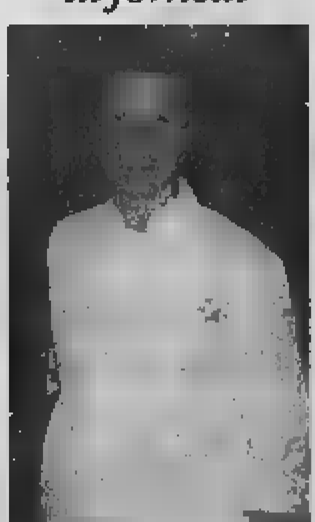
NOVARA

Quando gli agenti [illegible] presentano [illegible] domicilio per controllare che sia in casa posto che è agli arresti, dapprima non apre. Poi [illegible] di non [illegible]re quello che cercano. Fa storie per mostrare i documenti e si allontana per andare a prenderli in un'altra stanza. Quando torna impugna un coltellaccio da cucina col quale minaccia gli agenti. Vibra anche un paio di colpi in direzione di un poliziotto che riesce a deviare la lama con l'avambraccio. Ne nasce una colluttazione [illegible] alla fine il pregiudicato [illegible] ammanettato e accompagnato in Questura. Qui dà ancora in escandescenze, cerca di scagliarsi contro [illegible] vetrata procurandosi delle lesioni ma in ospedale rifiuta di farsi medicare.

La notte brava di Silvio Filippi, 33 anni, di Novara con precedenti per violenza carnale e lesioni, si conclude in car[illegible] con una denuncia per tentato omicidio [illegible] confronti dell'agente che ha cercato [illegible] colpire con il coltello. [r. a.]

IL GRAND PRIX A LUISA VALLAZZA

Una regina ai fornelli



L'Accademia Internazionale di Gastronomia ha assegnato ex-aequo a due donne il prestigioso Grand Prix de l'Académie de Gastronomie. Una è Luisa Vallazza del [illegible] di Soriso.

A PAGINA 30



L'indagine di Università e Legambiente che avverte: «I bimbi vivono in locali protetti»

E' un'aria senza rischi per gli scolari

I risultati della ricerca «Biospio» sull'inquinamento

[illegible]

NOVARA

Non è a rischio l'aria che respirano gli scolari novaresi. E' il risultato emerso dai cinquemila dati raccolti con «Biospio», la ri[illegible] sull'inquinamento atmosferico [illegible] biossido d'azoto organizzata dall'Università e dal circolo novarese di Legambiente tramite 315 allievi delle scuole materne Lazzarino, Sulas e via Faro, elementari De Amicis, Rigutini e Buscaglia, e medie Morandi, Fornara-Ossola e Bellini.

I bambini sono stati dotati di un tubicino con un filtro cattura-fumo (del traffico come delle sigarette) [illegible] portare legato agli abiti o alla cartella per una settimana ogni stagione. L'altra [illegible] alla presentazione dei risultati c'erano tutti, accompagnati da genitori e insegnanti che con loro sono stati coinvolti alla ricerca.

Il valore medio [illegible] concentrazione di biossido supera di poco i quaranta microgrammi per metro cubo d'aria, la soglia ol[illegible] cui si denuncia l'esistenza di fattori di pericolosità. [illegible] top è in inverno (concentrazione intorno ai 45 mg/mc) seguito dalla primavera e a breve distanza dall'autunno. In [illegible] non si arriva al limite di quaranta.

Ragionando per ordini di scuole, il dato più alto si è registrato [illegible] inverno nelle elementari (oltre 50 mg/mc); lo segue la concentrazione di biossido in primavera alle medie e poi, ma a distanza, alle materne. Nel dettaglio, i valori maggiori sono stati riscontrati in inverno all'elementare De Amicis (circa 60 mg) e nei primi sei mesi dell'anno alla Morandi (quasi 55 mg). I più bassi in estate e primavera alla Rigutini (meno di trenta mg).

«La situazione non è preoccupante - commentano Lucio Polin e Massimiliano Panella, [illegible] dipartimento di Scienze mediche della facoltà di Medicina di Novara -. Ci sono soltanto singoli casi con valori a rischio: restiamo a disposizione delle famiglie per approfondirne le cause». E Gianni Bona, direttore della Clinica pediatrica del «Maggiore», ha confermato: «Non abbiamo riscontrato un aumento di asma e malattie respiratorie collegabili all'inquinamento atmosferico».

Legambiente, però, sgombra il campo da facili entusiasmi e precisa: «Questi risultati [illegible] significano che l'aria di Novara va benissimo ma che il campione esaminato [illegible] ha respirato troppo biossido di azoto - precisa la vicepresidente Maria Rosa Francese -. Ma i bambini sono soggetti 'protetti' che vivono molto in casa e a scuola, in ambienti più riparati».

Quindi due proposte: «Bisognerebbe ripetere l'indagine su categorie più a rischio come i vigili urbani - continua Francese -. Persone, cioè, che sono spesso all'aria aperta o nel traffico. Sarebbe interessante, poi, aprire un'altra pista: analizzare il benzene. [illegible] alcune città [illegible] è indagato con la stessa formula usata per il 'Biospio'».



La ricerca «Biospio» ha indagato la concentrazione [illegible] biossido di azoto [illegible] e del fumo nell'aria respirata [illegible] 315 bambini che si [illegible] prestati come campione

[illegible]

OLEGGIO

Rinviata ieri l'udienza per l'ex sindaco [illegible]

L'udienza preliminare per la vicenda dei passaggi a livello, a carico dell'ex sindaco Ezio Vandone dell'ex assessore Giovanni Angelini e degli imprenditori Lorenzo e Aldo Cerutti è iniziata ieri con la discussione presente solamente Vandone. E' [illegible] poi aggiornata [illegible] 17 settembre prossimo per le repliche di pm e difensori. [r.l.]

VIGEVANO

[illegible] nomadi svaligiano [illegible] alloggi, denunciate

Una [illegible] incinta, l'altra aveva [illegible] figlio di [illegible] anni: così quando i carabinieri le hanno fermate in via Madonna Sette Dolori, mentre si allontanavano a piedi subito dopo [illegible] svaligiato due appartamenti e aver tentato di fare lo stesso in un terzo, non hanno potuto arrestarle [illegible] si [illegible] dovuti limitare a denunciarle a piede libero. Viki Duric, di 31 anni, e Zrinka Beslic, di 26, entrambe senza fissa dimora, avevano rubato da oggetti d'oro, orologi e abiti [illegible] bambino per un[illegible] di alcuni milioni. Tutto è stato restituito ai legittimi proprietari. [c. br.]

Oggi l'assemblea degli industriali

Imprese, il futuro arriva «on line»

Marcello [illegible]

NOVARA

«Il futuro dell'impresa, tra energia e commercio elettronico»: è questo il tema dell'assemblea generale dell'Associazione Industriali, che si terrà questa sera alle 18 nella sede di corso Cavallotti 25.

All'assemblea interverranno Enrico Bondi, amministratore delegato di Compart e Montedison, e presidente di Edison, e Alessandro Pegoraro, direttore generale di «Yahoo! Italia», uno dei più importanti motori [illegible] ricerca su Internet.

E' Luigi Zucco, presidente dell'Associazione Industriali di Novara, a presentare alcuni fra i temi [illegible] riflessione che verranno proposti nel corso del convegno. «Le imprese italiane [illegible] in ritardo nello sviluppo [illegible] com[illegible] on line e rischiano di perdere una importante occasione per acquisire ulteriori quote di [illegible] Durante l'assemblea - [illegible] il presidente degli imprenditori novaresi - parleremo delle opportunità di sviluppo fornite dalle nuove tecnologie, ma anche dei vantaggi derivanti dalle liberalizzazioni dei mercati dell'energia e delle comunicazioni».

Sarà Zucco ad aprire, seguito da Enrico Bondi, alla testa di Montedison, il secondo gruppo industriale italiano [illegible] 28 mila dipendenti, oltre trecento impianti minerari, decine di centri di ricerca e laboratori in 29 paesi.



Presidente dell'Associazione Industriali di Novara Luigi Zucco apre il convegno degli industriali

[illegible] concludere l'assemblea sarà il direttore generale di «Yahoo!», Alessandro Pegoraro. Creato nel [illegible] come guida ai siti più frequentati di Internet, Yahoo! si è trasformato in una vera e propria «Media Company», che inte[illegible] l'originaria funzione di mo[illegible] [illegible] ricerca [illegible] una vasta gamma di servizi di [illegible] ed informazioni di ogni genere.

Sempre in tema di industria, una buona notizia dall'Asia. Alcune aziende del [illegible] rubinetteria e valvolame hanno partecipato con successo ad Ibex, la rassegna [illegible] Honk Kong dedica. Alla fiera, che ha segnato la ripresa economica dell'area del Far East dopo due anni difficili, hanno partecipato Max Taylor di Novara, Fratelli Fortis di San Maurizio d'Opaglio, Rubinetteria Quaranta di Gozzano, Argo di Bolzano Novarese, ST Rubinetterie di Ornavasso, Ever Flow di Cressa, Bagno & Associati e Nuo[illegible] Vercelli di Gargallo.

[illegible] ELETTORALE

Ultimi due giorni di campagna elettorale. Poi, da venerdì a mezzanotte, tutto tacerà e partirà il conto alla rovescia per l'apertura dei seggi di domenica mattina per le votazioni europee, le provinciali di Novara e Vco e molte comunali.

Novara. «Un progetto per affrontare efficacemente il problema dell'emarginazione giovanile a Sant'Agabio» è il tema dell'incontro pubblico in programma dalle 20,45 di stasera nella sede del quartiere Sant'Agabio, in via Falcone [illegible].

Interverranno Ugo Boggero candidato provinciale dei Ds nel collegio Sant'Agabio-Pernate e Massimo Giorgetti, presidente della cooperativa La Terra Promessa 2. Partecipano [illegible] che Roberto Oliva, segretario della Sinistra giovanile e Daniele Doria, della segreteria regionale.

Oggi alle 18,30 è in piazza Puccini il candidato alla presidenza della Provincia per la Lega Emilio Zanoni; alle 21 presidio in via Bonola.

Fontaneto d'Agogna. Alle 21 nella sala consiliare Rifondazione organizza un incontro sui temi dell'ambiente. Partecipano il medico Marco Caldiroli ed i candidati Bruno Lattanzi, Giovanni Lucini, Anna Prandina e Adelio Sacco.

Oleggio. Questa sera alle 21 il candidato del Polo Maurizio Pagani incontra gli elettori alla sala Enaip, di viale Paganini.



Orta. Questa sera alle 20 a Villa Crespi il presidente della Provincia e candidato Paolo Cattaneo partecipa al meeting del Centro Carlo Cattaneo.

Verbania. L'onorevole Massimo Scalia, presidente della commissione bicamerale sui rifiuti, interviene all'incontro conclusivo della campagna elettorale [illegible] Verdi stasera alle 21 nel salone di Villa Olimpia. Sono presenti anche Raffaele Barrina, portavoce dei Verdi [illegible] Piemonte, e i candidati nei Comuni e nella Provincia del Vco.

La Sezione Verbania-Val Gran[illegible] della Lega Nord oggi alle 17.30 in piazza Ranzoni a Intra distribuisce i sacchetti per la raccolta delle [illegible] elettorali». Sono presenti i candidati alla Provincia, Pierangelo Paracchini, e [illegible] Comune, Roberto De Magistris.

Il capogruppo dei Democratici di Sinistra in Senato Cesare Salvi ti[illegible] comizio in piazza Ranzoni alle 18.

Omegna. I candidati alla presidenza della Provincia Enrico Borghi e i candidati al Consiglio per i Ds Gallarotti e Desanti incontrano i cittadini in largo Cobianchi questa mattina dalle 10. Alle 18 Borghi, con Gallarotti e Desanti, [illegible] a Cireggio.

Questa mattina alle 10 il [illegible]didato alla presidenza della Provincia per il Polo delle Libertà, Ivan Guarducci, è al mercato mentre alle 18 chiude la campagna elettorale in piazza XXIV Aprile.

Domodossola. Stasera alle 21 al teatro Galletti chiusura della campagna elettorale del Polo delle Libertà con il candidato alla presidenza della Provincia Ivan Guarducci. Interverrà il presidente dei deputati di An Gustavo Selva.

In Portogallo

Morto campione di hockey Livramento



Antonio Livramento campione portoghese ha guidato il Novara

NOVARA. Dal Portogallo è rimbalzata la notizia dell'improvvisa scomparsa di Antonio Livramento il campione [illegible] hockey [illegible] pista più volte campione del mondo come atleta e allenatore [illegible] fa[illegible] internazionale. Uno dei grandi dell'hockeysmo mondiale. Livramento, che aveva 55 anni, è rimasto vittima di un ictus. Era stato anche allenatore dell'Hockey Novara nell'89 prendendo il posto di Battistella. Neppure con questo tecnico in panchina il Novara è però riuscito a vincere la coppa dei campioni. [r. a.]

Gestioni sotto [illegible] nella Bassa Novarese e Ovest Ticino

I sindacati bocciano i consorzi «Servizi sociali da parenti poveri»

[illegible] Paola Arbela

NOVARA

Anziani, disabili, famiglie disagiate, [illegible] di riposo e servizi domiciliari: i [illegible] che dovevano garantire l'assistenza alla persona non mantengono le promesse. [illegible] rivelano bisognosi, a loro volta, di una cura intensiva. I sindacati li stroncano in modo netto: sarebbero da reinventare completamente. Quei consorzi non garantiscono quantità e qualità nei servizi; le tariffe individuali in qualche caso sono triplicate; la Regione non ha predisposto il piano complessivo che doveva fare da bussola per buon funzionamento e costi da coprire. E mancano i necessari raccordi con i programmi del settore sanitario.

Tutto da rifare, dicono i sindacati [illegible]si. Oggi alla Cgil i delegati si [illegible] per discuterne. Sul territorio dell'Ovest Ticino si sono già tenute assemblee nei paesi. I sindacalisti dei pensionati sono i più agguerriti.

La diagnosi di Giuseppe Azzini, della Cgil Funzione Pubblica, in una nota d'inizio settimana: «La preoccupazione è forte in tutto il Novarese. Al [illegible] Cisa 24 nella Bassa registriamo il problema della casa di riposo di Vespolate. A Novara in Comune si rileva la discutibile gestione dei servizi sociali. Nell'Ovest Ticino c'è ritardo nell'adeguamento a no[illegible] di legge delle strutture, con scelte organizzative di dubbia efficacia e costi in forte [illegible]. [illegible] Cisa [illegible] Borgomanero [illegible] a decollare. Non sol'anto: ci sono 'esternalizzazioni' selvagge da parte [illegible] enti locali, [illegible] controllo dell'Asl sulle convenzioni, non viene applicato il contratto nazionale di lavoro in molte cooperative sociali».

Le note dolenti si accavallano. Azzini riassume: «Non c'è stato coordinamento con il settore sanitario. Il socioassistenziale è il parente povero. Dalla Regione i trasferimenti sono ingessati [illegible] servizi [illegible] invece si sono espansi e con una domanda sempre più forte. Il Cisa 24, ad esempio, è nato sotto una cattiva stella con problemi che [illegible] nella proporzi[illegible] fra utenza e territorio».

Tutto da rifare o qualche indicatore positivo c'è? Nelle riunioni promosse [illegible] Cgil, Cisl e Uil con Giovanna Del Savio, Riccardo Pezzana, Giovanna Salmoirago, Raffaele Arezzi e altri sindacalisti un'ammissione è stata fatta: [illegible] paesi del Medio Novarese sino a Castelletto Ticino, che si sono [illegible]nizzati con una c[illegible], le cose vanno un po' meglio. Molti problemi nascono non solo per carenze locali ma per l'assenza di [illegible] coordinamento generale che parta dalla Regione, coinvolga Asl e Comuni, cade diritto sulle spalle degli utenti. Che sono persone in difficoltà per [illegible]riati motivi: anziani soli, autosufficienti e non, disabili, famiglie disagiate. Chiedono pasti a domicilio, lavanderia, accompagnamento alle visite, posti in casa di riposo e assistenza. Senza dover pagare [illegible] salasso. Invece arrivano rinunce e proteste. Nell'Ovest Ticino lo abbiamo già denunciato».

LETTERE [illegible]

Cameri, ambiente e nuova [illegible] inerti

Un nuovo sfregio al territorio dell'Ovest Ticino sta per [illegible] perpetrato nel territorio [illegible] Comune di Cameri: con l'alibi di [illegible] bonifica ag[illegible] verrà realizzata in località Galdina una cava per l'estrazione di circa [illegible] mila metri cubi di inerti.

Questa ulteriore azione di impoverimento [illegible] patrimonio ambientale nell'area protetta [illegible] parco della valle [illegible] Ticino, avverrà [illegible] il pieno consenso dell'amministrazione uscente del Comune [illegible] Cameri, che nel '95 ne aveva approvato l'opera.

Indubbio e di facile commento [illegible] la sensibilità ambientale dimostrata, che sicuramente si intona con l'installazione delle antenne [illegible] ponte radio telefonico, sulla torre dell'acquedotto, in zona fortemente urbanizzata, [illegible] dimenticare l'apertura della discarica per l'amianto. Analoga discutibile sensibilità ambientale è stata dimostrata dai componenti della Commissione regionale tecnico-consultiva che, confortata [illegible] parere dell'amministrazione comunale di Cameri e dal parere favorevole dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, ha approvato il progetto il 14 maggio 1999. Conseguenze certe e garantite di nuovi disagi per tutti i residenti, in aggiunta a quelle che già gravano sull'area.

Così martedì [illegible] giugno il consigliere regionale Daniele Galli ha presentato un'interrogazione all'assessore regionale preposto per sapere i motivi che hanno indotto la Commissione a rilasciare autorizzazione per una «bonifica» agraria in una zona pre-parco identificabile [illegible] area SA 18 nel Piano Territoriale Regionale area di approfondimento «Ovest Ticino», individuata ai sensi dell'art. 22 [illegible] predetto piano come [illegible] ricadente in area interessata come «Beni architettonici-culturali nel territorio dell'Ovest Ticino».

E ancora, perché si [illegible]tita la coltivazione di una cava di inerti di tale dimensione [illegible] per opere non riguardanti il diretto realizzo della linea ferroviaria Alta Velocità To-Mi, come esplicitamente indicato nella prescrizione [illegible] piano dell'«Ovest Ticino». [illegible] documentazione presentata si evidenzia che l'inerte estratto riguardano solamente [illegible] opere [illegible] adeguamenti [illegible] e [illegible] ferroviari.

[illegible] Galli, Coordinamento di Forza Italia Novara

Una passeggiata? [illegible] balcone [illegible]

Passeggiare in centro? Missione impossibile. Se i marciapiedi sono ridotti [illegible] uno stato pietoso tanto che per percorrerli è indispensabile l'uso di una mountain bike, migliore non è la situazione dei parchetti, soprattutto nell'area della piscina scoperta e in quella di via Regaldi.

Ormai da tempo immemore infatti [illegible] stanno sedimentando interminabili lavori [illegible] rifacimento e nel frattempo per prendere una boccata d'aria non resta che percorrere avanti e indietro il balcone di casa. [illegible]viva i lavori di rifacimento ma era proprio indispensabile programmarli tutti nello stesso periodo e nella stessa area, rendendo così il centro ancora più desolato?

Lettera firmata, Novara

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81, **Domodossola:** tel. 0324 46 600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669, **Gravellona Toce.** tel. 0323 84 86 59, 866.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77 79 00 **Verbania:** tel. 0323 405.000, 566.000, 56.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42 22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705, **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74 56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83 186; Volontari P.A. Gree **Bizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanze del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara**. Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Comunale, c.so Mazzini, 18 tel. 0321 30.96.13 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la [illegible] notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Terentola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 88.13 02.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. (0322) 66.02.66.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.60 33.

Gargallo: *Standrini*, via Marconi, 10 tel. (0322) 94.822.

Galliate: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. (0322) 63.61.56.

Verbania (Intra): *Rapp*, piazza Matteotti 25b, tel. (0323) 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, Lolago 40 tel. (0323) 303.26

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornaloni 6, tel. (0323) 84.00.77.

Domodossola: *Semonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.

[illegible] *Devalini*, via Roma 61, tel. (0324) 531.25.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71a, tel. (0324) 563.66.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13 34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8861.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.16

IN CITTA' E FUORI

SCUOLA

Giochi nei cortili

L'associazione comunale «Verbania città dei bambini» organizza un'animazione dei cortili scolastici da domani mattina sino [illegible] 29 giugno tra le 9,30 e le 12,30. Assieme agli animatori [illegible] «Cooperativa Insieme», i giovani partecipanti possono svolgere attività sportive e manuali e divertirsi con svariati intrattenimenti. [s. r.]

ASSEMBLEA

[illegible] Industriali

L'Associazione Industriali di Novara terrà la propria assemblea generale dalle 18 di oggi nella sede di corso Cavallotti 25 a Novara. Presenzierà Luigi Zucco mentre interverranno Enrico Bondi, amministratore delegato Compart, Montedison e Alessandro Pegoraro, di Yahoo! Italia. [r. l.]

LIBRI

I [illegible] nella villa

«La villa dei misteri» domani alla biblioteca di Novara. Alle 17,30 nella sezione Ragazzi di corso Cavallotti 6 Maria Adele Garavaglia e Daniela Silvestri presentano il loro racconto edito da Mursia Scuola. L'invito è aperto a tutti i giovanissimi lettori. [b. c.]

[illegible]NDACATO

Pensionati in [illegible]

Festa dei pensionati domani nell'area della Lucciola a [illegible] su iniziativa dell'Auser, l'associazione di volontariato della Camera del Lavoro e dello Spi-Cgil. Alle 9,30, dibattito sulla [illegible] dell'assistenza. Seguirà pranzo e pomeriggio danzante. [f. r.]

NECROLOGIE

Con l'affetto profondo di una lunga e duratura amicizia della quale serberanno con rimpianto il ricordo Carla, Anna con Roberto e Francesca, Astrid con Mauro e la piccola Anna sono fraternamente vicini al dolore di Lidia Chiocca e Alessandra per la scomparsa di

Natalino Boletti

— Verbania, 9 giugno 1999.

Erminia e Vittorio Arrigoni con Gigi Elena e Paola, si uniscono al dolore di Lidia Chiocca e Alessandra per la perdita di

Natalino Boletti

— Milano, 9 giugno 1999.

Partecipa al lutto: Maria Grazia Bonini

Sono le ultime ore di campagna elettorale anche per le elezioni comunali

Gozzano, tre candidati in lizza

Ma c'è chi ha già vinto perché senza rivali

GOZZANO

Ultime [illegible] di [illegible] elettorale [illegible] delle votazioni di domenica. A Gozzano gli aspiranti alla poltrona di sindaco sono tre. [illegible] è ripresentato il sindaco uscente, il farmacista Vittorio Lapidari, che guida «Per Gozzano». A sfidarlo è l'imprenditore Lorenzo Testori, già sindaco dalla cittadina negli anni Sessanta, alla testa della «Unione Civica Gozzanese». Un libero professionista, l'architetto Licio Perosa, consigliere comunale uscente, [illegible] il candidato sindaco di «Alternativa Democratica».

A Grignasco la [illegible] elettorale presenta ben quattro liste in lizza: il sindaco uscente, Mario Zanaroli, [illegible] alla guida di «Grignasco 2000»; dovrà fronteggiare la sfida proveniente da «Progressisti per Grignasco», che ha come leader Giuseppe Pozzi, il «Gruppo Padano per Grignasco», in campo con il candidato sindaco Roberto Beatrice, e «Grignasco Unione Democratica», guidata dal consigliere comunale [illegible] Alberto Vinzio.

Due le liste in gara a Romagnano [illegible] si ripresenta il sindaco uscente, Luciano Brugo, a capo del gruppo «Per Romagnano»; lo sfidante è il consigliere uscente Fiorenzo Galetti, alla testa di «Democrazia, solidarietà, ambiente».

Tre le liste che si sono presentate a Gattico: il sindaco uscente Federico Casaccio è in lizza con «Insieme per Gattico»; altro candidato sindaco è Maurizio Galimberti, medico allergologo, candidato della lista «Gattico per il Comune», aperta dall'ex assessore regionale Pierluigi Gallarini. [illegible] terzo candidato sindaco è il commerciante Giovanni Vicario, che guida la «Lega per Gattico».

A San Maurizio d'Opaglio si ripropone la sfida delle ultime elezioni comunali: il sindaco uscente, Silvano Poggio, è a capo [illegible] lista «Cambiare insieme», mentre Franco Neve, [illegible] sindaco del paese, guida «Unione Democratica».

A Gargallo forfait del sindaco uscente Giampaolo Gattoni: [illegible] affrontano Rosella Griso, leader di «Gargallo Insieme», e Teresio Colombo, con «Crescere insieme per Gargallo».

Per [illegible] prima volta [illegible] dopoguerra, fra i candidati di Bolzano Novarese non compare Giuseppe Gattoni, ex sindaco. La sfida [illegible] tra il sindaco [illegible] Giulio Frattini, a capo di «Progredire insieme», e Giuseppe Godi, leader di «Crescere uniti per Bolzano».

A [illegible] del Sasso la gara è tra il sindaco uscente Ezio Barbetta, che è alla testa di «Unione Democratica», e Maria Rita Amicone, insegnante, che guida la lista «L'alternativa».

Tre sindaci della zona, [illegible] già certi della rielezione visto che non avranno rivali: [illegible] Briga [illegible] Francesco Allegra, [illegible] l'industriale Vincenzo Meloda ed a Boca Franco Barbaglia. [m.g.]



Gozzano è uno dei maggiori comuni del Medio Novarese dove domenica prossima si va al rinnovo del Consiglio comunale

IN BREVE

BOCA

[illegible] Diocesi [illegible] in festa al Santuario

[illegible] gli anziani della Diocesi che s'incontrano oggi al santuario di Boca, per festa [illegible] nuale a loro riservata. S'inizia alle [illegible] con la funzione celebrata da don Natale Allegra. Poi spettacolo [illegible] pomeriggio musicale [illegible] orchestra. [c. m.]

[illegible]

Consiglio pomeridiano oggi al castello sforzesco

Ultima seduta per l'amministrazione guidata [illegible] Nadia Melli, che [illegible] riunisce [illegible] alle 18,30 al castello sforzesco. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del rendiconto esercizio '98 e dei lavori per la costruzione [illegible] un centro terapeutico per disabili ultratrentenni. [c. m.]

[illegible]

Due esperti studiano l'assetto geologico

Il Comune ha incaricato i geologi Fulvio Epifani e Marco Mirani [illegible] studio geologico per adeguare i vincoli del piano regolatore e individuare gli interventi per la [illegible] in [illegible] delle [illegible] più [illegible] rischio. [s. b.]

Sul campo gare interviene il presidente Fisn Zucchi

«Vogliamo fare di Recetto un centro di prim'ordine»

Roberto Lodigiani

RECETTO

«Chiarire definitivamente l'utilizzo che la Federazione Italiana Sci Nautico intende fare dell'impianto [illegible] Sesia [illegible] Recetto». Così ha esordito Roby Zucchi, l'indimenticato campione della disciplina nautica, giunto [illegible] Recetto per rimarcare una volta di più quelli che sono i progetti portati avanti in ambito sportivo dalla Federazione che presiede.

L'incontro [illegible] i giornalisti segue di qualche settimana [illegible] polemica a distanza che ha avuto [illegible] protagonisti due esponenti di Alleanza nazionale (Gianni Mancuso e Roberto Boniperti) e il sindaco [illegible] Recetto - in scadenza di mandato -, Aldo Beltrame. L'oggetto della diatriba [illegible] il presunto sforamento dei quantitativi [illegible] ghiaia esportati nella fase [illegible] costruzione del bacino oltre all'impatto ambientale che «l'Idroscalo» di Recetto produrrebbe qualora [illegible] ulteriormente ampliato [illegible] la realizzazione di una terza vasca parallela alle due già esistenti.

A proposito del ventilato progetto [illegible] estensione, Roby Zucchi è stato esplicito: «La tendenza seguita [illegible] tutto il mondo è quella di avere a disposizione degli atleti tre aree [illegible] adeguati margini di sicurezza, da impiegare per altrettante specialità [illegible] il salto, lo slalom [illegible] le figure. Attualmente [illegible] fa convivere tutte l'attività [illegible] sole due vasche ma ciò non rappresenta l'optimum: [illegible] vogliamo fare di Recetto un [illegible] di prim'ordine in grado di richiamare [illegible] atleti, turisti ed appassionati da tutta Europa, considerato che lo spazio a disposizione c'è, [illegible] bene dare corso all'ampliamento ed è questo che la Fisn ha domandato. Siamo [illegible] attesa del parere della Regione».

Il panorama al momento un po' desolato che caratterizza le adiacenze dell'invaso [illegible] sta intanto abbellendo con la piantumazione e con [illegible] costruzione di due chalet prefabbricati che ospiteranno gli sciatori in [illegible] della Coppa del Mondo in calendario per i prossimi 3 [illegible] 4 luglio:

«La convenzione di utilizzo delle due vasche dell'impianto per trent'anni tra Comune e Fisn - dice Dario Rossi, presidente dello Sci Club Cusio, [illegible] sodalizio che aderisce alla Fisn - è stata firmata lo scorso dicembre. Con la terza vasca ci [illegible] spazio anche per fare provare l'ebbrezza dello sci nautico ai neofiti, proseguire l'attività a beneficio dei disabili per la quale percepiamo contributi regionali dopo lo 'sfratto' dal lago di Mergozzo e, [illegible] un sistema di illuminazione, organizzare pure spettacolari manifestazioni notturne».

La missione del massimo dirigente della Fisn [illegible] riva alla Sesia [illegible] è dunque conclusa con un riferimento squisitamente tecnico legato alle imbarcazioni impiegate per il traino degli atleti: «Sfido chiunque a dimostrare che i nostri motoscafi [illegible] inquinanti. A noi interessa mantenere l'ambiente [illegible] più pulito possibile in quanto gli stessi sciatori lo devono frequentare molte ore al giorno. Le cose miglioreranno ancora quando la normativa ci permetterà di usufruire delle imbarcazioni con motori a quattro tempi alimentati a gas Gpl, così come avviene negli Stati Uniti. Introdurremo altresì delle trote salmonate: la loro presenza sarà la garanzia inoppugnabile dello stato di salute delle acque [illegible] bacino».



Roby Zucchi è il presidente della federazione sci nautico che si batte per la terza vasca a Recetto

Il riconoscimento, ex aequo con Nadia Santini del «Pescatore», consegnato a Milano

La regina dei fornelli è al «Soriso»

L'Accademia premia quest'anno Luisa Vallazza

Romolo Barisonzo

SORISO

L'Accademia Internazionale [illegible] Gastronomia, presieduta [illegible] conte Giovanni Nuvoletti, [illegible] federazioni in rappresentanza di quattro continenti e designa ogni anno il miglior cuoco del mondo [illegible] il prestigi[illegible] Grand Prix de l'Académie de Gastronomie.

Per il [illegible] è [illegible] assegnato ex-aequo a due donne, autentiche [illegible] incontrastate regine fra i fornelli nei ristoranti di proprietà, segnal[illegible] da [illegible] le guide specializzate con altissime votazioni. [illegible] tratta di Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso, neo cavaliere della Repubblica, e di Nadia Santini del «Pescatore» di Canneto sull'Oglio. Sono state premiate nel corso di una cerimonia all'hotel Diana di Milano.

Qui l'Accademia Internazionale era rappresentata dal vice presidente Giovanni Capnista accompagnato dal francese Marcel Génin, socio fondatore, dallo spagnolo Rafael Anson, presidente d'onore.

E ancora dai delegati delle più importanti accademie fra cui gli italiani Giuseppe Tomé, segretario generale, Giuseppe Dell'Osso [illegible] Costantino Tromellini, novarese, animatore dell'iniziativa, presidente dell'Accademia Italiana della Cucina [illegible] province [illegible] Novara [illegible] Vco. [illegible] riconoscimento «consacra» due donne note fra i gastronomi in tutto il mondo, [illegible] alcune [illegible] in comune: ad esempio il fatto che entrambe laureate optarono per la cucina anziché per l'insegnamento.

E sottolinea anche l'alta qualità della ristorazione «periferica», in località piuttosto defilate rispetto ai grandi centri e alle più frequentate vie di comunicazione. [illegible] Ma diventati «santuari» della gastronomia italiana, in grado di rinnovarsi e mantenere la qualità [illegible] top, come nel caso delle due premiate.



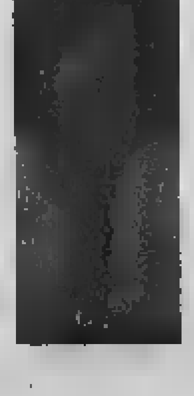
Durante [illegible] festa all'hotel Diana Luisa Vallazza è stata festeggiata dai rappresentanti dell'Accademia e dal [illegible] Costantino Tromellini

Deceduta suor Maria Serena di Casa Bartolomeo

Borgo, domani il saluto della città a Elvira Erbetta

BORGOMANERO

Il [illegible] domani alle 16,30 i funerali di Elvira Erbetta, la ragazza ventenne [illegible] deceduta domenica in un incidente. Grande cordoglio in città, nel frattempo colpito da un altro grave lutto. L'altra sera si [illegible] spenta, a 46 anni, suor Maria Serena, la rosminiana direttrice di [illegible] Piccolo Bartolomeo, la struttura per ragazze madri e donne in difficoltà. Suor Serena, Gabriella Trentarossi, era originaria di Biella, dove oggi alle 16,30 si svolgeranno i funerali. Questa mattina verrà effettuata l'autopsia sulla salma [illegible] Elvira Erbetta e domani [illegible] guiranno le esequie. Proseguono anche gli accertamenti dalla Polizia Stradale per ricostruire la dinamica dell'incidente: la giovane si trovava sulla propria Ford Fiesta insieme al fidanzato, Daniele Crucca, [illegible] Briga Novarese. L'incidente è [illegible] in via San Marco, al rientro dei due giovani dal Lago Maggiore dove avevano trascorso la giornata con gli amici. L'auto è sbandata in curva ed è finita contro il muro di una villetta. Elvira Erbetta è morta sul colpo. Gravi anche le condizioni del fidanzato, ricoverato in prognosi riservata. [m.g.]



[illegible] aveva 20 anni ed era molto conosciuta. E' morta in seguito ad un incidente stradale

A Borgomanero

Consiglio d'istituto dimessi alle medie quattro genitori

BORGOMANERO. Quattro genitori [illegible] sono dimessi in segno di protesta del consiglio di istituto della scuola media.

A rassegnare le dimissioni sono stati Antonio Dell'Era, Piergiuseppe Sacco, Giampaolo Stoppa e Mauro Clerici. I quattro hanno inviato [illegible] lettera in cui riassumono le ragioni delle dimissioni: «La componente genitori non [illegible] mai stata messa in condizione [illegible] propositiva: un artefatto metodo di preparazione degli ordini del giorno ci ha sempre costretti a votazioni di contenuto meramente burocratico su decisioni già prese in altro luogo».

Orario scolastico, mensa, regolamento d'istituto, uso di aule [illegible] attrezzature: «Su questi argomenti - prosegue la lettera - nonostante i nostri ripetuti tentativi di essere propositivi, mai abbiamo potuto avere la possibilità di interferire in nulla». [m.g.]

Ad Arona

«Comunicazione ambientale» per i rifiuti

ARONA. Un progetto per incentivare la raccolta differenziata. [illegible] Comune ha incaricato la [illegible] cietà «Graphicamente» di Milano, che ha come consulente ambientale Antonio Crepax, di stilare un progetto di comunicazione ambientale. Scopo dell'iniziativa [illegible] promuovere [illegible] incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti. E' prevista, tra l'altro, la realizzazione di 7 mila adesivi, definiti «merchi-logo-mascotte», [illegible] apporre sui contenitori dei rifiuti con lo slogan dell'iniziativa, per [illegible] sibilizzare i cittadini.

Inoltre il progetto prevede la diffusione di [illegible] mila volantini e la stesura di [illegible] sull'argomento, [illegible]pre volti a sensibilizzare i cittadini ed abituarli al conferimento nei contenitori e [illegible] modalità della raccolta differenziata. La [illegible] per lo studio [illegible] di circa 36 milioni. Il Comune intende p[illegible] tire con la differenziata nel periodo autunnale. [s. b.]

I tassi favorevoli sostengono la ripresa del mercato immobiliare

Alla ricerca della casa «giusta»

Tante opportunità a Novara e nei dintorni

I [illegible] ad interessi minimi stan[illegible] sostenendo la «ripresina» del mercato immobiliare. Dopo [illegible] periodo di stasi, con contrattazioni [illegible] e prezzi congelati, il mercato immobiliare sta ricominciando a dare segni di risveglio. A parlare della situazione è Francesco Mirco, titolare [illegible] «Grancasa», società immobiliare [illegible] Cameri. «Stiamo notando un leggero miglioramento del mercato, e questo è un momento favorevole per l'acquisto di [illegible] immobile, a causa [illegible] due fattori concomitanti: i prezzi ed il tasso [illegible] prestiti».

Vediamo di analizzare tutte e due le componenti: «I prezzi sono certamente contenuti: l'appartamento nuovo si può acquistare a due milioni il metro quadrato [illegible] [illegible] dell'hinterland di Novara, e nella periferia del capoluogo si arriva a due milioni e mezzo al metro. Ovviamente, se si va al centro di Novara, i prezzi salgono, ma in quel [illegible] si tratta [illegible] [illegible] immobili nuovi ma ristrutturati».

E per i tassi? «Oggettivamente - risponde Mirco - i tassi proposti per i finanziamenti non sono mai stati così bassi: oggi siamo al 3%, e questo sono convinto rappresenti l'incentivo maggiore all'acquisto. Facciamo un esempio: grazie ai tassi bassi, si può acquistare [illegible] appartamento pagando [illegible] mutuo la [illegible]sa cifra che si dovrebbe sborsare per l'affitto».

Che cosa chiede oggi l'acquirente rispetto al passato? «Appartamenti più ampi, stanze più spaziose. E' finita l'epoca delle case mini, delle stanze dove si stava stretti: la gente, giustamente, chiede di vivere in un ambiente comodo, e lo spazio è il primo indice di comfort».

In questi anni si è parlato molto di un tema riferito anche al mercato immobiliare novarese: il cosiddetto «effetto Malpensa». In numerosi convegni è stato più volte sottolineato che Malpensa Duemila avrebbe portato nuovi residenti nella zona dell'hinterland novarese e dell'Ovest Ticino e questo avrebbe fatto da volano ad un boom edilizio ed immobiliare. Che [illegible] c'è di vero?

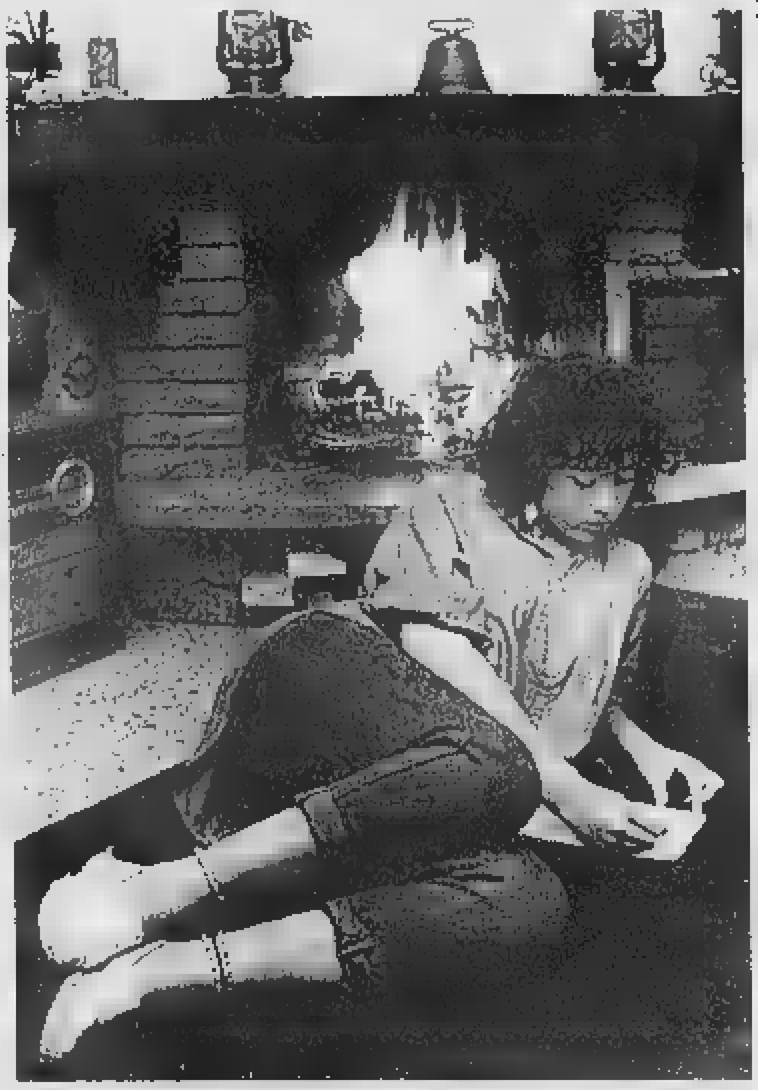
«Niente. Non c'è [illegible] nessun effetto Malpensa, e questo non solo a Cameri, Trecate o Romentino, ma neppure nella zona di Oleggio. E' stato [illegible] importante, fino a due anni fa, l'effetto Milano: Trecate ha conosciuto un boom [illegible] [illegible]ivi da parte di gente che abitava a Milano e nell'hinterland e che [illegible]cava una zona più tranquilla e meno costosa. Questo fenomeno però oggi si è notevolmente ridotto perchè il mercato immobiliare milanese ha ridimensionato i prezzi».



Trovare casa a Novara e nei paesi vicini oggi è più facile il mercato degli immobili, [illegible] dai [illegible] di interesse inferiori [illegible] 4 per cento per i prestiti, offre ottime opportunità a chi acquista. E' importante rivolgersi ad operatori professionisti. I moderni caminetti (in basso) oltre [illegible] offrire [illegible] per abitare meglio aiutano anche a risparmiare sulle spese di riscaldamento

Dare personalità all'appartamento è facile

Caminetti e «dettagli» per un tocco di classe



Come dare un «tocco di classe» alla casa? Basta un caminetto, un pavimento con [illegible] piastrellatura giusta, un dettaglio originale a dare personalità a tutto l'appartamento.

Edilbru, a Gravellona Toce, è specializzato in materiali edili ed in soluzioni adatte ad ogni[illegible].

Perchè ad esempio [illegible] cominciare con un caminetto? «Oggi vanno particolarmente i monoblocchi in ghisa - risponde [illegible] Paolo Brandoni, di Edilbru - dei caminetti che danno molto calore ed offrono un ottimo rapporto fra qualità e prezzo».

Che [illegible] occorre per potere montare a casa propria un caminetto? «E' sufficiente avere una canna fumaria di dimensioni idonee. Il caminetto poi [illegible] ha soltanto un modello standard, [illegible] ognuno può personalizzarlo secondo i propri [illegible]ti».

Sino a qualche tempo fa il caminetto era relegato in taverna, oggi è diventato di moda averlo all'interno dell'appartamento, sia come soluzione estetica che come alternativa o complemento del riscaldamento classico: il ciocco di legna resta sempre il modo più salutare per rendere calda [illegible] accogliente la casa.

Attenzione anche alle piastrelle, determinanti per abbellire la casa: «Oggi abbiamo soluzioni di ogni genere e per tutte le gamme di prezzo - spiega Brandoni - dal cotto ai grès porcellanati, dal clinker alla piastrella monocottura».

Da Edilbru arrivano altri due suggerimenti per completare l'appartamento e renderlo più vivibile e, perchèno, con un tocco estetico originale che non guasta: «Per guadagnare spazio si possono utilizzare le porte a scomparsa, in cui la struttura [illegible] all'interno della parete, [illegible] alcun ingombro per l'ambiente».

Un altro consiglio è costituito dalle finestre «Velux», notissime per la qualità: «Sono eccezionali come lucernari per i sottotetti, un altro modo per dare luce alla [illegible] e per creare spazi nuovi».

E' approvato dalla Giunta comunale il piano del traffico: [illegible] previsti nuovi parcheggi

Stop alle auto nel centro di Macugnaga

Fra Staffa [illegible] Pecetto un servizio di navetta per i turisti

MACUGNAGA

Via le auto [illegible] centro di Macugnaga. La stazione alpina ai piedi del Rosa sembra decisa ad emulare le vicine località Vallesane di Zermatt e Saas Fee dove il traffico motorizzato è stato bandito da tempo. Per ora ci si limiterebbe a bloccare la circolazione automobilistica, nei periodi di maggior afflusso turistico, fra Staffa e Pecetto. Una prima sperimentazione potrebbe [illegible] essere avviata nel prossimo agosto.

L'iso[illegible] pedonale nelle frazioni principali è prevista dal nuovo piano del traffico approvato dalla Giunta comunale. Nel documento, elaborato dall'architetto Dario Zanetta, [illegible] sottolinea che sul centro di Macugnaga confluiscono circa duecentomila veicoli all'anno. Ma il movimen[illegible] rischia di snaturare le caratteristiche ambientali della stazione alpina che ha nella salubrità dell'aria una delle principali attrattive.

Per correre ai ripari, l'amministrazione sta appunto pensando di fermare, [illegible] nei giorni di punta, il flusso veicolare all'ingresso del paese, dove [illegible] disponibile un ampio parcheggio. Il divieto non dovrebbe riguardare i pullman e l'ingresso ai turisti sarebbe comunque garanti[illegible] da servizi navetta.

A parere del sindaco Tiziano Iacchini una limitazione del traffico giornaliero sarebbe giustificata «non solo da sacrosante esigenze ecologiche e ambientali ma anche da ragioni di sicurezza. I turisti che percorrono a piedi il tratto di strada fra Staffa e Pecetto sono continuamente sfiorati dalle auto in transito. Nel piano del traffico è prevista anche la realizzazione di un camminamento pedonale sicuro oltre all'allargamento di alcune strade interne».

«Il blocco del traffico sarà necessario anche nel periodo invernale - aggiunge il sindaco - se non altro per consentire un più rapido ed efficiente sgombero della neve. In passato l'operazione è stata spesso ostacolata dalle auto che intasavano strade e piazzali».

E' già allo studio un pass per tutti coloro, residenti e non, che posseggono un posto auto privato nel centro [illegible] paese. A Macugnaga infatti le concessioni edilizie sono da tempo subordinate alla disponibilità di posti auto.

Intanto sta per essere appaltata la costruzione di un nuovo, ampio parcheggio in località Mignon di Pecetto [illegible] costerà due miliardi e mezzo. E' prevista la realizzazione di 120 posti auto all'aperto e ottanta interrati. Altri ottanta nuovi posti auto [illegible] ranno presto disponibili, sempre [illegible] Pecetto, nei pressi della stazione della seggiovia che sale al Belvedere.

In questa zon[illegible] [illegible] sta realizzando anche una nuova [illegible] attrezzata per i camper, con illuminazione e servizi idonei [illegible] sosta prolungata. Dovrebbe entrare in funzione già durante la stagione estiva.

Sulla limitazione del traffico in centro sarebbero d'accordo albergatori e operatori turistici della stazione alpina che hanno spesso lamentato per primi l'insostenibilità dell'attuale situazione. Il nuovo piano del traffico, che ha ottenuto finanziamenti dalla Regione, rimarrà in visione presso gli uffici comunali per trenta giorni. [illegible] poi portato all'esame del consiglio comunale per l'adozione definitiva. Fra le novità meno piacevoli per gli automobilisti, [illegible] decisione di istituire aree di sosta a pagamento. Macugnaga è uno [illegible] pochi Comuni che [illegible] ancora parcheggi pubblici completamente gratuiti.



La piazza di [illegible] nel centro [illegible] Macugnaga. Con il blocco della circolazione nei periodi di maggior afflusso turistico dovrebbe diventare un'isola pedonale

[illegible]

ARIZZANO

Lino Falcioni si dissocia dalla [illegible] di [illegible]

Lino Falcioni, candidato nella lista «Indipendenti» che sostiene la candidatura a sindaco [illegible] Loredana Carollo, protesta con[illegible] il contenuto della lettera distribuita ai cittadini unitamente al programma [illegible] lista. Falcioni dichiara di essere estraneo alla stesura di tale lettera a di [illegible] condividerne [illegible] contenuto. [s. r.]

[illegible]

Al Forum sfilano i [illegible] realizzati dalle alunne

Le alunne del corso abbiglia[illegible] [illegible] moda dell'Istituto professionale «Dalla Chiesa» organizzano per questa sera alle 21 nella palestra del Forum una sfilata di fine anno [illegible] ingresso libero. I modelli che sfil[illegible] sono [illegible] interamente disegnati e confezionati dalle alunne della classe seconda, con la collaborazione delle insegnanti Bevilacqua, Montinaro [illegible] Morandi. [s. r.]

Durante la festa «Insieme per [illegible] dono» a favore dell'ospedale

Domo, il Casinò scende in piazza con giochi e croupier da Locarno

DOMODOSSOLA

Il «Giugno Domese» allarga i suoi confini alla Svizzera portando in città il Casinò di Locarno. E' la novità più sorprendente della manifestazione che apre l'estate organizzata da «Insieme per un Dono». Il comitato ossolano raggruppa ben 61 associazioni di volontariato, con l'obiettivo di raccogliere i fondi per l'acquisto di una Tac-spirale da donare all'ospedale «San Biagio».

L'iniziativa prevede, in alcune serate, l'allestimento [illegible] un tavolo [illegible] black jack nella centralissima piazza Matteotti. Il gioco di carte viene gestito da un croupier del Casinò di Locarno: il pubblico può partecipare utilizzando fiches distribuite in omaggio. Maggiori saranno le adesioni, più sostanziosi i contributi che andranno all'acquisto della Tac-Spirale.

Inija Matthey, responsabile Marketing del Casinò Kursaal Locarno, fa sapere: «E' [illegible] grande soddisfazione che accogliamo la richiesta degli organizzatori di animare alcune serate in piazza [illegible] giochi di intrattenimento gratuiti [illegible] di devolvere [illegible] parte [illegible]ei guadagni del [illegible] Casinò a favore dell'ospedale di Domodossola».

La società svizzera non è nuova a iniziativa di questo genere. Gli impulsi di carattere sociale sono alle origini della [illegible] storia. Il Casinò [illegible] nato, difatti, per aiutare la regione Locarnese a [illegible] parare problemi economici stimolando e finanziando programmi [illegible] sfondo turistico, culturale [illegible] sociale. Il progetto ha finito per investire anche le le regioni legati al Ticino, non solo per via dei confini geografici, ma soprattutto degli scambi commerciali.

«Il nostro codice etico - [illegible] Marilena Fiury responsabile Qualità del Casinò - ci impone di reinvestire gli utili coinvolgendo le regioni dalle quali provengono. Non è un mistero che moltissimi frequentatori dei nostri tavoli da gioco arrivino dalla provincia del Vco».

La lunga festa domese prenderà il via giovedì 17 giugno e si concluderà la domenica 27. Sarà animata da una fiera allestita lungo corso Ferraris e avrà il suo centro in piazza Matteotti dove funzioneranno il banco di bene[illegible] ed [illegible] [illegible]. Sul grande palco a ridosso della stazione ferroviaria si alterneranno alcuni big della musica italiana.

Un appuntamento [illegible] grande suggestione, domenica 27 giugno, sarà il viaggio con il treno a vapore da Novara a Domo e ritorno. Il carattere internazi[illegible]le della manifestazione sarà sottolineato dalle corse straordinarie di alcuni convogli della Fart che nei giorni di sabato 19 e 27 giugno collegheranno Locarno a Domodossola. [f. r.]

«Mi hanno spinto»

Presidente [illegible] [illegible] i finanzieri

DOMODOSSOLA. Nuovo atto nel braccio [illegible] ferro che Walter Canova, presidente della [illegible] Piemonte, ha intrapreso con la Guardia [illegible] Finanza in Ossola. Ieri Canova ha querelato quattro finanzieri della Tenenza di Domo. Il rappresentante regionale [illegible] Liberi Imprenditori Federalisti Europei sostiene, nella querela presentata alla Procura di Verbania, di [illegible] [illegible] [illegible] questrato» delle Fiamme Gialle mentre imbrattava [illegible] portone della [illegible] [illegible] piazza Chavez. In un comunicato Canova riferisce di essere stato «strattonato e spinto a seguire i finanzieri in [illegible]. [illegible] ho voluto fare resistenza - spiega - pur sapendo che stavo per essere privato della mia libertà».

Per le scritte sui muri della caserma Canova era stato denunciato dalla Finanza. Ieri lo stesso presidente della Life Pie[illegible] ha annunciato di aver concluso la protesta». [re. ba.]

Panorama sulla campagna elettorale in paese e nei centri del Verbano

Cannobio, sfida accesa e addii

Sono tre i candidati alla poltrona di sindaco

Sergio Ronchi
CANNOBIO

Tre aspiranti alla poltrona [illegible] sindaco e 48 candidati nelle liste che li sostengono per i sedici posti a Palazzo Carmine, di cui 11 alla lista [illegible] vincitore. Sono questi i numeri dell'appuntamento elettorale del secondo comune del Verbano in ordine di importanza chiamato domenica a [illegible] l'amministrazione. L'esito della sfida è assai incerto e i toni della campagna elettorale accesi.

Dopo l'impegno di quattro anni, Giuseppe Albertella chiede di nuovo fiducia e affida ai cittadini il rinnovo del suo mandato, presentandosi con una formazione civica che aggiunge la parola «a[illegible]» alla intestazione «Io amo Cannobio» delle precedenti elezioni. I candidati (di cui otto già consiglieri comunali) sono [illegible] estrazione politica: non è però a questo che i promotori fanno riferimento, bensì ad un programma nel quale tutti si riconoscono, ispirato a concretezza, prosecuzione e completamento del lavoro avviato.

Esponenti [illegible] centrosinistra e indipendenti che ne condividono i valori formano la lista «Democratici per Cannobio», comprendente due consiglieri uscenti ed altri quattro con precedenti esperi[illegible] [illegible]nistrativa. Il [illegible]didato a primo cittadino è Bruno Rizzo, il programma fa leva soprattutto sui temi sociali e occupazionali.

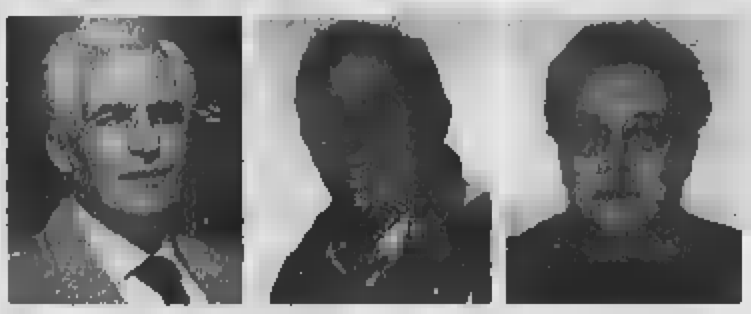
Il sociale ed una lunga serie di interventi strutturali caratterizzano la serie di 40 punti programmatici della lista «Polo per Cannobio». E' la più innovativa in fatto di candidature e [illegible]prende in massima parte persone dell'area di Alleanza Nazionale. La candidatura sostenuta è quella di Gabriele Ferrari.

L'appuntamento elettorale è caratterizzato da un rilevante cambiamento. Lasciano la scena alcune figure «storiche» del mondo politico locale, a cominciare da Mario Grassi che da circa un trentennio era protagonista [illegible] vita amministrativa del Comune.

Sempre a proposito di abbandoni, passa[illegible] alla Valle Cannobina, c'è da registrare il ritiro di Giovanni Mazza, per ben quattro legislature sindaco [illegible] Cursolo Orasso e a lungo presidente della Comunità montana nonché consigliere provinciale. Per la sua successione sono il lizza Angelo Minoletti e Gio[illegible] Bergamaschi mentre nell'altro Comune della Cannobina [illegible] si vota, e cioè Cavaglio Spoccia, il sindaco uscente Vittorio Polloli affronta la concorrenza di Mario Piffero.

In quasi tutti gli altri Comuni dell'Alto Verbano i sindaci uscenti si ripresentano al giudizio degli elettori. Così accade per Trarego Viggiona con Alessandro Panzacchi che non ha avversari. Per Oggebbio, dove a Sergio De Monti si contrappongono Michelangelo Bosoni e Giulio Merlo; per Ghiffa, dove Giovanna Agosti Bersi affronta la sfida di Gianfranco Ferrari.

Unica località che fa eccezione è Cannero Riviera, dove non si ripresenta il sindaco Maria Pia Bottacchi. Per la sua successione sono in lizza [illegible] liste che candidano come primi cittadini Marco Chiodoni, Giordano Ferrari e Francesco Baccan.



Da sin. I candidati Giuseppe Albertella, Bruno Rizzo e Gabriele Ferrari

Dagli artigiani

Il «manifesto» per Verbania

[illegible] «Economia e sviluppo sociale per il Vco del 2000» è il titolo del «manifesto» programmatico contenente osservazioni e proposte [illegible] [illegible]do artigiano per le elezioni. La Confartigianato [illegible] Novara e Vco, che ne è autrice, l'ha presentato ieri durante un incontro con i candidati a sindaco del Comune di Verbania.

Il documento si basa sulla rinnovata disponibilità al dialogo sociale per pianificare il futuro della zona che trova espressione nel «patto territoriale provinciale». «Apprezziamo e condividiamo questo strumento - si legge nel documento - basato sulla concertazione tra le forze politiche, economiche e sociali. E' il nuovo modo di fare politica, che sviluppa il senso di appartenenza e supera i campanilismi che in passato ne hanno sfavorito la crescita».

La Confartigianato espone le sue richieste: a cominciare da credito, sportello unico per le imprese, sistema formativo, turismo, viabilità e infrastrutture. [s. r.]

Verbania, anche per falso ai danni di banche

Truffe dei telefonini condannati 6 imputati

VERBANIA

Sei condanne e un'assoluzione nel processo alle sette persone coinvolte nella vicenda nota come «la truffa dei telefonini». Erano chiamate a rispondere, a diverso titolo, di truffa e falso ai danni di istituti di credito del Vco e Novarese.

Dopo oltre sei ore di camera di consiglio i giudici Laub, Calzolari e Cantarini, ieri pomeriggio, hanno [illegible] le sentenze. Un anno di reclusione e 400 mila lire di multa [illegible] agli svizzeri Cristoph Belwald e Hans Fux, 40 e 43 anni, difesi dall'avvocato Aquino; due anni e 4 mesi oltre a un milione e mezzo di multa a Gennaro D'Agostino, 36 anni, napoletano di Villaricca (avvocato Pipicelli); un anno e 11 mesi più un milione di multa ciascuno ad Antonio Falace e Gregorio Madafferi, 42 e 47 anni, rispettivamente [illegible] Napoli e Gioia Tauro (avvocati Giacovelli e Longodorni); 3 anni e 3 mesi e 2 milioni a Raffaele Loanza, 39 anni, napoletano, difeso dall'avvocato Buonaiuto.

Assolto invece perchè il fatto non sussiste Francesco Illiano, 58 anni, avvocato napoletano, difeso dal collega Buonaiuto. Per tutti gli imputati il tribunale ha disposto il «non doversi procedere» in ordine al reato di falso mentre ha concesso la sospensione condizionale della pena per i due svizzeri e per Falace. Il pm Elena Stoppini aveva richiesto per gli imputati pene comprese tra i due ed i 3 anni e mezzo. L'inchiesta aveva preso il via nella primavera '94 quando la Procura [illegible] Verbania, in collaborazione con la Guardia di finanza di Domo, era giunta sulle tracce di un'organizzazione dedita a truffe ai danni di istituti bancari in collegamento con la criminalità al Sud. Attraverso emissari, la banda inviava nel Vco e Novarese assegni rubati. I funzionari di banca incaricati [illegible] verificare telefonicamente presso gli istituti emissari la solvibilità degli assegni, ricevevano l'ok dall'altro capo del telefono: a rispondere erano i componenti dell'organizzazione. [a. r.]

Verbanese [illegible] carcere

Arrestato dopo il furto [illegible] pasticceria

OMEGNA. Un nuovo arresto messo a segno dal [illegible]riato dopo quelli effettuati la [illegible] settimana: è stato compiuto nella notte tra sabato e domenica dalla Polizia nell'ambito delle operazioni tese a contrastare il fenomeno [illegible] furti negli [illegible]rcizi pubblici. Gli agenti del locale commissariato hanno tratto in arresto Franco Fusco, di 35 anni, residente a Verbania e [illegible] [illegible] alle forze dell'ordine.

L'uomo [illegible] stato sorpreso all'interno della pasticceria «Iraghi», vetrina nella centrale via Cavallotti, mentre cercava di nascondersi nel cassone della saracinesca che chiude la porta principale del negozio. Aveva appena prelevato del contante dal registratore di [illegible] della pasticceria.

Subito in giudizio, Fusco ha patteggiato tre mesi di reclusione e centomila lire di multa. Ma la pena concordata non gli è servita però ad evitare la carcerazione e così il ladro è stato associato alla casa circondariale di Verbania. [v. a.]

Per gli escursionisti

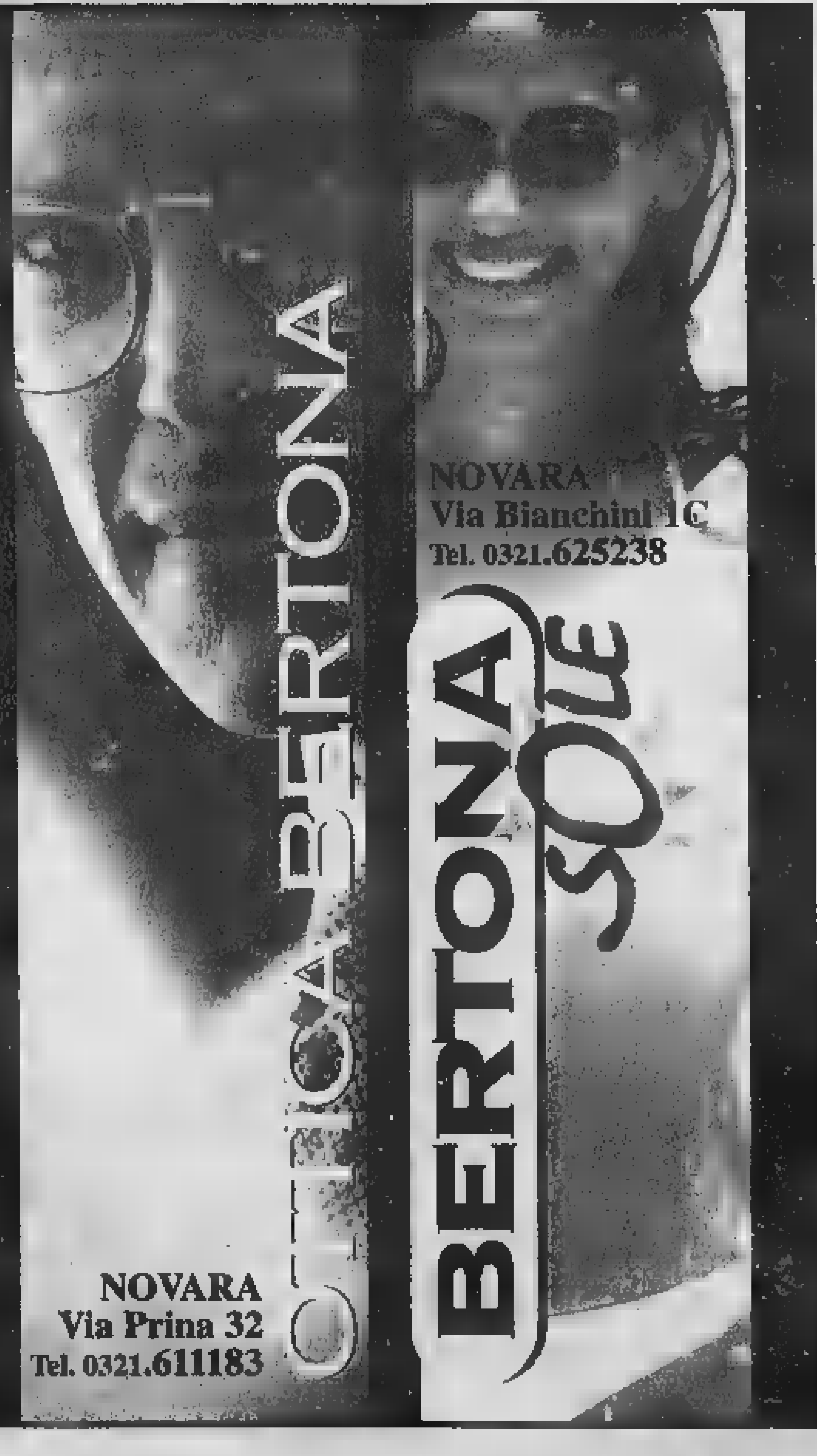
E' pronto primo bivacco [illegible] Val Grande

VERBANIA. Al [illegible] metri di altezza dell'Alpe Ragozzale, vicino alla caratteristica scala scavata dagli alpigiani, è pronto il primo bivacco all'interno del Parco nazionale della Val Grande. Alla ristrutturazione ha provveduto il Comune di Trontano, il cui sindaco Pier Leonardo Zaccheo ha seguito personalmente i lavori, con i finanziamenti dell'Ente parco.

«Il recupero della struttura - commenta la presidente Franca Olmi - rientra nel programma di valorizzazione dell'area protetta, fornendo un rifugio di emergenza agli escursionisti che affrontano la lunga traver[illegible] delle valle. L'opera è il risultato di [illegible] volontà comune che lega saldamente gli enti locali al Parco».

Per i primi di luglio è in programma la festa inaugurale del bivacco, a cura della sezione Alpini di Trontano. Altre baite sono intanto in fase di ristrutturazione ai punti d'ingresso [illegible] Val Grande: alla Colma di Premosello Chiovenda e all'Alpe Scaredi di Malesco. [s. r.]







Gli Stati Generali del settore [illegible] Belgirate per discutere il piano [illegible] sviluppo rurale del periodo 2000-2006

Agricoltura, [illegible] rivoluzione

Alle Province la gestione dei soldi comunitari

BELGIRATE

Gli Stati Generali dell'Agricoltura piemontese si confrontano sul futuro del settore, alla vigilia di due svolte storiche: l'attribuzione delle deleghe alle Province e la futura abolizione del ministero delle Politiche Agricole. Ieri a Villa Carlotta di Belgirate si sono riuniti i vertici delle tre organizzazioni di categoria più rappresentative (Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori) di tutte le province del Piemonte per affrontare anche altri problemi.

Primo fra tutti il piano di sviluppo rurale previsto fra il 2000 e il 2006, un documento programmatico da cui discendono le linee di proposte, iniziative e interventi.

Nello scenario di radicale cambiamento di strategie e regolamenti comunitari, il Piemonte chiede di contare di più e non vuole perdere [illegible] opportunità. Il passaggio delle deleghe [illegible] Regione alle Province rappresenta un momento [illegible] snodo che può tornare utile al mondo agricolo, [illegible] governato e distribuito. Alle Province viene attribuita, tra l'altro, tutta la gestione della Politica agricola comunitaria, con la complessità di regolamenti [illegible] anche con le opportunità di finanziamenti.

Con la Pac dovrebbero arrivare ogni anno in Italia circa novemila miliardi da [illegible] alle aziende agricole, [illegible] non sempre le pratiche [illegible] celeri. Le organizzazioni di categoria chiedono di sveltire le procedure per accorciare i tempi di pagamento.

Anche di questi problemi si è parlato ieri a Belgirate, dove è intervenuto l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, per illustrare il piano di sviluppo. Un confronto serrato che rappresenta l'inizio di una serie d'incontri previsti dalla Regione per i prossimi mesi. A novembre ci sarà a Torino un vertice organizzato in collaborazione con l'Università di Torino, per fare il punto sulla situazione. Bodo: «Vogliamo creare una sinergia fra tutte le forze interessate e indicare le strade migliori per l'agricoltura [illegible] terzo Millennio, quella che dovrà avere come cardini la qualità e l'abbattimento dei costi. Su questi due obiettivi dovranno misurarsi gli agricoltori del Piemonte nel 2000 e non solo loro: organizzazioni, ricercatori ed enti locali sono chiamati a dare il loro contributo».





Obiettivo abbattere i costi e favorire la massima qualità

Al lavoro nelle risaie nel Vercellese. Sopra, l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo

«[illegible] legge [illegible] giova [illegible] Piemonte»

Bodo: tempi più rapidi per ottenere [illegible] fondi europei

Gianfranco Quaglia

BELGIRATE

L'agricoltura piemontese [illegible] [illegible]. Non [illegible] uno slogan, ma la conseguenza del disegno di legge approvato pochi giorni fa dal Consiglio regionale per agricoltura, alimentazione rurale, caccia e pesca. In altre parole: le competenze fino ad [illegible] attribuite alla Regione, passano alle Province a partire dal primo gennaio [illegible]. Come [illegible] [illegible] l'agricoltura piemontese del terzo millennio sotto il profilo delle decisioni e delle funzioni amministrative e tecniche dovrà essere più radicata sul territorio. [illegible] l'iter per il trasferimento di competenze e personale in pratica si è già iniziato. Un decentramento nel decentramento, che cade proprio in [illegible] delle fasi più controverse per il settore, con la decisione di abolire il ministero dell'agricoltura.

Che cosa ne pensa l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni [illegible]?

«Sin dall'inizio del mandato [illegible] stato convinto assertore delle deleghe e ritengo che con il passaggio alle Province la Regione [illegible] liberarsi di una serie di impegni ricavando spazi che può mettere a frutto in materia di competenze».

Come sarà attuato il trasferimento [illegible] finanziamenti, uomini e mezzi agli [illegible] locali?

«Il disegno [illegible] legge [illegible] [illegible] approvato quasi all'unanimità (un solo astenuto) ha per oggetto il riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in [illegible] di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca. Un provvedimento che [illegible] concreta attuazione alla legge Bassanini, operando un ampio decentramento di tutte quelle funzioni che possono [illegible] svolte meglio [illegible] enti più vicini agli agricoltori».

In concreto, che cosa [illegible]?

«La legge richiede un grosso impegno da parte della Regione e degli enti locali per superare [illegible] difficoltà di avvio, ma va a vantaggio dell'agricoltura piemontese in un momento di grandi cambiamenti dello scenario della politica agricola. Nella ripartizione finanziaria, 250 miliardi saranno distribuiti alle amministrazioni provinciali piemontesi, [illegible] miliardi andranno alla Regione. I 284 dipendenti oggi in forza [illegible] servizi decentrati degli assessori regionali presso ciascun capoluogo passeranno diret[illegible]mente alle dipendenze delle Province. In [illegible] specifici le funzioni [illegible] saranno attribuite alle Comunità montane».

Una [illegible] di rivoluzione, dunque. Quali i settori toccati da vicino?

«Le Province tratterranno interventi di assistenza tecnica, agriturismo, la gestione delle quote di produzione, erogazioni di premi previsti da regolamenti comunitari e nazionali».

Alla Regione quali competenze restano?

«Alla Regione [illegible] riservate tra l'altro funzioni legislative, un ruolo di indirizzo e coordinamento, programmazione, ripartizione delle disponibilità finanziarie, interventi nel settore agroindustriale».

Come si colloca il Piemonte circa l'abolizione del ministero?

«Siamo contrari perché [illegible] livello di accordi comunitari l'Italia [illegible] posta in [illegible] condizione di inferiorità. Se da un lato si comprende la necessità di fondere i ministeri, riteniamo che questo cambiamento non sia opportuno per il ruolo che l'agricoltura [illegible] nel nostro Paese».

[illegible]

«Doc» per pesche e asparagi

VERCELLI. In [illegible] momento delicatissimo per tutto il settore agroalimentare europeo, la zona [illegible] Borgo d'Ale (nota soprattutto per la produzione di pesche) decide di qualificare i propri prodotti con un «marchio di origine». In particolare diventeranno di «origine controllata» asparagi, zucchini, pesche e kiwi.

Lo hanno deciso, riuniti in assemblea, gli ortofrutticoltori della zona: la riunione era stata indetta dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli; particolare significativo, gli uffici del[illegible] Coldiretti dove si è svolta l'assemblea [illegible] stati intitolati, proprio nell'occasione, alla memoria dell'ex presidente della sezione borgodalese, Franco Bosio.

Ma torniamo all'ortofrutta «doc». Si parlava da tempo, ad esempio, di un riso [illegible] denomi[illegible] [illegible] origine protetta. [illegible] proposta [illegible] stata fatta dal Consorzio di Bonifica della Baraggia, appunto per conferire la «dop» al «Sant'Andrea della Baraggia». Per la precisione, esiste già in Italia un tipo di [illegible] con la «doc», ma non è né piemontese né lombardo, bensì veneto: si tratta infatti del Vialone [illegible]no veronese.

Decisa l'istituzione del marchio di origine, si tratterà adesso di stabilire, da parte del Consorzio volontario degli ortofrutticoltori interessati, le modalità per ottenere ed esibire il «marchio». Modalità che saranno ovviamente messe a fuoco nelle prossime riunioni.

Altrettanto importante, dicono i produttori, sarà ottenere [illegible] certificazione dall'Unione europea per la doc dell'ortofrutta borgodalese.

[e. s.]

Ritorna nel Vco la band emiliana: domenica è ospite della rassegna «Ornavasso e Musica»

I Nomadi in concerto nell'Ossola

Da domani sfilano sul palco nove gruppi emergenti

Balducci

ORNAVASSO

Entra nel vivo «Ornavasso e Musica» e per gli appassionati dal palato fine di ogni età c'è subito un appuntamento favola con il mitico complesso dei Nomadi, gruppo emiliano che proprio nel Verbano Cusio Ossola conta migliaia di fedelissimi e ben tre fans club (uno nel Cusio e due in Ossola).

L'intramontabile band di Beppe Carletti, che continua a restare sull'onda del nonostante cambino i musicali, terrà concerto domenica 13 giugno negli impianti sportivi del centro walser della Bassa Ossola, dov'è stato montato un tendone che permetterà lo svolgimento della manifestazione anche in di cattivo tempo.

Gli organizzatori hanno voluto «sognare» in modo emblematico manifestazione «Ornavasso e Musica» con questo certo che è certamente il più importante nei sette giorni di appuntamenti allestiti nel popoloso comune della Bassa Ossola.

La manifestazione ornavassese è frutto dell'impegno e della passione di quattro amici che hanno voluto fare di Ornavasso, già capitale dello skiroll, un polo della giovane in quest'inizio dell'estate.

Giorgio e Marco Meloni, Gianni Stelluti e l'ex dj del dokan, Armando Bagnati, si sono rimboccati le maniche mettendo in piedi questa kermesse musicale che prende il via che si concluderà giovedì 17. «Gli spazi dedicati ai giovani e alla musica nella nostra provincia - dicono gli organizzatori - sono sempre di meno. Per questo abbiamo ritenuto di dover proporre questa settimana che avrà sua serata principale i Nomadi. Sarà anche il solo concerto a pagamento di tutta la manifestazione».



Beppe Carletti e l'intramontabile band Nomadi a Ornavasso faranno riascoltare i successi sempre, da «Dio è morto» a «Io vagabondo», ai brani dell'ultimo album

Nelle altre «Ornae musica» suoneranno gruppi che hanno già raggiunto notorietà a livello regionale. Sul palco sfileranno: Senza Tempo, Bloody Mary, Blast Off, Next Mind, Raving Mad, V., Konjo, Oklahoma Blues e Boni Mores.

La prevendita dei biglietti già aperta nelle Videoteche Maya a Intra, Gravellona Toce e Borgomanero; Zero DB dischi e Video di Arona; Musica Service Soldini a Locarno; One Way Domodossola. Sarà quello di Ornavasso solo concerto che i Nomadi terranno nelle province del Vco e di Novara.



Alessia Merz la bella showgirl delle reti Mediaset stasera è ospite all'End School Party nella discoteca Celebrità di Trecate dove sono attesi anche i deejay Molella (foto in basso), Marcello Baroli, Babajaga, Alberto Bisi e Fabrice Leblond Un'altra festa di studenti si segnala alle Cave Vintebbio, intervengono ragazze set di «Baywatch»

Studenti in festa con Alessia & Dj

FINISCONO scuole impazzano feste degli studenti delle due province. E' una nottata interamente dedicata a loro quella di oggi. Due i punti di riferimento: il Celebrità Trecate la «Cave» di Vintebbio, al confine tra Vercelli e Novara.

Nella discoteca trecatese no attesi migliaia di studenti e due ospiti illustri: la prima è Alessia Merz, splendida showgirl delle reti Mediaset che recentemente presenta con Marco Balestri il «Candid Camera Café» Italia Uno. Alessia, un mese fa, stata madrina dei dieci anni «Maneggio» e il arrivo nel locale romagnanese aveva scatenato l'entusiasmo dei fans. Dal mondo delle radio provengono invece Marcello Baroli, Babajaga, Alberto Bisi, Fabrice Leblond e Molella, indiscusso mago del e regista ufficiale di Radio Deejay a fianco del mitico Albertino.



Altro «festone» che coinvolgerà tantissimi studenti delle province sesiane è la delle «Cave» di Vintebbio. Si tratta, in pratica, di preinaugurazione estiva, 24 ore prima del gran galà d'estate che si terrà venerdì sera alla presenza delle splendide ragazze americane del set di Baywatch. In programma pure grigliata sotto le stelle e cocktail tropicali. vediamo assieme le altre iniziative di questo vivacissimo giovedì notte di giugno.

NOVARA. «juke-box» live di Claudio Allista imperversa dalle 22 al «Battisti Music Cafè».

NOVARA. Tre serate in rock e fumetti al Centro sociale sotto il cavalcavia di San Martino, dove sono anche allestite mo- «PsichoPathia-Sexualis» dell'argentino Miguel Angel Martin sovversivi»: si parte stasera con gli «Skruigners», genere hard core, special guest. Dalle 22.

NOVARA. All'«Unplugged music pub White Horse» in frazione Torrion Quartara dalle 22 musica live proposta da Joe Valeriano.

SAN ... DI ... Rock dal vivo al «Babylon», ponte del Ticino, con i «Seven Eleven».

Fred & Jerry la live del «Poitin Stil», frazione Loreto. Genere rock, con Beatles.

Serata a tema al «Marcus Club» di Alzate. Revivalista sotto le stelle.

ARONA. Si balla le stelle alla discoteca «Rocca» con i Simone Cattaneo e Jimmy. Appuntamento dopo mezzanotte.

Serata discoteca con il deejay Luca Fraternali e animazione al «Big Bull».

Pianobar con Max, dalle 22,30 al «Pigalle» di piazza Garibaldi.

MILANO. Hard rock Anni '70 con i «Cherry Pie», di scena dalle al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone.

MILANO. Cabaret con Boris Makaresko, musica soffusa al piano con Mario Rusca cenando a lume di candela. Questa serata del «Cà Bianca», in via Lodovico il Moro. Per prenotazioni tel. 02/89125777.

A CURA DI Marco Pietti

Il Festival novarese prosegue con la polifonica Benedetto Marcello di Venezia

L'Oratorio di Haendel in Basilica

«Israel in Egypt» domani con l'orchestra Carlo Coccia

Cristina Meneghini

Il Festival di musica sacra della Basilica di San Gaudenzio è al giro di boa. L'appuntamento di domani alle 21 e quello del 29 giugno sono gli ultimi della prima parte. La rassegna, che sta riscuotendo ampi consensi tra il pubblico, riprende in autunno con altri prestigiosi. Sono soddisfatti gli organizzatori della risposta del pubblico: «Abbiamo avuto serate un'affluenza eccezionale - commenta il maestro Vincenzo Cerutti, direttore del conservatorio e direttore artistico della rassegna -. C'è da considerare che è l'unico Festival di musica sacra del Piemonte e molta gente arriva anche da fuori provincia». Le date del cartellone costituiscono elemento di interesse anche per i giovani, soprattutto gli studenti del Conservatorio. Grande affluenza si è registrata anche per la corale russa «Lege Artis». Domani sera nella Basilica sono presenti oltre cento elementi, per «Israel in Egypt» di Haendel, oratorio in due parti per soli, cori e orchestra. In l'orchestra da camera Carlo Coccia Novara e la Polifonica Benedetto Marcello di Venezia.







Il concerto vede in scena tra gli altri Moreno Finotelli tenore (a sinistra) Sandra soprano Maestro concertatore è

E' un'esecuzione impegnativa e maestosa, che metterà in evidenza le indiscusse doti della polifonica, che vanta un repertorio molto ampio. Nel suo curriculum anche la rappresentazione per 20 volte di Haendel, in edizione integrale.

L'orchestra Coccia, nata l'intento valorizzare il repertorio settecentesco, vanta una lunga serie di produzioni liriche. Le parti soliste sono affidate a Sandra Foschiatto, soprano, Cristina Nadal, soprano, Lucia Bini, contralto. scena anche il tenore Moreno Finotelli, il baritono-basso Massimiliano Liva e il basso Antonio Marani. Maestro concertatore e direttore Renato Beretta, stri del coro Dario Marchi e Paolo Craglietto. Ingressi a 12 e 10 mila lire, prevendite tempio della Musica, Mondo Musica, Olivieri Dischi, Tune, Edizioni Paoline. [c. m.]

... AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-675 686 RIPOSO.

ARALDO. Tel. 0321-474 675 RIPOSO.

FARAGGIANA. 0321-627.676 **La voce dell'amore** Or.: 20; 22,30 Fer., fest., e pref. L. 12 000/8000 mart. fer. e sab. pom. 8000

ELDORADO. Tel. 0321-624.158 Or.: 20,05; 22,30 Feriali, festive e prefestivi Lire 12.000, martedì e sabato pomeriggio L. 8000

Tel. 0321-623 395. **Incubo finale** : 20,35; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi Lire 12.000; 8000, lunedì feriali L. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-45.54.64. **Salvate il soldato Ryan.** (Cinelorum) Or.: 19; 22. Lire 10.000; 8000, mart. fer. 8000.

S. ANDREA. ESTIVO.

CARLO. Inf. su . tel. 0322-240.566. OGGI RIPOSO.

VANDONI. CHIUSO PER FERIE. (Riapertura ottobre).

MOKENKO. Tel. 0322-82.151. **La balia.** Or.: 20,15; 22,15. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

1. Tel. 0322-81.741. : 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. .

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **La fortuna di** . : 20,15; 22,15. Lire 11.000; .

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741 . Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. . 8000.

Tel. 0321-51.95.23. **Ronin.** Or.: . Lire 7000.

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.653. OGGI RIPOSO.

CORSO 2. . 0324-240.653.

1. Info. su segr. tel. . CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

2. Info. su segr. tel. 0324-242.048. CHIUSO RIPOSO ESTIVO.

Tel. 0163-84 02 01. OGGI RIPOSO.

TEATRO. Tel. 0321-91.183. OGGI RIPOSO.

Tel. 0323-61.459. **Boogie nights**. (Rass. Uno sguardo diverso). Or.: 21.

ORATORIO. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

S. PELLICO. , e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. PER FERIE.

Info. spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940. CHIUSO PER FERIE.

Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. . 0323-401.940.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spett. al numero di segr. . 0323-401.940. NON PERVENUTO.

(PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964. **Terapia e pallottole**.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. or. e prezzi al n. di segr. . 0323-501.964. **EdTv.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856 521. ***Il corpo dell'anima***, v. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ROSSO MULTISALA v. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: ***La voce dell'amore***. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 ***Terapia e pallottole***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Best men - Amici per la pelle***. : 16,30; 18,30;
C. Alberto 27, t. 540.110. Or. ***Lezioni di tango***; or. 18,30 ***Tango***; or. ***Tango***; or. 22,30 ***Milonga***.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23 ***Dolce far niente***. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 ***La balia***. : 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ***Pioverà dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Dancing North***. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi***. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. . ***Il colore della menzogna***. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza , telefono 447.52.41. ***Cube - Il cubo***. Orari: 16,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. . ***Didier***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. ***Fotis X***. Viet. min. 18. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. 661.54.47 (V. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. ***Ormai è fatta***. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Analisi di un delitto***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via 30, tel. 817.33.23. ***Fino a prova contraria***. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2067. ***giganti***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, 521.4316. . Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia***. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V. . Or.: 15,40; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, . 817.10.48. ***Romance*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. ***Incubo finale***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. . ***Vista Social Club***. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer***. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***Edtv***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Romance***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 5: ***La voce dell'amore***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. RIPOSO.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. .01. Vedi Teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Generazione perfetta***. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
REGIO. Ore 20,30 ***La traviata*** di G. Verdi (T. famiglie). Bruno Campanella direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania Bonfadelli, Francesco Piccoli, Mauro Buda. Repliche fino al 27/6. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011/8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

LA VOCE DELL'AMORE. Sentimentale. Una giovane giornalista in carriera torna a casa per questioni familiari. Qui trova i genitori di za e imparerà a conoscerli «da adulta».
INCUBO FINALE. Thriller. Sequel di «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julia James, presa con un'altra avventura di morte sullo sfondo incantevole di un paradiso tropicale.
EDTV. Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama ha un prezzo.
SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia.
UN TÈ CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò fuorilegge.
LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia nera. Zitelle acide, famiglie allargate, parenti illegittimi e un intero paese che indaga sulla morte dell'anziana «Cookie», che scoprirà vari segreti...
RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una valigetta.
BOOGIE NIGHTS. Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta.
TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno psichiatra di periferia dalla vita monotona.
THE CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi viene chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo.
HAREM SUARE. Drammatico. Istambul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II.
ROMANCE. Erotico. Maria è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini, per poi approdare a un rapporto sadomaso col preside.
FACE. Drammatico. Una banda compie una rapina. Dopo il colpo, uno dei componenti diventa un assassino per assicurarsi il bottino dei complici.
SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500.
PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno psicopatico assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia...
THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è niente altro che un enorme «programma informatico» a cui si ribella l'hacker Keanu Reeves.
PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.

Il vincitore del Giro è testimonial e collaudatore dei «Brevetti Ossolani»

Gotti: «Provate le mie salite»

Sono dieci itinerari fra le vallate alpine

Pietro Benacchio
DOMODOSSOLA

«Cari amici, ho affrontato numerose salite, ma poche sono paragonabili a quelle dell'Ossola. [illegible] le ricordo ancora quasi curva dopo curva; paesaggi pittoreschi, i campanili ed i vecchi lavatoi di paese, le donne in costume e le battute della gente che incontri per strada. La vegetazione che muta di [illegible]tinuo, i rumori improvvisi ed i profumi sprigionati dal bosco. I Brevetti Ossolani: salite che vi dedico [illegible] consiglio con un pizzico di invidia per [illegible] poter essere con voi». Ivan Gotti, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, non dimentica gli amici dell'Ossola.

E alla terra che gli ha p[illegible] nuovamente fortuna, il campione bergamasco riconferma il suo impegno di «testimonial» per il progetto di promozione, turistica e sportiva, avviato dall'Unione Ciclistica Valdossola con i dieci itinerari nelle vallate. Salite che la «maglia rosa» ha p[illegible] una per una prima [illegible] Giro, dando il suo «ok».

Originale la formula, manifestazione cicloturistica a tappe: ogni partecipante, fra giugno e il 30 settembre, può scegliere di compiere uno oppure tutti i percorsi indicati. Eccoli, i dieci Brevetti Ossolani, tutti con partenza [illegible] arrivo a Domodossola: **Alpe [illegible]**, quota 1089 metri, lunghezza 24 km [illegible] dislivello 819; **San [illegible] di Varzo**, valle Divedro, quota 1420, km 53 e dislivello 1150; **[illegible]**, Valle Anzasca, quota 1362, km [illegible] e dislivello 1092; **Alpe Cheggio**, valle Antrona, quota 1497, 61 km e dislivello 1227; **Alpe [illegible] Bernardo**, Valle Bognanco, quota 1628, [illegible] 38 con dislivello 1350; **[illegible] Toce**, Val Formazza, quota 1404, km [illegible] con 1404 metri dislivello; **[illegible] Vigezzo-Leone**, quota 1265, [illegible] 50 con dislivello 995; **Vigezzo-Arvogno**, quota 1257, km [illegible] e dislivello 987; **[illegible]**, quota 1220, km 52 e dislivello 850; **[illegible]-Valle Antigorio**, quota 1271, km 47 e dislivello 947.

Partecipare è semplice: basta recarsi all'ufficio turistico della Pro Domodossola, all'interno della stazione ferroviaria internazionale (tel. 0324-248265). A ciascun iscritto dalle hostess Cristina ed Elisabetta verrà consegnato un cartellino-tessera [illegible] che indica gli indirizzi dei posti di controllo dove bisognerà, al termine di ogni percorso, apporre il timbro di convalida.

Ogni partecipante riceverà inoltre un marsupio Champion, un buono per l'entrata gratuita alle Terme [illegible] Bognanco [illegible] un altro di assaggio e sconto offerto dalla latteria Antigoriana di Crodo. Alle donne verrà donato un simpatico omaggio «Alessi». E non è tutto: quanti porteranno [illegible] termine l'intero itinerario verrà regalata la maglietta «Brevetti Ossolani», personalizzata con tutti i timbri di convalida. Sono previste tariffe convenzionate con gli albergatori di Bognanco per chi volesse pernottare in Ossola. A ottobre ci sarà poi un gran ritrovo finale, con cena ed orchestra.

«I Brevetti Ossolani - dicono Antonello Trapani ed Alberto Zanni, portavoce e presidente [illegible] società organizzatrice - sono un modo [illegible] vivere il ciclismo [illegible] non più esasperate performances, niente più sguardi alle classifiche: solo l'Ossola e la bicicletta, da godere in maniera più serena [illegible] rilassante. Per gli agonisti i Brevetti Ossolani possono co[illegible] essere banco di prova e di allenamento [illegible] in preparazione [illegible] gare, testati da campioni come Gotti e [illegible] nostro Marco Della Vedova. L'assistenza meccanica è offerta da Ciclomania Barale, in via Papa Giovanni XXIII, 64 [illegible] Domo».



Ivan Gotti in maglia rosa posa fra [illegible] segnaletici delle valli dell'Ossola. Vincitore di due giri d'Italia, il campione bergamasco della Saeco è collaudatore e testimonial dei «Brevetti Ossolani», salite da percorrere in dieci tappe fra le più belle località [illegible] valli. Organizzati dall'Unione Ciclistica Valdossola con il sostegno di vari sponsor, sono patrocinati dalla Gazzetta dello Sport e da La Stampa

I ragazzi sono arrivati da tutto il Piemonte per festeggiare alle «Cave» di Vintebbio

La notte magica del Golden Boys

Fra i tanti ospiti il campione di sci Marco Albarello

NOVARA. A due giorni di distanza, ancora non si sono spenti gli echi della grande [illegible] del «Golden Boys» alle «Cave» di Vintebbio. Una bella festa che ha visto l'intervento di tanti simpatici ospiti e, tra questi, un campione del mondo: il fondista Marco Albarello, vicepresidente di una società calcistica valdo[illegible].

E' arrivato alle «Cave» in incognito per accompagnare i suoi campioncini ed è stato chiamato sul palco dal sempre attento Giampaolo Ormezzano che l'aveva scovato in mezzo alla folla. Il suo nome ci era rimasto... nella penna, nella baraonda di pezzi scritti in questi giorni, e ce ne scusiamo con il diretto interessato che ha contribuito a rendere ancora più prestigioso il [illegible] ospiti della nottata. Tanti gli apprezzamenti che [illegible] sono stati rivolti dai nostri lettori sull'iniziativa, che ci confortano [illegible] ci spro[illegible] a [illegible] su questa strada. Arrivederci al «Golden Boys» del Duemila? Sarete i primi a saperlo. [m. p.]



Qui a [illegible] la brillante [illegible] con la showgirl Laura Freddi [illegible] state due protagoniste indiscusse della riuscita [illegible] alle «Cave» di Vintebbio. Sotto alcuni momenti [illegible] premiazioni che si sono susseguite nelle diverse categorie e per le sette province di Novara e Aosta



Visto il successo dell'iniziativa l'appuntamento è con il referendum dell'anno Duemila





SPORT FLASH

Virtus Villa, [illegible] decide il suo futuro

Stasera [illegible] sala consiliare del municipio di Villadossola [illegible] tiene l'annuale assemblea sociale della Virtus Villa, società calcistica che milita nel campionato di Promozione. La riunione s'inizia [illegible] 21, e si pres[illegible]cia infuocata, per il rischio di chiusura della [illegible]cietà. I dirigenti sono tutti dimissionari e al [illegible] pare esserci nessuno interessato a rilevarla. [ro. ba.]

«Tapasciada» [illegible] domani a Santa Croce

Serale domani a Santa [illegible] di Borgomanero, [illegible] la ventesima edizione della «Tapasciada». La corsa, valida [illegible] il calendario Gambe d'oro, scatterà alle 20,15 da via Mora e Gibin. Percorso di km 6,6 con minigiro di 3. [s. b.]

VOLLEY

Agil, prime mosse di mercato con le gemelline

Dopo l'arrivo di Luciano Pedullà, l'Agil Trecate muove le prime [illegible] per il campionato di B2 con l'acquisto delle gemelle Valentina (palleggiatrice) [illegible] Natalia Serena (schiacciatrice), che hanno disputato il campionato di B1 con la Rinascita Firenze e rientrano da qualche [illegible] giro della nazionale. Parte Sabrina Taboni, diretta a Castellanza, prestito al Cantù per Sonja Gavioli. [o. m.]

PODISMO

La corsa di Fra' Dolcino a Davide Bacchetta

Davide Bacchetta si è imposto nella corsa di Fra' Dolcino di Prato Sesia (570 concorrenti). Alle sue spalle il marocchino Goquaiche, Luciani, Boin e Pastore. Tra le donne Laura Petrarca davanti a Di Simone. [s. b.]



Sentenza sulla caduta nella Mi-To del '95. Il sindaco responsabile civile dei danni

Incidente a Pantani: colpa dei vigili

Due mesi per lesioni colpose

Alberto Gaino

Avvocato Redaelli, avete vinto il processo di Torino: è stato assolto l'automobilista che investì Pantani, ma non i due vigili urbani che dovevano sorvegliare quell'ultimo tratto di discesa in picchiata verso il traguardo della Milano-Torino. E il sindaco di Torino è stato riconosciuto responsabile civile ai fini del risarcimento del danno. «So già. Ci voleva. Con questa notizia ci ho tirato su il morale, al Marco».

La voce del legale e la sua piena cadenza bresciana arrivano a fatica viaggiando sulle onde elettromagnetiche emesse da un lontano apparecchio cellulare. Ma il richiamo al Pirata amplifica il messaggio e stuzzica a insistere: avvocato, ora potete chiedere i danni al Comune di Torino. «Cominciamo a mettere in tasca i 100 milioni di provvisionale immediatamente esecutiva», scandisce Sandro Redaelli. «E intanto aspettiamo quelli dell'assicurazione del Comune», aggiunge. «Se non ci vengono incontro è chiaro che faremo la causa civile, anche se il Marco ... in questo momento ... non ha molta voglia di sentir parlare di cause».

Lei ha sempre parlato [illegible] causa miliardaria, parecchio miliardaria. «Sicuro, in un mese saprò quanto chiedere. E' un problema di proporzione con il reddito e l'età del Marco. I periti devono riunire e quantificare insieme il [illegible] biologico e patrimoniale. Un mese, datemi un mese di tempo per le cifre».

Il Marco, intanto, magari si tira un po' più su di morale. «Guardi, ci metto la mano sul fuoco, per il Marco. Non riesce a capacitarsi neppure lui di questa incredibile situazione in cui si è messo». Lei è il civilista di sua fiducia, che ne sa? «Che vuole che sappia. So che il Savoldelli per un pelo non ha fatto la fine [illegible] Marco: i valori del [illegible] ematocrito, al controllo di Madonna di Campiglio, erano [illegible] 49,9 per [illegible] giù di lì. Sa, questi corridori non conoscono del tutto le medicine che prendono. Ma il doping non c'entra, glielo assicuro».

Se le può far piacere, ieri ha concluso le arringhe del collegio di difesa l'avvocato Antonio Rossomando e non ha fatto un solo cenno alla disgrazia dell'ematocrito di Pantani. «Farà piacere al [illegible]. I nostri avversari sono stati leali. [illegible] com'è? [illegible] storie con la causa [illegible] Torino non poteva entrare né di diritto né di rovescio. Ciononostante, alla vostra controparte non farete sconti? «Se possiamo evitare la causa civile. Per il resto, il Marco Pantani è restato fermo un [illegible] per quell'incidente e un altro anno l'ha speso per ritornare campione».

Campione microminiaturizzatosi a causa dell'ematocrito traditore, però ieri pomeriggio, in un'auletta afosa dell'ex pretura penale, l'ex pretore e dal 2 giugno giudice monocratico Felicita Bertinetti ha considerato soltanto il caso di un Pantani ridotto all'osso fratturato e scomposto di tibia e perone (della gamba sinistra, per la [illegible] quella restata più corta [illegible] 7 millimetri). Era il 18 ottobre [illegible]. Discesa del Pino. In una curva il Pirata piomba sul Nissan Pajero di Paolo Righetti [illegible] si era immesso sul percorso proveniente dall'incrocio con strada del Cresto. L'incrocio presidiato dai vigili urbani Giuseppe Gremo e Guido Novarese che diedero via libera a Righetti [illegible] dendo che fossero transitati tutti i corridori [illegible] in gara. Il giudice Bertinetti ha assolto l'automobilista per non aver [illegible] il [illegible] (soddisfattissimi i suoi legali Muci e Oberti) e condannato i due civich a due mesi [illegible] reclusione per lesioni colpose. I compagni di disgrazia di Pantani, i corridori Davide Dall'Olio e Francesco Secchiari, investiti pure loro, avranno rispettivamente 75 e 60 milioni di provvisionale. Lo scontro più duro fra i legali e il pm Paola Zampieri [illegible] sull'identificazione [illegible] responsabile civile: la figura istituzionale che dovrà pagare i danni nella successiva causa civile. Gli avvocati del Comune, Antonio Rossomando e Oliviero Dal Fiume, hanno insistito sulla tesi che ai due vigili, trovandosi quel 18 ottobre 1995 a far parte del servizio d'ordine disposto dal prefetto e gestito dal questore, erano funzionalmente alle dipendenze [illegible] ministero dell'Interno. Il responsabile civile non può che essere il ministro dell'epoca». Battaglia persa.

ARRESTATO

Aveva rubato un'auto

Ha rubato un auto in centro, quindi è andato a rapinare una prostituta. [illegible] Barilaro, 20 [illegible] residente in [illegible] Corsica 30 è stato arrestato l'altro pomeriggio da una pattuglia di vigili della sezione San Salvario, al termine di un lungo inseguimento. Tutto è cominciato poco dopo le 15 al parco del Valentino. Una giovane prostituta slava è corsa dai vigili in servizio di vigilanza al parco, raccontando di essere stata avvicinata pochi minuti prima, in corso Unità d'Italia: «Era un ragazzo italiano, mi ha portata qui e mi [illegible] aggredita. Mi ha rubato la borsetta con i soldi e il cellulare. Quindi mi ha scaraventata fuori dall'auto». La donna ha [illegible] fornito [illegible] descrizione [illegible] vettura: una Fiat Uno [illegible] colore scuro. I vigili l'hanno intercettata e fermata. Barilaro è stato arrestato per rapina e ricettazione; in tasca [illegible] anche alcune banconote contraffate.



Marco Pantani in ospedale visitato dal sindaco Valentino Castellani

---

L'ufficiale nazista riconosciuto colpevole di [illegible] ordinato l'esecuzione di 15 partigiani in piazzale Loreto

«Ergastolo a Saevecke»

E in tribunale scoppiano gli applausi

I corpi dei 15 antifascisti fucilati il 10 agosto 1944 furono lasciati esposti per giorni in piazzale Loreto



L'uomo [illegible] 88 anni Il magistrato pensa ad arresti domiciliari in una [illegible] di cura

Scoppiano gli applausi nell'aula del tribunale militare. Il presidente Stanislao [illegible] ha appena letto il dispositivo della sentenza: «Si concedono le attenuanti generiche sub-valenti alle [illegible] vanti ...». Subvalenti? E' il passaggio chiave. Il resto è [illegible]: «Si condanna l'imputato Theo Saevecke [illegible] dell'ergastolo». I trenta del pubblico - parenti delle vittime dell'eccidio di piazzale Loreto, a Milano - diventano improvvisamente un mucchio di abbracci. Il presidente li gela per un secondo: «In un'aula di giustizia gli applausi, così come i fischi, sono fuori luogo». Silenzio e nuovi abbracci.

Nel frattempo il procuratore militare Pier Paolo Rivello è già stato «catturato» da una telecamera, per la prima intervista. Annuncia che chiederà al collegio giudicante un'ordinanza di custodia cautelare per il vecchio ufficiale dell'Aussen Kommando SS di Milano, «perché dopo la condanna di primo grado il pericolo di fuga è reale». Ma, in considerazione della veneranda età dell'imputato (88 anni), il magistrato militare pensa agli arresti domiciliari «in un luogo di assistenza e cura». Saevecke vive ad Amburgo, è cittadino tedesco: se i giudici accoglieranno la richiesta di Rivello, dopo, si dovrà avviare la procedura di estradizione. Trascorrerebbe ancora del tempo.

Ma il Tempo nell'aula del tribunale militare appare nel momento della sentenza un valore in sé, di grande significato simbolico. Gianfranco Maris, avvocato di parte civile per l'Anpi, ex partigiano, ex deportato, traccia considerazioni di alto profilo su quel valore e parla di «una linea di condotta etica che gli uomini devono avere in qualsiasi situazione di vita, in guerra come in [illegible] nel proprio Paese [illegible] in qualsiasi altro Paese».

E' solo una sentenza di tribunale. [illegible] noi l'attendevamo da più di mezzo secolo - [illegible] in un lungo sospiro Concettina Principato -. Avevo vent'anni quando mio padre Salvatore, maestro di scuola, socialista, già finito nel 1933 davanti al Tribunale speciale perché antifascista, fu portato in piazzale Loreto, a morire. Glielo devo dire che ci speravo nella condanna di Saevecke, ma che [illegible] era sempre più difficile crederci».

Per come erano finite le vecchie inchieste. [illegible] condotta dalle forze di occupazione inglese nel 1946. L'altra dal governo tedesco nel 1963. La prima venne archiviata dalla Procura militare di Roma, [illegible] e [illegible] altre sui crimini [illegible] e fascisti. Sono le inchieste che ritornano ora dal passato, riapparse dai [illegible] come fantasmi del Tempo. E dagli archivi storici della Resistenza, [illegible] da quelli delle associazioni di ex internati nei campi di sterminio nazisti, sono tornati i fogli ingialliti delle testimonianze raccolte quando ancora le ferite erano lancinanti non [illegible] per i parenti delle vittime.

Elena Morgante dettava allora agli ufficiali inglesi: «Sono [illegible] dattilografa che all'Hotel Regina di Milano, sede del comando SS, il 9 agosto [illegible] scrisse a macchina la lista dei 15 [illegible] da mettere a morte. [illegible] la consegnò il capitano Saevecke, che in mia presenza con [illegible] sottufficiali. Impartì loro l'ordine di prelevare i condannati dalle celle di San Vittore e di curarne la fucilazione all'alba del giorno successivo. Aggiunse che non si poteva rischiare che gli italiani ridessero in faccia ai tedeschi dopo l'at[illegible] di viale Abruzzi».

«Non c'è prova che sia stato Saevecke a decidere [illegible] condanna a morte dei 15 antifascisti - sussurra l'avvocato Lucia Franzese che ha difeso il vecchio ufficiale -. In subordine alla richiesta di assoluzione, avevo comunque invocato la concessione delle attenuanti generiche prevalenti. In considerazione dell'età di Saevecke e dagli [illegible] che l'imputato era stato un leale carceriere, forniti a suo tempo da Parri e al processo da Sogno e Montanelli».

Le [illegible] generiche prevalenti avrebbero fatto scattare la prescrizione del reato. I giudici hanno scelto la via alquanto inusuale [illegible] dichiararle sub-valenti «E' un istituto applicato molto di rado, ma esiste», si affretta a rassicurare Rivello. Martedì, [illegible] sua requisitoria, aveva riempito la scena del ricordo di atrocità dimenticate. Oggi, più della condanna a vita di un vecchio criminale di guerra, è importante ricordare. [al. ga.]

[illegible]

Simonetta

Radicchio di Treviso conservato sott'olio

E' ghiotto di radicchio Giuseppe Biasutti di Udine. «Tempo fa - [illegible]ve - in uno snack bar ho mangiato del radicchio di Treviso in agrodolce sott'olio, una ricetta che non sono mai riuscito ad avere, ma spero che la [illegible] esperta Bianca delle Conserve ne abbia in serbo una per me. E sempre lei [illegible] potrebbe soddisfare un'altra mia curiosità culinaria: si possono [illegible] re in freezer melanzane, zucchine o peperoni fatti alla griglia?».

Non per niente l'abbiamo chiamata, oltre [illegible] fa, «Bianca delle Conserve», al [illegible] colo Bianca Gremmo Zumaglini, ormai autrice di libri con i segreti delle ricette. Ed ecco la sua risposta: «Lavare bene le foglie del radicchio, asciugarle perfettamente, sbollentarle in 800 g di aceto di vino, 350 g di vino bianco [illegible] e [illegible] chiai di sale. Colare, coprire con un piatto o un'assicella, appoggiare sopra un peso e lasciare al fresco per 24 ore. Disporre le foglie nei vasetti inframmezzando con filetti di aglio, menta e nepitella, [illegible] anelli di peperoncino. Versare buon olio di oliva badando che raggiunga il fondo e copra tutte le foglie. Incrociare in superficie due stecchini, coprire con [illegible] di pellicola, chiudere ermeticamente e riporre in fresco. Per una lunga e più sicura conservazione, chiudere senza stec[illegible] pelli[illegible], e sterilizzare per [illegible] minuti.

Se si preferisce il composto in agrodolce, aggiungere agli ingredienti precedenti 150 g di zucchero bruno mescolando bene prima di tuffare le foglie. Il tutto può essere aromatizzato con qualche coccola di ginepro, di pimento, di pepe, pepe verde e rosa. Ottimo per guarnire tartine e tramezzini e per accompagnare carni lesse».

In quanto alle verdure grigliate, Bianca sostiene che si conservano benissimo in freezer per 6-8 mesi. Si procede così: «Grigliare le verdure, lasciarle raffreddare, disporle su vassoi senza accavallarle, tenere nel congelatore per due ore; poi molto rapidamente riporre le fette di verdura a strati divisi da pellicola in appositi contenitori da freezer, coprire e riporre nel freezer. Al momento dell'uso, ungerle appena con olio aromatizzato, passarle [illegible] il grill oppure scal[illegible] in padella e coprirle [illegible] pomodoro».

E per Erika dolcetti ai[illegible]ziani al «formaggio bianco», «una deliziosa crema di formaggio prodotta nel Biellese a Netro da Mauro Albertini con altri meravigliosi caprini dolcissimi», spiega Bianca delle Conserve. Versare in una pentola 200 g di farina bianca, incorporare del latte mescolando fino a ottenere un composto fluido, aggiungere 70 g di burro e, sempre mescolando, portare quasi a bollore. Lasciare raffreddare. Incorporare 150 g di "formaggio bianco" o "fromage blanc", 80 g di zucchero e un pizzico [illegible] sale; [illegible] aggiungere due o tre [illegible] impastando a lungo. Deve risultare una pasta morbida, ma compatta. Stendere [illegible] un piano infarinato, ricavare dei dischi o rombi, appoggiarli su carta da forno e [illegible] una placca, velarli [illegible] d'uovo, cuocere per 10-12 minuti in forno già caldo a 170°. Se si preparano senza zucchero diventano ottimi per l'aperitivo».

Infine, provate questa «Teglia Arlecchino»: «Montare [illegible] frullatore 6 [illegible] con [illegible] g [illegible] zucchero a velo, 90 g di Maizena o fecola di patata e un cucchiaio [illegible] acqua di fior d'arancio. Deve risultare un composto spumoso. Ungere con burro una pirofila rettangolare, intonacarla con biscotti secchi polverizzati, versare il composto, introdurre in forno già [illegible] a 180° e cuocere per circa 15 minuti. Sfornare, l[illegible] intiepidire e tagliare a losanghe. In quattro ciotoline disporre quattro tipi [illegible] confettura di diverso colore e incorporare [illegible] chiaino di Cordial Campari o altro liquore a piacere mescolan[illegible] parte sciogliere a bagnomaria un pezzo di cioccolato fondente con poco burro. Velare ogni losanga alternando i colori delle confetture e del cioccolato. E' un dolce di buon effetto».

Col ministro Diliberto

[illegible]

[illegible] ricostruzione del processo accusatorio: realtà e aspirazioni»: è il tema della conferenza nazionale [illegible] si svolge oggi, a partire dalle 9, nell'aula consi[illegible] di Palazzo [illegible].

I lavori, ai quali partecipe[illegible] il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, il presidente del Consiglio nazionale forense, Nicola Buccico, e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Antonio Martone, saranno presieduti dall'avv. Vittorio Chiusano, presid[illegible] Camera penale del Piemonte e della Valle d'Ao[illegible].

L'introduzione al dibattito sarà svolta dal presidente dell'Unione nazionale delle camere penali, Giuseppe Frigo. Nel pomeriggio, alle 16, tavola ro[illegible]da presieduta dal prof. Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale. Relazione di chiusura dell'avv. Vittorio Chiusano.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Da [illegible] in funzione [illegible] Capanna Margherita



ALAGNA. Sabato aprirà la Capanna Margherita a [illegible] metri di altezza sulla Punta Gnifetti (nella foto), il rifugio più alto d'Europa, di proprietà del Cai di Alagna Valsesia. Sabato 26 giugno entrerà in funzione il rifugio Mantova, mentre il rifugio Gnifetti è già aperto [illegible] primo aprile: sarà l'ultimo a chiudere i battenti, il 19 settembre, mentre la Capanna Margherita e il Rifugio Mantova resteranno aperti fino al 12 settembre. Con l'apertura di questi rifugi, entra nel vivo la stagione alpinistica estiva sul Monte Rosa.

Rifugi aperti anche nel Gruppo del Gran Paradiso. Oltre al Vittorio Emanuele, allo Chabod, in Valsavarenche, al Sella, in alta Valnontey, sabato prossimo inizia l'attività estiva del rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto, sopra la diga del Teleccio.

Banda dei sassi e custodia cautelare

ALESSANDRIA. Non è necessario «congelare» i termini [illegible] custodia cautelare per i [illegible] della «banda dei sassi» agli arresti domiciliari per l'omicidio [illegible] Maria Letizia [illegible]. Lo ha deciso la Corte d'assise in quanto è vicina la conclusione del processo e la carcerazione preventiva scade il [illegible] agosto. E Sandro Furlan, dopo oltre [illegible] anni di detenzione torna in famiglia, pur restando agli arresti. Dal novembre '97 era agli arresti in [illegible] di [illegible] zio.

Cadde dalla gios[illegible] condannato il Comune

GENOVA. Un bimbo cadde dalla giostra [illegible] parco giochi pubblici di via Capri ed il Comune di Genova è stato condannato a pagare 134 milioni per i danni. Per il giudice che si è occupato dell'episodio, infatti, la colpa della caduta del bambino è [illegible] attribuirsi alla scarsa manutenzione delle giostre. Il fatto accadde il 25 luglio 1989: il [illegible] giolino si ruppe e Marco, che allora aveva 11 anni, cadde e una gamba gli rimase incastrata.



[illegible] palazzo pretorile [illegible] didattico?

FOSSANO. Tutti vogliono il palazzo della pretura. Liberato dagli uffici giudiziari (per via della legge sul giudice unico), l'edificio conteso dallo stesso tribunale, che ne vuole fare una succursale-archivio, dal giudice di pace, che ha a disposizione locali troppo angusti, dai vigili urbani, che però, scoraggiati, hanno accettato un'altra sistemazione (vicino al municipio) ed ai cultori di storia locale, che vorrebbero farne un museo didattico. Molto probabilmente l'avranno vinta questi ultimi, perché tutti i candidati a sindaco concordano [illegible] la necessità di dar vita a questo museo. Il direttore dei servizi culturali, Gianni Menardi, sta già studiando la dislocazione dei locali. «[illegible] lo vedo, questo museo - dice -; una cosa viva, con mostre annuali con temi particolari, di interesse per il pubblico».

Ping pong, scudetto al Castelgoffredo

GIGNOD. E' andata alle atlete del Castelgoffredo la prima partita della finale scudetto di tennis tavolo femminile, disputata ieri nella palestra delle scuole medie di Variney, in Valle d'Aosta. Le mantovane, campionesse italiane uscenti, hanno superato la formazione valdostana del Tennis tavolo Pink Cervino-Valle d'Aosta, che ha giocato con le due straniere (la cinese Ni Xia Lian e la italo-russa Fliura Buletova) in non felice giornata.

[illegible] di [illegible] Diciotto anni di [illegible]

BIELLA. Diciotto anni di carcere, tre in più rispetto alla richiesta del pm Nicola Serianni [illegible] per Eligio Careggio, residente a Gaglianico, il killer della convivente che dopo averla uccisa ne [illegible] il cadavere e se n'era disfatto, gettandolo in una discarica. La condanna equivale ad un ergastolo: l'uomo sta per compiere [illegible] anni. La vittima, Rosa Cacciatori, aveva 77 anni: il movente, la gelosia.

Nuovi argini del Po il sindaco blocca [illegible]



FONTANETTO PO. A quasi cinque anni dalla piena e dopo una lunga serie di polemiche, i lavori per il nuovo argine del Po [illegible] altro stop. Il sindaco Claudia Demarchi (foto) ha infatti firmato un'ordinanza che vieta, in via precauzionale, il transito ai mezzi con portata a pieno carico [illegible]periore alle [illegible] tonnellate sulle strade Prele Castellaro, San Pietro e Gabiano di Fontanetto Po, che portano alla zona di prelievo del materiale per la costruzione dell'argine a difesa di Trino e Palazzolo Vercellese. «In questi giorni - ha spiegato Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere palesemente che le strade non [illegible] adatte a tutti questi passaggi». Il divieto resterà in vigore sino alla verifica della portata dei ponti e della tenuta e consistenza delle banchine laterali.

Una [illegible] per telefonini nella galleria del Tenda

CUNEO. Per migliorare la sicurezza dentro la galleria del Tenda, nelle prossime settimane sarà piazzato dentro il tunnel un [illegible] della Telecom per la ri[illegible] del segnale dei telefonini. Attualmente è possibile agganciare soltanto la [illegible] francese e nel tratto italiano il segnale è basso. Intanto in questi giorni sono [illegible] sistemati vetri a copertura della [illegible] nicchie scavate nelle pareti della galleria dove ci sono gli estintori.

[illegible] «Sorriso» [illegible] miglior cuoca

SORISO. L'Accademia Internazionale di Gastronomia, presieduta [illegible] Giovanni Nuvoletti, designa ogni anno il miglior [illegible] del mondo con il prestigioso Grand Prix [illegible] l'Académie de Gastronomie. Quest'anno il riconoscimento è andato ex aequo a Luisa Vallazza del «Sorriso» di Soriso (centro del medio Novarese) [illegible]liere della Repubblica, e Nadia Santini del «Pescatore» di Can[illegible] sull'Oglio



[illegible] all'opera [illegible] nell'intervallo [illegible] degusta

[illegible] **TERME.** Il Brachetto, l'aromatico vino rosso piemontese, si dà all'opera. Martedì sera alla prima de «La traviata» [illegible] Regio, nel foyer del teatro, nell'intervallo tra il primo e il secondo atto dell'opera di Verdi gli spettatori hanno potuto degustare un bicchiere di fresco Brachetto accompagnato da amaretti di Acqui e gianduiotti torinesi.

Omaggio gradito, accompagnato da un pieghevole del Consorzio e un invito, per il dopo teatro, alla Brachetteria aperta in una sala del Caffè San Carlo. Il Brachetto vuole entrare nei maggiori teatri italiani. Dopo l'esordio del marzo scorso al Piccolo di Milano e il prestigioso passaggio torinese di martedì, ora il Consorzio punta all'Arena di Verona e non dimentica le sfilate di Pitti uomo a Firenze.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
[illegible] Giugno 1999 — 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA [illegible] TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Ma oggi parlano anche Gasparri [illegible] Boggio

Elezioni, sfida in musica tra Polo e centrosinistra

Vercelli, due serate intense con concerti e luci al laser per sostenere i candidati

VERCELLI

Musica leggera contro blues. La sfida fra Polo e centrosinistra si sposta in piazza, [illegible] ieri Massimo Cacciari è [illegible] in città sul «treno di Prodi» e [illegible] Lega ha sparato colpi da obice contro tutti.

Ma occupiamoci della disfida a suon di musica. Due gli appuntamenti in programma [illegible] quelli del Polo e della parte del centrosinistra che sostiene la lista Bagnasco. Coloro che appoggiano Valeri risponderanno domani.

Per sostenere Lorenzo Piccioni (sindaco) e Giulio Baltaro (presidenza della Provincia), il centrodestra chiama tutti a [illegible] duno questa sera, alle 21,30, in piazza Zumaglini. E sostiene l'appello pure il Commando Gialloverde dell'Hockey Amatori (di cui Piccioni è appunto presidente). Presentata da Paola Rota, di Telemontecarlo, canterà la bravissima *vocalist* Paola Folli, già terza [illegible] Sanremo giovani. Parle[illegible] tutti i big piemontesi di Forza Italia e, ovviamente, i candidati: verrà proiettato un filmato, quindi effetti speciali di luce [illegible] il laser.

In piazza Cavour (ore 21,15) Bagnasco risponderà con un concerto di «Costa & Friends», cioè di Marco Costantini (pure lui bravissimo a Sanremo) e di altri musicisti a sorpresa. Ovviamente, parlerà il sindaco. Ben più tradizionale la chiusura odierna del Ccd, affidata, alle 18,30, al Dugentesco, all'ex sindaco Carlo Boggio. Ovviamente [illegible] Poy e Debianchi.

Valeri [illegible] Julini rispondono domani sera, alle 21, pure in piazza Zumaglini, con un concerto del re del blues Ronnie Jones e i Seven 40.

Infine, ricordiamo l'appuntamento odierno alle 18, [illegible] bar Principe, [illegible] Maurizio Gasparri, [illegible] An, l'ultimo big nazionale atteso a Vercelli [illegible] lui Martinat, Cortopassi, Baltaro e Piccioni. [d. b.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

Fontanetto, le strade non sarebbero adatte al passaggio dei camion nella Cava 1

Stop ai lavori sugli argini del Po

Un'ordinanza vieta il traffico di mezzi pesanti

Laura [illegible] Caro

Vietato il transito ai mezzi [illegible] portata [illegible] pieno carico superiore alle venti tonnellate, nella zona conosciuta [illegible] «Cava 1». E' il contenuto dell'ordinanza del sindaco, Claudia Demarchi, che dispone, in via precauzionale [illegible] temporanea, al fine di scongiurare gravi pericoli, il divieto di passaggio sulle strade Prele Castellaro, San Pietro [illegible] Gabiano [illegible] Fontanetto Po, che portano all'area da cui dovrebbero essere prelevati circa 500 mila metri cubi [illegible] materiale per costruire il nuovo argine del Po. A distan[illegible] di quasi cinque anni dall'alluvione e a poche settimane da un nuovo allarme-piena, per fortuna rientrato, l'ordinanza che di fatto blocca i lavori è destinata [illegible] far nascere moltissime polemiche.





Il sindaco di Fontanetto Claudia Demarchi e [illegible] Crescentino dove era scattato l'allarme alluvione

«Nella riunione della Conferenza di servizi - spiega Claudia Demarchi - si è preso atto che non c'era un progetto esecutivo per la coltivazione di [illegible] cava, come disposto invece dalla Legge Galasso, e poi la documentazione [illegible] è stata presentata al Comune. I lavori sono iniziati [illegible] il nostro parere: non condividiamo la tesi della Conferenza, [illegible] cioè che [illegible] municipio debba esprimersi solo sul ripristino ambientale del sito. Inoltre [illegible] sono [illegible] amareggiata [illegible] comportamento del direttivo [illegible] del Parco del Po, che mi aveva comunicato per iscritto [illegible] assenso sulla necessità di [illegible] parere del Comune sul progetto, mentre in sede di riunione ha poi appoggiato la tesi proposta».

Continua il primo cittadino: «Ho anche pensato di dimettermi dal Consiglio direttivo [illegible] Parco del Po, ma non voglio fare un favore [illegible] nessuno, quindi ho deciso di rimanere mantenendo ferma la mia opposizione. Siamo preoccupati per ciò che sta accadendo alla "Cava 1": non crediamo che porti ad un miglioramento ambientale, ma che si tratti solo del reperimento di materiale».

«In questi giorni - conclude Claudia Demarchi - il traffico intenso dei mezzi pesanti ha fatto emergere chiaramente il rischio per chi transita in queste strade, che non [illegible] adatte [illegible] tutti questi passaggi». Ecco quindi le motivazioni che sostengono la decisione del sinda[illegible]. Inoltre il Consorzio strade vicinali ha evidenziato come i ponti sulle strade «vietate» [illegible] idonei a reggere questo carico e come l'insufficiente ampiezza della carreggiata non sia adeguata a sostenere il traffico nei due sensi di marcia.

La disposizione sarà in vigore fino alla verifica della portata dei ponti e della tenuta e consistenza delle banchine laterali.

Vercelli, oggi la conferma dell'Ateneo: disponibili 7 miliardi per i restauri all'Aravecchia

Provincia, pronto il trasloco all'ex Ipai

E la facoltà di Lettere acquisterà Palazzo Tartara

[illegible]

VERCELLI

Potrebbe [illegible] (ma come escludere altri colpi di scena?) l'ultimo atto dell'amministrazione provinciale prima delle votazioni. Un [illegible] pesante, che corona un impegno morale sottoscritto con la facoltà di Lettere: garantire nuovi spazi alla neonata Università.

Così, come già era stato anticipato in queste pagine, in [illegible] Cesarini, [illegible] sottoscritto l'impegno con cui l'«Avogadro» si impegna ad acquistare Palazzo Tartara, e la Provincia a traslocare nell'edificio dell'ex Ipai.

L'annuncio, orgoglioso, arriva dal presidente Gilberto Valeri. Dice: «L'Ute (Ufficio tecnico erariale, *ndr*) ha confermato la valutazione dell'immobile, giudicando equa la richiesta avan[illegible] all'Università: 5 miliardi e 340 milioni».

Così [illegible] mattina il retto[illegible] Ilario Viano dovrebbe confermare a Valeri per iscritto la disponibilità dell'ateneo a comperare il palazzo, dando il via alla seconda parte del piano.



L'ex Ipai è abbandonato da anni: dopo il [illegible] dovrebbe accogliere l'Ufficio tecnico e il Settore [illegible] Provincia [illegible] diventare anche sede del Provveditorato

Continua Valeri: «Abbiamo messo a bilancio 2 miliardi, che aggiunti ai 5 della vendita di Palazzo Tartara consentiranno a chi verrà dopo [illegible] 13 giugno di [illegible] l'ex Ipai all'Aravecchia».

Una decisione vincolante, anche per il Consiglio provinciale che verrà, visto che è già stato deliberato l'appalto-concorso. «I lavori - continua Valeri - potrebbero addirittura partire prima del ballottaggio, ed io [illegible] sarei davvero contento perchè considero l'ex Ipai una vergogna per la città». Verissimo. Abbandonato da anni, fatiscente, costruito a «misura di bambino» secondo la pedagogia montessoriana, non ha [illegible] ospitato nessuno. Dopo il recupero, invece, ospiterà l'Ufficio Tecnico [illegible] il Settore Ambientale della Provincia, e diventerà la nuova sede del Provveditorato agli studi di Vercelli.

Vendita terreni

Asl-Comune c'è l'accordo [illegible]

VERCELLI. Il sindaco Gabriele Bagnasco e il commissario dell'Asl Mario Lombardo hanno firmato ieri un accordo relativo all'acquisto da parte del Comune di un lotto di terreno di 200.000 metri quadrati. Il terreno, di proprietà dell'Azienda sanitaria locale, servirà al completamento dell'area industriale attrezzata. Le trattative, av[illegible] l'Asl fin dallo [illegible] di gennaio, sono state riprese con il nuovo commissario in tempi rapidi, considerato l'interesse pubblico dell'operazione.

L'accordo prevede anche che venga sottoscritta una opzione da parte del Comune per l'acquisto di [illegible] ulteriore lotto di terreno di circa [illegible] mila metri quadrati, [illegible] sud dell'attuale area industriale, il tutto dopo aver approvato l'apposita variante del piano regolatore generale. Da parte sua, l'Azienda sanitaria locale con i fondi ricavati da questa vendita sosterrà una serie di interventi sia strutturali sia tecnico-scientifici nel presidio del S.Andrea.

Uomo di 34 anni residente a Caresanablot

A Biella per uccidersi Lo salvano gli agenti

VERRONE

Più volte aveva manifestato l'intenzione di togliersi la vita. E quando lunedì notte non ha fatto ritorno [illegible] casa, i suoi genitori non hanno avuto dubbi sul significato di quella scomparsa.

Ma l'intuito degli agenti di una «volante» è servito [illegible] salvare l'aspirante suicida, un vercellese di 34 anni, residente a Caresanablot, da qualche tempo afflitto da profonde crisi depressive.

Deciso a farla finita, l'uomo si è allontanato da Caresanablot, lasciando nella disperazio[illegible] i genitori, più che mai convinti che il loro figlio intendesse davvero porre in atto il tragico gesto.

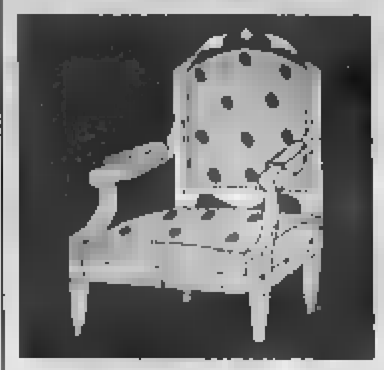
Dopo avere tentato inutilmente [illegible] raggiungerlo telefonicamente anche presso gli amici e nell'abitazione della sua ragazza, hanno informato la poli[illegible] [illegible] i carabinieri di Vercelli, che hanno fatto scattare [illegible] vasto pi[illegible] [illegible] ricerche. Ricerche allargate anche alla vicina provincia di Biella, attraverso i colleghi dell'Arma e della Questura.

E sono stati proprio gli agenti di una «volante» [illegible] Biella ad avvistare per primi l'auto del vercellese, una Golf di colore scuro, parcheggiata tra gli alberi [illegible] fitta vegetazione in una zona isolata nelle vicinanze della tangenziale Lancia di Verrone.

Sui sedili dell'auto un messaggio diretto ai genitori e alla fidanzata, con cui l'uomo chiedeva di essere perdonato. Poco distante dall'autovettura gli agenti hanno poi trovato il vercellese [illegible] grave stato confusionale, assolutamente incapace di reggersi in piedi.

I poliziotti hanno fatto intervenire a Verrone l'ambulanza medicalizzata del «118» di Biella, sulla quale l'equipe medica si è subito prodigata per prestare all'uomo le prime cure.

Il resto lo hanno poi fatto i colleghi dell'ospedale «Degli Infermi», che alcune ore dopo hanno dichiarato il paziente fuori pericolo. [f. p.]



La visita di Cacciari in città e [illegible] comizio conclusivo dei vertici della Lega Nord con Radaelli

Allo specchio i sei candidati a sindaco

La Stampa ha fatto una serie di domande ai «papabili»

Ultimi giorni di campagna elettorale. Oggi, abbiamo deciso di pubblicare le schede sintetiche dei sei candidati a sindaco che, in ordine di apparizione sulla scheda [illegible]: Lorenzo Piccioni (Polo:oltre ad An e a Forza Italia, Vercelli Tricolore, Pensionati [illegible] l'Europa, Piemonte-Nazione d'Europa e Verdi Verdi), Gabriele Bagnasco (una parte del centrosinistra: Verdi, Rifondazione, Democratici e Vercelli 2003), Gilberto Valeri (un'altra parte del centrosinistra: Ds, Popolari, Comunisti italiani, Sdi e Vercelli [illegible] Vercelli), Carlo Robutti (Lista Robutti-Unione civica di centro), Francesco Borasio (Lega Nord) e Renzo Debianchi (un'altra parte [illegible] Polo, il Ccd). A tutti abbiamo rivolto alcune domande, anche, soprattutto distensive, e a tutti abbiamo chiesto di sintetizzare il programma [illegible] dieci righe. Così i lettori potranno farsi un'idea del personaggio e [illegible] degli impegni programmatici.

Ieri, intanto, la campagna elettorale è stata caratterizzata dalla visita di Massimo Cacciari (capolista alle Europee per i Democratici) e dal comizio della Lega in piazza Cavour, un comizio (come [illegible] si aspettava) davvero con i botti. Cacciari è giunto alla stazione di Vercelli con il «treno di Prodi» (ma senza Prodi). Lo accompagnavano altri candidati come il giornalista Massimo Riva, Maria Patrizia Pignocchino, il medico Lorenzo Bonardi, etc.

L'appuntamento era alla [illegible] Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour, ma, prima, Cacciari, accompagnato dal candidato [illegible] sindaco Bagnasco, dal candidato alla presidenza della Provincia Domenico Ferraro e da Tullio Marini ha fatto visita all'arcivescovo, che gli ha [illegible]strato, con don Cesare Masse, i tesori dell'arte sacra vercellese. Conclusa la visita ecclesiastica, Cacciari è arrivato in pasticceria e ha scambiato qualche parola con i giornalisti: il discorso sulle Europee, estremamente importante, è stato purtroppo tenuto sottotono dalle televisioni e giornali a causa della guerra. «Adesso - ha fatto notare il sindaco di Venezia - riprende tono ma solo perchè Berlusconi e D'Alema tentano di trasformare il voto del 13 giugno in una contesa politica.

Poi il comizio della Lega. Fuoco e fiamme contro tutto [illegible] tutti, anche con [illegible] nostro sondaggio (pure se *La Stampa* e *Datamedia* non sono stati citati, con fair play), definito dal candidato a sindaco Borasio «meschino e vergognoso». Duris[illegible] gli attacchi [illegible] coloro (e il nome è stato fatto: Roberto Rosso) che hanno diffuso «ad arte» la voce di un accordo pre-ballottaggio fra la Lega e Bagnasco. Era «ospite» del comizio Francesco Radaelli (candidato alle Europee nella lista Dini), che ha tuonato in particolare contro Piccioni e Scheda, sostenendo che occorre dare fiducia a uomini come Borasio ed Ercole Fossale. [e. d. m.]

Abbiamo chiesto ai 6 candidati a sindaco e ai 7 a presidente della Provincia di rispondere [illegible] queste domande. Nome cognome, sposato con figli oppure no, segno zodiacale (facoltativo), l'ultimo libro letto, il libro o lo scrittore preferito, la musica (il brano, il cantante, il musicista) preferita, il personaggio pubblico preferito, quello politico cui si ispira, l'hobby, la squadra di calcio del cuore, lo sport preferito (oppure praticato), la frase, il motto, il proverbio cui si ispira. [illegible] abbiamo chiesto a ciascun candidato di sintetizzare in dieci righe il suo programma.

LORENZO PICCIONI



Sposato con Manuela, padre di Carolina e Giangiacomo. L'ultimo libro letto [illegible] «L'uomo che sussurrava ai cavalli», non [illegible] uno scrittore preferito [illegible] gli piace Verga. Tra gli artisti che più apprezza, Vincent Van Gogh e lo ha divertito molto il film «Il ciclone» di Pieraccioni. Apprezza la musica leggera ed in modo particola[illegible] le [illegible] di Whitney Houston. [illegible] personaggi pubblico che più ammira è Giovanni Paolo II. Il politico cui si ispira Silvio Belusconi. Tifoso dell'Inter, gioca a tennis e va [illegible] sciare ma ovviamente ama l'hockey [illegible] pista. Il motto in cui si identifica [illegible] audere semper». Il programma. «Cercare con convinzione di attrarre ogni nuovo insediamento: sarà questo il mio primo obiettivo se avrò l'onore di essere scelto dagli elettori». E ancora: sostegno dell'artigianato, difesa del piccolo commercio; potenziamento delle aree industriali; politica di incremento del turismo; interventi sulla viabilità; riordino e razionalizzazione della Ztl; ritorno immedia[illegible] del mercato in piazza Cavour; valorizzazione delle periferie; individuazione degli spazi per iniziative giovanili; rilancio di ospedale e Casa di riposo, appoggio all'Ateneo.

GABRIELE BAGNASCO



Celibe, senza figli, [illegible] uno Scorpione. La sua ultima lettura è il saggio di Luciano Gallino «Se tre milioni vi sembran pochi», anche se il libro preferito resta «Il giovane Holden» di Salinger. Ama la pittura [illegible] Van Gogh, il [illegible] film-cult è «Lawrence d'Arabia» e come colonna [illegible] sceglie la musica di De Andrè. Tra gli uomini politici preferisce Ciampi, ma si ispi[illegible] [illegible] padre della non-violenza, Gandhi. Il [illegible] hobby è il bricolage, tifa Juventus e come sport pratica lo [illegible]. Il motto [illegible] cui si identifica è di Kant: «Un cielo stellato sopra di noi [illegible] un codice morale dentro di noi». Il programma: confermare il nuovo rapporto instaurato tra istituzione pubblica [illegible] comunità, basato su onestà, verità [illegible] imparzialità. L'obiettivo generale è migliorare la qualità della città, [illegible] dal punto di vista materiale che sociale: continuare a sistemare strade, marciapiedi, giardini ed edifici pubblici, così come confermare ed estendere i servizi ad anziani, giovani, soggetti svantaggiati: continuare a creare nuove possibilità di occupa[illegible] così come favorire sempre più l'interesse culturale; salvaguardare l'ambiente così come sostenere lo sviluppo universitario.

GILBERTO VALERI



Ha due figli, Furio e Tania, e il [illegible] segno zodiacale è l'Acquario. Ha appena letto «Socrate al caffè» [illegible] Marc Sautet, ma nella [illegible] biblioteca non farebbe mancare «Il nome della rosa» di Eco. Ama la pittura seicentesca di Velasquez e al cinema rivedrebbe «L'attimo fuggente». La sua musica preferita è di Ciaikovski [illegible] «Concerto n°1 [illegible] pianoforte», tra i personaggi pubblici applaude Fabio Fazio e tra i politici si ispira a Enrico Berlinguer. I suoi hobby sono la fotografia, la lettura e le passeggiate, ed [illegible] un appassionato di calcio che tifa Juventus. [illegible] ispira alla frase di Max Weber: «Il possibile non verrebbe mai raggiunto se nel mondo non si ritentasse sempre l'impossibile». Il programma. I 30 progetti presentati riguardano la creazione di posti di lavoro; lo sviluppo dell'Università, del sistema scolastico e di formazione professionale; la rivitalizzazione [illegible] centro storico e il superamento del degrado delle periferie; la valorizzazione delle risorse culturali e sportive della città. In [illegible]: arrestare il declino [illegible] recuperare il terreno perso rispetto alle altre città intermedie che attraggono sviluppo. Per poter realizzare davvero quest'insieme di politiche [illegible] decisivo riorganizzare la «macchina» comunale.

CARLO ROBUTTI



Sposato con Patrizia [illegible] padre di Francesco, è del segno dello Scorpione. La sua ultima lettura [illegible] stata «La tregua» di Primo Levi ma il suo autore preferito resta Beppe Fenoglio. [illegible] la pittura di Guttuso e si diverte alle avventure cinematografiche di Don Camillo e Peppone. Ascolta il rock di Cat Stevens e la grande classica di Mozart, mentre il personaggio pubblico che preferisce è Giovanni Paolo [illegible]. In politica invece s'ispira ad Helmut Khol. Il suo hobby è la cucina, la squadra del cuore il Torino ma lo sport che lo appassiona è il ciclismo. Dovesse scegliere [illegible] motto, si riferebbe all'«Asfaltar no es governar» liberamente adattato dal «gobernar» spagnolo. Il programma. Privilegiare il dialogo e la concertazione come metodo di [illegible]. Parlare con la gente, forte delle proprie id[illegible] e convinzioni, ma disponibile a modificarle sapendo di non [illegible] l'unico portatore [illegible] verità. Lavorare convinto [illegible] ci [illegible] può opporre al declino socio-economico e demografico di Vercelli. Dare alla città nuovi piani urbanistici dei trasporti, della viabilità, del traffico e dei parcheggi. Migliorare la qualità [illegible] vita investendo risorse per la scuola, l'ateneo, la solidarietà, il tempo libero e lo sport.

FRANCESCO BORASIO



Sposato, due figli, gli astri lo collocano sotto il segno del Capricorno. Ama i classici [illegible] l'Ottocento raccontato da Alessandro Manzoni, ma la sua ultima lettura è un saggio economico, «Elezioni che fare - Guida agli enti locali». Ammira i quadri di Renoir e sul grande schermo cinematografico sceglie l'epopea selvaggia di [illegible]heart». Non ha dimenticato la voce di «Volare», infatti Domenico Modugno è il [illegible] mito della canzone, [illegible] lo coinvolge anche la satira pungente del genovese Beppe Grillo, che elegge come personaggio pubblico preferito. Tra i personaggi politici invece dice di ispirarsi a Carlo Cattaneo. Non dichiara hobby, ma tifo calcistico: l'Inter è la sua squadra [illegible] cuore, il pallone ovviamente lo sport più gettonato. Come motto sceglie un vecchio adagio: [illegible] buon intenditor poche parole». Ecco in sintesi estrema il suo programma. Lavorare sullo Statuto comunale ed i regolamenti per f[illegible] emergere tutte le possibili[illegible] di autogoverno. Sganciare l'amministrazione comunale dalla gestione dei servizi, lasciando all[illegible] [illegible] solo funzione di controllo [illegible] favorendo la privatizzazioni. Esaltare la partecipazione dei cittadini nella realizzazione dei programmi con la trasparenza.

RENZO DE BIANCHI



Sposato, un figlio, il suo segno zodiacale [illegible] il Cancro. Ha appena letto «Etica dell'amor proprio» di Savater, [illegible] tra gli scrittori [illegible] dichiara particolari preferenze. Ama i quadri dell'Ottocen[illegible] piemontese di Lorenzo Delleani, [illegible] cinema invece sceglie i film di Robert [illegible] Niro. Ascolta le canzoni [illegible] Lucio Dalla, mentre il suo personaggio pubblico preferito è Renato Dulbecco. In politica si ispira a Pierferdinando Casini. Non ha hobby ma non dimentica di tifare Pro Vercelli, anche se il [illegible] sport preferito [illegible] la canoa. Si ritrova nel celebre «in medio stat virtus». Il programma: «Non sono nuovo alla politica e sono stato candidato nelle liste della Dc, dove ho ricoperto incarichi di partito. Per fare meglio e di più [illegible] coloro che mi hanno preceduto sono convinto che basterebbe che io [illegible]issi le indicazioni della mia professionalità per incentivare notevolmente lo sviluppo economico di Vercelli. Non dico queste [illegible] alla leggera perchè mi sottoporrei a frequenti verifiche dei cittadini, che potrebbero constatare che lavorando con energia, fantasia, lealtà, senza dannosi narcisismi, la città ne avreb[illegible] [illegible] immenso vantaggio. I giovani debbono trovare [illegible] [illegible] gamma [illegible] scelte in ordine agli indirizzi professionali. Già questo produrrebbe frutti perchè oggi le industrie vanno dove ci sono buone professionalità

TRIBUNA

Francesco Borasio (candidato a sindaco della Lega Nord). Ho saputo che [illegible] giunta comunale [illegible] deciso [illegible] inaugurare il nuovo Centro [illegible] incontro all'Isola. Quattro giorni prima delle elezioni. Poteva farlo direttamente domenica mattina, così il [illegible] sarebbe stato più onesto e diretto.

Non [illegible] che l'ultimo [illegible] di una giunta Bagnasco che sta usando le istituzioni per farsi la campagna elettorale. Soltanto la Lega lo ha dichiarato pubblicamente, lo ha stampato sui volantini distribuiti in migliaia [illegible] copie. Perchè solo la Lega [illegible] opposizione costruttiva, [illegible] guardare in faccia [illegible] nessuno, senza occuparsi di eventuali accordi per il ballottaggio. [illegible] adesso, per indebolirci, qualcu[illegible] ha diffuso, ad arte, la bufala secondo cui [illegible] Lega avrebbe sottoscritto un patto con Bagna[illegible] per appoggiarlo nell'eventualità di un ballottaggio.

Giudichino gli elettori se davvero può [illegible] così. E [illegible] giudichino in base ai fatti e alle cose che la Lega [illegible] [illegible] dice. Nei nostri interventi pubblici continuiamo a denunciare che le ultime delibere della giunta, gli ultimi Consigli comunali sono smaccatamente di matrice pre-elettorale; siam[illegible] noi che puntiamo il dito sulla giunta mai così prodi[illegible]a [illegible] sussidi, di compartecipazioni, di finanziamenti. Noi della Lega, e basta.

LETTERE AL [illegible]

Incrocio [illegible] Continente [illegible] pericolo [illegible]

Chi legge [illegible] pagine della Stampa, avrà capito che la viabilità è il tormentone delle mie lettere (anche se non è il mio unico problema, sia chiaro) [illegible] mi sembra che la sicurezza stradale sia, in una civiltà che fa del movimento una delle sue prerogative, [illegible] inalienabile diritto dei cittadini.

Alcune macroscopiche magagne (regolarmente ignorate dai responsabili...sic!) le avevo evidenziate giorni orsono - strada per i Cappuccini sempre disastrata, per esempio -, ma vorrei soffermarmi su di una situazione che dovrebbe far gridare allo scandalo: il famoso, mortale, famigerato incrocio [illegible] Continente!!!

Non sono bastati incidenti a iosa, morti e feriti, auto e camion distrutti perché la situazione cambiasse! Io non [illegible] di [illegible] sia la responsabilità di quel tratto [illegible] strada, ma chiunque sia titolato a farlo deve porre immediatamente rimedio!

Tempo addietro si volle dare l'impressione agli automobilisti che tutto si sarebbe aggiustato, ed allora via con ruspe, [illegible] da movimento terra, operai..........per far cosa? Mah!

A parte righe arancioni sull'asfalto, cartelli di «viabilità modificata» [illegible] «rallentare», cosa è stato fatto?

Se passate oggi vedrete la situazione di prima, con l'aggravante, pericolosissima, della cresciuta giungla [illegible] erbacce che limita del tutto la già precaria visibilità!!!

Alla faccia della preoccupa[illegible] per l'incolumità del cittadino!

Cosa si attende? Altri morti? Un incidente di [illegible] nazionale? I risultati delle prossime elezioni? Se così fosse...

Nella deprecata ipotesi che ciò avvenisse, e Dio [illegible] voglia, mi auguro che un magistrato indaghi a fondo ed inchiodi alle proprie responsabilità chi doveva provvedere e non l'ha fatto, perché la sicurezza delle persone deve sempre e comunque essere [illegible] di sopra di tutto...o sono un idealista?

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

Scrivete a «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Il numero [illegible] fax è 0161/257.009.

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible]: [illegible] 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. [illegible] 424.757, [illegible]ra: tel. 0163 832.600; Santhià: [illegible] 0161 92.91; Trino: tel. 0161 [illegible] Borgosesia: tel. 0163 25.333; Cre[illegible]: tel. 0161 841.122; Volontari [illegible] Grignasco: tel. [illegible] 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 [illegible]: ambul. telefono [illegible] 217.000; [illegible]: [illegible] 0163 822.245; Santhià telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; [illegible] telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.666.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti [illegible], 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] urgente): [illegible] [illegible] 4, [illegible] Garibaldi [illegible], telefono [illegible] 255.123

[illegible] Dr.ssa [illegible] Teresa Gallo, via Vercelli 44, tel. 0161 33.109.

Trecasso: Dr. Pier Mario Grosso, [illegible] Vittorio Emanuele 40, [illegible] 0161 911.245.

[illegible] [illegible] Gino, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

Postua: Dr. Flavio Zanetti, via Roma 11, tel. 015 760.300.

Prato Sesia: Dr.ssa Giovanna Graziano, via Matteotti 3, tel. 0163 850.208.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.875.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono [illegible] 929.212-929.227; Borgosesia: telefono [illegible] 22.492; Varal[illegible] 63 52.486-52.082; Gattinara: [illegible] 0163 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.488; Gattinara: telefono 0163 822 344

IN CITTA' E FUORI

Mostra

Collettiva al Dugentesco

Al Dugentesco prosegue fino [illegible] domani la collettiva di Controlu[illegible] Da sabato, personali di Alberto De [illegible], Armida Pela, Dino Boffa e Giuseppe Casella. Ore 17-19

Rotary Sant'Andrea

Trasferta a Salasco

Alle [illegible] di sabato, il Rotary S.Andrea organizza [illegible] chiusura dell'anno rotariano al Golf club di Salasco, dedicata [illegible] raccol[illegible] [illegible] fondi benefici.

Visite guidate

Gli itinerari di Ar.Tur.O.

Proseguono le visite [illegible] Ar.Tur.O. «Vercelli com'era, Vercelli com'è». Sabato, alle 15,30, il ritrovo è davanti a Palazzo Pasta.

[illegible]

Una giornata di studio

E' per domenica una giornata di studio della Federazione coltivatori diretti. La meta è [illegible] Salle, in Valle d'Aosta.

Un'unica formazione a Collobiano: si ripresenta il primo cittadino uscente Massimo Francese

Rive, corsa a due per guidare il Comune

Alle urne le liste di Luisella Terrone e Francesco Balocco

[illegible] Camurati

RIVE

Un'impiegata ed un pensionato: questi i candidati che, ciascuno a capo di [illegible] lista, domenica si sfideranno fino all'ultimo [illegible] dei circa 400 elettori per conquistare la carica di sindaco di Rive. Secondo l'ordine stabilito con il sorteggio, la prima lista che compare sulla scheda è «Rive 2000»: propone [illegible] sindaco l'impiegata **Luisella Terrone** con una squadra composta da Daniele Michelone, Mario Sigaudo, Paolo Borgatelli, Mirko Andreone, Gianluigi Demattia, Maurizio Chiocchetti, Patrizia Guizzardi, Valentino Sigaudo, Giuseppe Pasquino, Luisa Zaira Greco, Michela Andreone e Marco Modena.





Luisella Terrone e Francesco Balocco, candidati a sindaco di [illegible]

La seconda lista è **«Per la rinascita democratica di Rive»**, capeggiata dal pensionato **Francesco Balocco**, che sottolinea la fitta presenza di candidature femminili e di giovani, [illegible] propone di farsi aiu[illegible] da Giovanni Sigaudo, Giuseppina Barberis, Stefano Raviola, Teresina Andreone, Alex Dellarole, Virginio Rosso, Carlo Buffa, Gianfranco Paladina, Alessandra Pittino, Antonella Buffa, Mario Pasquino [illegible] Natalia Denti.

Secondo la signora Terrone, «nella gestione di un piccolo paese come Rive, quanta [illegible] politica si faccia tanto più si potranno evitare attriti». Programma: estendere i servizi per gli anziani, valorizzare le proprietà comunali ed incentivare i cittadini ad un'imprenditoria privata non solo di tipo agricolo, assistenza sanitaria domiciliare per gli anziani, gestione controll[illegible] degli alloggi popolari, adozione di iniziative socio culturali per favorire una maggiore coesione tra gli abitanti.

Il candidato Balocco si preoccuperà di completare i la[illegible] per gli impianti sportivi, risistemare l'acquedotto, creare un'area per i rifiuti inattivi e per nuove piantagioni di alberi, intervenire in modo realistico per risolvere ogni problema degli anziani, creare nuove infrastrutture, dotare il paese di segnaletica orizzontale, contenere al massimo [illegible] per favorire una diminuzione delle aliquote delle tasse comunali.

A **Collobiano**, invece, il centinaio di elettori che figura sui registri avrà un'unica scelta: il sindaco uscente **Massimo Francese** ripropo[illegible] la propria candidatura guidando la lista **«Per Collobiano»** composta da Carlo Ardissone, Fulvio Berrone, Giovanni Bona, Luigi Burocco, Giuseppe Buzzi, Paolo Dartora, Gloria Marenghi, Valerio Massara, Luigi Molinaro, Massimo Roncarolo, Renato Rosso ed Angelo Torta.

Tra le proposte del programma, spiccano un'innovazione e una promessa. La prima riguarda l'istituzione di una sorta di «sportello dei cittadini», un uffi[illegible] comunale al quale chiunque potrà rivolgersi per esporre esigenze o suggerire iniziative; l'al[illegible] un'equa applicazione delle tasse e dei tributi comunali, strettamente rapportata alla qualità dei servizi erogati.

Così il voto in alta Valsesia

Tutti i candidati paese per paese La sfida da Alagna a Carcoforo

[illegible]

Prosegue la carrellata sui candidati per il rinnovo delle amministrazioni comunali nei piccoli centri dell'alta Valsesia.

Ad Alagna il sindaco uscente Claudio Canclini avrà un solo avversario, Ennio Fanetti. Amministrare insieme: Claudio Canclini (candidato a sindaco); Bruno Berlanda, Guido Boggero, Valter Farinetti, Anselmo Festa, Michele Gazzo, Gianpaolo Gonella, Alberto Grassi del Grumello, Bruno Guglielmina, Valter Marchino, Ivana Anna Valzer, So[illegible] Viotti, Sandro Zanetti (candidati per la carica di consiglieri). Ennio Fanetti guida invece «Pietre gemelle»; con lui correranno Sandro Bergamo, Marco Carestia, Bruno Degasparis, Giorgio Enzio, Giovanni Enzio, Marzia Fuselli, Francesco Gual[illegible], Loredana Marchino, Giovanni Negra, Federico Ongaro, Marco Pozzi, Enrico Rondelli.

Due sfidanti anche a Campertogno. Paolo Vimercati «La Sivella» è opposto a Silvana Gianoli «La Genziana». Questi i candidati consiglieri del sindaco uscente Vimercati: Claudio Chiara, Paolo Defabiani, Silvano Ferraris, Germano Giacobini, Aldo Gianoli, Rosella Lora Moretto, Elvia Marconi, Paola Martinelli, Roberto Molino, Silvia Molino, Giovanni Ottone Bruno Serra. Con Gianoli corrono invece Roberto Bello, Damiano Ferraris, Maura Ferraris, Edoardo Gianoli, Osvaldo Grosso, Angelo Marone, Quinto Marone, Claudio Porazzi, Aldo Pomponi, Dario Serra, Luciano Serra, Katia Verna.

Un duetto si prospetta a Carcoforo [illegible] dove si confronteranno per la poltrona più importante Vittorio Bertolini «Campanile Carcoforo 2000» e Antonio Materozzi «Carcoforo 2000». Con Bertolini si [illegible] candidati Marco Bertolini, Piero Bertolini, Roberto Bertolini, Alessia Caresano, Gianmario Costa, Maurilio Della Vedova, Silvano Lana, Sergio Manetta, Agnese Ragozzi, Jonni Ragozzi, Marino Sesone, Gian Luigi Sormani.

La lista di Materozzi comprende invece Romano Donnianni, Laura Guala, Paolo Erbetta, Massimo Scalabrino, Massimo Tonetti, Claudio Marinoni, Filippo Saccardi, Vincenzo Esposito, Fiorenzo Rosa, Diego Ruggeri, Lelio Persico. (l. fo.)

IN BREVE

RIVA VALDOBBIA
Ruba un portafoglio in una casa

Si è introdotto in una abitazione di Riva Valdobbia e ha rubato un portafoglio contenente del denaro e una ventina di stampe (valore complessivo di un milione), ma la sua azione non [illegible] passata [illegible]ta: l'intervento dei carabinieri ha portato a fermare un giovane ventottenne residente [illegible] Vercelli. E' stato denunciato per furto.

GATTINARA
Furto di cosmetici in un supermercato

L'hanno sorpresa mentre cercava di portar fuori da un supermercato alcune confezioni di cosmetici. E' accaduto alla Novacoop di Gattinara e una nomade minorenne domiciliata a Motta de Conti è stata fermata dai carabinieri: la ragazza è stata denunciata per furto.

BORGOSESIA
Marocchino senza permesso di soggiorno

Nel corso di un controllo compiuto la scorsa notte a Borgosesia, i carabinieri hanno trovato un cittadino marocchino p[illegible] di documenti d'identità e permessi di soggiorno: condotto in questura per le pratiche di espulsione, il nordafricano è stato pure denunciato.

[illegible]
Strada interrotta per il crollo di una baita

Disagi lungo la strada comunale [illegible] Scopello conduce alla frazione Frasso a causa del crollo di una vecchia baita. L'edificio era da tempo in stato di abbandono. Il cedimento non ha coinvolto p[illegible] o cose, ma è andato [illegible] ostruire la strada d'accesso alla frazione, rimasta chiusa per una giornata, con inevitabili disagi per gli abitanti.

[illegible]RCELLI
Morto don Balzaretti, ex parroco di Fontanetto

Ha [illegible] celebrato messa ieri mattina alle 7 in Duomo. Poi è rientrato nei suoi alloggi alla Casa del clero. [illegible] dopo qualche minuto si è sentito male ed [illegible] morto in pochi istanti. E' don Eusebio Balzaretti, 75 anni, uno dei sacerdoti più conosciuti e apprezzati della diocesi vercellese per la sua carica di umanità. Era stato [illegible] parroco in Duomo, a Santhià, quindi parroco a Fontanetto Po dal [illegible] al 1996, quando [illegible] ritornato a Vercelli per problemi [illegible] salute. I funerali del religioso [illegible] svolgeranno domani alle 9,15 in Cattedrale. A celebrare l'ufficio funebre sarà l'Arcovescovo, padre Enrico Masseroni. La salma di don Eusebio Balzaretti sarà tumulata a Fontanetto, paese natale del religioso, nella tomba di famiglia.

Domenica la terza prova di «serie B»

A Livorno i campioni di pesca alla trota

SALUGGIA. Eccoli i «vice grandissimi» della pesca sportiva. Domenica al lago Allegria, un [illegible]e, [illegible] dato di fatto, nel territorio del Comune di Saluggia si disputerà la terza prova del campionato italiano di Serie B di pesca alla trota nel lago, riservato alle squadre [illegible] società, edizione 1999.

La manifestazione [illegible] organizzata dall'associazione Pescatori sportivi [illegible] Livorno Ferraris, sotto l'egida e il patronato della Fipsas, ovvero la Federazione italiana di pesca sportiva e [illegible] attività subacquee.

La gara vedrà la partecipazione di 228 concorrenti, i componenti di 57 squadre di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Ogni formazione, infatti, è composta da quattro rappresentanti.

La manifestazione, oltre che per la classifica generale della «serie [illegible]», è valida pure per l'assegnazione di tre trofei: il primo è intitolato all'indimenticabile Silvio Piola, il più grande centravanti della Nazionale, campione del mondo della rassegna mondiale disputata nel [illegible] in Fra[illegible] Poi ecco il secondo trofeo, alla memoria di Renzo Belossi, dirigente nazionale e provinciale nel settore agonistico della Federazione pesca sportiva; infine il terzo dedicato ad Aurelio Bongianino, grande collaboratore della Federazione pesca vercellese.

La gara avrà inizio alle [illegible] e si compone di due «prove» di novanta minuti ciascuna. Per redigere la classifica verrà tenuto conto del «pescato» dei quattro concorrenti. Ieri, intanto, si [illegible] svolto il primo atto con l'immissione nel lago Allegria di [illegible] chili di trote iridea. (p. m. f.)

Dal 21 a Gattinara per oltre [illegible]

Escursioni e giochi apre il centro estivo

GATTINARA. Cinque settimane con il centro estivo. Anche quest'anno la parrocchia di San Pietro di Gattinara organizza il periodo d'incontro per bambini e ragazzi fra i 6 e i 14 [illegible]. Molte le iniziative, [illegible] attività didattiche, gite, giochi [illegible] divertimento [illegible] piscina, che terranno impegnati i giovani gattinaresi da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 18. Il centro estivo apre lunedì 21 giugno, e avrà come base p[illegible] le principali attività i locali dell'oratorio di San Pietro e della Casa delle suore di Maria Ausiliatrice. I coordinatori saranno la direttrice delle suore salesiane Bertilla Conte e il [illegible] parroco don Paolo Perrone, [illegible] collaborazione di alcuni animatori (che hanno partecipato ad [illegible] apposito [illegible] formazione) per coordinare i momenti ricreativi del centro. La chiusura [illegible] fissata per il 23 luglio.

Come ogni anno [illegible] stato scelto un tema portante che lega le diverse iniziative. La storia che farà da filo conduttore alle giornate dei ragazzi («Bentornato papà») [illegible] ambientata [illegible] Boston alla fine [illegible] guerra di Secessione: g[illegible] obiettivi educativi di questa trama (Joy [illegible] il protagonista che non conosce il padre, combattente in guerra) vogliono proporre una educazione alla mondialità e al rispetto della persona.

Il programma del centro estivo prevede in mattinata le attività didattiche, due pomeriggi alla settimana alla piscina comunale, una gita in un parco acquatico, giochi e tornei sportivi a squadre, escursioni. Le iscrizioni si accettano sino a venerdì 18 presso le suore di Maria Ausiliatrice, in via Lamarmora 35. (p. q.)

Nuove preoccupazioni per lo stabilimento di Serravalle, che ha ripreso l'attività con 107 dipendenti

«Vicenda Bertona», un summit con il prefetto

Questa mattina la riunione: saranno presenti proprietà e sindacati

SERRAVALLE

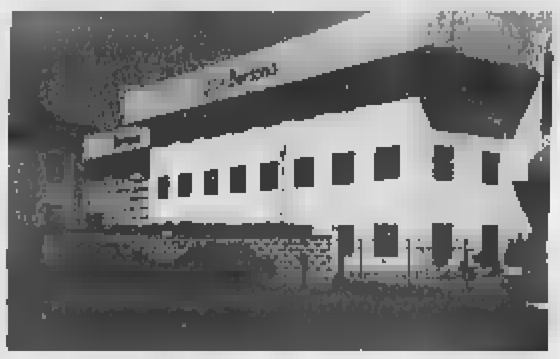
Della vicenda «Gelati Bertona» [illegible] dei suoi strascichi si occuperà [illegible] prima persona il prefetto di Vercelli, Francesco Porretti: l'alto funzionario ne ha convocato i protagonisti a Palazzo del Governo per sabato mattina. Alla riunione parteciperanno i rappresentanti della famiglia Bertona e della «Top Cream» che hanno rilevato lo stabilimento; la controparte sarà composta dai segretari territoriali della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin e della Flai-Cgil Enrico Pagnoni, accompagnati da un gruppo di lavoratori.

In scaletta figurano le modalità di saldo delle residue competenze agli [illegible] dipendenti della passata gestione, [illegible] cui totale ammonta a circa [illegible] miliardi e 300 milioni (trattamento fine rapporto, ratei [illegible] e indennità per il mancato preavviso).

Come si ricorderà, la «Bertona» ha licenziato tutti ed [illegible] stata assorbita dalla «Top cream» del gruppo «Gis gelati», che fa capo alla «Adria Olearia spa» di [illegible]sciano Sant'Angelo (Teramo).

Oggi lo stabilimento valsesiano ha ripreso in pieno l'attività e conta complessivamente 107 dipendenti. Il segretario Orlandin però è preoccupato perché gli sembra di intravedere «manovre strane - dice enigmaticamente - che possono compromettere 107 posti di lavoro».

Di più non precisa: aggiunge soltanto che «sua eccellenza il prefetto cercherà di capire [illegible] le mie preoccupazioni [illegible] fondate oppure [illegible]. (w. ca.)



La «Bertona» di Serravalle è stata assorbita dalla «Top Cream». Oggi lo stabilimento ha 107 dipendenti

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Tutte le scuole delle due province hanno messo in scena concerti, recite e premiazioni

Saggi e feste, la kermesse di fine anno

Vercelli, stasera tocca a Scientifico e media Avogadro

Saggi e feste di fine anno scolastico stanno rendendo davvero pirotecnica questa caldissima pre-estate. Questa sera Vercelli ospita due avvenimenti: lo spettacolo del liceo scientifico «Avogadro» al teatro Barbieri e la festa della media «Avogadro» in piazza Palazzo Vecchio (piazza dei Pesci): entrambi incominceranno alle 21. Per quanto riguarda la manifestazione dello **Scientifico**, prevede recite e performances musicali. Il tutto realizzato dagli studenti del preside Conti, con gli apporti di Marta Ubezio (scenografie), Laura Croce, Laura Musazzo, Francesco Attimonelli, Sarah Midassi e Stefano Maranzana. Presenteranno Carla Carenzo e Benedetta Pastore.

La **media Avogadro** indica, invece, con la «compartecipazione» del Comune, una serata all'aperto a cura delle professoresse Lorenzina Opezzo, Sandra Brunotti, Malvina Viduno e Marilena Bassignana. Oltre alle classiche rappresentazioni teatrali e alle esecuzioni musicale verrà anche consegnata una borsa di studio, a cura dell'Associazione [illegible] alunni della media Avogadro, al miglior studente di lingue straniere di terza.

Intanto ieri sera al Barbieri i ragazzi del Classico «Lagrangia» hanno messo in scena l'Antigone di Eschilo: un testo decisamente impegnativo, che ha evidenziato la professionalità dei lagrangini, magistralmente preparati da Laura Croce, capaci, poi, di passare in modo istrionico dalla tragedia al [illegible] diretto da Barbara Rosetta, per finire [illegible] il rock più scatenato. Gremito il teatro e meritati gli applausi quando il sipario, a mezzanotte, è sceso sulle note del complesso del Magistrale, «Credito scolastico». Soddisfatta la preside Graziella Canna Gallo che ha commentato: «Credo sinceramente che queste attività siano educative quanto tutte le altre materie di studio».

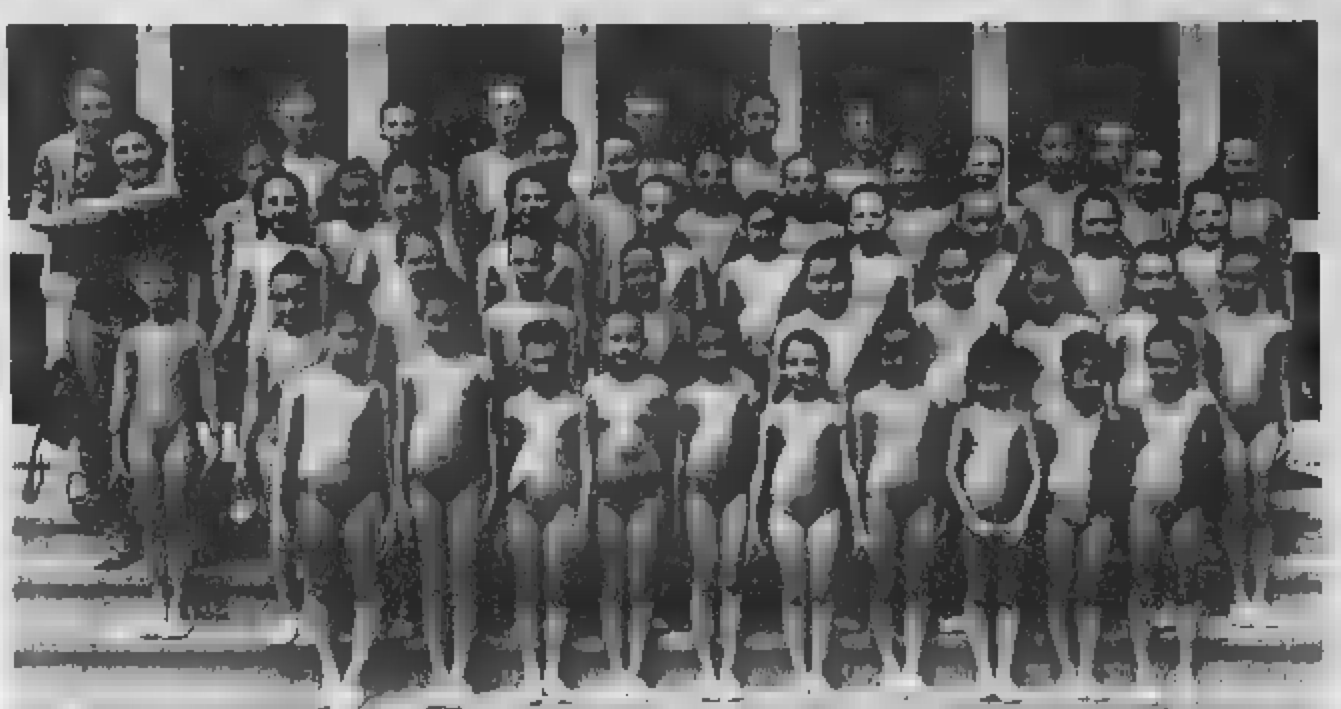
Sempre martedì sera, i ragazzi delle medie e delle elementari dell'istituto **Sacro Cuore**, che frequentano i corsi di musica del maestro Giuseppe Canone e di Maria Teresa Mossino, hanno tenuto un bel saggio nella chiesa di Santa Maria Maggiore, affollata in ogni ordine di posti. Hanno suonato gli studenti della scuola media (in formazione orchestrale - flauti e chitarre -, in duo, in trio, etc), ospiti di altre scuole e pure, molto applauditi, i bambini delle elementari. Vastissimo il repertorio: da Bach agli 883. Molto suggestivo il finale, con le note della ormai celeberrima *My Heart will go on*, dal film «Titanic».

Molto apprezzato pure il saggio della media **Giovanni XXIII di Brusnengo**. Gli studenti hanno presentato una prima p[illegible] tutta musicale (da Vivaldi a Joplin, da De Andrè e Battisti) e una seconda suddivisa tra recite *Il paggio saggio*, *Dolci inganni* e *Delitto di classe*, liberamente tratto da Stefano Benni) e premiazioni. Durante la mattinata, è stato letto un saluto del presidente del Consiglio d'istituto, Loredano Guaraglia, al preside Loiudice, che lascerà la «Giovanni XXIII». «Con la figura del professor Loudice - c'era scritto - ci verrà a mancare un insieme di doti e qualità difficili a ritrovare: tutte insieme: competenza dirigenziale, manageriale, didattica, grande disponibilità al dialogo...correttezza, grande onestà morale e intellettuale, grande rispetto per le idee di ognuno».

Ieri mattina anche i giovani dell'Agrario hanno festeggiato la fine dell'anno presentando i loro lavori, alla presenza del provveditore Carlo Raimondo e del preside Giuseppe Sicheri. In contemporanea al commerciale «Cavour» porte aperte per salutare la fine delle lezioni: e sul palco accanto ai giovani ragionieri e geometri, anche studenti del Classico e del Magistrale.

Tanti saggi e feste, dunque, che costituiscono anche l'occasione per fare il punto sui [illegible] dell'anno scolastico. Il maestro Canone ha giustamente rimarcato la performance di parecchi dei suoi ragazzi al concorso musicale di Stresa. Concorso che si è rivelato trionfale pure per un'altra scuola media cittadina, la **Ferrari**. Vogliamo ricordare il primo posto del sestetto di chitarre dell'istituto del preside Maranzana, sestetto formato da Giulia Caccciatore, Giulia Pozzetti, Lorenzo Gatto, Luciana Laureti, Andrea Ugolini e Alex Motta; quindi il posto d'onore delle pianiste Federica Marchese e Lucia Bichisao e il terzo pure dei pianisti Alessandro Alessio e Clara Licata. Altri [illegible] ci vengono ricordati anche dal «Calamandrei» di Crescentino. Sonia Ghezzi e Stefania Mazzon della 4ª B Ragioneria hanno vinto il premio Selezione Bancarella, messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. E ancora, è di questi giorni la notizia che Mariella Veneziano è uno dei 135 studenti migliori d'Italia, selezionata dalla Normale di Pisa per trascorrere a Cortona una settimana d'orientamento.

Non di sola cultura e di studio vivono però i giovani. E allora concludiamo con un kermesse tutta sportiva. Sabato [illegible] nella bell[illegible] della palestra del Sacro Cuore di Vercelli, suor Maria Rosa Carpo ha premiato tutti i ragazzi e le ragazze che compongono le squadre Pgs di pallavolo, pallacanestro, ginnastica ritmica e artistica. E infine un applauso agli studenti dell'Itis di Vercelli [illegible] hanno ottenuto risultati brillantissimi nei Giochi [illegible] gioventù, nel torneo di scacchi, e nel calcio, dove la squadra del preside Ferraro si è aggiudicata la coppa regionale di calcetto, battendo il Novara e il Torino.







Sopra, le bravissime ginnaste della Pgs «Ciao» allenate da Ernestina Bianco, e due delle ragazze della «Ferrari» vincitrici a Stresa. Qui a fianco, una coreografia dello spettacolo del Classico e il sestetto di chitarre-super della «Ferrari». In basso un [illegible] del concerto del «Sacro Cuore» in Santa Maria Maggiore





Arrivederci agli amici di penna

E adesso, finalmente, è tempo di vacanze. Oggi a mezzogiorno, la campanella metterà in libera uscita un esercito di studenti. E tra questi anche i nostri, super bravi, giornalisti.

Dunque il Giornale degli studenti va in naftalina, aspettando l'autunno.»

Prima però [illegible] d'obbligo ringraziamenti non di maniera. Questo spazio, che compie quattro anni, vive per merito dell'impegno di tantissimi ragazzi, che si sobbarcano, oltre alle lezioni a casa, il compito non sempre facile di raccontarsi e di scrivere. Solo per merito loro abbiamo potuto proporre rubriche originali nei contenuti come «Ficcanasando tra i cd», o la più recente «Cinema che passione», e solo così abbiamo conosciuto problemi, passioni, antipatie e interessi di un universo che parla [illegible] proprio linguaggio, di cui è geloso custode, che si veste in modo bizzarro, e che di solito socializza poco con gli adulti, genitori compresi. Invece le cronache dai campi di sterminio, le poesie proposte, i concorsi vinti, dallo sport alla musica, dalle recensioni del Bancarella fino agli articoli per Carta Bianca, i commenti sulla guerra in Kosovo, tracciano il profilo di un popolo di under [illegible] impegnato, sensibile, senza pregiudizi.

Dunque il grazie non è solo de *La Stampa*, ma anche di tanti genitori ben contenti di rimangiarsi la frase trita e ritrita, che passa di generazione in generazione: «Che razza di gioventù, [illegible] meglio noi».

Non è così. In quattro anni, è vero, non abbiamo mai raccolto [illegible] pezzo che riguardasse direttamente la politica, tanto si è lontani dal '68, ma ne abbiamo ricevuti più che pubblicati sul volontariato, sull'ambiente, sulla solidarietà. E a questo proposito, le nostre scuse agli autori dei pezzi che abbiamo dimenticato. Cercheremo di fare meglio.

Intanto, dal cuore, buone vacanze.

IL CUORE DI UNA FIGLIA

La toccante composizione poetica di Gessica

«Alla mia bella mamma sensibile e coraggiosa»

L'istituto professionale «Lanino» di Vercelli ha fatto incetta di premi nel concorso di poesia «Albano-Greggio-Oldenico '99».

Tra le poetesse laureate Elisa Canigiula con «Aldilà», e Cinzia Amedeo, autrice di «la luce che verrà», entrambe della 1ª A, e Gessica Capacchione, 1ª B. Con loro ha vinto anche Margherita Bertin, 5ª ginnasio di Vercelli.

Il concorso era riservato a poesie inedite, in vernacolo e a quelle composte a scuola. Tra i poeti in [illegible] si [illegible] anche segnalati i lavori della scuola media di Gattinara, grazie a Marianna Milano e Marta Conti.

Pubblichiamo, commossi, su segnalazione dei compagni e della sua prof Sabrina Campisi, la lirica che Gessica Capacchione ha dedicato alla [illegible] scomparsa a maggio.

A mia madre

(Premio speciale della giuria, diploma d'onore).

Sei una donna molto sensibile
con una splendida bambina.
Fumavi una sigaretta alla settimana,
ma un giorno ti sei ammalata.
Hai incominciato la chemioterapia
e tutti i tuoi splendidi capelli sono
andati via.
Sei cicli di sofferenza,
ma finalmente sei arrivata alla meta...
Un giorno sei stata male;
di corsa ti abbiamo portata all'ospedale.
A papà hanno detto: Sua moglie per guarire
ha poco tempo.
Un bel giorno ti telefonai;
ti chiesi: Come stai?
Tu rispondesti:
Tornerò presto.
Con ardore io ti aspetto con mio fratello

Gessica Capacchione

UN DOPPIO «GRAZIE» MERITATO

Il liceo «Avogadro» di Vercelli saluta una prof e una applicata di segreteria

L'eredità d'affetti di Gabri e Grazia

Lasciano l'istituto le signore Gorini e Maglione

Udite, udite! Ed, in particolare, odano generazioni di ex alunni che hanno sudato e gioito [illegible] matematica e fisica, studiando al liceo Scientifico «Avogadro» di Vercelli: la prof Gabriella Gorini [illegible] in pensione. Immaginabili sono le reazioni di chi ne conosce l'energia, il vigore e l'entusiasmo. La «Gabri» è [illegible] persona che mette l'anima ed anche [illegible] buona dose di allegria e di ironia in tutto ciò che fa. Negli anni ha delineato di sé l'immagine di una docente preparatissima e colta.

Memorabile l'anno in cui ha svolto, oltre al suo incarico di docente, le funzioni di presidenza: a detta di chi l'ha vissuto, uno degli anni più sereni e rilassanti. E che dire degli scambi e commenti e libri e film, delle gite culturali per assistere ad uno spettacolo teatrale, una mostra, un concerto? Oltre al «cosa» conta molto il «come», e qui si scopre la carta vincente della Gorini, donna e docente dalle mille attività sì, ma sempre condivise. Tutto questo per dire che, oltre ad una dose di sana invidia per lei che avrà più tempo libero, in noi c'è una punta di nostalgia...Insomma ci manca già.

E ci mancherà, dal primo agosto, anche la signora Grazia Maglione, applicata in segreteria. Per la [illegible] silenziosa e quotidiana disponibilità, la Grazia si è fatta apprezzare e stimare. Nell'augurare anche a lei tanti e tanti anni sereni, la ringraziamo, assicurandole che lascia in noi «eredità di affetti».

Il preside e i prof Scientifico di Vercelli





Da sinistra, Grazia Maglione e Gabriella Gorini

ECONOMIA E FINANZA, CHE [illegible]

L'argomento dell'«area di progetto» in seconda

Eureka, e così il «Lirelli» ha decriptato il codice Euro

L'argomento individuato quest'anno per l'area di progetto nella classe 2ª dell'Itis «Lirelli» di Borgosesia è stato l'euro.

«Eureka» («ho trovato») è il titolo del progetto, la nota esclamazione di Archimede che, secondo la tradizione, il celebre matematico ed inventore siracusano pronunciò all'atto dell'intuizione del principio della spinta dei corpi immersi in in liquido. Scelta azzeccata per l'assonanza con «Euro» e per il riferimento ad un'innovazione che, come la scoperta scientifica, sarà segno di progresso per l'Europa. Nell'ambito [illegible] di Tecnologia e Disegno, l'idea si è concretizzata in una mostra didattica, il cui manifesto introduttivo riprende il titolo del progetto con la simpatica immagine disneyana di Archimede Pitagorico. Essa è centrata sulle nuove monete e banconote europee che, nel nostro Paese, saranno caratterizzate dalla riproduzione di alcune delle opere più significative [illegible] storia dell'arte italiana.

Comprende inoltre una serie di pannelli tematici degli undici Paesi dell'unione monetaria; non mancano poi le curiosità [illegible] alcuni esempi di impiego dell'Euro per gli scopi pubblicitari e un campionario di vignette umoristiche. Coordinati dagli insegnanti Giuseppe Sitzia, Marcello Musto ed Elena Sandigliano, questi gli allievi della 2ª A che hanno realizzato l'iniziativa: Lucrezia Bonfadini, Egidio Bruno Vallero, Lorenzo Conte, Maurizio Crepaldi, Dealbertis Luca, Davide Dedominici, Sara Dedominici, Elisa Diana, Daniele Fiori, Marco Luongo, Dario Nalin, Andrea Pozza, Serena Ricotti, Andrea Sappa, Simone Trubian, Lorenzo Tunioli, Davide Valatta, Stefano Vignati, Christian Viotti.

Una sintesi del lavoro svolto è disponibile nel sito Internet dell'Istituto: www.leproxima.it/iti-[illegible]

Le precisazioni dell'assessore regionale Roberto Vaglio

«Accorpato l'Alto Cervo non la Comunità Prealpi»

BIELLA

«Con la Comunità Alta Valle Cervo [illegible] potevamo decidere diversamente, ma l'accorpamento riguarda, nel Biellese, solo [illegible] esclusivamente quel territorio [illegible] che la Regione [illegible] "cancellato" le Prealpi Biellesi.

Per chiarezza ripeto: solo l'Alto Cervo verrà accorpato [illegible] Valle». La precisazione è dell'assessore regionale Roberto Vaglio, a proposito della vicenda-Comunità montane che, in provincia, ha suscitato la forte reazione della Bursch. L'altra sera si è svolto [illegible] Consiglio durante il quale è emerso [illegible] timore che [illegible] vengano garantiti gli attuali servizi e gli equilibri [illegible] forza tra il Basso e l'Alto Cervo. Ci sono anche dubbi per il mantenimento dei finanziamenti statali, essendo [illegible] abolita [illegible] fatto una Comunità montana.

L'incontro si è aperto con l'intervento del presidente Italo Bernasconi, che ha spiegato [illegible] consiglieri [illegible] sono anda[illegible] le votazioni che lo avevano visto testimone: «Ciò che mi ha colpito è stata la completa indifferenza [illegible] cui l'assemblea regionale ha votato la soppressione di un ente, come [illegible] si trattasse di [illegible] qualsiasi emendamento [illegible] di legge. Nessuno ha tenuto presente le nostre rimostranze, inviate a ogni gruppo politico, sulle conseguenze della perdita dell'autonomia [illegible] nostro territorio. Cioè il depauperamento di risorse ed il [illegible]finitivo tracollo della popolazione».

Alla fine ha prevalso la linea più «diplomatica» [illegible] confronto: Bernasconi ha avuto il mandato di ottenere un incontro con Ghigo entro la prossima settimana. Al summit dovrebbero partecipare i sindaci per avere rassicurazioni sull'immediato futuro. La [illegible] Comunità raggrupperebbe [illegible] Comuni (9 della Bas[illegible] e 5 della Alta), con oltre 60 consiglieri. [r. s.]


L'assessore regionale Roberto Vaglio interviene nella vic[illegible] della Comunità montana dell'Alto Cervo



A Trivero [illegible] parterre di studiosi ospiti della famiglia di imprenditori

Un'«Oasi Zegna» da Museo

Presentata la ricerca con il Civico di Milano

TRIVERO

La collaborazione fra l'Oasi Zegna e il Museo civico [illegible] storia naturale di Milano, [illegible] sta[illegible] al centro di un incontro, ieri, prima a villa Zegna poi tra il verde dell'area Druetto, dove gli ospiti hanno partecipato ad un picnic. La giornata [illegible] aperta da Aldo Zeg[illegible] uno dei figli di Ermenegildo, l'imprenditore biellese che ha compreso l'importanza dell'ambiente e la necessità di salvaguardarlo gettando le basi del progetto che è poi diventato, grazie all'impegno dei suoi successori, l'Oasi Zegna. E' stata proprio Laura Zegna [illegible] parlare dell'evoluzione dell'Oasi dal '93 [illegible] oggi. In seguito hanno preso [illegible] parola Enrico Banfi che ha parlato del progetto e Giorgio Celli: quest'ultimo molto [illegible] al pubbli[illegible] televisivo si [illegible] soffermato su quel laboratorio all'aria aperta che è appunto l'Oasi Zegna.

Il progetto con [illegible] Museo [illegible]lanese si svilupperà nell'arco di un triennio durante il quale gli studiosi esamineranno la flora, [illegible] fauna e la geologia del territorio. I risultati delle ricerche e gli approfondimenti teorici confluiranno nei «quaderni dell'Oasi», pubblicazioni a carattere divulgativo che hanno lo scopo di far conoscere [illegible] studiosi, giovani [illegible] più in generale visitatori la ricchezza di questo territorio.

La storia dell'Oasi Zegna [illegible] inserisce nelle complesse [illegible] de che hanno visto crescere [illegible] affermarsi l'interesse generale verso l'ambiente. Inaugurata nel '93, l'Oasi ha due finalità: quella di tutelare il territorio [illegible] quella di comunicare [illegible] i visitatori che [illegible] questo modo vengo[illegible] considerati «viaggiatori della natura» più che turisti.

Il progetto [illegible] il Museo milanese [illegible] è solo avviato. Nei programmi c'è anche la gestio[illegible] degli alpeggi, primo fra tutti quello del Monte Cerchio, risistemato secondo [illegible] progetto innovativo del Dipartimento di agraria dell'Università [illegible] Torino ed in parte finanziato dalla Regione. [m. ch.]


L'entomologo Giorgio Celli intervenuto a villa Zegna a Trivero durante l'incontro di presentazione del progetto di collaborazione tra l'Oasi e il Museo di [illegible]



IN BREVE

BIELLA

Sfilata di mod[illegible] tecnico Galileo Ferraris

[illegible] mattina alle 10, all'Istituto Ipsia, Galileo Ferraris, è in programma [illegible] sfilata [illegible] moda. Vi prenderanno parte in qualità di ospiti, anche il provvedi[illegible] agli studi Pier Giorgio Giannone ed alcuni [illegible]presentanti dell'Unione industriale. [f. p.]

TRIVERO

La festa patronale di San Quirico

La parrocchia di Trivero Matrice [illegible] il Comune organizzano per la festa patronale [illegible] Quirico, due serate musicali. Sabato alle 21, giovani musicisti daranno vita, in collaborazione con l'istituto «M. Clementi» [illegible] Borgosesia, ad un concerto di classica. Domenica, alle 21, è invece prevista l'esibizione della corale «La Campagnola» di Mottalciata. [m. ch.]

PONDERANO

Un corso di calcio riservato alle bambine

«Il calcio [illegible] anche donna». [illegible] slogan l'associazione calcio femminile invita tutte le piccole sportive a frequentare uno stage riservato alle nate fra il '83 e l'89. L'appuntamento è al campo comunale martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì prossimi, dalle [illegible] 16. Per informazioni 015-30205. [g. co.]

BIELLA

Le Pro loco piemontesi [illegible] Città Studi

Sabato e domenica della prossima settimana a Città Studi si svolge il sesto corso di formazione per dirigenti Pro loco. La manifestazione è organizzata dal comitato provinciale dell'Unpli con il coordinamento di quello regionale. Il tema affrontato è: «Radici e sviluppo del volontariato turistico culturale». [m. ch.]

ZUBIENA

Gita archeologica a Vermogno e alla Bessa

Domenica [illegible] 15 alle 17 [illegible] in [illegible] visita guidata [illegible] scavi archeologici [illegible] Vermogno ed [illegible] breve passeggiata nella Bessa. Per partecipare 015-677276. [d. sa.]

La Uil-Trasporti contro i pendolari: non affossate le linee biellesi

«Orario treni, tornare all'antico vuol dire fare un passo indietro»

BIELLA

Gli orari dei treni? «Non [illegible]no l'ideale, ma sono già un buon punto di partenza». Gianluigi Castriconi, della Uil Trasporti, risponde così ai pendolari dei paesi, che ieri su La Stampa hanno bocciato la «rivoluzione» delle Fs: «Chiedono che si torni all'antico - aggiunge Castriconi -. Ma attenti: tornare indietro significa non viaggiare più».

Il sindacalista è convinto che si siano fatti molti passi avanti: «Prima si [illegible]va [illegible] Novara in 65 minuti, ora in 43. Ci [illegible] corse in più, e molta gente è soddisfatta, e addi[illegible] meravigliata, di poter arrivare [illegible] Milano in 90 minuti. Se poche persone vogliono bloccare le linee locali, lo dicano chiaro». Castriconi spiega di non voler fare «difese a priori»: «Cito solo qualche dato: le Fs hanno investito 40 miliardi per le linee biellesi, i passaggi a li[illegible] automatizzati, i treni [illegible]no arrivati e altri ne arriveranno. Lasciare tutto com'era significa tornare ai convogli che prendevano fuoco, ai ritardi, ai disagi». La decisione [illegible] abolire le fermate locali è stata presa con la speranza di aumentare la clientela, offrendo collegamenti [illegible]iù veloci e concorrenziali. L'unico problema è che bisogna far quadrare i conti: i biglietti, cioè, devono coprire almeno il 35 per cento dei costi.

«Lo ripeto, quest'orario [illegible] una buona base [illegible] partenza - conclude Castriconi -, anche se può [illegible] migliorato. Ad esempio occorre un diretto Cossato-Biella-Torino, [illegible] estate servono corse per Genova. Essenziale, poi, sarà l'integrazione fra bus [illegible] treni, cui stanno lavorando Provincia e Atap». [r. s.]


Continua a far discutere il nuovo orario estivo delle Fs. Dopo le proteste dei pendolari scende in campo la Uil Trasporti

Classificati noni assoluti al «Roberta Giusti», [illegible] premiati sabato 19 [illegible] Castelnuovo Scrivia

Massazza, la vera favola della torta di riso

I bimbi delle elementari protagonisti ad [illegible] concorso nazionale


I bambini delle classi terza, quarta e quinta della elementare di Massazza

MASSAZZA

E' una versione di «Cenerento[illegible] ambientata nella Bassa Biellese. Al posto della scarpetta c'è una torta di riso, il principe è figlio di [illegible] conte e la sua bella innamorata è [illegible] mondina. La favola, preparata dai bambini della scuola elementare di Massazza (22 alunni [illegible] terza, quarta e quinta), era stata inviata alla quarta edizione [illegible] nazionale «La storia più bella raccontata dai miei nonni» intitolata alla giornalista Roberta Giusti, e fra tanti elaborati, giunti da tutte le parti d'Italia, si è aggiudicata il nono premio assoluto.

«Il racconto s'intitola "La torta di riso" - spiega la maestra Anna Vescovo -. Ci siamo ispirati al territorio, ai nostri prodotti ed alle caratteristiche ambientali. Il protagonista è infatti il figlio del conte che viveva nel castello, [illegible] che s'innamora [illegible] mondina. Il padre però osteggia il matrimonio [illegible] solo grazie all'aiuto di una rana, la bella fanciulla riesce a sposare il giovane. In un [illegible] di torte al quale partecipavano tutte le aspiranti alla mano del nobiluomo, la ragazza prepara [illegible] dol[illegible] di riso buonissimo e il conte padre allora acconsente alle noz[illegible]

Il racconto ora verrà pubbli[illegible] su un volume [illegible] contiene [illegible] storie più belle della quarta edizione del concorso. Intanto i bambini [illegible] la loro insegnante verranno premiati sabato 19 a Castelnuovo Scrivia, durante una serata [illegible] gala alla quale prenderanno parte anche i genitori della giornalista scomparsa e le presentatrici Maria Giovanna Elmi [illegible] Rosanna Vaudetti. Alla manifestazione prenderanno parte, oltre [illegible] elem[illegible] di Massazza, altre 40 scolaresche. [p. g.]

Domenica, 100 iscritti

[illegible] Verrone [illegible] campioni di modellismo

VERRONE. Appuntamento [illegible] non perdere domenica per gli appassionati di modellismo. La pista del Tmbi (Team modellisti biellesi) ricavata a Verrone dietro al mobilificio Maximobili, ospiterà la terza prova del campionato italiano «Tamiya endurance a squadre», riservato alle auto radiocomandate. Dopo due gare (che si sono svolte a Roma e [illegible] Reggio Emilia) guida [illegible] classifica proprio la squadra padrone [illegible] casa del Biella-1 composta dal campione mondiale Guido Barbera, oltre a Simo[illegible] Brocca, Niccolò Leone e Simone Guidetto. Per l'occasione, a Verrone, [illegible] al via anche la squadra Biella-2 con Luca Gibello, Roberto Gausa, Fabrizio Buscaglione, Luca Caruso, Nicholas Lacchia e Luca Revolon.

Una prima fase di qualificazione partirà alle 10,45, [illegible] via [illegible] 11. E' prevista la partecipazione di un centinaio di appassionati. [r. b.]

Gli Stati Generali del settore [illegible] Belgirate per discutere il piano di sviluppo rurale del periodo 2000-2006

Agricoltura, [illegible]

Alle Province la gestione dei soldi comunitari

BELGIRATE

Gli Stati Generali dell'Agricoltura piemontese si confrontano sul futuro [illegible] settore, alla vigilia di due svolte storiche: l'attribuzione delle deleghe [illegible] Province e la futura abolizione del ministero delle Politiche Agricole. Ieri [illegible] Villa Carlotta di Belgirate si [illegible] riuniti i vertici delle tre organizzazioni di categoria più rappresentative (Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione italiana agricoltori) [illegible] le province del Piemonte per affrontare anche altri problemi.

Primo fra tutti il piano di sviluppo rurale previsto fra il [illegible] e il 2006, un documento programmatico [illegible] cui discendono le linee di proposte, iniziative [illegible] interventi.

Nello scenario di radicale cambiamento di strategie e regolamenti comunitari, il Piemonte chiede di contare [illegible] più [illegible] non vuole perdere le opportunità. Il passaggio delle deleghe dalla Regione alle Province [illegible] presenta un momento [illegible] snodo che può tornare utile al mondo agricolo, se governato e distribuito. Alle Province viene attribuita, tra l'altro, [illegible] la gestione della Politica agricola [illegible] nitaria, con la complessità di regolamenti ma anche [illegible] le opportunità di finanziamenti.

Con la Pac dovrebbero arrivare ogni anno in Italia circa [illegible] vemila [illegible]iliardi [illegible] assegnare alle aziende agricole, ma non sempre le pratiche [illegible] celeri. Le organizzazioni di categoria chiedono di sveltire le procedure per accorciare i tempi di [illegible]gamento.

Anche di questi problemi si [illegible] parlato ieri [illegible] Belgirate, dove è [illegible] l'assessore all'agricoltura della Regione, Giovanni Bodo, per illustrare il piano [illegible] sviluppo. Un confronto [illegible] che rappresenta l'inizio [illegible] una serie d'inc[illegible] previsti dalla Regione per i prossimi mesi. A novembre ci sarà a Torino un vertice organizzato in collaborazione con l'Università di Torino, per fare il punto sulla situazione. Bodo: «Vogliamo creare una sinergia fra tutte le forze interessate e indicare le strade migliori per l'agricoltura del terzo Millennio, quella che dovrà avere [illegible] cardini [illegible] qualità e l'abbattimento dei costi. Su questi due obiettivi do[illegible] misurarsi gli agricoltori [illegible] Piemonte nel 2000 e non solo loro: organizzazioni, ricercatori ed enti locali sono chiamati [illegible] dare il loro contributo».





Obiettivo abbattere i costi e favorire la massima qualità

[illegible] lavoro nella risaia nel Vercellese. Sopra, l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo

«[illegible] legge [illegible] giova [illegible] Piemonte»

Bodo: tempi più rapidi per ottenere i fondi europei

Gianfranco Quaglia

BELGIRATE

L'agricoltura piemontese torna a casa. Non [illegible] uno slogan, ma la conseguenza del disegno di legge, approvato pochi giorni [illegible] dal Consiglio regionale per agricoltura, alimentazione rurale, caccia [illegible] pesca. [illegible] altre parole: le competenze fino ad oggi attribuite alla Regione, passano alle Province a partire dal primo gennaio 2000. C[illegible] di[illegible] che l'agricoltura piemontese [illegible] terzo millennio sotto il profilo delle decisioni e delle funzioni amministrative [illegible] tecniche dovrà [illegible]ra più radicata sul territorio. [illegible] l'iter per il trasferimento di competenze e personale in pratica si è gi[illegible] [illegible]. Un decentramento nel decentramento, che cade proprio in [illegible] delle fasi più controverse per il settore, con la decisione [illegible] abolire il ministero dell'agricoltura.

Che [illegible] ne pensa l'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo?

«Sin dall'inizio [illegible] mandato [illegible] convinto assertore delle deleghe [illegible] ritengo che con il passaggio alle Province [illegible] Regione possa liberarsi di [illegible] serie di impegni [illegible] cavando [illegible]zi che può mettere a frutto [illegible] di competenze».

Come [illegible] il trasferimento di finanziamenti, uomini e mezzi agli enti locali?

«Il disegno [illegible] legge n. [illegible] approvato quasi all'unanimità (un solo astenuto) ha per oggetto il riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca. [illegible] provvedimento che [illegible] concreta attuazione alla legge Bassanini, operando un ampio decentramento di tutte quelle fun[illegible] che possono [illegible]ere svolte meglio da enti più [illegible] agli agricoltori».

In concreto, che cosa [illegible] cadrà?

«La legge richiede [illegible] grosso impegno da [illegible]rte della Regione e degli enti locali per superare le difficoltà [illegible] avvio, ma va a vantaggio dell'agricoltura piemontese in un mom[illegible] di grandi cambiamenti dello scenario della politica agricola. Nella ripartizione finanziaria, 250 miliardi saranno distribuiti alle amministrazioni provinciali piemontesi, 50 [illegible]iliardi andranno alla Regione. I 284 dipendenti oggi in forza ai servizi decentrati degli assessori regionali presso ciascun capoluogo passeranno direttamente alle dipendenze delle Province. In [illegible] specifici le funzioni amministrative saranno attribuite alle Comunità montane».

Una sorta di rivoluzione, dunque. Quali i settori toccati da vicino?

«Le Province tratteranno interventi [illegible] assistenza tecnica, agriturismo, la gestione delle quote [illegible] produzione, erogazioni di premi previsti da regolamenti comunitari e nazionali».

Alla Regione quali competen[illegible] restano?

«Alla Regione sono riservate tra l'altro funzioni legislative, un ruolo di indirizzo [illegible] coordinamento, programmazione, ripartizione delle disponibilità finanziarie, interventi nel settore agroindustriale».

Come si colloca il Piemonte circa l'abolizione del ministero?

«Siamo [illegible] perchè a livello di accordi comunitari l'Italia è posta in [illegible] condizione di inferiorità. Se da un lato si comprende la necessità di fondere i ministeri, riteniamo che questo cambiamento non sia opportuno per il ruolo che l'agricoltura ha nel [illegible] Paese».

[illegible]

«Doc» per pesche e asparagi

VERCELLI. In [illegible] momento delicatissimo per tutto il settore agroalimentare europeo, la zo[illegible] di Borgo d'Ale (nota soprattutto per la produzione di pesche) decide [illegible] qualificare i propri prodotti [illegible] un «marchio di orgine». In particolare diventeranno di «origine controllata» asparagi, zucchini, pesche e kiwi.

Lo hanno deciso, riuniti in assemblea, gli ortofrutticoltori della zona: la riunione era stata indetta dalla Coldiretti interprovinciale di Vercelli: partico[illegible] significativo, gli uffici della Coldiretti dove si è svolta l'assemblea sono stati intitolati, proprio nell'occasione, alla memoria dell'ex presidente [illegible]la sezione borgodalese, Franco Bosio.

Ma torniamo all'ortofrutta «doc». Si parlava da tempo, ad esempio, di un [illegible] [illegible] denominazione di origine protetta. La proposta era stata fatta dal Consorzio di Bonifica della Baraggia, appunto per conferire la «dop» al «Sant'Andrea della Baraggia». Per la precisione, esiste già in Italia un tipo di riso con la «doc», ma non è nè piemonte[illegible] nè lombardo, bensì veneto: si tratta infatti del Vialone na[illegible] veronese.

Decisa l'istituzione del marchio di origine, si tratterà adesso di stabilire, da parte del Consorzio volontario degli ortofrutticoltori interessati, le modalità per ottenere ed esibire il «marchio». Modalità [illegible]he saranno ovviamente messe a fuoco nelle prossime riunioni.

Altretanto importante, dicono i produttori, sarà ottenere una certificazione dall'Unione europea per la [illegible] dell'ortofrutta borgodalese.

(e. a.)

Al Salone Dugentesco un nuovo concerto viottiano

Archi per «Wiener Blut»

Il Quartetto Florestano a Vercelli

Giovanni Barberis

VERCELLI

Le «Manifestazioni Viottiane '99» organizzate dalla Società del Quartetto continuano domani, sul palco del Salone Dugentesco, con le serate di «Wiener Blut».

Protagonista sarà il Quartetto Florestano, con Claudio Cirelli al pianoforte, Michelangelo Mazza al violino, Stefano Marcocchi alla viola e Giovanni Gnocchi al violoncello, in un repertorio che comprenderà melodie di Mozart (Quartetto in sol minore Kv478), Mahler (Quartettsatz) e Brahms (Quartetto numero 3 in do minore opera 60). Il concerto avrà inizio alle 21,15. Ingresso lire 15 mila.



Il Quartetto Florestano composto da giovani musicisti di Parma e Cremona propone domani al Salone Dugentesco pagine di Brahms, Mozart e Mahler

Il Quartetto Florestano, composto da giovani musicisti di Parma e Cremona, è un gruppo che si è formato cinque anni fa alla scuola di Pierpaolo Maurizi ed in seguito si è perfezionato con Franco Rossi e con maestri quali Salvatore Accardo, Mario Brunello ed Andrea Lucchesini.

Tra i futuri impegni dei musicisti c'è l'incisione di un compact con musiche di compositori italiani del Novecento per l'etichetta «Ducale» ed un tour che li porterà in Usa (New York, Chicago e Bloomington) ed in Polonia (Varsavia e Poznan).

Sempre la Società del Quartetto annuncia per domenica alle 21, al Teatro Barbieri di via Parini, l'ultimo dei saggi dei corsi di perfezionamento del Liceo musicale «Viotti». Sono in programma musiche di Donizetti, Leoncavallo, Mascagni, Mozart, Puccini, Rossini e Verdi. Artisti ospiti della serata il tenore Roberto Boncivenga e il baritono Federico Longhi. Al pianoforte Fulvio Bottega.

Il gran finale della rassegna viottiana «Wiener Blut» è invece in programma sabato 19 giugno con l'Athestis Chorus diretto da Filippo Maria Bressan e con il duo pianistico Cristina Frosini e Massimiliano Baggio.

Nel week-end

A Cossato due serate con la danza

COSSATO. Doppio appuntamento con la danza classica in questo fine settimana al teatro comunale. Sabato e domenica, infatti, la scuola «Ritmodanza» di Claudia Squintone annuncia un saggio e quindi la terza edizione di «Agon», rassegna organizzata a livello nazionale dalla Fondazione del Teatro Nuovo di Torino. Saranno presenti centinaia di scuole con i loro allievi.

Alle 21, lo spettacolo di fine anno degli allievi della Squintone vedrà come protagonista sul palcoscenico Topolino, il popolare personaggio di Walt Disney che compie settant'anni. Le musiche scelte sono di Respighi, Rossini e le stesse colonne sonore dei cartoni animati della casa americana, mentre le coreografie sono firmate dalle docenti del Teatro Nuovo, Luisella Cappa Verzone e Silvia Hrdlicka, che hanno collaborato con l'insegnante biellese Sabrina Sacchini. La seconda parte del saggio sarà invece interpretata dagli allievi di modern jazz e funky dance che accompagneranno il pubblico in un viaggio nel passato. Le coreografie sono di Claudia Squintone e Debora Padovan. [p. g.]

Domani sera con i «Trib-U». Gli appuntamenti di giugno

Ponderano, notte live tutta dedicata agli «U2»

PONDERANO

Al Babylonia ritornano i «Trib-U». Domani sera sulla pedana di Ponderano la cover-band ormai di casa nella music-hall biellese, è in concerto per far rivivere con la fedeltà di quelle originali, le canzoni dei mitici «U2».

Il gruppo in pista da parecchi anni, regalerà ai fans della inossidabile formazione «made in Irlanda», i brani più belli firmati da Bono Vox e soci, da «With or without you», «Pride» fino a «Sunday bloody sunday».

Sabato invece va in scena un «hard core ska happening» con la partecipazione di tre gruppi. Special guest sono gli americani Dropkick Murphys, direttamente in arrivo da Boston per proporre il loro ultimo album intitolato «The gangs all here». Dalla Svezia invece si presenteranno i «Voice of generation» e quindi gli italiani «Klasse Kriminale».



La rock-band dei «Trib-U» suonerà domani sera al Babylonia di Ponderano

Il cartellone live del Babylonia, prosegue poi la prossima settimana, mercoledì, con il concerto dei «Pro-pain» che saranno accompagnati in pedana dai loro connazionali americani «Pissing Razors». Si tratta dell'unica data italiana dei due gruppi, attualmente impegnati in una tournée europea. Venerdì sarà poi la volta dei «Misfits», sabato dei «Vallanzaska» ed infine domenica dei «Samiam».

La settimana seguente, martedì 22, sono in arrivo gli «Agnostic Front»: anche loro si esibiranno in Italia, unicamente nella music-hall biellese. Venerdì 25 è la volta di una punk-core band italiana i «Pornoriviste» e quindi sabato, sarà il turno dei «Sunpower» che si esibiranno nell'ambito della rassegna dedicata alla musica jamaicana. In line-up anche il batterista Mamadi Kojatè, dei «Solar System» di Alpha Blondy. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Incontri con Fotoart

Questa sera nel salone dell'oratorio parrocchiale di via La Marmora, è in programma un incontro organizzato da Fotoart con il club «Il sestante». Alle 21 verranno proiettati tre reportage: «Icelanda» di Walter Bertola, «Estate in paradiso» di Bruno Colombo e «Le Mont St. Michel» di Maurizio Portune.

Biella

Punk-rock benefico

Sabato pomeriggio, in piazza Casalegno al Cdu, è in programma un concerto rock pro Kosovo organizzato dagli Sprok. Vi prenderanno parte anche i «Senzabenza» e i «Lobotomia». La performance, organizzata in collaborazione con il Comune, la Provincia e l'associazione Apertamente, s'inizia alle 15.

Mezzana Mortigliengo

Laboratorio teatrale

Ultimo incontro questa sera per il Progetto di promozione teatrale proposto dal Comune in collaborazione con la Compagnia instabile dei contastorie. Alle 21,15, al cineteatro Angelus, salirà in cattedra Graziano Giacometti.

Borgosesia

Cinquantesimo Era

Alla CowBoy Steak House domani sera sarà sul palco la Cinquantesima Era. Dopo le 22,30.

Vercelli

Oggi su Quarta Rete

I programmi di oggi su Quarta Rete Nord: alle 20,30 TG4, alle 20,45 «Speciale TG4 Nord» a cura di Simonetta Raffa, dedicato a sagre e feste estive. In studio Cesare Losa del Comitato manifestazioni e responsabili dei rioni. Alle 21,30 «L'intervallo», condotto da Andrea Chorchi con Simonetta Raffa. Da piazza dei Pesci protagonista la media Avogadro.

Biella

Classica a Chiavazza

Domani sera nella chiesa parrocchiale di Chiavazza suona alle 21, l'organista Luciano Zecca per la rassegna «Achille Berruti».

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, stasera dalle 21,30 suona l'orchestra di Daniela e i Balla Balla. Sabato, stesso orario, sarà sul palco il gruppo di Tony D'Aloia.

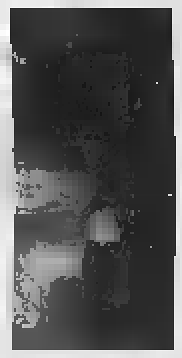
Vercelli, da sabato le pièce per il pubblico junior

«Torti e storti», in piazza debutta il Teatro d'estate

VERCELLI

E' per sabato (ore 17,30) la prima delle rappresentazioni en plein air per i ragazzi, in piazza Cavour.

Ad aprire la quarta edizione di «Teatro d'estate», organizzata dal Comune con il Teatro dell'Angolo, arriveranno i Cartastorie, ovvero «Torti, storti e dritti» con Oreste Castagna ed Andrea Brugnera, sorta di cloni chapliniani e clowneschi, già animatori del programma Rai «L'albero azzurro»...



I Cartastorie sono i protagonisti del primo appuntamento di «Teatro d'estate» con uno spettacolo dedicato ai diritti dei bambini

I due attori percorreranno un simbolico, surreale cammino incontro ai bambini. I compagni di viaggio sono una grande valigia ed una storia da raccontare: «Una storia meravigliosa - dicono Oreste ed Andrea -, tessuta di storie... storie di bambini, di diversi. Ma esistono bambini diversi? Bambini di serie B? I bambini sanno... meraviglie... sanno ancora meravigliarsi... conoscono le scorciatoie del cuore. Spetta quindi a noi adulti prenderli per mano ed accompagnarli attraverso la lunga strada».

Sarà uno spettacolo rivolto in maniera soft ai piccoli, ma anche ai grandi, parlando di diritti negati, tenendo conto che non sempre il Paese dei piccoli corrisponde al Paese delle Meraviglie. Spunti da documenti di Amnesty International e da «Il grande libro dei diritti dei bambini» elaborati tra narrazione, musiche e costruzioni di carta, da qui il nome della formazione. L'ingresso è libero. [g. bar.]

Domani sera a Biella

Menù e immagini da Rio a Brasilia al «Commerciale»

BIELLA. Continua la rassegna «Il mondo in immagini e a tavola», organizzata dalla Kibo Viaggi. Domani, al circolo Commerciale, si gusteranno immagini e menù tipici del Sudamerica. Titolo della serata: «Da Rio a Brasilia». L'appuntamento è alle 19,45. Alle 20,15 la cena, e alle 22,15 una proiezione di diapositive di Luca Chiorino.

Il menù «carioca» comprende «abacaxi» (un'insalata con formaggio, frittata, cipolline e altro), «fejoada paulista» (simile alla fagiolata), «assado com frutas» (un piatto di carne) e «pao com Maca» (frittelle dolci con miele, uvetta e mele).

Il reportage, invece, è dedicato ai luoghi più belli del Brasile: da Rio alle cascate dell'Iguassu, passando per l'Amazzonia e per le città coloniali (Salvador de Bahia, Recife e Olinda). Alcune diapositive sono poi dedicate alla modernissima Brasilia e ai suoi stravaganti edifici.

La quota di iscrizione è di 35 mila lire. Per informazioni si può telefonare alla Kibo Viaggi (015-2522456). [g. co.]

PRIMA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 **Romance**, di Catherine Breillat con Caroline Ducey, Sagamore Stévenin, Rocco Siffredi. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.317
SALA 1 CHIUSO PER LAVORI
SALA 2 e SALA 3 **The Legionary - Fuga dall'inferno**, di P. MacDonald con J.C. Van Damme. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.321
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
La balia, di M. Bellocchio con F. Bentivoglio, V. Bruni, M. Placido. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000

LUX Inf. tel. 0163-22.698 OGGI RIPOSO

VERBI Inf. tel. 015-753.89.27
Celebrity, di Woody Allen con Kenneth Branagh, Judy Davis, Melanie Griffith, Leonardo Di Caprio. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000/8000

SPLENDOR.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323

SALA COMUNALE CHIUSO

IDEAL Inf. tel. 0339-240.53.69
OGGI RIPOSO

FELIX Inf. tel. 015-242.31.18
CHIUSO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

BOTTOMVA. Inf. tel. 0163-54.265

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-257.744
Inf. spett. tel. 0161-69.633

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-250.645.
Inf. spett. tel. 0161-69.633 OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018
CHIUSO

LUX Inf. or. tel. 0161-213.375
La cena, di Ettore Scola. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Il corpo dell'anima*, di S. Piccirilli, con R. Herlitzka, viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *La voce dell'amore*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Terapia e pallottole*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Best men, Amici per la pelle*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Ore 16,30 *Lezioni di Tango* di S. Potter. Ore 18,30 *Tangos* di E. Solanas. Ore 20,30 *Tango* di C. Saura. Ore 22,30 *Milonga* di E. Greco.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Dolce far niente*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Caccia tra dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Dancing North*. Or.: 16,20; 18,25; 20,35; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Camere e corridoi*. Vit. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Didier*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Polo X*. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. *Sitcom* (V. M. 18). Or.: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Oggi è festa*. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Analisi di un delitto*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. *Fino a prova contraria*. Or.: 20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Briganti*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La balia*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Scherzi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *Romance*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. *L'infernale Quinlan*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *The legionary - Fuga dall'inferno*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Incubo finale*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *EdTv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput *La voce dell'amore*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. RIPOSO.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *Un marito quasi perfetto*. Or.: 15,40; 17,55; 18,10; 20,55; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *La traviata* di G. Verdi (T. famigliare). Bruno Campanella direttore. Regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Stefania Bonfadelli, Francesco Piccoli, Mauro Buda. Repliche fino al 27/6. Biglietteria (ore 10,30-18 / 19,30-20,30). Telefono 011.8815.241/242.

Ciclismo, dopo 33 anni si correrà nel Biellese un campionato assoluto su strada

A Piatto in palio il titolo italiano

Il 4 luglio si assegna la maglia tricolore Allievi

Paolo Quadrelli

PIATTO

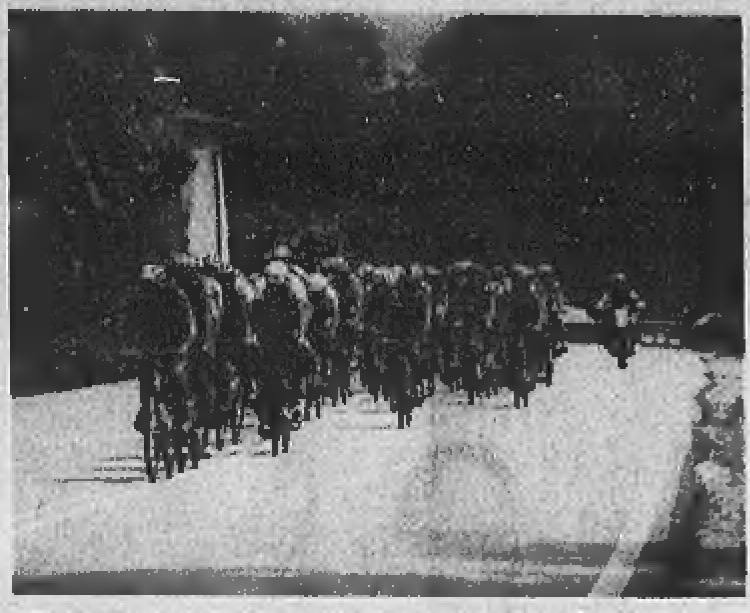
Due gare, altrettanti titoli in palio. A Piatto, domenica 4 luglio, si correrà per l'assegnazione delle maglie tricolori allievi: le ragazze (15 e 16 anni) gareggeranno sulla distanza di 56 chilometri, i ragazzi su un percorso di 85.

La Federazione ciclistica italiana ha affidato l'organizzazione all'Ucab Biella (club presieduto da Bruno Garella) e al Pool Cossato (coordinatore Paolo Paldi), società che si avvarranno della collaborazione dell'Unione sportiva Piatto, il cui responsabile è Giampaolo Botta. A queste tre società toccherà la presentazione ufficiale della gara giovedì 18 giugno.

In origine le due gare si sarebbero dovute disputare il 27 giugno, ma la concomitanza con la giornata di voto del ballottaggio per la nomina del presidente della Provincia di Biella richiederà l'impiego totale della forza pubblica. Così la Federciclismo ha deciso di rinviare di una settimana le corse, fissandole al 4 luglio.

Il percorso si snoda su un circuito fra Piatto, Valle San Nicolao, Quaregna, Valdengo, con ritorno a Piatto: le ragazze (il via alle 9) lo ripeteranno quattro volte, i ragazzi (partenza alle 13,30) sei. Ogni giro misura 14 chilometri. Pur se il via verrà dato da Piatto, la partenza ufficiale è fissata a Quaregna, al termine della discesa. La parte maggiormente impegnativa del circuito è costituita dai 1500 metri di salita (pendenza oscillante fra il 4 e il 5 per cento) che da Valdengo conduce a Piatto. L'arrivo verrà posto sulla circonvallazione di Piatto su un ampio rettilineo in leggera salita.

E' la prima volta che nella stessa giornata e sul medesimo percorso vengono assegnate sia la maglia tricolore degli allievi sia quella delle allieve. Ed è la seconda volta nella storia ciclistica biellese che si disputa un campionato italiano: il precedente risale al 1956 quando a Biella (organizzatrice l'Ucab di Vigliano, Robazza, Boglietti e Cannonero) il veneto Giuseppe Beghetto (futuro pluricampione del mondo della velocità e campione olimpico) conquistò la maglia tricolore degli allievi.



A Piatto torna il grande ciclismo giovanile con i campionati italiani Allievi

Lontani i successi del '98

Una sola vittoria nella stagione firmata da Maurizio Dondoglio

BIELLA

Dopo il magnifico '98, illuminato dalle maglie azzurre e dalle vittorie a ripetizione di Denis Lunghi fra i Dilettanti e di Stefano Boggia nella categoria Juniores, nella prima parte di questa stagione il ciclismo biellese sembra aver un po' segnato il passo.

Innanzitutto, nessuno dei cinque professionisti della provincia (Auriemma, Barbero, Bellini, Lunghi e Paluan) ha partecipato al Giro. Adesso Barbero dovrebbe partire al Tour, ma il condizionale è d'obbligo, considerando che Sergio gareggia nella Mercatone Uno di Marco Pantani.

Anche tra i Dilettanti, in attesa della maturazione di Boggia (che nella stagione del debutto tra gli Under 23 con la maglia della Zalf Euromobil Fior di Castelfranco Veneto ha già comunque ottenuto qualche risultato apprezzabile), il vuoto lasciato da Lunghi appare per il momento difficilmente colmabile. L'unica vittoria, fino a questo momento, è stata ottenuta da Maurizio Dondoglio, 26 anni, di Ponderano, impostosi a metà maggio nella classifica finale del Tour du Chablais, mini-corsa a tappe per Elite e Under 23 svoltasi sulle strade dell'Alta Savoia, in Francia. Solo qualche buon piazzamento, invece, per Davide Griso, Igor Segala e Gabriele Barengo, che come Dondoglio difendono i colori della Brunero di Ciriè (To).

Griso e Segala avranno presto l'opportunità di mettersi in luce al cospetto di una platea importante e sotto i riflettori della tv. I due biellesi fanno parte, infatti, del sestetto del Team Brunero-Olio Vezza che da mercoledì 16 a domenica 27 parteciperà, come squadra di club, al Giro d'Italia Dilettanti. La corsa prenderà il via da Velletri (Roma) e si concluderà dopo 12 tappe e 1960 chilometri complessivi a Bagnacavallo (Ravenna). [f. b.]

Fuori Cotto; avanzano Marx e Radic

Valdengo, sfida all'ultimo «ace»

VALDENGO

Niente da fare per Nicolò Cotto. Il giovane talento biellese, ieri all'Alba Marina, ha perso male con Gianluca Luddi, terza testa di serie al «Futures» di Valdengo. E' finita 6/1 6/2, e non c'è mai stata partita. Un po' delusi i fan di «Niki», 17 anni e sempre in giro a fare tornei. Ma il compito era troppo difficile: Luddi, solido e potente, è il numero 342 del mondo, e Nicolò sapeva di non avere chanches. Difatti ha subito, senza lamentarsi.

Uno degli incontri più belli, ieri, è stato quello fra Gianluca Gatto e l'argentino Enzo Artoni: tennista completo e tenace, Gatto ha lottato a lungo e ha divertito il pubblico. Partito bene (6/3), ha poi gettato via il secondo set (2/6). E' riuscito a vincere il terzo al tie-break, dopo aver sciupato molti punti-chiave. In buona forma anche Guillaume Marx, che ha impiegato pochissimo a demolire l'italiano Bracco (6/3 6/0).

A Valdengo sta giocando bene pure un altro francese: Nicolas Kischkewitz, finalista dell'edizione '98. Ieri s'è liberato senza affanni del colombiano Eduardo Rincon (6/2 6/0).

Compito difficile, invece, per il croato Marco Radic, che ha rischiato grosso con Carlos Martinez: è finita 4/6 7/6 7/6, dopo due ore di colpi di scena. «Una splendida partita», dice l'organizzatore Alessio Loglisci.

Marco Radic ha un ottimo servizio e un buon rovescio a due mani: due colpi che ha sfruttato per rimontare l'avversario. Niente da fare, infine, per il figlio d'arte Francesco Zugarelli, eliminato da Stefano Cobolli (6/2 6/1).

Oggi altra giornata piena, con 12 incontri (8 di singolare). Ecco il programma, deciso dal supervisor Luigi Brambilla. Dalle 10, sul campo B, le partite Gatto-Marx, Gomez Diaz-Kischkewitz, Levy-Azzaro. Sul campo C: Lorenzi-Cobolli, Mazarakis-Grossi, Beraldo-Kysgyorgy e Vico-Radic. Alle 13,30, sul campo A, si sfidano Luddi e Pastura. Quattro i match di doppio. [g. bu.]



Il biellese Nicolò Cotto, 17 anni

GINNASTICA

Domani a Cossato si esibiranno le «stelle» della Piemonte-Libertas

La Marmora, festa per 400

Alla Rivetti un super-galà di fine anno

BIELLA

La palestra Rivetti ha ospitato il saggio della società di ginnastica La Marmora Ing che, come di consueto, ha concluso la stagione sportiva. Sul parquet sono sfilati i protagonisti dei recenti campionati ma anche l'intero settore giovanile, che può contare su circa quattrocento bambini e ragazzi.

Lo spettacolo alla «Rivetti» è durato tre ore, suddiviso in due parti. La prima ora riservata ai più piccoli e la seconda ai «grandi», compresi ovviamente quelli che tanti risultati hanno ottenuto in quest'anno agonistico appena terminato: tra loro Michael Bettin, Linda Bollo e la squadra di ritmica, ai vertici a livello nazionale. E' stata un'autentica festa popolare. Dopo le prime esibizioni i bambini hanno ricevuto un premio e sono tornati a casa, mentre le ginnaste ed i ginnasti hanno proseguito in serata nella presentazione di esercizi coreograficamente molto belli, che hanno colpito il pubblico. In tribuna era seduto anche l'assessore provinciale uscente, Massimo Ghirlanda. Ospiti della serata le atlete della nuova società di Pollone, «La Burcina» e quelle del Centro sportivo dell'oratorio di Sandigliano.

Domani invece, alle 18,30 a Cossato nella palestra di via Vercellotto, è in programma il saggio della «Piemonte Libertas». Vi parteciperanno, oltre a tutte le atlete dei corsi di ginnastica propedeutica che la società ha svolto nei vari comuni della provincia, anche le due «stelle» Dafne Munaretto e Daniela Cataldo, reduci anche loro da successi a livello nazionale.

Saranno presenti anche le ragazze della scuola di ginnastica della Pietro Micca, della «Carpignanese» e l'atleta russa Olga Judenco della Libertas Novara. Prevista anche un'esibizione delle violiniste Sarabeth Guerra e Anais Drago. [r.b.]



Un momento del saggio di fine anno del gruppo La Marmora-Ing che si svolto alla palestra Rivetti e che ha impegnato circa 400 tra giovanissimi e atleti e atlete già affermate a livello nazionale

CALCIO

Il passaggio del terzino dalla Biellese ai bianchi potrebbe avvenire sabato

La Pro è più vicina a Passariello

Cinque candidati alla panchina del Borgosesia



Nando Passariello

VERCELLI

La Pro è più vicina a Nando Passariello. Con il ritorno dal Brasile di Nino Prunelli il club di via Massaua da oggi inizierà a muoversi concretamente sul mercato. E presto potrebbe esserci il primo colpo. Infatti entro la fine della settimana (o al massimo all'inizio della prossima) i vertici di Pro e Biellese si incontreranno per definire il passaggio di Nando Passariello dal club bianconero a quello bianco.

La trattativa è infatti a buon punto, ma mancano da definire alcuni dettagli e quindi sino a quando sotto il contratto non verranno apposte le firme tutto è possibile.

Quel che invece è già certo è il «giro d'ispezione» di oggi in Valle d'Aosta per individuare la sede del ritiro estivo (sarà vicino a Chatillon dove i Mottiani resteranno da fine luglio sino alla vigilia di Ferragosto).

Dalla Pro al Borgo che inizia a preparare la nuova stagione in serie D. L'intenzione è quella di allestire una squadra in grado di figurare nelle zone alte della classifica della serie D.

Il primo passo sarà quello di scegliere l'allenatore e qui le voci si accavallano. Un nome che ad esempio circola è quello di Claudio Brigato, il mister che sta portando il Borgomanero in serie D, ma che l'anno prossimo non sarà alla guida del team rossoblu (il suo posto verrà preso da Giampiero Erbetta).

Nella rosa di papabili ci sono poi i nominativi di Sergio Caligaris, il veterano di Biellese, Pro, Corsico, Oltrepò, Varese, l'anno passato al Cuneo, del varesino Mario Belluzzo, di Luigino Vallongo, ex Olbia, e dell'ex verbanese Piraccini. Chiaro che una decisione dovrà essere presa a tempi brevi perchè la nuova stagione incombe. [r. eyn.]


Internet va stretta al tuo business?
Passa a Interbusiness.
CSQ
TELECOM ITALIA
Global Business Solutions